LA STAMPA

ANNO 128. N. 53 · MERCOLEDI' 23 FEBBRAIO 1994 · SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE - PUBBLICITA' 50% · L. 1300 ··

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 6568 1, TELEX 221181, FAX 655305. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 5066 5306/555, TARIFFE ITALIA E NUMERI CCP 7104 CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 700.000, TARIFFE ESTERO L. 645.000, ARRETRATI L. 2.500. USA: LA STAMPA (USPS 664-900) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT LIC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INC. - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZ. VIA AEREA *) AUSTRALIA (L.A. 4.00; AUSTRIA SC. 20; *BELGIO FB 75; BULGARIA Levs 70; *CANADA $ Can. 3, CIPRO Mils 850; CROAZIA Din. 7.500; *DANIMARCA KR. 15; *EGITTO E P. 8.000; *FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; *GERMANIA D.M. 3.50; *GRECIA DR. 450; *INGHILTERRA P. 1.50; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 55; *NORVEGIA KR. 15; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO Esc. 350; SLOVENIA Tall. 180; *SPAGNA PTS. 230; *CANARIE PTS. 250; *SUD AFRICA RD. 7; *SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; TURCHIA L.T. 50.000; UNGHERIA FRN. 215; *USA $ 2.50.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO MM 45/30, FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI PREGIO TARIFFA DI PARENTESI. OCCASIONALI 1.080.000 (1.296.000); COMMERCIALI 970.000 (1.164.000); RICERCHE DI PERSONALE, VENERDI' 970.000 (1.164.000), VENERDI' + DOMENICA 1.940.000; FINANZIARI LEGALI 970.000 (1.164.000); NECROLOGI 14.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 11.300); ANNIVERSARI/RINGRAZIAMENTI 13.500; ECHI DI CRONACA 29.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA.

IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI

L'ACCORDO ALLA FIAT

IL VINCOLO DELLA POLITICA INDUSTRIALE

DIETRO il sofferto accordo Fiat, negoziato nervosamente sullo sfondo di una campagna elettorale confusa e di una situazione economica precaria, c'è una lezione per tutti. Per comprenderla occorre considerare che è stata la forza delle cose a spingere verso una firma, apposta talora controvoglia, sia i sostenitori della logica del mercato sia i difensori di posti del lavoro che la logica del mercato vorrebbe cancellare.

Lo stesso forza delle cose determinerà in parte le mosse del governo che avremo dopo le elezioni, sia che il presidente del Consiglio si chiami Achille Occhetto, oppure Silvio Berlusconi, o con qualsiasi altro nome. Indipendentemente dai principi ai quali si ispirerà, questo governo non potrà, agitando la bandiera del mercato, consentire, dalla sera alla mattina, la chiusura di grandi stabilimenti o il licenziamento di migliaia di dipendenti. Non potrà, però, d'altra parte, consentire la semplice «ingessatura» delle imprese, la salvaguardia in tutto e per tutto dei posti di lavoro attuali.

Alla prima condizione si oppone l'insostenibilità sociale, che potrebbe perfino sfociare in rivolta aperta; alla seconda, l'insostenibilità economica per un Paese come il nostro che deve esportare per vivere e che vedrebbe immediatamente chiuse le porte alle proprie merci se queste venissero indebitamente protette.

Occhetto o Berlusconi, o qualsiasi altro presidente del Consiglio dovrà quindi muoversi come ha fatto il governo attuale di fronte alla necessità di una dura, e non più rinviabile, ristrutturazione industriale: cercando cioè pragmaticamente un compromesso tra pubblico e privato. Non più con la politica del sussidio, dell'elargizione, della pura e semplice protezione, come frequentemente è avvenuto in passato, bensì con gli strumenti del coordinamento, dello stimolo alla crescita in aree prioritarie, dell'approntamento di nuove risorse e nuove infrastrutture. Ciò spinge inevitabilmente dalla difesa dei settori produttivi in difficoltà - che può ormai essere so-

Mario Deaglio

CONTINUA A PAG. 2 SECONDA COLONNA

Per il Senato fuori nel Lazio ppi e Patto. Lega a rischio in Veneto

Mutilate le liste Segni

Firme insufficienti in 8 circoscrizioni

INTERVISTA AL LEADER

«Ce la faremo lo stesso»

ROMA. «Ce la faremo lo stesso», dice Mario Segni (nella foto). «Nel Lazio presenteremo ricorso, e questi incidenti non ci fermeranno perché il Paese ha bisogno del Patto. Siamo come Davide che con la fionda combatte contro Golia».

M. Anselmo A PAG. 3

ROMA. «Bocciati» eccellenti nella presentazione delle liste. Gli uomini di Mariotto non sono riusciti a raccogliere le 2250 firme necessarie per presentare le liste del Patto in 8 circoscrizioni su 27: Piemonte 2, Lombardia 3, Veneto 2, Trentino Alto Adige, Friuli, Marche, Abruzzo, Basilicata. «E' un fatto grave di cui mi assumo la responsabilità» commenta Segni.

Ma a fine giornata arriva una tegola anche per Martinazzoli: la Corte di Appello di Roma annuncia di aver «ricusato» i 21 candidati comuni che il partito popolare e il Patto hanno presentato per i collegi del Senato del Lazio. Per un errore veniale, non erano indicati i nomi dei candidati. Tra i tanti esclusi Paolo Cabras e Romano Forleo.

E in Veneto sono in forse le liste di Lega Nord, Forza Italia, Lega Autonomia Veneta, Rifondazione, Lista Marco Pannella, Rete. Se l'esclusione venisse confermata, resterebbero a casa pezzi da novanta come Franco Rocchetta, Lucio Manisco e l'attrice Ilaria Occhini.

M. Lollo, F. Martini e A. Minzolini A PAGINA 3

Tassa sui Bot, scoppia la rissa

La sinistra a Bertinotti: vuoi perdere
Ma lui: colpiremo gli accaparratori

ROMA. «Bertinotti vuole perdere», è il grido del segretario socialista Ottaviano Del Turco, e dà la misura dello sconquasso creato dalla proposta di tassare i Bot avanzata dal segretario di Rifondazione. La parola tasse è indeclinabile con la parola Bot e ogni accostamento si trasforma in spauracchio per i risparmiatori. «Ho l'impressione - ha detto Del Turco - che in queste ore qualcuno sia tentato dallo scegliere la strada dell'eroica sconfitta, piuttosto di quella più utile della ricerca di tutti i consensi necessari per frenare la destra». E Massimo D'Alema ricorda: «E' sbagliato avanzare questa proposta non perché non sia giusto dire che tutti i redditi devono essere tagliati, dunque anche le rendite di capitale, ma perché l'Italia ha bisogno del risparmio dei cittadini per potersi finanziare. Ne avrà bisogno ancora per un certo periodo. Se un governo di sinistra spaventasse i risparmiatori, salirebbe il tasso di interesse e lo Stato ci perderebbe».

Bertinotti non si scompone: «Sì - ironizza -, D'Alema e gli altri amici progressisti manifestano un po' di turbolenza. Io, se devo essere sincero, amerei che la dedicassero più all'avversario che a me, gradirei che capissero come sia più pericolosa e dannosa la vicenda dell'accordo con la Fiat che non un sacrosanto richiamo a una maggiore equità fiscale».

R. Masci e A. Stabile A PAG. 5

Vittoria storica in staffetta, Norvegia ko

Quattro azzurri d'oro sul trono del fondo

De Zolt, Albarello, Vanzetta e Fauner umiliano i nordici. Tomba piange di gioia

LILLEHAMMER. Giornata storica per l'Italia ai Giochi Invernali: De Zolt, Albarello, Vanzetta e Fauner, al termine di un esaltante duello con i norvegesi, hanno conquistato l'oro nella 4×10 km. Sale così a 15 il numero di medaglie finora conquistate dagli italiani. Oggi alle 10 scende in pista Tomba che ha pianto per la commozione all'arrivo di Fauner.

Chiavegato e Coscia ALLE PAG. 27 E 28

Nel documento del Vaticano l'interruzione di gravidanza viene equiparata al nazismo

Il Papa: non distruggete la famiglia

«Scomunica per chi prende la pillola del giorno dopo»

CITTA' DEL VATICANO. La Chiesa torna all'attacco sul fronte della morale familiare e sessuale, equiparando l'interruzione legale della gravidanza al nazismo. Giovanni Paolo II ha reso noto ieri un documento di 100 pagine, una «lettera alle famiglie». E sta preparando, ha detto il card. Lopez Trujillo, un'enciclica storica sulla difesa della vita». Ma già il testo di ieri potrebbe essere considerato un'enciclica «mascherata». L'analisi dei temi spazia dal matrimonio all'educazione sessuale e al libero amore, dalla procreazione e dalla maternità all'aborto. Intanto, sempre ieri, sull'«Osservatore Romano», il teologo Gino Concetti ha annunciato che la «pillola del giorno dopo», se utilizzata da cattolici, li rende «ipso facto» passibili di «scomunica latae sententiae». Questa pena non ha bisogno di essere notificata dall'autorità ecclesiastica, perché è implicita nel gesto compiuto dal colpevole.

D. Del Rio e M. Tosatti A PAG. 11

«Inutile il decreto salva-Rai»

La Cassa depositi e prestiti
«I 350 miliardi non basteranno»

di Raffaella Silipo A PAGINA 4

Di Donato, show al processo

«I miei reati? Gli stessi di Cicerone»
Oggi la Camera decide sull'arresto

di Fulvio Milone A PAGINA 9

«Perdono i ragazzi naziskin»

Il tunisino aggredito a Ostia
«Qui c'è anche chi mi vuole bene»

di Francesco Grignetti A PAGINA 12

OGGI CON LA STAMPA

Come si compila il nuovo «740»

Con La Stampa oggi i lettori trovano la seconda pagina della guida al nuovo modello «740», un prospetto completo sulle novità introdotte dal Fisco per la denuncia dei redditi e sulle semplificazioni rispetto al passato. A PAGINA 8

L'ITALIA CHE FUNZIONA

QUATTRO italiani sciatori di fondo - De Zolt e Fauner cadorini, Vanzetta trentino, Albarello valdostano - hanno vinto l'oro olimpico della staffetta 4×10 chilometri sui norvegesi, su nevi norvegesi, davanti a duecentomila norvegesi che hanno commesso, sconvolti, il loro primo reato sportivo in una Lillehammer sino a ieri fatta splendida da un ecumenico amore locale per gli atleti tutti: non applaudire i vincitori. Si tratta, molto semplicemente, della più colossale impresa di gruppo dello sport italiano, fra quelle almeno senza contenuto ludico, tipo il gioco del calcio.

Il più giovane azzurro è Fauner, 25 anni, il più vecchio De Zolt, 43 e mezzo, fenomeno ambulante del circo bianco, alla sua quinta Olimpiade, sul podio già a Sarajevo

Gian Paolo Ormezzano CONTINUA A PAG. 2 QUINTA COLONNA

Comincia stasera il Festival di Sanremo, grande kermesse del «vecchio che avanza»

L'ultimo comizio dell'onorevole Baudo

SANREMO

E finalmente, il vecchio che avanza. Caracolla su un palco di fiori, ha un sorriso molle dietro una maschera di biacca - Pippo Baudo - e presenta una brutta canzone. Questa sera comincia l'ultimo festival di Sanremo, forse. Forse comincia, forse finisce. Nella Nashville italiana, già popolata dalle tradizionali comitive di camorristi in smoking, nulla è pronto per la grande kermesse. Mancano le canzoni e i cantanti (veri), i comici, le soubrettes, i soldi. Ci sono soltanto garofani e raccomandati, più il grande Pippo Baudo, leader e animatore della convention centrista della canzone.

Pippo Baudo è l'Andreotti del video, l'ultimo balenottero in carica, il simbolo stesso della quarantennale egemonia democristiana sulla televisione. Il suo indice di gradimento - poi: Auditel - ha sempre seguito le sorti elettorali del partito. Non a caso, ultimamente è crollato. Furbo, «spiritoso», intelligente, governativo e consociativo - si ammiri l'abilità con cui il nostro riesce sempre a coinvolgere l'opposizione dei vari Grillo, Benigni, Chiambretti e ora Paolo Rossi, inghiottendo ogni sberleffo -, Pippo, nominato direttore artistico, non ha smentito la vocazione dorotea. Ha eliminato dal campo la canzone di «destra» discotecara e quella di «sinistra» dei cantautori per puntare diritto a un centro senza mercato fatto di «melodie che si fischiettano al mattino facendosi la barba». Roba che non vende da decenni. In tempi di unanime liberismo (a parole), non è poco.

Qui dove appena un anno fa con «Portami a ballare» trionfava ancora una volta la peggiore delle istituzioni italiane, le Mamme, assisteremo a un'altra cinica passerella di buoni sentimenti e retorica da telegiornale, di concorrenti pettinatini e raccomandatissimi, finalmente commossi per le sorti di bambini bosniaci, agenti di scorta, drogati eccetera. Servirà a distrarci dalla contemporanea sfilata televisiva dei candidati alle elezioni, peraltro così simili a cantanti da festival? Chissà. Al poster l'ardua sentenza.

All'ingresso del tunnel canterino, due certezze ci fanno compagnia. La prima è la perfetta inutilità di qualsivoglia ironia su Sanremo e dintorni, compresa la contigua campagna elettorale. Comunque vada a finire, chiunque vinca, fra tutti gli *ismi* tornati di moda, dal liberismo al mammismo all'anticomunismo, è certo che l'umorismo (senso del) rimarrà prassi di infimo minoranze extraparlamentari. L'altra è che ci toccherà di rimpiangerlo, il Festival, prima o poi. E dunque, tanto vale subito.

Da un diario della seconda repubblica: «Com'era bello nel febbraio del '94 quell'ultimo Sanremo, apoteosi del regime della canzonetta. E che bravo Pippo Baudo, che simpatico mascalzone Aragozzini, che tenerezza gli scandaletti e le tangentine e i motivi da fischiettare al bagno, la mattina, senza ricordare bene le parole.

Qualcuna ci torna in mente ancora oggi. E se non torna, ci pensa il comandante Fiorello a ricordarcele tutte, e ci obbliga a cantare in coro, sorridenti, in fila per tre e guai a chi sbaglia». Anche la dittatura del karaoke, infatti, avrà i suoi riti di massa.

Curzio Maltese
SERVIZI NEGLI SPETTACOLI

OGGI

di Guido Ceronetti

- Càlmati. L'autorità è del flemmatico -.

Saint-Just a Robespierre, 1793

Agente Usa passava segreti alla Russia in cambio di un milione e mezzo di dollari

Talpa di Eltsin nel cuore della Cia

Clinton attacca Mosca: è un'offesa molto grave

NEW YORK. Aldrich Hazen Ames, 52 anni, arrestato per avere passato preziose informazioni per anni al nemico, lavorava proprio nel cuore del quartier generale della Cia. Ames operava per il Kgb dell'Urss, ma anche per il servizio segreto della Russia attuale.

Il presidente Bill Clinton ha pubblicamente protestato con il governo di Mosca, ha definito il fatto «estremamente grave» ed il caso sembra arrivare proprio al momento giusto, visto che a Washington c'è molta irritazione nei confronti di Boris Eltsin per il suo intervento contro l'ultimatum ai serbo-bosniaci. Aldrich Hazen Ames e la moglie Maria del Rosario Casas, lui rispettato agente della Cia di alto rango, lei collaboratrice part time, nata in Colombia e naturalizzata americana dopo il matrimonio, sono finiti in galera entrambi.

Franco Pantarelli A PAG. 7

LA PROSSIMA VOLTA CURA ANCHE LA MENTE: VAI IN LIBRERIA. COMPERA UN LIBRO.

FESTA DEL LIBRO
26 FEBBRAIO - 6 MARZO

AIE
Associazione Italiana Editori

40223
9771122176003

Ciampi elogia il suo ministro. Occhetto soddisfatto. Pomigliano vota contro, dissensi ad Arese

Giugni: «Lavoratori, ora dite di sì»

Partono le consultazioni della base sulla pace-Fiat

TORINO. Dopo il giorno del sì, è il giorno dei giudizi e delle cifre. Lunedì notte i rappresentanti di Fim, Uilm e Fismic hanno siglato l'intesa sugli esuberi alla Fiat Auto; anche la Fiom ha dato la sua adesione, ma prima dell'assenso definitivo si è riservata di sentire l'opinione delle assemblee dei lavoratori, che si terranno nei prossimi giorni. Il dado, comunque, è tratto e la grande maggioranza dei protagonisti e degli osservatori è convinta che la vicenda si sia conclusa nel miglior modo possibile. Benedice l'accordo Bruno Trentin, il segretario generale della Cgil, che l'altro ieri ha fatto pesare la sua carica e la sua autorevolezza su settori della Fiom che esprimevano forti perplessità sull'accordo. L'intesa, dice Trentin ai microfoni del Tg3, «costituisce, in una situazione così grave e ancora ricca di incognite, il meglio che si poteva acquisire, soprattutto avendo ottenuto, all'ultimo istante, il coinvolgimento formale del governo a una verifica straordinaria sugli impegni dell'azienda».

Plaude alla Fiom, che «ha voluto ricontrattare» l'accordo con la Fiat, il segretario del pds Achille Occhetto, sostenendo che «oggi il vero problema è avere una maggioranza e un governo capaci di far applicare quell'accordo per quel che riguarda le prospettive dell'occupazione». «Il merito è solo di Giugni e del buonsenso sindacale», precise il segretario generale della Uil Pietro Larizza, smentendo che nella giornata di lunedì sia intervenuto anche Ciampi. Sul fronte delle imprese si dice soddisfatto il presidente della Confindustria Luigi Abete.

Bruno Trentin segretario generale della Cgil. La sua linea è stata sempre aperta al dialogo con l'azienda nel corso della lunga trattativa

Più critico l'ex segretario generale della Cisl, Pierre Carniti, che pur giudicando bene l'insieme dell'accordo, contesta i prepensionamenti: «Fra tutti gli ammortizzatori sociali i più dissennati e i più costosi». Contro l'intesa si schierano invece senza mezze misure la componente della Cgil «Essere sindacato» e il segretario di Rifondazione Fausto Bertinotti, secondo il quale «la Fiat ha mantenuto sostanzialmente l'impianto di politica industriale che gli è stato dettato dalla Deutsche Bank».

E il ministro del Lavoro? Lui «incassa» l'apprezzamento espresso da Ciampi, invita i lavoratori ad approvare l'intesa e si innervosisce per qualche titolo di giornale che attribuisce costi stratosferici all'intervento del governo nella vertenza Fiat. Così dal ministero arrivano le cifre dell'intervento: i 6600 prepensionamenti costeranno 200 miliardi in più rispetto alla spesa prevista per mobilità e cassa integrazione. Una spesa che è comunque per metà a carico della Fiat e che andrà distribuita in cinque anni. I 3500 contratti di solidarietà (che sostituiscono altrettanti lavoratori in cassa) prevedono un onere aggiuntivo a carico del fondo per l'occupazione di 70 miliardi in due anni. La formazione professionale legata alla cassa verrà finanziata invece con le risorse destinate a questo scopo dalla Regione Piemonte, dal ministero stesso o dal Fondo sociale europeo.

In alcune fabbriche, però, c'è chi è poco entusiasta dell'accordo. Seicento aderenti ai Cobas dell'Alfa di Arese hanno occupato ieri la stazione centrale di Milano, respingendo l'accordo siglato lunedì. E oggi i Cobas dell'Alfa preannunciano la partecipazione a un volantinaggio che si svolgerà a Torino davanti ai cancelli di Mirafiori. Anche i lavoratori della Sevel di Pomigliano D'Arco hanno respinto l'accordo e si sono riuniti in assemblea permanente, annunciando una manifestazione venerdì a Roma in occasione della firma dell'accordo.

A Torino, intanto, i coordinamenti regionali di Fim, Uilm e Fismic hanno espresso un giudizio positivo sull'accordo e puntano a presentare alle assemblee un documento comune con la Fiom. Un'ipotesi che prima di diventare realtà dovrà attendere l'esito dell'attivo regionale dei delegati Fiom, che si riunisce oggi. Già ieri la Fiom Piemonte ha fatto sapere che malgrado un giudizio articolato sull'intesa» inviterà i lavoratori ad approvarla, alla luce del documento di Giugni che assicura verifiche nel caso di riduzioni della produzione. E' una posizione ufficiale importante, dato che proprio il dissenso della delegazione torinese, preoccupata per il futuro di Mirafiori, ha rischiato ieri di mandare a monte la firma dell'accordo. **[f. man.]**

GLI STRUMENTI DELL'INTESA

Ecco il ventaglio di ammortizzatori sociali previsti dall'intesa Fiat-sindacati:

CONTRATTI DI SOLIDARIETA': riduzione concordata di orario e salario.

MOBILITA' ORDINARIA: applicazione della cassa integrazione per un periodo massimo di 2 anni con collegamento a programmi di formazione.

MOBILITA' LUNGA: riconoscimento della cassa integrazione per un periodo superiore ai 2 anni e, ove possibile, fino al collocamento a riposo dei lavoratori in seguito al raggiungimento dei necessari requisiti per la pensione.

PREPENSIONAMENTI: concessione di uno «scivolo» di alcuni anni, in stretto riferimento all'anzianità contributiva, per consentire il raggiungimento dei requisiti necessari per ottenere la pensione.

Baretta (Fim)

«Un'intesa equilibrata»

TORINO. «Le polemiche non hanno motivo di esistere perché abbiamo ottenuto un risultato importante, questo è un accordo unitario, di tutti». Parole e musica di Pier Paolo Baretta, segretario nazionale della Fim-Cisl.

Baretta, allora pace fatta con la Fiom?

«Guerra mai fatta. E' stata una trattativa che ha rispettato le autonomie di tutti».

Ma i metalmeccanici della Cgil non hanno firmato, questo cambia qualcosa?

«Per il ministro Giugni il fatto che la Fiom non abbia firmato non fa alcuna differenza. Se i metalmeccanici della Cgil hanno aderito all'accordo vuol dire che ne hanno discusso al proprio interno. E' una scelta ragionata».

Prepensionamenti, mobilità, cassa integrazione. Tutto sulle spalle dello Stato?

«No. La manovra ripartisce a metà, tra azienda e governo, le spese. Il costo dell'accordo per la Fiat è elevato, non abbiamo scaricato tutto il peso sulla finanza pubblica. Siamo di fronte a un accordo che a corso Marconi costerà molto».

Le preoccupazioni per il futuro di Mirafiori sono giustificate?

«Ci sarà un ridimensionamento di Mirafiori, non un declino. Nel '96 lo stabilimento torinese produrrà tre vetture con quattro modelli: Punto, Panda e la vettura del segmento "D", berlina e station wagon. Si passerà a una produzione di 1600 auto al giorno. Con l'azienda controlleremo progressivamente l'andamento dei volumi».

Che riflessioni suggerisce questo accordo?

«Che le relazioni sindacali con la Fiat vanno ridisegnate. Ci sono problemi veri da parte nostra e da parte dell'azienda. Questa vicenda ha insegnato che la linea partecipativa è l'unica possibile, ma la Fiat non l'ha ancora scelta».

Che cosa chiede il sindacato?

«Il problema è ridisegnare le regole di relazioni industriali. Un'occasione c'è: la trattativa in programma nei prossimi giorni con l'azienda per le elezioni delle rappresentanze sindacali».

Giugni vi ha aiutato?

«Il ministro ha svolto un ruolo importante e decisivo come mediatore e importantissimo come uomo di governo. E' la prima volta che assistiamo a un piano di politica industriale elaborato in soli 20 giorni. Un record».

Enzo Bacarani

PARLANO I PROTAGONISTI

Magnabosco (Fiat)

«Un accordo che ci permette di andare avanti con fiducia»

TORINO. L'accordo per la Fiat Auto aspetta le firme ufficiali, ma nella palazzina uffici di Mirafiori l'aria è già molto tesa. Maurizio Magnabosco, direttore del personale di Fiat Auto e protagonista delle più importanti trattative sindacali degli ultimi anni - da quella dell'80 (ma allora ero un ragazzino), a quella dell'altro ieri - non si nasconde dietro un dito. Intervenire per eliminare gli esuberi è doloroso - un «trauma» lo definisce - ma inevitabile.

L'accordo è fatto, il piano industriale si può applicare. Ma con quali prospettive?

«Questo accordo ci consente di guardare con fiducia al futuro della nostra azienda per avere il ritorno degli sforzi che stiamo facendo sul piano degli investimenti, della ricerca, e dell'innovazione. Insomma, della competitività. In questo piano crediamo molto, dentro non c'è solo la nostra capacità di fare automobili e di stare sul mercato, ma anche quella di rischiare. Per noi è una nuova sfida in un settore dove la competizione oggi non ha uguali, ed era fondamentale lanciarla in un contesto di pacificazione e stabilità».

Sì, ma 7 mila persone fuori definitivamente e 9500 a tempo determinato restano una bella cifra...

«Qualcuno lo ha definito un boccone troppo grosso da ingoiare, ma non potevamo dividere il piatto in più bocconi. Era meglio far chiarezza una volta per tutto. Adesso la possibilità di applicare il piano con il consenso dei sindacati del governo e degli enti locali, e badi che quest'ultima è una novità importante, è una garanzia anche per noi».

Eppure qualcosa si è spezzato. Il rapporto con gli impiegati ad esempio, sembra essere cambiato non solo per chi deve andare via, ma anche per chi resta.

«Negarlo sarebbe ignorare ciò che è accaduto, ma bisogna stare attenti a dare la giusta lettura. Il rapporto dell'azienda con i suoi dipendenti sta cambiando. L'idea di appartenenza, nonostante tutto rimane forte, ma cambiano due aspetti. C'è più lavoro di gruppo e quindi il rapporto singolo-azienda assume aspetti e dimensioni nuove, sfuma la fedeltà in senso tradizionale. E d'altro canto cambia il quadro sociale attorno all'azienda. Chi entra oggi è diverso da vent'anni fa e pone più enfasi su una professionalità legata ai nuovi modelli organizzativi. Per dirla in due parole si va verso un modello di azienda più piatta, con più coinvolgimento, a partire dalla professionalità. Comunque c'è un punto che voglio sottolineare per quanto riguarda gli impiegati che escono dalla Fiat. La maggioranza usufruirà dei prepensionamenti. Meno di un migliaio andrà in mobilità, ma se ci fossero dei problemi individuali siamo disposti ad esaminarli, sempre nel rispetto dell'accordo. Insomma, non abbandoniamo nessuno».

La Fiat era partita con una posizione che non prevedeva i contratti di solidarietà ed altri strumenti. L'accordo invece li utilizza. Voi ci guadagnate la pace sociale; che cosa avete dato in cambio?

«Una forte cogestione degli ammortizzatori sociali, più avanzata rispetto alle nostre posizioni. E abbiamo più momenti di verifica sull'attuazione dell'accordo».

A proposito dei contratti di solidarietà, il testo menziona una riduzione dell'orario a Mirafiori Carrozzeria dell'80%. Ha senso un contratto per cui si lavora una settimana su cinque?

«Quello dell'80% è un massimo teorico, una sorta di garanzia che vale più dal punto di vista tecnico-giuridico che da quello sostanziale. Ma io penso che non raggiungeremo mai una riduzione dell'80%».

Maurizio Magnabosco

Che risultato prevede dalle assemblee che si terranno negli stabilimenti nei prossimi giorni?

«Non voglio dare imbeccate a nessuno, ma penso che riterranno questo un accordo equilibrato raggiunto in un momento di crisi, che unisce lo sviluppo e gli investimenti alla gestione non traumatica degli esuberi, anche grazie ai prepensionamenti concessi dal governo».

Eppure all'Alfa di Arese e alla Sevel di Pomigliano c'è agitazione...

«Nonostante tutto non mi risulta che i Cobas siano rappresentativi della maggioranza dei lavoratori dell'Alfa. Non sono solo loro il sindacato di Arese. E per la Sevel, francamente, ho difficoltà a capire i motivi della protesta».

Francesco Manacorda

Cofferati (Cgil)

«Era la migliore soluzione possibile in questo momento»

ROMA. «E' una soluzione soddisfacente, la migliore possibile nell'attuale situazione», afferma il segretario confederale della Cgil Sergio Cofferati. «Abbiamo dovuto fare i conti - aggiunge - con la crisi drammatica del più grande gruppo industriale privato che si inserisce, sia pure con radici antiche, nel quadro delle serie difficoltà del mercato mondiale dell'auto e della caduta della nostra economia. E, alla fine, si è arrivati ad un buon risultato, che i lavoratori potranno apprezzare. Fra l'altro, è molto importante la decisione presa nell'ultimo round, tutt'altro che scontata, di attuare rapidamente una consultazione unitaria nei luoghi di lavoro per conoscere il giudizio della base prima di trarre le conclusioni».

Non c'è, dunque, il rischio di colpi di scena?

«L'esito di una consultazione non si può scrivere in premessa. Sono, però, convinto che siamo arrivati ad un punto accettabile per tutti: gli elementi di innovazioni sono significativi, la qualità complessiva dell'accordo è tale da offrire ai lavoratori colpiti unilateralmente dalla Fiat una serie di tutele del reddito o prospettive di rientro dal lavoro fondate e consistenti».

Le maggiori resistenze sono venute dalla Fiom-Cgil. Hanno influito l'atmosfera precongressuale della Cgil e gli imminenti cambiamenti al vertice della Fiom?

«Direi proprio di no. Semmai, trovo sorprendente la facilità con la quale altri si sono avvicinati alla stretta finale di fronte alla mole di problemi che investono migliaia di lavoratori, le loro famiglie, il futuro di interi stabilimenti con conseguenze rilevanti su alcuni territori. Si pensi a come muterà l'assetto industriale e, con esso, la composizione sociale di Torino alla luce dei programmi della Fiat. Ho trovato addirittura pericolosa la fretta di alcuni di chiudere la partita anche prescindendo dalla definizione di punti non secondari».

Ad esempio?

«L'ultima formula concordata nel corso della notte, che indica carattere e modalità delle verifiche da attuare durante l'attuazione del piano in relazione a mutamenti del mercato dell'auto, ad eventuali auspicabili intese tra Fiat ed altri produttori europei, al potenziale di domanda pubblica che può contribuire allo sviluppo della produzione».

La Fiat ha fatto molti passi avanti rispetto all'inizio...

«Non c'è dubbio. All'avvio del confronto non c'era traccia, ad esempio, della possibilità di creare attività innovative nel sistema Fiat con ricadute positive anche sulla qualità della vita dei grandi centri urbani. Né all'inizio vi era la disponibilità del gruppo a ricorrere ad un ventaglio di ammortizzatori sociali a fianco dell'unica proposta avanzata della cassa integrazione a zero ore».

Il governo ha agito bene?

«Avrebbe potuto fare meglio nella prima fase terminata il 14 gennaio con la rottura del negoziato. L'intervento sulle politiche industriali è stato tardivo, ma nella seconda fase il ruolo del ministro Giugni e del presidente Ciampi è stato certamente importante».

Gian Carlo Fossi

Sergio Cofferati

DALLA PRIMA PAGINA

LA POLITICA INDUSTRIALE

lo parziale e temporanea - allo sviluppo di fattori produttivi più efficienti e al contemporaneo contenimento del disagio sociale.

In tutto il mondo, del resto, ci si muove in questa direzione. Si fa, cioè, della «politica industriale» di tipo nuovo, a cominciare dagli Stati Uniti di Clinton - le cui «autostrade telematiche» rappresentano una forma fortemente innovativa di compromesso tra Stato e imprese - e continuando con le iniziative più sommesse dell'Unione Europea che passano in gran parte attraverso il finanziamento della formazione e della ricerca.

La politica industriale deciderà in definitiva se, nel giro di uno o due quinquenni, l'Italia avrà ancora un posto tra i Paesi avanzati o se, invece, sarà una retrovia con scarse risorse e una vita grama, magari superata dallo slancio dell'Asia e dal recupero dell'America Latina.

Questa politica industriale ha un costo. Richiede interventi pubblici di tipo nuovo che però, analogamente a quelli tradizionali, si traducono in maggiore spesa pubblica, anche se questa spesa servirà a catalizzare ben più importanti risorse private. Ed è proprio sull'onda dell'accordo Fiat che le forze politiche devono chiarire le proprie posizioni su questo punto.

I già citati Occhetto e Berlusconi, e con loro Bossi, Segni, Fini, Martinazzoli, Pannella e tutti gli altri leader nazionali che nei prossimi trenta giorni si rivolgeranno agli italiani sollecitandone il voto, hanno il dovere di dire chiaramente quale sarà il loro atteggiamento verso un'economia che attraversa un indispensabile processo di trasformazione, inevitabilmente costellato di difficoltà aziendali piccole e grandi. Dovranno chiarire il loro atteggiamento verso i molti accordi del tipo di quello raggiunto alla Fiat che sarà giocoforza negoziare.

I singoli leader politici non possono realisticamente illudersi che, se avranno successo, vivremo in un mondo idilliaco in cui tutto andrà benissimo. Fin dall'inizio, il nuovo governo si troverà immerso in problemi di trasformazioni industriali e alle prese con scomodissime decisioni finanziarie, come traspare dalle recenti dichiarazioni del presidente Ciampi.

Coloro che vogliono ricevere il voto degli elettori italiani dicano allora quale politica industriale intendono seguire, quali sono i loro obiettivi in termini di sviluppo e occupazione, quale tipo di Italia economica intendono realizzare nei prossimi tre-cinque anni; e non trascurino di spiegare anche chi pagherà i costi di queste trasformazioni. Presentino, insomma, se non un programma economico dettagliato, almeno le grandi linee di un progetto. Solo su queste basi potranno chiedere agli italiani un'adesione matura e responsabile.

Mario Deaglio

DALLA PRIMA PAGINA

L'ITALIA CHE FUNZIONA

1984, Calgary 1988 e Albertville 1992, però mai primo. E' una spettacolosa Olimpiade italiana e nel momento della gioia non preme troppo sapere se per calda reazione sportiva ad un Paese slombato e corrotto (lesi del presidente federale Valentino) o se per perfetta organizzazione di uno sport azzurro d'élite tutto sommato ancora opimo, libero dalle miserie nazionali.

A storicizzare l'evento basta il fatto che vincere qui, su queste nevi, in questi posti di sport, come dire?, assoluto, totale, significa incidere lo sport tutto e - speriamo - vellicare la smagata calciomane Italia (altra cosa sarebbe stata vincere due anni fa sulle nevi, pur olimpiche, della vicina Savoia), significa soprattutto far sapere al mondo, con l'onestà di un esito sportivo non condizionabile da giurie comprabili, non addomesticabile da marpioneria in cui siamo maestri, che certe cose, e importantine, da noi vanno ancora bene.

E' un po' come quando Beccali nel 1932 andò a vincere i 1500 ai Giochi di Los Angeles, per conto degli emigranti italiani ancora alle prese con problemi di pane, è un po' come quando Consolini a Londra 1948 lanciò il disco vittorioso per un'Italia riammessa nel consesso sportivo nonostante le magagne di guerra, è un po' come quando, stesso anno, Bartali vinse al Tour pacificando le furie del Paese dopo l'attentato a Togliatti. E sul piano tecnico c'è un forte valore, come del Berruti a Roma 1960, del Mennea e della Simeoni a Mosca 1980, di Bordin a Seul 1988: sport chiari, legati ai moti di sopravvivenza del primo uomo, ed è vero che stavolta c'è la neve, pavimento di solo una parte del mondo, ma è vero che anche un australiano, se sa di podismo, di podismo nobile, capisce De Zolt e compagni.

Il presidente del Coni, Pescante, ha detto che può anche finire così la nostra Olimpiade, e siamo già felici e contenti. Ma da oggi scende Tomba, con meno possibilità di altri stupori stranieri, visto che lui è molto più umano e noto dei fondisti, con forte ipotesi di statistica eccezionale, con problemi però di metabolizzazione giusta, produttiva dei suoi successi eventuali. Tomba, che corre per l'Olimpiade dei miliardi, può esaltarci e inorgoglirci e stravolgerci fino a farci gonfi e fessi: è già accaduto. Tifiamo per lui, ma anche per il nostro buonsenso.

Gian Paolo Ormezzano

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE: Ezio Mauro
VICEDIRETTORI: Lorenzo Mondo, Luigi La Spina, Gad Lerner
REDATTORI CAPO CENTRALI: Vittorio Sabadin, Roberto Beltrato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE: Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI: Vittorio Cassoni, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE: Paolo Peluffo
AMMINISTRATORI: Enrico Auteri, Furio Colombo, Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO: La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE: La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino; STT srl, v. C. Pavesi 128, Siena; STS spa, Quinta Strada 35, Catania; Nuova SAME spa, v. della Giustizia 12, Milano; L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA': Publikompass Spa, v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86478.1; c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211 (altre filiali inizio annunci economici)
© 1994 Editrice La Stampa SpA Reg. Trib. di Torino n. 613/1988
Certificato n. 2675 del 11/12/1990
La tiratura di martedì 22 Febbraio 1994 è stata di 547.441 copie

Per il Patto, scivolone sulle liste in 8 circoscrizioni su 27. Débâcle anche per il ppi nel Lazio

Firme insufficienti, Segni nei guai

Rischia di non raggiungere il «tetto» del 4 per cento

ROMA. Sono le tre del pomeriggio in piazza del Pantheon, à l'ora della romanesca *pennica* e invece c'è grande eccitazione in quel crocchio di ex democristiani: si sta sparlando di Mariotto Segni. Pierferdinando Casini, col berrettino da baseball, ironizza sul *flop*, sull'ultimo fiasco di Mariotto: «Ma dai, non ci credo che non è riuscito a raccogliere le firme per le sue liste in 8 circoscrizioni...». E Franco Marini, uno degli scudieri di Martinazzoli: «E invece è proprio così...». Si infila Francesco D'Onofrio: «Signori miei, ma a questo punto Segni rischia di non raggiungere il 4 per cento...». E Marini: «Eh già, mi sa proprio che non ce la fa...».

Nello *slang* da Transatlantico non c'è peggior maledizione di questa: immaginare che un partito non sfondi la fatidica soglia del 4 per cento, la quota minima necessaria per poter eleggere deputati alla Camera. E' l'ossessione dei partitini - Ad, Pannella, psi, verdi, Rete, cristiano-sociali - ma la sorpresa dell'ultima ora è proprio questa: gli uomini di Mariotto Segni non sono riusciti a raccogliere le 2250 firme necessarie per presentare le liste del Patto in 8 circoscrizioni su 27: Piemonte 2, Lombardia 3, Veneto 2, Trentino Alto Adige, Friuli, Marche, Abruzzo, Basilicata.

Ieri mattina, al quartier generale di Segni, nella mansarda di largo del Nazareno, c'era il clima cupo delle grandi sconfitte. Tra le stanzette di quell'appartamento abituato alle grandi ubriacature, tra la moglie Vicky e la fedelissima segretaria Teresita, si aggira un Mariotto di pessimo umore, perché si rende conto che lo scivolone delle liste può essere la sua Waterloo. Lui, l'uomo dei referendum. Lui, il leader dei 27 milioni di sì. Lui, il candidato a palazzo Chigi. Lui, l'uomo che aveva promesso «un milione di firme», lui Mariotto Segni non è riuscito a racimolare qualche migliaio di firme in giro per l'Italia. Poi, recuperata un po' di lucidità, in serata Segni ha diffuso un comunicato gonfio di amarezza: «E' un fatto grave di cui mi assumo le responsabilità. Pesa soprattutto il limite della nostra struttura basata esclusivamente sul volontariato». Poi la chiusa orgogliosa, al limite del *cupio dissolvi*: «E' una scelta che rivendichiamo orgogliosamente e confermiamo: sappiamo di essere dei Davide che sfidano i Golia e vogliamo continuare così». Ma stavolta il Davide-Mariotto rischia grosso. Dice Francesco D'Onofrio, uno dei capi dello scissionista Ccd: «Senza esagerazioni: stavolta Segni può davvero scomparire dalla scena. Per il dopo-elezioni lui ha scommesso tutto sul suo riproporsi come leader del centro-destra, un'ipotesi che diventa difficilissima se si ripresenta in Parlamento da solo o con pochi amici». Più una profezia che una maledizione: per entrare in Parlamento i «pattisti» puntavano tutte le carte sul recupero proporzionale, quel 25% di seggi assegnati qualora una forza politica raggiunga la quota del 4 per cento a livello nazionale. Il guaio è che ora quella quota si impenna: nelle regioni dove sono presenti, le liste del Patto dovranno raggiungere una media del 6-7%.

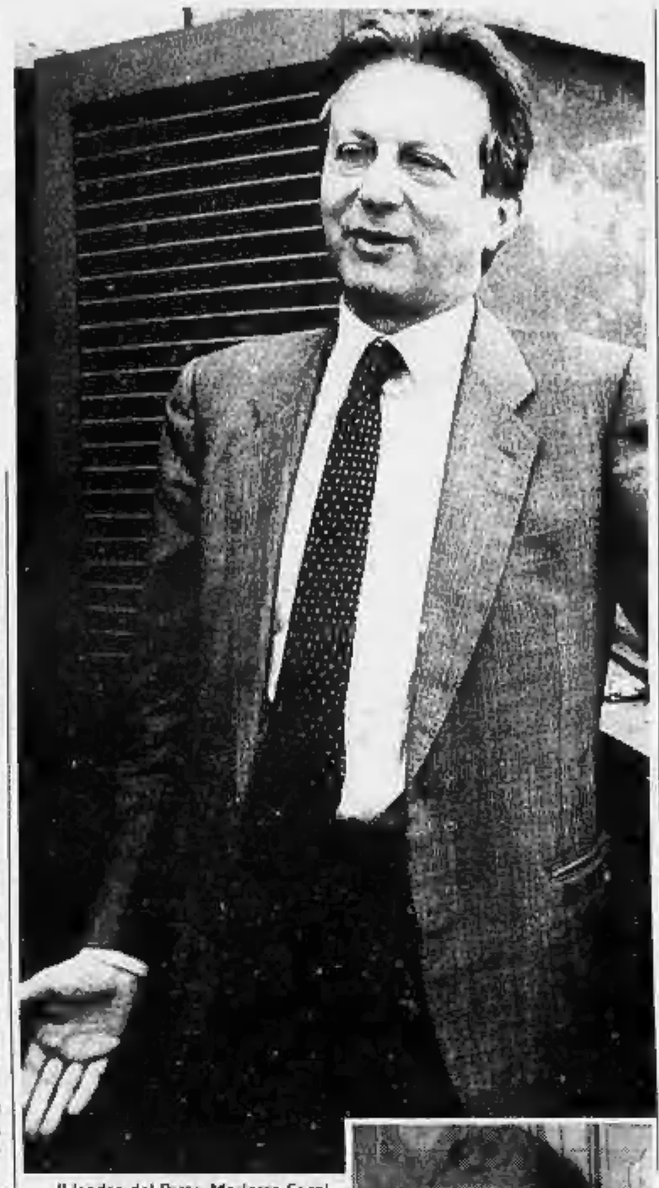
Ma a fine giornata arriva una tegola anche per Martinazzoli: la Corte di Appello di Roma annuncia di aver «ricusato» i 21 candidati comuni che il partito popolare e il Patto hanno presentato per i collegi del Senato del Lazio. La Corte di Appello ha azzerato le liste per un errore veniale: nell'elenco presentato in tribunale manca l'indicazione dei candidati ai quali i cittadini avrebbero voluto dare la propria adesione. In altre parole le firme sono state raccolte in bianco, ma poi al momento di consegnare gli elenchi alla Corte d'Appello, il funzionario del partito popolare si è dimenticato di indicare i nomi dei candidati. Una gaffe terribile commessa dal Pp che si è occupato della raccolta delle firme e che porterà (se il ricorso non sarà accolto) all'azzeramento del ppi e del Patto nei collegi del Lazio. Tra i tanti esclusi Paolo Cabras, Romano Forleo, Umberto Capuzzo. Nel crocchio pomeridiano in piazza del Pantheon, il crocchio che ironizzava su Segni, Franco Marini si era congedato con queste ultime parole famose: «Per le liste noi popolari abbiamo fatto le cose alla grande».

Fabio Martini

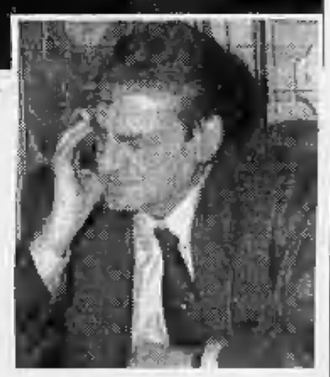
SICILIA

Anche Rifondazione esclusa

ROMA. Gli unici sorridenti nella débâcle della presentazione delle candidature sono i socialisti di Del Turco. «Lunedì, dopo pranzo, avevamo già più di 85 mila firme: quelle di Milano sono state raccolte in mezza giornata», spiegano al partito. Cifre lontanissime da quelle che rimbalzano dalle sedi degli altri movimenti. Saltano i candidati di Ad in Abruzzo, Lombardia 2, Sardegna e Basilicata. La Lega non correrà per il proporzionale nel Lazio 1. Rifondazione è stata esclusa dalla Sicilia occidentale. Forza Italia rischia grosso in Puglia perché avrebbe raccolto le firme su moduli in cui «il simbolo di An risulta cancellato o abraso» e poi sostituito con quello di Berlusconi. A Bologna è stato ammesso con riserva l'ottantenne Luigi Preti ed esclusa la lista Rinnovamento. [r. r.]



Il leader del Patto Mariotto Segni (sopra) e a lato Mino Martinazzoli



ANALISI

La trappola dei referendum

ROMA. LA nave del Patto per l'Italia di Mario Segni rischia di affondare ancor prima di prendere il largo, quando è ancora ormeggiata nel porto. Mentre il suo capitano, dopo il «flop» di ieri, ha perso sicuramente altri punti nella corsa a Palazzo Chigi. Cos'è successo? Semplice. Il Patto non è riuscito a raccogliere le firme necessarie per presentarsi in ben otto delle 27 circoscrizioni proporzionali. Danni all'immagine a parte, per Segni e i suoi si pone adesso un problema tecnico-elettorale estremamente serio. A questo punto, infatti, per accedere al computo dei seggi proporzionali i «pattisti» dovranno raggiungere nelle circoscrizioni in cui sono presenti con il proprio simbolo una percentuale di voti abbastanza alta da garantire loro la soglia del 4 per cento nazionale. Il che significa che Segni e i suoi dovranno assicurarsi una media all'incirca del 7 per cento nelle circoscrizioni dove hanno proprie liste.

Si tratta di un obiettivo estremamente difficile, specie se si tiene conto della «defaillance» di ieri. Ma è anche l'unica strada che il leader referendario ha davanti a sé per continuare a sperare. Senza nessuna rappresentanza nei seggi ripartiti con il proporzionale, Segni verrebbe a perdere automaticamente ogni visibilità sul piano nazionale. In altre parole il suo Patto non avrebbe una sua caratura autonoma, non si saprebbe mai quanto vale disgiunto dai Popolari e qual è la sua reale consistenza nel Paese, visto che all'elezione dei candidati «pattisti» con il sistema maggioritario contribuirebbero anche i voti del Partito popolare.

E in politica, si sa, solo il consenso dà forza e autorità. Come prima conseguenza, il leader referendario verrebbe a perdere non solo la «leadership» nello schieramento centrale, ma anche la possibilità di perseguire una politica autonoma da quella di Martinazzoli. Se, insomma, il segretario del Ppi decidesse di candidare a Palazzo Chigi Romano Prodi nella logica di un'alleanza con il pds, Segni non avrebbe né il potere, né l'autorità necessaria per impedirglielo.

Ecco perché, con quello che è successo ieri, Segni potrebbe aver perso la sua corsa verso il governo ancor prima del «via» dello starter. E' complicato per lui raggiungere una quota del 7% nelle 19 circoscrizioni in cui corre in proprio, come è quasi impossibile per il suo amico Gianni Rivera vincere con Umberto Bossi a Milano, o per il suo fedelissimo Alberto Michelini rompere la tenaglia che lo vede stretto a Roma tra le candidature di ferro di Luigi Spaventa e di Silvio Berlusconi.

Il lato paradossale di tutto questo è che l'uomo che aveva affidato il suo futuro politico appena qualche mese fa alla capacità dei suoi sostenitori di raccogliere un milione di adesioni, è inciampato sulla difficoltà di raccogliere un numero di firme estremamente più basso. La questione in sé può apparire anche comica, ma non lo è. Quelle firme mancate dimostrano, infatti, che per operare anche nel nuovo sistema politico, quello uscito dai referendum, è indispensabile avere una struttura organizzata dietro. Siano gli eredi dei vecchi partiti, o qualcos'altro come la Lega, poco importa. L'unica cosa che non si può fare, se non si ha l'appoggio di gruppi organizzati alle spalle (Berlusconi ha la Lega e Alleanza Nazionale), è la corsa solitaria dell'uomo che si presenta davanti al Paese. Cioè proprio l'idea che Segni ha perseguito caparbiamente negli ultimi mesi.

E questa è insieme la sconfitta degli uomini dei referendum (non per nulla altri due padri del movimento referendario, Augusto Barbera e Pietro Scoppola, sono rimasti senza posto in lista e Marco Pannella ha i suoi problemi), ma anche di chi pensava che questo Paese fosse già cambiato del tutto. L'Italia ha lasciato la prima Repubblica dei partiti, ma non è ancora approdata alla seconda, quella dei grandi schieramenti che si pronunciano sul nome di un leader. No, non siamo ancora a quel punto. E di questo, forse, ha responsabilità lo stesso Segni che dopo la vittoria dei referendum ha accettato troppi compromessi nella scelta del nuovo sistema elettorale, limitandosi a cercare l'alleanza (prima a sinistra, poi a destra, e infine al centro) che avrebbe dovuto portarlo a Palazzo Chigi. Il suo errore forse è stato quello di non capire che non era ancora arrivato il momento.

Augusto Minzolini

INTERVISTA

I CANDIDATI RESPINTI

Mariotto: non mi fermo sono Davide contro Golia

ONOREVOLE Segni, ma com'è possibile? Il Patto per l'Italia non riesce a presentare i propri candidati?

«L'ho saputo dieci minuti fa: la sua è la prima telefonata che ricevo. Mi sembra tutto assurdo e mi sento molto amareggiato. Ma la rabbia non mi accieca. Andremo avanti e combatteremo».

Le sembra tutto assurdo? Prima il Patto per l'Italia, il suo patto, non è riuscito a presentare le firme sufficienti per la lista proporzionale in otto circoscrizioni. Poi, ieri sera, è arrivata la mazzata: la corte d'appello di Roma ha respinto l'intera lista dei vostri candidati per il Lazio. Non è un ko?

«Non le permetto di usare questa espressione. Siamo ben vivi e le assicuro che abbiamo una gran voglia di combattere. Certo, sono accaduti fatti che non mi aspettavo, fatti sconcertanti che mi lasciano con l'amaro in bocca. Ci sono stati degli errori? Faremo ricorso. La Cassazione ci ripenserà, questi incidenti non ci fermeranno».

Lei parla di «incidenti». Pensa a una manovra politica contro di lei?

«Questo non lo so ancora. Ma una cosa la so con certezza: in questa campagna noi siamo Davide che sfida Golia. Siamo le facce pulite. Vede, noi non abbiamo i vecchi partiti dietro, a sostenerci, non abbiamo i miliardi, l'appoggio delle televisioni private e pubbliche, non possiamo mobilitare le macchine burocratiche degli apparati. Noi siamo nuovi. Sa cosa vuol dire? Glielo spiego in due parole: non abbiamo padrini e lavoriamo da soli».

Però un movimento che si candida alla guida del Paese non può restare escluso dal voto per il Senato in una regione come il Lazio...

«Non drammatizzerei. Nel caso del Lazio, credo che siamo davanti a un vizio di forma che si supererà con il ricorso. Importante è non farci frastornare. La nostra proposta politica è buona. E non possiamo, proprio adesso, lasciarci bloccare da qualche ostacolo che, sotto certi aspetti, era forse anche prevedibile».

Perché prevedibile?

«Gliel'ho detto: perché il Patto per l'Italia è fatto di volontari e non è un partito come gli altri, capillarmente presenti su tutto il territorio. Stia tranquillo, quelli non sbagliano. I loro burocrati sono allenati da 40 anni».

Ma nel Lazio che cosa è successo: sono stati commessi errori, ci sono state scorrettezze nella raccolta delle firme?

«Aspetto di conoscere le motivazioni della corte d'appello. Ma il fatto in sé mi sembra strano, molto strano. E, sinceramente, non riesco a trovare una spiegazione».

Come mai, per la proporzionale, non siete riusciti a raccogliere le firme in otto circoscrizioni su 26?

«E' molto semplice: perché in alcune regioni i nostri amici non ce l'hanno fatta».

Non perché avete impiegato troppo tempo a definire le liste, a mettervi d'accordo sui nomi?

«In alcuni casi si dovevano raccogliere duemila firme in due giorni».

Ma non potevate cominciare prima?

«Il ritardo nella definizione delle liste ha avuto certo un ruolo negativo. Ma c'è anche un altro elemento che ci ha pesantemente penalizzati».

Quale?

«L'attuale legge elettorale che fa sopravvivere la proporzionale, preservando i partiti con le loro regole, le alchimie, la trattativa sui posti e le sedie».

Onorevole Segni, ma non è stato lei, il leader dei referendum, l'uomo che con la raccolta delle firme ha avviato la riforma istituzionale? Come può, proprio lei, scivolare oggi su questo campo?

«Perché Davide non è grosso, potente e organizzato come Golia».

Lei aveva lanciato la parola d'ordine del milione di firme prima delle elezioni. Quante ne ha raccolte?

«In questo momento non sono in grado di dirglielo, ma la cifra è molto alta».

On. Segni, che cosa farà domani?

«Ho lavorato a fondo per costruire questa prospettiva politica per l'Italia e sono qui, come Davide, a aspettare il gigante con la mia fionda».

Quale gigante?

«La destra, che cerca di tenere insieme leghisti e fascisti. E la sinistra che con Rifondazione si ripresenta con la maschera di sempre».

Mauro Anselmo

IL CASO

LISTE NEL CAOS

Bossi e Berlusconi al palo in Veneto

Irregolari le liste a Venezia, Treviso e Belluno

Il presidente della Lega Franco Rocchetta (a sinistra) e Lucio Manisco

Due giorni per fare ricorso Rischiano Rocchetta e Manisco

VENEZIA. UN'altra bomba sulle elezioni politiche. La commissione elettorale della corte d'appello ha ricusato le liste presentate nella circoscrizione di Venezia, Treviso e Belluno rispettivamente da Lega Nord, Forza Italia, Lega Autonomia Veneta, Rifondazione, Liste Marco Pannella, Rete. Il lavoro non è finito e potrebbero esserci dunque altre ricusazioni, ma già questo basta per far esplodere un caso nazionale.

Tanto per capirci, se la corte di Cassazione, cui i partiti presenteranno immediato ricorso dovesse confermare il giudizio, resteranno a casa pezzi da novanta della politica come Franco Rocchetta, Lucio Manisco, Emilio Vesco, il giudice Michele Del Gaudio, e donne di spettacolo come Ilaria Occhini.

Non è tutto: la ricusazione delle liste per la quota proporzionale, in alcuni casi come quelli eclatanti della Lega Nord e di Forza Italia, fa saltare anche le candidature nei collegi uninominali per la Camera. Il parere dei giudici è chiaro: se non viene ammessa la lista cui i candidati uninominali fanno riferimento, non vengono ammessi neppure loro.

Nel caso di Rifondazione e della Rete, la presenza di candidati nei collegi viene «salvata» dal fatto che i partiti si sono collegati ad altre liste già ammesse, per esempio i progressisti e il pds. Le motivazioni della ricusazione sono legate alle firme presentate e a quelle convalidate. La legge è ferrea: prevede un minimo e un massimo, rispettivamente 2000 e 2250, perché ciascun partito abbia una forza diciamo dignitosa e insieme non eroda terreno agli altri: se fa-cesse, infatti, incetta di firme, sarebbe terra bruciata a vantaggio dei più forti.

Dunque, i giudici hanno trovato nei casi presi in esame un numero di firme superiore al massimo, e in alcune circostanze un numero di firme convalidabili inferiore al minimo. Il caso della Lega è esemplare: 2319 firme raccolte, troppe; 1962 convalidate, troppo poche. Per di più, 337 firme sono state autenticate da un dirigente del tribunale dei minori, il quale non era - secondo i giudici - autorizzato a questa funzione. Anzi, al termine della sentenza, la commissione ha disposto l'invio dell'atto alla procura penale, perché esamini se sono state commesse inadempienze da quel funzionario.

Stesso discorso per la Lega Autonomia Veneta, 2278 firme presentate, 2187 convalidate. Troppe firme anche per Rifondazione. Troppe per la Lista Pannella, che in più si vede contestare l'insolvenza a un'altra prescrizione: la presentazione in tempo utile, e cioè le 20 di lunedì, della documentazione necessaria. Mancavano i certificati elettorali e le accettazioni di Emilio Vesce e Ilaria Occhini. Forza Italia, invece, sembra aver raggiunto il numero minimo di firme e così pure la Rete.

Fin qui i giudici. I delegati di lista protestano per un'interpretazione restrittiva che loro ritengono contraria allo spirito della legge. Hanno 48 ore di tempo dalla notifica per presentare ricorso. Il putiferio elettorale crea infatti scompiglio sulle schede e nei partiti. Se la Corte di Cassazione dovesse convalidare il giudizio della commissione elettorale della corte d'appello, verrà sconvolto il senso delle elezioni. Mancherà tutto il polo moderato, mancheranno i radicali e gli autonomisti regionali, tanto nella quota proporzionale, quanto nei collegi uninominali della Camera. In pratica, si voterà per i progressisti o per la destra di Alleanza nazionale, che sono già convalidate, oppure - ma ancora non c'è il visto dei giudici della Corte - per i centristi del Patto.

La scomparsa dal Parlamento del presidente della Lega Nord Franco Rocchetta, o di personaggi di spicco come il giudice Michele Del Gaudio, fiore all'occhiello della Rete, la debacle di un movimento che si è presentato con il fiore all'occhiello dell'organizzazione perfetta come Forza Italia, provocheranno senz'altro le reazioni dei leader nazionali come Umberto Bossi e Silvio Berlusconi. L'impressione espressa dai delegati di lista non sono neanche tanto velate: ingerenza della magistratura in una materia che dovrebbe essere di squisita competenza del Parlamento; una legge che viene interpretata in maniera troppo ristretta rispetto a quello che era il senso reale, e cioè non penalizzare né avvantaggiare alcuna delle forze in campo.

Mario Lollo

Il direttore della Cassa depositi e prestiti: troppe perdite. Polemica a Viale Mazzini

«Inutile il decreto salva-Rai»

Falcone: non bastano 350 miliardi

ROMA. Salva-Rai o Ammazza-Rai? Il decreto che, con 350 miliardi, dovrebbe risanare la tv di Stato non è realizzabile, dice Giuseppe Falcone, direttore generale della Cassa depositi e prestiti, in una lettera ai presidenti di Camera e Senato. «Gli strumenti previsti, le politiche del personale e gli apporti di capitale fresco - dennncia - non possono assicurare né il risanamento né una normale gestione dell'azienda. Dal documento del presidente Demattè si ipotizza per il 1994 una ulteriore perdita stimata tra 150 e 300 miliardi, che si riprodurrà nel 1995 e nel 1996. Non è possibile in questa situazione un corretto riequilibrio finanziario».

La dichiarazione di Falcone piomba come olio bollente sulle piaghe aperte della campagna elettorale più televisiva della storia italica. Violente le reazioni del mondo politico, tanto che Falcone è costretto a precisare, in serata, che la crisi della Rai non è da imputarsi «ai vertici». Anzi. E che lui voleva solo «esporre le necessità dell'azienda, non ritenendo sufficienti le misure previste».

Ma ormai la bomba è scoppiata. A Viale Mazzini l'opinione è ben chiara. La colpa è del Governo. «Il decreto non ha dato all'azienda neppure una lira - dice il presidente del Collegio sindacale Delfino -. Lo Stato non avanza proprio nulla. E' la Rai ad essere in credito di almeno 500 miliardi perché dall'approvazione della legge Mammì avrebbe dovuto pagare un canone di concessione pari alla Fininvest, 1,2 miliardi l'anno anziché 160». «La responsabilità è di chi si è adoperato più per impedire il risanamento che per favorirlo - rincara il segretario dell'Usigrai, Giorgio Balzoni -. Invece delle risorse è arrivato il decreto Ammazzarai che ora, ipocritamente, si vuole parte di un percorso coerente».

Qual che è necessario, dice Falcone, è «una globale riconsiderazione del problema nei suoi vari aspetti, una volta definiti a livello politico ruoli e funzioni del servizio pubblico». Appunto. Quale sarà la volontà politica sulla Rai, dopo il 27 marzo? «Se pensiamo allo scontro politico in atto - si preoccupa il senatore pidiessino Carlo Rognoni -, con una delle forze in campo determinata a ridimensionare e umiliare il servizio pubblico, c'è da essere davvero preoccupati per il destino della più grande impresa culturale italiana». «Siamo in una situazione gravissima che mette in discussione l'intero sistema» avverte il pidiessino Vincenzo Vita.

E sulla determinazione della destra a ridimensionare la Rai non ci sono dubbi: «Se vinceremo le elezioni - dice il leader di An Gianfranco Fini a «Mf» - per prima cosa aboliremo il canone Rai. E' vero che la Fininvest ha avuto un impianto legislativo favorevole, ma non ha chiesto nulla al contribuente. La Rai ha un impianto legislativo di tutto favore, e nonostante ciò chiede a noi di fare fronte ai suoi fallimenti».

Sulla stessa linea, e molto polemica nei confronti del direttore generale della Rai Locatelli, è Ombretta Fumagalli Carulli. «Evidentemente non avevo torto - dice -, quando, nei mesi scorsi, reclamavo un più convincente piano industriale. Adesso è Falcone a non considerare adeguato il piano di risanamento». Pronta la risposta della Rai: «Respingiamo le interpretazioni della Fumagalli Carulli: si legga attentamente il documento».

Chi la lettera di Falcone non l'ha vista proprio per nulla è il ministro dei Trasporti Raffaele Costa. «No, non l'ho ancora letta». Poi, perfidamente. «Non credo che leggendola morirò di dolore».

Raffaella Silipo

Il presidente Rai Claudio Dematté

Bossi

«Il Cavaliere non avrà l'egemonia»

Il segretario della Lega Umberto Bossi

MILANO. «Vinceremo noi, il polo della libertà. Ma non conta solo questo...». Il resto conta, onorevole Bossi? «Si tratta di vedere chi vince nel polo. Sono sicuro che non andrà a finire come dicono i sondaggi. La Lega prenderà una valanga di voti, più di Berlusconi. Noi saremo egemoni, non Forza Italia, nata per salvare la dc e finita in un meccanismo che porterà alla distruzione dei democristiani».

Ruggisce Bossi contro l'alleato di Arcore. Ed è il suo modo per aprire la campagna elettorale del Carroccio in quel di Baggio: periferia popolare di Milano, l'unico quartiere che a giugno ha votato a sinistra. Di qui, perciò, occorre ripartire, per sbarrare la strada al polo progressista. Bordate dure contro Rifondazione, contro il «polo statalista», ma anche verso l'alleato borghese, padrone delle tv. Quelle tv, ammonisce il senatur, che «per anni ci hanno dato contro. Tutte. Quelle di Stato ma anche quelle private, controllate dai figli e dai nipoti del regime». Bel modo di essere alleati. Chissà come la prenderà Berlusconi... «La verità - replica Bossi - è la verità. Può anche dare fastidio, amico, ma resta quella che è...».

La verità è che Bossi gioca questa campagna elettorale su due lunghezze d'onda. Primo, la battaglia tra polo del liberismo e polo «centralista e statalista». E qui, secondo il senatur, il pronostico è scontato: «Vinceremo, non stravinceremo. Ma sarà sufficiente per portare la Lega al governo». La seconda battaglia è nel polo, vuoi per tener alta la tensione tra i militanti vuoi per non parlar colpi verso gli alleati nemici. **[u. b.]**

Berlusconi

«Di Pietro ministro di Giustizia»

Il leader di Forza Italia Silvio Berlusconi

ROMA. «Di Pietro ministro? Perché no». Non è uno che porta rancore, Silvio Berlusconi. Dieci giorni fa il magistrato di Mani pulite gli ha arrestato il fratello Paolo, oggi, inaspettatamente, lo candida alla guida del ministero di Grazia e Giustizia. E lo fa dal palcoscenico del Maurizio Costanzo Show, 130 minuti di esternazioni senza brividi. Con scelta di tempo esemplare: in contemporanea al nuovo attacco che il suo alleato Umberto Bossi scatena contro il medesimo Di Pietro.

In attesa di chiarificazioni, Berlusconi va per la sua strada e sempre lì, da Costanzo, accenna (per la prima volta) a una ipotesi di governo: «Vedo una grandissima possibilità di unione tra Forza Italia e la Lega». Al governo? «Sì, al governo insieme». E Alleanza Nazionale di Fini, terzo alleato di questa campagna elettorale? «Loro potrebbero contribuire con un appoggio esterno».

Due novità - Di Pietro ministro e governo con la Lega - che scompaiono quasi nel lento, verboso, cauteloso «Uno contro tutti» che Costanzo ha allestito ieri sera. Troppa paura del Garante, troppe paura delle risse. Con il solo spiraglio offerto dalle esibizioni di Baget Bozzo, e di Emilio Fede genuflesso al cospetto del Dottore. Il quale Dottore ha parlato con agio, ma senza emozioni. Se l'è presa con Segni e Martinazzoli e per loro ha pronosticato un futuro nerissimo: «Il loro polo finirà nel limbo. Non hanno capito la legge maggioritaria, non hanno capito il valore aritmetico delle alleanze. Secondo i nostri calcoli potrebbero arrivare a non più di 20 eletti nel nuovo Parlamento». **[r. m.]**

IL CASO

IL PASSATO CHE RITORNA

L'ex radicale Giovanni Negri raccoglie le frasi celebri del leader pds

Quando Achille si sdraiava sui binari

In un libro la storia dell'«ondivago» Occhetto

ROMA

Il passato che non passa. Per esempio, l'Achille Occhetto che nel 1983 proclama solennemente: «Piuttosto che permettere l'insediamento dei missili a Comiso mi sdraierò sui binari della ferrovia». Oppure nel 1990, in epoca pericolosamente vicina alla nostra: «Craxi ha avuto un indubbio merito. Ha messo in discussione per primo il vecchio sistema politico italiano, che ormai non ha molte possibilità di andare avanti».

Si va invece speditamente avanti per le quasi 150 pagine di un libro con cui testardi (e maliziosissimi) segugi d'archivio hanno voluto riportare a galla tracce dimenticate e frammenti sbiaditi del leader politico che gli avversari descrivono come un uomo fluttuante e instabile. L'«ondivago» per antonomasia. Achille Occhetto insomma: il segretario del pds che corre per conquistarsi un posto al sole nella neonata Seconda Repubblica sforzandosi di accreditar se stesso come «uomo nuovo» e che invece Giovanni Negri, il giornalista dell'*Indipendente* che è autore assieme a Claudia Rocchini e Sofia Ventura di *Silenzio, parla Achille* (Mondadori), restituisce nella sua veste di protagonista indiscusso della Prima Repubblica. Achille Occhetto, appunto. Che Negri, nella sua prefazione al libro, descrive così: «Occhetto non è, si trasforma». Eppure in questa impietosa raccolta di frasi celebri e motti epocali pronunciati nel corso di oltre trent'anni dall'attuale segretario del pds emerge piuttosto il tratto francamente simpatico di un leader politico che pur nella fluida e talvolta frastornante mobilità dei propri convincimenti mantiene malgrado tutto la coerenza di uno stile inconfondibile.

Tra l'Occhetto che nel 1965 dice «i comunisti italiani salutano il compagno Deng Xiao Ping» e l'Occhetto che nel 1990 asserisce che «sono Craxi e Forlani i veri amici di Deng» non c'è più contrasto di quanto non ce ne sia nella storia dei comunisti italiani che diventano post-comunisti. Qualcosa di più personale traspare invece nell'Occhetto che nel 1991 si dice «contento» perché il «comunismo è morto» e soltanto pochi giorni dopo proclama: «Sono stato tutta la vita un comunista e intendo restarlo». Ondivago sì. Ma pure simpatico (come del resto ammette lo stesso Negri). Occhetto allo spilungone Fassino, 1989: «Ma perché tu che sei due metri ti siedi sempre vicino a me che sono uno e sessanta?». Tenero. 1993: «Quando entravo in classe mi sfottevano sempre. Dicevano: "Oca, oca, oca, oca"». Teneriasimo. 1990: «Negli Anni Sessanta sono riuscito a stendere sotto il tavolo tre generali dell'Armata Rossa, bevendo più vodka di loro». Disarmante. E sempre un po' eccessivo. Occhetto uno, 1965: «Gli americani sono perfettamente idioti e combattono solo per finire di pagare a rate le televisioni». Occhetto due, 1989: «In America, parlando del pci si potrebbe parlare di un Italian Liberal Party». Un po' narciso, sempre. Rievocando il suo discorso al funerale di Togliatti: «Sento ancora gli applausi che salgono come onde». Rievocando un comizio davanti a Mirafiori: «Ai cancelli della Fiat da dieci anni non si fermava tanta gente, se questo non è un successo». Il passato che non passa, appunto. Molto più pesante di quanto lo stesso Occhetto non si lasciò sfuggire in una dichiarazione del 1961: «Stalin? Uno scherzo della storia».

Il segretario della Quercia Achille Occhetto

Pierluigi Battista

Circondata dall'affetto dei suoi cari è mancata

Teresa Riparbelli ved. Novara

Il figlio **Carlo** con **Luisa** e **Giulia, Francesca, Lorenzo**; i nipoti **Luciana, Giorgio** e **Vittorio** con le famiglie; **Fabrizio** con **Ivana**. Un particolare ringraziamento ad Assunta per l'amorevole assistenza. Funerali giovedì ore 8,15 S.s. Angeli Custodi.
— **Torino**, 21 febbraio 1994

Wanda Nicola è affettuosamente vicina alla famiglia Novara nel dolore per la perdita di **NONNA TERESA.**

L'**Impresa Rosazza, Amministratori** e **Dipendenti**, partecipa al lutto dell'arch. Novara per la scomparsa della **MAMMA.**

Il **geom. Furio Pontillo** partecipa al dolore dell'arch. Novara per la perdita della **MADRE.**

Mariagrazia e Paolo Amirante; Anna, Antonio Mascarello sono affettuosamente vicini a Carlo e Luisa.

I **Collaboratori** dello **Studio Novara** partecipano al lutto della famiglia.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Angela Barbero in Castelli
anni 68
L'annunciano il marito **Augusto**, il figlio **Giorgio** con **Rosella**, fratello **Gino** e famiglia, cognati, l'affezionata **Mariuccia**, parenti tutti. Funerali giovedì 24 ore 15 parrocchia Piana di San Raffaele.
— **S. Raffaele Cimena**, 22 febbraio 1994.

A 77 anni si è fermato il vecchio cuore granata di
Federico Vidali
Angela, Aida, Federica, Mario. I funerali [illegible] luogo giovedì 24 febbraio alle ore 8,15 nella parrocchia San Benedetto. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 22 febbraio 1994

Cristianamente è mancato
cav. Bruno Querio
Addolorati l'annunciano la moglie **Ines**, la cognata **Maria**, il fratello **Secondo** e famiglia, parenti ed amici tutti. Funerali in Rivarolo, giovedì 24 ore 15, chiesa di S. Michele.
— **Rivarolo**, 22 febbraio 1994.

E' [illegible]
Enrico Roggero
Lo annunciano la moglie **Pierina**, i figli **Gino** e **Anna**, nuora, genero, nipoti, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dr. Franco Martino. Partenza per Castagnole Monferrato oggi ore 13,30.
— **Torino**, 23 febbraio 1994

Partecipano con affetto cognata **Nella** e **Fiorenza.**

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Antonio Busso
ex autista A.T.M.
anni 55
Papà, ci hai lasciati troppo presto e nel nostro cuore rimarrà solo e sempre un grande dolore. La moglie **Elda**, figlio **Giovanna** con **Franco**. Funerali oggi ore 15,15 dall'abitazione v. Castiglione 84 Settimo T.se
— **Settimo Torinese**, 22 febbraio 1994.

Famiglia **Girino** prende parte al dolore dei famiglia Busso.

«I morti non sono degli assenti, sono degli invisibili. Tengono i loro occhi pieni di luce nei nostri pieni di lacrime».
S. Agostino
Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Aldo Gallina
Con dolore lo annunciano la moglie **Francesca** e i figli **Piergiorgio, Pierflavio** e **Anna Maria** con le rispettive famiglie. I funerali avranno luogo giovedì 24 alle ore 15 nella chiesa di Gesù Salvatore, frazione Pasta, Rivalta di Torino.
— **Rivalta**, 23 febbraio 1994.

Sono affettuosamente vicini a Pier Flavio: **Piero e Aurelia, Tino e Carla, Claudia, Franco e Clorinda**

E' mancata
Letizia Arduino ved. Omedei
Lo annunciano i figli **Dino, Antonia, Luciana**, nuore, genero, fratello, cognate, nipoti e pronipoti. Funerali mercoledì 23 c.m. ore 9 parrocchia San Vincenzo Ferreri.
— **Moncalieri**, 22 febbraio 1994.

Partecipano al lutto le famiglie **Repossi, Reggero, Veracalli.**

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Michele Porporato
di anni 78
Lo compiangono la moglie **Angelina**, i figli **Enzo, Luciana, Mario, Livio** e **Teobaldo**, nuore, genero, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 23 ore 14,30 nella parrocchia di Volvera.
— **Volvera**, 22 febbraio 1994.

Il fratello **Marcello** con la moglie **Margherita**, i figli **Taido** e **Andrea**, la nuora **Franca**, i nipoti **Paola** e **Marco** si uniscono al vostro grande dolore.
— **Volvera**, 22 febbraio 1994.

E' serenamente mancato all'affetto dei suoi cari il
dott. Emilio Guerrieri
Lo comunicano addolorati la moglie **Maria Grazia**, il figlio **Giancarlo** con la moglie **Ciella** e la mamma **Teresa**, la sorella **Rosalia**, cognati, nipoti e parenti tutti. La S. Messa avrà luogo mercoledì 23 corrente alle ore 11,30 nella chiesa Parrocchiale di Chianocco (To)
— **Savona**, 22 febbraio 1994.

Armanda, Roberto, Andrea con **Roby** e **Benta** ricordano con affetto zio **EMILIO**

Renzo, Geppy, Patrizia, Lorenzo Stefano partecipano con affetto al dolore di Maria Grazia, Giancarlo, Clelia

Piero, Clarella, Alessandra, Enrico, Anna sono affettuosamente vicini a Maria Grazia, Giancarlo, Clelia.

Lyde, Giuliana, Enrico Prever si uniscono al dolore della famiglia.

E' mancata
Margherita Cabrelli ved. Garzino
L'annunciano addolorati i figli **Luigi** con **Agnese** e figlio **Stefano** con **Enrica, Silvana** con **Caterina**, parenti tutti. Funerali giovedì ore 15,30 parrocchia Sampeyre (Cn). Un ringraziamento particolare al dott. Alessandro Paganelli e alla famiglia Chiffoni.
— **Torino**, 23 febbraio 1994

Dopo grande sofferenza è mancato
CAV. RAG.
Marcello Pellichiero
anni 67
Lo annunciano con dolore la moglie **Terry**, le figlie **Emanuela** con **Antonio, Giuliana** con **Silvio**, mamma, [illegible], fratello, parenti tutti. Funerali giovedì 24 corr. ore 11,45 nella parrocchia S. Alfonso, partenza dall'ospedale Maria Vittoria alle ore 11,30. Cimitero di Pre St. Didier (Ao). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 21 febbraio 1994.

Sarai sempre tra noi. **Rosi, Marco** e **Paolo Tordella**

Il **Consiglio di Amministrazione** ed il **Collegio Sindacale** della **Società Italiana per Azioni per il Traforo del Monte Bianco** partecipano al dolore della famiglia per la [illegible] del
rag. Marcello Pellichiero
consigliere della Società.
— **Aosta**, 22 febbraio 1994.

La **Novasider S.p.A.** unitamente a tutti i **Collaboratori** partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del
rag. Marcello Pellichiero
amministratore unico della Società
— **Torino**, 22 febbraio 1994

Piero e **Nino Saverotti** partecipano commossi al grave lutto che ha colpito la famiglia per la perdita del
rag. Marcello Pellichiero
da molti anni valente collaboratore
Torino, 22 febbraio 1994

Gian Pietro Cerrina partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa dell'amico
rag. Marcello Pellichiero
Torino, 22 febbraio 1994

Anna, Piergiorgio, Luciana e **Marianna Brun** partecipano con affetto al dolore della famiglia Pellichiero

Ricordano affettuosamente l'**AMICO**:
Famiglia **Settimo**
Marilisa Grosso
Marisa Muriaudo.

Improvvisamente ci ha lasciati la nostra carissima
Thea Emma Pino
Lo annunciano con grande dolore, il fratello avvenuto, la sorella **Stefania** con **Marco, Laura** con **Sandra** e **Corrado** e i cugini nipoti **Giuliano, Giorgio, Michela**. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 22 febbraio 1994

Ci ha lasciati
Marina Lazzaro ved. Cannatà
Con grande tristezza lo annunciano la figlia **Franca** con **Carlo**, i nipotini **Marco** e **Costanza**, parenti tutti. Funerali venerdì ore 14,30 Collegiata S. Maria (Moncalieri)
— **Torino**, 22 febbraio 1994

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Rosa Maria Morando in Iannaci
Ne danno il triste annuncio il marito **Giuseppe**, le figlie **Gabriella, Antonella**, con il marito **Lucio** e il piccolo **Alessio**, le sorelle e parenti tutti.
— **Novara**, 20 febbraio 1994

Sentiamo che davvero siamo vicini a Marco, oggi, per la perdita del padre
Carlo Gay
e profondamente grati perché in questi anni spesso abbiamo avuto in dono di partecipare alla autorevole aura di un Padre - che - guida e conduce: fiducia, anche per noi, in un Padre Pastore. **Betti, Corrado, Maria Teresa, Marilena.**
— **Milano**, 23 febbraio 1994

Claudio Agostini
Stefano Baratta
Umberto Bertone
Roberto Malato
Elena Pedrini
Laura Pirali
Emilia Pompei
Giulio Valerio
sono vicini a Marco e ai suoi cari con profondo affetto e commozione per la perdita del papà
Carlo Gay
— **Trento**, 22 febbraio 1994.

E' mancato
Costantino Serra
Lo annunciano la moglie **Anna**, la figlia **Lucia** con **Sergio Carlevaris, Federico, Fabio, Rossella, Valentina, Alessandro**, fratelli, sorelle, cognati, parenti tutti. Funerale 24 febbraio ore 8,15 parrocchia Divina Provvidenza
Torino, 21 febbraio 1994

Il **Gruppo Alpini Borgata Parella**, partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del socio fondatore
Costantino Serra
Alpino del 3° Rgt
— **Torino**, 21 febbraio 1994

Le famiglie **Bertone, Dario Bianco, Sergio Bianco** partecipano commossi al dolore delle famiglie Serra-Carlevaris.

E' mancata
Ester Vajo
anni 73
L'annunciano il fratello **Ugo**, la cognata **Mariuccia** e **Adalo**, la nipote **Vanna** con **Massimiliano, Andrea** e **Adriano**. Funerali in Torino venerdì 25 alle ore 10 nella chiesa di Santa Rita. Indi la cara salma proseguirà per Castelle Torinese
Torino, 22 febbraio 1994

Lina e **Paola Ribero** profondamente addolorate [illegible] la carissima amica **ESTER.**

La famiglia **Ferna** partecipa commossa.

[illegible] **ESTER**, con tanto affetto e rimpianto, **Novella.**

Il **Presidente Giuseppe Medici**, i **Componenti** del **Consiglio** e del **Collegio** dei **Revisori** della **Associazione Nazionale Bonifiche** partecipano al grave lutto che ha colpito il Direttore Generale avv. Anna Maria Martuccelli per la perdita della mamma signora
Elvira Palmisani Martuccelli
— **Roma**, 22 febbraio 1994

Gruppo Anziani Ativa partecipa al cordoglio per la scomparsa di
Giuseppe Centanino
— **Torino**, 22 febbraio 1994

E' mancata
Mimma Colombo nata Ferrari
La ricordano con tanto amore il marito **Rino**, i figli **Paola, Giorgio, Mariacarla**, i nipoti, la sorella **Gianna**, genero, nuora, parenti tutti. Funerali giovedì 24 ore 10 parrocchia Sacro Cuore via Nizza 56.
— **Torino**, 21 febbraio 1994.

Ricordano la carissima **NONNA** e **BISNONNA** i nipoti **Marco, Stefano, Elena, Mariachiara, Luca, Silvia, Maria, Andrea, Paolo, Lucia**; i pronipoti **Sara, Matteo, Tommaso, Pietro, Davide.**

Renato, Franco, Paolo con le famiglie sono vicini a zio Rino in questo momento di grande dolore per la scomparsa dell'adorata **MIMMA.**

La famiglia **Soldani** partecipa al dolore del prof. Rino Colombo.

Ettore e **Giuliana Masanti** partecipano al dolore del professore Colombo e famiglia.

Maria Valente con i figli **Silvio, Maria Grazia, Gianni**, partecipano al dolore del prof. Rino Colombo

Ines, Enzo, Laura e **Guglielmo Paci** sono affettuosamente vicini a Rino e famiglia nel ricordo della sua amatissima **MIMMA.**

Maurizio e **Mariangela Fontana** partecipano al dolore della famiglia Colombo

Le famiglie **Albonico** e **Ramella** sono affettuosamente vicine al dolore del caro Rino e figlioli.

Rosanna Colombo Bechis con **Roberto** e i figli partecipano al dolore di Rino e famiglia

Franca, Giorgio, Corinna e **Sergio** ricordano con affetto la cara zia **MIMMA.**

Maria Crosetti con **Mita** e **Chiara** è affettuosamente vicina al prof. Colombo nel rimpianto della cara **MIMMA.**

Partecipano al dolore dei famigliari
Arrigo Albertini
Roberto e **Ida Arduzzola**
Umberto e **Anna Bacchetta**
Wanda Emanuele
Milena Mottura

Le famiglie **Rivoira** e **Rosso** prendono affettuosamente parte al grande dolore del professore Rino e figli per la scomparsa della cara **MIMMA.**

Wilma Colombo con **Ruggero** e **Andreina** partecipano affettuosamente al cordoglio del cugino Rino per la perdita della moglie
Mimma Colombo
— **Torino** 22 febbraio 1994

E' mancata all'affetto della sua famiglia
Antonia Baldasso ved. Borello
anni 84
Ricorderanno sempre la sua vita di lavoro, sacrificio e abnegazione il figlio **Tino**, la nuora **Romana**, il suo amato nipote **Romano**, il fratello **Emilio**, cognate, nipoti, pronipoti, cugini. Funerale avrà luogo giovedì 24 ore 10 nella parrocchia di Rivalta Santo Rosario mercoledì 23 ore 20,30 in chiesa. La cara salma proseguirà per il cimitero di Collegno. La presente è partecipazione e ringraziamento.
Rivalta, 23 febbraio 1994.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Piero Sogno
di anni 69
Con dolore lo annunciano la moglie **Laura Strobino**; i figli **Antonella, Roberto** con la moglie **Paola** e figli **Filippo** e **Francesca**, il fratello **Giancarlo** con **Adriana**. I funerali avranno luogo in Carmagnola giovedì 24 c. m. alle ore 11 nella chiesa parrocchiale, con partenza da Torino chiesa Sedes Sapientiae via Bidone 32 alle ore 9,15. Un particolare ringraziamento ai dottori Remo Obert, Michele Camandona, alla reverende suore, personale medico e paramedico della casa di cura «Sedes Sapientiae», alla signora Angela Cigliero.
— **Torino**, 22 febbraio 1994

Zia **Tina** con **Carolina** e famiglia partecipa al dolore di Laura e figli.

Gianna, Renato Rondi e figli commossi, partecipano al dolore.

Nini e **Renato Calella** partecipano al lutto

Riccardo e **Antonietta Andrea** e **Giovanna** sono affettuosamente vicini a Giancarlo e Adriana

Ricorderanno sempre il cugino **PIERO**
Bice e famiglia
Walter, Sandra e famiglia
Mariuccia e famiglia
Franca e famiglia
Ester e famiglia
Carla, Raffaele e famiglia
Marina
Giorgio, Anna e famiglia

Emilio e **Rosalia Melgara** con **Giorgio** e **Renzo** e rispettive famiglie sono vicini a Giancarlo e Adriana.

La **Direzione** e il **Personale tutto** dell'**Impresa Lis srl** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del
geom. Piero Sogno
— **Serravalle Scrivia**, 23 febbraio 1994.

Affettuosamente vicini a Roberto, Marco, Marinella per la scomparsa della sig.ra
Giorgina Garrone Giudici
gli amici **Tommaso, Battista, Sergio, Felice, Renzo, Gianni, Mauro, Marino** con rispettive famiglie
— **Cossato**, 22 febbraio 1994

Il **Laboratorio Magnetti Doll, Morino, Barra** partecipano al dolore del rag. Marco Giudici.

Elena e **Michi** con **Francesca** e **Alfredo** partecipano con affetto al dolore di Marinella Roberto Edoardo e famiglia [illegible] per la scomparsa di
Giorgina Garrone Giudici
— **Torino**, 22 febbraio 1994

Lo **Studio Capello** partecipa al dolore della famiglia

I **Condomini** di **via Rimini 11** partecipano al dolore della famiglia Polato per la scomparsa di
Cinzica Pansini
— **Torino**, 23 febbraio 1994.

Anica e **Distributori Film** di **Torino** partecipano al lutto dei famigliari per l'improvvisa scomparsa di
Bruno Bosio
— **Torino**, 21 febbraio 1994

L'**Azienda Energetica Municipale** di **Torino** prende parte al grave lutto che ha colpito il proprio Vice Direttore Generale Amministrativo dr. Riccardo Romero per la perdita della moglie signora
Giuseppina Villata in Romero
— **Torino**, 22 febbraio 1994

Amici e **colleghi** dell'**Aem** di **Torino** si uniscono al dolore:
Raffaele Altieri
Felice Amerdi
Pier Giorgio Antoniotti
Luciano Bagetto
Cesare Barbi
Carlo Barzan
Carlo Bertolda
Giuseppe Boggero
Guido Bonicelli
Luigi Bosco
Dante Buelli
Giovanni Bursio
Mario Carità
Luciano Casolasco
Fulvio Cavallucci
Antonio Colotti
Antonio Cravioglio
Giovanni Dal Tin
Attilio De Santis
Aldo Fiamberti
Fiorenzo Fiscella
Fausto Follis
Raffaele Frizzi
Roberto Garbati
Tommaso Giorda
Massimo Levrino
Carmelo Lo Piego
Fiorenzo Montagazza
Luigi Olivero
Vincenzo Panuoti
Carlo Pasteris
Aldo Pedussia
Piergiorgio Perelli
Orsola Pola
Giulio Poli
Annamaria Recrosio
Giacinto Renco
Antonio Russo
Lorenzo Saglietti
Vittorio Scanzo
Lucia Starola
Alberto Stura
Ugo Terribile
Roberto Testore
Fernando Trasatti
Serafino Viganò

Ucelo e **Luisa Lo Piego** partecipano commossi.

Il **Personale** della **Segreteria Amministrativa** dell'**Aem** partecipa al dolore del dr Romero.

Serenamente è mancata
Maggiora Altavilla ved. Gariglio
L'annunciano la figlia **Graziella** e la sorella **Lina**, cognate, nipoti, parenti tutti. Un particolare ringraziamento per le amorevoli cure prestate al dottor Giovanni Rossa e alle signore Bianca, Giovanna, Maddalena e Rita. I funerali avranno luogo giovedì alle ore 10 nella Parrocchia della Crocetta.
— **Torino**, 22 febbraio 1994

Sergio, Graziella, Gianfranco, Laura e famiglie si uniscono al dolore di Graziella.

Partecipano con affetto **Luciana** e **Lidia.**

Beppo Jaja Borgarelli e figli, **Maria Vittoria Parruchon** e mamma partecipano al dolore di Graziella.

(Continua a pag. 12)

Anche Occhetto boccia il leader di Rifondazione: demagogia, così non si crea occupazione

«Bertinotti vuole farci perdere»

D'Alema: tassare i Bot fa fuggire i risparmiatori

A lato, il numero 2 della Quercia Massimo D'Alema

ROMA. «Bertinotti vuole perdere», è il grido del segretario socialista Ottaviano Del Turco, e dà la misura dello sconquasso creato dalla proposta di tassare i Bot avanzata dal segretario di Rifondazione. La parola tasse è indeclinabile con la parola Bot e ogni accostamento si trasforma in spauracchio per i risparmiatori.

Peggio, evoca un tabù. E così Bertinotti, suo malgrado, ha svegliato il can che dorme, e proprio in campagna elettorale: se non un errore, secondo i suoi compagni di schieramento, è stato quanto meno uno scivolone incauto, che mette a rischio un bel gruzzolo di consensi.

E dunque ieri si è registrato tutto un agitarsi nella sinistra, per arginare la possibile falla e fornire ogni rassicurazione a chi investe in titoli di Stato. Oggi peraltro c'è un'asta dei Bot e dunque non è aria da scherzi.

«Ho l'impressione - ha detto Del Turco - che in queste ore qualcuno sia tentato dallo scegliere la strada dell'eroica sconfitta, piuttosto di quella più utile della ricerca di tutti i consensi necessari per frenare lo slancio elettorale della destra». E il suo compagno di partito, Fabrizio Cicchitto ricorda che la tassazione dei Bot fa parte «di quel repertorio classico di una sinistra che punta in partenza a perdere la partita e a creare fin d'ora le condizioni di una sinistra d'opposizione».

Eppure l'ipotesi di tassare i redditi da titoli di Stato non è tema nuovo nella sinistra. Parlando a Radio Popolare, Massimo D'Alema l'ha ricordato: «E' sbagliato avanzare questa proposta non perché non sia giusto dire che tutti i redditi devono essere tagliati, dunque anche le rendite di capitale, ma perché l'Italia ha bisogno del risparmio dei cittadini per potersi finanziare. Ne avrà bisogno ancora per un certo periodo. Se un governo di sinistra spaventasse i risparmiatori, salirebbe il tasso di interesse e lo Stato ci perderebbe».

Achille Occhetto, che ieri ha parlato davanti ad una assemblea di artigiani, ha detto che non ha alcuna voglia di litigare con Bertinotti ma comunque, sia pur senza furori polemici, ha chiarito «che anche la posizione più limitata e responsabile, che prevede una imposizione straordinaria al di sopra dei 150-200 milioni, sarebbe semplicistica e soprattutto non otterrebbe l'effetto voluto, cioè quello di dirottare risorse verso il settore produttivo e per l'espansione dell'occupazione». E per ottenere questo obiettivo «non ci sono scorciatoie - secondo Occhetto -. Questa strada passa attraverso il risanamento della finanza pubblica e una maggiore trasparenza e democrazia economica, sia dei mercati finanziari sia degli istituti di credito, sia delle imprese. Altre soluzioni sono demagogiche e perciò velleitarie».

E se queste sono le ragioni della sinistra elettoralmente alleata, figurarsi di quali strali si sia armata la destra. Bossi ha addirittura attinto al repertorio dell'anticomunismo degli Anni Sessanta, parlando di stalinismo e di logica bolscevica: «Per lui - ha detto invocando contro Bertinotti - chi possiede dei bot è un parassita borghese e, quindi, un "nemico del proletariato" da distruggere».

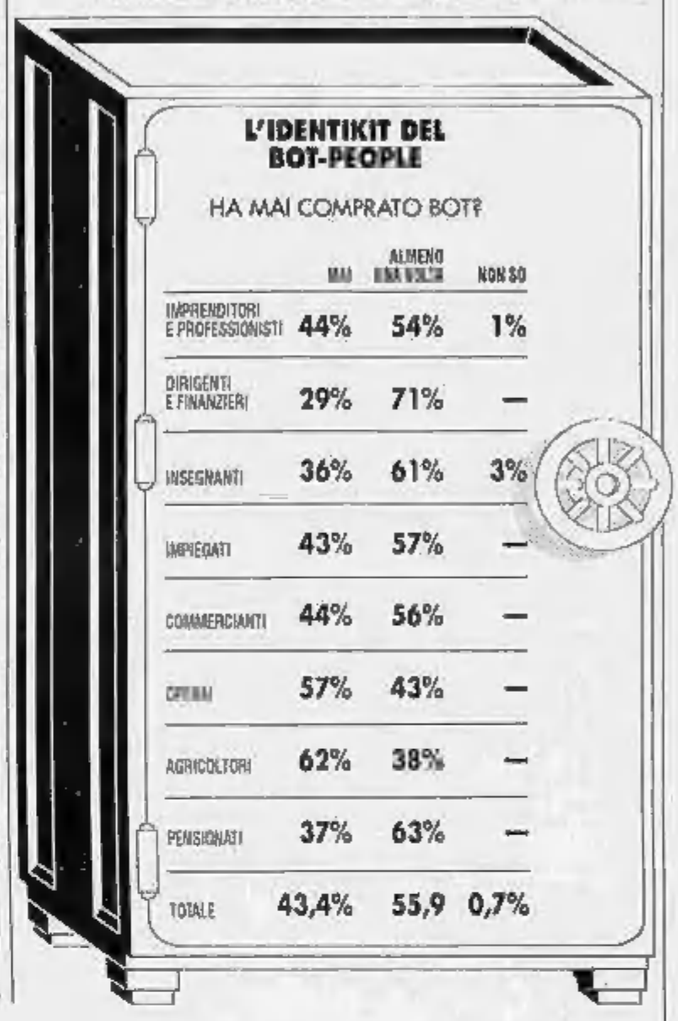
Alfredo Biondi vede in questa scelta di Bertinotti una logica più profonda che fa da spartiacque tra i progressisti e la destra: «Da parte del "polo delle libertà" - ha detto - sono venute chiare e nette prese di posizione per ridurre il carico fiscale e far scendere la spesa pubblica. Da sinistra invece giungono pressioni e minacce che dovrebbero mettere in guardia i risparmiatori».

Raffaello Masci

LA MALFA

«Nessuna offesa ai gay»

ROMA. La Malfa-Gualtieri: terza puntata. Domenico il leader repubblicano aveva pronosticato al suo ex compagno di partito (ora nelle liste progressiste) «un posto al vertice dell'Arci-gay». Gualtieri aveva reagito accusando La Malfa di essere «un mascalzone». L'Arci Gay ha protestato con La Malfa («essere omosessuali non è un'offesa») e ha invitato Gualtieri al proprio congresso. Ieri l'ufficio stampa del pri ha emesso un comunicato nel quale si afferma: «Giorgio La Malfa non aveva nessun intento denigratorio nei confronti dell'Arci-gay. Ha solo inteso dire che Gualtieri, abbandonando il pri, avrebbe potuto avere una dignitosa carriera come funzionario del pds o in associazioni collegate a quel partito, fossero esse l'Arci-gay o altre. Chi ha trasformato questo riferimento in una invettiva è stato il sen. Gualtieri visto che è suonato alle sue orecchie come un'ingiuria». [r. i.]



INTERVISTA

IL LEADER NEO-COMUNISTA

«Il pds e gli altri potrebbero occuparsi di far guerra non a me ma al Cavaliere»

Fausto Bertinotti e a destra Ottaviano Del Turco

«Insisto, devono pagare i ricchi»

«Macché cosacco, la penso come i laboristi»

ROMA

TUTTI tremano nel fronte progressista per il galoppo che i cosacchi di Bertinotti hanno preso nella tundra dei Bot. Quanti voti costerà mai, nelle classi della piccola borghesia ben fornite di titoli emessi dallo Stato, la campagna d'inverno dei Rifondatori contro le diaboliche cedole di questi patrimoni cartucce? Che farà la Borsa? Come la prenderanno i perfidi gnomi di Zurigo e di Wall Street, che con una telefonata in codice possono mandare in paradiso o all'inferno una valuta? S'allarma Occhetto, trema D'Alema, s'indigna forse Adornato, con le sue truppe regolamentari di liberal-democratici, e chissà che trincee stanno predisponendo lassù in Banca d'Italia per neutralizzare la carica. L'unico a non scomporsi per niente è il generale dei cosacchi, che argomenta come sempre con ricchezza di linguaggio e di riferimenti culturali: «Sì - ironizza Bertinotti -, D'Alema e gli altri amici progressisti manifestano un po' di turbolenza. Io, se devo essere sincero, amerei che la dedicassero più all'avversario che a me, gradirei che capissero come sia più pericolosa e dannosa la vicenda dell'accordo con la Fiat che non un sacrosanto richiamo a una maggiore equità fiscale».

Bertinotti, minacciare di tassare i Bot significa terrorizzare un popolo di milioni di persone normali, non di Cresi che vivono nel lusso sardanapalesco.

«Chi ve l'ha detto? Guardi che l'equità fiscale è la parola d'ordine di ogni vecchio programma laborista, la colonna portante della sinistra del vecchio continente, la scontata fisiologia della socialdemocrazia svedese e anche un imperativo basilare dei vecchi riformisti italiani».

E' proprio sicuro di impersonare Robin Hood, di togliere ai ricchi per dare ai poveri, con questa storia dei Bot?

«Di certo non sono lo sceriffo di Nottingham; semmai è lo Stato, che ruba ai poveri per dare ai ricchi».

Veramente, se lei gli distrugge i Bot, lo Stato non saprà più dove sbattere la testa per approvvigionarsi.

«Francamente non credo sia così: i titoli pubblici vanno a ruba, per le privatizzazioni i sottoscrittori fanno a pugni. E se perché? Perché in Italia ci sono grandi sacche di povertà, masse indigenti, ma anche rilevantissime aree di ricchezza. Noi non vogliamo punirle, non è questo che chiediamo, chiediamo semplicemente che paghino con equità».

Aspetti, Bertinotti, per venirne a capo cominciamo da questo: per lei il denaro è sterco del diavolo?

«Mi faccia dire bene: non so se il denaro sia sterco del diavolo, ma so che è una merce e questa merce è l'espressione di rapporti sociali mercificati. Gli uomini hanno rapporti tra loro attraverso il denaro».

E allora?

«E allora, fin qui il denaro è un guaio. Senonché, la faticosa conquista del denaro da parte delle classi subalterne crea una situazione contraddittoria e problematica. Come il lavoro, che da una parte è la condizione dello sfruttamento dell'uomo sull'uomo, dall'altra è una condizione necessaria di emancipazione e liberazione».

Scusi, Bertinotti, non sarà che queste categorie vetero-marxiste non fanno più al caso nostro?

«Mi pare che le cose parlando di contraddizioni: come quella dei consumi. Da un lato, si è lottato per far uscire grandi masse di persone dall'indigenza; dall'altro, si sono creati strumenti che son divenuti simboli del consumismo. Un grave prezzo è stato pagato alla liberazione e all'emancipazione».

Torniamo ai Bot, che interessano i nostri lettori più della filosofia. Lei sembra pensare che ci sia una quantità di ricchezza finanziaria oltre la quale bisogna falciare. Qual è la modica quantità?

«Posso dirle quella che non la è: non l'è di certo quella indicata nel programma di Forza Italia».

E cioè?

«Engels diceva che i programmi sono una bandiera issata nella testa della gente. Il professor Martino sostiene, issando la sua bandiera, che 18 milioni l'anno sono un reddito congruo per una famiglia di quattro persone. Vogliamo scherzare?».

E invece?

«Io intanto respingo questa utopia negativa, che richiama teorie vigenti negli Stati Uniti, come quella secondo cui, occupati o non occupati, sempre di poveri si tratta».

Ci indichi allora la quantità che corrisponde alla povertà e quella che corrisponde alla ricchezza.

«La povertà è facilmente descrivibile: è sottrazione, mancanza, assenza. Quella che il professor Martino prevede per la sua famiglia tipo».

E la ricchezza?

«E' più difficile da definire, perché la ricchezza è una nozione che va oltre il denaro. E' ricco chi ha relazioni, chi ha il privilegio di non dover comprare, chi può accedere al chirurgo senza l'Usl, chi può andare in viaggio spesato da un'università. Questa è ricchezza, non il mero possesso del denaro. Poi c'è la ricchezza più volgare, quella misurata in milioni».

Parliamo della ricchezza più volgare, di quella misurata in milioni. E' un ricco chi ha 200 milioni di Bot?

«Non direi di poterlo definire così: quella cifra corrisponde al valore di un appartamento di proprietà; ma - badi - è largamente fuori dalla media dei Bot posseduti dalle famiglie italiane che, secondo il Censis, ammontano a 75 milioni. E infatti, quando parliamo di tassare i Bot, più che alle famiglie pensiamo ad altri soggetti».

A quali soggetti?

«Il 40 per cento dei Bot è posseduto dalle imprese e il 30 per cento da altre organizzazioni pubbliche. Poi ci sono tanti patrimoni personali di miliardi a comporre quella media di 75 milioni».

Guardi che chi ha tanti miliardi li porta in Svizzera, non li mette in Bot. Tanto più che - forse lo ignora - i Bot sono già tassati.

«Sì, c'è una piccola tassa del 12,5 per cento e qui è il punto: qui bisogna intervenire per raggiungere l'obiettivo di un minimo di equità».

Come?

«Ci sono vari modi. Per esempio, un'imposta patrimoniale che tassi le rendite finanziarie derivanti dal possesso di titoli pubblici. Oppure, sottoponendo il rendimento dei titoli pubblici all'Irpef, secondo le aliquote correnti, per chi ne possieda oltre i 200 milioni».

Così, Bertinotti, temiamo non sarà più questione di sterco del diavolo, ma semplicemente di sterco: i titoli emessi dalla Stato diventeranno... Il fabbisogno, poi, lo finanzierà lei?

«Le ho già detto che respingo le utopie negative, chiedo soltanto l'applicazione di un criterio di equità riconosciuto in tutto il mondo non da pericolosi sovversivi ma da paciosi laboristi e moderati socialdemocratici».

Ma il terrore corre.

«Non certo per colpa mia: ben altri cosacchi percorrono l'Italia».

Alberto Statera

FACCIA A FACCIA

PANNELLA DA ZUCCONI

Il confronto durante la trasmissione «Al voto, al voto» di Lilli Gruber su Raiuno

«Eleggere Cicciolina? Non sono pentito»

«Io, primo liberaldemocratico; gli altri mi seguono»

Pannella e Ayala

ON. Pannella - è stata la prima domanda di Vittorio Zucconi nel faccia a faccia di «Al voto al voto» di Lilli Gruber - essere indiscreti con lei è quasi impossibile perché lei ha fatto della sua vita privata - prima che diventasse di moda - un fatto politico. Lei ha avuto moltissimi figli e figlie politiche, l'hanno mai delusa?

«Mai».

Come mai non ha mai voluto avere dei figli naturali?

«Ne abbiamo spesso discusso, senza pregiudizi ideologici, io e la mia compagna. Siamo d'accordo su un concetto che dovrebbe essere cattolico: concepire una vita è una cosa di straordinaria importanza, che richiede molto amore e molta responsabilità. Ci siamo posti il problema in vari periodi, abbiamo concluso che non era il caso di mutare la nostra vita».

La sua posizione sull'aborto è nota. Però, sul piano umano, secondo lei il padre non ha proprio nessuna voce in capitolo nella decisione di abortire, o di portare a termine la gravidanza?

«Dove c'è amore e dialogo non si pone il problema. Ma l'illusione autoritaria frustrata degli impotenti, di farsi valere grazie al carabiniere o perché il magistrato ti convoca, è una delle manifestazioni di una cultura stalinista, di una incultura, di una illusione dove l'elemento della responsabilità, del dialogo, della libertà, non trova spazio».

Parlando di aspetti giuridici e criminali lei avrebbe assolto la signora Bobbitt, che si è vendicata in quel modo?

«Credo che un giudice non giudica mai delle fattispecie, ma delle persone, dei fatti. Lì si sono riconosciute attenuanti, particolari momenti... Credo, quindi, che l'uso che i mass-media ne hanno fatto dimostra che - come con Cicciolina - ogni volta che c'è il sesso in questo mondo, il mondo impazzisce...».

Ma lei è orgoglioso di aver portato Cicciolina in Parlamento?

«Sono orgoglioso di aver dovuto superare un linciaggio organizzato da *Repubblica* sul perché ho riconosciuto che non stava a me dire ad una candidata -l'ho chiamata lo Cicciolina in causa, messa in ordine alfabetico, al 47° posto, con 12 candidati - perché non stava a me dirle di no, perché era una porno diva e non una casta diva. E dissi allora: italiani non preoccupatevi del male che non può fare Ilona Staller, preoccupatevi degli Andreotti, dei Berlinguer, del regime...».

Quindi, nessun rimpianto?

«Nessun orgoglio, perché quello non era un problema di orgoglio».

Se si arrivasse a quello che tanti auspicano, al bipartitismo all'americana, lei da che parte si schiererebbe?

«Io sono qui da quarant'anni, la gente mi conosce...».

E' difficile stare soli in un sistema bipartitico. Lei ha detto: io mi sono fatto tutto da solo...

«Adesso sono tutti divenuti liberaldemocratici, credono tutti al mercato, son tutti più o meno non violenti, sono internazionalisti. Io ho avuto l'avventura, la sorte mi ha aiutato, di far sì che le scelte della mia vita siano oggi riconosciute da tutti come quelle che devono essere compiute da un Paese».

Ma è vero che lei un giorno disse: "io faccio i comizi anche a letto"?

«No, i comizi a letto no, forse ricordavo una cosa diversa. In realtà l'amore dà corpo alla parola»

Scrive ancora poesie? Quelle brevi... Perché non ce ne recita una brevissima?

«Eccola: speranza. Speranza non è che tu venga, verresti a sarebbe speranza». [r. int.]

Ayala

«La mafia vota chi vince»

ROMA. Ma secondo lei, la mafia il 27 marzo per chi voterà? Giuseppe Ayala ci pensa un po' su, poi dice: «Non saprei, di certo non ha mai votato per i perdenti. Ma non so chi sono i papabili vincenti per loro...». E Pannella, pronto ad inserirsi: «Hai proprio ragione, condivido. La mafia non ha mai votato i perdenti in passato, neppure alle regionali di Sicilia». Per il resto, il deputato che si candida con Ad ha risposto a Zucconi su fatti personali: «Troppi giudici in politica? Non mi pare: 30-40 su 7 mila...». La sua fama di donnaiolo? «Solo malelingue. Da almeno 10 anni vivo 24 ore su 24 con i miei domicili controllati e vigilati. Io non ho più vita privata». E il famoso debito di 500 milioni? «Pagato, regolarmente pagato». Le carte, è vero che è un giocatore assiduo di poker? «Ho mille altri difetti, ma non ho mai giocato a carte in vita mia. Ricordo solo, tanti anni fa, uno scopone scientifico con mio zio, che mi cacciò quasi subito dal tavolo perché non ci capivo niente». Di Pietro? «Di lui ho un'ottima opinione. Il pool è sicuramente infastidito perché la sua attività spesso viene politicizzata». [r. int.]

Passa d'un soffio la linea Major, legalizzati i rapporti omosessuali a 18 anni (ma non a 16)

Vittoria a metà, i gay assaltano i Comuni

La polizia spranga il Parlamento, battaglia nella notte
«Restiamo discriminati rispetto agli eterosessuali»

Immagini della notte di scontri a Londra tra gay e polizia

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

E' finita con un assalto ai Comuni, neppure troppo simbolico, la lunga notte che ha decretato la riduzione da 21 a 18 anni - ma non a 16 come avrebbero voluto i più diretti interessati - della cosiddetta «età del consenso» per i rapporti omosessuali maschili. Si trattava di decidere, insomma, la nuova soglia sopra la quale si presume che un giovane gay non abbia bisogno di protezione da parte della legge. E i manifestanti davanti a Westminster, che per tutta la sera avevano partecipato a una rumorosa vigilia a lume di candela, non hanno accolto bene il compromesso dei 18 anni, sostenuto dal primo ministro Major e da altri 426 deputati (contro 162). Si sono scagliati contro i portoni di legno di Santo Stefano, che la polizia ha dovuto sprangare per evitare incidenti più gravi. Qualcuno ha anche tentato di arrampicarsi verso le finestre. Cinque dei dimostranti sono stati arrestati e sono già comparsi ieri in tribunale accusati di reati d'ordine pubblico.

E' finito così, fra spintoni nella notte e con polemiche proseguite ieri, uno dei momenti più attesi dalla popolazione gay inglese. Era la prima volta, a 27 anni dal voto che nel 1967 depenalizzò l'omosessualità, che quell'argomento non più tabù approdava a Westminster. Si trattava, in sostanza, di mettere anche il capitolo dell'omosessualità al passo con i tempi. Ventuno anni era la maggiore età nel 1967, e per questo ad esso era stato ancorato il consenso. Ora si diventa maggiorenni a 18 ed era logica una riduzione almeno a quel livello. Ma i movimenti attivisti gay, sostenuti dall'ex ministro conservatore Edwina Currie che ha presentato la mozione dei 16 anni, volevano di più.

Volevano, insomma, che l'età del consenso fra gli omosessuali fosse la stessa fissata per i rapporti eterosessuali, che in Inghilterra è appunto di 16 anni. Perché distinguere?, domandavano. Perché discriminare? La risposta di chi voleva limitare ai 18 anni la libertà di sesso gay è stata che in quel modo sarebbe scomparsa qualsiasi protezione per i giovanissimi, facile preda di uomini senza scrupoli. E' andata com'è andata: la disordinata protesta, che ha di fatto imprigionato per breve tempo numerosi deputati all'interno di Westminster, ha finito per macchiare quello che è in realtà un altro passo avanti nel difficile cammino della tolleranza.

La lobby omosessuale non si dà per sconfitta. Forte del fatto che i 18 anni restano il livello più alto all'interno dell'Europa comunitaria, ma soprattutto della diseguaglianza con gli eterosessuali, intende portare le proprie rivendicazioni davanti alla Corte di Giustizia europea. Va notato, fra l'altro, che la decisione dei Comuni non riguarda i rapporti omosessuali fra donne. Quelli, per la legge inglese, non esistono neppure: da quando le prime leggi furono varate nel 1885 e la regina Vittoria decretò che una relazione di tipo lesbico era impensabile e quindi inesistente.

Qualcuno, come la stessa Edwina Currie, ritiene che siano state proprio le azioni degli attivisti gay, le loro invettive contro i deputati sospettati di ostilità che entravano a Westminster, a compromettere il sì ai 16 anni (il voto è stato quasi di misura: 307 a 280). «Taluni deputati hanno sentito una forma d'intimidazione - ha detto -, la prossima volta chiederò a quelle persone di stare a casa a guardare la tv». Ma la guerra non è persa.

«La nostra campagna - ha detto Angela Mason, direttrice del gruppo di riforma omosessuale Stonewall - ha dimostrato che gay e lesbiche sono una nuova forza politica, le cui rivendicazioni non possono più essere negate». Peter Tatchell, del gruppo OutRage che nei giorni scorsi aveva minacciato di rivelare i nomi dei deputati gay qualora il partito dei 16 anni non fosse prevalso, ha addirittura tentato di giustificare i disordini: «La rabbia della folla è stata ben comprensibile, dal momento che il Parlamento ci ha negato i nostri diritti umani. E' stata una risposta moderata all'estremismo del voto parlamentare che ha respinto l'eguaglianza. I veri estremisti sono i deputati bigotti».

Fabio Galvano

LO SCIENZIATO

«No ai test per scoprire il gene gay»

LOS ANGELES. Preoccupato per le possibili conseguenze della sua scoperta scientifica riguardo a una sorta di predisposizione genetica all'omosessualità, il biologo Dean Hamer ha lanciato un appello affinché la scoperta non venga utilizzata a fini discriminatori. «Farò tutto il possibile perché non venga mai messo in commercio un test per verificare predisposizioni genetiche all'omosessualità», ha detto il dottor Hamer alla conferenza dell'«American association for the advancement of science», che si sta svolgendo a San Francisco.

Lo scorso luglio il dottor Hamer, uno scienziato del «National cancer institute», aveva annunciato di avere individuato una particolare configurazione, in una regione del cromosoma X, comune a 40 coppie di fratelli omosessuali. Un uomo con quel tipo di cromosoma avrebbe circa il 50 per cento di probabilità di essere gay. Un eventuale test genetico potrebbe essere usato a fini discriminatori. Quello che i gruppi omosessuali temono, in particolare, è il test prenatale, che i genitori potrebbero utilizzare per decidere se abortire, oppure l'uso dell'ingegneria genetica per eliminare interamente l'omosessualità dal patrimonio genetico umano. [Ansa]

DAL **MONDO**

Altri guai con la legge per il clan dei Kennedy

WASHINGTON. Un altro membro del clan Kennedy nei guai con la legge. Edward Schlossberg, marito di Caroline - figlia del Presidente assassinato a Dallas - è stato denunciato alla polizia per aver tentato di travolgere col suo furgoncino un uomo che stava filmando l'esterno della villa a Palm Beach. Si tratta della villa al centro del «processo per stupro» che coinvolse con grande clamore, nel dicembre 1991, William Smith Kennedy. [Ansa]

Divorziano per colpa di Arafat e di Rabin

IL CAIRO. L'accordo per l'autonomia palestinese a Gaza e Gerico ha provocato in Egitto la rottura di un matrimonio. Lui è un marito palestinese che si dice eternamente grato ad Arafat e non vede l'ora di stabilirsi con la famiglia a Gaza. Lei, la moglie, è egiziana e non intende accompagnare il marito nella «terra promessa». [AdnKronos]

Lieve incidente a una centrale russa

OSLO. Una lieve perdita si è prodotta ieri nel sistema di raffreddamento della centrale nucleare russa di Sosnovi Bor, presso San Pietroburgo. L'incidente ha costretto i tecnici a disattivare uno dei reattori. Lo hanno reso noto le autorità norvegesi, secondo le quali «non vi è stata emissione di radioattività eccedente i limiti consentiti». [Ansa-Afp]

Arriva a Pasqua il Buon Natale di Gore

WASHINGTON. A poco più di un mese dalla Pasqua gli americani stanno ricevendo gli auguri di buon Natale del vicepresidente Al Gore. Parte delle 95 mila cartoline d'auguri natalizi spedite da Gore ai primi di dicembre sono ancora in viaggio, per un disguido postale. [Ansa]

Delitto a Manchester, 23 pugnalate dopo 27 anni di matrimonio. Il giudice lo manda libero: «E' un buono»

Bobbitt 2, il vincitore è lui

Uccide la moglie che voleva evirarlo

Lorena e John Wayne Bobbitt in tribunale

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

E' quasi un «caso Bobbitt» alla rovescia. Un uomo ha ucciso con 23 coltellate la moglie che lo tradiva e che con lo stesso coltello aveva minacciato di evirarlo: il giudice lo ha condannato a due anni con la condizionale, rimettendolo subito in libertà. E' accaduto a Manchester, protagonista Roy Greech, 52 anni, che il magistrato ha definito «un uomo buono»; ma soprattutto vittima di una moglie - 49 anni - che aveva trasformato la sua vita in un inferno. «Se c'è un caso eccezionale è proprio questo», ha detto il giudice Rhys Davies pronunciando la sentenza quasi assolutoria.

I guai, dopo 27 anni di matrimonio, erano cominciati nel 1991, quando Sandra Greech aveva intavolato una relazione con un compagno di lavoro. L'aveva ovviamente tenuta nascosta al marito; ma era diventata, con lui, «insolente e difficile», rendendogli l'esistenza quasi insopportabile. Sei settimane prima del litigio che le sarebbe stato fatale, la donna gli aveva rivelato la tresca, chiedendo il divorzio e organizzando un difficile incontro a tre per risolvere la situazione. Greech non voleva saperne: ancora innamorato della moglie, nonostante tutto, tentò anche il suicidio. E lei, ormai in posizione di forza, «faceva il bello e il cattivo tempo»: lo maltrattava e poi lo lasciava, insisteva per il divorzio dandogli dell'incapace sessuale e poi gli sussurrava dolci parole di riconciliazione.

Fino al giugno scorso, quando Roy Greech sentì la moglie al telefono che combinava di trascorrere la giornata con l'amante. Quando osò protestare, lei replicò che era ben contenta di starsene con l'altro. Lui si mise a piangere, lei lo definì «patetico». «La pregai di non andare», ha raccontato l'uomo: «Negli ultimi tempi avevo dovuto pregarla molto». Lei, per tutta risposta gli diede un calcio. Lui reagì, prendendola per il collo. Lei afferrò il coltello e tentò un gioco alla Bobbitt: «Tanto di quelli non hai più bisogno», disse con disprezzo.

Lui non ci vide più. «A quel punto ero come impazzito», ha ammesso. Per salvare i suoi gioielli le strappò il coltello di mano e cominciò a menar fendenti. Poi, come se non bastasse, prese altri due coltelli e usò anche quelli, lasciandone uno piantato nel collo della moglie. E concluse l'agghiacciante opera fracassandola la testa con un vaso e con la cornice di un quadro. Poi, tranquillo, telefonò alla polizia e andò ad attendere l'arresto a casa di una delle sue due figlie. «Eravate così sconvolto che la vostra responsabilità era ridotta», ha detto il giudice. [f. gal.]

CHI SPOSA UN LETTO FRAU
HA IN DOTE UNA POLTRONA

Comfort di giorno e di notte? Frau può tenervi comodamente compagnia. Se dal 25 gennaio al 31 marzo prossimo, sceglierete uno dei famosi letti della collezione "Frau Notte", completo di materassi e dei coordinati esclusivi firmati Mastro Raphael, riceverete in dono una confortevole poltrona.

Poltrona Frau
fondato nel 1912

C'È PIÙ DI UNA RAGIONE
PER MERITARSI FRAU

Questa è una iniziativa dei Rivenditori Autorizzati Frau. Rivolgetevi all'indirizzo più vicino.

Contempora Aosta
Poltrona Frau Corso Peschiera 237, Torino
Teo Bianco Via Principe Amedeo 2, Torino
Conte Arredamenti Leini (TO)
Pagliano Arredam. Casale Monfer. (AL)
Mobilificio Lantero Ovada (AL)
Raviola Arredamenti Asti
Clau Casa Cuneo
Centro del Mobile Centallo (CN)
Centro Frau Guidetti Novara
Arredamenti Guidetti Gozzano (NO)
Arredamenti Moltoni Pledimulera (NO)
Abita Due Vercelli
Abita Biella (VC)

AGENTE FRAU
Giorgio Perino
tel. 0337/225770

IL CASO

TROPPO STATO NEI MEDIA

Schiaffo dei giudici ai politici: il canone televisivo non sarà più deciso dal governo dei Laender

Germania, illegale la lottizzazione delle tv

Lo afferma una sentenza rivoluzionaria della Corte Costituzionale

BONN
NOSTRO SERVIZIO

La Corte Costituzionale tedesca ha decretato «l'anticostituzionalità» di una televisione pubblica sottoposta all'influenza dei politici. Una sentenza rivoluzionaria che cambierà da un giorno all'altro la vita della televisione di Stato tedesca. In un colpo solo infatti le due reti Ard e Zdf si vedono messe al riparo dalla lunga mano della politica e dalla concorrenza delle tv private. In nome del «compito di informazione e di responsabilità culturale nei confronti dei cittadini» garantito dalla Costituzione tedesca e svolto dalla tv pubblica, dicono i giudici, è necessario che si elimini l'influenza dello Stato sulla formazione dei programmi televisivi.

Come è possibile tradurre un simile obbiettivo in termini concreti? La Corte Costituzionale tedesca (che ha impiegato ben cinque anni prima di emettere questo verdetto) si serve dello strumento del canone televisivo. Finora infatti questa importantissima fonte di finanziamento delle reti pubbliche era terreno quasi esclusivo dei governi dei Länder, le cui decisioni in materia di politica televisiva non sempre miravano al bene delle reti pubbliche, ma venivano influenzate da compromessi dettati dalla politica, anche a favore delle reti private. Adesso i giudici di Karlsruhe hanno messo al bando «l'influenza dello Stato» in quanto si scontra con la libertà televisiva garantita e anzi prevista dalla Costituzione tedesca come un dovere nei confronti dei cittadini.

D'ora in avanti il canone televisivo verrà stabilito esclusivamente sulla base dei programmi e delle trasmissioni da mandare in onda. Saranno le reti stesse a proporre un bilancio, che verrà esaminato da una commissione di esperti indipendente che, si sottolinea, dovrà essere «priva di rappresentanti politici». Soltanto allora i governi regionali potranno approvare o bocciare la proposta.

Il cancelliere tedesco Helmut Kohl

«Uno schiaffo ai politici dell'informazione avidi di potere», ha commentato il sindacato Ig Medien. «Finalmente l'interferenza politica nei programmi della televisione pubblica è stata smascherata come anticostituzionale», ha aggiunto l'associazione dei giornalisti tedeschi Djv. Per non parlare delle note di giubilo dei direttori delle due reti pubbliche Ard e Zdf, che hanno parlato di un «grande passo avanti per l'indipendenza della televisione pubblica». Sebbene in Germania infatti non si possa parlare di una «lottizzazione» capillare, resta il fatto che i direttori delle reti e i maggiori funzionari che ufficialmente non vengono designati dai partiti, nella prassi riflettano uno schieramento proporzionale a quello delle forze parlamentari.

La sentenza di Karlsruhe ha anche un secondo effetto, non meno importante per la sopravvivenza della televisione di Stato. Fissando un canone televisivo sulla base del bilancio aziendale, la Ard e la Zdf si trovano liberate dalla gara sfrenata all'indice di ascolto. E se fino a poco tempo fa c'era chi metteva in dubbio l'utilità e la sopravvivenza stessa della tv pubblica (che in Germania ormai ha visto ridursi la sua quota di mercato al 40%), adesso i giudici ne hanno decretato «l'indispensabilità per il bisogno fondamentale di informazione, di cultura o di intrattenimento dei cittadini». Non solo, aggiungono i giudici, le tv private non hanno nulla da lamentarsi. Infatti solo fino a quando la tv di Stato adempirà questo compito e reggerà la concorrenza alle tv private, potrà sopravvivere il duplice sistema in cui le tv private (finanziate dagli introiti pubblicitari) sono sottoposte a regolamenti meno rigidi in termini di qualità. L'associazione delle tv private tedesche ha accolto positivamente la sentenza, aggiungendo che per garantire pienamente l'indipendenza della tv pubblica da ogni tipo di influsso esterno, si dovrebbe «eliminare completamente la pubblicità dalle reti pubbliche». Un pensiero ovviamente tendenzioso, che non sarebbe poi così sbagliato, se non si dovessero fare i conti con i cittadini che il canone naturalmente lo pagano di tasca propria.

Francesca Predazzi

Ordinato lo sblocco di un aeroporto essenziale per i soccorsi umanitari delle Nazioni Unite

Secondo ultimatum dell'Onu ai serbi

«Via da Tuzla il 7 marzo»

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

Il 7 marzo prossimo potrebbe essere la nuova scadenza per l'eventuale intervento della Nato in Bosnia. Entro quella data, infatti, le Forze dell'Onu intendono riaprire l'aeroporto di Tuzla, l'enclave musulmana nella Bosnia orientale stretta nella morsa delle truppe serbe. Il sottosegretario delle Nazioni Unite, Kofi Annan, che oggi verrà a Zagabria, ha dichiarato ieri che, se l'azione lo richiederà, i Caschi blu avranno l'appoggio dei cacciabombardieri della Nato. Ma ieri stesso l'Onu ha chiesto alla Nato un'immediata azione deterrente per ammonire i miliziani serbi che venerdì scorso hanno preso il controllo di un ponte sulla Sava che collega la Croazia con la Bosnia, occupando di forza un posto di blocco dell'Unprofor. I caccia alleati hanno avuto il compito di sorvolare a bassissima quota la zona che segna il confine tra la Slavonia occidentale, regione croata tuttora occupata dalle truppe serbe, e la vicina Bosnia. Scacciando i Caschi blu nepalesi, un'ottantina di soldati delle unità speciali delle milizie serbe si sono impadroniti del ponte con la scusa che i soldati dell'Onu creavano problemi alla popolazione locale per attraversare il confine. «Si tratta di un gesto inaccettabile per l'Unprofor e l'abbiamo detto chiaramente ai serbi», ha dichiarato il portavoce delle Forze di pace dell'Onu a Zagabria che non ha voluto spiegare il perché dell'azione serba. Ma ossendo il ponte tra Stara Gradiska, in Croazia, e Bosanska Gradiska, in Bosnia, l'unico collegamento via terra tra le due Repubbliche, ai serbi che occupano le due sponde del fiume potrebbe servire per spostare una parte delle armi pesanti ritirate da Sarajevo. Dopo quattro giorni di trattative con le Forze dell'Onu, i serbi non hanno voluto «restituire» il ponte sicché i Caschi blu si sono finalmente decisi a chiedere l'aiuto della Nato, anche se soltanto a scopo intimidatorio.

Ma in occasione della riapertura dell'aeroporto di Tuzla, le cose potrebbero andare diversamente. D'accordo con l'Onu, la Nato ha dichiarato di essere pronta all'intervento aereo per appoggiare i Caschi blu che parteciperanno all'azione. La riapertura dell'aeroporto di Tuzla è indispensabile per l'azione umanitaria in questa regione dove più di un milione di persone, tra profughi e popolazione locale, vivono sotto l'assedio delle truppe serbo-bosniache. Benché nelle mani dei musulmani, l'aeroporto di Tuzla è sotto il tiro continuo dell'artiglieria serba che ha finora impedito tutti i voli.

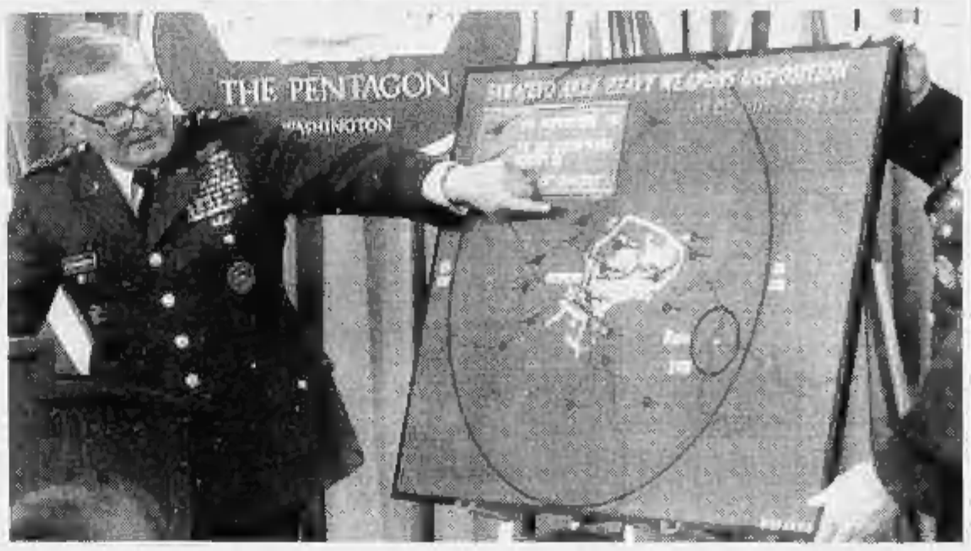
«Siamo pronti a negoziare la riapertura dell'aeroporto di Tuzla», ha dichiarato Aleksandar Buha, il sedicente ministro degli Affari Esteri dei serbi bosniaci, «ma non alle condizioni che venga usata la forza».

«Se ci attaccheranno prenderemo tutte le misure necessarie per proteggere la nostra gente», gli ha dato manforte il presidente del Parlamento dell'autoproclamata Repubblica serba, Krajisnik, aggiungendo che quelli che tentano di rimettere insieme i tre popoli della Bosnia vogliono in realtà prolungare la guerra.

Una reazione molto dura è giunta anche da Belgrado. «Noi non resteremo indifferenti se l'aeroporto verrà riaperto con la forza», ha dichiarato il colonnello Stojanovic, portavoce dell'esercito jugoslavo, spiegando che lo scalo di Tuzla è a soli 54 chilometri dalla frontiera jugoslava. In vista dell'azione, verso Tuzla si stanno dirigendo dieci carri armati «Leopard» che appartengono al contingente dei Caschi blu nordici stazionati a Tuzla. Ma proprio ieri, cinque soldati svedesi delle Forze di pace dell'Onu sono stati feriti nei pressi di Vares da una granata che ha colpito la loro autoblindo.

Sospesi il 18 febbraio in vista dell'ultimatum della Nato, ieri sono ripresi i voli umanitari per Sarajevo. Ma mentre in Bosnia si continua a combattere, la diplomazia internazionale si affanna a trovare una soluzione di pace. A Bonn, dove si sono riuniti gli ambasciatori della Nato, si è sottolineata la necessità di estendere il modello di Sarajevo alle altre città assediate della Bosnia.

Ingrid Badurina



I jet Nato a volo radente su un ponte sul fiume Sava dal quale i soldati della forza di pace sono stati cacciati

Blindato francese sul fronte di Sarajevo. A destra Christopher. In alto un briefing del capo di Stato Maggiore Usa (Reuters)

POLEMICA

I TIMORI DELL'AMERICA

Christopher: russi, vi controllo

«I Caschi blu dimostrino professionalità»

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Un'uscita inusualmente brusca di Warren Christopher ha segnalato in modo molto preciso il fastidio con cui l'amministrazione americana vive il dispiegamento di truppe russe in Bosnia. «Ci rassicureremo che si comportino professionalmente - ha ammonito il Segretario di Stato -, altrimenti non continueranno a fare il loro lavoro per molto».

Christopher ha fatto questa dichiarazione nel corso di un'intervista televisiva, dalla quale sono emersi altri particolari finora sconosciuti. Il capo della diplomazia americana ha raccontato che l'idea di dispiegare i russi è stata del generale Michael Rose, che comanda le truppe dell'Onu in Bosnia. L'Unprofor, come si chiamano i Caschi Blu nell'ex Jugoslavia, aveva bisogno di più uomini per controllare il ritiro delle armi da parte dei serbi in ossequio all'ultimatum della Nato. Così Rose ha fatto venire il battaglione di 400 paracadutisti russi dalla Croazia. «I russi sono arrivati - ha raccontato Christopher -, Rose li ha integrati tra le sue forze e io non ho pensato che potessero costituire un problema perché non sarebbero stati dispiegati nelle aree dove eventualmente sarebbero cadute le bombe». Mentre, appena informati dalla tv del dispiegamento russo (del quale non erano stati preavvertiti), gli uomini dell'amministrazione americana si erano sforzati di fare buon viso a cattivo gioco, Christopher ha gettato la maschera. Il contributo principale dei russi, secondo le sue parole, è quello di non aver costituito «un problema».

In realtà devono esserlo ancora, se il Segretario di Stato li tira per la giacca, ammonendoli a essere «professionali». Non a caso il governo bosniaco ha protestato ancora ieri perché ritiene che la presenza dei russi a Grbavica sia «una provocazione». I musulmani, infatti, sostengono che i russi, sulla base di un'antica alleanza, favoriscano i serbi, creando per loro un robusto vantaggio. E' quello di cui, proprio a Washington, il primo ministro bosniaco Haris Silajdzic ha parlato con Christopher. Silajdzic ha avuto parole di apprezzamento per la Nato e i positivi effetti dell'ultimatum. E poiché i russi si attribuiscono grande merito per la tregua che da un paio di settimane regge a Sarajevo, il primo ministro bosniaco ha detto: «E' la Nato che ha fatto il lavoro. Non penso affatto che i russi abbiano rubato il palcoscenico».

Doccia all'aperto per un Casco blu russo alla periferia di Sarajevo (FOTOSER)

Attraverso la sua portavoce, Bill Clinton ha fatto sapere ieri che intende trarre il massimo profitto dalla «spinta» creata dalla tregua. Cosa intende fare? «Qualunque cosa possa rivitalizzare il processo di pace», ha risposto ai giornalisti la portavoce Dee Dee Myers. Si è capito abbastanza chiaramente dalla conferenza stampa di lunedì che il Presidente non è molto favorevole a estendere l'ultimatum di Sarajevo alle altre cinque «zone protette» dell'Onu, attualmente sotto il controllo dei serbi. Teme sia una minaccia pericolosa, di quelle che non possono essere onorate per mancanza di mezzi. Clinton ritiene anche prematura la proposta del presidente francese François Mitterrand di trasformare Sarajevo in un protettorato dell'Onu. Secondo gli americani, fino a che le parti non raggiungono un accordo piuttosto solido, nessuno può ragionevolmente assumere il controllo della situazione. Per cui puntano tutte le loro carte, per il momento, su un primo accordo tra croati e musulmani, che isoli i serbi e li spinga a riprendere le trattative.

Paolo Passarini

IN **BREVE**

Generale decora un cane dell'Onu

PARIGI. Il generale di brigata aerea dell'aeronautica francese Alain Simon ha indirizzato una lettera ufficiale di congratulazioni a un cane dell'Onu, specializzato nell'individuazione di esplosivi, che, durante una missione in Croazia, è scappato ai suoi rapitori ed è tornato nel suo acquartieramento. (Ansa)

Parigi: inutili nuovi ultimatum

PARIGI. Il ministro degli Esteri francese, Alain Juppè, ha dichiarato ieri che non è necessario che la Nato minacci nuovi ultimatum in Bosnia. L'ultimatum - ha detto - «può essere una cosa positiva ma rimane difficile da gestire». Per Juppè, in realtà, esistono già i fondamenti giuridici per un eventuale ricorso alla forza da parte dell'Alleanza per porre fine all'assedio delle altre città a maggioranza musulmana. (AdnKronos)

Ankara offre i porti alla Macedonia

ANKARA. La Turchia ha messo i propri porti a disposizione della Macedonia colpita dall'embargo deciso dalla Grecia per costringere l'ex Repubblica jugoslava a cambiare nome. La proposta è stata fatta ieri in una telefonata dal presidente turco Suleyman Demirel al suo collega macedone Kiro Gligorov. (Ansa)

«Da Mosca un favore alla Nato»

MOSCA. Il Cremlino ha reso un favore alla Nato con la sua iniziativa per la Bosnia: è la sostanza dei commenti di ieri della stampa russa agli ultimi sviluppi nell'ex Jugoslavia. L'iniziativa russa ha fatto tirare agli alleati occidentali «un sospiro di sollievo» dato che - ha scritto il quotidiano «Kurantv» - «si erano spinti sul ciglio dell'impossibile: i bombardamenti». (Ansa)

IL CASO

LE CARRE' DIVENTA REALTA'

Smascherato con la moglie, per dieci anni ha fornito documenti segreti al vecchio e al nuovo Cremlino

Un agente speciale di Eltsin nel cuore della Cia

Clinton furibondo protesta con Mosca: è una vicenda molto grave

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Lavorava proprio nel cuore del quartier generale della Cia l'uomo arrestato ieri per avere passato preziose informazioni, per anni, al nemico. No, non solo a quello di un tempo, il Kgb dell'Unione Sovietica, ma anche al servizio segreto della Russia attuale, che siccome non si sa come si chiami viene definito nelle carte dell'accusa «il diretto successore» del Kgb. Il presidente Bill Clinton ha pubblicamente protestato con il governo di Mosca, ha definito la cosa «estremamente grave» e questo sembra arrivare proprio a puntino (perfino troppo, dicono i soliti maligni) nel momento in cui a Washington c'è molta irritazione nei confronti di Boris Eltsin per il suo intervento contro l'ultimatum ai serbo-bosniaci. Aldrich Hazen Ames, 52 anni, e la moglie Maria del Rosario Casas, di 41, lui rispettato agente della Cia di alto rango, lei collaboratrice «part time», nata in Colombia e naturalizzata americana dopo il matrimonio, sono finiti in galera ieri, dopo la scomparsa degli ultimi dubbi sul fatto che facessero il doppio gioco.

Che alla Cia ci fosse una talpa, ha raccontato un anonimo uccellino all'Associated Press, lo si sospettava almeno dal 1985, perché spesso accadevano cose da cui si deduceva che i sovietici disponevano di informazioni estremamente precise riguardanti sia gli agenti operativi sia le loro «missioni». Ma non c'era modo di venirne a capo, perché a quel tempo Ames era proprio il capo della «sezione Urss». Se qualcuno era «qualificato» a vagliare i possibili sospetti, questo era lui. Poi Ames ha proseguito la sua carriera, andando a svolgere incarichi più alti e più misteriosi, ma siccome il flusso di informazioni ai sovietici e poi ai russi continuava, a mettere le mani sull'indagine è arrivata l'Fbi. I rapporti fra Cia e Fbi, come si sa, sono tradizionalmente ostili. Ma in questo caso a quanto pare la collaborazione è stata «totale ed esemplare».

Il presidente Clinton: una dura protesta formale con l'amico Eltsin

La talpa era a capo della sezione Affari Sovietici

Come hanno operato gli uomini dell'Fbi? Essendo «esterni» alla gerarchia della Cia, sono partiti dalla base elementare di non considerare nessuno al di sopra di ogni sospetto. Anche Ames è finito fra i «considerati», e il controllo compiuto sull'esistenza sua e della moglie (si erano conosciuti in Messico vari anni fa, quando lui era un agente «operativo» e lei lavorava come addetto culturale colombiano ma «collaborava» con la Cia) ha cominciato a dare i primi frutti. Il primo è stato il fattore denaro. Dall'aprile 1985 al novembre 1993 i coniugi Ames avevano guadagnato complessivamente 336.000 dollari, ma ne avevano spesi quasi un milione e mezzo: acquisti folli con le carte di credito, una Jaguar, una casa in Virginia e 165.000 dollari di azioni. C'era abbastanza per passare alla fase numero due, che è anche un classico: il controllo della spazzatura. Dopo mesi di frugare infruttuoso e ingrato tra i rifiuti degli Ames che ogni giorno venivano «sottratti» ai netturbini, gli agenti hanno trovato un nastro, forse di una macchina da scrivere, forse della stampante di un computer, dal quale sono riusciti a scoprire le cose che con esso erano state scritte: informazioni sui movimenti del personale della Cia. Rapido passaggio alla fase numero tre, la perquisizione dell'ufficio di Ames, in cui vengono trovati documenti che per i suoi compiti attuali non dovrebbero essere lì. A questo punto scattano l'arresto e l'accusa.

Franco Pantarelli

DA 007 **A TRADITORI**

ETHEL E JULIUS ROSENBERG

I segreti della Bomba

Ethel e Julius Rosenberg finirono sulla sedia elettrica nel 1953 sotto l'accusa di aver rubato e passato ai sovietici i segreti della bomba atomica americana. I due, che si proclamarono sempre innocenti, furono condannati a morte dopo un clamoroso processo, in piena Guerra Fredda e nell'era del maccartismo.

EDWARD HOWARD

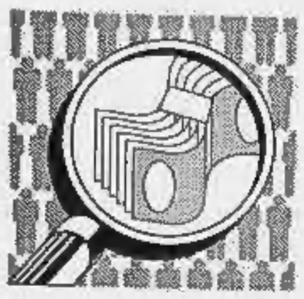
La Cia senza veli

Edward Howard fuggì in Urss nell'85 dopo aver svelato a Mosca i segreti sui metodi della Cia, sugli strumenti e sulle strutture, sull'identità dei migliori agenti e dell'intera gerarchia fino al direttore, William Casey. Grazie a Howard, il Kgb ottenne una vera e propria radiografia della sua rivale americana.

ARTHUR WALKER

La troika che rovinò la Us Navy

L'ex ufficiale della Marina americana Arthur Walker, insieme al fratello John e al nipote Michael, fornì a Mosca informazioni segrete per un ventennio, fino all'85, quando furono arrestati e condannati all'ergastolo. L'Urss potè apprendere quasi tutto sulla strategia navale americana.



Approvate le istruzioni per la dichiarazione '94, nel modello base solo quattro facciate

Le spese deducibili dal nuovo «740»

Cambiano le regole per gli oneri e le cure mediche

Abituati a distinguere gli oneri tra deducibili e detraibili, li ritroviamo quest'anno nelle istruzioni del 740 leggermente modificati e con una grossa novità: non è più obbligatorio, tranne che per le spese mediche, allegare i documenti comprovanti le spese sostenute, che devono però essere conservati fino al 31 dicembre 1999. A fronte di talune spese sostenute, è prevista una detrazione d'imposta pari al 27% delle stesse, indipendentemente dal livello di reddito, mentre per altri oneri continua ad applicarsi la deduzione dal reddito.

INTEGRALMENTE DEDUCIBILI. Gli oneri per i quali è rimasta la deduzione integrale dal reddito:

a) canoni, censi e livelli gravanti sul reddito degli immobili;

b) contributi previdenziali ed assistenziali obbligatori per legge (compreso il contributo per l'assistenza medica di 85 mila lire pro capite);

c) assegni periodici al coniuge per separazione legale o scioglimento del matrimonio;

d) assegni periodici in forza di testamento o donazione modale e assegni alimentari corrisposti, in forza di provvedimenti dell'autorità giudiziaria, a familiari;

e) retribuzioni ai dipendenti chiamati a svolgere funzioni presso gli uffici elettorali;

f) indennità ai conduttori per la perdita dell'avviamento in caso di cessazione di locazioni di immobili commerciali;

g) erogazioni liberali a favore di istituzioni religiose.

h) erogazioni liberali in favore dell'Università di Siena;

i) spese mediche generiche sostenute per l'assistenza dei portatori di handicap, nel limite che eccede le 500.000;

l) contributo per i Paesi in via di sviluppo, nel limite del 2% del reddito imponibile;

m) 25% dei costi per il contenimento dei consumi energetici, nel limite del reddito dell'unità immobiliare;

n) spese di manutenzione relative ad immobili locati sostenute e non dedotte nel 1992, per le errate indicazioni contenute nelle istruzioni dello scorso anno.

DETRAZIONE D'IMPOSTA. Oneri per cui è prevista la detrazione d'imposta:

a) interessi passivi ed oneri accessori corrisposti in dipendenza di prestiti o mutui agrari;

b) interessi passivi ed oneri accessori corrisposti su mutui garantiti da ipoteca, con limite:

- fino a 4.000.000 per ogni intestatario per i contratti di mutuo stipulati fino al 31 dicembre 1990 per qualsiasi tipo di immobile a chiunque intestato e qualunque ne sia l'utilizzo;
- fino a 4.000.000 per ogni intestatario per i contratti di mutuo stipulati per l'acquisto di immobili, ovunque ubicati, da adibire a propria abitazione (seconde case) sottoscritti tra 1° gennaio '91 e 31-12-'92;
- fino a 7.000.000 per ogni intestatario per contratti stipulati per l'acquisto di immobili utilizzati come abitazione principale stipulati fino al 31-12-'92;
- fino a 7.000.000 per l'acquisto dell'abitazione principale, da suddividere tra gli intestatari per i contratti stipulati dopo il 31 dicembre '92;

c) spese chirurgiche, per visite, esami specialistici o protesi dentarie e sanitarie in genere;

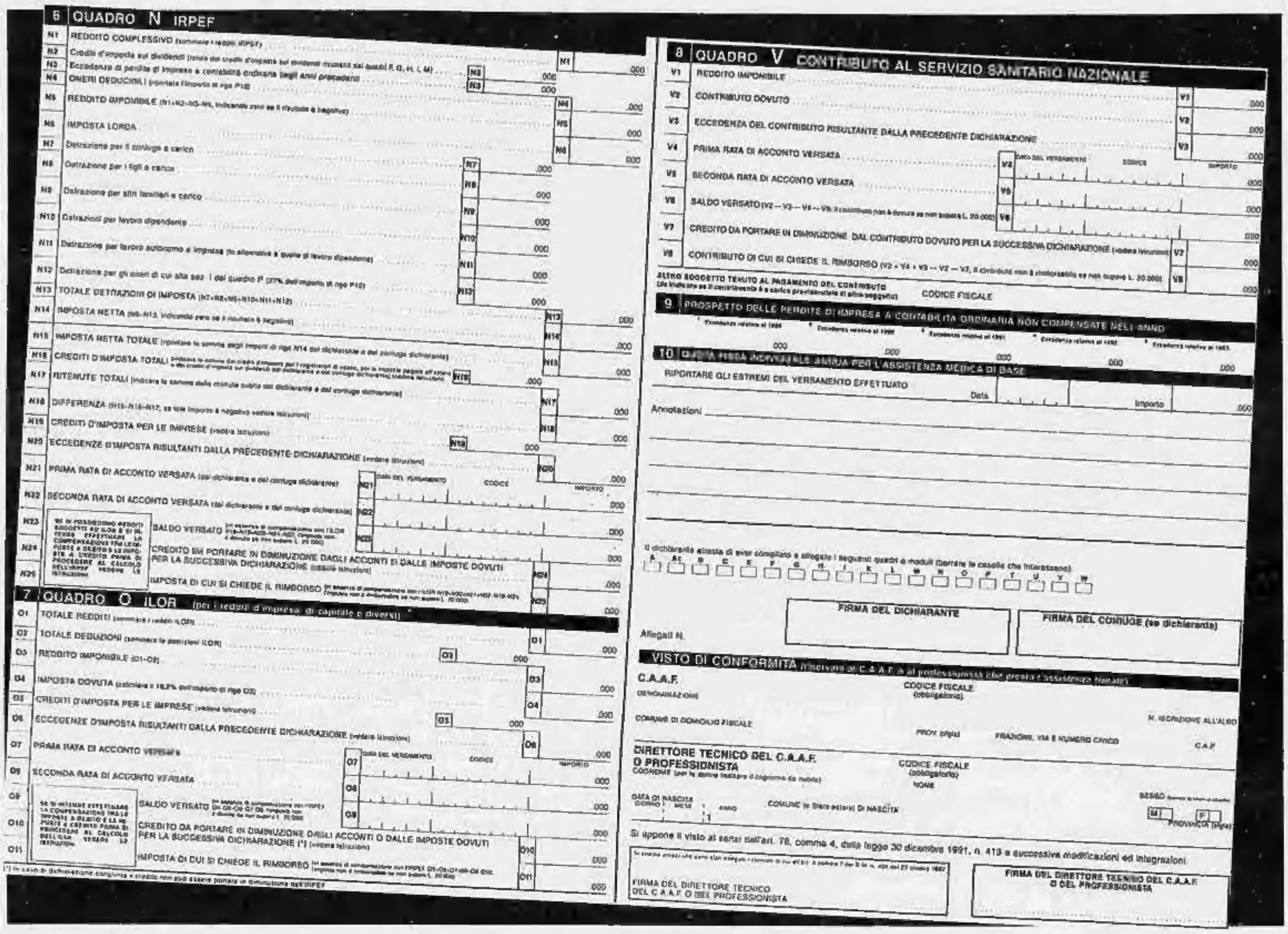
d) spese mediche «generiche», per la parte che eccede le 500.000;

e) spese funebri per la morte di familiari nel limite di un milione per decesso;

f) spese per la frequenza di corsi di istruzione secondaria e universitaria;

g) premi per l'assicurazione sulla vita, contro gli infortuni ed i contributi previdenziali non obbligatori per legge, nel limite di lire 2.500.000;

Infine, nei limiti previsti, le spese di manutenzione e restauro di beni di interesse storico-artistico, le erogazioni liberali per la ricerca e quelle in favore di enti che svolgono attività nello spettacolo.



L'ultimo colpo della minimum tax

Come applicarla quest'anno per i redditi del 1993

LA MINIMUM NON TRAMONTA

Per i redditi dell'anno 1993, continuerà ad applicarsi, salvo rare eccezioni, il sistema di norme che regola la determinazione del reddito o la riscossione delle imposte dei piccoli e medi imprenditori e professionisti: la cosiddetta «minimum tax».

CHI DEVE PAGARLA?

Indipendentemente dal regime contabile adottato, cioè la contabilità semplificata o quella ordinaria, sono attratti dalla minimum le imprese che producono servizi ed i professionisti che abbiano avuto ricavi o compensi inferiori a 360.000.000, ovvero le imprese industriali o commerciali (quelle che non producono servizi) che abbiano conseguito ricavi inferiori ad un miliardo. Per la determinazione dei minimi continueranno ad adottarsi i criteri e parametri già utilizzati l'anno scorso.

CON QUALI PARAMETRI?

I principali parametri con cui viene determinato il «minimo», tengono conto del tipo di attività svolta, dell'età del contribuente, dell'ubicazione dell'esercizio, degli anni di attività, della presenza di dipendenti, del contemporaneo svolgimento di altre attività remunerate, e tali da permettere per ciascun contribuente la determinazione di uno specifico importo minimo.

CHI NON DEVE PAGARLA?

Esistono comunque alcune categorie di soggetti per i quali le disposizioni sulla minimum tax non si applicano. Tra essi ricordiamo:

- i soggetti di età inferiore ai 21 anni o superiore ai 75;
- i soggetti che hanno cessato l'attività nel corso dell'anno;
- il primo anno di attività per gli imprenditori che si avvalgono di dipendenti;
- i primi due anni di attività per gli imprenditori che non si avvalgono di dipendenti.
- il primo anno di attività per professionisti specializzati o che utilizzano attrezzature di valore superiore ai 300.000.000;
- i primi tre anni di attività per i professionisti in genere.

A tali categorie, che sono individuabili oggettivamente e la cui esclusione è ammessa senza la necessità di ulteriori riconoscimenti, si aggiungono i contribuenti «minimali» ed i soggetti individuati dall'art. 63 ter della legge 427/93.

QUALI SONO I «MINIMALI»?

I soggetti che hanno particolari requisiti, tra cui rilevano l'età, eventuali invalidità permanenti, l'utilizzo di modeste attrezzature, ricavi e debiti minimi ed altre, potevano presentare, all'apposita Commissione Provinciale, domanda per l'esclusione dall'applicazione della minimum tax.

I soggetti a cui è stata accolta la domanda presentata per il 1992, nella prossima dichiarazione dovranno semplicemente confermare la permanenza dei requisiti indicati nella domanda.

Quanti non hanno avuto risposta, o per i quali i requisiti richiesti si sono verificati nel 1993, avrebbero dovuto presentare l'istanza entro il 31 gennaio 1994.

Per l'anno 1993, è prevista la possibilità di non adeguarsi ai valori minimi previsti dalla minimum-tax qualora siano rispettate entrambe le seguenti condizioni:

COME FARE PER NON PAGARE?

- Aver versato a novembre 1993 gli acconti nella misura minima del 96% di quanto pagato per il 1992, o in caso di riduzione almeno il 95% di quanto risulterebbe dovuto per il 1993, calcolando il reddito d'impresa per un importo pari alla minimum tax;
- Allegare alla dichiarazione dei redditi la documentazione idonea a giustificare il conseguimento di un reddito inferiore alla minimum tax.

Tale documentazione può anche consistere in una dichiarazione sostitutiva di atto notorio sottoscritta dal contribuente.

LE NOVITÀ' DELLE ISTRUZIONI

Le istruzioni precisano che non possono essere addotti a giustificazione del mancato adeguamento elementi di cui si tiene conto nel calcolo del contributo stesso. Si ritiene quindi che non si possano far valere elementi relativi all'ubicazione dell'esercizio, al periodo di attività o la concomitanza di altre attività ecc.

L'idoneità delle circostanze addotte per giustificare il mancato adeguamento deve inoltre essere dichiarata da un professionista abilitato a rappresentare il contribuente davanti alle commissioni tributarie o dal direttore di un Caf.

ATTENTI AL CONTENZIOSO

In caso di accertamento, nell'eventuale successiva fase contenziosa, e ciò in spregio al diritto di difesa, non potranno essere presentati nuovi elementi oltre a quelli indicati in dichiarazione per giustificare il reddito.

con la collaborazione dello STUDIO RIETTO - TORINO

Paradossi da erario

Due pesi e due misure per la tassa-salute

Tralasciando il fatto che sui problemi legati alla cosiddetta «Tassa Salute» si potrebbe scrivere un trattato, è quantomeno bizzarra l'ipotesi di un imprenditore con due collaboratori.

I DUE COLLABORATORI. Battista, fido autista e fattorino iscritto nel libro matricola della ditta, percepisce ogni mese la sua busta paga dove gli è trattenuta, con gli altri oneri fiscali e previdenziali, una quota per il S.S.N. pari all'1% della retribuzione lorda, mentre a carico del datore di lavoro resterà un ulteriore 9,6%.

Ambrogio, che si occupa invece delle faccende domestiche della famiglia del nostro imprenditore, riceverà mensilmente il suo compenso per lavoro dipendente, senza ritenute né Irpef né S.S.N.

Giunto maggio, mentre Battista non sarà obbligato a fare nulla, Ambrogio dovrà sopportare l'onere della compilazione del Modello 740 (per lui la nuova via del 730 è interclusa), per poter determinare l'Irpef dovuta sui compensi percepiti nell'anno precedente.

Ma con grande rammarico scoprirà che sul suo reddito di lavoro dipendente dovrà altresì calcolare e pagare la Tassa Salute, nella misura del 5,4% fino a 40 milioni e del 4,6% fino a 100 milioni.

Ici da ricordare

Dichiarazione a parte indirizzata al Comune

Il 15 febbraio con i modelli e le istruzioni del 740 sono stati anche pubblicati modelli ed istruzioni 750-760-770 e Ici. A tale proposito occorre precisare che l'Ici, da quest'anno, è diventata una dichiarazione completamente autonoma da indirizzare al Comune. La sua presentazione è prevista soltanto nei casi in cui vi siano stati acquisti o cessioni di terreni o di fabbricati, oppure quando siano variate le caratteristiche di quelli posseduti, determinanti ai fini della determinazione dell'imposta dovuta.

CHI FA IL «730». Va, inoltre, ricordato che anche i soggetti che presentano il modello «730» dovranno occuparsi direttamente della compilazione della dichiarazione Ici, così come dei conteggi e del pagamento dell'imposta, in quanto non è prevista l'assistenza da parte dei Caaf.

L'esclusione dall'obbligo di presentazione della dichiarazione dei redditi 730/740 non fa venir meno automaticamente l'obbligo di presentazione della dichiarazione Ici, ove ne sussistano i presupposti.

LE DATE

L'ormai tristemente famoso 31 maggio, che vedeva i contribuenti in coda per la presentazione del 740, è una data da dimenticare. Da quest'anno sono infatti fissati termini differenziati per il pagamento delle imposte e la presentazione della dichiarazione.

VERSAMENTI. Saldo e acconto Irpef, Ilor e Tassa salute:

- presso una qualsiasi agenzia bancaria o ufficio postale o direttamente al Concessionario competente per territorio);
- termini ordinari: tra il 1° e il 31 maggio.
- termini dilazionati: con sovrattassa dello 0,5% (senza interessi) tra il 1° e il 20 giugno; con sovrattassa del 3% (senza interessi) tra il 21 e il 23 giugno.

PRESENTAZIONE 740. Direttamente al Comune di residenza o a mezzo raccomandata semplice al Centro di Servizi competente:

- termine unico: tra il 1° maggio e il 30 giugno;

SECONDO ACCONTO. Versamento 2° acconto Irpef, Ilor e Ssn:

- termine unico: tra il 1° e il 30 novembre.

Qualora il contribuente non esegua entro i termini prescritti i versamenti sarà soggetto ad una soprattassa del 40% delle somme non versate oltre agli interessi.

L'AGENDA

I NOSTRI SOLDI

ritorna lunedì con le scadenze di marzo

Oggi la Camera potrebbe decidere il suo arresto: non ho commesso reati, leggete i classici

Di Donato, show in aula

«Voto di scambio? Lo insegnava Cicerone»

Napoli, era accusato di corruzione elettorale
A Montecitorio invece torna l'inchiesta-Sip

L'ex vicesegretario psi Giulio Di Donato (a sinistra) e sopra Vito Gamberale, amministratore Sip

NAPOLI. Evoca il fantasma di monsieur Guillotin, da cui prese il nome la macchina della morte simbolo della rivoluzione francese. «Non siamo ancora al taglio delle teste, ma con tutto questo giustizialismo si respira un brutto clima».

Poi la butta sui classici: il voto di scambio, spiega, non è un reato ma una pratica vecchia di millenni, come insegna Cicerone... Ma che c'entra Cicerone? «Leggete la lettera inviatagli dal fratello, che gli spiegava come doveva comportarsi per la sua rielezione a console».

Dotto, sprezzante, indignato, preoccupato, ma tutt'altro che rassegnato. Si è presentato così l'ex cavallo di razza del psi, Giulio Di Donato, il giorno prima del voto alla Camera che potrebbe pronunciarsi per il suo arresto. Il fedelissimo di Craxi ha colto l'occasione per esibirsi in un piccolo show all'ingresso dell'aula bunker annessa al carcere di Poggioreale, dove è iniziato il processo che lo vede imputato di un piccolo reato di competenza pretorile, corruzione elettorale. Il deputato socialista è accusato di aver fatto assumere 21 persone in quattro aziende in cambio del voto. Il processo ha avuto vita breve, una sola udienza. Il presidente della corte, infatti, ha dichiarato la sua incompetenza perché l'accusa è connessa con una delle 18 inchieste, ben più gravi e complesse, condotte dalla procura della Repubblica di Napoli sul conto dell'ex vice segretario del psi.

Sarà dunque il tribunale, e non più la pretura, a processare Giulio Di Donato che, a questo punto, non esclude l'eventualità di ricorrere al patteggiamento per chiudere i conti con i giudici napoletani: «E' una soluzione possibile - spiega -, anche se non accetto processi sommari». L'ex vicesegretario del psi sembra non scomporsi davanti a niente, neanche ad una decisione cruciale per il suo futuro come quella che la Camera, a meno di sorprese, dovrebbe prendere oggi. I deputati sono chiamati a pronunciarsi su due ordini di custodia cautelare per concussione, corruzione e abuso d'ufficio firmati dai gip di Napoli Luigi Esposito e Gennaro Costagliola. Il primo (concussione) riguarda l'inchiesta sugli appalti alla Sip costata il carcere all'amministratore delegato dell'azienda, Vito Gamberale: una vicenda complessa, in cui Di Donato è accusato di aver minacciato una riduzione delle commesse Sip ai titolari di un'azienda che non volevano assumere un gruppo di raccomandati. Il giudice per le indagini preliminari ha chiesto il beneficio degli arresti domiciliari: sostiene che l'ex leader del psi, anche se tutt'ora in grado di inquinare le prove, non potrà più commettere quel reato perché non si ricandiderà alle prossime elezioni. Il secondo ordine di arresto, per corruzione e abuso d'ufficio, porta la firma del gip Gennaro Costagliola: riguarda una tangente da mezzo miliardo pagata da un imprenditore in cambio dell'appalto per la rimozione dei rifiuti a Napoli.

Ma nonostante le nubi che oscurano il suo futuro, Di Donato non perde lo smalto. «Sono preoccupato, anche se so di essere innocente. Comunque non mi opporrò all'arresto», assicura. Poi carica a testa bassa il vecchio poi: «Ma pensate davvero che abbia finanziato le sue campagne elettorali e guadagnato miliardi vendendo le salsicce alle feste dell'Unità?». Poi rispolvera una tesi cara a Craxi: il finanziamento illecito era l'unica strada percorribile per i partiti che volevano contrastare l'organizzazione militare su cui contava il pci».

Fulvio Milone

«Minacce, Bossi a giudizio»

La richiesta dei giudici a Brescia per le accuse al pretore Abate

MILANO. Umberto Bossi è processato per diffamazione e minacce? Questo almeno chiede la procura di Brescia, a conclusione delle indagini sull'episodio che aveva visto il leader leghista scagliarsi contro Agostino Abate, magistrato di Varese.

Per capire quanto avviene occorre ritornare al 10 novembre quando Abate aveva inviare un avviso a Giuseppe Leoni e fa perquisire la sede del partito a Varese. I reati ipotizzati sono: violazione del finanziamento, frode fiscale e falso in bilancio.

La prima reazione è sdegnata ma cauta. Maroni sostiene che è «uno spiacevolissimo infortunio della magistratura» e afferma che i 10 milioni contestati a Leoni furono pagati sì dall'imprenditore Milanesi (ramo discarichi) ma non erano un finanziamento alla Lega, ma il «pagamento di spot pubblicitari per Radio Varese».

La seconda reazione, invece, per bocca di Bossi è sdegnata ma tutt'altro che cauta. Si comincia il giorno dopo con comizi e apparizioni tv. Ecco alcuni passi del verbo bossiano: «Guai a te, giudice Abate, quando cade un regime cadono le teste»; «Caro Abate, noi non siamo gente che scherza e che dimentica. Se ci sono magistrati commisti con la politica, abituati a zoppicare, ani raddrizzeremo loro la schiena».

E dopo questo delicatissimo accenno all'handicap fisico di Abate (che è davvero claudicante), un attacco ai «loschi magistrati», un altro «guai a te!» urlato alle folle. Il giorno dopo ancora, Bossi: a chi gli chiede se conferma le dichiarazioni, risponde: «Confermo». E riattacca: «Un magistrato che si fa strumentalizzare, che si inventa accuse da Tangentopoli contro la Lega, è un giudice falso, losco e inaffidabile»; «Quel magistrato ha toccato un mio amico, il senatore Leoni... So che è pregiudizialmente contro di noi. Anzi è un nemico, un vecchio nemico».

Abate presenta una querela alla procura, e ieri il sostituto Emma Vezzù ritiene che ci siano elementi per processare Bossi.

E il Senatur come ha regito? Blando: «Stiamo a vedere come vanno a finire le cose, non ho altro da dire». [r. m.]

FLASH

«Penne pulite» parla Guido Rossi

MILANO. Il professor Guido Rossi, attuale presidente della Montedison, è stato ascoltato dal sostituto procuratore generale della Repubblica Giacomo Caliendo, il magistrato che sta cercando di riscontrare le affermazioni di Sergio Cusani in relazione a somme di denaro che la Montedison avrebbe pagato a giornalisti. Rossi ha prodotto alcuni contratti di consulenza che la Montedison aveva stipulato con giornalisti e una serie di articoli di «Corriere della Sera», «Repubblica» e «Sole-24 ore», in cui si parla della Montedison. [Ansa]

Intermetro: Gandini va dai giudici

ROMA. Ezio Gandini, direttore degli Affari generali della Fiat, si è recato ieri pomeriggio, spontaneamente, dai pubblici ministeri Francesco Misiani e Antonino Vinci per essere ascoltato nell'inchiesta «Intermetro», il consorzio di imprese che ebbe in gestione la realizzazione della Metropolitana a Roma. Secondo quanto si apprende, nel corso dell'incontro, Gandini sarebbe stato sentito anche in merito alle dichiarazioni rese - anche è comparso in un articolo pubblicato sull'ultimo numero dell'Espresso - da Antonio Mosconi, ex amministratore delegato della Fiat Impresit, alla magistratura di Milano. Gandini avrebbe negato di avere esercitato pressioni su Mosconi per indurlo, nell'interrogatorio del 3 gennaio scorso davanti ai pm Misiani e Vinci, a non coinvolgere l'amministratore delegato della Fiat, Cesare Romiti, nelle presunte tangenti legate all'«Intermetro». Secondo quanto scrive il settimanale L'Espresso, infatti, Mosconi avrebbe detto ai giudici: Gandini «voleva che io scagionassi Romiti facendo fermare il livello di responsabilità a Umberto Belliazzi». [Agi]

Prete veronese offre un lavoro a Cusani

VERONA. Organizzatore e direttore amministrativo di un nascente ospedale in un Paese in via di sviluppo: potrebbe essere questo il nuovo lavoro di Sergio Cusani, una volta concluso il dibattimento che lo vede sul banco degli imputati. A proporre l'incarico all'ex braccio destro di Raul Gardini è un sacerdote di Illasi (Verona), don Luigi Verzè, presidente dell'ospedale San Raffaele di Milano. Il sacerdote e il finanziere si sarebbero già incontrati due volte e il manager avrebbe accettato la proposta. [Ansa]

Larini a giudizio per tangenti a Como

COMO. 17 richieste di rinvio a giudizio per i reati di corruzione, abuso di ufficio, e distrazione di fondi pubblici, sono state depositate dal Procuratore della Repubblica di Como Mario Del Franco, che ha chiuso l'inchiesta sulle tangenti per il servizio di teleriscaldamento a Como. Nell'elenco Silvano Larini, ex presidente di Lombardia Risorse. (Ansa)

Di Pietro interroga Giallombardo

MILANO. Mauro Giallombardo è stato interrogato per quasi quattro ore da Antonio Di Pietro. Al termine i legali, Lo Giudice Dinacci e Tropea hanno detto: «Nel collegio di difesa si rafforza il convincimento che il dottor Giallombardo è trattenuto in galera non per esigenze di giustizia ma per obiettivi di politica criminale. Egli protesta contro l'uso del carcere e continua a difendere la sua verità». [Agi]

PERSONAGGIO

DALLE ARMI AI LIBRI

Donne e giovani scrivono all'ex leader delle Br, poche le sue risposte

Curcio, quasi una posta del cuore

Centinaia di lettere: caro Renato consigliami

Renato Curcio oggi e, sopra, durante gli anni del terrorismo

ROMA

C'è chi lo esalta («penso che lui sia una persona stupenda») e chi lo critica («mi dia almeno un motivo per cui io possa essere contento del fatto che lei è stato rimesso in libertà»); chi chiede consigli («che cosa farebbe lei oggi se avesse vent'anni?») e chi ne dà, magari lasciandosi andare alla poesia («è importante che tu continui ad emozionarti per le cose più piccole, che continui a far battere il tuo cuore»). C'è chi gli dà del tu e chi del lei, chi vuole notizie sulla lotta armata e chi su argomenti più intimi, chi scrive soltanto per sfogarsi e chi per chiedere come deve fare ad ottenere la pensione sociale.

E' la posta - infinita e variegata, a volte intimista e a volte «politica» - di Renato Curcio. Ogni giorno, in carcere e nel piccolo ufficio della casa editrice che dirige, il fondatore delle Brigate rosse oggi in semi-libertà arrivano decine di lettere. Durante gli anni sono diventate una montagna di posta, un po' «del cuore» e un po' «della mente», alla quale Curcio risponde poco o niente, per scelta e per mancanza di tempo. Lettere a «amici di penna» di ogni tipo, uomini e donne, grandi e piccini, studenti e impiegati. Ma per la maggior parte sono ragazzi sui vent'anni, senza memoria e forse senza coscienza del sangue e della violenza degli «anni di piombo», che hanno finito per mitizzare la figura dell'ex terrorista offerta un anno fa da televisioni e giornali: un signore di 50 anni coi capelli imbiancati dall'aria curiosa, che usciva di galera tra sorrisi e flash di fotografi dopo 17 anni di reclusione.

Sentite che cosa scrive Veronica, ventiquattrenne da Carpi, prototipo di quel paradosso per cui uno degli uomini-simbolo della lotta armata in Italia è diventato un punto di riferimento per i giovani di un paio di generazioni successive alla sua: «So e m'importa poco del tuo ruolo nella "notte della Repubblica", e mi fido della tua aria sperduta e triste più che dei bollettini di guerra che mi facevano piangere a sette anni, quando avevo paura della terza guerra mondiale profetizzata da Andreotti». Chi è Veronica, una ragazza lontana anni luce dal clima del terrorismo rosso e nero, lo lasciano intendere le ultime righe della lettera: «Ciao Renato Curcio, torno ai miei soliti romanzi e alla solita giostra di telefonate in preparazione del tipico week-end discotecomane-cinefilo emiliano».

Molti chiedono notizie su quel che è stato il terrorismo, attratti dai racconti dei genitori o degli amici più grandi che però si fermano sempre un po' prima di quanto loro vorrebbero. Massimo, vent'anni, da Piombino scrive: «Mi piace ascoltare alcuni amici più adulti che mi parlano del '68, degli anni in cui tanti giovani s'impegnavano... Trovo che oggi, invece, manchino dei grandi ideali di massa». E da Isernia Valentina - che ha 18 anni, meno di quanti Curcio ne ha passati in galera - domanda semplicemente: «Vorrei sapere quali motivi ti hanno spinto alla formazione delle Brigate rosse».

E fra tanti «curiosi», c'è pure chi di Curcio e della sua storia s'è già fatto un'idea molto precisa. Uno come Massimo, genovese di 25 anni, al padre fondatore delle Br vorrebbe rinfacciare più di una cosa: «Mi piacerebbe poterla conoscere di persona per chiederle se davvero crede che l'uccisione di persone come Guido Rossa fosse l'uccisione di un simbolo. E se era un simbolo, chi rappresentava Rossa? E come dimenticare gli agenti di scorta del giudice Coco, di Aldo Moro, di Ciro Cirillo? Non erano proletari anche loro? Non erano anche loro lavoratori?». Massimo, alla fine della sua lettera, rivolge un «rispettoso omaggio a tutti coloro che perirono in una guerra unilateralmente dichiarata», e ammonisce Curcio: «Mi avrebbe fatto piacere leggere dichiarazioni umanamente più comprensive dei disastri che sono stati fatti».

Come Massimo, il ventisettenne Lorenzo, toscano di Cortona e studente di Legge, scrive all'ex terrorista con un certo distacco: «Mi dia almeno un motivo per cui io, che da cattolico ripudio la violenza, possa capire cosa spingesse tanti giovani a fare quello che hanno fatto. E la prego, non mi parli degli ideali perché per essi si muore, non si uccide».

Tutt'altra cultura e tutt'altro atteggiamento da quello di Luca, che si rammarica di essere venuto al mondo nel 1974, l'anno in cui Curcio fu arrestato per la prima volta: «Mi sarebbe piaciuto nascere magari vent'anni prima per stare accanto a lei e agli altri compagni, a svolgere il mio ruolo contro lo Stato». Anche Daniela, avellinese emigrata a Milano, ha vent'anni. Ma ha pure qualche dubbio in più. «Il tuo - domanda a Curcio - è stato coraggio o ambiziosa e cieca intraprendenza giovanile? Pensavi davvero di poter vincere tu? E oggi come giudichi il tuo passato? Vorrei sapere come vivevi allora le tue convinzioni e come le vivi oggi. Sono le stesse?».

A Curcio che continua a provocare polemiche ogni volta che partecipa ad un dibattito pubblico - per esempio a Padova, una delle città più colpite dal terrorismo -, molti chiedono semplicemente «amicizia». Giovani e adulti che non l'hanno mai conosciuto di persona come Franco, 31 anni, che scrive da un paese della Sardegna: «Gentilissimo Renato, dopo tanti ripensamenti mi sono risolto a scriverle nella speranza di trovare in lei un vero amico». O come Regina, liceale della Romagna: «Vorrei che lei mi parlasse di se stesso. Anche se ho solo 17 anni vorrei tanto che diventassimo amici, se l'età per lei non è un problema; per me non lo è di sicuro. Non vorrei essere un peso, o apparire invadente o curiosa. Le ho scritto con la sola speranza di diventarle amica».

La posta di Curcio proviene dai mondi più disparati. Giulia scrive dalla sua casa in provincia di Viterbo, rifugio e luogo di emarginazione insieme: «A te la libertà l'hanno tolta, a me manca perché sono disabile grave e per noi disabili è come se dovessimo restare agli arresti domiciliari». Suor Graziella parla dal chiuso del suo convento piemontese. S'è decisa a scrivere dopo aver letto un'intervista a Curcio su *Famiglia Cristiana*: «Ho ringraziato Dio per il cammino da lei fatto... La invito a leggere gli Atti degli Apostoli dove si parla di San Paolo, è una figura meravigliosa». E suor Grazia, una «contemplativa» di appena 29 anni, rassicura l'ex terrorista: «Potrai fare tanto del bene, il Signore ha bisogno anche di te».

Giovanni Biancori

Ma molti non gli perdonano il suo passato
Massimo: «Perché avete ucciso Guido Rossa?»

25 febbraio: come lasciare a casa il marito e vivere felici.

Volkswagen
C'è da fidarsi.

Venerdì 25 febbraio tutte le donne sono invitate a provare la nuova Golf Variant dai concessionari Volkswagen.

Il giovane è in cura da uno psichiatra. La madre ha cercato di coprire il delitto

Gli nega la sigaretta, uccide il padre

Potenza, accoltellato alla gola dopo un litigio

POTENZA
NOSTRO SERVIZIO

Ha tagliato la gola al padre, perché gli aveva negato una sigaretta. E' l'ennesimo dramma della follia, che stavolta si è consumato in una sperduta campagna dell'entroterra lucano, a Bella, in provincia di Potenza. Vincenzo Nolè, 59 anni, ex muratore, a quel figlio malato di mente aveva dedicato tutto: aveva perfino cambiato lavoro e residenza, si era ritirato in campagna per proteggerlo meglio: ma è stato inutile, è stato travolto dalla violenza omicida alimentata dalla pazzia: suo figlio Carmine, 28 anni, secondogenito, lo ha ucciso nel sonno.

Il dramma è avvenuto alle prime luci dell'alba. La sera prima c'era stato tra padre e figlio un battibecco: intorno a mezzanotte Carmine aveva chiesto una sigaretta, il padre gliel'aveva negata. Da tempo tentava, il genitore, di ridurre al minimo il consumo di tabacco del figlio, su suggerimento dello psichiatra che da tempo ce l'ha in cura. Era accaduto altre volte che gli negasse le sigarette, e non era mai successo nulla. Stavolta invece è scoppiata la tragedia.

Padre e figlio sono andati a dormire, ma Carmine evidentemente ha rimuginato a lungo sul fatto della sera prima, deve aver patito troppo la limitazione imposta. E la mente ha organizzato la vendetta. Si è alzato presto, ha preso il coltello da cucina, è andato nella camera dei genitori e ha colpito il padre, a letto, mentre dormiva. L'uomo a quanto pare nel dormiveglia ha tentato anche disperatamente di difendersi, ma è morto con la gola squarciata dai ripetuti colpi ricevuti.

Cosa con precisione sia successo subito dopo è difficile da dire. Nello stesso letto dormiva anche la moglie della vittima e madre del ragazzo, Angelina Sileo, 54 anni. Dalla ricostruzione fatta dai carabinieri della compagnia di Melfi pare che il ragazzo, appena resosi conto dell'accaduto, sia fuggito nella campagna circostante, e che la povera donna abbia tentato sulle prime di dare il soccorso che poteva al marito, poi ha chiesto l'intervento dei parenti che abitano nel casolare accanto. Di fronte all'irreparabile, quando ormai l'uomo era già morto, hanno chiamato i carabinieri della stazione di Bella. L'ultimo atto di abnegazione dei genitori l'ha compiuto la madre, che di fronte ai carabinieri ha tentato di addossarsi la responsabilità dell'omicidio, pur di scagionare il figlio. Ma ci è voluto poco per ristabilire le responsabilità. Carmine è stato rintracciato quasi subito e chiuso poi nel carcere di Melfi.

Il giovane soffre da anni di disturbi mentali. La situazione era andata precipitando negli ultimi tempi, la famiglia Nolè si era trasferita in campagna proprio per meglio seguire questo figlio sfortunato. L'altra figlia, sposata, vive stabilmente in paese. Per quel che si è saputo sia il padre che la madre avevano tentato di farlo ricoverare nell'ospedale psichiatrico di Potenza, perché i medici che l'avevano in cura parlavano ormai senza mezzi termini di sindrome dissociativa, molto vicina alla schizofrenia. Ma il giovane si è sempre rifiutato, avvalendosi della facoltà che concede la legge secondo cui il ricovero non può avvenire senza il consenso del paziente. Questo non vuol dire che rifiutasse le cure, almeno esplicitamente. Più volte è stato infatti ricoverato presso il servizio psichiatrico di diagnosi e cura dell'ospedale civile San Carlo di Potenza. Una cura intensiva per qualche settimana e poi veniva dimesso. A seguire da vicino Carmine restavano così i genitori, in campagna, mentre il giovane col tempo si andava sempre più chiudendo e diventava sempre più difficile rispettare la terapia che i medici avevano consigliato: in primo luogo limitare al massimo il fumo, giudicato molto pericoloso specie se associato agli psicofarmaci.

Nel passato Carmine aveva vissuto delle fasi particolarmente agitate della malattia: nell'86 aveva tentato di suicidarsi impiccandosi in casa; fu salvato in extremis dalla madre che riuscì a tagliare con la falce la corda che il giovane si era già passato intorno alla gola. Nelle ultime settimane, in paese, dove si recava spesso, lo ricordano molto più taciturno del solito: soffriva troppo probabilmente proprio per la limitazione dalle sigarette. Ma nessuno poteva immaginare quale tragedia si stesse preparando. [e. s.]

CASERTA

Esplode fabbrica di «botti»: due morti

CASERTA. Una violenta esplosione e la fabbrica di fuochi d'artificio è saltata in aria. Nello scoppio sono rimaste uccise due persone che stavano confezionando i «botti». E' accaduto ieri a Casapuzzano, una frazione tra i comuni di Marcianise e Succivo, in provincia di Caserta. Fino a tarda sera il bilancio della sciagura era ancora incerto. Secondo i vigili del fuoco, all'appello mancherebbe un altro giovane che da alcune testimonianze risulta si trovasse nel locale al momento della deflagrazione.

Sotto le macerie è rimasto il figlio del proprietario della fabbrica, Francesco Del Prete Maisto, 22 anni. Il giovane è morto poco dopo il ricovero nel vicino ospedale di Aversa. Prima di estrarlo dal cumulo dei detriti, le squadre dei soccorritori avevano già individuato i resti carbonizzati di un'altra persona. Polizia e carabinieri non sono ancora riusciti ad identificarlo con certezza. Dovrebbe essere uno dei dipendenti di Salvatore Del Prete Maisto, 45 anni, il proprietario del laboratorio dove si confezionano fuochi d'artificio per le feste patronali. Resta ancora oscura anche la causa dell'esplosione della fabbrica, che era regolarmente autorizzata e dove le norme di sicurezza erano applicate. Forse un operaio ha commesso un'imprudenza che ha provocato la scintilla che ha innescato lo scoppio. [m. c.]

Per la prima volta

In mostra la «Triade capitolina»

ROMA. Da stamane sarà possibile ammirare, per la prima volta, la «Triade capitolina», opera marmorea raffigurante i tre protettori di Roma: Giove, Giunone e Minerva. I carabinieri del gruppo tutela patrimonio artistico, che l'hanno recuperata, la mostreranno infatti al pubblico. L'opera, che sul mercato ha un valore che supera i 55 miliardi di lire, era stata sottratta nel corso di uno scavo archeologico fatto nella zona di Guidonia, in un'area dove è stata localizzata una villa romana di circa 10 mila metri quadri.

L'opera - cm 60 x 80 x 120 le dimensioni - rappresenta Giove, Giunone e Minerva seduti su un trono cerimoniale con ai piedi gli animali sacri dell'antica Roma. Minerva manca di un braccio e Giunone di un gomito: proprio questi frammenti ritrovati sul luogo hanno permesso il recupero dell'opera d'arte. Infatti per recuperare un'opera «emigrata» occorre certificarne in maniera certissima l'origine truffaldina e i pezzi mancanti combaciavano perfettamente con la «Triade». L'opera sarebbe stata trovata da alcuni tombaroli lo scorso agosto all'Inviolata, nei pressi di Guidonia. Il trafugamento sarebbe avvenuto con una escavatrice di grosse dimensioni che avrebbe provocato i danni al gruppo marmoreo. Il recupero è avvenuto dopo l'arresto di alcuni personaggi introdotti nel mercato clandestino delle opere d'arte. La «Triade» era anche finita in mano a trafficanti internazionali. [Ansa]

Centrale nucleare

Superphénix riprende l'attività

PARIGI. Dopo quasi tre anni di chiusura, Superphénix dovrebbe rientrare in attività nei prossimi mesi, ma il governo francese ne riduce al massimo l'impiego. La contestata centrale nucleare non avrà più quale obiettivo quello di produrre energia elettrica (ne dovevano beneficiare anche Italia e Svizzera) bensì «ricerca e sperimentazione». E' una mezza vittoria per gli ecologisti che ne sollecitavano il pensionamento definitivo, giudicando il surgeneratore di Creys-Malville pericoloso. Il 29 giugno '91 dopo interminabili polemiche l'allora primo ministro Bérégovoy dispose una chiusura provvisoria. Le commissioni si susseguirono, le perizie anche.

Il caso divenne «politico», con molte polemiche che misero in difficoltà i vari governi. L'ultimo inquilino di Matignon prova a risolverlo in maniera salomonica. Parigi non inserirà più Superphénix nella rete produttiva: i lavori necessari costerebbero troppo. Preferisce dunque riconvertirla in «prototipo» per studiare «l'utilizzazione del plutonio» e «come ridurre le scorie radioattive sul lungo periodo». Si chiarisce infine che l'impianto girerà al minimo, garantendo totale sicurezza. Le concessioni sono numerose. Occorrerà fra l'altro un lungo riadattamento, test, controlli. Fino al '95 nessuno dovrebbe poter riaccendere Superphénix. I Verdi transalpini si dichiarano comunque insoddisfatti: l'unica soluzione, per loro, è abbandonare qualsiasi ipotesi di reimpiego. [e. bn.]

IL CASO

ALTA FINANZA IN MUSICA

Lecce, docente usa brani del cantautore nei suoi testi di economia

«Risolvo i guai dell'inflazione con le canzoni di Paolo Conte»

L'IDEA gli venne in un giorno d'esami. Era presidente della Commissione di Stato che a Lecce stava interrogando centinaia di candidati a uno dei soliti concorsi-fiume, la noia era tanta, la ripetitività delle domande ossessiva. Così il professor Renato Minafra inforcò un paio di occhiali neri e si mise a correggere le bozze di alcuni suoi saggi economici, delegando agli assistenti la cura degli esaminandi.

Ma tra una correzione e l'altra Minafra si accorse che stava inserendo nei testi delle frasi di bell'effetto, efficaci per rendere più abbordabile un complicato concetto di Finanza. Frasi che però non erano sue: la memoria lo soccorreva con brani del musicista preferito, Paolo Conte, con quell'italiano colorito che il cantautore astigiano usa nei concerti, per parlare d'amore, di speranza, di delusione. E che si stava inserendo benissimo in un paragrafo sull'inflazione o sulla mobilità della mano d'opera in Puglia.

Renato Minafra, leccese cinquantenne, commercialista, docente universitario e consulente di banche, da quel momento inserì in ogni suo lavoro alcune frasi contiane, riprese pari pari dai testi del lp. I suoi serissimi colleghi dapprima lo guardarono increduli, poi si misero conto che l'esperimento funzionava. E gli attestati di stima sono giunti numerosi, al professor Minafra.

«Lo so che l'idea può sembrar folle ma le assicuro che le immagini e le metafore create da Conte si adattano perfettamente al linguaggio finanziario - dice Minafra -. Vuole degli esempi? Eccoli. In "Storia molto complicata tra sofferenze e... Partecipazioni", dove tratto la situazione bancaria nel Meridione, scrivo che "col divorzio tra Tesoro e Banca d'Italia del 1981 quest'ultima ha cessato di essere l'acquirente residuale dei titoli pubblici, abbandonando in stazione... treno dei desideri". E poi, parlando delle strategie d'impresa: "Ciascuno stadio di sviluppo contiene già in sé i germi di una crisi futura. Dopo un certo intervallo temporale, in questo mondo buio si presenteranno nuovi problemi, perché quel domani è già qui, è diventato oggi tanto in fretta"».

«In una relazione sugli istituti di credito dico che "gli obiettivi dell'analisi del mercato consistono nell'analizzare onda su onda l'evoluzione delle variabili critiche nell'orizzonte della pianificazione, un sogno che non c'è o un pensiero già svanito"». Chiaro, no?

Conte si è mostrato interessato all'esperimento, più dal punto di vista linguistico che finanziario. Ha invitato il commercialista ai suoi concerti, è andato a trovarlo quando si è trovato in tournée al Sud, e ora i due si telefonano spesso. I figli di Minafra, studenti universitari a Parma e a Milano, incoraggiano il padre a proseguire sulla via musical-finanziaria: pare che i loro compagni apprezzino questo linguaggio che stempera la noia mortale di certi testi di Economia.

«Per definire le piccole imprese assillate da imposte e lacci burocratici, oltre che da una crisi durissima, e che si dibattono per riemergere, uso la frase: piccioni dalle ali bagnate. Lei può trovare qualcosa di più immediato ed efficace? Paolo Conte è un genio, non per nulla ha vinto un Premio Montale. E poi mi consente di lavorare divertendomi, e nel mio ramo questo è un dono importante».

Paolo Poletti

Paolo Conte: il suo stile particolare ha molti estimatori anche all'estero

Gli studenti esultano «In questo modo il professore rende l'argomento molto meno noioso»

LE SOLUZIONI DEI GIOCHI

SCACCHI
La partita è continuata con 1. D:h7!, R:h7; 2. Th2, Rg8; 3. Tdh1, e a questo punto il Nero non può evitare il matto. è seguito: 3...f6; 4. Th8, R:f7; 5. g6 matto.

ROMPICAPO
La ragazza nata il 22 è del '72, la facoltà della ragazza nata di domenica è medicina e in luglio è nata Antonella
Ecco comunque gli abbinamenti completi: giovedì 31 luglio 1970 è nata Antonella, studentessa di biologia; sabato 18 giugno 1971 è nata Ornella, studentessa di archeologia; venerdì 22 aprile 1972 è nata Gloria, studentessa di filosofia, mercoledì 15 settembre 1973 è nata Francesca, studentessa di lingue; domenica 7 marzo 1974 è nata Luigina, studentessa di medicina.

REBUS (6,4,7)
T in gesta N è - B, l anche = TINGER LANE BIANCHE

MASTER MIND
La combinazione finale corretta è: A A G B.

PAROLIERE
8 lettere: farinata, frendina, frentini, 7 lettere: alfanti, fantina, farinal; 6 lettere: intema, interne, natanti, rientri, reatino, tealino, tealini, temola, temati, trinare, trinata, trinato, trinati, tinati, tinare. 5 lettere: 5 lettere: arbiti, arena, arnie, ateri, atria, faino, fante, fanti, fiata, frati, finta, finte, finti, inane, inani, irata, irate, irati, rinia, rnenia, ratel, reati, reina, tanta, tanti, tenia, tenie, terna, tiera, tirli, tiare, finta, tinto, tinti, tirani, trani, tirna, trine, trini, trita, trito. Totale 99 parole.

DAMA
Il Bianco vince con il seguito forzato 1) 28-10!, 37x46 (obbligata); 2) 32-41!, e dopo la presa obbligata di Dama da parte del Nero il Bianco riprende portando la Dama in 46 e catturando alla mossa successiva anche la pedina.

SESTO ACUTO
Sandro ha 18 anni più di Giovanni. Sia x l'età del più giovane (Carlo) e y quella del più anziano (Mario), suo compagno di coppia; possiamo impostare le 2 seguenti equazioni: y = 4x; (y + 9) = 3 (x + 9); che risolte a sistema danno x = 18 e y = 72. Giovanni ha quindi 72:2 = 36 anni, mentre il suo compagno ne deve avere 18 + 72-36 = 54, cioè 18 in più.

C	A	B	O	T	O	■	N	A	■	T	I	P	T	A	P	■	B	■	S	P	A	L
E	V	O	■	E	■	P	E	R	S	O	N	A	■	R	A	P	I	S	A	R	D	I
S	A	N	D	■	L	E	T	T	O	■	■	S	■	A	L	E	S	■	M	E	D	A
A	■	N	E	V	E	R	■	■	T	I	S	S	A	F	E	R	N	E	■	C	A	N
R	A	■	R	I	V	I	S	I	T	A	T	I	■	A	S	S	O	L	T	O	■	A
I	L	P	A	R	A	D	I	S	O	P	U	O	A	T	T	E	N	D	E	R	E	■
■	C	A	P	I	T	O	L	A	Z	I	O	N	E	■	R	O	N	A	L	D	■	M
L	A	C	A	D	U	T	A	D	E	G	L	I	D	E	I	■	O	■	L	I	S	A
■	S	I	G	A	R	O	■	O	R	I	O	■	I	N	N	I	■	U	■	■	E	R
■	S	F	E	R	A	■	E	R	O	■	■	C	■	F	A	M	A	G	O	S	T	A
Z	I	I	■	I	■	S	T	A	■	T	E	L	A	I	■	A	D	O	R	A	T	I
I	N	C	R	O	C	I	O	■	B	A	L	A	T	O	N	■	A	L	E	M	A	N
P	O	I	S	■	P	A	N	G	O	L	I	N	I	■	S	O	M	A	L	O	■	I

Drammatico documento del Pontefice: è il bersaglio principale della nostra civiltà malata

Il Papa: troppi siluri sulla famiglia

«L'aborto è come una barbarie nazista»
«Mass media complici del permissivismo»

CITTA' DEL VATICANO. La Chiesa torna all'attacco sul fronte della morale familiare e sessuale, equiparando l'interruzione legale della gravidanza al nazismo. Giovanni Paolo ha reso noto ieri un documento di 100 pagine: una «Lettera alle famiglie», sul [illegible] della famiglia. E sta preparando, ha detto il card. Lopez Trujillo, «un'enciclica storica sul[illegible] difesa della vita». Ma già il te[illegible] di ieri potrebbe [illegible] considerato un'enciclica «mascherata», sia per l'estensione in pagine, sia per l'ampiezza dell'orizzonte. Intanto, sempre ieri, sull'«Osservatore Romano», il teologo Gino Concetti ha annunciato che la «pillola del giorno dopo», se utilizzata da cattolici, li rende «ipso facto» passibili di «scomunica latae sententiae». Questa pena non ha bisogno di essere notificata dall'autorità ecclesiastica, perché è implicita nel gesto compiuto dal colpevole. Nel caso in questione si tratterebbe di aborto, provocato dalla pillola stessa.

Domenica scorsa Papa Wojtyla aveva impugnato il pastorale per scagliare il [illegible] anatema sulla risoluzione «pro-gay» del Parlamento Europeo. La «lettera» di ieri accenna [illegible] implicitamente al problema, ma disegna [illegible] quadro apocalittico della morale di fine secolo. «Ognuno [illegible] verrà giudicato [illegible] i comandamenti! - ammonisce Giovanni Paolo II - A giudicare i padri e le madri, i figli e le figlie saranno le loro opere». La [illegible] - accusa il Papa - è «una civiltà malata, che genera profonde alterazioni nell'uomo». La famiglia [illegible] il bersaglio principale: «alla disgregazione sembrano purtroppo puntare ai nostri giorni vari programmi, sostenuti da mezzi molto potenti. A volte sembra proprio che si cerchi [illegible] presentare come regolari ed attraenti, conferendo loro esterne apparenze [illegible] fascino, situazioni che di fatto sono irregolari».

[illegible] Solo quello tradizionale può [illegible] riconosciuto dalla società. «Non lo possono invece le altre unioni interpersonali che non rispondono alle condizioni sopra ricordate, anche [illegible] oggi si diffondono, proprio su tale punto, tendenze assai pericolose per il futuro della famiglia e della [illegible] società».

PERMISSIVISMO. «Nessuna società [illegible] può correre il rischio del permissivismo in questioni [illegible] fondo concernenti l'essenza [illegible] matrimonio e della famiglia», e le Organizzazioni di ogni tipo non devono «cedere alla tentazione [illegible] un'apparente [illegible] falsa modernità».

PROCREAZIONE. «Le due dimensioni dell'unione coniugale, quella unitiva [illegible] quella procreativa, non possono essere separate artificialmente senza intaccare la verità intima dell'atto coniugale stesso».

[illegible] «Nessun legislatore umano [illegible] può pertanto affermare: ti è lecito uccidere, hai diritto di uccidere, dovresti uccidere. Purtroppo nella storia del nostro secolo questo [illegible] è verificato, quando [illegible] andato al potere, in modo anche democratico, forze politiche che hanno emanato leggi contrarie al diritto di ogni uomo alla vita, in [illegible] presunte quanto aberranti ragioni eugeniche, etniche e simili. Un fenomeno non meno grave, anche perché accompagnato da larga acquiescenza o consenso di opinione pubblica, è quello delle legislazioni [illegible] rispettose del diritto alla vita fin dal concepimento».

[illegible] SESSUALE. «Nel contesto della civiltà [illegible] godimento, la donna può diventare per l'uomo un oggetto, i figli un ostacolo per i genitori, la famiglia un'istituzione ingombrante per [illegible] libertà dei membri che la compongono. Basta esaminare certi programmi di educazione sessuale introdotti nelle scuole, spesso nonostante [illegible] parere contrario e le stesse proteste di molti genitori».

[illegible] [illegible] «Sfrutta le debolezze umane formando loro una certa cornice di nobiltà, con l'aiuto della seduzione e col favore dell'opinione pubblica. Si cerca [illegible] di tranquillizzare la coscienza, creando un alibi morale». Ne pagano le conseguenze i figli, «condannati ad essere di fatto orfani [illegible] genitori vivi»

MATERNITA'. Deve «ottenere un riconoscimento anche economico almeno pari a quello degli altri lavori».

[illegible] MEDIA. «Quale verità può esserci [illegible] films, negli spettacoli, nei programmi radio-televisivi nei quali dominano la pornografia e la violenza? I moderni strumenti della comunicazione sociale sono soggetti alla tentazione di manipolare il messaggio, rendendo falsa la verità sull'uomo. L'essere umano [illegible] [illegible] quello reclamizzato dalla pubblicità e presentato nei moderni [illegible] media».

Marco Tosatti

Alla morale della famiglia il Papa [illegible] dedicato ieri un documento di cento pagine

Pillola scomunicata

Il Vaticano: no a quella «del giorno dopo»

CITTA' DEL VATICANO. La scomunica della Chiesa cattolica vale [illegible] solo per chi procura l'aborto, ma anche per chi [illegible] la «pillola del giorno dopo», se questa ottiene un effetto abortivo. Lo sottolineava ieri l'«Osservatore Romano» in un articolo firmato dal teologo Gino Concetti, [illegible] contesta duramente la prospettive che in Inghilterra [illegible] possa comprare la pillola, anche quella del giorno dopo, senza ricette mediche e non più soltanto [illegible] farmacia.

La pillola del giorno dopo - spiega padre Concetti - «si assume a rapporto avvenuto, allo scopo di rendere impossibile l'attecchimento dell'ovulo eventualmente fecondato nell'utero». Pertanto l'effetto [illegible] questa pillola [illegible] sostanzialmente diverso da quello della pillola antifecondativa. Il suo effetto - prosegue l'articolo - è distruttivo in quanto impedisce all'ovulo fecondato di impiantarsi [illegible] proseguire il [illegible] sviluppo».

[illegible] codice di diritto canonico prevede la scomunica automatica per chi procura l'aborto. Secon[illegible] la Chiesa, per «aborto» si deve intendere [illegible] soltanto l'espulsione del feto immaturo», ma «anche l'uccisione del feto medesimo in qualunque modo e in qualunque tempo venga procurata, dal momento del concepimento». [Ansa]

«Il Tg1 è fazioso»

Avvenire: più spazio ai gay che a Wojtyla

ROMA. I cattolici contro il Tg1. Per «Avvenire» [illegible] telegiornale diretto da Demetrio Volcic è oggi addirittura più fazioso [illegible] Tg3 dell'«era kabulista»: lo dimostrerebbe il modo [illegible] cui [illegible] trattato la condanna del Papa sulle unioni gay.

Con un commento in quinta pagina dell'edizio[illegible] di ieri, firmato «u. v.» (sigla utilizzate dal direttore Dino Boffo), viene duramente criticata la decisione di dedicare all'intervento di Giovanni Paolo II sulla risoluzione dell'Europarlamento [illegible] spazio minore rispetto [illegible] quello riservato all'assessore comunale di Empoli, Flavio Arditi, single e omosessuale, che ha adottato [illegible] ragazzo guatemalteco.

Osserva ironicamente [illegible] quotidiano dei vescovi: [illegible] era Blob o Striscia la notizia, ma il vecchio, glorioso Tg1, il padre di tutti i telegiornali». E ancora: «Per anni aveva impostato la [illegible] for[illegible] sulla misura, sul rispetto, sull'equidistanza, sul suo saper essere di tutti senza però perdere [illegible] sapore. Anche dai cattolici, fino al '93, era il tg più visto e ritenuto credibile. Ma ancora non si dilettava in operazioni di taglio e cucito [illegible] bassa ideologia come domenica sera. Mai cambio di linea politica [illegible] stato così soft e radicale insieme». [Adnkronos]

SESSO E [illegible]

L'eros tra sposi non è più un tabù

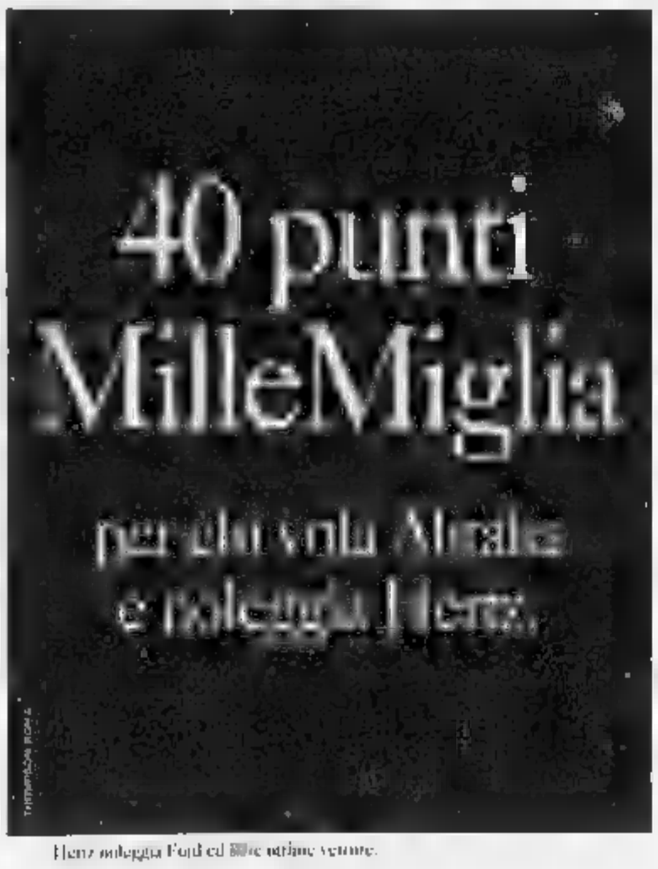
C'E' [illegible] spiritualità del corpo, e c'è una santificazione dell'eros. A una società incapace di abbinare ciò che [illegible] carnale [illegible] ciò che è soprannaturale paranno perlomeno insoliti certi concetti che percorrono la «Lettera alle famiglie» di papa Wojtyla, diffusa ieri dal Vaticano. Al [illegible] di altri aspetti [illegible] dal documento pontificio, [illegible] ripropo[illegible] [illegible] santità del rapporto [illegible] niugale che apparirà sorprendente soltanto a chi non [illegible] propriamente allenato alle espressioni dell'etica matrimoniale cristiana, soprattutto, ora, [illegible] ridosso delle recentissime disapprovazioni papali delle unioni degli omosessuali. C'è un linguaggio biblico, quello dei profeti, per esempio, in cui Dio è visto [illegible] termini di sposalizio. C'è un linguaggio dei mistici, [illegible] languore amoroso, [illegible] quello di San Giovanni della Croce: [illegible] notte, più piacevole dell'aurora! O notte che hai unito l'amato e l'amata!».

E, tuttavia, per parlando di unione coniugale in [illegible] «sola carnas, la lettera di Wojtyla [illegible] sume quasi un aspetto di candore angelico [illegible] fronte [illegible] tutte le diavolerie sessuali [illegible] erotiche, alla [illegible] invesione nei mass-media assistiamo quotidianamen[illegible]. E' certo che esistono migliaia di ottime famiglie, ma per giornali e televisioni, in virtù della spettacolarizzazione delle notizie, non compaiono mai *coniugi amanti esemplari, non si* vedono mai madri premurose e padri magnanimi: i [illegible] dia contemplano soltanto disastri famigliari, meriti evirati e mogli sanguinanti.

A questa industria assetanata dell'informazione famigliare, Wojtyla viene a proporre la descrizione [illegible] [illegible] coppia coniugale cristiana che, tuttavia, non [illegible] «una» ma «congiunta in una sola carne», [illegible] demonizza il sesso, ma afferma che è impastato dalla stessa santità di Dio. [illegible] corpi dei coniugi sono dimora dello Spirito Santo», scrive Wojtyla. «Nel punto cruciale e de[illegible] [illegible] passaggio dall'amore coniugale alla generazione c'è l'effusione della grazia dello Spirito Santo». E' attraverso quell'atto di amore, dentro una genealogia cristiana, che «nascono [illegible] solo i figli degli uomini, [illegible] anche i figli adottivi di Dio». [illegible] probabile che a molti indica ben poco [illegible] grazia dello Spirito Santo [illegible] non importi [illegible] granché dai figli adottivi di Dio, ma Giovanni Paolo II vuol dimostrare che non solo non c'è una condanna [illegible] sesso, ma che addirittura c'è una sua santificazione. E' questo, d'altra parte, uno dei temi cari a Wojtyla. Alla «teologia [illegible] corpo» e alla «teologia del sesso» ha dedicato una serie di discorsi, alle udienze generali del mercoledì, dal settembre del 1979 all'ottobre del 1984. E' giunto persino, in una considerazione sull'eros, a una sublimazione dell'erotismo. «Ciò che [illegible] erotico è nello stesso tempo etico», ha scritto. Sentenza certamente singolare in bocca ad un Papa. Sempre *che sia ben compresa e* [illegible] sprecata [illegible] [illegible] maldestri e maliziosi.

Domenico Del Rio

Hertzalitaliahertz.



Hertz noleggia Ford ed [illegible] ultime versioni.

Dal 1 gennaio '94 Hertz offre in omaggio 40 punti MilleMiglia a tutti coloro che volano Alitalia e noleggiano un'auto Hertz.

L'offerta è valida per ogni noleggio effettuato in tutto il mondo.

Inoltre, a tutti i nuovi soci Hertz Club Gold, in omaggio altri 40 punti MilleMiglia fino al 30 aprile '94.

Per ogni informazione e prenotazione, potete rivolgervi presso tutte le stazioni Hertz, oppure chiamare il Numero Verde 167/868016.

Alitalia Hertz

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

CCT

CERTIFICATI DI CREDITO DEL TESORO

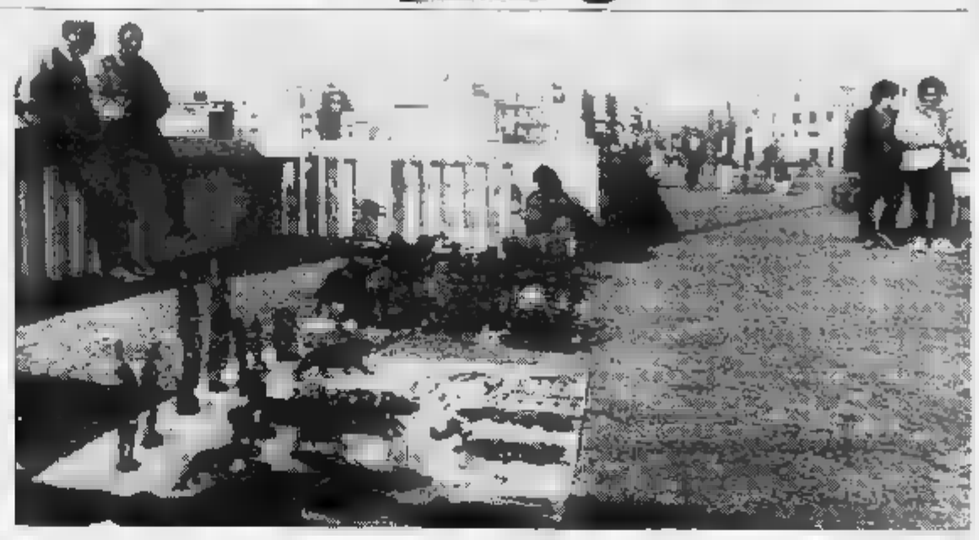
- La durata [illegible] questi CCT inizia il 1° gennaio 1994 e termina il 1° gennaio 2001.
- Fruttano interessi che vengono pagati alla fine di ogni semestre. La prima cedola, del 4,50% lordo, verrà pagata il 1° luglio 1994. L'importo delle cedole successive varierà sulla base del rendimento lordo all'emissione dei BOT a 12 mesi maggiorato dello spread di 30 centesimi di punto per semestre.
- Il collocamento dei titoli avviene tramite procedura d'asta riservata alle banche e ad altri operatori autorizzati, [illegible] prezzo base.
- Per il primo semestre il rendimento effettivo netto è dell'8,03% annuo nell'ipotesi di [illegible] prezzo di aggiudicazione alla pari.
- Il prezzo d'aggiudicazione d'asta [illegible] il rendimento effettivo verranno comunicati dagli organi di stampa.
- I privati risparmiatori possono prenotare i titoli presso gli sportelli della Banca d'Italia e delle aziende di credito fino alle ore 13,30 del 24 febbraio.
- I CCT fruttano interessi a partire dal 1° gennaio; all'atto del pagamento (1° marzo) dovranno essere quindi versati, oltre al prezzo di aggiudicazione, gli interessi maturati fino a quel momento. Questi interessi saranno comunque ripagati al risparmiatore con l'incasso della prima cedola semestrale.
- Per le operazioni di prenotazione [illegible] di sottoscrizione dei titoli non è dovuta alcuna provvigione.
- Il taglio minimo è di cinque milioni di lire.
- Informazioni ulteriori possono essere chieste alla vostra banca.

LA RABBIA NEL «GHETTO»

Tra gli skin di Ostia: è questa la legge da rispettare per vivere nel gruppo

«Noi, picchiatori di neri per gioco»

«In città non c'è mai nulla da fare»
«Non ci piacciono gli arabi: puzzano»



Alcuni extracomunitari lungo le vie di Ostia. Sotto, la stazione, luogo di ritrovo abituale dei gruppi di giovani naziskin

E' la stazione
il loro covo
Il parroco li assolve
«E' stato soltanto
un gesto goliardico»

Il tunisino Ali Saadani, ricoverato all'ospedale «Grassi» di Ostia dopo l'aggressione subita sabato

Ma un poliziotto
«Sono tutti razzisti
e le teste rasate
hanno tanti imitatori»

ROMA

Lo skin di Ostia, nazi o meno, tiene molto alla sua diversità. E' una questione di sguardi, innanzitutto, prima ancora del taglio di capelli, del giubbotto o delle scarpe. Guarda il mondo in cagnesco, con aria torva, perennemente incazzata. Ce n'erano un paio, ieri pomeriggio, all'ingresso della stazione, che sembravano guardie d'onore al contrario. Impettiti. Rasati. Neri fuori e dentro, neri anche in volto. Hanno ascoltato con sorpresa una domanda a bruciapelo: siete razzisti? «Assolutamente no. Solo che non mi piacciono arabi e polacchi. Puzzano». Poi basta. L'intervista è finita.

La stazione di Ostia: se si vogliono trovare i naziskin, bisogna passare di qui. Scritte truci alle pareti. Una settimana fa c'era un banchetto che vendeva svastiche. Qui si ferma il trenino che collega il litorale alla città e che serve migliaia di pendolari. Qui si radunano ogni sera gli extracomunitari che vivono in città. E sempre qui, con aria di sfida, come arditi oltre le linee del nemico, gli skin vengono e vanno. Ma come vivono, che fanno, che pensano? Difficile farli parlare. Lo zoccolo duro dei più ideologizzati è praticamente inespugnabile.

Parla qualche studente che un po' li imita, un po' li osserva, un po' ne ha paura. Gianni ha 16 anni, porta anche lui il giubbotto nero con lo scudetto tricolore sulla spalla, i jeans sformati, le scarpe da ginnastica Nike rigorosamente nere, i capelli rasati. Lui e i suoi amici, però, portano uno zainetto che tradisce la presenza di una scuola: «Vedi, qui a Ostia si vive per gruppi. Ognuno con i suoi amici. E se vuoi stare insieme devi fare le stesse cose. Anche picchiare, se serve».

«Dove andiamo? Il pomeriggio si va tutti a via delle Baleniere. E' la strada che attraversa Ostia. Ci sono i bar. Ci sono i negozi. Ognuno sta lì con il suo gruppo. Mica tanto. Diciamo dalle cinque alle sette di pomeriggio. Sette e mezzo, tiè. Chiacchieriamo. Ci conosciamo. Poi si va a casa. Niente di speciale, che credi? A Ostia non c'è mai nulla da fare. Qualche volta andiamo a Roma».

Per fortuna che c'è la domenica. «Sabato o domenica si va a ballare. Ci sono due discoteche qui vicino, a Isola Sacra, verso Fiumicino. In genere entriamo alle quattro del pomeriggio e restiamo via tra le nove e le dieci. Ci fanno la musica tecno, quella che mi piace di più. E dentro siamo quasi tutti ragazzi di Ostia. Quando la serata finisce si torna indietro. Chi c'ha la macchina, bene. Sennò in autobus».

Dicono che il smontate questi autobus che vi riportano a casa. Anzi, gli autisti dell'Atac raccontano che sembrate uno sciame di cavallette: distruggete vetri, plafoniere, lampade, sedili, corrimano. Che in gruppo siete scalmanati. E che naturalmente nessuno paga il biglietto. «Io non lo so. Non mi è mai capitato. Però me l'hanno raccontato. Sì, qualche volta sarà pure successo».

E il razzismo? Tasto dolente in una città di duecentomila abitanti che si sente dimenticata da tutti e invasa dagli immigrati. Domanda imbarazzante che raccoglie risposte opposte. «Qua sono tutti razzisti, altro che storie», dice il poliziotto che ben conosce Ostia. «Bisogna capire, non si può colpevolizzare un'intera città per il gesto di pochi ragazzini. Un gesto goliardico, secondo me», minimizza il parroco, don Antonio.

E però... Ecco tre ragazzini dalla faccia pulita, seduti su una panchina del molo, al sole. «Crediamo che questa storia sia tutta una montatura. Se picchiavano un italiano sì sarebbe fatto tutto questo chiasso», dicono convinti Giuliano, Luca e Fabio, diciassette anni ciascuno, «fuggiti» da scuola per una mattina. «Abbiamo discusso i nostri amici. Quel tunisino se l'è cercata, ne siamo convinti».

Non dicono nulla di sconvolgente, per quel che si sente in giro a Ostia. E' l'opinione corrente. Si entra al bar e il barista ti dice, con promessa di anonimato: «Non dico che sia giusto quello che hanno fatto, però l'episodio mi sembra un po' montato». Si va all'alimentari e anche qui, sotto anonimato, rispondono: «Mi domando come faccia uno che è stato picchiato da 70 ragazzi ad essere dimesso dall'ospedale il giorno dopo. Come minimo doveva avere una prognosi riservata. Qui è stato ingigantito un fatto solo perché si trattava di un extracomunitario».

Insomma si tratta, come dire, di un razzismo latente, per istinto e non per ideologia. I ragazzi, soprattutto, si sentono sotto accusa. Sarà forse perché nella città dilaga la moda della testa rasata. Dice Gabriele, studente del liceo scientifico Enriquez: «Non è detto che un giovane deve essere additato come razzista solo perché porta un giubbotto bomber e i capelli corti». In fondo Gabriele ha ragione. E' inevitabile, quando un fenomeno diventa di massa, che si annacqui. Più o meno quanto dice il dirigente del commissariato, Nicola D'Angelo: «Saranno in duecento che scimmiottano i naziskin. Non sono veri skin. Né sono particolarmente ideologizzati. Tanto più che sono minorenni o quasi». Minorenni. Lo dice anche il parroco. «E' difficile, con i giovani d'oggi. A sedici anni seguono le mode. Un tempo c'erano i capelloni. Oggi le teste rasate. Ma io penso che quando cresceranno passerà anche questa. Appena entreranno nel mondo del lavoro cominceranno a trottare. E vedrete che si faranno anche crescere i capelli alla lunghezza giusta».

Francesco Grignetti

«Perdono i miei aggressori»

Lo ha detto il tunisino ferito
Altri due episodi di razzismo

ROMA. «Sono disposto a perdonare i miei aggressori, se questo può essere d'esempio ai giovani». Lo ha detto Ali Saadani, il tunisino aggredito a Ostia, a trenta studenti dell'ultimo anno del liceo classico «Anco Marzio», che ieri sono andati a trovarlo nell'ospedale dove è ricoverato, per esprimergli solidarietà. «La visita di questi ragazzi - ha detto Saadani - non solo mi commuove, ma mi riempie di gioia e di speranza. E' la dimostrazione che non esiste solo gente cattiva, ma, soprattutto, buona e premurosa». Il pubblico ministero Giovanni Salvi ha disposto la scarcerazione di uno solo dei ragazzi ritenuti responsabili dell'aggressione, Luca Crisogoni, confermando per gli altri lo stato di fermo.

Ma Roma è stata teatro di altri due episodi di razzismo. Nel primo, cinque giovani hanno dato fuoco, cospargendole di benzina, ad un'automobile all'interno della quale si trovavano 4 extracomunitari addormentati. E' accaduto, nel quartiere di Tor Pignattara: gli occupanti dell'auto si sono salvati. Forse gli aggressori sono le stesse persone con cui, alcune ore prima, gli extracomunitari avevano avuto una lite a un semaforo per il lavaggio dei vetri dell'auto. Poi, due giovani marocchini lavavetri sono stati aggrediti e picchiati, in via Toglietti, da due ragazzi italiani, fratelli, entrambi poco più che ventenni. L'aggressione si è svolta quasi sotto gli occhi di un gruppo di agenti della questura, che hanno bloccato i due italiani. I marocchini aggrediti: Amhed Ohmani, 28 anni e Amid Charkaou, 20 anni; i due italiani fermati: Giulio Cesare e Mario Bruno ed hanno rispettivamente 24 e 23 anni. [r. orl.]

Il tenore respinge l'accusa di aver percepito cachet gonfiati. «Ho anche pagato le tasse»

Carreras: contro di me solo calunnie

«Il contratto con l'Opera di Roma è regolare»

ROMA. «Sono profondamente sorpreso e indignato». José Carreras, uno dei più grandi tenori degli ultimi vent'anni, osannato in tutto il mondo insieme con Luciano Pavarotti, Placido Domingo e Alfredo Kraus, ieri alle 15 al tg della TVE1 (la tv di Stato spagnola) ha rilasciato questa lapidaria dichiarazione: «Nel 1992 ho stipulato un contratto perfettamente legale con l'Opera di Roma per un recital che mi è stato regolarmente pagato. Per la mia prestazione artistica ho versato le tasse tramite i canali ufficiali che l'Italia esige in questi casi. Tutte queste falsità mi stupiscono e addolorano».

Il grande tenore castigliano, per questo concerto, sarebbe coinvolto nella richiesta di rinvio a giudizio che il pm di Roma, Pier Filippo Laviani, avrebbe deciso contro il sovrintendente del teatro dell'Opera di Roma, Gian Paolo Cresci, responsabile di un deficit di oltre 50 miliardi.

E' da notare che Cresci è stato costretto alle dimissioni dal sindaco Rutelli, che per legge è anche presidente dell'Ente lirico.

José Carreras, ieri sera, tramite il suo agente italiano, Mario Dradi, ha poi precisato l'importo della cifra incassata per il concerto del giugno 1992 e di non aver ricevuto dal magistrato alcun avviso di garanzia». Carreras dice: «Il mio cachet è stato di 170 milioni lordi: 20 li ho ricevuti dal Teatro dell'Opera e 150 milioni dalla Stet, la società che ha sponsorizzato la serata. Sull'intera cifra ho pagato tasse e ritenuta d'acconto per ben 62 milioni e 928 mila lire. Quindi la cifra al netto è di 108 milioni netti».

Il caso-Carreras-Cresci avrebbe provocato l'intervento del magistrato perché l'Anels (Associazione Nazionale Enti Lirici e Sinfonici) ha stabilito per i cachet degli artisti un «calmiere» che in Italia non può superare il tetto di 80 milioni «non suscettibile in alcun caso di aumento».

Il calmiere, deciso autonomamente dall'Anels, è stato abolito l'anno scorso, perché l'associazione, dopo la durissima polemica contro il presidente Ernani (defenestrato) è stata sciolta, così come il Ministero Turismo e Spettacolo la cui attività è stata demandata alla presidenza del Consiglio dei Ministri.

Il caso-Cresci-Carreras, però, risale al 1992.

C'è ora chi si chiede: José Carreras, come Domingo e Pavarotti gode di cachet internazionali (in dollari) che superano abbondantemente il «tetto» dei 30 milioni in lire italiane. Se in un regime di libero mercato uno sponsor decide di pagare un artista con una cifra astronomica (anche 150 milioni) per sostenere la propria immagine, chi può impedirglielo? L'unico problema degno di nota sembra riguardare il pagamento delle tasse: ma Carreras assicura di averle versate nella misura indicata e «tramite i canali che l'Italia esige in questi casi».

Il tenore José Carreras

Stando a Mario Dradi «Carreras non ha percepito alcuna cifra in nero, perché le cifre pagate dall'Opera di Roma e dalla Stet sono perfettamente documentate. E con la Stet l'Opera e Cresci non c'entrano assolutamente nulla».

Resta comunque l'annunciata azione della magistratura. Della quale a Roma si sta interessando l'avvocato di Carreras, Giovanna Cau che, a quanto sembra, annuncia querele - sostengono all'agenzia Dradi - contro coloro che hanno diffamato il nostro tenore». José Carreras, intanto, questa mattina parte per una tournée in Austria e Germania.

Armando Caruso

(Segue a pagina 6)

Certificato di morte
Giulio Ponasso
anni 62

Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Federica**, la figlia **Cecilia, Maria Grazia** con **Jean Chrétien, Giovanna** con **Roberto Grassetti**, i nipoti **Federico, Tiziana, Giulio**, la sorella **Giuseppina**, la cognata **Giovanna Reyna**, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Camillo Romano, dott.ssa Chiesa e Ebba Rolfi. I funerali avranno luogo giovedì 24 febbraio ore 10 nella parrocchia SS. Angeli Custodi. Il presente è di partecipazione e ringraziamento.
Torino, 22 febbraio 1994.

Mipi con **Nanni** e **Carlotta, Rebi** con **Cristina** e **Jacopo** sono affettuosamente vicini a Cecilia e Federico

Ornella e zia **Norma** partecipano al lutto.

Francesco, Carla, Vittorio Giudin partecipano affettuosamente al grande dolore di Cecilia e Federico

Certificato di morte
Serena Gal

Lo annunciano la zia **Iride** i fratelli **Perrino, Duilio**, nipoti e parenti. Si ringrazia il dott. Filippo Bozzola. Funerali giovedì 24 ore 10,00 parrocchia S. Secondo
Torino, 21 febbraio 1994.

E' mancata
Domenica Macchi

L'annunciano il fratello **Giuseppe** con **Ede**, i nipoti **Giuliana, Mauro, Piercarlo, Andrea, Alessandra**.
Torino, 22 febbraio 1994

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Carlo Capriglio

Lo annunciano: la moglie **Gina**, le figlie **Lella** e **Lella**, la nonna **Cesarina**. Funerali giovedì 24 c.m. ore 14,30 parrocchia San Domenico Savio Giulini.
Vinovo, 22 febbraio 1994.

Improvvisamente è mancato
cav. Francesco Origlia

L'annunciano: moglie, figlio, nuora, **Alessandro**, cognati, parenti. Funerali Torino giovedì 24 febbraio ore 8,15 parrocchia Beati Parroci.
Torino, 22 febbraio 1994.

RINGRAZIAMENTI

I famigliari della compianta
Matilde Gozzo n. Battiato
ringraziano ricordandone quanti di presenza o con scritti si sono uniti al loro grande dolore.
Torino, 23 febbraio 1994

Le famiglie **Pelusi-Canalli** ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore per la scomparsa del congiunto
Lorenzo Pelusi
Torino, 22 febbraio 1994

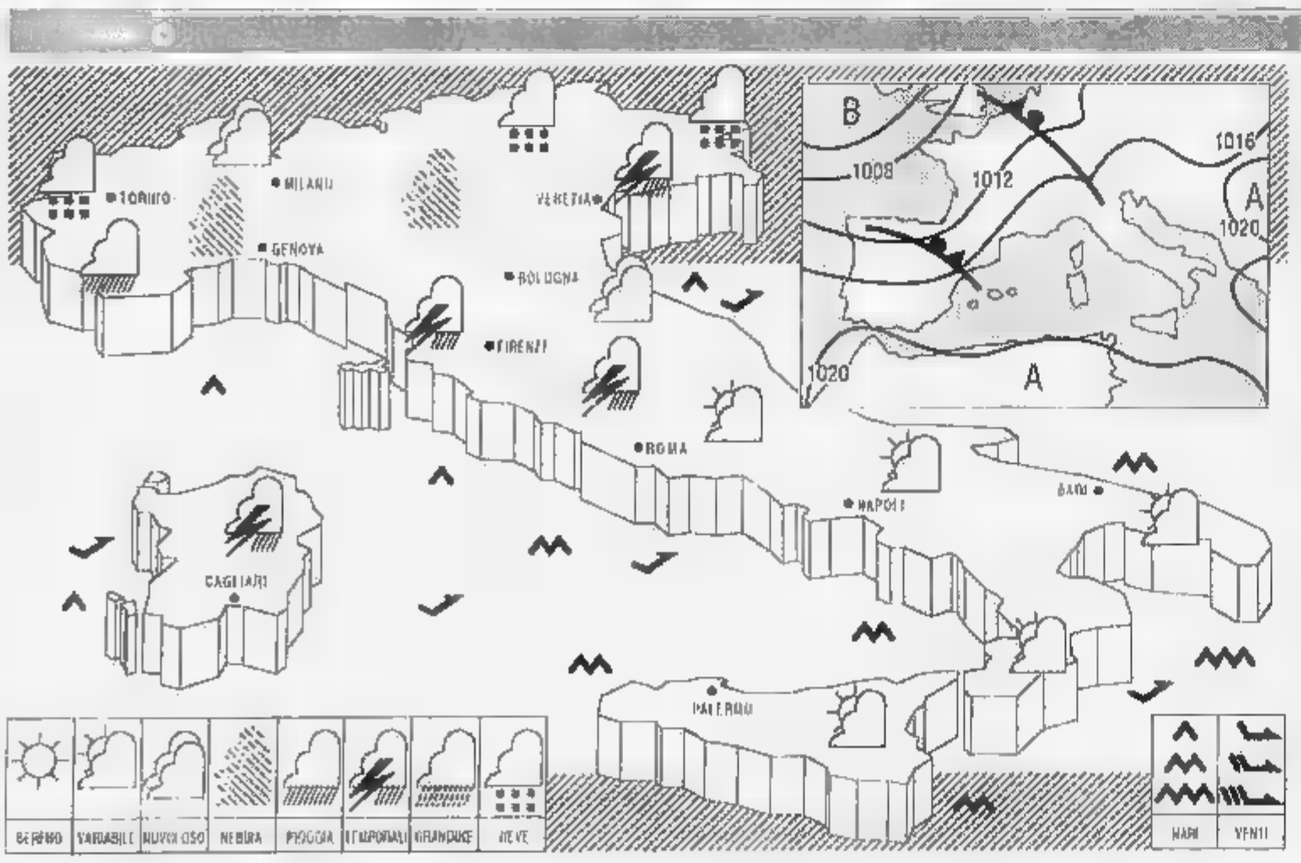
ANNIVERSARI

1984 1994
Pinuccia Albonico Regalia
Uniti in Dio. Messa Sacro Cuore Gesù, giovedì 24 febbraio 18,30

N. H.
dott. Salvatore Gagliano
I nuovi cari **Lidia** e **Larry** lo ricordano sempre con tanta nostalgia. S. Messa venerdì 25 ore 10 Santa Vergine delle Grazie, Crocetta
Torino, 23 febbraio 1994.

1993 19
Giuseppe Fasciola
Affettuosamente ricordato.
Crescentino, 22 febbraio 1994.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE
Sportelli PR. Salone LA STAMPA
Via Roma, 80 - Lu/Ve ore 9-12,30; 14-18
Sabato 9-12,30
Sportelli PR. Via Maria Vittoria, 32
Lu/Ve ore 8,30-21
Sab. ore 8,30-12,30, 14-21. Dom. e fest. 16,30-21



SITUAZIONE: [illegible] sistema frontale interessa l'arco alpino; sul resto del Paese è presente [illegible] di pressione alla livellata.
DOMANI: [illegible] sulle regioni settentrionali, sulla Sardegna e sulla Toscana, graduale intensificazione della nuvolosità con piogge isolate e possibilità di nevicate sui rilievi alpini intorno ai 1.300 metri. Sulle rimanenti regioni, prevalenza di cielo sereno o poco nuvoloso. Al primo mattino e dopo il tramonto formazione di foschie dense sulle zone pianeggianti e lungo i litorali.
TEMPERATURE: in lieve ulteriore aumento.
VENTI: deboli o moderati sud-occidentali
MARI: poco mossi, con moto ondoso in aumento sui bacini occidentali.
TEMPO PER OGGI: su tutte le regioni condizioni iniziali di cielo molto nuvoloso con precipitazioni sparse, nevose sulle Alpi e sull'Appennino settentrionale. Nel corso della giornata attenuazione dei fenomeni sulle regioni nord-occidentali, su quelle tirreniche e sulla Sardegna

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	-5	7	Firenze	1	11	Bari	5	14
Verona	-2	8	[illegible]	3	15	Napoli	3	14
Trieste	0	9	Ancona	-1	10	Potenza	2	10
Venezia	-1	8	Perugia	2	14	S.M. Leuca	6	13
Milano	-3	8	Pescara	-2	13	R. Calabria	12	17
Torino	-4	9	L'Aquila	-4	9	Palermo	10	15
Cuneo	-1	3	Roma Urbe	2	14	Catania	6	17
Genova	7	15	Roma Ciamp.	2	15	Alghero	5	15
Bologna	-1	9	Campobasso	1	11	Cagliari	3	15

CITTA' ESTERE

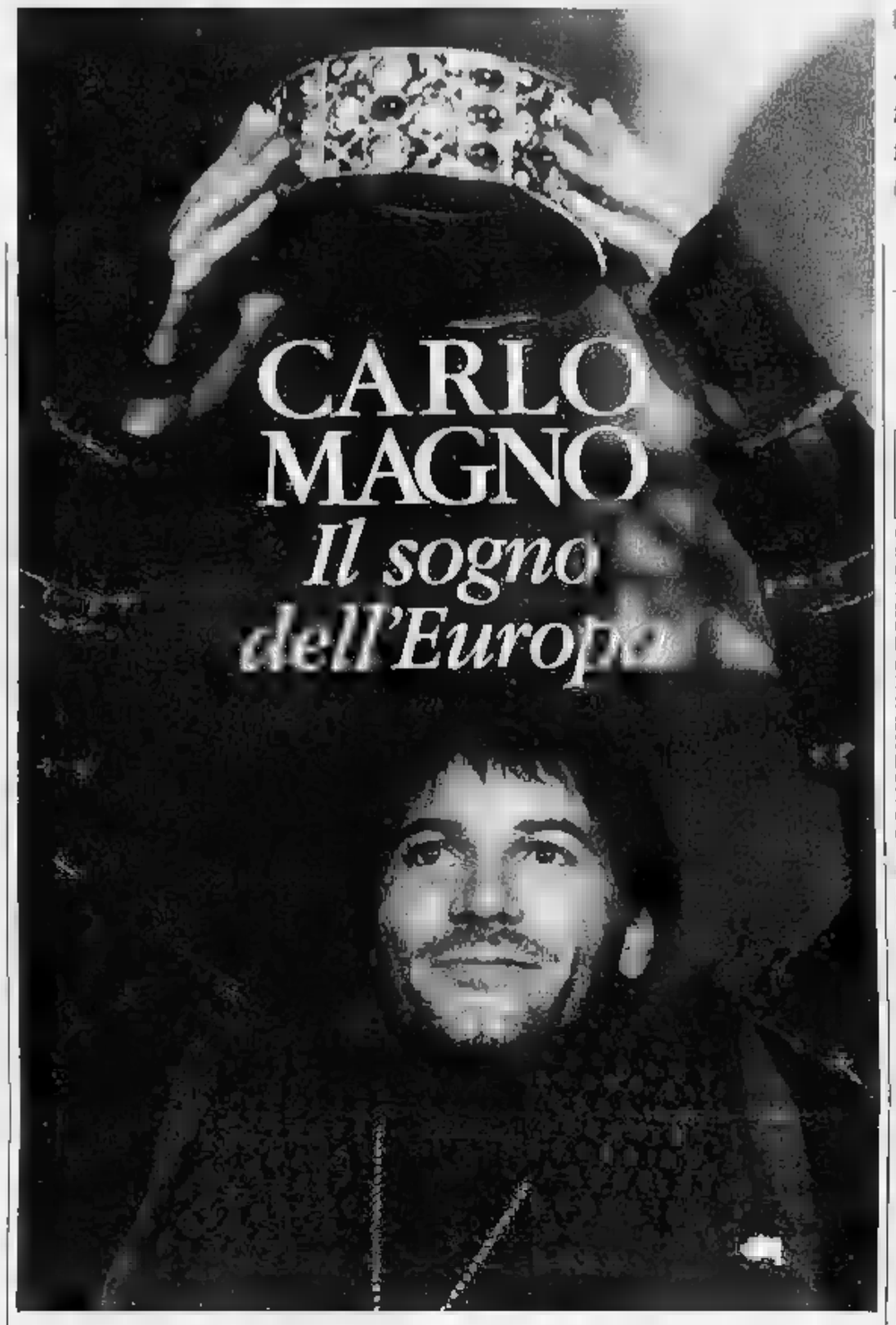
	min	max		min	max		min	max
Amsterdam	-7	2	nuvoloso	Lisbona	10	17	pioggia
Atene	6	13	variabile	Londra	0	6	nuvoloso
Bangkok	22	34	sereno	Los Angeles	3	13	pioggia
Belgrado	-2	1	nuvoloso	Madrid	5	17	nuvoloso
Bruxelles	-8	-1	neve	Montreal	-8	7	variabile
Bucarest	0	9	variabile	Mosca	-15	7	sereno
Budapest	-6	6	variabile	New York	2	12	neve
Buenos Aires	23	31	sereno	Parigi	1	9	nuvoloso
Copenaghen	0	1	neve	Pechino	-1	4	sereno
Dublino	1	5	nuvoloso	Praga	-1	3	variabile
Francoforte	-5	6	sereno	Rio de Janeiro	21	37	sereno
Gerusalemme	7	15	nuvoloso	Sofia	0	7	variabile
Ginevra	4	9	[illegible]	Sydney	19	25	sereno
Helsinki	-18	-6	neve	Tokyo	5	10	sereno
Johannesburg	15	23	nuvoloso	Varsavia	—	—	n.p.
Il Cairo	8	19	sereno	Vienna	-2	2	nuvoloso

SOCIETA' & CULTURA
LA STAMPA

Fu davvero il padre della sfida di Maastricht? Due opinioni a confronto

Lo [illegible] Georges Duby

«Il film televisivo è anacronistico e con forzature»



«Si nutrì di idee ma perse di vista regno e territori»

L'incoronazione [illegible] Carlo Magno

DUBY

Un barbaro al servizio del Papa «santificato» dalla politica

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Carlo Magno padre dell'Europa moderna: un tema più che mai attuale, ora che l'integrazione continentale raggiunge, dopo Maastricht, la fase decisiva. Ma l'attualità s'impone pure sulla falsariga del Carlo Magno televisivo. Ne parliamo [illegible] Georges Duby. Perso nel suo «eremo» provenzale, il settantacinquenne storico sembra considerare almeno parzialmente abusiva l'ottima reputazione goduta da Carlo Magno. E sul film emerge un giudizio ancora più negativo. Ascoltiamolo.

Professor Duby, che le sembra il tele-Carlo Magno?

«Un po' una stupidaggine, anche se il termine può suonare eccessivo. Come minimo, [illegible] sceneggiatura [illegible] molto anacronistica. Presta cioè a Carlo Magno intenzioni politiche che sicuramente non [illegible].

Le SS francesi - che fecero la campagna di Russia al fianco della Wehrmacht - battezzarono «Charlemagne» la loro divisione scegliendo l'imperatore quale simbolo della [illegible] franco-tedesca contro il bolscevismo. La giudica un'appropriazione difendibile?

«Indubbio che la [illegible] figura possa prestarsi alla propaganda d'estrema destra. Vagliava sulla cristianità per scongiurare le [illegible] barbariche orientali. Francia e Germania [illegible] condividono l'eredità. Metterla strumentalmente [illegible] rilievo durante l'ultima guerra significava [illegible] rafforzare - o almeno provarci - i legami fra i due popoli».

Forniamo [illegible] Carlo Magno euro-patriarca. Lo fu veramente?

«E' stato uno fra i creatori dell'Europa quale la conosciamo, ma senza averne piena coscienza. Era il clero romano - l'entourage del Papa - ad avere le idee. E per realizzarle ha scelto lui. Obiettivo: espandere la cristianità appoggiandosi sulla forza militare dei Franchi».

Semplice [illegible] in [illegible] al potere clericale, quindi?

«In realtà, si stabilì fra i due [illegible] specie [illegible] asse come quello creatosi nel dopoguerra fra Adenauer e De Gasperi. In ogni caso, l'Adenauer del IX secolo non aveva l'intelligenza che contraddistinguerà il suo tardo [illegible].

Il Carlo Magno mitico non ha insomma granché da spartire con quello della storia?

«La sua canonizzazione - sopravvenne, credo, nel '300 - fu politica prima che religiosa. Su caldeggiamento [illegible] dell'imperatore tedesco. Ma lo mitizzò pure la Francia, eccome. Basti ricordare che - [illegible] mi sbaglio - il San Carlo Magno era la festa delle nostre scuole militari. Una [illegible] [illegible] traeggia infine dinanzi a Notre Dame».

Proviamo a riassumere attraverso [illegible] i secoli le fortune di Carlo Magno. Il reclamarsi suoi figli divise o unì epoche diverse e conflittuali, come Ancien Régime, Rivoluzione, Impero, sino all'attuale V Repubblica?

«Lo definirei iperpresente nella letteratura francese. L'imperatore dalla barba in fiore, la Chanson de Roland e via dicendo. Ere, la sua, una popolarità perennemente rinnovata. Controprova: i sovrani di Francia lo ritennero sempre il loro capostipite».

Oltre ai [illegible] e all'uomo comune, l'imperatore «stregò» tuttora gli storici? O no?

«Be', qualcuno ha provato a guardare in faccia la verità. Vale a dire quella di un capo guerriero che fa [illegible] re nel modo più [illegible] possibile. La [illegible] buona volontà rimane indiscutibile. [illegible] non era uomo dalle ampie prospettive. In compenso, ha saputo circondarsi dei migliori sapienti che vi fossero all'epoca. Intendeva restaurare [illegible] cultura, e [illegible] ebbe una consapevolezza precoce. Il fine [illegible] divenire un secondo Costantino, facendo rinascere per mezzo della [illegible] persona l'impero [illegible]. La costruzione [illegible] Aquisgrana [illegible] lo slancio per restituire al latino la sua purezza ritrovata proprio in [illegible] logica».

Agiva per strategia politica?

«No, la sua fu intima convinzione. Era divenuto l'imperatore d'Occidente. Bisognava dunque riprendesse le funzioni che incombevano ai Cesari».

I [illegible] meriti [illegible] [illegible] si discutono. Ma quelli intellettivi [illegible] all'altezza?

«C'erano degli intellettuali che pensavano [illegible] lui, [illegible] bene. Ma Carlo Magno stesso profuse un notevole impegno. Analfabeta, imparò a leggere e scrivere. Alla fine, padroneggiava [illegible] quasi [illegible] latino. [illegible] non [illegible] ignorare i suoi limiti. Seppe così trovarsi buoni consiglieri, [illegible] mostrando notevole disponibilità [illegible] apertura».

Che [illegible] ci lascia?

«Fino al suo arrivo, l'Europa [illegible] in gestazione. Ma dopo di lui esisterà davvero. E' fondamentale non dimenticarlo nel 1994».

Enrico Benedetto

SPINELLI

Un mito grande e rovinoso che non durò più della sua vita

NARRANO le cronache che Carlo Magno pianse, il giorno che vide alcune imbarcazioni scandinave nel porto di Narbona. Le riconobbe dalla leggerezza, che [illegible] era ordinaria: «Non sono mercanti, ma crudeli nemici», replicò alle obiezioni. E poi: «Sapete, [illegible] fedeli, perché piango amaramente? Non perché temo le loro piraterie, ma perché hanno avuto l'ardire, sotto il mio regno, di avvicinarsi [illegible] queste rive. E perché prevedo tutto [illegible] male che faranno ai miei nipoti [illegible] ai loro popoli». Alla fine della sua vita, l'imperatore ebbe visioni di catastrofe, premonitorie: vide la sua grande costruzione travolta dalle tribù del Nord, che aveva dimenticato. Vide arrivare i barbari: non i *parvenus* dell'impero latino, non i Visigoti, né i Longobardi, [illegible] la stirpe franca [illegible] cui discendeva, [illegible] i barbari veri, purosangue. Carlo Magno sapeva quel che vedeva, perché vedeva se stesso agli esordi dell'immensa avventura: un re barbaro, analfabeta, innalzato ed educato dal Papa, imbarbicato disperatamente al mito di Roma antica. Questa Roma antica lui l'aveva voluta rifare per rifare anche se stesso. Per mimetizzare il barbaro, dentro di sé. A che era servita tutta questa rincorsa precipitosa: e imparare la scrittura e la *grammatiche*, e *Virgilio* e l'aritmetica, e fondare le Accademie e presiederle come [illegible] David, se d'un tratto il proprio passato si ripresentava, nemesi terribile, sotto forma [illegible] vichingo.

Il mito di Carlo Magno e della sua Europa è fatto di questo impasto mitizzato, fra Roma [illegible] i barbari. E' fondato su questo orrore, che il barbaro ha di se [illegible] ogni volta che vede arrivare il barbaro. Tutti gli imperi successivi ripeteranno [illegible] vertigine [illegible] Carlo Magno. Il giorno in cui verranno reincarnarlo. Avvenne in Sassonia, quando all'Europa carolingia succederà il Sacro Romano Impero: l'imperatore Ottone III, figlio di un sassone e della principessa bizantina Teofano, implorerà il suo [illegible] Gerberto di Aurillac [illegible] istruirlo e innalzarlo: «Spogliatemi della mia rusticità sassone, sviluppate quel che in me è sottigliezza greca» - «Volumus vos Saxonicam rusticitatem abhorrere, sed grecisam nostram subtilitatem ad id studii magis vos provocare». Gerberto diverrà uno [illegible] più grandi Papi europei, Silvestro II. Ma Ottone III si invaghirà a [illegible] punto di Roma che dimenticherà di regnare sulla frantumata Germania. Non sarà l'unico a perdersi, nella leggenda carolingia: molti secoli dopo, Napoleone proverà a rifare Carlo Magno [illegible] stesso, il motivo della Corsica dirozzato a Parigi.

Il mito dell'Europa germanica di Carlo Magno [illegible] un mito romano, cattolico, e pre-nazionale. E' l'unione della Gallia, della Germania, dell'Italia, sotto l'egemonia spirituale [illegible] Papi e con centro [illegible] Aquisgrana, in Renania. E' [illegible] mito [illegible] in Vaticano, dove hanno origini le vertigini [illegible] [illegible] le grandezze barbariche. Poiché anche i Papi rifanno se [illegible] si, resuscitando Roma. Il cristianesimo aveva corroso e dissolto l'Europa romana: da distruttore, doveva diventare edificatore. Tutti i Papi successivi sogneranno [illegible] riedificare l'impero, ogni volta che vacillerà l'ordine in Europa: nell'epoca pre-nazionale di Carlo Magno, alla fine del feudalesimo, e di nuovo [illegible] che [illegible] nazioni declinano. L'Impero Romano [illegible] l'ordine contro il caos, è [illegible] legge, l'amministrazione e il diritto romano contro l'anarchia e l'anomia. E' l'*imperium mundi* opposto al declino del mondo. Carlo Magno non sapeva che la leggenda dell'Ultimo Re Franco sarebbe servita da baluardo contro il millenarismo.

Antiapocalittica, l'Europa carolingia è anche mito occidentale. E' Roma contro Bisanzio. E' il rifiuto della *seconda Roma*, e poi della Terza incarnata dall'ortodossia [illegible] Mosca. Nel Natale dell'800, Carlo Magno è incoronato imperatore nella città dei Papi, e così finisce l'esclusiva bizantina sull'eredità di Roma, si apre la rottura tra Oriente e Occidente. Si tenterà poi di ricucire la rottura, ma senza successo. Carlo Magno sarà [illegible] questo più deciso del Vaticano, lui che aborriva gli idoli barbari. Quando [illegible] Papa e Bisanzio [illegible] accorderanno sulla fine dell'iconoclastia e il ritorno delle figure sacre, si pronuncerà sia contro gli iconoclasti, sia contro la venerazione eccessiva delle immagini. Imporrà la misura romana, alla Chiesa. Grazie a Carlo Magno l'arte occidentale non [illegible] fossilizzerà nell'icona, e sui dipinti e la pietra [illegible] non l'iconostasi, ma il volto, fragile [illegible] mortale, dell'uomo.

L'Europa carolingia [illegible] un'idea grande, e rovinosa. Si nutre di miti religiosi [illegible] di idee, e perde di vista [illegible] regno e i territori. Non dura più della vita di un genio. Durerebbe più a lungo, se non fosse fondata sull'orrore [illegible] se [illegible]. Ma non sarebbe neppure Europa, senza questo barbarico [illegible].

Barbara Spinelli

«KOLOSSAL» TV, INTERNAZIONALE

Il «feuilleton» storico della domenica sera, un classico della televisione italiana. Non a caso la produzione di «Carlo Magno» è anche della Lux [illegible] Ettore Bernabei, che di quella televisione era padrone assoluto. Diciassette attori protagonisti, 2500 comparse, 50 stuntmen, 84 giorni di lavorazione in Ungheria, [illegible] mila metri di pellicola, costo complessivo intorno ai 17 miliardi, suddivisi tra [illegible] società di produzione: oltre alla Lux, Pathé Television, Raiuno, Franco 2, France 3, Beta Film, Cnc; messa [illegible] onda contemporanea in Italia [illegible] in Francia adesso, entro l'anno [illegible] Austria, Germania, Svizzera, Belgio, Olanda, Lussemburgo, Spagna [illegible] Portogallo; obiettivo: 60 milioni di telespettatori; 7 milioni 720 mila domenica sera su Raiuno, per la puntata d'esordio. La vicenda si dipana dal 768, morte di Pipino il Breve, all'800, anno dell'incoronazione di Carlo alla guida del Sacro Romano Impero. Grandi numeri per un lavoro [illegible] prima [illegible] che fosse trasmesso. Sono stati rilevati numerosi errori storici, si è parlato [illegible] uno stile da «soap opera» inadatto al tema.

Il fatto [illegible] che non si può pretendere assoluta [illegible] renza storica da uno sceneggiato. Quel che [illegible] è che funzioni televisivamente: e questo «Carlo Magno» [illegible] sarà [illegible] capolavoro, però è condotto dal regista Clive Donner [illegible] buon ritmo. La leggendaria figura del re, popolarissimo e ben conficcato nella memoria collettiva di tutti, favorisce [illegible] partecipazione dello spettatore, che non chiede una lezione di storia, ma un paio d'ore di intrattenimento, [illegible] po' di respiro in mezzo ai dibattiti politici.

[al. co.]

BARNUM
LO SPETTACOLO DELLA SETTIMANA

Danza d'amore in piscina di un portiere in calottina

C'ERA Galassia Gutenberg, a Napoli: [illegible] risposta del Sud al Salone [illegible] Libro di Torino, come dicono i giornali. Rispetto alla Fiera nordista c'è meno aria di soldi, meno crocevia di culturame, meno aura internazionale: sarà l'aria di Napoli, ma quando sei lì non suonano come difetti. Degli editori, alcuni [illegible] sono tirati indietro. Manca Feltrinelli, ed è imperdonabile. La Rizzoli [illegible] ha mandato le grandi opere (enciclopedie & C.) e i libri per bambini: [illegible] mettere in campo una squadra di vecchie glorie e [illegible] gazzini. Mah. Gente, tanta: e in mezzo alla gente qualche faccia eccellente. Quella di Napolitano, il comunista dal volto umano, quella di Curcio, il comunista dal volto triste. Io non l'avevo mai visto, dal [illegible] intendo: ed è una cosa strana perché in un volto solo devi mettere dentro il [illegible] feroce che ti avevano insegnato [illegible] odiare in quegli anni e l'uomo di oggi che scrive poesie e va a fare lezioni all'Università. Sarà banale, ma l'unica cosa che viene [illegible] mente sono le foto dei capi indiani sopravvissuti alla loro sconfitta. In abiti borghesi, davanti [illegible] una casa qualunque, in [illegible] riserva qualunque. Stanchi, rapaci uccelli.

C'era Galassia Gutenberg, a Napoli. Però se uscivi dalla Fiera d'Oltremare e giravi per viale Kennedy, e superavi [illegible] locale tempio del divertimento (Edenlandia, pensa tu alla fine arrivavi alla Piscina Scandone dove [illegible] [illegible] [illegible] la sera era annunciato il duello dell'anno, la resa dei conti di una pacifica faida regionale, la madre di tutte le partite: pallanuoto, Posillipo contro Volturno, Napoli contro Caserta, il derby campano, [illegible] [illegible] due squadre in cima alla classifica [illegible] un pezzo di scudetto a portata [illegible] mano. Squadre infarcite di nazionali e campioni. Da non perdere, dice Il Mattino.

La pallanuoto è uno sport buffo. In un certo senso è la puntuale metafora del [illegible] lodato libero mercato (cfr: *Forza Italia*): in superficie vedi belle geometrie, plastici movimenti, meravigliose prodezze balistiche. Sotto, dove [illegible] vedi, è la rissa: colpi bassi, canaglia [illegible] di ogni tipo, virili fotenzie. Ci sono anche due arbitri, al [illegible] della piscina, che non so come vedono anche là sotto [illegible] fischiano falli a decine, dando al gioco uno strano ritmo asmatico: [illegible] spiri boccate di sport, tra un fallo e l'altro, al ritmo sincopato di quei fischietti. In acqua, uomini come foche, calottina in testa con paraorecchi giganti come cuffie stereo, mani come badili provvisti di ventose, appiccicato a quel pallone giallo. Li vedi e pensi: ci vuole un fisico bestiale. Il climax atletico-estetico si raggiunge in quello [illegible] rito finale che è il punto d'arrivo [illegible] tutto quel gran faticare geometrico [illegible] collettivo: quando, alla fine, uno [illegible] decide [illegible] tira. L'attaccante contro il portiere [illegible]. Tutt'e due fuori dall'acqua fino [illegible] al costume, tenuti su da qualche misteriosa pinna accessoria, l'uno a pendolare il pallone sulla testa di una finta ripetuta [illegible] sfinente, l'altro spalancato tra i pali [illegible] [illegible] crocefisso, entrambi frullati dolcemente dallo sforzo con cui, per un tempo che sembra lunghissimo, prendono per i fondelli la forza di gravità. Oscillano e [illegible] guardano. Se fosse Chuck, sembrerebbe una di quelle danze preliminari [illegible] cui gli animali si corteggiano prima di darsi al sesso. Ma è pallanuoto. Non è amore: è odio.

Sugli spalti, impazzano gli ultrà del Posillipo che, per ragioni tutte da capire, hanno un'età media di dodici anni. Il più vecchio ne avrà sedici. Dev'essere una specie [illegible] apprendistato per finire poi al San Paolo. Si diplomano lì e poi vanno a esercitare nello stadio del calcio. Ululano tutti, comunque, i quattromila presenti, giocando [illegible] l'acustica rimbombante della piscina e dedicandosi senza risparmio allo smantellamento psicologico dei due poveri arbitri. In acqua, le due squadre si scambiano due fucilate a freddo, in meno di un minuto, poi [illegible] Volturno decolla e per Posillipo inizia la rincorsa. Abbondano i fuoriclasse, sotto le anonime calottine, [illegible] le faccia e i gesti atletici che poi ti rimangono in testa sono quelli di Estiarte, occhi da gaucho triste, da grimpeur astuto. Partono da lui tutti i palloni, gli ruota intorno la squadra di Volturno e sembra una piovra dove lui è la testa, gli altri i tentacoli. Quando batte i rigori, neanche guarda la porta. Tiene gli occhi fissi sull'arbitro, e quando quello fischia tira senza quasi girare la testa: è evidente che per lui il portiere [illegible] un accessorio inutile.

Forse anche per questo vezzo, un rigore [illegible] sbaglia, e un soffio dalla fine, spiaccicando l'anguria gialla sulla traversa. Il Posillipo [illegible] sotto di due goal, [illegible] [illegible] squadra fuori per falli, una manciata di secondi per recuperare e quattromila persone che strillano [illegible] me quelli del salone delle feste nell'*Inferno di cristallo*. Per cui ci provo. Lima un altro goal. Si trova il pareggio lì, a un passo. Poi uno dei due arbitri, maledicendo [illegible] proprio mestiere e mettendo su una faccia da tacchino a Pasqua, fischia e spedisce fuori Porzio, bandiera del Posillipo (ma sta un po' ingrassato», mi comunica il vicino). Il resto è totale, festivo e liberatorio finimondo. Con golletto beffa del Volturno. 15 a 13, alla fine. E arbitro in fuga sotto una pioggia di sacramenti e bottiglie d'acqua minerale.

Gutenberg: vecchie glorie alla Galassia

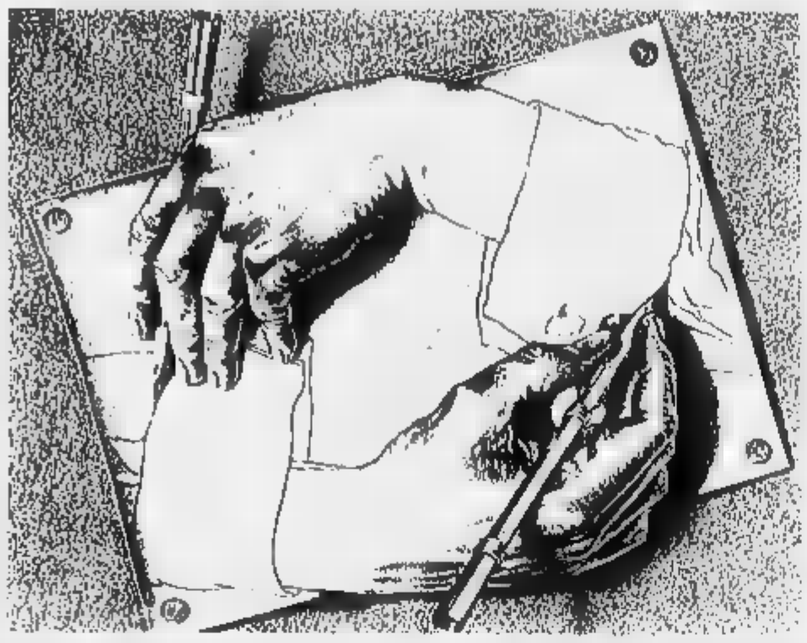
Estiarte nell'Inferno di cristallo

Alessandro Baricco

IL CASO. L'antica disciplina filosofica non è morta: si ripropone come «bussola del presente»

E' l'ora dei metafisici

«Anche la politica ha bisogno di noi»



PIU' necessaria di questa, tutte; superiore, nessuna. La disciplina di cui Aristotele parlava in questi termini marmorei, ponendone le basi concettuali, era destinata a un grande avvenire. Il filosofo di Stagira la chiamò semplicemente *sophia*, sapienza, e la qualificò «scienza prima». Il nome che doveva imporsi è un altro, dovuto al felice accidente linguistico per cui un peripatetico posteriore, l'ordinare il corpus del maestro, designò i libri dedicati a questa materia *Tà metà tà physikà*, i libri che vengono dopo quelli sulla *Fisica*»; ossia «metafisica».

Metafisica è scienza intorno a cui il pensiero occidentale accapiglia da sempre. Ventiquattro secoli dopo Aristotele, può dirsi ancora che le «filosofia prima», ancorché non necessaria, sia la scienza superiore a tutte? Esaltata come «regina delle scienze», contrastata come tirannia; innalzata più prossima «ancella» della teologia, demolita come usurpatrice. Infine spregiata da empiristi e illuministi come propalatrice di vane ciarle e apriorismi, e dalla massa positivista e dall'assolutismo scientista. E oggi, nell'era della tecnica trionfante, del ritorno alla concretezza bandito sulle grancasse del «nuovismo», che è della divina scienza aristotelica?

Oggi è forse il momento della rivincita. La «filosofia prima» rispunta, anche se non ce ne accorgiamo. Fa capolino nelle pieghe della quotidianità, si riaffaccia nel dibattito filosofico. La «Metafisica» è il tema conduttore proposto quest'anno per il ciclo di conversazioni che si svolge a Cattolica, organizzato dal Comune con la collaborazione dell'Istituto italiano per gli studi filosofici e della rivista *Nuova civiltà delle macchine*. La serie si inaugura dopodomani sera al Centro culturale polivalente con un intervento di Armando Torno, recente autore del saggio *Pro e contro Dio* (Mondadori), per proseguire ogni venerdì con le relazioni di filosofi, scienziati e scrittori, come Umberto Eco, Remo Bodei, Luciano De Crescenzo, Carlo Bernardini.

Perché la scienza prima di Aristotele si riproponga oggi ce lo spiega Franco Volpi, storico della filosofia, che concluderà il 29 aprile le conversazioni di Cattolica. «Rispetto alla metafisica c'è un rifiuto in superficie, a cui corrisponde una presenza sotterranea. Lo notiamo ogni volta che tentiamo di interpretare i fenomeni a cui ci troviamo di fronte oggi. Per esempio quando si tratta di prendere decisioni intorno alla vita e alla morte, in un caso di eutanasia o di aborto, siamo chiamati a dare un senso che non è più fornito dalle istanze tradizionali (il mito, la religione, l'ideologia). Anche se rimossi nell'epoca della tecnologia e del disincanto, i problemi insoluti della metafisica riemergono con forza. E sono proprio la scienza e la tecnica con i loro sviluppi che ci portano di fronte a questi rinnovati interrogativi, a cui non sanno dare risposta».

Una conclusione dura da accettare per chi ha creduto di poter trarre tutte le soluzioni dalle discipline sperimentali. Ma anche questo versante va facendosi strada una nuova consapevolezza. Francesco Barone, filosofo della scienza e direttore di *Nuova civiltà delle macchine*, rivista dalla testata squisitamente antimetafisica, lo riconosce: «Scienza e metafisica hanno la medesima radice esistenziale, perché entrambe sono risposte al bisogno umano di interpretare il mondo. Ma di fronte alle soluzioni prospettate dalla scienza, resiste un problema più radicale, che questa non può risolvere: è la prospettiva inevitabile della morte, che pone la domanda sul senso della vita. La metafisica si ripropone come donazione di senso, pretese eccessive. Non è più la "regina delle scienze", perciò è finito il conflitto con le scienze positive. Sono tutti tentativi di comprensione, tutti insufficienti a fornire certezze definitive».

Bando ai reciproci tentativi di sopraffarsi. Anche i neopositivisti più arrabbiati, gli empiristi logici, hanno avuto una lezione. Al Circolo di Vienna si erano assunti il compito di distruggere la «filosofia prima» e avevano deciso di vietare nelle loro riunioni qualsiasi argomento che proponesse addentellati metafisici. Era il matematico Hans Hahn che si incaricava di interrompere le discussioni avviate sulla cattiva china. Presto ci si che non si poteva condurre a termine nessun discorso, che non si poteva più parlare: presenti si voglia o no, nel orizzonte mentale le categorie metafisiche.

L'episodio è ricordato da Rocco Buttiglione, l'allievo di Augusto Del Noce, che trascorre questa giornata in piazza del Gesù, nel vecchio palazzo della ex dc, assillato impegni ben lontani dalla amata filosofia: è contento di rituffarcisi per qualche istante. «Il ritorno di interesse per la metafisica corrisponde a due fenomeni: la fine del marxismo e dello storicismo, con l'illusione che l'essere possa risolversi nel divenire e che il regno di Dio si realizzi sulla Terra; e il fallimento del positivismo, a cui tanto ha contribuito la critica di Popper. E' stato lui a insegnarci che la scienza, per ragioni metodologiche fondamentali, non può rispondere a nessun "perché" ultimo. E ci ha spiegato che anche le proposizioni prive di riferimenti empirici sono sensate: la sola differenza rispetto alle proposizioni scientifiche è che queste sono verificabili, le altre no».

Il problema metafisico si pone in forme rinnovate, il filosofo torna a interrogarsi sulla verità in modo originario: un po' come hanno fatto i primi pensatori. «Bisogna tornare a Platone», dice Buttiglione. Anche per quanto riguarda la nozione dei governanti-filosofi, che informano la loro politica alla visione intellettuale di Bene? Lo chiediamo al filosofo, politico in pectore. «In questo Platone va perfezionato. Ritengo che la conoscenza della verità debba guidare immediatamente la politica. Non è vero. La metafisica è una bussola, ma non basta: ci vuole la carta geografica. La politica sta alla metafisica come la carta geografica alla bussola. E la politica è anche conoscenza degli usi e costumi, di ciò che crede la gente. Il rischio dei governanti platonici è di non saper guardare il popolo».

Maurizio Assalto

Due mesi di dibattiti a Cattolica Barone: «Superato il conflitto con la scienza». Buttiglione: «Bisogna tornare a Platone»

Qui accanto Francesco Barone. In alto Aristotele, che per primo formulò il concetto di metafisica, e a destra Rocco Buttiglione

Lo scrittore e la metropoli

Una Milano firmata Eco

MILANO

SE il professore va al convegno - e qui si parla della tre giorni dedicata dalla Triennale ai problemi di Milano - c'è da giurare che il pubblico accorrerà curioso, e ben disposto, ad ascoltare la prima delle «Proposte progettuali», per questa città un po' sgangherata e vilipesa. E Umberto Eco ieri non li ha delusi. «Quando devo spiegare ai nostri amici stranieri la differenza tra Roma e Milano, io, non perché sia maschilista, perché i clichè più efficaci sono sempre quelli che fanno leva sulle nostre peggiori tendenze, dico che Roma è come una bella donna, anche se attempata, di facili costumi, che senza pudore ostenta i suoi sette colli, a cielo aperto. E' lì che si mostra, e hai che da guardarla, e, volendo, penetrarla».

Milano invece, che non ha i sensi e i golfi di Roma solo è piatta, un fiume, e ha coperto i suoi come una vergogna, ma i suoi cittadini si sono ingegnati di farla più piatta ancora. Potevano costruire duomo come quello di Strasburgo, e hanno preferito il modello cesariano Motta».

La Torre Velasca poi, non la si vede altro che proprio da sotto. «E dicono un mio amico tentato di morire che è un peccato, perché per suicidarti dovresti saltare in alto». Insomma Milano, per brutta che si nasconde, salvo talvolta alzare la gonna maliziosa e scoprire qualche inattesa bellezza, come certi vecchi cortili dove entrano solo i fortunati che ci abitano, o i disgraziati, a seconda delle ristrutturazioni».

Cosa propone allora il professore, per recuperare almeno un poco l'immagine di questa città? «Inviterei il Comune, gli enti culturali, le associazioni i cittadini, a organizzare degli itinerari collettivi per la riscoperta di Milano. Per i turisti, certo, ma soprattutto per i suoi cittadini che ignorano tutto, anche se in perfetto meneghino XX secolo dicono "eccezionale veramente"».

Sull'esempio della Bastiglia Parigi che non c'è più ma è sempre viva, Eco si immagina di costruire con un po' di riflettori e qualche audiovisivo un'avventura della fantasia, ecco a parlare di torri a San Gimignano son capaci tutti».

Con buona volontà e qualche artificio potrebbe passare un'ora appassionante a piazza Sant'Eustorgio e far rivivere i Navigli a San Marco almeno per una notte. Tanto per non consolarsi soltanto all'umile mercatino della Borsa, domenica mattina, «dove io una volta ho trovato, sotto formalina, un vaso positivista del secolo scorso, un intero apparato testicolare di cane, per lire 40 mila, che a New York venderebbero nelle gallerie d'arte uptown».

Umberto Eco

Oppure andare a riascoltare le voci che di Milano hanno parlato, in una sola giornata: iniziando da viale Certosa, dal cimitero e Delio Tessa per proseguire, «in omaggio alla Lega», con una bella recitazione carducciana alla Loggia dei Mercanti, una passeggiata col Gadda dell'*Adalgisa* in via della Spiga, e magari anche il percorso delle Cinque Giornate, riscritte da Biancardi.

«E per far dimenticare che San Vittore è luogo per tangentopolisti, vorrei che da quelle parti risuonasse in conclusione, in piena notte, da *Porta Romana Bella* a *Ma mi, ma mi, ma mi*, per ricordare ai milanesi che non sono solo Greganti e Cusani a non aver parlato». La gente applaude sorridendo: e almeno qui, in platea, accetta la proposta e la provocazione.

[l. m.]

LETTERE AL GIORNALE

Sigarette, dai banchetti al porta a porta; pensioni, 9 mesi di rabbia

Bosnia, gli italiani non si rassegnano

Siamo un gruppo di studenti della 5ª C del Liceo scientifico G. Marconi di Carrara: esprimiamo il nostro sgomento e la nostra indignazione per la guerra che da più di due anni sta dilaniando la ex-Jugoslavia, ma soprattutto vogliamo sollecitare l'opinione pubblica affinché dalla nostra e dalle altre città si levi un coro unanime di denuncia contro quello che ormai è diventato un vero e proprio eccidio. L'intenzione di esprimerci pubblicamente si è fatta strada in noi ancor prima della tragica fine dei giornalisti italiani in Bosnia. Rispetto a questo luttuoso evento auguriamo che si faccia più incisiva l'azione del governo italiano e degli altri Paesi del mondo occidentale per fermare l'orribile strage di donne, bambini, vecchi ed indifesi.

Siamo perfettamente consapevoli della nostra impotenza e ci rendiamo conto di non poter fare nulla di immediato e coercitivo per fermare questo sterminio, ma non ce la sentiamo di rimanere in silenzio e di rassegnarci al fatto che questo conflitto continui inesorabilmente a mietere vittime ed ad offendere profondamente non solo la Jugoslavia e la sua gente, ma l'umanità intera.

Rimanere in silenzio sarebbe come acconsentire, rendersi complici di questa assurda guerra. Non possiamo coprire ciò che sta accadendo con un velo di mistificazione rifugiandoci nell'ipocrisia, non possiamo rimanere indifferenti, mentre a poche centinaia di chilometri si sta compiendo una strage. Abbiamo bisogno di far sentire la nostra voce, sentiamo il dovere di esprimere la nostra rabbia.

Riteniamo inoltre importante che tutti aderiscano alle iniziative per l'assegnazione del premio Nobel ai bambini dell'ex-Jugoslavia. Non è un'iniziativa consolatoria, ma un gesto dovuto a fronte di tutti quelli che non si sono stati, a fronte della mancanza di volontà e di interesse, dei ritardi che hanno spinto i Paesi ricchi a non schierarsi e a non sostenere concretamente la pace. D'ora in poi lo facciano. L'Italia in primis.

5ª C Liceo scientifico Marconi
Carrara (Ms)

I «guaglioni di paranza» scendono in guerra

Quieto ormai tramontata per i pur finora tollerati contrabbandieri di sigarette. E sì, tempi tristi anche per l'esercito delle dilaudo», per i «rivenditori» illegali, per i capoccia e «guaglioni di paranza» di Napoli e dintorni costretti, con le buone o le cattivo, a sloggiare con i loro «banchetti» e a cercare ben altri espedienti per tirare a campare. Un «vestito» così, fatto proprio a misura, non se lo aspettavano mica questi contrabbandieri. Maledetta legge fatta apposta, non ci vuole, vivaddio per ripristinare un po' di ordine in questa città dove - come dice il sindaco Antonio Bassolino - a Napoli è ora che le illegalità, grandi e piccole che siano, e che finora si sono sempre sorrette tra loro, vadano spazzate via.

Che poi ci si riesca per davvero ad averla vinta su queste migliaia di contrabbandieri, è per la verità cosa abbastanza complicata e difficile. Se bisogna per forza maggiore stare poi a sentire come ci si «cautela» da queste rivolte dei «guaglioni di paranza» come ha fatto qualche istituzione preposta all'ordine pubblico che ha promesso cose che non può assolutamente promettere (vedi licenze di ambulantato), è probabile che la situazione possa rimanere quella di prima.

Domanda: voce grossa dei contrabbandieri di sigarette da una parte, e precauzioni di non pestare troppo i piedi a questo esercito di «bionde» dall'altro, non è che alla fin fine questo contrabbando, che assomma il più che bel business di 800 miliardi annui, e che si è finora circondato sempre più spesso di un alone di romanticismo tutto particolare, non riesca ancora a farla franca o a farsi le sue ragioni di più e meglio di prima?

Se lo stratagemma che ora usano questi «guaglioni di paranza» quello di fare la vendita a domicilio, vale a dire porta a porta, con ciò aggiungendo attività illegale ad attività illegale, il sommerso del sommerso, tanto valeva tenersi allora i «banchetti» esposti pubblico e non se ne parla più. O no?

Alfonso Cavaiuolo
S. Martino Valle Caudina
(Avellino)

RISPONDE O.d.B.

Perry Mason e i parenti terribili

Gentile signor Del Buono, vorrei richiamare la sua attenzione su un articolo de *La Stampa* del 18 febbraio '94 riguardante le questioni testamentarie dell'attore Raymond Burr scomparso recentemente a anni. I nipoti dell'attore hanno impugnato il testamento poiché esso prevede come unico beneficiario Robert Benevides. A prescindere dal fatto se sia giusto o meno considerare il compagno della vita erede, vorrei semplicemente farle notare che nell'articolo si parla «di quel ménage tutto particolare» e si definisce Raymond Burr «uomo che tanto uomo non era...».

Giorgio Rocchi, Berlino

GENTILE signor Rocchi, nel suo fax lei mi elenca tutta una serie di ironie dedicate a Raymond Burr: «Poveretto, gli piaceva far da moglie a Robert Benevides, tenergli la casa pulita, cucinare per lui, rammendargli le calze e sferruzzare nelle lunghe ore tra un film e l'altro confezionandogli maglioni e guanti di lana», «uomo dallo sguardo d'acciaio che però a casa preferiva fare la mogliettina in pantofole e grembiule», eccetera. Io non posso (e lei mi capirà) giudicare un articolo scritto da un corrispondente questo giornale e passato da un redattore di questo giornale, ma posso fare una considerazione sull'accanimento con cui da varie parti si sono scatenati a parlare dell'omosessualità di Raymond Burr dopo la sua morte, come se fosse una scoperta destinata a cambiare la sua lunga carriera di attore seguito e apprezzato da milioni di persone. Ma non si tratta affatto di una scoperta. Inutile simular la sorpresa e lo sconcerto. Lo stesso Raymond Burr anni fa aveva dichiarato la propria omosessualità pubblicamente e lealmente.

Non siamo autorizzati a scandalizzarci su quello che è stato, visto che era un uomo adulto e responsabile e libero di fare quello che gli pareva. Avremmo potuto imputargli qualcosa se avesse mancato nell'interpretazione di Perry Mason, ma è stato un grande attore televisivo e ha dato corpo e anima a un personaggio famoso che nelle pagine di Earle Stanley Gardner era un poco freddo e meccanico. Ne ha fatto il paladino della giustizia, il difensore degli innocenti, il sinonimo di chi affronta qualsiasi rischio pur di salvare il prossimo dalla trappola in cui molte volte gli umani difetti della giustizia possono precipitare un uomo. Il personaggio interpretato da Raymond Burr resta nel nostro ricordo, lo rimpiangiamo con affetto e con riconoscenza. E mi auguro sinceramente che il suo testamento venga rispettato. Se così piaceva a lui, va bene anche a me. Mentre i parenti che per reclamare una parte d'eredità lo dipingono come un uomo senza forza e senza carattere, uno straccio d'uomo, mi paiono francamente esecrabili.

Oreste del Buono

«Speravo che Giugni tutelasse i lavoratori»

In Italia legge non dovrebbe essere uguale per tutti? Disoccupato da 4 anni, non ho mai usufruito neanche di un'ora di cassa integrazione di quanto lavoravo presso una piccola ditta e sono 4 anni che verso i contributi volontari all'Inps. Ora che a fine marzo '94 raggiungo i 35 anni di anzianità contributiva, per via dello scaglionamento delle pensioni previsto dalla Finanziaria '94, fino a gennaio '95 non mi verrà riconosciuta la pensione. Parallelamente però si continua a concedere ai lavoratori di grandi complessi, enti statali o politici addirittura prepensionamento. So che sarà inutile fare presente simili situazioni in quanto le ragioni più deboli verranno mai considerate, ma è veramente tanta la rabbia che ho dentro sia per i 9 mesi di pensione sottratti (e dopo 4 anni di disoccupazione e di versamenti dei contributi volontari sono veramente tanti), sia per il modo ingiusto e discriminante con cui si sd agire.

E dire che quando l'on. Giugni era stato nominato ministro del La- avevo avuto speranza che, da la sua provenienza dall'area socialista, avrebbe operato giustizia nei confronti dei lavoratori. Non poteva almeno esonerare dallo scaglionamento delle pensioni chi già versa i contributi volontari, co- aveva fatto il ministro Cristofori non includendoli nel blocco delle pensioni previsto per il '93?

Domenico Costa, Alba

L'insostituibile «trapidil»

Vogliamo parlare di sanità e di assistenza farmaceutica? Chi scrive ha la (s)fortuna di poter valutare il problema almeno da 4 angolazioni diverse: da medico (già primario ospedaliero); da paziente (con una discreta collezione di malanni); da anziano (che si illudeva di poter fruire delle esenzioni); da lettore (che sinora ha potuto valutare una informazione poco chiara). Credo che un solo esempio valga più di molta teoria anche perché, e qui parla il medico, non si tratta di un isolato ma di una delle moltissime incongruenze che l'incompetenza di un ministro e la demagogia di qualche farmacologo troppo politicizzato hanno prodotto.

Come ex infartuato, sottoposto a due interventi di angioplastica coronarica, devo assumere una terapia adeguata. Per mia sfortuna non tollero l'acido acetilsalicilico e ho interrotto la ticlopidina (che Cuf suggerisce quale unica alternativa all'acido acetilsalicilico) per un'emorragia gastrica provocata da questo farmaco. Ero quindi approdato a un trattamento tollerato: il nome chimico del farmaco in questione era il trapidil. A gennaio, invece di prelevare il farmaco gratuitamente, scoprivo che, essendo stato classificato in fascia C, dovevo pagarlo per intero.

Come telespettatore spesso ho ascoltato i soloni della Cuf mentre ribadivano il concetto secondo cui un buon medico potrebbe trovare in fascia A qualsiasi alternativa ai farmaci inseriti in fascia C (in caso contrario si tratterebbe di farmaci inutili). Ritenendomi buon medico, desidero sottolineare come, nel caso specifico, non esistano assolutamente alternative al trapidil in fascia A, essendo questo farmaco l'unico per cui il ministero Sanità abbia approvato l'indicazione «Prevenzione della ristenosi post-angioplastica coronarica».

Ogni anno, in Italia, circa 10 mila pazienti sono sottoposti ad angioplastica coronarica; su di loro incombe la minaccia di essere sottoposti a ulteriori interventi, venendo di fatto a mancare l'unico farmaco ritenuto efficace dal ministero che ora ce lo nega. A meno di sostenere a tasca nostra l'intera terapia. Vi sembra giusto?

Antonio Nardo
Venosa (Potenza)

Marcenaro e la Fiom piemontese

Che una persona come il prof. Gallino possa scrivere un editoriale come quello di ieri, basato su una così grave disinformazione, può provocare solo tristezza e dispiacere. Ad una rappresentazione così arbitraria della Fiom piemontese e delle sue posizioni sulla trattativa con la Fiat non trovo parole adeguate per replicare.

Pietro Marcenaro, Torino
Cgil Piemonte

Nel mio articolo non c'è il minimo accenno alla Fiom piemontese. la sua posizione è meno intrinsecamente contraddittoria della Fiom nazionale, tanto meglio per i lavoratori che rappresenta.

Luciano Gallino

Soltanto a lei le puerpere confessavano il nome dei padri

Ritrovato il diario: semianalfabeta, scrisse un grande affresco storico

A sinistra: George Washington con la moglie in un acquarello anonimo del 1780
Sopra: coloni nel [illegible] America. Qui accanto: lo scrittore Charles Dickens

«A quell'epoca lo stupro era punito con la morte»

La levatrice? E' uno stregone

Nel Maine del '700, fra coloni e indiani

QUANDO Martha Ballard comincia a tenere il suo diario, nella casa sul torrente Bowman, nel Maine, abitano sette Ballard: lei [illegible] marito, i cinque figli [illegible] ancora sposati, più un paio di aiutanti per la segheria. Tutti pigiati nelle due camere al piano terreno, perché le altre due al piano di sopra non sono ancora finite. Intorno c'è il «paese», se vogliamo chiamarlo così, di Hallowell, cento famiglie sparpagliate in capanne di legno lungo le sponde del fiume Kennebec. Per otto mesi l'anno Hallowell è un porto di mare. Il resto è ghiaccio. E' il 1785.

Comincia il 1° gennaio di quell'anno il diario di qu[illegible] levatrice - ma anche infermiera, medico, addetto alle pompe funebri [illegible] moglie premurosa - finito un po' per caso nelle mani della storica americana Laurel Thatcher Ulrich, che ne ha fatto una singolare opera di saggistica accademica, più coinvolgente [illegible] tanta narrativa corrente. Tanto da vincere persino un Pulitzer per questa *Storia di una levatrice*, che sta per uscire da Guanda nella traduzione di Laura Noulian.

Intendiamoci: la Ulrich si è ben guardata dal pubblicare integralmente, commentandole, le note rozze e laconiche di una donna straordinaria [illegible] anche semianalfabeta. Piuttosto ne ha isolato i brani più forti e con spirito da detective li ha collegati [illegible] mille altri indizi, per costruire una grande tela sulla vita dei pionieri del New England del Settecento, la rivalità tra dottori e levatrici, il parto come fatto sociale che coinvolge tutto [illegible] vicinato, l'atteggiamento del governo coloniale verso la fornicazione, lo stupro [illegible] il fenomeno dei figli illegittimi. Restituendoci naturalmente [illegible] personalità di Martha Ballard: [illegible] a Oxford, Massachusetts, nel 1735, sposata a Ephraim Ballard nel 1754, residente [illegible] Hallowell, madre [illegible] nove bambini (tre dei quali vittime di un'epidemia di difterite), morta nel 1812, e nonna tra l'altro della fondatrice della Croce Rossa Americana Clara Barton.

Ecco: il resto - si fa per dire - è la storia di [illegible] nascite nell'epoca eroica dei pionieri americani, gente in guerra con una natura come quella [illegible] che ancora oggi ha un che di splendido e minaccioso, con Martha che si alza di [illegible] e a briglia sciolta galoppa [illegible] la capanna di [illegible] partoriente, cade nel fiume ghiacciato, si rialza, riprende il viaggio e ringrazia Dio di essere [illegible] viva. [illegible] attenderla trova padri pronti a cedorle il comando della scuderia e della camera da letto, donne del vicinato che rispettavano ogni [illegible] decisione, partorienti angosciate che chiedevano la consolazione [illegible] averla accanto nel proprio letto. Il travaglio, allora, cominciava giorni [illegible] giorni prima delle doglie vere. [illegible] aspettava insieme. E a cosa finita, tutte le donne festeggiava[illegible] con un pranzo sontuoso, se la puerpera era ricca, altrimenti [illegible] restava che fuggire dalle capanne infestate dalla miseria [illegible] dalle pulci.

Stava arrivando a quell'epoca in Inghilterra ed in America la moda dell'ostetricia maschile, [illegible] con lei l'uso del forcipe, che faceva danni atroci, [illegible] sempre meno del cerusico chiamato a smembrare [illegible] bimbo refrattario ad uscire, per salvare almeno [illegible] madre. Fino a quel momento il parto era [illegible] fatto [illegible] donne, di grande spirito [illegible] solidarietà [illegible] non di scienza, [illegible] [illegible] a levatrici come Martha che ispiravano paura [illegible] reverenza, ma anche sospetto [illegible] stregoneria. Basta pensare alla megera «vecchia [illegible] grassa», [illegible] «la [illegible] roca e gli occhi lacrimosi» sulla quale infierisce Charles Dickens in *Martin Chuzzlewit*: [illegible] che «assisteva una partoriente e componeva [illegible] cadavere con lo stesso appassionato zelo».

E lo fa anche Martha Ballard. La quale però in più miete [illegible] lipo, spennella le gole ulcerate dai bambini, sbriga le faccende di casa, veglia malati sul punto di morte, coglie lo zafferano, prende il tè dai vicini, prepara unguenti, pillole, infusi, pomate [illegible] emulsioni oleose, lavora [illegible] [illegible] glia, fa fermentare la birra, fabbrica candele immergendo lo stoppino nel sego fuso, produce l'aceto con bucce [illegible] zucca, colora i vestiti con tinte vegetali, prepara la lisciva [illegible] le ceneri [illegible] legna, e fa barili di sapone. Basta?

No non basta. Perché in mezzo a tutto questo la protagonista di questa faticosa [illegible] trova il tempo di registrare nel suo diario i fatti che più agitano la vita [illegible] villaggio, come lo scandalo della moglie del pastore Foster che accusa tre uomini di averla stuprata. E la Ulrich dedica parecchie pagine a questo episodio e alle [illegible] implicazioni, spiegando che a quell'epoca per lo stupro c'era [illegible] pena capitale, e i giudici tendevano a mitigare il capo d'accusa p[illegible] ottenere una confessione dal colpevole. E poi, in quella storia molto sconvolgente», [illegible] la chiama Martha, si nascondevano implicazioni religiose (calvinisti contro cattolici). E in ogni caso c'era per tutti da confrontarsi col [illegible] di fornicazione, che costava anche alle donne una bella multa.

Curiosità non da poco, la parola della partoriente contava legalmente come la confessione di un moribondo, e dunque era considerato compito della levatrice ottenere dalla sfortunata il nome del padre del bambino, e riferirlo alle autorità. Cosa che costò a Martha una gran brutta sorpresa quando fu costretta ad annotare sul diario «Sally ha dichiarato che mio figlio Jonathan è il padre del bambino».

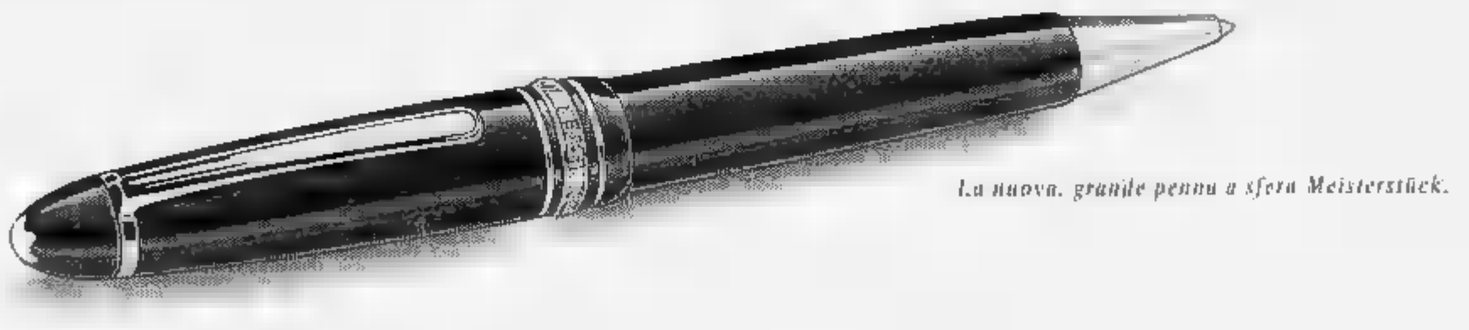
Di fatto, il 38 per cento dei bambini fatti nascere da Martha Ballard erano illegittimi. E sani, per lo più: Hallowell, per somma fortuna del lettore, era [illegible] paesino relativamente salubre, con [illegible] mortalità del 15 per mille (la metà [illegible] una città come Boston), [illegible] le nascite che superano [illegible] di quattro volte i decessi. Un bambino su 24 di quelli di Martha non ce la faceva (circa la metà di questi piccoli sfortunati nascevano morti), ma l'indice di sopravvivenza delle madri era invece molto alto. Hallowell era anche una cittadina quieta, pacifica. Almeno finché accadde un fatto strano, inspiegabile, orribile («la più terribile scena che è mai avvenuta [illegible] questa parte del mondo», e che la stessa Ulrich non riesce a spiegare. Il 9 luglio 1806 Martha Ballard scrive: «Limpido e caldo. Mio [illegible] [illegible] ed io siamo stati svegliati stamattina alle [illegible] 3 da Mrs. Heartwel e Mrs. Gilbard che ci hanno portato la orribile notizia che il cap. Purington ha ammazzato tutta la [illegible] famiglia eccetto [illegible] figlio James che avrebbe subito la stessa sorte se [illegible] fosse stato così fortunato da riuscire a fuggire dopo un tentativo di togliergli la vita. E' stato ferito con una ascia...». Anche nella quieta Hallowell [illegible] arrivato il vento della pazzia.

Gli orrori della guerra con i francesi e con gli indiani non erano poi tanto lontani, certamente non [illegible] solo la vita di Martha, sul fiume Kennebec, ad essere condizionata dalla violenza della Rivoluzione. Tuttavia la Ulrich sembra nutrire dei dubbi sul fatto che la sua eroina sia mai stata seriamente coinvolta [illegible] nuovi riti repubblicani. «Nel 1800 Martha prova più dolore [illegible] [illegible] morte di Nebby Andros, la figlia [illegible] certi vicini di casa, che per la scomparsa del generale Washington. I valori di Martha [illegible] erano formati in un mondo più antico, in cui la virtù femminile consisteva nel servire Dio e i vicini [illegible] casa, non lo Stato, entità nebulosa e remota».

A 70 anni, dopo [illegible] fatiche, la donna forte [illegible] sicura di sé della prima metà del diario comincia a perdere la sua indipendenza [illegible] a ripiegare sul sostegno incerto degli affetti familiari. Il libro si chiuderebbe [illegible] [illegible] malinconica nota delle delusioni affettive di Martha Ballard, che vede imprigionare il marito per debiti e si indigna alla violenza di uno dei suoi figli, [illegible] il finale [illegible] si riscattasse [illegible] la storia di un piccolo miracolo. La figlia Dolly, che eredita dalla madre una mucca [illegible] affitto, conserverà tutte le [illegible] carte. E le tramanderà [illegible] figlia in figlia, finché una tris-nipote donerà l'intero manoscritto di Martha Ballard alla biblioteca di Augusta, dove lo trova Laurel Thatcher Ulrich. Non manca nemmeno [illegible] pagina, e nella [illegible] completezza il diario di Martha Ballard si rivela un documento eccezionale. Diverse storiche femministe, per anni, lo avevano snobbato: trovandolo [illegible] [illegible] banale di una massaia incolta, che parla, orrore, anche di faccende domestiche.

Livia Manera

Nata grande, cresce ancora meglio.



La nuova, grande penna a sfera Meisterstück.

Che Montblanc sia conosciuta, è un dato di fatto. Che ora sia più grande, è una novità che avete sotto gli occhi.
Nata per gratificare ulteriormente chi ama scrivere, la nuova Meisterstück conferma l'inconfondibile stile Montblanc. Per scoprirla basta recarsi dai [illegible]liori rivenditori autorizzati, dove è già disponibile in due affascinanti versioni: nero brillante e bordeaux.
Montblanc. Da oggi ancora un po'più grande.

MONT BLANC
THE ART OF WRITING

Dalla Borsa Internazionale di Milano, giunta alla 14ª edizione, partono le nuove iniziative per rispettare la natura

Turismo e ambiente, è amore

L'Italia dice basta alle colate di cemento

Il turismo ha deciso ■ sposarsi con l'ambiente, di creare sinergie per dare ossigeno l'uno all'altro. E così la Bit '94, la Borsa Internazionale del Turismo dedica la sua quattordicesima edizione all'ambiente.

In effetti oltre il 70% degli italiani ritiene molto importante o addirittura «decisiva» la qualità dalla natura nella sua scelta tra le ■■■ località turistiche, estive e invernali. Un paesaggio dai colori pastello, senza inquinamen■ acustico ■ atmosferico, ■■■ il ■■■ pulito, ha una marcia in più rispetto a tutti gli altri. E per questo la potente industria turistica, stretta dalla crisi, ha deciso ■ investire nella salvaguardia ambientale.

■ è cioè compreso che turismo ■ natura non ■■■ divisibili e soprattutto che bisogna rispettare e forse ancor prima stabilire un equilibrio tra lo sviluppo del comparto turistico e il rispetto dell'ambiente. ■ questa direzio■ Expo Cts, l'Ente manifestazioni Commercio turismo ■ servizi, organizzatore del ■■, dà il suo contributo dedicando i padiglioni della Bit, aperti fino a domenica al quartiere Fiera di Milano, proprio alle iniziative turistiche per rispettare l'ambiente. Una so■■ di eco-turismo che sarà in discussione soprattutto domani al convegno su «Turismo: una risorsa per l'ambiente», patrocinato dalla Presidenza del Consiglio e che vede la collaborazione del Wwf.

E' da questo convegno che verranno presentato agli opera■■ le più significative iniziative realizzate nei Paesi della Cee per sensibilizzare amministrazioni pubbliche e gruppi turistici alla tutela ambientale. Considerando i nostri cinquemila chilometri di costa e le ormai tristemente famose «colate di cemento» che queste hanno dovuto subire, si capisce presto la rilevanza del problema. Non a caso, fenomeni come l'agriturismo, il naturismo e lo ■■■ di sopravvivenza diventano esempi di risposta estrema al turismo su scala industriale, incurante dell'ambiente. Ma la scelta della Bit '94 se troverà, ■■■ probabile, un'approvazione da parte degli operatori, diventa pietra miliare in un nuovo modo di concepire il «turismo», forse oggi di moda, ma di certo ■ equilibrio con l'ambiente ■ rispettoso della natura.

Per chi vuole considerare ■ pianeta turistico internazionale, magari perché lavora nel ■■■ o perché cerca la soluzione ideale per le prossie vacanze estive, una visita alla Bit '94 diventa un momento ■ svago e di sogno. Il pubblico è atteso solo per ■ fine settimana, mentre gli operatori hanno l'ingresso riservato fino a venerdì. Da visitare ■ sono i viaggi, le mete più insolite e sconosciute a due passi da casa o dell'altra parte della Terra presentate ■ oltre 4500 espositori che si presentano su un'area complessiva di 80 mila metri quadrati. Per chi ha visitato la precedente edizione sarà più facile visitare i padiglioni, perché hanno mantenuto la stessa suddivisione. Al padiglione 7 ■ trverà infatti la «Bit New Way», mentre l'offerte regionale italiana è al 12-14 ■ e i tour operator Italia e tutte le compagnie di navigazione sono concentrate a padiglione 13. Per chi vuole scoprire le mete del triangolo Asia-Pacifico-Africa troverà gli espositori al padiglione 16, mentre le due Americhe sono ■■■ l'Europa e i Paesi Africa Caraibi Pacifico al 17. Le catene alberghiere internazionali e nazionali ■ intrecciano al padiglione 18.

La prima sorpresa per i ■■■ mila visitatori previsti è già pronta all'ingresso, con i lettori ottici disposti ■ tutte le entrate automatizzate: entra chi avrà la tessera personalizzata, che verrà prontamente letta elettronicamente. E' un sistema ■ accredito green-line che consente rapidità d'accesso ■ evita code e perdite d tempo. P■ chi invece è interessato al ■■■ d'affari, congressuale o incentivo, Expo ha preparato il servizio «Bit Manager». Predisposto per gli operatori, come dirigenti d'azienda, economisti e amministratori non direttamente colnvolti nel settore turismo, ■■ comunque interessati per la propria azienda alle proposte della Bit, il servizio offre a questi manager ingressi riservati e percorsi selezionati «su misura» per le loro specifiche ■■■. E' ■■■ libera ■ tutti l'area di oltre mille metri quadrati al padiglione 17 dove verranno presentate le proposte turistiche dei Paesi Africa-Caraibi Pacifico (Acp) e Paesi ■ territori d'oltre mare (Ptom) presenti grazie al coordinamento della Cee che punta allo sviluppo del commercio e del turismo in questi Paesi. Queste terre lontane verranno presentate con video, offerte turistiche e un particolare incontro professionale in calendario per venerdì con i delegati dei Paesi e i rappresentanti della Cee.

Un altro appuntamento è il «Buy Italy», momento di presentazione delle iniziative italiane a tour operator stranieri. Giunto ■■■ alla ■■ edizione, «Buy Italy» ha individuato 400 operatori provenienti da 30 Paesi e attivi sui mercati più interessati all'offerta turistica italiana.

Radicali cambiamenti nelle ferie degli italiani: sono state le terme ■ subire i danni maggiori (-12,9%) dovuti alla crisi

Per tutti vacanze più corte, «pienone» nelle città d'arte

Ma il bilancio è attivo grazie soprattutto alle forti entrate in valuta straniera

La ■■■ turistica italiana ■■. Nel '93 si è registrata una flessione dello 0,8% nei pernottamenti, con un -2% di presenze italiane ■ un incremento dell'1,5 di quelle straniere. Ma nei primi otto me■ dello ■■■ anno il turismo italiano ha complessivamente guadagnato, grazie alle entrate valutarie, 5 mila miliardi rispetto al '92 e 2 mila miliardi sul saldo della bilancia del settore che passa dai 5126 miliardi ai 7115 ■■■ un aumento del 28,8%. E' stato cioè il denaro degli stranieri, valute forti come il marco, il dollaro ■ il franco francese, che vincono ■■■ il nuovo cambio della lira.

Gli italiani, indipendentemente da recessione, austerity o crisi economica, spendono di più per i viaggi all'estero. Tremila ■■■ infatti i miliardi spesi in più del '92, grazie all'aumento dell'8% dei soggiorni in Estremo Oriente e Americhe, calano ■■■ ■ 5% quelli a corto e medio raggio. Invece, secondo i dati offerti dal Bit, le mete preferite dagli italiani oltre confine ■■■ la Spagna e la Grecia per l'Europa e Thailandia, Caraibi e Tunisia tra le mete più lontane. Il calo più sensibile lo denuncia la Federalberghi, la federazione che raccoglie la maggior parte degli albergatori italiani: le presenze negli hotel del Paese scendono dai 187 ■ilioni del '92 ■ 185 del '93. A po■■ ■■■ valse ■ campagne pubblicitarie, i pacchetti promozionali ■ le formule di forti sconti nelle basse stagioni. Gli italiani sono in calo del 2% nelle presenze di tutti i mesi del '93 (escluso ottobre con un -0,7%) e se non fosse per l'incremento dei turisti stranieri (dal ■ al 7 per cento) il crollo sarebbe più vistoso. Certo, il recupero è evidente se ■ paragona il -1,5% del '93, con ■ -3,4 del '92, anno nero del turismo italiano dall'86 ■ oggi quando la nave viaggiava con incrementi fino a quasi il 4%.

Tra le ■■■ mete turistiche meno scelte nei primi otto mesi del '93, ci ■■■ state le Terme che hanno perso il 12,9%, segui■ dalle località di turismo d'affari (-7%) e dalle località marine (-2,1%). Si prende la ■■■ rivincita la montagna che resiste ma non perde, con un leggero incremen■ dello 0,6% ■ anche le città d'arte riconquistano posizioni (2,1%). Il ritorno del turismo nelle città ricche di storia, da Pisa ■ Venezia, a Firenze, lo si deve ■■■ che qui ai turisti stranieri, ■■■ gli americani che sono aumenta■ nelle presenze alberghiere del 20%. In generale chi ■■■ di più il nostro Paese è l'ospite giapponese (+30% rispetto al '92), gli americani (+8,2%) e anche i tedeschi aumentano dell'1,8%. Dall'altra parte la perdita di presenza si registra soprattutto tra la clientela inglese (-16,6%) e francese (-5,4%).

Un'altra pioggia di dati viene dalla Fiavet, la federazione che raccoglie ■■■ agenzie di viaggio. Il '93 è stato l'anno condizionato soprattutto dal cambio di valuta e quindi il confronto ■■■ Francia, Inghilterra e ■■■ prattutto Germania ■■■ ■ retto, con il conseguente calo delle presenze italiane ■ quei Paesi ed un ■■■■■■ dove il cambio risulta ancora favorevole ■ nei Paesi più lontani.

Comunque sia, rimangono otto milioni gli italiani che hanno passato i confini, compresi i frontalieri che rimangono all'estero non più di 24 ore. Insomma, la crisi ■ fa sentire e la Fiavet parla ■ situazione che «non ha mostrato nei fatti concreti segni di ripresa rispetto agli anni precedenti ■ guerra del Golfo». Ma quanto dura la vacanza-tipo di un italiano? I soggiorni fuori città si riducono sempre ■ più, ■■■ finite le tre settimane ■ mare ■ i dieci giorni ai Tropici, ■■■ ■■■ di palma e invidiabile abbronzatura. Le medie si sono abbassate: per le ferie nella Penisola, si passa dai 15 ■ 12 giorni, mentre per l'estero il soggior■■ medio è di una settimana, rispetto ai 10 giorni del '92.

Chi ha fatto affari sono state quindi le agenzie di viaggio specializzate in ■■■ come la Thailandia e i Caraibi che hanno visto aumenti ■■■ al 23% in alcune agenzie. «La grande varietà di offerte a prezzi contenuti - affermano i tour operator - sia ■■■ i voli di linea sia con i charters, hanno avuto positivi riflessi». Sulle brevi tratte hanno perso presenze italiane Londra ■ Parigi, mentre è andata meglio per Spagna, Marocco, Tunisia e Grecia, con incrementi sino al 15%. Per quest'anno aumenti di turisti sono previsti da Paesi come gli Usa, che vivono una rivalutazione del dollaro e la ripresa ■■■ nomica, dal Canada, Grecia, Inghilterra, Francia e Giappone.

Alla rassegna milanese dibattiti per confrontare le opinioni dei maggiori tour operator

Come affrontare il futuro? Parliamone insieme

Le principali iniziative presentate da Turchia, Croazia ed Egitto

La grande rassegna milanese permette uno scambio di vedute tra i massimi tour operator del mondo.

Confrontarsi, parlare dei programmi, dei progetti o scambiarsi impressioni fa parte del lavoro di ciascun operatore mondiale ■ modo da ■apere con grande anticipo quali saranno i flussi migratori del turismo mondiale, indirizzarli, regolarli e di conseguenza tracciare, in momenti economici differenti da Stato ■ Stato la rotta per gli anni che verranno.

Ecco perché ■li appuntamenti messi in carniere rivestono un particolare interesse e diventano un momento importante della giornata. Fra gli appuntamenti e le iniziative di Bit '94 ■ segnalo il convegno organizzato dalla Confcommercio dal titolo: «Proposta: un sistema turismo per lo sviluppo italiano» che si terrà il 23 febbraio, giornata di apertura dalle ore 9,30 alle ore 18,30 al salone dei congressi.

La caratteristica ■ quella ■ un forum imprenditoriale con lo scopo di conseguire tre obiettivi fondamentali: verifi■■■ la consistenza del sistema turismo; presentare proposte concrete ai referenti istituzionali una volta consolidata la piattaforma politica ■ organizzativa del sistema; utilizzare l'evento per rafforzare la coesione delle rappresentanze del settore. Tre obiettivi di fondamentale importanza non facili das conseguire ma più che mai necessari da affrontare per poter disporre di un piano di la■■■ serio per il futuro.

Sempre nella stessa giorn■ta, con inizio alle ore 15 in sala Parrini, è prevista la conferenza stampa di Gilbert Trigano, presidente del consiglio ■ amministrazione ■ Maison de la France, sul tema: «Il turismo, settore essenziale dell'econo■■■: il ruolo di Maison de la France», che verterà in particolare sulle strategie di intervento di Maison de la France per il 1994 e sugli interventi della stessa sui vari mercati esteri.

Il 24 febbraio alle ore 11 ■ sala Parrini, la conferenza stampa dell'amministratore straordinario dell'Enit, Giancarlo Lunati e nel pomeriggio alle ore 15,30, in sala Adriatico l'Ipk di Monaco di Baviera in collaborazione con Bit ■ Tour Planning-Symbol illustrerà il progetto Ecodata presentato nella mattinata durante il convegno sull'ambiente.

Altri appuntamenti riguardano la Turchia, un Paese troppo snobbato dai grandi flussi turistici degli ultimi anni e che giustamente si tende adesso a valorizzare per il suo reale valore, il 24 febbraio alle ore 11,30 in sala Marconi.

La Croazia non ancora uscita del tutto dal dramma della guerra ma che già si pone all'attenzione del turismo internazionale, alle ore 15,30 ■■ sala Marconi; per finire all'Egitto, che dopo le recenti drammatiche vicissitudini che ne hanno un■■■ minato la credibilità all'estero, cerca nuovamente di riappropriarsi di quel «posto al sole» tra le grandi ■■■ del turismo mondiale, il 25 alle ore 11 in sala Parrini.

■ ■■■■■: il ■■ febbraio alle ore 9,30 in sala Foyer l'incontro dibattito organizzato dalla Bit in collaborazione con la commissione delle comunità europee-Dg VIII dal titolo: «Gli strumenti di informazione ■ promozione turistica nei paesi Acp-Ptom».

Per concludere il 26 febbraio, alle ore 14,30 in sala Foyer il Touring Club presenta il modello previsionale per il 1994 elaborato da Ciset-Greta.

Dalton malato all'ospedale

Timothy Dalton, fascinoso attore inglese di teatro, ex compagno di Vanessa Redgrave, diventato famoso al cinema come nuovo volto di James Bond e ora prescelto a interpretare il seguito di «Via col vento», si è sentito male mentre era impegnato vicino a Londra appunto nelle riprese di «Scarlett» ed è stato ricoverato lunedì sera d'urgenza all'ospedale. Dalton ha accusato lancinanti dolori alla pancia e i medici pensano che possa trattarsi di una colica dovuta a calcoli renali. In «Scarlett», controverso seguito del film con Clarke Gable e Vivien Leigh, l'attore interpreta il personaggio di Rhett Butler. Oltre ai film della serie con l'agente segreto 007 come protagonista, in cui ha definitivamente sostituito Sean Connery e Roger Moore, Timothy Dalton ha girato anche «La donna del re» con Valeria Golino, film in costume girato in parte a Torino.

Schwarzy, un film disastro

Potrebbe diventare il più grande disastro finanziario della storia di Hollywood il film di Arnold Schwarzenegger «Last action hero». Secondo la rivista «New Yorker» il film, presentato la scorsa estate negli Stati Uniti con disastrosi risultati, aveva accumulato un passivo di 124 milioni di dollari quando la Columbia Pictures prese in settembre la decisione di ritirarlo dalle sale cinematografiche. I dirigenti della Columbia avevano dichiarato all'epoca che speravano, con i botteghini esteri e la vendita delle videocassette, di chiudere il bilancio in pareggio. Ma gli esperti interpellati dal «New Yorker» esprimono grande scetticismo. Il più clamoroso fiasco della storia di Hollywood, la sfortunata «Heaven's gate» (I cancelli del cielo» di Cimino, aveva perso nel 1980 oltre 44 milioni di dollari. «Last action hero» ha tutti i titoli per strappare al film di Cimino il poco ambito primato.

LA STAMPA

SPETTACOLI

Mercoledì 23 F... 07 ..

Paolo ... durante le prove, il comico canterà insieme con Enzo Jannacci «I soliti accordi»

SANREMO
DAL NOSTRO INVIATO

Anche SuperPippo qualche volta dimentica le sfumature: «Chiediamo alle discografiche l'argenteria, mi mandano questi personaggi», ha spiegato commentando il cast dei «Campioni» del Festival che si apre stasera alle 20,40 in diretta su Raiuno, presentato da lui stesso, Anna Oxa e Cannelle. Come tutti quelli della Rai, Sua Assiduità il presentatore e direttore artistico per dar lustro alla manifestazione punta soprattutto sugli ospiti stranieri e sui giovani. Ma stasera il ad uso esclusivo dei cosiddetti «Big»: venti cantanti e formazioni che fanno il volto di questo Festival, fra i quali ognuno potrà individuare il proprio vincitore (coram populo, la favorita ufficiosa è comunque la Pausini, seguita a ruota da Aleandro Baldi). Ecco l'elenco.

CARLO MARRALE. Componente dei Matia Bazar, ha scritto con il figlio Mogol un'elegante, delicata canzone battistiana, «L'ascensore», che parla di due innamorati clandestini.

GERARDINA TROVATO. La cantautrice antiPausini in «Non è un film» parla del dramma della Bosnia in forma di ballata folkrock: piglio catanese, energia spiccia per le drammatiche immagini reali che passano in tv, bimbi insanguinati per le bombe. Sottofondo la vincente di Luther King.

ANDREA MINGARDI. «Amare amare», con il tormentone «La donna ideale non esiste / Forse è quella che non si ha», è una sorta di girotondo postbattistiano raffinatamente non festivaliero.

ALESSANDRO BONO. Così poco big ma così fresco. Bono fa una delle canzoni più carine della gara. «Oppure no» è un rappettino che ricorda il D'Angiò dei tempi migliori. Tenera la frase: «Verrà un giorno in cui sarai/ col sedere grosso come una balena/ io come adesso ti amerò / che hai un fisico da sirena».

LOREDANA BERTE'. «Amici non ne ho» è un autobiografico «J'accuse» più bizzarra rappresentante del pop italiano storico, che pare indosserà orecchini d'oro a falce e martello.

MICHELE ZARRILLO. E' cupa l'atmosfera di «Cinque giorni», che sono quelli che segnano la lontananza di lei che se n'è andata. Non che sia un brutto brano: ma la personalità dell'interprete stenta a farsi spazio. Zarrillo chi?

GIORGIO FALETTI. Partenza del brano un po' battistesca: poi il già comico prende a recitare come se facesse Vito Catozzo ma si scopre presto che non scherza. E' il lamento arrabbiato delle Forze dell'Ordine mandate allo sbaraglio nell'Italia delle cosche. Neorealista.

FORMULA 3. «La casa dell'imperatore», con testo di Mario Castelnuovo, pare all'inizio un lugubre girotondo, ma si rivela una difesa degli extracomunitari emarginati, ritratti nella loro ordinaria vita di respinti dalla società dei bianchi.

LAURA PAUSINI. «Strani amori» della diciannovenne vincitrice in pectore, è una delle canzoni più banali della serata: elenca senza convinzione i diversi tipi di amore e ricorda nel ritornello «Solitudine». Ce n'è abbastanza perché vinca.

MARCO ARMANI. Cantante festivaliero dell'epoca Bixio/Ravera, si è sposato con Luca Carboni che gli ha regalato un certo piglio per «Essere Duri», brano che non inneggia al celodurismo di Bossi ma alla necessità di procurarsi una coscienza intima nella vita: cosa che lui per primo dovrebbe fare.

JANNACCI/ROSSI. La coppia più attesa e chiacchierata, bandiera dell'entrismo sanremese di sinistra, canta stralunatamente una piccola perla da cabaret che s'indovina «work in progress»: nel senso che alcune parole sulla società dei ladroni e dei nani e ballerine potrebbero cambiare secondo quanto è successo in giornata.

CLAUDIA MORI. Una delle voci più gradevoli e meno sfruttate del pop italiano in «Se mi ami», dalla quale si apprende che l'autore Cutugno ha apprezzato il brano «Chicago», grande successo di Graham Nash, e l'ha perciò in parte riscritto. Gradevolissimo, sottofondo reggae.

IVAN GRAZIANI. L'autore di «Lugano Addio» si scaglia contro le «Maledette Malelingue» in una storia di condominio.

MARIELLA NAVA. Grinta insperata e ansia separatista folk in «Terra mia»: la Nava è pugliese come Modugno ma come lui ha scritto in siciliano. Un atto d'amore verso una terra difficile.

ALESSANDRO CANINO. Cantava «Brutta da Nuova Proposta» e ragazzina: adesso che è big continua a parlare alla stessa persona promettendole che finalmente crescerà. Dedicata alle ragazze di «Non è la Rai».

SQUADRA ITALIA. Nilla Pizzi, l'ex Frate Cionfoli, Toni Santagata, Mario Merola, Rosanna Fratello, Manuela Villa, Gianni Nazzaro, Jimmy Fontana, Wess, Lando Fiorini, Wilma Goich: il top del subpop si è coalizzato per ridar vigore al walzer e alle esauste canzoni da osteria. «Una vecchia canzone italiana» racconta un'Italia segnata e scomparsa anche ecologicamente.

ALEANDRO BALDI. «Passerà» è un brano con un bello sviluppo melodico, che consente all'interprete di far rendere al meglio le sue capacità vocali alla Stevie Wonder e che pare chissà perché già di conosciuto. Il testo non è all'altezza.

FRANCO CALIFANO. «Napoli» è una canzone antilega cantata a Venezia da un napoletano con la nostalgia della propria città che si rivolge a un gondoliere. Califano ha scritto di migliori.

RETTORE. Fra Patty Pravo e «El Maintenant», la pazzerella del pop italiano mostra una inconsueta contenutezza stilistica in «Di notte finalmente», dove si dice che di giorno non ci si può fidare del lui che s'incontra di notte.

FRANCESCO SALVI. «Statento!» è la solita filastrocca sanremese che Salvi propina con inquietante assiduità. Tema: i divieti cui siamo sottoposti fin dalla più tenera infanzia.

Giudicherà questa stasera, una giuria di mille persone fra i 25 e gli «oltre 44» anni, metà dello quale fra i 25 e i 34. Ne vedremo delle belle? Mah.

Marinella Venegoni

Piero Chiambretti

Anna Oxa

Teddy Reno

IL PROGRAMMA DELLA **PRIMA SERATA**

1	**L'ASCENSORE** *C. Marrale-Cheope-A. Rapetti*	**Carlo Marrale** *(EDD)*
2	**NON E' UN FILM** *G. Trovato-A. Anastasio-C. Valli*	**Gerardina Trovato** *(Insieme)*
3	**AMARE, AMARE** *A. Mingardi-M. Tirelli-A. Mingardi*	**Andrea Mingardi** *(Sony Music)*
4	**OPPURE NO** *A. Pizzamiglio*	**Alessandro Bono** *(Sony Music)*
5	**AMICI NON NE HO** *L. Berté P. Iaun*	**Loredana Berté** *(ZerolandiaSony)*
6	**CINQUE GIORNI** *V. Incenso-M. Zarrillo*	**Michele Zarrillo** *(Rti Music)*
7	**SIGNOR TENENTE** *G. Faletti*	**Giorgio Faletti** *(Dischi Ricordi)*
8	**LA CASA DELL'IMPERATORE** *M. Castelnuovo-A. Cicco*	**Formula Tre** *(Carras)*
9	**STRANI AMORI** *R. Ruti-A. Valsiglio-Cheope-Marati*	**Laura Pausini** *(CGD)*
10	**ESSERE DURI** *L. Carboni-M. Armani*	**Marco Armani** *(Bubble Record Cinevox)*
11	**I SOLITI ACCORDI** *E. Jannacci-P. Rossi*	**Enzo Jannacci** **Paolo Rossi** *(DDD)*
12	**SE MI AMI** *T. Cutugno*	**Claudia Mori** *(Clan Celentano)*
13	**MALEDETTE MALELINGUE** *I. Graziani*	**Ivan Graziani** *(Carosello)*
14	**[illegible] MIA** *M. Nava*	**Mariella Nava** *(BMG Ariola)*
15	**CRESCERAI** *G. Dati-R. Zucchetti-S. Ibsa*	**Alessandro Canino** *(Nuova Fonit Cetra)*
16	**UNA VECCHIA CANZONE ITALIANA** *Marrocchi-Yurghens*	**Squadra Italia** *(Pravo Music)*
17	**PASSERA'** *A. Baldi*	**Aleandro Baldi** *(Dischi Ricordi)*
18	**NAPOLI** *F. Califano*	**Franco Califano** *(Nuova Yep Record)*
19	**DI NOTTE SPECIALMENTE** *D. Rettore-C. Filacchioni*	**Rettore** *(Ros Record)*
20	**STATENTO** *Cosma-Salvi*	**Francesco Salvi** *(Target)*

VIDEOGAME

di Curzio Maltese

- Il mio ideale di donna è mia moglie...
- Quale, questa?
- Questa, sì
(Bertuccioni & Minoli a Mixer)

TV & PAPERE

Chiambretti dorme con la barba finta Non bastano quattro stelle D'Agostino

SONO TREMENDO. Il capostruttura di Raiuno, **Mario Maffucci**, ha digerito gli strali di **Gregori**. Il Principe aveva accusato: «Se dicono che quest'anno il Festival è trasparente, prima com'era? E prima, non c'erano già **Pippo** e Maffucci?». Mario Maffucci fa notare che, prima, la Rai non era direttamente responsabile, «c'erano il Comune, i produttori esecutivi...». E manda a dire a De Gregori: «E' un grande artista, ma quando si occupa di ciò che non conosce prende cantonate. E' snob, in concreto che fa? Perché non all'Altrofestival?». Una idea.

LA Chiambretti s'è costruito nel seminterrato dell'Ariston uno studio di trasmissione con e lampadario a gocce. Non si toglie la barba finta nemmeno per dormire («mi è venuta a guardare la tivù») e trama per Storaro i suoi «speciali Festival» a tema: stasera discetterà su «Perché Primo Greganti non canta a Sanremo», domani l'argomento sarà Forza Italia. Sulla parete dello «studio tinello» campeggia un tricolore. Un po' stinto.

LA LEVA CALCISTICA. Andrea Bocelli, anni, tenore toscano, l'anno ha sostituito **Luciano Pavarotti** al fianco di **Zucchero** nella sfortunata (per Zucchero) tournée di «Miserere». E s'è conquistato un biglietto per Sanremo, dove esegue «Il calmo della sera». E' contentone. «Se vendo un po' di dischi - celia - potrò giocare nella Nazionale cantanti: in difesa, così dove piglio, piglio». Bocelli è non vedente.

SPAGHETTI A DETROIT. O meglio, a Sanremo. La crisi morde, e per risparmiare qualcosa sul vitto la Rai, Tv Sorrisi & Canzoni e varie case discografiche e convenzionati con un ristorante. Tutti con lo stesso ristorante. Così, l'altra alle undici una turba di affamati gremiva il locale, mandando in tilt cuochi e camerieri. **Pippo Baudo**, pur di svignarsela alla svelta, s'è dovuto accontentare di una pastasciutta e di un gelato.

LA Davanti all'Ariston, come ogni anno, c'è il Tipico Omino - un cult sanremese - che suona la fisa e intrattiene la folla cacciatori d'autografi. Arriva **Giorgio** e il Tipico inneggia: «Il Festival lo vince Faletti! Siamo in coppia, io e Claudio Faletti».

Chiedono alle Baudo's Girls - **Anna Oxa, Mara Venier** e **Cannelle** - temono di soccombere sotto la debordante personalità di SuperPippo. Lo cinguettano che no, quando mai, un professionista Pippo... **Zero**, sentendosi coinvolto, interviene lui per suo. Si cava una scarpa e la mostra orgoglioso: «Per essere all'altezza di Pippo, io ho adottato le zeppe come una volta».

HOTEL DEGLI ASSASSINI. L'ha spuntata **Roberto D'Agostino**. Pretendeva una camera nell'albergo a cinque stelle, il mitico Royal, tempo sede dello stato maggiore di Raiuno e oggi disertato in omaggio al clima di austerity. La Rai aveva offerto al Calvo Lookologo un dignitoso quattro stelle, lo stesso dove alloggia **Pippo Baudo**: ma alla fine ha vinto lui. Royal voleva, e Royal ha ottenuto. Una vittoria di Pirro, perché il signore si sentirà un po' solo: nella hall spoglia di vip, tiene corte soltanto **Mario Merola**. E il peggio deve ancora venire: ieri sera è sbarcato al Royal **Antonio Ricci** di «Striscia la notizia». Sarà uno scontro tra umoristi, con esito scontato.

CORE 'NGRATO. Insiste, **Teddy Reno**, a chiedere che il ricavato delle canzoni di **Giorgio Faletti** (sugli agenti morti in servizio) e di **Gerardina Trovato** (sulla guerra in Bosnia) sia devoluto in beneficenza. E tempesta di fax il Papa e altre autorità assortite. Nessuno accusa ricevuta. E lo sospettano di cercare pubblicità.

PAZZO ha annunciato via fax il suo arrivo al Festival. Allegando una cartella clinica ha pregato Pippo Baudo di non farlo picchiare perché è appena stato dimesso da ospedale.

Aldo Ferraris

Vento pre-elettorale su Sanremo. Il sindaco si chiede: «Vendere alla Fininvest? Perché no»

Bocconiani e leghisti: provate a fischiettar

Zero: è ora di cancellare i processi

Renato Zero. Dice: «Ci ho [redacted] quindici anni per essere accettato dalla Rai, per mia presunta omosessualità. Non accetto che [redacted] si facciano ancora discorsi di questo tipo»

SANREMO
DAL NOSTRO INVIATO

Un gelido vento pre-elettorale ghiaccia la quarantaquattresima edizione del Festival di Sanremo. Tutta ibernata: fiori, sorrisi, canzoni. Tutto all'insegna del risparmio, dell'efficienza, della modestia. Primule invece che orchidee, «briefing tecnici» invece che risse tra artisti, sveglia anticipata per tutti, [redacted]: missing, scomparsi, maghi e camorristi, patron e ballerine. Lo scenario quest'anno è: bocconiani da una parte, leghisti dall'altra, l'un contro l'altro armati. In mezzo, Gio [redacted] Tonno, Nilla Pizzi: il nuovo che avanza.

I bocconiani, capitanati [redacted] Nadio Delai, direttore [redacted] Raiuno, [redacted] qui «per dare spazio [redacted] prodotto canzone», o meglio per verificare «la potenza che, anche in chiave di canzoni, il Paese può esprimere»; i leghisti, sindaco in testa, s'ispirano a [redacted] più rude concretezza: in attesa di sapere [redacted] convenga rinnovare la convenzione con la Rai, [redacted] scadenza, o affidare l'organizzazione della kermesse a Berlusconi, loro il Festival se lo sono già [redacted] duto. Ai giapponesi. «Abbiamo appena stipulato un accordo [redacted] mico con la città di Hamamatsu», s'appassiona Davide Oddo, [redacted] cato, primo cittadino di Sanremo da due mesi, bossiano di ferro, [redacted] gliano costruire un [redacted] artistico-commerciale trasportandovi alcune parti del festival della canzone. Noi li aiuteremo, perché c'interessa attirare qui il turismo giapponese. E siccome abbiamo saputo che loro si spostano soprattutto per sciare e giocare a golf, abbiamo portato la delegazione di Hamamatsu a visitare [redacted] green, veramente competitivo». E per lo sci? Ex simpatizzante [redacted] sinistra «pri[redacted] di scoprire che [redacted] tutto [redacted] gran bidone», [redacted] suonatore [redacted] basso, ex scapolo d'oro, Oddo non è uomo che si perde d'animo di fronte alla vastità del mare: «Abbiamo allo studio un progetto con Limone Piemonte». *Gli affari sono affari*, e il sindaco non perde tempo. Se Berlusconi gli chiedesse il Festival, [redacted] luterebbe: «Tenendo presente che la Rai è [redacted] emittente televisiva e basta, mentre la Fininvest è un gruppo economico che può portare benefici alla città». E come la metterebbe col diritto d'antenna? La Rai ha l'esclusiva per la messa [redacted] onda del Festival fino al '97. «Lo lasci dire a me, che sono avvocato: quello è un accordo che, in [redacted] legali, fa acqua da tutte le parti».

Con questa chiarezza d'intenti, o bluff, chissà, appena insediato il primo cittadino è andato a Roma, viale Mazzini, «a chiedere che la Rai rispettasse gli impegni econo[redacted] assunti [redacted] gli organizzatori di alcune manifestazioni sanremesi, diciamo così, collaterali al Festival». E com'è andata a finire? «Stanno pagando, gradatamente. Non sono più indempienti».

Con composto signorilità, ai limiti del masochismo, i bocconiani incassano: «Contiamo di ritrovare una sintonia al massimo livello [redacted] l'amministrazione civica sanremese», abbozza Delai, «in fondo, siamo tutti nuovi, noi e loro». Nuovissimi. Lo si capisce dall'entusiasmo del neofita con [redacted] il direttore di Raiuno, forse fresco della lettura dei saggi di Gianni Borgna sulla canzone italiana, «firma e definisce il Festival «un appuntamento culturale per il Paese, [redacted] filo rosso che ha attraversato la nostra storia negli ultimi quarant'anni, [redacted] esempio [redacted] forza e [redacted] continuità che ha dato origine a tanti pensieri, tante dialettiche».

Baudo quest'anno non si ammoscia, l'organizzazione è sua: «Parliamo di canzoni»

Sopra: [redacted] Pizzi (il nuovo che avanza), qui a fianco: Pippo Baudo [redacted] con Claudia Mori

Sarà anche così, [redacted] tanto pesantezza finisce per impensierire Pippo Baudo: «Rileggiamoci "Il contesto" di Sciascia», butta lì, «e poi: dobbiamo anche divertirci un po', parliamo di [redacted]. Già, le canzoni. «Questo Festival m'ammoscia» aveva detto il super-presentatore l'anno scorso; quest'anno non può dirlo, perché sua è l'organizzazione artistica, ma si capisce che l'effetto è, più o meno, sempre quello. «La fortuna ha voluto che ci ritrovassimo con una decina di canzoni carine», azzarda, «in fondo, questo Paese tirato come un elastico ha bisogno di una pausa. Non mi aspetto nulla di sensazionale, ho optato per un'impostazione calma, professionale, che faccia cantare la gente. Che la faccia fischiettare». L'ottimismo? E' un gioco al ribasso: «Le canzoni? Quattro o cinque sono carine», dice Mario Maffucci, coprotagonista di Raiuno, responsabile storico dell'intrattenimento musicale. [redacted] gli l'occasione per formulare quella che lui chiama una «considerazione in progress»: «L'industria discografica non [redacted] ha seguiti [redacted] nostri sforzi di valorizzazione del Festival. [redacted] non possiamo più permetterci di camminare su una strada [redacted] discesa. Anche alla Rai, alla fine, devono tornare i conti». I [redacted] ti, eccoli: quattro serate di Festival più [redacted] talk-show costeranno alla Rai sei miliardi, due in meno rispetto alla passata edizione, meno della metà del Festival aragozziniano organizzato al Palafiori nel '90. «Per noi questo Sanremo è anche un esercizio di controllo delle spese», puntualizza Delai.

Ora [redacted] [redacted] che comincia [redacted] a cantare, [redacted] un po' [redacted] paura di disturbare, dato il momento: le per questo [redacted] Consiglio comunale di Sanremo ieri ha approvato una delibera con cui chiederà alla Rai di far osservare, nella serata finale, un minuto di silenzio in onore del[redacted] vittime della guerra), [redacted] tanta fiducia nel potere ipnotico [redacted] divagatorio della canzonetta. Per dirla [redacted] Renato Zero: «C'è bisogno di distogliere l'attenzione dai processi Cusani e riacquistare ciascuno di noi una [redacted] padronanza». Per dirla con Baudo: «Provate a fischiettare». Lo consigliava già Biancaneve.

Stefania Miretti

Polemiche

I cattolici: via i travestiti

SANREMO. E' già polemica tra i cattolici e Raiuno. Le esibizioni dei due artisti stranieri k.d. lang, [redacted] fidanzata di Madonna, e Ru Paul, beniamino di Elton John, in programma giovedì e sabato, non piacciono ai giornalisti de «L'Avvenire»: «Una lesbica e un travestito», sintetizza senza troppi giri di parole Elisabetta Broli, inviato a Sanremo per [redacted] quotidiano della Cei; e agli allibiti dirigenti di Raiuno domanda: «Vi sembrano questi gli ospiti da proporre a un pubblico di famiglie?».

E' la prima polemica, per così dire, nel merito delle manifestazione sanremese; e Baudo ne fa quasi una questione personale: «Eh no, [redacted] scendiamo [redacted] terreno delle discriminazioni, di qualunque tipo, non [redacted] sto», ha replicato [redacted] presentatore, che fin da quando invitò Madonna a «Partita Doppia» con «L'Avvenire» ha in corso una delle poche schermaglie che gli facciano perdere il controllo dei nervi (l'anno scorso la Broli lo aveva accusato [redacted] averla aggredita [redacted] insultata durante un'intervista): «Abbiamo invitato due artisti che garantisco[redacted] un buon spettacolo, non vedo cosa c'entrino i loro gusti sessuali. Tanto più che lo spettacolo en travesti mi faceva già ai tempi della Magna Grecia».

Abbozza un sorriso il direttore di Raiuno Delai, che ha pronta l'analisi sociologica: «Sappiamo che [redacted] famiglie italiane di oggi sono un soggetto ben diverso da quello che [redacted] quando la Rai ha cominciato [redacted] trasmettere; sono abituate a un'informazione e un intrattenimento a nove canali». S'indigna, invece, Renato Zero, qui [redacted] Sanremo come animatore del talk-show, vestito e pettinato [redacted] Anna Oxa: «Ci [redacted] messo quindici anni per essere accettato dalla Rai, a [redacted] della mia presunta omosessualità, [redacted] nessuno mi ha mai chiesto [redacted] da ragazzino io [redacted] stato, [redacted] realtà, costretto ad adeguarmi e a porgere l'altra chiappa. Non accetto che oggi si facciano ancora dei discorsi di questo tipo: qui invece di andare avanti torniamo indietro».

E [redacted] approfitta, Zero, per dare vita a un breve e apprezzato show personale: «Forse la giornalista dell'Avvenire non lo sa, ma [redacted] c'è bisogno di travestirsi, ho visto padri di famiglia con tanto di certificato anagrafico, di notte al Lungotevere, nei pressi del ministero degli Esteri, dove evidentemente c'è un gran traffico». [st. mi.]

Stranieri

I Take That per ragazzini

SANREMO. Ru Paul [redacted] k.d.lang (minuscolo per scelta), i due omosessuali di questo festival, hanno scatenato i commenti dell'Avvenire, che ieri alla conferenza stampa hanno polemizzato sulla presenza di artisti inadatti al pubblico familiare. In realtà questi personaggi sono stelle [redacted] prima grandezza della [redacted] internazionale e le loro performance daranno [redacted] più lustro alla manifestazione. k.d.lang canterà domani sera «Constance Graving», mentre Ru Paul [redacted] in duetto [redacted] Elton John nella serata finale. Questa [redacted] invece gli ospiti stranieri [redacted] i Matt Bianco e i giovanissimi Take That.

Nato nel 1982 dalla fantasia di Mark Reilly che ne è tutt'ora [redacted] leader, i Matt Bianco hanno vissuto per tutta la prima metà degli Anni Ottanta [redacted] buon periodo [redacted] notorietà grazie al disco intitolato «Who's side are you [redacted]. Allora la formazione poteva contare anche sulla bella voce della cantante Basia che dopo qualche [redacted] si sarebbe allontanata per incompatibilità artistica. Dopo quella defezione Reilly [redacted] il nuovo socio Mark Fisher, ben[redacted] conosciuto [redacted] serio [redacted] batoste professionali dalle quali sembrava non si sarebbero più ripresi. Ora, con un nuovo album, il cambio di etichetta discografica ed una forte promozione, i due si presentano al festival con una canzoncina gradevole intitolata «Our love».

Per i Take That bisogna spendere qualche parola in più. Questa formazione di teen agers sta facendo letteralmente impazzire i ragazzini inglesi e anche gli italiani come succedeva anni fa per i Duran o gli Spandau e [redacted] presentano come il vero fenomeno del momento. Non è un caso. L'industria discografica britannica ogni tre o quattro anni partorisce un gruppetto formato da imberbi giovinotti belloccì. A quel punto il grande marketing si scatena e a furia [redacted] proporre le facoine dei Take That in tv alla radio, riprodotte su magliette e cappellini, prima o poi raggiunge [redacted] suo scopo. Qui a Sanremo i cinque bambini arrivano per espresso desiderio [redacted] patron Baudo e la canzone che ascolteremo sarà «Everything Change» già numero uno in tutta Europa. Unico handicap: seguendo la scaletta ufficiale della serata, i piccoli fans per vederli dovranno aspettare sino alle 23,20. [l. d.]

Arbore in Usa, che farà senza Festival?

«Non è una gran perdita, mi dispiace solo per Mara»

MIAMI. Sentire le canzoni [redacted] «Napoli due punti e a capo» risuonare nei locali di Miami è stata per Renzo Arbore, [redacted] questi giorni, [redacted] bellissima esperienza. E degno è stato, anche, ricevere il premio «National Italian American Foundation» con Maurrese, [redacted] Florida con il suo impresario Adriano Aragozzini a preparare il prossimo tour internazionale che debutterà proprio negli Usa durante i Mondiali di giugno per passare poi in Sud America, Cina e Giappone (con spettacoli che diventeranno speciali di Raiuno). Renzo Arbore deve però rinunciare alla simpatica usanza di guardarsi in tv [redacted] Festival di Sanremo, con l'abituale codazzo [redacted] amici. Dispiaciuto? «Sì, mi spiace perché guardo il Festival da appassionato di telecomunicazione - risponde al telefono dall'Hotel Alexander di Miami -. Ma quest'anno non è una perdita molto dolorosa, se non per il fatto del talk show dove lavora Mara». «Mara» è la Venier, sua bionda fidanzata storica, personaggio emergente di Raiuno.

Che cosa le spiace soprattutto non vedere, [redacted] Festival?

«Mi dispiace non ascoltare [redacted] Jannacci e Paolo Rossi: il loro approfittare di Sanremo per cantare temi urgenti è un atto di coraggio e controcorrente. E' giusta la tesi di Jannacci, come l'ho raccontata a "La Stampa": i cantautori famosi [redacted] vanno [redacted] Sanremo per non danneggiare il proprio articello. In realtà, il Festival è rimasto una delle pochissime ribalte disponibili per far sentire le canzoni in tv. La musica non ha più spazi, s'è spenta [redacted] voce che [redacted] [redacted] della rissa».

Secondo lei mancherà la rissa, a Sanremo?

«Beh no, quella viene invece proposta al talk-show, dove si suppone che [redacted] sarà come minimo un po' di vivacità».

C'è qualcun altro che le dispiace perdere?

«Naturalmente vorrei vedere Francesca Schiavo, la cantante della mia Orchestra Italiana. E poi [redacted] interessato alla Squadra Rai, che potrebbe anche aver successo, suscitare simpatia e nostalgia per i bei tempi andati».

Lei è d'accordo sulla formula adottata quest'anno a Sanremo?

Renzo Arbore: dopo il tour negli Stati Uniti, andrà anche in Cina a portare le sue canzoni napoletane

«Io rimpianto Benigni e Grillo, [redacted] no per la spettacolarizzazione [redacted] Festival. Certo, [redacted] ci dev'essere qualcuno estraneo alla musica, debbono essere i primissimi».

Dove lo vede [redacted] salito il Festival?

«Quasi sempre in casa, [redacted]. Anni fa ho detto che Sanremo è il nostro Carnevale di Rio, compatibilmente con il fatto che [redacted] ci sono [redacted] samba ma slow. Bisognerebbe mettere le canzoni [redacted] a sfilare sui [redacted] allegorici».

Perché ha detto che [redacted] le spiace granché di non esserci?

«Quest'anno, se [redacted] esclude forse Claudia Mori [redacted] pochi altri, non ci sono grandi personaggi. Pippo fa certo una direzione artistica trasparente [redacted] corretta, ma ci sarebbe bisogno di uno che [redacted] ne occupasse tutto l'anno, come faceva il vecchio Rovera, che magari prenotava [redacted] bella [redacted] già a marzo».

Il Festival di Sanremo potrà mai rinnovarsi?

«Il punto è sempre convincere i big a partecipare. Sempre più gente arriva a gareggiare per il bisogno della conquista [redacted] della riconquista: si [redacted] radicata questa [redacted] ne che è difficile da scalzare. L'unica cosa da provare ancora sarebbe [redacted] destinazione internazionale, [redacted] nome della quale far rientrare anche i grandi autoctoni per la diffusione della canzone italiana [redacted] mondo».

Come esperto di telecomunicazione, qual è [redacted] giudizio sul Sanremo '94, visto dagli [redacted]

«Un'edizione più tranquilla di quella del '93, una normalizzazione all'insegna del "non rischiamo". Però, forse, questo rispecchia anche la situazione del nostro Paese». [m. ven.]

TIVU' TIVU'

Nella notte misteriosa un video pieno di malizie

LE malizie di una tv sommersa. Daniele Luttazzi a «Magazine 3», il sabato all'ora del vampiro, disserta di questioni di sesso, soprattutto parla di liquidi organici maschili e femminili, si spinge in esplorazioni di humour nero che non scandalizzano i benpensanti soltanto perché vanno in onda nella notte misteriosa, e coloro che restano svegli a guardare sanno normalmente e che cose incontro. Il pubblico della trasmissione è sofisticato e pronto alla trasgressione. Ma ogni tanto incappa nei liquami di Luttazzi qualcuno che non è preparato, che non si aspetta certi discorsi, la Rai. E allora son proteste.

Effettivamente il giovanotto è addentra talvolta in particolari disgustosi: ma si chiedeva Gianluca Nicoletti in una puntata del «Radiocomando», la mattina su Radiodue, se non siano ben più minacciose, oltre che cromaticamente ipocrite, le pipì blu di tutti i pannolini del mondo pubblicitario. Si vedono tante cose nella notte maliziosa: per esempio due uomini a letto. Ebbene sì, nella tv di Stato, esattamente Raitre (dove sennò?), l'altra sera dividevano lo stesso talamo, che forse era addirittura ad una piazza e Gianni Ippoliti e Fabrizio Frizzi.

Ippoliti, un guastatore della tv, un provocatore, uno che sa smontare i giocattoli delle trasmissioni, uno che se perde l'ispirazione poi la ricerca, a volta la ritrova, è anche molto bravo a far parlare di sé, nonostante la semi-clandestinità in cui si vanta di operare. L'altra settimana aveva realizzato uno speciale sui plagi, questa volta si è presentato in coppia con Frizzi. I due hanno cominciato insieme a far tv, sono amici, così che Fabrizio, il quale si sta godendo il riposo del guerriero dopo le fatiche e le dolcezze dell'audience di «Scommettiamo che?», abbia partecipato gratis, così per divertirsi. Il tema del programma era «Il sogno spegnere la tv?», e prendeva spunto dall'esortazione del Papa a oscurare i piccoli schermi quale novello, contemporaneo fioretto quaresimale. Ma il tema era solo la salsa, quei due a letto rappresentavano l'arrosto, cioè il divertimento, l'ipotizzata possibilità di stare in tv con leggerezza, senza prendere sempre tutto maledettamente sul serio.

Adesso, poi, si sdrammatizzano anche i telegiornali: quiz al Tg3, quiz prima e dopo il Tg1. Hanno cominciato l'altro giorno, Zuzzurro e Gaspare, i loro «Miraggi», abbinati al «Gratta e vinci» introvabile sulle piazze. Deserto, televisore piccolo piccolo a mezzo sommerso dalle sabbie, Pistarino vestito da arabo nel ruolo del «gerente della lotteria». Battute prima del tg, battute dopo. Poi le domande al telefono. L'altra sera, a esempio, hanno chiesto a quanto ammonta la signora che cosa si grattasse Di Pietro in aula. Il naso? No, la testa. Replay per verificare, milioni persi. Ieri: da dov'era collegato Spadolini? Da Shanghai. Giusto, da Shanghai, milioni guadagnati. Seguono meglio i telegiornali, così, si seguono di più? Qualcuno, forse, li segue con un altro spirito. D'altronde, non sarà un giochino in più a modificare la serietà dell'informazione.

Alessandro Comazzi

I FILM DI OGGI

Quel cowboy di Lemmon

Jean Paul Belmondo protagonista nel film «Un avventuriero a Tahiti» in onda su Raiuno alle 10,05

COWBOY
1958, alle 20,30 su Retequattro; dur. 90'

Regia di Delmer Davies, con Glenn Ford, Jack Lemmon e Anna Kashfi. Jack Lemmon interpreta a modo suo l'epopea del West: in questo film è un vicedirettore d'albergo che sogna di fare la vita del cowboy. Il sogno diventa realtà quando si a un rude mandriano che traffica in bestiame (Glenn Ford). Ma la vita del cowboy è molto più dura del previsto.

UN AVVENTURIERO A TAHITI
1968, 10,05 su Raiuno; dur. 95'

Di Jean Becker con Jean Paul Belmondo e Nadja Tiller. Un giovane avventuriero, affascinante e grande successo le donne, invitato da una baronessa parte da Cannes per Thaiti. Durante il viaggio conosce però un'ereditiera...

ZOMBIE NEWS
1991, alle 20,30 su Odeon Tv; dur. 120'

Regia di Malcolm Marmorstein, con Elliot Gould. La divertente storia del fantasma di un giornalista ucciso da una gang di trafficanti di droga che torna i vivi grazie all'aiuto di una maga pasticciona. Il conduttore televisivo è Gould, la maga è interpretata da Mabel King.

[illegible]
1941, alle 12,45 su Tele+ 3; dur. 85'

Film di Amleto Palermi Totò, Amelia Chellini, Franco Coop e Elli Parvo. Un'altra pellicola che parla di spiriti in chiave comica. Il defunto Pantaleo ha diseredato i parenti stretti lasciando tutto i figli naturali, due gemelli nati dalla sua relazione con una cavallerizza: Nicolino, uno scansafatiche, e Golsomino, compositore incompreso. Emerge dall'ombra anche un terzo gemello, Tour de force per Totò, uno e trino.

REGINA DELLA GIUNGLA
1984, alle 20,35 Italia 1; dur. 115'

Regia di John Guillermin, con Tanya Roberts, Elizabeth De Toro. Tanya Roberts, una delle «Charlie's Angels», è Sheena, regina indiscussa del pacifico popolo Zambul, costretta a misurarsi con la durezza della città per soccorrere la donna che l'ha allevata.

ADDIO NAPOLI
1954, alle 3,40 Raitre; dur. 85'

Di Roberto Bianchi Montero, con Tamara Lees, Andrea Checchi e Giorgio De Lullo. Un difficile amore tra ricco industriale e una sua giovane dipendente. La relazione viene ostacolata dai molti «concorrenti».

FRANCESCO GIULLARE DI
1950, alle 4,40 su Retequattro; dur. 75'

Famoso film di Roberto Rossellini. Nel cast, insieme con Aldo Fabrizi, recita un gruppo di attori non professionisti. Sullo schermo alcuni episodi tratti dei Fioretti San Francesco, che vanno dalla nascita della comunità francescana alla predicazione dei discepoli.

ARIETENNA

OGGI

Chi non vuole seguire il Festival di Sanremo, sappia che Telemontecarlo, alle 20,30, pattinano le due grandi nemiche, Tonya Harding e Nancy Kerrigan (l'ex marito di Tonya ha tentato di spaccare le gambe a Nancy, per toglierla dal lotto delle rivali della ex moglie) oppure che Lubrano, alle 20,30 su Raitre, si occupa degli espropri e anche che alle 20,20 Raidue c'è Parma-Sampdoria di Coppa Italia. Chi invece vuole seguire il festival di Sanremo, sappia che c'è una quantità impressionante di trasmissioni sul Festival di Sanremo che non il Festival di Sanremo vero e proprio, ma semplici variazioni sul tema.

Su Retequattro alle 22,30 *Totofestival* con Toto Cutugno che fa gli spaghetti fingendo di invitare gli spettatori a chiacchierate casalinghe, intanto giudicano cantanti e canzoni. C'è una controclassifica, preparata al volo da quelli dell'Abacus. Si va avanti fino alle 3 di notte. Su Canale 5 *Sanremando* è in pratica il *Costanzo Show* trasferito a Sanremo. Tema delle chiacchiere: il Festival. Maurizio l'anno scorso verificò che gli ascolti erano andati assai male durante le quattro serate e prova a non prendere altre sberle. Su Raidue - che già dà fastidio alla serata d'apertura con la partita - *Telereitano*, cioè i commenti alle canzoni di Mino Reitano. La rubrica è ospitata all'interno di *Detto tra noi* (ore 15,10). Da Sanremo con interviste eccetera anche la *Buona giornata* di Patrizia Rosetti (dalle 9,30 su Retequattro). Il Festival vero e proprio comincia alle 20,40 su Raiuno. Quando i cantanti avranno concluso il loro lavoro, comincerà il *Dopofestival*. Presenta tutto Pippo Baudo, affiancato da Anna Oxa e Cannelle (quella delle «monnalisaa») nella prima parte e da Mike Venier nella seconda.

QUOTE

Quote degli allibratori per il Festival di Sanremo. Pausini, 1 a 1; Baldi, 1 a 8; Bertè 1 a 10; Jannacci e Paolo Rossi 1 a ; Canino 1 a 40; Califano e Faletti 1 a 66.

TONYA E

Nancy Kerrigan, la pattinatrice, ha comunque qualche vantaggio dalla sua disavventura. La Walt Disney e la Abc le hanno offerto un miliardo e mezzo per girare la storia della sua vita e mettere statua a Disneyland, vicino a quelle di Pluto e Paperino. I giornali intanto hanno diffuso un ritratto poco rassicurante della sua avversaria, Tonya Harding (forse mandante del fattaccio). Ha precedenti per aver minacciato con una mazza da baseball un motociclista che le aveva tagliato la strada. Il padre, camionista, le avrebbe dato un'educazione piuttosto dura: a cinque anni sapeva sparare e a dieci era in grado di smontare e rimontare un'automobile. A 15 scappò di casa. Ha fatto anche scalpore l'esistenza di una cassetta porno, regolarmente in vendita, dove la si vede all'opera con il suo ex marito (l'aggressore Nancy).

Giorgio Dell'Arti

Foto: Cutugno, Kerrigan

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINO

Telegiornale: 6,45 (2171697); 7 (6762); 7,30 (1333472); 8 (7876); 8,30 (4148); (5876); 9,30 (2351149); 10 (61965); 11 (15762); 12,30 (79762); 13,30 (1897); 14 (79217); 20 (856); 23,35 (2464585); 0,40 (7233873)
8,45 Unomattina (0)
7,35 Tgr Economia (2671830)
Cuori senza età, telefilm (6805120)
10,05 Un avventuriero a Tahiti (1966) 1 tempo (2496410)

POMERIGGIO

11,05 Un avventuriero a Tahiti 2° tempo (3392146)
11,45 Cellmero (3307646)
12 — Blue jeans (81781)
12,25 Che tempo fa (8493101)
12,35 La signora in giallo, telefilm (5851897)
16 — Norvegia: Lillehammer. **Olimpiadi invernali:** (90-20830)
14,40 Primissima (9552830)
15 — Saranno famosi (14897)
16 — Gli orsetti volanti (45472)
16,25 Gli animali del bosco (2640852)
17 — Nova (10875)
17,10 (3226762)

SERA

17,35 Spazio libero (59217)
18,15 Insieme (26743)
In viaggio nel tempo *Provaci Seymour* (7142588)
19,30 giorno dopo (62385)
19,44 Zuzzurro e Gaspare in **Miraggi** (710985)
20,00 Tg 1 Sport (44994)
20,05 Zuzzurro e Gaspare in **Miraggi** (8013472)
20,40 Dal Teatro Ariston Sanremo Raiuno e Comune di Sanremo presentano **44 Festival della Canzone italiana.** Conduce Pippo Baudo con partecipazione di Anna Oxa e di Cannelle. 1ª serata (99381255)
23,40 Dal Teatro del Casinò Municipale di Sanremo Raiuno e Comune di Sanremo presentano **Dopofestival** (7895859)
1,10 Oggi al Parlamento (5534366)
1,20 Palasilo da campioni (5789144)
2,05 Alamo: 13 giorni di gloria (1987), 1ª parte (5376960)
3,35 Tg1, replica (50073415)
3,40 Bulldog in Africa (1938) (2435927)

RAIDUE

Telegiornale: 8,45 (6702507); 11,45 (5305588); 13 (84236); 17,15 (3714014); 19,45 (6540830); 23,15 (1282946)
8,40 Conoscere la Bibbia (5283872-8)
8,45 Nel regno della natura (8563217)
7,25 L'Ape Maia (3722436)
7,50 L'albero azzurro (2045694)
8,20 I dinosauri (2688120)
9 — Lassie *Naso freddo caldo* (7475097)

9,55 Slalom gigante maschile. 1ª manche (88285323)
8,55 Biathlon: 7,5 (0)
11,15 Detto tra noi mattina. Conduce Mita Medici (8951576)
12 — I fatti vostri (43323)
13,25 Tg2 - Economia (6598859)
13,40 Beautiful (8149859)
14 — I suoi primi 40 anni (43995)
14,20 Santa Barbara (4990946)
15,10 Detto tra noi. Quotidiano di cronaca e costume (8857526)
17,25 Il coraggio di vivere (6542588)

18,25 Tgs Sportsera (9938665)
18,35 In viaggio variabile, di Osvaldo Bevilacqua (880385)
18,55 Parma. **Calcio: Parma-Sampdoria.** Coppa Italia esclusione zona di (Parma) (7868052)
21 — L'ispettore Derrick, telefilm. *Il nostro amico Ron* (2828052)
22,10 Bruno, Giovanni Minoli, Giorgio Montefoschi presentano **Speciale Mixer** (6847165)
23,35 Indietro tutta! Presenta Nino Frassica (7687830)
0,40 Sulle K 90 per combinata (8139540)
0,55 Pattinaggio artistico: Femminile originale (5880705)
1,40 Pattinaggio velocità: 1000 m femminile (9025089)
2,20 Videocomic (9020434)
3 — Università. Diploma ingegneria informatica e Automatica. **1 anno accademico:** Informatica 2, lez. 31 - Informatica 2, lez. 32 (4973899)
4,45 2 anno accademico: Calcolatori elettronici, lez. 31 - Calcolatori elettronici, lez. (6302152-1)

RAITRE

Telegiornale: 12 (28965); 14 (30491); 19 (168); 19,30 (33858); 22,30 (69978); 0,30 (38870142)
7 — Dse - Scuola Aperta (1830)
7,30 Dse - Tortuga (8743255)
8,45 Dse - Tortuga (6799033)
9 — Dse - Ambientevivo (9586)
9,30 Dse - Scoprire la scienza (3033)
10 — Dse - La biblioteca ideale (87781)
11 — Dse - Fantastica (3410)

12,55 Biathlon: 10 km maschile (130385)
13,25 Slalom gigante maschile. 2ª manche (6857656)
14,50 Figaro qua, Figaro là... di Paolo Gazzara e di Rosaria Bronzetti (8501168)
16,15 Dse - L'occhio del fanone (7028502)
15,45 Rugby: Tgs Mischia a (9458781)
16 — Ciclismo: Settimana ciclistica internazionale Sicilia. (73168)
16,25 Varese. **Pallacanestro: Italia-Svezia.** Incontro amichevole (1267507)

17,20 Tgs Derby (3740439)
17,30 Lillehammer. **Olimpiadi invernali: Tgs Speciale tutti i colori del bianco** (2507)
18 — Geo. *Garfagnana Isola verde* (31762)
18,35 Tg 3 Sport (2419168)
18,40 Insieme (607052)
19,50 BlobCartoon (786526)
20,05 Blob. Di tutto di più (3920762)
20,25 Una Cartolina spedita da Andrea Barbato (8049897)
20,30 Mi manda Lubrano (65894)
22,45 Milano, (7587978)
23,45 Pubblimania. *Gli effetti speciali* (4718323)
0,15 Carosello Carosello (3090231)
1 — Fuori orario. (mai) vista presenta **BlobCartoon** (9457)
1,10 Di tutto più, replica (8114231)
1,25 Una Cartolina, replica (9501960)
1,30 Milano, Italia, replica (8094786)
2,25 Pubblimania, replica (4251152)
2,45 Carosello Carosello, replica (5449124)
3,10 Tg 3 Nuovo giorno, replica (50-02298)
6 — Sehogge (93765279)

CANALE 5

Tg5: 13 (37830); 17,55 (1858439); (41304); 24 (9846705)
8,30 Tg5 - Prima pagina, attualità (3754526)
9 — Maurizio Costanzo Show, varietà (r) (79713530)
11,45 Forum, attualità con Rita Dalla Chiesa, Santi Licheri. Regia Elisabetta Noblioni Laloni (1402743)

13,25 Sgarbi quotidiani, attualità con Vittorio Sgarbi (3747052)
13,40 Lascia o raddoppia? vero?, quiz con Alberto Castagna. Regia di Laura Basile (92101)
15 — Agenzia matrimoniale, attualità con Maria Flavi (85033)
16 — A tutto Disney Bonkers combinaguai (3520)
16,30 I Puffi, cartoni (74386)
16,45 Le prove su strada di Bum Bam (8433472)

17,20 Tgs Derby (3740439)
17,30 Lillehammer. **Olimpiadi invernali: Tgs Speciale tutti i colori del bianco** (2507)
18 — Geo. *Garfagnana Isola verde* (31762)
18,35 Tg 3 Sport (2419168)
18,40 Insieme (607052)
19,50 BlobCartoon (786526)
20,05 Blob. Di tutto di più (3920762)
20,25 Una Cartolina spedita da Andrea Barbato (8049897)
20,30 Mi manda Lubrano (65894)
22,45 Milano, (7587978)
23,45 Pubblimania. *Gli effetti speciali* (4718323)
0,15 Carosello Carosello (3090231)
1 — Fuori orario. (mai) vista presenta **BlobCartoon** (9457)
1,10 Di tutto più, replica (8114231)
1,25 Una Cartolina, replica (9501960)
1,30 Milano, Italia, replica (8094786)
2,25 Pubblimania, replica (4251152)
2,45 Carosello Carosello, replica (5449124)
3,10 Tg 3 Nuovo giorno, replica (50-02298)
6 — Sehogge (93765279)

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,30 (38656); 14 (8520); 19,30 (28584)
8,25 Ciao ciao, cartoni (95884491)
8,30 Baby sitter, telefilm (3781)
10 — Segni particolari: genio, telefilm (4410)
10,30 Starsky & Hutch, telefilm (42120)

11,30 A Team, telefilm. *Una ricetta esplosiva* (13520)
12,45 Kiss me Licia, cartoni (3838945)
13,20 Ciao ciao Mix (7317575)
13,25 Batman, cartoni (4273323)
13,55 Ciao ciao News (5522781)
14,30 Non è la Rai, varietà (279584)
18 — Smile, varietà Federica Nicucci, Tony Schilavo, Stefano Gallanni (17014)
I ragazzi della prateria. *Partita fatale* (623491)
17,05 Agli ordini papà. *Operazione pugno di ferro* (966762)
17,40 Studio sport (913385)

17,55 SuperVicky, telefilm. *Comparse che passione* (997491)
18,20 Beyside School, telefilm. *Alla ricerca delle origini*, Mario Lopez (1365)
19 — Il principe Air, telefilm. *Doppio inganno*. Con Smith (9782)
19,30 Radio Londra, attualità con Giuliano Ferrara (5017830)
20 — Karaoke, varietà con Fiorello (15743)
20,25 Sheena, regina della giungla, film avventura John Guillermin. Con Tanya Roberts, Clifton Jones (4286830)
22,40 O qua o là, attualità, Paola Perissi Blanco. (7912472)
0,30 Sgarbi quotidiani, attualità Vittorio Sgarbi (r) (9060705)
0,40 Studio sport (7444085)
1,10 Radio Londra, attualità (8041539)
1,20 Starsky & Hutch, telefilm (6285163)
2,10 A-Team, telefilm (1125873)
3,15 I ragazzi della prateria, telefilm (3973827)
4,15 Super Vicky, telefilm (4236796)
4,45 Agli ordini papà, telefilm (3420152)

RETE 4

Tg4: 11,30 (8142965); 13,30 (4507); 17,30 (15762); 19 (24236); 00,30 (8899908)
7,08 Funari news, (replica) (61743)
P Cenerentola, telenovela (72859)
9 — Buona giornata Sanremo, varietà (75168)
9,15 Anima persa, telenovela (1008323)

10 — Soledad, telenovela (85323)
11 — Febbre d'amore, soap opera (1052)
11,45 Maddalena, telenovela (1825120)
12,30 Buona giornata... in studio, con Patrizia Rossetti (39120)
14 — Sentieri, soap opera (56255)
15 — Primo amore, telenovela (1858)
15,30 Principessa, telenovela (4743)
15 — Buone giornata... in studio, con Patrizia Rossetti (45833)
17 — La verità, quiz (5502)
17,45 Naturalmente bella, attualità (851033)

18 — news, attualità
20,30 Cowboy, film western, di mer Daves. Con Jack Lemmon, Glenn Ford, Anna Kashi (63236)
22,30 Toto Festival, attualità, con Toto Cutugno (43472)
2,15 Radio Londra, attualità (9344415)
Rassegna stampa (6206540)
2,40 Medicina e confronto, attualità (73354873)
2,45 Totofestival (replica)
5,15 Lou nt, telefilm (73861980)

SVIZZERA

Telegiornale: 12,45 (8090149); 19 (853410); 20 (137548); 22,35 (2495946)
15 — «999» (1766878)
17,05 Hotel Fortuna
— Club. Kelly. La : Mendrisio/Gerra Gambarogno (7333149)
18,05 Buonasera (580762)
19,30 Il Quotidiano (987025)
20,30 I ragazzi venuti dal Brasile, film (4994078)
22,55 Sportsera (1793385)
23,10 Guitar Legends. The Rock Concert (16092101)

MONTECARLO

Telegiornale: 19,30 (2559); (1507)
13,25 Olimpiadi invernali. Sci: Slalom Gig. maschile. 2ª manche (6367323)
14,15 Olimpiadi. Biathlon: 10 Km maschile (76052)
15 — Olimpiadi. Hockey: Quarti di (9909410)
17,15 olimpico. (4617830)
20 — Atmosfera, prev. tempo (56208)
20,05 Olimpiadi invernali. Pattinaggio artistico (5113878)
24 — Basket: Coppa Korac (9831879)

TELE + 1

16,05 E' tutta fortuna, film (38714033)
18,45 Il padre della sposa, film (6949304)
20,40 Vietato ai minori, film (328304)
22,30 La età di Lulù (4905304)
0,20 Orchidea selvaggia II (87316328)

TELE + 3

16,10 Animali pazzi, film (6773255)
20,30 Balletto/Concerti/Bbc (69957472)

TELE + 2

10,20 Il ruggito della leonessa
13,30 Sportime (2736675)
15,15 Snowboard (7084323)
15,45 Speciale «La storia del Grande Slam» (r) (3175588)
17,45 Calcio. Camp. tedesco (5334101)
19,15 Settimana gol/Telesport (4940052)
20 — Sportime quiz (9375520)
20,30 I campioni del tennis (269762)
22,30 Sci. Speciale mer (2875410)
23,45 Sport (19126520)

VIDEOMUSIC

14,30 Segnali di fumo
18 — Zona mito (752997)
19 — Richard Max special (307230)
20 — The mix (555946)
21,30 Robert Plant (2195743)
24 — Video rotazione (457229-

RETE A

Telegiornale: 15 (9808323)
17,10 (telenovela (39-305217)
20,30 Semplicemente Maria, telenovela (65762)
21,15 Natalie (30946323)

GUIDA A SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate il ShowView, stampati accanto al programma che registrare. Il programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero di assistenza (02) 210.730.70.
Dicitura del Copyright
ShowView è marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation 1993 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale5 5; Italia1 6; Montecarlo 7; Rete A 8; Videomusic 9; Tele+ 1 13; Tele+ 2 14, Tele+ 3 15; Svizzera 16.

RADIOUNO: Gr: 6; 7; 8; 10; 12; 13; 14; 17; 19; 21; 23
6,14 Gr1 mattino; 6,45 Ieri al Parlamento; 8,40 Quindici minuti con Lucio Battisti; Radiouno per tutti; 10,30 Effetti collaterali; 11 Gr1 Sipario aperto; 11,30 Radio Zorro; 12,11 Signori illustrissimi; 13,20 Professione cantante; 13,47 La diligenza; 14,35 Stasera dove; 15,03 Sportello aperto a Radiouno; 16 Il Pagnone; 17,04 I migliori; 17,27 Da St-Germain-des-Près a San Francisco. 19,20 Ascolta si fa sera; 19,25 Gr1 mercati; 20,20 Parole e poesia. 20,30 East West Coast; 21,04 Nuances; 23 Oggi al Parlamento; 23,28 Notturno italiano.
RADIODUE: Gr: 8,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 16,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30
Buongiorno di Radiodue; 8,46 Sinfonia barocca; 9,07 Radiocomando; 9,49 Taglio di terza; 10,31 3131; 12,50 Il signor Bonaventura; 14,15 Intercity; Tutti i racconti; 15,48 Pomeriggio insieme; 18,32 Le figurine di Radiodue; 18,35 Appassionata; 19,55 La loro voce; 20 Dentro la sera; 22,19 Panorama parlamentare; 22,41 Dentro il sera; 23,28 Notturno italiano.
RADIOTRE: Gr: 6,45; 8,45; 11,45; 13,45; 15,45; 18,45; 20,45; 23,18
6 Preludio; 7,30 Prima pagina; Concerto del mattino; 12,30 La Barcaccia; 14,05 Concerti Doc; 15,15 Fine secolo, 15 Alfabeti sonori; 16,30 Palomar: la scienza che cambia il mondo; 17,15 Classica in compact; 18 Terza pagina; 19,10 Ossi - Poesia della terra, dell'acqua, dell'aria, del fuoco; 19,40 Radiotre sulla; 23,20 Radio Days; 23,35 Il racconto della sera; 23,58 Notturno italiano.

Il gruppo «grunge» ha aperto il tour al palasport di Modena

Nirvana per 5000 ubriachi

Scorte di birra esaurite in poche ore

MODENA. Cinquemila fans li hanno attesi al Palasport dalle del pomeriggio, qualcuno addirittura è arrivato davanti ai cancelli alle dieci di mattina. Era la prima data italiana del breve tour che porterà il gruppo rock dei Nirvana - più di dieci milioni di dischi venduti in tutto il mondo e portabandiera del movimento «grunge» - in Italia e la voglia di vederli dal vivo è incontenibile. «Quando arrivano? - si chiedono tanti - Sono già nel camerino?». «Kurt Cobain (il biondo e pallidissimo leader del gruppo) è qui sua moglie?». Le domande dei ragazzi incalzano e gli addetti al servizio d'ordine cercano di rispondere a tutti, esagitati e no. Ed esagitati è dir poco perché in poche ore i bar del palazzetto hanno quasi esaurito le scorte di birra e una buona percentuale dei cinquemila presenti è ubriaca fradicia. Per arrivare alla tribuna dobbiamo fare lo slalom tra le pozze di vomito e non si contano i ragazzi che sopraffatti dall'alcol sono già stesi per terra, privi di sensi.

Finalmente alle 21,45, dopo le performance rumorosissime dei siciliani Flor del Mal e degli americani Melvins, Cobain, l'altissimo bassista Kris Novoselic e il batterista Dave Grohl salgono sul palco. Il boato copre quasi completamente le note di «Radio Friendly» ma non abbastanza da farci apprezzare la bontà musicale del gruppo che dal vivo rende benissimo. La voce ruvida di Cobain si fa largo in ad una selva di suoni distorti e alla grandine di Grohl che picchia come un fabbro. Una dopo l'altra le canzoni che hanno fatto del secondo lp intitolato «Nevermind» un oggetto di culto per le generazioni degli Anni Novanta, filano via a duecento all'ora. Hits quali «Come as you are» e l'inno «Smell like teen spirit» scatenano fuori impazziti e tutta la platea «poga» come un'onda impazzita. Guardando i Nirvana dal vivo non sembra possibile che questi tre ragazzotti di Seattle abbiano già visitato l'Italia altre due volte in passato, suonando nei centri sociali e nei grandi calderoni dei Festival dell'Unità. Solo due anni fa il nome di questo gruppo passava inosservato e oggi non solo rappresenta il punto più alto del mercato discografico, ma ha dato il via ad un movimento chiamato «grunge» che se per molti è già arrivato al capolinea, in realtà influenza milioni di teen-agers.

«Non mi piace vogliate dire "grunge" - ha detto Cobain in una recente intervista - so solo che qualche grande papavero ha voluto etichettarci così. A me non frega niente delle mode e se noi incarniamo una moda allora voglio essere chiaro anticipando fin d'ora che per quanto mi riguarda i Nirvana hanno già detto tutto quello che dovevano dire. Se non troveremo qualcosa di nuovo nella nostra sperimentazione non è detto che questo bel viaggio finisca qui». Dichiarazione pepata per una band che ormai muove milioni di dollari come pedoni su una scacchiera.

Lunedì sera a Modena i Nirvana, con grande semplicità, hanno messo insieme uno spettacolo che la dice lunga sull'effettiva preparazione della band. Precisi, mai fuori tempo, perfetti negli arrangiamenti, i Nirvana hanno studiato da rockstar e imparato la lezione. Ieri sera il gruppo era a Roma, domani e dopodomani al Palatrussardi Milan. Da non perdere.

Luca Dondoni

Kurt Cobain, il leader dei Nirvana

I due spettacoli in scena fino a domenica 27, al Colosseo e all'Adua

Quel Dostoevskij visto da Mauri

Oltre all'«Idiota», il «Terremoto» di Martone

TORINO. Due spettacoli interessanti questa settimana in città. Il primo è «L'Idiota», un adattamento della famosa opera di Dostoevskij curato da Furio Bordon, al Colosseo per la stagione dello Stabile fino al 27 febbraio. L'allestimento è della Compagnia Glauco Mauri, che è la regia di Mauri, e vede Roberto Sturno protagonista. La seconda proposta è «Terremoto con madre e figlia», un atto di Fabrizia Ramondino messo in scena da Mario Martone, lo sceneggiatore del film «Morte di un matematico napoletano». Lo spettacolo, con Anna Bonaiuto, ha partecipato all'ultimo Festival di Asti: è ad Adua fino a domenica 27.

Ecco cosa scrisse il nostro critico teatrale Masolino d'Amico quando «L'Idiota» debuttò a Roma, a novembre: «Quella evocata dallo scrittore è una società russa quanto più non si potrebbe, in cui tutti vivono le loro passioni all'estremo, anche i personaggi abietti. Il contrasto del puro Myskin con loro è dunque quello dell'uomo semplice con coloro, e sono tutti gli altri, che temperano i propri slanci con la ragione fino a snaturarli. Comprimere materia tanto ricca in uno spettacolo comportava drastici tagli e semplificazioni: ma il risultato è sembrato accettabile e addirittura ricco di teatralità».

Roberto Sturno protagonista ne «L'Idiota»

Riguardo a «Terremoto con madre e figlia», storia di un rapporto familiare a due sullo sfondo del sisma dell'80, ad Asti a luglio D'Amico scrisse: «L'autrice è contentata di creare due personaggi pure veri e convincenti senza prendersi poi la briga di inventare una storia cui coinvolgerli, per farceli vedere anche in azione. D'altro canto due personaggi "veri" sono da buttar via, e grazie anche alla regia molto delicata di Mario Martone, le interpreti danno eccellenti prove di sé: Anna Bonaiuto nell'intelligente, ironica e disperata solitudine della madre, e Valeria Milillo nei bamboleggiamenti della figlia...».

[a. n.]

Mostra sull'attore in una scuola romana

Il «Signor Mastroianni» commosso dagli studenti

Racconta: «Amo la vita del cinema non ho niente da insegnare a nessuno»

ROMA. Marcello Mastroianni è contento e stupito: scorre con lo sguardo le pareti coperte dai manifesti dei suoi film, le fotografie di scena allineate nelle vetrine, s'incuriosisce a domande che gli studenti recitano come poesie di Natale, stringendo in mano il foglietto su cui sono scritte, la voce rotta dall'emozione, l'incipit sempre uguale: «Signor Mastroianni...». A un certo punto, in mezzo ai ringraziamenti, ai sorrisi, alle strette di mano, non ce la fa più e sbotta: «Ma chi ve lo ha fatto fare? Un lavoro così bello, così grande: sono impressionato da quello che avete fatto, quasi quasi mi scappa una lacrima. Mi hanno detto che ci avete impiegato un anno a mettere insieme tutto il materiale. Giu- mia madre con tanto amore le cose mie!».

Nei corridoi dell'Istituto romano Giangaleazzo Visconti dove (fino all'8 marzo) è aperta la mostra intitolata «Marcello Mastroianni. Il volto che narra», l'attore è trattato come un cardinale; lo studioso di cinema Claudio G. Fava che segue la processione insieme con alunni, insegnanti, invitati, si chiede: «Dove saranno i cresimandi?». Ad ascoltare Mastroianni sono venuti, oltre alla moglie Flora, Massimo Dapporto, Agostina Belli, Sergio Citti. Nelle risposte l'attore è generoso anche se, spiega, ha fretta di tornare al lavoro di doppiaggio del film tv «A che punto è la notte?». A Roma resterà ancora per pochi giorni e poi via a Parigi dove lo aspettano le riprese del nuovo film di Robert Altman dedicato al mondo della moda, «Prêt-à-porter». Della pellicola l'attore ha già girato alcune ambientate in Russia. «Alla vita di teatro ho sempre preferito quella di cinema - confessa - : vita scapricciata, sciagurata, da vagabondi dove contano molto le grandi tavolate delle cene serali, quella in cui, un piatto e l'altro, si condividono le esperienze vissute sul set durante il giorno...».

Chiede un ragazzo: «Signor Mastroianni, ha provato gelosia nei confronti di un collega?». Certo, risponde l'attore, e racconta di quando a Civitavecchia, sul set del film di Ettore Scola «Che ora è?», osservava la differenza tra le sue ammiratrici e quelle di Massimo Troisi: le prime un po' in età, le altre giovanissime. Ma qualche ragazza si avvicinava anche a lui: «Mi fa un autografo? C'è mia madre che è pazza per lei!». E non può mancare la domanda sull'amicizia che porta dritta dritta al tema Fellini e che provoca nell'attore una commozione dolce e trattenuta: «L'amicizia è un dono, gli amici sono di gran conforto; ecco, se parlo di Fellini, rischio di mettermi a piangere: per me lui ha rappresentato quanto di più eccezionale un possa trovare in un amico. Era come un liceale, un compagno di scuola, non saprai descrivere la complicità che ci legava... Lavorare con Fellini, poi, è la cosa più semplice del mondo: un gioco fantastico e tutto era gioioso, il copione non si leggeva neanche, bastava chiedergli cosa voleva, lui te lo faceva vedere, e imitavo». Una ragazzina bionda parla di un Actors' studio italiano: lei, Mastroianni, farebbe l'insegnante? di certo. L'ho spiegato anche a mia figlia Chiara: "Io non ho niente da insegnarti". Tranne una cosa: "Quando reciti pensa sempre a quello che stai dicendo"».

Marcello Mastroianni

Fulvia Caprara

Un successo

L'Orchestra Cantelli per il Fai

TORINO. Molto buona la risposta del pubblico al concerto dell'Orchestra Guido Cantelli diretta da Alberto Veronesi in favore del Fai, il Fondo per l'ambiente italiano: il Teatro Carignano, sede ideale per un complesso cameristico, eccanto al fine benefico e culturale, aggiva la curiosità di fare conoscenza diretta una nuova orchestra (di questi tempi!), nata al confine tra Piemonte e Lombardia e intitolata al nome glorioso di Cantelli: una carriera durata appena dieci anni, che ancora oggi, dopo la conoscenza e la diffusione di tutte le registrazioni reperibili, ad avere un'azione stimolatrice molto rara nel destino degli interpreti.

Per il suo esordio torinese il giovane direttore Alberto Veronesi, milanese di studi e formazione, ha scelto un programma facili compiacenze, evidentemente adatto a un temperamento rigoroso e a un gusto molto sorvegliato: l'«Adagio e fuga» K 546 di Mozart è uno «studio» conseguente alla scoperta di Bach a Vienna e l'immagine di Mozart che ne deriva è del tutto nel panorama settecentesco; un mondo nuovo, tutto di atmosfere angosciose e impalpabili; è anche messaggera la «Notte trasfigurata» di Schoenberg dove lo scrupolo di concertazione del Veronesi, attento alle dosature e alle stratificazioni delle partitura, trova campo particolarmente congeniale d'espressione. Il violinista Sergej Galaktionov, «spalla» del complesso, è passato al ruolo solistico per il Concerto K 219 di Mozart, il più estroverso della serie, dimostrando buona padronanza dello stile mozartiano. L'Orchestra Cantelli è anche strutture organizzativo la formazione di giovani musicisti usciti da scuole e conservatori di tutto il mondo: dunque un laboratorio di talenti e di cultura strumentale, al quale il pubblico ha riservato i più caldi voti augurali ottenendone in cambio pagine di Mozart e Haydn fuori programma.

Giorgio Pestelli

BORSA INTERNAZIONALE DEL TURISMO

Bit '94

23/24 FEBBRAIO 1994
FIERA DI MILANO

PADIGLIONI: *7-12-13-14-15-15A-16 17-18-23*

PORTE D'ACCESSO: *CARLO MAGNO, AGRICOLTURA EDILIZIA, DOMODOSSOLA*

NEWWAY

BORSA INTERNAZIONALE DELLE NUOVE FORME DI TURISMO

Organizzato da:

EXPO CTS

Ente Manifestazioni Commercio Turismo Servizi
Via Serbelloni, 2 - 20122 Milano
Tel. 02/7718.1 - Fax 02/781828 - Telex 315291 EXPOCT I

Consob: niente Opa su Ferfin

Niente obbligo di Opa sulla Ferfin da parte delle banche che ne sono diventate azioniste in seguito al piano di ristrutturazione dei debiti. Lo ha deciso ieri la Consob, valutando la rilevanza della situazione che potrebbe determinarsi a seguito dell'acquisto delle azioni inoptate della Ferfin da parte delle banche che hanno partecipato al consorzio di garanzia, costituito in occasione dell'aumento di capitale della società in [illegible] di completamento, e che hanno precedentemente aderito [illegible] piano di ristrutturazione del gruppo Ferruzzi. L'esame compiuto - informa una nota - ha condotto alla conclusione che nel caso in [illegible] non sia ravvisabile, [illegible] carico delle banche suddette, l'obbligo [illegible] promuovere una [illegible] successivamente all'acquisto delle azioni in questione. [illegible] è rilevato che l'intervento delle banche, valutato nella sua globalità, [illegible] diretto ad assicurare ai creditori il recupero dei crediti verso il gruppo Ferruzzi e a realizzare [illegible] riequilibrio economico-patrimoniale.

Reti di vendita, un anno-boom

Continua a ritmi sempre più serrati in Italia la [illegible] risparmio gestito e le reti di distribuzione finanziaria archiviano un '93 d'oro: l'aumento [illegible], infatti, il volume complessivo d'intermediazione di queste aziende ha segnato il quinto aumento consecutivo toccando quota [illegible] miliardi, pari a un rialzo del 54,6% rispetto al '92. Una «performance» trainata soprattutto dall'andamento dell'ultimo trimestre dell'anno, che ha registrato un intermediato [illegible] 16.298 miliardi (più 41,8% sul trimestre precedente), il valore assoluto più elevato mai raggiunto dalle [illegible] di distribuzione finanziaria nell'arco di tre mesi. [illegible] questo record potrebbe [illegible] essere presto battuto. «Nel '93 c'è stato [illegible] momento di radicale svolta [illegible] settore - [illegible] commentato durante una conferenza stampa Francesco Carbonetti, presidente dell'associazione di categoria Assoreti - e i dati confermano questo [illegible] anche nel '94, con riscatti in calo e sottoscrizioni per 12.000 miliardi nel solo mese di gennaio.

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Mercoledì 23 Febbraio 1994 • 27

Primi segnali di ripresa produttiva a febbraio (+0,8%) mentre l'inflazione resta ferma al 4,2%

L'Italia viaggia col passo dei fondisti

La tendenza dell'attività industriale è sul +2 per cento
Mentre in Europa le imprese manifatturiere perdono colpi

ROMA. I dati che ci fornisce l'Europa sono drammatici: lo scorso anno la produzione industriale nei 12 Paesi dell'Unione è diminuita del 3,5% rispetto al '92, facendo registrare [illegible] peggior risultato dal 1975, quando il calo fu del 6,8%. Lo ha [illegible] noto ieri l'Eurostat. Secondo l'ufficio statistico europeo, nella seconda metà del '93, comunque, sono giunti segnali incoraggianti sulle prospettive di ripresa.

E [illegible] Italia forse si sta meglio. Almeno così sembra dai numeri (per quel che possono valere le statistiche). Secondo i dati delle città campione (è l'Istat che [illegible] i numeri) l'indice dei prezzi al consumo ha registrato per [illegible] mese di febbraio un aumento dello 0,4% su base mensile (lo stesso incremento registrato nel febbraio '93). Pertanto, il tasso annuale d'inflazione [illegible] attesta [illegible] al 4,2%, stabile, cioè, rispetto al gennaio '94 ma inferiore rispetto al 4,5% del febbraio 1993. Conclusione: bravo Ciampi. E' riuscito dove altri avevano fallito. [illegible] torniamo ai numeri più che significativi. A fornirli è la stessa Confindustria. In crescita la produzione industriale di febbraio: lo 0,8 [illegible] conto in più rispetto allo stesso mese dello scorso anno e l'1,1 per cento in più rispetto al mese precedente. Le attività industriali nel loro complesso, che nel '93 hanno presentato una flessione mediamente sostenuta, hanno registrato nei primi due mesi di quest'anno invece un miglioramento [illegible] produttivo [illegible] incrementi medi tendenziali [illegible] 2%. Una espansione legata al fatto che le imprese industriali hanno potuto contare, nel mese di gennaio, su di una gi[illegible] lavorativa [illegible] calendario in più rispetto allo scorso anno.

Per quanto riguarda le vendite di prodotti industriali i dati sottolineano come in febbraio ci sia stata una crescita più sostenuta rispetto a quella osservata in gennaio (+4 per cento contro +1,6 per cento), in virtù non solo di [illegible] rafforzamento della componente estera della domanda (+7,4 per cento rispetto al febbraio '93) ma anche di una positiva intonazione di quella interna (+0,9 per cento).

Previsioni in rosa per l'Isco sul fronte dei prezzi '[illegible]. [illegible] tasso d'inflazione infatti, già sceso al 4,4 per cento nel '93, si ridurrà ulteriormente nel [illegible] dell'anno al 3,9 per cento.

Un processo disinflazionistico che d'altra parte, come emerge [illegible] consueto rapporto semestrale dell'istituto, si consoliderà anche a livello europeo: [illegible] l'incremento dei prezzi al consumo non si discosterà dal 2,8 per cento nell'area Ocse, un vero e proprio rallentamento si registrerà, invece, nel tasso d'inflazione dell'Unione europea che passerà nel '94 dal 3,4 al 3,2 per cento.

Risultati resi possibili - scrive l'Isco - dal protrarsi della «moderata crescita del costo del lavoro e dalla contenuta dinamica dei prezzi espressi in dollari delle materie prime [illegible] dei prodotti energetici».

L'analisi della situazione congiunturale e le previsioni macroeconomiche formulate dall'I[illegible] guardano al 1994 con maggi[illegible] ottimismo: [illegible] ripresa dell'[illegible] italiana [illegible] ormai avviata.

I miglioramenti - si legge nell'ultimo rapporto semestrale dell'istituto per lo studio della congiuntura - inizialmente poco percettibili come di consueto nei periodi di inversione del ciclo economico, prenderanno consistenza nel corso dell'anno. Il prodotto interno lordo, dopo la flessione dello 0,7 per cento nel 1993, tornerà [illegible] dell'1,3 per cento. Il tasso di inflazione, già [illegible] dal 5,4 per cento [illegible] 1992 al 4,4 per cento nel '93, si ridurra' ulteriormente al 3,9 per cento.

Secondo [illegible] previsioni dell'Isco, le partite correnti della bilancia dei pagamenti vedranno allargare il saldo attivo a 16.500 miliardi (12.000 Nel 1993).

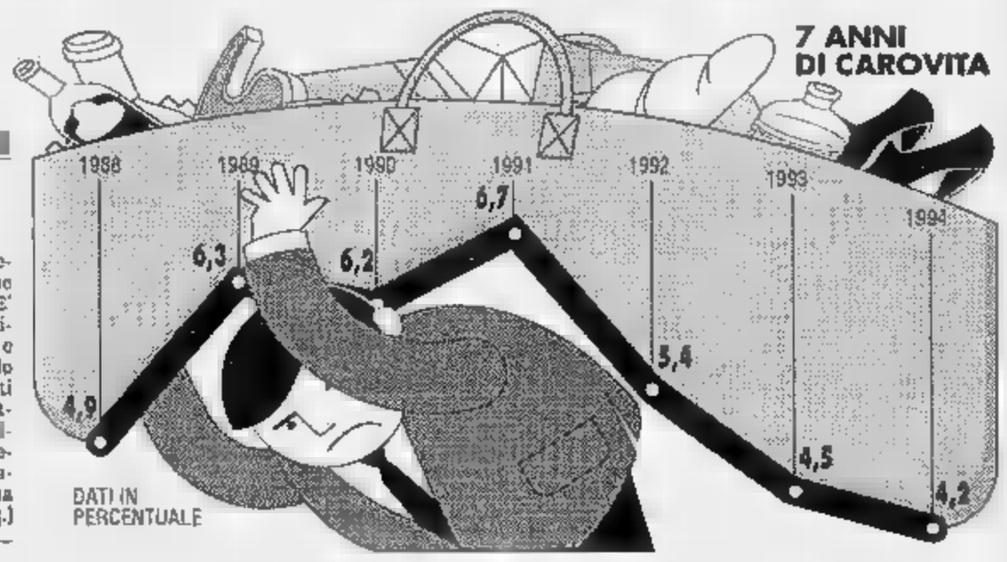
Non illudiamoci: andamenti negativi continueranno a caratterizzare il mercato del lavoro: in particolare l'occupazione dipendente, dopo la flessione di circa il 3% nel 1993, scenderà ancora anche se in misura molto più contenuta (poco più dell'1%).

Francesco Bullo

UNIONE EUROPEA

Nel '93 produzione -3,5%

BRUXELLES. Ormai lo dicono anche [illegible] statistiche: il 1993 è stato davvero un annus terribilis. Secondo Eurostat, l'ufficio di statistica dell'Unione europea, nel '93 la produzione industriale dei Dodici è calata del 3,6%. «E' il risultato peggiore dal 1975, quando il calo annuale fu del 6,8%». Gli unici due Paesi ad aver chiuso [illegible] positivo sono la Gran Bretagna (+2,3%) e l'Irlanda (+5,5). La Germania Occidentale [illegible] invece registrato un crollo (-7,5%), mentre la produzione italiana è calata del 2,8%. E tuttavia i dati degli ultimi mesi «cominciano a presentare segni incoraggianti». Tra settembre e novembre, tenendo conto delle variazioni stagionali, il calo [illegible] la produzione è stato limitato, [illegible] non superato. Rispetto al trimestre precedente, l'Italia ha registrato [illegible] crescita dell'1,3%, seconda solo alla Danimarca (+2,3%). La Germania Occidentale resta il fanalino di coda, ma con una crescita negativa dell'1,3%. [f. sq.]



Edilizia, profondo rosso

Crollano gli appalti e l'occupazione

Il ministro dei Lavori pubblici Francesco Merloni

ROMA. Ancora un anno nero nel settore delle costruzioni. Il '93 si è chiuso con una diminuzione del 7,4 per cento (che si aggiunge al -16,8 per cento [illegible] '92) delle risorse pubbliche impegnabili attraverso i bandi di gara, e le regioni più penalizzate sono state quelle meridionali. Inevitabili [illegible] conseguenze sull'occupazione: complessivamente [illegible] riduzione della forza-lavoro impegnata nel mercato delle costruzioni (sia opere pubbliche sia private) nel '93è pari a 61.000 unità.

Come si è detto, la crisi [illegible] colpito soprattutto [illegible] Sud, dove il calo delle risorse rispetto [illegible] 1992 è stato del [illegible] per cento, mentre al Nord la perdita si [illegible] limitata al 2,4 per cento. Una inversione di tendenza si è invece registrata nelle regioni del Con[illegible] Italia, dove le risorse spendibili in opere pubbliche sono aumentate del [illegible] per cento, [illegible] prattutto per l'incremento degli importi dei bandi di gara pubblicati nel Lazio [illegible] per il maggior numero di bandi pubblicati nelle Marche.

Crisi grave, invece, in Sicilia e in Calabria, dove [illegible] calo dell'ammontare dei bandi è rispettivamente del 53,7 per cento e del 39,2 per cento, corrispondenti a oltre 1500 miliardi. Ma i bandi di gara [illegible] diminuiti anche in Emilia Romagna, dove mancano all'appello 600 miliardi (-45,1 per cento) e in Piemonte (-24,5%). Positivo il dato sulla Lombardia, [illegible] all'interno della regione i dati di alcune province [illegible] [illegible] segno contrario, come ad esempio quelle di Brescia, Como e Sondrio che nell'ultimo trimestre dell'anno hanno avuto un calo rispettivamente del 7,3%, del 16,6% e dell'82,7%.

Secondo i dati dell'osservatorio sul mercato delle costruzioni promosso da Fenea-Uil, Filca-Cisl e Fillea-Cgil, sono emerse situazioni di forte variabilità nelle capacità di spesa delle stazioni appaltanti. Incrementi rispetto al [illegible] del volume complessivo degli investimenti si sono avuti nei ministeri [illegible] nell'Anas, con aumenti rispettivamente del 59% e del 56,8%. Dimezzata, invece, l'attività dei Comuni e degli altri enti locali che hanno ridotto gli appalti del 50%.

Anche sul fronte occupazionale i dati più preoccupanti [illegible] guardano il Meridione. Dei 61.000 posti perduti nel 1993 nell'ambito dell'intero settore delle costruzioni 57.000 unità sono localizzate nelle regioni del Sud. La riduzione maggiore dell'occupazione è in Molise (-20,8%), in Sicilia (-19,6%) e in Sardegna (-11,8%). Tuttavia riduzioni di posti di lavoro riguardano anche il Piemonte (-6,6%), [illegible] Valle d'Aosta (-14,5%) e la Liguria (-11,4%). [r. s. s.]

Mercato alloggi in ripresa

MILANO. Il mercato immobiliare lascia intravedere segnali di ripresa e [illegible] Gabetti si prepara allargando la rete di vendita [illegible] [illegible] formula del franchising. Le previsioni sono di una stabilità dei prezzi immobiliari ancora fino [illegible] prossimo autunno, e di [illegible] ripresa del numero [illegible] affari e delle quotazioni per la fine dell'anno. I primi segnali, però, si sono già riscontrati: a Milano, dall'1 al 21 di febbraio, la Gabetti ha concluso 105 compravendite di immobili per 18,5 miliardi, mentre nello [illegible] periodo dell'anno scorso le compravendite erano state 78 per 13,4 miliardi. Lo ha detto il presidente Giovanni Gabetti, sostenendo che «quella di febbraio è solo la fotografia [illegible] momento, ma possiamo essere certi che sia davvero l'inizio della ripresa, ma è un buon segno».

Tassi Usa

La Fed soffia su un rialzo

WASHINGTON. Negli Usa c'è aria di rialzo dei tassi. Il presidente della Federal Reserve Alan Greenspan ha affermato ieri che l'esperienza insegna come per promuovere una crescita sostenibile [illegible] più probabile che i tassi a breve termine debbano salire piuttosto che scendere.

Greenspan, che ha parlato davanti alla sottocommissione bancaria della Camera nel corso del semestrale rapporto sulla politica monetaria statunitense, ha aggiunto però di sperare che ogni aumento dei tassi a breve avverrà anche attraverso [illegible] ulteriore calo delle aspettative inflazionistiche piuttosto che un aumento nominale dei tassi a breve».

Greenspan [illegible] anche dichiarato che l'aumento dei tassi a lungo avvenuto recentemente sul mercato obbligazionario «non è sorprendente». L'economia americana, ha aggiunto, rimane su un solido corso, ma la ripresa deceleterà «significativamente» rispetto ai forti tassi [illegible] crescita raggiunti nel quarto trimestre del 1993.

Greenspan [illegible] anche difeso la recente decisione della Fed di alzare i tassi interbancari dal 3 al 3,25 per [illegible]: [illegible] stata presa, ha detto, «per preservare l'attuale crescita economica impedendo future e destabilizzanti pressioni inflazionistiche». Alcuni economisti hanno previsto nuovi e vicini rialzi dei tassi a breve ma Greenspan ha dichiarato di «non poter affermare [illegible] quando avverranno».

Le dichiarazioni [illegible] Green[illegible] [illegible] hanno raffreddato Wall Street. Dopo una breve battuta d'arresto, la Borsa è ripartita decisa verso quote più alta.

Diversa invece la reazione del dollaro, che nel pomeriggio ha ceduto terreno dopo aver spadroneggiato, in mattinata, sui mercati europei. Soprattutto sul [illegible] indebolito dalle agitazioni prospettate dai metalmeccanici tedeschi. Al fixing di Francoforte il dollaro è stato segnalato a 1,7322 marchi contro gli 1,7270 marchi di lunedì. Il biglietto verde, in base alle rilevazioni indicative della Banca d'Italia, è salito a 1682,37 lire a fronte di 1676,01 lire.

Il marco ha segnato invece un lievissimo rialzo [illegible] 971,18 lire contro 970,76.

Ma sui mercati aveva pesato non poco l'attesa per [illegible] discorso del presidente della Federal Reserve. [r. e. a.]

[illegible] E PRIVATO

I sindacati protestano contro il taglio dei salari e della «pausa bar»

«Giù le mani dal cappuccino»

Dagli statali una valanga di critiche a Cassese

ROMA. Il cappuccino è amaro. Ai sindacati non va giù. Le organizzazioni degli statali hanno reagito [illegible] una valanga [illegible] critiche alla circolare del ministro della Funzione pubblica Sabino Cassese che ha [illegible] [illegible] bando la pausa bar. I sindacati protestano per il taglio allo stipendio previsto per chi interrompe il lavoro per berè un cappuccino.

«E' assurdo e ridicolo pensare di risolvere i problemi della pubblica amministrazione [illegible] questi presunti provvedimenti che possono colpire l'immaginazione di persone sprovvedute [illegible] [illegible] malafede», protesta Antonio Foccillo, segretario confederale della Uil. «Credo che [illegible] ministro abbia del tempo da perdere, giusto per andare al bar e prendersi un caffè», ironizza Domenico Trucchi, segretario confederale Cisl, responsabile [illegible] pubblico impiego.

Perplesso sugli effetti è Alfiero Grandi segretario confederale Cgil, secondo [illegible] quale [illegible] circolare rischia di finire tra le tante carte dei tavoli dei soggetti a cui è indirizzata e quindi di non venire applicata. Grandi si chiede quale sia l'obiettivo di Cassese, visto che [illegible] stessa circolare cita le norme già esistenti per controllare le presenze.

Ma al ministero della Funzione pubblica le barricate in difesa del cappuccino non preoccupano. L'utilità della circolare viene sostenuta dal direttore generale Tonino Longi, per ragioni [illegible] efficienza («Le ore lavorate devono essere piene») ed economiche: «Se noi consideriamo che per un caffè un dipendente si [illegible] in media dieci minuti possiamo tranquillamente vedere quante ore non lavora[illegible] emergono alla fine [illegible] un anno e moltiplicarle per il numero dei dipendenti. Recuperando queste ore avremo risparmi sicuri sulla spesa per straordinari».

Ma i sindacati non demordono. Grandi, Trucchi e Foccillo hanno inviato una controcircolare a Cassese chiedendo che gli [illegible] degli uffici pubblici vengano inseriti nei piani degli orari delle città. I rappresentanti degli statali sono irritati per non essere stati consultati da Cassese sulla sua iniziativa.

Stefania Vannucci, segretario nazionale Cisl, sostiene che è la [illegible] presidenza del Consiglio a non dare il buon esempio: «I sistemi automatici» per il controllo delle presenze sono «da tempo installati» ma «non sono operativi».

Michele Tricarico, segretario generale della Confsal, non esclude di porre la questione «alla valutazione del giudice del lavoro». E ricorda che su richiesta della sua organizzazione «il pretore [illegible] Roma ha dichiarato antisindacale l'emanazione», nell'aprile 1983, da parte del Tesoro dell'ordine di servizio sull'orario di lavoro senza trattativa con i sindacati.

M[illegible] sono solo i dipendenti a criticare Cassese. Angelo Monti, segretario dell'Assobar, sostiene che gli statali continueranno a bere quanti cappuccini vogliono visto che «ogni ministero ha al [illegible] interno bar e spacci di ogni tipo che rendono inutile» uscire.

Tuttavia l'operazione cappuccini [illegible] al bando rivela che qualcosa cambia. Il sociologo Gianni Statera giudica «utilissima» [illegible] circolare per reprimere gli abusi «ma per risolvere il problema della qualità e della produttività» delle prestazioni degli statali «ci vuole ben altro e cioè la privatizzazione del rapporto di lavoro». [r. r.]

Il ministro Sabino Cassese

E Unitel annuncia un accordo strategico con Ibm

Per i «telefonini» patto Omnitel-Pronto Italia

ROMA. Colpo [illegible] sorpresa nella corsa ai «cellulari». Omnitel [illegible] Pronto Italia hanno deciso di allearsi dando origine ad un unico consorzio - 70% Omnitel [illegible] [illegible] Pronto Italia - per partecipare alla gara per il secondo gestore del telefonino paneuropeo Gsm. Omnitel è un consorzio a maggioranza italiana che vede Olivetti con il 51%, Bell Atlantic con il 16,6%, Cellular Communications International (Cci) con il 14,7%, Telia [illegible] il 9,7%, Lehman Brothers con l'8%. Il Consorzio Pronto Italia, anch'esso a maggioranza italiana, vede [illegible] gruppo di importanti operatori bancari, industriali e [illegible] servizi, tra cui Banca di Roma con il 15%, Pactel (Pacific Telesis) con il 34% e Mannesmann con il 15%, oltre ad altre imprese. La maggioranza assoluta della nuova iniziativa congiunta resta quindi italiana e Olivetti rimane il primo azionista.

Soddisfatto il presidente dell'Olivetti, Carlo De Benedetti: «La confluenza in un unico consorzio di protagonisti come Pactel, Mannesmann, Banca di Roma, rafforza la nostra compagine sul piano sia tecnologico, sia dell'esperienza di servizio, sia delle competenze finanziarie». «E' un passo avanti importante», hanno detto a caldo alcuni operatori di una banca d'affari italiana (la Sigeco). «Già prima dell'ingresso di Pronto Italia - sottolineano alla Natwest di Londra - l'Olivetti aveva [illegible] partners dei giganti tecnologici americani. Teoricamente con l'ingresso di Pronto Italia sono riuniti tutti i gruppi più forti del mondo».

Poco dopo è arrivata la risposta dal fronte rivale, l'Unitel [illegible] [illegible] che vede alleati Fiat, Fininvest e l'ex cordata Enihu annunciato un «accordo strategico» con l'Ibm Semea. In base a tale accordo, spiega un comunicato stampa, «l'Ibm conferirà il suo know - how mettendo a disposizione i suoi laboratori internazionali e in particolare quello di sviluppo del software di Roma». [r. e. s.]

[illegible] O Affari

Gli avvisi si ordinano presso **TORINO**, via Roma 80 - via Maranco 32, t. 65211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 864701; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA**, via Vochieri 60, t. 442843-442544; **AOSTA**, località Amérique 95 Quart, t. 765828; **ARONA**, v.le Baracca 40/a, t. 43002-41700; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222, **BIELLA**, viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 25/8552/ e **BRA**, via Vecchi 7, t. 431003; **CAGLIARI**, via Lanusei 47, t. 662200; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Martiri della Libertà 38/a, t. 533027, **CATANZARO**, via M. Greco 102, t. 724099-725129; **COSENZA**, via [illegible] Santo 39, t. 72527; **[illegible]NEO**, via Grandis 11, t. 630032[illegible], **[illegible]DENZA**, via Borgnini 126, t. [illegible], **FIRENZE**, v.le Matteotti 54, t. 561192-573668, **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. [illegible] 592560; **IMPERIA**, via Bonfante 1, t. 273371-273373; **LECCE**, piazzetta [illegible] 8, t. 584074; [illegible], via U. Bonino 15/c, t. [illegible]; **NOVARA**, via S. Francesco d'Assisi 18, t. 33341, **PADOVA**, via Gattamelata 196, t. 775224-8073144; **PALERMO**, via Principe di Belmonte 1/c, t. 329081; **PARMA**, v.le Mentana 8, t. 23664/3-235728-234990; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Cuatro [illegible] 19, t. 4825947-4825904-4871487; [illegible] **MO**, [illegible] Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA**, p.zza Marconi [illegible] 3/6, t. 811182, **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 58754-62592; oltrechè [illegible] tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** [illegible] ai quali chiediamo inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia [illegible] risultante dal prodotto del [illegible] di riga (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1	Affari e Capitali	[illegible]
2	Attività Commerciali	[illegible]
3	Lavoro Offerta	L. 22.000
4	Lavoro Domanda - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, [illegible] van e part-time - altre domande	L. 7.700 L. 15.500 L. [illegible]
5	Immobiliare Vendita	L. [illegible]
6	Immobiliare Acquisto	L. 24.000
7	Affittasi	L. 22.000
8	Affitti Domande	L. 22.000
9	Autoveicoli	[illegible]
10	Viaggi e Vacanze	[illegible]
11	Matrimoniali	L. 22.000
12	Varie	L. 22.000

Avvisi urgenti, [illegible] festivi, e notturni: il doppio. Avvisi urgenti, data fissa o urgentissimi: [illegible] più.

In tema di [illegible]rte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso o l'[illegible] sarà impegnato a rispettare [illegible] legge.

Affari e Capitali

A.A.A. A "PRESTITI"

In giornata a tutti. A proprietari solo telefonandoci la targa. Da 20 mln con scritta, No spese. Corso Giannelli 2. Tel. 881.7821 - 881.7837.

A.A.A. CONSIDERIAMO proposte finanziarie solo dipendenti a firma singola senza cambiali e senza spese anticipate. Tel. 011 568 1010 r.a.

A. FINCOTEX SpA denaro immediato anche firma singola. Mutui ipotecari in 4 giorni anche seconda ipoteca. Nessuna spesa anticipata. Torino corso Francia 16 tel. 011 434.4203 - 434.4826.

A qualsiasi categoria purchè dipendenti finanziamento L. 10/150 milioni. Telefonare allo 0438 900.224 - 800.239.

ARTIGIANI commercianti, ditte imprenditoriali, prestiti immediati, mutui ipotecari, massima riservatezza. Tel. 011 319.0532.

CASALINGHE prestiti immediati firma unica, basta la carta, [illegible] avviso a casa. Tel 320.1717 Torino

CASALINGHE prestiti subito, discrezione, firma unica, fogli anagrafici in loco. Torino tel. 820.1717 - Genova tel 580 780

F.A.I.T.

Finanziamenti [illegible] immobili) Torino, Via Avogadro 18, telefoni 562.0070 - 562.0136.

FINANZIAMENTI e recupero crediti per aziende in stato di crisi. Per una consulenza senza spese telefonare al 537.636.

FINANZIAMO artigiani commercianti dipendenti liquidi [illegible] L. [illegible] milioni tempi brevissimi visita senza spese. Telefonare allo 02 336.09933.

[illegible]NANZIAMO dipendenti artigiani commercianti imprenditori anche protestati con nuova formula a tassi bancari. Mutui per acquisto o liquidità erogazione in tempi brevi Tel.011 921.2250.

[illegible]

velocemente artigiani commercianti e casalinghe fiduciari e aiutiamo a spese anticipate. Tel. 011 385.4077.

SEFIN srl in 24 [illegible] personalizzati per ogni [illegible] mutui ipotecari Via Goltardo 101, Torino. Tel. 204.013.

Attività commerciali

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO

A. CERCO per [illegible] attività commerciale [illegible] buona posizione Piemonte Liguria massima serietà Tel. [illegible]

ATTIVITA' da cedere [illegible] artigianale industriale immobili solo contanti sopralluogo [illegible] spese. Ranieri Servizi. Telefonare allo 02.336.03101.

VOLETE cedere la vostra attività per contanti celermente, massima riservatezza. Telefonare allo 0422 825 333.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

A.A. NEGOZIO libero piazza Statuto (lotto) 4 vetrine bellissima posizione L. 280 milioni. Casaplomonte 318.2525.

AFFARONE bar tabacchi cintura Torino ottima [illegible] o incasso [illegible], Tel. 385 4810

ATTENZIONE!! Negozio bello via Mazzini vendita affetti pregiati valendo [illegible] vantaggiosa licenza cedesi. Tel. Balma 562.8086 ore 9/17 feriali.

BAR adiacente piazza Castello passaggio uffici incasso L. 1.800.000 al dì cedo anticipando L. 100 milioni (scritti REC. Ideal 776.7089 - 771.0105.

BAR caffetteria posizione unica forte passaggio incasso notevole orario corto agevolazioni Tel [illegible] 5286.

CENTRO COMMERCIALE LAGRANGE 15 in Rinascimento cedo spazio 50 mq varia (alberi Tel. 541 020 - 0336 218.848.

STELLA 447 6280 centro ristorazione massaia/compra vecchia gestione cedo per trasferimento zona corso Montecucco.

STELLA 447.6280 negozio rimessi arredamento nuovo adatto a 2 persone cedo causa malattia minima garantita.

[illegible] bellissima centralissima boutique mq 80 causa trasferimento. [illegible] 533.293

Lavoro offerte

OPERAI AUTISTI FATTORINI

CERCASI coniuge [illegible] anni senza figli per [illegible] stabili. Esperienza, referenze, curriculum visibile. Telefonare al n° 433.1529 pre ufficio

PERSONALE [illegible]

RISTORANTE in Torino corso dispensiere/a aiuto [illegible] pratico e referenziato. Tel. 819.5508 - 819.5422.

IMPIEGATI

CONTABILITA' IVA

possiamo inviti corsi. Biagio in azienda, istituto Vegnone, via Vegnone 7, Torino. Tel. 488.994.

DISPONENDO [illegible] favoriamo studenti 23/40enni provenza Provenienti oggi ex ufficio via Rovereto 14 Torino

SOCIETA' immobiliare ricerca abili acquisitori/trici provata capacità ottime condizioni economiche. Tel. 668.7385

SOCIE[illegible] operante nel settore della ristrutturazione e del risanamento aziendale assicura funzionario commerciale alto specializzato provenienti dal settore bancario e/o servizi aziendali. Tel. 531.959.

LAVORI [illegible] E PART TIME

[illegible] **UP** Milano cerca 30 ragazze altezza minima 1,68, 30 ragazzi altezza minima 1,78 per inserimento settore moda, pubblicità, televisione. Selezione per Regione Piemonte Tel 011 [illegible]

FORNITURE [illegible] ufficio azienda torinese cerca rappresentanti per [illegible] Torino e provincia. Telefonare per appuntamento allo 011 447.3822

[illegible] società con vasto campionario e nuova portafoglio clienti selezione venditori residenti CN-VC-TO. Offresi [illegible] provvigionale, ufficio e [illegible] in zona, ottimo trattamento economico. Tel. 0173 293.461 - 015 352 652 - 011 335.8385

Lavoro domande

OPERAI AUTISTI [illegible]

CAMIONISTA 30 anni patente C E con esperienza cerca lavoro libero subito. Telefonare allo 011 927.6030.

GIOVANE patente B offresi come aiutista o magazziniere zona Piemonte passaggio diretto. Tel. 577.850.

IMPIEGATI

[illegible] ragioniere, [illegible], 11 anni imprenditore, 2 anni consulente, offresi. Tel. 0121 357.623.

RAGIONIERA 21enne [illegible] qualifica formazione professionale, esperienza, pratica PC, esamina proposte anche [illegible] formazioni, e part-time Tel. 734.913

Immobiliare vendita

TORINO CITTA'

A.A. AFFARE libero Borgo Vittoria 3 [illegible] cucina abitabile 2 bagni ristrutturati L. 190 milioni. Casaplomonte 318.2525

A.A. CORSO Rosselli splendido bilocale/ristrutturato 3 camere grande cucina 2 bagni L. 505 milioni Casaplomonte 318.2525

A.A. [illegible] splendido [illegible] mq in casa d'epoca con ascensore Richiesta L. 280 milioni Casaplomonte 699.2323

A.A. PIAZZA S. Rita prossi prestigioso salone 2 camere cucina 2 bagni L. 385 milioni Casaplomonte 318.2525.

A.A. PRECOLLINA [illegible] in complesso signorile mq 140 con terrazzo, giardino box L. 550 milioni. Casaplomonte 699 [illegible]

A.A. VIA S. Francesco da [illegible] libero subito 3 camere salotto cucina bagno L. 255 milioni Casaplomonte 318.2525.

A. UTIP
562.8986 adiacente corso [illegible] libero spazioso recente ingresso [illegible] 3 camere cucina servizi box auto.

A. UTIP 562.6988 attiguo libero Barriera Milano ben ristrutturato soggiorno 2 camere cucina bagno L. 150 milioni.

A. UTIP 562.8988 arredato e totalmente ristrutturato libero soggiorno angolo cottura camera bagno L. 102 milioni.

A. UTIP 562.8986 attico mansardato panoramicissimo libero piazza Guala ristrutturato mq 80 terrazzi L. 210 milioni.

A. UTIP [illegible] De Gasperi libero decoroso ristrutturato ingresso 3 camere cucina bagno L. 230 milioni vendo.

A. UTIP 562.8986 panoramico signorile ristrutturato piazza Guala salone 2 camere cucina bagno servizi spazioso libero.

A. UTIP
562.8986 zona [illegible] corso [illegible] signorile d'epoca libero ingresso 3 camere cucina bagno L. 280 milioni vendo

A. VIANELLI & C. [illegible] Vercelli (piazza Rebaudengo) libero recente soggiorno 2 camere cucina bagno. Tel. 562[illegible]

A. VIANELLI & C. presso via Tripoli libero recente soggiorno 2 camere cucina bagno ripostiglio permute Tel. [illegible] corso [illegible] 34 consegna dicembre 1/2/3 camere ampio verde. Prezzi ns divisione [illegible] mutuo. Visite anche sabato. Nuova Sis 771.5000.

AFF[illegible] [illegible] soggiorno molto signorile 2/4 [illegible] via Fabro 97. Visite anche sabato Nuova Sis 771.5000.

ABBIAMO in consegna subito Regio Parco 2/3 camere ottimi [illegible] con [illegible] Per visite Nuova Sis 771.5000.

ABBIAMO libero 2 camere tinello via Nizza / Borgo Vittoria 1° piano ottimo prezzo, Nuova Sis 771.5000.

ABBIAMO libero 3 camere tinello con ottima [illegible] via Montebarro / Parco Ruffini ben tenuto. Nuova Sis 771.5000.

[illegible] splendida palazzina [illegible], libero in [illegible], veramente parco Tassoniera L. 600 000 [illegible] [illegible] 011 [illegible]

[illegible] Traiano abitabile [illegible] ingresso living [illegible] soggiorno cucina tinello 3 camere bagno. Nordest 561.[illegible]

ADIACENTE piazza Savoi ampio ristrutturato [illegible] 2 camere cucina bagno libero [illegible] 561.2760.

ADIACENTE piazza [illegible] in stabile ristrutturato [illegible] ultimo bilocale libero a piccolissimo affitto. [illegible] Tel. 771.5202.

[illegible] in [illegible] d'epoca zona [illegible] Verzuolo via [illegible] ristrutturato L. [illegible] Tel. [illegible]

ALLOGGIO zona Centro tra corso Vittorio via Mazzini 4° piano [illegible] termoautonomo [illegible] studio salone [illegible] letto [illegible] armino [illegible] 2 [illegible] ripostiglio vendo L. 300 milioni [illegible] ore 9/17 feriali

AMENDOLA 10 in stabile ristrutturato vendiamo [illegible] appartamenti ufficio negozi libert affittati Tel. 562.9227.

AMICACASA 335.6538 corso Cosenza libero subito L. 140 milioni ingresso 2 camere tinello servizi ottimo stato.

[illegible] 8538 via Postumia libero 4° [illegible] mediterraneo L. 118 milioni ingresso 1 camera tinello servizi.

[illegible] via Cortemilia ingresso soggiorno cucinino 1 camera 1 servizio ripostiglio L. 115 milioni. Tel. 568.3297.

ATTICO corso Grosseto [illegible] salone 2 camere cucina [illegible] Tel. 562.2642.

ATTICO [illegible] Tassoni libero in elegante stabile d'epoca mq 150 da ristrutturare. Permuto Carcina[illegible]962.

ATTICO II [illegible] libero [illegible] salone living angolo cottura 2 camere bilevel tetto terrazzo Affare [illegible]

CASASTANDAR 548.344 libero [illegible] Rosselli ottimo 2 camere [illegible] bagno ingresso ripostiglio box 2 auto mutuo.

CASETTA

Ristrutturata in strada Carman con cucina soggiorno 2 camere bagno box cortile. Tel. 011 587.8336.

CENTRO EUROPA via Indurno signorile mq 125 con cantina e box auto L. 340 milioni Edifim tel. 309.9101

CENTRO via Assarotti signorile [illegible] alto ampio ingresso 3 camere cucina servizi permuto. Casaviva 249.9500.

CIT TURIN corso Inghilterra libero [illegible] alto salone 3 camere cucina 2 bagni termo ascensore Salm 568.3852

CORSO Agnelli piano alto, 90 mq, 2 camere, tinello, cucinino, servizio, ripostiglio, cantina, volendo box auto. Edifim tel. 309.9105

CORSO Grosseto signorile [illegible] ingresso 2 camere tinello cucinino [illegible] termoautonomo scorrevole. Casaviva 249.9500.

CORSO Inghilterra (presso) libero in bella casa d'epoca 2 camere [illegible] bagno L. 185 milioni. Tel. 411.0387.

CORSO Lombardia stabile di nuova costruzione di 7 piani [illegible] verde [illegible] stupendi alloggi signorili e box auto a prezzi concorrenziali. Tel 545.388.

CO[illegible] Marconi adiacente libero salone 2 camere cucina 2 bagni ristrutturato ascensore L. 380 milioni. Salm 580. [illegible]

[illegible] Re Umberto adiacente ottimo recente piano alto arioso 4 camere cucina bagni servizi. Tel. 591.005

CORSO Spezia via Alassio libero ingresso 1 camera cucina bagno cantina L. [illegible] milioni. GR 011 320.524 - 329-[illegible].

CORSO TRAIANO

nuova costruzione
alloggi mq 67 camera soggiorno cucina servizio, mq 107, 2 camere soggiorno cucina doppi servizi box auto
Impresa vende
TEL. 696.0300 - 696.5313

CORSO Turati appartamento 110 mq ristrutturato 1° piano in stabile elegante L. 310 milioni. Tel 561.7076

CORSO TURATI

presso via Berrità libero spazioso camera cucina Bagno - mutuo fino al 75%. Gabetti vende. Tel. 57.67.

CROCETTA [illegible] Torino in stabile signorile soggiorno 3 camere tinello cucinino bi-servizi/ripostiglio G.S.I. 307.1767

CROCETTA prestigioso piano alto salone 2 camere ufficio cucina ristrutt. Tel [illegible]

ECONOMICO

via Castelgomberto ultimo piano 2 camere tinello bagno L. 148 milioni. Gabetti vende. Tel. 57.67.

EMMEDUE [illegible] libera mansarda zona centro [illegible] angolo cottura a scomparsa bagno nuova e arredata attuale.

EMMEDUE 502.8487 libero via Garibaldi L. 189 milioni ingresso soggiorno 2 camere cucinotto bagno 6° piano portineria

FAILLA & BERTINETTO 741.2674 corso Cosenza ascensore ultimo piano mq 60 ingresso camera tinello cucinino bagno, prezzo libero L. 125 milioni.

[illegible] **BERTINETTO** 741.2674 libero [illegible] Galileo Ferraris (adiacente) 3 camere cucina bagno L. 200 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2674 libero corso XI Febbraio 2 camere cucinino bagno L. 65 milioni dilazionabili.

[illegible]**IKOS** 335.8394 attico S. Paolo libero ristrutturato mq 70 più [illegible] 5° piano ascensore.

FATO [illegible] 335.6394 [illegible] Saluzzo prossi libero 3° piano ingresso 2 camere cucina bagno L. 153 milioni

FINE trasferimento via Sebastopoli in stabile ristrutturato varie/soni pluricali affittori. Tel. 771.5232

GABETTI [illegible]

[illegible] **Traiano libero spazioso ben tenuto 2 camere tinello cucinino [illegible] gno. Tel. 57.67.**

[illegible]

prossi corso Brunelleschi libero ristrutturato 2 ris camere tinello cucinino bagno balconi. Tel. [illegible]

[illegible] **VENDE**

via Chiesa della Salute libero panoramico ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE

[illegible] **Paoini in stabile recente libero ingresso 3 camere tinello cucinino bagno. Tel. 57.67.**

IL PORTICO libero Regio Parco ingresso living soggiorno 2 camere cucina bagno mutuo permute. Tel. 817.7555.

INTERESSANTE centrale epoca appartamento ingresso 3 vani doppi servizi ristrutturato. Cadorna 541 020 - 0336 219.848.

INVESTITALIA corso Duca / via Colombo elegante, ampio salone 2 grandi camere letto 3 bagni piano [illegible] terrazzo L. 850 milioni più box auto. Tel. 568.3797.

INVESTITALIA corso Trapani piazza Peveli in palazzo moderno alloggio mq 220 anche [illegible] piano 1° L. [illegible] Tel 24 ore su 24 al 568.3522.

INVESTITALIA [illegible] Villoria, via [illegible] in palazzo d'epoca alloggio mq 275 da ristrutturare piano 2° [illegible] 568.3870.

[illegible] in palazzina d'epoca appartamento ristrutturato mq 196. Consegna primavera '95. Tel. 568.3797.

INVESTITALIA in elegante residence zona centrale monolocale arredato L. 120 milioni più posto auto. Tel. 568 3870

[illegible] piazza Cavour in [illegible] palazzo d'epoca esclusivo appartamento mq 330 piano 2° ampio terrazzo possibilità posto auto. Tel. [illegible]

INVESTITALIA Superga, in posizione panoramica [illegible] via '000 mq 270, ristrutturato giardino e box auto. Tel. 568.3870.

INVESTITALIA via Genova / via Millefonti alloggio mq 75 tutto ristrutturato piano 4° L. 7[illegible]0

INVESTITALIA via S. Secondo alloggio mq 214 ristrutturato. Prezzo 1° L. 430 milioni. Tel. 24 ore su 24 al 568.1954.

LIBERO A corso Vercelli Barriera Milano camera cucina bagno ristrutturato L. 10 milioni trattabili TC 473 0606

LIBERO adiacente corso S. Maurizio vicino Mole 135 mq piano alto casa recente possibilità box. Tel. 503.013.

LIBERO A piazza Carducci 3 camere cucina 2 bagni anche uso ufficio casa bella L. 100 milioni mutuo TC 473 0666

LIBERO A via Garibaldi centralissimo locale con bagno e angolo cottura occasionale L. 30 milioni mutuo. TC 473 0666.

[illegible] via Tripoli angolo via Buenos Aires open/ristorante camera tinello cucinino casa recente. Tel. 503.313

LIBERO zona Viberti recente signorile salone 2 camere cucina 2 bagni terzo cucinotto volendo box. Salm 568.3852

LUNGO DORA FIRENZE in stabile ristrutturato vendonsi alloggi liberi ed affittati con possibilità di abbinamenti Tel 247.0210

[illegible] panoramico salone 3 camere cucina 3 bagni termoaut [illegible] Tel. 749.2621.

[illegible]

via Mario Vedice 10 prossi parco Ruffini appartamenti da 135 e 163 mq. Pronta consegna, visite in loco 10/12. Gabetti tel. 57.67.

OTTIMO [illegible] mq prossi Lungo Po. Machiavelli 2 camere soggiorno cucina bagno spogliatoio [illegible] - 0336 219.848.

PARELLA via Re Libero [illegible] 2 camere tinello cucinino biservizi ripostiglio mq [illegible]. Affare 561.3040

PERSONALCASE B 562.7877 via Cavour libero soggiorno camera angolo cottura bagno ascensore L. 150 milioni.

PERSONALCASE C 562.7877 [illegible] Vittorio (Valentino) appartamento 250 mq ristrutturato L. 660 milioni.

PERSONALCASE D 562.7877 Crocetta appartamento libero 3 camere cucina bagno ascensore L. 220 milioni.

PERSONALCASE E 562.7877 via Pietro Cossa libero luminoso 2 camere tinello servizi ascensore L. 179 milioni

[illegible] F 562.7877 corso Moncalieri in palazzina [illegible] appartamento su 2 piani box L. [illegible]

[illegible] Bernini [illegible] ingresso 2 [illegible] cucina bagno cantina 2 balconi doppia aria GR L'immobiliare 011 320.594.

PIAZZA Respighi Barriera Mi[illegible] piano alto ampio ingresso camere tinello cucinino bagno. Casaviva 248.9500.

PIAZZA Sebastino recentissima libero 2 camere cucina ingresso bagno ristrutturato L. 142 milioni. Studio G. [illegible]

POZZO [illegible] prossi corso Brunelleschi panoramico camere tinello cucinino bagno ripostiglio G.S.I. 307.1767.

PRECOLLINA

In via Vida [illegible] Regina vendiamo appartamento di soggiorno cucina 2 camere bagno. Tel. 011 561.8338.

PRECOLLINA libero recente panoramico salone 2 camere cucina 2 bagni mansarda box 2 auto. Salm 568.3283.

PRECOLL[illegible] prossi corso G. Sella, privato vende 4 camere cucina mansarda 3 bagni L. 470 000 000. Scrivere: Publikompass 5115 - 10100 Torino

[illegible] vende esclusivamente a privato attico signorile 5° piano 70 mq più terrazza di 60 mq [illegible] via Cibrario. Tel. dopo le ore 20 allo 011 000.7142.

RIALTO [illegible] adiacente [illegible] Tribunale ristrutturato stabile occupato. Tel. 562.2252.

RIALTO IMM.RE Cit Turin casa epoca salone 3 camere cucina bagno libero tra [illegible] mesi. Tel. 562.2252.

RIAL[illegible] IMM.RE Cit Turin ristrutturato salone 2 camere doppi servizi più mansarda da ristrutturare Tel. 562.2252.

RIALTO IMM.RE [illegible] Trapani adiacente piano alto salone 3 [illegible] Unico [illegible] no 2 servizi (arancio. Tel. 562.2252.

RIALTO IMM.RE in parco adiacente [illegible] Torino prestigioso alloggio in villa epoca di [illegible] 200 2 piani. Tel. 562.2252.

RIALTO IMM.RE Turin [illegible] piano [illegible] soggiorno 2 camere cucina doppi [illegible] posto auto [illegible] 562.2252

RISTRUTTURATO

C. Donale con vista su piazza Bar[illegible] libera marzo '95, trilocale 2 bagni. [illegible] ti vende 57.67.

SAN [illegible] [illegible] adiacenze piazza S. Rita camera tinello cucinino bagno L. 115 milioni dilazionabili.

SAN CARLO 542.762 Crocetta mansarda con ascensore soggiorno angolo cottura bagno 40 mq minimo anticipo.

S. RITA [illegible] Cecchia [illegible] prestigioso alto 5 camere cucina doppi servizi box casa del 1991. Bignamini 434 2377

S. RITA via Emanuel libero camera [illegible] cucinotto servizi soffitta [illegible] allo. Decoro 899.1639 - 590.629.

S. [illegible] piano ristrutturato ingresso living soggiorno 2 camere cucinino bagno 2 one. Nordest 561.2760.

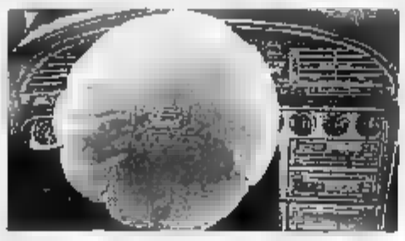
STABILE '700

centro storico libero salone 2 camere cucina bagno box. Per informazioni pomeriggio tel. 817.2718.

(continua)

Un'automobile progettata e costruita con coscienza

Il successo di Ford Mondeo dimostra che oggi la ricerca di status symbol e ostentazione lascia il posto alla [illegible] e al buon senso, al desiderio di acquistare prodotti che offrono benefici concreti. La bellezza e il valore delle innovazioni tecnologiche di Mondeo interpretano questa importante inversione di tendenza. **Dynamic Safety Engineering (D.S.E.)**, il progetto di



sicurezza globale Ford che prevede di serie, oltre all'**Airbag**, sedili antiscivolamento, cinture con pretensionatore e bloccaggio istantaneo, abitacolo a guscio di sicurezza con barre d'acciaio laterali e telaio e controtelaio ad assorbimento progressivo, sistema FIS antincendio, piantone dello sterzo collassabile. Airbag lato passeggero a richiesta. **Motori ZETEC 16 valvole** [illegible] **tutta la gamma** (1.6i, 1.8i e 2.0i) con maggior efficienza, prontezza di risposta rispetto ai motori tradizionali, esaltati dal **cambio MTX 75** (lo stesso delle Ford Cosworth) e un [illegible] confort di guida assicurato dal **servosterzo**, [illegible] serie [illegible] tutte le versioni. Anche il **climatizzatore** è di serie - esclusa versione CLX - ed è dotato del dispositivo di ricircolo d'aria e [illegible]

SPAZIO APERTI

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO

TECHNOKASA 581.9433 [illegible] Stabile libero nuovo soggiorno 2 camere cucina abitabile 2 bagni L. 240 milioni

TECHNOKASA 581.9438 via S. Quintino libero ristrutturato a nuovo ingresso 2 camere cucina bagno termoautonomo.

TECHNOKASA 581.9535 frazione piazza Stendhal signorile piccolo d'epoca alloggi varie metrature dilazioni permute.

TORINO corso Massimo d'Azeglio vendesi prestigioso alloggio salone 3 camere cucina doppi servizi terrazzo ristrutturato. Studio Pacco tel. 553.3017.

TORINO

via Previati 3/5 Impresa Parisi vende alloggi signorili consegna giugno 1994 di 75 e 85 mq a L. 2.200.000 al mq. Visite in cantiere dalle ore 15 alle ore 18. Tel. 538.857 - 650.0665.

VANCHIGLIETTA

via Crespi libero recente camera singola cucinino bagno. Mutuo fino al 75%. Gabetti vende. Tel. 57.67.

VENDESI [illegible] Sebastopoli 297 alloggio composto da: ingresso 3 camere tinello cucinino bagno ripostiglio cantina e box auto. Tel. 749.6814/20.

VENDESI via Mantovani 86 alloggio composto da: ingresso 2 camere soggiorno cucina bagno ripostiglio [illegible] Tel. 749.6814/20.

VIA Beaumont con [illegible] inglese da ristrutturare piano alto [illegible] mq signorile d'epoca prezzo interessante. Colonna 582.8677.

VIA MAGELLANO

libero luminoso ingresso 4 camere cucina bagno servizi. Gabetti vende con Vantaggio Casa. Tel. 57.67.

VIA Saorgio libero ingresso 1 camera tinello cucinino bagno 2 balconi cantina L. 75 milioni. GR 011 320 0421.

VIA SERVAIS

in palazzina libero ottimo stato salone 2 vani cucina 2 bagni [illegible] box. Gabetti vende 57.67.

VILLA presti piazza Crimea signorile d'epoca libera mq [illegible] unifamiliare giardino permuta. Salmi 568.[illegible]

[illegible] CRIMEA

libero alleggio signorile 4 camere cucina salone servizi ingressi doppi posto macchina. Tel. 650.9307.

2 alloggetti nuovi zona Ventimiglia Sanita; 4 camere 2 cucinini 2 bagni 2 cantine [illegible] per studio medico o [illegible] vendo L. 260 milioni. Tel. [illegible] - Balma ore 9/17 [illegible]

TORINO PROVINCIA

A.A. CASA bilocale centro Lanzo ristrutturato [illegible] libero garage mq [illegible] 300 milioni Ciasalemonte 997.3300

A.A. CASA [illegible] 600 mq a 6200 mq lotteria in Pianezza da ristrutturare L. 370 milioni. Casapiemonte 318.2525.

A.A. CASCINALE interamente in Lombardore con cortile con ampio corpile cintato L. 190 milioni. Casapiemonte 998.9933

A.A. VENARIA Impresa Piazzi S.p.A. vende alloggi in edilizia convenzionata mutuo agevolazioni prezzo convenzionato e bloccato valle in cantiere corso Machiavelli. Tel 011 733.039.

A.A. VILLA Alpiazza nuova indipendente [illegible] centrale comodo servizi L. [illegible] milioni. Casapiemonte 318.2525.

A.A. VILLA bifamiliare La Loggia recente splendida comoda servizi. Richiesta L. 550 milioni. Casapiemonte 318.2525.

A.A. VILLA bifamiliare [illegible] 28 Km S. Mauro 2000 mq terreno terrazze e piscina L. 450 milioni. Casapiemonte 318.2525

A.A. VILLA bifamiliare 10 km S. Mauro con 2300 mq terreno. Affarone! L. 516 milioni. Casapiemonte 699.2320.

A.A. VILLA 7 Km Chieri bifamiliare panoramica grande terreno L. 740 milioni. Casapiemonte 318.2525.

A. 58.000.000 casetta da ristrut con progetto approvato e giardino in paese a 35 km Torino Nord "La Borsa" 366.462.

ALLOGGIO Perosa strada Sestriere 4 vani ingresso possibile cantina vendo L. 55 milioni. Tel. 0121 794.534

AVIGLIANA

in costruzione villa bifamiliari vista lago finiture di pregio impresa vende direttamente. Tel. 431.0262.

BALDISSERO panoramica villa unifamiliare con giardino in ottime condizioni vendesi. Tel. 612.4144.

BARDONECCHIA [illegible] impresa vende appartamenti in baita. Tel. 011 813.7171 - 011 830.3880.

BEINASCO in [illegible] soggiorno [illegible] cucina [illegible] cantina box giardino termo autonomo, investitalia [illegible]

CASCINA A REANO

esclusiva insonorissimo ristrutturata circondata da 30 mila mq di parco. Gabetti vende. Tel. 953.6319.

CASELLE signorili alloggi in finitissime palazzine 4 camere cucina 2 bagni L. 215 milioni box. Tecnokasa 581.9530.

CASETTA a 10 minuti da Chivasso [illegible] lotti libera abitabile 4 vani bagno [illegible] giardino L. 110 milioni. Tel. 436.8741.

CASTIGLIONE TORINESE in palazzina del 1983 ingresso soggiorno angolo cottura camera bagno giardino privato. G.S.I. 397.1767.

COLLEGNO Sapri signorili alloggi in costruzione varie metrature box consegna aprile '94. Tecnokasa 581.9433

COLLINARE tra Pecetto e Chieri panoramica villa moderna mq 300 con giardino [illegible] 1200. Investitalia 568.3787.

IL PORTICO libero Borgata ampio ingresso 2 vani bagno cucinino bagno posto auto o box mutuo. Tel 817.7066.

IL PORTICO S. Mauro in antica borgata casa in costruzione volendo [illegible] mutuo permute. Tel. 627.7866.

IL PORTICO villetta libera Avigliana [illegible] indipendente su 4 lati con giardino e box auto mutuo. Tel. 817.7066.

KM 15 da Torino vendesi villa in costruzione con mq 3500 di [illegible] Mutuo ed agevolazioni. Tel. 502.665.

LEINI' villa prestigiosa, recentissima, [illegible] 335, parco di 3850 mq, campo bocce, garage, taverna e sala biliardo. Edilfin tel. 969.9105

MONCALIERI

adiacenze Castello vendesi appartamento mq 130 circa ottima posizione panoramica. Tel 682.4893.

MONCALIERI

collina verso Revigliasco casinale ristrutturato e terreno mq 30.000. Gabetti vende. Tel. 57.67.

MONCALIERI in piccola palazzina [illegible] 2 camere cucina ingresso bagno terrazzo L. 187 milioni. Casasi 647.2425/6

MONCALIERI via Juglaris camere tinello cucinotto ingresso bagno box auto vista alfieri L. 122 milioni. Casasi 647.2425/6.

MONCALIERI vicino piazza Bengasi casetta unifamiliare con laboratorio di mq 250. L. 625 milioni. Perri 606.0286.

NICHELINO

appartamento [illegible] di 2 camere cucina box termoautonomo L. 185 milioni. Gabetti vende. Tel. 57.67.

NICHELINO via [illegible] villetta bifamiliare con mansarda più 5 garages. Perri vende L. 630 milioni. Tel. 606.0286

NONE

via Della Lana 4 villaggio residenziale I Casali a 15 Km da Torino impresa Parisi vende ville di varie superfici in pronta consegna a partire da L. 320 milioni. Pagamenti: mutuo dilazioni permute con alloggi in Torino. Visite in cantiere anche sabato e domenica. Tel. 636.857 - 650.0665.

PECETTO

villa con giardino salone cucina 3 camere 4 bagni mansarda garage e servizi. Tel. 561.7878.

PER DISTINGUERSI

Gruglasco libero signorile salone camere cucina doppi servizi box. Gabetti vende. Tel. 57.67.

RIALTO IMM.RE adiacenze corso Roma Moncalieri camera tinello cucinino occasione. Tel. 582.2252.

RIALTO IMM.RE Revigliasco centro storico in palazzina epoca ristrutturata alloggio su 2 piani Tel 582.2252.

RIVOLI villa a schiera 3 camere soggiorno cucina biservizi lavanna box ampio giardino Tel. 953.0426 dopo le ore 18.

SCIOLZE posizione ultrapanoramica bella villetta con giardino e alloggetto al piano terreno. Rialto Imm.re 582.2252.

SETTIMO Borgo nuovo 5° piano ascensore soggiorno cucina camera bagno cantina soffitta box. Studio Canavesi 812.6106.

SETTIMO libero luminoso ingresso camera tinello cucinino bagno mq 60 L. 96 milioni dilazioni. Tecnokasa 581.9433.

STRUTTURA di villa unifamiliare S. Giusto Canavese ampia abitabilità su 2 piani garages. Uup 562.6966.

TORRE PELLICE libero [illegible] cucina 3 camere bagno, ampia balconata. GR 0121 795.353 - 011 320.534.

VENARIA REALE

corso [illegible] Cit

IMPRESA FRE SRL

VENDE DIRETTAMENTE A PREZZI FISSI

appartamenti in palazzine a 3 piani salone, 1/2/3 camere, cucine, 1/2 servizi, box singoli e doppi. Finiture di pregio - mutuo. Consegna: settembre-novembre '94

INFORMAZIONI

cantiere: dalle ore 13,30 alle 19 ufficio: tel. 473.2700

VILLA

a Pecetto signorile di salone 5 camere cucina 2 bagni box e giardino. Gabetti vende. Tel. 57.67.

VILLA A PINEROLO

precollina villaggio Belvedere panoramica con giardino L. 500 milioni. Gabetti vende. Tel. 57.67.

VILLA

collina di Chivasso libero unifamiliare indipendente con giardino L. 385 milioni. Gabetti vende [illegible]67.

VILLA SIGNORILE

vendiamo a S. Benigno unifamiliare indipendente con giardino. Gabetti Vantaggio Casa. Tel. 57.67.

VOLPIANO libero recente perfetto stato 2 camere tinello cucinino bagno ottimo L. 125 milioni. Tel. 436.8741.

129.000.000 bruna distanza Torino 4 vani 2 bagni giardino terreno ristrutturatissima vendesi Tel. 658.235 - 656.303.

129.000.000 Caluso dintorni casa 4 camere terreno bagno cantina box giardino stazione FS. Il Punto 562.5551 - 562.5488.

149.000.000 mutuabili casa 3 [illegible] di 100 [illegible] in paese 30 minuti To [illegible] Est "Treno". Il Punto 562.5551 - 562.5488.

58.000.000 breve distanza Torino casa indipendente abitabile subito ristrutturata vendesi. Tel. 658.235 - 656.303.

88.000.000 mutuabili casa 4 vani bagno box cortile orto 25 minuti To Nord stazione FS. Il Punto 562.5551 - 562.5488.

[illegible]

ASTI Valmanera splendido casale ristrutturato con rustico. Complessivi mq 750. Terreno mq 30 mila. Luciana Viola 436.[illegible]

CASALEGNO 45 Km Torino vendo cascina indipendente ampio magazzino molto terreno L. 150 milioni Tel. 017.3134.

MONFERRATO bella casetta abitabile soggiorno cantina servizio orto L. 55 milioni. Affarone. Tel. 401.0365.

[illegible]A

CERIALE impresa vende direttamente alloggi in palazzina vista mare. Tel. 0182 931.444 - box 991.322.

CINQUETERRE 15 minuti mare casa 2000 mq terreno cucina sala 2 camere forno rustico. L. 45 milioni. Tel. 0187 897.170

DIANO [illegible] 900 mt [illegible] Castello palazzina bifamiliari [illegible] no giardino posto auto. [illegible] 0172 85.253 - 0183.404.529

NERVI in parco accedere esclusivo bilocale con mq 90 [illegible], sfruttando vista mare, piscina, tennis, posto auto [illegible] contro 02.481.93560.

S. BARTOLOMEO AL MARE in casa epoca ristrutturata Castello vendo bifamiliare vista mare terrazzo uomo. Tel. 0172 85.253 - 0183.404.529

S. STEFANO MARE (im) 7 Km Sanremo in palazzina ristrutturata mono/bilocali a 20 mt mare panoramici finiture prestigio. Tel. 0184.44.112 - 484.958.

COSTA AZZURRA

ANTIBES, Juan Les Pins, 50 metri spiaggia. Appartamento, patio, L. 98 milioni, giardino privato. Tel. 035.260.713.

BURNEAU - CANNES

Immerso nel fascino della Provenza ligure, complesso composto da villette plurifamiliari con piscina, giardino privato e garage. Dimenticare Europa tel. 011 588.3041

CANNES Palm Beach direttamente da costruttore villetta unifamiliare fronte mare di: soggiorno cucina camera servizi terrazzo 50 mq parco soccolare pronta consegna FF. 930.000 Tel. 011 568.3432

MENTONE in prestigioso residence di nuova costruzione fronte mare appartamento arredato con terrazzo FF. 1.100.000. Sagor 011 568.3222.

NIZZA centro monolocale piccola vista [illegible].000 Stessa casa trilocale FF. 1.250.000 [illegible] 1.437.5891.

[illegible] piccolo [illegible] vicinanze splendide monolocale vista mare pronta consegna FF. 340.000. Sagor 011 568.0222.

ESTERO

CHAMONIX

Imprenditore vende direttamente chalets, appartamenti nel complesso "Domaine [illegible] Chantey" aquilo di fronte Montebianco. Telefono 0033 50 54 05 20.

CORSICA: organizziamo week-end prenotando senza impegno una casa nel nostro [illegible] sul mare per investire risparmio o vacanze nell'isola più bella. Tel. 02.490.11823.

CORSICA: organizziamo week-end prenotando senza impegno una casa nel nostro residence sul mare per investire risparmio o vacanze nell'[illegible] più bella Tel 02.490.11823.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

LOCALE mq 400 vendo intonio cortile zona Barca. Tel. 669.8816 569.9991.

CAPANNONE mq 1.000 Torino Sud adiacente tangenziale vendesi-affittasi. Telefonare ore pasti 011 850.3382.

CORSO Casale fronte strada lavoro mq 6000 con uffici e lettere attuale esposizione ottimo investimento L. 380 milioni Salm 568.9283 - 568.3852

CORSO Trapani presso locale commerciale angolare piano strada mq 150 e vetrine h mt. 4,50 seminterrato mq 180 h mt 3,10 collegato con scala interna. Trattativa riservata. Piramide C.S.I. 305.3966.

OTTIMISSIMO

locale mq 900 fronte via Sarpi [illegible] indipendente commercio/industria vendesi cessione quota. Furbatto 544.668.

VENDO CAPANNONE

Borgaro via Stroppiana mq 750 oltre magazzini e bifolcia chiusa mq 430. Gabetti Impresa. Tel. 57.67.

VIA BREGLIO

locale commerciale piantorreno 260 mq magazzino cortile mq 370. Parcheggio. Gabetti vende 57.67.

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

A.A. CASAPIEMONTE 699.2323 cerca alloggi 80 mq tra Sassi e Crimea. Si garantisce professionalità ed interessamento

A. ACQUISTASI 2 camere tinello cucinino bagno Parella / Pozzo Strada max L. 250 milioni signorile. Medim 772.4094.

RICERCASI urgentemente Torino Est appartamento di 60/90 mq vendita garantita in contanti. Perondalcase 218.4115.

VENDITA [illegible]

in 24 ore puoi trovare l'acquirente del tuo appartamento interrogando anche telefonicamente il nostro portafoglio clienti computerizzato. Gabetti. Tel. 57.67.

TORINO PROVINCIA

A.A. CASAPIEMONTE 318.2525 ricerca ville fino 40 km Torino. Si garantisce [illegible] riservatezza ed interessamento.

ACQUISTASI casetta-villetta distanza massima da Torino 30 km pagamento contanti. Sefim 431.0123.

AFFITTI OFFERTE

TORINO CITTA'

A. AFFITTASI ottima zona stesso stabile arredati signorili da L. [illegible] a L. 1.500.[illegible] Tel. 669.8816/21 Abit

ABBIAMO accoglienti alloggi arredati moderni 1/2/3 camere casa comoda centro affitta. Subalpina Immobiliare 761.028

AFFITTASI appartamento [illegible] stessa casa a partire da L. 300 mila Tel. i436,0000 S.G.

AFFITTASI a studenti impiegati stessa casa soffitta L. 180 mila [illegible] o monolocale L. 350 mila. Barberis 062.4050.

AFFITTO alloggi ben [illegible] anche vuoti [illegible] fino mese stessa casa a partire da L. 550.000. Servizi Associati 011 561.7117

ALLOGGETTO [illegible] piazza Crispi camera cucinetta bagno a professionista affitta Tel. 562.9078

A privato affitto appartamento [illegible] [illegible] fine mese richiesto referenze. Centro Amministrazione Tel. 562.7560.

[illegible] Centro vuoto 4 camere cucina bagno L. 650 mila più spese. Tel. 434.5758.

BIMAR corso Tassoni arredato soggiorno camera cucinotto [illegible] panoramico Tel 434 5758

BIMAR Parella arredato signorile ingresso 2 [illegible] tinello cucinino bagno L. 800.000 Tel. 434.5758.

CENTRO STORICO

casa d'epoca ristrutturata affittasi appartamento signorile mq 200 su 2 piani con ampia cucina abitabile finiture accurate. Solimo 812.2019.

CORSO Torino 170 affittasi mono/bilocale con cucinino e bagno ben arredati. Di Salvatore 581.7183 - 508.3457.

LUCIANA VOLA corso Calroli in bella casa d'epoca signorile appartamento mq 160 finissimo Tel. 436.1555.

LUCIANA VOLA corso Galileo Ferraris casa signorile elegantemente arredato miniesteso cucina servizio. Tel. 436.1395.

LUCIANA VOLA corso Galileo Ferraris in signorile palazzina salone pranzo 3 camere cucina biservizi. Tel. 436.1395.

LUCIANA VOLA corso Giovanni Lanza in bella casa signorile arredato soggiorno camera cucina bagno. Tel. 436.1395.

LUCIANA VOLA piazza Solferino in elegante e prestigioso palazzo d'epoca 2 camere cucina [illegible]. Tel. 436.1558.

VIA PORTE PALATINE

adiacenze piazza Castello [illegible] prestigioso miniappartamento completamente arredato in bella casa d'epoca. Tel. 562.4893.

TORINO PROVINCIA

ZONA verde mezz'ora [illegible] eleganti appartamenti arredati angolo cottura tutti i servizi. Cilloria 668.8494

[illegible] UFFICI

A.A. CASAFFITTI in [illegible] signorile uffici prestigiosi e locali commerciali varie metrature. Tel. 503.097.

AFFITTO UFFICIO

in stabile prestigioso d'epoca al 1° piano nobile mq 230 ristrutturati. Gabetti Impresa. Tel. 57.67.

AFFITTO UFFICIO

mq 400 con 3 saloni e 10 vani al 1° piano di via Giolitti. Stabile moderno. Gabetti Impresa. Tel. 57.67.

BORGARO fronte provinciale affittasi capannone mq 520 uso commerciale/artigianale. Immobiliare S. Giorgio tel. 820.8828 - 470.3270

MONCALIERI corso Roma libero recente 2 alloggi anche abbinabili mq 90 e 110 affittasi uso ufficio Tel 019.612.604.

UFFICETTO bello, ristrutturato mq 50 piazza Lagrange (Porta Nuova) affittasi L. 650 mila. Furbatto 540.909

ZONA S. Rita mq 1500 chiara [illegible] luminoso affittasi Tel. 320.5820 - 0357 216.556

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

A.A.A. KOMARC 533.914 cerca uso trimestrale o pari in deroga alloggi vuoti o arredati senza vostre spese referenze.

CENTRO AMMINISTRAZIONE ricerca alloggio per funzionario bancario stabile decoroso Tradotiva questa [illegible] 562.9216.

DITTA cerca per proprio funzionario alloggio o villa Torino collina referenze. Tel. GBI 8516/21 Immobiliare Abit

AUTO [illegible]

ABBISOGNACI autovetture da acquistare per contanti. Aragonese corso Dante 44 Torino. Tel. 011 896.421/4.

ACQUISTA autovetture di ogni tipo [illegible] ma valutazione. Autosalone Bf[illegible] Orbassano 241, tel. 011 351.328.

ACQUISTA autovetture furgoni furgoncini e ribaltabili. Iporacar strada Torino 27 Beinasco. Tel. 397.1281

ACQUISTA autovetture massima valutazione pagamento contanti via S. Ottavio 32 Torino. Tel. 011 817.7742 zona Molo.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti corso Montegrappa 24 B. Tel 011 776.1698 Torino

AUTO TORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione e serietà. Corso Tortona 91 tel. 817.1643 - 869.664.

SAAB 9000 i dicembre '93 full optionals. Porsche 944 Turbo '86, 124 Spider 2000 '82. Porsche 911 Turbo 3300 1980 Silverstone, via S. Ottavio A/B. Tel 537.461.

VIAGGI E VACANZE

[illegible] PENSIONI [illegible]

[illegible] il riposo Michelangelo Francesco TO per anziani non autosufficienti e autosufficienti Tel. 0121 352.282.

FINALE LIGURE Hotel Astoria *** 019 681.635 ogni confort Tv color telefono. Cucina accurata inverno L. 50 mila.

LOANO Borgo Torre Antica *** 019 675.714 centralissimo servizi tv color menù a scelta offerta L. 55 mila.

MATRIMONIALI

INCONTRI Studio Matrimoniale. Requisiti richiesti: classe, cultura, serietà d'intenti. Via Vespucci 34 bis (To). Tel. 568.3242.

VARIE

A. GIOIELLERIA M.C. 334.832 - 362.0565 acquista ora argentaria monete [illegible] massimi prezzi corso Peschiera 183.

A. OREFICERIA Ga.Ma acquista ora argentaria monete preziosi alla valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

COMPRO libri vecchi singoli volumi di pregio o parte di biblioteche. Recapiti ovunque. Tel 817.0742 ore negozio.

Micronair, per assicurare clima ideale e perfetta visibilità. **ABS [illegible] 4 sensori con Controllo Elettronico della Trazione (TCS)**, un sistema intelligente che fornisce [illegible] stessa sicurezza e stabilità della trazione integrale, ma con costi ridotti e minore complessità.

Sospensioni Quadralink su berlina e coupé e **Sistema [illegible]** a [illegible] longitudinali su station wagon che, esaltando le caratteristiche del telaio, offrono una sintesi ideale tra confort [illegible] tenuta di strada. **Vi invitiamo a guidarla personalmente.**

Mondeo. Bellezza [illegible] forza interiore

Versioni	Motori 16V	Prezzo chiavi in mano
CLX Station Wagon	1.6i	L. 29.030.000
GLX Station Wagon	1.6i / 1.8i	L. 31.030.000
Ghia Station Wagon	1.8i / 2.0i	L. 33.080.000
CLX Berlina 4p / Coupé 5p	1.6i	L. 27.830.000
GLX Berlina 4p / Coupé 5p	1.6i / 1.8i	L. 29.830.000
Ghia Berlina 4p / Coupé 5p	1.8i / 2.0i	L. 31.830.000

Contratto [illegible] Bloccato Ford. Tutti i prezzi sono [illegible] chiavi fino alla consegna

Ford
QUALITA' IN AZIONE

I GSM PER PARLARE ANCHE DA TUTTA EUROPA

Senza piu' alcuna interferenza telefonica e con il costo del canone pari a quello di un normale telefonino.

AL PREZZO DI UN NORMALE TELEFONINO

MOTOROLA Micro TAC 5200

2 watt - Autonomia 12 ore
Dotazione completa

£.949.000

MOTOROLA GSM 1000

Veicolare - Il piu' potente 8 watt
Con possibilità di kit di trasporto

AL PREZZO DI UN NORMALE TELEFONINO

MOTOROLA Micro TAC 7200

2 watt - Autonomia 12 ore
Il piu' sottile telefono GSM

PREZZI VALIDI FINO AD ESAURIMENTO SCORTE. SALVO ERRORI OD OMISSIONI.

LA CITTA' DEI TELEFONI ABOLISCE LE CODE !

Contratto.Numero telefonico.Attivazione.Direttamente in sede. Tutto in pochi minuti.Più comodo di così !

I CELLULARI PER TUTTI

NOKIA CITYMAN 101

Autonomia in attesa 11 ore
50 min.di conversazione

A MENO DI 1 MILIONE !

NEC P 100

Autonomia in attesa 22 ore
120 min.di conversazione

A MENO DI 1 MILIONE !

ITALTEL NIBBIO

Autonomia in attesa 8 ore
100 memorie

A MENO DI 1 MILIONE !

MITSUBISHI MT 8

Autonomia in attesa 16 ore
100 min.di conversazione

IL PIU' SOTTILE IL PIU' DOTATO

MOTOROLA MICRO TAC II GOLD

Autonomia in attesa 12 ore
Dotazione:2 batterie/ carica batterie rapido

IL PIU' PRESTIGIOSO

ROADSTAR ANTARES 607

Autonomia in attesa 16 ore
100 min. di conversazione

A MENO DI 1 MILIONE !

SONY CM-R 111

Autonomia in attesa 14 ore
60 min. di conversazione

IL MICROCELLULARE PIU' PICCOLO AL MONDO !

SWATCH TCE 102

Colori trasparenti: verde,amaranto,blu
Autonomia 30 ore in attesa

IL PIU' COLORATO A MENO DI 1 MILIONE !

Sede : P.ZZA [illegible] - TORINO
MARVIN PHOTO [illegible] PHOTO : C.so Inghilterra 31 - C.so De Gasperi 31

I triestini hanno rastrellato in Borsa ma ora il titolo della ex «bin» perde quota

Le Generali puntano su Comit

Alla compagnia il 2% della banca

MILANO. Scande piazza Affari, in sintonia con le consorelle internazionali, afflitta da crisi di incertezza sui tassi e quadro politico. L'indice Comit perde l'1,82% a quota 672,16. E perde, ancora di più, la Comit stessa il cui titolo ordinario lascia sul parterre quasi il 5%, mentre la risparmio cade addirittura dell'8,68%.

Cosa succede? Perché frana la Comit, dopo giorni e giorni di inarrestabile recupero? Il mistero del rialzo viene in parte svelato da una comunicazione nella quale le Assicurazioni Generali dicono di essere salite dall'originario 0,54% a oltre il 2% del capitale Comit (di cui lo 0,1% in Alleanza), «avvenuto» come hanno precisato recenti acquisti».

L'ostinazione con la quale la domanda ha insistito per giorni e giorni su Comit, unita alle grosse partite passate sul telematico e ai quantitativi ingenti (solo venerdì ai blocchi ora l'1,5% del capitale, valore 122 miliardi), ha dunque trovato prima risposta.

Che quadra con le indiscrezioni che da tempo circolano, e che stimano in un 12/15% del capitale Comit la quota in possesso di un gruppo di azionisti vicini a via Filodrammatici.

Ma se questo nocciolo era già prestabilito e formato, perché questa corsa all'acquisto dell'ultimo minuto?

Forse perché, accanto a questo nucleo storico, altri nuclei stavano prendendo forma, ed era quindi rafforzare le proprie linee di difesa, magari per difendersi da un altro grande azionista già noto, Paribas? O più semplicemente per non correre rischi inutili? Sono alcuni degli interrogativi che tengono sotto pressione Piazza Affari.

La gara, o l'accumulo, sembra comunque giunta al termine. Ieri, infatti, l'azione Comit ha perso vistosamente. E se è pur vero che tutto il listino è scivolato indietro, blue chips in testa, è anche vero che l'azione Comit ha accusato perdite superiori alla media.

Ma torniamo alla nota della compagnia triestina, nella quale si legge che «in un'ottica generale, la partecipazione in Comit rientra nella politica del gruppo di acquisizione di quote di società bancarie ed industriali, al fine di sviluppare l'attività assicurativa».

Sabato prossimo si conoscerà il prezzo di collocamento della Commerciale, lunedì partirà il collocamento, sia in Italia sia all'estero. Collocamento che vedrà certamente richieste sottoposte ad un severo riparto, come già è accaduto per il Credito Italiano e per l'Imi.

Sabato 12 marzo sarà il giorno dell'assemblea di bilancio dell'istituto, l'ultima che vedrà l'Iri azionista di controllo, poi il 17 marzo, infatti, i titoli consegnati ai nuovi azionisti. L'appuntamento è importante. Teoricamente nulla dovrebbe cambiare, poiché l'Iri è ancora padrone del campo. Ma alla luce della corsa al titolo e del nuovo ingresso di Generali, molti si aspettano possibili sorprese.

Tornando al parterre, anche il ribasso ha punito praticamente tutti i protagonisti di prima fila del listino. Sono scese dall'1,88% le Generali, dell'1,92% Gemina. Ha perso l'1,86% la Fiat, nonostante l'accordo coi sindacati, dal 2,21% la Snia malgrado l'annuncio di un nuovo accordo con Rhône-Poulenc.

Valeria Sacchi

MEDIOBANCA

Maccanico: «Mi piacerebbe tornarci»

ROMA. Antonio Maccanico torna alla guida di Mediobanca? «Mi piacerebbe molto» risponde il sottosegretario alla presidenza del Consiglio. Maccanico, interpellato da Radiocor a margine di un convegno al Cnel, lascia intendere che, per ora, si tratta solo di un desiderio. Non è la prima volta che il nome dell'ex presidente di Mediobanca, colui che ne gestì la privatizzazione, torna alla ribalta per un suo eventuale rientro a fianco di Enrico Cuccia. E questa volta è lo stesso Maccanico a confermare, quanto meno il desiderio. Terminata l'undicesima legislatura, Maccanico sarà libero da impegni parlamentari, dal momento che ha deciso di non ricandidarsi. Secondo i suoi collaboratori, Maccanico «conserva un ricordo molto bello» degli anni trascorsi in Mediobanca, ma ciò non basta a prefigurare un rientro, anche di più particolari situazioni che richiedano il suo ritorno, anche all'orizzonte non c'è nulla di concreto». Maccanico, raccontano sempre i suoi collaboratori, «apprende sempre soddisfazione che venga fatto il suo nome per incarichi di prestigio e presidenze importanti, ma non avvalora alcuna». Nell'eventualità di un rientro a via Filodrammatici, Maccanico sarebbe chiamato a gestire una fase particolarmente delicata. E' ormai privato, infatti, il controllo di due dei principali azionisti pubblici, Credit e Comit. [Radiocor]

Eugenio Cuppola di Canzano

Prodi e Amato

«Più controlli per i servizi privatizzati»

ROMA. Le privatizzazioni non bastano: per costruire un vero mercato serve la concorrenza e se non c'è concorrenza occorre avere un'autorità capace almeno di fissare delle regole chiare. E questo Romano Prodi, presidente dell'Iri, e Giuliano Amato, ex presidente del Consiglio, sono perfettamente d'accordo.

Intervenuti ad un convegno insieme al direttore generale della dalla commissione Cee, Claus Ehlermann, Prodi e Amato hanno chiesto a gran voce che l'Italia provveda subito alla costituzione dell'authority. «Il rischio, altrimenti, è quello di trasformare monopoli pubblici in monopoli privati», ha detto Amato. «L'autorità serve per evitare di distruggere tra 20 anni quello che stiamo costruendo oggi», gli ha fatto eco Prodi.

Il problema è contingente, anche all'interno della stessa Cee. «Nella Comunità vedremo delle cose turche, ad esempio, sulle telecomunicazioni», ha detto Prodi, aggiungendo che «ci sono grandi monopoli nazionali molto legati ai rispettivi governi. France Telecom e Deutsche Telecom, che hanno la tentazione di mettersi d'accordo, imboccano un cammino inverso a quello che portò alla spaccatura dell'Att in Usa. L'asse franco-tedesco è perlomeno innamorato del monopolio e coltiva il desiderio un matrimonio ad ogni costo».

FLASH

La Mercedes la «Swatchmobile»

La Mercedes Benz e la Smh produrranno insieme la «Swatchmobile», un'automobile di piccola cilindrata alimentata con un sistema misto a benzina e ad energia elettrica, dalle linee sportive e dalle dimensioni contenute. La notizia è stata ufficializzata ieri.

Tessile, Marzotto in India

Il gruppo Marzotto entra sul mercato indiano dalla porta principale, partecipando ad una importante joint venture per la produzione di capi di abbigliamento maschili. Alla nuova società, chiamata «Kb+t» partecipano con la Marzotto la indiana kbsh.

Metano, il record dei prelievi

La Snam ha erogato giovedì 17 febbraio ai suoi utenti milioni di metri cubi di naturale battendo un primato assoluto. Le vendite di metano effettuate dalla Snam hanno superato la soglia giornaliera dei 268 milioni di metri cubi che non era mai stata raggiunta fino ad oggi nel nostro Paese.

Al Gruppo Formula il 100% di Vemeco

La Gruppo Formula Spa di Torino, azienda leader in città nel settore dell'informatica, ha acquisito recentemente la West80, una società bolognese dello stesso settore, salvaguardando 60 posti di lavoro e garantendosi un patrimonio culturale di indiscusso valore in campo nazionale.

Altri dati sul bilancio '93 del Biscione

Fininvest in salute Revisori diffidenti

MILANO. Crescono fatturato, utile operativo e debiti. Il risultato netto è in linea con quello dell'anno precedente. Questo in sintesi il consuntivo dei conti consolidati della Fininvest per il 1993, dati già anticipati ad alcuni quotidiani. I ricavi, informa una nota del gruppo, sono cresciuti dell'11% a 11.600 miliardi, il risultato operativo è stato pari a 700 miliardi (con un incremento del 21%), mentre il risultato netto è in linea con quello dell'anno precedente (2 miliardi). Gli investimenti sono ammontati a 1700 miliardi, tra immobilizzazioni tecniche (i nuovi centri commerciali) e partecipazioni (Esselbi), il debito finanziario netto è salito a miliardi contro i 3300 miliardi dell'anno precedente, mentre sono in diminuzione gli oneri finanziari (549 miliardi nel '92). La crescita dei ricavi hanno contribuito tutti i quattro settori di attività del gruppo. Il settore televisione e pubblicità ha confermato il fatturato del '92 (3800 miliardi circa) e i ricavi di Publitalia 80 in aumento dell'1%. L'editoria ha registrato una crescita del 5,1% avvicinandosi a 1900 miliardi di fatturato (1800 miliardi per la Mondadori e 300 miliardi per la Sbe che sarà quotata a metà '94). In particolare ha registrato un incremento dei ricavi sia l'area libri (+5%), sia l'area periodici, con un incremento della diffusione del 12%. Il settore grande distribuzione vede i ricavi della Standa in crescita del 18% a quota miliardi grazie all'acquisizione di Sb e le aperture dei nuovi ipermercati. Senza l'acquisizione di Sb il gruppo Standa avrebbe registrato una crescita 4-4,5%.

Oltre al consuntivo del 1993, le anticipazioni di stampa hanno divulgato anche il rapporto della Arthur Andersen sui conti del '93 della Fininvest che evidenzia alcuni punti di rischio. I revisori segnalano in particolare finanziamenti per 437 miliardi concessi ad una società estera per l'acquisto di diritti televisivi ceduti ad una collegata il cui rientro dipende dalla capacità finanziaria prospettica della predetta collegata», 68 miliardi di crediti sui cui realizzo «gravano incertezze», e un impegno di 92 miliardi in partecipata la cui continuità aziendale è «subordinata all'immissione di capitali».

REGIONE PIEMONTE

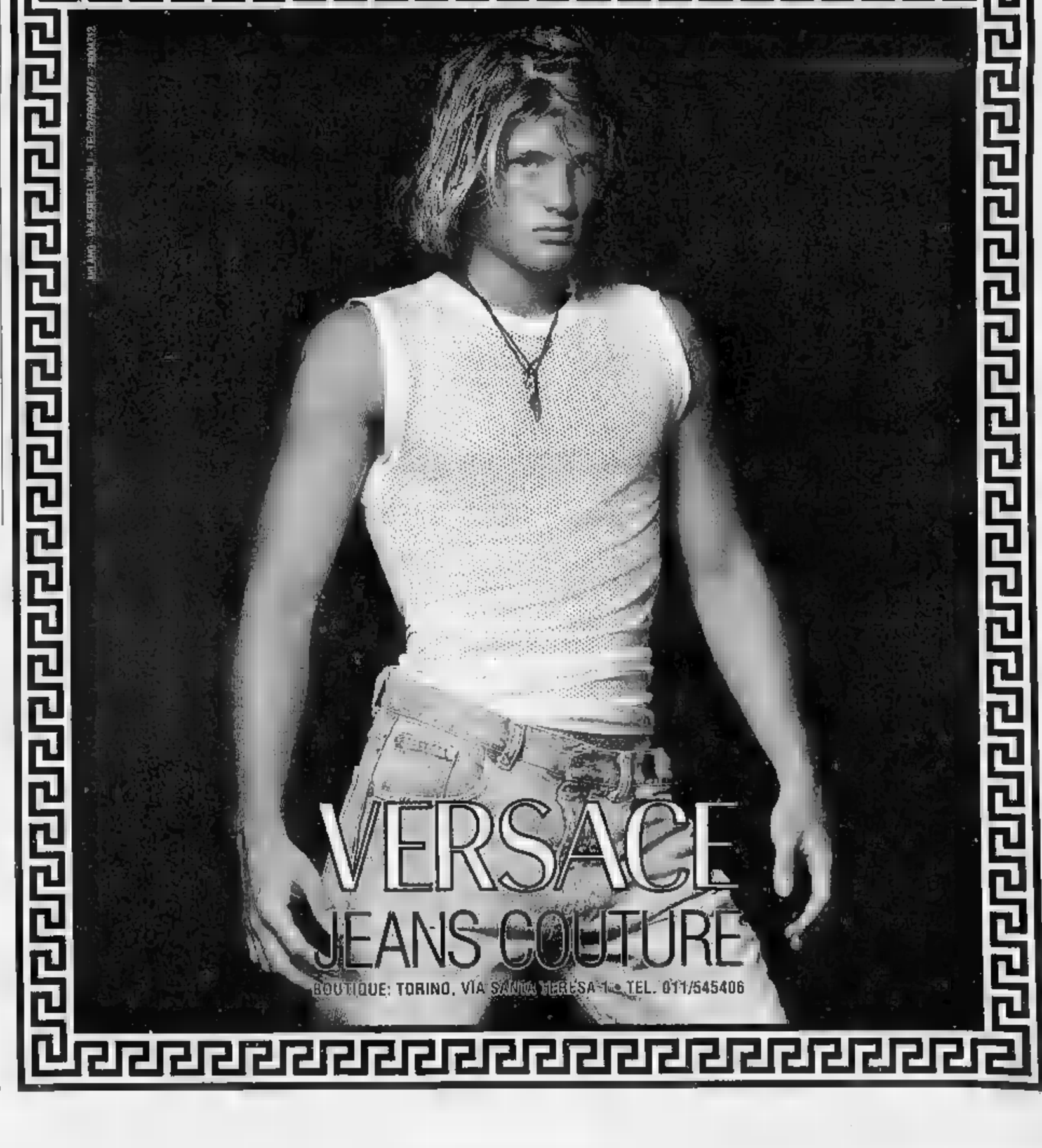
Bando di gara - Procedura ristretta

Regione Piemonte - Giunta Regionale - Piazza Castello n. 165 - 10122 Torino. tel. 011/432-2422 FAX (011)

Licitazione secondo il metodo previsto dall'art. 1 lett. d) L. 2.2.1973 n. 14. Lavori di ristrutturazione, sistemazione area esterna e adeguamento alla normativa vigente dell'immobile di proprietà regionale denominato Colonia Alpina, in Claviere. Importo a base d'appalto: L. 1.100.000.000 iva.

Lotto unico. Termine per l'esecuzione dei lavori: 270 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla consegna. Si richiede l'iscrizione alla cat. 2A dell'A.N.C. per un importo non inferiore a lire 1.500.000.000, nonché il certificato di riconoscimento dei requisiti tecnico professionali per l'installazione, trasformazione, ampliamento e manutenzione degli impianti di cui all'art. 1 lett. a) della legge 5.3.1990 n. 46, per le imprese che non siano in possesso del predetto certificato di riconoscimento, impegno a subappaltare le opere e agli impianti elettrici ad impresa iscritta alla cat. 5c dell'A.N.C. ed in possesso del predetto certificato di riconoscimento. Possono chiedere di essere invitate alla gara anche imprese riunite o che dichiarino di volersi riunire, consorzi di Cooperative di Produzione e Lavoro nonché consorzi di imprese di cui agli artt. 8 e seguenti C.C., ai sensi requisiti e modalità di cui agli artt. 22 e seguenti del D. Lgt 1991, n. Le imprese aventi sede in Stato CEE non iscritte all'A.N.C. alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del D. Lgt 406/1991. Le domande di partecipazione, redatte su carta bollata da lire 15 000, dovranno pervenire entro le del giorno 15 marzo 1994 alla Regione Piemonte, Servizi Generali Amministrativi - 3° piano - Piazza Castello 165 - Torino. La Regione Piemonte provvederà a spedire le lettere di invito entro 15 gg. Il termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione. Gli offerenti avranno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi giorni dalla presentazione. L'opera è finanziata con fondi regionali. Il pagamento dei lavori verrà effettuato secondo quanto stabilito dall'art. 14 del Capitolato Speciale d'Appalto. L'impresa che si avvale del subappalto dovrà trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essa via corrisposti al subappaltatore, l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'ASSESSORE AL BILANCIO FINANZE E PATRIMONIO
Pier Luigi Ghiarini



IL TERZO MERCATO

San Paolo di Brescia 2750-2770; Cassa Risparmio di Bologna 24.400-24.800; B.A.I. (Banca d'America e d'Italia) 13.000; Popolare di Lodi priv. 11.700; San Geminiano e San Prospero 141.000; Banca Nazionale delle Comunicazioni 1700; Torc. Borgomanero 1400; Carnica 2600-3050; Norditalia Assicurazioni 295-330; Electrolux 63.200-64.000; Italcia 1470; Colmo priv 49; Obb. Tripcovich 10,75% 100-100,20. **WARRANT:** Nuovo Pignone [redacted]; Olivetti 93/95 96-98; Montedison 197-210; Edison Selm 115-125; Tripcovich a 200-205; Tripcovich b 95-109. Iltl ordinaria 1800-1980; Sopaf risparmio 140-150.

LE BORSE [redacted]

Amsterdam (Aex) 422,23 (-0,78%); Bruxelles (Bel-20) 1504,47 (-0,64%); Francoforte (Dax) 2107,62 (-0,57%); Hong Kong (Hang Seng) 10.674,01 (+ 2,09%); Londra (Ft-se 100) 3333,70 (-0,50%); Madrid (Generale) 339,62 (+ 0,35%); Parigi (Cac 40) 2225,73 (+ 0,53%); Sydney (Generale) 2202,50 (+ 1,11%); Tokyo (Nikkei) 19342,63 (-0,27%); Zurigo (Swiss Market) 2982,80 (-0,56%); New York (Dow Jones) 3911,68 (+ 0,62%).

QUOTAZIONI BOT

prossima asta	Data	Prezzo	Lordo
28-02-94	4	99.926	5.000
30-03-94	34	99.371	8.960
29-04-94	64	98.829	8.960
31-05-94	96	98.199	7.000
15-06-94	110	97.857	7.250
30-06-94	126	97.575	7.500
29-07-94	155	97.033	7.200
31-08-94	188	96.378	7.300
30-09-94	218	95.625	7.500
31-10-94	249	95.258	7.500
30-11-94	279	94.746	7.300
30-12-94	309	94.180	7.300

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	7 3/8	8
Call	7 3/8	8
TOM	7 3/8	8
1 Settim	8	8 1/8
2 Settim	8 1/8	8 1/4
1 mese	8 1/8	8 1/4
2 mesi	8 1/8	8 3/8
3 mesi	8 1/8	8 3/8
6 mesi	8 1/8	8 3/8
12 mesi	7 7/8	8 1/4

Fonte: Ag. Agenzia Reuters Sim Milano

FONDI D'INVESTIMENTO

	31-01	18-02
ITALIANI		
Adriatic Bond	20643	20707
Adriatic Azionario	19298	19292
Adriatic Europa	19895	19891
Adriatic Far East	13358	13405
Adriatic Global	19682	19745
Agora Bond	10834	10852
Agricoltura	19238	19138
Ambra	20235	20417
Ambra 2000	14891	14949
Arca Az. Italia	17599	17820
Arca BB	37169	37216
Arca Bond	14852	14827
Arca Mix	15247	15343
Arca Rit.	13007	13008
Arca Tr	18704	18778
Arca Venezia	12781	12862
Arcobaleno	17334	17372
Ariete	14278	14425
Aureo	28197	28537
Aureo Bond	11749	11783
Aureo Global	13756	13848
Aureo Pac	21280	21408
Aureo Rel.	29333	29413
Aureo	20774	20817
Azimut Bonus Int	13900	13945
Azimut Capitale	14552	14581
Azimut glob. pac.	16850	16881
Azimut glob. rist.	16861	16917
Azimut Trend	19858	19900
Bazzan	25215	25514
Bn Euro Azion. Int.	11477	11558
Bn Euro Mixed	11177	11254
Bn Mix Euro Bond	14134	14186
Bn Mix Montagliapp.	15514	15563
Bn Mix Montebianco	12651	13128
Bn Mix Rendifondo	11941	12057
Bn Mix Scientifico	16887	16905
Capitalgest	21815	21899
Capitalgest	23443	23518
Capitalgest az	16870	16894
Capitalgest Bilanciato	13291	13295
Capitalgest Mondo	11353	11353
Capitalgest rend.	14778	14803
Capitalia	17009	17025
Carifondo Alto	13887	14006
Carifondo Ariete	16556	16600
Carifondo Azioni	17450	17547
Carifondo Bond	12815	12843
Carifondo Cargo	17344	17398
Carifondo Delta	23288	23469
Carifondo Libra	30825	30409
Carifondo Lira pac	59853	59868
Centrale America	13470	13456
Cisalpino Capitali	11894	11907
Cisalpino Cash E C	11348	11343
Conto Fisi Ovest	17851	
Conto Fisi Ov. (Acc)	801	795
Conto Europa	17988	18153
Conto Fondisi (Cons		8 05
Corona Ovest	12578	12625
Corona Money	17316	17357
Corona Rend	21491	21588
Cosmopolitan Azionario	14805	14834
Cosmopolitan Bilan	14139	14158
Cosmopolitan Bond	14208	14224
Cosmopolitan Mista	14781	14810
Crediriforma	10961	10962
Crediriforma Bond	10744	10744
Crediriforma Mista	10744	10744
Crediriforma Rend	10744	10744
Crediriforma Trend	10744	10744
Crediriforma Trend	10744	10744
Crediriforma Tr

BASKET A VARESE ITALIA-SVEZIA

VARESE. Oggi a Varese (15,45, diretta della ripresa su Rai3 dalle 16,25) l'Italia sperimentale di basket affronta la Svezia. Il ct Ettore Messina (foto) schiera questa formazione: Bonora, Calbini, Casoli, Conti, Ruggeri, Brembilla, Myers, Sabbia, Bullara, Morena, Damiao, Semprini.

ECUADOR: TIFOSO ESULTA, UCCISO

QUITO. Un tifoso del Barcelona de Guayaquil, 2° nel campionato ecuadoriano, ha assassinato un sostenitore dell'Emelec, che ha vinto lo scudetto, durante una lite. Quando Carlos Araujo Duran ha voluto cantare l'inno dell'Emelec, un tifoso del Barcelona gli ha sparato al volto uccidendolo.

OGGI IN TV

9,00	Speciale Olimpiadi invernali	Tmc
9,55	**Olimpiadi.** Sci: gigante maschile, 1ª manche	Raidue-Tmc-Svizzera
10,40	**Olimpiadi.** Biathlon: 7,5 km f.	Raidue
11,00	**Olimpiadi.** Biathlon: 7,5 km f.	Tmc
12,55	**Olimpiadi.** Biathlon: 10 km m.	Raitre
13,00	Tmc Sport	Tmc
13,25	**Olimpiadi.** Sci: gigante maschile, 2ª manche	Raitre-Tmc-Svizzera
13,30	Sportime, magazine sportivo	Tele+2
14,15	**Olimpiadi.** Biathlon: 10 km maschile	Raiuno-Tmc
14,30	Usa sport	Tele+2
15,00	**Olimpiadi.** Hockey: quarti di finale	Tmc
15,45	**Rugby.** Mischia e mete della settimana siciliana	Ciclismo. Raitre
16,25	**Basket.** Da Varese: Italia-Svezia	Raitre
17,15	Diario olimpico	Tmc
17,20	Tgs derby	Raitre
17,30	Tutti i colori del bianco	Raitre
17,40	Studio sport	Italia 1
17,45	**Calcio.** Duisburg-Werder Brema	Tele+2
18,20	TgS Sportsera	Raidue
18,35	Tg3 Sport	Raitre
18,45	**Calcio.** Parma-Sampdoria, semifinale di Coppa Italia	Raidue
19,00	Tg olimpico	Tmc
19,15	Settimana gol	Tele+2
19,25	A.T. L'uomo delle navi, con Tomba	Tmc
19,45	Telesport, notiziario sportivo	Tele+2
20,05	**Olimpiadi.** Pattinaggio artistico	Tmc
20,30	I campioni del tennis	Tele+2
20,30	Tg1 Sport	Raiuno
22,30	**Sci.** Speciale Lillehammer	Tele+2
23,00	Mondocalcio	Tmc
23,15	Telesport, notiziario sportivo	Tele+2
24,00	**Basket.** Coppa Korac: Recoaro Mi-Stefanel Ts, ritorno di semifinale	Tmc
0,40	Studio sport	Italia 1
0,40	**Olimpiadi.** Combinata nordica, pattinaggio artistico e velocità	

LA STAMPA

SPORT

Mercoledì 23 Febbraio 1994 27

I favoritissimi norvegesi ko: memorabile impresa di De Zolt, Albarello, Vanzetta e Fauner nella staffetta

AZZURRI *giganti del Nord*

E' il momento dell'esultanza per i quattro fondisti azzurri che hanno trionfato sulla favoritissima Norvegia nella 4 × 10 km

IL SOGNO MATTO E' REALTA'

LILLEHAMMER

L'ORO della staffetta di sci di fondo non è il massimo successo dello sport italiano di ogni tempo, per la semplice ragione che gli sport invernali riguardano una piccola fetta di mondo, e lo sci nordico una fetta della fetta. E' però il nostro successo venuto da più lontano, da territori di paura, di povertà, di ignoranza, di soggezione, territori dai quali siamo mossi all'inizio degli Anni Sessanta, prima con Marcello De Dorigo che, primo italiano a battere (1963) gli scandinavi, chiuse per congelamento due anni dopo, poi con Franco Nones che vinse a Grenoble 1968 il primo nostro oro olimpico del fondo, quando Maurilio De Zolt, l'eroe più vero di ieri, aveva diciassette anni e faceva fondo per divertimento.

Battere i nordici al Nord, gli scandinavi in Scandinavia, i norvegesi sulle loro nevi e in seduta parapsicologica con una folla immensa e fine schiantata, batterli non con la scintilla di un talento ma con l'impresa di un gruppo apparteneva, neanche troppi anni fa, ai sogni matti, assurdi, presuntuosi. Batterli alla fine di un lavoro logico, calibratissimo, ognuno dei lavoratori esattamente svuotato di tutte le sue forze il giorno giusto nella gara giusta, apparteneva ad una programmazione teutonica, ad un impegno lavorativo giapponese, a una ingenua intraprendenza statunitense: non roba nostra.

Cose comunque già scritte ad ogni progresso, ad ogni exploit del nostro fondismo, femminile e maschile. Ieri la novità è stata la scoperta di un quarantatreenne, De Zolt, buono anche per la velocità sui - pochissimi per lui, per il suo diesel - dieci chilometri. Chissà la prossima novità: che ci sarà.

Finisce intanto una certa Olimpiade, quella dei lavoratori, e comincia quella dei divi. Fondisti e fondiste torneranno solo per le gare fachiristiche dei 30 e dei 50 chilometri, funzioni religiose della fatica dove un certo pubblico cerca il «frisson» mistico/voyeuristico. I pattinatori di velocità stanno per lasciare il posto agli acrobati un po' clowneschi dello short-track. Ma stasera impazzano le pattinatrici di artistico, con le due squinzie americane tese al dollaro, con la Katarina Witt, tedesca ex Ddr affiliata però mai affigliata dalla Germania unita, bella come una dea ma, ventottenne, ansante sul ghiaccio come una massaia. E irrompe, mai gigante, il divo Alberto Tomba, che siamo pronti ad applaudire - anche se lui a parole grosse, cioè piccole (le sue proteste, le sue bizze) sta perdendo pezzi di una Olimpiade dei sentimenti, della simpatia -, ma che ieri abbiamo ritenuto distonico alla festa del fondo, là all'arrivo quasi a paternalisticamente benedire gli altri, che sono stati proprio bravi, che meriterebbero di guadagnare quanto lui. Arrivano i divi, i Giochi si fanno ancora più grossi, e secondo noi meno grandi.

Gian Paolo Ormezzano

LILLEHAMMER
DAL NOSTRO INVIATO

Una medaglia d'oro che ne vale quattro. Perché è la più bella dell'Olimpiade invernale, perché è la prima di una squadra azzurra nel fondo, perché onestamente è giunta inaspettata, perché l'hanno conquistata quattro atleti meravigliosi, incredibili. E' difficile non cadere nella retorica dopo una giornata così, piena di ansie e brividi, di gioia e di allo stadio di Birkebeineren, uno dei grandi templi di questo sport della fatica e dell'umiltà. Ma è anche impossibile non essere coinvolti quando si vedono tanti uomini piangere per la troppo felicità.

E le lacrime si sono versate in abbondanza nel clan italiano, insieme agli abbracci, alle urla di un centinaio di tifosi già senza voce. Quante scariche di adrenalina quando Silvio Fauner è entrato nella dirittura finale, sotto un sole abbacinante, seguito da Bjorn Daehlie, il vikingo, il più medagliato (in oro) di tutti i Giochi del fondo da sempre. Una sfida testa a testa, davanti a 40 mila persone, mentre altre centomila nei boschi seguivano la gara dagli schermi tv e dalle radio.

L'azzurro è sulla destra, ha due metri di vantaggio. E' uno sprinter di rango, uno dei migliori. Ha 10 chilometri di ansie e una grandissima responsabilità sulle spalle. All'avversario è inferiore, quantomeno, in esperienza. E poi c'è l'Hoia Hoia Norge! spaventoso, assordante. Il «Sissio» ha la testa bassa, non guarda, ha la bava gelata alla bocca. Mulina le braccia, fa scorrere gli sci velocissimi, con falcate potenti. L'ombra rossa di Daehlie diventa minacciosa, si allarga, si allunga. Fauner non guarda, spinge. Ha due metri di vantaggio. Si butta sull'ideale filo di lana, la fotocellula. Vince. Alza le braccia al cielo. Bjorn Daehlie, il capo in segno di negazione: «Non è possibile», sembra dire. L'Italia è campione olimpica di staffetta. Il primo oro di squadra della storia. Con quattro decimi di vantaggio sul Norvegia, il più seguo da quando ci sono i Giochi invernali. E per questo ancora più bello.

Il popolo norvegese, re Harald V, con Carlo Gustavo re di Svezia, con i loro familiari e dignitari in tribuna, ammutolisce. Non applaudono. Sembra che la temperatura sia scesa improvvisamente su valori polari. Il mucchio di statuine immobili. Loro che sono grandi sportivi, che sempre si spellano le mani, anche quando arriva l'ultimo degli ultimi, questa volta non hanno digerito. E' un affronto. Si sentono come defraudati di un titolo che era loro, doveva essere la vittoria, l'apoteosi. Così per la prima volta la medaglia d'argento viene accolta come un pugno nello stomaco, il freddo. La gente se ne va ripiegando le bandiere. Lunghe file scendono le montagne bianche. E' un gigantesco funerale. Mentre nello stadio risuonano i canti degli italiani, un inno di Mameli. Stonato, magari, ma che musica.

Il successo è arrivato da lontano. Dalla preparazione degli atleti, dai risultati di questi anni. Risultati che hanno messo paura ai norvegesi, che li hanno messi poco alla volta in ginocchio. E' arrivato dalla prima frazione, quando nel difficile lancio De Zolt ha resistito al gigantesco Siversten. Prima ingolato dal mucchio dei 14 concorrenti, con le sue gambette corte, poi subito fuori dal gruppo, dietro ai migliori. Il Grillo resiste, fa vedere, tiene spalle di Sture Siversten che lotta con il finlandese Mika Myllylae. Deve correre con il passo alternato, che gli piace, resiste: 9"8 di distacco, soltanto, dopo 10 km.

Parte Albarello. Mette in funzione le sue lunghe leve. Davanti ci sono il «lupo» Ulvang e il grande Kirvesniemi. Vogliono fuggire, ci provano. Poi sarà una questione fra scandinavi. Ma il latino non ci sta. Meglio in tre. I metri da 50 diventano dieci, quindi centimetri. All'ultima curva Marco sembra Villeneuve sulla Ferrari (quella buona), lo taglia all'interno e si presenta per primo al cambio.

Scatta Vanzetta, subito agguantato da Alsgaard e Raeaesaenen. E' di nuovo una coalizione nordica. Giorgio però non si lascia intimorire. Anzi prova persino a scattare. Il norvegese e il finnico si scambiano sguardi allarmati. Cosa fa? E' matto? Raesaenen tira la forza della disperazione. Vuole fare il buco. Ma non ci riesce. Al passaggio dal traguardo, Vanzetta è ancora lì, incollato. Ultimi 10 km: partono Isometsa e Daehlie, Fauner è in mezzo a loro. Tutti gli altri lontanissimi. Il resto è già storia.

Cristiano Chiavegato

LE TAPPE DEL TRIONFO

Fauner entra nella dirittura d'arrivo seguito da Daehlie: comincia l'ultimo terribile duello L'italiano trionfa, il pubblico assiste muto alla sconfitta del suo grande idolo

I PERSONAGGI

GLI ULTIMI D'ORO

Fauner: quei 200 metri stampati nel cuore

Ma alla premiazione fischi del pubblico e polemiche di Ulvang

LILLEHAMMER
DAL NOSTRO INVIATO

Maurilio De Zolt, 43 anni, di Presenaio di San Pietro Cadore, caposquadra dei vigili del fuoco; Marco Albarello, 33 anni, maresciallo degli alpini, di Aosta; Giorgio Vanzetta, anni, di Cavalese, vicebrigadiere della Guardia di Finanza; Silvio Fauner, 25 anni, di Pieve di Cadore, carabiniere semplice: questi i quattro uomini d'oro che ieri hanno compiuto l'impresa indimenticabile. Tutti sposati. Hanno in tutto 8 figli.

Un gruppo di gruppo: quattro atleti (che hanno fatto un voto: se vinciamo ci tingiamo i capelli color oro) e una decina fra tecnici e skimen. Non ci sono meriti maggiori, anche se tutti hanno voluto dedicare la vittoria al Grillo, campione senza età.

«Abbiamo vinto - racconta Alessandro Vanoi, 40 anni, valtellinese, ct della nazionale - perché ci credevamo. E perché i norvegesi avevano paura. Si spiavano da giorni, non capivano avremmo fatto. Ma abbiamo vinto anche perché i ragazzi sono stati bravissimi, ognuno ha dato il massimo». E' modesto Vanoi. Ma è lui che tiene compatto il gruppo. E' lui che ha deciso la formazione giusta.

«Per me - spiega De Zolt che ha almeno quattro giri del mondo sugli sci, cioè 160 mila chilometri in 17 anni d'attività - è stata dura fare il lancio. Ma è stata la mossa giusta. Li ho lasciati sfogare, per non riempirmi di acido lattico. Dopo 500 metri ero sui primi e non li ho più mollati». Gli scandinavi gli chiedono se ha bevuto vino dopo la gara. «Sì, rosso. Ma non troppo. La Federazione mi controlla. Faccio ancora 50 km domenica, poi la Vasaloppet, qualche gara di Coppa, i campionati italiani. Poi chiudo. Forse. Non me l'aspettavo: questo oro è bellissimo, il modo migliore per finire. Forse».

Albarello è sincero: «Abbiamo fatto tutti il nostro dovere. Io sono riuscito a recuperare 10", ma bisogna dire che Ulvang non era al top. Lui è fortissimo. Questi norvegesi, non mi hanno applaudito, non sono stati sportivi. Adesso starò a guardare. Sono soddisfatto, lascio a Polvara il posto nella 4 km. Se lo merita, per lui sarà l'ultima». Un altro bel gesto dell'alpino.

Il taciturno Vanzetta racconta in poche parole la sua gara: «Ho provato a staccarli, ma erano scatenati. Così ho preferito stare con loro. Sapevo che Silvio ce l'avrebbe fatta».

Silvio non l'ha deluso. Ma è stata dura. «Daehlie, quando si è reso conto che non riusciva a lasciarmi indietro ha avuto paura. A circa un chilometro dal traguardo si è fermato. Siamo rimasti surplace come due ciclisti in pista. Io non volevo passare davanti. Dopo però lui ha ancora rallentato. Sono stato costretto ad andare in testa. Non preoccupato. Avevo studiato a lungo la volata. Per due giorni ero andato a vedere gli ultimi duecento metri, li avevo percorsi palmo a palmo, studiando tattica e percorso. Sapevo che se avessi preso due metri di vantaggio, difficilmente Bjorn mi avrebbe superato. Sinora in volata lui aveva battuto una volta me e io lo avevo sconfitto in un paio di occasioni. Ma qui c'era l'oro olimpico al traguardo e non potevo sbagliare». Così è stato. «Volevo vincere per la Norvegia, per i tifosi - ha ammesso Daehlie - ma loro sono stati più forti. Forse abbiamo sbagliato qualcosa. Ma è troppo tardi».

Lo sprint vittorioso di Silvio Fauner sull'asso norvegese Bjorn Daehlie

La premiazione è stata seguita in maniera fredda dal pubblico, che ha anche fischiato gli azzurri. Ulvang ha accusato Albarello di scorrettezza: «Ha rotto il bastoncino di Kirvesniemi, l'ha fatto apposta». L'azzurro ha replicato: «E' vero, è successo quando mi sono girato di scatto, ma è stato incidente. D'altra parte, dovevo pur difendermi: quei due per non farmi scappare mi salivano continuamente sulle punte degli sci, rallentandomi nell'azione». [c. ch.]

IL CURIOSO

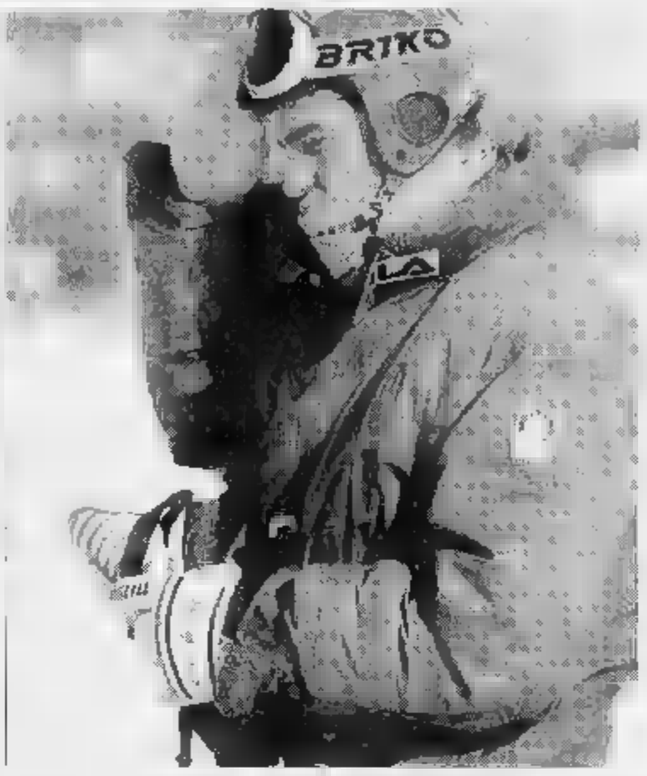
Al villaggio degli atleti olimpici di Lillehammer viene data una secca da golf con bastoni a chi riesce a fare in sei colpi un percorso di sei buche. Sinora ci sono riusciti soltanto quattro hockeisti: logico, quelli degli altri sport ne capiscono una mazza.

Lillehammer'94

Oggi l'azzurro affronta lo slalom gigante, nel quale vinse già a Calgary '88 e Albertville '92

Tomba a caccia di un fantastico tris

Alberto scherza: vi basta un bronzo?



Tomba partirà col pettorale n. 10; Aamodt avrà il 3 e Girardelli il 9

LILLEHAMMER
DAL NOSTRO INVIATO

Stavolta è stato Alberto a provare quello che gli altri sono soliti provare per lui. Nello stadio del fondo, con gli azzurri in trionfo, Alberto ha sofferto e urlato la sua passione, con l'emozione che gli saliva dentro quasi soffocandolo, un nodo in gola, i brividi, la commozione, perfino una lacrima di gioia che gli ha rigato la guancia. E oggi tocca a lui. L'Italia cala un altro asso. I suoi tifosi, arrivati da Bologna, non hanno trovato i biglietti: bivaccheranno nella notte gelida e alle 5 del mattino saranno già lungo la pista, e gli organizzatori norvegesi avranno pietà di loro.

Alberto è il re del gigante. Siede sul trono olimpico dal 25 febbraio '88, quando vinse la sua prima medaglia a Calgary. Ha fatto il bis ad Albertville e oggi cercherà di respingere l'assalto di un furore manipolo di pretendenti alla corona. «A Calgary è stato tutto più facile. Ero tranquillo, non avevo niente da perdere. Ad Albertville la seconda manche è stata terribile», ha detto Alberto, rivivendo i momenti intensi e felici del suo passato olimpico. «Se in slalom ho 80 probabilità su 100 di vincere, in gigante ne ho 81», ha proseguito ridendo, quasi regalando una battuta. Ma era serio: «E' la prima gara meno teso. E poi gli altri non si aspettano grandi cose da me: può essere un vantaggio. Ok, mettiamola così: che ne dite di un bel bronzo?».

Non ci sono favoriti, il che vuol dire che sarà un macello, sportivamente parlando. Quest'anno in sette gare hanno vinto sette atleti diversi, con sci di marca diversa. Alberto però non è mai stato primo. Ha messo insieme due secondi posti e una serie di prestazioni altorne. L'ultima volta, a Crans Montana, su una pista che assomiglia molto a questa, Alberto nella seconda manche si è scatenato rimontando dall'11° al 4° posto. Oggi avrà gli stessi sci e lo stesso spirito, ma un casco nuovo. «Ce la metterò tutta: o la o la spacco», ha detto l'azzurro. Attaccherà senza un attimo di respiro.

Helmuth Schmalzl, il grande boss che sembra possa passare l'anno prossimo alla Svizzera, ha tracciato la tattica, se così possiamo dire. «Alberto può vincere: dipende dal che ci mette. Una gara pulita e senza errori non basta, deve correre rischi e cercare soluzioni coraggiose: deve insomma volere cose che non sono facili neppure per un campione lui. Ma per essere sincero, viste le nove e la pista, l'unico vero favorito è sempre Aamodt». Parole, giudizi, ipotesi, previsioni. Ognuno dice la sua. Koenigsrainer ha aggiunto qualcosa al concetto: «Aamodt è stato più forte nel corso della stagione, ma quando ci sono di mezzo le medaglie olimpiche Tomba si scatena».

«E' vero: i Giochi stimolano al massimo le energie psicofisiche - ha detto Alberto, tranquillo -. Vado a dormire, così se stanotte mi sveglio per l'ansia, in gara non sarò troppo stanco».

L'attesa, la tensione: la pentola del diavolo ha già preso a bollire. Aamodt, parlando di Alberto, ha fatto di apprezzarlo ancor di più oggi che anche lui capisce cosa vuol dire correre per il re e la patria. «E' un fenomeno a sopportare per tre Olimpiadi questa pressione. In Norvegia tutti vogliono l'oro, ma per me sarebbe già una vittoria l'argento».

E per Tomba? «Aamodt corre in casa, ma io so bene significa un'Olimpiade», ha risposto a distanza Alberto. Poi ha parlato dei fondisti: «Grande impresa, tutti bravissimi. Ma nello sci alpino è diverso: nel fondo se sei in forma vinci, da noi c'è maggior imprevedibilità».

Contano la neve e la pista, oltre a tutto il resto, e anche il modo di tracciarla. Gustavo Thoeni disegnerà la prima manche. «Sarà un gigante lungo, sul minuto e mezzo: sui dossi Gustavo non potrà tracciare troppo angolato, altrimenti non si arriva più alla fine. Opterà per una via di mezzo, con porte più vicine per evitare l'eccessiva velocità», ha detto Alberto, spiegando le caratteristiche della pista: «Non è molto ripida, dopo un muretto iniziale c'è un piano e poi una serie di dossi con molti cambi di pendenza. Ma è bella e varia. Peccato che la visibilità nella prima manche, dopo l'ora e l'assenza del sole, sia piuttosto cattiva». E la neve? «Compatta, ma non durissima», ha detto Maiolani, lo ski-man di Alberto. «Però ci sono problemi di scioline, perché l'umidità è molto alta».

Prima di andarsene, Alberto ha fantasticato di un eventuale futuro a Hollywood («Stallone è un amico, allora si può sognare») e ha ammesso ridendo di essere amatissimo anche qui: ha raccontato di aver ricevuto ben trentaquattro dichiarazioni d'amore sulle sue segreterie telefoniche durante le prime dodici ore del suo soggiorno norvegese).

Con Tomba, oggi in pista alle 10 (mezz'ora di ritardo rispetto all'orario; un mezzo successo per Albertol, scenderanno Koenigsrainer, che qualcosa di buono può fare, Norman Bergamelli e Martin, schierato al posto di Belfrond che ieri mattina, mentre si allenava in pista, ha accusato il colpo della strega e si è bloccato. Niente gara. «L'ha presa come me, molto male», ha detto Schmalzl e le lacrime agli occhi. Tanti sacrifici, tante speranze, la risalita dopo l'operazione all'ernia del disco, il 2° posto a Krenjska Gora: tutto svanito di colpo, tra rabbia e dolori.

Carlo Coscia

GLI ESPERTI: 1° TOMBA, 2° AAMODT

HANS ADROWITZER
(Salzburger Nachrichten, Austria)
1. **Aamodt**, 2. **C. Mayer**, 3. **Tomba**.

(Los Angeles Times, Usa):
1. **Tomba**, 2. **Aamodt**, 3.

(Sport Express Mosca, Russia):
1. **Tomba**, 2. **Aamodt**, 3. **Girardelli**.

(Daily Telegraph, Gran Bretagna):
1. **Tomba**, 2. **Girardelli**, 3. **Aamodt**.

ØRJVIND MOHN-IVERSEN
(Dagbladet, Norvegia):
1. **Aamodt**, 2. **Tomba**, 3. **Thorsen**.

GILLES NAVARRO
(L'Equipe, Francia):
1. , 2. **Piccard**, 3.

BERNARD MOREL
(Le Matin, Svizzera):
1. **Tomba**, 2. **Aamodt**, 3. **Locher**.

(Frankfurter Allgemeine, Germania):
1. **Tomba**, 2. **Barnessel**, 3. **Locher**.

MOLLY MARCHI
(Il resto del Carlino, Italia):
1. **Aamodt**, 2. **Girardelli**, 3. **Tomba**.

BENGT LINDSTROEM
(Dagens Nyheter, Svezia):
1. **Tomba**, 2. **Aamodt**, 3. **Nyberg**.

QUEST'ANNO IN COPPA: 7 VINCITORI

SOELDEN: 1. **Piccard**, 2. **Nyberg**, 3. **Aamodt**. **Tomba** uscito.
PARK CITY: 1. **Mader**, 2. **Tomba**, 3. **Aamodt**.
VAL 1. **C. Mayer**, 2. **Barnessel**, 3. **Von Grunigen**. **Tomba** 17°.
ALTA BADIA: 1. **Locher**, 2. **Tomba**, 3. **C. Mayer**.
KRANJSKA GORA: 1. **Nyberg**, 2. **Belfrond**, 3. **Barnessel**. **Tomba** uscito.
HINTERSTODER: 1. **Aamodt**, 2. **C. Mayer**, 3. **Kroll**. **Tomba** ritirato.
CRANS MONTANA: 1. **Thorsen**, 2. **Kunc**, 3. **Salzgeber**. **Tomba** 4°.

Dopo le polemiche, stasera e venerdì i verdetti della pista

Kerrigan-Harding, a voi

Le due «nemiche» statunitensi sono in crisi e rischiano una netta sconfitta
C'è grande curiosità attorno alla tedesca Katarina Witt, ex professionista

A fianco, Tonya Harding (in primo piano) e Nancy Kerrigan (dietro) durante l'ultimo allenamento. Qui sopra la tedesca Katarina Witt

LILLEHAMMER. Stasera e venerdì ad Hamar i Giochi di ricondurre - con la perentorietà delle gare e la severità dei giudizi tecnici - il pattinaggio artistico femminile alle dimensioni di sport, dopo che è stato - dal gennaio, giorno dell'aggressione a Nancy Kerrigan, con Tonya Harding o perfida complice o povera ingenuata - posto di crimine, pettegolezzo, denaro, bordellismo assortito. La cosa è possibile solo se le due, insieme nella squadra Usa dopo commedia piena di declamazioni di principii e accettazioni di ricatti, vengano sonoramente battute: ché allora si tolgono dai piedi, e finisce il gioco perverso e gagliiffo delle attenzioni, questo giornalismo con l'alibi penoso e forzato: ne scrivo perché tutti ne scrivono, ma scrivo che non se ne dovrebbe scrivere.

E' possibile, e anche probabile, che le due becchino forte. La Harding negli ultimi allenamenti è stata addirittura penosa, con problemi alla caviglia per troppo tempo nascosti e urlanti; la Kerrigan è sempre più carina ma sempre meno aggressiva. La Harding ha nel reportorio il triplo axel che l'altra non ha, però per farlo deve soffrire. A proposito: triplo axel sono tre salti in avanti, con ricaduta sul piede opposto a quello di decollo e proseguimento pattinando all'indietro, mentre loop e salchow sono salti partendo all'indietro e atterrando rispettivamente sullo stesso piede di decollo e sull'opposto.

La scoperta comunque di almeno due pattinatrici che possono battere queste due pattin-attrici non è difficile, se si pensa che gli Europei di Copenaghen, un mese fa, hanno laureato la francese Surya Bonaly sull'ucraina Oksana Baiul, e che i Mondiali di Prago '93 hanno visto la Baiul vincere sulla Bonaly, e Kerrigan appena quinta. Trattandosi di sport eminentemente tecnico, dove non si improvvisa neanche uno schioccar di dita, dovrebbero esserci grosse rivoluzioni. I giudici - saranno un inglese, un polacco, un ceko, un coreano, un cinese, un giapponese, uno statunitense, un canadese e un tedesco - sinora hanno premiato sempre i russi, e due volte su tre il pattinaggio romantico: cioè Urmanov tra i maschietti e la coppia Gordeeva-Grinkov, mentre fra i giovani sono stati premiati i «moderni» Grishtuc-Platov, con gli anziani inglesi Torvil-Dean solo terzi.

La Bonaly esegue, unica, il salto mortale, ma glielo vietano in gara. Lo farà nell'esibizione delle prime cinque, se sarà di sesso: La Baiul fa il triplo axel. La Bonaly è nera di pelle, fu adottata a Nizza, viene dalla Réunion o secondo altri dal Centrafrica, ha madre-hopo, che la fa grande con ordini secchi e continui. La Baiul, orfana, allenata dalla suocera di un grande russo, Petrenko (il pattinaggio ha grandi giri di famiglie, amori e lascivie), danza sul tutù classico.

Stasera gli obbligatori, di circa 2', per nuovo regolamento più divertenti rispetto al passato. Venerdì il libero, 4' di danze, salti, ammiccamenti, musiche galeotte. Katarina Witt, 28enne tedesco, prima a Calgary e Sarajevo (Albertville fu della Yameguchi, giapponese con passaporto Usa, su Ito giapponese, Kerrigan e Harding), torna dopo l'oro del professionismo in questi Giochi di tante verginità decoubertiniane rifatte: è bella, danzerà sull'aria pacifista «Dove sono finiti tutti i fiori?», è donna-donna, poco aerea e provocantemente terrena. Parte battuta.

Gian Paolo Ormezzano

OGGI QUATTRO MEDAGLIE: ORE E TV

Grande attesa per il gigante maschile, la cui prima manche è stata posticipata di mezz'ora. Quattro i titoli olimpici della giornata: nello sci alpino maschile, due nel biathlon (maschile e femminile), uno nel pattinaggio veloce femminile. Nella nordica, gli azzurri Andrea Cecon, Andrea Longo e Simone Pinzani sono impegnati nel salto dal trampolino 90K a squadre. Continua intanto il torneo di hockey ghiaccio, con la disputa dei quarti di finale ai quali l'Italia non è stata ammessa. Per il pattinaggio artistico, saranno di scena le donne negli obbligatori individuali.

ALPINO, Da Hafjell, prima manche posticipata alle 10, seconda manche alle ore 13,30 (diretta televisiva su Tmc, Svizzera, Raidue e poi Raitre).
I favoriti. Aamodt, C. Mayer, Tomba.
Così ad Albertville. 1. Tomba (Ita), 2. Girardelli (Lux), 3. Aamodt (Nor), 9. J. Polig, 17. S. Bergamelli.
Italiani in gara. Alberto Tomba, Norman Bergamelli, Gianfranco Martin, Gerhard Koenigsrainer.

BIATHLON, 7,5 CHILOMETRI
Dal Birkebeineren Stadium, ore 10 (su Raidue e Tmc).
Le favorite. Briand, Bedard, Retsova.
Così ad Albertville. 1. Retsova (Csi), 2. Misersky (Ger), 3. Belova (Csi), 16. Santer, 37. Schwingshackl, 49. Carrara, 55. Pallhuber.
Italiane in gara. Nathalie Santer.

BIATHLON, 10 CHILOMETRI
Dal Birkebeineren Stadium, ore 13 (su Raitre, poi Raiuno e Tmc).
I favoriti. Luck, Kirchner, Carrara.
Così ad Albertville. 1. Kirchner (Ger), 2. Gorss (Ger), 3. Eloranta (Fin), 7. Zingerle, 18. Passler, 26. Laitgeb, 41. Carrara.
Italiani in gara. Pieralberto Carrara, Wilfried Pallhuber, Johan Passler, Andreas Zingerle.

PATTINAGGIO VELOCITA', 1000 METRI DONNE. Da Hamar, Olympic Hall, ore 16 (differita Tmc alle 17,15 circa, Raiduo alle 0,40 circa).
Le favorite. Blair, Auch, Garbrecht.
Così ad Albertville. 1. Blair (Usa), 2. Ye (Cina), 3. Garbrecht (Ger).
Italiane in gara. Elena Belci, Elisabetta Pizio.

I RISULTATI DELLA UNDICESIMA GIORNATA

LE MEDAGLIE
Fondo, staffetta 4 × 10 km maschile: 1. Italia (Maurilio De Zolt, Marco Albarello, Giorgio Vanzetta, Silvio Fauner) 1h 41'15"; 2. Norvegia (Sivertsen, Ulvang, Alsgaard, Daehlie) a 4 decimi; 3. Finlandia (Myllylae, Kirvesniemi, Raosaenen, Isometsae) a 1'00"2; 4. Germania a 3'11"7; 5. Russia a 3'14"2; 6. Svezia a 4'07"7; 7. Svizzera a 5'57"2; 8. Repubblica Ceca a 5'57"6; 9. Kazakistan a 6'26"3, 10. Francia a 7'10"1; 11. Estonia a 7'42"6; 12. Bielorussia a 8'08"7; 13. Usa a 8'25"5; 14. Giappone a 8'27"1.

Salto trampolino 90 metri, a squadre: 1. Germania punti 970.1 (Jackle 117.0, 124.0; Duffner 119.6, 108.0; Thoma 126.0, 128.5; Weissflog 131.0, 135.5); 2. Giappone 956.9 (Nishikata, Okabe, Kasai, Harada); 3. Austria 918.9 (Kuttin, Moser, Horngacher, Goldberger); 4. Norvegia 898.8; 5. Finlandia 889.5; 6. Francia 822.1; 7. Repubblica Ceca 800.7; 8. Italia 782.3 (Ivo Pertile, Andrea Cecon, Roberto Cecon, Ivan Lunardi); 9. Slovenia 739.4; 10. Svezia 653.3.

Short track 1000 metri maschili: Finale: 1. Kim Ki-Hoon (Corea del Sud) 1'34"57; 2. Chae Ji-Hoon (Corea del Sud) a 35 centesimi; 3. Marc Gagnon (Canada) dopo la squalifica di Gooch (Gbr) e Campbell (Can). Risultati delle semifinali. Prima semifinale: 1. Kim Ki-Hoon (Cds) 1'31"69; 2. Nick Gooch (Gbr) a 6 centesimi; 3. Lee Jun-Ho (Cds) a centesimi; 4. Marc Gagnon (Can) a 58 centesimi. Seconda semifinale: 1. Chae Ji-Hoon (Cds) 1'31"56; 2. Derrick Campbell (Can) a 4"56; 3. Frederic Blackburn (Can) a 10"15; 4. Satoru Terao (Gia) a 12"02. Dei due italiani in gara, Vuillermin è stato eliminato nel primo turno, Fagone è stato invece squalificato nei quarti.

Short track staffetta 3000 metri femminili: Finale: 1. Corea del Sud; 2. Canada 3. Stati Uniti; 4. Italia; squalificata la Cina. Risultati semifinali (le prime due squadre di ogni gruppo qualificate per la finale). Prima semifinale: 1. Canada 4'26"94; 2. Corea del Sud a 19 centesimi; 3. Russia a 6"53; 4. Italia a 18"24. Seconda semifinale: 1. Cina 4'32"14; 2. Usa a 3"38; 3. Olanda a 13"42; 4. Francia a 23"10.

ALTRE GARE
Hockey ghiaccio. Finali dal 9° al 12° posto: Italia-Norvegia 6-3.

MEDAGLIERI

	ORO		BRONZO
RUSSIA	9	7	3
NORVEGIA	8	8	2
GERMANIA	5	8	6
ITALIA	4	3	6
STATI UNITI	4	8	1
CANADA	2	8	3
COREA DEL SUD	2	1	0
AUSTRIA	1	2	3
SVIZZERA	1	2	0
SVEZIA	1	0	8
GIAPPONE	0	2	1
KAZAKHISTAN	0	2	0
OLANDA	0	1	3
FRANCIA	0	1	2
BIELORUSSIA	0	1	0
FINLANDIA	0	0	3
INGHILTERRA	0	0	1
SLOVENIA	0	0	1

Vuillermin e Fagone ko

Cina squalificata Azzurri sparite nella staffetta

LILLEHAMMER. Quarto posto (con un piccolo «giallo») per le azzurre dello short-track, staffetta 3000 metri. L'Italia era stata esclusa dalla sfida decisiva per i primi 4 posti, ma aveva vinto la finale per la 5ª posizione. Oro alla Corea, davanti a Cina, Canada e Usa: almeno, così sembrava. Sorpresa al momento della premiazione: al posto della Cina (squalificata, ma senza alcun annuncio ufficiale) sul 2° gradino del podio è salita la formazione canadese e con la medaglia di bronzo sono invece state premiate le statunitensi. Aumenta così il disappunto per le azzurre, che sono salite al quarto posto, ma con un tempo migliore delle americane.

Delusione nel settore maschile: Vuillermin, terzo nella sua batteria dei 500 metri, è stato subito eliminato; Fagone ha invece passato il turno, ma è stato squalificato nei quarti per aver deviato dalla sua linea di corsa.

Tre partite chiave, il club alla stretta finale; e Giribaldi annuncia: entro 48 ore la mia scelta

Toro, i giorni del batticuore

Minacce Uefa per il caso-hostess

Emiliano Mondonico (sinistra) e i giocatori granata sono stati invitati da Giribaldi a pazientare ancora per qualche giorno: «Aspettate prima di fare delle scelte definitive»

TORINO. I sette giorni che sconvolgeranno il Mondo, nel senso di Emiliano Mondonico allenatore del Torino, cominciano domani con la semifinale di Coppa Italia contro l'Ancona e si concluderanno mercoledì prossimo con la partita contro l'Arsenal.

Una settimana per capire, per decidere, per agire. Le vicende tecniche e quelle della società si sovrappongono e nell'uno come nell'altro caso c'è la fretta di sapere. Per domani è attesa l'ufficializzazione della proposta di Giribaldi al curatore fallimentare, il dottor Aime. «Capisco che proseguire oltre creerebbe un problema a tutti - ha spiegato l'imprenditore dalla Costa Azzurra - perciò chiedo a Mondonico e ai giocatori di pazientare solo due o tre giorni prima di fare delle scelte: entro la settimana avrà la mia decisione». Evidentemente gli sono giunti segnali inquieti da Torino.

La paura di nuovi rinvii attanaglia il Toro in un momento in cui dovrebbe concentrarsi soltanto su quello che avviene in campo: le incertezze del granata nel derby ne sono la controprova, c'è troppa gente avvilita, insicura, evidentemente condizionata dal lungo tiramolla attorno alla società. Anche Mondonico è preoccupato, è il momento delle scelte e lui ha gli strumenti per valutare i pro e i contro della permanenza in granata. Di qui le velate minacce dei giorni scorsi, che hanno colto nel segno. Giribaldi deve squarciare il buio dopo mesi e mesi di trattative. Goveani dal resto non è più ostacolo; il Notaio ha depositato le proprie condizioni per uscire dalla società e si tratta di una richiesta ragionevole: il rimborso dei due miliardi che ha immesso nella gestione, sanno considerare quindi i 3 miliardi versati a Borsano.

«La situazione non è drammatica, ma potrebbe diventarlo», ammette il direttore generale Randazzo che sta tenendo insieme con i denti una società sfibrata. C'è il problema dell'oggi, con tre mensilità di stipendi da recuperare. Soprattutto s'è da salvaguardare il domani. Se Randazzo e Zaccarelli riusciranno a muoversi entro la prossima settimana in una società garantita da Giribaldi, è probabile che riescano a bloccare sia Mondonico che i giocatori più richiesti sul mercato, a cominciare da Venturin. Altrimenti chi compra corre il rischio di acquistare una scatola vuotata a metà. E le stesse considerazioni valgono per gli acquisti. Chi si può ingaggiare oggi a un prezzo interessante, tra mese potrebbe diventare l'obiettivo della concorrenza.

Giribaldi l'ha capito. Gli rimangono alcune perplessità. La più importante riguarda il bilancio. Non è una questione di debiti, perché i 35 miliardi previsti per giugno sono compensati dal valore dei giocatori e comunque sono impegni che verranno diluiti nel tempo; le incertezze riferiscono piuttosto alle multe che fioccheranno per la questione dei fondi neri, scoperchiata dal giudice Sandrelli.

Giribaldi inoltre è stupito dal silenzio dei mass-media di minoranza. Vorrebbe sapere se può contare sul loro apporto oppure no. E infine sta per scoppiare il bubbone dell'inchiesta Uefa sulle hostess che allietarono le serate dell'arbitro Goethals e dei guardalinee di Torino-Ajax: un episodio risale al '91 e del quale si è interessata la magistratura.

Ieri l'Uefa ha annunciato l'avvio di un'indagine. «Il caso ha assunto una dimensione troppo importante e non possiamo attendere che le acque si calmino facendo finta di niente - spiegano a Ginevra -. Nei prossimi giorni organizzeremo una riunione ad hoc. La questione riveste carattere d'urgenza, indagheremo sulle voci che parlano di corruzione anche per le partite con il Real Madrid e con l'Ajax. Fermo restando che il Torino finora non è stato riconosciuto colpevole, l'Uefa potrebbe adottare sanzioni sportive in modo autonomo, come dimostra la recente esclusione del Marsiglia dalle Coppe». Il richiamo al club francese preoccupa.

Con l'aria di moralizzazione che tira un po' ovunque c'è il rischio di provvedimenti esemplari che comporterebbero la perdita di una decina di miliardi per il Toro. Ma l'Uefa, quand'anche accertasse che i fatti sono veri, non potrà non tenere conto che ne furono responsabili personaggi che da tempo non sono più in società, cioè Borsano e Moggi, indagato per favoreggiamento della prostituzione. Sarebbe curioso che la stessa Commissione disciplinare che fece pagare solo a Landini il famoso caso Roma-Vautrot, questa volta colpisse un club che ha tagliato i ponti con il passato.

Marco Ansaldo

CARBONE

«Eliminare l'Ancona e restare granata»

TORINO. Benito Carbone intervistato da due giornalisti inglesi ieri a Filadelfia. David Barnes del domenicale londinese «News of the World», 4 milioni di copie, pensava di parlare con Silenzi in vista di Toro-Arsenal ma è stato depistato da Platt, visto a Genova: «Punta Carbone, dopo Roberto Baggio il migliore». Bravo anche ad Aberdeen, bravissimo (tre gol) nella vittoria sulla Scozia Under 21. Cortese gli inglesi, Carboncino però pensa all'Ancona, domani, inizio ore 19, «Ero pronto per il derby, ma d'accordo con Mondonico ho badato alla Coppa Italia. All'andata è finita male. Un errore nostro il loro gol, io entrato nella ripresa senza dare mano alla squadra. L'Ancona giocherà una sola punta, difendendo il vantaggio. Squadra che picchia, me ne sono accorto nel primo match. Stavolta, noi con tre punte e l'appoggio dei tifosi possiamo capovolgere la situazione. Silenzi? Sta vivendo un periodaccio, lo vedo anche in allenamento. Ma si riprenderà presto». Il suo sogno, adesso: «La finale di Coppa Italia, l'eliminazione dell'Arsenal e la maglia granata. Non mi interessano altre squadre. Qui sto benissimo». Per Toro-Arsenal (mercoledì 2 marzo ore 18,30) fino a ieri già venduti mille biglietti per 750 milioni di incasso. Sabato Peruzzi vedrà Arsenal-Blackburn. Domenica il manager Graham e l'allenatore Houston seguiranno Toro-Inter. **[b. p.]**

Trame anti-Havelange nel summit a New York

NEW YORK ISTRUZIONI per gli Usa. Tutti a scuola da Blatter. Anche Havelange, il presidente discolo. Fra oggi e domani, la Fifa spiega il nuovo catechismo dei Mondiali: norme e regole alle quale attenersi per vivere, e giocare, in grazia di Dio. Dal colore delle maglie all'apertura degli stadi. In aula, le delegazioni dei 24 Paesi finalisti. Formazione dell'Italia: Ranucci, capo-missione; Sacchi, ct; Zeppilli, medico; Martellino, sicurezza; Valentini, stampa; Pica, logistica; Caira, rapporti internazionali. Materrese fa gara a sé. Sapete l'ultima? La Figc intendeva aprire un ufficio a Manhattan. Ci ha ripensato. Non è il momento. Bontà sua.

Havelange. E' il grande capo della Fifa. In carica dal 1974, dovrebbe essere rieletto, per la sesta volta, al congresso di Chicago, in programma il 16 giugno. Il calcio è spia di una dittatura in crisi: la sordida guerra a Pelé, escluso dal sorteggio di Las Vegas, e lo smaccato nepotismo esercitato in favore del genero Teixeira, accusato di corruzione dalla perla nera, e ciò nonostante pilotato, lo scorso 2 febbraio, alla vicepresidenza della confederazione sudamericana, hanno scosso il prestigio di Havelange. C'è chi trama nell'ombra: Blatter (Fifa, segretario generale) e Johansson (Uefa, presidente). Termine ultimo per candidarsi, il 16 aprile. Per ora, Havelange è solo. In tutti i sensi.

Portiere. E veniamo al manuale Blatter. I cambi ammessi, nel corso delle partite mondiali, non saranno due, ma due più il portiere. Poiché la materia investe le regole del gioco, l'ultima parola spetta all'International Board. Ratifica a Zurigo, la settimana prossima. Una formalità.

Panchina lunga. Undici in campo, e tutti gli altri in panca. Come a Italia '90. Ma attenzione: tutti in panca e tutti disponibili. Ecco la novità. Quattro anni fa, si poteva pescare, sempre ed esclusivamente, fra i cinque iscritti a referto. Si tratta di un'idea, sensata, che cancellerà il ghetto della tribuna e l'ipocrisia di una panchina solo formalmente uguale. Addio musi lunghi: che pacchia, per i ct.

Novità: due cambi oltre al portiere I panchinari saranno tutti disponibili

Lista dei giocatori. Abolito il foglio intermedio dei quaranta, si passa subito ai ventidue, da inoltrare alla Fifa entro il 1° giugno. C'è chi vorrebbe escludere il terzo portiere dalla rosa e arrivare a una 11 + 1: Sacchi, per esempio. Ma non solo lui. Tanti altri. L'articolo 18, paragrafo 2, del regolamento della Coppa del Mondo recita, testualmente: «Solo questi giocatori saranno ammessi a competere nel torneo finale, e eccezione casi di forza maggiore riconosciuti dal comitato organizzatore (except in cases of force majeure recognised by the Organising Committee)». Nessun cenno ai ruoli. Si parla in generale. E allora meglio fare un esempio. Cosa succede se dopo il 3 giugno si rompe Pagliuca e si spacca Baresi? La Figc scrive a Blatter. Fornisce la diagnosi, Blatter e il comitato la esaminano. E dicono okay, potete sostituirli entrambi; spiacenti, ma potete rimpiazzare il portiere. Una risposta non esclude l'altra. La legge è vaga. Lascia spazio a tortuosi equilibrismi. Sacchi intende dare battaglia.

Arbitraggio. Lista ufficiale, e definitiva, a metà marzo, dopo lo stage di Dallas. Per l'Italia in lizza Baldas, Pairetto e, come guardalinee, Ramicone. Nel frattempo, qui a New York, salo in cattedra Paolo Casarin. Illustrerà ai signori via italiana fuorigioco.

In sintesi: state attenti, perché nel dubbio non alzare più la bandiera. Blatter è con lui. Parola d'ordine: favorire gli attaccanti.

Doping. Tutte le partite nel mirino. Come sempre, verranno sorteggiati due giocatori per squadra. Stimolanti (occhio a non bere troppi caffè), analgesici, steroidi anabolizzanti, beta-bloccanti, diuretici: patti chiari e amicizia lunga. Vietatissima l'emotrasfusione.

Amichevoli. Confermata, per l'11 giugno, Italia-Costa Rica a New York. Ma niente Giants: dal 6 giugno, gli stadi mondiali sono sotto sigillo. Sacchi, serafico: «Non lo sapevo. Cambieremo». Ne imbroccassimo una.

Roberto Beccantini

COPPA

Nella semifinale di ritorno i blucerchiati partono dal vantaggio minimo (2-1) conseguito a Marassi

Parma contro Samp, per dimenticare il Milan

Perso il campionato, c'è l'appello

PARMA. Si ritrovano ancora di fronte e per questa stagione sarà davvero l'ultima volta. Parma e Samp si giocano stasera un posto per la finale di Coppa Italia nella quale incroceranno la vincente di Torino-Ancona, l'altra semifinale in programma domani. Il bilancio stagionale è finora in perfetta parità: 1-1 nell'andata di campionato a fine settembre a Genova, 2-1 per i liguri nell'andata di Coppa Italia 15 giorni fa sempre a Marassi, 2-1 per gli emiliani nel ritorno di campionato dieci giorni fa al Tardini. Stasera è 2-1 per i gialloblù porterebbe ai tempi supplementari e eventuali rigori. E' il risultato che in molti temono, in primis la Rai che ha fatto anticipare alle 19 l'orario delle semifinali di ritorno di Coppa Italia per non accavallarsi con il Festival di Sanremo.

Parma e Samp, a fasi alterne indicate anche più della Juventus come le sole anti-Milan, hanno per un motivo o per l'altro abdicato lasciando ai bianconeri la difficile parte di provarci ancora (il 6 marzo c'è Juve-Milan). La vittoria dei rossoneri nella Supercoppa europea ha dimostrato che, per ora, il Parma può battere chiunque nella partita singola ma non ha ancora la mentalità per concentrarsi sul lungo periodo, così come richiede il campionato. Gullit e compagni non hanno mai nascosto che arrivare in Uefa costituisce già un traguardo che conta. Però, forse, prima dell'inattesa sconfitta di Piacenza, un pensierino al Diavolo l'avevano fatto anche i ragazzi di Eriksson.

E se il Parma ha ancora l'eventuale oppiglio di una Coppa Coppe (Ajax permettendo) da difendere e cui puntare, alla Samp rimangono altri traguardi. Il 2-1 di Marassi dà ai liguri un leggero quanto ingannevole vantaggio. I blucerchiati non sanno difendersi. Lo ricorda Eriksson: «Guai a fare come nel secondo tempo di campionato a Parma quando, sull'1-0, ci siamo chiusi e ci hanno rimontato e battuti. Nessun calcolo: ci serve un gol e il carattere per dare battaglia». Per questo in campo Invernizzi al posto dell'infortunato Jugovic e non Salsano: «Sa aggredire e agire meglio in fase di interdizione».

«E' la finale anticipata, con tutto il rispetto per Torino e Ancona», considera ancora Eriksson, smentito da questa affermazione dal solo Gullit: «Conta molto andare in finale, in Europa noi ci arriveremo già con la zona Uefa». Un modo per tentare di allentare la tensione in una squadra che sa di giocarsi l'obiettivo più importante della stagione. E Gullit ha esperienza per capire che questa sfida è assolutamente da non perdere. L'eventualità dei rigori spaventa il clan ligure. Evani ricorda che, nonostante gli errori dal dischetto in campionato siano diventati un'ossessione, proprio dagli undici metri Samp ha eliminato in Coppa Italia Pisa Roma.

Nel clan parmigiano più che la sconfitta di Foggia è stata la vittoria del Milan sulla Lazio - così dicono - a fare innalzare bandiera bianca. «Puntiamo tutto sulle coppe, il campionato l'abbiamo perso». Basta un gol, a patto di non subirne alcuno, per eliminare la Samp, ma sarà servita la lezione di Foggia e Minotti e compagni? Senza Di Chiara, infortunato, Scala schiera la formazione-tipo (con Ballotta come sempre al posto di Bucci fra i pali) che anche stavolta dovrebbe prendere Melli. Il ragazzo, attratto dalle voci di mercato non si dispera più molto: «La Juve? Sarebbe bella soluzione».

Franco Badolato

COPPA ITALIA

PARMA ORE 18,55

Parma		Sampdoria
BALLOTTA	1	PAGLIUCA
BALLERI	2	MANNINI
	3	SERENA
MINOTTI	4	GULLIT
APOLLONI	5	VIERCHOWOD
SENSINI	6	ROSSI
BROLIN	7	LOMBARDO
PIN	8	INVERNIZZI
CRIPPA	9	PLATT
ZOLA	10	MANCINI
ASPRILLA	11	EVANI
Arbitro: BESCHIN		
BUCCI	12	NUCIARI
MATREGANO	13	DALL'IGNA
MALTAGLIATI	14	KATANEC
ZORATTO	16	SALSANO
MELLI	16	BERTARELLI

Diretta tv su Raidue dalle 18,55 esclusa l'Emilia Romagna

Tino Asprilla (a sinistra) e Ruud Gullit (sotto) saranno i protagonisti della sfida di stasera al Tardini fra Parma e Sampdoria

Melli ancora fuori «La Juve? Sarebbe la miglior soluzione per il mio futuro»

BENTORNATO!

BENVENUTI!

Sabato 26 e domenica 27 febbraio scoprite il nuovo Coupé Fiat. Presso Concessionarie e Succursali Fiat. Bentornato Coupé!

FIAT

VI PIACEREBBE UN TAPPETO DI GRANDE QUALITA' AL

PREZZO PIU' BASSO D'EUROPA?

CON VECCHIO ORIENTE ... SI PUO'!
E LA NOSTRA CREDIBILITA' E' UNA ASSOLUTA CERTEZZA

Per ottenere questo risultato è indispensabile però anche la Vostra comprensione, cioè:

VOGLIATE PAGARE I VOSTRI ACQUISTI IN CONTANTI E AMBIENTARE DA SOLI I TAPPETI CHE AVETE SCELTO!

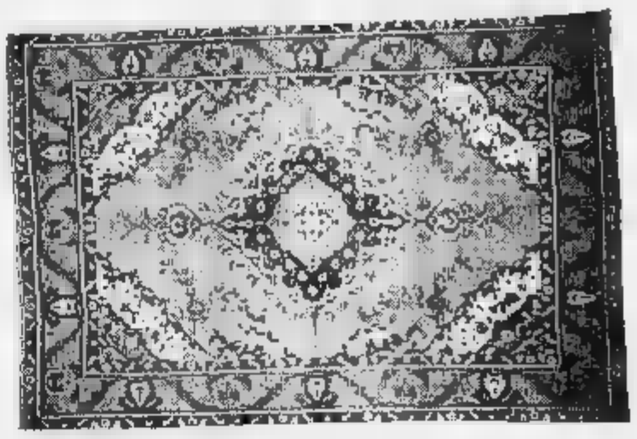
Sicuramente è un piccolo sacrificio, ma certamente

E' UN ENORME RISPARMIO!

Perchè è evidente che ogni facilitazione o servizio ricevuto è un costo che pagate Voi!

PERSIANO HAMADAN cm. 200 x 130 circa
prezzo *"COME ALL'INGROSSO"*
L. 250.000

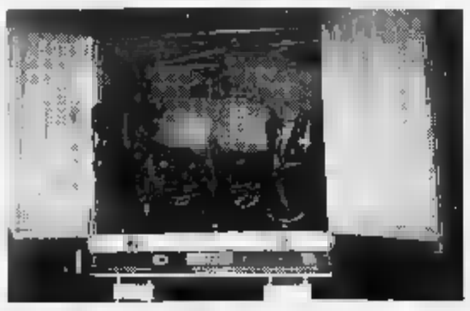
PERSIANO AFSHAR cm. 210 x 160 circa
prezzo *"COME ALL'INGROSSO"*
L. 450.000



PERSIANO TABRIZ cm. 300 x 200 circa
prezzo *"COME ALL'INGROSSO"*
L. 900.000

Per poter accedere alla fonte del mercato internazionale abbiamo aperto L'INGROSSO TAPPETI VECCHIO ORIENTE
che acquista enormi quantitativi di tappeti pagandoli cash.
Abbiamo cercato ed ottenuto la massima riduzione delle spese complementari eliminando ogni possibile costo secondario.

SOLO COSI' TUTTI I CLIENTI POSSONO ACQUISTARE AL DETTAGLIO A PREZZI "COME ALL'INGROSSO"



VECCHIO
Oriente® s.r.l.
DAL 1938

TORINO - VIA GOBETTI, 5 - TEL. 011/562137
C.SO UNIONE SOVIETICA, 75 - TEL. 011/3194414
SESTRIERE - DITTA ORIENTE - GALL. COMMERCIALE P.ZA AGNELLI, 2 - TEL. 0122/77070

TAPPETI ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO

Tecnici al bivio: molte squadre aspettano la sua mossa

Valzer intorno al Trap

Roma o Inter. O Lazio?

Boskov: a giugno rientrerà in gioco

TORINO. La situazione precaria di alcuni allenatori di serie A ricorda quel giochino che fanno i bambini con le pedine del domino: le addossano una all'altra e quando decidono di far crollare tutto si limitano a dare una spintarella alla prima. E la prima pedina è Trapattoni. Che lascia Torino (per la seconda volta). La Juventus mette perciò Lippi in panchina. Su questa notizia non ci piove da tempo. E' il primo passo della reazione a catena.

Andiamola ad analizzare. E parliamo innanzitutto dell'attuale tecnico bianconero. Quando il Giuan urla di non aver avuto contatti con alcuna società, è sincero. Ciò non toglie, però, che ci siano diversi e inconfutabili segnali diretti a lui: arrivano dall'Inter, dalla Lazio e, soprattutto, dalla Roma. Si dice che non sia ipotizzabile il ritorno del Trap a Milano perché lui lo rifiuta. Un'ipotesi assurda. In realtà, il verbo non sta nella testa di Pellegrini, il quale forse teme di correre grossi rischi presentando alla tifoseria (ce n'è però una grossa parte che è rimasta fedele al Giuan dai tempi dei 58 punti e della Coppa Uefa) un cavallo di ritorno. Inoltre, Pellegrini teme che un elemento come Trapattoni, validissimo sia come tecnico che come manager, possa limitare i suoi poteri. Ma i giochi, a nostro avviso, non tutt'altro che chiari. E fatti.

Sulla collocazione nella capitale, Trap è a un bivio: Roma o Lazio? Le decisioni del presidente giallorosso Sensi saranno condizionate dall'andamento del campionato, poiché Mazzone tutto sommato non gli dispiace. E una bocciatura dopo 12 mesi (arco di tempo necessario per ambientarsi) sarebbe clamorosa. Ma se i risultati fossero tali da portare al licenziamento di Carletto, sono pronte soluzioni alternative: riguarda appunto Trapattoni. Che realizzerebbe il sogno di riportare la moglie (che è romana) nella capitale. Non manca un'ipotesi fantascientifica: si vocifera sul ritorno di Boskov, tutto perché il tecnico serbo ha confidato ad amici: «Il prossimo anno, allenerò una squadra competitiva». Il che non esclude una rimpatriata giallorossa.

L'ipotesi di Trapattoni alla Lazio vive sul filo del rasoio. Nella sede biancoceleste palpitano due anime: la prima (Bendoni in testa) caldeggia l'avvento di Giovanni, la seconda (Cragnotti) punta allo sconosciuto Zeman. Però il nome di un altro tecnico si aggiunge alla lista, ed è quello di Bianchi. Tradizionalista (marcamento a uomo) e professionalmente impeccabile come Trapattoni.

Lippi, dicevamo, è il futuro allenatore della Juventus. E lascia ovviamente scoperta la panchina napoletana. Che succederà al Paolo? Candidati attendibili sono Mazzone (se divorzierà da Sensi) e Zeman. Questo secondo orientamento rientra in un piano più rivoluzionario, che contemplerebbe un rinnovamento anche filosofico: meno soldi, giocatori più giovani e magari del tutto

Al Napoli piace Mondonico. Però non è detto che l'allenatore torinista rinunci a rimanere nel Toro, al quale ha dato moltissimo sotto tanti aspetti. Nel caso in cui i suoi destini dovessero disgiungersi da quelli granata, Emiliano ha più probabilità di accasarsi all'Inter o addirittura alla Lazio, dove si dà per scontato l'addio di Zoff e dove il granata può su sponsor eccellenti come Cruyff e Marchegiani. E il Torino? C'è ventaglio scelte per che vive momenti profondi rinnovamenti. Si parlava Cagni, che però ha già firmato l'allungamento del contratto con il Piacenza e di Simoni, un «cuore granata» molto ben visto sia dai supporters sia dai dirigenti. Anche se a Cremona garantiscono che Gigi finirà per restare dov'è. L'esperienza insegna che la messa sul fuoco oggi, domani può benissimo dare fumo. Non si esclude però che sulla panchina del Toro finisca il laziale Zoff. Sarebbe uno scambio incrociato.

A Genova assicurano che Eriksson resterà alla Samp (ha acquistato una villa da 3 miliardi a Quinto). Però si sa che l'appetito vien mangiando (notizie allettanti). E l'appetito lo porterebbe all'Inter, che lo corteggia.

Angelo Caroli

La zona Guidolin, discepolo di Sacchi, ha avuto fortuna all'Atalanta

L'anno scorso sfiorò la zona Uefa, adesso rischia la serie B

Così l'Atalanta s'è sgonfiata

Alla base dell'inatteso fallimento la voglia di offrire calcio-spettacolo
Il presidente Percassi, contestato dai tifosi, verrà sostituito da Ruggeri

BERGAMO

LA festa non è più qui. L'Atalanta si è disintegrata, immolandosi sull'altare del calcio spettacolo. Bruciato in un sogno, ha imboccato il tunnel della disperazione. Alla base di una disfatta annunciata, errori di valutazione e improvvise manie di grandezza. Sta di fatto che oggi la Bergamo calcistica è più vicina alla serie B che alla A e vive giorni di attesa sperando che da una parte si compia il miracolo della salvezza e che dall'altra l'imminente passaggio delle consegne dalla coppia Radici-Percassi all'aspirante presidente Ruggeri ridia corpo alle ambizioni.

Un calcio al vecchio, porte aperte al nuovo che avanza. Comincia così storia della Caporetto atalantina. Non è bastato aver sfiorato l'anno la zona Uefa, Percassi e il socio di maggioranza Radici volevano di più. Fare punti, anche dare spettacolo. Se c'è riuscito il Foggia, se Parma un'oasi felice, perché non trapiantare che in questa provincia del benessere piante del calcio champagne? Detto e fatto. Tanti saluti a Lippi (che ora tutti rimpiangono) e largo al discepolo di Sacchi, Guidolin. La gente ci crede, decollano gli abbonamenti. Ma è subito autogol. Qualche risultato, poi la discesa a capofitto verso l'inferno. Spiega il ds Provitali, uscito al termine della passata stagione e richiamato in tutta fretta dopo i primi disastri: «L'errore è stato mandare via Lippi e cercare la novità. Conosco bene la nostra realtà, ho sconsigliato questo cambiamento traumatico, perché so che questo non è l'ambiente giusto per gli esperimenti. Tutto inutile. Guidolin è un bravo allenatore, ma ha dimostrato poca esperienza. Validissime le sue teorie, ma inadatte a questa squadra che ha sempre combattuto con la spada, mai con il fioretto».

Le cessioni di Bordin, Porrini e De Agostini, la spina dorsale della squadra, hanno completato il harakiri. E l'Atalanta ha preso a rotolare sempre più giù. Cacciato Guidolin e sconfessato il calcio cerebrale degli zonaroli, la coppia Prandelli-Valdinoci è tornata all'antico, ma per ora è riuscita a frenare l'emorragia di sconfitte e tantomeno a ristabilire un rapporto di affetto con la tifoseria. La contestazione si è fatta sempre più dura, i fans bergamaschi hanno indentificato nel presidente Percassi causa di tutte le sciagure.

Spiegano al club Amici dell'Atalanta: «I guai maggiori sono venuti dalla difesa, indebolita e ridotta a colabrodo. A questo bisogna aggiungere che i giocatori non hanno capito i doveri di un calcio che richiede doti di sensibilità particolari e sono nate le prime liti nello spogliatoi. E non parliamo della gestione del caso Alemao, prima messo da parte, poi reintegrato. Così si va diritto verso la B. Siamo favorevoli a Ruggeri, ex vice presidente di un'Atalanta vincente».

E saranno accontentati. E' ormai questione di ore. L'industriale della plastica e degli articoli da giardino, ha fatto la propria offerta e sta per rientrare nella società di cui è stato dirigente per diciassette anni ai tempi della famiglia Bortolotti. Miro Radici, socio di maggioranza, è pronto a battere in ritirata sotto la pressione di una piazza in perenne subbuglio. Con Percassi è stato chiaro: «O compri anche la mia parte o cediamo tutto a Ruggeri». Il presidente ha preso tempo, sta per capitolare. Gli piace creare un po' di suspense, forse cerca un'uscita di scena che non sia piena di fuga. Costo dell'operazione salva-Atalanta attorno ai sedici miliardi.

Ruggeri, l'uomo che ha tentato di nel calcio prima il Bologna, poi con il Verona, non teme passare alla storia il presidente della B. Ha coraggio, idee chiare, poca voglia di fare altre pericolose rivoluzioni, nessuna fretta. I tentennamenti di Percassi lo lasciano indifferente visto che il per cento del pacchetto azionario (quello di Radici) è già in suo possesso. «Percassi può anche rimanere, se vuole», dice distacco. Il nuovo boss sa che ha tutto da guadagnare e pochissimo da perdere.

pragmatismo con gli svolazzi dei suoi predecessori: società provincia è costretta a muoversi in una realtà ben precisa. Gli errori devono essere ridotti al minimo, certi colpi testa se pagano cari. Ora vedremo se potrà salvare, ridiscuteremo la posizione di tutti i collaboratori. Prandelli? Anche lui è sotto esame, ma ha lavorato in condizioni difficili, questo non si può dimenticare. E domenica arriva la Juve. Avrei voluto affrontarla in una situazione diversa, però potrebbe essere l'avversario giusto per stimolare la reazione della squadra».

Fabio Vergnano

Spagna, ciclismo

Baffi vince ed è già a quota 6

E' il momento di Adriano Baffi, velocista della Mercatone Uno ha conquistato la sua sesta vittoria in questo breve avvio stagione imponendosi prepotentemente allo sprint nella prima tappa del Giro di Valencia, 153 km su un tracciato nei dintorni di Calpe. A 8 km dall'arrivo altro italiano, Guido Bontempi, ha tentato l'avventura solitaria, ma gli si sono accodati Mottet, Heppner, Alcala Ekimov. La fuga sembrava destinata al successo ma i velocisti piombati sul quintetto a un chilometro dal traguardo, dove Baffi ha regolato allo sprint i tedeschi Aldag e Weseman. Oggi la seconda tappa da Calpe ad Almusafes, di 203 chilometri.

Nella quarta tappa della Settimana Siciliana, Villabate-Casteltermini di 153 km, successo di Fabio Roscioli che ha superato allo sprint Giuseppe Calcaterra. I due hanno preceduto di un minuto il gruppo, rivoluzionando così la classifica generale: Calcaterra è infatti il nuovo leader, con 31" di vantaggio sul precedente capoclassifica Massi. Oggi penultima tappa della competizione, da Agrigento a Ravanusa, km.

SPORT FLASH

Juve: forse domenica c'è anche BaggioDue

TORINO. BaggioDue ha molte probabilità di rientrare domenica a Bergamo contro l'Atalanta. Dino è stato operato (menisco) l'8 febbraio: un recupero rapido. Anche Vialli si allena con intensità e potremmo rivederlo in gara (ufficiale) tra 3 settimane.

Mil arrivano Lombardo?

MILANO. Si avvicina il giorno decisivo per Van Basten: il 3 sua caviglia destra sarà controllata dal prof. Martens: si saprà se potrà tornare a giocare. Intanto Gullit sarebbe disposto a tornare Milan se Berlusconi darà il benestare. Dalla Samp arriverebbe pure Lombardo.

Inter: e Sosa, col Toro

MILANO. Inter nei guai in vista di giocare contro Toro: kappaò Battistini (guai agli adduttori) e Sosa (contuso a una spalla). Marini rilancia Dell'Anno e Shalimov per per sostenere Berghamp che i compagni di servirlo poco. Dennis dice aver trovato un feeling con Marini, «perché lui parla molto».

Boxe: Rosi in America si per Pettway

PERUGIA. Il campione del mondo superwelters Ibf, Gianfranco Rosi, parte oggi Roma per Las Vegas, dove il 4 marzo incontrerà lo sfidante Pettway.

F1: la prepara monoposto

MOSCA. La Russia vuole sfondare nel circo della F 1 e sta preparando il suo bolide. La Npo Energomash sta sviluppando un motore adatto alla F 1 e chiede di partecipare al Mondiale '95.

Tennis: Gaudenzi ok a Città del Messico

Andrea Gaudenzi ha superato il primo turno a Città del Messico battendo il messicano Ortiz 4-6, 7-5, 6-4. Rotterdam lo svedese Bjorkman ha sconfitto Camporese 6-1, 7-5 (7-5) al primo turno.

t: si spacca Lega serie A

BOLOGNA. Ulteriore frattura nella Lega basket tra le 10-12 società e le altre: non si è arrivati alla sulla riforma del campionato e la spaccatura sembra irreversibile. E' stata prospettata la possibilità di ricorrere presidente federale Petrucci (che potrebbe delegittimare di fatto la Lega avocando a sé la riforma dei campionati) e quella di trattare direttamente con le tv i diritti sulle partite.

Ciclismo: rubano palco dopo amatoriale

MARINA DI CARRARA. Hanno rubato il palco allestito per le premiazioni di una corsa ciclistica amatoriale. Il furto è avvenuto domenica: gli organizzatori avevano ottenuto il palco in ferro dall'amministrazione comunale. Al termine della manifestazione il palco era stato lasciato montato, in attesa degli operai comunali che avrebbero provveduto, il lunedì, a smontarlo. Ma nella notte è stato rubato.

INDIZIO

DOV'E' FINITA L'ISOLA FELICE?

Lancia Dedra premia le vostre scelte.

2.500.000 di supervalutazione del vostro usato per passare a Dedra*.

Il successo di Dedra è il risultato di molti fattori. In particolare una dotazione di serie superiore che include tra l'altro: ❑Volante regolabile in altezza ❑Alzacristalli elettrici anteriori ❑Idroguida ❑Chiusura centralizzata ❑Rivestimento plancia in legno ❑Cinture di sicurezza anteriori regolabili in altezza ❑Climatizzatore automatico (versioni LE) ❑Barre anti intrusione laterali.

*Rispetto alle quotazioni di mercato. - Le offerte non sono cumulabili tra loro o con altra in corso e sono valide per vetture disponibili presso le Concessionarie.

PATTO CHIARO

È un'offerta dei Concessionari Lancia-Autobianchi del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta. Valida fino al 28 febbraio 1994.

Lancia Il Granturismo.

CENTRO CONGRESSI
UNIONE INDUSTRIALE TORINO

Banco Ambrosiano Veneto

LAVORO*domani*

In collaborazione con il CEASCO, agenzia dell'Unione Industriale di Torino per il rapporto Scuola - Impresa.

PROGRAMMA INFORMATIVO-FORMATIVO DEL BANCO AMBROSIANO VENETO PER ORIENTARE I GIOVANI IN CERCA DI OCCUPAZIONE.

destinato agli studenti dell'ultimo anno delle Scuole Medie Superiori, ai neodiplomati, agli studenti universitari ed ai neolaureati. Gli interessati potranno richiedere l'iscrizione - gratuita e fino ad esaurimento posti - ad una o più sessioni rivolgendosi alle Filiali sotto indicate del Banco Ambrosiano Veneto.

Sessioni

Amministrazione, finanza, controllo

In collaborazione
Club Dirigenti Amministrativi e Finanziari

1 *L'amministrazione nell'impresa*
Lunedì 7 marzo - ore 14,45
- Finalità e incombenze
- Organizzazione e sistemi

R. Martinotti, pres. CDAF
S. Musso, dirigente Andersen Consulting
L. Benedetto, resp. ciclo attivo e passivo Fiat Auto
C. Ampollini, resp. analisi e valutazioni organizzative Olivetti

La finanza nell'impresa
Lunedì 14 marzo - ore 14,45
- Gestione della tesoreria
- Forme finanziamento e rapporti Istituti di credito e parabancario

Cascone, direz. finanza, amm.ne, controllo Gruppo Sasib
L. Gamba, resp. di settore Direz. Crediti Banco Ambrosiano Veneto

3 *Controllo di gestione nell'impresa*
Lunedì 21 marzo - ore 14,45
- Contabilità analitica reporting
- Pianificazione, budget, controllo a preventivo consuntivo

G.F. Barzaghini, direz. amm.ne e finanza SKF
G. Donna, docente Economia Comm.

4 *Incombenze civilistiche e fiscali*
Lunedì 28 marzo - ore 14,45
- Formalità e prescrizioni
- Organizzazione

M. Castelli, partner Reconta E. & Young
G.P. Ferrero, direz. servizio fiscale Cartiere Burgo

5 *La gestione dei rischi nelle aziende*
Lunedì 11 aprile - ore 14,45
- Identificazione, valutazione e trattazione delle più importanti esposizioni al rischio
- Trasferimento dei rischi agli assicuratori

L. Pasquali, direz. SGR
E. Cordero Di Vonzo, direz. Sedwick

Marketing e vendite
"Viaggio all'interno del marketing mix"

In collaborazione con il Club Dirigenti Vendite Marketing

1 *Strategia prodotto (caso Antinori)*
Martedì 8 marzo - ore 17,30
- La strategia prodotto come elemento fondamentale del marketing strategico
- Articolazione del rapporto prodotto/mercato

G.L. Montresor, pres. CDVM
Marchesa A. Antinori
E. Chiavacci, resp. prodotti Antinori

Packaging (caso Texaco)
Martedì 15 marzo - ore 17,30
- La politica di packaging, dall'estetica all'incontro col consumatore
- Aspetti formali e sostanziali del prodotto

G. Brunazzi, pres. Image Comunication
A. Brunazzi, account Siebert/Head

3 *Distribuzione (caso Scott)*
Martedì 22 marzo - ore 17,30
- Politica di distribuzione, scelta dei canali e obiettivi di markel. e vendita
- Ricerca del posizionamento attraverso l'arma della distribuzione

F. Corsi, direz. marketing Scott
F. Boario, consul., giornal. Largo Consumo

4 *Promozione e comunicazione (caso Francorosso)*
Martedì 29 marzo - ore 17,30
- Promozione comunicazione come punto di arrivo della strategia di mktg
- La comunicazione tra strategia e tattica

P. Rosso, amm. del. Francorosso Internaz.
C. Palaccini, direz. comm. Francorosso
M. Morari, direz. gen. SE.CE.TEI.
M. Sciacca, amm. del. Promoplan

5 *Prezzo (caso IBM)*
Martedì 12 aprile - ore 17,30
- Politica di prezzo: tra strategia e tattica commerciale
- Articolazione prezzo/canale

L. Storero, direz. vendite P.C. IBM - A. nord
M. Ribaldone, resp. relaz. comm. IBM (To)
M. Goj, giornalista di Espansione

I nuovi tecnici nella nuova fabbrica

In collaborazione con il Club Dirigenti Tecnici

1 *La produzione*
Mercoledì 9 marzo - 14,45
- Cuore della nuova fabbrica e punto di partenza per l'organizzazione dell'industria

G. Data, presid. Club Dirigenti Tecnici
R. Beltramo, associate partner Andersen Consulting

2 *La progettazione e l'innovazione*
Mercoledì 16 marzo - ore 14,45
- Asse portante dell'evoluzione industriale

A. Pininfarina, direz. Pininfarina Industrie

3 *La gestione dei materiali*
Mercoledì 23 marzo - ore 14,45
- Fornitori, logistica, qualità

I. Breuso, presid. Adaci
L. Menticcia, associate partner Andersen Consulting
C. Bava, presid. A.I.C.Q.

4 *I nuovi materiali*
Mercoledì 30 marzo - ore 14,45
- La ricerca e l'innovazione nella costruzione della nuova fabbrica

C. Falonari, Centro Ricerche Fiat
P. Antona, Centro Ricerche Fiat

5 *Il prodotto*
Mercoledì 13 aprile - ore 14,45
- L'auto come esempio di rinnovamento

S. Iacoponi, direz. tecn. Fiat Auto

Comunicazione e relazioni esterne

In collaborazione
il Club Comunicazione d'impresa

1 *Obiettivi e strumenti della comunicazione d'impresa*
Lunedì 18 aprile - ore 14,45
- Gli obiettivi istituzionali
- La comunicazione per la vendita

G. Lonardi, pres. Club Comun. Impresa
M. Silvi, consulente marketing

2 *I mezzi di comunicazione*
Martedì 26 aprile - ore 14,45
- Quotidiani, periodici ed agenzie
- Radio e televisione

G.L. Montresor, direz. comm. La Stampa
M. Berardi, direz. gen. Media Italia

3 *La pubblicità*
Lunedì 2 maggio - ore 14,45
- La pubblicità piani aziendali
- L'attività di un'agenzia di pubblicità

G. Bono, resp. pubbl. Alfa Romeo
F. Castelletti, vicedirett. clienti A. Testa

4 *Le relazioni esterne*
Lunedì 9 maggio - ore 14,45
- La gestione dell'immagine
- L'ufficio stampa
- Le iniziative speciali

R. Felicioli, presid. Istituto Finlesa
P. Pertone, resp. uff. stampa GFT
F. Galli, resp. relaz. est. Martini Rossi

5 *La comunicazione interna*
Lunedì 16 maggio - ore 14,45
- La comunicazione nelle relazioni industriali
- Il marketing interno

R. Ciervo, resp. direz. pers. Fiat Avio
L. Santaroni, resp ufficio stampa e comunicaz. Italgas

Informatica e telematica

In collaborazione con il Club Dirigenti di Informatica

1 *Gli obiettivi*
Mercoledì 20 aprile - ore 14,45
- Le finalità dell'informatica

R. De Tiberiis, presid. Club Dirig. Inform.
L. Roasio, direz. gen. SAI
P.F. Camussone, direz. area sist. inform. SDA Bocconi

2 *Le attività in azienda*
Mercoledì 27 aprile - ore 14,45
- Architettura dei sistemi; studio dei progetti
- Sviluppo delle soluzioni
- Gestione dei centri di elaborazione dati

T. De Filippis, amm. del. e direz. gen. IN.TE.S.A.

3 *Gli strumenti*
Mercoledì 4 maggio - ore 14,45
- La telematica
- Gli standard (EDI)

B. Gandolfo, direz. comun. I.T.S. (Gruppo Fiat)

4 *L'evoluzione tecnologica*
Mercoledì 11 maggio - ore 14,45
- La multimedialità
- La formazione

L. Floridia, resp. sist. informativi RAI

5 *L'informatica*
Mercoledì 18 maggio - ore 14,45
- Strumento competitivo nello sviluppo del business in azienda

F. Manucci, resp. tecnol. dell'informaz. SEAT divisione STET

A tutti i partecipanti verrà consegnata un'analisi previsionale dell'Ufficio Studi dell'Unione Industriale di Torino sull'andamento dell'occupazione nel breve e nel medio periodo e, in particolare, sulla figura professionale le mansioni specifiche fabbisogno crescente, costante e decrescente.

Al termine di ogni sessione ai partecipanti alle 5 giornate di ciascuna sessione verranno consegnate le audiocassette delle 5 conferenze.

Convegno di chiusura – giovedì 19 maggio, ore 14,45

"Il lavoro giovanile da oggi al 2000"

interverranno P. Buran, ricercatore Ires Piemonte; G. Russo, ricercatore Centro Einaudi; M. Zangola, resp. uff. Studi Unione Ind. Torino;

ORGANIZZAZIONE, GESTIONE SEDE DEGLI INCONTRI: CENTRO CONGRESSI UNIONE INDUSTRIALE TORINO - VIA FANTI, 17

Per la partecipazione alle sessioni di Lavorodomani ed al convegno di chiusura occorre ritirare i biglietti di ingresso presso le seguenti Filiali del Banco Ambrosiano Veneto:

a Torino: via XX Settembre, 37 • via Arcivescovado, 14/16 • via R. Cadorna, 24 • via San Marino, 73 A • c.so Vittorio Emanuele II, 208 • c.so Monte Cucco, 108 • via Forlì, 68 bis • c.so Giulio Cesare, 29 • via Fratelli Carle, 9/E • via Genova, 112 b **in Provincia:** Alpignano • Borgaro Torinese • Bruino • Grugliasco • La Loggia • Nichelino • Pecetto Torinese • Piobesi Torinese • Revigliasco • San Gillio • Scalenghe • Trofarello • Villarbasse • Villastellone

TRADING

MOBILI
PIGLIA
DA 40 ANNI
IL SU MISURA
CHE FA PER VOI
Esp. VIA GERMONIO,
VIA VANDALINO, 119
TORINO - TEL. 41.15.524

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Mercoledì 23 Febbraio 1994 n. 38
via Marenco 32, telefono 65.681

MOBILI
PIGLIA
TANTE IDEE
CHE ARREDANO
Esp. VIA GERMONIO, 19
Sede: VIA VANDALINO, 119
TORINO - TEL. 41.15.524

Fiat: Fim, Uilm e Fismic soddisfatte per l'intesa raggiunta

«Un accordo importante»

La Fiom verso il sì

Un pomeriggio faticoso per la Fiom Piemonte alle prese con contraddizioni interne, mentre gli altri sindacati Fim, Uilm e Fismic si dichiarano soddisfatti per l'intesa raggiunta sulla vertenza Fiat.

Ieri a Torino è arrivato Pier Paolo Baretta, segretario nazionale della Fim-Cisl, che ha illustrato al coordinamento dalegati del sindacato di area cattolica i contenuti dell'accordo che, secondo Baretta, è un risultato importante con una forte valenza unitaria. Con quale credibilità avremmo potuto presentarci ai lavoratori se avessimo fallito?».

Dello stesso parere il segretario generale della Fismic, Giuseppe Cavalitto, il quale ritiene che «l'impegno e il lavoro per ricomporre le incomprensioni e le differenze tra i sindacati hanno dato risultati positivi». Luigi Angeletti, segretario generale della Uilm, afferma che «la soluzione individuata nell'intesa offre ai lavoratori le massime garanzie concepibili in questa situazione».

La Fiom-Cgil, dopo aver puntato i piedi, ieri ha compiuto grandi sforzi per giustificare la sua adesione senza firma. Il giudizio sull'intesa ora è «articolato», non più negativo.

La risposta del governo è giudicata «positiva» e quindi la Fiom invita ai lavoratori ad approvare l'intesa». Ma che cosa lunedì in tre-quattro ore ha fatto cambiare idea ai metalmeccanici della Cgil? Il ministro Gino Giugni ha tirato fuori dal cilindro un protocollo aggiuntivo che prevede un sistema di verifiche sull'accordo. Ma Baretta sorride: «Questo è già implicito nell'ipotesi di accordo».

Alle assemblee di fabbrica la Fiom presenterà pertanto un documento che mantiene un giudizio critico sull'accordo per il quale comunque chiederà ai lavoratori la conferma dell'adesione, come del resto è scritto nel documento unitario nazionale di lunedì. In questo modo l'organizzazione dei metalmeccanici Cgil intende difendere le sue opinioni e nello stesso tempo andare a una consultazione unitaria con Fim, Uilm e Fismic.

La Fiom chiederà ai lavoratori «una presa d'atto» della situazione e insisterà perché i lavoratori vigilino sul futuro degli stabilimenti torinesi. Il documento sarà discusso oggi nell'attivo dei delegati.

I problemi non sono dei tutti risolti perché ieri la componente «Essere sindacato» ha emesso un comunicato sull'emblematico titolo «Non siamo d'accordo» in cui sostiene che è «contraria ad un'intesa che condanna Mirafiori». La presa di posizione di «Essere sindacato» è più esplicita quando afferma che «ancora una volta la pressione del vertice sindacale e dei potentati economici vuole costringere interi gruppi dirigenti della Fiom e decine di migliaia di lavoratori del Nord e del Sud ad accettare decisioni che nulla hanno a che vedere con la difesa delle condizioni di operai e impiegati». In più è intervenuto Fausto Bertinotti, segretario di Rifondazione e candidato del polo progressista a dire che «l'accordo non va assolutamente bene» e che siamo di fronte a una massiccia ristrutturazione e a un mutamento di comportamento di classe».

Una recente manifestazione davanti a Mirafiori

Il segretario nazionale della Fim Cisl, Pier Paolo Baretta

Sul fronte di quadri, tecnici e impiegati, da registrare la posizione di uno degli esponenti, Vittorino Taruffi, che giudica positivo nel complesso l'accordo «anche se - aggiunge - l'umiliazione delle iscrizioni alle liste di mobilità per mille di loro potevano risparmiarcela». L'accordo tuttavia prevede, oltre ai 2400 prepensionamenti chiesti nei giorni scorsi dallo stesso comitato, un'indennità integrativa per i lavoratori in mobilità che varia - a seconda delle fasce di reddito - da quattro a dieci milioni all'anno.

Bacarani

La denuncia del questore ai MartedìSera

Il questore di Torino Carlo Ferrigno in scena al MartedìSera all'Unione Industriale

Tema: vivere a Torino Droga, criminalità e immigrazione

«Le mani dei capi clan sulle spa dell'usura»

Sala gremita e raffica di domande per il questore Carlo Ferrigno che ieri sera è intervenuto al MartedìSera dell'Unione Industriale. Sono venuti in tanti a sentire questo poliziotto che parlava sul tema «Vivere a Torino». E' comprensibile: non s'era mai visto un questore che lascia il palazzo di corso Vinzaglio per affrontare in pubblico temi di scottante attualità (droga e usura, immigrazione clandestina e regressione demografica) portando così una testimonianza, anche fisica, dell'attenzione dello Stato a questi problemi.

Cinquantaquattro anni, sposato, due figli, il questore aveva come moderatore il presidente dell'Ordine dei giornalisti del Piemonte e della Valle d'Aosta Cesare Roccati.

Dottor Ferrigno, dall'85 all'88 lei è stato a Torino come vicequestore vicario. Dopo avere diretto le questure di Novara, La Spezia e Messina, dal luglio del '92 è tornato in questa città. Come l'ha trovata? Cambiata?

«Cambiata, sì. E molto diversa da come l'avevo lasciata. Anche allora attraversava una fase difficile, ma sentivo che la città era comunque viva, attiva, proiettata avanti nella continua ricerca per migliorare se stessa».

E non è più così? Torino è una città morta?

«Non dico questo. Semplicemente avverto che è colpita in profondità da una crisi economica gravissima, che è segnata dalla recessione demografica e aggredita da nuovi fenomeni di micro e macro criminalità».

Si riferisce all'usura?

«Anche. I miei collaboratori hanno registrato una recrudescenza, e sono impegnati in indagini che riguardano non solo casi isolati di strozzinaggio, ma gruppi della criminalità organizzata. Sono organizzazioni che, spesso dietro il paravento di società finanziarie, incassano cifre da capogiro con la violenza e l'intimidazione».

Nel 1993 la questura ha raccolto appena 8 denunce. Non crede che si stia sopravvalutando il fenomeno?

«No. E mi spiace non potere, per un segreto d'ufficio, scendere in particolari. Posso però dire che si tratta di un'attività lucrosa e che questa è una piaga molto estesa. Non molto tempo fa capi della 'ndrangheta calabrese e della mafia siciliana sono saliti a Torino, dove hanno avuto un incontro per decidere come andava spartita la torta. Purtroppo sempre più persone si trovano nella condizione di non potere accedere al credito creditizio tradizionale. Avendo bisogno di soldi, cadono nelle mani dei clan. Che praticano interessi che oscillano mediamente tra il 12 e il 15 per cento il mese e riescono in poco tempo la vita a intere famiglie. E' un reato odioso».

Un fenomeno, l'usura, che va ad aggiungersi alle altre emergenze emerse prepotentemente negli ultimi mesi. Lo spaccio della droga, le guerre tra clan rivali...

«Posso assicurare che l'attenzione della questura è massima. La città è battuta da un numero di volanti più alto che in passato. I commissariati hanno ripreso il controllo del territorio. Quanto alla criminalità organizzata, le recenti operazioni della Mobile contro i clan Nicotra, Carnazza e Ursini testimoniano il nostro impegno».

Gianni Armand-Pilon

In Sala rossa vivaci reazioni, una consigliera annuncia querela

Vigili vittime o persecutori?

In Comune con volantini e proteste

Una cinquantina di vigili contesta la capacità delle autorità comunali di garantire con imparzialità i diritti della gente. Non si sentono tutelati, affermano di non poter far bene e in pace il loro lavoro. Una dichiarazione di guerra che ieri hanno fatto pervenire con un volantino in Sala rossa. I consiglieri sono rimasti sorpresi della virulenza del contenuto. Qualcuno ha chiesto provvedimenti contro i firmatari, definendo il volantino «falso», «strumentale», «diffamatorio». E la consigliera di Alleanza verde, Emanuela Rampi ha annunciato querele, perché nel volantino si citava un caso che la vedeva protagonista.

I vigili contestano la consigliera Emanuela Rampi di aver abusato dell'«onorata carica» di fronte a un verbale e al sequestro dell'auto sprovvista del tagliando dell' assicurazione. Tirano in ballo il comandante, colpevole, a loro giudizio, di aver ordinato «a tro' di Pony Expressa di consegnare a Palazzo Civico la patente, che era ritirata per procedere alle verbalizzazioni.

Emanuela Rampi consigliere comunale di Alleanza verde

«L'episodio non è avvenuto così. Sono diffamata. Querelo chi ha firmato quel volantino senza voler prima documentarsi come si sono svolti i fatti», ha obiettato ieri in Sala rossa Emanuela Rampi. L'incidente, spiega la Rampi, risale a venerdì 11 febbraio: «Un vigile ha multato la mia Citroën: io ritenevo di averla ben parcheggiata in via San Quintino, il vigile sosteneva che era a 8 metri dall'incrocio. Mi ha ritirato la patente, sequestrato l'auto perché non avevo esposto il tagliando dell'assicurazione, ma che avevo dimenticato a casa». Sostiene di non aver fatto pressioni, ma di essersi rivolta al comando per riavere il documento.

Il capogruppo dei verdi, Silvio Viale, ha chiesto provvedimenti: «Gente che indossa la divisa della Città ha il dovere di informarsi prima di sottoscrivere ignobili accuse».

Nel volantino fatto pervenire anche alla giunta e al sindaco i vigili chiedono con sarcasmo: «Fateci un elenco delle persone non contravvenibili». E ricordano il sequestro dell'auto a Andrea Agnelli perché sprovvisto di patente (ndr, era in possesso di una patente rilasciata in Inghilterra non ancora registrata in Italia). L'episodio sarà discusso oggi in Sala rossa in risposta a tre interpellanze.

I vigili dichiarano sfiducia anche alla commissione incaricata dall'amministrazione di svolgere un'indagine sul fatto e esprimono il sospetto che alla guida della Città si usino «due pesi e due misure».

Costo della vita, a febbraio più 0,4 per cento

Lievi rincari nei prezzi per vestiti e alimentari

E' salito dello 0,4 %, rispetto al mese di gennaio, l'indice generale dei prezzi al consumo a Torino. Il tasso di incremento negli ultimi dodici mesi è del 4,3 per cento.

A febbraio il capitolo alimentazione è cresciuto dello 0,1 %: sono diminuiti i prezzi nel settore ortofrutticolo, mentre lievi ritocchi si sono avuti per riso, carni, formaggi, salumi, vini e liquori.

Invariato l'abbigliamento, mentre è sceso dello 0,1 % il capitolo elettricità e combustibili, per effetto del prezzo di gas liquido in bombole e gasolio da riscaldamento.

Per le case si rileva un + 0,6% a causa dell'adeguamento della paga degli operai edili.

Lievi ritocchi (+ 0,2 %) per articoli di uso domestico, trasporti e comunicazioni (+ 0,5 %), ricreazione e cultura (+ 0,6 %) e altri beni e servizi (+ 0,5 %). Sono dovuti all'aggiornamento del prezzo di alcune consumazioni nei bar, di carburanti, autoveicoli privati, servizi di igiene personale e alcuni articoli ricreativi.

Dall'inizio dell'anno il tasso di incremento dei prezzi è stato, a Torino, dell'1,2 %. Rispetto ad altre metropoli, l'indice dei prezzi nella nostra città ha registrato un aumento, a febbraio, analogo a quello di Milano, Firenze, Venezia, Napoli e Palermo. Più contenuto (+ 0,3 %) l'incremento mensile a Bologna, Genova e Trieste.

Dopo la sospensione del docente a Veterinaria la richiesta è che le «indagini» non si fermino qui

Troppi prof terribili e assenteisti

Gli studenti: non c'è controllo sulla didattica

Gli studenti del Collettivo di Veterinaria sono soddisfatti della conclusione del caso Valenti, il prof. sospeso e deferito alla commissione disciplinare del Cun, reo di aver reso la vita impossibile a centinaia di studenti: «E' una storia partita male, con una lettera anonima, ma proseguita bene: sia la costituzione del collettivo e la presentazione di una denuncia corretta cui è seguito l'intervento del rettorato».

I ragazzi chiedono però che gli approfondimenti sulla vita in facoltà non si fermino qui. Qualcuno ricorda il caso di un altro docente, colpito da una grave malattia, le cui lezioni «sono da tempo una sorta farsa». Un laureando: «In quale altro settore del mondo del lavoro sarebbe possibile questa situazione?».

«Fuori uno, ma quanti ne restano?». Il giorno dopo la sospensione del prof. Gaspare Valenti gli studenti si lasciano andare a considerazioni non proprio lusinghiere su gran parte della categoria docente. Una categoria che, in troppi casi, sfuggirebbe ad ogni controllo.

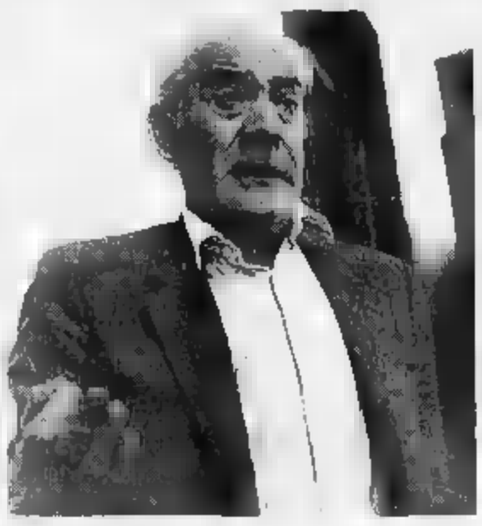
A Medicina, dove presto dovrebbe riunirsi per la prima volta la commissione paritetica per la didattica (composta da studenti e prof.), ci si augura maggiori verifiche sull'insegnamento. «I casi più tragici della nostra facoltà sono stati evidenziati nella controguida» dice uno studente che, in tempo di esami, preferisce mantenere l'anonimato. «Qualche docente ha lasciato intendere ritorsioni... Altri invece hanno accettato di discutere che cosa non va nei loro corsi».

Un iscritto al quarto anno: «Va bene la sospensione di Veterinaria, ma perché per vent'anni esiste controllo e poi all'improvviso uno viene giubilato dalla sera al mattino?».

Stesse perplessità a Scienze Politiche. «Anche noi - dicono i ragazzi dell'Ufficio Studenti, autori di una contestata controguida - facciamo i conti con docenti indisciplinati, che non partecipano mai ai consigli di facoltà, che all'esame pretendono l'impossibile, che arrivano a lezione con tre quarti d'ora di ritardo. Denunciarli? Il singolo non lo farà mai per paura di ritorsioni. I casi peggiori comunque sono noti». Ma la debolezza starebbe soltanto da una parte. «Il preside, la figura che istituzionalmente dovrebbe prendere i primi provvedimenti, è espressione di un compromesso tra le diverse "lobbies" di docenti: di qui i giuristi, di là i sociologi o gli storici. Per questo non ha forza».

Anche a Scienze Politiche un po' di speranza per un «riordino» della didattica viene da una neonata commissione che «ha proposto la "standardizzazione" del 70 per cento dei corsi fondamentali, lasciando il 30 per cento alla libertà creativa del docente». I ragazzi citano il caso di un docente di Storia contemporanea che dedica il corso agli antifascisti italiani nella Francia degli Anni 30. «Nessuno ne disconosce l'importanza, ma non è limitativo rispetto alla storia contemporanea nel suo insieme?».

A Lettere, molti i casi di prof. in perenne ritardo, abituati a spostare gli appelli: una consuetudine logorante, alla quale gli studenti non reagiscono più. «All'Università - dice una ragazza - non esiste la figura dell'ispettore, come c'è nella scuola superiore. Là i docenti sono tenuti a un orario, qui ognuno si sente libero di fare ciò che vuole. Perché?».


Il professor Gaspare Valenti docente di Malattie infettive a Veterinaria è stato sospeso dagli esami e deferito alla commissione disciplinare del Consiglio Universitario Nazionale

Maria Teresa Martinengo

MAGLIFICIO
1974
1994
20
qualità cortesia
Cashmere
Monteverdi Valentini®
in occasione
del 20° anniversario dà il via
ad un'unica irripetibile
vendita
STRAORDINARIA
di tutti i suoi articoli
· 100% cashmere | · misto cashmere | · 100% lane Merinos
· cashmere / seta | · angora / lana | · 100% seta pura
orario continuato 10.00-19.00 / carte di credito
VIA PIGAFETTA, 13 (INTERNO) - TO - TEL. 011/505046
VIA S.FRANCESCO D'ASSISI, 17/B BIS - TO - TEL. 011/534196

Elezioni di marzo: tre gruppi si sono presentati a sorpresa

Gli outsider, ma chi sono?

Una lista tutta in famiglia

Zitti zitti hanno raccolto migliaia di firme e, a sorpresa, lunedì alle 18 sono comparsi nel palazzone di via Corte d'Appello con le loro valigie piene di liste e certificati elettorali con le firme di amici e simpatizzanti. Si chiamano «Rinnovamento», sono gli unici ad avere un simbolo rettangolare (gli altri sono rotondi) con sopra il mappamondo.

Questi «rinnovatori» arrivano da lontano, sono hanno sede in città. L'unico loro riferimento è un numero di cellulare che corrisponde ad un nome: Veronique e basta, perché il cognome «non è italiano e troppo difficile».

Marco Chiavetta e Roberta Peirone per il proporzionale, 8 candidati tra Camera e Senato in città, altri 4 in provincia. Alcuni sono: Antonio Cioffi, Giorgio Fornaco, Franco Pelegrino, Luisa Oddonino Walzel. Chi sono? Che fanno? Nessuno è stato in grado di dirlo.

siamo un partito - è il leit-motiv dei rinnovatori - ma un'associazione politica. La nostra sede? E' a Sant'Ilario d'Enza in provincia di Reggio Emilia». Fondatore: Rodolfo Marusi Guareschi che non ha niente a vedere Guareschi autore delle disfide tra Peppone e Don Camillo. «E' il direttore della rivista "Rinnovamento" - dicono i suoi seguaci -, un periodico che ha dato il la alle nostre scelte politiche e all'idea di presentarci alle elezioni». Di più non trapela. E dire che sarebbe loro interesse farsi conoscere: «Ci sentirete in campagna elettorale», assicurano.

Più conosciuti, ma pure loro outsider, i Verdi-Verdi dell'ex assessore comunale all'Ambiente Maurizio Lupi e la Lega per il Piemonte del consigliere regionale Renzo Rabellino.

Quelli dell'Orso che ride, dal simbolo che i Verdi-Verdi hanno cambiato al momento della scissione con gli altri Verdi eletti a Palazzo Civico (quelli del Sole che ride), sono formazione nata dalla provetta delle famiglie Lupi-Nerattini: nei collegi ci sono Maurizio, Alberto, papà Giampietro e mamma Lupi. Ci sono Davide (sino al '92 era il capogruppo del movimento a Palazzo Civico) e Marcello Nerattini. Gli altri? Per lo più sciuti.

La Lega per il Piemonte è nata dall'uscita dell'on. Pivoli e del consigliere regionale Rabellino dal Carroccio di Farassino. Poi Pivoli s'è perso per strada e Rabellino, da un anno, è il segretario di questa parte della barricata autonomista: «Siamo l'unico movimento davvero federalista», afferma.

Rabellino e i suoi si sono già presentati alle amministrative del giugno '93 e a quelle dello scorso dicembre. Adesso il gran salto nazionale con un drappello di candidati, tra i quali il gestore del Teatro Macario Giorgio Molino, fratello di Pietro Molino, rimasto sull'altro fronte: capogruppo della Lega Nord in Sala Rossa.

Alla domanda se la loro documentazione per presentare liste, boli e candidati fosse in regola, i tre movimenti hanno dubbi: «Certamente più in regola di quella di altri partiti che si considerano tradizionali». Il riferimento è alla Lista Pannella e forse ad Alleanza democratica, ossia ai gruppi che più hanno faticato a raccogliere le 2200 firme previste dalla legge per depositare in tribunale le candidature al «proporzionale».

Le verifiche di firme e certificati in Corte d'Appello continuano stamane: il responso a mezzogiorno.

Giuseppe Sangiorgio

Da sinistra Renzo Rabellino e Maurizio Lupi, dei Verdi Verdi

Provincia, Grotto lascia

L'assessore: «Non si fa nulla io mi sentivo un traditore»

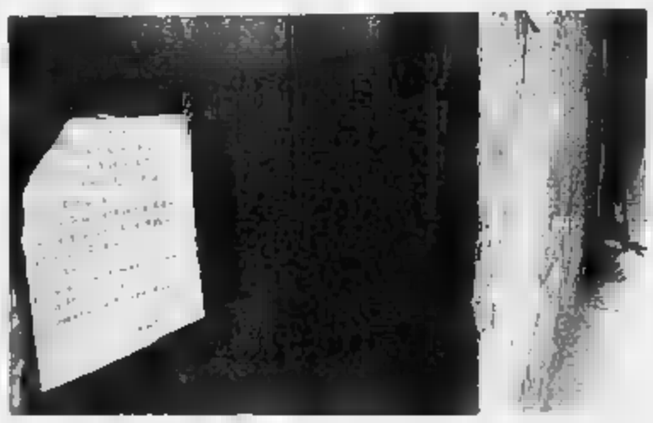
Ivan Grotto, fino a pochi mesi assessore provinciale alla Montagna, ex psi, sempre al centro delle polemiche per i «contributi a pioggia», se ne va. Lascia un assessorato che è stato «suo» nella buona e nella cattiva sorte per quasi 14 anni.

Il giorno di San Valentino ha scritto una lunga lettera al presidente Ricca per annunciare la sua rinuncia alle deleghe che gli sono rimaste: pianificazione territoriale, grandi infrastrutture, progetti speciali. La decisione è rimasta segreta per una settimana. Grotto ha votato disciplinatamente il bilancio e si appresta a votare il nuovo statuto. Ma, una volta conclusa questa fase, in occasione delle elezioni, vuole ritenersi «libero», anche se fin d'ora assicura «il più incondizionato appoggio alla giunta».

«Più che un assessore - commenta - mi sento oggi pensionato e sono a disagio nei confronti dei miei elettori delle valli quasi fossi un traditore». Nella lettera spiega che l'assessorato alla Montagna, dall'ultimo rimpasto, non esiste più, smembrato nelle diverse competenze, e ciò ha provocato un «diffuso senso di malcontento» tra la popolazione delle valli che per 40 anni ha avuto in questo particolare settore della Provincia punto di riferimento. «La Pianificazione territoriale - conclude - si può fare per mancanza di personale e delle grandi infrastrutture in questi momenti crisi parla neanche». **lg. b.**

Il falegname ucciso e chiuso in un sacco

La «triade» convinta di un tradimento Due ordini di cattura in carcere, altri sette sono ricercati



Hu Yong Ze fu assassinato in questa casa di piazza Emanuele Filiberto 8

Svelato il mistero cinese Un'esecuzione della mafia

E' stato ucciso perché la triade, la potente mafia cinese, riteneva che li avesse traditi. I carabinieri di Savona hanno fatto luce sulla morte del falegname cinese Hu Yong Ze, 45 anni, assassinato il 19 gennaio in alloggio di piazza Emanuele Filiberto a Torino e abbandonato sulla statale che collega Montezemolo a Millesimo, in provincia di Savona, a pochi chilometri dal casello dell'autostrada. Una spietata esecuzione: gli assassini pensavano di aver ucciso Hu Yong Ze denunciati alla polizia per evitare di pagare 46 milioni, il pedaggio per il suo ingresso in Italia.

Hu Yong Ze e sua nipote H. L. U., 17 anni, entrambi originari della regione di Zhejiang, lontano da Shanghai, erano venuti in Italia perché in Cina l'uomo era ricercato dalla polizia, dovendo scontare una condanna a 4 anni per sfruttamento della prostituzione. In Italia sono entrati clandestinamente (le modalità sono ancora ignote) e l'11 gennaio arrivano a Porta Nuova. Trovano ad attenderli un connazionale che li ospita in un piccolo appartamento di Porta Palazzo.

Qui, il 16 gennaio, vengono scoperti da esponenti della mafia che controlla, con leggi ferree e spietate, gli ingressi clandestini: «Come mai non ci avete avvertiti del vostro arrivo in Italia? Se volete restare dovete consegnarci 23 milioni a testa, i tutto 46 milioni». La strada dell'estorsione è quella più spesso praticata dalla «triade» per soggiogare per molti anni e per poter sfruttare sul lavoro) i nuovi immigrati. Il falegname e la nipote vengono sequestrati e tenuti prigionieri in alloggi diversi, entrambi in piazza Emanuele Filiberto, uno al 6 e l'altro all'8.

L'uomo, dopo due giorni di prigionia, ottiene di fare un viaggio a Firenze, dove conta di trovare l'aiuto di alcuni parenti. Lascia in ostaggio la nipote. Torna il 19 pomeriggio, con in tasca soltanto un milione: i mafiosi della triade lo scherniscono e tornano a imprigionarlo. Due ore dopo accade il fatto che lo condanna: la polizia fa blitz contro il lavoro nero nelle cantine della piazza trasformate in rudimentali sartorie che occupano lavoranti cinesi. Per la mafia nasce il sospetto che Hu Yong Ze ha tradito. Lo uccidono con raffica di mitraglietta Skorpion al capo. Poi portano il cadavere in Liguria (in una zona dove in passato sono stati trovati altri cadaveri di cinesi) e lo abbandonano. Viene scoperto da passante soltanto dieci giorni dopo, l'1 febbraio. I carabinieri trovano in tasca al cinese un'agendina ed un biglietto ferroviario Torino-Firenze. Riescono a risalire ai suoi parenti toscani, poi alla casa Torino. Una perquisizione dell'alloggio di Porta Palazzo porta alla scoperta coperto identiche a quelle in cui è stato avvolto il cadavere, ma soprattutto alla mitraglietta, nascosta in un sacco della spazzatura. Si riesce anche a risalire alla nipote, che anch'essa prigioniera nell'altro alloggio.

Non è stato difficile identificare i cinesi che frequentavano quei locali: due, già in carcere per altri reati, sono raggiunti da nuovi ordini di carcerazione per estorsione, sequestro di persona ed omicidio. Altri sette ricercati. Sei dei nove presunti responsabili vivono a Torino, gli altri tre a Milano. Prendono forma i tentacoli una mafia sconosciuta, lontana anni luce dalla mentalità occidentale, dura e spietata. **[a. con.]**

La commissione visita gli appartamenti da ristrutturare

Iacp, troppe case vuote

«Subito 500 alloggi agli sfrattati»

Un nuovo impegno per la seconda commissione che per tanti mesi si è occupata del piano regolatore. Ora si è dato l'obiettivo di recuperare 7-800 alloggi Iacp, vuoti da tempo, e di arrivare, entro due mesi, all'assegnazione in favore di altrettante famiglie che risultano nella graduatoria dell'emergenza abitativa», cioè i nuclei che hanno già ricevuto almeno 5 ingiunzioni di sfratto.

Allo Iacp, al momento, risultano essere liberi in città e in provincia 247 appartamenti (177 in Torino e 70 in provincia) ripristinati e pronti per essere assegnati (le assegnazioni dipendono dai vari Comuni); 17 da destinare a «cambio alloggi»; 260 che devono essere ripristinati; 108 di proprietà del Comune di Torino che l'assessorato all'edilizia deve ancora mettere in ordine prima di giudicarli abitabili.

Ieri il presidente Gallicchio, i consiglieri Giuli, Francone, Levi, Riccio e Rosental hanno compiuto il primo di una serie di sopralluoghi per rendersi conto di persona dei lavori che cui lo Iacp per macchinosità burocratiche non è ancora in posa e altri che sono tenuti a disposizione per consentire spostamenti un alloggio a un altro».

Il presidente della seconda commissione **Giuseppe Gallicchio**

Rivedendo procedure d'appalto per far effettuare le manutenzioni e prevedendo un impegno circa sei miliardi per i lavori di risistemazione, la commissione conta di recuperare nel giro di due mesi almeno 500 di questi alloggi in modo da rispondere alla sempre più consistente richiesta casa da parte degli sfrattati.

«In collaborazione con il commissario Iacp - spiega Gallicchio - possiamo svellire i tempi per i sopralluoghi sul patrimonio abitativo che ogni anno vede liberarsi 7-800 alloggi. Le ristrutturazioni possono avvenire più celermente affidate per piccoli lotti, a differenza quanto avviene oggi che richiedono appalti per tre miliardi di lavori ogni blocco di case. Nel bilancio la giunta ha già previsto parecchi miliardi per questi interventi, ne servono sei, subito».

Per contenere il deficit di bilancio '93

Il Comune non paga la bolletta all'Aem

Il deficit '93 Comune sarà in parte contenuto dalla mancata corresponsione del Comune all'Azienda energetica municipale dei per servizi illuminazione pubblica e di gestione dei semafori. Insomma, un taglio alla bolletta della luce. Per fortuna i conti dell'Aem sono possono permetterlo. Ma la proposta della giunta è condivisa dalle opposizioni e, ieri, in Sala rossa lo hanno sottolineato forza. Critico in particolare l'indipendente Giovanni Zanetti che ha parlato di «scelta censurabile».

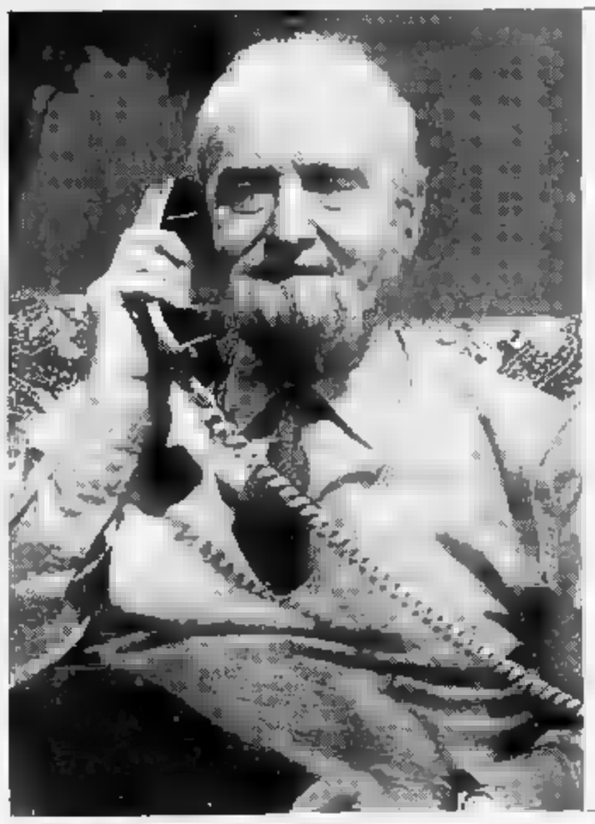
L'assessore all'Ambiente, Gianni Vernetti, ha evidenziato le positività della gestione dell'Aem e ha ipotizzato un futuro ancora migliore. I ricavi vendita di energia elettrica nel '94 aumenteranno di dieci miliardi rispetto all'anno precedente; lievitano i prezzi per l'applicazione del dispositivo numero 15 del 24/12/93; cercherà l'ampliamento dell'utenza nell'ambito dell'area metropolitana. Anche la vendita di calore dovrebbe crescere di cinque miliardi per effetto dell'entrata in servizio del primo lotto di Torino Sud e per l'allacciamento di circa 1 milione metri cubi di utenza.

Venerdì prossimo l'assessore presenterà il progetto «auto elettrica». Si prevede l'acquisto 1500 di questo nuovo tipo. L'Aem doterà la città di vari punti di ricarica delle batterie.

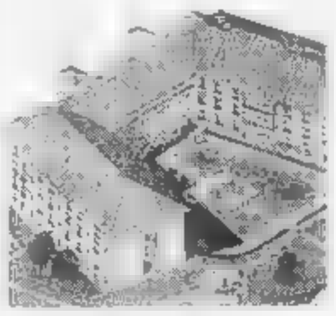
«Lavoreremo - ha aggiunto Gianni Vernetti - per realizzare interventi di tetti e lampioni solari. Torino potrà diventare la prima città a utilizzare solo energia pulita».

Nel dibattito odierno si parlerà ancora delle aziende Acquedotto e Amiat. Poi il voto sul bilancio preventivo del Comune e sui conti di tutte le municipalizzate.

Rispetto alla gestione dell'Aem le minoranze hanno proposto un ordine del giorno in cui si chiede all'azienda di «tornare sui suoi passi e a procedere alle assunzioni di nuovi autisti senza richiedere riduzioni di salario e peggioramenti della condizione normativa».



"AL MATTINO MI DEDICO AL MIO GIARDINO. VENITE NEL POMERIGGIO, FACCIAMO UNA PARTITA A BOCCE."



RESIDENZA PER ANZIANI

A 15 minuti da Torino una nuova struttura per **anziani autosufficienti e non, riabilitazioni, convalescenze, villeggiature assistite**, all'interno di un grande parco • Camere singole e doppie con bagno, telefono, TV e chiamata di sicurezza in viva voce • Assistenza alla persona 24 ore su 24 • Assistenza medica e infermieristica • Servizi per la persona interni alla struttura (dentista, podologo, parrucchiere) • Palestra per il recupero e la rieducazione funzionale • Attività artistiche, culturali, ricreative • Orti attrezzati, campo di bocce e giochi per bimbi • Sale di soggiorno, terrazze, cappella.

STELLE D'ARGENTO

RESIDENZA LA VIGNA

QUALITÀ, DISPONIBILITÀ, RISPETTO

011 972.25.40
011 972.22.70

Carmagnola - via Bornaresio, 22

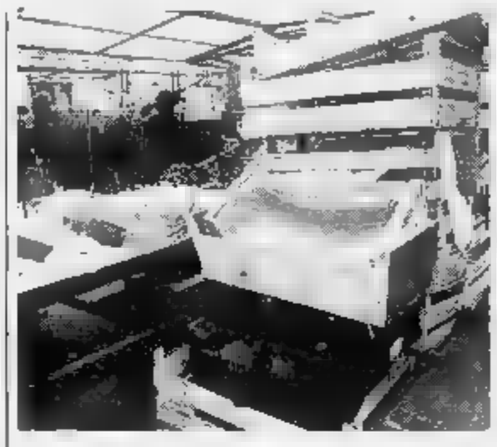
TELEFONATE O VENITE DI PERSONA, ANCHE SABATO E DOMENICA

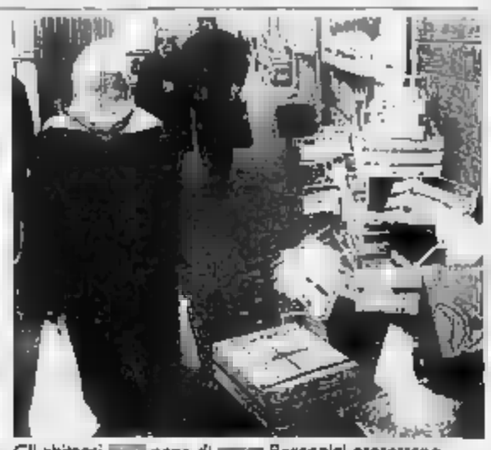
socio

In corso Racconigi comitato di cittadini contro ambulanti

La guerra del mercato

«Qui non si vive più»





Gli abitanti della zona di Racconigi protestano contro la presenza del mercato ortofrutticolo e alimentare. Sotto accusa soprattutto i rifiuti che vengono rimossi soltanto a notte fonda

Gli abitanti di corso Racconigi, in particolare quelli delle case che si affacciano sul tratto da Peschiera a corso Vittorio, sostengono che la situazione è diventata invivibile per colpa del mercato alimentare. Dicono: «I commercianti non osservano i divieti, regna il disordine più completo. L'inciviltà ha raggiunto livelli vergognosi». Raccontano di disagi quotidiani. Giovanna Palaja, animatrice del comitato spontaneo di cittadini: «In caso di incendio non può essere garantito l'intervento dei vigili del fuoco o di qualsiasi altro soccorso. E' diventato normale occupare tutto con cassette e immondizia, lasciare rifiuti sui marciapiedi e sulla strada. Il traffico spesso si blocca e decine di auto rimangono ferme i motori accesi avvelenando l'aria. I clacson trasformano la in un inferno».

Il comitato, dopo la raccolta delle firme per chiedere un incontro gli amministratori comunali, denuncia: «Abbiamo protestato con i Vigili, ma senza alcun risultato. Persino l'Atm ha dovuto deviare la linea per via Frejus, via Capriolo e corso Peschiera, e al sabato viene normalmente bloccata dalle auto e dai camion parcheggiati in doppia fila in via Frejus e corso Racconigi, nel tratto tra Peschiera e Monginevro». A giudizio degli abitanti questa deviazione è vergognosa perché ha allungato il tempo di percorrenza costi maggiori per l'Atm e maggiore lentezza per i cittadini che si servono del mezzo pubblico». Ma il problema più importante è quello dell'affollamento di banchi e furgoni.

Dice Antonio Canelli del comitato: «Il corso rimane occupato dai carrelli-banco tutto il giorno e tutta la notte. Nelle ore di mercato la ressa di carrelli e furgoni crea una muraglia invalicabile. In caso di pericolo è impossibile uscire lateralmente». Si interroga polemicamente: «Perché solo nel caso dei mercati non devono valere le norme che prevedono uscite di sicurezza dai locali pubblici?».

Le proteste dei cittadini investono un altro aspetto, quello della pulizia dell'area mercatale. Palaja: «I lavori di rimozione dei rifiuti durano fin dopo le 18 e il sabato e durante il periodo natalizio anche fino alle 2 del mattino».

La scorsa settimana le proteste dei cittadini sono state ascoltate dall'assessore Giovanni Ferrero e dalla presidente della commissione commercio Vinciguerra. Con ogni probabilità anche questo mercato sarà ridotto e riportato alle dimensioni di un paio di decenni fa. Nelle prossime settimane entrerà in vigore un'ordinanza dell'assessore Vernetti che obbliga gli ambulanti a riporre i rifiuti in sacchi chiusi, risolvendo almeno parzialmente il problema della raccolta, che sarà meno lunga e costosa.

La commissione riceverà anche gli ambulanti e cercherà di individuare una soluzione che salvaguardi i diritti dei commercianti titolari di regolare licenza e i diritti dei cittadini che chiedono soprattutto che il viale centrale di corso Racconigi sia liberato dopo le ore di mercato, dai carrelli-banco.

[m. cas.]

Il processo contro il tunisino che aggredì la ragazza sul vagone del Lingotto

«Chiama la polizia, o lui mi ammazza»

Drammatico confronto con il socio del violentatore

Un'altra udienza drammatica al processo contro Akkari Mabrouk, il tunisino accusato di aver violentato Rosella F., 16 anni, in un vagone ferroviario abbandonato, e di averla poi trascinata in un appartamento tentando ancora di aggredirla. Sul banco dei testimoni è salito Kamariamene Ktiki, socio in affari di Mabrouk, in carcere per furto.

Messo a confronto con la parte lesa, è caduto più volte in contraddizione e questa mattina i giudici della seconda sezione del tribunale (presidente Malchiodi) hanno deciso di risentirlo assieme ad un'altra chiave del processo: Gianna Gariglio, l'inquilina dell'alloggio di via Arquata dove Rossella fu portata da Mabrouk dopo la violenza.

Rossella ha ammesso di fatto uso di droga e ha confessato: «Quando Mabrouk mi violentò, disse che Luca non mi meritava: io per lui valevo meno di una dose di droga». I guai di Rossella sono cominciati quando Kamar, che era di Luca e socio di Mabrouk, le chiese di custodire un pacco di soldi, quando li rivolle indietro, Luca aveva già speso quei soldi e i tunisini pretesero la restituzione. Intervenne il padre di Luca e insieme con la nonna di Rossella saldarono il debito.

Il tunisino **Akkari Mabrouk** ieri sul banco degli imputati. Alla ragazza che violentò in un vagone al Lingotto disse: «Per me vali meno di una dose di droga»

Ieri l'anziana donna lo ha confermato in aula: «I genitori di Luca mi dissero che bisognava restituire quei soldi e io accettai».

Presidente Malchiodi: «Cosa pensò di quel pacchetto e di quei soldi? Non le venne in mente che potesse essere un debito per droga?».

«Assolutamente no. Ho saputo soltanto dopo tutta la storia. Me ne posso andare? E' stato il giorno più lungo della vita».

L'anziana donna lascia l'aula, visibilmente scossa, e c'è il confronto tra Kamar e Rossella. La ragazza ha sempre detto che dopo la lite per i soldi in casa di Luca, in strada, trovò Mabrouk e Kamar. Quest'ultimo si allontanò e Mabrouk minacciandola con una bomboletta di gas lacrimogeno, la trascinò sul vagone abbandonato. Dopo la violenza, Mabrouk la portava in via Arquata ricomparve Kamar e fu allora che lei gli sussurrò: «Chiama la polizia, sai che da quell'alloggio io non uscirò viva». La polizia piombò nell'alloggio poco dopo che Rossella e Mabrouk vi erano entrati.

Kamar: «Non chiamai io la polizia». Rossella scuote il capo.

Kamar: «E' vero che nel pomeriggio incontrai Rossella e Mabrouk al bar di Dante. Me ne andai a fare una commissione e quando tornai vidi che era arrivata la polizia».

Rossella: «Perché dici la verità, è una cosa importante, tu mi hai aiutato, perché vuoi ammetterlo?».

Ma Kamar nega ancora. L'udienza è continuata a porte chiuse.

Claudio Cerasuolo

Organizzato dai vigili

Cadini studiati Un concorso per le scuole

I vigili urbani di Torino e Milano hanno presentato ieri alla Galleria d'Arte Moderna il nuovo concorso sull'educazione stradale per gli allievi delle scuole dell'obbligo: disegni e fotografie attraverso i quali i ragazzi illustreranno il proprio quartiere.

Il concorso è abbinato ad un corso teorico di educazione stradale che interessa 3500 studenti: «E' previsto - dice Angelo Campobasso, responsabile dell'ufficio per l'educazione stradale - anche una lezione pratica dove i ragazzi si cimentano con la segnaletica».

La novità principale, quest'anno, consiste in una prova finale sull'autodromo di Lombardore dove gli studenti gireranno in ciclomotori messi a disposizione da concessionari torinesi. Le migliori opere in concorso saranno esposte a Milano. Premiazione con borsa di studio, telecamere e computer il 21 maggio, nello stadio di Agnelli.

Il caso all'Einaudi dello studente sei giorni a casa per la morte del padre

Assente per lutto, è ancora polemica

Il preside: «Dovevo chiedere il certificato medico»

«Ero a casa perché papà è morto - ha detto un allievo della quarta A ragionieri dell'istituto Einaudi. Ma il preside Rodolfo Girlanda pretendeva una dichiarazione del medico perché l'assenza era stata di 6 giorni. E ora è in classe soltanto il giorno successivo con il certificato del medico che attestava «l'avvenuta guarigione». L'episodio, quanto meno inconsueto, con le proteste del ragazzo e l'amarezza della madre, è stato pubblicato da *La Stampa* insieme con le spiegazioni del preside professor Girlanda.

Non soddisfatto di quanto già aveva dichiarato, il preside ci scrive: «Per assenze di durata superiore ai 5 giorni una inderogabile norma sanitaria a tutela del diritto alla salute sancisce un divieto di riammettere la frequenza lo studente sprovvisto della dichiarazione medica. Non di cessata malattia, attestante che la riammissione alla frequenza non determini rischi per le altre persone in istituto». Il prof. Girlanda conferma di essere stato al corrente del lutto familiare e di aver proposto di far accompagnare l'allievo «presso il più vicino ambulatorio pubblico o privato a spese dell'istituto». Ripete che il provveditorato ha sollevato obiezioni».

Lo studente dell'Einaudi ha una sorella minore: anch'essa era stata a casa per la medesima durata, ma è riammessa a scuola con la semplice giustificazione, a firma della madre, che l'assenza era dovuta alla morte del padre. Come spiegare questo diverso comportamento tra scuola e scuola di fronte alla medesima norma? Inf sibile, il prof. Girlanda ribatte al telefono: «Non tutti compiono il loro dovere. Chi mi dice che il ragazzo non si sia ammalato durante i giorni del lutto?».

[m. val.]

LA SAGGEZZA DEGLI ANTICHI

Il preside dell'Einaudi insiste: l'alunno era stato assente per la morte del padre, ma avendo superato i 5 giorni doveva portare un certificato medico a dimostrare la sua buona salute. Così vuole la legge. I latini dicevano «summa lex summa iniuria». Qui si ingiuria il buon senso che dovrebbe informare ogni atto educativo nella scuola e che dovrebbe guidarci nella applicazione delle norme. Pascal diceva che l'esprit de finesse permette all'uomo di superare l'aridità della ragione.

"COMPRA UNA FORD PERCHE' E' UN'AUTO MIGLIORE NON PERCHE' E' MENO CARA"
Henry Ford I

FIESTA NEWPORT CLIMATIZZATA 1.3 - 5 porte
CLIMATIZZATORE - Chiusura centralizzata Vetri elettrici - Sensore FIS Sterzo VRS a rapporto variabile Schienale posteriore frazionato 60/40 Apertura bagagliaio dall'interno Specchi a comando interno Antifurto elettronico con led

NOSTRO PREZZO L. 15.950

FIESTA CAYMAN BLU 1.1/1.3 3p.

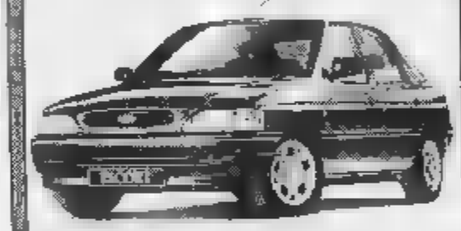
Chiusura centralizzata - Vetri elettrici - Vernice metallizzata - FIS - Cristalli atermici - Contagiri - Sterzo a rapporto variabile - Schienale post.frazionato 60/40
NOSTRO PREZZO L. 13.780

ESCORT BOSTON S.W. 1.6 - 16V

Airbag lato guida - Chiusura centralizzata - Vetri - Barre anti intrusione laterali - FIS
LISTINO L.23.880 NOSTRO PREZZO L. 20.980

FIESTA 1.1/ 1.3 5p.

Chiusura centralizzata - Vetri elettrici - FIS - Predisposizione radio con 2 altoparlanti - Cristalli atomici - Schienale post.frazionato 60/40
NOSTRO PREZZO L. 13.980

ESCORT BOSTON 5p

Airbag lato guida - Chiusura centralizzata - Vetri elettrici - Barre anti intrusione - FIS
LISTINO NOSTRO PREZZO L. 19.980

FIESTA XR2 16V 130 CV 200 KM/h

Chiusura centralizzata - Vetri elettrici - Cerchi in lega - FIS - Barra antirollio ant. e post. - Schienale post. frazionato 60/40 - Predisposizione impianto radio con 2 altoparlanti
NOSTRO PREZZO L. 19.950

ESCORT GHIA 16V 5 porte Km/0

Chiusura centralizzata - Vetri elettrici - FIS - Poggiatesta posteriori - Predisposizione impianto radio con 4 altoparlanti - Sedile guida basculabile
LISTINO L.22.476 NOSTRO PREZZO L. 17.900

PREZZI BLOCCATI FINO ALLA CONSEGNA

Ford

C.so G. CESARE, Authos TORINO Tel. 205.42.22 DOMENICA APERTI TUTTO IL
C.so G. AGNELLI, 18 Autostadio TORINO Tel. 32.62.32
C.so PR. EUGENIO, 11 Euromotor TORINO Tel. 521.14.17
C.so FRANCIA, Co-Auto COLLEGNO Tel. 411.50.22
Str. PADANA INF. 110 Siac CHIERI Tel. 947.84.55
C.so FRANCIA, 117 Co-Auto C.VICA - RIVOLI Tel. 959.62.18
Via NIZZA, Autostadio TORINO Tel. 650.55.35
C.so GROSSETO, 318 Euromotor TORINO Tel. 739.53.53
C.so MONCALIERI, 205 Autostadio TORINO 6613123
C.so 17/B Siac MONCALIERI Tel. 640.40.38
S.tr LANZO, Euromotor BORGARO Tel. 450.00.74
ifas

PREZZI X 1000 - CHIAVI IN MANO - AL NETTO DELLE IMPOSTE I.E.T. - A.R.I.E.T. - I.P.I.
OFFERTA VALIDA FINO AD ESAURIMENTO STOCK NON CUMULABILE CON ALTRE INIZIATIVE IN CORSO
GRUPPO COMMUNICATION

STIEVANI

"il RE degli sconti"

telefoni e telefonini...

EFF. COM. LEGGE 80

...tutti a prezzi mini!

FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

STIEVANI
fatti, non saldi!

STIEVANI - LARGO GIACHINO 93 - TORINO - TEL. 011/218666(10 linee r.a.)

A inchiesta riaperta parla il presunto spasimante

«Silvana? Solo un'amica»

Ammette senza la minima reticenza di esserne stato affascinato
Nega d'aver avuto una relazione con la ragazza morta nel burrone

Rosario Vittorio, 33 anni, macellaio, originario di Catania, residente in via degli Ulivi 80 a Torino. E' lui il presunto spasimante di Silvana Biagetti, giovane che le avrebbe persino chiesto di seguirlo in America e che si è dimesso dalla Oma il giorno della scomparsa della ragazza. Il gip di Pinerolo ha riaperto l'inchiesta proprio per chiarire la sua posizione.

Rosario adesso fa il macellaio in un salumificio di via Cibrario. E' ragazzo alto e robusto, che affronta reticenze l'argomento: «Conoscevo Silvana, certamente, ho lavorato come operaio alla Oma per circa sei mesi». Nega decisamente, però, di avere cercato di allacciare relazione lei: «La Biagetti era una bella ragazza. La si guardava volentieri. Ma fra noi c'è assolutamente nulla. L'unico ottimo cui la incrociavo era al momento di bollare i cartellini-presenza. Per qualche mese ho continuato a darle del lei. Poi, un giorno, Silvana mi ha rivolto la parola ed abbiamo parlato un po': da quel momento siamo passati al tu, ma sempre in un totale rispetto reciproco».

Quindi nessuna proposta di trasferta negli Stati Uniti? «Assolutamente no: è un'invenzione bella e buona. Chi l'ha raccontato alla polizia ha detto una bugia». E perché le dimissioni proprio quel giorno? «Semplice: avevo trovato un lavoro, nel salumificio dove lavoro tuttora, e mi sembrava un'occupazione migliore. Ho rinunciato andare alla Oma, che si trovava pure troppo lontano». E come mai, allora, ha rinunciato all'America? «Proprio per via di questo nuovo lavoro. Negli Stati Uniti vive mio zio, che mi avrebbe dato mano, ma alla fine ho preferito restare a Torino».

Rosario fornisce, senza tentennamenti, anche un alibi ferro: «Quel giorno ho lavorato mattino e pomeriggio nel salumificio. Verso le 14,30 sono andato, insieme mio fratello Umberto, a ritirare la liquidazione alla Oma. Forse proprio nel momento in cui Silvana finiva in fondo al burrone».

Non si è mai spiegato la morte di Silvana Biagetti: «Tutti quelli che l'hanno frequentata, hanno cercato risposta: ma no ho mai sentito una realmente valida. Sono tutte supposizioni, punto e basta. Quella stata una morte strana, inspiegabile, piena di mistero. una certezza: io c'entro».

[a. con.]

Rosario Vittorio si era dimesso dalla Oma il giorno in cui sparì Silvana Biagetti (sopra) telefonista dell'azienda

Frazione insorge

«Pinerolo tradisce Riva»

Aria di rivolta a Riva di Pinerolo, frazione di 1400 abitanti due chilometri capoluogo. Quattrocentocinquanta persone, tutte maggiorenni, hanno firmato per la costituzione di un gruppo volontario, apolitico e aperto a tutti i residenti nella frazione che rappresenti gli interessi della popolazione nei rapporti con Pinerolo. «La decisione segue lo stato di abbandono in cui trova sia la cittadinanza sia il territorio di Riva. Intendiamo dare peso maggiore alle nostre richieste come gruppo volontario non dobbiamo dire grazie a nessuno» spiegano i promotori: nei prossimi giorni sarà conclusa la raccolta delle firme.

Aggiungono a Riva: «Vogliamo anche sottolineare la mancanza di fiducia dei rivesi nei confronti delle istituzioni, dovuta anche all'assenza di un rappresentante in Consiglio comunale». La consuetudine di consigliere di Riva nell'assemblea (solitamente seduto nei banchi democristiani) venne bruscamente interrotta le amministrative del 1985, quando il candidato locale fu bocciato.

Con il motto «La parola a tutti», l'iniziativa del gruppo di rappresentanza si concretizzò alla fine dell'autunno scorso, durante le consultazioni per il piano regolatore Pinerolo: «Alcuni progetti del documento urbanistico non furono discussi a sufficienza, come, esempio, la localizzazione a Riva di un carcere e la viabilità».

Raccolta rifiuti

Luserna, la procura indaga

Continuano le indagini della procura di Pinerolo nei confronti di Vincenzo Mauro, socio della nuova Api di Luserna, azienda che si occupa della raccolta dei rifiuti. L'ipotesi accusatoria, che parla di truffa, si basa sul fatto che la società avrebbe scaricato e addebitato al Comune di Luserna rifiuti provenienti Moretta. Ieri pomeriggio il sostituto procuratore Ciro Santoriello, ha sentito, come testimoni, l'assessore Roberto Delle Donne e il vicecomandante dei vigili, Diego Cogno. L'inchiesta era partita da una foto gettata nella spazzatura a Moretta e rinvenuta nella discarica di Pinerolo anziché in quella di Fossano. «E' impossibile che in discarica vengano portati rifiuti diversi quelli per cui è autorizzato a scaricare il trasportatore - precisa l'avvocato di Vincenzo Mauro, che respinge ogni addebito -, il biglietto trovato si spiega col fatto che il giorno precedente lo stesso automezzo aveva prestato servizio a Moretta e qualche residuo è probabilmente rimasto sul veicolo».

Venaria, preso dopo il colpo in farmacia

Cliente al pomeriggio rapinatore alla sera

Lo ha tradito la sua camminata da «bullo». Giuseppe Sciascia, disoccupato di 26 anni, residente a Venaria, via San Marchese 12, è stato arrestato l'altra sera dai carabinieri, poche ore dopo aver messo a segno la rapina nella farmacia comunale di Venaria in via Nazario Sauro 35. A riconoscerlo è stata la dottoressa Maria Grazia Cannata, 40 anni, responsabile della farmacia, che lo aveva servito nel pomeriggio.

Poco prima delle 18 il giovane è entrato in il volto coperto un passamontagna blu. Imbracciando un fucile canne mozze, che solo più tardi rivelerà finto, ha costretto la farmacista a due clienti a sdraiarsi sul pavimento. «Non fiatate, altrimenti sparo», ha urlato mentre si dirigeva verso registratore di cassa: in pochi secondi è riuscito ad impadronirsi dell'incasso, circa un milione e mezzo.

Poi la fuga, a piedi. Il suo modo muoversi ha destato i sospetti di Maria Grazia Cannata: all'arrivo dei carabinieri la farmacista ha fornito un prezioso identikit del rapinatore: «Camminava dondolandosi sulle ginocchia, spavaldo, proprio come un giovane che, sorriso strafottente sulle labbra modi da bellimbusto, è entrato in farmacia nel pomeriggio per pesarsi e per comprare delle caramelle dietetiche».

Dalla sua descrizione fisica i carabinieri della stazione di Venaria e del nucleo operativo sono risaliti all'identità di Giuseppe Sciascia, una loro vecchia conoscenza.

hanno bloccato nel suo appartamento poco dopo la mezzanotte. Messo alle strette ha confessato, consegnando anche il fucile «artigianale»: un doppio tubo d'acciaio imbottito di cotone e ricoperto due calzini neri.

«Non volevo fare del male a nessuno - ha detto agli uomini del capitano Bonacci - mi divertito nel vedere com'erano spaventati la farmacista i clienti pensando che il fucile fosse .

PROVINCIA **FLASH**

Ciriè, sindaco

Un avviso garanzia è stato inviato al sindaco leghista Ezio Genisio. E' la conseguenza di una denuncia presentata dall'Usl 27 per l'alto contenuto di nichel nell'acqua potabile.

S. Francesco, rapina

Due banditi sono entrati nella tabaccheria, colpendo alla nuca il proprietario Rossano Mantovani, via Torino, con il calcio della pistola e immobilizzando un cliente che si trovava nel negozio. Si sono fatti consegnare denaro contante marche bollo. Il bottino è di 15 milioni di lire.

«Vivere Chivasso» ai servizi

«Vivere Chivasso: guida orientativa ai servizi della città» è il titolo del «tascabile» presentato dal sindaco Lacelli e dall'assessore Bonardo. Stampato in 15 mila copie, verrà distribuito gratis a Chivasso e in 20 località del circondario.

Foglizzo, condannato per inquinamento

Giuseppe Saglimbene, 52 anni, Torino, legale rappresentante dell'Ispa-Damiano di Foglizzo, imputato di inquinamento acustico e mancate misure sicurezza presso l'industria da Altino, stato condannato dal pretore pagamento di un milione di ammenda.

Chivasso, piromani incendiano pattumiere

Vandali piromani l'altra notte hanno incendiato diversi bidoni dell'immondizia lungo le de. via Blatta le fiamme si sono propagate ad una centrali della Sip mandando fuori servizio per oltre 10 i telefoni di 500 utenti.

Condove, pensionato in montagna

Luigi Bosio, 59 anni, pensionato di Alpignano, via Miglarone 23, morto ieri mezzogiorno in località Rocca Sella, sulle montagne Caprie, colpito da infarto mentre passeggiava a 1500 metri quota con la moglie Massimina Dante, 54 anni.

Ivrea, cercasi socio per l'acquedotto

Per gestire l'acquedotto che serve 4 Comuni della zona (Ivrea, Banchette, Samone e Salerano) l'ex consorzio cerca un partner privato disposto a fronteggiare un investimento di quasi 20 miliardi.

Voleva avere l'orfano della figlia, affidato alla

Carema, nonna processata Tentò di rapire il nipotino

Voleva a tutti i costi tenere sé un nipote, che il tribunale, invece, aveva affidato a una figlia che vive a Carema. Così Angela Angemi, anni di Regalbuto, centro in provincia di Enna, ha tentato di rapirlo. Il sequestro, è andato male e lei, mandante del rapimento, è finita per qualche settimana dietro le sbarre.

Ieri, in tribunale a Ivrea, prima udienza del processo contro quella nonna troppo possessiva: Angela Angemi però non si è presentata in aula. Ha scelto rimanere a Regalbuto accanto a Rachele, la sorellina del piccolo Salvatore, il bambino di 5 anni che il 23 giugno scorso aveva tentato di sequestrare.

La dei due, Agata Santangelo è morta qualche mese fa per un male incurabile. «Mia sorella - ha spiegato al presidente collegio, Gaetano Santangelo - non poteva più occuparsi dei bambini. Quando è tornata in Sicilia mi ha lasciato Salvatore, più piccolo, perché lo allevassi. Si fidava di me: era contenta che ottenuto l'affidamento».

Ma quella decisione alla madre delle due donne non piaciuta. Così il giugno, mentre era da due ragazzi, ha tentato il rapimento. Nei pressi dell'asilo di Carema un uomo ha avvicinato Gaetano Santangelo e il nipotino. Li ha spinti contro il e cercato di far salire il piccolo su una Fiat Tipo arrivata a tutta velocità. Ma Salvatore, impaurito da tutto quel trambusto, è riuscito a fuggire. «Con quella gente c'era anche mia madre, l'ho riconosciuta», aveva detto più tardi Gaetano Santangelo ai carabinieri. La nonna venne subito individuata e arrestata.

Nessuna traccia, invece, dei due uomini che le avrebbero dato una mano. Il processo riprende il prossimo 2 maggio.

Da oggi un'indagine

Ai raggi X il traffico di Carmagnola

Indagine sul traffico, per scoprirne origine e destinazione. Scatta oggi, fra le 7,30 e le 11,30, a Carmagnola un'indagine commissionata dal Comune all'ingegner Mario Villa del Politecnico per sapere di più sui flussi di veicoli che attraversano la città. Oggi, giorno di mercato, domani (7,30-9,30) e domenica (8,30-10,30) 16 vigili e rilevatrici si insedieranno punti caldi del traffico a Carmagnola. L'automobilista che incapperà in uno dei sei posti di blocco - due sulla statale 20, due sulla provinciale Poirino-Pinerolo e sulle statali e 661 - avrà due minuti tempo per compilare un questionario. «Contiamo raccogliere dati su 5000 veicoli», dice il comandante dei vigili Domenico Spina. Discordano i dati del Comune, secondo cui almeno 40 mila mezzi transiterebbero ogni giorno per Carmagnola, e quelli di Provincia, Regione e società autostradali.

QUEST'ANNO EXPONIAMO IN CASA

Siamo diventati megalomani? Macché!
SIAMO DIVENTATI PIÙ GRANDI.
Abbiamo ampliato i nostri locali espositivi per offrirvi una scelta ancora più vasta tra le migliori collezioni dei marchi più prestigiosi dell'arredamento contemporaneo. Da quasi settant'anni siamo il punto di riferimento per tutti coloro che in fatto di arredamento sono molto esigenti. E se finora vi abbiamo offerto il meglio, da oggi vi offriremo il massimo. Diventare più grandi è anche questo.

Arc linea AXIL INSA ESTEL Poliform Cadel cattelan italia proserpio SORGENTE DEI MOBILI

Antonietta mono
Corso Belgio, 55 10153 Torino Tel. 011/812.64.14

RESIDENZE PER ANZIANI ANNI AZZURRI
DA LIRE 2.300.000 AL MESE TUTTO COMPRESO
VOLPIANO - TORINO
Via Bertetti, 22
Un nuovo modo per vivere la gioventù degli anziani. È questa la nostra filosofia.
PER PERIODI BREVI
CHIAMATE IL NOSTRO SERVIZIO CORTESIA 011-9952155

LA STAMPA ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi e della buona tavola

AMI UNIVERSITY
Rettore prof. Ubaldo Meani
organizza corsi professionali di
PRANOTERAPIA
I corsi verranno svolti in base alle nozioni dell'ABC della pranoterapia del dr. Massimo Inardi. Gli interessati saranno sottoposti a test attitudinali.
Inoltre organizza corsi professionali di:
RIFLESSOLOGIA PLANTARE e SOFROLOGIA
Prove gratuite su prenotazione
sig. Stalteri Pasquale, tel. 011 319.24.86

Una rivista per conoscere e vivere la solidarietà internazionale. In ogni numero riflessioni e testimonianze sui rapporti tra il Nord e il Sud del mondo, sulla giustizia, la pace, il volontariato internazionale
Richiedi una copia-saggio presso la nostra redazione
Volontari per lo sviluppo
Corso Chieri 121/6 - 10132 TORINO - tel. 011/8999352

MERCOLEDÌ 23 FEBBRAIO 1994

FRA
TRE
GIORNI
UNA
STRAORDINARIA
RIVELAZIONE.

Con la formula tedesca, presente in 12 paesi d'Europa, nasce a Settimo Torinese il più grande centro specializzato in elettronica, TV, video, HI-FI, elettrodomestici.

expert
Tutto il meglio che potete volere.

I guanti si portano anche in discoteca con le t-shirt

In pizzo, lunghi e attillati sex appeal Anni Novanta

Il merletto è il grande favorito. E adesso spuntano i colori accesi Successo dei mitene (i senza dita) trasparenti in organza e plumetis

Donne illustri hanno fatto pazzie per i guanti lunghi: l'imperatrice Giuseppina, per esempio, ne consumava mille paia all'anno

Arma di seduzione fatale. Per le donne francesi i guanti sono diventati una vera passione, il top del sex appeal Anni Novanta. Lungi, neri e attillati come quelli indossati (e sensualmente sfilati) da Rita Hayworth nel film Gilda. L'accessorio senza età dopo anni trascorsi in naftalina ritorna alla ribalta segnando il revival che fa tendenza. Dal 1840, epoca in cui il conte d'Orsay impose le regole dell'arte di portarli, i guanti, a dispetto degli alti e bassi della moda, racchiudono ancora oggi codici segreti ricchi di significati. Provocanti e maliziosi sono stati riscoperti soprattutto dalle giovanissime che li abbinano a mise da grand soirée come a jeans e t-shirt in discoteca.

«Il pizzo - spiegano Annamaria e Mariateresa Cavagna, titolari della Antica Guanteria (dal 1894) di via Accademia delle Scienze - è il grande favorito. Ultimamente poi, anche i modelli più raffinati come quelli in dentelle si sono accesi di colore». Un vezzo recente quello delle tinte forti che imperversò solo negli Anni 50, quando cioè usanza abbinare la tonalità degli accessori al colore degli abiti. La follia del guanto ne ha fatta di strada e il suo [illegible] di curiosità: l'imperatrice Giuseppina ne consumava mille paia all'anno mentre la regina Elena li faceva confezionare su misura in camoscio grigio perla, lunghi oltre il gomito proprio dal capostipite dell'azienda torinese, Riccardo Cavagna. «Ora le donne della nuova generazione guardano soprattutto alle praticità». Negli scaffali imperversano quelli in capretto e camoscio nei classici nero, grigio e marron che il negozio confeziona ancora su ordinazione (circa 280 mila). Quelli in tessuto di cotone, raso e piquet provengono invece dalla famosa Maison Neyret di Parigi (da 38 mila).

Altra rentrée i mitene (ovvero i senza dita) trasparenti in organza e plumetis. Rilanciati dai grandi stilisti sulle passerelle dell'alta moda, si trovano nella bottega «C'è nell'aria una voglia di rosa...» di via della Rocca 18. In vendita anche la versione in lana povera sullo stile delle piccola fiammiferaia. Per chi ama vestirsi con modelli d'amata il negozio offre autentiche chicche: curioso il taglio in capretto a effetto marmorizzato in bianco e lilla realizzato in Francia intorno agli Anni (lire 140 mila); spiritoso quello con bordo in peluche finto giaguaro con cappellino abbinato. Chi ama le bizzarrie più eccentriche potrà usare guanti lunguette in capretto multicolor, dal viola cardinale al verde smeraldo, oro, argento o fragola con frange in camoscio. Ai patiti della firma piaceranno i bicolori in pelle Moschino, gli «intrecciati» Fendi o i classici foderati in seta di St. Laurent. Da Moda del Guanto, via S. Teresa 19, da 100 mila lire in su.

Alla Casa del Guanto di via Garibaldi 31 i più richiesti sono quelli in capretto o pecari, sportivi ed eleganti allo stesso tempo. Tengono, vista la stagione, le proposte «sotto zero» in montone rovesciato e capretto con fodera in lapin che si acquistano scontati del 50 per cento.

Elena Del Sarto

Il castello di Exilles fortezza nei [illegible] Alta Valsusa

Secondo appuntamento con «Cultura castellana»

Una dimora fortificata

Serie di conferenze su come è variato l'uso del castello nei secoli
Imponente struttura architettonica ma anche fenomeno sociale

«Aperto ai soci dell'Istituto, ai cultori della materia e agli studenti». Sono i termini di iscrizione (quota da lire 50 mila) al secondo corso di «Cultura castellana», che si apre venerdì (ore 17,30) all'Accademia delle Scienze, con il saluto del presidente Italo Lana e la prolusione dell'architetto Micaela Viglino Davico, docente del Politecnico.

La precisazione [illegible] partecipanti al corso (dove «Istituto» sta per Istituto Italiano dei Castelli), il luogo in cui si tiene la prolusione, la veste accademica del primo relatore, fanno pensare a una [illegible] di lezioni a carattere eminentemente tecnico. Come in parte è: tra i relatori che si alterneranno nella Sala delle conferenze della Galleria d'Arte Moderna, in corso Galileo Ferraris 30 (tel. 488.343) si contano soprattutto architetti e docenti di facoltà.

Ma oltre al livello delle conferenze (che Micaela Viglino Davico assicura essere «accessibili a chi ha [illegible] media cultura») c'è il richiamo alla «cultura del castello» ad intrigare l'uomo della strada, interessato [illegible] un fenomeno, il castello appunto, che è architettonico, militare, ma anche storico-sociale. Tanto più che il Piemonte vanta una serie numerosa di queste nobili testimonianze del passato.

Spiega ancora la Viglino Davico che «bisogna innanzitutto intendersi sul termine "castello", derivato dal "castrum" latino, cioè accampamento romano fortificato». Proprio per approfondirne le varie accezioni e problematiche - dice - questo [illegible] è stato suddiviso in quattro tronconi». Dal castello-fortificazione sul territorio, avviato con Emanuele Filiberto, alle trasformazioni in fortezza (Exilles, Assietta) fino alle modifiche che accompagnano il venir meno dell'esigenza di un baluardo. Quando, cioè, il castello-fortezza diviene casa, dimora gentilizia.

Di grande attualità, anche per i riflessi turistico-economici, gli ultimi incontri della serie (il quarto troncone) dedicati a quello che gli architetti definiscono «compatibilità». Ossia qual è la destinazione migliore di queste maestose testimonianze per non involgarirle in utilizzi non idonei? Il 5 e il 19 maggio si parlerà di Grinzane Cavour (Andrea Bruno) sede, tra l'altro, di un'enoteca regionale e del castello di Carrù (Maria Carla Visconti Cherasco). L'ultimo incontro, a cura di Mario F. Roggero, si terrà, il 26, nel castello della Manta (nel Cuneese) del quale verranno analizzate dapprima le caratteristiche salienti e, successivamente, verrà compiuta una visita.

Massimo Boccaletti

DOVE ANDIAMO

a cura di Rocco Moliterni

TEATRO. Al Teatro Carignano approda, questa sera, alle 20,45, per la stagione dello Stabile, «Metamorfosi» di Franz Kafka, nell'allestimento Teatro del Carretto con la regia di Maria Grazia Cipriani. «Il racconto - spiega la compagnia - è una metafora della vita, e la nostra trasposizione teatrale ha voluto scoprire l'inconscio dello scritturo, la disumanizzazione di [illegible] uomo racchiuso in [illegible] sistema familiare e sociale sordido [illegible] moralistico».

[illegible] All'Auditorium nel cartellone dell'Unione Musicale è in programma questa sera, alle 21, un concerto del pianista Paolo Restani. Il giovane musicista ligure eseguirà musiche di Chopin (un preludio, alcuni notturni, la Fantasia in fa minore op. 49, l'Improvviso in sol bemolle maggiore op. 53) e Maurice Ravel.

CABARET. Per «Ostriche e cabaret», al Caffè Ghersi in via Tripoli 37, alle 21,30 approdano Enzo Pasqualetto e Giglio con la performance «Session Comica».

[illegible] Questa sera, alle 20,45 al Teatro Adua, in corso Giulio Cesare 27, nella stagione del Gruppo della Rocca si replica «Terremoto con madre e figlia» di Fabrizia Ramondino, con la regia di Mario Martone e l'interpretazione di Anna Bonaiuto e Valeria Milillo.

Tutela dell'ambiente, corso al Politecnico

Errori e interessi dietro le calamità

La difesa del suolo e del territorio è nel nostro Paese soprattutto un'aspirazione o [illegible] petizione di principio. Ci si accorge che forse si potrebbe fare qualcosa ogni volta che un po' di pioggia porta alluvioni e frane, strade interrotte e ponti e argini che fuggono via. Si chiedono allora un po' di soldi, si dichiara lo stato di calamità, i soldi arrivano, si fa qualche lavoro e si aspetta la prossima pioggia per ricominciare tutto da capo, addossando la colpa al destino «cinico e baro» o alle calamità naturali, che in quanto «naturali» non sarebbero prevedibili. In realtà dietro ogni calamità ci sono imprevidenze e omissioni, autorità locali che fanno costruire anche dove non si dovrebbe e che chiudono più d'un occhio sulla devastazione del territorio e dell'ambiente.

In un quadro che rimane negativo piccoli segnali di luce possono forse arrivare dalla formazione di tecnici preparati in questo settore, come avviene al Politecnico di Torino con il corso di Perfezionamento in difesa del suolo e tutela dell'ambiente che si terrà anche quest'anno presso il Dipartimento di Georisorse e Territorio.

Il corso (circa 140 [illegible] fra marzo e giugno) si prefigge un approfondimento ed un aggiornamento delle conoscenze sulla conservazione del suolo e dell'ambiente. Comprende lezioni, esercitazioni, visite e rilievi, analisi di casi pratici. Sono due le fasi in cui si articolerà: nella prima (di [illegible] 40 [illegible] verranno trattati i principi teorici della tutela e della conservazione, nella seconda si potranno seguire attività didattico-pratiche sui temi della difesa del suolo oppure su quelli della tutela dell'ambiente.

Coordinato dal professor Alberto Quaglino, lo stage è rivolto a laureati e laureandi in discipline tecnico-scientifiche e agli addetti ai lavori anche non laureati. Le iscrizioni si ricevono presso la segreteria studenti del Politecnico. Per informazioni ci si può rivolgere ai numeri telefonici 011/564.7686 o 564.7687. [r. mol.]

Incontri Di.A.Psi

A difesa dei malati psichici

«La malattia mentale» è il titolo del ciclo di conferenze che [illegible] mincia oggi nella sala Seat via Bertola 34, dalle 18 alle 20. L'iniziativa, presentata dal presidente del Consiglio regionale Carla Spagnuolo e [illegible] professor Rovera, direttore dell'Istituto psichiatria dell'Università di Torino, è curata e gestita dalla Di.A.Psi (via Baretti 44, 011 / 658.415), l'associazione di familiari e volontari a difesa dei malati psichici. Una struttura attiva dal 1988, nata per fare fronte al dramma della malattia mentale e ai tanti problemi a essa legati, quali l'abbandono delle persone, la disinformazione, l'inadeguata risposta terapeutica e le difficoltà finanziarie. Per questo gli incontri proposti rappresentano una parte del corso di formazione organizzato per i volontari, e proseguono per dieci date al Sermig, in piazza Borgo Dora 61. Il 9 marzo Andrea Ferraro parlerà dei «disturbi nevrotici», il 9 Luigi Ravizza dei «disturbi d'ansia», il 16 Roberto Marocchino interverrà sulla «depressione».

MANGIAR [illegible] a cura di Edoardo Bollone

Trattoria a Bibiana

Lei [illegible] in sala [illegible] suo [illegible] fa gli agnolotti

Venerdì prossimo, a Bibiana, sarà una gran serata per il bar-trattoria **Ponte Nuovo** (ma i titolari hanno deciso di «battezzarlo» ristorante, fa più fine). Questo posto alla buona ma con convincente cucina [illegible] linga ospiterà il [illegible] la manifestazione «Sapori e musiche dei paesi del Monviso», giro di noti e meno noti locali di quest'angolo del Piemonte. A fianco di un menù carico di errori ortografici (ma i titolari del locale non c'entrano) e di piatti paesani si potranno ascoltare canti e musiche occitani interpretati da Sergio Berardo (alla ghironda) e [illegible] Dino Tron (prezzo stracciato a 30 mila).

Sì, questo posto nei pressi della stazione ferroviaria ha da 25 anni la fama di dispensare cibi buoni e di chiedere prezzi modici (a mezzogiorno c'è addirittura [illegible] abbondante menù a [illegible] mila con il vino).

A condurre la simpatica trattoria è la famiglia Ferraro. Il figlio Valter è ai fornelli, la [illegible] dre Elda sta in sala e il padre Michele fa gli agnolotti. Il [illegible] portorio è piemontese con coniglio al sivè e pollo alla cacciatora come note d'orgoglio. E il domestico gelato alla crema c'è tutto l'anno.

Stradale Torre Pellice 122
vicino alla stazione
Cucina piemontese
Chiuso lunedì e giov. sera
Sulle [illegible] mila con vino
Tel. 0121/59.277

NOTTE **GIOVANE**

[illegible] Non mancano [illegible] le occasioni «diva» per chi intende evitare l'esordio televisivo del festival di Sanremo.

Due gli appuntamenti jazz: il Marco Parodi Quartet si esibisce alle 22 al «Doctor Sax» di Murazzi, mentre all'«Idrovolante» (viale Virgilio 105, ore 21,30) è in programma la jazz session degli allievi del Centro Jazz. Discanto e Clubmen sono i gruppi rock dal vivo al «Meri Giò» (piazza Montanaro 56) mentre la fusion dei Free Lance caratterizza la serata al «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13). Il blues di Slep & The Red House regna sovrano dalle 22 al «Riverside» (Murazzi Diaz 35). Al «Mivida Rock Café» (corso Casale 127, [illegible] 22) [illegible] certo della band rockabilly Tribal Bops proveniente da Milano. Canzoni sudamericane all'«Hiroshima Mon Amour» (via Belfiore 24) con gli Alma Latina.

[illegible] Prevendita da oggi per i biglietti di «Sanremo '94» ospite il 19 marzo del Palasport. Costano 15 mila lire (esclusi i diritti) e si trovano da Maschio, Rock&Folk, [illegible] Office Ricordi, Il Discolò, Discoshopping, Dischetto, Hot Point.

MUSICA [illegible] E' stato annullato il concerto di musica bretone di Jacky Mollard, Patrick Mollard e Jacques Pellen organizzato dal Folk Club venerdì [illegible].

All'Adua gli allievi dello stage Cee hanno messo in scena Shakespeare

In autobus con il caleidoscopio

«Esercizi di stile» di Queneau al Café Procope

«Esercizi di stile» - e «Sogno di una notte di mezza estate» - per «esercitarsi» al teatro. Queneau e Shakespeare: questi gli autori scelti dagli allievi di due corsi [illegible] - in collaborazione con il Consorzio Progetto Teatro - per gli allestimenti di fine-stage. Procede sui binari scardinati dell'onirico, delle suggestioni ottico-acustiche, il percorso inventato per «Esercizi di stile» avvenente «installazione multimediale liberamente suggestionata da Raymond Queneau» allestita al Caffè Procope fino a domani (ore 22,30).

La realizzazione è firmata dagli allievi del «Corso di Formazione Professionale per Tecnici della Luce e del Suono» che, guidati dallo staff de «Il Granserraglio» (progetto diretto da Giuseppe Zambon e Richi Ferraro) hanno «ambientato» il [illegible] di Queneau all'interno di un metafisico bus. Seguendo il sentiero segnato da bravi spunti letterari (in forma di foglietti disseminati lungo la via), lo spettatore procede lungo un itinerario punteggiato di suggestioni multimediali: tra video, effetti stereo, inventivi marchingegni, elaborati assemblaggi d'oggetti comuni. Un caleidoscopio diventa occhiale-deformante, una pedana rotante e due schermi propiziano visioni circolari di [illegible] strada cittadina. La performance si snoda all'interno di un autobus, con tanto di biglietto da obliterare: un po' percorso «a stazioni», di medievale memoria, e un po' «tunnel degli orrori» delle fantasie metropolitane. Una contaminazione suggestiva di elementi, una ragnatela di rimandi tra parole-simbolo, immagini, rumori.

Shakespeare è, invece, l'autore prescelto per il saggio-spettacolo del «Corso di Perfezionamento per Attori di Prosa» svoltosi all'Adua da novembre, complice il Gruppo della Rocca (coordinamento [illegible] Marchese e Fiorenza Brogi). A concludere il seminario, la messa in scena di «Sogno di una notte di [illegible] estate», che ha debuttato lunedì all'Adua appunto e sarà replicato il 3 e 5 marzo alle 15,30 all'Alfieri. L'allestimento gioca sui diversi registri, che il testo stesso permette. Sopra lignee gradinate prevale comunque la comicità schietta e buffonesca, specie nelle scene che hanno protagonisti guitti, capitanati dall'esuberante Bottom (che è Antonio Ruggiero). A bilanciare i toni talvolta farseschi, un manto di lunare levità, di fantastica sospensione, che avvolge le coppie di innamorati e il germinante, notturno universo boschivo delle fate e degli elfi (dal Puck della brava Cristina Menzio alla fata di Monica Bonetto, a Titania e Oberon - rispettivamente di Antonella Delelda e Rino Cerritelli).

Silvia Francia

GLI [illegible]

Volto della [illegible]

Alle 10, al Centro Congressi dell'Unione Industriale, in via Fanti 17, Umberto Cuttica tiene la conferenza «Specchio dei tempi, un volto Torino». Fa parte degli incontri per gli anziani d'azienda.

Linee sincroniche

Alle 21 alla Libera Università di Damanhur, via San Secondo 42, la conferenza su: «Le linee sincroniche [illegible] pianeta terra».

Il transfert

Alle 21 alla Libreria Campus, in via Rattazzi 4, seminario condotto da Rosa Elena Manzetti dal titolo «Del transfert».

[illegible] disabili

L'Area (Associazione regionale amici degli handicappati) promuove il «Premio Area '94» per gli artisti disabili del Piemonte che possono fare pervenire le loro opere (tecniche e temi liberi) entro il [illegible] febbraio in corso Regina Margherita [illegible]. Una selezione dei lavori verrà esposta alla Galleria Civica di Arte Moderna e Contemporanea. Informazioni allo 011/837642.

[illegible]

Domenica dalle 10 alle 12 [illegible] minata «letteraria» attraverso i luoghi, i caffè, gli hotel della città. Da piazza Arbarello a piazza Vittorio con Bruno Gambarotta e Giovanni Tesio. Iniziativa della Giulio Einaudi Editore con il Salone del Libro e il Premio Grinzane Cavour. Informazioni al 011/36361

Uruguay e Cee

Dalle 16 alle 18,30 al Centro Torino Incontra convegno sul tema «Gatt e Cee. Effetti dell'Uruguay Round sulle imprese e sull'economia nella Cee ed in Piemonte», organizzato dal Centro Estero Camere Commercio Piemontesi. Per partecipare telefonare allo 011 / 6961061.

Festa della libertà

L'Associazione culturale Controcorrente Giovani organizza alle 22 la «Festa della libertà». Verranno presentate le attività del Centro, nella discoteca Pick-Up di via Barge 8.

Federalismo fiscale

«Pagare meglio, pagare tutti, pagare meno» è il titolo [illegible] convegno sui temi del federalismo fiscale proposto dalla Lista Progressisti oggi alle 17 al Teatro Juvarra, in via Juvarra 15.

Scienza e magia

Alle 20,30 al Centro Bios Piemonte, in via XX Settembre 68, incontro con Claudio Giordanengo sul tema «Scienza e magia». Tel. 011/5621353.

[illegible]

Alle 20 al Circolo della stampa, in corso Stati Uniti 27, per l'iniziativa «Parliamo di vini a tavola» dell'Associazione Amici della Cucina, Turismo e Arte, serata intitolata «Vendemmiarte». A ogni commensale verrà consegnata una bottiglia di vino vendemmiato dagli stessi artisti che hanno creato le etichette. Costo 60 mila lire. Prenotazioni allo 011/5175146.

Concorso

L'Associazione Immagine Torino, con l'assessorato per le Risorse Culturali e l'Istituto San Paolo, ha bandito un concorso a premi riservato agli studenti di scuola media superiore di Torino e provincia. Due le sezioni: creativa e di ricerca nei campi della cultura, [illegible] e dell'economia della città. Gli elaborati devono pervenire entro il [illegible] aprile all'assessorato, in piazza San Carlo 161. Informazioni allo 011/7070553.

Chiesa e politica

Domani alle 21 al Centro Congressi dell'Unione Industriale, in Fanti 17, il Cidas organizza la conferenza di Alain Besançon su «La Chiesa e la politica». Presentazione di Lucio Lami, interventi di Mauro Anselmo, Mario Giordano, Paolo Pisanò e Marco Travaglio.

Teleassistenza

Al Centro Incontri Crt, corso Stati Uniti 23, alle 15,30 incontro su «Teleassistenza Unitre, un progetto di volontariato».

RITROVI

AL BAGATELLE: [illegible] 15 danze. L. 5.000.
ARLECCHINO: ore 15.30 danze. Domani ore 21 orch. spettacolo «Tony D'Alcia». (Prenotaz. 59.7137).
CLUB 84: Oggi chiuso. Domani ore 15,30 F. Orsini ore 21 «Lucca Doc» [illegible] gli Antony.
DU2 PARC: ore 21 orch. Reporter Band e tutti insieme balliamo «El Meneito».
FRENZY (Ivrea): anni '60.
GARDEN DANZE (660.34.43): ore 15,30 dancemusic liscio.
INVIDIA + PATIO: tutte le sere ore 22 discoteca. Sabato ore 16-19, domenica pomeriggio Non stop dalle 15,30 a notte inoltrata. Tel. 651.4841 - 651.5160.
LA LUCCIOLA tel. rinnovato. Io conosci? (c. Taranto [illegible], tel. 200.007). Ore [illegible] Pastorino.
LE [illegible]: [illegible],15 a passo di danza.
[illegible]Y NOTE EXTRA: tutte le sere ore 22,30. Sabato e domenica ore 15,30. Prenotazioni 668.7562.

S. [illegible]IO - Rist. piano bar - ballo; «La Piana's e Albertina». Tel. 668.2131.

GALLERIE E [illegible]

ARTE CLUB (via della [illegible] 39, tel. 836.331). Nando Luraschi.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE [illegible] ARTE MODERNA

BIASUTTI: A. Soigal.
DAVICO: Girolamo Ciulla.
FOGLIATO: Alfonso Biroli.
LE IMMAGINI: Italo Crompa.
MICRO (p.zza Vittorio,10): Martinengo [illegible] (corso V. Emanuele 82, tel. 543.380): Edgardo Corbelli.

CARIGNANO
STAGIONE DEL [illegible] STABILE DI TORINO
Il Teatro del [illegible] presenta, ore 20,45
METAMORFOSI
da Franz Kafka
regia
MARIA GRAZIA CIPRIANI
Prevendita c/o Biglietteria T.S.T. via Roma 49, orario 12/15, lunedì riposo. Tel. 011/517.62.48/54.45.62

Auditorium Rai
La Nuova Arca
"Soirées del Circolo della Stampa"
[illegible]
ore 18,30
I VALZER ALLA CORTE DI VIENNA
Orchestra Filarmonica di Torino
direttore
Gyoryvanyi RATH
soprano
Ingrid KERTESI
A favore dell'UILDM
"VALZER MISTERIOSO"
Indovini? In palio 5 viaggi aerei Torino-Vienna
Biglietteria:
UILDM, tel. 6635457
Salone [illegible] Stampa tel. 6568334
Meschio, [illegible]. 542722
Il classico Dischi, tel. 547341

LA STAMPA
ogni martedì
tutto*come*
settimanale della casa e del tempo libero
ogni venerdì
tutto*dove*
settimanale dei viaggi e della buona tavola

STREPITOSO AI CINEMA
VITTORIA - ETOILE FARO
Candidato al PREMIO OSCAR per il miglior trucco

DA VENERDI' A TORINO
CANDIDATO A 8 PREMI OSCAR®
Tra cui: **MIGLIOR FILM**
MIGLIORE REGIA JAMES IVORY — **MIGLIORE** [illegible] **EMMA THOMPSON**

DA VENERDI' A TORINO

SUCCESSO AL *lilliput*
VINCITORE A BERLINO DEL GRAN PREMIO DELL'ACCADEMIA EUROPEA DI CINEMA E TV

«[illegible]o Scarpati davvero bravissimo...». (F. Tornabuoni - LA STAMPA)
«Un film pulito che aiuta a conoscere meglio l'Italia». (P. D'Agostini - LA REPUBBLICA)

STREPITOSO AL LUX

I signori Presidi interessati a proiezioni scolastiche sono pregati di telefonare al numero 542.422

CONCORSO DI IDEE "TORINO MIGLIORA TORINO"
COSA PUOI FARE PER RENDERE PIÙ VIVIBILE LA TUA CITTÀ
hai tempo sino al 31 marzo 1994

Il Regolamento del Concorso è già stato pubblicato [illegible] questo quotidiano. Copia del Regolamento [illegible] a disposizione, su richiesta, presso la Camera di commercio [illegible] Torino, presso gli Uffici [illegible] Servizi comunali, centrali e decentrati della Città di Torino, presso le agenzie operanti in città dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino e della Banca CRT, i Saloni de La Stampa di Via Roma e di Via Marenco.

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI TORINO

LA STAMPA — BANCA CRT — SANPAOLO — la Repubblica

CITTÀ DI TORINO

PER MAGGIORI CHIARIMENTI PUOI TELEFONARE A: Torino Incontro - Centro Congressi della Camera di commercio di Torino
Telefono 011/57.16.580 (Orario 9,00-13,00 e 14,00-16,00 [illegible] lunedì al venerdì)

MODULO DI PARTECIPAZIONE

TITOLO DELLA PROPOSTA _____

PRIMA SEZIONE
[ ] Lavoro individuale
[ ] Lavoro di gruppo

SECONDA SEZIONE ([illegible] scuole)
[ ] Scuole elementari
[ ] Scuole [illegible] inferiori e superiori

INDICARE IL NOME DELLA PERSONA O IL NOME DELL'ASSOCIAZIONE / ENTE / SCUOLA E CLASSE

_____

ETÀ _____ PROFESSIONE _____

INDIRIZZO _____

TELEFONO _____

FIRMA _____

NEL CASO DI GRUPPI / ASSOCIAZIONI / ENTI, INDICARE IL NOME DELLA PERSONA DELEGATA A RITIRARE L'EVENTUALE PREMIO

_____

AUTORIZZAZIONE PREFETTIZIA n. 61/900 del 3-12-93

PRIME VISIONI

Adua 200 — **L'uomo che guarda** ☎
c. Giulio Cesare 67
Tel. 856.521. Or.: 15,30
18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000/rid. 7000
di T. Brass, con K. Vasiliss, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. V. 18 40' **Erotico**

Adua 400
c. Giulio Cesare 67
Tel. 856.521
VEDI TEATRI

Alfieri
p. Solferino 4
Tel.
VEDI TEATRI

Ambra
v. Chiesa della Salute 77
Tel. 210.965
Or.: 19,30/22,30
VEDI TEATRI

Ambrosio — **Nel nome del padre**
Cin. 5 (Sala 1) T. 547.007
c. V. Emanuele 52
Or.: 15/17,25/19,50/22,30
Ingr. 10.000/Agis 7000
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di per la tenacia di un'avvocatessa! N. V. 2h 13' **Drammatico**

Ambrosio Multisala — **Bronx** ☎
Cin. 5 (Sala 2). T. 547.007
c. V. Emanuele II 52
Or.: 15,15/17,35/19,55/22,30
Ingr. 10.000/Agis 7000
di R. De Niro, con L. Brancato, C. Palminteri, R. De Niro (Usa '93) — Un giovane italoamericano cresce nel Bronx diviso tra l'amore per il padre, onesto lavoratore, e un mafioso ricco di fascino violento. N. V. 2h 02' **Drammatico**

Multisala — **La casa degli spiriti**
Cin. 5 (Sala 3). T. 547.007
c. V. Emanuele II 52
Or.: 16,30/19,30/22,30
Ingr. 10.000/Agis 7000
di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della N. V. 2h 25' **Dramm.**

Arlecchino — **Jones** ☎
c. Sommeiller 22
Tel. 5817.190. Or.: 15,40
17,55/20,10/22,30
Ingr. 10.000/Agis 7000
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

Capitol — **Demolition man** ☎
v. S. Dalmazzo 24
Tel. 540.505
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Ingr. 10.000/Agis
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Farsa-Thriller**

Centrale — **Film bianco** ☎
v. Carlo Alberto 27
Tel. 540.110. Or.: 15,30
17,15/19/20,45/22,30
Ingr. 10.000/Agis 7000
di K. Kieslowski, con Z. Zamachowski, J. Dalpy (Fr. '93) — Un polacco, ripudiato dalla moglie francese, rientra nel suo Paese. Fa amicizia con un singolare personaggio, cerca di arricchirsi con ogni mezzo. N. V. 1h 35' **Drammatico**

C. Chaplin 1 — **Aladdin** ☎
v. Garibaldi 32/E
Tel. 436.0723. Or.: 14,50
16,45/18,40/20,35/22,30
Ingr. 10.000/Agis 7000
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cortone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

C. Chaplin 2 — **Il profumo della papaya verde** ☎
v. Garibaldi 32/E
Tel. 436.0723. Or.: 15
16,55/18,50/20,40/22,05
Ingr. 10.000/Agis 7000
di T. A. Hung, con T. N. Yen-Khe, T. T. Loc, N. V. Oanh (Fra. '92) — Saigon Anni 50: una bambina contadina va in città per fare la cameriera e tra mille fatiche insegue l'amore per il giovane padrone N. V. 1h 40' **Commedia**

Cristallo — **Cool Runnings quattro sottozero**
v. Gelo 5
Tel. 650.7100
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000/Agis 7000
di J. Turteltaub, con J. Candy, Leon, D. E Doug (Usa '93) — Le avventure di quattro giamaicani che lasciano i tropici, vanno ad allenarsi sul bob in mezzo ai monti americani, e vincono le olimpiadi di Calgary N. V. 1h 40' **Comm. Sport.**

Doria — **Uova d'oro** ☎
v. Cumiana 9
Tel. 542.422. Or.: 15,15
17,05/18,55/20,45/22,35
Ingr. 10.000/Agis 7000
di B. Luna, con J. Bardem, M. De Medeiros, M. Verdù (Sp./It./Fr. '93) — Ascesa e caduta di un popolano che vuole «due di tutto», seduce donne ricche, e cerca di diventare un omnipotente costruttore V. M. 14 1h 33' **Commedia**

Eliseo — **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia** ☎
p. Sabotino
Tel. 447.5241 Or.: 15,45
17,55/20,15/22,30
Ingr. 10.000/rid. 7000
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

Eliseo — **L'uomo che guarda** ☎
p. Sabotino
Tel. 447.5241. Or.: 15,45
17,55/20,15/22,30
Ingr. 10.000/rid. 7000
di T. Brass, con M. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. Viet. 18 1h 40' **Erotico**

Nestore l'ultima corsa ☎
p. Sabotino
Tel. 447.5241, Or.: 15,45
17,55/20,15/22,30
Ingr. 10.000/rid. 7000
di A. Sordi, con A. Sordi, M. Ripaldi, C. Cannarozzo (Ita. '94) — Un anziano vetturino e il suo vecchio cavallo, superstiti nella Roma moderna e trafficata, vogliono concedersi un'ultima corsa densa di amarcord N. V. 1h 35' **Commedia**

Empire — **Carlito's way** ☎
p. Vitt. Veneto 5
Tel. 817.1642. Or.: 15
17,30/20/22,30
Ingr. 10.000/rid. 7000
di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' **Thriller**

Erba — **Caro diario**
c. Moncalieri 241
Tel. 661.5447
Or.: 20,30/22,30
Ingr. 10.000/rid. 7000
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con passioni varie N. V. 1h 40' **Commedia**

Etoile — **Mrs. Doubtfire**
v. Buozzi, ang. v. Roma
Tel. 530.353. Or.: 15,10
17,40/20,05/22,30
Ingr. 10.000/Agis 7000
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Faro
v. Po 30
Tel. 817.3329
Or.: 20.10/22,30
Ingr. 10.000/rid. 7000
RIPOSO

PRIME VISIONI

Fiamma — **Bronx** ☎
c. Trapani 57
Tel. 385 2057
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 10.000/Agis 7000
di R. De Niro, con L. Brancato, C. Palminteri, R. De Niro (Usa '93) — Un giovane italoamericano cresce nel Bronx diviso tra l'amore per il padre, onesto lavoratore, e un mafioso ricco di fascino violento. N. V. 2h 02' **Drammatico**

Ideal — **Malice (Il sospetto)** ☎
c. Beccaria 4
Tel. 521.4316.
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000/Agis 7000
di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' **Thriller**

King Kong — **Il banchetto di nozze**
v. Po 21. Tel. 812.5888
Or.: 14,30/16,30/18,30
20,30/22,30
Ingr. 10.000/rid. 7000
di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '92) — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. Ma lo attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42' **Comm.**

Lilliput — **Il giudice ragazzino** ☎
v. XX Settembre 15 bis
Tel. 537.100. Or.: 14,50
16,45/18,40/20,35/22,30
Ingr. 10.000/Agis 7000
di A. di Robilant, con G. Scarpati, L. Trieste, S. Fanili (Ita. '94) — La breve vita di Antonio Livatino, il giudice che si impegnò a combattere la mafia agrigentina e morì in un attentato nel settembre 1991 N. V. **Drammatico**

Lux — **Free Willy - Un amico da salvare**
Galleria S. Federico
Tel. 541 383
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Ingr. 10.000/Agis
di S. Winder, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa '93) — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' **Comm. Avvent.**

Massimo Uno — **Film bianco**
v. Montebello 8
Tel. 817.1048. Or.: 18,30
18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000/rid. 7000
di K. Kieslowski, con Z. Zamachowski, J. Dalpy (Fr. '93) — Un polacco, ripudiato dalla moglie francese, rientra nel suo Paese, fa amicizia con un singolare personaggio, cerca di arricchirsi con ogni mezzo. N. V. 1h 35' **Drammatico**

Nazionale 1 — **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia** ☎
v. Pomba 7
Tel. 812.4173. Or.: 15
15,50/18,40/20,30/22,30
Ingr. 10.000/rid. 7000
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

Nazionale 2 — **L'uomo che guarda** ☎
v. Pomba 7
Tel. 812.4173. Or.: 14,50
16,45/18,40/20,35/22,30
Ingr. 10.000/rid. 7000
di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. V. 18 1h 40' **Erotico**

Il mondo perfetto
v. Venaria 8
Tel. 749.2382
Or. 20/Un. 22,30
Ingr. 10.000/rid.
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 15' **Thriller**

Olimpia 1 — **Storia di una capinera** ☎
v. Arsenale 31
Tel. 532.448. Or.: 14,30
16,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000/Agis 7000
di F. Zeffirelli, con A. Bellis, J. Schaech, S. Cusack (Italia '93) — Durante un'epidemia di colera, la travolgente ma anche impossibile storia d'amore tra una sposa di clausura e un giovane amico di famiglia. N. V. 1h 54' **Drammatico**

Olimpia — **La famiglia Addams 2** ☎
v. Arsenale 31
Tel. 532.448. Or.: 14,50
16,45/18,40/20,35/22,30
Ingr. 10.000/Agis 7000
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro zio. N. V. 1h 35' **Commedia**

Reposi — **Perdiamoci di vista**
v. XX Settembre 15
Tel. 531.400. Or.: 15,30
17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000/Agis 7000
di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane parallela che usa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' **Comm.**

Romano — **Quel che resta del giorno**
Galleria Subalpina
Tel. 562.0145
Or.: 21,30
Anteprima ad inviti
di James Ivory, con Anthony Hopkins, Emma Thompson

Piccolo Buddha
v. Acqui 2
Tel. 819.0150
Or.: 17,10/19,50/22,30
Ingr. 10.000/Alaca 7000
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchang, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favolose**

Vittoria — **Mrs. Doubtfire**
v. Roma 330
Tel. 562.1788. Or.: 15,25
17,45/20,05/22,25
Ingr. 10.000/Agis 7000
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05'

ALTRE VISIONI

Agnelli — RIPOSO. e dom.. **L'uomo senza volto**
Via P. Sarpi 111/A
Tel. 612 136 - Aiace 4500

Cuore — **Sommersby**
Via Nizza 58
Tel. 668.7665
versione originale inglese. Or.:

Fregoli — **Film blu**
Piazza S. Giulia 2 bis
Tel. 812.2312
di K. Kieslowski, Leone d'oro 1993. Or.: 20,30/22,30

Lanteri
Corso Giulio Cesare 80
Tel. 284.134
RIPOSO

Cardinal Massaia Sorgiano
Via C. Massaia 104
Tel. 257.881
RIPOSO

Valdocco
Via Salerno 12
Tel. 522.42.78
XXI Rassegna «Occhio al Valdocco»: **Madadayo - Il compleanno** di A. Kurosawa. Tessera 3 film L. 10.000. Biglietto singolo L. 6.000. Ore 21,15.

prima di andare al cinema
consulta le recensioni telefoniche
di Lietta T
144-66-0919

TEATRI

Teatro Regio
Piazza Castello 215
Tel. 88.151
Stagione d'Opera 1993-94. Vendita biglietti per tutte le recite dei prossimi spettacoli in cartellone: **La Rondine** (22/3-10/4). **Il flauto magico** (22/4-8/5) **L'Elisir d'amore** (20-29/5). **La Cenerentola** (14-30/6) Biglietteria (ore 13-18,30). Tel. 8815.241/242.

Piccolo Regio
Piazza Castello 215
Tel 88.151
Ore 15.30 Concerto Orchestra del Teatro Regio. E' Dovere dir. Mus. di Massenet, Lehàr, Offenbach, Strauss. Ingr. L. Ore 17,30 presentaz. edit **Un dì all'azzurro spazio**, monogr. su Cesare Borgatti. A cura di G. Gualerzi e A. Orlandini. Ingr. libero. Inf. tel 8815.363.

Adua
Corso G. Cesare 67
Tel 2276/7871
Oggi ore 20,45 Teatro Unito in **Terremoto con madre e figlia** di F. Bamondino, regia di M. Mariano con A. Benedetto e V. Millito. Posto unico L. 15.000 dal 28/2 al 6/3 C. Stabile T. Filodrammatici in **Perfida** di Pirandello, Eduardo Strindberg, Molnàr. Prov. T. Adua. Tel 246 2276-248.7871.

Alfa Teatro
Via Cassiborgone 18/A
Tel 819.35.29 Bus 3
15/54/56/61/65/75/78
Si prenota per la nuova rivista **Benvenuti al Grand Hotel** in scena da domani sera ore 21,15 con la Compagnia Alfa Follies e Mario Marchetti. Regia Renato Zanetto. Per inf. tel. 819.3529-819.5803.

Sonora Teatro
Via Chiesa Salute 77
210.965
22-23-24 febbraio spettacolo hard-core dal vivo con Emanuelle e **Jessica**, con il nuovo spettacolo del vivo. Viet. 18. Orario: film 15,40 e 20,40; spettacoli 17,30 e 22,30.

Alfieri
Piazza Solferino 4
Tel. 662.3800. Tram 13
Bus 14/14a/50/58/59a/67
XXXIX Festival dell'Operetta: stasera e domani ore 20,45 **La vedova allegra** di F. Lehar, con la Compagnia Italiana di Operetta con Franco Barbero, Nadia Furlan e Corrado Oleni. Dom. 27/2 21 Serata di Gala Vogi e Volti Nuovi per l'Opera. Biglietteria tutti i 9-13/15-19.

Araldo
V. Chiomonte 3
T. 331.764. Tram 15/16
Bus 33/42/55/56/64
Da a domenica ore 21,15 il Teatro dell'Angolo presenta il **Paese dei Ciechi**, di e con Nino D'Introna, dall'omonimo racconto H. G. Wells. Prenotazioni a partire da giovedì 16-19.

Auditorium Rai
piazza Rossaro
Tel.
Tram 18/18
Unione Musicale - Serie dispari, ore 21 precise. Paolo Restani pianoforte musiche di Chopin, Liszt, Ravel, Stravinskij. Biglietti per non abbonati: poltrone di platea e balconata L. 27.000. Ingressi L. 9.000 in vendita mezz'ora prima del concerto. Informazioni tel. 544.523.

Carignano
Piazza Carignano 6
Tel. 53.79.99
Bus 61
Sieg. in abb. Teatro Stabile Torino. Ore 20,45 il Teatro del Carretto presenterà **Matériaux**, da Franz Kafka, regia di Maria Grazia Cipriani. Prev. c/o bigl. T.S.T., via Roma 48, ore 12-18, lun. riposo. Tel. 517.6245 - 544.562. Repliche fino a domenica 27/2.

Via M. Cristina 73
Tel. 669.60.34
Tram 18/9/16. Bus 67
Sieg. in Abb. Teatro Stabile Torino. Ore 20,45 il T.S. Friuli Venezia Giulia e la Comp. Glauco Mauri presentano **L'idiota** di Dostoevskij, con Roberto Sturno regia di G. Prev. c/o bigl. T.S.T., via Roma 48, ore 12-18, lun. riposo. Tel. 517.6245 - 544.562. Repliche fino a dom. 27/2.

Erba
Corso Moncalieri 241
Torino
Tel. 661.5447
Ultimi 5 giorni. Stasera ore 21 il Teatro della Tosse in 12 **Cameriere in cerca d'autore**, di Rita Cirio ed Emanuela Luzzati. Regia di Filippo Crivelli. Prenotazioni anche per recite scolastiche. Prenotazioni feriali 9-13 e 15-23; festivi 15-23.

Gianduia Teatro
Museo delle Marionette
Via Santa Teresa 5
Tel. (011) 530.235
Marionette Lupi. Ogni domenica ore 16 **Peter Pan**, spettacolo con le Marionette Lupi. Informazioni e prenotazioni anche scolastiche. Tel. 530.235 ore 9-13 da lunedì a venerdì.

Garybaldi Teatro
Via Garibaldi 4
Settimo Torinese
Tel. (011) 897.17.48
Ore 21.15 Teatro delle Briciole **Un bacio... Un bacio ancor... Un altro bacio**, dall'Otello di Shakespeare, musiche di G. Verdi, drammaturgia e regia di Lucia Quintavalla e Bruno Stori, con Paola Cecchi, Claudio Guida, Morello Rinaldi. Ind. e pren. tel. 897.1748

«G. Verdi»
Via Mazzini 11
Tel. 832.382
Torino

Juvarra
Via Juvarra 15
Tel. 540.675
Ore 21 ultima recita, L'Associazione Sogni & Chimere presenta l'Evento in: **Per non dimenticare**, da «L'istruttoria», di Peter Weiss.

Fregoli
Piazza S. Giulia 2 bis
Torino
Tel. 812.2312
Stagione teatrale 93-94. Si prenota per **Giorgio Albertazzi**. Si informano gli abbonati che è prevista un'unica recita: mercoledì 2 marzo. Anche per le scuole è assicurata una sola matinata.

Teatro Nuovo
Corso M. D'Azeglio 17
Tel. 655.552
Scuola di danza e recit. con saggi maggio-giugno. **Stage con il maestro Matt Mattox** 18-19-20/3. Sperl. per le scuole **Lo spettacolo della Luna** al T. Erba martedì 8/3 ore 10. Danza latino-americana: merenghe salsa cha cha cha rumba-son-danzon per tutti. Inf. e. M. D'Azeglio 17, tel. 655.552.

Agnelli
Via P. Sarpi 111/a
Torino
Tel. 619.2351
Questa sera ore 21.30 Assemblea Teatro presenta **1492** con Valerio Maffioletti. Ingresso L. 15.000. Per inf. tel. orario ufficio 10-17.

Via C. Massaia 104
Torino.
Tel. 257.881
RIPOSO

di Torino
Piazza Massaua 9
Tel. 779.58.03
Bus 38/58/62/62s
Compagnia di Operetta del Teatro di Torino. Sabato 26 ore 21,15 e domenica 27 ore 15,30 **La vedova allegra**, con M. Conghi, F. Marchi, C. Goffi e G. Vergina. Orch. diretta dal Maestro G. Patti. Ind. pren. cassa teatro (dalle 16 alle 19) tel. (011) 779.5800.

Stalker Teatro
Sede Comunali
v. Tiziano Lanza 31
Grugliasco. Tel. 787.117
Da a venerdì 25 febbraio Stalker Teatro presenta **Strumenti di legno**, mostra d'arte e performance da «Bottega artoni» presso Centro residenziale Barocchio Grugliasco. Per inf. Stalker Teatro. Tel. (011) 787.117, oppure 781.843.

Teatro Matteotti
Via Matteotti 1
Moncalieri
Tel. 640.3700
RIPOSO

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Français
Via Pomba 23
Tel. 562 33.13
Ore 18 Conferenza: Cours Public di Bertrand Huber, Les Littératures du rêve et de l'imaginaire: Jules Verne ou le voyage pedagogique. Apertura delle mostre Plantu e Calligrafie dal lunedì al venerdì fino al 26 febbraio.

Massimo Due
Via Montebello 8
Tel. 817.10.48
Ingr. L. 7000
Lontano dal Vietnam di Resnais, Klein, Ivens, Varda, Lelouch, Godard. Or.: 18,30-22,30. Cinema sperimentale tedesco Anni 80: Politica e quotidiano. 18,30 **Normalität** di Heinz Emigholz. Or. 20.30.

Massimo Tre
Via Montebello 8
Tel. 817.10.48
Ingr. L. 8000
Die zweite heimat. Cronik einer Jugend di Edgar Reitz. Parte 9ª. **L'eterna figlia (Die Ewige Tochter)** con H. Hager, H. Arnold. Prima visione per Torino. Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30

LUCI ROSSE

ALEXANDRA v. Sacchi 18, t. 552 12 83. **Salon super**, con Solen, Rocco Tano, ap. 14,30, ult. 22,30. Col. Vietato 18

ARCO PUBBICAT corso Principe Oddone 31, t. 484.621. **I piacevoli vizi di Kate**, con Kay Parker, Mike Rampe. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

BOLLYWOOD c. R. Margherita t. 521 2385. **Le voglie tutte**, con J. Rizzo, M. Toto. Colori. Vietato 18. Ap. 10, ult. 24.

MAFFEI via P. Tommaso 5, telefono 655.334. 1ª visione. **Lussurie sessuali delle casalinghe** N. Blanc, K. Summer. Or.: ap. 10,30; ultimo 22,30.

MAJOR lg. G. Cesare 105, tel. . **Piaceri proibiti dell'inscalzabile vizioso** con Moana Pozzi e Barbarella. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30. Prima visione.

MIGNON via P. Tommaso 5, tel. 650.5470. 1ª visione. **Eccitazioni esose** con T. Lee, R. Jeremy. Or.: 14,30; ult. 22,30.

REGINA c. R. Margherita 123, t. 436.20.82. **Il profondo sapore dell'amore**, Tabatha Cash. Ap. ; ult. .

ROMA BLUE via San Donato 40, telefono 467.765. **Giovane calda matrigna.** Ap. ore 15; ult 22,30 Ingr. L. 7000.

Nizza 170, t. 696.3617. **Perverse erotiche** con C. Byrc, C. J. Laing. Ap. ore 15; ult. 22,30.

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario 69, tel. 749.2907. **Superfusti per bidonese** con J. Pepper e L. May. Ap 15; ult. 30.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: riposo
SABRINA: riposo
NARCISO: riposo
CARMAGNOLA
MARGHERITA: Film blu
CASCINE VICA
DON BOSCO: riposo
S. SICARIO: riposo
CHIERI
MARILYN: riposo
SPLENDOR: Mrs. Doubtfire (Mammo per sempre)
CHIVASSO
CINECITTA': riposo
riposo
POLITEAMA: riposo
CIRIE'
: riposo
PRINCIPE: Mrs. Doubtfire
REGINA UNO: Cineforum
REGINA DUE: Cineforum, **Molto rumore per nulla**
STAZIONE: riposo
LUCE: riposo
riposo
NA: riposo
CINE TEATRO S. LORENZO: riposo
GRUGLIASCO
ROMA: riposo
LEINI'
AUDITORIUM: riposo
IVREA
ABICINEMA: Sogni
BOARO: riposo
POLITEAMA: Mrs. Doubtfire (Mammo per sempre)
KONG riposo
MONTANARO
VITTORIA: Mosse e Cicciolina, vogliosi e inauditi!!!
NONE
EDEN: riposo
ORBASSANO
PIANEZZA
ORFEO: riposo
PINEROLO
HOLLYWOOD: Free Willy - Un amico da salvare
MULTISALA ITALIA 5 CENTO: Mrs. Doubtfire
ITALIA 2 L'uomo che guarda
RITZ: Cineforum
RIVOLI
GIOIELLO: Due sconosciuti un destino
riposo
SESTRIERE
FRAITEVE': riposo
SETTIMO
PETRARCA: riposo
SUSA
CENISIO: riposo
TORRE PELLICE
TRENTO: riposo
AMBRA: Film erotico

LE TV PRIVATE

TELESTAR 19,30 La signora e il fantasma, telefilm; Ransie la strega, cartoni; The bounty killer, film; 22,25 La signora e il fantasma, telefilm; 23,30 Sky Ways, telefilm; 24 Rouge, varietà.
TELECUPOLE 19,25 Tg 4; 20,30 Il mondo in tasca, documentario; 21,30 Salto nel buio, telefilm; 22 Orologi da polso; 22,30 Tg 4; Speciale con noi.
VIDEOGRUPPO 19,30 Videonotizie; 20 Trenta minuti; 20,30 Orchestre magnole; 21,30 Telesport; Videonotizie; 24 La famiglia Patridge, sit. com.; 0,30 Videonotizie.
17,25 Sette in allegria ci fa compagnia; 19 Love American Style, telefilm; 19,30 A aperto, telefilm; 20,30 Fochi per Django, film; 22 I misteri della laguna, telefilm; 22,30 Le altre notti, telefilm.
PRIMANTENNA-SUPERSIX Doraemon, cartoni; 19,10 Tgg; 20,30 Rosa Lejos, telefilm; 21,30 Trapper John, telefilm; 22,30 Angie, Sit. Com
RETE TV 18,30 Rosa Selvaggia, telenovela; 19,30 Tg 4; 20,30 Rawforce, film tv; 22,15 Tg 4 Sole 24 ore; 22,30 Vizi privati.
QUINTA RETE 19 Quinta rete 19,30 Arriva Charlie Brown, cartoni animati; Torino magica; 20,30 L'Ispettore Bluey, telefilm; 21,30 Skyway, telefilm; 22,15 La città domanda, attualità; 23,30 Telefilm; 24 Quinta rete news.
QUADRIFOGLIO-ODEON 22,30 Pink pink, varietà; 23 Auto &... auto; 23,45 Speciale motomondiale.
TAI 7,25 Telegiornale 8; 20,50 Due minuti per te; 20,52 L'ala di Falamoca; 21,15 Franco Rosso vs Cagiva Basket; Telegiornale 9 flash; 22,55 Due minuti per te; 23 Telegiornale 9; 23,20 L'Ala Falamoca
ERREUNO TV 9,15 Rassegna pagine provinciali «La Stampa»; 11 Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»; 12,55 : 10 km maschile; 16,30 Un sogno nel cuore, telenovela; 19,30 Erreuno notizie; 20 Telegiornale; 20,30 Remake.
TELECAMPIONE 20,30 Business news; 20,45 Approfondimenti ; 21,45 Faccia a faccia; 22,15 Business news; 22,30 I nuovi confini della scienza.
G.R.P. 19 Grp monitor; 19,30 Avventura in alto mare, telefilm; 20 Charlie, telefilm; 20,30 L'ultimo volo aquile, film; 22 Ma siamo impazziti; 24 Grp monitor; 0,30 Avanguarde.
19,30 Canavese notizie; Telenovela; 21 Rubriche; 22 Oak; 22,45 Canavese notizie.
TELESUBALPINA Le donne dell'Iago; 19,25 Domani celebriamo; 19,30 Il regionale; 20 Cartoni animati; 20,30 Agente segreto al di Sin, film; 22,30 Una poesia per una mano amica; 23 Il regionale.
RETE 7 PIEMONTE 20,30 Malibu, film, 22,10 Parliamone, 1ª parte; 22,40 Informa 7; 22,50 Parliamone; 23,45 Informa 7; 24 Benson, sit-com; 1,15 Informa 7; 1,30 Discoteche in video.
TELE 15 Colpina, telenovela; Alpitime; 20,30 Salus, medicina.
13,40 Al diavolo la celebrità, film; 19,40 Tg 9; 20,10 Le stelle stanno a guardare...
TELE VOX 18,40 Videogiornale; 20,45 Di tutto po'; 22 D'Ambra recital; Cartomanzia; 23,55 Videogiornale; 0,10 Consulenza finan- Rep.
SESTA 19,30 Tg 6; 20 Woobinda, telefilm; 20,30 L'albero della cuccagna, trasm. ; 23,35 I colori della notte.
TELETIME 18,30 Time incontri; 21 Faccia a faccia, film; 23,15 Time notizie; 23,45 I viaggiatori del tempo, telefilm ; 0,45 Teletime by night.
19,30 Skyway, telefilm; 20 Cartoni animati; Totò Il Giro d'Italia, film; 22,30 Ai confini della realtà, telefilm; voglia matta: 1,30 Notte sexy, varietà.

■ e variazioni nei programmi sono causati non tempes comunicazione delle emittenti.

MUSEI

Accademia Albertina di Belle Arti (v. Acc. Albertina 6): Chiuso.
Archivio di Stato (piazza Carlo Molino, 1): lunedì-sabato ore 9-13,30.
Armeria Reale (tel. 543.855): Mer. e Gio. 14,30-18,30, altri giorni 9-14. Lunedì chiuso.
Basilica di Superga e Tombe dei Casa Savoia (telefono 898.0083): Visita alle tombe. Orario: 10-12; 15-18.
Biblioteca Reale (p. Castello 191, tel. 543.855). Lun. e mart. 8,30-17,45 mer., giov., ven. e sab. 8,30-13,30
Borgo Medioevale (tel. 669.6072): e sab 9,30-18; dom. 10,30-18. Lun. chiuso.
Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea (v. Magenta 31 - Int. e vedi guid. t. 562-6911): or.: mar., merc., ven. 9-19, giov. 9-13/15-23; dom. 9-12/14-19; lun. chiuso. Piccola Gall.: opere di Italo Cremone dalle ragazze dell museo (fino il 28 febbraio)
Sabauda (v. Acc. delle Scienze 6, tel. 547.440): da mar. a dom. 9-14 (domenica visite guidate 9,45-12). Lun. chiuso
La Casa delle Marionette (Alla Teatro v. gone 15/1, 011/8126114). Or.: dal lun. al ven. 9-13 e 14-18, sabato e domenica 14-19. Ingresso gratuito
Mole Antonelliana (v. Montebello 20, tel. 817.20.60). Orario 10-19; lesbo 10-13 14-19. Lunedì chiuso.
Museo della Stampa (v. dell'Arcivescovado 45, Rivoli). Per visite su prenotazione telefonare ai numeri 011 562.09.16 - 956.16.92.
Museo dell'Automobile «Carlo Biscaretti di Ruffia» (c. Unità d'Italia 40, t. 011/ 677 666). Or.: tutti i giorni ore 10-18,30, chiuso il lunedì. Mostra: «Perché vetture da sogno», 15 dream-cars dei maestri nazionali. Dal 3 al 20 febbraio, stesso orario del museo
Museo di Antichità (c. R. Margherita 105, tel. 521.8251): Ore 9-19 mar., mercoledì, giovedì, venerdì, sabato; domenica Chiuso lunedì. Domenica pom. visite guidate dalle ore 15,30.
Museo Egizio (tel. 561.7776 - 561.2677): Da martedì a sabato ore 9-14/15-19; domenica ore 9-14. Chiuso lunedì.
Museo Civico di Numismatica - Etnografia Arti Orientali (via Bricherasio 9, tel. 541.557). Martedì, mercoledì, venerdì e sabato ore 9-19; giovedì 9-13/15-21; domenica ore 9-13/14-19. Lunedì chiuso
Museo d'Arte contemp. - Castello di Rivoli (956.7256). Mostra d'Arte di Keith Haring. Fino al 30/4. Or.: martedì-venerdì 10-17, sabato e domenica 10-19. Chiuso il lunedì.
Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04.164). Orario: sabato, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15; da martedì a venerdì 9,30-19,15. Sala Video, Rassegna Videomontagna Ore. «Sci ghiaccio», dal 15/2 al 27/2 1994. Indagine approfondita sullo stato attuale degli oltre 100 ghiacciai del Triveneto. Mostra «Le montagne dalla sabbia» fino al 15 maggio, stesso orario del museo.
Museo Naz. del Risorg. Italiano (P. Carignano, p.zo C. Alberto, tel. 562.1147): feriale 9-18,30, domenica 9-12,30, lunedì chiuso. Domenica ore 10 visita guidata gratuita.
Museo della Marionetta Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.236): da lunedì a venerdì ore 9-13. Domenica ore 15-18.
Museo di storia Naturale Don Bosco (viale Thovez 37, telefono 660.1066): Orario. Dom. 14,30-18,30; feriale: scuole su prenotazione
Museo Martini di Storia dell'Enologia - Pessione di Chieri (tel. 94.191): or.: mart., ven. 14-17, sab. e dom 9-12 e dalle ore 14 alle 17. Lunedì chiuso
Museo Pietro Micca (via F. Giuseppe 7, tel. 546.

Chi ha detto che il buon cioccolato deve costare più caro in Italia che in Europa?

Alla Novi, forti della nostra tradizione centenaria, produciamo cioccolato di alta qualità, ai vertici della produzione europea, ad un prezzo molto conveniente per il mercato italiano.

In realtà è il giusto prezzo della qualità, il prezzo che pagano da sempre milioni di consumatori in altri paesi europei.

Il segreto? Una grande efficienza produttiva (lo stabilimento di Novi è oggi tra i più moderni e automatizzati d'Europa), e una corretta gestione dell'azienda. Tutto qui.

Il consumatore ha capito, e in pochissimi anni siamo diventati uno dei leader del cioccolato superando marche nazionali ed estere di alto prestigio.

Se gli Italiani nel 1994 pagheranno meno il cioccolato, perchè altre marche decideranno di ridurre i prezzi, pensiamo che una parte del merito sarà della Novi.

Non lo nascondiamo, siamo orgogliosi del nostro lavoro.

NOVI

Alta qualità europea. Prezzo europeo.

Elah Dufour

Novi è un marchio del Gruppo Elah-Dufour s.r.l.

Il gruppo «grunge» ha aperto il tour al palasport di Modena

Nirvana per 5000 ubriachi

Scorte di birra esaurite in poche ore

MODENA. Cinquemila fans li hanno attesi al Palasport dalle del pomeriggio, qualcuno addirittura è arrivato davanti ai cancelli alle dieci di mattina. Era la prima data italiana del breve tour che porterà il gruppo rock dei Nirvana - più di dieci milioni di dischi venduti in tutto il mondo e portabandiera del movimento «grunge» - in Italia e la voglia di vederli dal vivo è incontenibile. «Quando arrivano? - ci chiedono in tanti - Sono già nel camerino?». «Kurt Cobain (il biondo e pallidissimo leader del gruppo) è qui con sua moglie?». Le domande dei ragazzi incalzano e gli addetti al servizio d'ordine cercano di rispondere a tutti, esagitati e no. Ed esagitati è dire poco perché in poche ore i bar del palazzetto hanno quasi esaurito le scorte di birra e una buona percentuale dei cinquemila presenti è ubriaco fradicio. Per arrivare alla tribuna dobbiamo fare lo slalom tra le pozze di vomito e non si contano i ragazzi che sopraffatti dall'alcol sono già stesi per terra, privi di sensi.

Finalmente alle 21,45, dopo le performance rumorosissime dei siciliani Flor del Mal e degli americani Melvins, Cobain, l'altissimo bassista Kris Novoselic e il batterista Dave Grohl salgono sul palco. Il boato copre quasi completamente le note di «Radio Friendly» ma non abbastanza da farci apprezzare la bontà musicale del gruppo che dal vivo rende benissimo. La voce roca, ruvida di Cobain si fa largo in mezzo ad una selva di suoni distorti e alla grancassa di Grohl che picchia come un fabbro. Una dopo l'altra le canzoni che hanno fatto del secondo lp intitolato «Nevermind» un oggetto di culto per le generazioni degli Anni Novanta, filano via a duecento all'ora. Hits quali «Come as you are» o l'inno «Smell like teen spirit» scatenano impazziti e tutta la platea «poga» come un'onda impazzita. Guardando i Nirvana dal vivo non sembra possibile che questi tre ragazzotti di Seattle abbiano già visitato l'Italia altre due volte in passato, suonando ai centri sociali o nei grandi calderoni dei Festival dell'Unità. Solo due anni fa il loro di questo gruppo passava inosservato e oggi non solo rappresenta il punto più alto del mercato discografico, ha dato il via ad movimento chiamato «grunge» che se per molti è già arrivato al capolinea, in realtà influenza milioni di teen-agers.

«Non so cosa voglia dire "grunge" - ha detto Cobain in una recente intervista - so solo che qualche grande papavero ha voluto etichettarci così. A me non frega niente delle mode e se noi incarniamo una moda allora voglio essere chiaro anticipando fin d'ora che per quanto mi riguarda i Nirvana hanno già detto tutto quello che dovevano dire. Se non troveremo qualcosa di nuovo nella nostra sperimentazione è detto che questo bel viaggio finisca qui». Dichiarazione pepata per una band che ormai muove milioni di dollari come pedoni su una scacchiera.

Lunedì sera a Modena i Nirvana, con grande semplicità, hanno messo insieme uno spettacolo che la lunga sull'effettiva preparazione della band. Precisi, mai fuori tempo, perfetti negli arrangiamenti, i Nirvana hanno studiato da rockstar e imparato la lezione. Ieri sera il gruppo era a Roma, domani a dopodomani al Palatrussardi Milan. Da non perdere.

Luca Dondoni

Kurt Cobain, il leader dei Nirvana

Il film «Bugie rosse» di Campanella con Flaherty, Scola, Valli, Jannuzzo

Meglio la moglie o il ragazzo di vita?

L'indeciso è Arana, il killer di «Guardia del corpo»

ROMA. Su Canale 5 è uno dei protagonisti del serial «Passioni», al cinema, invece, è un ragazzo di vita che fa innamorare di sé un padre di famiglia. Lorenzo Flaherty sarà sugli schermi a primavera con «Bugie rosse», un film diretto da Pierfrancesco Campanella e prodotto da Gioia Scola (anche interprete) e Pietro Innocenzi per il Sagittario Film-Globe Film. Nel cast, Alida Valli, Barbara Scoppa, Natasha Hovey, la top model americana Caroline Spence e l'attore teatrale Gianfranco Jannuzzo all'esordio cinematografico.

Dopo «Il silenzio degli innocenti» e «Basic Instinct» il thriller a sfondo omosessuale sembra costituire un filone di un certo richiamo. Anche «Bugie rosse» si rifà al genere, ambientato com'è tra gli omosessuali e travestiti che popolano le notti di grande città. Ma i gay cominciano a morire: c'è forse un serial killer dietro tutti questi omicidi?

La storia si differenzia quelle arrivate in precedenza sul grande schermo perché qui, per la prima volta, il confine tra il mondo eterosessuale e quello omosessuale si sfuma, se non abbattuto. Tomas Arana, l'attore che in «Guardia del corpo» interpretava il killer ingaggiato per uccidere Whitney Houston, in «Bugie rosse» è un uomo dalla vita assolutamente regolare, con una bella moglie (Gioia Scola), che però, quando incontra giovane ragazzo di vita (appunto Flaherty), a poco a poco si innamora di lui, scoprendo la sua omosessualità che si nascondeva dietro un'apparente insoddisfazione.

Lorenzo Flaherty in «Passioni», su Canale 5

Un film che, vista l'attualità del dibattito sulle coppie gay, sembra già destinato ad aprire una nuova discussione.

Il finale, ovviamente, per ogni thriller che si rispetti, è assolutamente segreto.

Mostra sull'attore in una scuola romana

Il «Signor Mastroianni» commosso dagli studenti

Racconta: «Amo la vita del cinema non ho niente da insegnare a nessuno»

ROMA. Marcello Mastroianni è contento e stupito: scorre lo sguardo le pareti coperte dai manifesti dei suoi film, le fotografie di scena allineate nelle vetrine, s'incuriosisce a domande che gli studenti recitano come poesie di Natale, stringendo in mano il foglietto su cui sono scritte, la voce rotta dall'emozione, l'incipit sempre uguale: «Signor Mastroianni...». A un certo punto, in mezzo ai ringraziamenti, ai sorrisi, alle strette di mano, non ce la fa più e sbotta: chi ve lo ha fatto fare? Un lavoro così bello, così grande: sono impressionato quello che avete fatto, quasi quasi mi scappa la lacrima. Mi hanno detto che ci avete impiegato un anno a mettere insieme tutto il materiale. Giu mia madre conservava con amore le cose mie».

Marcello Mastroianni

Nei corridoi dell'Istituto romano Giangaleazzo Visconti dove (fino all'8 marzo) è aperta la mostra intitolata «Marcello Mastroianni. Il volto che narra», l'attore è trattato come un cardinale: lo studioso di cinema Claudio G. Fava che segue la processione insieme agli alunni, insegnanti, invitati, si chiede: «Dove i cresimandi?». Ad ascoltare Mastroianni sono venuti, oltre alla moglie Flora, Massimo Dapporto, Agostina Belli, Sergio Citti. Nelle risposte l'attore è generoso anche spiega, ha fretta tornare al lavoro di doppiaggio del film tv «A che punto è la notte?». A Roma resterà ancora per pochi giorni e poi via a Parigi dove lo aspettano le riprese del nuovo film di Robert Altman dedicato al mondo della moda, «Prêt-à-porter». Della pellicola l'attore ha già girato alcune scene ambientate in Russia. «Alla vita di teatro ho sempre preferito quella di cinema - confessa - : una vita scapricciata, sciagurata, da vagabondi dove contano molto le grandi tavolate delle serali, quelle in cui, tra un piatto e l'altro, si condividono le esperienze vissute sul set durante il giorno...».

Chiede ragazzo: «Signor Mastroianni, ha mai provato gelosia nei confronti di un collega?». Certo, risponde l'attore, e racconta di quando a Civitavecchia, sul set del film di Ettore Scola «Che ora è?», osservava la differenza tra le sue ammiratrici e quelle di Massimo Troisi: le prime un po' in età, le altre giovanissime. Ma qualche ragazzina si avvicinava anche a lui: «Mi fa un autografo? C'è mia madre che va pazza per lei». E non può mancare domanda sull'amico che porta dritto dritto al tema Fellini e che provoca nell'attore una commozione dolce e trattenuta: «L'amicizia è un dono, gli amici cari gli conforto; ecco, se parlo di Fellini, rischio mettermi a piangere: per me lui ha rappresentato quanto di più eccezionale possa trovare in un amico. Era un liceale, un compagno di scuola, non saprei descrivere la complicità che ci legava... lavorare con Fellini, poi, era la cosa più semplice del mondo: un gioco fantastico in cui tutto era gioioso, il copione non si leggeva neanche, bastava chiedergli voleva, lui te lo faceva vedere, lo imitavo». Una ragazzina bionda parla di un Actors' studio italiano: lei, Mastroianni, farebbe l'insegnante? «No di certo. L'ho spiegato anche a figlia Chiara: "Io non ho niente da insegnarti". Tranne una: "Quando reciti pensa sempre a quello che stai dicendo"».

Fulvia Caprara

Torna alla Rai

Cereda lascia la Fininvest

ROMA. Giuseppe Cereda ha lasciato la Fininvest e a marzo tornerà alla Rai come responsabile settore cinema (acquisti e produzione) nell'ambito della «macrostruttura» che fa capo Andrea Melodia poco diventato anche presidente della Sacis. Cereda per anni era stato a Raiuno capostruttura responsabile della produzione cinematografica raccogliendo l'eredità di Paolo Valera. Due mesi fa aveva accettato l'offerta della Fininvest di occuparsi della produzione di film italiani «portando» con sé alcuni degli autori più importanti del nostro cinema, cui i fratelli Taviani ed Ermanno Olmi e contribuendo all'affermazione di alcuni giovani talenti come Silvio Soldini. Ma il nuovo vertice della tv pubblica ha contattato Cereda sin dallo scorso settembre proponendogli il ritorno alla Rai. Era sceso in campo lo stesso Silvio Berlusconi per trattenere il suo dirigente alla Fininvest dove occupava in sostanza lo stesso ruolo che avrà alla Rai.

Secondo indiscrezioni, a contribuire alla scelta di Cereda sarebbero stato da un lato la decisione di Berlusconi di darsi alla politica e dall'altro il proposito della Fininvest di contenere gli investimenti nel settore cinematografico. Giuseppe Cereda replica: «Questa scelta, come quella fatta da me in passato, risponde a ragioni di carattere esclusivamente professionale. Non posso fare altro che riconfermare come del tutto positiva la esperienza triennale all'interno del gruppo Fininvest», definendo «destituite da ogni fondamento» le indiscrezioni sui motivi politici della sua decisione.

A quanto si è appreso, al posto di Cereda sarà nominato Riccardo Tozzi, amministratore delegato di Reteitalia Production, che manterrà la carica di responsabile della struttura di produzione fiction televisiva.

Con l'arrivo di Cereda alla Rai si completa la «macrostruttura» cinema e fiction tv (produzione, coproduzione e appalti). Il responsabile è Andrea Melodia: accanto a Cereda, Stefano Munafò capo della struttura fiction televisiva.

BORSA INTERNAZIONALE DEL TURISMO

Bit '94

23/24 FEBBRAIO 1994
FIERA DI MILANO

PADIGLIONI: 7-12-13-14-15-15A-16 17-18-23

PORTE D'ACCESSO: CARLO MAGNO, AGRICOLTURA EDILIZIA, DOMODOSSOLA

NEWWAY

BORSA INTERNAZIONALE DELLE NUOVE FORME DI TURISMO

Organizzato da:

EXPO

Ente Manifestazioni Commercio Turismo Servizi
Via Serbelloni, 2 - 20122 Milano
Tel. 02/7718.1 - Fax 02/781828 - Telex 315291 EXPOCT I

10 ANNI DI TUTTOSCIENZE ADESSO IN CD.

SCS

Zoom su parole, immagini, dati della scienza e della tecnologia.

tutto scienze Compact

Nell'autunno del 1981 nasceva Tuttoscienze, il primo inserto scientifico pubblicato da un quotidiano italiano. Da allora, oltre duemila pagine hanno raccontato ogni settimana ai lettori della Stampa la cronaca, gli scenari, i retroscena della ricerca più avanzata, con un linguaggio chiaro e semplice anche di fronte agli argomenti più tecnici e complessi. Alla fine del 1992, gli articoli di Tuttoscienze erano ormai 13.061: oggi li abbiamo raccolti in due compact disc, riuniti in un cofanetto. I compact consentono di avere immediatamente a disposizione (su un personal computer dotato di lettore cd-rom) un'enciclopedia del sapere scientifico contemporaneo senza rivali per ampiezza, aggiornamento, comprensibilità; la potenza del software permette ricerche su ogni argomento, visualizzando sul monitor l'intera pagina del giornale - immagini comprese - permettendo lo zoom sui particolari e la stampa dell'intera pagina o delle sue parti. Ancora una volta Tuttoscienze è arrivato per primo: ha trasformato la cronaca scientifica in storia della scienza.

Tuttoscienze in CD è realizzato da: HYPERSYSTEMS

LA STAMPA GST SISTEMI

❒ Desidero ricevere ulteriori informazioni su Tuttoscienze in CD.

❒ Desidero prenotare la raccolta di 10 anni di Tuttoscienze in CD a £. 350.000 (IVA compresa + spese postali).

❒ Desidero prenotare la speciale offerta 10 anni di Tuttoscienze in CD + il lettore CD Rom a £. 770.000 (IVA compresa).

Nome: _____ Cognome: _____

Società/Ente: _____ Tel.: _____

Via: _____ N. _____

C.A.P.: _____ Città: _____

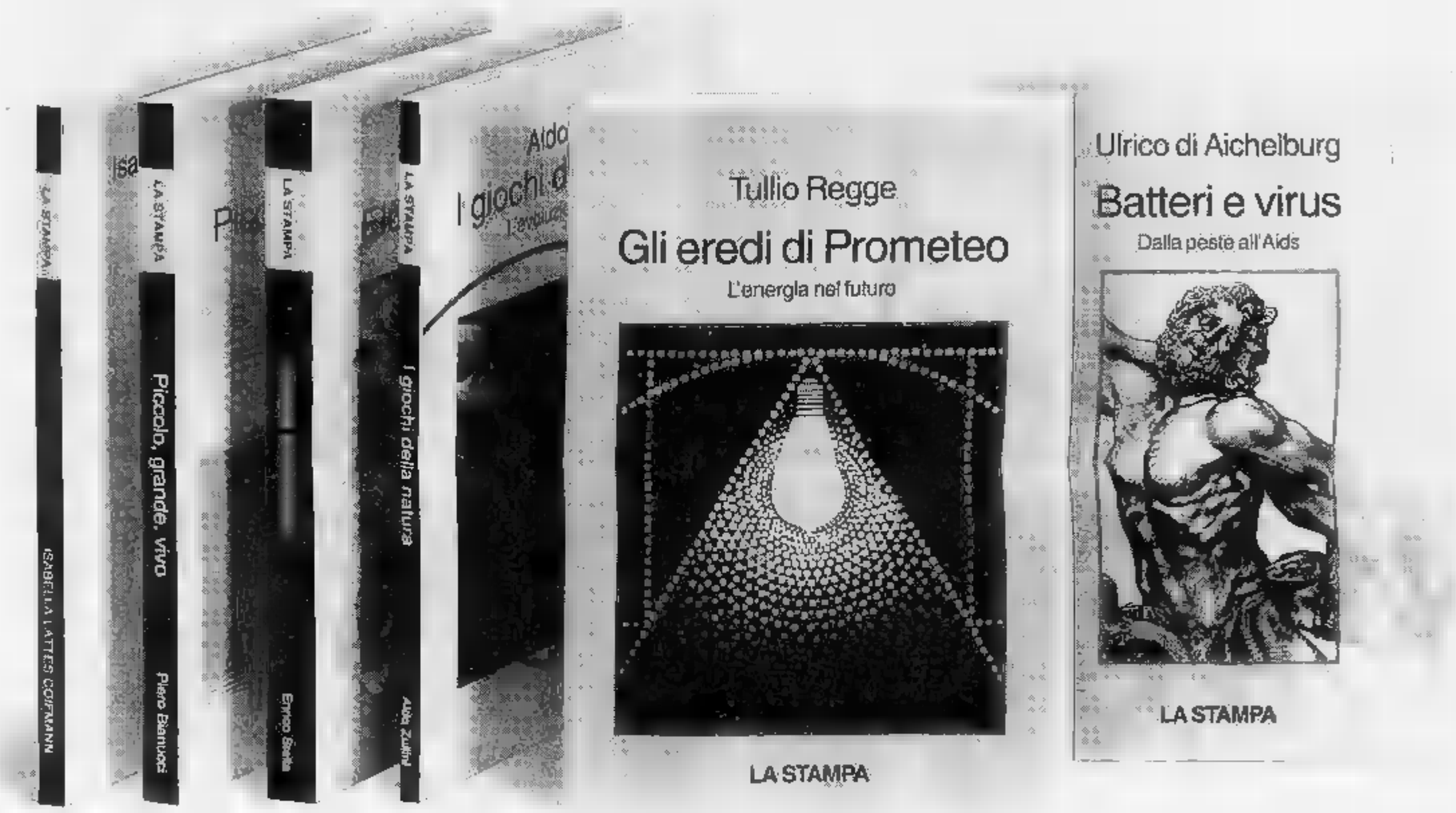
Ritagliare e spedire questo coupon a:
GST - Gruppo Sistemi Torino - Via Reiss Romoli 122/9 - 10148 Torino - Tel.011/2202651.

Tuttoscienze in CD è in dimostrazione presso i centri *"Super Computer"* telefonando al NUMERO VERDE 1678 - 13022

Pubblicità Gestionale Satiman

"Argomenti di scienze".

La formula giusta per capire.



Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza.

Da oggi è possibile con i primi sei volumi di "Argomenti di scienze", la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Dopo il grande successo ottenuto in libreria da Isabella Lattes Coifmann con *L'intelligenza degli animali,* Piero Bianucci con *Piccolo, grande, vivo,* Enrico Stella con *Elogio dell'insetto* e Aldo Zullini con *I giochi della natura,* sono in arrivo altre due opere indispensabili per fare conoscenza con la scienza.

Batteri e virus. Dalla peste all'Aids di Ulrico di Aichelburg: l'epica lotta della scienza contro l'aggressione di virus e batteri, raccontata in modo rigoroso e avvincente da un illustre docente universitario, studioso e divulgatore.

Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro di Tullio Regge: la ricerca, gli obiettivi e le istruzioni per l'uso delle diverse fonti di energia, in relazione alla questione ambientale, l'economia e la politica. Un'analisi completa e dettagliata proposta da un insigne fisico e attivo europarlamentare.

L'intelligenza degli animali, pp. VIII-152, con 80 illustrazioni, L. 20.000 • *Piccolo, grande, vivo,* pp. X-198, L. 20.000
Elogio dell'insetto, pp. XIV-214, con 65 tavole a colori, L. 28.000 • *I giochi della natura,* pp. XIV-106, con 12 illustrazioni, L. 18.000
Batteri e virus. Dalla peste all'Aids, pp. VIII-192, L. 25.000 • *Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro,* pp. X-158, L. 20.000

LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sui singoli volumi "Argomenti di scienze" e potranno acquistarli presso il Salone di Via Roma 80 a Torino richiedendo contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino. La collezione completa è disponibile al prezzo speciale di L. 100.000.

I VOLUMI "LA STAMPA" DISTRIBUITI DAL GRUPPO EDITORIALE L'ESPRESSO, SONO IN VENDITA NELLE EDICOLE (1994-07)

La TALPA di città

QUESTA volta, me lo ha promesso solennemente; debbo proprio votare. Perseverare nel distacco dal [illegible] oltre che dall'assunzione di una precisa volontà politica sarebbe veramente un segno di vigliaccheria, [illegible] dice Adornato. Ma, avvicinandomi al momento di decidere, mi sento sempre più perplesso. Vanamente rileggo l'elegante biglietto inviato dall'Ufficio Elettorale del Comune di Milano all'Egregio Signor del Buono Oreste Ulisse Pilade, e medito una volta di più nella mia vita su quale orgia [illegible] lastica dominasse i miei genitori per chiamarmi [illegible] questo modo. A una [illegible] blanda protesta, [illegible] madre mi rispose con una balla: «Perché discendiamo dai greci». A lei, professoressa, faceva impressione. A [illegible] scolaro senza ambizioni non la faceva. [illegible] sarebbe piaciuto molto di più chiamarmi Mario o Gigi [illegible] qualsiasi.

La balla di mia madre non aveva comunque alcun valore. Pare, [illegible], che il merito o il demerito di nomi tanto impegnativi possa risalire a un parroco umanista che battezzava tutti così all'Elba. Ulisse si chiamava comunque il mio nonno materno. Quello paterno si chiamava Pilade. Oreste si chiamava un mio zio marinaro [illegible] giù quando sono nato io. Pilade s'è chiamato mio fratello nato sopergiù quando è morto mio nonno paterno. Mio padre si chiamava Alessandro. Mio zio materno si chiamava Teseo, e un altro zio materno Demetrio. Il figlio di Demetrio, mio cugino, si chiama Ulisse. C'è qualcuno che ho dimenticato? Ma sì, il fratello di mio padre, mio zio paterno Paride. E mia nonna paterna Filomena, dove l'ho lasciata? «Ho il piacere di comunicarLe, ai sensi dell'art. 4 della Legge 10-12-93 n. 515», dice l'Ufficio elettorale del Comune, «che Ella potrà esercitare il diritto di voto e di sottoscrizione per la presentazione delle candidature, nel collegio [illegible]. [illegible] per l'elezione alla Camera dei Deputati [illegible] nel collegio n. 2 per l'elezione del Senato della Repubblica. Qualora nel primo giorno fissato per le elezioni Ella non [illegible] ancora compiuto i 25 anni, La prego di non tener conto dell'indicazione per l'elezione del Senato della Repubblica. Distinti saluti».

Per la verità, nel primo giorno [illegible] fissato per le elezioni terrei a non aver ancora compiuto i 5 [illegible], perché [illegible] è giusto che uno sia costretto a scegliere tra gente di cui sa poco e di cui non gli frega nulla. E' peggio ancora di quando sono [illegible] chiamato a decidere il ballottaggio tra Marco Formentini [illegible] Nando Dalla Chiesa. [illegible] ricapitasse una fortuna simile, non avrei esitazioni. Allora [illegible] sapevo nulla di Formentini. Ora ho le idee più chiare. Questa volta ho deciso che voto. Non posso disertare le urne a lungo, poi ti [illegible] appiccicato [illegible] disagio di non aver votato. E, quando avrei votato, non ti resterà nul[illegible] attaccato addosso? Com'è possibile che t'illudi? Basta, cerchiano di far le cose per bene. Cominciamo [illegible] prendere in considerazione [illegible] candidato dopo l'altro dei miei colleghi. Senza prevenzioni o pregiudizi. Con scrupolo e rigore. Da sinistra a destra e, casomai, viceversa. Pure all'incontrario. Mamma...

Oreste del Buono

Al Crt fino al 27 il dramma di Giovanni Testori, interprete Sandro Lombardi

«Edipus», dolore di capocomico

L'allestimento del testo, del 1977, è di Franco Tiezzi
Scene di Bisleri, costumi della Buzzi, luci di Saleri

MILANO. Da ieri sera e sino al 27 febbraio al Teatro Crt Salone è stato allestito uno spettacolo di grande forza emotiv[illegible] e impatto, scritto [illegible] Giovanni Testori, nell'allestimento di Franco Tiezzi, interpretato da Sandro Lombardi. Il titolo dello spettacolo [illegible] «Edipus» e si inserisce nel progetto dedicato al tema del necessario confronto che ciascun individuo deve affrontare nei riguardi del padre.

Con questo testo pubblicato nel 1977, che in qualche modo ha chiuso la trilogia [illegible] Testori iniziata con «L'Ambleto» e proseguita [illegible] «Macbetto», lo scrittore lombardo [illegible] si è limitato ad un semplice rifacimento moderno della tragedia di Sofocle. Qui Testori rappresenta in maniera drammaticamente veritiera la crisi della cultura [illegible] della coscienza odierna.

In ogni caso il vero protagonista di questo monologo interpretato da Sandro Lombardi è il linguaggio. Non un linguaggio semplice o semplicistico, ma votato alla riscoperta delle accezioni arcaiche, fantasiose, delle assonanze latine, lombarde, francesi. Nella pièce si racconta di [illegible] capocomico abbandonato da tutti. Il primo attore ha preferito [illegible] fare il travestito in una compagnia di cabaret e la prima attrice ha abbandonato il teatro per andarsi a rifugiare nelle braccia rassicuranti di un mobiliere [illegible] Meda. Sera dopo sera il povero capocomico [illegible] il suo spettacolo pazzesco interpretando tutti i ruoli [illegible] tutte le funzioni da solo. Da Laio a Iocasta, da Edipus a Dionisio, l'attore protagonista si divide e si spezzetta in canto e una espressione riproponendo, con intelligente fatica, l'essenza stessa della recitazione.

La cosa divertente è che nello spezzettarsi dei ruoli, da solo in scena, l'attore confonderà presto il piano del racconto con quello della [illegible] vicenda biografica personale. Così, il risentimento di Edipo nei confronti del padre diventa quello del capocomico nei confronti del primo attore; l'odio-amore per Iocasta si sovrappone ai sentimenti che il povero guitto nutre per la prima attrice rea [illegible] aver preferito il danaro e la sistemazione a una vita piena d'arte ma con poche comodità insieme a lui.

[illegible] pratica si può scrivere dell'«Edipus» di Testori [illegible] un teatro in crisi, un teatro allo sfascio e alla deriva che un povero [illegible] tenta disperatamente di tenere in piedi nel tentativo di resistere [illegible] alla solitudine e all'abbandono. «Edipus» è anche una struggente dichiarazione d'amore per i luoghi, evocati puntualmente con i loro nomi carichi di riferimenti a Manzoni e [illegible] Gadda. Si parla di Brianza, di Milano, Lissone, [illegible] Monte Rosa, del Cervino, del Bianco, del famoso corso Magenta, e dell'altrettanto famoso corso Buenos Aires.

Tanti critici hanno scritto e ricordato come nel trittico che [illegible] chiude proprio con l'«Edipus», lo scrittore milanese sia stato molto vicino nella composizione [illegible] nelle ideologie a Pasolini e al [illegible] «Ragazzi [illegible] vita». [illegible] un lato la periferia romana, dall'altro la periferia milanese: ma in tutti e due i casi, le storie di persone emarginate, arrivate, spesso loro malgrado, ai margini di una società che li rifiuta, che non dà loro una seconda chance.

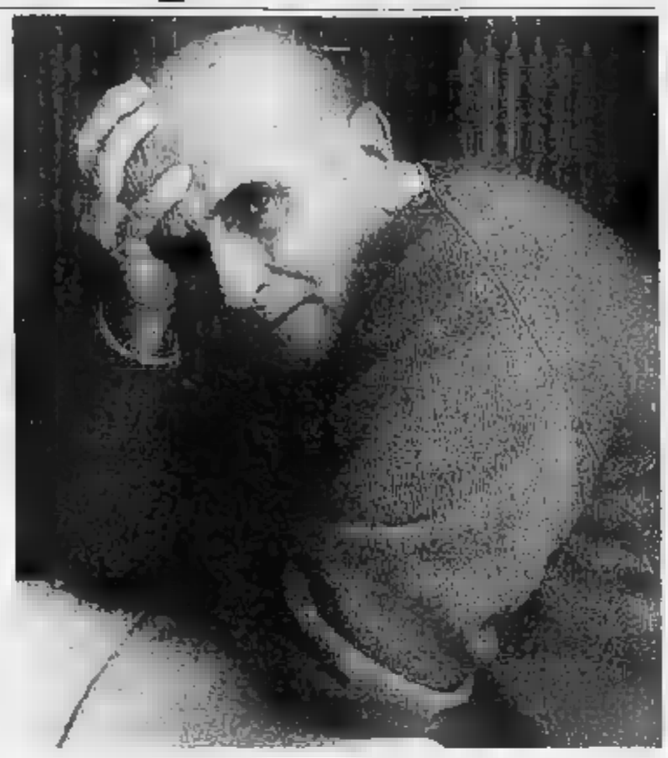
La tristezza che coglie vedendo il povero capocomico struggersi e farsi [illegible] quattro pur di riempire lo stesso tutti ruoli lasciati vacanti dagli attori, [illegible] la stessa tristezza che proviamo quando la televisione racconta la vita bruciata di ragazzi che [illegible] ancora maggiorenni vengono coinvolti in traffici più grandi [illegible] loro. Quegli stessi traffici che inevitabilmente li condurranno [illegible] la perdita di quei valori che fanno di un essere umano un uomo completo.

In questa pièce dove l'attore entra dalla platea, sale i gradini che lo portano sul proscenio [illegible] comincia a raccontare la sua storia, le scene [illegible] di Pier Paolo Bisleri, i costumi di Giovanna Buzzi, le luci di Juray Saleri. Lo spettacolo inizia alle 21 e [illegible] biglietto costa 24 mila lire. Informazioni e prenotazioni al numero 02/ 695.122.20.

Luca Dondoni

Nella foto grande più a destra un'immagine dello scrittore Giovanni Testori autore di «Edipus» in scena al Crt fino al 27 febbraio Qui accanto Pier Paolo Pasolini

E' la storia di un vecchio attore che si ritrova abbandonato dai colleghi e continua [illegible] recitare impersonando da solo tutti i ruoli



TEATRI

[illegible]
[illegible] della Scala — Tel. [illegible] — RIPOSO

Angelicum
p. S. Angelo 2 — Tel. 655.17.12 — RIPOSO

Conservatorio
v. Conservatorio 12 — Tel. 7600.17.55 — Ore 21 Pianista [illegible] Vinogradova, musiche di Beethoven e Schumann.

Arsenale
v. C. Correnti 11 — [illegible] — Ore 21.15 Compagnia Piccola Commenda e Nuove Parole presenta: **Il Vangelo secondo [illegible]**, di P. Paolo Pasolini.

Carcano
c. di Porta Romana 63 — Tel. 5516.13.77 — Ore 21 Carla Fracci - George Iancu: **Romeo e Giulietta** musica di S. Prokofiev, coreografia di J. Cranko e L. Gai, regia di Beppe [illegible].

Clak
v. Sangallo 33 — Tel. 7611.10.15 — Ore 21,30 Angela Finocchiaro in **La misteriosa scomparsa di W** di Stefano Benni, regia di Ruggero Cara.

CRT Salone
v. U. Dini 7 — Tel. 6951.22.20 — Ore 21 CRT presenta: **Edipus** di G. Testori, regia F. Tiezzi, [illegible] Sandro Lombardi.

Della 14ª
v. Oglio 12 — Tel. 539.81.26 — Ore 10 Teatro Eduardo presenta: **Dakota delle bianche dimore** testo e regia di M. Perrion, con E. Bruno [illegible] (età consigliata dagli 8 anni).

[illegible]
v. Filodrammatici 1 — Tel. 869.36.59 — Ore 21 Compagnia Il quadro presenta: [illegible] di G. Green, regia A. Marsella, con L. M. Gallo, [illegible] A. Giordano.

Franco [illegible]
[illegible] Lombardo 14 — Tel. 545.71.74 — Ore 20,30 T. F. P. presenta: **La vita è un canyon** di A. Bianchi Pizzi, regia A. R. Shammah, con A. Galiano, S. Sini in arte Bisanio, M. De Marchi, G. Franchini e con la partecipazione di C. Ted[illegible].

Litta
c. Magenta 24 — [illegible] — Ore 21,30 Teatro Ciak presenta Zuzzurro e Gaspare e Carlo Pistarino in: [illegible] **Io ricordi tu il pomì**.

Manzoni
v. Manzoni 40 — Tel. [illegible] — Ore 20,45 Gaiesi e Giovannini presentano Johnny Dorelli in [illegible] **per fortuna c'è la musica** [illegible] spettacolo musicale di J. Fiastri e E. Vaime, regia P. Garinei.

Nazionale
p. [illegible] 12 — [illegible] 4800.77.00 — Ore 21 [illegible] con Ballet Flamenco - Antonio Canales, regia Luis Olmos, musiche J[illegible] e Ramon Jimenez.

Nazionale Foyer
p.zza Piemonte 22 — [illegible] 48.00.77.00 — Ore 19 **La cena** di G. Manfridi, con P. Colizzi e E. [illegible] Regia W. Manfrè.

Nuovo
p. S. Babila 37 — Tel. 7600.00.88/7 — Ore 20,45 T.S. Genova e T. Eliseo di Roma presentano M. Melato in **Un tram che si chiama desiderio** di T. Williams, regia E. De Capitani.

TEATRI

Olmetto
v. Olmetto 6/A — Tel. 87.51.65 — RIPOSO

Out-off
v. Dupré 4 — Tel. 3926.22.82 — Ore 21 T. Out-off presenta: [illegible] (Le coefore) di Eschilo, trad. di P. Paolo Pasolini, regia A. Syxty.

Piccolo Teatro
v. Rovello 2 — Tel. 87.78.63 — RIPOSO

Piccolo T. Studio
v. [illegible] — Tel. 66 13.30 — Ore 20,30 T. di Roma: **Classe di ferro** di A. Nicolaj, regia di R. Giordano, con C. Pani, A. Casagrande, I. Gallinelli.

[illegible] Babila
c. Venezia 2 — [illegible] 7600.09.85 — Ore 21 F. Ferrari, E. Angelillo, G. Ingrassia in: **Lav** di M. Schisgal, regia P. Rosa Gastaldi.

Smeraldo
p. XXV Aprile — Tel. 2900.67.67 — Ore 10 Artestoro Scuola presenta: **Una storia lombarda nel 1600** e ore 21 Compagnia Argentina Tango x 2 in: **Perfumes de Tango** direzione e coreografia di Milena Plaba e Miguel Angel Zotto.

Tdi Elfo
v. C. Menotti 11 — Tel. 71.67.91 — Ore 20,45 T. S. di Parma presenta: **La marsigliese di New York** testo e regia di E. Erba, con B. Armando e L. Zingaretti.

T 4 P.ta Romana
[illegible] Romana 124 — [illegible] 31.58.96 — RIPOSO

T[illegible] Ariberto
v. D. Crespi 9 — Tel. 832.25.80 — RIPOSO

Teatro delle [illegible]
v. Marcato 3 — Tel. 8845.49.96 — RIPOSO

[illegible] del Sole
v. S. Elemberto 2 — [illegible] 255.22.18 — RIPOSO

Teatro Marionetto
c. Olivetani 2 — [illegible] 48.82.80 — Ore 9,30 La compagnia Gianni e Cosetta Colla presenta: **Pluti, il piccolo fantasma** di Clara Maria Machado, regia di Gianni Colla.

Teatro Greco
p. [illegible] — Tel. 657.06.96 — RIPOSO

Teatrino d. Pupi
v. Settala 27 — Tel. 2940.42.15 — [illegible]

[illegible] Gnomo
v. Lanzone 30/a — Tel. [illegible] — RIPOSO

TEATRI

Teatro Ringhiera
v. Boifava 17 — Tel. 8951.54.89 — RIPOSO

Teatro Rosetum
v. Pisanello 1 — Tel. 4870.72.03 — RIPOSO

[illegible]
v. Pastrengo [illegible] — Tel. [illegible] — Ore [illegible] T. del Buratto presenta: **Pamelalu** di J. Cappi, F. Spadavecchia, S. Mussida, G. Bella, G. Colucci, D. Dadi con S. Mussida, D. Dozi, S. Tonon, D. Discacciati, musiche di C. C. Capelli, coordinamento registico S. Monti.

Soc. Umanitaria
v. Daverio 7 — Tel. 5518.72.42 — RIPOSO

TROVI

AL VASCELLO, piazza Greco. Tel. 570.4353. Ore 21,00 Festa di compleanno e di laurea.

BODEGUITA [illegible] MEDIO, via Col di Lana 3. Tel. 8940.0560. Cucina e musica cubana.

[illegible] CLUB, [illegible] Ludovico il Moro 117. Tel. 8912.5777. Ore 21,30 Grancabaret con: Norberto Midani. Al pianoforte Valentino Mancino, il cantautore Vincenzo Lo [illegible]. Concerto dixieland con la «Ticinum jazz band».

CAFE' OU BATEAU, Imbarcadero della Darsena piazzale [illegible]. Tel. 8940.8266. Chiuso per restauri.

CAFE' TEATRO NOBEL, via A. Sforza 61. Tel. [illegible] 48. Riposo.

CAPOLINEA, via L. il Moro 119. Tel. 8912.2024. Ore 22 Quintano di Giorgio Buratti.

[illegible], via del Missaglia, [illegible]. Tel. 848.4731. Riposo.

[illegible]ILLO PARLANTE LIVE MUSIC, [illegible] Naviglio Grande 96. Tel. 8940.9321. Ore 22,30 Peperoncino band/rock americano anni 70.

[illegible] **A'PONTI**, via Ludovico il Moro 131. Tel. 89.12.2040. Ore 22 Musica dal vivo con la band dell'americano a Parigi. Strip tease maschile e femminile.

MIDLAND DISCO BAR, piazzale Bienamano 2. Tel. 655.1932. Ore 22,30 Disco [illegible] sio.

[illegible]SOLFERINICA, viale Cilles 62. Tel. 6521.0906. Ore 21,30 Karaoke canto anch'io dilettanti allo sbaraglio.

SN [illegible], galleria Manzoni. Tel. 7600.0626 - 7602.1071, [illegible] 22,30 Serata On stage.

SCIMMIE, via Forza [illegible]. Tel. 639.1674. Ore 22,30 Enrico Rava electric [illegible].

TANGRAM, via Pezzotti 52. Tel. 8950.1007. Ore 22 Gigi Cifarelli quartet.

TEATRINO, largo Corsia dei Servi 3. Tel. 7602.3716. Ore 16; 21,30; 23,50 Sexy show.

ZELIG, viale Monza 140. Tel. 255.1774. Ore 22 Margherita Antonelli in: Sofia Maturello: la vita, le opere e Gregory e Davide in: Incontro con la mamma.

SABOR TROPICAL, via Molino delle Armi [illegible]. Tel. 5831.5545. Ore 22,30 Schemi musicali a cura di Carlos Uguelo.

LA STAMPA
GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi [illegible] passatempi

Al Piccolo di Milano

Ungaretti [illegible] i nuovi maestri e [illegible] loro poesia

MILANO. Si è aperto ieri pomeriggio al Teatro Studio del Piccolo di Milano uno spazio dedicato ai nomi illustri della poesia contemporanea dal titolo «Poesia del '900 - I nuovi maestri».

Sono cinque incontri, con ingresso gratuito, curati dal critico letterario [illegible] teatrale Giovanni Raboni, nei quali si potranno ascoltare, dalle voci di alcuni attori professionisti, i versi di Mario Luzi, Vittorio Sereni (29 febbraio), Sandro Penna (12 aprile), Giorgio Caproni (10 maggio) e Attilio Bertolucci (31 maggio). Ogni incontro si aprirà con una proiezione [illegible] documentari [illegible] interviste [illegible] diversi filoni della maggiore poesia europea. Si [illegible] dalla presentazione [illegible] quattro maestri italiani (oltre a Penna anche Ungaretti, Montale e il poeta dialettale milanese Delio Tessa), a quella di tre importanti autori francesi (Paul Valéry, Louis Aragon e Francis Ponge), [illegible] due spagnoli (Rafael Alberti e Gabriel Celaya) e del Premio Nobel 1987, [illegible] Josif Brodskij. Dopo la proiezione si passerà al momento dedicato ai «Nuovi maestri», presentati da cinque relatori specialisti (Stefano Agosti per Luzi, Giovanni Raboni per Sereni, Cesare Garboli per Penna, Giorgio Agamben per Caproni ed Enzo Siciliano per Bertolucci), e interpretati da altrettanti attori (Pamela Villoresi, Franca Nuti, Andrea Jonasson, Franco Graziosi e Giorgio Strehler).

Abbiamo voluto offrire un piccolo assaggio del panorama della maggiore poesia italiana di questo secolo - ha detto stamattina Giovanni Raboni, il curatore dei «Nuovi maestri», presentando [illegible] manifestazione - senza dubbio abbiamo anche un intento didattico, ma desideriamo prima di tutto diffondere l'amore per la poesia. Per fare questo abbiamo accostato alle voci anche i corpi degli attori chiamati a leggere i versi. Luzi e Bertolucci, gli unici autori della rassegna ancora in vita, saranno presenti alla serata, e assisteranno anch'essi alla lettura.

PRIME VISIONI

Academy Hall
v. Stamira 5
Tel. 442.377 78
Or.: 15,20/17,40/20/22,30
Ingr. 10.000

Mrs. Doubtfire
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

Admiral
p. Verbano 5
Tel. 854.1195
Or.: 15/17,30/19,30/22,30
Ingr. 8000

Nel nome del padre
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) - La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa. N. V. 2h 13' Drammatico

Adriano
p. Cavour 22
Tel. 321.1896
Or. 16/18,20/20,20/22,30
Ingr. 1[illegible]

I mitici
di C. Verdone, con C. Amendola, R. Memphis, M. Bellucci (Ita '94) — Due elettricisti, finiti improvvisamente sul lastrico, organizzano un audace furto mettendo insieme personaggi strampalati e simpatici N. V. 1h 45' Commedia

Alcazar
v. M. Del Val 14
Tel. 588.0099
Or.:17,25/20/22,30
Ingr. 10.000

Piccolo Buddha
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchang, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' Favoloso

Ambassade
v. Accademia Agiati 57
Tel. 588.0099
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 10.000

Bronx
di R. De Niro, con L. Brancato, C. Palmieri, R. De Niro (Usa '93) — Un giovane italoamericano cresce nel Bronx diviso tra l'amore per il padre, onesto lavoratore, e un mafioso ricco di fascino violento. N. V. 2h 02' Drammatico

America
v. N. del Grande 6
Tel. 581.6168
Or.: 16/18,30/20,30/22,30
Ingr. 4000

Robin Hood - Un uomo in calzamaglia
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. [illegible] Comico

Ariston
v. Cicerone 19
Tel. 321.259
Or.: 15/17,30/19,50/22,30
Ingr. 10.000

Nel [illegible] del padre
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa. N. V. 2h 13' Drammatico

Astra
v.le Jonio 225
Tel. 817.2567
[illegible] 15/22,30
Ingr. 10.000

L'uomo che guarda
di T. Brass, con K. Vasiliss, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. V. 18. 1h 40' Erotico

Atlantic
v. Tuscolana 745
Tel. 761 06 56. Or.: 15,30
17.50/20,10/22,30
Ingr. 10.000

Perdiamoci di vista
di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Mascione (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due [illegible] anche nell'amore. N. V. 1h 45' Comm.

Augustus 1
c. Vit. Emanuele 203
Tel. 687.5455. Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000

Malice
di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' Thriller

Augustus 2
c. Vit. Emanuele 203
Tel. 687.5455. Or.: 15,45
17,20/19,20,40/22,30
Ingr. 5000

Film bianco
di K. Kieslowski, con Z. Zamachowski, J. Delpy (Fr. '93) — Un polacco, ripudiato dalla moglie francese, rientra nel suo Paese, la amicizia con un singolare personaggio, cerca di arricchirsi con ogni mezzo. N. V. 1h 35' Drammatico

Barberini II
p. Barberini 52
Tel. 482.7707
Or.: 15,20/17,40/20/22,30
Ingr. 10.000

Mrs. Doubtfire
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

Barberini II
p. Barberini 52
Tel. 482.7707. Or.: 15,10
17/18,50/20,40/22,30
Ingr. 10.000

Uova d'oro
di B. Luna, con J. Bardem, M. De Medeiros, M. Verdù (Sp./It./Fr. '93) — Ascesa e caduta di un popolano che vuole «due di tutto», seduce donne ricche, e cerca di diventare un onnipotente costruttore V. M. 14 1h 33' [illegible]

[illegible] 3
p. Barberini 52
Tel. 482.7707. [illegible] 15
16/18,15/20,20/22,30
Ingr. 10.000

L'ombra del lupo
di J. Dortmann, con L. D. Phillips, T. Milune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' Drammatico

Capitol
v. G. Sacconi 39
Tel. 393.280
Or.: 15,30/17,50/20/22,30
Ingr. 10.000

Mrs. Doubtfire
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. [illegible] Comm.

Capranica
p. Capranica 101
Tel. 679.2465
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000

[illegible] l'ultima corsa
di A. Sordi, con A. Sordi, M. Ripoldi, C. Cannarozzo (Ita. '94) — Un anziano vetturino e il suo vecchio cavallo, superflui nella Roma moderna e trafficata, vogliono concedersi un'ultima corsa densa di amarcord N. V. 1h 55' Commedia

Capranichetta
p. Montecitorio 125
Tel. 679.5957
Or.: 16,45/19,30/22,30
Ingr. 10.000

Così lontano così vicino
di W. Wenders, con O. Sander, W. Dafoe, N. Kinski (Germ. '92) — Un angelo diventa uomo per sperimentare felicità e dolori terrestri: come uno sprovveduto finirà tra le grinfie di un trafficante di pornocassette e armi N. V. 2h 25' Dramm.

Clak
v. Cassia 694
Tel. 33.25.1607. Or.: 16,30
16,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000

I mitici
di C. Verdone, con C. Amendola, R. Memphis, M. Bellucci (Ita '94) - Due elettricisti, finiti improvvisamente sul lastrico, organizzano un audace furto mettendo insieme personaggi strampalati e simpatici N. V. 1h 45' Commedia

Cola [illegible]
p. Cola di Rienzo 66
Tel. 323.56.80
Or.: 15,30/16/20,15/22,30
Ingr. 10.000

Mr. Jones
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un [illegible] incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' Commedia

Dei Piccoli
v.le della Pineta 15
Tel. 855.34.85
Or.: 11/15/16,20/17,45
Ingr. 7000/8000

Ore 17: Balzac Palchetto. Ore 21: Wittgenstein

Diamante
v. Prenestina 232/b
Tel. 29.50.05. Or.: 16,30
16,30/20,30/22,30
Ingr. 7000

RIPOSO

prima di andare al cinema consulta le novità televisive di Mediaset

chiama il 144-66-0919

IL CONSIGLIO

LIVE. All'**Alpheus** (via del Commercio 36), i Trimad, Arwak 2, cabaret [illegible] Antonio Rezza, Lello Panico «Secret Quartet». Al **Caruso Café** (via di Monte Testaccio 9), i Canteres. Al **Fandon** (via Crescenzio 82/a). Latte e i suoi Derivati. Al [illegible] (via [illegible] Fienaroli 30/a), Lupus Band Trio. All' **Horus Club** (c.so Sempione 21), Extra Large Band. Al [illegible] (via Mario dè Fiori 97), serata «Top Model» [illegible] indossatrici. Conduce Barbara Bouchet. Al **Big Mama** (vicolo S.Francesco a Ripa 18), i Mad Dogs.

CINEMA. Al **Grauco** (via Perugia 34, ore 19), «La muerte de Mikels», di L.Uribe e alle 21 «Dona Herlinda y su hijo», di J.Hermosillo. A **Palazzo Esposizioni** (via Nazionale 194), 20,45 «The silent enemy», di H. P. Carver. Al **Sei Pinelli** (viale Pineta 15) «Scarface» di Hawks e «Gli uomini, che mascalzoni...» di Camerini. Alle 15.

MUSICA - Per i concerti della Ryder (Italia, [illegible] (piazza Euclide 34/a, ore 21), il Trio Botticelli esegue un repertorio di Brahms, Shostakovic. Nella Sala Accademica del **Conservatorio di S.** [illegible] (via dei Greci 16), 18,30, l'Orchestra Stabile del Conservatorio in unomaggio a Petrassi. Solisti Enrica Fossi e Roberto Abbondanza», direttore Francesco De Masi. All'Auditorium di via **Conciliazione**, ore 21, l'Orchestra Sinfonica della Radio Televisione Albanese diretta da Massimo De Bernart in brani di Rossini, Calligaris.

LETTURE. Serata letteraria all'Istituto **Austriaco di** [illegible] Alle 18, lo scrittore Kurt Klinger legge brani [illegible] sue opere e poesie. Introduce Marina Freschi.

[illegible] Debutti A [illegible] **Espositivi** (via Nazionale 194), Fran[illegible] Benedetti e Philippe Leroy in «Le ceneri del West», testo [illegible] a di Riccardo Reim. Repliche fino al [illegible] febbraio. Al **Teatro** [illegible] **gnetino**, «Venezia salva», di Simone Weil, una produzione del Teatro Stabile di Torino [illegible] Mauro Avogadro, Giuseppe Pambieri, regia di Luca Ronconi. [m. pr.]

PRIME VISIONI

Eden
p. Cola di Rienzo 74
Tel. 3618.2449. Or.: 16,20
18,20/20,30/22,30
Ingr. [illegible]

L'uomo che guarda
di T. Brass, con K. Vasiliss, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. V. 18. 1h 40' Erotico

Embassy
v. Stoppani 7
Tel. 807.0245
Or.: 16/18,20/20,25/22,30
Ingr. 10.000

[illegible]lice
di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' Thriller

Empire
v.le R. Margherita 29
Tel. 841.7719
Or.: 16/18,05/20,15/22,30
Ingr. 10.000

Free Willy - Un amico da salvare
di S. Winder, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa '93) — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' Comm. Avvent.

Empire 2
v.le Esercito 44
Tel. 501.08.52. Or.: 18
18,20/20,20/22,30
Ingr. 10.000

I mitici
di C. Verdone, con C. Amendola, R. Memphis, M. Bellucci (Ita '94) — Due elettricisti, finiti improvvisamente sul lastrico, organizzano un audace furto mettendo insieme personaggi strampalati e simpatici N. V. 1h 45' Commedia

Esperia
p. Sonnino 37
Tel. 581.2884. Or.: 15,30
17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000

L'età dell'innocenza
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' Drammatico

Etoile
p. in Lucina 41
Tel. 687.6125
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 10.000

Bronx
di R. De Niro, con L. Brancato, C. Palmieri, R. De Niro (Usa '93) — Un giovane italoamericano cresce nel Bronx diviso tra l'amore per il padre, onesto lavoratore, e un mafioso ricco di fascino violento. N. V. 2h 02' Drammatico

[illegible]
v. Liszt 32
Tel. 591.0886
Or.: 15/17,40/20/22,30
Ingr. 10.000

Perdiamoci di vista
di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Mascione (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due scoprirà anche nell'amore. N. V. 1h 45' Comm.

Europa
c. Italia 107
Tel. 855.57.36. Or.: 15,45
18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000

[illegible]rdiamoci di vista
di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Mascione (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due scoprirà anche nell'amore. N. V. 1h 45' Comm.

Excelsior
p.le Vergine Carmelo 2
Tel. 529.2296. Or.: 16,30
16,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000

Malice
di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' Thriller

[illegible]
Campo de' Fiori 56
Tel. 686.4365
Or. 17,25/20/22,30
Ingr. 10.000

Piccolo [illegible]dha
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchang, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' Favoloso

Fiamma Uno
v. Biaschi 47
[illegible] 482.7100. Or.: 15,45
18,05/20,15/22,30
Ingr. 10.000

Nestore l'ultima corsa
di A. Sordi, con A. Sordi, M. Ripoldi, C. Cannarozzo (Ita. '94) — Un anziano vetturino e il suo vecchio cavallo, superflui nella Roma moderna e trafficata, vogliono concedersi un'ultima corsa densa di amarcord N. V. 1h 55' Commedia

Fiamma Due
v. Biaschi 47
Tel. 482.7100. Or.: 16,30
16,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000

Il profumo della Papaya verde
di T. A. Hung, con T. N. Yen-Khe, T. T. Loc, N. V. Canh (Fra. '92) — Saigon Anni 50: una bambina contadina va in città per fare la cameriera e tra mille fatiche insegue l'amore per il giovane padrone N. V. 1h 40' [illegible]

Garden
v.le Trastevere 246
Tel. 581.2846. Or.: 16,15
18,20/20,30/22,30
Ingr. 10.000

L'uomo [illegible] guarda
di T. Brass, con K. Vasiliss, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. Ven. 18 1h 40' Erotico

Gioiello
v. Nomentana 43
Tel. 855 4148
Or.: 15/16,30/22
Ingr. 10.000

America oggi - Short Cuts
di R. Altman, con A. MacDowell, B. Davison, J. Lemmon (Usa '93) — In una Los Angeles sorvolata da eserci che spargono pesticidi e minacciata da un terremoto si intrecciano le storie di 22 protagonisti. Dai racconti di Carver. N. V. 3h 10' Comm.

Giulio Cesare
SALA UNO. Tel. 3972.0785
v. G. Cesare 259
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Ingr. 10.000

[illegible] Hood - Un [illegible] calzamaglia!!!
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' Comico

Giulio Cesare
SALA DUE. Tel. 3972.0785
v. G. Cesare 259
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Ingr. 10.000

Aladdin
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cortone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

Giulio Cesare
SALA TRE. Tel. 3972.0785
v. G. Cesare 259
Or.: 16/18,30/22,30
Ingr. 10.000

Storia di una capinera
di F. Zeffirelli, con A. Belbo, J. Schanch, S. Cucsci (Italia '93) — Durante un'epidemia di colera, la travolgente ma anche impossibile storia d'amore tra una suora di clausura e un giovane amico di famiglia. N. V. 1h 54' Drammatico

Golden
v. Taranto 36
Tel. 7049.6600
Or.: 15,30/17,50/20/22,30
Ingr. 10.000

Mrs. Doubtfire
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

Greenwich Sala 1
v. Bodoni 59
Tel. 574.2778. Or.: 16,30
16,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000

Il profumo della Papaya verde
di T. A. Hung, con T. N. Yen-Khe, T. T. Loc, N. V. Canh (Fra. '92) — Saigon Anni 50: una bambina contadina va in città per fare la cameriera e tra mille fatiche insegue l'amore per il giovane padrone N. V. 1h 40' Commedia

Greenwich Sala 2
v. Bodoni 59
Tel. 574.2778. Or.: 16,30
16,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000

The Snapper
di S. Frears, con T. Kelleghar, C. Mearey, R. McCabe (Ingh. '93) — Una famiglia irlandese è messa a dura prova quando la figlia annuncia d'essere incinta, di volersi tenere il pupo e non rivelare il nome del padre V. 25 1h 30' [illegible]

Greenwich Sala 3
v. Bodoni 59
Tel. 574.2778. Or.: 16,30
16,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000

A cena col diavolo
di E. Molinaro, con C. Brasseur, C. Rich, T. Holgado (ReFra. '93) — 6 luglio 1815: Napoleone è in fuga, Talleyrand e Fouché inseguono un furioso fiocco a fiocco. La posta in gioco: il futuro regime della Francia. N. V. 1h 30' Drama.

Gregory
via Gregorio VII 180
Tel. 636 0600. Or.: 15,30
17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000

Perdiamoci di vista
di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Mascione (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due [illegible] anche nell'amore. N. V. 1h 45' Comm.

Holiday
Lgo B. Marcello 1
Tel. 854.0326. Or.: 15
17,05/18,55/20,40/22,30
Ingr. 10.000

Uova d'oro
di B. Luna, con J. Bardem, M. De Medeiros, M. Verdù (Sp./It./Fr. '93) — Ascesa e caduta di un popolano che vuole «due di tutto», seduce donne ricche, e cerca di diventare un onnipotente costruttore V. M. 14 1h 33' Commedia

Induno
v. G. Induno 1
Tel. 581.2486
Or. 16/18,05/20,15/22,30
Ingr. 10.000

L'ombra del lupo
di J. Dortmann, con L. D. Phillips, T. Milune, D. Sutherland (Usa '93) - In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' Drammatico

King
via Fogliano 37
Tel. 862.067.32. Or.: 15,55
16,05/20,15/22,30
Ingr. 10.000

Nestore [illegible]ma corsa
di A. Sordi, con A. Sordi, M. Ripoldi, C. Cannarozzo (Ita. '94) — Un anziano vetturino e il suo vecchio cavallo, superflui nella Roma moderna e trafficata, vogliono concedersi un'ultima corsa densa di amarcord N. V. 1h 55' [illegible]

Madison 1
v. Chiabrera 121
Tel. 541.7926
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 10.000

Carlito's Way
di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo lavoro e lui [illegible] uomo d'onore non può rifiutare... V. 2h 20' Thriller

Madison 2
v. Chiabrera 121
Tel. 541.7926
Or. 15/17,30/20/22,30
Ingr. 10.000

Il piccolo [illegible]
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchang, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano. Imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' Favoloso

Madison 3
v. Chiabrera 121
Tel. 541.7926
Or. 16/18,15/20/22,30
Ingr. 10.000

Cool Runnings 4 sottozero
di J. Turteltaub, con J. Candy, Leon, D. E. Doug (Usa '93) — Le avventure di quattro giamaicani che lasciano i tropici, vanno ad allenarsi sul bob in mezzo ai mons americani, e vincono le olimpiadi di Calgary N. V. 1h 40' Comm. Sport.

Madison 4
v. Chiabrera 121
Tel. 541.7926
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 10.000

La casa degli spiriti
di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' Dramm.

PRIME VISIONI

Maestoso Sala 1
v. Appia Nuova 176
Tel. 786.086. Or.: 15,15
17,40/20,05/22,30
Ingr. 10.000

Robin Hood - Un uomo in calzamaglia
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' Comico

Maestoso Sala 2
v. Appia Nuova 176
Tel. 786.086. Or.: 15,15
17,40/20,05/22,30
Ingr. 10.000

Mr. Jones
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' Commedia

Maestoso Sala 3
v. Appia Nuova 176
Tel. 786 086
Or. 16/19,30/22,30
Ingr. 10.000

La casa degli spiriti
di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 05' Dramm.

Maestoso Sala 4
v. Appia Nuova 176
Tel. 786 086. Or.: 15,15
17,40/20,05/22,30
Ingr. 10.000

Bronx
di R. De Niro, con L. Brancato, C. Palmieri, R. De Niro (Usa '93) — Un giovane italoamericano cresce nel Bronx diviso tra l'amore per il padre, onesto lavoratore, e un mafioso ricco di fascino violento. N. V. 2h 02' Drammatico

Majestic
v. S. Apostoli 20
Tel. 679 4908
Or. 16/18,20/20,30/22,30
Ingr. 10.000

Il giudice ragazzino
di A. di Robilant, con G. Scarpati, L. Trieste, S. Ferilli (Ita '94) — La breve vita di Antonio Livatino, il giudice che si impegnò a [illegible] la mafia agrigentina e morì in un attentato nel settembre 1991 N. V. 1h 35' Drammatico

Metropolitan
v. del Corso 7
Tel. 320.0933.
Or.: 15/17,40/20/22,30
Ingr. 10.000

Perdiamoci di vista
di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Mascione (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due scoprirà anche nell'amore. N. V. 1h 45' Comm.

Mignon
v. Viterbo 11
Tel. 855.9493. Or.: 16,30
17,10/18,50/20,40/22,30
Ingr. 10.000

Film bianco
di K. Kieslowski, con Z. Zamachowski, J. Delpy (Fr. '93) - Un polacco, ripudiato dalla moglie francese, rientra nel suo Paese, la amicizia con un singolare personaggio, cerca di arricchirsi con ogni mezzo. N. V. 1h 35' [illegible]

New York
v. Cave 36
Tel. 781.0271
Or.: 15/18,20/20,25/22,30
Ingr. 10.000

Malice
di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando [illegible] il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' Thriller

Nuovo Sacher
l.go Ascianghi 1
Tel. 581 8116. Or.: 16,30
16,30/20,30/22,30
Ingr. [illegible]

Caro diario
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantanni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' [illegible]

Paris
v. M. Grecia 112
Tel. 7049.6568. Or.: 15,30
17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000

Perdiamoci di vista
di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Mascione (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due scoprirà anche nell'amore. N. V. 1h 45' Comm.

Pasquino
vicolo del Piede 19
Tel. 580.3622
Or. 17,30/20/22,30
Ingr. 7000 Vers. sott.

Henry V
di e con K. Branagh, con P. Scofield, I. Holm, E. Thompson, D. Jacobi (G.B. '89) — 1415: pronto a mostrare il suo valore, il giovane sovrano d'Inghilterra reclama e infine conquista la corona di Francia N.V. 2h 14' Drammatico

Quirinale
v. Nazionale
Tel. 488.2600
Or.: 16/18,15/20,20/22,30
Ingr. 8000

L'uomo che guarda
di T. Brass, con K. Vasiliss, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. V. 18. 1h 40' Erotico

[illegible]
v. Minghetti 4
Tel. 679.0012. Or.: 16,10
18,25/20,25/22,30
Ingr. 10.000

Il banchetto di nozze
di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '92) — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. Ma lo attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42' Comm.

Reale
p. Sonnino 7
Tel. 581 0234
Or.: 15,30/17,50/20/22,30
Ingr. 8000

Mrs. Doubtfire
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

Rialto
v. IV Novembre 156
Tel. 678.0763
Or.: 17/19,45/22,30
Ingr. 10.000

Carlito's Way
di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo lavoro e lui [illegible] uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' Thriller

Ritz
v.le Somalia 109
Tel. 8620.5683
Or.: 15,30/17,50/20/22,30
Ingr. 10.000

[illegible]
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

Rivoli
v. Lombardia 23
Tel. 488.0883. Or.: 16,30
16,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000

Mr. Jones
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' Commedia

Rouge et Noir
v. Salaria 31
Tel. 855.4305
Or.: 15,30/17,50/20/22,30
Ingr. 10.000

Mrs. Doubtfire
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

Royal
v. E. Filiberto 175
Tel. 7047.4549
Or.: 16/18,20/20,20/22,30
Ingr. 8000

I mitici
di C. Verdone, con C. Amendola, R. Memphis, M. Bellucci (Ita '94) — Due elettricisti, finiti improvvisamente sul lastrico, organizzano un audace furto mettendo insieme personaggi strampalati e simpatici N. V. 1h 45' Commedia

S. Umberto-Luce
v. della Mercede 50
Tel. 679.4753. Or.: 16,30
16,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000

A cena col diavolo
di E. Molinaro, con C. Brasseur, C. Rich, T. Holgado (ReFra. '93) — 6 luglio 1815: Napoleone è in fuga, Talleyrand e Fouché inseguono un furioso fiocco a fiocco. La posta in gioco: il futuro regime della Francia. N. V. 1h 30' Drama.

Universal
v. Bari 18
Tel. 853.1216
Or.: 15/16,20/20,20/22,30
Ingr. 10.000

I mitici
di C. Verdone, con C. Amendola, R. Memphis, M. Bellucci (Ita '94) — Due elettricisti, finiti improvvisamente sul lastrico, organizzano un audace furto mettendo insieme personaggi strampalati e simpatici N. V. 1h 45' Commedia

Vip
v. Gallia e Sidama 20
Tel. 8620.8605. Or.: 16,15
18,20/20,20/22,30
Ingr. 10.000

Robin Hood - Un uomo in calzamaglia
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra [illegible] stravaganti individui. N. V. 1h 58' Comico

D'ESSAI

ARCOBALENO [illegible] via Radi 1/a, telefono 440.2719. L. 6000. Riposo.
[illegible] via Paisiello 24, telefono 855.42.10 L. 7000. Riposo
DELLE PROVINCE viale Province 41, telefono 442.360.21 L. 7.000. Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30. [illegible] **o a** [illegible]
[illegible] **BOSCO** via P. Valerio 63, telefono 748.46.44. Riposo.
LABIRINTO SALA A via P. Magno 27, telefono 321.62.83.
[illegible] [illegible] via P. Magno 27, telefono 321.62.83.
S. MARIA [illegible] via Umbertide 3, tel. 780.68.41. L. 5000 Riposo.
RAFFAELLO [illegible] via Terni 54, telefono 701.2719. L. 6.000. Riposo.
TIBUR [illegible] via Etruschi [illegible] telefono 495.77.82. Lire 5000. Or.: 17; 22,30 **Paris, Texas.**
TIZIANO D'ESSAI via Guido Reni, telefono 392.777. Riposo.

LUCI ROSSE

AQUILA via L'Aquila 74, [illegible] 70.300.333. **Prendilo.** L. 4000
AVORIO EROTIC v. Macerata 10, tel. 700.35.27 **Film per adulti.** L. 6000.
BLUE MOON via 4 Cantoni [illegible], telefono 474 3936. Or.: 16; 22,30. Lire 8000.
MODERNO p. Repubblica 44, tel [illegible] **Film per adulti.** Or.: 16; 22,30. L. 8000
MODERNETTA p. della Repubblica 44, t. 486.0285 **Film per adulti** L. 8000.
[illegible] [illegible] [illegible] O. M. Corbino 23, telefono 556 2350 [illegible] anal. Or.: 15,30; [illegible] L. 4000.
ODEON piazza Repubblica, tel. 464.760. **Film per adulti.** Ingresso L. 5000.
PUSSYCAT via Cairoli 98, [illegible] 446.45.61 **Film per adulti.** Or.: 10,30; 23.
SPLENDID via P. delle Vigne 4, t. 6800.0205. **Film per adulti.** Or.: 11; 23. L. 6000
TIFFANY via Depretis 11, t. 462.390. **Film per adulti** Or.: 16; 22,30 L. 5000
VOLTURNO via Volturno 37, telefono 462.75.57 Or.: 15; 22 Ingr. 10.000. **Film per adulti** e nuova rivista di spogliarello.

TEATRI

ANFITRIONE v. G. Sabia 24, t. 57.50.827 [illegible] re ore 21 Comp. Stefoli pres. **Cena** di Ognuno e farà qualcosa? di G. Lopez con M. Perelli, S. Michelotti, M. Lopez, D. Di Paolo, C. Colizzi.
ATENEO TEATRO DELL'UNIVERSITA' v.le delle Scienze 3, t. 44.55.332. Ore 21 **La dodicesima notte** di W. Shakespeare, prod. T. Stabile di Torino. Compagnia D. di Censi
ARGOT TEATRO via Natale Del Grande 18, telefono 58.14.023. Ore 21 Katia Ceroni in **Perle d'Arsella** di Alessandro Benevenuti con Katia Ceroni. Regia Alessandro Benevenuti. Domenica ore 18. Lunedì riposo. Sino al 13 marzo
BELLI via Sant'Apollonia 11/a, t. 58.94.875. Ore 21 Reg. Dir. prod. pres. **Cassandra e l'ulivo** con A. Buscemi e S. De Lucia, testo e regia B. Marchese
COLOSSEO via Capo d'Africa 54, telefono 70.04.932. Ore 21 Ass. Cult. Aries presenta: **L'assassinio di Sister George** di Frank Marcus, con Paturzo De Clara, Betty Moretti e Gloria Sapio. Regia P. A. Gaddoni. Dal 22/2/94 al 27/2/94, domenica ore 17.00
COLOSSEO RIDOTTO SALA A via Capo d'Africa 54, tel. 70.04.932. Ore 20.45

PRIME VISIONI

Academy Hall
v. Stamira
Tel. 442.377.78
Or.: 15,20/17,40/20/22,30
Ingr. 10.000

Doubtfire ☎
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

Admiral
p. Verbano 5
Tel. 851.1195
Or.: 15/17,30/19,50/22,30
Ingr. 8000

... del padre ☎
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) - - La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' Drammatico

Adriano
p. Cavour 22
Tel. 321.1896
Or.: 16/18,20/20,20/22,30
Ingr. 10.000

I mitici
di C. Vanzina, con C. Amendola, R. Memphis, M. Bellucci (Ita '94) — Due elettricisti, finiti improvvisamente sul lastrico, organizzano un audace furto mettendo insieme personaggi strampalati e simpatici N. V. 1h 45' Commedia

Alcazar
v. M. Del Val 14
Tel. ...
Or.: 17,25/20/22,30
Ingr. 10.000

Piccolo Buddha ☎
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchang, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12'

...
v. Accademia Agiati 57
Tel. 588.0099
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 10.000

Bronx ☎
di R. De Niro, con L. Brancato, C. Palmintari, R. De Niro (Usa '93) — Un giovane italoamericano cresce nel Bronx diviso tra l'amore per il padre, onesto lavoratore, e un mafioso ricco di fascino violento. N. V. 2h 02' Drammatico

America
v. del Grande 6
Tel. 581.6168
Or.: 16/18,30/20,30/22,30
Ingr. 8000

Robin Hood - Un uomo in calzamaglia ☎
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' Comico

Ariston
v. Cicerone 19
Tel. 321.259
Or.: 15/17,30/19,50/22,30
Ingr. 10.000

Nel nome del padre
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. ...) — Le storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' Drammatico

Astra
v. le Jonio 225
Tel. 817 2567
Or.: 16/22,30
Ingr. 10.000

L'uomo che guarda ☎
di T. Brass, con K. Vasiliss, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. V. 18. 1h 40' Erotico

Atlantic
v. Tuscolana 745
Tel. 761.06.56 Or.: 15,30
17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000

Perdiamoci di vista ☎
di C. Verdone, con C. Verdone, A. Arganto, A. Maccione (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, ... una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' Comm.

Augustus 1
c. Vitt. Emanuele 203
Tel. 687.5455. Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000

Malice
di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' Thriller

Augustus 2
c. Vitt. Emanuele 203
Tel. 687.5455 Or. 15,45
17,20/19,20,40/22,30
Ingr. 8000

Film bianco
di K. Kieslowski, con Z. Zamachowski, J. Delpy (Fr. '93) — Un polacco, ripudiato dalla moglie francese, rientra nel suo Paese, la amicizia con un singolare personaggio, carico di arricchirsi con ogni mezzo. N. V. 1h 35' Drammatico

...
p. Barberini 52
Tel. 482.7707
Or.: 15,20/17,40/20/22,30
Ingr. 10.000

Mrs. Doubtfire ☎
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

Barberini
p. Barberini 52
Tel. 482.7707. Or.: 16,30
17/18,50/20,40/22,30
Ingr. 10.000

Uova d'oro ☎
di B. Luna, con J. Bardem, M. De Medeiros, M. Verdù (Sp./It./Fr. '93) — Ascesa e caduta di un popolano che vuole «due di tutto», seduce donne ricche, e cerca di diventare un onnipotente costruttore V. M. 14 1h 33' Commedia

Barberini 3
p. Barberini 52
Tel. 482.7707. Or.: 15
16/18,15/20,20/22,30
Ingr. ...

L'ombra del lupo
di J. Dortmann, con L. D. Phillips, T. Mitura, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' Drammatico

Capitol
v. G. Sacconi 39
Tel. 393.280
Or.: 15,30/17,50/20/22,30
Ingr. 10.000

Mrs. Doubtfire ☎
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

Capranica
p. Capranica 101
Tel. 679.2465
Or.: 15,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000

Nestore l'ultima corsa ☎
di A. Sordi, con A. Sordi, M. Ripoli, C. Cannarozzo (Ita. '94) — Un anziano vetturino e il suo vecchio cavallo, superflui nella Roma moderna e trafficata, vogliono concedersi un'ultima corsa densa di amarcord N. V. 1h 55' Commedia

Capranichetta
p. Montecitorio 125
Tel. 679 6957
Or.: 16,45/19,50/22,30
Ingr. 10.000

Così lontano così vicino
di W. Wenders, con D. Sander, W. Dafoe, N. Kinski (Germ. '92) - - Un angelo diventa uomo per sperimentare felicità e dolori terrestri: come uno sprovveduto finirà tra le grinfie di un trafficante di pornocassette e armi N. V. 2h 25' Dramm.

Cola di Rienzo
p. Cola di Rienzo 88
Tel. 323.56 93
Or.: 15,30/18/20,15/22,30
Ingr. 10.000

I mitici
di C. Vanzina, con C. Amendola, R. Memphis, M. Bellucci (Ita '94) — Due elettricisti, finiti improvvisamente sul lastrico, organizzano un audace furto mettendo insieme personaggi strampalati e simpatici N. V. 1h 45' Commedia

I Piccoli
v.le della Pineta 15
Tel. 855.34.85
Or.: 11/15/18,30/17,45
Ingr. 7000/6000

Ore 17: **Bolle Fotoelettriche**. Ore 21: **Wittgenstein**

Diamante
v. Prenestina 232/b
Tel. 29.56.06. Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
Ingr. 7000

RIPOSO

prima di andare al cinema
... chiama il
144-66-0919
di Lista Telefonico

... All'**Alpheus** (via del Commercio 36), i Trimad, Arwak 2, cabaret ... Antonio Rezza, Lello Panico «Secret Quartet». Al **Caruso Cafè** (via di Monte Testaccio 9), i Cantares. Al **Fandango** (via Crescenzio 82/a), Latte e i suoi Derivati. Al ... (via dei Fienaroli 30/a), Lupus Band Trio. All' ... **Club** (c.so Sempione 21), Extra Large Band. Al **Gilda** (via Mario dè Fiori 97), serata «Top Model» ... indossatrici. Conduce Barbara Bouchet. Al **Hip** ... (vicolo S.Francesco a Ripa 18), i Mad Dogs.

CINEMA. Al **Brasil** (via Perugia 34, ... 19), «La muerte de Mikols, di I.Uribe e alle 21 «Dona Herlinda y su hijo», di J.Hermosillo. A **Palazzo Esposizioni** (via Nazionale 194), 20,45 «The silent enemy», di H. P. Carver. Al **Sei Pinelli** (viale Pineta 15) «Scarface» di Hawks e «Gli uomini, che mascalzoni...» di Camerini. Alle 15.

... - Per i concerti della Ryder Italia, all'**Euclide** (piazza Euclide 34/a), ore 21, il Trio Boticelli esegue un repertorio di Brahms, Shostakovic. Nella Sala Accademia del **Conservatorio di S. ...** (via dei Greci 16), 18,30, l'Orchestra Stabile del Conser... in omaggio a Petrassi. Solisti Enrica Fossi e Roberto Abbondanza, direttore Francesco De Masi. All'Auditorium di via **Conciliazione**, ... 21, l'Orchestra Sinfonica della Radio Televisione Albanese diretta da Massimo De Bernart in brani di Rossini, Calligaris.

LETTURE. Serata letteraria all'Istituto **Austriaco di Cultura**. Alle 18, lo scrittore Kurt Klinger legge brani di sue opere e poesie. Introduce Marino Freschi.

TEATRO. Debutti. A **Palazzo Esposizioni** (via Nazionale 194), Francesca Benedetti e Philippe Leroy in «Le ceneri del Weste, testo e regia di Riccardo Reim. Repliche fino al 28 febbraio. Al **Teatro Argentina**, «Venezia salva», di Simone Weil, una produzione del Teatro Stabile di Torino ... Mauro Avogadro, Giuseppe Pambieri, regia di Luca Ronconi.

[m. pr.]

PRIME VISIONI

Eden
p. Cola di Rienzo 74
Tel. 3618.2449. Or.: 18,20
18,20/20,30/22,30
Ingr. 10.000

L'uomo che guarda ☎
di T. Brass, con K. Vasiliss, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) - Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. V. 18. 1h ... Erotico

Embassy
v. Stoppani 7
Tel. 807 0245
Or.: 16/18,20/20,25/22,30
Ingr. 10.000

Malice ☎
di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) - Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' Thriller

Empire
v.le R. Margherita 29
Tel. 841.7719
Or.: 16/18,05/20,15/22,30
Ingr. 10.000

Free Willy - Un amico da salvare
di S. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa '93) - Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, ... in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e certa di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' Comm. Avvent.

Empire 2
v.le Esercito 44
Tel. 501 06 52. Or.: 16
18,20/20,20/22,30
Ingr. 10.000

I mitici
di C. Vanzina, con C. Amendola, R. Memphis, M. Bellucci (Ita '94) — Due elettricisti, finiti improvvisamente sul lastrico, organizzano un audace furto mettendo insieme personaggi strampalati e simpatici N. V. 1h 45' Commedia

Esperia
p. Sonnino 37
Tel. 581.2884 Or.: 15,30
17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000

L'età dell'innocenza
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) - New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passioni per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' Drammatico

Etoile
p. in Lucina 41
Tel. 687.8125
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 10.000

Bronx ☎
di R. De Niro, con L. Brancato, C. Palmintari, R. De Niro (Usa '93) — Un giovane italoamericano cresce nel Bronx diviso tra l'amore per il padre, onesto lavoratore, e un mafioso ricco di fascino violento. N. V. 2h 02' Drammatico

Eurcine
v. Leri 32
Tel. 591 0986
Or.: 15/17,40/20/22,30
Ingr. 10.000

Perdiamoci di vista ☎
di C. Verdone, con C. Verdone, A. Arganto, A. Maccione (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' Comm.

Europa
c. Italia 107
Tel. 855 57.36. Or.: 15,45
18,10/20,30/22,30
Ingr. 10.000

Perdiamoci di vista ☎
di C. Verdone, con C. Verdone, A. Arganto, A. Maccione (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' Comm.

Excelsior
B. Vergine Carmelo 2
Tel. 529 2296. Or.: 16,30
16,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000

Malice
di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' Thriller

Farnese
Campo de' Fiori 56
Tel. 686.4395
Or.: 17,25/20/22,30
Ingr. 10.000

Piccolo Buddha ☎
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchang, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' Favoloso

Fiamma Uno
v. Bissolati 47
Tel. 482.7100. Or.: 15,45
18,00/20,15/...
Ingr. 10.000

... l'ultima corsa ☎
di A. Sordi, con A. Sordi, M. Ripoli, C. Cannarozzo (Ita. '94) — Un anziano vetturino e il suo vecchio cavallo, superflui nella Roma moderna e trafficata, vogliono concedersi un'ultima corsa densa di amarcord N. V. 1h 55'

Fiamma Due
v. Bissolati 47
Tel. 482.7100. Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000

Il profumo della Papaya ... ☎
di T. A. Hung, con T. N. Yen-Khe, T. T. Loc, N. V. Oanh (Fra. '93) — Saigon Anni 50: una bambina contadina va in città per fare la cameriera e tra mille fatiche insegue l'amore per il giovane padrone N. V. 1h 40' Commedia

Garden
v.le Trastevere 246
Tel. 581.2848. Or.: 16,15
18,20/20,30/22,30
Ingr. 10.000

L'uomo che guarda ☎
di T. Brass, con K. Vasiliss, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. Vari. 18 1h ... Erotico

Gioiello
v. Nomentana 43
Tel. 865.4149
Or.: 15/18,30/22
Ingr. 10.000

America oggi - Short Cuts
di R. Altman, con A. MacDowell, B. Davison, J. Lemmon (Usa '93) — In una Los Angeles sorvolata da aerei che spargono pesticidi e minacciata da un terremoto si intrecciano le storie diNR protagonisti. Dai racconti di Carver. N. V. 3h 10' Comm.

Giulio Cesare
SALA UNO. Tel. 3972.0795
v. G. Cesare 259
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Ingr. 10.000

Robin Hood - Un uomo in calzamaglia ☎
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' Comico

Giulio Cesare
SALA DUE. Tel. 3972.0795
v. G. Cesare 259
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Ingr. 10.000

... ☎
di J. Musketa e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

Giulio Cesare
SALA TRE. Tel. 3972.0795
v. G. Cesare 259
Or.: 16/18,30/22,30
Ingr. 10.000

Storia di una capinera ☎
di F. Zeffirelli, con A. Bells, J. Screach, S. Cusack (Italia '93) — Durante un'epidemia di colera, la travolgente ma anche impossibile storia d'amore tra una suora di clausura e un giovane amico di famiglia. N. V. 1h 54' Drammatico

Golden
v. Taranto 36
Tel. 7049.8602
Or.: 15,30/17,50/20/22,30
Ingr. 10.000

Mrs. Doubtfire ☎
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

Greenwich Sala 1
v. Bodoni 59
Tel. 574.2778. Or.: 15,30
18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000

Il profumo della Papaya verde ☎
di T. A. Hung, con T. N. Yen-Khe, T. T. Loc, N. V. Oanh (Fra. '92) -- Saigon Anni 50: una bambina contadina va in città per fare la cameriera e tra mille fatiche insegue l'amore per il giovane padrone N. V. 1h 40' Commedia

Greenwich Sala 2
v. Bodoni 59
Tel. 574.2778. Or.: ...
18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000

The Snapper
di S. Frears, con T. Kellagher, C. Manley, R. McCabe (Ingh. '93) — Una famiglia irlandese è messa a dura prova quando la figlia annuncia d'essere incinta, di volersi tenere il pupo e non rivelare il nome del padre V. 14 1h 30'

Greenwich Sala 3
v. Bodoni 59
Tel. 574.2778. Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000

A cena col diavolo
di E. Molinaro, con C. Brasseur, C. Rich, T. Holgado (Bel/Fra. '93) -- 8 luglio 1815. Napoleone è in fuga, Talleyrand e Fouché ingegnano un furbesco faccia a faccia. La posta in gioco: il futuro regime della Francia. N. V. 1h 30' Dramm.

Gregory
via Gregorio VII 180
Tel. 638.0600. Or.: 15,30
17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000

Perdiamoci di vista ☎
di C. Verdone, con C. Verdone, A. Arganto, A. Maccione (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' Comm.

Holiday
l.go B. Marcello 1
Tel. 854.8326. Or.: 15
17,05/18,55/20/...30
Ingr. ...

Uova d'oro ☎
di B. Luna, con J. Bardem, M. De Medeiros, M. Verdù (Sp./It./Fr. '93) — Ascesa e caduta di un popolano che vuole «due di tutto», seduce donne ricche, e cerca di diventare un onnipotente costruttore V. M. 14 1h 33' Commedia

...
v. G. Induno 1
Tel. 581.2485
Or. 16/18,05/20,15/22,30
Ingr. 10.000

L'ombra del lupo
di J. Dortmann, con L. D. Phillips, T. Mitura, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' Drammatico

King
via Fogliano 37
Tel. 862.067.32. Or.: 15,55
16,05/20,15/22,30
Ingr. 10.000

Nestore l'ultima ... ☎
di A. Sordi, con A. Sordi, M. Ripoli, C. Cannarozzo (Ita. '94) — Un anziano vetturino e il suo vecchio cavallo, superflui nella Roma moderna e trafficata, vogliono concedersi un'ultima corsa densa di amarcord N. V. 1h 55' Commedia

Madison 1
v. Chiabrera 121
Tel. 541 7...
Or. 15/17,30/20/22,30
Ingr. ...

Carlito's Way ☎
... De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare N. V. 2h 20' Thriller

Madison 2
v. Chiabrera 121
Tel. 541.7926
Or. ...
Ingr. 10.000

Il piccolo Buddha ☎
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchang, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano, imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' Favoloso

Madison 3
v. Chiabrera 121
Tel. 541.7926
Or. 16/18,15/20,20/22,30
Ingr. 10.000

Cool Runnings 4 sottozero
di J. Turteltaub, con J. Candy, Leon, D. F. Doug (Usa '93) — Le avventure di quattro giamaicani che lasciano i tropici, vanno ad allenarsi sul bob in mezzo ai monti americani, e vincono le olimpiadi di Calgary N. V. 1h 40' Comm. Sport.

Madison 4
v. Chiabrera 121
Tel. 541.7926
Or. 15/17,30/20/22,30
Ingr. 10.000

La casa degli spiriti
di B. August, con J. Irons, M. Streep, ... Close (Ger./Den./Por. '93) - Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo del... N. V. 2h 25' Dramm.

PRIME VISIONI

Maestoso Sala 1
v. Appia Nuova 176
Tel. 786.086. Or.: 15,15
17,40/20,05/22,30
Ingr. 10.000

Robin Hood - Un uomo in calzamaglia ☎
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) - Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' Comico

Maestoso Sala 2
v. Appia Nuova 176
Tel. 786.086. Or.: 15,15
17,40/20,05/22,30
Ingr. ...

Mr. Jones ☎
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) - Mr. Jones ... fascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. ... V. 1h 54' Commedia

Maestoso ... 3
v. Appia Nuova 176
Tel. 786.086
Or. 16/19,30/22,30
Ingr. 10.000

La casa degli spiriti
di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Den./Por. '93) - Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 05' Dramm.

Maestoso ... 4
v. Appia Nuova 176
... 786.086. Or.: 15,15
17,40/20,05/22,30
Ingr. ...

Bronx ☎
di R. De Niro, con L. Brancato, C. Palmintari, R. De Niro (Usa '93) — Un giovane italoamericano cresce nel Bronx diviso tra l'amore per il padre, onesto lavoratore, e un mafioso ricco di fascino violento. N. V. ... 02' Drammatico

Majestic
v. S. Apostoli 20
Tel. 679 4908
Or. 16/18,20/20,30/22,30
Ingr. 10.000

Il giudice ragazzino ☎
di A. di Robilant, con G. Scarpati, L. Trieste, S. Ferilli (Ita. '94) — La breve vita di Antonio Livatino, il giudice che si impegnò a combattere la mafia agrigentina ... in un attentato nel settembre 1991 N. V. 1h 38' Drammatico

Metropolitan
v. del Corso 7
Tel. 320 0933.
Or.: 15/17,40/20/22,30
Ingr. 10.000

Perdiamoci di vista ☎
di C. Verdone, con C. Verdone, A. Arganto, A. Maccione (Ita. '93) - Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' Comm.

Mignon
v. Viterbo 11
Tel. 855 9483. Or.: 15,30
17,10/18,50/20,40/22,30
Ingr. 10.000

Film bianco
di K. Kieslowski, con Z. Zamachowski, J. Delpy (Fr. '93) - Un polacco, ripudiato dalla moglie francese, rientra nel suo Paese, la amicizia con un singolare personaggio, carico di arricchirsi con ogni mezzo. N. V. 1h 35' Drammatico

New York
v. Cave 36
Tel. 781 0271
Or. 16/18,20/20,25/22,30
Ingr. 10.000

Malice
di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' Thriller

Nuovo Sacher
Lgo Ascianghi 1
Tel. 581.8116. Or. 16,30
16,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000

Caro diario
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) - Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che ... no l'ideologia con parantele varie N. V. 1h 40' Commedia

Paris
v. M. Grecia 112
Tel. 7049.8588. Or.: 15,30
17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000

Perdiamoci di vista ☎
di C. Verdone, con C. Verdone, A. Arganto, A. Maccione (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore N. V. 1h 45' Comm.

Pasquino
vicolo del Piede 19
Tel. 580.3622
Or.: 17,30/20/22,30
Ingr. 7000 Vers. ...

Henry V
di e con K. Branagh, con P. Scofield, I. Holm, E. Thompson, D. Jacobi (G.B. '89) — 1415: pronto a mostrare il suo valore, il giovane sovrano d'Inghilterra reclama e infine conquista la corona di Francia. N.V. 2h 14'

Quirinale
v. Nazionale
Tel. ...
Or.: 16/18,15/20,30/22,30
Ingr. 8000

L'uomo che guarda ☎
di T. Brass, con K. Vasiliss, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. V. 18. 1h 40' Erotico

Quirinetta
v. Minghetti 4
Tel. 679.0012. Or.: 16,10
18,25/20,25/22,30
Ingr. 10.000

Il ... di nozze
di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '92) — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. Ma lo attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42' Comm.

Rasio
p. Sonnino 7
Tel. 581.0234
Or.: 15,30/17,50/20/22,30
Ingr. 6000

Mrs. Doubtfire ☎
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

...
v. IV Novembre 156
Tel. 679.0783
Or.: 17/19,45/22,30
Ingr. 10.000

Carlito's Way ☎
di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' Thriller

...
v.le Somalia 109
Tel. 863.485
Or.: 15,30/17,50/20/22,30
Ingr. 10.000

... Doubtfire ☎
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

Rivoli
v. Lombardia 23
Tel. 488 0883. Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000

Mr. Jones ☎
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' Commedia

Rouge et Noir
v. Salaria 31
Tel. 855 4305
Or.: 15,30/17,50/20/22,30
Ingr. 10.000

Mrs. Doubtfire ☎
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

Royal
v. E. Filiberto 175
Tel. 7047.4549
Or.: 16/18,20/20,70/22,30
Ingr. 6000

I mitici
di C. Vanzina, con C. Amendola, R. Memphis, M. Bellucci (Ita '94) — Due elettricisti, finiti improvvisamente sul lastrico, organizzano un audace furto mettendo insieme personaggi strampalati e simpatici N. V. 1h 45' Commedia

S. ...
v. delle Mercedes 50
... 679.4753. Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
Ingr. ...

A cena col diavolo
di E. Molinaro, con C. Brasseur, C. Rich, T. Holgado (Bel/Fra. '93) — 8 luglio 1815: Napoleone è in fuga, Talleyrand e Fouché ingegnano un furioso faccia a faccia. La posta in gioco: il futuro regime della Francia. N. V. 1h 30' Dramm.

Universal
v. Bari 18
Tel. 863 1216
Or. 16/18,20/20,20/22,30
Ingr. 10.000

I mitici
di C. Vanzina, con C. Amendola, R. Memphis, M. Bellucci (Ita '94) — Due elettricisti, finiti improvvisamente sul lastrico, organizzano un audace furto mettendo insieme personaggi strampalati e simpatici N. V. 1h 45' Commedia

Vip
v. Gela e Sidema 20
Tel. 8620.8805. Or.: 16,15
18,20/20,20/22,30
Ingr. 10.000

Robin Hood - Un uomo in calzamaglia ...
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' Comico

D'ESSAI

ARCOBALENO D'ESSAI via Redi 1/a, telefono 440.2719 L. ... Riposo.
CARAVAGGIO via Paisiello 24, telefono 855.42.10 L. 7000 Riposo.
DELLE ... viale Province 41, telefono 442.360.21. L. 7.000. Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30. **Misterioso omicidio a Manhattan.**
DON BOSCO via P. Valerio 63, telefono 748.48.44. Riposo.
LABIRINTO SALA A via P. Magno 27, telefono 321.62.83.
LABIRINTO SALA B via P. Magno 27, telefono 321.62.83.
S. ... via Umbertide 3, tel. 780.88.41. L. 5000. Riposo.
RAFFAELLO D'ESSAI via Terni 54, telefono 701.2719. L. 6.000. Riposo.
... D'ESSAI via Etruschi 40, telefono 495.77.62. Lire 5000. Or.: 17; 22,30 **Paris, Texas.**
TIZIANO D'ESSAI via Guido Reni, telefono 392.777. Riposo.

LUCI ROSSE

AQUILA via L'Aquila 74, tel. 70.300.333. **Prendilo.** L. 4000.
...IO EROTIC v. Macerata 10, tel. 700.35.27. **Film per adulti.** L. 6000.
... MOON via ll Cantoni 53, telefono 474.3936. Or.: 16; 22,30, Lire 8000.
MODERNO p. Repubblica 44, tel. 4880285 **Film per adulti** Or.: 16; 22,30. L. 8000
MODERNETTA p. della Repubblica 44, t. 486.0285. **Film per adulti.** L. 8000.
MOULIN ROUGE via O. M. Corbino 23, telefono 556.2350 **Taboo bestial anal** Or.: 15,30; 22 L. 4000.
... piazza Repubblica, tel. 464.760. ... **per adulti** Ingresso L. 5000.
PUSSYCAT via Cairoli 98, tel. 446.45.81. **Film per adulti.** Or. 10,30; 23.
SPLENDID via P. delle Vigne 4, t. 6800.0205. **Film per adulti.** Or.: 11; ... L. 6000.
TIFFANY via Depretis 11, t. 482.390 **Film per adulti.** Or.: 16; 22,30. L. 5000
VOLTURNO via Volturno 37, telefono 482.75 57. Or.: 15; 22. Ingr. 10.000. **Film per adulti** e nuova rivista di spogliarello

TEATRI

ANFITRIONE v. S. Saba 24,1 57 50 827. Dalle ore 21 Comp. Stamal pres. **Casa ti spingo e fare queste?** di G. Lopez con M. Ferraldi, S. Michelotti, M. Lopez, D. Di Paolo, C. Colizzi
ATENEO TEATRO DELL'UNIVERSITA' v le delle Scienze 3 t. 44 55 332 Ore 21 **La dodicesima notte** di W. Shakespeare, prod. T. Stabile di Torino. Compagnia G. B. Corsetti
ABBOT TEATRO via Natale Del Grande 18, telefono 58 14 022 Ore 21 Katia Cenci in **Perle d'Arsella** di Alessandro Benvenuti con Katia Cenci. Regia Alessandro Benvenuti. Domenica ore 18. Lunedì riposo. Sino al 13 marzo
BELLI via Sant Apollonia 11/a t. 58 94 875. Ore 21 Reg Dol prod. pres. **Casanova e Faldrico** con A. Buscarini e S. De Luca. Testo e regia B. Marchesini
COLOSSEO via Capo d'Africa 54/a telefono 70 04 932 Ore 21 Ass. Cult. Aves presenta **L'assassinio di Sister George** di Frank Marcus, con Patrizia De Clara, Betty Moretti e Gigna Sapio. Regia P. H. Gastaldi. Dal 22/2/94 al 27/2/94 domenica ore 17.00
COLOSSEO RIDOTTO SALA A via Capo d'Africa 54/a tel. 70 04 932 Ore 20.45 Comp. Dramm. Teatro di Modena **La morte della zia** con presidessa di e con A. Maldano e G. Negro
COLOSSEO RIDOTTO SALA B via Capo d'Africa 54/a tel. 70 04 932 Ore 22 Associazione Culturale Europa Duemila presenta **Serata-gala speciale** di J. Genet con M. Betti, I. Lucenti, M. Bonini. Regia M. Gagliardo
DEI COCCI via Galvani 69, t. 57 83 502 Ore 21.15 M. Martino in Bo' lo sorbo e lo sorpeggio amaro. I mille volti di Napoli attraverso le sue canzoni
DEI SATIRI via Grottapinta 19, tel. 68 77 038 Ore 20.45 **Majakovskij** di Alberto Casiraghi

La TALPA di città

QUESTA volta, me lo sono promesso solennemente; debbo proprio votare. Perseverare nel distacco dal voto oltre che dall'assunzione di una precisa volontà politica sarebbe veramente un segno di vigliaccheria, come dice Adornato. Ma, avvicinandomi al momento di decidere, mi sento sempre più perplesso. Vanamente rileggo l'elegante biglietto inviato dall'Ufficio Elettorale del Comune di Milano all'Egregio Signor del Buono Oreste Ulisse Pilade, e medito una volta di più nella mia vita su quale orgia scolastica dominasse i miei genitori per chiamarmi in questo modo. A una mia blanda protesta, mia madre mi rispose una volta: «Perché discendiamo dai greci». A me, professoressa, faceva impressione. A me, scolaro senza ambizioni non la faceva. Mi sarebbe piaciuto molto di più chiamarmi Mario o Gigi come uno qualsiasi.

La balla di mia madre non aveva comunque alcun valore. Pare, invece, che il merito o il demerito di nomi tanto impegnativi possa risalire a un parroco umanista che battezzava tutti all'Elba. Ulisse si chiamava comunque il mio nonno materno. Quello paterno si chiamava Pilade. Oreste si chiamava un mio zio marinaro morto supergiù quando nato io. Pilade si chiamato mio fratello supergiù quando è morto mio nonno paterno. Mio padre si chiamava Alessandro. Mio zio materno si chiamava Teseo, e un altro zio materno Demetrio. Il figlio di Demetrio, mio cugino, si chiama Ulisse. C'è qualcuno che ho dimenticato? Ma sì, il fratello di mio padre, mio zio paterno Paride. Il mia nonna paterna Filomena, dove l'ho lasciata? «Ho il piacere comunicarLe, ai dell'art. 4 della Legge 10-12-93 n. 515», dice l'Ufficio elettorale del Comune, «che Ella potrà esercitare il diritto voto e sottoscrizione per la presentazione delle candidature, nel collegio n. 3 per l'elezione alla Camera dei Deputati e nel collegio n. 2 per l'elezione del Senato della Repubblica. Qualora nel primo giorno fissato per le elezioni Ella non avesse ancora compiuto i 25 anni, La prego non tener conto dell'indicazione per l'elezione del Senato della Repubblica. Distinti saluti».

Per la verità, nel primo giorno fissato per le elezioni terrei non aver compiuto i anni, perché non è giusto che uno sia costretto a scegliere tra gente di cui sa poco e di cui non gli frega nulla. E' peggio ancora di quando sono stato chiamato a decidere il ballottaggio tra Marco Formentini e Nando Dalla Chiesa. Se mi ricapitasse una fortuna simile, non avrei esitazioni. Allora non sapevo nulla di Formentini. Ora ho le idee più chiare. Questa volta ho deciso che voto. posso disertare le urne a lungo, poi ti appiccicato il disagio di non aver votato. E, quando avrai votato, non ti resterà nul attaccato addosso? Com'è possibile che t'illuda? Basta, cerchiano far cose per bene. Cominciamo a prendere in considerazione candidato dopo l'altro dei miei colleghi. Senza prevenzioni o pregiudizi. Con scrupolo e rigore. Da sini a destra o, casomai, viceversa. Pure all'incontrario. Mamma...

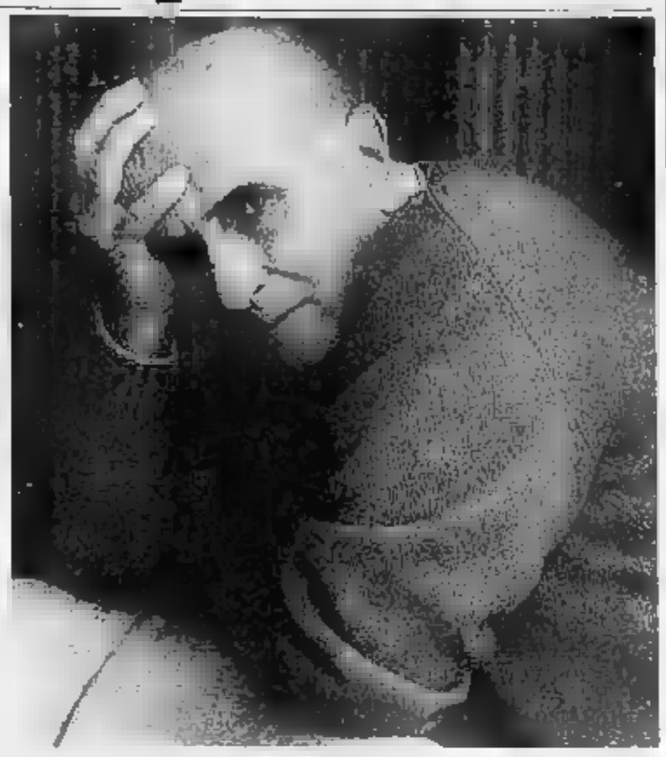
Oreste del Buono

Al Crt fino al 27 il dramma di Giovanni Testori, interprete Sandro Lombardi

«Edipus», dolore di capocomico

L'allestimento del testo, del 1977, è di Franco Tiezzi
Scene di Bisleri, costumi della Buzzi, luci di Saleri

Nella foto grande più a destra un'immagine dello scrittore Giovanni Testori autore di «Edipus» In scena al Crt fino al 27 febbraio Qui accanto Pier Paolo Pasolini



E' la storia di un vecchio attore che si ritrova abbandonato dai colleghi e continua a recitare impersonando da solo tutti i ruoli

MILANO. Da ieri sera e sino al 27 febbraio al Teatro Crt Salone è stato allestito uno spettacolo di grande forza emotive e impatto, scritto da Giovanni Testori, nell'allestimento di Franco Tiezzi, interpretato da Sandro Lombardi. Il titolo dello spettacolo è «Edipus» e si inserisce nel progetto dedicato al tema del necessario confronto che ciascun individuo deve affrontare nei riguardi del padre.

Con questo testo pubblicato nel 1977, che in qualche modo ha chiuso la trilogia di Testori iniziata «L'Ambleto» e proseguita con «Macbetto», lo scrittore lombardo non è limitato ad un semplice rifacimento moderno della tragedia di Sofocle. Qui Testori rappresenta e mimica drammaticamente veritiera la crisi della cultura e della coscienza odierne.

In ogni il protagonista di questo monologo interpretato da Sandro Lombardi è il linguaggio. Non un linguaggio semplice o semplicistico, ma votato alla riscoperta delle accezioni arcaiche, fantasiose, delle assonanze latine, lombarde, francesi. Nella piéce si racconta di un capocomico abbandonato da tutti. Il primo ha preferito andare a fare il travestito in una compagnia di cabaret e la prima attrice ha abbandonato il teatro per andarsi a rifugiare nelle braccia rassicuranti di mobiliere di Meda. Sera dopo sera il povero capocomico crea il suo spettacolo pazzesco interpretando tutti i ruoli e tutte le funzioni da solo. Da Laio a Iocasta, da Edipus a Dionisio, l'attore protagonista si divide e si spezzetta in cento e una espressione riproponendo, con intelligente fatica, l'essenza stessa della recitazione.

La divertente che nello spezzettarsi dei ruoli, da solo la scena, l'attore confonderà presto il piano del racconto con quello della sua vicenda biografica personale. Così, il risentimento di Edipo nei confronti del padre diventa quello del capocomico nei confronti del primo attore; l'odio-amore per Iocasta si sovrappone ai sentimenti che il povero guitto nutre per la prima attrice rea di aver preferito il danaro e la sistemazione a una vita piena d'arte ma poca comodità insieme a lui.

In pratica si può scrivere dell'«Edipus» Testori come di un teatro in crisi, un teatro allo sfascio e alla deriva che un povero comico tenta disperatamente di tenere in piedi nel tentativo di resistere alla solitudine e all'abbandono. «Edipus» è anche una struggente dichiarazione d'amore per i luoghi, evocati puntualmente con i loro nomi carichi di riferimenti Manzoni e a Gadda. Si parla di Brianza, di Milano, Lissone, del Monte Rosa, del Cervino, del Bianco, del famoso corso Magenta, e dell'altrettanto famoso corso Buenos Aires.

Tanti critici hanno scritto ricordato come nel trittico che si chiude proprio l'«Edipus», lo scrittore milanese sia stato molto vicino nella composizione nelle ideologie a Pasolini e al suo «Ragazzi di vita». Da un lato la periferia romana, dall'altro la periferia milanese: ma in tutti due i casi, le storie persone emarginate, arrivate, spesso loro malgrado, ai margini di una società che li rifiuta, che non dà loro una seconda chance.

La tristezza che coglie vedendo il povero capocomico struggersi e farsi quattro pur di riempire lo stesso tutti ruoli lasciati vacanti dagli attori, la stessa tristezza che proviamo quando la televisione racconta le vite bruciate di ragazzi che non ancora maggiorenni vengono coinvolti in traffici più grandi di loro. Quegli stessi traffici che inevitabilmente li condurranno verso la perdita di quei valori che fanno di un essere umano un uomo completo.

In questa pièce dove l'attore entra dalla platea, sale i gradini che lo portano sul proscenio e comincia a raccontare la sua storia, le scene di Pier Paolo Sisleri, i costumi di Giovanna Buzzi, le luci di Juray Saleri. Lo spettacolo inizia alle 21 il biglietto costa mila lire. Informazioni prenotazioni al numero 02/ 895.122.20.

Luca

TEATRI

Scala
p. Tel. 7200.37.44
RIPOSO

Angelicum
p. S. Angelo 2 Tel. 855.17.12
RIPOSO

Conservatorio
v. Conservatorio Tel. 7600.17.55
Ore 21 Pianista Elisò Virsaladze, musiche di Beethoven e Schumann.

Arsenale
v. C. Correnti 11 Tel. 837.58.96
Ore 21,15 Compagnia Piccola Commenda e Nuove Parole presenta: **Il Vangelo secondo Matteo**, di P. Paolo Pasolini.

Carcano
s. di Porta Romana 63 Tel. 5518.13.77
Ore 21 Carla Fracci - George Iancu: **Romeo e Giulietta** musica di S. Prokofiev, coreografia di J. Cranko e L. Gai, regia di Beppe Menegatti.

Clak
v. Sangallo 39 Tel. 7611.10.15
Ore 21,30 Angela Finocchiaro in **Misteriosa scomparsa di W** di Stefano Benni, regia di Ruggero Cara.

Salone
v. U. Dini 7 Tel. 8951.22.20
CRT presenta: **Edipus** di G. Testori, regia F. Tiezzi, Sandro Lombardi.

Della 14ª
v. Oglio 12 Tel. 539.61.25
Ore 10 Teatro presenta: **Dakota delle bianche dimore** testo e regia M. Pennich, con E. Bruno e R. Chiti (età consigliata dagli 8 anni).

Filodrammatici
v. Filodrammatici 1 Tel. 869.36.59
Ore 21 Compagnia Il quadro presenta: **Sì e no** di G. Green, regia A. , con L. M. Gallo, e a A. Giordano.

Franco Parenti
v. Pier Lombardo 14 Tel. 545.71.74
Ore 20,30 T. F. P. presenta: **vita un canyon** A. Bianchi Rizzi, regia A. R. Shammah, con A. Galiena, S. Bini in arte Bustric, M. De Marchi, G. Franchini e con la partecipazione di C. Tedeschi.

Litta
c. Magenta 24 Tel. 8645.45.45
Ore 21,30 Teatro Ciak presenta Zuzzurro e Gaspare e Carlo Pistarino in: **Tu lo ricordi to il purè.**

Manzoni
v. Manzoni 40 Tel.
Ore 20,45 Garinei e Giovannini presentano Johnny Dorelli in **Ma per fortuna c'è la musica** uno spettacolo musicale di Flastri e E. Vaime, regia P. Garinei.

Nazionale
p. Piemonte 12 Tel. 4800.77.00
Ore 21 con Ballet Flamenco - Antonio Canales, regia Luis Olmos, musiche José e Ramon Jimenez.

Nazionale Foyer
p.zza Piemonte 22 Tel. 48.00.77.00
Ore 19 **La cena** di G. Manfridi, con P. Colizzi e E. Rosso. Regia W.

Nuovo
p. G. Babila 37 Tel. 7600.00.85/7
Ore 20,45 T.S. Genova e T. Eliseo di Roma presentano M. Molajo in **Un** che di T. , regia M. Capitani.

TEATRI

Olmetto
v. Olmetto 9/A Tel. 87.51.85
RIPOSO

Out-off
v. Cupré 4 Tel. 5926.22
Ore 21 T. Out-off presenta: **Orestiade** (a colore) di Eschilo, trad. di P. Paolo Pasolini, regia A. Syxty.

Piccolo
s. Rovello 2 Tel. 87.76.63
RIPOSO

Piccolo T. Studio
v. Rivoli 6 Tel. 86.13.30
Ore 20,30 T. di Roma: **Classe di ferro** di A. Nicolaj, regia Giordano, con C. Pani, A. Casagrande, I. Gallinelli.

Babila
s. Venezia 2 Tel.
Ore 21 Ferrari, E. Angelillo, G. Ingrassia in: **Luv** di M. Schisgal, regia P. Rossi Gastaldi.

Smeraldo
p. XXV Aprile Tel. 2900.67.67
Ore 10 Arsetro Scuola presenta: **nel 1500** e ore 21 Compagnia Argentina Tango x 2 in: **Perfumes de Tango** direzione e coreografia di Milena e Miguel Angel Zotto.

Tdi
v. C. Menotti 11 Tel. 71.67.91
Ore 20,45 T. S. di Parma presenta: **La New York** testo e regia di E. Erba, con B. Armando e L. Zingaretti.

Tdi P.ta Romana
s. di Porta Romana 124 Tel. 5831.
RIPOSO

Teatro Arlberto
v. D. Crespi 9 Tel. 832.25.80
RIPOSO

Teatro delle Erbe
v. Mercato 3 Tel. 8646.49.85
RIPOSO

del Sole
v. S. Elembardo 2 Tel. 255.23.18
RIPOSO

Marionette
v. Olivetani 3 Tel.
Ore 9,30 La compagnia Gianni e Colette Colla presenta: **Pluft, il piccolo fantasma** di Clara Maria Machado, regia di Gianni Colla.

p. Greco Tel. 657.06.86
RIPOSO

Teatrino d. Pupi
v. Setaia 27 Tel. 2940.42.15
RIPOSO

Teatro Gnomo
v. Lamarmora 30/a Tel. .10.86
RIPOSO

TEATRI

Rinchiera
v. Bolzava 17 Tel. 6551.54.89
RIPOSO

Teatro Rosetum
v. Pisanello 1 Tel. 4870.72.03
RIPOSO

Verdi
v. Pastrengo 16 Tel. 807.16.95
Ore 21 T. del Buratto presenta: **Panebiu** di J. Cappi, F. Spedavecchia, S. Mussida, G. G. Colucci, D. Dazi, con S. Mussida, D. Dazi, S. Tonon, C. Discacciati, musiche di C. C. Capelli, coordinamento registico S.

Soc. Umanitaria
v. Daverio 7 Tel. 5518.72.42

RITROVI

AL VASCELLO, piazza Greco. Tel. 670.4353. Ore 21.30 Festa di compleanno e di laurea.

BODEGUITA DEL MEDIO, via Col di Lana 3, M. 8940.0560. Cucina e musica cubana

CA' BIANCA CLUB, via Ludovico il Moro 117. Tel. 8912.5777. Ore 21,30 Grancabaret con: Norberto Midani, Al pianoforte Valentino Mancino, il contrabbasso Lo Iacono. Concerto dixieland con la «Tivlum jazz band».

CAFE' DE imbarcadero della Darsena piazzale Cantore. Tel. 8940.8256. Chiuso per restauri.

CAFE' TEATRO NOBEL, via S. Sfonza 81. Tel. 8951.1746. Riposo.

, via L. il Moro 119. Tel. 8912.2024. Ore 22 Quintetto di Giorgio Buratti.

DERBINO CABARET, via Missaglia, 46/3. Tel. 845.4731.

GRILLO PARLANTE LIVE MUSIC, Alzaia Naviglio Grande 36. Tel. 8940.9321. Ore 22,30 Peperoncino band/rock americano anni 50.

A PARIGI, via Ludovico il Moro 131. Tel. 89.12.2043. Ore 22 Musica dal vivo con la band dell'americano a Parigi. Strip tease maschile e femminile.

DISCO BAR, piazzale Bancamano 2. Tel. .1832. Ore 22,30 Disco music.

NONSOLOMUSICA, viale Ortles 62. Tel. 5521.0905. Ore 21,30 Karaoke canto anch'io dilettanti allo sbaraglio.

ON STAGE, galleria Manzoni. Tel. 7600.0525 - 7602.1071. Ore 22.30 Serata On stage.

SCHEMBE, via Sforza 49. Tel. 809.1874. Ore 22,30 Enrico Rava electric five.

, via Pe 52. Tel. . Ore 22 Gigi Cifarelli quartet.

TEATRINO, largo Corsia dei Servi 3. Tel. 7602.3716. Ore 16; 21,30; 23,30 Sexy show.

ZELIG, viale Monza 140. Tel. 255.1774. Ore 22 Margherita Antonelli in: Sotto Maturante: la vita, le sbere e Gregory e Davide in: Incontro con la morte.

SABOR TROPICAL, via Molino delle Armi 18. Tel. 5831.5545. Ore 22,30 Scherzi musicali a cura di Carlos Ugueto.

LA STAMPA
GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

Al Piccolo di Milano

Ungaretti e sei I maestri e la loro poesia

MILANO. Si è aperto ieri pomeriggio al Teatro Studio del Piccolo di Milano uno spazio dedicato ai nomi illustri della poesia contemporanea dal titolo «Poesia del '900 - I maestri».

Sono cinque incontri, con ingresso gratuito, curati dal critico letterario e teatrale Giovanni Raboni, ai quali si potranno ascoltare, dalle voci di alcuni attori professionisti, i versi di Mario Luzi, Vittorio Sereni (29 febbraio), Sandro Penna (12 aprile), Giorgio Caproni (10 maggio) e Attilio Bertolucci (31 maggio). Ogni incontro si aprirà con proiezione di documentari interviste di diversi filoni della maggiore poesia europea. Si va dalla presentazione di quattro maestri italiani (oltre a Penna anche Ungaretti, Montale e il poeta dialettale milanese Delio Tessa), a quella di tre importanti autori francesi (Paul Valéry, Louis Aragon e Francis Ponge), di due spagnoli (Rafael Alberti e Gabriel Celaya) e del Premio Nobel 1987, il russo Josif Brodskij. Dopo la proiezione si passerà al momento dedicato ai «Nuovi maestri», presentati da cinque relatori specialisti (Stefano Agosti per Luzi, Giovanni Raboni per Sereni, Cesare Garboli per Penna, Giorgio Agamben per Caproni, Enzo Siciliano per Bertolucci), e interpretati da altrettanti attori (Pamela Villoresi, Franco Nuti, Andrea Jonasson, Franco Graziosi e Giorgio Strehler).

Abbiamo voluto offrire un piccolo assaggio del panorama della maggiore poesia italiana di questo secolo - ha detto stamattina Giovanni Raboni, il curatore dei «Nuovi maestri», presentando la manifestazione - senza dubbio abbiamo anche un intento didattico, ma desideriamo prima di tutto diffondere l'amore per la poesia. Per fare questo abbiamo accostato alle voci anche i corpi degli attori chiamati a leggere i versi. Luzi e Bertolucci, gli unici autori della rassegna ancora in vita, saranno presenti alle serate, o assisteranno anch'essi alla lettura.

PRIME VISIONI A MILANO

Ambasciatori
c. Vittorio Emanuele 30
Tel. 7600.3308.
Or.: 15,40/18/20,15/22,30
Ingr. 7000

Alice - Il sospetto ☎
di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' **Thriller**

Anteo
v. Milazzo 9
Tel. 659.7732. Or.: 14,50
16,40/18,30/20,30/22,30
Ingr. 7000

Il profumo della papaya verde ☎
di T. A. Hung, con T. N. Yen-Khe, T. T. Loc, N. V. Oanh (...'92) — Saigon Anni 50: una bambina contadina va in città per fare la cameriera e tra mille fatiche insegue l'amore per il giovane padrone N. V. 1h 40' **Commedia**

Apollo Galleria
v. De Cristoforis 3
Tel. 780.390. Or.: 15
17,30/20/22,30
Ingr. 7000

Mrs. [illegible]mire ☎
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Arcobaleno
v. Tunisia 11
Tel. 2940.8954
Or. 16,40/18,40/22,30
Ingr. 7000

La casa degli spiriti
di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre con ...ervatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' **Dramm.**

Ariston
Gall. del Corso 1
Tel. 7602.3808
Or.: 16,40/19,35/22,30
Ingr. 7000

Tra cielo e terra ☎
di O. Stone, con H. Thi Le, T. L. Jones, J. Chon (Usa '93) — Durante la guerra del Vietnam, l'odissea di una donna sottomessa dal Vietcong. Sarà l'amore a salvarla e guidarla verso una nuova vita in America. N. V. 2h 20' **Dramm.**

Arlecchino
v. S. Pietro all'Orto 9
Tel. 7600.1214. Or.: 14,30
17,10/19,50/22,30
Ingr. 7000

Nel nome del padre ☎
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia ...un'avvocatessa N. V. 2h 13' **Drammatico**

Astra
c. Vittorio Emanuele 6
Tel. 7600.0229
Or.: 15,15/17,40/20,05/22,30
Ingr. 7000

Perdiamoci di vista ☎
di C. Verdone, con C. Verdone, A. Arganto, A. Maccione (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' **Comm.**

Cavour
p. Cavour 3
Tel. 659.5778
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 7000

Mrs. Doubtfire ☎
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. ...V. 2h 05' **Comm.**

Colosseo S. Alien A cena col diavolo
v.le Monte Nero 84
Tel. 5990.1361. Or.: 15
16,55/18,50/20,45/22,40
Ingr. 7000

[illegible] Mollnaro, con C. Brasseur, C. Rich, T. Holgado (Ita/Fra. '93) — 6 luglio 1815: Napoleone è in fuga, Talleyrand e Fouché ingaggiano un furioso ...ccio a ...ccio. La posta in gioco: il futuro regime ...Francia. N. V. 1h 30' **Dramm.**

Sala Chaplin
v.le Monte Nero 84
Tel. 5990.1361. Or.: 14,30
16,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. 7000

Film bianco ☎
di K. Kieslowski, con Z. Zamachowski, J. Delpy (Fr. '93) — Un polacco, ripudiato dalla moglie francese, rientra nel suo Paese, fa amicizia con un singolare personaggio, cerca di arricchirsi con ogni mezzo. N. V. 1h 35' **Drammatico**

Sala Visconti
v.le Monte Nero 84
Tel. 5990.1361. Or.: 14,30
17,10/19,50/22,30
Ingr. 7000

Nel nome del padre ...
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' ...

Corallo
Lgo Corsia dei Servi 6
Tel. 7602.0721. Or.: 15,30
17,50/20,10/22,30
Ingr. 7000

Robin [illegible] - Un uomo in calzamaglia ☎
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Reid, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, lan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

Corso
Galleria del Corso
Tel. 7600.2184
Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30
Ingr. 7000

L'uomo che guarda ☎
di T. Brass, con K. Vasiliss, F. Casale, C. Goravaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita ...ndo per trovare una spiegazione all'irrimediabile ...ga della moglie. Viet. 16 1h 40' **Erotico**

Eliseo
v. Torino 64
Tel. 869.2752. Or.: 15
16,45/18,30/20,30/22,30
Ingr. 7000

[illegible] bianco ☎
di K. Kieslowski, con Z. Zamachowski, J. Delpy (Fr. '93) — Un polacco, ripudiato dalla moglie francese, rientra nel suo Paese, fa amicizia con un singolare personaggio, cerca di arricchirsi con ogni mezzo. ...V. 1h 35' **Drammatico**

Excelsior
Galleria del Corso 4
Tel. [illegible]
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Ingr. 7000

Storia di una capinera ☎
di F. Zeffirelli, con A. Bates, J. Schaech, S. [illegible] (Italia '93) — Durante un'epidemia di colera, la travolgente ma anche impossibile storia d'amore tra una suora di clausura e un giovane amico di famiglia. N. V. 1h 54' **Drammatico**

Maestoso
p.le Lodi 3B
Tel. 551.6438 Or.: 15,30
17,50/20,10/22,30
Ingr. 7000

[illegible]in Hood - Un u...o in calzamaglia ☎
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Reid, M. Brooks (Usa '93) - Vita spericolata per il leggendario arciere, lan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

Manzoni
v. Manzoni 40
Tel. 7602.0859. Or.: 15,15
17,40/20,05/22,30
Ingr. 7000

Free Willy - Un amico da salvare
di S. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa '93) - Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una disperata operazione. N. V. 1h 52' **Comm. Avvent.**

Mediolanum
c. Vittorio Emanuele 24
Tel. 7602.0818. Or.: 15,30
17,50/20,10/22,30
Ingr. 7000

L'ombra del lupo
di J. Dorman, con L. D. Phillips, T. Milune, D. Sutherland (Usa '93) - In un villaggio occhinese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Metropol
v.le Piave 24
Tel. 795.913. Or.: 15,15
17,40/20,05/22,30
Ingr. 7000

Perdiamoci di vista ☎
di C. Verdone, con C. Verdone, A. Arganto, A. Maccione (Ita. '93) - Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' **Comm.**

Mignon
Galleria del Corso 4
Tel. [illegible] Or.: 15,15
17,40/20,05[illegible]
Ingr. 7000

Mr. Jones ☎
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero [illegible]tra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

Nuovo Arti
v. Mascagni 8
Tel. 7602.0048. Or.: 15,30
17,50/20,10/22,30
Ingr. 7000

Aladdin ☎
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Nuovo Orchidea
v. Terraggio 3
Tel. 875.389 - Or.: 15
16,55/18,45/20,35/22,30
Ingr. 7000

Uova d'oro ☎
di B. Luna, con J. Berdam, M. De Medeiros, M. Verdù (Sp./It./Fr. '93) — Ascesa e caduta di un popolano che vuole «due di tutto», seduce donne ricche, e cerca di diventare un onnipotente costruttore V. M. [illegible] 1h 33' **Commedia**

Odeon 5 Sala 1
Multis. - v. S. Redegonda 8
Tel. 874.547. Or.: 15
17,25/20/22,35
Ingr. 7000

Bronx ☎
di R. De Niro, con L. Brancato, C. Palminteri, R. De Niro (Usa '93) — Un giovane italoamericano cresce nel Bronx diviso tra l'amore per il padre, onesto lavoratore, e un mafioso ricco di fascino violento. N. V. 2h 02' **Drammatico**

Odeon 5 Sala [illegible]
v. Santa Redegonda 8
Tel. 874.547. Or.: 15,25
17,40/20,10/22,35
Ingr. 7000

La famiglia Addams 2 ☎
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle pasioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' **Commedia**

...ubblicità sarà curata direttamente
...consulta le tue esigenze telefonando ...
...di Lidia Jorio Bonaparte
...ilanese al
144-66-0919

ARLECCHINO-COLOSSEO

Daniel e il suo Orso

In programmazione il film che ha appena vinto l'Orso d'oro al FilmFest di Berlino: «Nel nome del padre», interpretato da Daniel Day-Lewis con Emma Thompson. Storia vera della battaglia legale di un giovane irlandese per riabilitare il padre ingiustamente condannato per un attentato dell'Ira.

Odeon 5 Sala 3
v. Santa Redegonda 8
Tel. 874.547. Or.: 15,20
17,40/20/22,30
Ingr. 7000

Nestore l'ultima corsa ☎
di A. Sordi, con A. Sordi, M. Ripoli, C. Cammarozzo (Ita. '94) — Un anziano vetturino e il suo vecchio cavallo, superstiti nella Roma moderna e trafficata, vogliono concedersi un'ultima corsa degna di ...ero N. V. 1h 56' **Commedia**

[illegible] 5 Sala 4
v. Santa Redegonda 8
Tel. 874.547. Or.: 14,35
17,10/19,45/22,30
Ingr. 7000

Piccolo Buddha ☎
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

Odeon 5 Sala 5
v. Santa Redegonda 8
Tel. 874.547. Or.: 14,40
17,10/19,45/22,30
Ingr. 7000

Un mondo perfetto
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un ...ziano [illegible] e una criminologa N. V. 2h 18' **Thriller**

Odeon 5 Sala 6
v. Santa Redegonda 8
Tel. 874.547. Or.: 16,20
17,40/20,10/22,35
Ingr. 7000

Il giudice ragazzino ☎
di A. di Robilant, con G. Scarpati, L. Trieste, S. Ferilli (Ita. '94) — La brava vita di Antonio Livatino, il giudice che si impegnò a combattere la mafia agrigentina e morì in un attentato nel [illegible]991 N. V. 1h 38' **Drammatico**

Odeon 5 Sala 7
v. Santa Redegonda 8
Tel. 874.547.
Or.: 15,15/19,15/22,20
Ingr. 7000

Carlito's way ☎
di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Mélor (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' **Thriller**

Odeon 5 Sala 8
v. Santa Redegonda 8
Tel. 874.547. Or.: 15,15
17,40/20/22,30
Ingr. 7000

The Innocent
di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93) — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino per un'operazione di spionaggio, viene travolto da amore e intrighi. Dal romanzo di McEwan N.V. 1h 55' **Thriller**

Odeon 5 Sala 9
Multis. - v. S. Redegonda 8
Tel. 874.547. Or.: 15,50
17,50/20,10/22,35
Ingr. 7000

Cool Runnings - Quattro sottozero
di J. Turteltaub, con J. Candy, Leon, D. E Doug (Usa '93) — Le avventure di quattro giamaicani che lasciano i tropici, vanno ad allenarsi sul bob in mezzo ai monti americani, e vincono le olimpiadi di Calgary N. V. 1h 40' **Comm. Sport.**

[illegible] 5 [illegible]la 10
v. Santa Redegonda 8
Tel. 874.557. Or.: 15,25
17,45/20,10/22,30
Ingr. 7000

Il giardino di cemento
di A. Bilbin, con A. Robertson, C. Gainsbourg, S. Cusack (Ingh. '93) — Dopo la morte dei genitori, fratello e sorella vogliono costruire una famiglia permissiva, dove anche l'incesto è lecito. [illegible] romanzo di McEwan V. M.14 1h 45' **Dramm.**

Orfeo
v.le Coni Zugna 50
Tel. 8940.3039. Or.: 15
17,30/20/22,30
Ingr. 7000

[illegible] ☎
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' [illegible]

Pasquirolo
c. Vittorio Emanuele 28
[illegible] 7602.0787. Or.: 15
16,50/18,40/20,30/22,30
Ingr. 7000

Uova d'oro ☎
di B. Luna, con J. Berdam, M. De Medeiros, M. Verdù (Sp./It./Fr. '93) — Ascesa e caduta di un popolano che vuole «due di tutto», seduce donne ricche, e cerca di diventare un onnipotente costruttore V. M. 14 1h 33' **Commedia**

Plinius
v.le Abruzzi 28
Tel. 2953.1103
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ingr. 7000

Malice - Il sospetto ☎
di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' **Thriller**

President
Lgo Augusto 1
Tel. 7602.2190
Or.: 16,30/19,40/22,30
Ingr. 7000

Così lontano così vicino
di W. Wenders, con O. Sander, W. Dafoe, N. Kinski (Germ. '92) — Un angelo diventa uomo per sperimentare letizia e dolori terrestri: come uno sprovveduto finirà tra le grinfie [illegible] un trafficante di pornocassette e armi N. V. 2h 25' **Dramm.**

Splendor
v.le Gran Sasso 28
Tel. 236.5124
Or.: 20/22,30
Ingr. 7000

Mrs. Doubtfire ☎
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Tiffany
c. Buenos Aires 39
Tel. 2551.3143
Or.: 20,30/22,30
Ingr. 7000

Uova d'oro ☎
di B. Luna, con J. Berdam, M. De Medeiros, M. Verdù (Sp./It./Fr. '93) — Ascesa e caduta di un popolano che vuole «due di tutto», seduce donne ricche, e cerca di diventare un onnipotente costruttore V. M. 14 1h 33' **Commedia**

Vip
v. Torino 21
Tel. 8646.3847. Orario:
15,30/17,50/20,10/22,30
Ingr. 7000

Il banchetto [illegible] nozze
di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Uchlenbein (Taiwan '92) — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, [illegible] bina un matrimonio con una bella orientale. Ma lo attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42' **Comm.**

CINEMA

ARIOSTO via Ariosto 16, tel. 4800.3901. L. 7.000. [illegible] 17,30; 20; 22,30 **L'età dell'innocenza** Regia M. Scorsese
CENTRALE 1 v. Torino 30, telefono 74.826. L. 7000. Ore 16; 18,10; [illegible]; 22,30 **Misterioso omicidio a Manhattan.** Regia W. Allen.
CENTRALE 2 via Torino 30, tel. 874.826, L. 7000. Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 **Caro diario.** Regia di N. Moretti.
[illegible] AMICIS via Camminadella 15, tel. 8645.2716. L. 5000 + tessera Rassegna «Sergej Paradzanov - Lo spettatore incantato» ore 18,30 **Proiezione di un documentario.** Ore 20 **Rapsodia ucraina.** Ore 22 **Il fiore sulla pietra.**
MEXICO via Savona 57, tel. 489.5102. L. 7000. Ore 20; 22,30: **Veronica Voss.**
SANLORENZO c. di Porta Ticinese 45. L. 3000. Ore [illegible] «Film per la scuola» **Ken Bugul.** Regia M. S. Absa.
SEMPIONE via Pacinotti 6, tel. 3921.0483. Riposo.
AUDITORIUM DON BOSCO via M. Gioia [illegible], tel. 603.042. Riposo.
[illegible]TECA MUSEO [illegible]
PALAZZO DUGNANI v. Manin 2/a, t. 655.4977. L. 4000. Ore 17,30 **I sogni che il denaro può comprare** (Dreams that money can buy). Regia H. Richter. Sequenze di sogni allestite dai pittori: M. Ray, H. Richter, M. Ernst, M. Duchamp, A. Calder.

LUCI ROSSE

ACADEMY v.le Monza 101. L. 10.000. **Intimi tradimenti e Donne in calore per stalloni di fosso.**
AMBRA v. Cilnarino ang. v. Padova. Tel. 2682.2610. L. 10.000. Ap. 14,30. **Porno donna da marciapiede e Femmine cercate [illegible] piacere anale.**
ARGO v. Monza 79 L [illegible]. **Quella t... di mia zia e Professoressa erotica.**
ASTOR c. B. Aires 35. L. 12.000. Ap. 13 **Profonda voglia di maschio.**
ASTORIA v.le Monte Nero 55. L. 10.000. **Sodi delle porcone e Sorelline viziose tutto sesso.**
ATLAS v. Sansovino 3. L. 10.000. **I piaceri insaziabili di mogli.**
[illegible] [illegible]NET v. P. Sarpi 8. L. 10.000. Ap. 10,30. **Ultima voglia sulle labbra e Intimità bestiali di mia moglie.**
CIELO v.le Premuda 40. L. 12.000. Ap. 16. **Con mia moglie si fa tutto.**
CITTANOVA v. Giambellino 153. L. 10.000 **Night trips.**
DIAMANTE v. F. Filzi 5. L. 12.000. Ap. 13. **Con mia moglie si fa tutto.**
DONIZETTI v. M. da Panicale 13. L. 10.000. **Capricci bestiali di Karim.**
EMBASSY v. Fab di Bruno 8. L. 10.000. **Oralità di una moglie e [illegible] carnali.**
HERMES v. D. Crespi 14. L. 10.000. Varietà + film.
LA FENICE v. Bigny 52. Riposo.
LORETO v. Deledda 10. L. 8000. **Sotto la fessura... Il buco del piacere.**
MAGENTA v. R. Sanzio 23. L. 10.000. **Intime fantasie del sesso.**
PERLA v. Degli Imbonati 19. L. 10.000. **Porno giochi anali e bestiali e Anal dreams story.**
ROXY c. Lodi 128. L. 10.000. Ap. 14,20. **La cugnetta ingorda e porcellona e Libidine e piacere.**
ZODIACO v. Padova 178. L. 10.000. Ap. 14 **Quella troia di mia zia preferisce farmi andare con il treno e il nipotino.**

EDIZIONI PUBBLICITARIE - NOVI - CAGLIARI

Sardegna

un mare di vacanze.

un mare di vacanze, un mare di colori, un mare di tradizioni, un mare di verde, un mare di cultura, un mare di sport, un mare di incontri, un mare di vacanze, un mare di colori, un mare di tradizioni, un mare di verde, un mare di cultura, un mare di sport, un mare di incontri, un mare di vacanze, un mare di colori, un mare di tradizioni, un mare di verde, un mare di cultura, un mare di sport, un mare di incontri, un mare di vacanze, un mare di colori, un mare di tradizioni, un mare di verde, un mare di cultura, un mare di sport, un mare di incontri.

Sardegna
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
Ente Sardo Industrie Turistiche
via Mameli 97, Cagliari
NUMERO VERDE 167-013153

Vi aspettiamo alla BIT di Milano

al padiglione 14/II - Stand Sardegna

TELEVISIONI PRIVATE

TVA - Vicenza

8.30 **Hogan**, telefilm
7 — **Tva**
7.30 **Veronika, il volto dell'amore**, telefilm
8.30 **Comprabene**
12 — **Perché no?**, rubrica
13 — **Il misterioso caso del Dott. Hill**, telefilm
14 — **Agapel**, redazionale
14.28 **Lady Ca' D'oro**, redazionale
14.45 **Speciale sposi 1994**, redazionale
17 — **Maxivetrina**, rubrica
17.30 **La ribelle**, telenovela
18.35 **Maxivetrina**, rubrica
19.03 **Telesport**
19.15 **Capolinea**
19.30 **TVA notizie**
20.05 **Speciale sposi**, redazionale
20.30 **Il mondo in tasca**, documentario
21.30 **Salto nel buio**, telefilm
22 — **Orologi da polso**, rubrica
22.35 **TVA notizie** (r)
23.05 **Sintesi di basket A2 maschile: Libertas Udine - Virtus Pallitalia Vicenza**
0.45 **Tad**, varietà
1.30

Diffusione Europea

8.15 **D.E. News Magazine**, notiziario
8.30 **Il boxe**
12.30 **Speciale ciclocross**
12.45 **D. E. news telegiornale**
13 — **Mtv's greatest hits**, musicale
— **V. J. Simone Angel**,
16.30 **Mtv Coke Cola report**, musicale
16.45 **Mtv at the movies**, musicale
17 — **Mtv news at night**, musicale
17.15 **3 from 1**, musicale
17.30 **Diel Mtv**, musicale
18 — **The soul of**, musicale
18.30 **Music non-stop**, con Pip Dann
19 — **Hippodrome days**, musicale
19.15 **D. E. news telegiornale**
19.45 **Fatti**, speciale
20 — **Musica e incontri**, musicale
20.30 **Mtv ricercatissima (Most Wanted)**, musicale: Ray Cokes in diretta con le vostre telefonate
22.10 **D. E. news telegiornale**
22.30 **Market box**, commerciale
23.30 **Il mondo degli animali**, documentario
24 — **T.S.D.**, rubrica musicale
0.30 **D. E. news telegiornale**
0.50 **Campionato di basket A2: Petrarca**, replica

RTTR

8 — **Prima vista**, rubrica
8.30 **RTTR shopping**
11 — **Charleston**, telefilm
12.20 **Le brigate del tigre**, telefilm
13.15 **RTTR notizie**
13.30 **RTTR shopping**
14 — **Pomeriggio con noi**
Secret Valley
Chip e Charly, cartoni
Sally la maga,
Super D.U.T., spettacolo
Touser, cartoni
Baby show, cartoni
18 — **Sportello INPS**, rubrica
18.30 **Pomeriggio con noi**
19.15 **RTTR notizie**
RTTR sport
19.45 **Trentino in banda**, realtà bandistiche in Provincia a cura di Franco Dalli Guanti
20.15 **L'ingaggio - Sporta ghiacchio**, a cura di M. Pasqualotto
20.50 **Sette contro**
22.15 **RTTR notizie**
RTTR sport
22.45 **RTTR shopping**
22.50 **Il primo ribelle**, film
1 — **RTTR notizie**
sport

Antenna 3

10 — **Teleprenotazioni**
11.55 **La tana dei lupi**, telearmanacco
12.30 **La nostra salute**, rubrica
12.45 **Notizie flash**, informazione
13 — **Notes**, rubrica
13.10 **Una squadra tanti amici**, rubrica
13.15 **Tutto il mondo**, rubrica
13.45 **Notizie flash**, informazione
14 — **Match music**, informazioni mus.
16.30 **La tana dei lupi**,
17 — **Notes**, r

17.30 **Volley Derama Schio**, sport
18.50 **A. A. casa cercasi VI**
19 — **Antenna 3 notizie VI sA**
19.15 **Notes**, rubrica
19.30 **Antenna 3 notizie Tv**
19.55 **Antenna 3 notizie Pd 1A**
20.10 **Servizi speciali**, rubrica
20.20 **Antenna 3 notizie Ve**
20.35 **A merenda coi Befurnat**, varietà
22 — **Antenna 3 notizie VI**, informazioni
22.20 **A. A. casa cercasi VI**
22.30 **Antenna 3 notizie Pd**, informaz.
22.50 **Servizi speciali**, rubrica
23 — **Antenna 3 notizie Tv**
23.30 **Antenna 3 notizie Ve**
23.45 **Telepromozioni**
1.15 **Match music**

Tele Garda

9 — **Rosa selvaggia**, telenovela
— **m 12**, telefilm
11 — **Galactica**, telefilm
12 — **Tg Nove notizie**
12.30 **Lottery**, telefilm
13.30 **Match music**
15 — **Galactica**, telefilm
16 — **Il meglio di «Campane e festa»**
17 — **Rosa selvaggia**, telenovela
19 — **Adam 12**, telefilm
19.30 **Tg Nove notizie**
20.30 **Raw force**, film avventura
22.15 **Tg Nove notizie**
23 — **La lampada di Aladino**, varietà
23.40 **Electric blue**, varietà
0.15 **music**, rubrica

Telepace

13 — **Corso di esercizi spirituali**
14.05 **Beverly Hillbillies**, telefilm
14.40 **Cara dolce Kyoko**, cartoni
14.50 **I due supermatti**, cartoni
15.15 **Tam Tam - La Tv in Tv**
15.50 **Lettere al direttore**, rubrica
16 — **o Rosario**
16.30 **Corso di esercizi spirituali**
17 — **La due orfanelle**, film
18.30 **Corso di esercizi spirituali**
19 — **Beverly Hillbillies**, telefilm
19.30 **Tele Pace Notiziario**
19.50 **I due supermatti e Chappy**, c.s.
20.30 **Nel segno della croce**, Quaresima in famiglia
21 — **Nakia**, telefilm
21.45 **Fermanti**, rubrica
22 — **Corso di esercizi spirituali**
22.30 **Tele Pace Notiziario**

Tele Commerciale Alpina

7.30 **Rassegna**
8 — **Videovetrina**
10 — **Rassegna stampa** (r)
10.30 **Videovetrina**
12.35 **Andiamo al cinema**, rubrica
12.45 **Tca notizie flash**
13 — **Personaggi alla specchio**, rubrica (r)
13.30 **Videovetrina**
15 — **rock**, programma musicale
— **Guyslugger**, cartoni
Videovetrina
17.30 **Drago volante**, cartoni animati
18 — **Rosa De Lejos**, telenovela
18.50 **Tg giovani**, informazione
19.15 **Tca notizie**
19.40 **Progetto salute**, rubrica
20.15 **L'edicola di Franz e Bapi**, sketch
20.30 **Speciale ok motori**
21.30 **Tutto sci**, rubrica
22 — **Angie**, telefilm
22.30 **Tca notizie** (r)
L'edicola di Franz e Bapi, sketch
23.05 **Videovetrina**
23.50 **Tca** (r)
24.10 **Videovetrina**
1.05 **Tca studio rock non stop**

Telepadova

7.30 **Now Gumby**, cartoni animati
7.50 **Casia**, cartoni animati
8.10 **The Thunderbirds**, cartoni animati
8.30 **Spazio redazionale**
11.25 **Musica e spettacolo**
12.25 **Quanto si piange per amore**
13.15 **Crazy Dance** musicale
13.45 **News line**, linea notizie
14 — **Aspettando il domani**
14.30 **La mia piccola solitudine**, telenovela
15.15 **Rotocalco rosa**, attualità
15.45 **News line**, linea notizie
16 — **Spazio redazionale**
17.20 **Andiamo al cinema**, rubrica
17.35 **7 in allegria ci fa compagnia**
17.45 **G.I. Joe**, cartoni
18 — **7 in allegria con brio**
19.05 **The Thunderbirds**, cartoni
19.20 **7 in allegria c'era una volta**
19.30 **Il ritorno dei cavalieri...**
19 — **7 in allegria si canta**, news
19.15 **Line**, linea notizie
20 — **Sampei ragazzo pescatore**, cart.
20.25 **Il sasso nella scarpa**, attualità
20.30 **Pochi dollari per un django**, film
22.10 **News Line**, linea notizie
22.25 **I misteri della laguna**, telefilm
22.55 **Le altre notti**, varietà
23.25 **Andiamo al cinema**, rubrica
23.35 **Il ladro di cimini**, film
1.20 **News Line**, linea notizie

Telenuovo

7.15 **Telegiornale** (edizione mattino)
8.00 **Shopping time**
9 — **Mattinata con noi**
11.25 **Colorina with love**, telenovela
13 — **toccolada**
13.15 **Tg Veneto**
13.45 **L'opinione** di Mario Zwirner
13.50 **L'edicola**, rassegna stampa
14.30 **Match music**
16 — **Agente speciale**, telefilm
17.30 **La boutique dell'arte**, rubrica
17.45 **Shopping time**
18.30 **le**, varietà
18.55 **Gran Torcolada**, telecomiche
19.15 **Previsioni meteorologiche**
19.20 **L'opinione** di Mario Zwirner
19.30 **Telegiornale**
20 — **Il Sole 24 Ore**, economia e finanza
20.10 **Previsioni meteorologiche**
20.15 **Tg Verona**
20.30 **Colorina with love**, telenovela
21 — **Hollywood nostalgia**, film
22.40 **P meteorologiche**
22.45 **L'opinione**
22.50 **Telegiornale**
23.30 **Il Sole 24 Ore**, notiziario
23.45 **Gran torcolada**, di R. Pullero
24 — **Notte sport**, volley serie A
0.30 **music**, varietà musicale
1.30 **Telegiornale** (r)
2.30 **Programmi no stop**

Telepordenone

7 — **Cartoni animati**
11 — **Canta Italia**, musicale
12.15 **Ivanhoe**, telefilm
12.45 **Switch**, telefilm
13.30 **Benson**, telefilm
14 — **Cartoni a**
18 — **Per Elisa**, telenovela
19.15 **Tg regionale**, prima
20.05 **Benson**, telefilm
20.30 **Malibù**, parla
22.30 **Tg regionale**, seconda edizione
23.45 **Switch**, telefilm
0.30 **Benson**, telefilm
1 — **Tg regionale**, terza edizione
2 — **Crazy club**, musicale
2.30 **Film, telefilm e commerciali fino alle ore 7.00**

TVA - Trento

Cinerubrica
7.15 **animati**
8 — **Tva expò**
11.45 **Tva notizie**, prima edizione
12 — **Perché no?**, rubrica
13 — **Il cortile**, telefilm
14 — **Tva notizie**, informazione
14.15 **Tva expò**
17 — **Maxivetrina**
18 — **La ribelle**, telefilm
18.30 **Maxivetrina**
19 — **Tva notizie sera**, informazione
19.25 **Tva meteo**
19.28 **Tva sport**
19.35 **Cartoni animati**
20.30 **Il mondo in tasca**, documentario
21.30 **Salto nel buio**, telefilm
22 — **Orologi da polso**, rubrica
22.30 **Tva notizie notte**,
23 — **Tva sport**
23.15 **Tva Expò**
24 — **Tva notizie notte**, informazione
1.30 **Film**
3 — **Tva notizie** informazione
Film

Videopordenone

7 — **Commerciali**
7.20 **Tg regionale**
8 — **Commerciali**
10 — **Angie**, telefilm
10.30 **Samba d'amore**, telenovela
11.30 **Commerciali**
14 — **Guyslugger**
14.30 **Studio rock**, musicale
15.30 **Commerciali**
16 — **Crazy dance**, musicale
16.30 **Commerciali**
17 — **Night Piper**, musicale
17.30 **Doraemon**, cartoni animati
17.45 **Guyslugger**
18.15 **Doraemon**, cartoni animati
18.30 **Drago volante**, cartoni animati
19 — **Tg regionale**, seconda edizione
— **Tg speciali**, notiziario
20 — **Commerciali**
20.30 **Rosa de Lejos** telenovela
21.30 **Tg regionale**, edizione
22 — **Trapper John**, telefilm
23 — **Angie**, telefilm
23.30 **Tg regionale**, quarta edizione
24 — **Film, telefilm e commerciali**

Telechiara

11 — **Udienza del Papa**, diretta
13.50 **Buon pomeriggio**,
14 — **English square**, rubrica
14.30 **Chiesa nel Triveneto**
15 — **Buon pomeriggio**, rubrica
15.30 **Momenti di spiritualità**, rubrica
16 — **Incontri con Telechiara**, rubrica
16.30 **Angie girl**, cartoni
17 — **La brigate del Tigre**, telefilm
18 — **Pianeta mare**, documentario
18.30 **Woobinda**, telefilm
19 — **Pianeta cavallo**, documentario
19.30 **Notizie da Nord Est**, rubrica
20 — **Angie girl**, cartoni
20.30 **L'altra faccia**, doc.
21 — **La brigate del Tigre**, telefilm
22 — **Sulle orme degli Asburgo**, doc.
22.30 **Notizie da Nord Est**, rubrica
23 — **Obiettivo missione: protagonisti del 2000**, rubrica
23.30 **Pianeta fauna**, documentario

RTA Telecantenna

13.15 **Rta news**
13.30 **Primo piano**, rubrica
14 — **Roberta pellicceria**, redazionale
14.15 **Telecronaca maschile: Goccia di Carnia Udine - Pallitalia Vicenza**
15.45 **L'arte moderna**, documentario
16.10 **Maria di Scozia**, film
17.30 **Ufficio reclami**, rubrica
18.30 **Roberta pellicceria**, redazionale
18.45 **Errori giudiziari**, telefilm
19.15 **Rta news**
19.40 **Primo piano**, rubrica
20.30 **Telecronaca basket serie maschile Sidar Livorno - Viola Reggio Calabria**
22 — **Ufficio reclami**, rubrica
22.20 **wa**
23 — **Ufficio reclami**, rubrica
23.30 **I grandi registi**, telefilm

Telearena

7 — **Telegiornale**
7.30 **Tg sport**
7.50 **Telegiornale**
8.20 **Tg Sport**
8.35 **Rubrica**
Monitor sera e commenti
9.25 **Verona in tavola**
9.30 **Rubrica**
10 — **Telefilm**
10.20 **Rubrica**
12 — **Perché no?**, rubrica
13 — **Il misterioso caso del Dott. Hill**, sceneggiato
14 — **Tg**, prima edizione
14.15 **Rubrica**
14.40 **Previsioni del tempo**
14.45 **Tg**, prima edizione
15 — **Telefilm**
15.30 **Rubrica**
17 — **Maxivetrina**
17.30 **La ribelle**, telenovela
18.30 **Maxivetrina**
19 — **Monitor**, previdenza
19.25 **Previsioni del tempo**
19.30 **Telegiornale**
20.15 **Tg Sport**
20.30 **Il mondo in tasca**,

21.30 **Salto nel buio**, telefilm
22 — **Orologi da polso**, rubrica
22.30 **Previsioni del tempo**
22.35 **Telegiornale**
23.30 **Monitor**, previdenza
23.50 **Rubrica**
0.30 **Previsioni del tempo**
0.35 **Telegiornale**
1.15 **Tg Sport**
1.30 **Rubrica**
2.15 **Telefilm**
2.45 **Film**

Televenezia Cinquestelle

8.30 **Ghiaccio e neve**, rubrica
9 — **Servizi speciali**, rod.
11.30 **Metronews**, rubrica
12 — **Perché no?**, rubrica
13 — **Il cortile**, telefilm
14 — **Servizi speciali**, redazionale
17 — **Maxivetrina**, rubrica
17.30 **La ribelle**, telenovela
18.30 **Maxivetrina**, rubrica
19 — **Servizi speciali**, redazionale
19.30 **Metronews**, rubrica
19.55 **speciali**, redazionale
20.05 **Metronews**,
20.30 **Il mondo in tasca**,
21.30 **Salto nel buio**, telefilm
22 — **Orologi da polso**
22.30 **Metronews**, rubrica
22.56 **speciali**, redazionali

Telefriuli

3 — **Videobit**, il video-giornale da sfogliare
7.30 **Mattino cinema: L'isola di corallo**, film
9.30 **M musica**, viaggio mondo della musica giovane
10 — **Strike force**, telefilm
12 — **Perché no?**, rubrica
13 — **Falcon Crest**, serial tv
14 — **Tg flash**
14.05 **Match music**
17 — **Maxivetrina**, cinerecconto
17.30 **La ribelle**, telenovela
18.30 **Maxivetrina**, cinerecconto
19.05 **Telefriuli sera**
19.35 **Penna all'arrabbiata**, rubrica
19.45 **Pianeta Artigiano**, rubrica sullo sviluppo dell'artigianato in regione
20.30 **Il mondo in tasca**, documentario
21.30 **Salto nel buio**, telefilm
22 — **Orologi da polso**, rubrica
Basket B1: Clemme -
Pozzuoli
23.45 **Ponne all'arrabbiata**, rubrica
Telefriuli notte
1 — **Campionato italiano di calcio serie A. Telecronaca registr. dell'incontro: Lecce - Udinese**
2.45 **Il mondo della notte: match music**
3 — **Videobit**, il video giornale da sfogliare

Teleregione

7 — **La valle misteriosa**, telefilm
7.30 **Chip e Charly**, cartoni animati
8 — **Sally la maga**, cartoni animati
8.30 **Shiai**, rubrica
9 — **Scopriamo la natura**, documentario
9.30 **Sylvanians**, cartoni animati
9.45 **Yakari**, cartoni animati
10 — **Baby show**, rubrica
11 — **Andiamo al cinema**, rubrica di informazione cinematografica
12 — **Spazio redazionale**
12.50 **Andiamo al cinema**
13 — **Sali e vision**, rubrica
13.30 **Redazionale**
14 — **Tgr**
14.10
14.50 **Speciale spettacolo**
15 — **La ricetta del giorno**
15.05 **Boomer**, telefilm
15.30 **Hood**, telefilm
16.10 **Tgr**
16.20 **Passiones**, telenovela
17.25 **La ricetta del giorno**
17.30 **Cose di casa nostra**, rubrica
18 — **Tgr**
18.15 **Aggiornamenti del Tgr**
Telefilm
20 — **Cartoni animati**
20.30 **Zombie nèera**, film, regia di M. Marmorstein con E. Gould e M. Anderson
22.35 **Palle di neve**, varietà
22.45 **Tgr**
23 — **Andiamo al cinema**
23.10 **Auto e auto**, settimanale sportivo
24 — **Speciale motomondiale**
0.30 **Tuttotuttotrasporti**
1 — **Palle di neve**, v
1.10 **Speciale spettacolo**
1.20 **Spazio redazionale**

Telesüdtirol

Belvedere
5.55 **Bezaubernde Jeannie**
6.20 **Familie Feuerstein**
6.45 **Die Simpsons**
7.10 **Bugs Bunny's Happy Hour**
7.15 **Batman**
7.40 **Bugs Bunny's Happy Hour**
7.45 **Parker Lewis - Der Coole von der Schule**
8.15 **Oberförster**
8.45 **Agentin mit Herz**
9.40 **Hardcastle & McCormick**
10.40 **Lotterie**
11.40
12.10 **Südtirol: Schönes und gutes von den Bergen**
12.40 **Merlin und das Schwert**, film
14.25 **Hardcastle & McCormick**
15.25 **Belvedere**
15.55 **Bezaubernde Jeannie**
.25 **Familie Feuerstein**
16.55 **Die Simpsons**
17.20 **Bugs Bunny's Happy Hour**
17.25 **Batman**
17.50 **Bugs Bunny's Happy Hour**
17.55 **Parker Lewis - Der Coole von der Schule**
18.25 **Oberförster**
18.55 **Rosanne**
19.15 **Tagesbilder**
20 — **Pro 7 Nachrichten**
20.15 **Turtles - im sind wir solst, Usa, 1990**
22.05 **Kung Fu - im Zeichen des Drachen**
23.05 **Tagesbilder**
23.15 **tödliche Geheimnis Shaolin**, Eastern, Hongkong, 1977
0.40 **Starsky & Hutch**
1.50 **Pro 7 Nachrichten**
1.50 **Interface**, Science - fiction - film, Usa, 1984
3.15 **Pro 7 Nachrichten**
4.10 **Merlin und das Schwert**,

Telecortina

12 — **Perché no?**, rubrica
13 — **Il cortile**, telefilm
14 — **Andiamo al cinema**
14.15 **Telegiornale**
14.30 **Programma commerciale**
17 — **Maxivetrina**, varietà
18 — **La ribelle**
18.30 **Maxivetrina**
19 — **Commerciale**
19.30 **Telegiornale**
19.45 **Spazio libero**
20.15 **Telegiornale**
20.30 **Il mondo in tasca**, doc.
21.30 **Salto nel buio**, telefilm
22 — **Orologi da polso**, rubrica
22.30 **Telegiornale**
22.45 **Viva l'orchestra**, programma mu-
sica
23.15 **Film**

Italia 9

7 — **Consigli per la salute**
9 — **Tgb sera**
10 — **Vetrinetta**
12 — **Nonsolollacio dedicha in diretta**
13 — **Vetrinetta**, rubrica
16.30 **Consigli per la salute**
18 — **Vetrina**
20 — **Occulto 9**
20.15 **A come amore**
21.15 **Occulto 9**
23 — **Cultura ed artigianato orientale**
1 — **Varietà**
2 — **gala**, spettacolo della notte

Serenissima

7 — **Notizie oggi**, rassegna stampa
8 — **Dan August**, telefilm
9 — **Notizie oggi**, rassegna stampa
9.30 **Viva la tv**
11.20 **Telegiornale Serenissima**
11.30 **Liscio in tv**, spettacolo
12.30 **Telegiornale Serenissima**
13 — **Le grandi sfilate di moda in televisione**

Giole e gioiell
17.30 **Servizi speciali**
19 — **Telegiornale Serenissima**
20 — **Astrologia per voi**
20.40 **Speciale Sanità**
22 — **Progetto Serenissima**
23 — **La Carlomagno e Serenissima**
23.30 **Telegiornale Serenissima**
24 — **Le Serenissima televisione**, speciale
0.30 **Telegiornale Serenissima**
1. **story**
1.45 **non stop**

Telequattro G.T.

13 — **Articolo 49**, attualità
13.30 **Fatti e commenti**, notiziario
13.40 **Il pomeriggio**, condotto in studio Federica Rovati
14.10 **Colorina**, telenovela
14.55 **Il pomeriggio**
15 — **I laghi e i monti dell'Austria**
15.25 **Andiamo al cinema**
Il pomeriggio
15.55 **Heidi**, cartoni animati
16.25 **La taverna dei sette peccati**, film
17.50 **Andiamo al cinema**
18.15 **Il pomeriggio**, condotto in studio Federica Rovati
18.20 **Parola e musica**, a cura di Valerio Riandra
19.25 **La pagina economica**
19.30 **Fatti e commenti**
20 — **Articolo 49**, attualità
20.30 **La leggenda di Custer**, telefilm
21.25 **Andiamo al cinema**
21.35 **Il viaggio con l'avventura**
21.35 **Andiamo al cinema 3**
22 — **Parola e musica**, a cura di Valerio Riandra
23 — **La pagina economica**
23.05 **Fatti e commenti**
23.25 **Articolo 49**
0.05 **Andiamo al cinema 2**

Telealto Veneto

9 — **Colorina**, telenovela
11.55 **Guerrino consiglia**, rubrica
12.30 **Colorina**, telenovela
13.20 **Settegiorni magazine**
13.30 **T.S.D.**, musica per giovani
17 — **Settegiorni magazine**
18 — **Canta Italia... e il disco ti travolge**
19 — **Settegiorni magazine**
19.10 **Guerrino consiglia**, rubrica
19.15 **Veneto sera**, telegiornale
20.30 **Tokyo ordina: distruggete Pearl Harbor**, film guerra (Giappone, 1959) con T. Mifune regia Matsubayashi
22.30 **telegiornale**
23 — **Settegiorni magazine**
23.30 **Crazy dance**, musicale
24 — **Veneto sera**, telegiornale
1 — **Sfilata Centro Poli Agapell**
2 — **Lady Ca' d'Oro**, sfilata
3 — **T.S.D. musica per giovani**
3.30 **Canta Italia... e il disco ti travolge**
— **Programmi notturni non stop**

ATR

7 — **Telefilm**
7.30 **Tg giornale veneto**
8 — **Telefilm**
8.30 **Samba d'amore**, telenovela
8.50 **Telefilm**
9.50 **Telefilm**
10.25 **Studio rock**
11.30 **Rosa de Lejos**, telenovela
12.30 **Musica và**
13.30 **Questa**
14 — **Proposte**
15 — **Cartone animato**
15.30 **Vetrine**
19.20 **Tg giornale veneto**
20 —
22.35 **A come amore**, rubrica cuori solitari
23 — **Proposte**
1 — **Sexy varietà**
2 — **Consigli**

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Tornano i concerti di Musica da Camera al Toniolo

Il pianista Achucarro per la stagione di Mestre

MESTRE. Dopo il successo autunnale, riprende in questi giorni la Stagione di Musica da Camera Mestre, ospitata al Toniolo e realizzata dal Comune in collabo- con l'associazione mestrina Amici della Musica e quest'anno anche con l'Orchestra da Camera di Padova e del Veneto ed Asolo Musica.

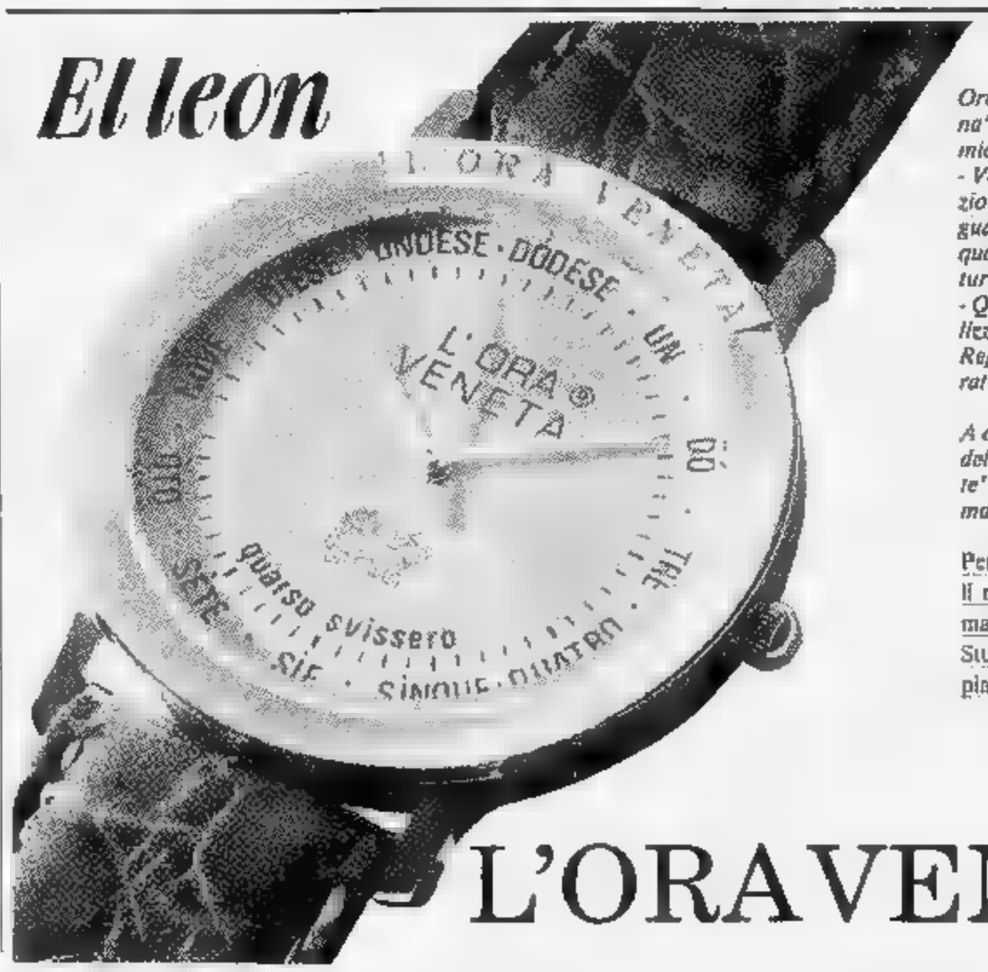
Quattro gli appuntamenti dal primo marzo al 19 aprile, preceduti domani alle 18, in Sala Santa Maria delle Grazie di via Poerio, da una conversazione-concerto del critico musicale Mario Merigo sul pianismo spagnolo fra folclore e impressionismo. All'incontro di domani pomeriggio parteciperanno anche alcuni allievi del conservatorio veneziano «Benedetto Marcello».

Ma veniamo al programma di questa seconda tranche di stagione. Ad aprire la rassegna sarà un grande pianista come Joaquin Achucarro che proporrà un programma di musiche di Chopin, Mompou, Granados, Albeniz.

Il 22 marzo sarà la volta dell'Orchestra da Camera di Padova e del Veneto Richard Stoltzman al clarinetto e Piero Toso violino principale. In programma brani di Holst, Finzi, Boccherini e Mozart. Terzo appuntamento il 12 aprile con il pianista Gerhard Oppitz e le musiche di Beethoven e Schubert. Si chiude la rassegna il 19 aprile con il duo pianistico composto da Virginio Pavarana e Sergio Torri accompagnati alle percussioni da Massimo Pastore e Saverio Tasca: musiche di Dionisi, Stravinski e Bartok.

La vendita dei nuovi abbonamenti all'ottava edizione della stagione mestrina continua ancora oggi e domani alla biglietteria del Toniolo, mentre il 25, 26, 28 e 1° marzo si terrà la prevendita dei biglietti per il concerto di Joaquin Achucarro. Biglietti e abbonamenti si possono acquistare anche presso i Box Office di via Felisati 20 e di Calle Loredan a San Luca per il centro storico: tutti i giorni, esclusi domenica e lunedì, con orario 10-13 e 16-19,30. Sono previste riduzioni per gli ultrasessantenni, i ragazzi che non hanno ancora compiuto 18 anni, gli universitari e per chi possiede la Carta Giovani del Comune.

El leon



L'ORAVENETA

Orologio mod. "Omo e Donna" - Cassa placcata oro 3 mic. - Water resistant 3 atm. - Vetro minerale con guarnizione - Fondo acciaio guarnizione - Movimento al quarzo svizzero (ETA) - Cinturino coccodrillo stampato - Quadrante bianco personalizzato con il simbolo della Repubblica Serenissima - Tiratura numerata e limitata.

A disposizione anche nei modelli "Scarsea" e "Day Date" (con i giorni della settimana in dialetto veneto).

Per informazioni sui modelli non raffigurati richiedere materiale illustrativo presso Studio HAZARD - Via Appia 20 - 30173 Mestre (Ve).

Ritagliare o fotocopiare ed inviare a: STUDIO HAZARD via Via Appia, 20 o spedire via fax allo 041/531962

MODELLO	N. Pezzi	COSTO UNITARIO	COSTO TOTALE
Mod. Omo		160.000	
Mod. Donna		160.000	
Mod. Day-Date		250.000	
Mod. Scarsea		140.000	
PREZZI IVA COMPRESA		TOTALE LIT.	

BUONO D'ORDINE

Nome .....
Cognome .....
Via .....
Cap Città .....
Telefono ..... Fax .....
Tutti i prezzi sono da intendersi per un anno dalla data di consegna. Pagamento a contrassegno al ricevimento della merce + spese di spedizione.

Data _____ Firma (leggibile) _____

VENETO

BELLUNO

Edison
v. Matteotti 8/B
Tel 940.306
Or. [illegible]
Ingr. 10.000

Il banchetto di nozze
di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '92) — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, nonostante un matrimonio con una bella orientale. Ma lo attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42' Comm.

Italia
v. Garibaldi 8
Tel. 943.164
Or. ap. 15,30
Ingr. 10.000

Luce [illegible]

PADOVA

Altino
v. Altinate 1
Tel. 875.2325
Ap.: ore 17
Ingr. 10.000

Uova d'oro
di B. Luna, con J. Bardem, M. De Medeiros, M. Verdù (Sp./It./Fr. '92) — Ascesa e caduta di un popolano che vuole «due di tutto», seduce donne ricche, e cerca di diventare un onnipotente costruttore V. M. 14 1h 33' Commedia

Arcobaleno
v. Reni 2
Tel. [illegible]
Ap.: ore 17
Ingr. [illegible]

L'uomo che guarda ☎
di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, [illegible] uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. Viet. 18 1h 40' Erotico

Astra
v. Aspetti 37
Tel. [illegible]
Or.: 16/20/22,15
Ingr. 10.000

Film Bianco ☎
di K. Kieslowski, con Z. Zamachowski, J. Delpy (Fr. '93) — Un palazzo, ripudiato dalla moglie francese, ritorna nel suo Paese, fa amicizia [illegible] un singolare personaggio, cerca [illegible] antichissimi con ogni mezzo. N. V. 1h 35' Drammatico

[illegible]
[illegible] Stanga, 3
[illegible] 778.166
Ap.: ore 17
Ingr. 10.000

[illegible]r. Jones ☎
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' Commedia

Mignon
v. Corsain 2
Tel. 875.20.87
Ap.: ore 17
Ingr. 10.000

L'uomo che guarda ☎
di T. Brass, [illegible] K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. Viet. 18 1h 40' Erotico

[illegible]

p. Insurrezione
Tel. 875.1680
Ap.: ore 17
Ingr. 10.000

Robin Hood - Un uomo in calzamaglia ☎
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Reid, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, lan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' Comico

Supercinema
v. Emanuele Filiberto
Tel. 875.07.20
Ap.: ore 17
Ingr. 10.000

Mrs. Doubtfire ☎
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da lenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

[illegible]di
v. S. Marino e Sollerino
Tel. 875.1009
Ap.: ore 17
Ingr. 10.000

Malice - Il sospetto ☎
di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' Thriller

ROVIGO

Corso
c. Del Popolo 150
Tel. [illegible]
Or.: 21
Ingr. 10.000

L'età dell'innocenza
di M. [illegible]se, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '[illegible]: un nobile avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per [illegible] contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' Drammatico

Odeon
v. Manzoni 18
Tel. 24.637
Or.: 20/22
Lire 10.000

[illegible] RIPOSO. Domani: **Malcolm X**

TREVISO

Astra
v. [illegible] Alberto 14
Tel. 542.811
Or.: 18/20/22,15
Ingr. 10.000

The Innocent
di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93) — Durante la guerra fredda un tecnico inglese [illegible] per un'operazione di spionaggio, [illegible] travolto da amore e intrighi. Dal romanzo di McEwen N.V. 1h 55' Thriller

Edison
[illegible]le XX Settembre 43
[illegible] 542.330. Or.: 17,35
19,55/22,15
Ingr. 10.000

Mrs. Doubtfire ☎
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da lenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

Edera
p. Martin di Belfiore
Tel. 300.224
Or.: 18,45/20,30/22,15
Ingr. 10.000

Uova d'oro
di B. Luna, con J. Bardem, M. De Medeiros, M. Verdù (Sp./It./Fr. '93) — Ascesa e caduta di un popolano che vuole «due di tutto», seduce donne ricche, e cerca di diventare un onnipotente costruttore V. M. 14 1h 33' Commedia

Corso
c. del Popolo 29
Tel. 548.322
Or.: 18,05/20,10/22,15
Ingr. 10.000

OGGI RIPOSO. Domani: **Storia di una Capinera.**

Embassy
Lgo Alletin
Tel. 542.624.
Or.: 17,45/20/22,15
Ingr. 10.000

Perdiamoci di vista ☎
di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due scoprirà anche nell'amore. N. V. 1h 45' Comm.

Hesperia
p. Crispi 8
Tel. 542.207.
Or.: 16,30/18,25/20,20/22,15
Ingr. 10.000

Robin Hood - Un uomo in calzamaglia [illegible]
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Reid, [illegible] Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, lan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' Comico

Piccolo Edera
p. Martiri di Belfiore 2
Tel. 300.224
Or.: 18,30/20,15/22
Ingr. 10.000

[illegible] Snapper
di S. Frears, con T. Kellegher, C. Mooney, R. McCabe (Irish '93) — Una famiglia irlandese è messa a dura prova quando la figlia annuncia d'essere incinta, di volersi tenere il pupo e non rivelare il nome del padre. V. 14 1h 30' Commedia

VENEZIA

Accademia
Dorsoduro [illegible]
[illegible]. 528 7706
Or.: 16,45/18/21,15
Ingr. 10.000

[illegible] cuore in inverno
di C. Sautet, con E. Béart, D. Auteuil (Francia '92) - Un non classico triangolo: lei è una violinista di talento, lui fabbrica strumenti musicali, l'altro è un collega insensibile e solitario. N. V. 1h 50' Drammatico

Centrale
San Marco 1559
Tel. [illegible]
Or.: 16,30/18,20/20,10/22
Ingr. 10.000

L'uomo che guarda ☎
di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, [illegible] uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. Viet. 18 1h 40' Erotico

Olimpia d'Essai
San Marco 1994
Tel. 520.5438
Or.: 17,15/19/21,15

M Butterfly
di D. Cronenberg, [illegible] J. Irons, J. Lone, B. Sukowa (Usa-Can. '93) — Un francese a Pechino resta conquistato dalla lascivia e ambigua interprete di «Madama Butterfly»: lo attendono passioni, intrighi, sorprese. N. V. 1h 40' Dramm.

Ritz
San Marco 617
Tel. 520.4429
Or.: 15/17,15/19,30/21,45
Ingr. 10.000

Mrs. Doubtfire ☎
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da lenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

Rossini
San Marco 3966
[illegible] 523
[illegible]: 16/18/20/22
Lire 10.000

Il banchetto di nozze
di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '92) — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, [illegible] bina un matrimonio con una bella orientale. Ma lo attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino [illegible]. N. V. 1h 42' Comm.

MESTRE

Agorà Mignon
v. Carducci
T. 980534. Or.: 17/19,30/22
Per pochi giorni
Ingr. [illegible]

Così [illegible]nd così vicino
di W. Wenders, con O. Sander, W. Deloe, [illegible]. Kinski (Germ. '92) — Un angelo diventa uomo per sperimentare felicità e dolori terrestri: come uno sprovveduto finirà tra le grinfie di un trafficante di pornocassette e armi N. V. 2h 25' Dramm.

[illegible] chiamata
144-66-0919

MESTRE

San Marco
v. lo San Marco
Tel. 531.7866
Or.: 17,15/19,40/22
Ingr. 10.000

Mrs. Doubtfire ☎
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da lenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

Corso
v. Del Popolo 30
Tel. 955.722
Or.: 17,30/19,45/22
Ingr. [illegible]

L'ombra del lupo
di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Mifune, D. Sutherland (Usa '93) - In un villaggio asserragliato il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti [illegible]. N. V. 1h 50' [illegible]

[illegible] d'Essai
v. Sorraglia 12
Tel. 539.1655
Or.: 18/20/22
Ingr. 10.000

Film bianco ☎
di K. Kieslowski, con Z. Zamachowski, J. Delpy (Fr. '93) — Un palazzo, ripudiato dalla moglie francese, ritorna nel suo Paese, fa amicizia con un singolare personaggio, cerca di arricchirsi con ogni mezzo. N. V. 1h 35' Drammatico

Excelsior
p. Ferretto 15
Tel. 988.664
Or.: 18/20/22
Ingr. 10.000

Malice - Il sospetto ☎
di H. Becker, con [illegible]. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman ([illegible] '93) - Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' Thriller

Palazzo I
v. Palazzo 31
Tel. 971.444
Or.: 17/18,30/22
Ingr. 10.000

Nel nome del padre
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo [illegible] anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' Drammatico

Palazzo [illegible]
[illegible] 31
Tel. 971.444
[illegible]: 17,30/19,45/22
Ingr. 10.000

Mr. Jones ☎
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — [illegible]. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' Commedia

Corsino
c. Del Popolo 30
Tel. 966.722
Or.: 17,15/19,40/22
Ingr. 10.000

Mrs. Doubtfire ☎
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) - Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da lenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

VERONA

Astra
v. Oberdan 13
Tel. 596.327
Or.: [illegible]
Ingr. 10.000

L'uomo che guarda ☎
di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga [illegible]a moglie. Viet. 18 1h 40' Erotico

Corallo
v. 4 Spade [illegible]
Tel. 595.990
[illegible]: 15,30/17,50/20/22,15
Ingr. 10.000

Mrs. Doubtfire [illegible]
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, [illegible] papà è disposto a tutto [illegible] di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da lenera e [illegible] governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

Corso
v. Sant'Antonio 17
Tel. 800.3272. Or.: 16,30
17,10/18,50/20,30/22
Ingr. 10.000

Circolo del Cinema

Filarmonico
v. Roma 3
Tel. 596.826. Or.: 16
16/20/22,15
Ingr. 10.000

Robin Hood - [illegible] uomo in calzamaglia ☎
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Reid, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, lan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' Comico

Marconi
v. Mazzini [illegible]
Tel. 594.[illegible]

CHIUSO

Nuovo
p.Viviani 10 Tel. 800.6100

TEATRO

Pindemonte
v. Sabotino 2
Tel. 913.591
Or.: 15,30/18,30/21,[illegible]
Ingr. 10.000

Un'anima divisa in due
di E. Soldini, con F. Bentivoglio, M. [illegible] (Italia '93) — L'impiegato alla sicurezza di un grande magazzino si innamora di una zingara sorpresa a rubare: l'incontro tra i due mondi non è però semplice N. V. 2h 04' Drammatico

Rivoli
p. Bra
Tel. 590.855. Or.: 18
18,05/20,10/22,15
Ingr. 10.000

Perdiamoci di vista ☎
di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due scoprirà anche nell'amore. N. V. 1h 45' Comm.

VICENZA

Arlecchino
Giardini Salvi
Tel. 544.146
Or.: 17/18,45/20,30/22,15
Ingr. 10.000

L'uomo che guarda
di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, [illegible] uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. V. 18 1h 40' Erotico

Corso
c. Fogazzaro
Tel. 321.920
Or.: 15,30/17,40/19,50/22,15
Ingr. 10.000

Mrs. Doubtfire ☎
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da lenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

Italia
p. Pescheria Vecchia 35
Tel. 323.007
Or.: 16,30/18,30/22
Ingr. 10.000

Tra [illegible] e Terra ☎
di O. Stone, con H. Thi Le, T. L. Jones, J. Chen (Usa '93) — Durante la guerra del Vietnam, l'odissea di una donna sottomessa dal vietcong. Sarà l'amore a salvarla e guidarla [illegible] una nuova vita in America. N. V. 2h 20' Dramm.

Odeon
v. Gorgo! Tel. 543.492
Or. 16/18/20/22

Ingr. 10.000

Dave
di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — [illegible] il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituirlo il presidente arrestato il «gioco» diventa troppo serio N. V. [illegible] 50' Commedia

Palladio
v.lo Verdi 5
Tel. 321.420. Or.: 16,30
18,20/20,15/22,15
[illegible]

Robin Hood - Un uomo in calzamaglia ☎
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Reid, M. Brooks (Usa '93) - Vita spericolata per il leggendario arciere, lan [illegible] Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa [illegible] sopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' Comico

Roma
[illegible] da Filippini 5
[illegible]. 321.909 - Or. 17
18,40/20,20/22,15
Lire 10.000

[illegible] - Il sospetto ☎
di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, [illegible] Pullman (Usa '93) - Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' Thriller

FRIULI VENEZIA GIULIA

GORIZIA

Corso
c. Italia 18
Tel. 530.320
Or.: 17,30/19,45/22
Ingr. 10.000

[illegible] Doubtfire ☎
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) - Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da lenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

Vittoria
p. Vittoria 41
Tel. 530.263
Or.: 16,45/18,30/20,15/22
Ingr. 10.000

18.000 giorni [illegible]

PORDENONE

Capitol
v. Mazzini 58
Tel. 26.868.
Or.: 18/20/22
Ingr. 10.000

L'uomo che guarda ☎
di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. Viet. 18 1h 40' Erotico

Centro A. Moro
Cordenons
Tel. 932.725

Giovedì 24: **Il segreto del bosco vecchio**

Zero-Sala Grande
p. Maestri del Lavoro 3
Tel. (0434) 520.404
Or.: 20/22

Occhi di serpente
di A. Ferrara, con H. Keitel, Madonna, J. Russo (Usa '93) — Un regista in [illegible] gira [illegible] film sulla fine d'un matrimonio forzando [illegible] stessa e gli interpreti a identificarsi [illegible] i personaggi fino alla tragedia V. M. 18 1h 45' Thriller

PORDENONE

Zero - Sala Pas.
[illegible]. Maestri del Lavoro 3
Tel. (0434) 520.404
Or.: 18/21

Giovanni Falcone
di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaluto (Italia '93) - Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, [illegible] trasferimento a Palermo, al lavoro nel pool antimafia, alla [illegible] Carnaci. N. V. 2h 05' Drammatico

Ritz
Cordenons - p. della Vittoria
Tel. 930.385
Or.: 18/20/22
Ingr. 10.000

Perdiamoci [illegible] vista ☎
di C. Verdone, con [illegible] Verdone, A. Argento, A. [illegible]cione (Ita. '93) - Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una [illegible]vane paralitica che osa [illegible] in diretta tv. Lo scontro [illegible] i due scoprirà anche nell'amore. N. V. 1h 45' Comm.

Verdi
v. C. Battisti 2
Tel. 28.212
Or. 17,30/19,45/22
Ingr. 10.000

Mrs. Doubtfire ☎
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da lenera e vulcanica governante inglese. [illegible] V. 2h 05' Comm.

UDINE

Ariston
v. Aquileia
Tel. 50.44.84 29.74.97
Or.: 17/19,30/22
Ingr. 10.000

Nel nome del padre ☎
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. [illegible]tiwalle (G.B. '93) - La storia vera di quattro irlandesi, ac[illegible] di terrorismo, usciti dopo [illegible] anni di [illegible] per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' Drammatico

Capitol
v.lo Volontari della Libertà
Tel. 45.4286. 29.74.97
[illegible]: 16/18/20/22
Ingr. 10.000

Robin Hood - Un uomo in calzamaglia ☎
di M. Brooks, con C. Elwes, [illegible]. Reos, M. Brooks (Usa [illegible] Vita spericolata per il leggendario arciere, lan [illegible] Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' Comico

Centrale
v. Poscolle 8/B
Tel. 504.240. 29.74.97
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000

Perdiamoci di vista ☎
di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (Ita. '[illegible] — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in [illegible] tv. Lo scontro tra i due scoprirà anche nell'amore. N. V. 1h 45' Comm.

Cristallo
p.le Colla
Tel. 501.258 29.74.97

Luce rossa

Ferrov. d'Essai
v. Cernaia
Tel. 504.874
Or.: 20/22

El Mariachi
di R. Rodriguez, con C. Gallardo, [illegible]. Gómez, P. Marquardt [illegible] '92) — Un musicista mariachi arriva in una cittadina messicana [illegible] viene scambiato per un killer: si innamora di una banda, e finisce nei guai. N. V. 1h 20' Drammatico

Odeon
[illegible]. Gorghi
Tel. 501.761 29.74.97
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 1[illegible]

L'uomo che guarda ☎
di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, [illegible] uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata [illegible] fuga della moglie. Viet. [illegible] 1h 40' Erotico

Puccini
v. Savorgnano
Tel. 295.635
Or.: 17,30/19,45/22,15
Ingr. 10.000

Mrs. Doubtfire ☎
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan [illegible] '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da lenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

TRIESTE

Ariston
v. Cesare 14
Tel. 304.222
Or.: 17/18,45/20,30/22,15
L. [illegible]

Piovono pietre
di K. Loach, con B. Jones, J. Brown, R. Tomlison (Ingh. '92) — Un operaio disoccupato, senza soldi, ricorre a espedienti e illegalità per comprare l'abito da prima comunione a sua figlia, simbolo di residua dignità. N. V. 1h 33' Drammatico

Excelsior
v. Mercato 2
Tel. 787.300.
Or.: 15,45/17,55/20,05/22,15
Ingr. 10.000

Mrs. Doubtfire ☎
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di sep[illegible]ne, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da lenera e [illegible] nica governante inglese. N. V. 2h [illegible] Comm.

Grattacielo
v. Battisti 10
Tel. 788.158. Or.: 16,30
18,20/20,15/22,15
Ingr. 10.000

L'ombra del lupo
di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Mifune, D. Sutherland (Usa '93) - In un villaggio asserragliato il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti [illegible]. N. V. 1h [illegible] Drammatico

Mignon
v.le XX Settembre 37
Tel. 636.495. Or.: 16,15
18,15/20,15/22,15
Ingr. [illegible]

Una vita al massimo
di T. Scott, con C. Slater, P. Arquette, D. Hopper (Usa '93) — Sono una coppia in fuga: lei ex prostituta, lui omicida per amore. All'inseguimento dalle loro valigie, piene di cocaina, i più pericolosi boss della malavita. [illegible]. V. 1h 56' Thriller

Nazionale I
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163. Or.: 16,30
18,20/20,15/22,15
Ingr. 10.000

Robin Hood - [illegible] uomo in calzamaglia ☎
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Reid, M. Brooks [illegible] [illegible] — Vita spericolata per il leggendario arciere, lan di Riccardo Cuor di Leone, [illegible] foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' Comico

Nazionale 2
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163 [illegible]: 16,30
18,20/20,15/22,15
Ingr. [illegible]000

Malice - Il sospetto ☎
di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, [illegible] donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' Thriller

Nazionale 3
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163.
Or.: 16,30/18,20/20,15/22,15
Ingr. [illegible]

L'uomo che guarda ☎
di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. V. 18 1h 40' Erotico

Nazionale 4
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163
Or.: 16,30/18,20/20,15/22,15
Ingr. 10.000

Cool Runnings - 4 sotto zero
di J. Turteltaub, con J. Candy, Leon, D. E Doog (Usa '93) - Le avventure di quattro giamaicani che lasciano i tropici, [illegible] ed [illegible] sul bob in mezzo ai monti americani, e vincono le olimpiadi di Calgary N. V. [illegible] 40' Comm. Sport.

Sala Azzurra
v. Muratti 2
Tel. 767.300.
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000

Mr. Jones ☎
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) - [illegible]. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' Commedia

TRENTINO ALTO ADIGE

BOLZANO

Capitol
v. Streiter 5
Tel. 975.664
Or.: 19,45/22
Ingr. 10.000

Mrs. Doubtfire ☎
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da lenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

Eden
v. Leonardo Da Vinci 8
Tel. 978.514
Or.: 20/22
Ingr. 10.000

Robin Hood - Un uomo [illegible] calzamaglia ☎
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Reid, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, lan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' Comico

[illegible] Concordia
p. Cristo Re 11
Tel. 289.147
Or.: 20/22
Ingr. 10.000

L'ombra del lupo
di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Mifune, D. Sutherland (Usa '93) - In un villaggio asserragliato il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti [illegible]. N. V. 1h 50' Drammatico

TRENTO

[illegible]
c. Buonarroti 16
Tel. 029.002
Or.: 19,30/22
Ingr. 10.000

Mrs. Doubtfire ☎
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da lenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

Modena
v.a. Francesco d'Assisi
Tel. 239.914
Or.: 21,30
Ingr. 10.000

Così lontano così vicino
di W. Wenders, con O. Sander, W. Deloe, N. Kinski (Germ. '92) — Un angelo diventa uomo per sperimentare felicità e dolori terrestri: come uno sprovveduto finirà tra le grinfie di un trafficante di pornocassette e armi N. V. 2h 25' Dramm.

Roma
c. 3 Novembre 35
Tel. 915.398
Or.: 18/20/22
Ingr. [illegible]

Uova d'oro
di B. Luna, con J. Bardem, M. De Medeiros, M. Verdù (Sp./It./Fr. '93) — Ascesa e caduta di un popolano che vuole «due di tutto», seduce donne ricche, e cerca di diventare un onnipotente costruttore V. M. 14 1h 33' Commedia

Vittoria
v. Manci 158
Tel. 235.284
Or. 18/20/22
Ingr. 10.000

L'uomo che guarda ☎
di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. Viet. 18 [illegible] 40' Erotico

TEATRI

VENEZIA E [illegible]
TEATRO [illegible] piazza Toniolo (Mestre), telefono (041) 971.666. Venerdì 25 ore 21 **Oh Patria mia** con D. Riondino [illegible]. Guzzanti.
[illegible] Campo San Fantin, telefono (041) 521.0161.
GOLDONI San Marco 4650, telefono (041) 520.7583. Oggi ore 20,30 **Il berretto a sonagli**, di L. Pirandello.
[illegible] **MURATA** Mestre s. Bruno 19, telefono 989.879.
TEATRO CORSO corso del Popolo 30, tel. 972.615.
TEATRINO DI VIA PASINI Margherita, telefono (041) 932.421. Venerdì [illegible] ore 20,45 **Cabarettando**, regia [illegible] A. Varvara.
[illegible]
TEATRO PIO X 21 marzo ore 21 **Trio di Bill Frisell in concerto.**
TEATRO ANTONIANUM telefono [illegible] 875.6773. Sabato 26 [illegible] 21 **Trenta secondi d'amore**, di A. [illegible] Benedetti.
PALASPORT S. LAZZARO. Giovedì 24 ore 21 **Gipsy King's**, in concerto.
TEATRO [illegible] ore 20,45 **Donne in amore**, con Ombretta Colli.
TEATRO [illegible] Palazzo Polcastro via [illegible]. Solia 37, telefono (049) 619.892.
[illegible]EDITORIUM POLLINI telefono (049) 656.848, 1° marzo ore 21 C. Poppen e V. Lubanov.
CAFFE' PEDROCCHI venerdì 25 ore 21 **Gary Bartz in quartetto**.

ROVIGO
[illegible] piazza Garibaldi 14, tele[illegible] (0425) 25.614. Lunedì 28 ore 21 **L'ispettore generale**, di N. Gogol.

TREVISO
COMUNALE corso del Popolo 31, telefono (0422) 546.355. Sabato 26 ore 20,45 **Morte di un commesso viaggiatore**, di A. Miller, [illegible] M. Salerno.
[illegible] **EDISON** viale XX Settembre 13, telefono (0422) 542.330.
[illegible]
[illegible] piazza Matteotti, telefono (0444) 323.781. Il teatro [illegible] chiuso fino a maggio.
TEATRO ASTRA telefono (0444) 521.711. Sabato 26 ore 21 Gioele Dix in **Sto ristrutturando**
[illegible] **CANNETI** via Cavà degli Angeli 11, telefono (0444) 921.548. Oggi ore 21 **Luigi Piovano** al violoncello, musiche [illegible] Brahms.
TEATRO ROMA via Filippini 5, telefono (0444) 321.909.
[illegible]
[illegible], [illegible] febbraio [illegible] 21 **Giù dal monte** [illegible]rgen, con U. Pagliai e P. Gassmann.

VERONA
TEATRO LABORATORIO piazza Fontanelle, telefono (045) 81.328. 26/27 febbraio ore 21 **Non scherzare ridiamoci sopra** [illegible] A. Wesker.
FILARMONICO via Roma 3/A, telefono (045) 800.2880. 25 febbraio, [illegible] 20,30 **Le nozze di Figaro** di W. A. Mozart, dirige S. A. Reck.
[illegible] piazza Viviani 10, telefono (045) 800.6100. Oggi ore 21 **Lettera a una figlia**, con O. Vanoni
TEATRO ALCIONE giovedì 24 [illegible] 21 **Un uomo nella nebbia**, di D. Mamet
[illegible]
[illegible] **ROSSETTI** via XX Settembre 45, telefono (040) 54.331. 26-27 febbraio ore 21 **Lucio Dalla** in concerto.
[illegible] Sala Tripcovich Riva Tre Novembre 1, telefono (040) 367.816. Oggi [illegible] [illegible] **danzazione di Faust**, di H. Berlioz.
LA [illegible] via del Ghirlandaio 12, telefono (040) 391.947. Oggi [illegible] 20,30 **L'onorevole, il poeta e la signora**, di A. De Benedetti, [illegible] I. Monti e A. Giordana.
[illegible]
VOLTELLA. Lunedì 28 ore [illegible] recital di **Giovanni Furlanetto.**
[illegible] **MIELA** p.zza Duca degli Abruzzi 3, [illegible]. (040) 365.119. 24 febbraio ore 21 concerto per soprano e pianoforte con V. Vascotto ed [illegible]. Silvestri.

GORIZIA
[illegible]
FALCONE telefono (0481) 790.470. Oggi [illegible] 20,30 **I giganti della montagna**, di L. Pirandello.

PORDENONE
AUDITORIUM CONCORDIA via Interna 2, telefono (0434) 523.503. 6/7 marzo **Il principe [illegible] legno. Il mandarino meraviglioso**, di B. Balazs.
CENTRO CULTURALE A. [illegible] RO Cordenons, t (0434) 932.725. 5 marzo, [illegible] 21 **Due gocce d'acqua** di A. Benvenuti.
[illegible]
TEATRO CONTATTO (Palamostre, L Bon e Auditorium Sant'Osvaldo), tel. (0432) 504.765 o 509.879. Oggi ore 20.45 **La Maria Brasca** di G. Testori.

TRENTO
AUDITORIUM [illegible] **CHIARA** [illegible] Santa Croce [illegible], telefono (0461) 239.617. Oggi ore 20,45 **Orchestra [illegible] Padova e del Veneto**, diretta da H. J. Schaltenberger.
[illegible]
COMUNALE Galleria Teiser, telefono (0471) 282.320. Oggi ore 20,30 **Terra [illegible] nessuno**, di H. Pinter.
HAUS DER KULTUR 8-13/3 **La famiglia dell'antiquario**, [illegible] C. Goldoni.

TEATRI

BAGNACAVALLO
GOLDONI. Ore 21, concerto **Lucio Dalla**. Anteprima.
BOLOGNA
TEATRO CO[illegible]. Ore 13,15, [illegible] concerti break, strumentisti teatro Comunale.
TEATRO TESTONI-INTERACTION. Fino a domenica, **Gli innamorati**, di Goldoni, regia Nanni Garella
TEATRI DI VITA via del Pratello 7, tel. 619.5777. Sabato e domenica, **Il cospiranno**, di e con Enzo Moscato. Prime clinica musicale: 5/3, Magnanensi, Scannavini, Cuoghi e Corsello e Ensemble Michelangelo.
TEATRO DELLE MO[illegible] via delle [illegible]na 1, tel. 235.288. Riposo.
TEATRO SALA EUROPA. 24-27 marzo, Festival dell'Operetta '94.
TEATRO DELLA POLVERE via Giambologna 4, tel. 533.074. Riposo
CENTRO TEATRO RAGAZZI SAN LEONARDO via San Vitale 63, tel. 232.280. Ore 10 spettacolo per ragazzi.
MULTISALA. 28 febbraio concerto quartetto Tom Harrell. 4 marzo concerto Enrico Rava Quintet.
AULA ABSIDALE DI SANTA LUCIA via Castiglione 36. Rass. «Cristalli jazz», 15 aprile Kenny Wheeler e Orchestra Ofp.
CANTINA BENTIVOGLIO. Dal martedì alla domenica, intrattenimento jazz.
RUVIDO LIVE MUSIC & RESTORE via di Roncrio 10, tel. 582.133. Domani **David Munyon duo**. 1/3 concerto **Steve Lacy e Mal Waldron**.
CARPI
TEATRO COMUNALE. Venerdì **Carmen**, con Luca Martini e Marina Milanese, coreografie O. Danovski. 27/2 **Ballets de Jazz de Montreal**. 24/3 **Tsaguena**. 31/3 concerto **Lito Ughi**.
CASALECCHIO DI [illegible]
TEATRO COMUNALE. Ore 21, **Salone Margherita**, con Vito, A. Albanese e T. Ruggeri. Repliche fino al 2/3, tranne il lunedì
[illegible] PALASPORT. 10/4 concerto **Francesco Guccini**. [illegible] concerto **Bryan Adams**
CASTELFRANCO
TEATRO DADÀ. 20/3 concerto **Penguin Cafe Orchestra**. [illegible] concerto **John Zorn-Masada**
CESENATICO
TEATRO COMUNALE. Riposo.
CONCORDIA
TEATRO DEL POPOLO. Riposo.
CONSELICE
TEATRO COMUNALE. Riposo.
COPPARO
TEATRO ASTRA. Riposo.
FAENZA
TEATRO MASINI. Fino a domani, **La vita che ti diedi**, di Pirandello, con Marina Malfatti
FERRARA
TEATRO COMUNALE. Riposo.
TEATRO NUOVO. Da domani a domenica, **Mamma i Sanculotti**, con Dario Fo e Franca Rame.
FIDENZA
TEATRO MAGNANI. Ore 21 **La morte e la fanciulla**, con Carla Gravina e Gianfranco Sbragia.
FORLI'
TEATRO [illegible]. [illegible] domani e domenica, **La leggenda di [illegible] Gregorio** con Paolo Poli.
TEATRO IL PICCOLO. Riposo.
TEATRO DELL'ARCA. Sabato ore 21 **Orme sulla neve**, Odin Teatret di Eugenio Barba. 26/2 Magazzini in **Edipus**, di Giovanni Testori. 5/3 **La professione della signora Warren**, con Ileana Ghione. 17/3 **Divagazioni e delizie**, di e con Pino Micol.
LA VECCHIA STAZIONE. Domani ore 22 concerto **Vinicio Capossela**. Venerdì concerto Roberto Ciotti Blues Band. Domenica concerto **Tim Berna trio**.
IMOLA
TEATRO COMUNALE. Venerdì e sabato, **La notte di Nelle Toole**, con Anna Mazzamauro.
[illegible] CREUS. Venerdì concerto **Greg Osby Longlano**.
TEATRO PETRELLA. 4-5 marzo, I Mazzieri in **Porcile**, di P. Pasolini. 8/3 **Quasi fantasmi** di E. De Filippo, Nuova compagnia teatro
LUGO
TEATRO ROSSINI. Da venerdì a domenica, **Il ventaglio**, di Goldoni, [illegible] Luigi Squarzina
MELDOLA
TEATRO DRAGONI. 1-2 marzo, **La notte di Nelle Toole** con Anna Mazzamauro. 10-11/3 **Pirasquita**, compagnia operetta Corrado Abbiati. 24-26/3, **Gli occhi della notte** compagnia La Rancia
MIRANDOLA
TEATRO NUOVO. Venerdì **La vita che ti diedi**, di Pirandello, con Marina Malfatti.
[illegible] COMUNALE. [illegible] 21 **Moscow Radio Symphony Orchestra**, dir. Vladimir Fedoseev. Da giovedì a sabato, **Daniel Ezralow ... 1994**, prima assoluta.
S. GEMINIANO. Venerdì e sabato, **Griot fuller**, regia Luigi Dadina. 18/3 concerto **Trio Hickory**. 18/4 concerto **Ron Nelli**.
STORCHI. Fino a domenica, **La famiglia dell'antiquario**, di Goldoni, con Giulio Bosetti
TEATRO MICHELANGELO. Fino a domani, **Le panchine**, con Alessandro Haber e Maria Amelia Monti
NONANTOLA
VOX. 9/3 concerto **Willy De Ville**.
PARMA
[illegible] REGIO. [illegible] 21, Aterballetto: **Il [illegible]stro di musica** e **Il Chambre**, coreografie Amedeo Amodio, **The river**, cor Alvin Ailey. Domani concerto **Moscow Radio Symphony Orchestra**, dir. V. Fedosseev, pianoforte B. Berezovskij, musiche di Prokofiev e Ceaikovskij
TEATRO DUE. Ore 21, **L'attesa**, di R. Binosi, con Maddalena Crippa, Elisabetta Pozzi. Repliche fino a lunedì
NUOVO TEATRO [illegible]. Sabato e domenica, **Tommaso Moro**, con Raf Vallone.
TEATRO AL PARCO. Fino a domani, ore 10, **Il libro della giungla**. Venerdì ore 21 **Compleanno**, di e con Enzo Moscato. Sabato ore 15 **In quell'enorme zanzariera**, giornata di studio sul paesaggio padano. 27/2 ore 16, **Ari-Ari**, [illegible] G. Gherzi.
PIACENZA
TEATRO MUNICIPALE. Ore 21, **Mamma i Sanculotti**, con Dario Fo e Franca Rame. Da venerdì a domenica, **La morte e la fanciulla**, con Carla Gravina e Giancarlo Sbragia.
POLITEAMA. Riposo.
RAVENNA
TEATRO ALIGHIERI. Fino a domenica, **Oleanna**, di D. Mamet, con Luca Barbareschi e Lucrezia Lante Della Rovere.
TEATRO AST[illegible]. Martedì concerto di **Lucio Dalla**. 28/3: Concerto di **Riccardo Cocciante**.
TEATRO RASI. Rassegna **Silenzi corsari**. 1 marzo **Una disperata vitalità** con Laura Betti. 4/3 **Tre studi per una crocifissione**, Saulo dei suoni/Dario Marinelli. 12/3 **Il cerchio di gesso**, Drama Teatri e **Meritato** teatro Regio 8-10 aprile **Incantati** Ravenna Teatro/Marco Martinelli
REGGIO EMILIA
TEATRO VALLI. Lunedì concerto **Lucio Dalla**
TEATRO ARIOSTO. Domenica ore 21 concerto **The very big Carla Bley Band**. 19/3 concerto **The free spirits**. 5/4 concerto quartetto **Surman-Bley-Di Castri-Oxley** e duo **Scofield-Bley**
PALASPORT. 24/3 conc. **Jovanotti**.
SAVIGNANO SUL RUBICONE
TEATRO MODERNO. 4/3 Giorgio Albertazzi in **Passioni**.

BOLOGNA

[illegible]mirati
Caro Diario
v. S. Felice 28
Or.: fer. 20,30/22,30
fes. 16,30/18,30/20,30/22,30
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Basile (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con parentele varie N. V. 1h 40' **Commedia**

[illegible]liano d'Essai
Fuori Bianco
v. S. Felice 52. Tel. 555.127
Fer. 20,30/22,30 fest. 16,30 ult. 22,30
Sospeso attimo di lavoro
di K. Kieslowski, con Z. Zamachowski, J. Daipy (Fr. '93) — Un polacco, ripudiato dalla moglie francese, rientra nel suo Paese, fa amicizia con un singolare personaggio, cerca di arricchirsi con ogni mezzo. N. V. 1h 35' **Drammatico**

Apollo
Sorgo Rosso
v. XXI Aprile 8
Or.: fer. 19,30 - 22,30
Prezzo ridotto
di Zhang Yimou con Gong Li, Jiang Wen (Cina) — In una piantagione di sorgo sboccia l'amore tra un portatino e una ragazza cinese data in sposa ad un vecchio. Orso d'oro a Berlino '88. N. V. 1h 37' **Drammatico**

[illegible] 1
M[illegible] Il sospetto
p. Re Enzo 1/d
Tel. 235.227
fer. e fest. 15,30/17,50 20,10/22,30 Rid. Agis
di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' **Thriller**

Arcobaleno 2
Bronx
v. Pizzoli 3
Tel. 265.626
Or.: 15,30/17,45/20/22,30
[illegible]. Agis
di R. De Niro, con L. Brancato, C. Palminteri, R. De Niro (Usa '93) — Un giovane italoamericano cresce nel Bronx diviso tra l'amore per il padre, onesto lavoratore, e un mafioso ricco di fascino violento. N. V. 2h 02' **Drammatico**

Arlecchino
Free Willy - Un amico da salvare
a. Lame 57. Tel. 522.265
[illegible]: 16/18,10/20,20/22,30
[illegible]. 14/16/18,10/20,20 22,30
di S. Winger, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa '93) — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' **Comm. Avvent.**

Capitol 1
v. Milazzo 1
Tel. 248.268. Or.: 15,30 17,50
Mr. Jones - Ore 21,30 anteprima del film: **Quel che resta del giorno** (ingresso ad inviti).

Capitol 2
Cool Runnings - Quattro sotto zero
v. Indipendenza 7
Tel. 24.930. Fer.: 15,30/18,30 20,30/22,30; fest. 14,45 15,30/18,30/20,30/22,30
di J. Turteltaub, con J. Candy, Leon, D. E Doug (Usa '93) — Le avventure di quattro giamaicani che lasciano i tropici, vanno ad allenarsi sul bob in mezzo ai monti americani, e vincono le olimpiadi di Calgary N. V. 1h 40' **Comm. Sport.**

Capitol 3
Nestore l'ultima corsa
v. Milazzo 1
Tel. 248.268
Or.: fer. e fest. 15,30 17,50/20,[illegible]30
di A. Sordi, con A. Sordi, M. Ripoldi, C. Cannavacciuolo (Ita. '94) — Un anziano vetturino e il suo vecchio cavallo, superflui nella Roma moderna e trafficata, vogliono concedersi un'ultima corsa densa di amarcord N. V. 1h 55' **Commedia**

Castiglione
p. P. Castiglione 3
Or.: 20,20/22,30; fes. 16,15 18,20/20,25/22,30
Riposo. Domani: **Molto rumore per nulla**

Corallo Nuovo
Come l'acqua per il cioccolato
v. Sardegna 15
Tel. 542.701
Or.: fer. 20; fest. 16; ult. [illegible] Riduzioni
di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cevanos, R. Torres (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' **Commedia**

Embassy
Mrs. Doubtfire
v. Azzogardino 61
Tel. 555.563. Or.: fer. e fest. 15,10/17,40/20,10/22,35
Rid. giov./lunz. escl. ult. spett.
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Fossolo
Uova d'oro
v. Lincoln 3. Tel. 540.145
Or.: fer. 20,30/22,30
sab. e fest. 15,15/17,10 [illegible]
di B. Luna, con J. Bardem, M. De Medeiros, M. Verdù (Sp./It./Fr. '93) — Ascesa e caduta di un popolano che vuole «due di tutto», seduce donna ricca, e cerca di diventare un omnipotente costruttore V. M. 14 1h 33' **Commedia**

Fulgor
Nel nome del padre
a. Montegrappa 2. T. 231.325
Or.: fer. e fest. 15/17,40 20,10/22,30
sab. ult. spett. 0,45
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' **Drammatico**

[illegible]
Malice - Il sospetto
v. Orsini 37/2
Tel. 343.441. Or.: fer. 20/22,30; sab. e fest. 15,30/17,50/20,10/22,30
di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' **Thriller**

Imperiale
Mrs. Doubtfire
v. Indipendenza 5
Tel. 223.73
Sab. e fest. 15 ult. 22,30
Fer. 20/22,30
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Italia Nuovo
v. M.E. Lepido 222
Tel. 401.357. Or.: 20,30 22,30 fest. 14,30/16,30 16,30/20,30/22,30
Riposo. Da domani: [illegible]

Jolly
[illegible] del padre
v. Marconi 14
Tel. 224.805
Or.: fer. e fest. 15/17,30/20 22,30. [illegible] ult. spett. 0,45
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la te[illegible] un'avvocatessa N. V. 2h 13' **Drammatico**

[illegible]
L'uomo che guarda
a. Monari 3
Tel. 228.904
Or.: 16/18,10/ 20,20/22,30
di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. Viet. 18 1h 40' **Erotico**

Marconi
Malice - Il sospetto
v. Saffi [illegible]. Tel. 649.2374
Or.: fer. 20/22,30; [illegible]. e fest. 15,30/17,50 20,10/22,30
di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' **Thriller**

Medica Palace
v. Montegrappa 9
Tel. 232.901
Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30
Perdiamoci di vista, di e con Carlo Verdone
8/3: [illegible] **Cocciante**
Dal 26/3 al 31/3: **Lucio Dalla**

Metropolitan
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia
v. Indipendenza 38
Tel. [illegible]
Or.: fer. 16,30/ult. 22,30
fest. in. 14,30/ult. 22,30
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di [illegible] Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da sceriffo e banditi. N. V. 1h 58' **Comico**

[illegible]
Bronx (A Bronx tale)
v. Venturoli 30
Tel. 341.821 Rid Agis
Or.: 20/22,30; sab. e fest. 15,30/17,45/20/22,30
di R. De Niro, con L. Brancato, C. Palminteri, R. De Niro (Usa '93) — Un giovane italoamericano cresce nel Bronx diviso tra l'amore per il padre, onesto lavoratore, e un mafioso ricco di fascino violento. N. V. 2h 02' **Drammatico**

Nosadella 1
Tra cielo e terra
v. Nosadella 21
Tel. 331.506
Or.: fer. 16,30/18,10/22
sab. e [illegible]. 16/17,30/20,22,30
di O. Stone, con H. Thi Le, T. L. Jones, J. Chen (Usa '93) — Durante la guerra del Vietnam, l'odissea di una donna sottomessa dal vietcong. Sarà l'amore a salvarla e guiderà verso una [illegible] vita in America. N. V. 2h 20'

Nosadella 2
L'ombra del lupo
v. Nosadella 21
Tel. 331.506
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
di J. Dortmann, con L. D. Phillips, T. Milune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' **Drammatico**

[illegible]
v. Nosadella 21
Tel. 331.506 Fid Agis
Or.: 19,50/22,30; sab. e fest. 14,30/17,10/19,50/22,30
RIPOSO

Nuovo Splendor
v. Nosadella 51
Tel. 331.099
Or.: fer. e fest. 15,30 17,50/20,20/22,45
RIPOSO

Odeon [illegible] A
Uova d'oro
p. Mascarella 3. T. 227.916
Or.: [illegible]6,30/18,30/20,30/22,30
fest.: 14,30/ult. 22,30
di B. Luna, con J. Bardem, M. De Medeiros, M. Verdù (Sp./It./Fr. [illegible]) — Ascesa e caduta di un popolano che vuole «due di tutto», seduce donna ricca, e cerca di diventare un omnipotente costruttore V. M. 14 1h 33' **Commedia**

Odeon Sala B
Film bianco
p. Mascarella 3. Tel. 227.916
Or.: fer. 16,30; ult. 22,30
fest. 16,30/18,30 20,30/22,30
di K. Kieslowski, con Z. Zamachowski, J. Daipy (Fr. '93) — Un polacco, ripudiato dalla moglie francese, rientra nel suo Paese, fa amicizia con un singolare personaggio, cerca di arricchirsi con ogni mezzo. N. V. 1h 35' **Drammatico**

BOLOGNA

[illegible] Sala C
Storia di una capinera
v. Mascarella 3. T. 227.916
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
fest.: 14,30; ult. 22,30
di F. Zeffirelli, con A. Bellis, J. Schaech, S. Cusack (Italia '93) — Durante un'epidemia di colera, la travolgente ma anche impossibile storia d'amore fra una suora di clausura e un giovane amico di famiglia. N. V. 1h 54' [illegible]

Olimpia
L'uomo senza volto
Fer.: 20,15/22,30
Fest.: 18/16,10/20,15 22,30
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' **Drammatico**

Perla
v. S. Donato 34. Tel. 2412
Fer. 20,30/22,30
Riposo. Domani: **Piccolo** [illegible]

[illegible] 1
Il giudice ragazzino
v. Rialto 19
Tel. 227.926
Fer.: 16,30; ult. 22,30
fest.: 15; ult. 22,30
di A. di Robilant, con G. Scarpati, L. Trieste, S. Ferilli (Ita. '94) — La breve vita di Antonio Livatino, il giudice che si impegnò a combattere la mafia agrigentina e morì in un attentato nel settembre 1991 N. V. 1h 36' **Drammatico**

Rialto Studio 2
The Snapper
v. Rialto 19
Tel. 227.926
Or.: fer. 16,30; ult. 22,30
fest. 15; ult. 22,30
di S. Frears, con T. Kellegher, C. Meaney, R. McCabe (Irgh. '93) — Una famiglia irlandese è messa a dura prova quando la figlia annuncia d'essere incinta, di volersi tenere il pupo e non rivelare il nome del padre V. 14 1h 30' [illegible]

Roma d'Essai
Il profumo della Papaya verde
v. Fondazza 4.
Tel. 347.470
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
di T. A. Hung, con T. N. Yen-Khe, T. T. Loc, N. V. Canh (Fra. '93) — Saigon Anni 50: una bambina contadina va in città per fare la cameriera e tra mille fatiche insegue l'amore per il giovane padrone N. V. 1h 40' [illegible]

Smeraldo
Un mondo perfetto
v. Toscana 129
Fer.: 20/22,30
Sab. 17,30/20/22,30
Fest.: 16/17,30/20/22,30
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' **Thriller**

Tiffany d'Essai
Chi non salta bianco è
v. Saragozza 5. Tel. 585.253
Or.: 18,30/18,30/20,30/22,30
Film in lingua originale
di R. Shelton, con W. Snipes, W. Hamilton (Usa '93) — Un bianco e un nero, maghi del basket, diventano coppia fissa e girano Los Angeles in cerca di avversari da sfidare e scommesse da incassare N. V. 1[illegible]

PARROCCHIALE Alba
v. Arcoveggio 3
Tel. 352.906. Or.: fer. 20 fest. 14; ult. spett. 22,30
OGGI RIPOSO

Antoniano
v. Guinizelli 9
Tel. 3467
Or.: 16. Fest. 14, ult. 22,30
OGGI RIPOSO

Bellinzona
v. Bellinzona 6
Tel. 434252. Fer. 19,30/22,30
Or.: 14,20/17,05/19,50/22,30
OGGI RIPOSO

[illegible]
v. [illegible] 25
Tel. 372.406
OGGI RIPOSO

[illegible]
v. Cimabue 14
Tel. 3524. Fer. 20/22,30
Fest. 14/16,40/19,20/22,30
OGGI RIPOSO

Tivoli
Gli spietati
v. Massarenti [illegible]
Tel. 5924
Or.: [illegible]
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, vecchio, vivacchia con due figliocti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. V. M.14 2h 11' **Western**

CINECLUB Lumière
Ore 14,30: **Tavola rotonda sul romanzo giallo inglese**. Ore 16: **Il muro di gomma** di Marco Risi. Ore 20,20: **Father Brown** di Robert Hamer (vers. orig. sott. ital.). Ore 22,30: **Gli amanti del Pont-Neuf** di Leos Carax
v. Pietralata 55/A
Tel. 533.539

LUCI ROSSE Continental
Pianeta infuocato di sesso
con Barbarella, Rosso Alfredi. Regia Martin White
Or.: fer. e fest. 15 ult. spett. 22,30
V. M. 18

Minerva
Profondo viola, [illegible] moglie e pagamen[illegible]
con Marina Lotar, Bob Holmes. Regia Leslie Pollak
Or.: ap. ore 15 ult. spett. [illegible]
Vietato minori 18

RIDUZIONI AGIS

[illegible]': ADRIANO, ARCOBALENO 1, ARCOBALENO 2, CAPITOL 1, CAPITOL 2, CAPITOL 3, EMBASSY, FOSSOLO, FULGOR, GIARDINO, IMPERIALE, JOLLY, MANZONI, MARCONI, MEDICA, METROPOLITAN, MODERNO, RIALTO 1, RIALTO 2, ROMA, NUOVO SETTEBELLO, TIFFANY.
MARTEDI': TUTTE LE SALE.
MERCOLEDI': ADRIANO, ARLECCHINO, NOSADELLA 1, NOSADELLA 2, ODEON A, ODEON B, ODEON C, RIALTO 1, RIALTO 2, SMERALDO, TIFFANY.
[illegible] e VENERDI': ADRIANO, RIALTO 1, RIALTO 2, TIFFANY.

CESENA

As[illegible]
[illegible] running's - Quattro sottozero
Viale Osservanza 180
Tel. 22.317
Or.: fer. 20,30/22,30
Fest. 14,30 ult. 22,30
di J. Turteltaub, con J. Candy, Leon, D. E Doug (Usa '93) — Le avventure di quattro giamaicani che lasciano i tropici, vanno ad allenarsi sul bob in mezzo ai monti americani, e vincono le olimpiadi di Calgary N. V. 1h 40' **Comm. Sport.**

Bogart
Addio mia concubina
Via della Chiesa 110
Tel. 384.777
Ore 21
di C. Kaige, con L. Cheung, Z. Fengyi, G. Li (Cina '93) — Dal 1925 al 1977, la grande passione tra due attori dell'Opera di Pechino. Rotture e riconciliazioni tra eventi politici e l'amore per una bella prostituta. B. V. 2h 50' [illegible]

Capitol
Mrs. Doubtfire
Via Ravennate 2854
Tel. 383.425
Or.: fer. 20,15/22,30
fest. 14,30/22,30
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Eliseo 1
Free Willy - Un amico da salvare
Viale Carducci
Tel. 21.520
Or.: fer. 20,10/22,30
fest. 15/17,10/20,10/22,30
di S. Winger, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa '93) — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' **Comm. Avvent.**

Eliseo 2
Carlito's way
Viale Carducci
Or.: fer. 20/22,40
fest. 14,30/22,40
di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' **Thriller**

Jolly
Via Lugaresi 202
Tel. 331.504
Or.: fer. 20,15/22,30
fest. 15,30 ultimo 22,30
RIPOSO

Verdi
Via Sostegni 7
Tel. 21.089
Or.: 20/22,30. Sab. e fest. 15,30/17,50/20,10/22,30
Malice - Il sospetto
di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' **Thriller**

[illegible] Biagio
Via Aldini 24
Tel. 24.762
Sala 1. Ore 20,30/22,30: **Bronx**.
Sala 2. Riposo.

FERRARA

Alexander
Mr. Jones
Via F. Boario 77. T. 90.300
Fer. 20 sab. e fest. 15
ult. spett. 22,30
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo [illegible]. N. V. 1h 54' **Commedia**

Apollo 1
Mrs. Doubtfire
Via Mair 69/p
Tel. 762.002
Fer. 20 sab. 16 fest. 15
Ultimo spett. 22,30
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Apollo [illegible]
Free Willy - Un amico da salvare
Via Mair 69/p
Tel. 762.002
Fer. 20 sab. 16 fest. 15
Ultimo spett. 22,30
di S. Winger, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa '93) — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' **Comm. Avvent.**

Apollo 3
L'uomo che guarda
Via Mair 69/p
Tel. 762.002
Fer. 20 sab. 16 fest. 15
Ultimo spett. 22,30
di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. Viet. 18 1h 40' **Erotico**

Diana
Or.: 15; ult. 22,30
RIPOSO

Embassy
Corso Porta Po 117
Fer. 20. Sab 15
fest. 15/22,30
RIPOSO

Manzoni
Il giudice ragazzino
Via Mortara 173. T. 209.861
Ore 21,30 Anteprima
di A. di Robilant, con G. Scarpati, L. Trisolo, S. Ferilli (Ita. '94) — La breve vita di Antonio Livatino, il giudice che si impegnò a combattere la mafia agrigentina e morì in un attentato nel settembre 1991 N. V. 1h 36' **Drammatico**

Mignon
Signore scandalose di provincia
Porta S. Pietro 18/20
Tel. 760.189
Or.: 15; ult. 22,30
V. M. [illegible] Fid. lavoratori

Ristori
Via Turco 8 T. 206.879
[illegible]. 16 fest. [illegible]
Ultimo spett. 22,30
[illegible]

Rivoli
Nel nome del padre
v. Boccaleria [illegible] 20. T. 206.366
Or.: fer. 20/22,30
fest. 15/17,30/20/22,30
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' **Dramm[illegible]**

S. Benedetto
Via Tazzoli 11
Or.: 20,30/22,30
[illegible] 15/17/19/21
OGGI RIPOSO

[illegible] [illegible]
The Baby of Mâcon
Or.: 21,30
di P. Greenaway, con N. Dorando, J. Ormond, R. Fiennes (Inglt. '93) — In una Corte del Seicento l'odissea di un bambino idolatrato e «usato» prima dalle sorelle, poi dalla Chiesa per acquisire ricchezza e potenza. N. V. 2h **Dramm.**

S. Spirito
Via Reatestense 7
Tel. 200.181
OGGI RIPOSO

FORLI'

Alexander
Free Willy - Un amico da salvare
Viale Roma 268
Tel. 780.884.
Or. fer.: 20,30/22,30
[illegible]: 14,30 ult. 22,30
di S. Winger, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa '93) — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con [illegible] clamorosa operazione. N. V. 1h 52' **Comm. Avvent.**

Apollo A
Mrs. Doubtfire
V. Montana 8. Tel. 32115
Or.: fer. 20,10/22,30
sab. 20,15/22,30
fest. 15,15 ult. 22,15
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Apollo B
Via Montana 8. Tel. 32.116
Or.: fer. 20,20/22,30
sab. 16 ult. 22,40
fest. 14 ult. 22,30
RIPOSO

Ariston
Perdiamoci di vista
Via Tovere 28. Tel. 702.040
Or.: fer. 20
fest.: 14,30 ult. 22,30
di C. Verdone, con C. Verdone, A. Arpetto, A. Mascolaro (Ita. '93) — Lui è un presentatore clinico e amorale, lei una giovane parabilica che sa aiutarlo in diretta tv. Lo scontro [illegible] i due accenderà anche nell'amore. N. V. 1h 45' **Comm.**

Astoria
[illegible]hattan murder mystery
Via Ripetta 8. T. 63.417
Or. 20,40 Unico spettacolo in lingua originale
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Hudson (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, molto d'immaginazione, al trasformano in detective per [illegible] luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Giallo comico**

Esperia
Malice - Il sospetto
Via T. Arquati 4. Tel. 25.317
[illegible]: fer. 20; fest. 14,30 (ult. spett. 22,30)
di H. [illegible], con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' **Thriller**

Sacher
Heimat 2 - Il gioco con la libertà
V. Appennino 557 B6.557
Or.: 18/20,15/22,30
di Edgar Reitz, con M. Blaser, M. Kausch, S. Wagner (Germania '92) — Dal nazismo alla 2ª Guerra Mondiale, dal '68 al terrorismo, la vita di alcuni giovani con aspirazioni artistiche in cerca di [illegible] stessi. N. V. 2 h **Drammatico**

Mazzini
Cool Runnings - Quattro [illegible]
Corso Repubblica 68
Tel. 27.278.
Or.: fer. 20,30/22,30
fest. 14,30 ult. 22,30
di J. Turteltaub, con J. Candy, Leon, D. E Doug (Usa '93) — Le avventure di quattro giamaicani che lasciano i tropici, vanno ad allenarsi sul bob in mezzo ai monti americani, e vincono le olimpiadi di Calgary N. V. 1h 40' **Comm. Sport.**

Odeon
L'uomo che guarda
Viale Libertà 2
Tel. 33.369
Or.: fer. 20,30
fest. 14,30; ult. 22,30
di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. Viet. 18 1h 40' [illegible]

Saffi
Film bianco
Viale Appennino 478
T. 84.070. Or.: 20,30 22,30. Fes. 16,30/18,30 20,30/22,30
di K. Kieslowski, con Z. Zamachowski, J. Daipy (Fr. '93) — Un polacco, ripudiato dalla moglie francese, rientra nel suo Paese, fa amicizia con un singolare personaggio, cerca di arricchirsi con ogni mezzo. N. V. 1h 35' **Drammatico**

Tiffany
Tra cielo e terra
Or.: fer. 20/22,30
fest. 15 ult. 22,30
di O. Stone, con H. Thi Le, T. L. Jones, J. Chen (Usa '93) — Durante la guerra del Vietnam, l'odissea di una donna sottomessa dal vietcong. Sarà l'amore a salvarla e guiderà verso una nuova vita in America. N. V. 2h 20' **Drama.**

LA STAMPA
ogni domenica

GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

IMOLA

Astoria
Or.: 20,10/22,30

Mrs. Doubtfire
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Centrale
Via Emilia 210
Tel. 23.634
Or.: fer. 20/22,30
fest. 15/22,30

Free Willy - Un amico da salvare
di S. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa '93) — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' **Comm. Avvent.**

Cristallo
Via Appia 30. T. 23.033
Or.: fer. 20,30/22,30
sab. 18/22,30
fest. 15,30/22,30

L'uomo che guarda
di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia [illegible] – Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. Viet. 18 1h 40' **Erotico**

Jolly
Via Tigni 18
Tel. 22.794
Or.: fer.: 20/22,30
sab. e fest.: 15/22,30

Film per adulti

[illegible]
Via Aldrovandi 27
Tel. 23.582. Or.: 20/22,30
[illegible] 15 ult. 22,30

Così lontano così vicino
di W. Wenders, con O. Sander, W. Dafoe, N. Kinski (Germ. '92) — Un angelo diventa uomo per sperimentare fatiche e dolori terrestri: come uno sprovveduto finirà tra le grinfie di un trafficante di pornocassette e armi N. V. 2h 25' **Dramm.**

MODENA

Adriano
Via Solmi
Tel. 218.141
Or.: 14,30; ult. 22,30
Viet. minori 18 anni

Film per adulti

Astra
Via Raimondo 2
Orario:
[illegible]. 15,30; ult. 22,30
fest. 14,30; ult. 22,30

Robin Hood - Un uomo in calzamaglia
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. [illegible]' **Comico**

Capitol
[illegible] Università 9
[illegible]. 222.411. Or.: fer. e fest.: 15/17,30/20 22,30

[illegible] nome del padre
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' **Drammatico**

Cavour [illegible]
Or.: fer.: 20,30/22,30
[illegible]:

Embassy
Vicolo Alberga 8
Tel. 225.157 Vers. orig.
[illegible].: 17,10/19,50/22,30

Little Buddha
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, [illegible] Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e le lezioni di Siddharta N. [illegible]. 2h 12' **Favoloso**

Filmstudio [illegible]
Ore 20,45/22,30

Film bianco
di K. Kieslowski, con Z. Zamachowski, J. Delay (Fr. '93) — Un polacco, ripudiato dalla moglie francese, rientra nel suo Paese, fa amicizia con un singolare personaggio, cerca di arricchirsi con ogni mezzo. N. V. 1h 35' **Drammatico**

Metropol
Via Gherarda 10
Tel. 223.102. Fest. 14,30
fer. 16,30 ult. 22,30

L'uomo che guarda
di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre [illegible]uta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. V. 18. 1h 40' **Erotico**

Michelangelo
Via Giardini 257
Tel. 343.662.
Fer.: 20/22,30
Fest.: 15/22,30

OGGI RIPOSO

Odeon
Piazza Matteotti 8
Tel. 226.135
Or.: 14; ult. 22,30
Viet. minori 18 anni

Film per adulti

Olimpia
Via Maimusi 52
Tel. 225.713
Or.: fer. e fest. 16
18,30/21,30

Malice - Il sospetto
di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' **Thriller**

Principe
Piazzale Bruni
Tel 243.361
Or. fer. e fest.: 18
18,30/20,20/22,30

Free Willy - Un amico da salvare
[illegible]. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa [illegible] — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' **Comm. Avvent.**

Raffaello
Via Formigina 580
Tel. 357 502 Fer. 16 ult. 22,30
sab: ult. 0,30

Mrs. Doubtfire
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Splendor
Via Madonella 8
Tel. 222.270
Or.: fer. e fest. 15,00
17,50/20,10/22,30

Perdiamoci di vista
di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in [illegible] tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' **Comm.**

PARMA

Ariston
Via Petrarca 11/C
Tel. 233.816
Or.: 15/17,30/20/22,30

Nel nome del padre
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' **Drammatico**

Astra
Piazzale Volta 15
[illegible]. 582.178.
Or.: 20,40/22,30

The Snapper
di S. Frears, con T. Kelleghor, C. Meaney, R. McCabe (Ingh. '93) — Una famiglia irlandese è messa a dura prova quando la figlia annuncia d'essere incinta, di volersi tenere il pupo e non rivelare il nome del padre V. 14 1h 30' **Commedia**

Capitol
Via Petrarca 11/b
Tel. 33.216
Or.: 20 ult. 22,30

Tra cielo e terra
di O. Stone, con H. Thi Le, T. L. Jones, J. Chen (Usa '93) – Durante la guerra del Vietnam, l'odissea di una donna sottomessa dai vietcong. Sarà l'amore a salvarla e guiderà verso una nuova vita in America. N. V. 2h 20' **Dramm.**

Lux Sala 1
Piazzale Barrieri 1
T. 237.525
Or.: 20,40/22,30

Uova d'oro
di B. Luna, con J. Bardem, M. De Medeiros, M. Verdù (Sp./It./Fr. '93) — Ascesa e caduta di un popolano che vuole «tuo di tutto», seduce donne ricche, e conta di diventare un omnipotente costruttore V. M. 14 1h 33' **Commedia**

Lux Sala 2
Piazzale Barrieri 1
[illegible]. 37.525
Or.: 20/22,30

Bronx
di R. De Niro, con L. Brancato, C. Palminteri, R. De Niro (Usa '93) — Un giovane italoamericano cresce nel Bronx diviso tra l'amore per il padre, onesto lavoratore, e [illegible] mafioso ricco di fascino violento N. V. 2h 02' **Drammatico**

Orfeo
Via Oberdan 5
T. 230.203. Or.: 20,30
22,30

Robin Hood - Un [illegible]mo in calzamaglia
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) - Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor [illegible] Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

Piccolo Teatro
Borgo della Trinità 5
Tel. 255 309. Or.: 20/22,30

RIPOSO

Trento
Via Trento 4. T. 771.205
Or.: 16/18,10/20,20/22,30

L'uomo che guarda
di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. Viet. 18 1h 40' **Erotico**

ARIOSTO

Con Carla Bley la vera band

Il concerto della «Very big band» della pianista e compositrice Carla Bley (foto) aprirà domenica all'Ariosto la sedicesima edizione della rassegna di Reggio Emilia promossa da «I teatri». L'anno parto dell'orchestra nomi [illegible] spicco [illegible] Alex Balanescu, il sassofonista Andy Sheppard, il bassista Steve Swallow. [illegible] cartellone della rassegna presenterà il trio di Mike Stern il 15 marzo (sp[illegible] Italghisa) «The free spirits» del chitarrista John McLaughlin il 19 (Ariosto) [illegible] i due israeliano Noa-Gil Dor (voce e chitarra) e l'orchestra «Il Paese degli specchi» diretta da Mike Gibbis; il 27 (teatro Cavallerizza). Il 5 aprile all'Ariosto suoneranno il quartetto di John Surman (sax), Paul Bley (pianoforte), Furio Di Castri (contrabbasso) e Tony Oxley (batteria) e il [illegible] John Scofield-Bley.

PARMA

Roma
V. Tanara 5. Tel. 230.028
Or.: fer. 20/22,30 sab. e fest. 15/18.50/18,40/20,30/22,30

Perdiamoci di vista
di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in [illegible] tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' **Comm.**

Verdi Sala 1
Via Paciaudi 10
Tel. 230.476
Or.: 15/17,30/20/22,30

Mrs. [illegible]ire - Mamma per sempre
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. [illegible] **Comm.**

Verdi Sala 2
Via Paciaudi 10
[illegible]. 230.476 Or.: 14,30
18,30/18,30/20,30/22,30

Free Willy - Un amico da salvare
di S. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa '93) — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' **Comm. Avvent.**

PIACENZA

Apollo
Via Garibaldi 79
Tel. 24 555. Or.: 15
16,50/18,40/20,30/22,30
Ingr. 10.000

RIPOSO

Corso
Corso V. Emanuele II 91
Tel. 21.885
Or.: 15/22,30
Ingr. 10.000

Mrs. Doubtfire
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco [illegible] separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. [illegible] V. 2h 05' **Comm.**

Iris
Corso V. Emanuele II 49
Tel. 334.175
Or.: 20,10/22,30
Ingr. 10.000

Robin Hood - Un uomo in calzamaglia
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, [illegible] una foresta [illegible] Sherwood messa sottosopra [illegible] stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

Piazza
Largo Matteotti 15
Tel. 26.728
Or.: 20,10/22,15
Ingr. 10.000

RIPOSO

President
Via Manfredi 30 T. 4582.154
Or.: fer. 17,15/20/22,45
fest. 14,30/17,15/22,45

OGGI RIPOSO

Politeama
Via S. Siro 7. Tel. [illegible]

Malice - [illegible] sospetto
di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' **Thriller**

Politeama Ritz
Via S. Siro 7. Tel. 25.840
Or.: 15,30/18,30/21,30

Il profumo della Papaya verde
di T. A. Hung, [illegible] T. N. Yen-Khe. T. T. Loc. N. V. Clarh (Fra. '92) — Saigon Anni [illegible]. una bambina [illegible]a va in città [illegible] fare la cameriera e tra mille fatiche insegue l'amore per il giovane padrone N. V. 1h [illegible]: **Commedia**

Politeama Vip
Via S. Siro 7
Tel. 25.840

Il giudice ragazzino
di A. di Robilant, con G. Scarpati, L. Trieste, S. Fanfi (Ita. '94) — La breve vita di Antonio Livatino, il giudice che [illegible] pagnò a combattere la mafia agrigentina e morì in un attentato nel settembre 1991 N. V. 1h 38' **Drammatico**

RAVENNA

Alexander
Via Bassa del Pignataro 8
Tel. 39.707
Or.: 15; ult. 22,30

RIPOSO

Astoria
Via Trieste 233
Tel. 421.026
Or.: 20; fest. 15; ult. 22,30

Mrs. Doubtfire
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Capitol
Via Salara 35
Tel. 216.331
Or.: fer. 20/22,30
Fest. 15/22,30

RIPOSO

Jolly
[illegible] R. Serra 33
Tel. 64.661. Or. 20/22,30
Fest. 15/17,30/20/22,30

Così lontano così vicino
[illegible] W. Wenders, con O. Sander, W. Dafoe, N. Kinski (Germ. '92) — Un angelo diventa uomo per sperimentare fatiche e dolori terrestri: come uno sprovveduto finirà tra le grinfie di un trafficante di pornocassette e armi N. V. 2h 25' **Dramm.**

RAVENNA

Mariani
Via P. Marino 16
Tel. 30297
Or.: fer. 20,30/22,30
Fest. 14,30; ult. 22,30

SALA RISERVATA

Moderno
Piazza Baracca 3
Tel. 37.306
[illegible].: fer. 20,30/22,30
Fest. 15; ultimo 22,30

L'uomo che guarda
di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta [illegible] propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. Viet. 18 1h 40' **Erotico**

[illegible]
Via Biscia 19
Tel. 212.221
Or.: fer. 20/22,30
fest. 15; ultimo 22,30

Nel [illegible] padre
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. [illegible] - La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti [illegible] 15 anni di carcere per la [illegible] un'avvocatessa N. V. 2h 13' **Drammatico**

REGGIO EMILIA

Al Corso
Corso Garibaldi 12
Tel. 30.796
Or.: fer. 20;
fest. 15 ult. 22,20

Robin Hood - Un uomo [illegible] calzamaglia
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood [illegible] sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

Alexander 1
Via M.S. Pietro 51
Tel. 430.854
Or.: fer. 20
fest. 16 ult. 22,20

Malice - Il sospetto
di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' **Thriller**

Alexander [illegible]
Via M. S. Pietro 51
Tel. 49.281
Or.: fer. 20
fest. 16, ult. 22,20

Free Willy - Un amico da salvare
di S. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa '93) — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' **Comm. Avvent.**

Ambra 1
Via S. Rocco 8
Tel. 436.657
Or.: fer. 20
fest. 15; ult. 22,20

RIPOSO

Ambra 2
Via S. Rocco 8
Tel. 436.657
Or.: fer. 20
fest. 15 ult. spett. 22,20

RIPOSO

Bolardo
Via S. Rocco 1/b
[illegible]. 495.782. Or.: fer. 20
[illegible]. 15 ult. spett. 22,20

RIPOSO

Capitol
Via Zandonai 2
Tel. 74.247. Ore 20,30
fest. 15 ult. spett. 22,30

Hocus Pocus
di K. Ortega, con B. Midler, S. J. Parker, K. Najmy (Usa '93) — In cerca di immortalità, tre simpatiche streghe tornano in vita nella notte di Halloween. Dovranno fare i conti con un gruppetto di terribili teenager. N. V. 1h 35' **Commedia**

D'Alberto 1
Via Em. S. Pietro 17
Tel. 439.289
[illegible].: festa 20
fest. 15 ult. spett. 22,20

Cool runnings - [illegible] sottozero
di J. Turteltaub, con J. Candy, Leon, D. E Doug (Usa '93) — Le avventure di quattro giamaicani che lasciano i tropici, vanno ad allenarsi sul bob in mezzo ai monti americani, e vincono le olimpiadi di Calgary N. V. 1h 40' **Comm. Sport.**

D'Alberto 2
Via Em. [illegible]. Pietro 17/b
Tel. 439.289
Or.: fer. 20'
fest. 15; ult. spett. 22,20

L'uomo che guarda
di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in [illegible] puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare [illegible] spiegazione all'immotivata fuga della moglie. Viet. 18 1h [illegible] **Erotico**

Olimpia
Via Tarsoni
Tel 282.694.
Fer., 20,30; fest.: 14,30
ult. spett. 22,30

La lunga strada [illegible] casa
di R. Pearce, con S. Spacek, W. Goldberg, D. Schultz (Usa '93) — Alabama '55: mentre il Paese è diviso da tensioni [illegible] razz. una signora [illegible] solidarizza, tra mille problemi familiari, con [illegible] governante nera. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Rosebud
Via Medaglie d'Oro
dalla Resistenza 8
Tel. 555 113

Ore 20,30 **Il sale [illegible] terra** - a seguire: **Joe Hill**

Verdi
Via Em. all'Ospizio 66/b
Tel. 558.199
[illegible]. fer.
Fest. 15/17,30/20/22,30

Perdiamoci [illegible] vista
di C. Verdone, con [illegible] Verdone, A. Argento, A. Maccione (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' **Comm.**

prima di andare al cinema
consulta le nostre versioni telefoniche
di Lieta Tornabuoni:
144-66-0919

RIMINI

Apollo
Via Magellano
Tel. [illegible]
Or.: fer. 20,15/22,30
fest. 14 ult. 22,30

RIPOSO

Apollo-Mignon
Via Magellano 15
Tel. 770.867
Or.: [illegible]. 20,30/22,30
fest. 14,30 ult. [illegible]

RIPOSO

Astoria 1
Via Europa 10
[illegible]
Or.: fer. 20,15
fest 14 ult. [illegible]

Perdiamoci di vista
di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei [illegible] giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' **Comm.**

Astoria [illegible]
Via Europa 10
Tel. 772.063
Or.: fer. 20,30
fest. 14,30

Robin Hood - Un uomo in calzamaglia
di M. Brooks, con C. Elwes, [illegible]. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

Fulgor
Corso d'Augusto 164
Tel 25.833
Or. fer. 20,30
Fest. 14,30; ult. 22,30

Cool Runnings
di J. Turteltaub, con J. Candy, Leon, D. E Doug (Usa '93) — Le avventure di quattro giamaicani che lasciano i tropici, vanno ad allenarsi sul bob in mezzo ai monti americani, e vincono le olimpiadi di Calgary N. V. 1h 40' **Comm. Sport.**

Metropol
Corso d'Augusto 20
Tel. 27.948. Or.: fer. 16
fest. 14,30
Ingr. 10.000

Film per [illegible]

[illegible]
Via Oliveti 85
Tel. 372.293
Or.: ap. 14,30 spett.
cond. ult. 22,30

[illegible] per adulti

Modernissimo
Via Garibaldunga 21
Tel. 24.375
Or.: fer. 20,30
fest. 14,30

Mrs. Doubtfire - Mammo per sempre
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

S. Agostino
Via [illegible] 36
Tel. 785.332
Or.: fer. 20,30
fest. 14,30

RIPOSO

Settebello
Via Roma 70
Tel. 21.800
Or.: 20,30
Fest. 14,30

RIPOSO

Supercinema
Corso d'Augusto 181
Tel 26 530
Or.: fer. 20,30
fest. 14,30

RIPOSO

IN PROVINCIA

ALBINEA
APOLLO: Molto rumore per nulla
ALFONSINE
GULLIVER: Un'anima divisa in due
ARGENTA
MODERNO: L'ombra del lupo
BAGNACAVALLO
RAMENGHI: film per adulti
BARBIANO
DORIA: riposo
BAZZANO
ASTRA: Mrs. Dou[illegible]
STAR: Robin Hood
BONDENO
ARGENTINA: La famiglia Addams 2
BORGO VAL DI [illegible]
CRISTALLO: L'ombra del lupo
[illegible] La casa degli spiriti
CA' [illegible] BBRI
MANDRIOLI: riposo
CARPI
CAPITOL: riposo
CORSO: riposo
EDEN: [illegible]
[illegible] 70: riposo
CASALGRANDE
NUOVO ROMA: Al lupo [illegible] lupo
[illegible]
[illegible] riposo
CASTEL SAN PIETRO
JOLLY: riposo
CASTELFRANCO
NUOVO: riposo
CASTELNUOVO RANGONE
ARISTON: riposo
CASTIGLIONE DEI PEPOLI
NAZIONALE: riposo
CATTOLICA
ARISTON 1: riposo
ARISTON 2: riposo
LAVATOIO: Come l'acqua per il cioccolato
[illegible]ENTO
ASTRA: riposo
ODEON: Il terzo uomo
[illegible]
ASTRA: riposo
CODIGORO
ARENA: riposo
COPPARO
ARCOBALENO: riposo
CORREGGIO
CRISTALLO: riposo
CREVALCORE
VERDI: riposo
FAENZA
EUROPA: riposo
SANTI: riposo
ITALIA: riposo
SALESIANI: riposo
FIDENZA
CORSO: Mrs. Doubtfire
[illegible] riposo
[illegible] EMILIA
CORSO: La famiglia Addams 2
[illegible]
[illegible]: riposo
[illegible]
AURORA: Un mondo perfetto
IDEAL: riposo
FRANCOLINO
NAGLIATI: riposo
GAMBETTOLA
CARACOL: [illegible] per adulti
METROPOL: Nata ieri
GUASTALLA
CENTRALE: Per amore solo per amore
LAGARO
[illegible] La casa [illegible] spiriti
LIDO ESTEN[illegible]
DUCALE A: Mr. Jones
[illegible] [illegible]a e Jane
LOSANO
VITTORIA: riposo
LUGO
ASTRA: riposo
GIARDINO: riposo
VENTURINI: riposo
SAN ROCCO: riposo
MASSAFISCAGLIA
NUOVO: La famiglia Addams 2
MEDELANA
NUOVO: riposo
MIRANDOLA
CAPITOL: riposo
SUPERCINEMA: riposo
MISANO ADRIATICO
ASTRA: riposo
MONTECCHIO
ZACCONI: Robin Hood, [illegible] uomo in calzamaglia
PAVULLO
GIARDINI: riposo
PISIGNANO
AGOSTINI: film per adulti
PORRETTA TERME
LUX FERROVIERI: [illegible] commitments
[illegible] riposo
[illegible]
SMERALDO: Piccolo [illegible]
PUIANELLO
[illegible]: riposo
REPUBBLICA [illegible] SAN MARINO
TURISMO: non pervenuto
NUOVO: [illegible] pervenuto
REVERE
DUCALE: riposo
RICCIONE
AFRICA: riposo
ODEON: riposo
RIOLO TERME
EUROPA: riposo
RUSSI
REDUCI: Demolition man
S. GIOVANNI IN PERSICETO
FANIN: riposo
GIADA: Mrs. Doubtfire
S. ILARIO D'ENZA
FORUM: Il figlio della Pantera Rosa
S. NICOLO' [illegible] ROTTOFRENO
NUOVO JOLLY: America oggi
S. PIERO [illegible]
RITZ: riposo
S. PIETRO IN CASALE
ITALIA: riposo
S. PIETRO IN [illegible]
FARINI: Demolition man
[illegible]
[illegible] NUOVO: [illegible] pervenuto
SASSO MARCONI
MARCONI: riposo
SASSUOLO
CARANI: riposo
S. FRANCESCO: riposo
SAVIGNANO SUL [illegible]
BRISTOL: Mr. Jones
SESTOLA
BELVEDERE: [illegible] casa [illegible] spiriti
TRAVERSETOLO
[illegible] riposo
VERGATO
NUOVO: riposo
VIDICIATICO
LA PERGOLA: riposo
VIGNOLA
ARISTON: riposo

PRIME VISIONI

CAGLIARI

Ariston
Or.: 16,30/18,30
20,30/22,30
Lire 8000

The [illegible]
di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93) — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino per un'operazione di spionaggio, viene travolto da amore e intrighi. Dal romanzo di McEwan N.V. 1h 55' **Thriller**

Capitol
Via Roma 187
Tel. 651.389
Or.: 16,30/18,30
20,30/22,30. Lire [illegible]

Mrs. Doubtfire
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' [illegible]

Nuovo Odeon
Via V. E. Orlando
Tel. [illegible]
Or.: 16,30/18,30
20,30/22,30. Lire [illegible]

Robin Hood - Un uomo in calzamaglia!!!
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Reas, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

[illegible] Olimpia
Via Roma (portici)
Tel. 569.059
Or.: 16,30/18,30
20,30/22,30. Lire 8000

L'uomo [illegible] guarda
di T. Brass, con K. Vasiliева, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. Viet. 16 1h 40' **Erotico**

ORISTANO

Ariston
Via Diaz [illegible]
[illegible]. 212.020
Or.: 16/17,30/19/20,30/22
Lire 6000-6000

Eddy e la [illegible] del sole luminoso
di D. Bluth (Usa '93) — Un gallo, offeso, abbandona la sua fattoria. Ma da quando il suo chicchirichì è cessato, il sole non splende più come prima: e così gli altri animali decidono di andare a cercarlo. N. V. 1h 10' **Cartoni Animati**

[illegible]
Ore 21
Lire [illegible]

Teatro Popolare La Contrada presenta **Omobono e gli incendiari** di Max Frisch con Cochi Ponzoni, Ariella Reggio e Orazi Bobbio. Regia di Francesco [illegible].

NUORO

Le [illegible]azie
Via Manzoni 2. Tel. [illegible]
Cinema d'Essai
Or.: [illegible]

Senza tregua
di J. Woo, [illegible] J. C. Van Damme, L. Henriksen, Y. Butler (Usa '93) — Un marittimo dà la caccia a una sadica organizzazione criminale per vendicare una avvocatessa, il cui padre è stato vittima dei killers. N. V. 1h 40' **Thriller**

SASSARI

Ariston
Viale Trento 5
Tel. 291.273
Or.: 16,30/18,30
20,30/22,30. Lire 8000

[illegible]
di C. Columbus, [illegible] R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' [illegible].

Moderno
V.le Umberto I 5
Tel. 235.147
Or.: 16,30/18,30
20,30/22,30. Lire 8000

Robin Hood - Un uomo in calzamaglia!!!
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Reas, M. Brooks (Usa [illegible] — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti [illegible]. N. V. 1h [illegible] **Comico**

Quattro [illegible]
Corso V. Emanuele
Tel. 239.368
Or.: 16,30/18,30/20,30
[illegible]. Lire 8000/5000

Mr. Jones
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) - Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora coinvolgendo di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

Verdi
Tel. 239.479

[illegible] 16,30/18,30/20,30/22,30

Senza tregua

TEATRI

CAGLIARI

Alfieri
Via della Pineta 208
[illegible]. 301.278. L. 27.000/

Gitiesse Spettacoli presenta **Doktor Frankenstein Junior** di Gianpiero Alloisio e Geppy Gleijeses con G. Gleijeses, I. Barzizza e L. Turina. Regia di A. Pugliese. Ore 17 turno M - L. 20.000/ [illegible] 18.000. Ore 21 turno B. - L. 27.000/23.000/ 19.000.

S. Domenico
Cripta, via 24 Maggio
[illegible]. 663.089. Turno C. Ore 17
Lire 17.000/14.000

OGGI RIPOSO

S. Eulalia
V. Collegio 2. T. 663.724
Ore 21. Lire 4000
Rassegna cinematografica

Come l'acqua per il cioccolato
di A. Arau, con M. Leonard, L. Cinzack, R. Torre (Messico '91) Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' [illegible]

Pal. d'Inverno
Via Principe Amedeo [illegible]
Tel. 651.006
Ore 21. Lire 4000

Arc brevis
con R. Rossi, G. Brundu, E. Leinardi

[illegible] Tenda
Fiera Campionaria
Lato Cont. Tel. 341.418
Ore 21. Ingr. gratuito

[illegible]

SASSARI

Ferroviario
Ore 21
L. 10.000

OGGI RIPOSO

prima di andare al cinema consulta le recensioni telefoniche di Lietta Tornabuoni: chiama il 144-66-0919 (952 lire/minuto+IVA) - in collaborazione con Edit.S.Marco Mestre VE

SAN SPERATE

Grazia Deledda nel cinema italiano

«Grazia Deledda nel cinema italiano»: [illegible] questo tema ha avviato una serie di iniziati[illegible] a San Sperate, il paese museo a circa 19 chilometri da Cagliari, il circolo [illegible] Comuna, aderente alla Ficc presieduta [illegible] Alessandra Piras. [illegible] primo momento ha visto la proiezione del film muto del [illegible] «Cenere» per la regia [illegible] Febo Mari a con l'interpretazione di Eleonora Duse (foto), alla sua unica apparizione sul grande schermo e che curò pure la sceneggiatura dall'adattamento del romanzo. Alla manifestazione, sostenuta dall'amministrazione comunale [illegible] [illegible] collaborazione di Cineteca Nazionale, Cineteca Sarda, Cineteca del Friuli e l'associazione «Tredicilune» del capoluogo sardo, [illegible] seguito un convegno-dibattito cui hanno preso parte il prof. Antonio Cara, docente di Storia e critica del cinema all'Ateneo di Cagliari e del dirigente del Centro Narrativa-Cinema [illegible] Agrigento, Corrado Catania, curatore del premio internazionale Efebo d'Oro. Il primo ha rievocato [illegible] ruolo della Duse nel film deleddiano ricordando anche l'incontro fra il premio Nobel e la grande interprete teatrale italiana (il prof. Cara ha anche [illegible] [illegible] attivo un saggio sul romanzo-film Cenere) mentre Corrado Catania ha illustrato l'attività [illegible] sodalizio siciliano da quindici anni impegnato nella ricerca sul rapporto cinema-letteratura. Per sabato [illegible] marzo è prevista la proiezione del film «La Grazia» di [illegible] Benadetti con l'intervento [illegible] critico Gianni Olla.

[illegible]

Su il sipario

Due rappresentazioni stasera all'Alfieri di Cagliari per «Doktor Frankenstein Junior», commedia musicale di Geppy Gleijeses [illegible] Gianpiero Alloisio, con la regia [illegible] Armando Pugliese. I due autori [illegible] in [illegible] - nei panni del creatore pazzo [illegible] della [illegible] - assieme a Isa Barsizza e Luciana Turina. Le musiche originali sono [illegible] Ivano Fossati, Giorgio Gaber, Gianpiero Alloisio ed Eugenio Finardi. Repliche fino a sabato. Debutto stasera [illegible] Oristano e poi sei serate nelle sale [illegible] provincia [illegible] «Omobono e gli incendiari» di Max Frisch, che il circuito regionale del Cedac propone nell'allestimento del Teatro popolare La Contrada di Trieste. Gli interpreti sono Cochi Ponzoni, Orazio Robbio [illegible] Gianfranco Saletta, regista Francesco Macedonio. Nato nel '52 come radiodramma [illegible] poi adattato per il teatro, il testo [illegible] Frisch racconta le paure di un piccolo borghese che al lascia contagiare da un irrazionale terrore per [illegible] incendiari e nella [illegible] casa finisce per portarsene in [illegible] due. Lo spettacolo andrà [illegible] Macomer, La Maddalena, Tempio, San Gavino, Meana Sardo [illegible] Lanusei. Annullata la rappresentazione ad Alghero, perché il teatro Selva è ancora indisponibile.

Incontri

A Cagliari la terza serata di «Ars Brevis - Frammenti di gesti culturali [illegible] una città» (alla 21 al Palazzo d'Inverno, in via Principe Amedeo) presenta [illegible] installazione firmata dal pittore Gianfranco Pintus intitolata «Un vuoto in fondo» e [illegible] performance di Bruno Meloni, che ha lavorato come scenografo con Rino Sudano: il suo «Der Tote Terrorist» fonde le ossessioni dei fratelli Grimm e l'informazione dell'orrore raccolta sui giornali popolari. [illegible] programma [illegible] stasera [illegible] comprende anche le «Licenze poetiche» di Alberto Lecca [illegible] le riflessioni di Gaetano Brundu sulla libertà. Tutt'altro pubblico riempirà il teatro Tenda delle Fiere per incontrare Jovanotti, che dalle 17 presenta il [illegible] ultimo album, «Lorenzo 1994». Domande e risposte con I ragazzi, anche per spiegare la sterzata [illegible] testi più impegnati che in passato. La manifestazione è organizzata da Radiolina (per gli inviti telefonare al 40.811 o al 41.605, fax 42.113), che sui 98 Mhz della FM si collegherà in diretta col Tenda per accontentare gli esclusi.

A Cagliari

Il Vicoletto proietta [illegible] (ore 20,45) «Molto rumore per nulla» di Kenneth Br[illegible] interpretato dallo [illegible] regista assieme [illegible] Emma Thompson, Denzel Washington e Keanu Reeves. E' una commedia degli equivoci [illegible] Shakespeare, vitalità e amori in una villa di campagna. Amori anche al Sant'Eulalia, [illegible] lo sfondo di «Come l'acqua per il cioccolato» è il Messico rivoluzionario inizio Novecento. (m. m.)

TV PRIVATE

[illegible]

[illegible] **Aspettando il domani,** telenovela
7 — **Junior tv,** cartoni animati
9 — [illegible] proposte commerciali
10 — **La [illegible] piccola [illegible]**
11 — [illegible]
12 — [illegible] **telegiornale sardo,** prima edizione: politica, [illegible] economia, attualità, spettacolo, sport. Una edizione ogni mezz'ora
15 — [illegible] proposte commerciali
18 — **Junior tv,** cartoni animati
18 — [illegible] **telegiornale sardo,** edizione della sera: politica, [illegible] economia, [illegible]ità, spettacolo, sport. Una [illegible] ogni[illegible]
21 — I [illegible] [illegible] i[illegible] telefilm
21,30 **Bene grazie,** programma di medicina
23 — **Tgs, telegiornale sardo,** edizione della notte. Una edizione ogni mezz'ora
1 — **Commerciale**
4 — **Dov'è finita la 7ª compagnia?,** film

T. C. O.

12,30 **Tele Sardegna flash**
12,40 **Bill Cosby show,** telefilm
13,10 **Lasciatali vivere,** documentario
13,30 **Tele Sardegna flash**
13,40 **Andiamo al cinema**
13,50 **Il mago universale**
14 — **Tele Sardegna flash**
14,10 **Video shop Bellomo**
14,30 **Tele Sardegna flash**
14,45 **Andiamo al cinema**
15 — **Selko**
[illegible] **L'America [illegible] [illegible]m...,** film
17 — [illegible]
17,30 **Super book,** cartoni animati
18 — **Tele Sardegna flash**
18,15 **Tele Sardegna flash**
18,30 **Il mago universale**
18,40 **Selko**
19,10 [illegible] **shop [illegible] Progress**
19,25 [illegible] **Cosby** [illegible]
19,50 [illegible] **Ivers,** documentario
20,15 **Tele Sardegna giornale**
[illegible] **Andiamo [illegible] cinema**
20,50 **Cónglure [illegible] upia,** film
22,30 **Tele [illegible] giornale**
22,55 [illegible]**ia** [illegible]
23 — **Selko**
23,30 [illegible] **Sardegna giornale**
23,55 **Andiamo al cinema**

Teleregione

7 — **1ª informazione**
8 — **Veronica,** telenovela
[illegible] **Vendite commerciali**
11,30 **Rubrica**
12 — **Perché no?**
13 — **Il misterioso caso,** sceneggiato
14 — **Telegiornale**
14,30 **Telegiornale**
15 — **Vendite commerciali**
16,30 **Rubrica**
17 — **Mezzivetrina**
17,30 **La ribelle,** telenovela
[illegible] [illegible]
19 — **Rubrica**
19,30 **Telegiornale**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Il mondo in tasca**
22 — **Orologi da polso**
22,30 **Telegiornale**
23 — [illegible]
23,55 **Rubrica**
0,15 **Telegiornale**

Sardegna 1

7 — **Sardegna giornale**
9 — **Tutta colpa della stella,** film
11 — **Telepromozioni**
12,10 [illegible] **giornale**
12,20 **Telepromozioni**
13,30 **Per Elisa,** novela
14,10 **Sardegna giornale**
14,50 **Telelmmagini 24 ore**
15 — **La lunga estate calda,** miniserie
17 — **Telepromozioni**
18,30 **Sardegna giornale**
[illegible] **Telepromozioni**
19,15 **Match music**
19,45 **Tormento d'amore,** novela
[illegible] **Sardegna giornale**
20,30 **Ippocrate,** rubrica di medicina
21,30 **Punto zero,** rubrica
22,30 **Sardegna giornale**
23 — **Punto zero,** rubrica
23,30 **Twilight Zone,** telefilm
0,30 **Sardegna giornale**
1 — **Match music**
1,30 **I diavoli 2: Aristocrazia mortale,** film
3 — **Sardegna giornale**

Sardegna Due

7,30 **Telepromozioni**
14 — **Sardegna Due notizie**
15,15 [illegible] [illegible] **intelligente,** [illegible]
15,45 **Le rocambolesche avventure...**
16,30 **Pasionea,** novela
17,30 **Cose** [illegible] [illegible] [illegible]
18 — **Sardegna Due notizie**
18,30 **Telepromozioni**
20,10 **Sardegna [illegible] notizie**
20,30 [illegible] [illegible] film
[illegible] [illegible] **pelle di neve**
22,30 **Sardegna Due notizie**
23 — **Auto E Auto,** rubrica
23,45 **Speciale motomondiale,** [illegible]
0,15 **Tuttoinsuastrada,** rubrica
1 — **Sardegna Due notizie**
1,20 **Telepromozioni**

[illegible]

11 — **Tv shop**
13 — **Zoom**
13,30 **Documentario**
14 — **Sport regionale**
15,30 **Telefilm**
18 — **12ª in campo**
18,20 **Attualità cinema**
18,25 **Tv shop**
[illegible] [illegible]
20 — **Documentario**
20,30 **Sport regionale**
22 — **Tv movie**

T. C. S.

8 — **Tv Market,** proposte commerciali
9 — **Junior tv,** cartoni animati
11 — **Tv Market**
13 — **Junior tv**
14 — **Aspettando il domani,** telenovela
14,30 **Tv** [illegible]
15,45 **Junior tv**
16,45 **Tv Market**
17,15 **TCS notizie**
17,20 **Programmi per ragazzi**
19 — [illegible] **notizie**
19,15 **Tv** [illegible]
19,30 **Love american style,** telefilm
20,15 [illegible] [illegible]
[illegible] **Pochi dollari per Django,** film (1º tempo)
21,30 **TCS notizie**
21,45 **Pochi** [illegible] [illegible] **Django,** film (2º tempo)
22,15 I [illegible] [illegible] **laguna,** telefilm
22,45 **Le altri notti,** telefilm
23,15 **Il ladro di crimini,** film
— — **Telefilm**
— — **Programmi non stop**

Azzurra Tv

14 — **Commerciali**
16 — [illegible]
17,30 **Documentario**
18 — **Supercartoons**
19 — **Telefilm**
19,30 **Azzurra notiziario** (1ª edizione)
20 — **Azzurra notiziario** (2ª edizione)
20,30 [illegible]
22 — [illegible]
[illegible] [illegible] **notiziario** (3ª edizione)
23 — **Azzurra** [illegible] (4ª edizione)
23,30 **Telefilm**

Nova Tv/Supersix

10 — **Angie,** situation comedy
[illegible] [illegible] **d'amore,** telenovela
11 — [illegible]
11,30 **Televendita**
12 — **Televendita**
13 — **Guyslugger e Drago volante,** cartoni
14 — **Nova notizie**
14,30 [illegible] [illegible]
15 — **Studio rock**
16,27 **Televendita Speed Pasr - Selko**
17 — [illegible] [illegible] [illegible]
17,15 **Televendita**
17,20 **Guyslugger e Doraemon,** cartoni
18 — **Nova notizie flash**
18,15 **Doraemon e Drago volante,** cartoni
18,45 [illegible]: **telegiornale giovani**
19 — **Rose de Lejos,** telenovela
20 — [illegible] **notizie**
[illegible] **Sport: partita dei vari campionati**
22 — **Nova notizie**
22,30 **Trapper John,** telefilm
23,30 **Angie,** situation comedy
24 — [illegible] **notizie**

Telegamma

14 — **Mercatone,** [illegible] [illegible]
14,30 **Tg Gamma**
15 — **Sampei,** cartone animato
15,30 [illegible] [illegible] [illegible] **palestra** vendite commerciali
16,30 **Tg Gamma**
17 — **New Scotland Yard,** telefilm
17,50 **Cinemondo**
18 — **Tg Gamma**
18,30 **Sampei,** cartone animato
19 — **Selko** [illegible] vendite commerciali
19,30 **Heidi,** telefilm
20 — **Mercatone** [illegible] commerciali
[illegible],30 **Tg Gamma**
21 — [illegible]
23 — **Tg Gamma**
23,30 **Film**

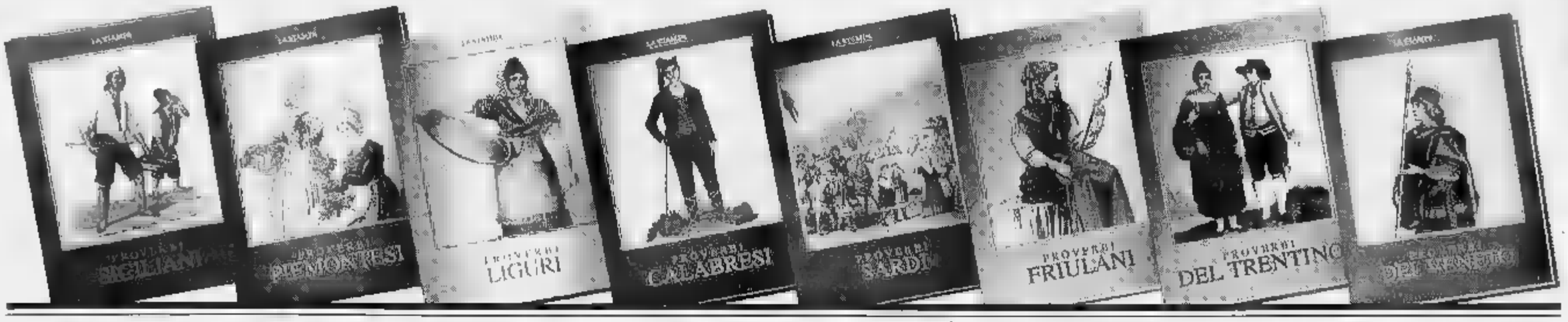
[illegible] **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

...È VERAMENTE UN PUGNO NELLO STOMACO?
...È DAVVERO UN CAPOLAVORO?
...È VERO CHE FA MORIR DAL RIDERE?
...È VERAMENTE MOZZAFIATO?
...È VERO CHE FA DRIZZARE I CAPELLI?
...È DAVVERO STRAPPALACRIME?

Prima di andare al cinema consulta le recensioni telefoniche di **Lietta Tornabuoni:** chiama il ☎ 144-66-0919 (952 lire/minuto+IVA) - in collaborazione con Edit.S.Marco Mestre VE

Tutti i giorni su La Stampa nella pagina dei cinema trovi il "**telefonino**" accanto ai film recensiti

BIBLIOTECA GALLARATE SALUMIFICIO



PAESE CHE VAI PROVERBI CHE TROVI.

"Chi cerca trova" si dice anche in ligure? Siete curiosi di scoprire se anche a Roma si usa "chi ha tempo non perda tempo", oppure se "moglie e buoi dei paesi tuoi" vale anche in veneto?

Con il nuovo servizio che "La Stampa" offre a tutti i suoi lettori, avrete la grande opportunità di conoscere i proverbi di molte regioni e città italiane.

I proverbi, raccolti in fascicoli già rilegati con splendide copertine, sono accompagnati dalla traduzione italiana e arricchiti da preziose illustrazioni a colori.

Arguti e saggi, ingenui e scanzonati, i detti popolari in dialetto vi sorprenderanno per la loro freschezza e vi faranno ripensare ad un mondo che non c'è più.

Ricevere le raccolte è semplice. Basta compilare e spedire il coupon riportato a lato e pagare poi in contrassegno al ricevimento.

Nome _____ Cognome _____

Via _____ C.A.P. _____

Tel. _____ Città _____

Firma _____

	PROVERBI	PREZZO	N. DI COPIE
☐	SICILIANI di M. Emma Alajmo	L. 35.000	
☐	PIEMONTESI di Tino Richelmy	L. 35.000	
☐	LIGURI di Piero Raimondi	L. 30.000	
☐	CALABRESI di Francesco Spezzano	L. 30.000	
☐	SARDI di Salvatore Loi	L. 30.000	
☐	FRIULANI di Z. Beltrami / Z.N. Maralon	L. 30.000	
☐	TRENTINI di Umberto Raffaelli	L. 30.000	
☐	VENETI di G.A. Cibotto	L. 30.000	
☐	BOLOGNESI di Alberto Menarini	L. 35.000	
☐	ROMAGNOLI di Aldo Spallicci	L. 30.000	
☐	MARCHIGIANI di Leandro Castellani	L. 30.000	
☐	TOSCANI di Fortunato Bellonzi	L. 35.000	
☐	VOCI DI ROMA di Cibotto / Del Drago / Dell'Arco	L. 35.000	
☐	PUGLIESI di Alfredo Giovine	L. 30.000	
☐	ABRUZZESI di Giuseppe Porto	L. 30.000	
☐	MILANESI di Caterina Santoro	L. 35.000	
☐	Collezione completa	L. 400.000 anzichè 510.000	

Indirizzare a: Ed. LA STAMPA "I PROVERBI", CASELLA POSTALE 400 - 10100 TORINO CENTRO
AL COSTO DI OGNI RACCOLTA DOVRANNO ESSERE AGGIUNTE LE SPESE POSTALI

LA STAMPA
IN COLLABORAZIONE CON IL GRUPPO EDITORIALE GIUNTI

VENDESI
SIGNORILE
in
zona piazza Genova/via Marengo
Libero perfetto pronto d'abitare piano alto. Entrata, corridoio, ripostiglio, salone, 2/3 camere, cucina abit., lavanderia, 2 bagni, 2 terrazzi, box e/o magazzino 3/4 auto, cantina.

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Mercoledì 23 Febbraio 1994 AL. 35
Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

INDAGINI
INVESTIGAZIONI
CONSULENZE PER LA SICUREZZA
SECURITY
INVESTIGATION
VIA MODENA, 4
TEL. 0131/235560
15100 ALESSANDRIA

Sorpresa tra le candidature

Niente lista per i pattisti

ALESSANDRIA. I nomi dei candidati depositati dai partiti fra domenica e lunedì sono, per la provincia, quelli già segnalati nei giorni scorsi. I collegi sono sette: quattro per la Camera e tre per il Senato, di cui solo tutto alessandrino. In dovunque: il polo Alleanza progressista, il Ppi-Patto di Segni, Lega-Forza Italia, Alleanza Nazionale. Nel collegio senatoriale Asti-Acqui si aggiungono Lega per il Piemonte e lista Pannella; in quello Vercelli-Casale, la lista Pannella.

Non è mancata la sorpresa, per quanto riguarda le liste proporzionali. I «pattisti» hanno rinunciato a presentare il proprio simbolo: insufficiente il numero di firme. Andrea Castagnaro, alessandrino, coordinatore per tutto il Piemonte degli aderenti al Patto di Segni, che doveva anche essere il capolista, spiega: «Solo in città avevamo raccolto 1021 firme. Le ho qui, sul tavolo». e ne volevano almeno 1750. Possibile che, con tutto il resto del Piemonte a disposizione (il collegio per la proporzionale escludo solo Torino) non sia stato possibile arrivare alla quota richiesta?

«L'Alessandrino è l'unica zona dove non ci sono stati attriti con il Ppi, forse anche perché mi sono interessato io dei candidati all'uninominale e non sono un politico di professione. Noi resto del Piemonte il discorso è andato in maniera diversa, si accese molte polemiche sui candidati proposti dal Ppi. Insomma alla fine nessuno ha collaborato per raccogliere queste benedette firme» aggiunge Castagnaro.

In provincia l'accordo comunque fila sul velluto. Tant'è che - come spiega il coordinatore dei «popolari» Piercarlo Fabbio - anche il Ppi ha collaborato alla raccolta delle firme restavano a disposizione solo sabato e domenica: in due giorni non s'è potuto fare di più».

I candidati del «polo» nei collegi uninominali si presentano sotto il simbolo del Patto. Castagnaro ha firmato davanti ad notaio per fare in modo che i voti risultanti dallo scorporo, e che non potranno essere riversati sulla lista proporzionale degli amici di Segni, vadano comunque alla lista del Ppi.

Intanto ieri in città prima presentazione ufficiale di un candidato. E' toccato al «detentore», Oreste Rossi, onorevole uscente della Lega, che al pomeriggio ha tenuto una conferenza stampa e

Il «pattista» Andrea Castagnaro

alla ha presentato il suo programma agli elettori al Teatro Arnoldi. Gli «sfidanti» Carla Nespolo, Agostino Gatti e Aldo Rovito. [p. b.]

TUTTI I CANDIDATI ALLE PAGG. 40 E 41

Autista di Francavilla Bisio morto sull'A26: l'autostrada bloccata per due ore

Si schianta col camion in galleria

La vittima aveva 57 anni. Il pesante automezzo carico di container ha sbandato, urtando contro entrambe le pareti. L'uomo è stato sbalzato fuori dalla cabina. Lavorava per una ditta di Tortona

OVADA. Un camionista di Francavilla Bisio è morto l'altra sera in un incidente accaduto sulla Voltri-Sempione. Si trovava al volante di un autoarticolato: all'interno di una galleria è andato a schiantarsi contro le pareti. La vittima è Benito Pezzan, 57 anni. Abitava nel piccolo centro della vale Lomme, in via Adua.

L'incidente è avvenuto intorno alle 20 sulla carreggiata sud della A26, la galleria «Asino morto». L'uomo ha perso il controllo dell'autoarticolato, un Fiat 190 della ditta Astor di Tortona carico di due container, in un punto dove la sede stradale fa una leggera curva a sinistra. Il mezzo ha sbandato e dopo aver urtato contro il muro di destra è rimbalzato anche contro quello di sinistra per poi andarsi a fermare di traverso sulla carreggiata.

In seguito alla violenza dell'urto Benito Pezzan è stato

Benito Pezzan

sbalzato fuori dalla cabina di guida ed ha riportato gravi fratture. Inutili i soccorsi: l'uomo è morto mentre, a bordo dell'ambulanza della Croce veniva trasportato al S. Carlo di Genova Voltri. Sul posto sono intervenuti, oltre alle pattuglie della polstrada di Belforte, anche i vigili del fuoco di Genova che hanno lavorare parecchio per rimuovere l'autoarticolato e i due container. Il lavoro dei pompieri è poi protratto più del previsto: hanno dovuto ripulire la strada anche dai calcinacci caduti nell'urto. La carreggiata è stata riaperta al traffico dopo due ore e mezza. Il carico (pezzi di ricambio Fiat) era diretto al porto di Genova per essere imbarcato con destinazione a Palermo.

La tragica fine toccata al camionista ha destato viva impressione a Francavilla dove conosciuto da tutti. Immigrato dal bergamasco, da molti anni viveva paese. Oltre alla moglie, Caterina Petrucelli, lascia due figlie, Olga e Annarita, entrambe sposate.

Non è ancora stata fissata la data dei funerali: si dovranno infatti prima attendere i risultati dell'autopsie disposta dall'autorità giudiziaria.

Intanto, la polizia sta cercando di ricostruire nei dettagli la dinamica dell'incidente all'origine quale potrebbe esserci un malore, un colpo di sonno, oppure l'esplosione di un pneumatico.

DOPO L'URTO

Migliora lo studente

ACQUI TERME. Vanno leggermente migliorando le condizioni di Luca De Simone, lo studente acquese di 19 anni, che è ricoverato al reparto rianimazione dell'ospedale di Alessandria. Il giovane, figlio del comandante della polstrada di Acqui, nella notte fra sabato e domenica era rimasto ferito in incidente accaduto sulla A26 al chilometro 26, fra Campo Ligure e Ovada. Era al volante di una «Rover 114 GT» ed aveva a bordo anche un coetaneo e due ragazze. Improvvisamente l'auto è sbandata finendo prima contro il guardrail di destra, poi quello di sinistra.

Luca De Simone che è stato fuori dall'abitacolo ha avuto la peggio; ha battuto il capo procurandosi un trauma cranico commoso. Gli altri hanno riportato ferite guaribili dai 10 ai 20 giorni: Giorgia Nardacchione, 22 anni, Fabio Sciutto, 19 anni, entrambi di Acqui e Cristina Floris, 18 anni, di Alice Bel Colle. [r. bo.]

Revocati gli arresti domiciliari, s'è imbarcato per S. Domingo

Visca è tornato ai Caraibi

L'ex senatore dichiara di lavorare in uno studio notarile. Si era costituito dopo le accuse di estorsione e finanziamento illecito dei partiti per la vicenda Acna

ACQUI TERME. L'ex senatore socialista Giuseppe Visca, anni, è tornato a Santo Domingo, dove ha detto lavorare in uno studio notarile. Inquisito dai giudici di Monza che volevano arrestarlo per estorsione e violazione del finanziamento pubblico ai partiti, Visca, che già aveva preso la strada dei Caraibi, convinto dal difensore Claudio Simonelli si era costituito. Interrogato aveva ottenuto gli arresti domiciliari, a Sanremo, in casa di zio.

E' accusato di aver chiesto soldi a Giuseppe Zaccaria, presidente della Ecologia spa intenzionata a costruire impianto da 30 miliardi per l'Acna, per porre fine alla sua battaglia contro l'industria di Cengio che inquina la Val Bormida.

Dopo due mesi di arresti domiciliari, Visca è stato interrogato. Nega l'estorsione, ammette invece di aver accettato 160 milioni offerti da Zaccaria. «Mi sentivo isolato - dice l'ex senatore -, il psi ed i ministri avevano idee diverse per la Val Bormida, non potevo continuare la battaglia da solo. Zaccaria mi ha offerto quei soldi, li ho accettati e da allora non mi sono più occupato dell'Acna». Rimesso in libertà è tornato a Santo Domingo. [fra. mar.]

L'ex senatore Giuseppe Visca

Pareglio, si decide su

ALESSANDRIA. Scarcerazione per Eraldo Pareglio, l'amministratore dell'Edilvio, accusato di corruzione nell'ambito dell'inchiesta sulle tangenti: è stata chiesta dai difensori Marco Balossino di Tortona e Cesare Zaccone di Torino al Tribunale della Libertà. I giudici si riservati di decidere.

A detta dei legali di Pareglio, arrestato il 14 febbraio al rientro a Tortona dopo otto mesi di volontario esilio (se ne era andato ritenendo ingiusto provvedimento di custodia cautelare firmato a suo carico) sussistono più i requisiti per la Fra l'altro il manager, interrogato a lungo, avrebbe riferito tutto quanto a sua conoscenza. [e. c.]

Arriva il provvedimento prefettizio dopo gli arresti domiciliari

Pomaro, sospeso il sindaco il Consiglio non si scompone

POMARO. Il sindaco Carlo Quartero, agli arresti domiciliari per lo scandalo soia, è stato sospeso con provvedimento prefettizio, ma in Comune non sembrano preoccuparsene molto. La vita amministrativa prosegue e l'altra in soli minuti, è stato esaurito ordine del giorno particolarmente impegnativo, di punti. Nella piccola sala consiliare del palazzo comunale, che funge anche da archivio, erano presenti 10 consiglieri su 15 (oltre Quartero, mancavano Gulino, Bissacco, Guerra e Businaro).

In assenza del sindaco, la presidenza è stata assunta dall'assessore anziano e vice sindaco Pier Luigi Capra, che ha avuto certamente bisogno di utilizzare il grosso campanello, posto sul tavolo, in corrispondenza del posto vuoto lasciato da Quartero, per zittire pubblico, forte e unité. Notato anche un esponente carabinieri di Ticineto. La parole è stata subito ceduta al segretario comunale Silvio Grigò, che ha snocciolato gli argomenti, grande competenza.

Il sindaco sospeso Carlo Quartero

Il primo punto all'ordine giorno l'indennità di carica al sindaco: è stata stabilita in 480 mila lire lì. Gli verrà consegnata? «Naturalmente no, perchè la sospensione comporta anche il blocco dello stipendio - risponde il dottor Grigò -. non ci sono problemi perchè Quartero vi ha sempre rinunciato». I consiglieri invece, percepiranno 18 mila lire a seduta. Si è poi passati al bilancio di previsione 1994, che prevede parecchi investimenti, malgrado la conferma dell'Ici alla quota minima: 4 per mille.

Il regolamento per le funzioni del revisore dei conti non ha richiesto più di un minuto mentre qualche parola in più è stata spesa per la concessione alla ditta Sud Esto di una cava estrattiva a Cascine Nuove. Infine sono stati approvati due mutui da 100 milioni per la realizzazione di tratti di fognatura. E' stato a questo punto che il consigliere minoranza Paolo Signorino ha chiesto delucidazioni sul sindaco: il segretario ha presentato la nota della prefettura, che sospende dalle sue funzioni il primo cittadino, accentrandole su Capra. [r. c.]

Grande successo sta riscuotendo la lotteria «gratta vinci» che paga subito i premi fino a 50 mila lire: tabaccai soddisfatti

Vanno a ruba i tagliandi della «Fontana della fortuna»

La distribuzione è partita a rilento, ma in provincia non ci sono stati intoppi

Molte tabaccherie sono rimaste senza tagliandi poche ore dopo la distribuzione

ALESSANDRIA. La «Fontana della fortuna», moglio sciuto «gratta vinci», la nuova lotteria «guadagno» immediato ideata dal ministero delle Finanze per riportare nelle dello Stato parecchie decine miliardi, è partita singhiozzando. Molte sedi di Monopolio sono state fornite solo all'ultimo momento, altre hanno ricevuto una quantità minima di tagliandi. Tutta colpa della pachidermica macchina burocratica che ha tardato i tempi stampa. E alla scarsa distribuzione ha fatto da contraltare una grande voglia di giocare della gente.

Non fa eccezione ovviamente la provincia di Alessandria, dove comunque non sono verificati grandi intralci nelle consegne. «Quanto ci è giunto dalla sede centrale è stato in parte distribuito - spiegano dall'ufficio concorsi -. Ai primi dati ci risulta che i tagliandi stiano andando a ruba. D'altronde è una novità assoluta per il nostro Paese».

I tagliandi, in vendita in tutte le tabaccherie, da distribuire in provincia dovrebbero essere circa 300 mila, poco meno di per abitante. Sono invece 40 milioni quelli che verranno posti in vendita su tutto il territorio nazionale con un introito di miliardi. Di questi 32 sono stati destinati al montepremi. Le vincite vanno da un minimo di 2 mila lire (che è il costo dello stesso tagliando) a un massimo di 100 milioni. Per le vincite minime (fino a 50 mila lire) paga direttamente il tabaccaio, per quelle da a 100 milioni si deve attendere l'accredito dell'amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato.

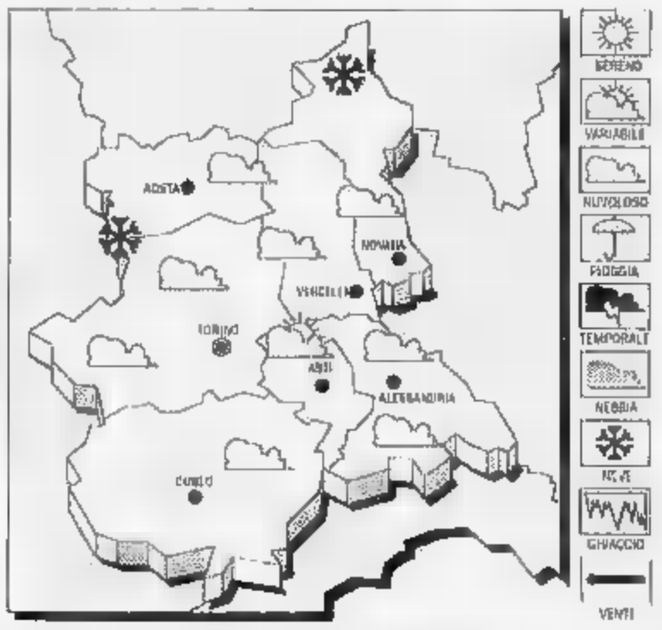
Luciano Grassano titolare della rivendita di piazzetta della Lega in un paio d'ore è riuscito a polverizzare i primi 500 tagliandi che gli sono stati consegnati. «E' stata una corsa al biglietto - spiega -. La gente si strappava le cedole di mano. E' una rincorsa alla novità ancor più che il desiderio di veder comparire le nove fontanelle che danno diritto al superpremio di 100 milioni».

In verità in Francia un concorso del genere esiste da oltre 40 anni e di recente anche in Italia su questa falsariga alcuni quotidiani hanno lanciato i loro concorsi promozionali. «In Italia - prosegue Grassano -, da sempre si è puntato sulle lotterie classiche, senza tener conto che i tempi sono cambiati. La società vive ad un ritmo che è dieci volte più veloce di quello degli Anni Cinquanta. La gente, abituata a lavorare davanti al computer, vuole risposte immediate».

Per il momento non si segnalano grosse vincite, però qualcuno ha già arrotondato lo stipendio. Conclude il tabaccaio: «Un signore che ha acquistato tre tagliandi ha vinto 100 mila lire. Non molto, ma di certo non guastano».

Piero Abrate

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



PREVISTO OGGI. Graduale intensificazione della nuvolosità con possibili nevicate sui rilievi.
VISIBILITA'. Riduzioni dopo il tramonto per foschie e banchi nebbia.
VENTI. Deboli occidentali.
TEMPERATURA. Lieve aumento.
TENDENZA DEL TEMPO. Molto nuvoloso precipitazioni

LE TEMPERATURE DI IERI A ALESSANDRIA
Max: 10; min: 1; media: 6

ANNO FA
Max: 11; min: -3; media: 4

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 9,1; Novara 7; Asti 9; Aosta 10; Cuneo 9; Vercelli 7

Esposto dei Verdi alla procura per gli alberi nei pressi all'ex Sanatorio

«Uno scempio lungo il viale»

Presentata un'interrogazione al sindaco. Ma sono negative pure le reazioni a Palazzo Rosso. «Lavoro fatto male» dice l'assessore Manzone. I tecnici: «Le piante erano malate»

ALESSANDRIA. Gli alberi di viale Forlanini sono stati «scarnificati» dalla potatura e alcuni segati fino a circa 50 centimetri dal terreno. Sulla vicenda si sono già mossi i Verdi, tramite il loro rappresentante in Consiglio comunale Pier Luigi Cavalchini, che ha presentato un esposto alla procura della Repubblica e un'interrogazione al sindaco Francesca Calvo: chiede il motivo dell'intervento definito uno «scempio». Cavalchini chiede inoltre «se non sia possibile organizzare con una miglior gestione del patrimonio ancora a disposizione, un coordinamento fra enti diversi, arrivando ad una gestione del territorio complessiva e non più schiava del prossapochismo».

Anche l'amministrazione comunale, però, non sembra soddisfatta dell'operato dei giardinieri che lavorano per Palazzo Rosso. «Avevamo deciso di tagliare alcune piante a raso e poi di piantarne un'altra a fianco - commenta l'assessore Manzone - il lavoro non stato eseguito bene come d'altronde il tagliare gli alberi sulle sponde del Tanaro tra i due ponti è stata un'operazione infelice. Si sa che le piante trattengono il terreno. Alla prossima piena sarà un disastro».

Dall'ufficio tecnico del Comune spiegano che gli alberi tagliate erano secche e non si poteva fare altrimenti. «Le piante andavano tagliate - dicono i tecnici - Erano per la maggior parte secche o malate, tra l'altro non sono piante pregiate. Certo il viale rimarrà un po' spoglio ma anche più sicuro». Sembra infatti che per gli automobilisti il fatto che le piante costeggiassero la sede stradale costituisse un grave pericolo. Ora però anche i tronchi di quelle tagliate, non essendo a raso, sono ugualmente un ostacolo contro il quale un'auto rischia di schiantarsi.

«Stiamo pensando - ha detto l'assessore Borromeo - alla ripiantumazione di viale Milite Ignoto e nulla vieta di poter intervenire anche in viale Forlanini. Verrà indetta una gara d'appalto per il primo viale ed è probabile che si provvederà anche a quello che porta al sanatorio "Borsalino", considerando anche il fatto di spostare la sede delle piante nella scarpata per evitare rischi».

Antonella Mariotti

I Verdi protestano. In viale Forlanini una potatura troppo «radicale»

In Comune

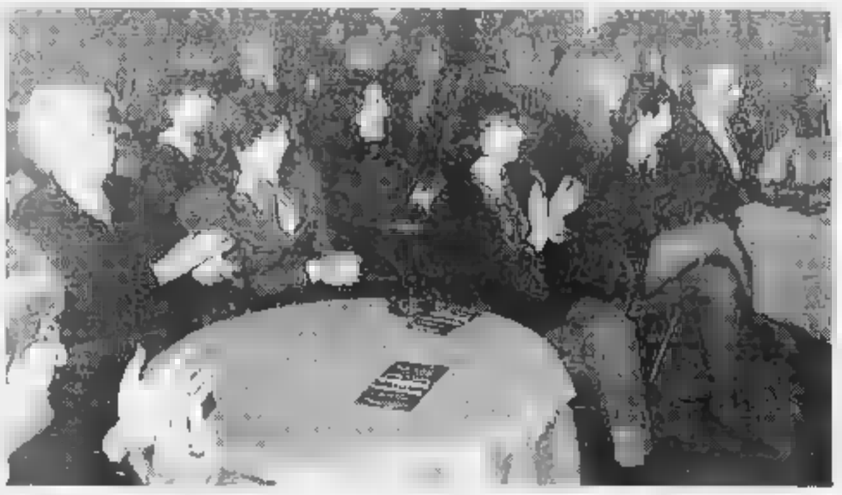
E' scontro sul bilancio

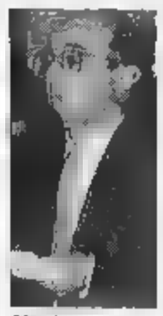
ALESSANDRIA. I consiglieri comunali di minoranza protestano, e si preannuncia una defezione dalla commissione bilancio presieduta da Pietro Caramello, ex dc ora indipendente. «Dobbiamo prendere atto - scrivono i consiglieri in un documento firmato da tutte le forze - che le decisioni in merito al bilancio sono state prese "all'interno del palazzo", contrariamente a ciò che prevede lo statuto». Lo scontro sul bilancio è aperto da tempo, sul piatto della bilancia pesano i tagli a circoscrizioni e servizi sociali.

«I consiglieri di circoscrizione sono hanno avuto la possibilità di rapportarsi con la commissione bilancio - aggiungono dall'opposizione - E i funzionari sono in difficoltà per il parere obbligatorio». Conclude il documento: «Le opposizioni che hanno voluto collaborare attraverso l'indicazione del presidente di commissione di bilancio, nel caso continuasse questo atteggiamento riterranno incompatibile mantenere tale funzione». [a. m.]

Così la Camera penale ha riletto il celebre libro

Pinocchio come Cusani Collodi inventa pentiti





Massimo Bianchi mentre legge il monologo di Pinocchio e il pubblico l'altra sera al Club House

ALESSANDRIA. «In tribunale prima Cusani andò Pinocchio, il burattino le cui avventure sono passate alla storia e hanno analogie con le vicende giudiziarie di oggi, coi personaggi che hanno le gambe lunghe per scappare e il naso fino per fiutare in tempo i pericoli».

Mario Boccassi, presidente della Camera Penale ha così iniziato la serata «alla ricerca del divertimento intelligente» organizzata al Club House con l'Ordine degli avvocati e procuratori di Alessandria e Tortona.

E la rilettura attenta delle avventure di Pinocchio ha permesso al collega Massimo Bianchi di intrattenere piacevolmente i tanti presenti, avvocati, magistrati, giudici, personale del palazzo di Giustizia.

Il giudice scimmione descritto da Collodi nel libro pubblicato a Firenze nel 1881 - che ha avuto 200 traduzioni, secondo solo alla Bibbia, e una vastità incredibile di critiche e commenti - simboleggia «la miseria di una giustizia umana che ha occhiali ma non lenti, applica la legge ma non la giustizia, ha carattere solamente esteriore». E' comunque un personaggio rispettabile e benevolo anche se il suo comportamento, attraverso meccanismi insondabili, tende a colpire, di solito, l'indifeso.

Il diritto, la legge, i reati, la figura carabiniere sono presenze costanti in Collodi che anticipò il fenomeno del «pentitismo» in uno dei tanti episodi della vita di Pinocchio.

Questi temi sono stati messi in rima dall'avvocato casalese Piero Scaglioti che ne ha fornito una divertente lettura mentre sono serviti al collega torinese Alfredo Morlo, cantautore e pianista, come base per una serie di malinconiche canzoni.

Eutanasia, manipolazioni genetiche, codice stradale, leggi bancarie: i prossimi temi affrontati dalla Camera Penale.

Emma Camagna

TACCUINO UNIVERSITARIO

Diritto commerciale rimandate le lezioni

Giurisprudenza: le lezioni di «Diritto fallimentare» e «Diritto commerciale» sono state spostate da martedì 22 febbraio a lunedì 28 febbraio. Spostato anche il corso del professor Marini che inizierà il primo marzo.

Inizia il 1 marzo il prof.

Per gli studenti di Giurisprudenza: l'inizio del corso tenuto da professor Marini è stato spostato al primo marzo

Appelli a Torino per Giurisprudenza

Questo l'elenco degli appelli degli esami che devono essere sostenuti a Torino: Diritto del lavoro, 3 marzo alle 9; Diritto regionale, domani alle 9; Diritto ecclesiastico, sempre domani ma alle 14; Diritto canonico il 4 marzo alle 8,30. Gli studenti devono iscriversi 3 giorni prima della data d'esame.

Matricole, sospese lezioni Ferrero

Le lezioni per le matricole di Giurisprudenza del giorno 8 marzo sono state sospese perchè la sala Ferrero, del Comunale è impegnata. Le ore verranno recuperate il giorno 11 marzo con lo stesso orario ma nelle aule di Palazzo Borsalino.

Spostato l'orario Citologia-istologia

Per gli iscritti a Scienze biologiche, l'appello per l'esame di Citologia-istologia si terrà il febbraio alle 9, non alle 11.

Diritto canonico s'inizia il

Il professor Rinaldo Bertolino, docente di «Diritto canonico», inizierà le lezioni lunedì prossimo 28 febbraio.

Due appelli oggi alle 11

Per gli universitari iscritti ai corsi di Scienze matematiche fisiche e naturali: l'appello di geometria 1 si terrà oggi alle 11 in aula 12, mentre Calcolo delle probabilità e statistica sempre oggi alle 11, ma in aula 9.

Quando «visitare» il prof. Fragnelli

Nuovo orario di ricevimento per il professor Vito Fragnelli docente del Roga (ricerca operativa e gestione aziendale): il 7 marzo alle 12 e il 21 dello stesso mese alle 18.

Caso Ausimont

Rinviato il processo a Greenpeace

ALESSANDRIA. Battuta d'arresto al processo a carico di tredici attivisti di Greenpeace che il 13 novembre '92 impedirono per alcune ore il transito di una autocisterna uscita dall'Ausimont diretta a Brescia con un carico di migliaia di chilogrammi di Cfc.

Il gip lo scorso dicembre aveva incriminati per blocco stradale e violenza privata ai danni dell'autista dell'autocisterna.

Il dibattimento doveva essere celebrato ieri in tribunale, ma è stato rinviato al 4 ottobre in quanto Luca Gastini, componente del collegio di difesa, impegnato a Torino in un altro processo.

Gli ambientalisti - sono di Asti, Cuneo e Roma - sostengono di aver manifestato in modo non violento per sensibilizzare l'opinione pubblica sui pericoli della produzione dei clorofluorocarburi, responsabili di assottigliare lo strato di ozono che protegge il pianeta dall'eccessivo irraggiamentodoi gas ultravioletti. [e. c.]

Due arresti per la tentata estorsione ai danni di un muratore senza fissa dimora

«Venti milioni o ti gambizziamo»

Prima lo ospitano con la moglie in un alloggio, quindi lo minacciano. Terrorizzato, l'uomo si rivolge ai carabinieri che bloccano i ricattatori. Coinvolto nella vicenda anche un minorenne: è stato denunciato

ALESSANDRIA. Un tentativo di estorsione che obiettivamente aveva scarse possibilità di concludersi con successo, ma che ha comunque terrorizzato la vittima prescelta, è stato bloccato dai carabinieri del reparto operativo.

Arrestati due dei responsabili, mentre il terzo, M. S., è stato denunciato al tribunale dei minori di Torino. In carcere sono finiti Salvatore Chindamo, 32 anni, abitante in via Del Castello e Marco Drigo, di 20, che abita in via Galileo Galilei.

Una decina di giorni i tre avevano conosciuto il novarese Libero Sansone, 31 anni, un disperato senza fissa dimora, che gira il Nord Italia, con moglie appresso, accontentandosi di sistemazioni di fortuna e guadagnandosi da vivere con il saltuario lavoro da muratore.

Avevano così appreso che l'uomo cercava casa e si erano dichiarati pronti ad aiutarlo, offrendosi di ospitarlo in un alloggio di loro proprietà. Libero Sansone ha accettato entusiasta e con la moglie si è sistemato nella nuova casa. Per qualche giorno tutto è andato bene, ma il novarese non ha avuto quasi il tempo di ringraziare la buona sorte per l'inatteso colpo di fortuna.

Quelli che riteneva amici disinteressati hanno infatti cambiato atteggiamento e hanno iniziato a chiedergli denaro per consentirgli di utilizzare ancora l'alloggio. La somma richiesta ha raggiunto in breve i milioni, cifra proibitiva per il muratore saltuario.

La richiesta di denaro si è fatta sempre più pressante e poichè il novarese cercava di prendere tempo, i tre sono passati alle minacce: «Consegna i soldi, se non vuoi essere gambizzato».

Libero Sansone, terrorizzato per quanto poteva succedergli, si è rivolto ai carabinieri e piangendo ha raccontato tutto. I militari lo hanno consigliato di fingere di accettare la richiesta e intanto hanno preparato la trappola. Il novarese ha detto ai tre balordi di avere raccolto il denaro e di pronto a consegnarlo.

E' stato fissato il luogo per la consegna del denaro, ma Libero Sansone si è presentato all'appuntamento accompagnato da un carabiniere in borghese. Quando il terzetto li ha raggiunti, sono intervenuti i colleghi del militare che hanno bloccato Chindamo, Drigo e il minorenne. Mentre quest'ultimo è stato denunciato, i suoi complici sono finiti al carcere di San Michele, a disposizione della magistratura.

Salvatore Chindamo, 32 anni, e Marco Drigo, di 20, finiti in manette

Roberto Scaglioti

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Niente «covo» in né neonazista

La giustizia legale deve corrispondere al diritto di informazione che non deve continuare in nessun caso ad infierire senza ragione su una persona, quando la verità dei fatti sia stata stabilita dalla Magistratura.

E' stato accertato che io, Luca Amelotti, non ho mai posseduto materiale propagandistico neonazista; non sono mai stato un attivista di destra in quanto non ho mai condiviso questo tipo di ideale politico; la mia casa non un «covo», bensì una normale abitazione civile, dove ai muri non ci sono mai state appese svastiche, croci celtiche o volantini deliranti e intolleranti verso etnie diverse.

Non permetto che si dubiti della mia persona quale responsabile di aver commesso un gesto così ignobile come quello accaduto al segretario provinciale di Rifondazione Comunista, Dario Gemma, persona che io e la mia famiglia stimiamo tantissimo.

Inoltre, un ragazzo di 22 anni non avrebbe dovuto essere accusato dai quotidiani e dalle televisioni locali di essere un «terrorista», un criminale, un elemento da bandire dalla società, ancora prima che la verità fosse stata accertata.

Una volta poi affermata la verità, non è concepibile che si possa continuare a dubitare della sentenza di completa assoluzione giuridica.

Non è possibile continuare nell'opera di demolizione già attuata negli dieci mesi, di una persona civile trasformata da articoli dove tutto è dato per scontato, in qualche cosa di terribile.

A conferma di quanto ho dichiarato, il pubblico ministero, durante l'udienza preliminare, mi è subito pronunciato per il mio proscioglimento, in quanto dalle indagini è risultato che non ho mai violato il decreto legge «sulla discriminazione, odio o violenza per motivi razziali».

Conto sulla vostra disponibilità, affinché anche sul vostro giornale mi venga resa giustizia, come è accaduto davanti alla Magistratura.

Luca Amelotti, Alessandria

NUMERI UTILI

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255
Acqui Terme: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca
Arquata Scrivia: Croce Verde 0143/636.430
Basaluzzo: Croce Verde 489.877
Bassignana: Pubblica Assistenza Avis 926.641
Borgo S. Martino: Croce Rossa 879
Cabella Ligure: Croce Verde 99.292
Casale: Croce 714.433
Casale Monferrato: Croce Rossa
Castellazzo Soccorso: 270.027
Castelnuovo Scrivia: Croce Rossa (Tortona) 855.755
Cerrina: Croce Rossa 943.630
Felizzano: Verde 791.616
Gavi: Croce Rossa 642.263
Novi Ligure: Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde 80.420
Ponzone: Croce Rossa 370.370
San Salvatore: 233.050
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 65.176
Tortona: Croce Rossa 811 333
Valenza: Avis pronto soccorso 924.350
Vignale: Croce Rossa 933 340
Vignole: Croce Rossa 67.300
Voghera: Croce Rossa 213 838

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** sono di turno, dalle 8 alle 19,30, *Centrale*, piazzetta Ape 16, tel. 252329 (svolge servizio per le urgenze dalle 12,30 alle 15,30, e serande abbassate), e in servizio notturno *Sacchi*, corso Acqui 88, tel. 342703, dalle 19,30 alle 9 del giorno successivo (svolge servizio per le urgenze dalle 21,30 alle 9, e serande abbassate).

Per gli altri comuni della provincia le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità su chiamata, a serande abbassate, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti:

Acqui Terme: *Bollente*, Italia 36 (tel. 322747).
Casale M.to: *Vicario*, via Roma (tel. 452385).
Ligure: *Balordi*, via Girardengo (tel. 2218).
Ovada: *Moderna*, Cairoli (tel. 80348)
Tortona: *Comunale 2*, via Emilia 286 (tel 861284).
Valenza: *Pasetti*, via Cavour (tel. 941308).

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 206.650
Acqui Terme: 57 775; **Casale Monferrato:** 434 111; **Castellazzo B.:** 270.027; **Castelnuovo S.:** 856.763; **Cerrina:** 940.423; **Felizzano:** 791.616; **Gavi Ligure:** 642.551; **Novi Ligure:** 3321; **Ovada:** 81.777; **S. Sebastiano C.:** 786.209; **Serravalle Scrivia:** (Arquata) 638.129; **Tortona:** 86.51; **Valenza:** 952.601.

STATO CIVILE

NATI. Edoardo Amedeo Milano, Federico Antonio La Rocca, Goran Stupar, Andrea Papalia, Valentina Ambrosi, Marco Pena, Edoardo Viceconte, Francesco Peruzzo

MORTI. Maria Teresa penovi, anni; Andreina Puppo, di 90; Oi vercellino, di 54; Pietro Pelizza, di 93; Maria Bassano, di 82; Luigi Guercotti, di 77; Umberto Terrascone, di 63; Maria Elisa Appennini, di 68; Amedeo Merlassino, di 85; Carlo Atrio, di 74; Giuseppa Martinotti, di 78; Vito Padula, di 65.

SI SPOSERANNO. Patrizia Coscia, con Roberto Nigra.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

E' stato convocato per venerdì alle 20,30 il consiglio comunale ad **Acqui Terme.** All'ordine del giorno vi sono otto punti, i più importanti, è l'esame e l'approvazione del bilancio di previsione per il 1994, l'esame dell'articolo 15 comma 8 della legge 537/93 che determina la disciplina dell'aumento della detrazione da applicare all'I.C.I., la determinazione della quantità, qualità o prezzo delle aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie da cedere in proprietà od in diritto di superficie e le indennità di carica e pre agli amministratori comunali.

GLI APPUNTAMENTI

PACE

Le iniziative per l'ex Jugoslavia

L'associazione per la pace si riunisce oggi alle 21, nella sede di via Venezia 7, ad Alessandria. Si parlerà della richiesta di un congresso straordinario di Democrazia e partecipazione, «delle iniziative contro la guerra nella ex Jugoslavia e della rete di solidarietà per i profughi.

AMBIENTE

Lo Scrivia e il parco del Po

Assemblea del Gruppo ambiente, oggi alle 21, nella biblioteca comunale di Castelnuovo Scrivia. Dopo la relazione del presidente Giuseppe Salvi si parla della pulizia nel parco di Castelnuovo. In discussione anche l'acquisizione di terreni demaniali, l'inserimento del tratto finale dello Scrivia nel parco del Po, il piano di bacino per limitare i danni delle alluvioni.

Iscrizioni al ritiro «Zen soto»

Stanno per chiudersi al Buddhadharma center di Via Dante 63, Alessandria, le iscrizioni per il ritiro «Zen soto», in programma a Cremolino sabato e domenica. Insegnamenti orali e attività pratiche saranno diretti dal maestro italiano Massimo «Dai-Do» Strumia che è stato ordinato nel '79 monaco buddista nel monastero di Antniji, in Giappone. Chi è interessato può telefonare allo 0131-231838.

UNITRE'

La filosofia di Schelling

Il di Storia della filosofia dell'Unitré di Alessandria prosegue oggi con una lezione di Ugo Zandrino su «Schelling: la filosofia della natura. Idealismo estetico». L'appuntamento è alle 15,30, nell'aula magna della scuola Vochieri.

ASSEMBLEA

Due assessori al consiglio Pieve

Assemblea pubblica alle 21, alla sede del consiglio di circoscrizione Pieve in Verdi 138, a Novi, per discutere il bilancio di previsione '94 del Comune. Interverranno l'assessore comunale al Bilancio, Rocchino Muliere, e l'assessore al Decentramento, Giacinto Smacchia.

Le reazioni dei sindacati: già da un anno l'indotto è in crisi nell'Alessandrino

«L'accordo Fiat? Può aiutare»

In molte imprese continuano cassa integrazione e blocco assunzioni. «Ma il ricorso ai contratti di solidarietà può essere di stimolo per altre ditte». Serie d'incontri a Felizzano ■ Quattordio

ALESSANDRIA. Crisi era e crisi rimane. Dopo l'accordo Fiat, ■ registrano contraccolpi per le aziende ■ i lavoratori dell'indotto auto a Felizzano e Quattordio. «La Fiat - spiegano i sindacati - è stata l'ultima ad accusare la crisi che già l'anno scorso ha avuto effetti disastrosi sulla nostra zona».

In molte aziende continuano cassa integrazione e blocco delle assunzioni, mentre si delineano in altre imprese processi di ristrutturazione.

Un preoccupante momento di «stallo», reso ancora più drammatico dai ricordi di qualche anno fa, quando nell'indotto auto felizzanese c'era garanzia di occupazione, tanto che la zona era considerata «oasi felice del lavoro».

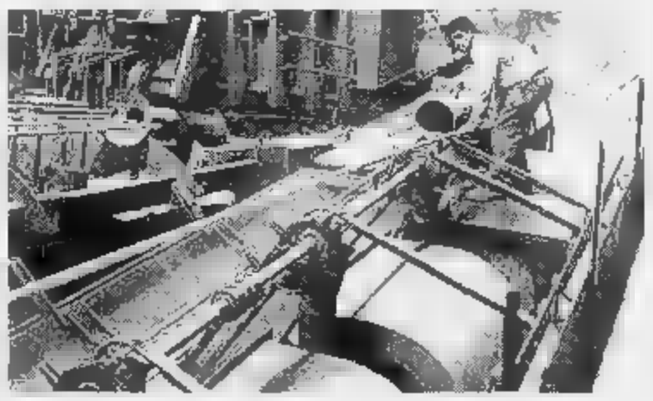
Ma come sarà l'indotto auto Felizzano-Quattordio nei prossimi anni, dopo il recente accordo tra Fiat e sindacati, mediato dal ministro del Lavoro, Gino Giugni? «Intanto, ■ ricorso della Fiat ai contratti di solidarietà - spiega Pozzi della Filcea Cgil - potrebbe essere di stimolo per altre aziende. Ci preoccupa molto il destino di Mirafiori, ■ cui sono legate ad esempio Cavis ■ Sdc. Alla luce del piano industriale Fiat, dovremmo determinare le posizioni delle imprese locali e le loro possibilità di continuare a essere fornitori dell'azienda torinese anche nei prossimi anni. Per questo motivo, prevediamo una serie di incontri, il primo fissato per giovedì ■ la dirigenza Sdc. In altre aziende, come Cavis ■ Ivi, ■ svolgono ■ elezioni dei consigli di fabbrica, poi ci saranno le verifiche».

Altro quesito sul futuro ■ la posizione contrattuale di molte aziende di piccole ■ medie dimensioni, nei confronti della Fiat. «Si delinea - dicono i sindacati - la prospettiva di ■ accorpamento ■ grandi aziende, anche straniere, per stabilire un rapporto contrattuale più forte e autorevole con l'azienda torinese». La morfologia dell'indotto auto alessandrino potrebbe quindi cambiare in pochi anni, ma permane il rischio dell'assenza di una diversificazi■ produttiva.

E' su questo punto che i sindacati esprimono maggiore preoccupazione, accanto a quella dei lavoratori e dei rappresentanti degli enti locali del■ ■ Felizzano-Quattordio. «Difficilmente l'area avrà uno sviluppo - dicono i sindacati di chimici e metalmeccanici -, e tanto meno tornerà a essere un'oasi occupazionale».

Insomma l'accordo Fiat per il momento non muta la situazio■ ■ occupazionale dell'Alessandrino, ma pone le basi per importanti interrogativi sul futuro dell'indotto.

Cristina Rossi



Nuovi interrogativi sul futuro dell'indotto, dopo l'accordo tra Fiat e sindacati

La Cavis è «leader» tra i fornitori mentre l'Elca ha chiuso l'ufficio

ALESSANDRIA. Ecco i dati di alcune delle principali aziende chimiche e metalmeccaniche di Felizzano-Quattordio.

Cavis. E' l'industria leader dell'indotto, specializzata nella produzione componentistica, ■ sede a Felizzano ed è primo fornitore di zona della Fiat. L'azienda svolge anche un importante ruolo nella progettazione delle vetture Fiat. Attualmente, occupa circa 720 dipendenti. La Cavis, azienda chimica, nel '93 ha adottato la mobilità per circa un centinaio di dipendenti: ha riguardato soprattutto lavoratori prossimi alla pensione.

Sdc. Altra azienda storica dell'indotto, ■ sede a Felizzano e che appartiene al settore chimico, produttrice di devio (le leva delle frecce per esempio) e dell'airbag, occupa attualmente 220 dipendenti. Nel '93 ■ ricorso alla mobilità, ma il livello occupazionale è diminuito ■ il pensionamento ■ circa venti dipendenti ■ ■ il blocco dei «turn over».

Ivi Ppg. Produttrice di verni■ con sede a Quattordio, appartiene al settore chimico, occupa 460 dipendenti. Alla Ivi nel '93 ■ c'è stato ricorso alle liste di mobilità. Da sottolineare però la chiusura dello stabilimento milanese. La Ivi ultimamente ha sviluppato una politica di diversificazione della clientela.

Amv. Azienda metalmeccanica con sede a Solero, produttrice di cablaggi e impianti elettrici. Attualmente, l'Amv ■ circa 40 dipendenti. Nel 1993 il ricorso alla cassa integrazione straordinaria ha riguardato tredici dipendenti.

Industrie Venezia. Con sede a Quattordio, l'azienda metalmeccanica è specializzata nella produzione dei cablaggi. Ha una quindicina di dipendenti. Dal 1991 fil '93 ha operato una riduzione generale del personale di una ventina di unità.

Elca. Azienda del settore metalmeccanico, ■ sede a Quattordio, specializzata nelle costruzioni elettromeccaniche. Attualmente ha cessato l'attività. La Elca ha prima operato una riduzione del personale che ha riguardato sedici lavoratori, mentre e per i restanti 16 è ri■ alla mobilità. [c. ro.]

Già in distribuzione nel Tortonese

Sip, in arrivo le nuove guide

ALESSANDRIA. E' in arrivo la nuova guida Sip. L'elenco 1994 degli abbonati al telefono (a cui sono allegati «Tuttocittà» e le «Pagine gialle») è già in distribuzione nel Tortonese e nei prossimi giorni comincerà ■ consegna ad Alessandria e nelle zone di Valenza, Novi, Acqui e Ovada. Situazione analoga per quanto riguarda il Casalese, ■ che da oltre un anno è ormai passata di competenza della Sip di Asti.

«La consegna degli elenchi - spiega l'ingegner Antonio Borelli, direttore della filiale Sip di Alessandria -, come ogni anno, è stata affidata ad una ditta privata e sarà completata in circa un ■». Nulla è dovuto agli incaricati: il costo della guida viene addebitato sulla bolletta telefonica. Se si desidera ritirare il volume nella sede Sip, ■ sufficiente ■ sottoscrivere la scheda di consegna quando passano gli incaricati: successivamente (dopo alcuni giorni) ci si potrà recare negli uffici.

L'elenco '94 ha 690 pagine di testo e la tiratura è ■ 200.000 copie. Rispetto alla precedente edizione le variazioni sono state 35.700. La copertina, come era stato preannunciato, è dedicata a Gavi, alla chiesa di San Giacomo, con fotografie del bal portale in pietra e dei capitelli romanici. «Prosegue così - sottolinea Borelli - la valorizzazione di opere d'arte poco note ■ importanti e significative della provincia».

In copertina, la parrocchiale di Gavi

Alla filiale Sip ■ Alessandria fanno capo circa 176.000 abbonati, e i telefoni pubblici sono circa 3400, dei quali 800 sono accessibili in ogni ■ del giorno. Nell'anno sono previsti investimenti per 12 miliardi «per aumentare gli abbonati ■ per migliorare la qualità del servizio. In particolare le centrali Alessandria Centro, Alessandria Cristo ■ Valenza diventeranno interamente elettroniche». Con le possibilità di accedere ad ■ serie di nuovi servizi: avviso di chiamata, conversazione a tre e telelettura del contatore.

Mauro Facciolo

IN ■■■■

OVADA

Ieri l'ultimo saluto all'architetto Scorza

Una immensa folla ha preso parte ieri ai funerali dell'architetto Giuseppe Scorza, morto all'età di 74 anni. Prima della cerimonia, don Valorio ha ricordato la figura dello scomparso ed in particolare la collaborazione offerta a don Fiorello Cavanna nella costruzione dell'oratorio votivo che ora è una realtà importante per i giovani.

TORTONA

Bancario condannato per un plico «sparito»

Cinque mesi di reclusione e un milione di multa con i doppi benefici di legge: è la pena inflitta dal pretore di Tortona a Luciano Buletto, 36 anni, via Aldo Moro 4, accusato di appropriazione indebita. Il 3 febbraio '92, si impossessò di un plico contenente la ■■■■ ■ ■■ milioni, trasmesso dalla filiale di Casalnoceto della Cassa di Risparmio di Tortona, alla cassa centrale del medesimo istituto. L'uomo era stato incaricato del trasporto in qualità di impiegato della banca. Ma il plico non giunse mai a destinazione: sparì «misteriosamente» durante il tragitto da Casalnoceto a Tortona.

ALESSANDRIA

A Boniperti assegnato il premio Gaetano Scirea

A Giampiero Boniperti, presidente onorario della Juventus ■■■ consegnato lunedì prossimo il premio Gaetano Scirea Ina Assitalia. Alla manifestazione, condotta da Beppe Barletti, parteciperanno la signora Mariella Scirea, Enzo Bearzot e il giornalista de La Stampa, Angelo Caroli. Il premio sarà consegnato dal presidente Ina, avvocato Lorenzo Pallesi.

VOGHERA

Due extracomunitari arrestati per droga

Ancora arresti nel mondo dello spaccio oltrepadano. In carcere ■■■ finiti due nord africani fermati a Voghera: Mokhtari Fhati, 24 anni, marocchino (aveva 4 dosi di eroina, 10 di hascisc ed una somma ingente di denaro in tasca) e Haroumi Nassen, 39 anni, tunisino (in possesso di sei dosi ■ eroina).

VALENZA

■■ ubriaco sul motorino condannato ■ 10 giorni

Per aver guidato in stato d'ebbrezza il suo ciclomotore, Dante Irione, 40 anni, residente a Valenza, è stato condannato dal vice pretore a dieci giorni di arresto e a 200 mila lire di ammenda.

VOGHERA ■■■■

Impiegati a rischio

In sciopero dopo rapine alle Poste?

VOGHERA. «E' ora di dire basta. Ogni giorno rischiamo la vita. Vogliamo maggiore protezione, altrimenti non torneremo al lavoro». Si esprimono così le impiegate dell'ufficio postale del rione Pombio, diventato tristemente noto, perchè preso costantemente ■ mira dalla malavita.

Quattro rapine a mano armata in meno di due anni. L'ultima ieri mattina. Verso le 11,30, un bandito solitario si presenta nell'ufficio. Impugnando una pistola, minaccia e poi chiude i cinque impiegati in ■■■ stanza. Indisturbato, riesce a impossessarsi di una quindicina di milioni in contanti. Poi la fuga, tranquillamente a piedi, nelle vie periferiche Voghersse.

Immediata la protesta anche da parte dei Cobas delle Poste: parlano di «personale abbandonato ■ ■■ stesso» e promettono prossimi scioperi. Oggi gli impiegati rapinati non torneranno al lavoro. Per i prossimi giorni si vedrà: dipende se il ministero accoglierà la richiesta di maggior protezione. [d. sa.]

CASTELNUOVO SCRIVIA ■■■■

Nuovo direttivo

Le elezioni dei giovani Coldiretti

CASTELNUOVO SCRIVIA. Si riunisce domani alle 9, nella biblioteca comunale, il Movimento giovanile Coldiretti della provincia per eleggere i quadri dirigenti del prossimo quadriennio. Tutti i giovani sono invitati ■ partecipare per offrire un contributo di idee.

Il Movimento giovanile Coldiretti è formato da quanti - di età compresa tra i 14 e i 28 anni - svolgono un'attività agricola, fanno parte di una famiglia rurale o, non avendo particolari legami col settore primario lo ritengono importante nel contesto economico e sociale.

Da diversi anni, il Movimento svolge attività ■ ambito provinciale, organizzando convegni, promuovendo iniziative e concorsi, studiando il modo per divertirsi (famose, al riguardo, le due serate al «Mastos» con Beppe Grillo), ■■■ l'intento di conoscere altri giovani che vogliano «crescere» in modo intelligente e costruttivo. Il gruppo si ■ anche rivelato base di lancio per un'apprezzata scelta professionale. [r. al.]

Bilancio preventivo '94: aumenta del 5 per cento la tariffa per lo smaltimento

Novi, arriva il «rincaro» sui rifiuti

L'assessore: «Necessario ritocco dopo l'aumento richiesto dal Consorzio». Incremento anche sulla tassa per l'occupazione del suolo pubblico. Restano immutate Iciap e Ici. Introiti per 3 miliardi dalle farmacie

NOVI LIGURE. Aumenterà del 5 per cento la tariffa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani. Lo ha annunciato l'assessore Rocco Muliere, durante il primo di una serie di incontri con gli abitanti dei quartieri per illustrare il bilancio preventivo '94 che verrà discusso in Consiglio comunale lunedì prossimo.

«Il ritocco alla ■■■ si è ■■■ necessario in seguito all'aumento del conferimento annuo richiesto al Comune dal Consorzio Ovadese Valle Scrivia - ha detto Muliere -. Novi dovrà ■■■ ■■ milioni al Consorzio, a fronte dei 270 pagati nel '93. Per fronteggiare un simile onere, abbiamo dovuto portare la quota a carico ■ei cittadini da 1320 a 1397 lire al metro quadrato». L'assessore al Bilancio ha però aggiunto che la nuova tariffa è inferiore alla media regionale, e tra le più contenute in provincia: «Basti pensare che ad Acqui si pagano circa 3000 lire al metro quadro».

Sarà applicato un aumento anche alla tassa per l'occupazione del suolo pubblico (che riguarda gli ambulanti), mentre ■■■ ■■■■■ ritoccate Iciap, Ici e le tariffe comunali per i servizi «a domanda individuale». Per far quadrare ■ bilancio ■ vogliono ridurre le spese correnti, soprattutto quelle per ■ personale, e ottenere proventi dai servizi pubblici.

«Dovremmo ricavare oltre 3 miliardi e 700 milioni dalle farmacie comunali - spiega Muliere -. Prevediamo inoltre l'introito di 130 milioni dalla piscina, di ■■■ milioni dall'agenzia di onoranze funebri, di 55 dagli impianti sportivi, ■ 120 per i diritti ■ macellazione e di 364 per le contravvenzioni elevate dai vigili». Per disporre di «liquidità» non si esclude la vendita di immobili di proprietà comunale e la cessione di aree.

L'avanzo di amministrazione del '93 (un miliardo e 740 milioni) sarà utilizzato per il rifacimento delle fognature del centro storico e per l'acquisto di automezzi. Sono state inserite in bilancio anche le spese per la ristrutturazione di scuole ed altri edifici cittadini.

«Abbiamo già chiesto un mutuo di 940 milioni alla Cassa depositi e prestiti - ha detto l'assessore ai Lavori pubblici, Giancarlo Scotti -. Con questi soldi realizzeremo una sola polifunzionale all'istituto Oneto. Altri 373 milioni serviranno per rifare gli impianti di illuminazione di scuole e asili». Proseguiranno nel '94 i lavori a Palazzo Dellepiane, futura sede del municipio. Infine, con spesa di un miliardo e 400 milioni, si provvederà al potenziamento della rete fognaria nella zona nord-ovest, tra via Manzoni e strada vecchia per Pozzolo.

Massimo Delfino

■■■■■■

Una diffida per Moirano

ACQUI. Nuova diffida per la costruzione della discarica in regione Boschi di Moirano. Destinatari del documento - sottoscritto dal consigliere comunale Eliana Barabino - sono il sindaco Bernardino Bosio ■ Oreste Soro, presidente del Consorzio smaltimento rifiuti dell'Ovadese e Valle Scrivia. Nella lettera si ripercorrono ■ tappe della vicenda discarica in regione Boschi di Moirano, iniziatasi a fine Anni Ottanta con l'individuazione del sito da parte della Provincia e finita con la «non disponibilità dei Comuni dell'Acquese ad assumersi una spesa di oltre 9 miliardi». Questa volta, Eliana Barabino punta il dito contro le spese di progettazione che ammontano a oltre 284 milioni e le delibere di individuazione del sito di regione Boschi che «sarebbero illegittime, perché contrastanti col piano regionale per l'organizzazione dei servizi di smaltimento rifiuti che non prevede nessun sito nell'Acquese». [g. l. f.]

Ieri su RaiDue il caso del giovane vogherese

La madre 007: «Mio figlio è stato ucciso in carcere»

VOGHERA. Oggi un nuovo capitolo sarà aperto sulla morte, nell'aprile '92, in carcere a Biella, del muratore vogherese Pierangelo Marani, 27 anni.

In tribunale a Biella, a mezzogiorno, sono convocati i genitori di Marani e tre periti che dovranno valutare le fotografie scattate da Mirella Sammataro (madre del ragazzo) nell'obitorio. Immagini che mostrano una serie di macchie rosse attorno al collo, forse dovute a uno strangolamento.

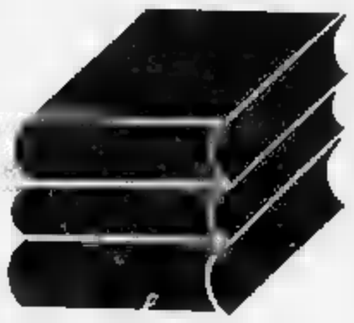
Ieri il «giallo Marani» è stato protagonista del programma «Detto tra noi», su Rai Due. Via Pastore, dove abitano i familiari ■ Marani, ■ stato circondata dai mezzi della Rai che in diretta hanno proposto una serie di testimonianze che gettano altre ombre sull'ipotesi di suicidio formulata dal medico legale di Biella, Gianluigi Cavalieri.

Il 14 aprile '92, Marani viene trovato cadavere all'interno della sua cella. Per terra c'è una bomboletta di gas butano (usata per riscaldare i cibi con ■■ fornellino da campo). Nella mano sinistra, il ragazzo tratti■■ un sacchetto di plastica.

Secondo il medico legale è suicidio: Marani prima ha inalato il gas, quindi si è infilato in testa ■ sacchetto di plastica (poi scomparso). ■ sostituto procuratore della Repubblica, Federico Panichi, archivia il caso. Ma la madre non crede a queste versione. Si trasforma in detective, fotografa il cadavere e chiede l'intervento del professor Antonio Fornari di Pavia (uno dei maggiori esperti di medicina legale): totalmente diverso il nuovo responso. Senza mezzi termini si parla di omicidio. Intervengono Amnesty International - che promette una propria inchiesta - e il ministro Conso che si dichiara disponibile a nuove indagini. E il caso si riapre. [d. sa.]

occhio alla vista

Studiare. Cioè leggere, leggere ancora, poi rileggere, sottolineare, riga dopo riga, pagina dopo pagina. Quanti libri, quanti appunti. A lezione la lavagna non ■ mai abbastanza vicina, mai abbastanza ■ fuoco. Sempre uno sforzo continuo. Si sente gli occhi stanchi, pesanti, Le bruciano. Spesso accusa mal di testa. Un esame oggi può aiutarLa molto più che non uno domani.



FEDEROTTICA

ASSOCIAZIONE OTTICI-OPTOMETRISTI DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA

Così si diventa moderni imprenditori all'Istituto professionale statale di S. Martino di Rosignano

Giovani «restituiti» all'agricoltura

Gli studenti si trasformano anche in vitivinicoltori

ALESSANDRIA. Non tutti sanno che in provincia c'è una scuola statale ad indirizzo agrario: è l'Istituto professionale statale per l'agricoltura (Ipsa) di San Martino di Rosignano. Questo istituto è sorto nel 1886 per volere dell'avvocato agricoltore Vincenzo Luparia ed è costituito da un ampio edificio che comprende scuola, convitto e azienda agraria. La scuola è frequentata da 190 alunni (160 maschi e 30 femmine) ed è diretta dal professor Sergio Vulzania e dal vicepreside professor Stefano Varvello.

Alcuni di noi, come la maggior parte dei ragazzi che frequentano la scuola, risiedono lontano. Perciò usufruiamo del convitto, che offre alloggio per tutta la settimana a circa 70 convittori. I posti però sono ridotti rispetto alle richieste da parte dei ragazzi provenienti da zone diverse come Alessandria, Asti, Casale, La scuola è facilmente raggiungibile perché servita da un efficiente servizio di pullman da Casale e Asti.

Nel nostro istituto si insegnano materie professionali attinenti l'agricoltura e la zootecnia e la possibilità di sperimentare, attraverso prove in serra, in pieno campo, in cantina e nei laboratori di chimica e scienze naturali, le nozioni apprese fra i banchi di scuola. Tra le diverse strutture, ha notevole importanza la serra, sia per la realizzazione di esperienze, sia per prove di agronomia, coltivazioni e biologia. La serra è dotata di impianto di riscaldamento a pannelli solari; ma, non avendo avuto in questi ultimi anni un'adeguata e costante manutenzione, l'impianto è del tutto funzionante.

Nella antistante l'istituto vi sono i vigneti da cui si ricavano le uve, che poi vengono parzialmente lavorate nella cantina della scuola per la preparazione del Barbesino, che si ottiene dall'unione di Barbera, Freisa e Grignolino. Siamo noi studenti che potiamo, vendemmiamo, pigiamo e seguiamo le fermentazioni in cantina con l'aiuto di tecnici e insegnanti.

Nella nostra scuola sono importanti le materie tradizionali, ma si punta a un'educazione globale dell'individuo con sport, viaggi didattici e d'istruzione. Durante l'anno scolastico si ha la possibilità di partecipare a viaggi d'istruzione e divertimento quali la settimana bianca, gite all'estero e visite aziendali. Nel convitto ci sono corsi di nuoto; fotografia e apicoltura. C'è un apporto costante da parte della Provincia, che stanzia contributi quando si vogliono migliorare le strutture scolastiche ed extrascolastiche dell'azienda; ha dato contributi per la realizzazione di una moderna capannina per il rilevamento dei dati meteorologici.

Un disagio è causato invece dall'inefficienza della palestra, così si ricorre all'uso di una palestra più attrezzata, situata a S. Maurizio, non distante dalla nostra frazione. E' il pulmino della nostra scuola che ci porta a San Maurizio, e che spesso ci consente di raggiungere luoghi vicini per visite aziendali.

Dall'anno scolastico in corso, i 5 anni di scuola vengono ripartiti in un triennio e in un biennio. Dopo la frequenza del triennio si ha la qualifica di «operatore agricolo». Nei successivi due anni si studiano materie per prepararsi alla direzione aziendale. Dopo 5 anni si ottiene il diploma di «agrotecnico»: offre la possibilità di iscrizione a ogni corso di laurea, l'accesso a cantine sociali, cooperative, enti del ministero dell'Agricoltura e delle foreste (guardie forestali, comunità montane, istituti sperimentali).

Gli agrotecnici possono svolgere attività di assistenza agraria in Regione, possono impiegarsi in industrie di trasformazione dei prodotti agricoli, in associazioni sindacali e in banche e gli istituti di credito agrario. Nonostante questo, la nostra scuola viene valorizzata in quanto tutti pensano che sia un istituto di grado inferiore rispetto agli altri, che sia frequentato solo dai figli di agricoltori in possesso di azienda, e dai ragazzi poco volenterosi. Tutto ciò penalizza l'immagine di quella che è la nostra realtà scolastica.

A CURA DI
Tiziana Garavaglia
e **Manuela Luparia**, 4 A
Mauro Giustida
e **Giuliano Ricagni**, 4 A

Dalla scuola «Luparia» un prodotto tipico. I ragazzi dell'istituto di S. Martino di Rosignano producono il vino Barbesino

LA BACHECA

Nella rubrica «La bacheca» pubblichiamo gratuitamente gli annunci degli studenti delle superiori ad altri studenti per vendite oppure scambi di libri, dischi, e altro. Gli annunci vanno recapitati alla redazione di Alessandria de «La Stampa» in via Cavour 5.

● Cercasi disperatamente cantante per genere funky-rock per gruppo già avviato, part-time. Telefonare allo 0131/44.35.58.

■ Vendo Honda 125F 1988, km 12.000, colore verde, lire 1.600.000 trattabili. Telefonare allo 0131/698704 (ore pranzo), chiedere di Fabrizio.

■ Vendo cuccioli Bernardo a pelo lungo, telefonare allo 0131/59.476.

● Vendo computer Amiga 500 in buono stato, più joystick, più giochi a 350 mila lire (trattabili). Telefonare allo 0143/75070, al pomeriggio dei giorni feriali (Francesco).

● Norvegesi delle foreste, gattini vaccinati, con pedigree FFI, allevati in famiglia, disponibili allo 0384/84138, Mitia.

■ Vendo Cagiva Mito 125 Like Explorer, anno '91, prezzo contrattabile. Telefonare pasti allo 0143/61525 (Lucio).

● Vendo lettore Cd portatile due anni prezzo, a 200/250.000 lire. Telefonare allo 0131/361.753 (Alessandro).

● Scambio francobolli di tutto il mondo. Telefonare allo 0131/341.085, ore pasti, chiedere di Alberto.

■ Cerco Amiga 500 o 600. Telefonare allo 0131/263.830, ore dei pasti, chiedere di Pier Carlo.

■ Vendo bicicletta Mountain bike, color rosa, modello uomo mai usata, prezzo 300.000 lire. Telefonare allo 0131/217.249, chiedere di Alessandro.

■ Cerco computer Amiga 500, a prezzo conveniente, telefonare allo 0131/441.950, ore pasti, chiedere di Pier.

● Gruppo rock cerca cantante, telefonare a Federico (0131/24.03.72) o a Maurizio (0131/23.67.76), ore dei pasti.

■ Vendo computer Sony Msx, completo giochi 2 joystick e registratore, a 300.000 lire, telefonare allo 0131/34.36.77, chiedere di Stefano.

■ Sommario di Alice, in onda venerdì alle su Telecity: al servizio sui ragazzi in skate board seguirà la stanza di Mimma (per la serie la «Casa di Alice»), e appuntamento con il mistero in una puntata di «Ai confini del sofà». In chiusura l'agenda di Alice.

LICEO SCIENTIFICO «PEANO»

Una conferenza sulla mai chiarita sparizione del fisico, collaboratore di Fermi

Majorana, un mistero da svelare

Relatore è stato il professor Erasmo Recami, dell'Università di Bergamo, autore di un saggio dedicato alla vicenda. La scomparsa nel '38. «Non fu suicidio neppure rapimento, ma un allontanamento volontario»

TORTONA. Erasmo Recami, docente di Fisica presso l'Università di Bergamo, è senza dubbio il più attivo e appassionato studioso del grande fisico teorico Ettore Majorana. Dopo avere attentamente vagliato l'epistolario di Majorana e puntigliosamente raccolto le testimonianze di quanti lo conobbero, il professor Erasmo Recami ha pubblicato un saggio, nel quale formula l'ipotesi forse più plausibile sulla scomparsa del grande fisico.

Nonostante i numerosi impegni in Italia e all'estero, il professore ha accettato con entusiasmo l'invito del liceo scientifico «Giuseppe Peano» di Tortona per un incontro con docenti e studenti, che ha avuto luogo nell'aula magna della scuola l'altra settimana, grazie all'interessamento della professoressa Maria Maddalena Gatti.

E' stato messo in evidenza soprattutto come la fama di Ettore Majorana sia legata, in Italia, più alla sua enigmatica scomparsa, avvenuta nel 1938, che alla sua grandezza di studioso «dotato di quel raro complesso di attitudini che forma il fisico teorico di gran classe», come ebbe a dire Enrico Fermi.

Nato a Catania nel 1906 da una famiglia facoltosa, Majorana si manifestò come genio precoce e, trasferitosi a Roma, entrò a far parte del gruppo di lavoro di via Panisperna, occupandosi di fisica atomica con Fermi, Segrè, Amaldi, Pasolti e Pontecorvo.

Con le sue intuizioni precorse gli sviluppi futuri della fisica e spesso i suoi studi, troppo pionieristici, non furono capiti neppure dallo stesso Enrico Fermi.

Troppo modesto e critico nel confronto degli altri, ma anche di se stesso, Majorana esitò sempre a pubblicare i propri studi, a suo giudizio banali, in realtà di fondamentale importanza; tant'è vero che la teoria sulla struttura dell'atomo nota da Heisenberg, era stata da lui precedentemente intuita, ma mai divulgata.

A riprova della grandezza sta il fatto che molte sue intuizioni sono tuttora oggetto di studio.

Ettore Majorana, sparito nel 1938

Per quanto riguarda la parte più suggestiva della vita di Ettore Majorana, il professor Recami è giunto alla conclusione che egli non ha commesso quel suicidio annunciato subito dopo smentito nelle ultime lettere, ma si è allontanato volontariamente.

Sarebbero pure da scartare le ipotesi di un rapimento da parte di potenze straniere, all'epoca immotivato, o di una fuga per evitare un utilizzo bellico delle scoperte alle quali i suoi studi l'avrebbero portato.

Verosimilmente Majorana si allontanò per il disagio esistenziale che gli derivava dal suo ruolo imposto di figlio modello e dai suoi difficili rapporti con gli altri.

L'incontro al liceo scientifico di Tortona ha suscitato grande interesse, sia dal punto di vista umano sia scientifico. Molte domande state rivolte al professor Recami, che con le sue risposte ha senza dubbio raggiunto il duplice scopo di far conoscere Ettore Majorana e di accrescere fra gli studenti l'interesse per la fisica.

A CURA DI
Erica Semino e **Valentina Ventura**

Nelle aule di Casale ha preso il via un insolito concorso

Graffiti e disegni sui banchi con il permesso del preside

CASALE. Il banco, da sempre oggetto d'espressione più o meno artistica per gli studenti, diventa adesso il protagonista di un concorso indetto dal Consiglio d'istituto del liceo classico «C. Balbo» e aperto a tutti gli alunni del liceo classico, dell'istituto magistrale e della maxisperimentazione linguistica. Il titolo del concorso «Ripensa il tuo banco» invita, infatti, a interpretare questo oggetto-simbolo della vita scolastica elaborandolo nei suoi aspetti strutturali, funzionali e decorativi.

Attraverso assemblaggi, installazioni, fotografie, collage e qualsiasi altra tecnica espressiva, gli studenti potranno esprimere le proprie attitudini artistiche e «danneggiare» finalmente i propri banchi con il solo rischio di ricevere un premio.

La giuria è composta da: Tersilla Monina, collezionista ed esperto d'arte, presidente, Tiziana Conti, critico d'arte, e Luciano Bobba, direttore pubblicitario della Giorgio Mondadori. La premiazione avverrà venerdì 22 aprile alle 16,30 nei locali del liceo «C. Balbo». In tale data la scuola resterà aperta al pubblico dalle pre 16 alle 19.

Attraverso assemblaggi, installazioni, fotografie, collage e qualsiasi altra tecnica espressiva, gli studenti potranno esprimere le proprie attitudini artistiche e «danneggiare» i propri banchi con il solo rischio di ricevere un premio

L'invito è rivolto innanzitutto agli studenti, che finalmente avranno l'occasione di poter spaziare al di là del latino e del greco e manifestare appieno la loro fantasia, e a tutti coloro che vorranno divertirsi insieme a noi venendo a vedere, con occhio troppo critico, questa simpatica iniziativa.

Chissà che tra i letterati e gli eruditi del Liceo classico e dell'Istituto magistrale non possa esserci un futuro d'artista...

A CURA DI **Angelo Bontade**
II B «C. Balbo»

Intervista alla monferrina Tiziana Scagliotti, anni, che guida la classifica del referendum indetto da «La Stampa»

Tutti i sogni dell'aspirante miss di «Jurassic school»

E' all'ultimo anno di liceo, ha la media del 7 e «da grande» vuol fare l'avvocato

Tiziana Scagliotti, allieva del «Balbo»

CASALE. Snella, alta un metro e settantacinque, occhi verdi, capelli biondi lisci che le sfiorano le spalle. Tiziana Scagliotti, 18 anni, allievo del liceo classico «Balbo», dove frequenta l'ultimo anno con buon profitto, è la supergettonata al referendum «I più belli di Jurassic school» indetto da La Stampa tra gli studenti delle scuole superiori della provincia.

«Che il mio nome fosse stato pubblicato sul giornale me lo ha detto un'amica» racconta. Ma Tiziana era all'oscuro del fatto che qualcuno avesse spedito i tagliandi indicando proprio lei. «Forse sono stati i miei compagni di scuola, qualche . Non saprei» aggiunge.

E le amiche hanno spedito i «coupons» per votarla? «Ma sì, può darsi, non mi pare proprio che siano invidiose». Qualcuno le aveva mai detto che è carina? Sì, ma ora mai stata eletta miss, neppure alle feste del paese, Camagna, dove vive con la sorella maggiore, Silvia, 21 anni, e i genitori Nello, dipendente Comune, e Giuseppina, casalinga.

E' una ragazza tanto, che si nota per la strada per il viso dolce e quei capelli chiari che si appoggiano alle guance. Le piace sciare, d'inverno e d'estate, fin da quando aveva sette anni, in discoteca gli amici, porta i jeans per andare a scuola «perché sono comodi», ma ci tiene a indossare la gonna «per qualche occasione importante». A scuola studia con buon profitto, mantenendo la media del sette, senza una preferenza specifica per qualche materia.

Dopo la maturità, Tiziana è decisa ad iscriversi all'Università: «Penso che sceglierò Giurisprudenza, mi piacerebbe fare l'avvocato, è bella professione». A scuola quando si è sparsa la voce del suo primato a «Jurassic school» molti si sono complimentati: «I miei compagni fanno a gara nel mostrarmi i ritagli di giornale su cui compare il mio nome» racconta Tiziana Scagliotti. E mamma e come l'hanno presa? Sono contenti di avere una bella figliola.

Il referendum, come è noto, prosegue sino alla fine dell'anno scolastico, e si concluderà con una festa a cui parteciperanno le «miss» e i «mister» più votati. I tagliandi devono essere compilati e spediti o recapitati alla redazione di Alessandria de La Stampa, in via Cavour 5. Possono partecipare gli studenti delle scuole superiori di tutta la provincia. I «coupons» possono consegnati anche ai rappresentanti di istituto, che provvederanno a recapitarli in redazione. [a. m.]

Al Top della classifica

MISS

Tiziana Scagliotti, classico «Balbo», Casale	25 voti
Alice Bocchio, geometri «Nervi», Alessandria	20 voti
Manuela Barco, scientifico «Galilei», Alessandria	12 voti

MISTER

Jodi Abate, linguistico «Saluzzo», Alessandria	23 voti
Matteo Bruno, geometri «Nervi», Alessandria	21 voti
Fulvio Cellerino, classico «Plana», Alessandria	15 voti

I PIU' BELLI DI JURASSIC SCHOOL

MISS JURASSIC E'

CLASSE SCUOLA

CITTA' SEDE DELLA SCUOLA

MISTER JURASSIC E'

CLASSE SCUOLA

CITTA' DELLA SCUOLA

I tagliandi vanno inviati a La Stampa - Redazione Alessandria via Cavour 5 - 15100 Alessandria

Per venti posti sono 145 i candidati ad un concorso all'ospedale «S. Spirito»

Casale, infermieri dalla Puglia

Richieste di partecipazione anche dal Sud. L'Usl: «Un fenomeno nuovo, fino a pochi anni fa non si arrivava a coprire il numero minimo». Vista la disponibilità si prevede di compiere 41 assunzioni

CASALE. Forse per via della crisi occupazionale, forse per le poche assunzioni negli enti pubblici, un posto di lavoro [illegible] infermiere sta diventando sempre più ambito. I concorsi per assegnare gli incarichi fino a pochi anni fa erano quasi deserti, ora sono affollati. Così a Casale, dove l'Usl ha bandito una selezione pubblica per cercare una ventina di infermieri, hanno presentato domanda di partecipazione in 145, anche se poi alle prove scritte i diversi non si sono presentati.

«Abbiamo chiesto alla Regione un ampliamento del numero delle assunzioni - spiega il dottor Paolo Tofanini, direttore sanitario dell'ospedale "Santo Spirito" -, comunque difficilmente riusciremo ad assumere, alla fine, più di 41 infermieri. Gli altri avranno superato tutte le prove dovranno attendere, e magari potranno essere utilizzati per coprire posti vacanti per assenze e maternità».

Il fenomeno dell'assalto ai posti da infermiere è decisamente nuovo. «Fino a pochi anni fa - dice ancora Tofanini -, spesso ai concorsi non si presentava nemmeno un numero di candidati sufficiente per coprire tutti i posti previsti, ora è diverso. Ma non solo a Casale. Mi risulta che al concorso bandito ad Alessandria siano addirittura circa le domande di partecipazione. A Casale, poi, si sono presentati in molti provenienti da regioni lontane, anche dal Sud. Ad esempio, ci sono candidati pugliesi».

A Casale si cercano infermieri

Difficile spiegare l'improvviso interesse di aspiranti infermieri. Forse è dovuto alla crisi economica, che ha fatto aumentare le domande di chi abita lontano, forse alle difficoltà di altri enti pubblici ad assumere personale. «Bisogna anche tener conto della politica di incentivazione che abbiamo condotto negli anni scorsi, seguendo quella intrapresa dalla Regione» dice Tofanini. Anche in Piemonte, da qualche anno si frequentanti i corsi triennali da infermiere viene versata una sorta di pregalario (va dalle 0 alle 400 mila al mese, secondo l'anno frequentato). Fino a qualche anno fa, a questo si aggiungeva una borsa di studio offerta dall'Usl di Casale, che, in pratica, raddoppiava il premio mensile. Ora agli aspiranti infermieri resta solo il prosalario regionale, che però è aumentato. Invece, un infermiere di ruolo ha uno stipendio medio di circa 2 milioni al mese, tenendo conto del servizio notturno e festivo.

Comunque, coi 41 nuovi assunti l'Usl risolverà parecchi problemi legati alla mancanza di infermieri. «Ad esempio, in quasi tutti i reparti dovremmo riuscire a prevedere il doppio turno notturno, cercando di far fronte a parte dei problemi che provocano il fenomeno dell'assistenza notturna a pagamento» spiegano al «Santo Spirito».

Allora nei prossimi anni anche i nuovi infermieri avranno difficoltà a trovare lavoro? «Probabilmente i posti saranno di meno, anche perché chi è già assunto ha più difficoltà ad andare in pensione. Ma bisogna anche pensare che ci sono tante alternative lavorative per un infermiere diplomato».

Tino Ferraretti

Un appello a Moncalvo

La Croce rossa cerca volontari e una nuova sede per la sezione

MONCALVO. La sezione moncalvese della Croce Rossa cerca volontari. Entro fine mese i responsabili organizzeranno incontri in alcuni dei paesi che usufruiscono di questo servizio, per sensibilizzare la popolazione e trovare nuovi volontari; ogni famiglia di Moncalvo ricevorà a casa una lettera.

«Oggi possiamo contare 65 volontari, per far si che la sezione funzioni al meglio ne avremmo bisogno altre 20 - ha detto l'ispettore e responsabile organizzativo, Roberto Laurella, 40 ani, dipendente Sip - Il servizio è attivo 24 ore su 24. L'entrata in funzione della centralina Sip che permette il trasferimento di chiamata in tempo reale dal telefono della sede a quello del volontario reperibile rende più agile il nostro servizio, ma non basta».

Un altro problema da risolvere per la sezione moncalvese è quello della sede. L'attuale, in piazza Castello, è molto piccola: un'unica stanza in cui i volontari si ritrovano. «Le nostre tre ambulanze sono ospitate in case diverse, proprio perché vicino alla sede c'è un solo garage. Lo scorso anno avevamo preso contatti con l'Usl di Casale, proprietaria dell'ex ospedale San Marco; a fine anno sembrava che il trasferimento in quei locali fosse cosa fatta, invece non è successo nulla e le prospettive sembrano buone. Chiederemo aiuto anche al Comune», ha spiegato Lurella.

La Croce rossa opera in molti Comuni del circondario, anche casalesi: Calliano, Penango, Grazzano, Cerreto, Ottiglio, Castelletto Merli, Ponzano, Altiano Natta. Ogni giorno vengono fatti in media tre servizi richiesti su prenotazione da persone, soprattutto anziani, che necessitano di sedute di riabilitazione o visite specialistiche. Nel '93 si sono contati 610 servizi, di cui urgenti: le ambulanze hanno percorso in tutto 32 mila chilometri. [bru. m.]

NOTIZIE IN BREVE

CASALE

Poddo eletto segretario di Rifondazione comunista

Michele Poddo è il nuovo segretario della casalese di Rifondazione comunista. Della segreteria fanno parte anche Giuseppe Marendo, Riccardo Revello, Guglielmo Imarisio e Luigi Boccalatte.

MONTEMAGNO

Lezioni di primo soccorso con la Croce verde

La della Croce Verde ha organizzato un corso di primo soccorso. I volontari stanno raccogliendo le adesioni. Le lezioni, in tutto otto, si terranno a partire venerdì 4 marzo. Le lezioni, tenute dal dottor Claudio Bordino del reparto Infettivi dell'ospedale di Asti. Per informazioni rivolgersi al vice-presidente, Fulvio Mortara (tel. 6110084). [bru. m.]

PROVINCIA D'ASTI

Opere pubbliche e bilancio '94 in Consiglio

Approvazione del programma di opere pubbliche, bilancio di previsione, servizi pubblici (mensa e trasporti), adeguamento indennità di carica e regolamentazione per l'accesso agli atti amministrativi all'ordine del giorno della seduta del Consiglio comunale in programma domani, inizio alle 21. [m. t.]

MURISENGO

Furto al distributore di carburante in regione Gallo

Furto con scasso al chiosco del distributore Esso, in regione Gallo di Murisengo, di cui è gestore Umberto Turino, 26 anni, di San Candido. L'altra notte, qualcuno ha infranto un pesante vetro laterale dell'ufficio adiacente il piazzale, e poi ha rubato olio e macchine per ufficio del valore di alcune centinaia di migliaia lire.

OVADA

Camionista è denunciato per simulazione reato

Un camionista belga, Oscar Andre Verlee, 39 anni, è stato denunciato dalla polizia stradale per simulazione di reato. Ha dichiarato che all'area Stura della A26, mentre scendeva dal camion, era stato colpito alle spalle ed era svenuto: quando si è ripreso, dal portafogli erano spariti 8 mila franchi francesi. I poliziotti gli hanno creduto perché nello stesso portafogli era rimasto altro denaro e al pronto soccorso non gli è stato riscontrate alcuna contusione.

OZZANO

E' condannato per aver rubato energia elettrica

Il pretore ha condannato a due mesi, 10 giorni di reclusione e a 150 mila lire di multa con la condizionale Juan Carlos Milazzo, italo argentino di 37 anni, abitante a Ozzano in via Marconi. Era accusato aver sottratto energia elettrica all'Enel.

L'iniziativa per ovviare alla mancanza di aree destinate all'edilizia economico-popolare

Nizza, il Comune va in cerca di case

Saranno acquistati alloggi, anche da ristrutturare, o terreni edificabili. Le offerte vanno inviate entro il 10 marzo Prezzi sui valori di mercato. L'assessore Sergio Perazzo: «Si potranno recuperare zone degradate del centro storico»

NIZZA. Il Comune acquisterà case da ristrutturare ed aree fabbricabili da destinare alla costruzione immobili per l'edilizia popolare.

L'iniziativa, piuttosto innovativa in questo campo (in provincia dovrebbe l'unica, mentre un'operazione analoga è già stata messa in cantiere ad Alessandria), nasce a seguito del piano pluriennale ('92-'95) della Regione Piemonte.

Mentre per altre realtà locali l'indirizzo della politica per le case popolari è quello di trovare terreni o edifici già proprietà comunale, per Nizza questa soluzione non è praticabile, perché non ci sono né case, terreni che abbiano questi requisiti.

Insieme alla Regione quindi, gli amministratori hanno escogitato nuova ipotesi: è emanato un bando in cui si invitano i proprietari di immobili che intendono vendere, a contattare il Comune per una trattativa. «In questa ottica - spiega l'assessore all'Urbanistica Sergio Perazzo - si può privilegiare la ristrutturazione del centro storico, in modo da risanare intere zone ora in degrado, approfittando dei finanziamenti messi a disposizione dalla Regione».

Secondo un'indagine svolta dagli uffici municipali, in città mancano alloggi di piccole e medie dimensioni, per giovani coppie e «single». Del resto lo sviluppo urbanistico di Nizza, è andato avanti di pari passo due filoni: da un lato c'è la tendenza al ritorno in campagna o appena fuori porta con la costruzione di villette e ristrutturazione di cascine; dall'altro, le periferiche sono nati condomini (tipica architettura Anni 60 e 70), che però sembrano insufficienti alle richieste attuali.

In particolare la maggior parte degli alloggi è di proprietà di chi ci vive ed i pochi sul mercato dell'affitto sono piuttosto cari.

Il bando dell'Amministrazione sarà affisso in tutta città. Chi ha case e terreni fabbricabili da vendere può farsi avanti entro il 10 marzo: basta presentare una offerta scritta (non vincolante per entrambe le parti) e l'Amministrazione dopo aver esaminato le segnalazioni, entro il 30 darà risposta.

Il prezzo, secondo il bando, «può avvenire sulla base del valore attuale di mercato». Occorrono però alcuni requisiti precisi: le aree o i fabbricati devono nel perimetro urbano, anche in avanzato stato di degrado e potrebbero andar bene anche se precedentemente avevano un utilizzo diverso, ad esempio magazzini e laboratori artigiani.

La segnalazione dei privati, oltre alle generalità, dovrà contenere i dati sufficienti per valutare la consistenza dell'immobile. «Non potremo prendere in considerazione cessioni singoli alloggi o porzioni ridotte di fabbricati - aggiunge Perazzo - né terreni con basso indice di fabbricabilità».

Enrica Cerrato

Moncalvo

Oggi i funerali dell'infermiera

Maria Tagliavia 47 anni l'infermiera morta domenica mattina

MONCALVO. Si svolgono oggi alle 16,30, nella chiesa parrocchiale di San Francesco a Moncalvo, i funerali di Maria Tagliavia, 47 anni, l'infermiera morta domenica mattina in un incidente stradale sulla Asti-Casale, mentre stava andando al lavoro, all'ospedale di Casale. La sua auto si è scontrata frontalmente una Lancia Delta, condotta da Giuseppe Melis, 41 anni, di Torino, morto sul colpo.

La donna abitava in una palazzina in strada Valro. Nello stesso stabile, abita pure Giovanni Incorvaia, lo sfortunato giocatore attualmente ricoverato all'ospedale di Casale per una sospetta lesione al polmone. Le sue condizioni sono stazionarie.

Il giocatore, 23 anni, che milita nella Juniores della Moncalvese, aveva avvertito un forte dolore dopo un violento stop di petto durante la gara tra la Moncalvese e lo Junior Asti, disputatasi sabato pomeriggio: «Su un cross teso, Incorvaia è intervenuto di petto - racconta il mister degli allaramici Vanni Cesca -, dopo circa dieci minuti mi ha chiesto di poter essere sostituito perché riusciva a respirare bene. Alla fine della partita - prosegue l'allenatore - gli ho chiesto come stava e lui mi ha detto che gli mancava un po' il respiro».

Nella notte però le sue condizioni si sono aggravate ed è stato subito trasportato al pronto soccorso di Casale.

Dopo le cure dei medici, le sue condizioni sono in via di miglioramento.

[e. a.]

Casale, replica alle accuse degli agenti di viaggio

Ristoratori all'attacco «I nostri prezzi? Bassi»

CASALE. Ai ristoratori monferrini l'accusa di proporre menu a costi eccessivi proprio non giù. Tutto s'era iniziato con al- battuto scambiate in un incontro organizzato dall'Apt. Alcuni rappresentanti di agenzie di viaggio avevano «accusato» i ristoratori per i prezzi alti.

«Ho ricevuto molte proteste da parte di colleghi - dice Alessandro Scagliotti, ristoratore di Mombello e presidente dell'Ariton, associazione dei ristoratori monferrini -, perché proprio in questi giorni abbiamo ricevuto i dati nazionali dell'agenzia di ricerche Nielsen. La media nazionale dei prezzi, compresi quelli delle pizzerie, è di circa mila lire, proprio come quella monferrina, in cui si tiene conto però solo dei ristoranti. Abbiamo valutato che su ristoranti monferrini non più sette superano il costo di 50 mila lire. Ben 40 sotto le 30 mila lire, altrettanti tra le 30 e le 50 mila. Però bisogna tener conto della nostra cultura gastronomica, che prevede piatti molti curati e ricchi».

Altre proteste per la richiesta di proporre menu la carta». «Come è possibile? I nostri ristoratori - dice Scagliotti - non lavorano sulla clientela di passaggio, ma su prenotazione e, spesso, per gli stessi clienti, che ogni volta vogliono qualcosa di nuovo. E' chiaro, poi, che tra noi e le agenzie viaggio non c'è alcuna guerra, perché non siamo mai scesi entrambi in campo e non ci siamo mai incontrati su questi problemi».

Sulla vicenda interviene anche la Confesercenti, che sostiene «di prendere in seria considerazione tutte le proteste nei confronti dei ristoratori che, comunque, sono professionisti ben preparati. L'importante è discutere seriamente di nuove proposte per favorire il turismo». [t. f.]

L'ha deciso il sindaco

Concerti vietati all'«In-Contro» di Gabiano

GABIANO. Vietati i concerti al centro «In-Contro». E' sospeso lo spettacolo fissato per domani con la band casalese Regina Coeli. Il provvedimento di sospensione dell' attività concertistica è scattato dopo un rapporto dei carabinieri.

I militari hanno fatto rilevare al sindaco Aldo De Paul che il locale è in regola le norme della legge sugli spettacoli. Mentre può essere concesso che un'orchestra suoni ad un gruppo di commensali, perché in questo caso musica e canzoni rappresentano un completamento del servizio offerto dal ristoratore, sono previste regole più ferree, soprattutto per quanto riguarda gli accorgimenti di sicurezza, nel caso che spettacolo sia il motivo trainante della clientela.

Ora i responsabili del centro «In-Contro», una cooperativa torinese, intendono mettersi in regola. [s. m.]

PATROR PELLE
PELLICCERIA
BOUTIQUE DONNA - UOMO
Via F.lli Pepe (ang. via Emilia) - Tortona
LIQUIDAZIONE TOTALE
CAUSA RINNOVO LOCALI
APERTURA GIOVEDI' 24 FEBBRAIO 1994 - ORE 10
SCONTI REALI FINO AL 70%
Marina Rinaldi, Maska, Federica, Renoma by Corneliani, Inghironi, Ferré, Ballarini, Ungaro, ...
Organizzazione Ditta Antonio Torino - Tel. 011/799038-7412638

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Grande lavoro ieri al tribunale di Novara per il controllo delle firme di presentazione

Camera, ecco le liste e i 77 candidati

In serata escluso Giovanni Fantaguzzi (Lista Pannella)

Ci siamo, la competizione elettorale si è iniziato ufficialmente ieri dopo la consegna al tribunale di Novara di tutti gli elenchi con le firme di presentazione dei candidati. Adesso, mentre i militanti dei partiti si trasformano in attacchini, riempiendo tutti gli spazi disponibili per la pubblicità murale, i funzionari del tribunale novarese, capo zona di «Piemonte 2», vale a dire la seconda circoscrizione della nostra regione (l'altra raggruppa solamente Torino e provincia), stanno controllando l'autenticità delle firme e la compilazione dei moduli. E ieri sera la prima sorpresa: Giovanni Fantaguzzi, allievo infermiere, candidato per la Lista Pannella nel collegio numero 1 (Alba-Bra) è stato escluso dalla competizione elettorale per irregolarità nella presentazione delle firme di sostegno. In altre parole, le firme c'erano tutte, ma non sono suffragate dai certificati elettorali.

La corsa alla candidatura non è stata semplice per tutti. Alcuni raggruppamenti avevano già pronte le firme di presentazione, altri hanno fatto le ore piccole e solo pochi minuti prima della chiusura del portone del tribunale sono riusciti a raggiungere il quorum (minimo 250 sottoscrittori) e quindi a depositare tutto il materiale. I candidati, a questo punto, scendono da 78 a 77, ma solo al termine dei controlli e dei conteggi sapremo se tutti i restanti sono stati ammessi alle elezioni politiche del 27 e 28 marzo.

Vediamo ora com'è stato suddiviso il Piemonte e quanti saranno i deputati che rappresenteranno la regione a Montecitorio. Rimangono due le circoscrizioni, ma è cambiata la geografia politica. Prima il Piemonte 1 raggruppava Torino, Vercelli e Novara, adesso riguarda solo la provincia del capoluogo. Piemonte 2, che prima della trasformazione dei collegi interessava Asti, Cuneo e Alessandria, adesso comprende tutto il resto del Piemonte, ovviamente Torino esclusa. Con la nuova normativa elettorale sono cambiate le cose dal punto di vista dei collegi; anche la Camera, come prima il Senato, avrà zone più ristrette, che però eleggeranno un deputato. Non più campagne elettorali faraoniche, dal Nord al Sud Piemonte, ma solo pubblicità elettorale nei collegi di appartenenza dei candidati. Con costi più che dimezzati.

Una giovane al voto in un seggio del Piemonte

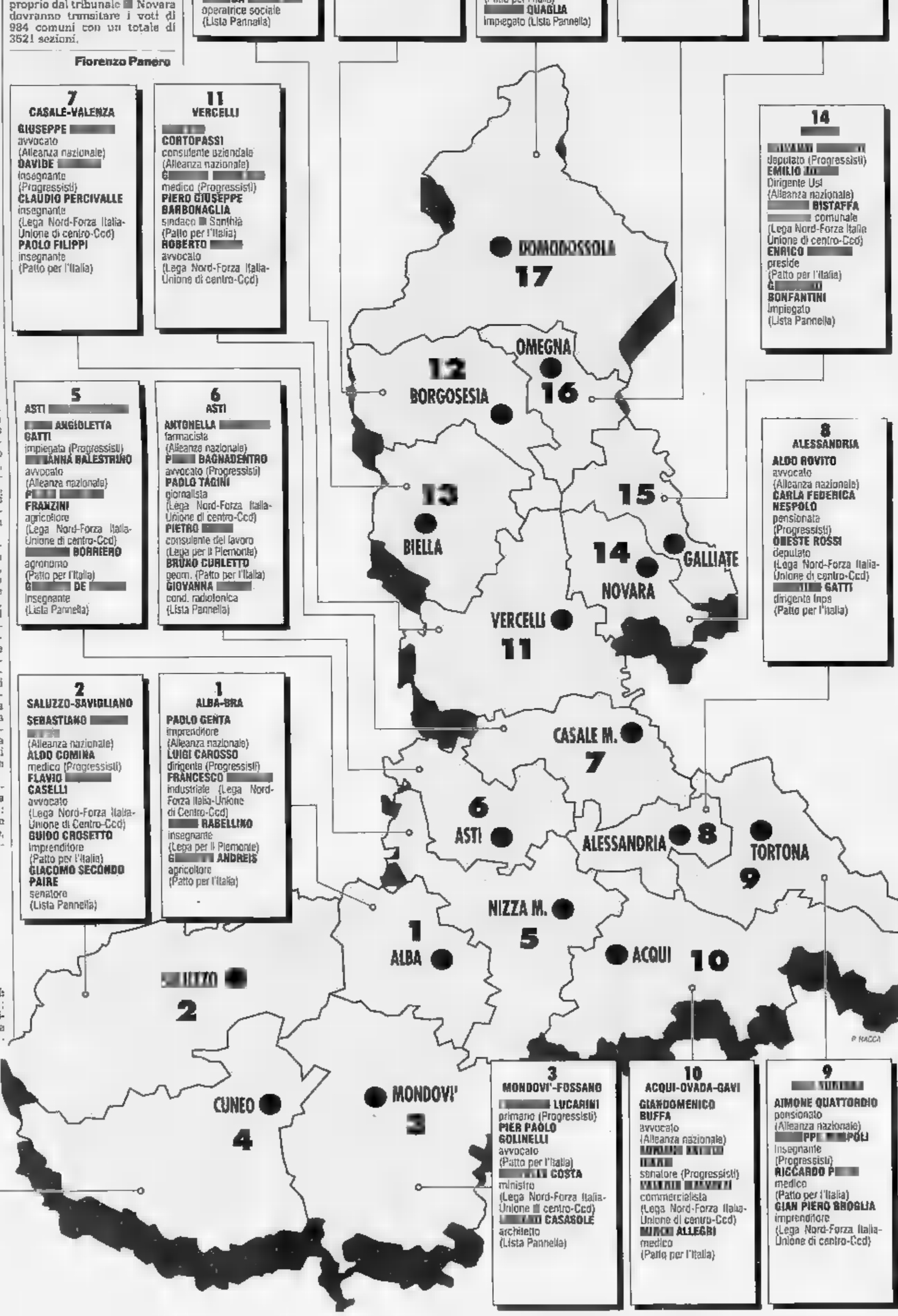
Piemonte 2 eleggerà 17 deputati attraverso gli altrettanti collegi uninominali e altri 6 attraverso il metodo tradizionale, quello proporzionale (gli elettori avranno quindi per la Camera due schede a disposizione: una per il voto al candidato del proprio collegio di appartenenza; l'altra per i candidati del proporzionale, che sono unici per tutta la circoscrizione). C'è ancora da scegliere l'ordine con il quale i vari raggruppamenti appariranno sulle due schede per la Camera: questo piccolo rebus verrà risolto venerdì pomeriggio con il sorteggio, sempre al tribunale di Novara, alla presenza di tutti i rappresentanti delle liste in competizione.

Gli schieramenti pronti a darsi battaglia sono due: Alleanza nazionale, Progressisti, Polo della libertà (Lega Nord-Forza Italia-Unione di centro-Ccd), Lista Pannella, Patto per l'Italia e Lega per il Piemonte. Abbiamo detto dell'elezione immediata per 17 deputati: per vincere basta avere la maggioranza relativa nel collegio di appartenenza, vale a dire anche un solo voto in più di un altro candidato. Con il nuovo sistema elettorale si è voluta dare la possibilità anche a zone più piccole e decentrate di avere un proprio rappresentante a Roma e seguire «in diretta» i problemi della popolazione che lo ha eletto.

Diversa sarà invece l'elezione per gli altri 8 deputati della circoscrizione «Piemonte 2»: con il sistema proporzionale vale ancora il vecchio metodo, ma per evitare di far scomparire del tutto uno o più schieramenti, si adotteranno dei correttivi (previsti dalla legge) con delle semplici operazioni matematiche che consentiranno anche a chi, nel proporzionale, ha ottenuto meno voti di un altro candidato, di essere ancora in gara per una poltrona a Montecitorio.

Adesso la parola passa ai candidati, che hanno un mese a disposizione, e poi agli elettori. Nella nottata di martedì 29 marzo avranno i primi rilevamenti e le prime proiezioni per quanto riguarda la Camera, ma il lavoro sarà semplice: proprio dal tribunale di Novara dovranno transitare i voti di 984 comuni con un totale di 3521 sezioni.

Fiorenzo Panero



13 BIELLA
ZAVATTARO presidè (Progressisti)
STEFANO AIMONA-PRINA deputato (Lega Nord-Forza Italia-Unione di centro-Ccd)
LIVIA CALDES commerciante (Alleanza nazionale)
PAOLO AZZARIO farmacista (Patto per l'Italia)
DA operatrice sociale (Lista Pannella)

12 COSSATO BORGOSESIA
medico (Progressisti)
GIOVANNI MUSSONE assicuratore (Alleanza nazionale)
sindaco di Borgosesia (Patto per l'Italia)
LAVAGNINI consulente aziendale (Lega Nord-Forza Italia-Unione di centro-Ccd)

17 VERBANO-OSSOLA
ZACCHERA commercialista (Alleanza nazionale)
CARETTI sindacalista (Progressisti)
MAURO POLLI deputato (Lega Nord-Forza Italia-Unione di Centro-Ccd)
Impiegato (Lega per il Piemonte)
LUCIANO presidè (Patto per l'Italia)
QUAGLIA impiegato (Lista Pannella)

15
ROBERTO DELLANOCE impiegato (Alleanza nazionale)
LOMBARDI pretore (Progressisti)
impiegato (Lega Nord-Forza Italia-Unione di centro-Ccd)
BORGNA primario (Patto per l'Italia)

11 GALLIATE-TREGATE
ANTONIO pensionato (P...li)
ANTO... insegnante (Alleanza nazionale)
QUAGLIA insegnante (Patto per l'Italia)
TARDITI avvocato (Lega Nord-Forza Italia-Unione di Centro-Ccd)

14
deputato (Progressisti)
EMILIO Dirigente Usl (Alleanza nazionale)
BISTAFFA comunale (Lega Nord-Forza Italia Unione di centro-Ccd)
ENRICO presidè (Patto per l'Italia)
BONFANTINI impiegato (Lista Pannella)

8 ALESSANDRIA
ALDO ROVITO avvocato (Alleanza nazionale)
CARLA FEDERICA NESPOLO pensionata (Progressisti)
OBESTE ROSSI deputato (Lega Nord-Forza Italia-Unione di centro-Ccd)
GATTI dirigente Inps (Patto per l'Italia)

7 CASALE-VALENZA
GIUSEPPE avvocato (Alleanza nazionale)
DAVIDE insegnante (Progressisti)
CLAUDIO PERCIVALLE insegnante (Lega Nord-Forza Italia-Unione di centro-Ccd)
PAOLO FILIPPI insegnante (Patto per l'Italia)

11 VERCELLI
CORTOPASSI consulente aziendale (Alleanza nazionale)
medico (Progressisti)
PIERO GIUSEPPE BARBONAGLIA sindaco di Santhià (Patto per l'Italia)
ROBERTO avvocato (Lega Nord-Forza Italia-Unione di centro-Ccd)

5
ASTI
ANGIOLETTA GATTI impiegata (Progressisti)
ANNA MALESTRINO avvocato (Alleanza nazionale)
FRANZINI agricoltore (Lega Nord-Forza Italia-Unione di centro-Ccd)
BORRERO agronomo (Patto per l'Italia)
DE insegnante (Lista Pannella)

6 ASTI
ANTONELLA farmacista (Alleanza nazionale)
BAGNADENTRO avvocato (Progressisti)
PAOLO TAGINI giornalista (Lega Nord-Forza Italia-Unione di centro-Ccd)
PIETRO consulente del lavoro (Lega per il Piemonte)
BRUNO CURLETTO geom. (Patto per l'Italia)
GIOVANNA cond. radiotonica (Lista Pannella)

2 SALUZZO-SAVIGLIANO
SEBASTIANO (Alleanza nazionale)
ALDO COMINA medico (Progressisti)
FLAVIO
CASELLI avvocato (Lega Nord-Forza Italia-Unione di Centro-Ccd)
GUIDO CROSETTO imprenditore (Patto per l'Italia)
GIACOMO SECONDO PAIRE senatore (Lista Pannella)

1 ALBA-BRA
PAOLO GENTA imprenditore (Alleanza nazionale)
LUIGI CAROSSO dirigente (Progressisti)
FRANCESCO industriale (Lega Nord-Forza Italia-Unione di Centro-Ccd)
RABELLINO insegnante (Lega per il Piemonte)
ANDREIS agricoltore (Patto per l'Italia)

4 CUNEO-BORGO SOVES
PAOLO CHIARENZA pensionato (Alleanza nazionale)
UGO STURLESE medico (Progressisti)
DOMENICO COMINO deputato (Lega Nord-Forza Italia-Unione di centro-Ccd)
PIER GIORGIO PEANO consigliere regionale (Patto per l'Italia)

3 MONDOVI'-FOSSANO
LUCARINI primario (Progressisti)
PIER PAOLO GOLINELLI avvocato (Patto per l'Italia)
COSTA ministro (Lega Nord-Forza Italia-Unione di centro-Ccd)
CASABOLE architetto (Lista Pannella)

10 ACQUI-OVADA-GAVI
GIANDOMENICO BUFFA avvocato (Alleanza nazionale)
senatore (Progressisti)
commercialista (Lega Nord-Forza Italia-Unione di centro-Ccd)
ALLEGRI medico (Patto per l'Italia)

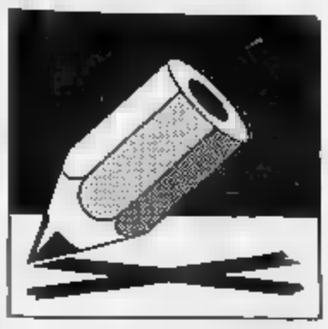
9
AIMONE QUATTORDIO pensionato (Alleanza nazionale)
PPI POLI insegnante (Progressisti)
RICCARDO P... medico (Patto per l'Italia)
GIAN PIERO BROGLIA imprenditore (Lega Nord-Forza Italia-Unione di centro-Ccd)

Non sono state raccolte firme sufficienti per la lista

I pattisti di Mario Segni fuori dal proporzionale

Il «Patto Segni» non è riuscito a presentare le firme sufficienti per le proporzionali di Piemonte 2 (e di altre 7 circoscrizioni). «E' un fatto grave di cui assumo la responsabilità. Molti elementi, tra cui il ritardo nella definizione delle liste e una legge che fa sopravvivere la proporzionale preservando i partiti - dice Segni - hanno determinato questa situazione».

In Piemonte 2 sono 21 i candidati per la quota che riguarda il proporzionale. E solo 6 persone verranno elette dopo lo spoglio dei 17 collegi uninominali. **Pds:** Livia Turco; Giovanni Correnti. **Alleanza nazionale:** Marco Zacchera, Marta Minervini Calandri. **Rifondazione comunista:** Angelo Muzio; Carla Ladetto. **Lega Nord:** Sebastiano Foglinto; Paola Scola. **Psi:** Angelo Rossi, Teresa Burlotto in Bongiovanni. **Ppi:** Giovenale Gerbaudo. **Forza Italia:** Enzo Ghigo; Ombretta Colli. **Rete:** Angelo Tartaglia; Patrizia Duo Fontana. **Verdi:** Gianni Francesco Mattioli; Chiara Rota. **Alleanza Democratica:** Roberto Paolo Guala; Maria Rosa Ghiido. **Lista Pannella:** Vittorio Pezzuto; Emilia Rossi.

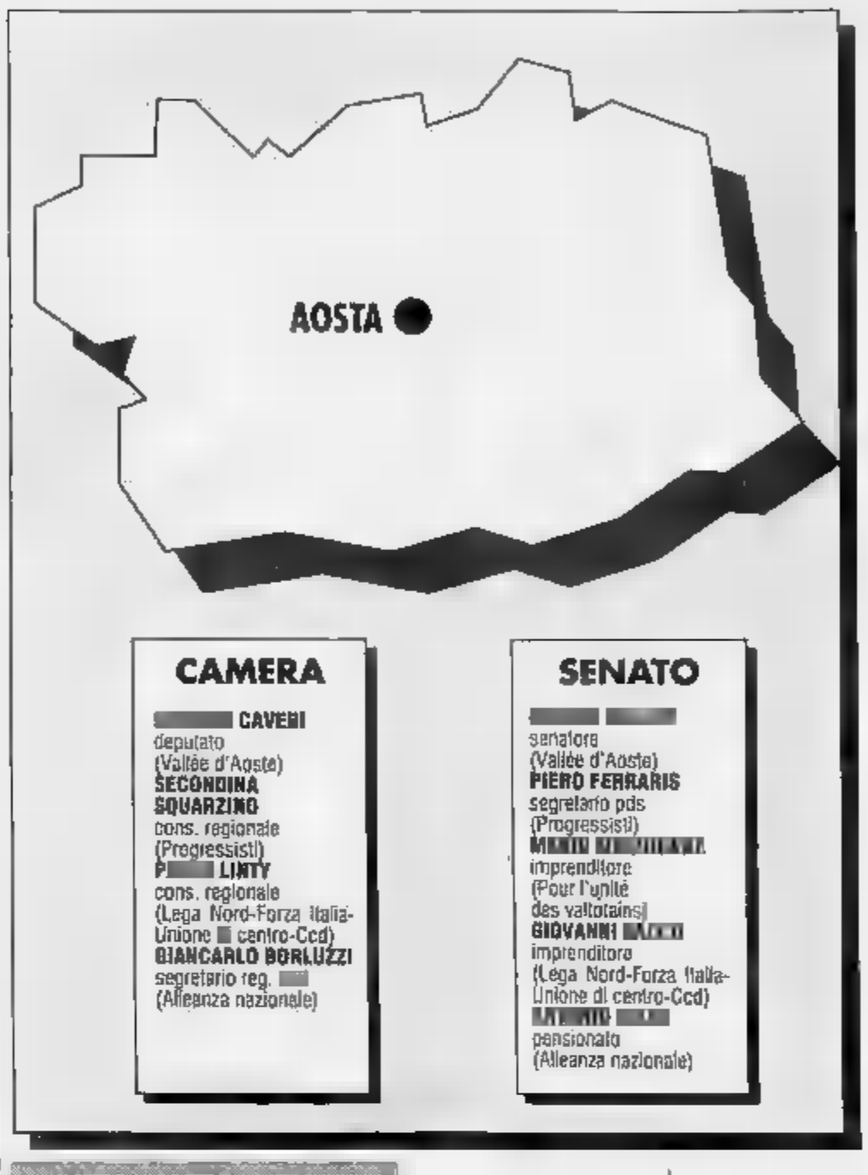


I plichi con le firme sono adesso al vaglio dei funzionari della corte d'appello di Torino

Senato, è «caccia» alle otto poltrone

Presentate le liste: in Piemonte ci sono 37 candidati

I socialdemocratici per la libertà non sono riusciti a depositare in tempo le firme raccolte



CAMERA

CAVERI
deputato
(Vallée d'Aoste)
SECONDINA SQUARZINO
cons. regionale
(Progressisti)
LINTY
cons. regionale
(Lega Nord-Forza Italia-Unione centro-Ccd)
GIANCARLO BORLUZZI
segretario reg.
(Alleanza nazionale)

SENATO

senatore
(Vallée d'Aoste)
PIERO FERRARIS
segretario pds
(Progressisti)
imprenditore
(Pour l'unité des valtotains)
GIOVANNI
imprenditore
(Lega Nord-Forza Italia-Unione di centro-Ccd)
pensionato
(Alleanza nazionale)

10
VERBANO-CUSIO OSSOLA
BUZIO
insegnante
(Progressisti)
VITTORIO BELTRAMI
libero professionista
(Patto per l'Italia)
MARCO
senatore
(Lega Nord-Forza Italia-Unione di centro-Ccd)
ROBERTO REBECCHI
insegnante
(Alleanza nazionale)

11
NOVARA
EZIO GALLINA
sindaco Galliate
(Progressisti)
PAOLO
avvocato
(Patto per l'Italia)
SILVANO BOROLI
imprenditore
(Lega Nord-Forza Italia-Unione centro-Ccd)
GABRIELLO
bancario
(Alleanza nazionale)

12
BIELLA
CLAUDIO
imprenditore
(Lega Nord-Forza Italia-Unione di centro-Ccd)
WILMER
deputato (Progressisti)
funzionario Coreco
(per l'Italia)
SANDRO NO
avvocato
(Alleanza nazionale)
di
LA MAESTRA
impiegato
(Lista Pannella)

13
VERCELLI-CASALE-VALENZA
CORMEGNA
docente universitario
(Lega Nord-Forza Italia-Unione di centro-Ccd)
Insegnante
(Progressisti)
SCHEDA
senatore
(Patto per l'Italia)
BRUNO
medico
(Alleanza nazionale)

17
ALBA-MONDOVI'
O ZANOLETTI
cons. regionale
(Patto per l'Italia)
LUCIANO LORENZI
(Lega Nord-Forza Italia-Unione centro-Ccd)
FRANCO
dirigente
(Progressisti)
RENZO CIVARDI
pensionato
(Alleanza nazionale)
PIO GOLINELLI
insegnante
(Alleanza pensionati europei)

16
CUNEO-SALUZZO SAVIGLIANO
DELFINO
deputato
(Patto per l'Italia)
MARIO ROSSO
avvocato
(Lega Nord-Forza Italia-Unione di centro-Ccd)
GIGI FERRARO
bancario (Progressisti)
BARONE
funzionario
(Alleanza nazionale)
LINGUA
assicuratore
(Alleanza pensionati europei)

ASTI-ACQUI
ERNESTO COTTO DOGLIO
agronomo (Progressisti)
CARLO CERRATO
giornalista
(Patto per l'Italia)
MASSIMO SCAGLIONE
senatore
(Lega Nord-Forza Italia-Unione di centro-Ccd)
LILIANA AGNELLO
imprenditore
(Lista Pannella)
ANGELO BENOTTO
commerciante
(Lega per il Piemonte)
ANTONIO LAUDATI
tecnico (Alleanza Naz.)

14
ALESSANDRIA
MORANDO
funzionario pds
(Progressisti)
FRANCO STRADELLA
imprenditore
(Patto per l'Italia)
G
agente di commercio
(Lega Nord-Forza Italia-Unione di centro-Ccd)
MASSIMO GRIFFINI
commerciante
(Alleanza nazionale)

Così in Valle d'Aosta

Un deputato e un senatore (e ci sono nove candidati)

La Valle d'Aosta è l'unica regione italiana ad avere i suoi due collegi combaciano perfettamente con l'intero territorio. Ed è anche la zona meno toccata dalle novità elettorali: due collegi uninominali, senza resti, né scorpori, si vota e si eleggono un senatore e un deputato. E per la prossima imminente tornata elettorale si presentano ai nastri di partenza 9 candidati, quattro per il collegio camerale e cinque per quello senatoriale.

Diventano due i movimenti autonomisti: in contrapposizione all'Union valdôtaine, che si presenta con il movimento Pour la Vallée d'Aoste, nell'unica sigla Vallée d'Aoste, al senato schiera anche Pour l'unité des valtôtaines, capeggiato dall'imprenditore Mario Maquignaz.

Luciano Caveri, deputato uscente dell'uv, si ripresenta e avrà come avversari Secondina («Dina») Squarzino, consigliere regionale, dei Progressisti, Paolo Linty, consigliere regionale, della Lega Nord-Forza Italia e Giancarlo Borluzzi, segretario regionale dell'msi, Alleanza nazionale.

Anche Cesare Dujany, senatore dell'uv, si presenta ancora per Palazzo Madama. In questa tornata elettorale la dovrà vedere Piero Ferraris, segretario regionale del pds, dei Progressisti, Mario Maquignaz, imprenditore, Giovanni Sacco, anche lui imprenditore, di Lega e Forza Italia, e Antonio Sella, pensionato, Alleanza nazionale.

Grazie al ristretto numero di abitanti della Valle, già nella notte di martedì si conosceranno i nomi dei due candidati che sono stati eletti.

Molti candidati alla Camera, rappresentanti di lista e militanti correvano in autostrada verso Novara per depositare simboli, nomi e firme, altro convoglio era diretto verso la corte d'appello di Torino dove sono state raccolte le firme e presentazione dei futuri senatori. E solo nella tarda serata di ieri si è saputo che tutto è regolare e che quindi i 37 candidati per una poltrona a Palazzo Madama sono in corsa per gli 8 collegi uninominali.

Concorreranno pure per la porzione di «resti» che verranno attribuiti (anche in questo caso come per la Camera con un laborioso ma preciso calcolo matematico) ai candidati che non sono stati eletti ma hanno ovviamente ottenuto i risultati migliori. Altre sei poltrone sono quindi da attribuire, questa volta non solo sul territorio di «Piemonte 2», bensì su tutta la regione. Difficile per il momento prevedere se la ripartizione di perfetta parità 3 senatori a Torino e provincia e tre al resto del Piemonte).

Come dicono i funzionari del servizio elettorale torinese, bisognerà attendere l'esito del voto e lavorare di calcolatrice, proprio come si faceva fino a due anni con il vecchio collegio unico nazionale (il Guni), che permetteva il ripescaggio di deputati e senatori non eletti al primo colpo nelle varie circoscrizioni e collegi.

Il Piemonte senatoriale è stato suddiviso in otto grandi bacini, con una suddivisione abbastanza geografica per alcune province e suddivisione di comodo per altre zone dove era necessario sconfinare per ottenere il numero di elettori previsto dalla legge. Vediamo così che il Cuneese ha a disposizione due collegi, uno con Alba, Bra, Fossano e Mondovì e l'altro con Cuneo, Saluzzo e Savigliano. L'Astigiano invece ha dovuto rubare una fetta di terreno alla provincia di Alessandria (l'Acquese). Alessandria è Tortona, mentre il secondo collegio della provincia comprende Casale, Valenza ma anche Vercelli.

Biella riesce ad essere provincia anche in queste elezioni e fa collegio a parte, mentre il Novarese ha subito «taglio» preciso dovuto anche alla neonata provincia del Verbano-Cusio e Ossola. Quindi, collegio per Novara e la Bassa e collegio anche per Domo e Verbania, laghi compresi.

I nomi degli eletti a Palazzo Madama si avranno per primi: alle 22 di lunedì 28 marzo saranno proprio le schede delle elezioni del Senato ad essere subito scrutinate. Quindi si conosceranno in un tempo abbastanza ragionevole i nuovi eletti, mentre si dovranno attendere i «resti» e gli scorpori per capire chi gli altrei sei che seguiranno i neo eletti a Roma.

Per i collegi del Piemonte stato presentate complessivamente nove liste. Vediamole: Progressisti (pds, verdi, Rete, Rifondazione comunista, Alleanza democratica e psi); Polo della libertà (Lega Nord, Forza Italia, Unione di centro Centro cristiano democratico); il Patto per l'Italia (partito popolare e Pattisti di Segni); Alleanza nazionale (ex msi); i Riformatori (cioè i club Pannella); la lista Rinnovamento dell'imprenditore omiliano Rodolfo Marusi Guareschi; i Pensionati; la Lega per Piemonte e i verdi verdi orso che ride.

Solo i socialdemocratici per la libertà non sono riusciti a depositare le firme raccolte: i loro rappresentanti hanno varcato portone della corte d'appello di Torino con un minuto di ritardo rispetto al termine improrogabile delle 20 di lunedì sera.

Anche per i futuri senatori di «Piemonte 2» adesso è tempo di pensare alla campagna elettorale. Un mese a disposizione per convincere l'elettorato. Ma non ci sarà più, come un tempo, un eccessivo spreco quattrini: con tetto deciso sulle spese elettorale tutti i candidati dovranno giustificare gli investimenti. Una campagna elettorale che si presenta quindi all'insegna dell'incertezza: vedremo quali saranno i risultati della nuova geografia dei collegi.

(f. pan.)

Prendono il via otto cicli di concerti e iniziative culturali: domani il primo appuntamento

Il Conservatorio si apre alla città

Si rinnova tra l'altro la tradizione di «Entriamo nella casa della musica», per i bambini delle elementari
Un seminario per gli studenti liceali. Gli appuntamenti musicali del mercoledì saranno dedicati a Brahms

ALESSANDRIA. Squattrinato e decadente, il conservatorio «Antonio Vivaldi» di Alessandria non molla. Il calendario delle attività per il 1994 si è fatto ancor più ricco: accanto alle recenti e già consolidate tradizioni si affiancano alcune interessanti novità. Gli appuntamenti sono organizzati in otto cicli, che si concluderanno solo a dicembre. Ci sono proposte per tutti, particolare riguardo ai principianti e agli addotti ai lavori.

«Con i nostri programmi - dice il direttore Federico Ermirio - vogliamo creare e diffondere l'abitudine all'ascolto e, in particolare, i nostri cicli di concerti e iniziative. Grazie alla disponibilità dei nostri insegnanti abbiamo potuto realizzare iniziative molteplici. Alcune sono mirate specificamente agli esterni e in particolare ai principianti; più spesso, nascono per esigenze interne, soprattutto per approfondire lo studio della musica moderna e contemporanea, trascurato dai programmi di studio ministeriali. Ogni iniziativa, però, è di interesse generale».

L'attività s'inaugura domani con il primo appuntamento di «Intorno al '900». Da marzo ad aprile si rinnova la tradizione di «Entriamo nella casa della musica». Per il terzo anno consecutivo, gli allievi del Conservatorio di Alessandria incontreranno gli alunni delle elementari proponendo autori

Tra musica e conferenze. Il calendario delle attività per il 1994 del conservatorio «Vivaldi» di Alessandria si è fatto ancor più ricco: accanto alle recenti e già consolidate tradizioni si affiancano alcune interessanti novità. Gli appuntamenti sono in otto cicli, che si concluderanno solo a dicembre. Ci sono proposte per tutti

quali Bucchi, Basevi, Debussy, Ravel, Stravinskij, Granados, Haydn, Schumann, Milhaud, Bach, Telemann, Mozart, Vivaldi, Rossini, Villa Lobos, Turina, Bartok e Piazzolla.

«Proporremo, poi, ai bambini un assaggio di opera: la Cenerentola - dice ancora Ermirio - per contenuto e scene pensiamo che possa incontrare il favore dei piccoli». Le prenotazioni sono aperte: ci si può rivolgere alle professoresse Carapelli, Colombo e Migliardi, ai numeri telefonici 0131/231.253 e 231.528. Allo stesso indirizzo si può rivolgere anche per ogni informazione relativa alle manifestazioni per scolaresche.

Per gli alunni di terza, quarte e quinta elementare, il corso di Didattica della musica ha organizzato anche un corso propedeutico di avviamento alla musica. Si svolgerà da marzo a maggio.

Per avvicinare i più giovani, si sta cercando di organizzare anche un ciclo di seminari di studio rivolto agli allievi del triennio superiore dei licei alessandrini.

Ad aprile, invece, prenderanno il via i seminari di approfondimento riservati agli allievi dei corsi medio-superiori del conservatorio. E, nello stesso periodo, gli studenti del «Vivaldi» daranno vita ai tradizionali concerti dei diplomati. A maggio, seguiranno i saggi fino anno scolastico in orari antimeridiani (aperti alle scuole), pomeridiani e serali.

I «mercoledì del conservatorio» quest'anno proporranno l'ascolto della musica come di Johannes Brahms. «Si procede in ordine cronologico - dice Ermirio -: dopo Mozart e Schuberti, è la volta del grande compositore romantico. Seguirà la tradizione francese».

Intanto, si fa qualche bilancio sull'attività compiuta attraverso l'«effetto iscrizioni»: malgrado il calo demografico e alle nascite, alla scuola media annessa al «Vivaldi» (alla quale si devono iscrivere gli studenti del conservatorio giunti a quel ciclo di studi, purché abitino non oltre una certa distanza) gli alunni sono in costante aumento.

Margherita Rubino

Chitarra

Una lezione di Gilardino

ALESSANDRIA. S'inaugura domani la stagione di attività extradidattiche al conservatorio di Alessandria. Con una lezione sulla musica chitarristica spagnola, prende il via «Intorno al '900». Il maestro Angelo Gilardino, didatta di fama internazionale, docente di Tecnica chitarristica al conservatorio «Antonio Vivaldi», parlerà di «Manuel de Falla e il cante Jondo». Durante la conferenza, si potranno ascoltare alcune registrazioni dei brani di cui si parla.

L'appuntamento è alle 14,30, nell'auditorium del conservatorio, in via Parma 1. L'ingresso all'incontro, come sempre, è libero.

Il terzo ciclo dedicato al Novecento proseguirà fino alla fine di maggio; «attraversando», di volta in volta, l'opera di Skrjabin, Lorca, Martinez Palacios, Raga e Tala, Pizzetti, Bogdanovic, e le produzioni contemporanee svizzere, le colonne sonore del cinema di animazione, e i mille volti del jazz a partire dal rag time. [m. ru.]

GIORNO E NOTTE

LUCIO DALLA
Concerto a Casale il 15 marzo

Lucio Dalla ha confermato che canterà a Casale il 15 marzo. I possessori di carnet possono esercitare il diritto di prelazione per prenotare il posto per il concerto al Municipale. I biglietti non sono ancora in vendita, perché il manager di Dalla non li ha ancora fatti pervenire agli uffici del teatro.

COCCIANTE
Sono in vendita i biglietti

S'è iniziata ieri la prevendita dei biglietti per il concerto che Riccardo Cocciante terrà il 15 marzo al Comunale di Alessandria. I prezzi vanno dalle 35 mila alle 50 mila lire. Dal lunedì al venerdì il botteghino del teatro è aperto dalle 19 alle 22 (giovedì chiuso), il sabato dalle 10 alle 13 e dalle 18 alle 21, la domenica dalle 18 alle 21.

JAZZ
Un quartetto al Maltese

Al Maltese di Cassinasco, questa sera è di scena il quartetto jazz formato da: Giulio Camarca, chitarra, Enzo Zirilli, batteria, Massimo Camarca, basso elettrico, e Dick Pearce, considerato uno dei migliori trombettisti inglesi (fa parte del Ronny Scott Quintet).

Personali di Trinchero e Bottazzi

S'inaugura oggi ad Alessandria, alle 17, la mostra personale di pittura di Fernanda Trinchero, «Fiori e fulsi d'autore». L'esposizione resterà aperta alla galleria d'arte Pietro Morando (in galleria Guerci) fino a domenica 6 marzo, tutti i giorni dalle 16 alle 19,30, sabato e festivi anche dalle 10 alle 12. La mostra è stata organizzata in collaborazione con l'assessorato provinciale alla Cultura. Sabato a Gavi, nella sala convegni della cantina sociale «Produttori del Gavi», sarà inaugurata la mostra di pittura «Fiesta Brava», dedicata a Umberto Bottazzi, artista di Pozzolo. Proporrà una serie di impressioni pittoriche sul mondo della corrida. L'esposizione resterà aperta fino al 6 marzo e sarà visitabile tutti i giorni dalle 17 alle 19.

Tutte le proposte delle rassegne per le scuole e i cinefili in provincia

«Giochi di potere» al Dopolavoro

Al Poli la filosofia e i dubbi di «Wittgenstein»

ALESSANDRIA. Attentato dell'Ira e coinvolgimento della Cia in un intrigo internazionale: in mezzo c'è un docente di storia navale, Jack Rayan, interpretato dall'affascinante Harrison Ford. Sono gli ingredienti di «Giochi di potere», il film in lingua originale - sottotitolato in italiano - che oggi, alle 15, viene proiettato al **Dopolavoro** ferroviario per gli studenti delle scuole alessandrine: l'ingresso costa 5 mila lire.

Al Poli di **Casale** la rassegna a cura del «Gruppo Cinema Casale» propone questa sera, alle 20,30 e alle 22,20, «Wittgenstein» di Derek Jarman, con Karl Johnson, Tilda Swinton. La pellicola racconta di un filosofo originale ed estremista, bello e dannato, tra inclinazione omosessuale e fuga dal peccato: Wittgenstein diventa un eroe del dubbio. «Wittgenstein» è un film bizzarro e coloratissimo, già oggetto di culto, è raccomandato dagli esperti per il suo gusto figurativo, le invenzioni di stile e l'efficacia didattica. Sempre a Casale, riprende la rassegna Cinema & scuola, organizzata dal Gruppo cinema con Regione e Comune. Domani, alle 10, al Poli è in programma «Tir-na-nog. E' vietato portare cavalli in città» di Mike Newell, storia sulla vita degli zingari, interpretata da due fratellini gitani.

Una scena del film «Giochi di potere»

Il Circolo del cinema di Voghera presenta invece, questa sera, con inizio alle 21,15, «Il passo sospeso della Cicogna» del greco Theo Angelopulos. Domani, appuntamento con il gruppo cinema alessandrino e la pellicola «Il tempo dei miracoli» di Goran Paskaljevic.

Per i cinefili, da lunedì «Il lontano presente - prima rassegna di cinema africano», organizzata dal Dopolavoro ferroviario, dall'Istituto per la cooperazione allo sviluppo e dal Comitato Festa dei Popoli di **Piovera**, in collaborazione con il «Coe comunicazione & media» di Milano. La prima pellicola è «Le plages des enfants perdus» di Perhati. Proiezioni ogni lunedì, martedì e mercoledì, alle 20 e 22,15. [a. m.]

PRIME VISIONI A TORINO

corso G 67. **L'uomo che guarda** 15,30; 18,10; 20,30; 22,30
c so G. 67.
ALFIERI p. Solferino 4 Vedi Italia
AMERIA via Chieri della Salute 77
AMBROSIO corso Vittorio Emanuele II 54 Sala 1: **Nel nome del padre** Or. 15, 17,25, 19,50, 22,30. Sala 2: 15; 17,35; 19,55; 22,30 Sala 3: **La casa degli spiriti** Or.: 19,30, 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22 **Mr. Jones** Or.: 15,40, 17,55; 20,10, 22,30 Ingr. 10 000
CAPITOL via San Dalmazzo 24 **Demolition man** Or.: 15,45, 18, 20,15; 22,30
CENTRALE via Carlo Alberto 27. **Il bianco.** : 15,30, 17,15; 19; 20,45, 22,30
I via Garibaldi **Aladdin Abu Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi** 14,50, 16,45; 18,40, 20,35, 22,30
C. CHAPLIN II via Garibaldi 32/a **Il profumo della papaja** 15, 16,55, 18,50, 20,40, 22,35
CRISTALLO via Gobetti 5. **Così ridevano quella settimana** Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
DORIA via Gramsci 9 **Uova d'oro** 16,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35
ELISEO GRANDE piazza Solferino **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia** Or. 15,45; 17,55; 20,15, 22,30
ELISEO piazza Solferino. **L'uomo che guarda** Or.: 15,45, 17,55; 20,15; 22,30. Vietato minori 18
ELISEO ROSSO piazza Solferino 15,45; 17,55; 20,15; 22,30
piazza Vittorio **Carlito's way** Or. 15, 17,30; 20; 22,30
ERBA Moncalieri 241 **Sera diario** Or.: 20,30, 22,30
ETOILE via B. , via Roma **Mrs. Doubtfire** Or. 15,10; 17,40, 20,05;
via Po 30. Riposo
FIAMMA corso Trapani 57 **Bravo** Or.: 15, 17,20, 20, 22,30
IDEAL corso Beccaria 4 **(Il sospetto)** Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30
KING KONG v. Po 21 **Il banchetto di nozze** Or. 16,30; 18,30; 20,30, 22,30
LILLIPUT v. 15 b.s. **Il giudice ragazzino** Or. 14,50; 16,45; 18,40, 20,35, 22,30
LUX Gall. S. Federico **Free Willy - Un amico da** . 15,45; 18, 20 15, 22,30
MASSIMO UNO v. Montebello 8 **Film bianco** Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
Alfieri v. Pomba 7 **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia** 15; 16,50; 18,40;
NAZIONALE 2 v. Pomba 7 **L'uomo che guarda** 14,50; 16,45; 18,40, 20,35; 22,30
ODEON v. Venaria 8 **Un mondo perfetto** Or.: 20, un 22,30
OLIMPIA 9 v. 31 **Storia di una capinera** 14,30; : 20,30, 20,30
OLIMPIA 3 v. Arsenale 31 **La famiglia Addams 2** Or. 14,50, 16,45, 18,40, 20,35; 22,30
RIPOSI v. XX Settembre 15 **Perdiamoci di vista** Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
ROMANO Gall. Subalpino **Quel che resta del giorno** Or. 21,30. Anteprima mercoledì.
STUDIO RITZ v. Acqui 2 **Piccolo Buddha** Or. 17,10; 19,50, 22,30
VITTORIA v. Roma 336 **Doubltire.** Or. 15,25, 17,45, 20,05, 22,25

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO piazza Castello 215, tel. 80.191 Stagione d'Opera 1993-94. Vendita biglietti per tutte le recite dei spettacoli in cartellone: La Rondine (22/2-10/4) Il Don Giovanni (22/4-8/5) (20-29/5) La (1-30/6) Biglietteria (ore 13 18,30) Telefono 8815.241/242
ALFIERI p. Solferino 4 tel. 562 3800 XXIII Festival dell'Operetta: stasera e domani ore 20,45 **La vedova allegra** di F. Lehar, con la Compagnia italiana di Operetta con Franco Barbero, Nadia Furlan e Corrado Clini. Dom. 27/2 ore 21 Serata di Gala Voci e Volti Nuovi per l' Biglietteria tutti i giorni dalle 13 alle 15 19
CARIGNANO piazza Carignano 6, tel. 537 008 **Stagione in abbonamento Teatro Stabile Torino.** Ore 20,45 il Teatro del Campo presenta **Metamorfosi** da Franz Kafka, regia di Gisella Cipriani. Prevendita botteghino del T.S.T. via Roma 19 Or. 12-18, lun. riposo. Tel. 517.687 46 54 45 62. Biglietteria aperta da domenica tutti i giorni

LE TV PRIVATE

Telestar

20 **Ranxerox la strega**, cartoni
20,30 **The bounty killer**,
22,25 **La signora e il fantasma**, telefilm
23,30 **Sky Ways**, telefilm
24 **Rouge**, varietà

Telecupole

20,30 **Il mondo in tasca**, documentario
21,30 **Salto nel buio**, telefilm
22 **Orologi da polso**
23,30 **Tg 6**
-- **Speciale con noi**

Videogruppo

20 **Trenta minuti**
20,30 **Orchestre romagnole**
21,30 **Telesaperi**
22,30 **Videoconcilio**
24 **La famiglia Patridge**, sit.

Telecity

19 **Love American Style**, telefilm
19,30 **A cuore aperto**, telefilm
20,30 **Pochi dollari per Django**, film
22 **I misteri della laguna**, telefilm
22,30 **Le altre notti**, telefilm
23 **Il ladro di crimini**, film

Primantenna Supersix

19,10 **Tgq**
20,30 **Rosa Lejos**, telefilm
21,30 **Trapper John**, telefilm
22,30 **Angie**, Sit. Com

Quinta Rete

19 **Quinta rete news**
19,30 **Arriva Charlie Brown**, cartoni animati
20 — **Torino magica**
20,30 **L'ispettore Bluey**, telefilm
21,30 **Skyway**, telefilm
22,15 **La cinta domanda**, attualità
23,30 **Telefilm**
24 — **Quinta rete**

Quarta Tv

18,30 **Tg 4**
20,30 **Rawforce**, film tv
22,15 **Tg 4 Sole 24 ore**
22,30 **Vizi privati**

Quadrifoglio Odeon

19 **Tg 9 flash**
20,30 **Zombie news**, film
22,30 **Che palle di navel**, varietà
22,30 **Pink pink**, varietà
23 **Auto &... auto**
23,45 **Speciale motomondiale**

Rete Tai

20,25 **Telegiornale 9**
20,50 **Due minuti per te**
20,52 **L'ala di Falamoca**
21,15 **Franco Rosso va Cagliari**
-- **Telegiornale 9 flash**
22,58 **Due minuti per te**
Telegiornale 9
23,20 **L'Ala di Falamoca**
23,30 **Il silenzio**, musicale

Telecampione

20,30 **Business news**
20,45 **Approfondimenti**
21,45 **Faccia a faccia**
22,15 **Business news**
22,30 **I nuovi confini della scienza**, documentario

Erreuno Tv

9,15 **Rassegna prima pagine provinciali «La Stampa»**
11 — **Rassegna prima pagine provinciali «La Stampa»**
12,55 **10 km**
16,30 **Un sogno nel**, telenovela
19,30 **Erreuno notizie**
-- **Telegiornale**
20,30 **Ranxerox**
23,30 **Erreuno notizie**

G.R.P.

19 **Grp monitor**
19,30 **Avventure in alto mare**, telefilm
20 — **Chiarilla**, telefilm
,30 **L'ultimo volo delle aquile**, film
22 — **Ma siamo impazziti**, rubrica
24 **Grp monitor**

Rete Canavese

19,30 **Canavese notizie**
- **Telenovela**
21 — **Rubriche**
— **Ctak**

Telesubalpina

19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animali**
20,30 **Agente segreto al servizio di Madame Sin**, film
22,30 **Una poesia per una mano amica**

7 Piemonte

20,30 , film
22,10 **Parlamone**, 1° parte
22,40 **Informa 7**
Parlamone

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

DIGHERA AL CINEMA

ALESSANDRIA
Alessandrino
Tel. (0131) 252.644
Or.: 20/22,30
L. 10.000/8000
Tel. 252.078
posto unico
Mrs. Doubtfire
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Freaco separazione, un papà è disposto a tutto pur di vedere i figli... anche a camuffarsi da governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**
Ore 15: **polare** (in lingua originale).
Ore 20 e 22,15: **La spiaggia dei ragazzi perduti**

Comunale
SALA GRANDE
Tel. 234.240
Or.: 20/22,20
Lire 10.000 posto unico
Bronx
di R. De Niro, con L. Brancato, C. Palminteri, R. De Niro (Usa '93) - Un giovane italoamericano cresce nel Bronx diviso tra l'amore per il padre, onesto lavoratore, e un mafioso ricco di fascino violento. N. V. 2h 02'

Comunale
SALA FERRERO
Tel. 234.240
Or.: 20,15/22,30
Lire 10.000 posto unico
L'uomo che guarda
di T. Brass, con R. Vanzissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) - Come in un puzzle, un ripercorre e scruta la propria vita per trovare una spiegazione all'immobilità fuga dalla moglie. Vist. 18 1h **Erotico**

Corso
Tel. 268.080
Or.: 20/22,15
Lire 10.000/8000
Robin Hood, un in calzamaglia
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Reos, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 56' **Comico**

Cristallo
Tel. 341.272
Or.: 16/17,30/19
20,30/22,30
Lire 8000/7000
Film vietato ai minori di anni

Galleria
Tel. 252.112
Or.: 20/22,15
Lire 10.000/8000
L'ombra del lupo
di J. Dortmann, con L. D. Phillips, T. Mifune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dei commercianti bianchi. N. 1h 50' **Drammatico**

Moderno
Tel. 252.707
Or.: 19,45/22,15
Lire 000/8000
OGGI CHIUSO

ACQUI T.
Tel. (0144) 322.885
Or.:
Lire 6000/5000
Film vietato ai minori di anni 18

Cristallo
Tel. (0144) 322.400
Ore 21,30
Lire 9000/7000
OGGI CHIUSO

CASALE M.
Moderno
Tel. (0142) 452.518
Or.: 20/22,20
Lire 10.000/7000
Perdiamoci di vista
di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (Ita. '93) - Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che sa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconvolgerà nell'amore. N. V. 1h 45' **Comm.**

Cine
Tel. 452.091
Or.: 20,30/22,20
L. 10.000 posto unico
Wittgenstein
di D. Jarman, con K. Johnson, M. Gough, T. Swinton (Ingh. '93) — Un ritratto del grande filosofo austriaco, dalla Prima Guerra mondiale sui Cambridge, tra talenti stravaganti e vecchi marziani N. V. 1h 15' **Biografico**

Vittoria
Tel. (0142) 452.291
Or.: 20/22,20
Lire 10.000/7000
Hood - Un uomo calzamaglia
di M. , C. Elwes, R. Reos, (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 56' **Comico**

NOVI L.
Moderno
Tel. (0143) 78.290
Or.: 20,10/22,20
Lire 8000 posto unico
Hood - Un uomo in calzamaglia
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Reos, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 56' **Comico**

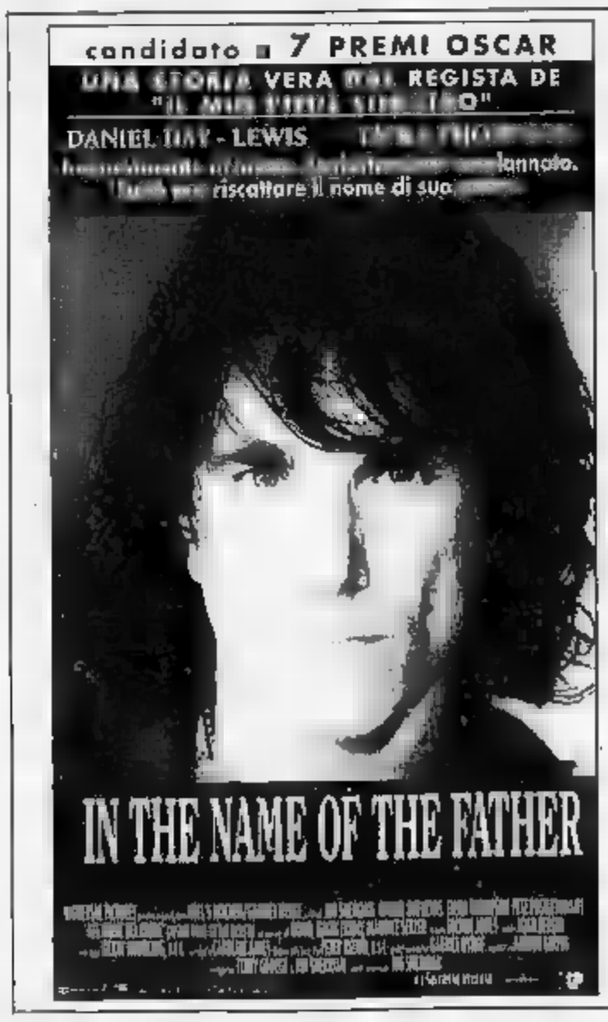
Comunale
Tel. (0143) 81.411
Lire 8000 posto unico
Ore 15,15 e 17: **Eddy e la banda dei soli luminosi**
Ore 21,15: **Il segreto del bosco vecchio**

Lara
Tel. (0143) 62.
Or.: 20,30/22,30
Lire 7000/4000
CHIUSO

TORTONA
Sociale
Tel. 861 328
Or.: 20/22,30
Lire 5000 posto unico
Per solo per
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 40' **Dramm.**

VOGHERA
Arlecchino
Tel. (0383) 648.124
Ore 21,15. L. 8000
(5000 soci Gruppo Ci
Il passo sospeso della cicogna
T. Angelopoulos, con M. Mastroianni, J. Moreau, G. Karl (Gre./Fra./Svi./Ita. '91) - Un uomo politico in fuga da se stesso e dalla vita si nasconde in mezzo a masse di profughi sul confine greco. N. V. 2h 20' **Dramm.**

144-66-0919



In 22 giornate realizzate solo undici reti: ma non è il risultato peggiore degli ultimi 10 anni

Grigi, l'attacco finisce sotto accusa

Nella stagione '86/'87 dopo 1980 minuti di gioco i gol messi a segno erano stati dieci. La squadra retrocessa nel torneo Interregionale era stata poi ripescata in extremis. Roselli: «Non è solo colpa del reparto offensivo»

ALESSANDRIA. Certo questo non è tempo di rimpianti. Ma oltre alla critica [illegible] in classifica, il ruolino di marcia dei grigi «piange», in fatto di reti segnate. Appena 11 in 22 incontri: nei due gironi di C1, hanno fatto peggio soltanto il Giarre [illegible] il Matera con [illegible] tri [illegible].

La colpa non è solo, ovviamente, degli attaccanti. Il fatto è che anche centrocampisti e difensori in genere, quest'anno [illegible] troppo precipitosi in fase di conclusione oppure diventano imprecisi nei momenti decisivi. «Del [illegible] - dice Roselli -, i problemi li conoscevamo e sono sotto gli occhi di tutti. [illegible] non disperiamo affatto. Il buon gioco che stiamo praticando da qualche domenica, darà senz'altro frutti nel più breve tempo possibile».

Negli ultimi dieci anni, presi a paragone, gli 11 gol attuali dei grigi eguagliano il primato negativo stabilito nella stagione '89/90. Allora, sempre in serie C1, girone A, i «mandrogni» dopo ventidue giornate di [illegible] pionato realizzarono uguel numero di centri. Ma non è il minimo assoluto: infatti il record riferito allo stesso periodo di tempo appartiene [illegible] torneo di C2, '86/87. L'Alessandria, allenata per [illegible] quarti [illegible] stagione da Mirko Ferretti prima e Toni Colombo poi, (con salti mortali e [illegible] di travagliate vicende societarie), di questi giorni aveva gonfiato appena dieci volte le reti degli avversari.

E, purtroppo, il 7 giugno 1987 la squadra retrocesse sul campo con [illegible] punti in carniere. Anche [illegible] poi la dirigenza di patron Gino Amisano salvò una prima volta la squadra ottenen[illegible], per meriti sportivi, il ripescaggio in quarta serie.

Prima linea, invece, scatenata in tre stagioni. Nel torneo [illegible] C2 girone B, sotto la guida tecnica prima di Adelmo Capelli e poi di Dino Balinetti, i grigi segnarono, sempre dopo [illegible] giornata, 26 reti, due in più di quelle siglate, in C2, [illegible] girone A, nell'84/85 e '85/86.

Roberto Gelato

Degli 11 gol messi a segno dai grigi in questo campionato cinque sono stati siglati dall'attaccante Claudio Fermanelli. E' [illegible] all'asciutto invece l'altra punta Gianfranco Serioli

ATLETICA LEGGERA [illegible]

Campionati provinciali alle battute finali

Novesi e acquesi super nelle gare di campestre

NOVI. Dominio dei podisti [illegible] vesi e acquesi nel campionato provinciale [illegible] co[illegible] campestre, giunto alle fasi conclusive. Nel weekend si è gareggiato a Novi, sul difficile tracciato [illegible] all'esterno del «Girardengo». Nonostante le proibitive condizioni atmosferiche (la temperatura era [illegible] meno 3), la prova è stata avvincente.

I favoriti non hanno fallito l'appuntamento [illegible] la vittoria, [illegible] hanno inflitto severi distacchi agli avversari. Nella categoria Juniores, il successo è andato a Claudio Corradi (Atletica Novese) che ha coperto [illegible] circa sei chilometri [illegible] percorso in 21'08", e ha lasciato ad oltre un minuto e mezzo il secondo classificato, Paolo Parodi (Atletica Ovadese). Anche tra le Juniores si è imposta agevolmente [illegible] dominatrice della stagione, la novese Giorgia Spigno, che [illegible] preceduto [illegible] compagna di club Silvia Ravera e Francesca Balza.

Doppietta acquese tra i Ragazzi: dopo un'appassionante volata, Andrea Dalla Pietra l'ha spuntata [illegible] Massimo Balocco. Nella categoria Allievo ha vinto Silvia Ragazzo (Ata Acqui), davanti a un'altra termale, Silvia Mora. Il terzo [illegible] per l'Ata è stato ottenuto tra le Senio[illegible] da Chiara Parodi, che quest'anno non ha rivali, e procede regolarmente le due avversarie «storiche», Rosanna Massari e Enrica Foglino. La supremazie degli atleti novesi e acquesi è stata interrotta solo in quattro categorie. Tra gli Allievi, primo posto per Paolo Gualco (Atletica Ovadese), e piazza d'onore per Rubens Giolo. La prova riservata ai Cadetti è stata vinta da Egidio Massone, quella delle Cadette ha visto il trionfo di Sara Bertaia. (m. d.)

Casale a caccia di crediti

Parametri dei giocatori ceduti il giudice accetta il recupero

CASALE. Tre società, il Pavia, il Pergocrema e il Fiorenzuola dovranno corrispondere i parametri al curatore fallimentare del Casale calcio. Le quote, che la Lega dovrà ora quantificare, andranno a concorrere nella formazione dell'attivo del fallimento, per la liquidazione dei creditori. Il giudice delegato, Ludovico Delle Vergini, ha concesso ieri al curatore Roberto Nosenzo l'autorizzazione a procedere nella richiesta dei cosiddetti parametri. Il provvedimento recita testualmente: «Si autorizza a procedere presso le sedi competenti le azioni [illegible] serie per ottenere la corresponsione dell'indennità di preparazione e promozione dei calciatori aventi contratto [illegible] la società fallita in scadenza al 30 giugno 1993, trasferiti ad altre società o da queste tesserati».

Il provvedimento, che il curatore aveva richiesto [illegible] giorni scorsi al giudice, riguarda tre società di livello professionista: Pavia e Pergocrema (C2), che hanno acquisito rispettivamente Calemme e Malgeri; Fiorenzuola (C1) che ha acquisito il portiere Rubini.

Al momento in cui le tre società avevano acquistato i giocatori, le sorti del Casale erano quanto mai confuse e instabili. E' probabile che questo sia il motivo per cui non è stata regolarizzata la questione dei parametri, anche in attesa di capire quale sarebbe stata la collocazione della squadra nerostellata in questa stagione. In ogni caso la Lega, a questo proposito, ormai ha già preso una posizione e ha decretato che i parametri per i tre calciatori in questione devono essere corrisposti. Ora, l'ufficio del lavoro della Lega si è impegnato, entro tempi brevi, a conteggiare l'importo delle indennità. Un'operazione che deve essere compiuta entro fine stagione. Gli importi devono poi [illegible] comunicati sia alla società che ha ceduto i giocatori (in questo caso specifico al curatore fallimentare) sia alla società acquirente. Al momento l'avvocato Nosenzo non [illegible] in grado di [illegible] municare a quanto ammontano le [illegible] attive del bilancio della società nerostellata fallita, nel novembre scorso, ma dovrà conteggiarle entro breve tempo, perchè alla fine di febbraio deve consegnare la relazione al giudice delegato.

Intanto, la disamina dello stato pa[illegible] sarà completata nell'udienza dell'11 aprile. [illegible] crack non sarebbe inferiore al mezzo miliardo.

Guido Vincenzi, dt del Casale

Silvana Mossano

CALCIO AMATORI

Uisp, secondo ko per il Covo di Cova

SECONDA caduta del Covo di Cova in Supereccellenza Uisp: i valenzani hanno ceduto (1-3) agli acquesi del Motor bike, precipitando al terzo posto, preceduti anche dall'Anfossi, che ha regolato il Dlf Tecnoluce (2-0). Divisione della posta tra Pallizzari e Bozzolo (1-1) e tra Tassarolo e Piovera (0-0), con [illegible] esterni del Pecetto e Mandrogne (3-1) e del Re Mida gioielli a Medo (2-1). In Eccellenza, la Cral dipendenti comunali è stata fermata a Campo dal Come (2-2) e ha permesso al Bistagno, vittorioso a Valenza sull'Avis (1-0), di rosicchiare un punto. Tra i dilettanti di Acqui-Ovada, la Silvanese mantiene la testa della graduatoria con la vittoria esterna di Mor[illegible] (2-0) mentre la Croce verde ovadese viene bloccata sul pari nel derby con la Soms Ova[illegible] (1-1). Capolista a valanga nel girone Novi-Tortona: la Cast ha rifilato 7 reti alla Cebal, subendone 3. Nel raggruppamento Alessandria-Valenza la Voglil[illegible] ha imposto il [illegible]ori senza gol alla Coop. raccolta latte, permettendo al Bermar Reporter, vittorioso sulla Piazzerie Riunite (2-0) di spiccare il volo.

Maurizio Tarzara dell'Anfossi Moda

Ripreso a [illegible] gol il torneo [illegible]

La primatista Circolo cassa [illegible] risparmio, con [illegible] goleada ai danni della Fraschetta (9-1) ha inorementato [illegible] vantaggio sulla Soms Pietramarazzi, battuta dal bar Alessandro III (5-2). Altro punteggio record (5-2) tra Colainni pelletterie e Stampando. [illegible] girone B, l'Incontro abbigliamento [illegible] è riuscito a superare la Soms Valmadonna (2-2) e si è lasciato avvicinare [illegible] Cabanette, che ha regolato la pizzeria Barbarossa (2-1).

Altre tre partite sono finite 2-2: Carrozzeria Botosso Bergamasco-Bellero; Croce Verde-Canottieri Tanaro Nancy; pizzeria Clipper-Oviglio.

Acsi, l'Aurora Novi in finale nel calcio [illegible] 5

Prosegue intanto, al palasport di Stazzano, il quinto campionato di calcio [illegible] cinque dell'Acsi. E c'è già una prima finalista, nel girone A: l'Aurora Novi Lerma gomme che ha travolto la Pizza e dreams Fresonara (7-[illegible] grazie ad un exploit di Fossati, autore di [illegible] poker di reti. L'Impresa [illegible] Gualco B ha vinto a tavolino perchè l'avver[illegible] pizzeria Belvedere Rigoroso ha dato forfait. Nel 2° raggruppamento, scontro Feudi Alessandria-Real Novi B Gambero d'oro, vinto da quest'ultimo per 4-2. Ma l'attesa era [illegible] centrata su Edil Gualco A-pizzeria delle Chiacchiere, t[illegible]inata sul filo di lana con l'affermazione dei primi [illegible] classe: 4-3. Nell'ultimo incontro, Commercianti pozzolesi e Dlf Novi A hanno chiuso in parità, 4-4.

Ancoi, [illegible] recupero s'impone [illegible] Fosseto

Il Fosseto ha travolto nel recupero il Cavallo d'oro (7-0) portandosi al terzo posto. Sabato si riprende con lo scontro testa-coda Casale 90-Snack bar 80 [illegible] S. Germano, ore 14,30). Quindi Ideal Mobili-Ottiglio; Vignale-Balzola; Mibo-Frassinello; Gaminella-S. M. Tempio; Rc d'oro-Occimiano.

Rodolfo Castellaro

Annunci

CHE TIPO!

PER CHI SCEGLIE TIPO

1,5 MILIONI IN PIU'
RISPETTO ALLE VALUTAZIONI DI QUATTRORUOTE

OPPURE
2,5 MILIONI PER OGNI AUTO DA ROTTAMARE
SE NON AVETE UN USATO. FINANZIAMENTO FINO A 14 MILIONI IN DUE ANNI A TASSO ZERO

Immaginatevi la scena: voi entrate in una Concessionaria Fiat, parcheggiate la vostra vecchia auto e ripartite [illegible] una fiammante Tipo nuova. E' solo un sogno? No, è una splendida realtà. Fino al 28 febbraio il vostro usato da demolire vale 2,5 milioni per passare a Tipo.

Non vi siete riconosciuti, perché la vostra auto non è da rottamare?

Ancora meglio, verrà supervalutata almeno 1,5 milioni in più rispetto alle vantaggiose quotazioni di Quattroruote. Sarebbe bello, ma non possedete un usato? Per voi è già pronto un eccezionale finanziamento Sava: 14 milioni da restituire in 24 mesi. Il tasso? Ridotto al minimo, anzi a zero.

È tempo di partire in Tipo. Ma affrettatevi, perché febbraio dura solo 28 giorni.

Per saperne di più telefonate al NUMEROVERDE 1678-15015

FIAT TIPO PATTO CHIARO
Il contratto alla luce del sole

FIAT

È UN'INIZIATIVA DELLE CONCESSIONARIE E DELLE SUCCURSALI FIAT

Offerte non cumulabili, valide fino al 28/2/94. Esempio di finanziamento: importo da finanziare: L. 14.000.000 - Tasso: zero - N° rate: 24 - Importo rate mensile: L. 583.334 - Spese pratica: L. 250.000 - T.A.N.: 0% - T.A.E.G.: 1,73%. Salvo approvazione di Sava
Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da Sava, consultare i fogli analitici pubblicati a termini di legge. [illegible]

Chi ha detto che il buon cioccolato deve costare più caro in Italia che in Europa?

Alla Novi, forti della nostra tradizione centenaria, produciamo cioccolato di alta qualità, ai vertici della produzione europea, ad un prezzo molto conveniente per il mercato italiano.

In realtà è il giusto prezzo della qualità, il prezzo che pagano da sempre milioni di consumatori in altri paesi europei.

Il segreto? Una grande efficienza produttiva (lo stabilimento di Novi è oggi tra i più moderni e automatizzati d'Europa), e una corretta gestione dell'azienda. Tutto qui.

Il consumatore ha capito, e in pochissimi anni siamo diventati uno dei leader del cioccolato superando marche nazionali ed estere di alto prestigio.

Se gli Italiani nel 1994 pagheranno meno il cioccolato, perchè altre marche decideranno di ridurre i prezzi, pensiamo che una parte del merito sarà della Novi.

Non lo nascondiamo, siamo orgogliosi del nostro lavoro.

NOVI

Alta qualità europea. Prezzo europeo.

Elah Dufour

Novi è un marchio del Gruppo Elah-Dufour s.r.l.

In Regione eletto Marchini, ma deve subito dimettersi

Un presidente per tre ore

Per un voto sono stati bocciati gli assessori
Ora torna in campo Brizio con l'«aiuto» pds

Qui a fianco il liberale **Sergio Marchini**, a sinistra il dc **Gian Paolo**

Sotto accusa il pri Ferrara
«Ricattato dai progressisti ha cambiato idea, è in lista»

Non sarà il liberale Sergio Marchini a traghettare la Regione fuori dalle secche della crisi, ma quasi sicuramente è il democristiano Gian Paolo Brizio. Il «quasi» è d'obbligo dopo quanto accaduto ieri a Palazzo Lascaris. La «giunta tecnica» proposta da Marchini è arrivata a un passo dall'elezione, poi è caduta perché è risicata maggioranza che la sosteneva (dc, parte del psi, pri, pli, psdi, piemont, pensionati e antiproibizionisti) è riuscita a eleggere il capogruppo liberale presidente del governo piemontese, ma la «squadra» degli otto assessori che avrebbe dovuto affiancarlo.

Un «ko» per un solo voto. Quello del repubblicano Franco Ferrara (candidato alle elezioni politiche per il fronte progressista come esponente di Alleanza democratica) che prima ha votato la lista di Marchini, poi si è astenuto sugli assessori. «L'hanno fatto apposta» diceva Marchini riferendosi ai rimproveri piovuti addosso a Ferrara, nell'intervallo tra una votazione e l'altra, dai banchi del pds: «Bravo, bel progressista che sei!». «Ma quali minacce: Marchini è stato eletto o no? Ora deve solo cercarsi la maggioranza» diceva Ferrara per giustificare il voto contraddittorio. «A noi Ferrara ha detto che si è sbagliato» dicevano invece il missino Majorino e l'antiproibizionista Cucco.

Un pasticcio seguito anche da momenti di tensione che qualcuno cercava di sdrammatizzare rivolgendosi a Giovanni, autista assegnato alla presidenza della giunta, chiedendogli: «Lascerà porti a casa Brizio o Marchini?».

Tre ore dopo, alla ripresa del Consiglio, Marchini, smarreggiato, non potendo fare altro che prendere atto dell'assurda situazione creatasi, annunciava di voler rinunciare all'incarico. «Non posso fare altro, per non creare un'impasse istituzionale e difficile soluzione - ha detto con la voce rotta dall'emozione -: la politica non è sceneggiata della famiglia felice in vacanza, ma è la storia delle passioni e delle sofferenze degli uomini. Mi auguro che questa mia vicenda umana aiuti tutti noi a risollevare le sorti della politica e a far sì che questa Regione abbia un governo. I sacrifici che ieri hanno saputo fare i lavoratori e l'azienda Fiat per salvaguardare il destino della più grande azienda del Paese debbono insegnarci qualcosa».

A quel punto la crisi della Regione è sembrata realmente senza uscita e già qualcuno ipotizzava l'arrivo del commissario prefettizio, preludio allo scioglimento anticipato del Consiglio. Invece, nella riunione dei capigruppo che è immediatamente seguita alla chiusura del consiglio, il dc Picchioni ha chiesto alle opposizioni se la loro proposta di «rilegittimazione tecnica» della giunta Brizio, dimissionaria da fine ottobre '93, era ancora valida. «Sì» gli ha risposto il capogruppo pds, Luciano Marengo, anche a nome del fronte progressista a Palazzo Lascaris che raccoglie, oltre al pds, Rifondazione e Verdi.

E si è trattato? Pds, Verdi e Rifondazione già la scorsa settimana avevano bocciato la giunta Marchini: «E' un netto spostamento a destra della Regione, meglio che rimanga Brizio» sulla «correttezza, peraltro, le opposizioni hanno mai avuto da ridire. Lunedì, di fronte a tutti i capigruppo, le «ministre» tornate alla carica: «Siamo disponibili ad appoggiare Brizio, ma solo per approvare il bilancio, i fondi d'investimento per la Sanità e quelli strutturali della Cee e l'accordo di programma con il governo, provvedimenti importanti per dare un contributo alla soluzione della crisi in Piemonte».

Pesanti le condizioni: l'appoggio tecnico delle opposizioni rimarrà tale solo fino a dopo le elezioni e dall'attuale giunta-Brizio dovranno andarsene tutti quelli che sono candidati alle politiche (il dc Cerchio e Nerviani, il psdi Gallarini) e l'«assessore nudo» Francesco Fiumara, psi. Fiumara era subentrato all'Agricoltura al dc Lombardi quando questi era finito sotto inchiesta. A sua volta rinviato a giudizio per una vicenda prescrittasi un mese fa, Fiumara aveva restituito le deleghe a Brizio, rimanendo assessore «nudo».

La sua è una situazione originale: recentemente Fiumara si è schierato il fronte progressista, ma non rinuncia, anche se senza deleghe, a partecipare alle riunioni della giunta Brizio che il fronte progressista a Palazzo Lascaris ha cercato in tutti i modi di far cadere. «Non solo - urlava Marchini al termine del Consiglio -, mi devono anche spiegare perché continua a utilizzare l'auto blu e a tenere un segretario a libro paga Regione».

Dunque Brizio stamattina potrebbe già presentare il suo programma e la lista degli assessori. C'è la volontà di convocare venerdì il Consiglio regionale per votare il Brizio-ter.

Beppe Minello

Film e ristoranti

Se porti un amico paghi metà

A partire da marzo, chi ama il cinema e la buona tavola avrà un motivo in più per trascorrere una serata abbinando al ristorante una pellicola di prima visione. Per due mesi sarà possibile avere uno sconto sul biglietto di ingresso al cinema e sul conto al ristorante. Unica condizione: scegliere un giorno feriale e portare con sé un amico.

L'iniziativa, progetto pilota destinato ad allargarsi in altre città italiane, è frutto della collaborazione dell'Epat e dell'Agis di Torino. In città vi hanno aderito quasi tutte le sale cinematografiche di prima visione e circa 25 ristoranti tra «Mina», «Villa Sonia», «La Cloche», «Caval 'd bronz», «Pavia» e «Giudice».

Nei mesi di marzo e aprile, chi entrerà con un amico in una delle sale cinematografiche convenzionate (purché non nei weekend) riceverà alla cassa un coupon che servirà a pagare metà del conto nel ristorante che la coppia sceglierà dopo lo spettacolo.

Funzionerà anche in senso contrario: al ristorante si riceverà un coupon per pagare la metà del biglietto per il cinema. «Pensiamo - ha spiegato Guido Barosio dell'Epat, l'associazione che riunisce i ristoratori - che il doppio sconto sia un incentivo che incrementerà le presenze nelle sale cinematografiche e nei ristoranti nei giorni più difficili della settimana». Se funzionerà, l'iniziativa verrà estesa anche al resto dell'anno.

Maxi inchiesta sui cimiteri: accusa di concussione anche per i 21 interratori scarcerati

Holding delle mance tra le tombe

In cella d'isolamento i due ex cappellani arrestati

Nella inchiesta sulle irregolarità nei cimiteri cittadini si tirano le somme per il capitolo mance. L'arresto dell'altra sera dei due cappellani Rosario e Giuseppe Ormando è stato disposto dal sostituto procuratore Donatella Masia per il reato di concussione, in quanto i due sacerdoti operavano alle dipendenze del Comune. La notifica di misure cautelari in carcere è stata inviata sempre per concussione ai tre interratori Antonio Bellini, Pasquale Mucci ed Eugenio Caporelli. Essi già erano stati arrestati nel novembre scorso per i furti di oggetti preziosi dalle salme.

L'accusa di concussione è stata elevata, senza ordine di cattura, ai 21 interratori, già arrestati e scarcerati nella prima fase dell'inchiesta. I cinque detenuti saranno interrogati dal magistrato domattina alle 11.

Il magistrato ha preso questi provvedimenti dopo attente indagini e accertamenti bancari. Nelle abitazioni dei due fratelli Ormando (ora in isolamento alla Vallette) nel dicembre scorso vennero trovati titoli di Stato per mezzo miliardo a testa e documenti che provavano la proprietà di alloggi, di una tomba di famiglia al cimitero Monumentale, e di parte di un convento ristrutturato del '600. Adesso si scopre che sono anche i proprietari di numerosi immobili in città intestati a persone di loro fiducia. Per poter definire l'effettivo ammontare dei beni accumulati dai due cappellani, il sostituto Masia ha ritenuto che ci fosse la esigenza della misura cautelare.

Da sinistra don **Giuseppe** e don **Rosario Ormando**, gli ex cappellani dei cimiteri torinesi arrestati lunedì

Sempre secondo l'accusa ipotizzata dal magistrato inquirente, i due preti si sarebbero arricchiti con le mance che non avrebbero potuto chiedere perché erano servizio per il Comune. Pretendevano quei soldi dai familiari dei defunti e dalle agenzie di pompe funebri. Anni addietro era il padre degli Ormando che andava a battere ogni fine mese alle cinquanta imprese. L'uomo, morto qualche tempo fa, svolgeva anche mansioni di sacrestano in corso Regina Margherita, nella chiesa dov'è tuttora parroco il terzo fratello Ormando.

Gli altri tre arrestati, Bellini, Mucci e Caporelli, avevano creato una sorta di holding delle mance, tenendosi il molto che ricevevano e consegnando il poco che restava agli altri interratori.

Per un certo periodo fra Bellini e Mucci erano sorti contrasti: entrambi volevano l'esclusiva per l'esazione.

Da quanto durava l'andazzo? Da molto. Numerosi titolari di imprese hanno ricordato durante le deposizioni ai carabinieri e ai vigili urbani che a metà Anni 50 la «tariffa» era stata fissata in 200 lire a salma: adesso con la svalutazione era stata aggiornata a mille lire. I due cappellani chiedevano per ogni salma 2 mila lire. I nomi dei deceduti, abbinati alle imprese, erano registrati dai due preti su quadernetti, sequestrati durante le perquisizioni.

Ivano Barbiero

In oltre 50 mila metri quadrati si apre la grande kermesse di mobili, cucine, lampade, tende, bagni

Contro la crisi, ecco Expocasa

Operatori in mostra per rilanciare il mercato

Torna a Torino Esposizioni il salone «più amato dai torinesi», Expocasa che lo scorso anno ha raggiunto i 200 mila visitatori. Nel corso degli anni è andata crescendo la popolarità del salone che piace perché offre un'immensa vetrina di mobili, arredi, bagni, cucine, e chi è in cerca di un intero arredamento o semplicemente di un'idea per rinnovare parzialmente la casa.

L'amministratore delegato di Expo 2000, Filippo Beraudo di Pralormo, ha ricordato - citando una recente ricerca dell'Eurisko - che «prima di acquistare un mobile gli italiani in media visitano almeno quattro-cinque negozi, l'11 per cento arriva fino a dieci visite e altrettanti punti di vendita». Per questa ragione il salone è così apprezzato dal pubblico che può confrontare, nello stesso luogo, prezzi, materiali, design come se si trattasse di un'ininterrotta serie di negozi.

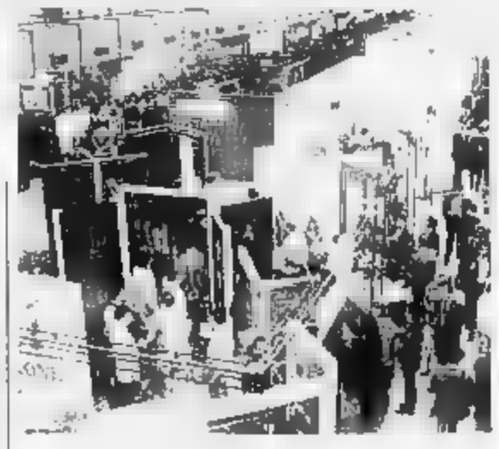
Nicoletta Castiraghi, presidente di Expo 2000, ha sottolineato in particolare l'importanza della rassegna dedicata alla cucina: «In 11 mila metri quadrati Expocucina propone oltre 200 modelli e soluzioni per ogni tipo di ambiente e esigenza economica».

In 50 mila metri quadrati Expocasa accoglie oltre 500 case espositrici con nella prevalenza di produttori italiani. Il comparto del mobile e del legno è composto, in Italia, di circa aziende con più di addetti: complessivamente il settore comprende almeno mila imprese.

Malgrado la crisi generale il settore appare vitale soprattutto grazie al buon andamento dell'export che, nel primo semestre dello scorso anno, ha fatturato oltre 4300 miliardi. Il 30 per cento delle esportazioni sono andate sul mercato tedesco, il 20 in Francia. I mobili italiani sono apprezzati per lo stile, il design, la solidità dei materiali. Le previsioni indicano per il '95 anche una ripresa del mercato interno con un incremento del 3 per cento sulle annate precedenti.

Come ormai nella tradizione il foyer di Expocasa è dedicato alle «proposte abitative» realizzata da dieci aziende tra le più importanti del settore. Si tratta delle boutique dell'arredo, particolarmente curate, con pezzi destinati a durare nel tempo come l'antiquariato.

Nel resto del salone mobili, lampade, tappeti, soprammobili, tende per catturare l'attenzione e offrire idee nuove ai visitatori. Molto apprezzato nelle scorse edizioni il settore delle cucine. Il comparto produttivo non conosce crisi e, nel primo semestre dello scorso anno, ha registrato un incremento produttivo del 4,5 per cento sull'anno precedente. Nella rassegna proposte di ogni tipo: cucine piccole, medie e grandi spazi cucina-soggiorno-pranzo. Interessanti anche le soluzioni per le seconde case, di solito particolarmente avare di spazio.



Lo scorso anno il salone Expocasa è stato visitato da una folla di oltre 200 mila visitatori. Grande successo anche per la rassegna dedicata alle cucine

Passeggiando tra gli stands, accanto alle classiche proposte, si possono incontrare tante, piccole idee. Una sicuramente interessante riguarda la possibilità di recuperare vecchi mobili venuti a noia. Si tratta della tecnica «stencil» di origine inglese: con apposito mascherine si possono decorare vecchi armadioni, credenze, sedie, tavoli. Dalla precisione delle mascherine, realizzate in fogli di acetato, dipende gran parte del risultato finale.

Expocasa apre venerdì 4 febbraio e chiude il 6 marzo. L'orario è, nei giorni feriali, dalle 14 alle 23, e nei festivi dalle 10 alle 23. Il biglietto costa dodicimila lire, 8 mila i ridotti.

[m. cas.]

NOTIZIE dalle AZIENDE

Venier indossa Pignatelli

Un palcoscenico per Mara Venier, della nuova collezione di abiti da cerimonia griffati Carlo Pignatelli. E, per una sera, top-model d'eccezione. L'esuberante presentatrice di Domenica In, ha sfilato sulla passerella di Idea Sposa 94 a Palazzo del Lavoro indossando un prezioso abito da sposa studiato appositamente per lei dall'amico Carlo Pignatelli. Lo stesso modello in taffetà di seta pura a balze, con scollatura arricchita da una corolla di in seta, che la simpatica vestirà durante uno dei collegamenti del Dopo Festival di Sanremo.

La Venier, durante la sua pochissima permanenza nella nostra città, ha voluto visitare l'atelier di Pignatelli in corso Sommeiller e la boutique di via Rodi. Poi, il rientro al salone, il clima frenetico del "dietro le quinte" sotto l'occhio vigile dello stilista, gli ultimi ritocchi di Beppe Unali all'acconciatura e l'uscita in sala (fra gli applausi del pubblico). Un successo che ha premiato la manifestazione torinese conclusa il grande numero di visitatori che hanno voluto assistere alla sfilata-spettacolo di prima sera.

All'Istituto Galvani/Sant'Ottavio oltre l'innovazione, si trova «Qualità e ambiente»

Cultura umanistico-scientifica e cultura tecnica diventano elementi fondamentali ed irrinunciabili di una scuola che voglia tenere il passo con lo sviluppo.

L'Istituto Galvani/Sant'Ottavio legalmente riconosciuto (paritario) sito in Torino - Via Piana, 10, nei suoi quarant'anni di storia è sempre stato all'avanguardia per programmi, intenti, nuove esperienze formative.

Ad un biennio comune, ove attraverso un'accentuata flessibilità si riesce a fondere cultura e scienza, valorizzando il contempo doti, attitudini ed interessi degli studenti, segue un triennio articolato in tre indirizzi che sfociano nella maturità tecnica per periti industriali: perito elettronico, perito informatico, perito in elettronica-telecomunicazioni (Ambra 3).

I programmi ministeriali sono integrati da attività formative «realizzate pensando all'evolversi della tecnica e della società».

Non si può negare che stiamo attraversando tempi difficili per l'occupazione, ma nello stesso tempo si deve prendere atto che, dati alla mano, sono sempre più richiesti tecnici altamente qualificati.

Tra gli allievi del biennio si svolgono una serie di lezioni tenute da una psicologa sui rapporti genitori e figli, mentre per i giovani una serie di incontri di preparazione agli esami di Maturità.

Sono svolte inoltre attività parascolastiche che consistono in un ciclo di incontri conferenze, quali un corso denominato «Computer nell'elettronica», un seminario di Astrofisica che ha seguito una serie di conferenze tenute da Docenti Universitari su «Astrofisica Sperimentale».

Carenze programmi ministeriali, divario esistente tra Scuola ed industria sono frasi fatte, luoghi comuni alla quali l'Istituto Galvani/Sant'Ottavio sopperisce con i fatti, introducendo la «qualità» e l'«ambiente».

L'Istituto Galvani/Sant'Ottavio è socio promotore, assieme a decine di aziende industriali, del «Consorzio Formazione Multimediale» che ha tutte le carte in regola per presentare i suoi allievi al mondo del lavoro, promuovere e gestire corsi post-diploma finanziati dalla Regione con il contributo del Fse.

L'Istituto Galvani/Sant'Ottavio non illustra le sue attrezzature, i suoi laboratori, le sue aule computerizzate, rinnovate continuamente, ma parla di «qualità» e prima di iscriverVi ad un qualsiasi Istituto è importante visitare il nostro Istituto e parlare con docenti ed allievi.

NUOVA APERTURA
RESIDENZA PER ANZIANI
S. ANTONIO

Il complesso residenziale offre, data la contenute struttura, gestione attenta e mirata alle esigenze dei suoi ospiti.
- Camere singole e doppie bagno
- Assistenza medico infermieristica interna
- Disponibilità anche per brevi soggiorni e convalescenza
- Palestra per riabilitazioni.

E' particolarmente gradita una vostra visita:
10022 CARMAGNOLA (TO)
Via Lombriasco, 2 - Tel. 011/9716094 - 9722455

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
Sportelli: Via Roma 80 Via Maroncelli 32
Tel. 011 65.211 10125 TORINO

Ristorante Castello di Burianco
Venerdì febbraio ore 20,30
Cena e concerto
"AFFRESCO ITALIANO"
Via Marcello, 11 - Burianco (TO)
Tel. 0121/56143 - 56560
Sono gradite le prenotazioni

L'altro salvagente
VIA DI NANNI, 33 - TORINO
negozio specializzato in
CAPI FIRMATI
A PREZZO DI STOCK
VENDITA
DI FINE STAGIONE
di tutto l'abbigliamento
uomo, donna
ragazzo e bambino
ULTIMI GIORNI
SCONTI DEL 60%
sui prezzi già dimezzati all'origine
al salvagente
è arrivata LA PRIMAVERA
Aut. Comunale

IDEA SPOSI

Mille suggerimenti, idee, proposte per futuri sposi

IDEASPOSI 94 é un'occasione particolare che riunisce in un luogo unico e suggestivo tutto quanto é utile a chi deve sposarsi, a chi deve "metter su casa", e, perché no, anche a chi ha appena iniziato una nuova "vita a due". Tutto quello che serve al matrimonio sarà presentato dai professionisti del settore: fotografi, abiti da sposa, ristoratori, acconciatori, bomboniere, corredi, liste nozze, agenzie di viaggio, mobilieri, accessoristica speciale.

Organizzazione
BETA
via Torino, 25 - Biella
Tel. 015/352445

24 • 27 Febbraio 1994

Feriali 20 • 23
Sabato 14 • 23
Festivi 14 • 23

BIELLA
Via per Pollone, 64

SFILATE ABITI DA SPOSA

Giovedì, Venerdì, Sabato: ore 21,30 Domenica: ore 17

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK
publikompass
11100 AOSTA
Reg. Amérique - Quart
Tel. (0165) 765.019-765.628

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

LA STAMPA
"Tam Tam"
Aosta
Regione Tzamberlet
Tel. 36.45.41

Mercoledì 23 Febbraio 1994 n. 35

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Si è presentato in questura, ieri mattina è stato sentito dal magistrato

«Ho rubato io quell'esplosivo»

E' un operaio che lavora in un cantiere della nuova autostrada, a Saint-Christophe. In cambio del «Tutagex» rubato doveva ricevere 30 milioni. Sconosciuto il «compratore» sfuggito alla polizia

AOSTA. «Sono io che ho rubato quell'esplosivo». Quando l'altra sera si è presentato in questura, Carmine Giardino, anni, Genova, operaio un cantiere St-Christophe per lo svincolo autostradale del Gran San Bernardo, non sapeva che la magistratura aveva già il suo nome. E' lui che ha trafugato i 250 chili esplosivo sequestrati dalla polizia assieme al furgone su erano caricati, un Fiat «Ducato» della «Hertz» rubato a Brescia. Il sostituto procurato- Pasquale Longarini ha interrogato ieri Giardino: è denunciato per detenzione furto di esplosivi.

Giardino è il cognato di Giovanni Mondini, anni, anche lui impiegato nello stesso cantiere (faceva il «fuochino» il manovale), già rappresentante di esplosivi in Valle d'Aosta. Era stato proprio Mondini a chiedergli di «trovare» i chili di «Tutagex» e i 150 detonatori; in cambio Giardino doveva ricevere 30 milioni. Per quel carico di esplosivi, gli agenti della squadra mobile di Brescia e di Aosta avevano arrestato anche Adriano Salvadori, anni, di Muscolino, commerciante d'auto, Ercole Sellis, 30 anni, di Prevalle, fino a sei mesi operaio di un'impre- edile che sta costruendo l'autostrade per il Monte Bianco.

I tre sono stati interrogati lunedì mattina dal giudice indagini preliminari Nicola Clivio. Hanno ammesso di aver organizzato il furto e la vendita dell'esplosivo. Mondini aveva chiesto cognato di prenderlo in cantiere (entrambi lavoravano per la ditta «Saint-Christophe» Genova). Giardino l'autista e tutti i giorni porta l'esplosivo e il «fuochino» dal magazzino alle gallerie; mentre l'esperto sistemava il «Tutagex» buchi scavati nella roccia, Giardino ne approfittava per nascondere (uno scatolone alla volta) l'esplosivo. La sera passava a riprenderlo, metteva sulla sua auto e lo portava al furgone della «Hertz». Lui stesso andato a ritirare il «Ducato» Brescia domenica, nel giorno riposo; per qualche giorno aveva lasciato furgone poco distante dal cantiere, poi Giardino lo aveva portato nel parcheggio dell'aeroporto Corrado Gex di Saint-Christophe.

L'autista era in quel parcheggio anche venerdì sera, poco prima che la polizia intervenisse per arrestare i suoi complici. Aveva consegnato le chiavi del furgone a Mondini, che le aveva poi passate al «compratore» per consentirgli di controllare la prima dell'acquisto. Quando gli agenti sono usciti dall'ombra pistole in pugno, l'acquirente «Tutagex» ha gettato le chiavi del «Ducato», è salito sulla sua Porsche «924» gialla ed è partito a gran velocità dietro alla Alfa «164» dei «venditori». La polizia ha sparato alle gomme «164», la Porsche è riuscita a superare «blocco» degli agenti.

nome dell'acquirente dell'esplosivo è ancora avvolto dal mistero. I tre arrestati hanno detto di non sapere come si chiamasse, la polizia non sbilancia fare ipotesi. Silenzio anche sulla destinazione dell'esplosivo: la polizia si aspettava anche di trovare armi, forse arrivate dalla ex Jugoslavia. Ma sul furgone c'erano soltanto il «Tutagex» e i detonatori. [c. lau.]

Un momento della conferenza stampa in questura per l'operazione che ha portato al recupero di 250 chili esplosivo

POLITICHE I PROGRAMMI

Vallée d'Aoste e i progressisti

Sono stati presentati candidati programmi delle liste «Vallée d'Aoste» (Caveri Dujany) «Progressisti» (Squarzino Ferraris) SERVIZIO A PAGINA 36

BIGLIETTI INTROVABILI

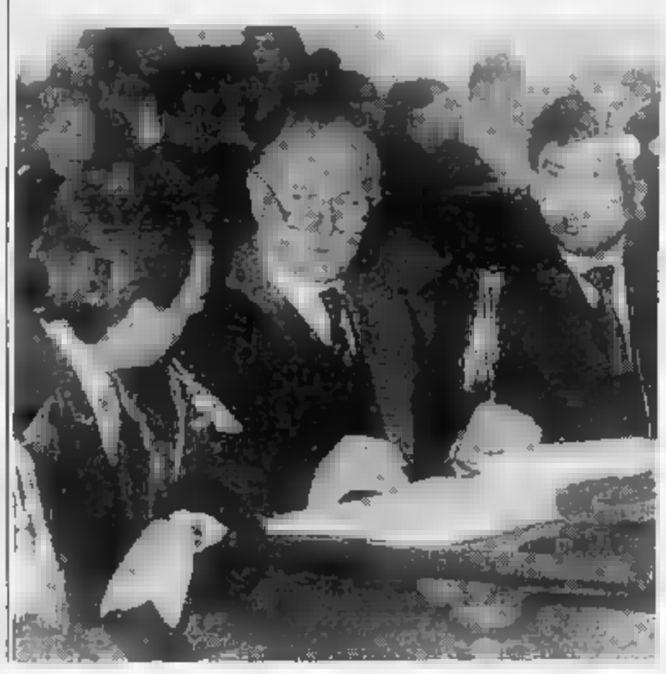
Polemiche per la lotteria

Grande attesa in Valle per «Gratta e vinci», lotteria pubblicizzata da Zuzzurro e Gaspare. I biglietti sono arrivati, la richiesta è elevata. SERVIZIO A PAGINA 37

I primi testimoni sono stati sentiti alle 22,20 di ieri. ritardo di sei ore dovuto alle difficoltà di trasporto degli imputati

Omicidio Ferreyrolles, il processo incomincia di notte

Il racconto dei carabinieri che controllarono il «pentito» a Ventimiglia



Santo Asciutto, una tre presunti killer della Ferreyrolles A sinistra, un momento del processo a colloquio gli avvocati difensori

AOSTA. Doveva essere la sera del pagamento del «contratto», ma una pattuglia dei carabinieri interruppe l'appuntamento. Era la sera del 25 novembre del '91. In un vicolo di Ventimiglia alta c'erano Salvatore Caruso (il «pentito»), Pietro Baldari (accusato di favoreggiamento e Santo Asciutto, imputato dell'omicidio di Françoise Ferreyrolles avvenuto poche ore prima dell'incontro con i «mediatori» in quel vicolo. La donna è stata uccisa con 5 colpi di pistola sparati (secondo «pentito») da Antonio Sorrento; a pochi passi da lui, Roberto Reitano avrebbe fatto da «palo». Un delitto commissionato dall'ex marito della donna, dentista Bernard Rouhalde, morto suicida in carcere nel marzo scorso.

Nella tarda serata di ieri, i giudici della corte d'assise di Aosta hanno sentito le testimonianze dei carabinieri che 14 ore dopo l'omicidio controllarono i documenti di Caruso e Baldari in quel vicolo a Ventimiglia alta. Secondo racconto del «pentito», loro c'era anche Asciutto, che sarebbe però fuggito prima del controllo dei carabinieri.

Ma fino alle 21,50 il processo di non è incominciato. All'ora prevista (le 16) nel annunciato l'altro giorno in aula dal presidente Domenico Cuzzola, a palazzo di Giustizia c'erano i carabinieri e gli agenti del servizio d'ordine, le telecamere e i monitor per interrogare il «pentito» Caruso, due imputati (D'Agostino e Asciutto), i testimoni e qualche parente degli uomini accusati di omicidio. Mancavano i due presunti killer, Reitano e Sorrento. Proprio per loro era stato rinviato processo: gli avvocati avevano chiesto che potessero partecipare all'udienza.

Gli spostamenti dalle carceri di Cosenza (Sorrento) e Ca-zaro (Reitano) dovevano nire sotto la scorta dei carabinieri e i detenuti dovevano essere portati ad Aosta con due pullmini blindati. Alle 18 Sorrento era a palazzo di Giustizia; Reitano è arrivato alle 21,47; dopo la partenza dalla Calabria, la sua scorta aveva dovuto fermarsi al carcere di Asti. Una tappa burocratica, necessaria» assicurano i militari.

I continui rinvii del processo hanno anche causato qualche problema al gruppo di tecnici che ha preso in appalto servizio «audiovisivo» del «pentito» Caruso: oggi furgone con le attrezzature per le trasmissioni via etere deve essere a Monaco di Baviera per un concerto. Dopo 2 giorni di udienza, di foto e ripresa tv, ieri il «pentito» ha chiesto di essere ripreso in volto. Dopo i tentativi di conciliare le esigenze di Caruso con quelle degli altri difensori («potremmo metterlo di profilo» ha cercato di mediare il presidente Cuzzola), la corte ha assecondato il «pentito»; i tecnici hanno così fatto apparire sul viso un «mosaico» che rendesse irriconoscibile Salvatore Caruso. [c. lau.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Graduale intensificazione della nuvolosità con possibili nevicate sui rilievi. Riduzioni dopo il tramonto per foschie e banchi di nebbia.
VENTI. occidentali, in lieve aumento.
TENDENZA DEL TEMPO. Molto nuvoloso precipitazioni sparse.

LE TEMPERATURE DI AOSTA
Max: 10; min: -1; media: 5

UN ANNO FA
Max: 3; min: 0; media: 2

Torino 9,1; Novara 7; Alessandria 10; Asti 9; Cuneo 9; Vercelli 7

La gioia del fondista di Courmayeur, di sua moglie e di sua madre per successo nella staffetta dei Giochi di Lillehammer

Si tinge d'oro la spedizione olimpica di Albarello

«Abbiamo fatto ammutolire i norvegesi a casa loro». Belfrond non farà il gigante

COURMAYEUR. Era partito per Lillehammer con alle spalle mesi di sofferenze morali (il padre Vito è morto settembre) e fisiche (l'ultimo infortunio stato l'incrinatura a una costola durante gli allenamenti preolimpici). Tornerà a Courmayeur con una medaglia d'oro e una di bronzo. Medaglie olimpiche, quelle che contano di più nella carriera di un atleta.

Marco Albarello queste medaglie le ha conquistate la fatica patita i 12 mila km percorsi sugli sci per allenarsi e con la determinazione maturata in una carriera costellata di amarezze e grandi risultati. Tanta preparazione e risolutezza: doti indispensabili per vincere. Ma per fare un vero pione c'è bisogno anche di umiltà. Quell'umiltà che Marco ha dimostrato due volte questi giorni. Quando aiutato Fauner a conquistare bronzo nella 15 km della combinata. E quando ha deciso di rinunciare alle 50 km per lasciare il posto a Polvara, probabilmente alla sua ultima Olimpiade.

Albarello si è tolto ieri le sue soddisfazioni. Ha battuto due «nostri sacri» fondo come Kirvesniemi e Ulvang. E lo ha fatto davanti a 200 mila persone, molte delle quali norvegesi. «Vedendo le nostre prestazioni - ha detto Marco - lo stadio Birkebeiner è ammutolito. Per i norvegesi stato uno smacco essere battuti da noi italiani». E' stato proprio Albarello a far presagire il colpaccio azzurro, quando, dopo recuperato il lieve distacco accumulato da De Zolt in prima frazione, ha controllato i due diretti avversari per poi superarli. Proprio all'ingresso lo stadio del fondo il valdostano ha compiuto l'attacco decisivo, cambiando d'imperio corsia senza lasciare strada a Kirvesniemi e Ulvang.

Marco fa parte Centro sportivo Esercito di Courmayeur. Ieri nel paese c'è stato grande entusiasmo e le campane hanno suonato a festa. Silvana, moglie di Albarello spiega: «Marco ci aveva già abituato a questi risultati vincendo ai Mondiali nel 1987. Ma ora gioia ancora grande. Alla vigilia era molto nervoso, forse più lui. La notte non ho dormito. Ieri ho seguito la sua gara dalla televisione in ufficio. Ma non ho visto finale perché sono andato a prendere i nostri figli Giorgia e Iacopo a scuola».

Festa grande anche a casa di Jole Albarello, la madre di Marco: «Con parenti amici abbiamo rivisto la gara per così tante volte che il nastro della videocassetta sarà già consumato».

Ma per i tifosi valdostani c'è anche una nota stonata. Matteo Belfrond oggi non farà lo slalom gigante. Ieri si è riacutizzato quel maledetto mal di schiena che sembrava dimenticato. Per lui le Olimpiadi si sono già concluse. Tra lacrime di rabbia.

Giorgio
SERVIZI A PAGINA 43

Marco Albarello, fondista azzurro del Centro sportivo Esercito di Courmayeur

ELEZIONI POLITICHE. Programmi di lista all'insegna di un nuovo rapporto tra lo Stato italiano e la Regione

Scelta l'esperienza

La candidatura di Caveri e Dujany motivata dalla volontà di non cedere all'improvvisazione. Obiettivo, il «federalismo integrale»

Luciano Caveri e Cesare Dujany, candidati per la lista «Vallée d'Aoste»

AOSTA. «Ancora una volta apparentemente contro corrente. Ancora una volta all'avanguardia. In un momento in cui l'esperimento è un rischio, l'improvvisazione un pericolo, il trasformismo un arte dubbia, abbiamo optato per la chiarezza e l'esperienza». Alexis Bétemps, presidente dell'uv, ha definito con queste parole la scelta di ricandidare Luciano Caveri alla Camera e Cesare Dujany al Senato. Per l'uv «in Italia la risposta a un'esigenza di rinnovamento profondo dei metodi politici è stata una operazione di tipo trasformistico, mirata a riciclare personaggi antichi sotto etichette nuove». In questo contesto, ha detto Alexis Bétemps alla presentazione dei candidati della lista «Vallée d'Aoste», la proposta «per il prossimo Parlamento italiano è all'insegna della coerenza, virtù sempre più misconosciuta nel mondo politico».

Per la coalizione tra uv e pour la Vallée d'Aoste «la proposta è quella di un federalismo integrale, che valorizzi le comunità locali, che restituisca dignità alla politica, che renda ai cittadini il gusto per la politica, che prepari l'Italia all'Europa».

Slogan elettorale della lista di Caveri e Dujany sono «La Valle d'Aosta alla Camera» e «La Valle d'Aosta al Senato». La campagna elettorale, ha detto Luciano Caveri «sarà capillare, fatta di incontri con la gente».

Capisaldi del programma: «la difesa dell'identità valdostana» che per il deputato uscente «è in pericolo». E poi, dicono i due candidati «dare il via alla stagione delle riforme istituzionali, per cambiare i rapporti tra lo Stato e la Valle; per fare affermare un federalismo interno e uno proiettato verso l'Europa».

Per Dujany e Caveri i problemi centrali sono «lavoro e occupazione». E poi «il ripensionamento in siderurgia per i lavoratori Cogne, i rapporti con il Mauriziano per l'ospedale, la definizione delle quote latte, i trasporti, il futuro della Rai, le norme di attuazione dello Statuto». [a. c.]

Patto per cambiare

L'unione dei «Progressisti» per dare alla politica «le nuove energie di cui ha bisogno». Candidati, Dina Squarzino e Piero Ferraris

Dina Squarzino e Piero Ferraris, candidati per la lista «Progressisti»

AOSTA. «C'è un grande bisogno di energie nuove per cambiare la politica italiana. C'è bisogno di un Parlamento radicalmente rinnovato che superi il centralismo dello Stato italiano, lo ridefinisca sulla base delle autonomie regionali, riformi le istituzioni, dia efficienza alla pubblica amministrazione, risani la finanza pubblica, dia risposta al bisogno di lavoro, di servizi funzionanti, di giustizia. Per questo le forze progressiste si sono unite: per una risposta democratica e innovatrice del Paese. La Valle d'Aosta è dentro questo processo, non è un a parte». In queste frasi, per Elio Riccarand, verde alternativo, regionale all'Ambiente cui è toccato ieri il compito di presentare la lista «Progressisti», sono le ragioni che hanno ispirato l'aggregazione delle forze progressiste e i punti centrali del programma. Candidati dello schieramento: Dina Squarzino per la Camera e Piero Ferraris per il Senato.

A Ferraris, segretario regionale del pds e capo gruppo della gauche in Consiglio regionale, il compito di illustrare nel dettaglio il programma. «Un programma - ha detto Ferraris - per governare per la gente e non per gli interessi di potere. Per ricostituire una coesione sociale statalismo».

In Valle d'Aosta, per l'aspirante senatore «sono prioritari, come nel resto del Paese, i problemi del lavoro e dell'occupazione. Ma sarà anche importante rinnovare un patto con lo Stato che riconosca la specificità valdostana senza bisogno di fare la questua a ogni approvazione della legge finanziaria».

Tra gli obiettivi primari: «Uno Stato delle autonomie, una nuova legge elettorale maggioritaria a doppio turno, una Camera delle regioni, un risanamento della finanza pubblica, una nuova politica fiscale e ambientale». Il progetto politico messo in moto la lista «progressisti» è per Dina Squarzino «la tappa di un processo che deve continuare, per portare, anche in Valle, a un vero rinnovamento della politica». [a. c.]

Quartiere Cogne, protesta degli abitanti per la mancanza di illuminazione e per l'abbandono dei prati

«Abbiamo paura nei parcheggi senza luci»

Problemi anche per la «sosta selvaggia» nei cortili delle case

AOSTA. «Se gli amministratori non provvedono a disciplinare i posti auto nei due cortili, - dice Matteo Ratto, presidente del comitato inquilini case Giacchetti, Filippini e Stura - potrebbero esserci ritorsioni degli autisti della nettezza urbana, costretti a tortuose manovre per avvicinarsi ai cassonetti dei rifiuti. L'irresponsabilità di alcuni inquilini ha trasformato i piazzali in riferimenti di "sosta selvaggia" per famiglie di 3 e anche 4 macchine».

Continuano le rimostranze dei residenti di questo rione alla ricerca di «fisionomia definita», di un riassetto promesso da troppo tempo e scivolato, per alcune importanti strutture, nel «fascicolo dell'oblio burocratico». «Siamo contenti - assicura Ratto - della delibera comunale sull'installazione degli asconsori. Vorremmo però vedere concretizzato questo servizio». Da un mese, la vivibilità dei residenti dei due palazzi, abitati per lo più da anziani, è penalizzata dall'avvio dei lavori di installazione dei lampioni.

I parcheggi del quartiere Cogne di Aosta. Gli abitanti protestano per i pochi posti disponibili e per i prati abbandonati

«L'impresa - obiettano i rappresentanti del Comitato - ha interrotto gli impianti lasciando ampie buche in mezzo ai cortili dove sono posteggiate anche le auto degli operai. Non capiamo i motivi di una disorganizzazione così plateale». Ma in questi stessi spazi intervallati da asfalto e angoli verdi, sono riscontrabili altre situazioni incresciose. «Sono diventati la toilette dei cani della zona», protesta la gente.

«Una più assidua presenza del vigile di quartiere - intervengono Elio Cerva, Pietro Libertini e Pasquale Respanti, in rappresentanza delle Filippini e Stura - contribuirebbe ad arginare gli inconvenienti più gravi». L'esempio più emblematico è un degrado al limite della decenza è visibile in questi due caseggiati deturpati dall'assoluta mancanza di interventi di manutenzione e di abbellimento. Chi abita al primo piano ha la luce accesa tutto il giorno per l'oscuramento causato dagli alberi, con il risultato di dover pagare bollette esorbitanti, oltre al disguido di «convivere» insetti vari.

Anche gli ambientalisti sono stati interpellati dal Comitato per «sollecitare - dicono Cerva e Libertini - opere di rivitalizzazione dell'agglomerato. Dov'è il tanto decantato abbattimento delle barriere architettoniche? Nelle petizioni inviate al sindaco abbiamo sottolineato l'urgenza di potenziare l'impianto di illuminazione. Il favorisce frequenti atti di vandalismo, scippi e tentativi di furto».

Sandra Lucchini

Lavori quasi finiti

Nuovo look per la saletta comunale

AOSTA. Sono quasi ultimati gli interventi di abbellimento della Saletta d'arte di Via Xavier de Maistre, decisi dal Comune. «Allestiremo anche - dice l'assessore ai servizi socio-culturali, Jeannette Fosson - un angolo salotto riservato ai visitatori che desiderano conversare in tutta comodità. Alla riapertura verrà pubblicato il calendario delle esposizioni di tutto l'anno».

Dal primo gennaio, poi, gli artisti verseranno all'amministrazione una modesta quota d'affitto, quale contributo alle spese di mantenimento e di pubblicità. Una modifica al precedente regolamento in base al quale gli artisti regalavano al Comune un'opera al termine di ogni esposizione.

«Vorremmo sollecitare un riguardo nell'utilizzo della saletta - spiega l'assessore - soprattutto nell'appendere quadri e altri oggetti. E' invito ad abolire i chiodi per servirsi di catenelle in sintonia con questo ambiente dedicato all'arte».

DELLA VALLE

SARRE

Sventato un furto nel campeggio «Touring»

Il pronto intervento di due guardie giurate dell'Istituto valdostano di vigilanza ha evitato un furto al campeggio «Touring» di Sarre, in località Arensod, sulla statale 26. L'altra notte il radioallarme del camping, collegato con la centrale della vigilanza, è entrato in funzione poco dopo la mezzanotte. Una pattuglia di guardie giurate è intervenuta sorprendendo, all'interno degli uffici del campeggio, Agapino Trapasso di Ivrea. L'uomo aveva forzato la finestra. E' stata avvisata la polizia, che ha denunciato l'uomo per tentato furto.

[illegible]

Quattro denunce per atti osceni

Altre quattro persone sono state denunciate dai carabinieri del nucleo radiomobile di Saint-Vincent per atti osceni in luogo pubblico. I militari hanno sorpreso due prostitute appartate in auto con altrettanti clienti abitanti nella zona. I carabinieri hanno sequestrato le auto, denunciando le donne e i due valdostani.

PRE-SAINT-DIDIER

Un Tir si è ribaltato ieri sulla statale

Ieri pomeriggio un incidente stradale ha provocato rallentamenti sulla statale del Monte Bianco. Un Tir lussemburghese, carico di generi alimentari, si è ribaltato, nel curvone di Pré-Saint-Didier, bloccando la circolazione. Per l'autista è un passeggero solo lievi contusioni. Sul luogo dell'incidente sono intervenuti i volontari di Courmayeur e gli agenti della polizia stradale di Entrèves.

[illegible]

Cassonetti per i rifiuti al posto del reggisacco

L'impresa Maddalena, che gestisce il servizio di nettezza urbana nella città di Aosta, ha reso noto che è in atto il posizionamento dei cassonetti porta rifiuti in sostituzione dei trespoli reggisacco attualmente in uso. I responsabili dell'azienda si scusano quindi con i cittadini per gli eventuali temporanei disagi che potrebbero verificarsi nei corso dei prossimi giorni.

COURMAYEUR

Serata del Rotary sul giornalismo ieri ed oggi

Il Rotary Club Courmayeur-Valdigne ha in programma per venerdì all'Hôtel Royal e Golf un incontro sul giornalismo ieri e oggi. Relatori: Gaetano Afeltra, ex direttore del Corriere della Sera e Claudio Altarocca, inviato de La Stampa già capo della redazione milanese. Il tema presenta, oltre alle situazioni più evidenti, come la concorrenza fra televisione e carta stampata che si estende anche all'acquisizione della pubblicità, anche aspetti meno noti che vanno dall'avvento delle nuove tecnologie elettroniche al ruolo delle agenzie, aspetti che hanno profondamente cambiato la professionalità del giornalista. L'incontro si terrà al termine della cena.

DA QUALCHE REGIONE

LETTERE AL GIORNALE

Bilancio in attivo comprando fuori Aosta

Leggo su La Stampa, in una lettera, che Aosta risulta essere la città più cara d'Italia. Io purtroppo l'ho verificato a mie spese. Lo scorso settembre acquistai uno zainetto per la scuola a mia figlia in una cartoleria a 98 mila lire. Un mese dopo scopro che in un supermercato di Torino lo stesso zainetto era venduto a lire 65 mila. Ben 35 mila lire di differenza! Dovendomi recare a Torino ne approfittai per comprare il regalo di Natale che mia figlia desiderava tanto: una carrozzina con passeggino per bambola; la acquistai in un supermercato a lire 87 mila 900. Rientrata ad Aosta verificai in 2 negozi di giocattoli a quale prezzo era venduto lo stesso articolo: in quello di periferia era di 112 mila lire e in uno del centro era 125 mila lire. Differenza: 22 mila 100 lire e mille 100. E' giustificabile un aumento di prezzo nei negozi rispetto al supermercato, ma 35 mila lire sono un'esagerazione! Ora questo confronto l'ho fatto per acquisti vari: il bilancio familiare adesso è in attivo e non ho più la sensazione di essere il solito pollo che si fa spennare.

Lettera firmata, Aosta

Troppi ipermercati per pochi abitanti

Ho letto gli articoli sull'installazione di un ipermercato a Saint-Christophe. Ma non ve ne sono abbastanza per i pochi abitanti? Mi stupisco che il sindaco abbia dato parere favorevole e poi si giochi sul fatto che non è il Comune a dare «autorizzazione». E' sconcertante. Do ragione a quei commercianti che si oppongono con forza, meno al signor Ottoz che venderà sempre i suoi prodotti in esclusiva. Come non accettare le proposte del signor Genestrone quando chiede a tutti i commercianti di consorziarsi per acquisti all'ingrosso? Comperare nei supermercati è conveniente, ma il cittadino dovrebbe impegnarsi a sfruttare anche i negozi sotto casa. Non sarebbe utile che l'associazione commercianti facesse un'indagine anche tra i cittadini? Dobbiamo proprio sempre delegare?

Amelia Mazzocchi, Aosta

NUMERI UTILI

Vigili del fuoco: 115
Vigili urbani: 238238 / 300488
Protezione civile: 236.222
Ospedale: 30.41
Pronto Soccorso: 304.256 / 304.290
Percorribilità strade: 303.754 / [illegible]
Soccorso alpino: 34.983

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cri* (0165) 551.564/551.566; *Centro Emergenza* 304.[illegible].451
Châtillon: (0166) [illegible]
Courmayeur: *Volontari del soccorso* (0165) 848.320
Montjovet: *Volontaires du secours* (0166) 79.486
Valtournenche: *Volontari del soccorso* (0166) 93.027
Morgex: (0165) 809.880
Donnas: (0125) 807.087
Brusson: (0125) 300.243

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22 (a porte aperte) e dalle alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Comunale 2*, in via Monte Emilius. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato

Distr. 1: *Verrand, La Thuile* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 6: *Nus* (entro minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Antey-Saint-André*
Distr. 8-9: *Châtillon*
Distr. *Brusson*
Distr. 11-12-13: *Verrès*
Distr. *Grassoney-Saint-Jean*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 27 febbraio 1994
Aosta: *Agip*, via P.S. Bernardo; *Fina*, Piazzale Battaglione; *Ip*, via Carrel; *Agip*, via Paravera; *Ip*, via St Martin; *Corticans*, *Fina*, via Parigi; *Agip*, corso Ivrea (Moretta).
Aymavilles: **Charvensod:** *Agip*. **Châtillon:** *Esso*. **Fenis:** *Fina*. **Grassan:** *Tecnopile*. **Hone:** *Ip*. **Nus:** Pont St Martin: *Agip* (via Champoluc), *Agip*. **Quart:** *Montjovet*. **Sarre:** *Esso*. **St Pierre:** *Agip* (S.S. 26). **St Vincent:** *Ip*. **Verrès:** *Fina*; *Erg*.

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361.221/362.260
Courmayeur: (0165) 842.225
Châtillon / **St-Vincent:** (0166) 61.360/61.357
Donnas: (0125) 82.054

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23.711
Polizia stradale: tel. (0165) 361.645

STATO CIVILE

AOSTA

NATI. Valeria Impérial; Vittoria Polini; Sophie Perret; Federica Quinson; Kevin Rey; Andrea Della Rosa.

MATRIMONI. Gianni Lanzoni con Raffaella Raiteri; Luigi Martini e Leila Colombo; Franco Grassi e Clara Montrossel.

MORTI. Battista Desandrè, 80 anni, pensionato, Quart; Giovanni Coul, 98 anni, pensionato, Issogne; Giuseppe Vicari, 72 anni, pensionato, Aosta; Giacomo Clerino, 80 anni, pensionato, Verrès; Emilia Teso, 90 anni, pensionata, Aosta; Attilia Ferrero, 80 anni, pensionata, Aosta.

Il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale della Società Italiana per Azioni per il Traforo del Monte Bianco partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

rag. Marcello Pellichiero

consigliere della Società

Aosta, 22 febbraio 1994

ANNIVERSARI

1939 1994

Miralda Pession in Borla

Sei rimasta con noi nel ricordo di ogni giorno. Santa Messa oggi ore 19,00 parrocchia di Saint-Christophe

GLI APPUNTAMENTI

[illegible]

Incontro di geografia

E' in programma domani alle 15,30 nell'auditorium dell'Istituto tecnico di via Piave, il terzo incontro di aggiornamento per insegnanti di geografia. L'iniziativa è della sezione valdostana dell'Associazione insegnanti di geografia. Tema dell'incontro, che avrà relatore la professoressa Sylvio Moglia, sarà: «Civiltà del deserto: dal Nefud al Rub'al - Khali».

AOSTA

Corso di psicologia

Scade venerdì il termine per iscriversi al corso di «Introduzione alla psicologia». Il corso è organizzato dall'Eurolanguage Academy e s'inizierà il 28 febbraio. Le lezioni si terranno il lunedì e il mercoledì dalle 19 alle 20.

AOSTA

Grafici in assemblea

La sede della Confederazione nazionale dell'artigianato e delle piccole imprese ospita questa sera alle 21 i rappresentanti dell'associazione grafici professionisti della Valle. Nell'assemblea, estesa a tutti i grafici della regione, verranno esaminati i problemi di categoria.

COURMAYEUR

L'Apt esamina il bilancio

Il consiglio di amministrazione dell'Azienda di promozione turistica del Gran San Bernardo si riunirà venerdì pomeriggio nell'aula consiliare del Comune di Allein. Verranno dibattuti dieci argomenti all'ordine del giorno, tra cui l'approvazione del bilancio di previsione per il 1994, l'approvazione del programma delle manifestazioni e la proposta di due iniziative di notevole spicco: il lancio delle «settimane venatorie» e la progettazione del «sentiero del contrabbando».

AOSTA

Un bassorilievo in Regione

Verrà inaugurato venerdì alle 11 il bassorilievo dedicato a Anais Ronc Desaymonet, la prima donna eletta nel Consiglio regionale.

TAGLIANDI DISPONIBILI A GIORNI

Anche in Valle grande attesa e polemiche per «Gratta e vinci»

Lotteria senza biglietti

Molte le richieste alle rivendite. Il titolare del monopolio in Valle: «So che arriveranno Torino in settimana». I piccoli premi saranno pagati subito

AOSTA. I biglietti della lotteria «Gratta e vinci» introvabili anche in Valle d'Aosta. Disappunto e polemiche da parte degli aspiranti vincitori. Il malumore però è espresso anche dai rivenditori di biglietti che si trovano ieri a dover rispondere di «no» alle molte richieste. I biglietti dovranno arrivare ai distributori dei generi di monopolio, come per tutte le lotterie nazionali.

Il titolare del magazzino di Aosta, Bruno Mastero, dice: «So per certo che in settimana i biglietti arriveranno a Torino, anche in misura minore rispetto alle richieste e alle aspettative».

La situazione in Valle è quindi molto critica: sia nel deposito di Aosta sia in quello della Bassa Valle (di Donnas) soltanto fra alcuni giorni vi saranno i biglietti, che poi dovranno essere consegnati ai rivenditori. In Valle quindi bisognerà attendere probabilmente fino alla prossima settimana per poter cominciare a «grattare» e, sperabilmente, a vincere.

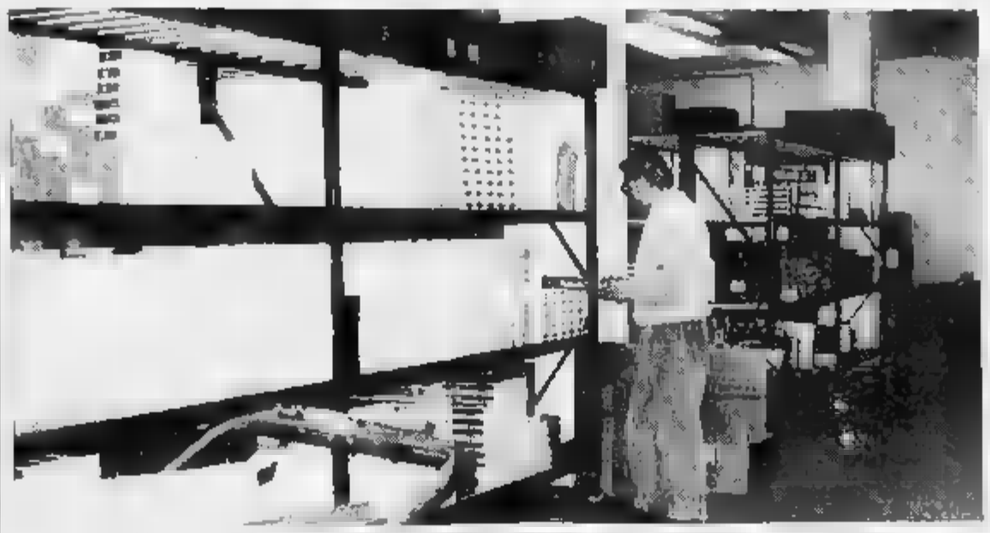
Anche i valdostani seguono con notevole attenzione le lotterie nazionali. Quella che tradizionalmente attira il maggiore interesse è la lotteria di Capodanno. Nell'ultima edizione ne sono stati venduti più di 10 mila tagliandi. L'ultima in ordine di tempo è stata quella abbinata ai carnevali di Viareggio e Putignano. Il monopolio aveva stampato non moltissimi tagliandi e in Valle ve ne è stata invece molta richiesta, tanto che i distributori non hanno previsto da parte dei tabaccai la possibilità di consegnare un «reso» di biglietti invenduti.

Non è facile fare previsioni certe sulla possibile vendita dei biglietti di «Gratta e vinci», ma una stima ragionevole può esser di varie migliaia di tagliandi al mese in Valle. Mastero spiega che questa lotteria intanto ha un biglietto a costo relativamente modesto, a 2 mila lire, e i «piccoli premi», fino a 50 mila lire, che vengono pagati subito dai venditori dei biglietti. In ogni pacco da biglietti vi sono sempre 335 mila lire di piccoli premi, tanto che il distributore ne tiene già conto nei rapporti economici con il tabaccaio che compra il pacco e che dovrà pagare le vincite.

Le vendite oltre che dai tabaccai verranno fatte in tutti gli altri punti, le edicole che ne faranno richiesta, gli autogrill e così via. Il «giro» d'affari annuo nella regione per la nuova lotteria può esser stimato in 240-250 milioni, con l'utile netto per lo Stato che deve però essere «depurato» dai premi da pagare dalle percentuali per i distributori e i rivenditori. Per il Monopolio sul totale del veduto si può arrivare al 50 per cento di introito sul valore nominale del biglietto.

Le lotterie sono una fonte di entrata non secondaria, alla quale i valdostani danno un contributo percentualmente significativo, anche gratificato dalla fortuna. Infatti negli ultimi anni ci sono state parecchie vincite, alcune anche di una discreta consistenza.

Bruno Baschiera



I magazzini del Monopolio di Stato ad Aosta. I biglietti della lotteria «Gratta e vinci» non sono ancora arrivati

In tribunale

Stamane il processo a «Piloto io»

AOSTA. Compariranno oggi davanti ai giudici del tribunale di Aosta undici giovani appartenenti al collettivo anarchico «Piloto io». Sono accusati di resistenza a pubblico ufficiale aggravata, deturpamento e occupazione abusiva di suolo pubblico.

Raffaella Trova, Alessandro Morsetti, Simone Caregnato, Guido Ceragioli, Marco Spazzini, Bruna e Sandra Colliard, Sergio e Ferdinando Bieler, Paolo Vignaroli e Paolo Fucini erano stati arrestati all'epoca dell'occupazione della Torre dei Balivi (sede delle vecchie carceri di Aosta).

Durante lo sgombero dell'edificio ci furono colluttazioni tra le forze dell'ordine e i giovani anarchici.

L'operazione di polizia e carabinieri provocò polemiche sull'opportunità di tenere in carcere i responsabili dell'occupazione abusiva.

G. S. Bernardo

Al traforo sequestrati 2 diamanti

ST-RHEMY EN BOSSES. La guardia di finanza in servizio al tunnel del Gran San Bernardo ha confiscato nei giorni scorsi due diamanti del valore complessivo di 59 milioni. Le due pietre preziose erano nascoste nel bagagliaio di un'auto di proprietà di Renato Gabborin, 50 anni, gioielliere di Padova.

L'uomo era proveniente dalla Svizzera, tornava a casa dopo aver acquistato in qualche laboratorio elvetico le pietre preziose. I militari della finanza, dopo la rituale domanda «Nulla da dichiarare?», sono stati convinti dalla risposta negativa dell'orefice e hanno deciso di perquisire l'auto. Nel bagagliaio, nascosti fra le valige, i militari hanno trovato i diamanti. Renato Gabborin non ha saputo giustificare il possesso delle due gemme, che sono state confiscate. Le guardie di finanza hanno poi fatto esaminare da un esperto le due pietre preziose.

I tecnici hanno stabilito che i due diamanti sono da un carato ciascuno, per un valore globale di 59 milioni. In base alle nuove leggi in vigore dal 1° gennaio, il contrabbando non è più reato penale, è stato trasformato in illecito amministrativo. Ma i diamanti sono denunciati costeranno molto cari all'orefice di Padova. Per riottenerli dovrà pagare il valore della merce confiscata (59 milioni), i tributi evasi (11 milioni), oltre il 1/6 del massimo della sanzione, che è pari a 10 volte il valore dei tributi evasi (110 milioni).

Il gioielliere non può più rientrare in possesso delle due pietre preziose, per estinguere l'illecito amministrativo dovrà comunque pagare soltanto gli 11 milioni di tributi e il 1/6 dei 110 milioni di sanzione massima. Prima dell'entrata in vigore delle nuove leggi, le merci provenienti da contrabbando, dopo la confisca, venivano trasferite nei magazzini della dogana. Le persone denunciate avevano un mese di tempo per pagare i tributi evasi e le sanzioni previste per il reato, poi la pratica sarebbe passata alla magistratura.

La guardia di finanza in servizio al tunnel del Gran San Bernardo prosegue nei sequestri di valuta e merce non dichiarata. Da gennaio a oggi i militari hanno sequestrato decine di milioni in contanti, smeraldi, rubini, orologi «Rolex» e telecamere. **[s. ser.]**

Gli obiettivi di Eddy Ottoz, eletto alla presidenza del comitato olimpico regionale dopo le critiche per la candidatura unica

«I guai del Coni vanno risolti evitando le polemiche»

Nei programmi un palazzetto dello sport per Aosta e il rilancio del bob al Breuil

AOSTA. I presidenti di federazione hanno nominato Eddy Ottoz alla presidenza del Coni regionale per il quadriennio 1994/97, eleggendo Bruno Oro, Clemente Fosson, Guido Zampieri e Giuseppe Aiazzi componenti della giunta. L'elezione di Ottoz (22 preferenze sui 26 votanti, con 4 schede bianche) era scontata in quanto candidato unico. Per la giunta è stato necessario il ballottaggio. Oro (19 voti) e Fosson (13) sono stati eletti subito; Aiazzi, Zampieri e Abbadessa (9) hanno dovuto attendere il responso del secondo scrutinio, con l'esclusione del presidente del tiro con l'arco.

Ottoz, da cosa comincerà?

«Occorrerà cercare le soluzioni per migliorare la situazione in Valle. Stiamo vivendo un momento difficile a livello finanziario. Un'efficace collaborazione con Regione e Comune dovrebbe consentirci di accedere alle risorse del Coni centrale, soprattutto al credito sportivo a tassi agevolati. E' mio dovere dotare Aosta di un palazzetto dello sport, risolvere la questione della palestra Coni, fornirsi di impianti coperti e riaprire la pista di bob di Cervinia. Mi accontenterei di risolvere parte di questi problemi».

E gli altri punti fondamentali del programma?

«Dare l'opportunità alle federazioni di essere sempre a conoscenza dell'attività svolta, limitando l'impegno alla giunta, ma creando anche un gruppo di lavoro per dare risalto agli sport minori. Uno spazio verrà riservato agli sport tradizionali, anche non previsto dai regolamenti federali. Cercheremo di aiutare le società con servizi per le questioni tecniche, fiscali, organizzative e mediche».

E le polemiche per la candidatura unica?

«Ho raccolto le firme senza ostacolare gli altri. Non voglio alimentare la polemica sia perché gli addetti ai lavori sanno come si sono svolti i fatti, sia perché dobbiamo dare un'immagine degna allo sport valdostano, evitando conflitti».

Qualcuno sostiene che la sua sia stata una candidatura politica.

«Cosa significa candidatura politica? Spero che lo spieghi chi crede di avere individuato nella Regione o a Roma la volontà di nominarmi delegato. Il mio solo obiettivo è di dare il giusto impulso allo sport valdostano e per questo ho bisogno della collaborazione di tutti».

Sigfrido Benoyton

Eddy Ottoz nuovo presidente del Coni regionale

Bruno Oro a capo della Federazione delle bocce

Guido Zampieri è stato eletto dopo il ballottaggio

Clemente Fosson ha raccolto tredici preferenze

Giuseppe Aiazzi rappresentante federale della canoa

Sul treno morirono anche due valdostani

Disastro di Caluso Nuova inchiesta

IVREA. Dietro alla tragedia del 10 giugno del '92 alla stazione di Caluso costata la vita a sei persone si nascondono altre responsabilità?

Franco Boggio, presidente del Tribunale di Ivrea, ne sembra convinto, anche se preferisce evitare commenti ufficiali: «Accettando la richiesta di patteggiamento dei due caporal maggiori che sono comparsi a giudizio lunedì mattina, ho deciso di ritrasmettere gli atti processuali al pubblico ministero per valutare ulteriori responsabilità».

Come dire che l'inchiesta potrebbe far emergere particolari nuovi? Il presidente Boggio non si sbilancia: «Sarà il pubblico ministero a dirlo, è necessario comunque approfondire alcuni aspetti importanti dell'intera vicenda».

Pasquale Mangini e Roberto Giunta, i due militari del Genio ferrovieri in servizio alla stazioni di Caluso e Candia, hanno preferito patteggiare due anni di reclusione: ma la colpa di quel disastro in cui persero la vita anche due valdostani, Dino Glarey di Cogne e Mery Delfina Frati di Hône, fu soltanto loro? Già in passato, i rappresentanti del «Comitato utenti» della ferrovia Chivasso-Ivrea-Aosta avevano sottolineato preoccupati come il rinvio a giudizio dei due graduati era sembrato più di un capro espiatorio in una vicenda molto più complessa».

Per il «Comitato» è l'intera gestione della tratta ferroviaria a dover essere sotto accusa: «Da tempo chiediamo la smilitarizzazione della linea, ci sono anche numerose interrogazioni in Parlamento, ma nonostante le promesse, i militari continuano a rimanere al loro posto».

Era stata avanzata, ad esempio, l'ipotesi di trasferire il Genio sulla Chivasso-Asti, ramo secco che potrebbe rivelarsi utilissimo per l'addestramento del personale militare».

Alle accuse di cattiva gestione del servizio, è giunta puntuale la replica delle Ferrovie dello Stato: «Sulla Chivasso-Aosta sono stati spesi centinaia di milioni per automatizzare i blocchi ed eliminare gli attraversamenti pericolosi: a causa della mancanza di risorse finanziarie, è difficile pensare di poter elettrificare la linea a tempi brevi».

E' l'appendice giudiziaria alla tragedia di due anni fa: le perizie disposte dal procuratore della Repubblica di Ivrea, Bruno Tinti, avevano indicato in un errore materiale la causa dell'incidente alla stazione di Caluso. «Una fatalità, seguita ad un'interruzione della corrente elettrica sulla linea a causa di un fulmine» avevano spiegato i periti.

Ma la richiesta di nuove indagini fatta dal presidente del Tribunale di Ivrea riapre una serie di interrogativi già emersi durante la fase iniziale dell'inchiesta.

Guido Novaria

AMI UNIVERSITY
Rettore prof. Ubaldo Meani
organizza corsi professionali di
FRANOTERAPIA
I corsi verranno svolti in base alle nozioni dell'ABC della pranoterapia del dr. Massimo Inardi. Gli intervenuti sottoposti a test attitudinali.
Inoltre organizza corsi professionali di:
RIFLESSOLOGIA PLANTARE
SOFROLOGIA
Per informazioni Piemonte e Valle d'Aosta
sig. Chindamo Elia. Prova gratuita su prenotazione.
NUM 167807056

GIARDINAGGIO
PRENOTATEVI
Potatura alberi da frutta
cespugli decorativi, rosai
Manutenzione e sistemazione aree verdi:
condomini, scuole, cimiteri, parchi
fornitura di piante e fiori
IMPIANTI DI IRRIGAZIONE
NUMEROSISSIME REFERENZE
Cerco terreno per
Tel 0165/35438-44.220

Per soddisfare le esigenze della clientela il
Gaudium Bar
Grumont Pub
HO DECISO
DI CAMBIARE
Adesso siamo aperti anche:
Dalle 12,00 alle 15,00 e
02,00
Via St. Martin de Corléans 286
AOSTA - Tel. 0165 55.17.08

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio
Tel. 011
11100 AOSTA
Loc. Amérique - Quart
Tel. 0165 765.019-765.628
13051 BIELLA
V. A. Gramsci
Tel. 015 30.789
13100 VERCELLI
V. Duchessa Jolanda 20
Tel. 0161 250.754-62.592

RIGARDO FRIGO
di RIGARDO GIOVANNI
Impianti frigoriferi commerciali ed industriali
CONDIZIONATORI ARIA PER OGNI TIPO DI LOCALE
Assistenza Tecnica
Piemonte Liguria Valle d'Aosta
CONCESSIONARIO PACKO
PER LA REFRIGERAZIONE LATTE
Via Canova Pogliani, 73 - LEINI' (TO) - Tel. (011) 9980147
Radiomobile (0337) 216331

Grande lavoro ieri al tribunale di Novara per il controllo delle firme di presentazione

Camera, ecco le liste e i 77 candidati

In serata escluso Giovanni Fantaguzzi (Lista Pannella)

Ci siamo. La competizione elettorale si è iniziata ufficialmente ieri dopo la consegna al tribunale di Novara di tutti gli elenchi con le firme [illegible] presentazione [illegible] candidati. Adesso, mentre i militanti dei partiti si trasformano in attacchini, riempiendo tutti gli spazi disponibili per la pubblicità murale, i funzionari del tribunale novarese, capo zona di «Piemonte 2», vale a dire la seconda circoscrizione della nostra regione (l'altra raggruppa solamente Torino e provincia), stanno controllando l'autenticità delle firme e la compilazione dei moduli. E ieri sera la prima sorpresa: Giovanni Fantaguzzi, allievo infermiere, candidato per la Lista Pannella nel collegio numero 1 (Alba-Bra) è stato escluso dalla competizione elettorale per irregolarità nella presentazione delle firme [illegible] sostegno. In altre parole, [illegible] firme c'erano tutte, [illegible] non [illegible] no suffragate dai certificati elettorali.

La [illegible]a alla candidatura non è stato semplice per tutti. Alcuni raggruppamenti avevano già pronte le firme di presentazione, altri hanno fatto le [illegible] piccole e solo pochi minuti prima della chiusura [illegible] portone del tribunale sono riusciti a raggiungere il quorum (minimo 250 sottoscrittori) e quindi a depositare tutto il materiale. I candidati, a questo punto, scendono da 78 a 77, ma solo al termi[illegible] dei controlli e dei conteggi sapremo se tutti i restanti sono stati ammessi alle elezioni politiche del 27 e 28 marzo.

Vediamo ora com'è stato suddiviso il Piemonte e quanti saranno i deputati che rappresenteranno la regione a Montecitorio. Rimangono due le circoscrizioni, ma è cambiata la geografia politica. Prima il Piemonte 1 raggruppava Torino, Vercelli e Novara, adesso riguarda solo la provincia del [illegible] polluogo. Piemonte 2, che prima della trasformazione dei collegi interessava Asti, Cuneo e Alessandria, adesso comprende tutto il resto del Piemonte, ovviamente Torino esclusa. Con la nuova normativa elettorale so[illegible] cambiate le cose dal punto di vista dei collegi: anche la Camera, come prima il Senato, avrà zone più ristrette, che però eleggeranno un deputato. Non più campagne elettorali faraoniche, dal Nord al Sud Piemonte, ma solo pubblicità elettorale nei collegi di apparte[illegible] dei candidati. Con costi più che dimezzati.

Piemonte 2 eleggerà 17 deputati attraverso gli altrettanti collegi uninominali e altri [illegible] attraverso il metodo tradizionale, quello proporzionale (gli elettori avranno quindi per [illegible] Camera due schede a disposizione: [illegible] per il voto [illegible] candidato del proprio collegio di appartenenza; l'altra per i candidati del proporzionale, che sono unici per tutta la circoscrizione). C'è ancora da [illegible]gliere l'ordine con il quale i vari raggruppamenti appariranno sulle due schede per la Camera: questo piccolo rebus verrà risolto venerdì pomeriggio con il sorteggio, sempre al tribunale di Novara, alla presenza di tutti i rappresentanti delle liste in competizione.

Una giovane al voto in [illegible] seggio del Piemonte

Gli schieramenti pronti a darsi battaglia sono sei: Alleanza nazionale, Progressisti, Polo della libertà (Lega Nord-Forza Italia-Unione di centro-Ccd), Lista Pannella, Patto per l'Italia e Lega per il Piemonte. Abbiamo detto dell'elezione immediata per 17 deputati: per vincere basta avere la maggioranza relativa nel collegio di appartenenza, vale a dire anche [illegible] solo voto in più di un altro candidato. Con il nuovo sistema elettorale si è voluta dare la possibilità anche a zone più piccole e decentrate di avere un proprio rappresentante a Roma a seguire «in diretta» i problemi della popolazione che lo ha eletto.

Diversa sarà invece l'elezione per gli altri 6 deputati della circoscrizione «Piemonte 2»: [illegible] il sistema proporzionale vale ancora il vecchio metodo, [illegible] per evitare di far scompari[illegible]re del tutto [illegible] o più schieramenti, [illegible] adotteranno dei correttivi (previsti dalla legge) con delle semplici operazioni matematiche che consentiranno anche a chi, nel proporzionale, ha ottenuto meno voti [illegible] un altro candidato, [illegible] [illegible] ancora in corsa per una poltrona a Montecitorio.

Adesso la parola passa ai candidati, che hanno [illegible] mese a disposizione, e poi agli elettori. Nella nottata di martedì 29 marzo si avranno i primi rilevamenti e le prime proiezioni per quanto riguarda la Camera, ma il lavoro non sarà semplice: proprio dal tribunale di Novara dovranno transitare i voti di 984 comuni con un totale di 3621 sezioni.

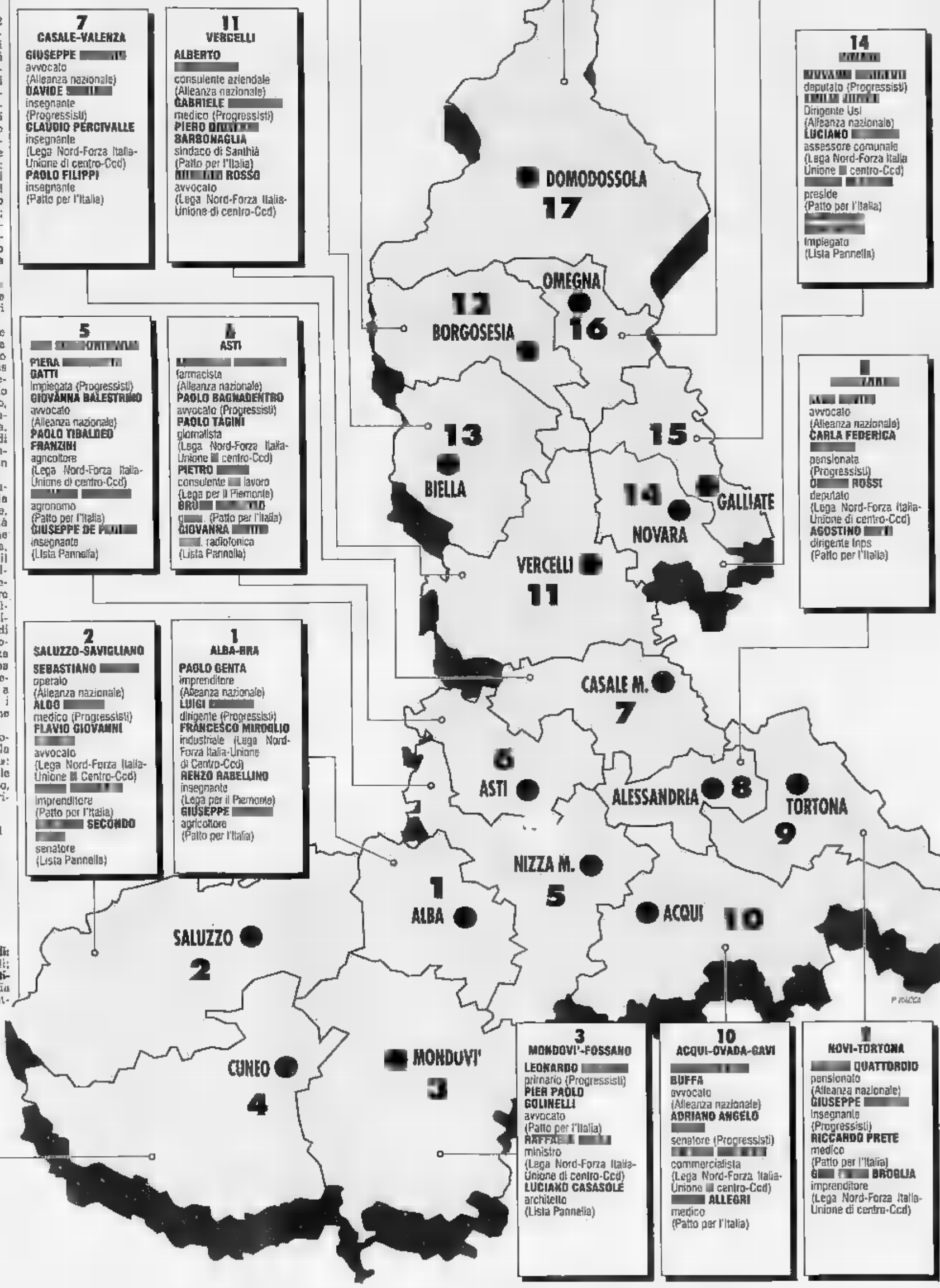
Fiorenzo Panero

Non sono state raccolte firme sufficienti per la lista

I pattisti di Mario Segni fuori dal proporzionale

Il «Patto Segni» non è riuscito a presentare le firme sufficienti per le proporzionali di Piemonte 2 (e di altre 7 circoscrizioni) «E' un fatto grave di cui mi assumo la responsabilità. Molti elementi, tra cui il ritardo nella definizione delle liste e una legge che fa sopravvivere la proporzionale preservando i partiti - dice Segni - hanno determinato questa situazione».

In Piemonte 2 sono 21 i candidati per la quota che riguarda il proporzionale. E solo [illegible] persone verranno elette dopo lo spoglio dei 17 collegi uninominali. **Pds:** Livia Turco; Giovanni Correnti. **Alleanza nazionale:** Marco Zacchera; Marta Minervini Gilardi. **Rifondazione comunista:** Angelo Muzio; Carla Ladetto. **Lega Nord:** Sebastiano Foglietto; Paola Scola. **Psi:** Angelo Rossa; Teresa Burlotto in Bongiovanni. **Ppi:** Giovenale Gerbaudo. **Forza Italia:** Enzo Ghigo; Ombretta Colli. **Verdi:** Angelo Tartaglia; Patricia Doo Fontana. **Verdi:** Gianni Francesco Mattioli; Chiara Rota. **Alleanza Democratica:** Roberto Paolo Guala; Maria Rosa Gheido. **Lista Pannella:** Vittorio Pezzuto; Emilia Rossi.



BIELLA
GIAN [illegible] ZAVATTARO
preside (Progressisti)
STEFANO [illegible]
deputato (Lega Nord-Forza Italia-Unione di centro-Ccd)
LIVIA CALDESI
commerciante (Alleanza nazionale)
PAOLO AZZARIO
farmacista (Patto per l'Italia)
[illegible] CASIGLIANI
operatrice sociale (Lista Pannella)

12 COSSATO BORGOSESIA
ANGELO [illegible]
medico (Progressisti)
GIOVANNI M[illegible]
assicuratore (Alleanza nazionale)
LAURA [illegible]
sindaco di Borgosesia (Patto [illegible] l'Italia)
[illegible] LAVAGNINI
consulente aziendale (Lega Nord-Forza Italia-Unione di centro-Ccd)

17 VERBANO-OSSOLA
MARCO ZACCHERA
commercialista (Alleanza nazionale)
[illegible] CARETTI
sindacalista (Progressisti)
MAURO [illegible]
deputato (Lega Nord-Forza Italia-Unione [illegible] Centro-Ccd)
SERGIO SBAFFO
impiegato (Lega per il Piemonte)
LUCIANO [illegible]
preside (Patto per l'Italia)
S[illegible]NO QUAGLIA
impiegato (Lista Pannella)

16 ARONA-BORGOMANERO
[illegible]
Impiegato (Alleanza nazionale)
ERASMO [illegible]
pretore (Progressisti)
EM[illegible]ZIONI
impiegato (Lega Nord-Forza Italia-Unione di centro-Ccd)
[illegible] BORGNA
primario (Patto per l'Italia)

15 GALLIATE-TRECATE
ANTONIO BRICCO
pensionato (Progressisti)
[illegible]
MASARACCHIO
insegnante (Alleanza nazionale)
MARIO QUAGLIA
insegnante (Patto per l'Italia)
VITTORIO [illegible]
avvocato (Lega Nord-Forza Italia-Unione di Centro-Ccd)

7 CASALE-VALENZA
GIUSEPPE [illegible]
avvocato (Alleanza nazionale)
DAVIDE [illegible]
insegnante (Progressisti)
CLAUDIO PERCIVALLE
insegnante (Lega Nord-Forza Italia-Unione di centro-Ccd)
PAOLO FILIPPI
insegnante (Patto per l'Italia)

11 VERCELLI
ALBERTO [illegible]
consulente aziendale (Alleanza nazionale)
GABRIELE [illegible]
medico (Progressisti)
PIERO [illegible]
BARBONAGLIA
sindaco di Santhià (Patto per l'Italia)
[illegible] ROSSO
avvocato (Lega Nord-Forza Italia-Unione di centro-Ccd)

14
[illegible]
[illegible] deputato (Progressisti)
[illegible]
Dirigente Usl (Alleanza nazionale)
LUCIANO [illegible]
assessore comunale (Lega Nord-Forza Italia Unione [illegible] centro-Ccd)
[illegible]
preside (Patto per l'Italia)
[illegible]
Impiegato (Lista Pannella)

[illegible]
[illegible]
avvocato (Alleanza nazionale)
CARLA FEDERICA [illegible]
pensionata (Progressisti)
O[illegible] ROSSI
deputato (Lega Nord-Forza Italia-Unione di centro-Ccd)
AGOSTINO [illegible]
dirigente Inps (Patto per l'Italia)

5 [illegible]
PIERA [illegible] GATTI
Impiegata (Progressisti)
GIOVANNA BALESTRINO
avvocato (Alleanza nazionale)
PAOLO TIBALDEO FRANZINI
agricoltore (Lega Nord-Forza Italia-Unione di centro-Ccd)
[illegible]
agronomo (Patto per l'Italia)
GIUSEPPE DE P[illegible]
insegnante (Lista Pannella)

4 ASTI
[illegible]
farmacista (Alleanza nazionale)
PAOLO BAGNADENTRO
avvocato (Progressisti)
PAOLO TAGINI
giornalista (Lega Nord-Forza Italia-Unione [illegible] centro-Ccd)
PIETRO [illegible]
consulente [illegible] lavoro (Lega per il Piemonte)
BRU[illegible]
g[illegible]. (Patto per l'Italia)
GIOVANNA [illegible]
[illegible], radiofonica (Lista Pannella)

2 SALUZZO-SAVIGLIANO
SEBASTIANO [illegible]
operaio (Alleanza nazionale)
ALDO [illegible]
medico (Progressisti)
FLAVIO GIOVANNI [illegible]
avvocato (Lega Nord-Forza Italia-Unione [illegible] Centro-Ccd)
[illegible]
Imprenditore (Patto per l'Italia)
[illegible] SECONDO [illegible]
senatore (Lista Pannella)

1 ALBA-BRA
PAOLO GENTA
imprenditore (Alleanza nazionale)
LUIGI [illegible]
dirigente (Progressisti)
FRANCESCO MIROGLIO
industriale (Lega Nord-Forza Italia-Unione di Centro-Ccd)
RENZO RABELLINO
insegnante (Lega per il Piemonte)
GIUSEPPE [illegible]
agricoltore (Patto per l'Italia)

4 CUNEO-BORGO SOVES
PAOLO CHIARENZA
pensionato (Alleanza nazionale)
UGO STURLESE
medico (Progressisti)
DOMENICO [illegible]
deputato (Lega Nord-Forza Italia-Unione di centro-Ccd)
PIER GIORGIO PEANO
consigliere regionale (Patto per l'Italia)

3 MONDOVI'-FOSSANO
LEONARDO [illegible]
primario (Progressisti)
PIER PAOLO GOLINELLI
avvocato (Patto per l'Italia)
RAFFAE[illegible]
ministro (Lega Nord-Forza Italia-Unione di centro-Ccd)
LUCIANO CASASOLE
architetto (Lista Pannella)

10 ACQUI-OVADA-GAVI
[illegible]
BUFFA
avvocato (Alleanza nazionale)
ADRIANO ANGELO [illegible]
senatore (Progressisti)
[illegible]
commercialista (Lega Nord-Forza Italia-Unione [illegible] centro-Ccd)
[illegible] ALLEGRI
medico (Patto per l'Italia)

1 NOVI-TORTONA
[illegible] QUATTORDIO
pensionato (Alleanza nazionale)
GIUSEPPE [illegible]
Insegnante (Progressisti)
RICCARDO PRETE
medico (Patto per l'Italia)
G[illegible] BROGLIA
imprenditore (Lega Nord-Forza Italia-Unione di centro-Ccd)

I plichi con le firme sono adesso al vaglio dei funzionari della corte d'appello di Torino

Senato, è «caccia» alle otto poltrone

Presentate le liste: in Piemonte ci sono 37 candidati

Mentre candidati alla Camera, rappresentanti di lista e militanti correvano in autostrada verso Novara per depositare simboli, nomi e firme, un altro convoglio era diretto verso la corte d'appello di Torino dove sono state raccolte le firme di presentazione dei futuri senatori. E solo nella tarda serata di ieri si è saputo che tutto è regolare e che quindi i 37 candidati per una poltrona a Palazzo Madama sono in corsa per gli 8 collegi uninominali.

Concorreranno pure per la porzione di «resto» che verranno attribuiti (anche in questo caso come per la Camera con un laborioso ma preciso calcolo matematico) i candidati che non sono stati eletti ma hanno ovviamente ottenuto i risultati migliori. Altre sei poltrone quindi da attribuire, ma questa volta solo sul territorio di «Piemonte 2», bensì su tutta la regione. Difficile per il momento prevedere se la ripartizione sarà di perfetta parità (3 senatori a Torino e provincia e tre al resto del Piemonte).

Come dicono i funzionari del servizio elettorale torinese, bisognerà attendere l'esito del voto e lavorare di calcolatrice, proprio come si faceva fino a due anni fa con il vecchio collegio unico nazionale (il Cun), che permetteva il ripescaggio di deputati e senatori non eletti al primo colpo nelle varie circoscrizioni o collegi.

Il Piemonte senatoriale è stato suddiviso in otto grandi collegi, una suddivisione abbastanza geografica per alcune province e una suddivisione di comodo per altre zone dove è necessario sconfinare per ottenere il numero di elettori previsto dalla legge. Vediamo così che il Cuneese ha in disposizione due collegi, uno con Alba, Bra, Fossano e Mondovì e l'altro Cuneo, Saluzzo e Savigliano. L'Astigiano invece ha dovuto rubare una fetta di terreno alla provincia di Alessandria (l'Acquese). Alessandria è con Tortona, mentre il secondo collegio della provincia comprende Casale, Valenza ma anche Vercelli.

Biella riesce ad essere provincia anche in queste elezioni e fa collegio a parte, mentre il Novarese ha subito un «taglio» preciso dovuto anche alla neonata provincia del Verbano-Cusio e Ossola. Quindi, collegio per Novara e la Bassa e collegio anche per Domo e Verbania, laghi compresi.

I nomi degli eletti a Palazzo Madama si avranno per primi: alle 22 di lunedì saranno proprio le schede delle elezioni del Senato ad essere subito scrutinate. Quindi si conosceranno in tempo abbastanza ragionevole i nuovi eletti, mentre si dovranno attendere i «resti» e gli scorpori per capire chi saranno gli altri sei che seguiranno i eletti a Roma.

Per i collegi del Piemonte sono state presentate complessivamente nove liste. Vediamole: Progressisti (pds, verdi, Rete, Rifondazione comunista, Alleanza democratica e psi); il Polo della libertà (Lega Nord, Forza Italia, Unione di centro e Centro cristiano democratico); il Patto per l'Italia (partito popolare e Pattisti di Segni); Alleanza nazionale (ex msi); i Riformatori (cioè i club di Pannella); lista Rinnovamento dell'imprenditore emiliano Rodolfo Morusi Guareschi; i Pensionati; la Lega per il Piemonte e i verdi verdi che ride.

Solo i socialdemocratici per la libertà non sono riusciti a depositare le firme raccolte: i loro rappresentanti hanno varcato il portone della corte d'appello di Torino un minuto di ritardo rispetto al termine improrogabile delle 20 lunedì sera.

Anche per i futuri senatori di «Piemonte 2» adesso è tempo di pensare alla campagna elettorale. Un mese a disposizione per convincere l'elettorato. Ma non ci sarà più, come un tempo, spreco di quattrini: il tetto deciso sulla spesa elettorale tutti i candidati dovranno giustificare gli investimenti. Una campagna elettorale che si presenta quindi all'insegna dell'incertezza: vedremo quali saranno i risultati della nuova geografia dei collegi.

[f. pan.]

Così in Valle d'Aosta

Un deputato e un senatore (e ci sono nove candidati)

La Valle d'Aosta è l'unica regione italiana ad avere i suoi due collegi che combaciano perfettamente con l'intero territorio. Ed è anche la zona meno toccata dalle novità elettorali: due collegi uninominali, senza resti, né scorpori, si vota e si eleggono un senatore e un deputato. E per la prossima e imminente tornata elettorale si presentano ai nastri di partenza 9 candidati, quattro per il collegio camerale e cinque per quello senatoriale.

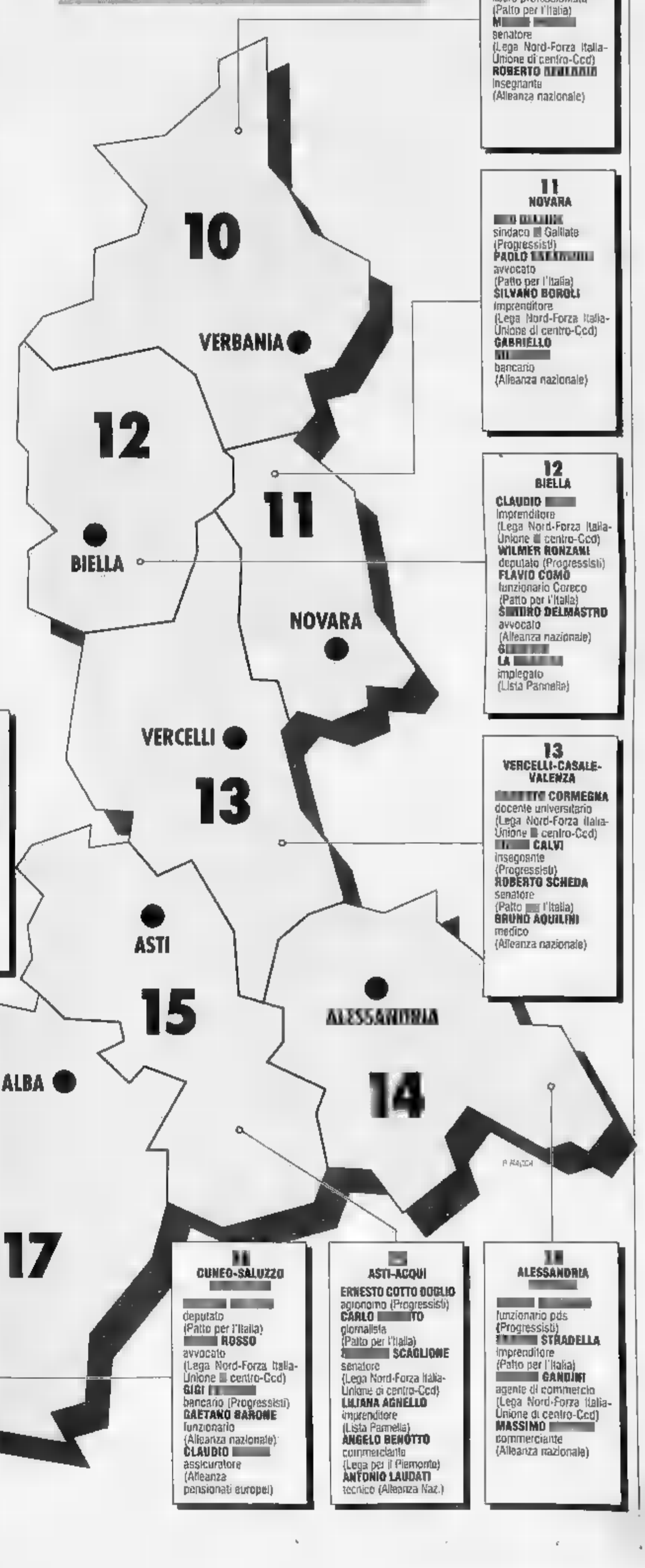
Diventano due i movimenti autonomisti: in contrapposizione all'Union valdôtaine, che si presenta con il movimento Pour la Vallée d'Aoste, nell'unica sigla Vallée d'Aoste, al senato si schiera anche Pour l'unité des valdôtaines, capeggiata dall'imprenditore Mario Maquignaz.

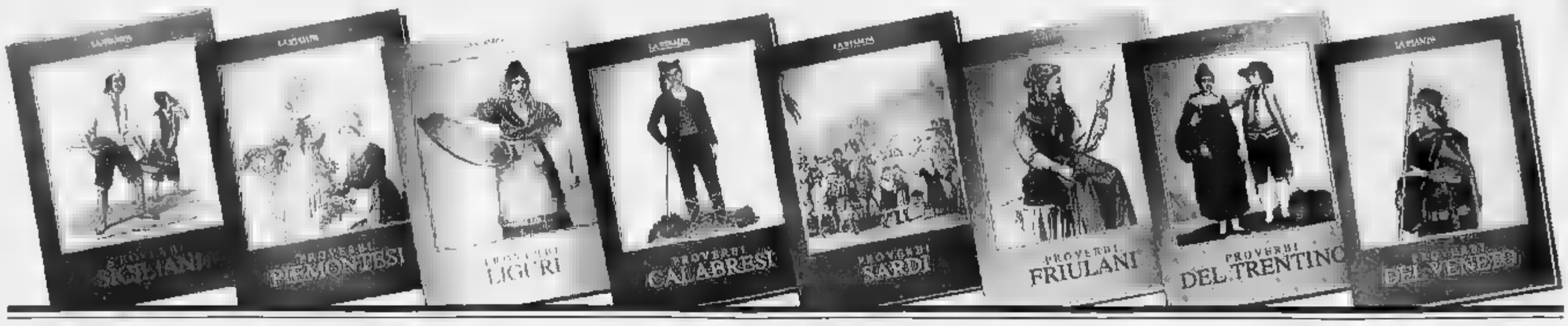
Luciano Caveri, deputato uscente dell'uv, si ripresenta e avrà avversari Secondina («Dina») Squarzino, consigliere regionale, dei Progressisti, Paolo Linty, consigliere regionale, della Lega Nord-Forza Italia e Giancarlo Borluzzi, segretario regionale dell'msi, di Alleanza nazionale.

Anche Cesare Dujany, senatore dell'uv, si presenta ancora per Palazzo Madama. In questa tornata elettorale se la dovrà vedere con Piero Ferraris, segretario regionale pds, dei Progressisti, Mario Maquignaz, imprenditore, Giovanni Sacco, anche lui imprenditore, di Lega Forza Italia, e Antonio Sella, pensionato, di Alleanza nazionale.

Grazie al ristretto numero di abitanti della Valle, già nella notte di martedì si conosceranno i nomi dei due candidati che sono stati eletti.

I socialdemocratici per la libertà non sono riusciti a depositare in tempo le firme raccolte





PAESE CHE VAI PROVERBI CHE TROVI.

"Chi cerca trova" si dice anche in ligure? Siete curiosi di scoprire se anche a Roma si usa "chi ha tempo non perda tempo", oppure se "moglie e buoi dei paesi tuoi" vale anche in veneto?

Con il nuovo servizio che "La Stampa" offre a tutti i suoi lettori, avrete la grande opportunità di conoscere i proverbi di molte regioni e città italiane.

I proverbi, raccolti in fascicoli già rilegati con splendide copertine, sono accompagnati dalla traduzione italiana e arricchiti da preziose illustrazioni a colori.

Arguti e saggi, ingenui e scanzonati, i detti popolari in dialetto vi sorprenderanno per la loro freschezza e vi faranno ripensare ad un mondo che non c'è più.

Ricevere le raccolte è semplice. Basta compilare e spedire il coupon riportato a lato e pagare poi in contrassegno al ricevimento.

Nome _____ Cognome _____
Via _____ C.A.P. _____
Tel. _____ Città _____
Firma _____

	PROVERBI	PREZZO	N. DI COPIE
☐	SICILIANI di M. Emma Alajmo	L. 35.000	
☐	PIEMONTESI di Tino Richelmy	L. 35.000	
☐	LIGURI di Piero Raimondi	L. 30.000	
☐	CALABRESI di Francesco Spezzano	L. 30.000	
☐	SARDI di Salvatore Loi	L. [illegible]	
☐	FRIULANI di Z. Beltram / Z.N. Matalon	L. 30.000	
☐	TRENTINI di Umberto Raffaelli	L. 30.000	
☐	VENETI di G.A. Cibotto	L. 30.000	
☐	BOLOGNESI di Alberto Menarini	L. 35.000	
☐	ROMAGNOLI di Aldo Spallicci	L. 30.000	
☐	MARCHIGIANI di Leandro Castellani	L. 30.000	
☐	TOSCANI di Fortunato Bellonzi	L. 35.000	
☐	VOCI DI ROMA di Cibotto / Del Drago / Dell'Arco	L. 35.000	
☐	PUGLIESI di Alfredo Giovine	L. 30.000	
☐	ABRUZZESI di Giuseppe Porto	L. 30.000	
☐	MILANESI di Caterina Santoro	L. 35.000	
☐	Collezione completa	L. 400.000 anzichè 510.000	

Indirizzare a: Ed. LA STAMPA "I PROVERBI", CASELLA POSTALE 400 - 10100 TORINO CENTRO
AL COSTO DI OGNI RACCOLTA DOVRANNO ESSERE AGGIUNTE LE SPESE POSTALI.

LA STAMPA
IN COLLABORAZIONE CON IL GRUPPO EDITORIALE GIUNTI

A un anno dalla sua formazione la band aostana ha inciso il primo demotape

L'hard rock dei «Chimera»

Due i brani proposti, con la voglia di farsi conoscere ed emergere: l'aggressivo «Vogliamo il mondo» e il più pacato «Sempre notte». La musica per raccontare il mondo dei giovani, tra difficoltà e sogni

I «Chimera». A sinistra: Max Baldassarri (batteria) Gino Samuele (basso) Johan Ramires (chitarra) Francesco Cieri (voce)

AOSTA. Un demotape a solo anno dalle formazione. I «Chimera» sembrano intenzionati a farsi spazio tra le band rock italiane. «Chimera originale rock'n'roll» è il titolo del demotape che la band aostana ha concluso di registrare negli ultimi giorni all'«Acqualuce studio» di Alpignano, in provincia di Torino.

Francesco Cieri è il cantante e uno dei due parolieri del gruppo aostano. Alla stesura dei testi delle canzoni partecipa anche Johan Ramires, chitarrista. Ci sono poi Gino Samuele, meglio conosciuto come Smù, al basso, e alla batteria, Max Baldassarri, che negli ultimi mesi ha preso il posto di Francesco Nocerino. La loro età va dai 15 ai 19 anni.

Due i brani contenuti nel demo: «Vogliamo il mondo» e «Sempre notte». I motivi che risentano molto delle varie influenze del mondo rock italiano. Soprattutto degli istrionici «Litfiba», ai quali si rifanno la maggior parte dei gruppi giovanili. Al leader e cantante del gruppo, Piero Pelù, si avvicinano» quindi molti ragazzi che vogliono «entrare nel rock». La voce di Pelù è spesso imitata. In altrettante occasioni «storpiata».

«Nelle apparizioni dal vivo - scrivono i "Chimera" in un comunicato -, la band valdostana punta sul proprio hard rock in italian che sfugga alle solite etichette di classificazione». Un'affermazione forse un po' «presuntuosa» per i giovani componenti della band aostana la cui musica, infatti, non sembra ancora riuscire a sfuggire dal «clichè» già confezionato da altri. Molto «vicini» sono anche ai «Ratts» o ai «Poison».

Il gruppo ha però dimostrato grinta. E cercare di uscire, a solo anno dalla loro «nascita», con un primo demo. Nel proporre brani come «Vogliamo il mondo», «Vogliamo il mondo. Lo vogliamo adesso. Vogliamo tutto in nostro possesso» cantano con voce «distorta» Francesco Cieri e, in seconda voce, Johan Ramires. Un «urlo» di protesta contro tutto e al tempo stesso l'imperativo che non vi siano limiti alle loro richieste.

Più pacata e più «classica», invece, è «Sempre notte». Nella seconda canzone contenuta nel demotape, con cui i «Chimera» sperano di «catapultarsi» nel mondo del rock, i temi sono quelli di sempre, gli stessi cantati da Claudio Baglioni, che, forse, non è proprio l'idolo dei quattro componenti del gruppo. Si parla quindi del mare, della notte, della voglia di essere sempre bambino e del sogno.

L'hard rock dei «Chimera» vuole quindi essere un mezzo per raccontare di un mondo, quello dei giovani, rappresentare le loro difficoltà e il loro disagio, però staccarsi da quelli che sono stati i «sogni» di centinaia di altri ragazzi che prima di loro hanno fatto musica in Italia. E sulla copertina i loro primo demotape i «Chimera» hanno disegnato il simpatico, folle e «fuso», Wil Coyote. Loro portafortuna sin dall'inizio. Il personaggio che la band ha inserito su spilletti, magliette e fanzine, per cercare di farsi conoscere. Per il momento i quattro giovani ci stanno riuscendo.

E i «Chimera» ringraziano chi li sostiene («Perchè nella musica c'è bisogno di aiuto»), chi crede in loro e nel rock'n'roll.

Sandra Bovo

STASERA AL CINEMA

AOSTA
Corso
Tel. (0165) 36.668
Lire 7000

Giacosa — **Piccolo grande**
Tel. (0165) 262.220
Lire
di C. Ventura, con B. Spellenberg, R. Bova, P. Freeman (Ita-[illegible] di un immaginario regno mitteleuropeo rifiuta pretendenti coronati, fugge da palazzo e si innamora di un ragazzo povero ma bello. N. V. 1h 40' **Romantico**

COGNE
Gran Paradiso — OGGI CHIUSO
Tel. (0165) 641.206
Or. 17/20/22
Lire 10.000

COURMAYEUR
Monte Bianco — **Butterfly**
Tel. (0165) [illegible]
Ore 21,30. Vers. [illegible]
Lire 10.000
di D. Cronenberg, con J. Irons, J. Lone, B. Sukowa (Usa-Can. '93) Un francese a Pechino resta conquistato dalla lasciva e ambigua interprete di «Madama Butterfly»: lo attendono passione, intrighi, sorprese. N. V. 1h 40' **Comm.**

CERVINIA
OGGI CHIUSO
Tel. (0166) [illegible]
Or.: 20/22
Lire 13.000

CINEMA [illegible] CANAVESE

IVREA
Boaro — CHIUSO
Tel. (0125) 641.[illegible]
Or.: 20/22
L. 6000

Politeama — **Mrs Doubtfire**
V. Pavo (Cinoclub)
Tel. (0125) 641.571
Or.: 20/22,15
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tata e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Abcinema — **Sogni**
Arborio
[illegible] (0125) 425.084
Or.: 21
di Akira Kurosawa con Akira Terao, Chishu Ryu, M. Scorsese (Giappone '90) — In 8 episodi, dall'infanzia di un bimbo alla morte di una contenuta, la misteriosa, contrastante e poetica vicenda della Vita. N. V. 2h 02' **Drammatico**

prima di andare al cinema consulta le recensioni telefoniche di Lietta Tornabuoni:
144-66-0919

GIORNO E NOTTE

Serata danzante con orchestra

L'orchestra spettacolo di Paolo Golini sarà [illegible] alla discoteca «Cristallino» di Cervinia per proporre il meglio della musica da ballo romagnola, i ritmi latinoamericani più noti e i successi degli Anni Sessanta. L'appuntamento è per le 21,30.

Musica [illegible] vivo al [illegible] Max»

Il «Blu live» piace. La proposta del mercoledì della discoteca «Blu Max» sta riscuotendo il consenso del pubblico aostano. Ogni settimana nel locale si alternano i migliori complessi del momento. La musica proposta però non è liscio. Sarà possibile, invece, scatenarsi in pista con il meglio della discomusic Anni Settanta e Ottanta, con i successi rock, della [illegible] reggae e con la funcky.

AOSTA

Si balla con Norberto e Mirko

La discoteca «Divina» prosegue con successo la sua serata «alternativa»: stop alla discomusic e spazio al ballo liscio e ai dischi revival. Questa sera a riproporre la musica «tradizionale» sarà l'orchestra spettacolo di Norberto e Mirko.

AOSTA

Prevendite per «Partenaires»

Sono aperte le prevendite per lo spettacolo teatrale «Partenaires» dell'americano David Mamet, che avrà come protagonista principale l'attore Richard Berry. Lo spettacolo, nell'ambito della Saison culturelle, si terrà il 28 febbraio al Teatro Giacosa. Per informazioni rivolgersi al servizio attività culturali dell'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione.

COURMAYEUR

In pista con Giampiero Farasi

Un appuntamento di ballo liscio anche per domani sera. Lo [illegible] sarà la discoteca «Abat-Jour» di Courmayeur, che da alcuni anni ha lanciato la formula del «giovedì liscio». Nel locale domani ci sarà una delle più quotate orchestre spettacolo, quella di Giampiero Farasi.

Alla scoperta del Cantone svizzero dei Grigioni, questa sera con Tsr

Dramma d'amore e di gelosia

Un'insolita alunna di prima elementare su F2

«Passe-moi les jumelles» (in onda su Tsr alle 20,10) è un programma che si occupa di illustrare le località turistiche della Confederazione elvetica. In questa puntata le immagini provengono dal più grande dei cantoni svizzeri, quello dei Grigioni, caratterizzato da una stagione invernale particolarmente rigida, tempeste di neve e valanghe. Fra campi da sci e vertiginose piste bob, la macchina da presa passa Saint-Moritz e Juf, il più alto villaggio d'Europa.

Alle 20,50 France 2 trasmette *«La récréation»*, un film televisivo di Nicolas Ribowski con Madeleine Robinson, Antoine Dulery e Jacques Mathou. Ne è protagonista un'anziana signora che si iscrive alla prima elementare per aumentare il numero degli allievi ed evitare così la chiusura di una scuola di villaggio. Alla donna sta infatti a [illegible] la sorte di nipote, cui

Saint Moritz, oggi su Tsr

basta da sempre. Ma, nonostante la deroga delle autorità, al nuovo maestro non sta bene di avere come studentessa una che potrebbe essere sua madre, tanto più che in classe la smette di suggerire le risposte ai suoi compagni di banco.

Alle 21,05 Tsr propone *«Sur la route de Nairobi»* (G B, 1987, 105'), film di Michael Radford, con Greta Scacchi e John Hurt. Ambientato in Kenya, nell'impero coloniale inglese degli Anni 40, racconta un dramma d'amore e di gelosia. Mentre l'Europa è sotto il fuoco della guerra, la società coloniale vive una sorta di annoiata «belle époque», fra balli, ricevimenti, partite a polo e corse di cavalli. E' in questo ambiente che matura la storia d'amore fra la bella Diana, moglie di un ricco proprietario terriero, e l'aitante capitano Joss Erroll. Un rapporto clandestino che finirà in tragedia.

Alle 22,30 France 2 manda infine in onda *«A qui profite la cocaïne»*, un documentario sui meccanismi economici dinli che fanno proliferare il commercio di droga. [I. b.]

PRIME VISIONI A TORINO

[illegible] G. [illegible] 67. [illegible] che guarda. Or.: 15,30; [illegible]; 20,20; 22,50 [illegible] 40[illegible] di G. Cesare 67. Vedi listini.
ALFIERI p. Solferino 4. Vedi [illegible].
AMBRA via Chivasso dalla Salute 77. Vedi [illegible].
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52. Sala 1: **Nel nome del padre** Or.: 15; [illegible]; 19,50; 22,30. Sala 2: **Bronx.** Or.: 15,15; 17,35; [illegible] Sala 3. **La casa degli spiriti** Or.: 15,30; [illegible] 22,30
[illegible] e [illegible] 22 **Mr.** [illegible] Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000.
CAPITOL via San Dalmazzo 24. **Demolition man** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE [illegible]rino [illegible] 27. **Film bianco.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a. **Aladdin** Abb.: **Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi** Or.: [illegible]; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via G[illegible] 38/a. **Il profumo dalla papaja verde** Or.: [illegible]; 16,55; 18,50; 20,40; 22,35
CRISTALLO via Goito 5. **Cuori randagi quinto selvaggio** [illegible] 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Cremoni 9. **Ulova d'oro.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35
ELISEO GRANDE [illegible] Sabotino. **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia** Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30
ELISEO [illegible] piazza Solferino. **L'uomo che guarda** [illegible] 15,45; 17,55; 20,15; 22,30. [illegible] mm. 18.
ELISEO ROSSO piazza Solferino. **Nastaro** Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
EMPIRE [illegible] Vittorio [illegible] **Il** [illegible] way [illegible] 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA [illegible] [illegible]41. **Caro diario.** Or.: 20,30; 22,30
ETOILE via G. Bruzzi, ang. via Roma. **Mrs. Doubtfire** Or.: 15,10; 17,40; 20,05; 22,30.
FARO via Po 36. Riposo
MAMMA corso Trapani 57 [illegible] 15; 17,30; 20; 22,30
IDEAL corso Beccaria 4. **Malice (Il sospetto)** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,20.
KING KONG v. Po 21. **Il banchetto di** [illegible] 14,30; 16,50; 18,30; 20,30; 22,30
LILLIPUT v. [illegible] Sett. 16 bis. **Il giudice ragazzi-**
se. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
LUX Gall. S. Federico. **Free Willy - Un amico da salvare.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO UNO v. [illegible]. **Film bianco** [illegible] 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
MASSIMO QUATTRO [illegible] Pomba 7. **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **L'uomo che guarda.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30
NUOVO ODEON v. [illegible]. **Un mondo perfetto** Or.: [illegible]; ult.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Storia di una capinera.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **La famiglia Addams 2** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Perdiamoci di vista.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Quel che resta del giorno.** Or.: 21,30. Anteprima ad invito.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Piccolo Buddha** Or.: 17,10; 19,50; 22,30.
VITTORIA v. Roma 396. **Mrs. Doubtfire.** [illegible] 15,25; 17,45; 20,05; 22,25

TEATRI A TORINO

TEATRO [illegible] piazza Castello 215, tel. 88.151. Stagione d'Opera 1993-94. Vendita biglietti per tutte le recite dei prossimi spettacoli in cartellone: La [illegible] (22/3-10/4). Il [illegible] magico (29/4-8/5). L'Elisir d'amore (20-26/5). [illegible] Cenerentola (14-[illegible]. Biglietteria (ore 13-18,30). [illegible] 8815.241/242
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 362.2600 [illegible]X Festival dell'Operetta: stasera e domani ore 20,45 **La vedova allegra** di F. Lehar, con la Compagnia italiana di Operetta con Franco Bertano, Nadia Bunoni [illegible] nardo Cicu. Dom. 27/2 ore 21 Serata di Gala Voci e Volti Nuovi per l'Operetta. Biglietteria tutti i giorni 9-13 e 15-19.
CARIGNANO piazza Carignano 6, tel. 537.999. **Stagione in abbonamento Teatro Stabile Torino.** Ore 20,45 il Teatro del Carretto presenta **Metamorfosi** da Franz Kafka, regia di Maria Grazia Cipriani. Prev. c/o biglietteria T.S.T. via Roma 45. Or.: 12-16, lun. riposo. Tel. 517.82.45/54.45.42. Repliche fino a domenica 27 [illegible].

RADIO E TELEVISIONI

Raitre

14; 19,30 **Tg della Valle d'Aosta**
19,45 **Blanc de la page noir de l'encre**

Radiouno

7,20 **La voix de la Vallée**

Radiodue

12,10, 17 **La voix de la Vallée**
14,15 **Tra monti e campi**, di K. Paillet
14,30 **Microphone dans le passe**

[illegible] Monte Bianco

7,30; 9,15; [illegible]15 **Gli [illegible] di Aladino**
8,30 **L'oroscopo di Irene**
9; 10,05; 12; 15; 17; 18 **Il globo**
10,30 **Disco box**
12,30 **Pomeriggio giovane**
16 — **Rock gala**
19 — **High [illegible]white**, notturno

Top Italia Radio

9 — **Tuttosport**, notiziario sportivo
11; [illegible] **News locale**
14 — [illegible] **Jolline**
17 — [illegible] **Italia**, [illegible] italiana
18 — **Liscio doc**
[illegible] **Musica non stop**

[illegible] Aosta Stereo

9,30; 12[illegible]; 15,30; 18,30 **Notiziario**
10,45 **Gli annunci di Aladino**
[illegible] **Liscio per tutti**
20,30 [illegible] **Italiana**

Radio Valle d'Aosta 101

9 — **Liscio in libertà**
10,05 **101!... Si gioca!**
11,30 **Top '60, '70**
12; 19 **Notiziario della Valle d'Aosta**
15 — **Free music sound**, con Andrey
[illegible] — **Juke box**, dischi a richiesta
22 — **101 notte italiana**

Tele Alpi

12,40; [illegible]; 22,15 **Alpitime**, notiziario regionale
[illegible] — **Buck Roger.**
14 — **Colorina**, telenovela
20,30 **Salus**, programma di medicina

Radio Reporter

8,30 **Linea diretta**, notizie locali
9; 14,25; 16,25 **News**, notizie
9,15 **L'occasione**
[illegible] — **Pomeriggio con Reporter**
19 — **Musica non stop**, di Luca Attucci

Tele Valle d'Aosta

7 — **Cartoni animati no-stop**
15,30 **Astrologando**, rubrica

Radio Club

11,30 [illegible] **la tua musica preferita**
12 — [illegible] **club**
16 — **Hit club parade**
17 — **Disco dance** [illegible] **music**
18,15 **Radio club nostalgia**
19 — **Le più** [illegible] **musiche** [illegible] **tutti i tempi**

Suisse Romande

9 — **Top** [illegible]
9,20 **Zootympics**
[illegible] **Vive** [illegible] **animaux**
11 — **Perry Mason**
12,15 [illegible] **et les garçons**
12,45 **Tj-Midi**
13,[illegible]
13,25 **Arabesque**
14,15 **La reines des neiges**, film
16,05 **La famille des collines**
17 — **Il était une fois**
18,40 **Téléduo**
19,30 **Tj-soir**
20,10 [illegible] **moi les jumelles**
21,05 **Sur la route de Nairobi**, film
22,50 **Les voix du temps**
23,40 **Tj-nuit**

Radio St-Vincent

7 — **St-Vincent mattino**
8 — **The musicomission**
11 — **Hit compilation**
15,30 **Disco compilation**
24 — **Night rhythms**

Primantenna Supersix

12,30; 19,15; 24 **Cronache regionali**
13 — **Euro news**, notizie dal mondo
13,15 **Facciamo il punto**, opinioni
[illegible] **Tempo d'astrologia**
18 — **I guerrieri Ninja**, telefilm
21,15 **CourmAosta-Chamonix**, hockey

Rete Saint-Vincent Cinque Stelle

12 — **Perché no?**, talk show
13 — **Il cortile**
17,30 **Le ribelle**, telenovela
19; 22,30 **Tg regionale**
21,30 **Un salto nel buio**, telefilm

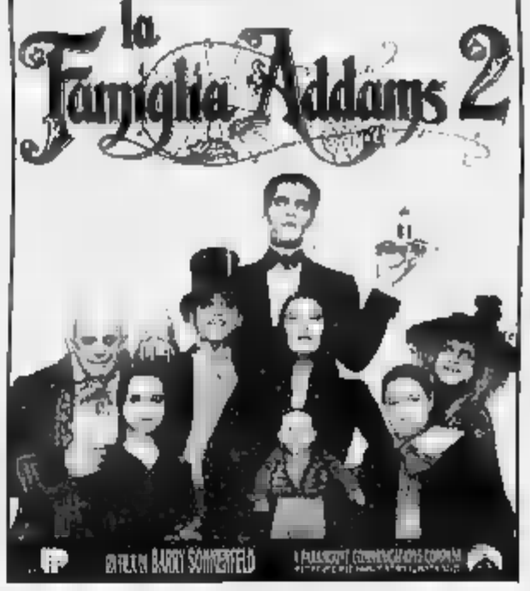
Radio Monterosa

7,15; 14; 17; 18,40; 22,00 **Intervalles news**
8,30 **Oroscopo**
11,20 **Mago Orgivo**
16 — **Rock café**, con Federica

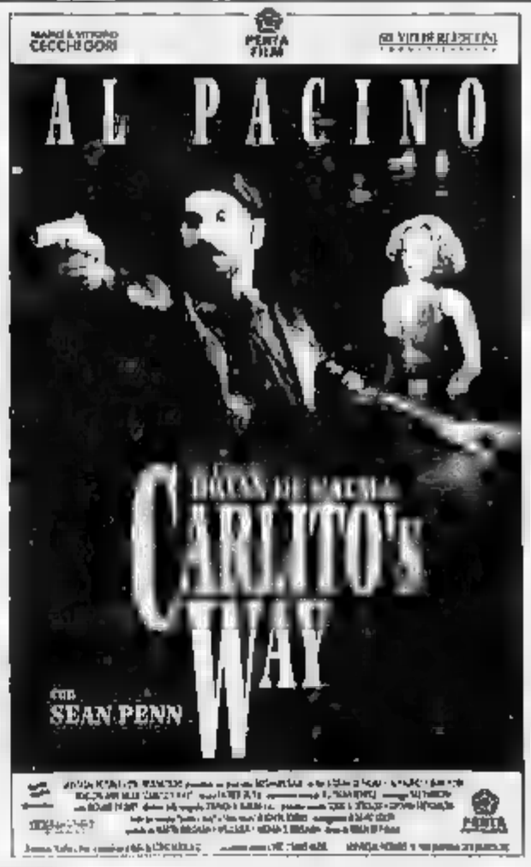
● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Spaventosamente divertente!

IN FAMIGLIA E' ARRIVATO UN NUOVO PARGOLETTO.



«Brian De Palma dispone di un talento cinematografico semplicemente strepitoso...» (Il Messaggero)
«Un film semplicemente strepitoso. Al Pacino grande gangster.» (Corriere della Sera)
«Al Pacino si riconferma il più grande attore di una generazione che di grandi attori ne ha sfornati parecchi» (La Repubblica)



Grandi La Cultura Sapere

"Argomenti di scienze".

La formula giusta per capire.

Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza.

Da oggi è possibile con i primi sei volumi di "Argomenti di scienze", la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Dopo il grande successo ottenuto in libreria da Isabella Lattes Coifmann con *L'intelligenza degli animali*, Piero Bianucci con *Piccolo, grande, vivo*, Enrico Stella con *Elogio dell'insetto* e Aldo Zullini con *I giochi della natura*, sono in arrivo altre due opere indispensabili per fare conoscenza con la scienza.

Batteri e virus. Dalla peste all'Aids di Ulrico di Aichelburg: l'epica lotta della scienza contro l'aggressione di virus e batteri, raccontata in modo rigoroso e avvincente da un illustre docente universitario, studioso e divulgatore.

Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro di Tullio Regge: la ricerca, gli obiettivi e le istruzioni per l'uso delle diverse fonti di energia, in relazione alla questione ambientale, l'economia e la politica. Un'analisi completa e dettagliata proposta da un insigne fisico e attivo europarlamentare.

L'intelligenza degli animali, pp. VIII-152, con 80 illustrazioni, L. 20.000 • *Piccolo, grande, vivo*, pp. X-198, L. 20.000
Elogio dell'insetto, pp. XIV-214, con 65 tavole a colori, L. 28.000 • *I giochi della natura*, pp. XIV-106, con 12 illustrazioni, L. 18.000
Batteri e virus. Dalla peste all'Aids, pp. VIII-192, L. 25.000 • *Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro*, pp. X-158, L. 20.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sui singoli volumi "Argomenti di scienze" e potranno acquistarli presso il Salone di Via Roma 80 a Torino o richiederli contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino. La collezione completa è disponibile al prezzo speciale di L. 100.000.

I VOLUMI DE "LA STAMPA" POSSONO ESSERE RICHIESTI ANCHE PRESSO LE FILIALI DELLA RINASCENTE. SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

Fondo, la gioia di Marco Albarello per la conquista del più alto gradino del podio nella staffetta olimpica

Un oro conquistato con 4 anni di anticipo

«Pensavo di dover aspettare fino ai Giochi del '98 di Nagano»

Fauner, Vanzetta, Albarello e De Zolt: il quartetto che ha conquistato l'oro nella staffetta 4x10 km con una esaltante prova

LILLEHAMMER. Marco Albarello, dopo il bronzo della 10 km a tecnica classica, voleva tirare avanti sino a Nagano per completare il suo palmarès con l'oro olimpico. Ora questo grande traguardo l'ha raggiunto insieme tre compagni di squadra in una staffetta memorabile e appassionante per tutti i 40 chilometri. Mai a Lillehammer e nel mondo si era vista tanta folla per gara di fondo (più di 200 mila persone), con traffico paralizzato per parecchie ore e incredibile. Persino Alberto Tomba non ha voluto perdersi questo spettacolo, lo aveva promesso cenando sabato a casa Modena con Fauner e Albarello e non è mancato allo stadio del fondo.

La prestazione degli azzurri è stata impeccabile: De Zolt ha accusato soltanto i secondi dal norvegese Siversten e dal finlandese Mylillae, Marco ha fatto segnare il miglior tempo a tecnica classica in assoluto e dopo soli 5 km si è riportato su due grandi come Ulvang e Kirvesniemi cui il valdostano ha rotto involontariamente un bastoncino dopo che i due compagni di avventura gli avevano pestato le code degli sci). Vanzetta ha retto molto bene ad Aasgaard e Rasanen e in ultima frazione Fauner ha Daehlie ha il finlandese Isometsa (finito a 1 minuto) dopo 2 km e ha battuto fantastica volata il più forte fondista al mondo ammutolendo il pubblico di .

Tra televisioni, controlli antidoping, fotografie, premiazione e abbraccio con i tifosi è stata una sarabanda incredibile sino a quando gli azzurri si sono impadroniti del microfono dello stadio e hanno parlato i sostenitori italiani radunatisi al traguardo bandiere (tricolori e due rossonere) e striscioni; con grandi scritte si distinti i gruppi di Cogne, Courmayeur e Saint-Barthelémy.

Albarello ha subito gettato il bouquet di fiori alla zia materna Bianca, mentre Elisabetta Allera e Dino Berard urlavano «siamo olimpici», l'ex azzurro Attilio Lombard era in pochi trattenevano le lacrime e non si contavano i cori, gli e le canzoni, anche in norvegese. Albarello ha dedicato la vittoria alla mamma, al papà morto e alla sua famiglia (fratello, moglie e figli). E' stato anche il primo ad arrivare allo chalet degli azzurri dove ha trovato il tenente colonello Job e l'allenatore Durand le guance dipinte di tricolore, un piatto di spaghetti caldo e i primi bicchieri di Lambrusco per brindare a lungo con i tre magnifici compagni.

Albarello ha anche annunciato aver rinunciato alla 5 km per fare posto al compagno alpino Gianfranco Polvara alla sua ultima Olimpiade e amareggiato per la squalifica assurda dalla 30 km.

«Sapevamo che i norvegesi avevano paura di noi, hanno persino risparmiato in combinata Ulvang e Aasgaard - sottolinea un raggiante Albarello -. Noi ci credevamo alla possibilità di lottare per il successo. Dopo la frazione stupenda Maurilio, ero convinto che lo potevamo fare; sono riuscito a raggiungere Kirvesniemi e Ulvang dopo 5 km e ho avuto paura quando il finlandese mi ha attaccato più volte appena ero rientrato; comunque sono riuscito a resistere. Ero cosciente che Giorgio e Silvio non potevano sbagliare, quando ho visto Fauner portarsi avanti prima dell'ultima curva, ho capito che questo era il nostro giorno. Bisogna riconoscere che Ulvang oggi non era stratosferico come a Falun, ma i miei livelli, felice anche di essere stato l'unico atleta ad andare i 10 minuti a tecnica classica e per l'oro che finalmente abbiamo regalato e dedicato al magnifico Maurilio a 44 anni».

Sulle sue Olimpiadi Albarello ha riconosciuto che nella sofferenza per i miei tanti problemi di quest'anno sono riuscito qui in ottima forma e tornare a casa due bellissime medaglie».

Cesarino Cerise

Infortunio

Sci, Belfrond non gareggia

L'azzurro Matteo Belfrond

LILLEHAMMER. In una giornata di festa e di gloria per Courmayeur per tutta la Valle d'Aosta notizie tristi e amare arrivano da Hafjell, dove oggi in programma lo slalom gigante. Matteo Belfrond non sarà al via perché è dolorante su lettino del villaggio olimpico la schiena bloccata. Il finanziere di Pré-Saint-Didier si è allenato ieri sulla pista di gara e ha fatto anche dello sci libero; improvvisamente ha accusato dolori terribili e si è bloccato. Il dottor Costa della squadra azzurra ha diagnosticato un blocco vertebrale lombo-sacrale sciatalgia. E' probabile che per il bravo Matteo la stagione sia già terminata.

Matteo aveva già avuto notevoli problemi alla schiena che avevano sempre condizionato i suoi risultati; era riuscito a uscire da questo tunnel con l'aiuto dello specialista Bucci Ivrea (lo stesso che cura Stefania Belmondo) e aveva ottenuto una serie di risultati in Coppa del Mondo (secondo a Kraniska Gora); con una grande regolarità era riuscito a raggiungere il primo gruppo in gigante e guadagnarsi sua prima Olimpiade a cui teneva moltissimo.

Belfrond distrutto dall'amarezza e piange lacrime di rabbia più che di dolore per questa nuova brutta pagina della sua carriera. Al suo posto, accanto a Tomba, Konigsrainer e Bergamelli, correrà Gianfranco Martin. Il direttore agonistico Helmuth Schmalz esprime così la sua amarezza: «Matteo ci teneva tanto e avrebbe sicuramente fatto bene. Si era preparato per la gara della vita e questa ci voleva». [c. c.]

SPORT FLASH

BOCCE

La Nitri Renault farà gli spareggi per promozione in A2

Imponendosi per sui campi della bocciofila Marenese, la Nitri Renault si è assicurata la certezza partecipare agli spareggi per il passaggio in A2 del campionato per società bocce. Contro i conoesi si sono imposti in particolare evidenza i giovani Luca Lucianaz e Andrea Peaquin, che hanno totalizzato 67 punti nella staffetta.

TIRO

Carlo Toso sfiora il podio della Coppa Italia

Carlo Toso è classificato 4° assoluto alla fase finale della Coppa Italia indoor di tiro con pistola ad aria compressa dalla distanza di 10 metri. gara si è disputata a Milano Toso, che aveva chiuso le qualificazioni al 9° posto, è risalito in classifica fino alle soglie del podio, obiettivo che ha mancato per un solo punto.

CALCIO

I risultati Prima e Seconda categoria

Tre rinvii per l'impraticabilità dei campi nel campionato di Seconda categoria. Nelle 4 partite disputate si sono registrati i successi della capolista Quart sul Valdigne per 3-0, dell'Hône/Arnad sulla Vallaute per 4-3, del Coumba Freide sul Montalto per 2-1 e del Lega Nora Burolo sul Corrado Gex per 2-1. I Terza categoria prosegue a suon di gol la marcia in vetta alla classifica dell'Anpi Elter. I granata si imposti per 8-2 in trasferta sugli Immigrati Strambino. Gli altri risultati: San Giusto-Alta Valle del Lys 6-3, Chivarano-Chambave 1-4 e Settimo Vittone-Lessolo 0-1.

CALCIO

Eccellenza, nella partita contro la Rivarolese

Al Fenusma rimaneggiato basta il pari senza reti

Edy Volpone centrocampista del Fenusma tra i migliori in campo contro la Rivarolese

NUS. «Abbiamo fatto possibile per conquistare la vittoria, ma il pareggio ci soddisfa vista la formazione rimaneggiata . Mauro Cusano archivia lo 0-0 ottenuto nel campionato di Eccellenza dal Fenusma contro la Rivarolese senza recriminazioni. forfait Miriello, Rizzo, Pasquato, Zoppo, Rivelli e Zublena ha costretto tecnico castellano schierare una squadra giovanissima.

«I ragazzi si sono battuti grande determinazione non facendo rimpiangere i titolari - spiega Cusano -, anche l'assenza numerose pedine fondamentali avuto il suo peso. La partita è vissuta all'insegna dell'equilibrio, con il gioco bloccato centrocampo. Ho dovuto schierare anche Grange, che non era in condizioni fisiche ideali. Tutti hanno fatto il proprio dovere, ma una citazione particolare la meritano Cramarossa, Vilmo Vallet Volpone. Adesso ci aspetta un doppio turno in trasferta assai difficile. In classifica il Fenusma si trova al terz'ultimo posto quota 16, assieme al Piobesi. Alle spalle dei blucerchiati ci sono l'Albese (15 punti) e l'Alpignano (10). [s. b.]

L'atleta ha vinto i campionati italiani giovani

Erik Seletto tricolore nello slalom gigante

Erik Seletto atleta delle Fiamme gialle e campione italiano di gigante

AOSTA. Titolo italiano giovani di slalom gigante per Erik Seletto. L'atleta proveniente dallo Sci club Corvino, ora in forza nelle Fiamme Gialle, ha conquistato l'oro a Chiesa Valmalenco in una prova Fis valida anche per il campionato tricolore giovani. La gara era divisa in manche da 47 porte. Con il tempo di 2'19"99, il valdostano è piazzato terzo assoluto, battuto dall'azzurro Maurizio Feller e Matteo Nana. Seletto comunque risultato primo della sua categoria, davanti a Riccardo Rolando (2'20"82) e ad Alexander Prosch (2'21"08). L'anno scorso Seletto aveva già conquistato i titoli tricolore giovani di discesa, superG combinata.

Nella stessa segnalati buoni piazzamenti di altri due valdostani: Erik Pinet, dello Sci club Châtillon, è giunto quarto appena centesimi dal podio, mentre Simone Vicquéry, del Centro sportivo Esercito, si è piazzato sesto con tempo di 2'22"15. Il fratello di Erik, Alain Seletto, appartenente allo Sci club Corvino, nella stessa gara ha ottenuto miglior prestazione tra atleti della categoria aspiranti.

[gio. mac.]

Febbraio Y10. Prendete l'iniziativa.

10 milioni in 24 mesi a interessi zero.

Importo da finanziare L. 10.000.000 - Rata mensile (per 24 mesi) L. 416.667
TAN (tasso annuo nominale) 0% - TAEG 2,43% (art. 20 legge 142/92)
Spese apertura pratiche L. 250.000 - L'offerta è valida per le Y10 della gamma '93.

L'offerta non è cumulabile con altre iniziative in corso e si riferisce all'acquisto di una Y10. Per ulteriori informazioni vedere le condizioni generali del SAVA consultabili presso tutti i punti vendita pubblicati a termine di legge. SAVA

Una dotazione di serie unica.

❑Volante regolabile ❑Specchio retrovisore regolabile dall'interno ❑Alzacristalli elettrici anteriori ❑Chiusura centralizzata porte e portellone ❑Impianto di ricircolo dell'aria ❑Cinture di sicurezza anteriori regolabili in altezza ❑Specchietto di cortesia anche sul lato di guida.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PER LA VALLE D'AOSTA

PATTO CHIARO

Autoprestige

CORSO IVREA, 43 - 11100 AOSTA
TEL. 0165 262.114 - 40.970 - FAX 43887

Chi ha detto che il buon cioccolato deve costare più caro in Italia che in Europa?

Alla Novi, forti della nostra tradizione centenaria, produciamo cioccolato di alta qualità, ai vertici della produzione europea, ad un prezzo molto conveniente per il mercato italiano.

In realtà è il giusto prezzo della qualità, il prezzo che pagano da sempre milioni di consumatori in altri paesi europei.

Il segreto? Una grande efficienza produttiva (lo stabilimento di Novi è oggi tra i più moderni e automatizzati d'Europa), e una corretta gestione dell'azienda. Tutto qui.

Il consumatore ha capito, e in pochissimi anni siamo diventati uno dei leader del cioccolato superando marche nazionali ed estere di alto prestigio.

Se gli Italiani nel 1994 pagheranno meno il cioccolato, perchè altre marche decideranno di ridurre i prezzi, pensiamo che una parte del merito sarà della Novi.

Non lo nascondiamo, siamo orgogliosi del nostro lavoro.

NOVI

Alta qualità europea. Prezzo europeo.

Novi è un marchio del Gruppo Elah-Dufour s.r.l.

In Regione eletto Marchini, ma deve subito dimettersi

Un presidente per tre ore

Per un voto sono stati bocciati gli assessori
Ora torna in campo Brizio con l'«aiuto» pds

Qui a fianco il liberale **Sergio Marchini**, a sinistra il dc **Gian Paolo Brizio**

Sotto accusa il pri Ferrara
«Ricattato dai progressisti ha cambiato idea, è in lista»

Non sarà il liberale Sergio Marchini a traghettare la Regione fuori dalle secche della crisi, ma quasi sicuramente e ancora il democristiano Gian Paolo Brizio. Il «quasi» è d'obbligo dopo quanto accaduto ieri a Palazzo Lascaris. La «giunta tecnica» proposta da Marchini è arrivata a un passo dall'elezione, poi è caduta perché la risicata maggioranza che la sosteneva (dc, parte del psi, pri, pli, psdi, piemont, pensionati e antiproibizionisti) è riuscita a eleggere il capogruppo liberale presidente del piemontese, ma non la «squadra» degli otto assessori che avrebbe dovuto affiancarlo.

Un «ko» per un solo voto. Quello del repubblicano Franco Ferrara (candidato alle elezioni politiche per il fronte progressista come esponente di Alleanza democratica) che prima ha votato la nomina di Marchini, poi si è astenuto sugli assessori. «L'hanno minacciato» diceva Marchini riferendosi ai rimproveri piovuti addosso a Ferrara, nell'intervallo tra una votazione e l'altra, dai banchi del pds: «Bravo, bel progressista che sei!». «Ma quali minacce: Marchini è stato eletto o no? Ora deve solo cercarsi la maggioranza» diceva Ferrara per giustificare il voto contraddittorio. «A noi Ferrara ha detto che si è sbagliato» dicevano invece il missino Majorino e l'antiproibizionista Cucco.

Un pasticcio seguito anche da momenti di tensione che qualcuno cercava di sdrammatizzare rivolgendosi a Giovanni, autista assegnato alla presidenza della giunta, chiedendogli: «Stanotte porti a casa Brizio o Marchini?».

Tre ore dopo, alla ripresa dal Consiglio, Marchini, amareggiato, non potendo fare altro che prendere atto dell'assurda situazione creatasi, annunciava di voler rinunciare all'incarico. «Non posso fare altro, per non creare un'impasse istituzionale di difficile soluzione - ha detto con la voce rotta dall'emozione -: la politica è una sceneggiata della famiglia felice in vacanze, ma è storia delle passioni e delle sofferenze degli uomini. Mi auguro che questa mia viconda umana aiuti tutti noi a risollevare le sorti della politica e a far sì che questa Regione abbia un governo. I sacrifici che ieri hanno saputo fare i lavoratori e l'azienda Fiat per salvaguardare il destino della più grande azienda del Paese debbono insegnarci qualcosa».

A quel punto la crisi della Regione è sembrata realmente senza uscita e già qualcuno ipotizzava l'arrivo del commissario prefettizio, preludio allo scioglimento anticipato del Consiglio. Invece, nella dei capigruppo che è immediatamente seguita alla chiusura del consiglio, il dc Picchioni ha chiesto alle opposizioni se la loro proposta di «rilegittimazione tecnica» della giunta Brizio, dimissionaria da fine ottobre '93, era ancora valida. «Sì» gli ha risposto il capogruppo del pds, Luciano Marengo, anche a nome del fronte progressista a Palazzo Lascaris che raccoglie, oltre al pds, Rifondazione e Verdi.

Di cosa si tratta? Pds, Verdi e Rifondazione già le scorsa settimana avevano bocciato la giunta Marchini: «E' un nuovo spostamento a destra della Regione, meglio che rimanga Brizio» sulla cui correttezza, peraltro, le opposizioni non hanno avuto da ridire. Lunedì, di fronte a tutti i capigruppo, le sinistre erano tornate alla carica: «Siamo disponibili ad appoggiare Brizio, solo per approvare il bilancio, i fondi d'investimento per la Sanità e quelli strutturali della Cee e l'accordo di programma il governo, provvedimenti importanti per dare un contributo alla soluzione della crisi del Piemonte».

Pesanti le condizioni: l'appoggio tecnico delle opposizioni rimarrà tale solo fino a dopo le elezioni e dall'attuale giunta-Brizio dovranno andarsene tutti quelli che sono candidati (politiche (i dc Cerchio e Nerviani, il psdi Gallarini) e l'«assessore nudo» Francesco Fiumara, psi. Fiumara era subentrato all'Agricoltura al dc Lombardi quando questi era finito sotto inchiesta. A volta rinviato a giudizio per una vicenda prescrittasi mesi fa, Fiumara restituito le deleghe a Brizio, rimanendo «nudo».

La sua è una situazione originale: recentemente Fiumara si è schierato il fronte progressista, non rinuncia, anche se senza deleghe, a partecipare alle riunioni della giunta Brizio che il fronte progressista a Palazzo Lascaris ha cercato in tutti i modi di far cadere. «Non solo - urlava Marchini al termine del Consiglio -, mi devono anche spiegare perché continua a utilizzare l'auto blu e a tenere un segretario e libro paga della Regione».

Dunque Brizio stamattina potrebbe già presentare il suo programma e la lista degli assessori. C'è la volontà di convocare venerdì il Consiglio regionale per votare il Brizio-ter.

Beppe

Film e ristoranti

Se porti un amico paghi metà

A partire da marzo, chi ama il cinema e la buona tavola avrà un motivo in più per trascorrere una serata abbinando al ristorante una pellicola di prima visone. Per due mesi sarà possibile avere uno sconto sul biglietto di ingresso al cinema e sul conto al ristorante. Unica condizione: scegliere un giorno feriale e portare con sé un amico.

L'iniziativa, un progetto pilota destinato ad allargarsi in altre città italiane, è frutto della collaborazione dell'Epat e dell'Agis di Torino. In città vi hanno aderito quasi tutte le sale cinematografiche di prima visione e circa 25 ristoranti tra cui «Mina», «Villa Somis», «La Cloche», il «Caval 'd brons», «Pavia» e «Giudice».

Nei di marzo e aprile, chi entrerà un amico in una delle sale cinematografiche convenzionate (purché non nel weekend) riceverà un coupon che servirà a pagare metà del conto nel ristorante che la coppia sceglierà dopo lo spettacolo.

Funzionerà anche in senso contrario: al ristorante si riceverà un coupon per pagare la metà del biglietto per il cinema. «Pensiamo - ha spiegato Guido Barosio dell'Epat, l'associazione che i ristoratori - che il doppio sconto sia un incentivo che incrementerà le presenze nelle sale cinematografiche e i ristoranti nei giorni più difficili della settimana». Se funzionerà, l'iniziativa verrà anche al resto dell'anno.

NOTIZIE dalle AZIENDE

Venier indossa Pignatelli

Un palcoscenico per Mara Venier, madrina della nuova collezione di abiti da cerimonia griffati Carlo Pignatelli. E, per una sera acclamata top-model d'eccezione. L'esuberante presentatrice Domenica M., ha sfilato sulla passerella Idea Sposa 94 a Palazzo del Lavoro indossando un prezioso abito da studiato appositamente per lei dall'amico e stilista Carlo Pignatelli modello in taffettà di seta pura a balze, con scollatura arricchita da una corolla di rose in che la simpatica vedette vestirà durante uno dei collegamenti Dopo Festival di Sanremo.
La Venier, durante le poche ore di permanenza nella nostra città, ha voluto visitare l'atelier di Pignatelli in corso Sommeiller e la boutique di via Poi, il rientro al salone, il clima frenetico del "dietro le quinte" sotto l'occhio vigile dello stilista, gli ultimi ritocchi di Beppe Unali all'acconciatura e l'uscita in tra gli applausi pubblico. Un evento mondano che ha premiato manifestazione torinese ormai conclusa, e il grande numero di visitatori che hanno voluto assistere alla sfilata-spettacolo in prima fila.

All'Istituto Galvani/Sant'Ottavio oltre l'innovazione, si trova «Qualità e ambiente»

Cultura umanistico-scientifica e cultura tecnica diventano elementi fondamentali ed irrinunciabili per una scuola che voglia tenere il passo con lo sviluppo.
L'Istituto Galvani/Sant' legalmente riconosciuto (parificato) di Torino - Via Plana, suoi quarant'anni di storia è sempre stato all'avanguardia programmi, intenti, nuove esperienze formative.
Ad biennio comune, ove attraverso un'accentuata flessibilità si riesce a fondere cultura e scienza, valorizzando nel contempo attitudini ed interessi degli studenti, segue un articolato su tre indirizzi sfociano nella maturità tecnica per periti industriali: perito elettronico, perito informatico, perito elettronica-telecomunicazioni (Ambra 3).
I programmi ministeriali sono integrati da attività formative realizzate pensando all'evolversi tecnica e della
Non si può negare che stiamo attraversando tempi difficili per l'occupazione, ma nello stesso tempo si deve prendere atto che, dall'altra mano, sempre più richiesti tecnici qualificati.
Tra gli allievi si svolgono una serie di lezioni tenute da una psicologa rapporti genitori e figli, per i giovani maturandi una serie di incontri di preparazione agli di Maturità
Sono svolte inoltre attività parascolastiche che consistono in un ciclo di incontri conferenze, quali corso denominato «Computer nell'elettronica», un seminario di Astrofisica che sarà seguito da di conferenza tenute da Docenti Universitari su «Astrofisica Sperimentale».
Carenze programmi ministeriali, divario esistente fra Scuola ed industria fra e, luoghi comuni alla quali l'Istituto Galvani/Sant'Ottavio soppesce l'istituto, introducendo la «qualità» e l'«ambiente».
L'Istituto Galvani/Sant'Ottavio è promotore, una decina di industriali, del «Consorzio Formazione Multimediale» che ha tutte le in regola presentare i suoi allievi al mondo del lavoro, promuovere e gestire corsi post-diploma finanziati dalla Regione con il contributo della CEE.
L'Istituto Galvani/Sant'Ottavio non illustra le sue attrezzature, i suoi laboratori, le sue aule computerizzate, rinnovate continuamente, parla di «qualità» e iscriverVi ad un qualsiasi istituto è importante visitare il nostro istituto e parlare docenti ed allievi.

NUOVA APERTURA
RESIDENZA PER ANZIANI
S. ANTONIO
Il complesso residenziale offre, data la contenute struttura, una gestione attenta e mirata alle esigenze dei suoi ospiti.
- Camere singole e doppie con bagno
- Assistenza medico infermieristica interna
- Disponibilità anche per brevi soggiorni e convalescenze
- Palestra per riabilitazioni.
E' particolarmente gradita una vostra visita:
10022 CARMAGNOLA (TO)
Via Lombriasco, 2 - Tel. 011/9716094 - 9722455

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
Sportelli: Via Roma 80 Via Maroncelli 32
Telef. 011 65.211 - 10126 TORINO

Ristorante
Castello di Buriasco
Venerdì 25 febbraio ore 20,30
Cena e concerto
"AFFRESCO ITALIANO"
Via Macello, 11 - Buriasco (TO)
Tel. 0121/55143 - 55650
Sono gradite le prenotazioni

L'altro salvagente
VIA DI NANNI, 33 - TORINO
negozio specializzato in
CAPI FIRMATI
A PREZZO DI STOCK
VENDITA
DI FINE STAGIONE
di tutto l'abbigliamento
uomo, donna
ragazzo e bambino
ULTIMI GIORNI
SCONTI DEL 60%
sui prezzi già dimezzati all'origine
al salvagente
di Piazza Solferino, 14/a
è arrivata LA PRIMAVERA
Aut. Comunale

Maxi inchiesta sui cimiteri: accusa di concussione anche per i 21 interratori scarcerati

Holding delle mance tra le tombe

In cella d'isolamento i due ex cappellani arrestati

Nella inchiesta sulle irregolarità nei cimiteri cittadini ora si tirano le somme per il capitolo mance. L'arresto dell'altra sera dei due cappellani Rosario e Giuseppe Ormando è stato disposto dal sostituto procuratore Donatella Masia per il reato di concussione, in quanto i due sacerdoti operavano alle dipendenze del Comune. La notifica di misure cautelari in carcere è stata inviata sempre per contro tre interratori Antonio Bellini, Pasquale Mucci ed Eugenio Caparelli. Essi già erano stati arrestati nel novembre per i furti di oggetti preziosi dalle salme.

L'accusa di concussione è stata elevata, ma ordine di cattura, ai 21 interratori, già arrestati e scarcerati nella prima fase dell'inchiesta. I cinque detenuti saranno interrogati dal magistrato domattina alle 11.

Il magistrato ha preso questi provvedimenti dopo attente indagini e accertamenti bancari. Nelle abitazioni dei due fratelli Ormando (ora in isolamento alle Vallette) nel dicembre scorso vennero trovati titoli di Stato per mezzo miliardo a testa e documenti che provavano la proprietà di alloggi, di una tomba di famiglia e cimitero Monumentale, e di parte di un convento ristrutturato del '600. Adesso si scopre che anche i proprietari di numerosi immobili in città intestati a persone di loro fiducia. Per poter definire l'effettivo ammontare dei beni accumulati due cappellani, il sostituto Masia ha ritenuto che ci fosse la esigenza della misura cautelare.

Da sinistra don **Giuseppe** e don **Rosario Ormando**, gli ex cappellani dei cimiteri torinesi arrestati lunedì sera

Sempre secondo l'accusa ipotizzata dal magistrato inquirente, i due preti si sarebbero arricchiti mance che non avrebbero potuto chiedere perché erano in servizio per il Comune. Pretendevano quei soldi dai familiari dei defunti e dalle agenzie di pompe funebri. Anni addietro era il padre degli Ormando che andava a battere ogni fine alle cinquanta imprese. L'uomo, morto qualche tempo fa, svolgeva anche mansioni di sacrestano in corso Regina Margherita, nella chiesa dov'è tuttora parroco il terzo fratello Ormando.

Gli altri tre arrestati, Bellini, Mucci e Caparelli, avevano creato una sorta di holding delle mance, tenendosi il molto che ricevevano e consegnando il poco che restava agli altri interratori.

Per un certo periodo fra Bellini e Mucci sorti contrasti: entrambi volevano l'esclusiva per l'esazione.

Da quanto durava l'andazzo? Da molto. Numerosi titolari di imprese hanno ricordato durante le deposizioni ai carabinieri e ai vigili urbani che a metà Anni la «tariffa» era stata fissata in lire a salma: adesso con la svalutazione era stata aggiornata a mila lire. I due cappellani chiedevano per ogni salma 2 mila lire. I nomi dei deceduti, abbinati alle imprese, erano registrati dai due preti su quadernetti, sequestrati durante le perquisizioni.

Ivano Barbiero

In oltre 50 mila metri quadrati si apre la grande kermesse di mobili, cucine, lampade, tende, bagni

Contro la crisi, ecco Expocasa

Operatori in mostra per rilanciare il mercato

Torna a Torino Esposizioni il salone «più amato dai torinesi», Expocasa che lo scorso anno ha raggiunto i 200 mila visitatori. Nel corso degli anni è andata crescendo la popolarità del salone che piace perché offre un'immensa vetrina di mobili, arredi, bagni, cucine, a chi è in cerca di un intero arredamento o semplicemente di un'idea per rinnovare parzialmente la casa.

L'amministratore delegato Expo 2000, Filippo Beraudo di Pralormo, ha ricordato - citando una recente ricerca dell'Eurisko - che «prima di acquistare un mobile gli italiani in media visitano almeno quattro-cinque negozi, ma l'11 per cento arriva fino a dieci visite in altrettanti punti di vendita». Per questa ragione il salone così apprezzato dal pubblico che può confrontare, nello stesso luogo, prezzi, materiali, design come se si trattasse un'ininterrotta serie di negozi.

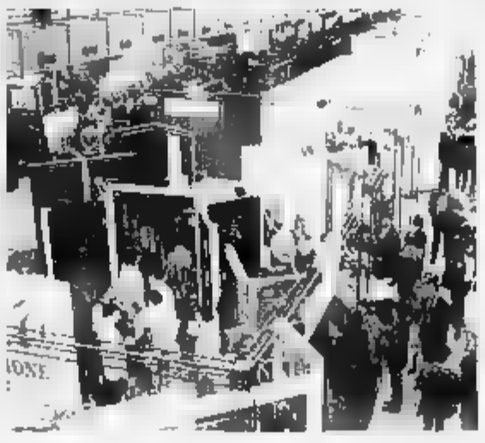
Nicoletta Casiraghi, presidente di Expo 2000, sottolineato in particolare l'importanza della rassegna dedicata alla cucine: «In 11 mila metri quadrati Expocucina propone oltre modelli con soluzioni per ogni tipo di ambiente e esigenza economica».

In 50 mila metri quadrati Expocase accoglie oltre 500 case espositrici con una netta prevalenza produttori italiani. Il comparto del mobile e del legno è composto, in Italia, di circa 9500 aziende con più 15 addetti; complessivamente il settore comprende almeno mila imprese.

Malgrado la generale il settore appare vitale soprattutto grazie al buon andamento dell'export che, nel primo semestre dello scorso anno, ha fatturato oltre 4300 miliardi. Il 30 per cento esportazioni andate sul mercato tedesco, il 20 in Francia. I mobili italiani sono apprezzati per lo stile, il design, la solidità materiali. Le previsioni indicano per il '95 anche una ripresa del mercato interno un incremento del 3 per cento sulle annate precedenti.

Come ormai nella tradizione il foyer di Expocasa è dedicato alle «proposte abitative» realizzate da dieci aziende tra le più importanti del settore. Si tratta delle boutique dell'arredo, particolarmente curate, con pezzi destinati a durare nel tempo come l'antiquariato.

Nel resto del salone mobili, lampade, tappeti, soprammobili, tende per catturare l'attenzione e offrire idee nuove ai visitatori. Molto apprezzato nelle scorse edizioni il settore delle cucine. Il comparto produttivo non conosce crisi e, nel primo semestre dello anno, ha registrato un incremento produttivo del 4,5 per cento sull'anno precedente. Nella rassegna proposte di ogni tipo: cucine piccole, medie o grandi spazi cucina-soggiorno-pranzo. Interessanti anche le soluzioni per le seconde case, di solito particolarmente avare di spazio.



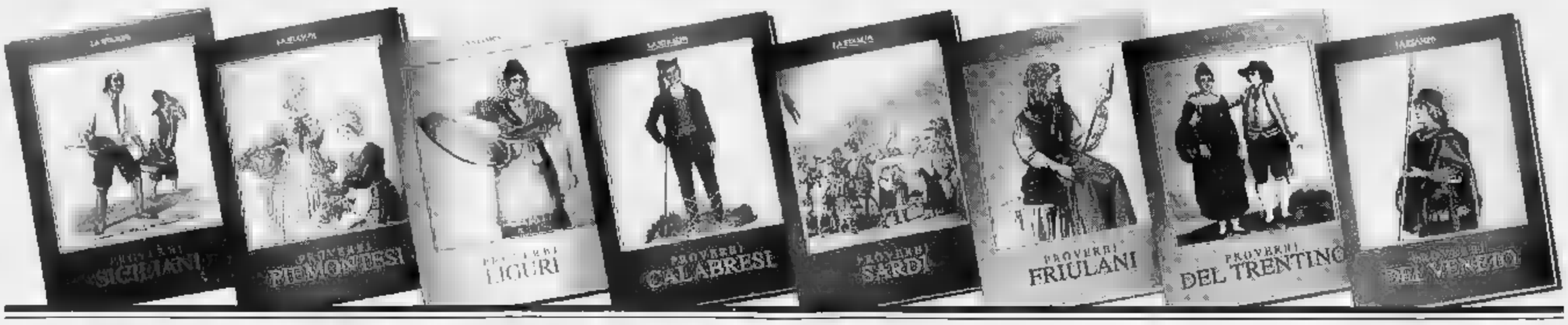
Lo scorso il salone Expocasa è stato visitato da una folla di oltre mila visitatori Grande successo anche per la rassegna dedicata alle cucine

Passeggiando tra gli stands, accanto alle classiche proposte, si possono incontrare tante, piccole idee. Una sicuramente interessante riguarda la possibilità recuperare vecchi mobili venuti a noia. Si tratta della tecnica «stencil» di origine inglese: con apposite mascherine si possono decorare vecchi armadioni, credenze, sedie, tavoli. Dalla precisione delle mascherine, realizzate in fogli di acetato, dipende gran parte del risultato finale.

Expocasa apre venerdì 25 febbraio e chiude il marzo. L'orario è, nei giorni feriali, dalle 15 alle 23, e nei festivi dalle alle . Il biglietto costa dodicimila lire, mila i ridotti.

[m. cas.]

Banca Intesa Gruppo Sanpaolo



PAESE CHE VAI PROVERBI CHE TROVI.

"Chi cerca trova" si dice anche in ligure? Siete curiosi di scoprire se anche a Roma si usa "chi ha tempo non perda tempo", oppure se "moglie e buoi dei paesi tuoi" vale anche in veneto?

Con il nuovo servizio che "La Stampa" offre a tutti i suoi lettori, avrete la grande opportunità di conoscere i proverbi di molte regioni e città italiane.

I proverbi, raccolti in fascicoli già rilegati con splendide copertine, sono accompagnati dalla traduzione italiana e arricchiti da preziose illustrazioni a colori.

Arguti e saggi, ingenui e scanzonati, i detti popolari in dialetto vi sorprenderanno per la loro freschezza e vi faranno ripensare ad un mondo che non c'è più.

Ricevere le raccolte è semplice. Basta compilare e spedire il coupon riportato a lato e pagare poi in contrassegno al ricevimento.

Nome _____ Cognome _____

Via _____ C.A.P. _____

Tel. _____ Città _____

Firma _____

	PROVERBI	PREZZO	N. DI COPIE
☐	SICILIANI di M. Emma Alajmo	L. 35.000	
☐	PIEMONTESI di Tino Richelmy	L. 35.000	
☐	LIGURI di Piero Raimondi	L. 30.000	
☐	CALABRESI di Francesco Spezzano	L. 30.000	
☐	SARDI di Salvatore Lai	L. 30.000	
☐	FRIULANI di Z. Beltram / Z.N. Mutalon	L. 30.000	
☐	TRENTINI di Umberto Raffaelli	L. 30.000	
☐	VENETI di G.A. Cibotto	L. 30.000	
☐	BOLOGNESI di Alberto Menarini	L. 35.000	
☐	ROMAGNOLI di Aldo Spallicci	L. 30.000	
☐	MARCHIGIANI di Leandro Castellani	L. 30.000	
☐	TOSCANI di Fortunato Bellonzi	L. 35.000	
☐	VOCI DI ROMA di Cibotto / Del Drago / Dell'Arco	L. 35.000	
☐	PUGLIESI di Alfredo Giovine	L. 30.000	
☐	ABRUZZESI di Giuseppe Porto	L. 30.000	
☐	MILANESI di Caterina Suntoro	L. 35.000	
☐	Collezione completa	L. 480.000 ~~510.000~~	

Indirizzare a: Ed. LA STAMPA "I PROVERBI", CASELLA POSTALE 400 - 10100 TORINO CENTRO

AL COSTO DI OGNI RACCOLTA DOVRANNO ESSERE AGGIUNTE LE SPESE POSTALI.

LA STAMPA

IN COLLABORAZIONE CON IL GRUPPO EDITORIALE GIUNTI

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK
publikompass
14100
Via Antica Zecca 3
Tel. (0141) 592.222

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Mercoledì 23 Febbraio 1994 nr. 55

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

Spazio piccolo
QUALITA' GRANDE
sikkens
Sistemi e vernici per l'edilizia
c.so Palestro,
ASTI - tel. 598594

Senato e Camera, ci sono sorprese

Vanno al voto 180 mila elettori

ASTI. Lo schieramento dei candidati per le Politiche del 27 e 28 marzo è definito, con una novità rispetto ai giorni scorsi. Al Senato e alla Camera (solo nel collegio 6) sarà presente anche la Lega per il Piemonte che candiderà rispettivamente il commerciante di Villafranca Angelo Benotto e il consulente del lavoro Pietro Capra anche'egli di Villafranca. Il movimento è stato fondato nel febbraio 1993 a palazzo Lascaris (Torino) in seguito alla scissione dalla Lega Nord. Complessivamente tra Senato e Camera (sistema uninominale) i candidati sono 17: sei le liste al Senato e al collegio Asti-Nord della Camera (progressisti, Patto per l'Italia, Lega Nord-Forza Italia, Club Pannella, Lega per il Piemonte e Alleanza nazionale) e cinque nell'altro raggruppamento della Camera.

Con l'ufficializzazione delle candidature si è entrati nel vivo della vigilia elettorale.

Senato e Camera. Al Senato (collegio 15, sei candidati) i votanti sono 185.300 divisi nei 120 Comuni astigiani e nei 26 dell'Alessandrino (436 le sezioni di cui 355 di Asti e provincia). Il collegio 6 della Camera (Asti Nord) è tutto astigiano e comprende 66 Comuni (207 le sezioni). I votanti sono 105.224 (49.975 maschi e 55.249 femmine). Sei i candidati.

Per la Camera (collegio 5, Asti Sud-Ovest) voteranno 94.845 aventi diritto; di questi 75.738 appartengono ai 62 centri astigiani (148 sezioni), i restanti ai 23 Comuni del Cuneese (44 sezioni) inseriti nel collegio 5. I candidati sono cinque. Il blocco delle liste avverrà il quindicesimo giorno prima del voto. La consegna a domicilio dei certificati elettorali si sta ultimando.

Taccuino elettorale. La sezione moncalvese della Lega Nord ha organizzato per domani, alle 21,30, al bar Roma, di piazza Garibaldi, la presentazione ufficiale di Massimo Scaglione (Senato). Durante la serata verranno raccolte le adesioni per il '94. Sempre domani, alle 16, nella saletta del bar Cocchi di Asti, il Club Pannella presenterà i candidati.

Provincia. L'attività politica prosegue anche sul fronte amministrativo. In Comune il prefettizio Elio Priore sta affrontando il bilancio; in Provincia, invece, lunedì 28 febbraio, con inizio alle 16, è convocato il primo Consiglio dopo l'insediamento della nuova giunta composta da pli, Partito popolare italiano e da Pietro Goltre, recentemente autosospesosi dal partito socialista.

Particolarmente interessanti alcuni dei punti all'ordine del giorno: spiccano, in particolare, il bilancio di previsione 1994 e quello pluriennale '94-'96 e un mutuo di miliardo e milioni con la Cassa depositi e prestiti per i lavori del secondo lotto dell'istituto tecnico Galilei. Si parlerà inoltre di indennità e rimborsi spese degli amministratori per il '94.

E a proposito di Consiglio, fa ancora discutere la surroga dell'ex consigliere Guglielmo Tovo Sergio Corno, subentrato dopo la rinuncia Merio Lanza. Durante l'ultima seduta di Consiglio, Italo Mussio (pds) aveva fatto rilevare una presunta irregolarità formale nella delibera che ora dovrà passare al vaglio del Coreco.

Franco Cavagnino

L'ELENCO DEI CANDIDATI ALLE PAGINE 40 E 41

Ieri la prima udienza per l'appalto, mai realizzato, del nuovo ospedale

Il processo resta a Torino

Respinta la richiesta dell'avv. Mirate, difensore di Alessandro Sodano, di trasferire il caso ad Asti
Dei quattro imputati astigiani, in aula c'erano solo Bianca Dessimone e Giacinto Occhionero

TORINO. «E' qui il processo contro Goria?». Sì, è qui, prima sezione penale del tribunale di Torino, prima udienza del dibattimento per lo scandalo tangenti all'ospedale di Asti. Le due ragazze venute in cerca dell'ex presidente del Consiglio restano però deluse: Giovanni Goria non c'è.

C'è in aula è presente un altro imputato che gli somiglia parecchio, stessa barba, stesso sguardo: è Vittorio Valenza, ex collaboratore del defunto onorevole nazionale del psi, Balzamo. Se ne sta in un angolo, non siede sulle panca dove hanno preso posto Bonsignore, e Bianca Dessimone, «la Bianca», «la maestrina di Grana», quella che si è fatta 40 giorni di carcere parlare, senza accusare nessuno.

Il giaccone color tabacco addosso, scialle in tinta, messinpiega perfetta. Dessimone è seduta a fianco dell'onorevole dc, a seguire ogni parola pronunciata in dibattimento, pronta a schizzare fuori nelle pause per fumarsi una sigaretta in pace.

Qualche metro più in là siede Giacinto Occhionero, anche lui avvolto in cappotto e sciarpa nonostante il caldo dell'aula. Qualcuno gli dice: «Ma lei non ha la faccia da imputato...». Lui sorride, e risponde: «Infatti non lo sono». Peccato che le cose non stiano proprio così: l'ex amministratore straordinario della di Asti è imputato di abuso in d'ufficio.

Sono le 10 del mattino, alle prime battute del processo. Tra avvocati in pompa magna, fascicoli spessi così, gli operatori delle tivu e i fotografi che sono le facce famose: Bonsignore, e Goria, e Alessandro Sodano. anche l'ingegnere, fratello del segretario di stato vaticano, agli arresti domiciliari per l'inchiesta sulla metamizzazione, è ora assente. Parla per lui l'avvocato Mirate, che solleva un'eccezione di incompetenza territoriale chiedendo che il giudizio venga celebrato ad Asti, visto che alcuni episodi che riguardano Sodano si sarebbero verificati ad Asti. Il tribunale però respinge: l'imputazione a Sodano, oggetto dell'eccezione, riguarda «atti compiuti in Milano e Torino».

L'avvocato Mirate si ritira, il pm Corsi inizia la relazione. Racconta delle manovre sotterranee, delle telefonate e degli incontri avvenuti tra big della politica, amministratori locali, imprenditori, grandi manovratori della sanità come l'architetto Antonio Savoino. Il ruolo della Dessimone, i suoi contatti con l'allora assessore alla Sanità in Regione, Eugenio Maccari. I viaggi a Roma del costruttore Borini, alla ricerca appoggi politici per far vincere il suo progetto, la sua disponibilità a pagare miliardi di tangenti pur di vincere la gara di Asti. La Dessimone ascolta in silenzio, poi si mette giù, la testa fra le mani, e chissà a cosa pensa, mentre pm parla di lei.

Infine il pubblico ministero annuncia l'oggetto della prossima udienza, quella di dopodomani: sentirà i 10 membri (tra cui Savoino) della nuova commissione aggiudicatrice, quella che decretò la vittoria Borini.

(b. gio.)

ALTRO

L'ex presidente dei garanti Lisi, Bianca Dessimone, ieri in tribunale a Torino

Gli sviluppi dell'inchiesta che ha portato in carcere 4 custodi della discarica di Valle Manina

«Sì, abbiamo preso qualche soldo»

Tre degli addetti hanno ammesso la loro responsabilità e il giudice gli ha concesso arresti domiciliari
Il quarto respinge invece l'accusa e resta in carcere. Sarebbero state compiute pesature irregolari

ASTI. «Sì, è vero, abbiamo preso qualche soldo». Lo hanno confessato subito, dopo pochi minuti di interrogatorio, tre dei quattro operai della discarica di Valle Manina arrestati lunedì pomeriggio.

Davide Novara, 27 anni, di Villafranca, Crescentino Maggiorotto, anni, strada San Marzanotto, e Adelio Sardo, 49 anni, frazione Veglierano, dopo le audizioni hanno poi raggiunto le loro abitazioni dove rimarranno agli arresti domiciliari. I tre, difesi dagli avvocati Rattazzi e Passeri, potrebbero tornare in libertà entro pochi giorni. Il quarto, Bruno Novo, 40 anni, residente a Cantarana in regione Borgo, rimane invece in cella a Quarto: l'addetto della discarica, assistito dall'avvocato Monica Totolo, nega di essere coinvolto negli episodi di corruzione contestati negli ordini di custodia cautelare chiesti dal sostituto procuratore David Monti, e firmati dal gip Gip Giuseppe Diomeda.

Corruzione il reato ipotizzato nei provvedimenti restrittivi.

Ieri mattina Monti, dopo gli interrogatori del giorno precedente, era nuovamente al lavoro: da mesi il magistrato sta scavando nei segreti dell'impianto chiuso in primavera.

«Tre di loro hanno ammesso le loro responsabilità - afferma Monti, sollevando il capo da una pila di fascicoli - l'altro nega: lo interrogherò ancora».

Trova dunque conferma l'ipotesi che ai cancelli di Valle Manina, al momento della pesatura, che gli autotrasportatori dei mezzi che conferivano rifiuti in discarica dichiarassero quantitativi di peso diversi da quelli denunciati nelle bolle di accompagnamento.

E tutto in cambio di poche centinaia di migliaia di lire: piccoli episodi di corruzione in un contesto generale fatto invece di cifre con molti zeri e che nei mesi scorsi hanno fatto scattare le manette ai polsi dei vertici del Consorzio che gestiva l'impianto.

Nulla è invece è emerso circa la qualità degli che entravano a Valle Manina.

Oggi intanto a Torino, in tribunale, si terrà l'udienza a carico del presidente del comitato antidiscarica Flora Chiusano e di un altro esponente del gruppo, Ferruccio Zanchettin: sono entrambi accusati di diffamazione a mezzo stampa nei confronti del professor Renato Nervo. Nelle scorse settimane al geologo torinese era stato notificato un avviso di garanzia in cui si ipotizza il reato di falso ideologico. **(r. gen.)**

AL CONSORZIO

Si utilizzeranno i vigili

L'arresto di quattro dei cinque addetti del Consorzio non comprometterà il funzionamento della stazione di transfert a Costigliole (sull'area della Re.Fer.Nova) e, di conseguenza, il conferimento dei rifiuti astigiani alla discarica torinese dell'Amiat. Ieri mattina il direttivo consortile è riuscito a tamponare per l'ennesima volta una situazione organizzativa sempre più difficoltosa (l'ente, da un mese, ha sospeso dal servizio il direttore Capitolo e il vice Calò, coinvolti nello scandalo di Valle Manina). Per i prossimi giorni saranno i vigili urbani di Costigliole, insieme all'unico addetto del Consorzio ancora in libertà, a registrare l'ingresso dei camion alla Re.Fer.Nova e a controllare le operazioni di pesatura dei rifiuti. «Poi percorreremo altre strade» ha indicato Camussi. Se non sarà trovata una soluzione con il Comune di Asti, il Consorzio potrebbe ricorrere a un istituto privato di vigilanza. **[l. n.]**

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Graduale intensificazione della nuvolosità con possibili nevicate sui rilievi.
VISIBILITA'. Riduzioni dopo il tramonto per foschie e banchi di nebbia.
VENTI. Deboli occidentali.
TEMPERATURA. In lieve aumento.
ZA DEL TEMPO. Mo nuvoloso con precipitazioni sparse.

LE DI IERI A ASTI
Max: 9; min: -2; media: 6

UN ANNO FA
Max: 5; min: -3; media: 0

TEMPERATURE PIEMONTE
Torino 9,1; Novara 7; Alessandria 10; Aosta 10; Cuneo 9; Vercelli 7

PRENDI L'ALFA CHE VUOI E..... PAGHI POI!

Bella quest'Alfa nuova, vero? Se la vuoi, guarda cosa ti propone REALCAR. Hai 4 possibilità:

A 10.000.000 di finanziamento, in 24 mesi, interessi zero.(L. 414.000 mensili)

B Il tuo usato come anticipo il resto comode rate mensili.

C 2.500.000 di sconto per il pagamento immediato Listino: L. 19.350.000
prezzo REALCAR: L. 16.850.000

D (Soluzione molto furba) combinare insieme almeno due delle precedenti possibilità

Non stare neanche a barrare le caselle e corri da REALCAR

ALFA 33 1.3 IE: Motore Boxer di 1351 c.c. - 90 cv a 6.000 giri/min.- Iniezione elettronica IAW Multipoint - Catalizzatore a tre vie con sonda Lambda - Rivestimenti di qualità coordinati Alzacristalli elettrici anteriori - Volante regolabile in altezza Apertura portellone dall'interno - Cinture di sicurezza anteriori regolabili - Prezzo: L. 19.350.000*

*Escluse Regione ARIET - Esclusa serie speciali

Concessionaria Esclusiva Alfa Romeo
REALCAR

Esposizione ed uffici: C.so Casale 130/A, ASTI
Vendita: C.so Volta 101/A, ASTI
Assistenza - Ricambi: Via C. Colombo 13, ASTI - Tel. 0141/27.40.66

Cassette di legno, plastica, polistirolo dopo i mercati vanno a finire in discarica

Benvenuti in piazza degli sprechi

Campo del Palio produce, il mercoledì e il sabato, 80 quintali di immondizia: molta si potrebbe riciclare
Situazione analoga anche in altre aree. Una proposta della Confesercenti ■ un progetto regionale mai decollato

ASTI. Ogni giorno, ad Asti, montagne di rifiuti riciclabili derivanti dall'attività mercatale finiscono in discarica.

Succede nelle piazze Catena e Campo del Palio, nelle ▬ che ospitano i mercatini rionali, al mercato ortofrutticolo di corso Venezia: uno spreco inaccettabile, in tempi in cui l'Astigiano - privo da ▬ mesi di una propria discarica - deve sopportare costi aggiuntivi per poter «esportare» fuori provincia 190 tonnellate giornaliere di rifiuti.

Lo sperpero di risorse riutilizzabili diventa particolarmente eclatante il mercoledì e sabato, giorni di mercato per eccellenza. Alle 14, quando i banchi ortofrutticoli di piazza Campo ▬ Palio vengono smontati, finiscono nei capienti container verdi dell'Asp quintali di ortaggi ■ frutta non più vendibili, insieme ■ ▬▬ di legno e di plastica, contenitori ■ polistirolo e di cartone. Tutti materiali che potrebbero essere facilmente separati e riciclati. Ma i cassonetti della raccolta differenziata nelle piazze dei ▬▬ non ▬ ancora comparsi: così tutto diventa superfluo, inutile. Spazzatura da buttare.

Sono circa 80 i quintali di immondizia che complessivamente vengono raccolti, ogni volta, al termine del mercato che il mercoledì ■ sabato si tiene ▬ piazza Campo del Palio. «Circa ■ 60% degli scarti, più ■ meno 48 quintali, provengono dall'area dell'ortofrutta: una piccola parte riguarda anche i rifiuti di piazza Catena» indicano all'Asp. «Dieci anni fa, quando la società dei consumi non aveva ancora raggiunto livelli così esasperati, ▬ c'era lo spreco di oggi» commenta Enrico Matonti, ortolano nella ▬ ■ corso Savona. Sovente l'agricoltore raggiunge piazza Campo del Palio per recuperare le cassette di legno ancora «buone»: «Non dovendole comprare, per me è un affare, ci metto dentro quello che produco - aggiunge - ■ intanto faccio anche un'operazione ecologica».

Intorno ai tre container dell'Asp si muovono altri raccoglitori. «Siamo in tanti che veniamo a recuperare la roba - conferma un altro agricoltore, Sebastiano La Ganga - io ogni volta porto via dalle 100 alle 150 cassette. Certo che se agli ambulanti l'accessero pagare i contenitori, non ci sarebbe tutto questo spreco». «I grossisti vendono la roba già imballata, cosa ▬ no facciamo delle cassette vuote?» replicano gli ambulanti. Tra i venditori c'è chi sarebbe disposto a fare la raccolta differenziata sulla piazza «Vetro e carta io li separo già in casa, sarebbe una cosa sana per la città e saggia per tutti ▬ anche sui mercati si riciclassero i rifiuti» dice Borina Lombardo, impegnata a servire dietro a un banco di alimentari.

Altri ▬ risparmiano critiche ■ colleghi o agli amministratori cittadini. «In Comune non c'è ancora la mentalità per fare una vera raccolta differenziata» rileva Mirco Turolla, una bancarella di fiori che ravviva un pezzo di piazza Campo del Palio. Dietro a una bilancia colma di arance Rosario Strano scuote la testa: «Cosa vuole parlare di riciclaggio dei rifiuti, quando tanti di noi non ripuliscono neanche gli stalli?». Getta uno sguardo alla piazza: «Guardi là, quante cartacce abbandonate, quanti resti di verdure. Roba da vergognarsi».

Eppure ■ vigile in servizio sulla piazza, Carlo Carbone, ▬ drammatizza «Noi con gli ambulanti siamo abbastanza tolleranti, e loro sono sufficientemente puliti», dice. Una volta scomparsi tutti i banchi, ci penseranno gli addetti dell'Asp (4 operai più un autista) a ripristinare la piazza.

Recentemente l'Anva-Confesercenti ha proposto al Comune di dare in gestione a un Consorzio costituito dagli ambulanti il servizio di raccolta dei rifiuti derivanti dall'attività mercatale. «Il nostro progetto - ricorda il dirigente Giampiero Cuccuru - comprende anche la raccolta differenziata. Peccato però che il discorso per ▬ ▬ vada avanti».

Il presidente dell'Asp, Angelo Aizzi, tira fuori dal cassetto un progetto redatto dalla Regione: «Si tratta - spiega - di collocare sulle piazze mercatali astigiane appositi contenitori per raccogliere i rifiuti organici, destinati ■ un impianto di compostaggio allestito nell'Alessandrino. Le spese sarebbero ■ totale carico della Regione». Restano da affrontare i tempi della burocrazia. «Effettivamente - ammette Aizzi - ▬ sappiamo quando quel progetto potrebbe decollare: noi speriamo presto, ma chissà».

Laura Nosenzo

«Montagne» ■ rifiuti in Campo del Palio. Molti poveri, a lato, dopo ogni mercato cercano ▬ i rifiuti qualcosa da mangiare. A fianco gli ambulanti Enrico Matonti Borina Lombardo e Rosario Strano

Polistirolo, plastica e legno finiscono ▬ gli altri rifiuti nei camion compattatore destinati in discarica. In alto la piazza dopo un mercato [FOTOSERVIZIO MORRA]

TRA I RIFIUTI

Poveri in cerca di cibo

Mani che rovistano in mezzo ai rifiuti alla ricerca di qualcosa da mangiare: scarti per chi li butta via, cibo per chi ha fame. Intorno ai container dell'Asp dove gli ambulanti gettano i resti dell'attività mercatale si muovono silenziose schiere di poveri. A decine si danno il cambio: anziani, soprattutto, la schiena piegata sulle montagnole di scarti. La mano tira ▬ un sedano ormai avvizzito, la scorza di un finocchio, insalate sfiorite. Vanno bene anche le ▬▬ tagliate a metà per mostrare ai clienti la succosità del frutto, pure i limoni marci. Scompaiono velocemente nelle bocche degli affamati, nelle borse di plastica tirate fuori dalle tasche di cappotti lisi. Tra un po' arriveranno anche gli extracomunitari, che in piazza Catena d'inverno recuperano le cassette di legno per scaldarsi vicino ai gabinetti pubblici. ▬ po' di calore pensando al caldo dell'Africa. La città non sa o ▬ vuole vedere? [l. n.]

Ferito con una roncola

Interrogato per l'aggressione all'ex fidanzato

ASTI. Rimane in carcere ad Alessandria Nefarete Gaxha, 37 anni, la colf albanese accusata di aver aggredito con una roncola l'ex-fidanzato Alessandro Iaiese, 30 anni, muratore algerino. Ieri mattina è stata interrogata dal sostituto procuratore della Repubblica David Monti. Sull'esito dell'interrogatorio per ora viene mantenuto il più stretto riserbo. La donna è accusata di tentato omicidio. Intanto ieri i carabinieri del nucleo radiomobile hanno ancora sentito il muratore algerino, che continua ad accusare l'ex-fidanzata. Alessandro ■ ricoverato nel reparto di neurologia dell'ospedale con due profonde ferite al capo. La prognosi ■ di 40 giorni.

L'aggressione è avvenuta in piazza Cattedrale lunedì notte. Pare che i due poco prima avessero avuto una violenta discussione.

Non ci ▬ tracce invece dell'arma, si tratterebbe di una roncola, usata per colpire ■ muratore algerino.

[a. t.]

S'inaugura la mostra

Quelle bandiere del ▬ ▬ ▬

ASTI. S'inaugura oggi alle 18 nella sala mostre del palazzo della Provincia la rassegna itinerante «Una stretta ■ mano - Le bandiere della solidarietà», raccolta di vessilli ■ bandiere delle associazioni ▬ mutuo soccorso.

Organizzata dalla Regione (la tappa astigiana è curata dall'assessorato alla Cultura della Provincia) la raccolta comprenderà esemplari provenienti da associazioni astigiane, tra cui quelle ■ Mombarone, Cortanze, Camerano, Corsione, Mombaruzzo, Moncucco, Piovà, Settime, Montechiaro, Cunico, Cossombrato, Soglio e le associazioni di barcaioli, cestai, brentatori del capoluogo.

Tre ■ numerose curiosità: la società agricola operaia di Piovà Massaia (operante dal 1898 al 1947) sarà presente con la bandiera premiata da re Vittorio Emanuele III.

La mostra resterà aperta fino all'8 marzo con il seguente orario: 9-12, 16-19 (domenica 9-12). [m. t.]

IN BREVE

FURTO

Svaligiato un negozio in corso Alessandria

Sette macchine fotografiche ■ due cineprese per un valore di dieci milioni sono ■ bottino dei ladri che hanno svaligiato un negozio di fotografia in corso Alessandria 120. La proprietaria Sabrina Carducci, 26 anni, di Asti, via Migliavacca, ha presentato denuncia ai carabinieri. [a. t.]

▬▬▬

Titolare della Ilsa processato: lesioni colpose

Accusato ■ lesioni colpose il titolare della ditta Ilsa di Asti, Giovanni Anobile, 45 anni, elettrauto, è stato condannato in pretura ■ una multa di 200 mila lire. Cadendo ■ ▬ piccola impalcatura un dipendente, Michele Ambrosone, aveva riportato ferite che erano guarite in oltre cinque mesi. [r. gon.]

IN PISCINA

Giovane astigiano derubato del ▬ d'oro

E' stato derubato di un orologio Rolex del valore di 3 milioni. A presentare denuncia è stato Gabriele Dessarì, 22 anni, corso Dante 277. L'episodio è avvenuto negli spogliatoi della piscina comunale di via Gerbi dove il giovane era andato ad allenarsi. [r. gon.]

POLIZIA

Ricercato si costituisce agli agenti della volante

Valentino Stentardo, 29 anni, abitante in via Padre Graziano 13, si è costituito lunedì sera agli agenti della volante. Era latitante ■ alcuni mesi e ricercato per reati contro ■ patrimonio. L'ordinanza di custodia cautelare era stata emessa dal gip della pretura, Franco Corbo. Il giovane è ▬ detenuto nel ▬▬ ■ Asti. [r. s.]

▬▬▬

Aveva preso a calci l'auto dell'ex moglie

Aveva preso a calci l'auto dell'ex moglie. Accusato di danneggiamento, Carlo Torchio, 41 anni, via Parosi, è stato condannato dal pretore a 100 mila lire d'ammenda. A denunciare il fatto era stata Rita Lucento, 34 anni. [r. gon.]

OLTRAGGIO

Detenuto insultò un agente ■ custodia

Accusato di oltraggio a pubblico ufficiale Donato Ghilleri, 26 anni, è stato condannato ■ 6 mesi 15 giorni di reclusione. Nel gennaio dello scorso anno il giovane aveva insultato ▬ agente del carcere di Quarto. [r. gon.]

▬▬▬

Dal 1° marzo entra in vigore il nuovo orario

ASTI. Dal 1° marzo entrerà in vigore il nuovo orario di apertura del cimitero urbano di Asti. A partire da tale data il cimitero sarà aperto tutti i giorni (domenica compresa) dalle 8 alle 12 e dalle 14,30 alle 18,30. Il nuovo orario rimarrà in vigore fino al 30 settembre. [r. s.]

IL FACCUCCIO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

«Sui bus l'Asp non ci ha ascoltati»

Sono apparse recentemente alcune lettere riguardanti la «questione autobus urbani» che non hanno finora trovato adeguata risposta, nè da parte dell'Asp nè del Commissario prefettizio. Si tratta ■ una questione sulla quale la Circoscrizione Asti Est ha lavorato per mesi, con riunioni, assemblee, gruppi di studio ecc.

L'ultima riunione, del 15 ottobre '93, aveva avuto come risultato l'accettazione da parte dell'Asp delle modifiche proposte da Asti Est (variazione delle linee 2 e ■ ▬ percorsi differenziati verso il centro; cambiamento di orari per facilitare i lavoratori pendolari, ecc.).

Da allora, nonostante numerosi solleciti non è cambiato nulla! Anzi, come risposta si è avuto l'aumento del biglietto e la ventilata soppressione delle corse prima delle 7 e dopo le 20. Si è avuta inoltre notizia, tramite i giornali, che le linee operaie che svolgevano servizio per gli operai del turno «normale», sono state soppresse. Quest'ultimo provvedimento ha provocato notevole disagio per gli operai che non passeggano un mezzo proprio e conseguenti proteste, più che giustificate.

Ora mi chiedo, e se lo chiedono il consiglio di Circoscrizione Asti est e gli abitanti che avevano partecipato con fiducia alle assemblee e al gruppo ■ studio: è questo il valore che viene attribuito alla partecipazione? Che cosa si aspetta ad approvare ▬ le modifiche che erano state proposte e accolte dall'Asp? Di questo passo arriveremo all'orario estivo, con una nuova variazione di linee, percorsi e tempi. Con buona pace del servizio pubblico che se non serve a chi ▬ ha davvero bisogno, a chi serve?

Angela Quaglia,
presidente
Circoscrizione Asti Est

«Chi ha messo quelle panchine?»

Chi, e perché, ha fatto mettere quelle tre panchine in via Giobert? Chi, e perché, dovrebbe andarsi a sedere in una via trafficatissima e senza alcuna attrattiva?

Lettera firmata

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 593.345
Nizza: 726 390
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 955 333
Montemagno: 63 666
CROCE ROSSA
Asti: 217 883
Canelli: 824 222
Castello d'Annone: 401 ▬
Cast▬▬ D.B.: (011) 98 76 ▬
Cocconato: 907.500, 907.502
Costigliole: 966.779
Monastero Bormida: (0144) 88.280
Moncalvo: 921.313
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975 810
Villafranca: 943 777 - 943.061
Villanova: 948.445 - 948 555

▬▬▬ MEDICA

Asti: 353 558
Calliano: 928.444
Canelli: 832 525
Castelnuovo D.B.: (011) ▬.468
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961 414
Monastero Bormida: 88.048
Montechiaro: 999 786
Montemagno: 63 263
Nizza: 78 21
Rocca d'Arazzo: 408 ▬
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943 644
Villanova: 948 ▬

POLIZIA pronto ▬. 113

Asti: Questura 419.111
Stradale: Asti: 212 356
Nizza: 721.704
Autostrada A21: (0131) 361.269

CARABINIERI pronto interv. 112

Asti: 50.196
Bubbio: (0144) 81.03
Canelli: 823.663
Castagnole Lanze: 878.181
Castelnuovo ▬.: (011) ▬
Costigliole: 966 096
Moncalvo: 91 100
Montegrosso: 953 095
Nizza: 721 623
San Damiano: 975.064
Villanova: 948.033

FARMACIE DI TURNO

Asti: ▬ sono ■ turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia *Alfieri*, piazza Alfieri 3, ▬▬fono 54.505; con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 8 del giorno succ▬▬ (dalle 22 alle ore 8 a serrande abbassate dietro presentazione ▬ di ricette mediche urgenti) la farmacia *Piazza Roma*, corso Alfieri 343, telefono 353.639
Canelli: *Bielli*, via XX Settembre 1.
Moncalvo: *Tardito*, piazza Garibaldi.
Nizza: *Boschi*, via P. Corsi ▬

STATO CIVILE

▬▬▬

MORTI: Francesco Stefanolo, 84 anni; Enrico Casarone, 82; Pierina Giovanna Testore, 81; Giorgio Guglielmi, 39.

NATI: Sara Barbero, Riccardo Telesca, Davide William Sands, Massimiliano Scaglione.

MATRIMONI: ▬▬▬ Roveta, cuoco, ▬ Maria Grazia Costa, operaia.

■ ▬▬▬▬ Massimo Vignolo, impiegato, con Sabrina Granvillano, impiegata; Francesco Gaino, educatore, ▬ Lorenza Contemo, biologa.

MONCALVO

▬▬▬: Giuseppe Nocco, 67 anni; Maria Tagliavia in Maioglio, 47 anni.

NIZZA

MORTI: Vincenzo Dino ■ anni, Giuseppe Iguera 59; Giorgio Guglielmi 40; Pasquale Diotti 64.

▬▬TI: Mattia Scarlata.

MATRIMONI: Paolo De Faveri, operaio, ▬ Monica Duretto, com▬▬▬.

■ ▬▬▬▬▬ Mauro Cazzola, impiegato, ▬ Laura Serafino, casalinga; Alberto Quagliato, autista, con Nota Giacchero, insegnante; Paolo Marcato, artigiano, con Laura Amegio, impiegata; Ettore Cacciola, operaio, con Cristinel Ninela, casalinga.

▬▬▬▬

● **Comune ■ Rocchetta.** 1 guardia civica, ▬▬ notificatore, autista scuolabus; età: 18-40 anni; titolo di studio: media superiore + patente DK; scadenza: 30-4-94.

● **Ministero di Grazia e Giustizia.** 518 posti ■ allievo vice ispettore di polizia penitenziaria. Età: 18-32 anni; ▬▬ di studio: media superiore; scadenza: 13 marzo 1994.

● **Cee. Ministero degli Esteri.** Centro estero Piemonte Enaip. Progetto «Petra II» giovani lavoratori. Soggiorni di formazione linguistica e stage occupazionali ▬ paesi della Comunità europea della durata di 12 settimane. Età: 18-27 anni; titolo di studio: media inferiore o superiore e conoscenza discreta di una delle seguenti lingue: inglese, francese, tedesco, spagnolo, non essere in possesso di diploma di laurea; scadenza: ■ domanda va inoltrata entro maggio '94.

● **Istituto sperimentale per la viticoltura** di Conegliano (Tv). 2 borse di studio di ■ milioni cadauna; età: non superiore ■ 33 anni; titolo ■ studio: laurea in agraria; scadenza: 28 febbraio '94; 2 borse di studio ■ ■ milioni cadauna; età: non superiore ai 27 anni; titolo di studio: diploma ■ perito agrario, enotecnico o agrotecnico; scadenza: 28 febbraio '94.

APPUNTAMENTI

CATTOLICI

Un video sul Concilio Vaticano

La prima delle tre videocassette ■ sul «Vento del Concilio» sarà presentata oggi, alle 16, dai Convegni culturali Maria Cristina. Con con Pietro Mignatta, parroco alla Collegiata di San Secondo, si parlerà di valore religioso, ▬ pastorale ■ dimensione profetica (titolo dell'incontro: «La Chiesa in cammino»). L'appuntamento, che è libero, è al Centro culturale San Secondo.

▬▬▬

Due settimane in Finlandia

Dovranno pervenire entro ▬ bato le prenotazioni per partecipare al viaggio in Finlandia organizzato dal 15 al 29 agosto dal Centro culturale Andrea Senotta nell'ambito del programma «Diventiamo cittadini europei». ■ numero dei partecipanti sarà limitato ■ 35 persone. Tra le città che si visiteranno ci sono Stoccolma e Malmo. Per ulteriori informazioni sulla quota di partecipazione si può telefonare ai numeri 943.626/940.167/532.656.

Nuovo colpo di scena ieri al processo per il duplice delitto in assise ad Asti

Spunta un'altra superteste

Interrogata una conoscente degli imputati che aveva confidato a un appuntato di avere sospetti su Mansueto Ma la donna in aula è apparsa confusa e si è sentita male. Ascoltato anche il fratello di Raffaella Mastorchio

ASTI. «Sto male, in aula non ci torno». Incalzata dalle domande del pm Saluzzo, Rosa La Matina, teste nel processo sul duplice delitto di Castelnuovo Calcea, ha dato forfait.

Ha fatto sospendere l'interrogatorio ed ha chiesto di andare in bagno da dove è uscita solo dopo una lunga «trattativa» con un sovrintendente di polizia.

La sua audizione, fra le più importanti nel procedimento, è perciò stata sospesa: riprenderà giovedì. Un'udienza ricca di sorprese, quella di ieri, conclusasi in serata. Oltre alla donna, i giudici hanno sentito Ernesto Mastorchio, 38 anni, fratello di Raffaella, principale accusatrice. La giovane, fidanzata di Delio Besuschi, uno degli imputati, sarà sentita probabilmente domani.

Un racconto confuso, quello fatto in aula dal fratello, in contrasto con le dichiarazioni rese prima nell'ufficio di Saluzzo durante l'«attività integrativa». La circostanza ha causato anche la sospensione del processo: dopo una camera di consiglio i giudici hanno accolto un'eccezione dell'avvocato Aldo Mirate sull'uso degli atti dell'interrogatorio durante il dibattimento.

In precedenza, con frasi stentate, pronunciate con fatica, il giovane ha raccontato di come l'uccisione di Giuseppe Barbero e Maria Teresa Bonaventura fosse entrata a far parte della vita.

Qui sopra, il pubblico che ha assistito, ieri pomeriggio, al processo. A fianco l'imputato principale, Gian Mario Mansueto, rinchiuso nella «gabbia»

«Besuschi ne parlò una sera in occasione di alcuni arresti». Era la primavera del '91, quando in manette erano finiti due giovani della zona, risultati poi estranei alla vicenda. «Il fidanzato di mia sorella disse che 'quei due non c'entrano'» ha spiegato Ernesto Mastorchio.

Poi il riferimento a Graziella Bellucco e Mario Ilario, la coppia per alcuni mesi aveva abitato il casolare dei Mastorchio. I genitori mi dissero che erano degli sfrattati - ha spiegato - si facevano passare per poliziotti».

«Una sera andammo a Murazzano, dove la coppia era andata ad abitare - ha quindi aggiunto Ernesto - parlarono della borsetta di una delle vittime, nascosta da Besuschi».

Ma gran parte dell'udienza è stata dedicata all'interrogatorio di Rosa La Matina, 32 anni, di Calamandrana: in alcune telefonate ad un appuntato dei carabinieri, la donna aveva fatto precisi riferimenti al coinvolgimento di Gian Mario Mansueto, considerato ora l'esecutore materiale dei due delitti. Dichiarazioni fatte nella primavera '92, quattro mesi prima delle rivelazioni di Raffaella Mastorchio che avevano dato la svolta alle indagini.

Secondo l'accusa, la donna sarebbe molte cose sulla morte delle due canellesi: inoltre conosceva personalmente tutti gli imputati. Mansueto e Besuschi, ma anche Battista Mudadu, Massimo Nosenghi e Vincenzo Guzzetta, quello che lei aveva definito «ghenga di Nizza».

«Nessuno mi toglie dalla testa che siano stati loro» sostenva la donna nelle conversazioni. E riferendosi a Guzzetta aveva aggiunto: «La macchina di uno che abita vicino a me è sparita dopo che hanno ucciso quelle lì: l'avranno demolita per far sparire ogni traccia».

Dichiarazioni che la donna ha tentato di smentire in aula. «Erano solo sospetti, niente di più, non ricordo neppure di averle fatte».

Roberto Gonella

CANELLI

Centro accoglienza

Casi di lingue nella «casa» per immigrati

CANELLI. A quasi tre anni dall'apertura, il centro comunale canellese di accoglienza per stranieri fa segnare un bilancio positivo.

Spiega Antoniotta Chechile, operatrice della cooperativa astigiana «Cop.I.Asti» (gestisce il punto d'incontro di piazza Gioberti, allestito nei locali a disposizione dalla parrocchia di San Tommaso): «Al centro si rivolgono immigrati, soprattutto extracomunitari».

Gli operatori della struttura (nella quale lavora anche un marocchino, Mustapha El Mitaoui) forniscono i dati dell'attività: un centinaio di stranieri (in maggior parte marocchini, anche senegalesi, nigeriani, cittadini del Camerun e, ultimamente, macedoni) che passano dal centro canellese ed usufruiscono dei posti letto e dei servizi igienici, corsi di lingue, italiano, inglese e francese (ma in progetto anche l'arabo) rivolti sia agli ospiti che agli italiani, assistenza burocratica con l'appoggio degli uffici comunali.

«Siamo però ancora lontani dal fornire un servizio adeguato - precisa Mustapha -. I problemi? Soprattutto una mensa e la possibilità di allargare l'orario di apertura del centro dopo le per dar modo a chi lavora di entrare anche la tarda serata».

[r. s.]

ASTI

Due marocchini

Minacciano i carabinieri Arrestati

Hrebi Ali Kamel, 18 anni, arrestato per minacce e insulti a due carabinieri

ASTI. «Non fate i furbi o vi ammazziamo» hanno sibilato i due marocchini ai carabinieri in borghese che cercavano di portarli in caserma per un controllo. E hanno aggiunto: «Ci sono i nostri amici laggiù, basta un nostro cenno». Ma i due militari non si sono lasciati intimorire. Via radio hanno chiesto rinforzi: Otmani Djalel, anni, e Hrebi Ali Kamel, 18, sono stati arrestati.

E' accaduto lunedì sera, in piazza Campo del Palio, vicino a un chiosco bar. I carabinieri del reparto operativo hanno notato i due che parlottavano, hanno deciso di controllarli. E' risultato che avevano precedenti per spaccio e per entrambi era in vigore il decreto di espulsione. Una volta in caserma, i due hanno dato in escandescenze e hanno ancora insultato i militari: sono stati immediatamente trasferiti nel carcere di Quarto.

[a. t.]

Denuncia dei vigili

Discarica abusiva sul rio Banna

VILLANOVA. Frigoriferi e materiale ingombrante (per lo più scarti di lavorazione edile) abbandonati sulle sponde del rio Banna (in una zona in aperta campagna) hanno indotto i vigili urbani di Villanova a presentare denuncia contro ignoti alla procura presso la pretura di Asti.

La massa dei rifiuti sarebbe tale da costituire una vera e propria discarica abusiva (il che farebbe ipotizzare più di un viaggio per scaricare il materiale). La sistemazione lungo un tratto di qualche decina di metri, sarebbe inoltre precaria con pericolo progressiva «discesa» nel d'acqua (arriva da Buttigliera, attraversa il territorio comunale e prosegue verso Poirino). L'Amministrazione comunale, dopo la scoperta della discarica abusiva, ha annunciato una maggior sorveglianza su tutto il territorio per impedire il ripetersi di episodi simili. Non si esclude che il materiale possa essere stato scaricato da persone provenienti da fuori provincia. La scoperta arriva dopo il buon successo della raccolta (carta, stracci, plastica e ingombranti) messa in atto lo scorso week-end dalla parrocchia. Don Michele Cherio e alcuni collaboratori sono i referenti in paese per la differenziata (la vendita è destinata a una missione in Brasile) dopo la sospensione dal servizio da parte del Comune.

[m. t.]

DUSINO

Oggi alla Climovent

Visita-guidata a un'azienda leader in Valle

Carla Guazzone contitolare della Climovent System di Dusino che produce canalizzazioni per impianti di riscaldamento ad aria

SAN MICHELE. A livello nazionale, è una delle aziende leader nella produzione di canalizzazioni per impianti di climatizzazione. La Climovent System addetti, sulla statale per Torino), sarà visitata oggi da un centinaio di tecnici provenienti da tutt'Italia. A fare gli onori di casa i titolari, i coniugi Franco e Carla Guazzone.

Gli operatori visiteranno gli impianti tecnologicamente molto avanzati che dal 1991 forniscono un prodotto (canali circolari prefabbricati) all'avanguardia nel settore. Il «tour» in fabbrica s'inizierà alle 15; alle 16,30 le delegazioni si trasferirà al ristorante «La Grotta» di Asti dove si parlerà di «Progettazione, costruzione e installazione dei canali di distribuzione aria in lamiera». Interverrà anche il presidente dell'Api, Lorenzo Giribone, cui l'azienda è associata.

[l. n.]

Servirà 13 paesi

Il Comune indice l'area di stoccaggio

CALLIANO. Il Consiglio comunale ha approvato il bilancio '94 che pareggia in poco più di due miliardi e Molte le opere pubbliche previste, tra cui l'e dificazione fognatura in regione Pietra, la realizzazione di un di sostegno in via Venezia, all'entrata del paese e la sistemazione della strada per San Desiderio. In preventivo anche l'acquisto di prato adiacente agli impianti sportivi da trasformare in campo da calcio per gli allenamenti. Il Consiglio ha pure deliberato uno stanziamento per la a punto del gemellaggio con l'omonimo Comune di Calliano, in provincia di Trento.

In merito all'emergenza rifiuti, l'assemblea ha indicato in regione Marinella il sito disponibile ad ospitare la discarica di bacino per i 15 mila abitanti del Nord-Est dell'Astigiano.

Ora anche gli altri dodici Comuni che fanno parte di questo gruppo dovranno adottare simile deliberazione, in sintonia con gli accordi presi nella seduta congiunta, svoltasi la scorsa settimana. Regione Marinella si trova in direzione di San Desiderio, ai confini con il territorio di Grana: «E' un'area ampia e comoda per la viabilità. Vista la posizione si evita il passaggio nel centro abitato dei mezzi che andrebbero a scaricare in discarica», hanno spiegato gli amministratori.

[bru. m.]

NOTIZIE IN BREVE

Un concorso per nuove tecnologie smaltimento rifiuti

Oggi alle 17 in municipio si riunirà l'assemblea dei Comuni che fanno capo al Consorzio smaltimento rifiuti della Media valle Belbo. Oltre ai nove paesi «storici» dell'ente, saranno presenti anche i sindaci dei 10 centri che hanno fatto domanda di adesione. All'ordine del giorno, il bando di concorso per progetti di impianti definitivi per lo smaltimento rifiuti. Il bando per le nuove «idee», sarà inviato ai maggiori studi professionali che si occupano di smaltimento rifiuti: l'intento è arrivare entro pochi mesi, alla scelta di una tecnologia che risolva definitivamente il problema per i mila abitanti del Sud Astigiano. Nel frattempo, resta fisso lo stoccaggio provvisorio a rotazione, che s'inizierà con i depositi di Nizza e Canelli. [e. ce.]

TORTONA

Giovane condannato per guida patente

Il pretore di Tortona condannato Emilio Ritrovato, 34 anni, Asti, corso Gramsci 55, a 3 mesi arresto e 150 mila lire di ammenda. Il 27 settembre '92, a Volpedo, alla guida di Golf senza patente (mai conseguita).

ISOLA

Rubano gioielli una pelliccia per 15 milioni

Furto nell'abitazione di Germano Rizzolo, 60 anni, a Isola, corso Generale Volpini 72. I ladri hanno forzato porta di ingresso e hanno rubato gioielli una pelliccia visone per un bottino totale di 15 milioni. Rizzolo ha presentato denuncia ai carabinieri di Costigliole. [a. t.]

CANELLI

Incontro sindaco-ambulanti sui mercati

Il sindaco di Canelli Roberto Marmo ha incontrato i componenti della commissione comunale per i commercio ambulante. Marmo ha illustrato alla commissione proposta dell'amministrazione comunale di potenziare sede di piazza Gioberti. Nei programmi del Comune, piazza Gioberti potrebbe ospitare diverse decine di banchi, non solo di ortaggi e frutta, ma anche di carne, formaggi pesce. Per quanto riguarda la sede di piazza Gancia, sempre secondo l'ipotesi avanzata da Marmo, dovrebbe rimanere libera al parcheggio delle auto. Le bancarelle sarebbero spostate sul perimetro della piazza e in via Filipetti. Gli ambulanti si sono riservati di discutere l'ipotesi dell'amministrazione comunale. [r. s.]

Appalto per lavori alla casa di riposo

La giunta ha indetto la gara d'appalto per i lavori di adeguamento dell'impianto elettrico della Casa di riposo. Il progetto dell'ing. Alleggetti conto della normativa antincendio. Il costo previsto è di circa 90 milioni, di cui 73 a base d'asta. [e. ce.]

ASTI

Disponibili i contributi ad agricoltori per i seminativi

L'Aima (azienda di stato per gli interventi sui mercati agricoli), liquiderà i contributi di aiuto compensativo per i seminativi, che avrebbero dovuto pagati agli agricoltori entro il 31 dicembre. «Abbiamo ricevuto assicurazioni per una veloce definizione dei pagamenti - dichiara Roberto Biamino presidente dell'Unione agricoltori di Asti - il 3 e 4 febbraio l'Aima ha completato l'esame delle domande per cui, in una decina di giorni, i coltivatori dovrebbero ricevere i sospesi». In tutto, nel '93 l'ente ha ricevuto 700 mila domande per gli aiuti compensativi. Per quest'anno si presume presentare richieste entro il marzo. [ce.]

Alla Way Assauto blocco dello straordinario

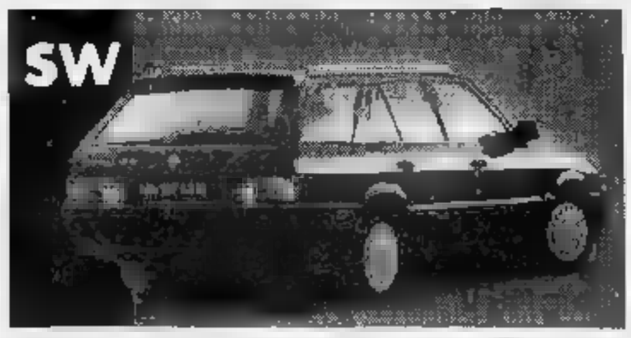
Giorni di attesa per le maestranze Way-Assauto: «La direzione deve presentare, dopo averlo rielaborato, nuovo piano sul futuro dell'azienda» informano al Consiglio di fabbrica. La data del prossimo incontro deve ancora essere fissata. Resta sempre in vigore il blocco del lavoro straordinario. Lunedì è stata indetta un'ora di sciopero per turno. [l. n.]

ASTI

Conferenza sui «fitoregolatori» all'Agrario

Venerdì alle 15, all'istituto professionale per l'agricoltura (località Viatosto), su invito del Catac (centro di agricola e contabile) di S.Damiano aderente all'Unione agricoltori, si terrà un incontro il dr. Alberto Schiaparelli della società Enichem che parlerà sul tema: «I fitoregolatori nella produzione integrata». La conferenza tratterà degli allegranti, nanizzanti, inducenti a fiore, diradanti. La partecipazione è libera.

AMI UNIVERSITY
Rettore prof. Ubaldo Meani
organizza corsi professionali di
PRANOTERAPIA
I verranno svolti in base alle nozioni dell'ABC della pranoterapia del dr. Massimo Inardi. Gli intervenuti saranno sottoposti a test attitudinali.
Inoltre organizza corsi professionali di:
RIFLESSOLOGIA PLANTARE e SOFROLOGIA
Per informazioni Piemonte e Valle d'Aosta tlg. Chindamo Elio. Prove gratuite su prenotazione.
NUMERO VERDE

PRENDI L'ALFA CHE VUOI E PAGHI POI!!
Bella quest'Alfa nuova, vero? la vuoi, guarda cosa ti propone REALCAR. Hai 4 possibilità:
A 10.000.000 di finanziamento, in 24 mesi, a interessi zero.(L. 414.000 mensili)
B Il tuo usato come anticipo e il resto a comode rate mensili.
C 2.500.000 di sconto per il pagamento immediato Listino: L. 20.400.000
prezzo REALCAR: L. 17.900.000
D (Soluzione molto furba) combinare insieme almeno due delle precedenti possibilità
Non stare neanche a barrare le caselle e corri da REALCAR
Concessionaria Esclusiva Alfa Romeo
REALCAR
Esposizione ed uffici: C.so Casale 130/A, ASTI
Vendita: C.so Volta 101/A, ASTI
Assistenza - Ricambi: Via C. Colombo 13, ASTI - Tel. 0141/27.40.66


ALFA 33 1.3 SW IE: Motore Boxer di 1351 c.c. - 90 cv a 6.000 giri/min. - Iniezione elettronica IAW Multipoint - Catalizzatore a tre vie con sonda Lambda - Rivestimenti di qualità coordinati Alzacristalli elettrici anteriori - Volante regolabile in altezza - Apertura portellone dall'interno - Cinture di sicurezza anteriori regolabili Alzacristalli elettrici - Prezzo: L. 20.400.000*
*Esclusa Tassa Regionale ARIET- Esclusa spedizione. J.P. PROMO-AM

Isabella Lattes Coifmann

"Argomenti di scienze".

La formula giusta per capire.

Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza.

Da oggi è possibile con i primi sei volumi di "Argomenti di scienze", la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Dopo il grande successo ottenuto in libreria da Isabella Lattes Coifmann con *L'intelligenza degli animali*, Piero Bianucci con *Piccolo, grande, vivo*, Enrico Stella con *Elogio dell'insetto* e Aldo Zullini con *I giochi della natura*, sono in arrivo altre due opere indispensabili per fare conoscenza con la scienza.

Batteri e virus. Dalla peste all'Aids di Ulrico di Aichelburg: l'epica lotta della scienza contro l'aggressione di virus e batteri, raccontata in modo rigoroso e avvincente da un illustre docente universitario, studioso e divulgatore.

Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro di Tullio Regge: la ricerca, gli obiettivi e le istruzioni per l'uso delle diverse fonti di energia, in relazione alla questione ambientale, l'economia e la politica. Un'analisi completa e dettagliata proposta da un insigne fisico e attivo europarlamentare.

L'intelligenza degli animali, pp. VIII-152, con 80 illustrazioni, L. 20.000 • *Piccolo, grande, vivo*, pp. X-198, L. 20.000
Elogio dell'insetto, pp. XIV-214, con 65 tavole a colori, L. 28.000 • *I giochi della natura*, pp. XIV-106, con 12 illustrazioni, L. 18.000
Batteri e virus. Dalla peste all'Aids, pp. VIII-192, L. 25.000 • *Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro*, pp. X-158, L. 20.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sui singoli volumi "Argomenti di scienze" e potranno acquistarli presso il Salone di Via Roma 80 a Torino o richiederli contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni Librarie", via Marenco 32, 10126 Torino. La collezione completa è disponibile al prezzo speciale di L. 100.000.

I VOLUMI DE "LA STAMPA" SONO DISTRIBUITI DAL GRUPPO EDITORIALE L'ESPRESSO E, DAL MESE DI MARZO, SARANNO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

Per venti posti sono 145 i candidati ad un concorso all'ospedale «S. Spirito»

Casale, infermieri dalla Puglia

Richieste di partecipazione anche dal Sud. L'Usl: «Un fenomeno nuovo, fino a pochi anni fa non si arrivava a coprire il numero minimo». Vista la disponibilità si prevede di compiere 41 assunzioni

CASALE. Forse per [illegible] della crisi occupazionale, forse per le poche assunzioni negli enti pubblici, un posto [illegible] lavoro [illegible]me infermiere sta diventando sempre più ambito. I concorsi per assegnare gli incarichi fino a pochi anni fa erano quasi deserti, ora [illegible] affollati. Così [illegible] Casale, dove l'Usl ha bandito una selezione pubblica per cercare una ventina di infermieri, hanno presentato domanda di partecipazione in 145, anche se poi alle prove scritte in diversi non si [illegible] presentati.

«Abbiamo chiesto alla Regione un ampliamento del numero delle assunzioni - spiega il dottor Paolo Tofanini, direttore sanitario dell'ospedale "Santo Spirito" -, comunque difficilmente riusciremo ad assumere, alla fine, più di 41 infermieri. Gli altri che avranno superato tutte le prove dovranno attendere, [illegible] magari potranno essere utilizzati per coprire posti vacanti per assenze e maternità».

[illegible] fenomeno dell'«assalto» [illegible] posti da infermiere è decisamente nuovo. «Fino a pochi an[illegible] fa - dice [illegible] Tofanini -, spesso ai concorsi non si presentava nemmeno un numero di candidati sufficiente per coprire tutti i posti previsti, ora [illegible] diverso. Ma non solo a Casale. Mi risulta che al concorso bandito ad Alessandria [illegible] addirittura [illegible] [illegible]0 [illegible] domande [illegible] partecipazione. A Casale, poi, si sono presentati in molti provenienti da regioni lontane, anche dal Sud. [illegible] esempio, ci sono candidati pugliesi».

A Casale si cercano infermieri

Difficile spiegare l'improvvi[illegible] interesse di aspiranti infer[illegible]. Forse [illegible] dovuto alla crisi economica, che ha fatto aumentare le domande di chi abita lontano, forse alle difficoltà di altri enti pubblici ad assumere personale. «Bisogna anche tener conto della politica di incentivazione che abbiamo condotto negli anni scorsi, seguendo quella intrapresa dalla Regione» dice Tofanini. Anche in Piemonte, da qualche [illegible] ai frequentanti i corsi triennali da infermiere viene versata una sorta di presalario (va dalle 250 alle 400 mila al mese, secondo l'anno frequentato). Fino a qualche anno fa, a questo si aggiungeva [illegible] borsa di studio offerta dall'Usl di Casale, che, in pratica, raddoppiava il premio mensile. Ora agli aspiranti infermieri resta solo il presalario regionale, [illegible] però [illegible] au[illegible]. Invece, un infermiere di ruolo ha uno stipendio medio [illegible] circa [illegible] milioni al mese, tenendo conto del servizio notturno e festivo.

Comunque, coi 41 nuovi assunti l'Usl risolverà parecchi problemi legati alla mancanza [illegible] infermieri. «Ad esempio, in quasi tutti i reparti dovremmo riuscire a prevedere il doppio turno notturno, cercando di far fronte a parte dei problemi che provocano il fenomeno dell'assistenza notturna [illegible] pagamen[illegible] spiegano [illegible] «Santo Spirito».

Allora nei prossimi anni anche i nuovi infermieri avranno difficoltà [illegible] trovare un lavoro? «Probabilmente i posti saranno di meno, anche perché chi è già assunto ha più difficoltà oggi ad andare in pensione. Ma bisogna anche pensare che ci sono tante alternative lavorative per un infermiere diplomato».

Tino Ferrarotti

Un appello a Moncalvo

La Croce rossa cerca volontari e una nuova sede per la sezione

MONCALVO. La sezione [illegible]calvese della Croce Rossa cerca volontari. Entro fine mese i responsabili organizzeranno incontri in alcuni dei paesi che usufruiscono [illegible] questo servizio, per sensibilizzare la popolazione e trovare nuovi volontari; ogni famiglia di Moncalvo riceverà a casa una lettera.

«Oggi possiamo contare su [illegible] volontari, [illegible] per far sì che la sezione funzioni al meglio ne avremmo bisogno altri 20 - ha detto l'ispettore e responsabile organizzativo, Roberto Laurella, 40 anni, dipendente Sip - il servizio [illegible] attivo 24 ore su 24. L'entrata in funzione della centralina Sip che permette [illegible] trasferimento di chiamata in tempo reale dal telefono della sede a quello del volontario reperibile rende più agile il nostro servizio, ma non basta».

Un altro problema da risolvere per la sezione moncalvese [illegible] quello della sede. L'attuale, in piazza Castello, è molto piccola; un'unica stanza in cui i volontari [illegible] ritrovano. «La nostre tre ambulanze [illegible] ospitate in aree diverse, proprio perché vicino alla sede c'è un solo garage. Lo scorso anno avevamo preso contatti con l'Usl di Casale, proprietaria dell'ex ospedale San Marco; a fine anno sembrava che il trasferimento in quei locali fosse cosa fatta, invece non è successo nulla e le prospettive [illegible] sembrano buone. Chiederemo aiuto [illegible]he al Comune», ha spiegato Lurella.

La Croce rossa opera in molti Comuni del circondario, anche casalesi: Calliano, Penango, Grazzano, Ceresato, Ottiglio, Castelletto Merli, Ponzano, Alfiano Natta. Ogni giorno vengono fatti in media tre servizi richiesti [illegible] prenotazione da persone, soprattutto anziani, che necessitano di sedute di riabilitazione o visite specialistiche. Nel '93 si sono contati 610 servizi, [illegible] cui 160 urgenti; le ambulanze hanno percorso in tutto 32 mila chilometri. [bru. m.]

NOTIZIE IN BREVE

[illegible]

Podda eletto segretario [illegible] Rifondazione comunista

Michele Podda è il nuovo segretario della sezione casalese di Rifondazione comunista. Della segreteria fanno parte anche Giuseppe Morenda, Riccardo Revello, Guglielmo Imarisio e Luigi Boccalatte.

MONTEMAGNO

Lezioni di primo soccorso con la Croce verde

La sezione della Croce Verde ha organizzato [illegible] corso di primo [illegible] corso. I volontari stanno raccogliendo le adesioni. Le lezioni, [illegible] tutto otto, si terranno a partire da venerdì 4 marzo. Le lezioni, tenute dal dottor Claudio Bordino del reparto Infettivi dell'ospedale di Asti. Per informazioni rivolgersi al vice-presidente, Fulvio Mortara (tel. 6110084). [bru. m.]

MONTECHIARO D'ASTI

Opere pubbliche e bilancio '[illegible] in Consiglio

Approvazione del programma di opere pubbliche, bilancio di previsione, servizi pubblici (mensa e trasporti), adeguamento di indennità di carica e regolamentazione per l'accesso agli atti amministrativi all'ordine del giorno della seduta [illegible] Consiglio comunale in programma domani, inizio alle 21. [m. t.]

MURISENGO

Furto al distributore di carburante di regione Gallo

Furto con scasso al chiosco del distributore Esso, in regione Gallo di Murisengo, di cui è gestore Umberto Turino, 26 anni, di San Candido. L'altra notte, qualcuno ha infranto un pesante vetro laterale dell'ufficio adiacente il piazzale, e poi ha rubato olio e macchine per ufficio del valore di alcune centinaia di migliaia [illegible] lire.

[illegible]A

Camionista è denunciato per simulazione [illegible] [illegible]

Un camionista belga, Oscar Andre Verlee, 39 anni, [illegible] [illegible] denunciato dalla polizia stradale per simulazione di reato. Ha dichiarato che all'area Stura della A26, mentre scendeva dal camion, era stato colpito alle spalle ed era svenuto: quando si è ripreso, dal portafogli erano spariti 2 mila franchi francesi. I poliziotti non gli hanno creduto perché nello stesso portafogli era rimasto altro denaro e al pronto soccorso non gli è stato riscontrata alcuna contusione.

[illegible]

[illegible]' condannato per aver rubato energia elettrica

Il pretore ha condannato a due mesi, 10 giorni di reclusione e a 150 mila lire di multa con la condizionale Juan Carlos Milazzo, italo argentino di 37 anni, abitante [illegible] Gazzano in via Marconi. Era accu[illegible] di aver sottratto energia elettrica all'Enel.

L'iniziativa per ovviare alla mancanza di aree destinate all'edilizia economico-popolare

Nizza, il Comune va in cerca di case

Saranno acquistati alloggi, anche da ristrutturare, o terreni edificabili. Le offerte vanno inviate entro il 10 marzo Prezzi sui valori di mercato. L'assessore Sergio Perazzo: «Si potranno recuperare zone degradate del centro storico»

NIZZA. Il Comune acquisterà case da ristrutturare ed aree fabbricabili da destinare alla costruzione di immobili per l'edilizia popolare.

L'iniziativa, piuttosto innovativa in questo campo (in provincia dovrebbe essere l'unica, mentre un'operazione analoga è già stata messa in cantiere ad Alessandria), nasce [illegible] seguito del piano pluriennale ('92-'95) della Regione Piemonte.

Mentre per altre realtà locali l'indirizzo della politica per le co[illegible] popolari è quello di trovare terreni o edifici già di proprietà comunale, per Nizza questa soluzione non è praticabile, perché [illegible]i sono né case, [illegible] terreni che abbiano questi requisiti.

Insieme alla Regione quindi, gli amministratori hanno escogitato una nuova ipotesi: sarà emanato [illegible] bando in cui si invitano i proprietari di immobili che intendono vendere, a contattare il Comune per una trattativa. «In questa ottica - spiega l'assessore all'Urbanistica Sergio Perazzo - si può privilegiare la ristrutturazione [illegible] centro storico, in modo da risanare intere zone ora in degrado, approfittando dei finanziamenti messi a disposizione dalla Regione».

Secondo un'indagine svolta dagli uffici municipali, in città mancano alloggi di piccole e medie dimensioni, per giovani coppie o «single». Del resto lo sviluppo urbanistico di Nizza, è andato avanti di pari passo su due filoni: da un lato c'è stata la tendenza al ritorno in campagna o appena fuori porta con la costruzione di villette o ristrutturazione di cascine; dall'altro, in [illegible] periferiche sono nati condomini (tipica architettura Anni 60 e 70), che però sembrano insufficienti alle richieste attuali.

In particolare la maggior parte degli alloggi è di proprietà di chi ci vive ed i pochi sul mercato dell'affitto sono piuttosto cari.

[illegible] bando dell'Amministrazione sarà affisso in tutta la città. Chi ha case e terreni fabbricabili da vendere può farsi avanti entro il 10 marzo: basta presentare una offerta scritta (non vincolante per entrambe le parti) e l'Amministrazione [illegible] aver esaminato le segnalazioni, entro il 30 marzo darà una risposta.

Il prezzo, secondo il bando, «può avvenire sulla base del valore attuale di mercato». Occorrono però alcuni requisiti precisi: le aree o i fabbricati devono essere nel perimetro urbano, anche in avanzato stato di degrado e potrebbero andar bene anche se precedentemente avevano un utilizzo diverso, ad esempio magazzini o laboratori artigiani.

La segnalazione dei privati, oltre alle generalità, dovrà contenere i dati sufficienti per valutare la consistenza dell'im[illegible]bile. «Non potremo prendere in considerazione cessioni [illegible] singoli alloggi o di porzioni ridotte di fabbricati - aggiunge Perazzo - né tantomeno terreni [illegible] basso indice di fabbricabilità».

Enrica Cerrato

Moncalvo

Oggi i funerali dell'infermiera

Maria Tagliavia 47 anni l'infermiera morta domenica mattina

MONCALVO. Si svolgono oggi alle 15,30, nella chiesa parrocchiale di San Francesco a Moncalvo, i funerali di Maria Tagliavia, 47 anni, l'infermiera morta domenica mattina in un incidente stradale sulla Asti-Casale, mentre stava andando al lavoro, all'ospedale di Casale. La [illegible] auto si [illegible] scontrata frontalmente con una Lancia Delta, condotta da Giuseppe Melis, 41 anni, di Torino, morto sul colpo.

La donna abitava in una palazzina in strada Vairo. Nello stesso stabile, abita pure Giovanni Incorvaia, lo sfortunato giocatore attualmente ricoverato all'ospedale di Casale per una sospetta lesione al polmone. Le sue condizioni sono stazionarie.

[illegible] giocatore, 23 anni, che milita nella juniores della Moncalvese, aveva avvertito un forte dolore dopo un violento stop di petto durante la gara tra la Moncalvese [illegible] lo Junior Asti, disputatasi sabato pomeriggio: «Su un cross teso, Incorvaia è intervenuto con [illegible] petto - racconta il mister degli aleramici Vanni Cesca -, dopo circa dieci minuti mi ha chiesto [illegible] poter essere sostituito perché non riusciva a respira[illegible] bene. Alla fine della partita - prosegue l'allenatore - gli ho chiesto come stava e lui mi ha detto che gli mancava un po' il respiro».

Nella notte però le sue condizioni si sono aggravate ed è stato subito trasportato al pronto soccorso di Casale.

Dopo le cure dei medici, le sue condizioni sono in via di miglioramento. [e. a.]

Casale, replica alle accuse degli agenti di viaggio

Ristoratori all'attacco «I nostri prezzi? Bassi»

CASALE. Ai ristoratori monferrini l'accusa [illegible] proporre [illegible] e costi eccessivi proprio non va giù. Tutto s'era iniziato con alcune battute scambiate in un incontro organizzato dall'Apt. Alcuni rappresentanti di agenzie [illegible] viaggio avevano «accusato» i ristoratori per i prezzi alti.

«Ho ricevuto molte proteste da parte di colleghi - dice Alessandro Scagliotti, ristoratore di Momballo e presidente dell'Arimon, associazione dei ristoratori monferrini -, perché proprio in questi giorni abbiamo ricevuto i dati nazionali dell'agenzia di ricerche Nielsen. La media nazionale dei prezzi, compresi quelli delle pizzerie, è di circa 30 mila lire, proprio come quella monferrina, in cui si tiene conto però solo dei ristoranti. Abbiamo valutato che su [illegible] ristoranti monferrini non più di sette superano il costo di [illegible] mila lire. Ben 40 sono sotto le 30 mila lire, altrettanti tra le 30 e le 50 mila. Però bisogna tener conto della nostra cultura gastronomica, che prevede piatti molti curati e ricchi».

Altre proteste per la richiesta di proporre menu «è [illegible] carte». «Come è possibile? I nostri ristoratori - dice Scagliotti - non lavorano sulla clientela di passaggio, ma su prenotazione e, spesso, per gli stessi clienti, che ogni volta vogliono qualcosa di nuovo. E' chiaro, poi, che tra [illegible] le agenzie di viaggio non c'è alcuna guerra, perché non [illegible] scesi entrambi in campo e non ci siamo mai incontrati su questi problemi».

Sulla vicenda interviene anche la Confesercenti, che «sostiene «di prendere in seria considerazione tutte le proteste nei confronti dei ristoratori che, comunque, sono professionisti ben preparati. L'importante ora è discutere serenamente di nuove proposte per favorire il turismo». [t. f.]

L'ha deciso il sindaco

Concerti vietati all'«In-Contro» [illegible] Gabiano

GABIANO. Vietati i concerti al centro «In-Contro». E' stato sospeso lo spettacolo fissato per domani con la band casalese Regina Coeli. Il provvedimento di sospensione dell' attività concertistica è scattato dopo un rapporto dei carabinieri.

I militari hanno fatto rilevare al sindaco Aldo Da Paul che il l[illegible] [illegible] è in regola [illegible] le norme della legge sugli spettacoli. Mentre può [illegible]ere c[illegible]so che un'orchestra suoni ad [illegible] gruppo di commensali, perché in questo caso musica e canzoni rappresentano un completamento del servizio offerto dal ristoratore, sono previste regole più ferree, soprattutto per quanto riguarda gli accorgimenti di sicurezza, nel caso che lo spettacolo [illegible] [illegible] motivo trainante della clientela.

Ora i responsabili del centro «In-Contro», una cooperativa torinese, intendono mettersi in regola. [s. m.]

PATROR PELLE
PELLICCERIA
BOUTIQUE DONNA - UOMO
Via F.lli Pepe (ang. via Emilia) - Tortona
LIQUIDAZIONE TOTALE
CAUSA RINNOVO LOCALI
APERTURA GIOVEDI' 24 FEBBRAIO 1994 - ORE 10
SCONTI REALI FINO AL 70%
Marina Rinaldi, Maska, Federica, Renoma by Corneliani, Inghironi, Ferré, Ballarini, Ungaro, ...
EFF COSAM [illegible] DATA 01-03-94 - LIBERATO DEL 19-03-80
Organizzazione Ditto Antonio Torino - Tel. 011/799038-7412638

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Grande lavoro ieri al tribunale di Novara per il controllo delle firme di presentazione

Camera, ecco le liste e i 77 candidati

In serata escluso Giovanni Fantaguzzi (Lista Pannella)

Ci siamo. La competizione elettorale si è iniziata ufficialmente ieri dopo la consegna al tribunale di Novara di tutti gli elenchi con le firme di presentazione dei candidati. Adesso, mentre i militanti dei partiti si trasformano in attacchini, riempiendo tutti gli spazi disponili per la pubblicità murale, i funzionari del tribunale novarese, capo zona di «Piemonte 2», vale a dire la seconda circoscrizione della nostra regione (l'altra raggruppa solamente Torino e provincia), stanno controllando l'autenticità delle firme e la compilazione dei moduli. E ieri sera la prima sorpresa: Giovanni Fantaguzzi, allievo infermiere, candidato per la Lista Pannella nel collegio numero 1 (Alba-Bra) è stato escluso dalla competizione elettorale per irregolarità nella presentazione delle firme di sostegno. In altre parole, le firme c'erano tutte, ma non sono suffragate dai certificati elettorali.

La corsa alla candidatura è stata semplice per tutti. Alcuni raggruppamenti avevano già pronte le firme di presentazione, altri hanno fatto le ore piccole e solo pochi minuti prima della chiusura del portone del tribunale sono riusciti a raggiungere il quorum (minimo 250 sottoscrittori) e quindi a depositare tutto il materiale. I candidati, a questo punto, scendono da 78 a 77, ma solo al termine dei controlli e dei conteggi sapremo se tutti i restanti sono stati ammessi alle elezioni politiche del 27 e 28 marzo.

Vediamo ora com'è stato suddiviso il Piemonte e quanti saranno i deputati che rappresenteranno la regione a Montecitorio. Rimangono due le circoscrizioni, ma è cambiata la geografia politica. Prima il Piemonte 1 raggruppava Torino, Vercelli e Novara, adesso riguarda solo la provincia del capoluogo. Piemonte 2, che prima della trasformazione dei collegi interessava Asti, Cuneo e Alessandria, adesso comprende tutto il resto del Piemonte, ovviamente Torino esclusa. Con la nuova normativa elettorale sono cambiate le cose dal punto di vista dei collegi: anche la Camera, come prima il Senato, avrà zone più ristrette, che però eleggeranno un deputato. Non più campagne elettorali faraoniche, dal Nord al Sud Piemonte, ma solo pubblicità elettorale nei collegi di appartenenza dei candidati. Con costi più che dimezzati.

Una giovane al voto in un seggio del Piemonte

Piemonte 2 eleggerà 17 deputati attraverso gli altrettanti collegi uninominali e altri 6 attraverso il metodo tradizionale, quello proporzionale. Gli elettori avranno quindi per la Camera due schede a disposizione: una per il voto al candidato del proprio collegio di appartenenza; l'altra per i candidati del proporzionale, che sono unici per tutta la circoscrizione). C'è ancora da scegliere l'ordine con il quale i vari raggruppamenti appariranno sulle due schede per la Camera: questo piccolo rebus verrà risolto venerdì pomeriggio con il sorteggio, sempre al tribunale di Novara, alla presenza di tutti i rappresentanti delle liste in competizione.

Gli schieramenti pronti a darsi battaglia sono sei: Alleanza nazionale, Progressisti, Polo della libertà (Lega Nord-Forza Italia-Unione di centro-Ccd), Lista Pannella, Patto per l'Italia e Lega per il Piemonte. Abbiamo detto dell'elezione immediata per 17 deputati: per vincere basta avere la maggioranza relativa nel collegio di appartenenza, vale a dire anche un solo voto in più di un altro candidato. Con il nuovo sistema elettorale si è voluta dare la possibilità anche a zona più piccole e decentrate di avere un proprio rappresentante a Roma a seguire «in diretta» i problemi della popolazione che lo ha eletto.

Diversa sarà invece l'elezione per gli altri 8 deputati della circoscrizione «Piemonte 2»: con il sistema proporzionale vale ancora il vecchio metodo, ma per evitare di far scomparire del tutto uno o più schieramenti, si adotteranno dei correttivi (previsti dalla legge) con delle semplici operazioni matematiche che consentiranno anche a chi, nel proporzionale, ha ottenuto meno voti di un altro candidato, di essere ancora in corsa per una poltrona a Montecitorio.

Adesso la parola passa ai candidati, che hanno un mese a disposizione, e poi agli elettori. Nella nottata di martedì 29 marzo avranno i primi rilevamenti e le prime proiezioni per quanto riguarda la Camera, ma il lavoro non sarà semplice: proprio dal tribunale di Novara dovranno transitare i voti di 1.200 comuni con un totale di 3521 sezioni.

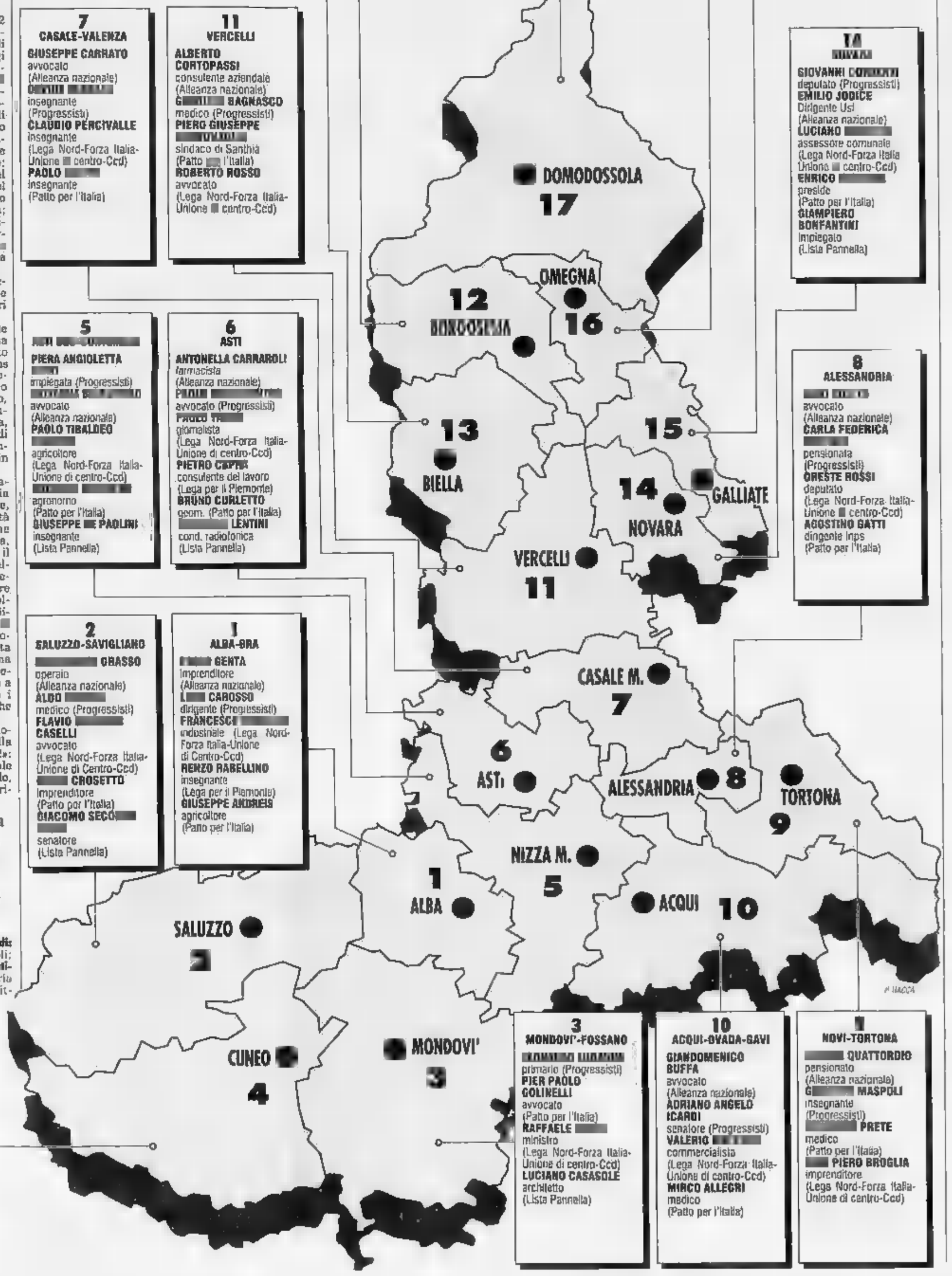
Fiorenzo Panero

Non sono state raccolte firme sufficienti per la lista

I pattisti di Mario Segni fuori dal proporzionale

Il «Patto Segni» non è riuscito a presentare le firme sufficienti per le proporzionali di Piemonte 2 (e di altre 7 circoscrizioni). «E' un fatto grave di cui mi assumo la responsabilità. Molti elementi, tra cui il ritardo nella definizione delle liste e una legge che fa sopravvivere la proporzionale preservando i partiti - dice Segni - hanno determinato questa situazione».

In Piemonte sono 21 i candidati per la quota che riguarda il proporzionale. E solo 6 persone verranno elette dopo lo spoglio dei 17 collegi uninominali. **Pds:** Livia Turco; Giovanni Correnti. **Alleanza nazionale:** Marco Zacchera; Marta Minervini Cafiandri. **Rifondazione comunista:** Angelo Muzio; Carla Ladetto. **Lega Nord:** Sebastiano Foglietta; Paolo Scola. **Psi:** Angelo Rossa; Teresa Burlotto in Bongiovanni. **Ppi:** Giovenale Gerbaudo. **Forza Italia:** Enzo Ghigo; Ombretta Colli. **Rete:** Angelo Turtaglia; Patricia Dho Fontana. **Verdi:** Gianni Francesco Mattioli; Chiara Rota. **Alleanza Democratica:** Roberto Paolo Guala; Maria Rosa Gheido. **Lista Pannella:** Vittorio Pezzuto; Emilia Rossi.



13 BIELLA
GIAN MARIA ZAVATTARO preside (Progressisti)
STEFANO AIMONA-PRINA deputato (Lega Nord-Forza Italia-Unione di centro-Ccd)
LIVIA CALDESI commerciante (Alleanza nazionale)
PAOLO AZZARIO farmacista (Patto per l'Italia)
IOLANDA CASIGLIANI operatrice sociale (Lista Pannella)

12 BORGOSESIA
ANGELO ZANTANER medico (Progressisti)
GIOVANNI M. assicuratore (Alleanza nazionale)
LAURA CERRA sindaco di Borgosesia (Patto per l'Italia)
A. LAVAGNINI consulente aziendale (Lega Nord-Forza Italia-Unione di centro-Ccd)

17 VERBANO-OSSOLA
MARCO ZACCHERA commercialista (Alleanza nazionale)
DIEGO sindacalista (Progressisti)
MAURO deputato (Lega Nord-Forza Italia-Unione di Centro-Ccd)
SERGIO SBAFFO impiegato (Lega per il Piemonte)
LUCIANO BROGONZOLI preside (Patto per l'Italia)
SILVANO impiegato (Lista Pannella)

16 OMEGNA
ROBERTO DELLANOCE impiegato (Alleanza nazionale)
ERASMO RENZO LOMBARDI pretore (Progressisti)
EMILIO ZENONI impiegato (Lega Nord-Forza Italia-Unione di centro-Ccd)
EUGENIO primario (Patto per l'Italia)

15 GALLIATE-TREGATE
ANTONIO BRICCO pensionato (Progressisti)
A. insegnante (Alleanza nazionale)
MARIO QUAGLIA insegnante (Patto per l'Italia)
VITTORIO TARDITI avvocato (Lega Nord-Forza Italia-Unione di Centro-Ccd)

7 CASALE-VALENZA
GIUSEPPE CARRATO avvocato (Alleanza nazionale)
C. insegnante (Progressisti)
CLAUDIO PERCIVALLE insegnante (Lega Nord-Forza Italia-Unione di centro-Ccd)
PAOLO insegnante (Patto per l'Italia)

11 VERCELLI
ALBERTO CORTOPASSI consulente aziendale (Alleanza nazionale)
G. BAGNASCO medico (Progressisti)
PIERO GIUSEPPE sindaco di Santhià (Patto per l'Italia)
ROBERTO ROSSO avvocato (Lega Nord-Forza Italia-Unione di centro-Ccd)

14 NOVARA
GIOVANNI C. deputato (Progressisti)
EMILIO JODICE Dirigente Usl (Alleanza nazionale)
LUCIANO assessore comunale (Lega Nord-Forza Italia-Unione di centro-Ccd)
ENRICO preside (Patto per l'Italia)
GIAMPIERO BONFANTINI Impiegato (Lista Pannella)

8 ALESSANDRIA
A. avvocato (Alleanza nazionale)
CARLA FEDERICA pensionata (Progressisti)
ORESTE ROSSI deputato (Lega Nord-Forza Italia-Unione di centro-Ccd)
AGOSTINO GATTI dirigente Inps (Patto per l'Italia)

5
PIERA ANGIOLETTA impiegata (Progressisti)
A. avvocato (Alleanza nazionale)
PAOLO TIBALDEO agricoltore (Lega Nord-Forza Italia-Unione di centro-Ccd)
G. PAOLINI insegnante (Lista Pannella)

6 ASTI
ANTONELLA CARRAROLI farmacista (Alleanza nazionale)
P. avvocato (Progressisti)
PAOLO T. giornalista (Lega Nord-Forza Italia-Unione di centro-Ccd)
PIETRO CAPRA consulente del lavoro (Lega per il Piemonte)
BRUNO CURLETTO geom. (Patto per l'Italia)
LENTINI cond. radiofonica (Lista Pannella)

2 SALUZZO-SAVIGLIANO
GRASSO operaio (Alleanza nazionale)
ALDO medico (Progressisti)
FLAVIO CASELLI avvocato (Lega Nord-Forza Italia-Unione di Centro-Ccd)
CROSETTO Imprenditore (Patto per l'Italia)
GIACOMO SECO senatore (Lista Pannella)

1 ALBA-BRA
GENTA Imprenditore (Alleanza nazionale)
L. CAROSSO dirigente (Progressisti)
FRANCESCO industriale (Lega Nord-Forza Italia-Unione di Centro-Ccd)
RENZO RABELLINO insegnante (Lega per il Piemonte)
GIUSEPPE ANDREIS agricoltore (Patto per l'Italia)

4
PAOLO CHIARENZA pensionato (Alleanza nazionale)
UGO STURLESE medico (Progressisti)
COMINO deputato (Lega Nord-Forza Italia-Unione di centro-Ccd)
PIER GIORGIO PEANO consigliere regionale (Patto per l'Italia)

3 MONDOVI'-FOSSANO
L. primario (Progressisti)
PIER PAOLO GOLINELLI avvocato (Patto per l'Italia)
RAFFAELE ministro (Lega Nord-Forza Italia-Unione di centro-Ccd)
LUCIANO CASASOLE architetto (Lista Pannella)

10 ACQUI-OVADA-GAVI
GIANDOMENICO BUFFA avvocato (Alleanza nazionale)
ADRIANO ANGELO ICARDI senatore (Progressisti)
VALERIO commercialista (Lega Nord-Forza Italia-Unione di centro-Ccd)
MIRCO ALLEGRI medico (Patto per l'Italia)

9 NOVI-TORTONA
QUATTORDIO pensionato (Alleanza nazionale)
G. MASPOLI insegnante (Progressisti)
PRETE medico (Patto per l'Italia)
PIERO BROGLIA imprenditore (Lega Nord-Forza Italia-Unione di centro-Ccd)

I plichi con le firme sono adesso al vaglio dei funzionari della corte d'appello di Torino

Senato, è «caccia» alle otto poltrone

Presentate le liste: in Piemonte ci sono 37 candidati

Mentre candidati alla Camera, rappresentanti di lista e militanti correvano in autostrada Novara per depositare simboli, e firme, un altro convoglio era diretto verso d'appello di Torino dove sono state raccolte le firme di presentazione dei futuri senatori. E solo nella tarda serata di ieri si è saputo che tutto è regolare e che quindi i 37 candidati per una poltrona a Palazzo Madama sono in corsa per gli 8 collegi uninominali.

Concorreranno pure per la porzione di «resti» che verranno attribuiti (anche in questo caso come per la Camera con un laborioso ma preciso calcolo matematico) ai candidati che non stati eletti hanno ovviamente ottenuto i risultati migliori. Altre sei poltrone sono quindi da attribuire, ma questa volta solo sul territorio di «Piemonte 2», bensì su tutta la regione. Difficile per il momento prevedere se la ripartizione sarà di perfetta parità (3 senatori a Torino e provincia e tre al resto del Piemonte).

Come dicono i funzionari del servizio elettorale torinese, bisognerà attendere l'esito del voto e lavorare di calcolatrice, proprio come si faceva fino a due anni fa con il vecchio collegio unico nazionale (il Cun), che permetteva il ripescaggio deputati e senatori non eletti primo colpo nelle varie circoscrizioni o collegi.

Il Piemonte senatoriale è stato suddiviso in otto grandi bacini, una suddivisione abbastanza geografica per alcune province e suddivisione di comodo per altre zone dove era necessario sconfinare per ottenere il numero di elettori previsto dalla legge. Vediamo così che il Cuneese ha disposizione due collegi, con Alba, Possano e Mondovì e l'altro con Cuneo, Saluzzo e Savigliano. L'Astigiano invece ha dovuto rubare una fetta di terreno alla provincia di Alessandria (l'Acquese). Alessandria è con Tortona, mentre secondo collegio della provincia comprende Casale, Valenza anche Vercelli.

Biella riesce ad essere provincia anche in queste elezioni e fa collegio a parte, mentre il Novarese ha subito un «taglio» preciso dovuto anche alla neonata provincia del Verbano-Cusio e Ossola. Quindi, collegio per Novara e la Bassa e collegio anche per Domo e Verbania, laghi compresi.

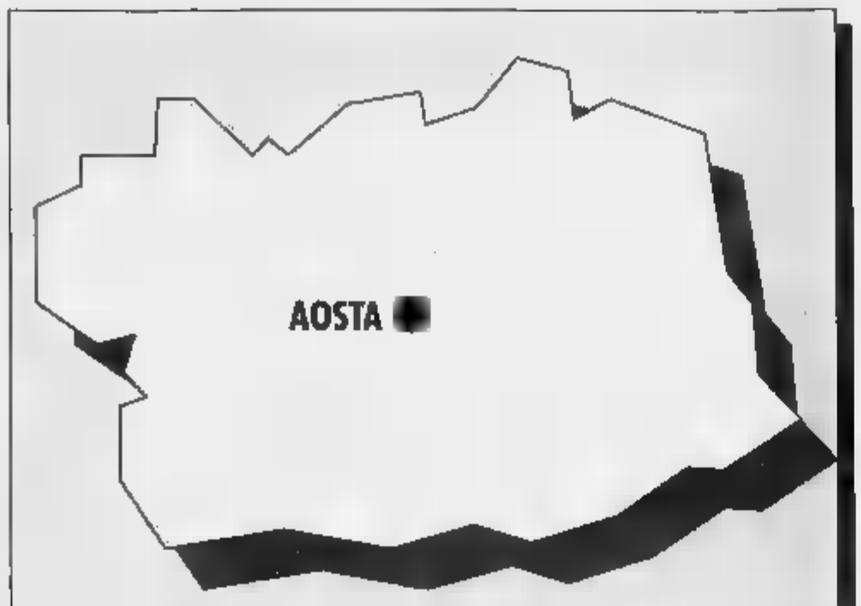
I degli eletti a Palazzo Madama si avranno per primi: alle di lunedì 28 marzo saranno proprio le schede delle elezioni del Senato ad subito scrutinate. Quindi si conosceranno in un tempo stanza ragionevole i eletti, mentre si dovranno attendere i «resti» e gli scorpori per capire chi gli altrei che seguiranno i neo eletti a Roma.

Per i collegi del Piemonte sono state presentate complessivamente nove liste. Vediamole: Progressisti (pds, verdi, Rete, Rifondazione comunista, Alleanza democratica e psi); Polo della libertà (Lega Nord, Forza Italia, Unione di centro e Centro cristiano democratico); il Patto per l'Italia (partito popolare e Pattisti di Segni); Alleanza nazionale (ex msi); i Riformatori (cioè i club Pannella); la lista Rinnovamento dell'imprenditore emiliano Rodolfo Marusi Guareschi; i Pensionati; la Lega per il Piemonte e i verdi verdi arso che ride.

Solo i socialdemocratici per la libertà non sono riusciti depositare le firme raccolte: i loro rappresentanti hanno varcato il portone della corte d'appello di Torino minuto di ritardo rispetto al termine improrogabile delle 20 lunedì sera.

Anche per i futuri senatori di «Piemonte 2» adesso è tempo di pensare alla campagna elettorale. Un disposizione per convincere l'elettorato. non ci sarà più, un tempo, un spreco quattrini: con il tetto deciso sulla spesa elettorale tutti i candidati dovranno giustificare gli investimenti. Una campagna elettorale che si presenta quindi all'insegna dell'incertezza: vedremo quali saranno i risultati della nuova geografia dei collegi.

[f. pan.]



CAMERA

LUCIANO deputato (Vallée d'Aoste)
SECONDINA SQUARZINO cons. regionale (Progressisti)
PAOLO LINTY . regionale (Lega Nord-Forza Italia-Unione di centro-Ccd)
segretario reg. (Alleanza nazionale)

SENATO

CESARE DUJANY senatore (Vallée d'Aoste)
PIERO segretario pds (Progressisti)
MARIO MAQUIGNAZ imprenditore (Pour l'unité des vallotains)
GIOVANNI SACCO imprenditore (Lega Nord-Forza Italia-Unione di centro-Ccd)
SELLA pensionato (Alleanza nazionale)

Così in Valle d'Aosta

Un deputato e un senatore (e ci sono nove candidati)

La Valle d'Aosta è l'unica ne italiana ad avere i suoi due collegi che combaciano perfettamente con l'intero territorio. Ed è anche la zona meno toccata dalle novità elettorali: due collegi uninominali, senza resti, né scorpori, si vota e si eleggono senatore un deputato. E per prossima imminente tornata elettorale si presentano ai nastri di partenza 9 candidati, quattro per il collegio camerale e cinque per quello senatoriale.

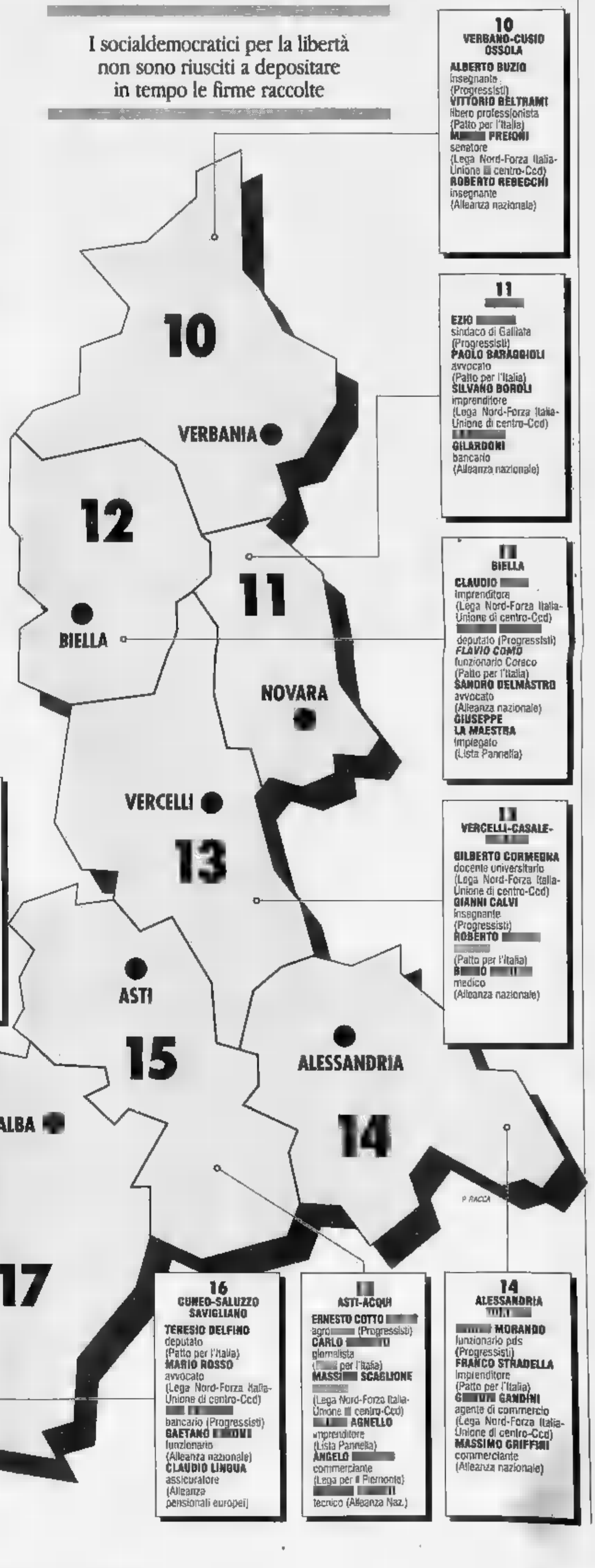
Diventano due i movimenti autonomisti: in contrapposizione all'Union valdôtaine, che si presenta con il movimento Pour la Vallée d'Aoste, nell'unica sigla Vallée d'Aoste, sena- si schiera anche Pour l'unité des valtôtaines, capeggiata dall'imprenditore Mario Maquignaz.

Luciano Caveri, deputato uscente dell'uv, si ripresenta e avrà come avversari Secondina («Dina») Squarzino, consigliere regionale, dei Progressisti, Paolo Linty, consigliere regionale, della Lega Nord-Forza Italia e Giancarlo Borluzzi, segretario regionale dell'msi, di Alleanza nazionale.

Anche Cesare Dujany, senatore dell'uv, presenta per Palazzo Madama. In questa tornata elettorale la dovrà vedere con Piero Ferraris, gretario regionale del s, dei Progressisti, Mario Maquignaz, imprenditore, Giovanni Sacco, anche lui imprenditore, di Lega e Forza Italia, e Antonio Sella, pensionato, di Alleanza nazionale.

Grazie al ristretto numero di abitanti Valle, già nella notte di martedì si conosceranno i nomi dei due candidati che sono stati eletti.

I socialdemocratici per la libertà non sono riusciti a depositare in tempo le firme raccolte



10
VERBANO-CUSIO OSSOLA
ALBERTO BUZIO insegnante (Progressisti)
VITTORIO BELTRAMI libero professionista (Patto per l'Italia)
PREIONI senatore (Lega Nord-Forza Italia-Unione di centro-Ccd)
ROBERTO REBECCHI insegnante (Alleanza nazionale)

11
EZIO sindaco di Galliate (Progressisti)
PAOLO BARAGGIOLI avvocato (Patto per l'Italia)
SILVANO BOROLI imprenditore (Lega Nord-Forza Italia-Unione di centro-Ccd)
GILARDONI bancario (Alleanza nazionale)

BIELLA
CLAUDIO imprenditore (Lega Nord-Forza Italia-Unione di centro-Ccd)
deputato (Progressisti)
FLAVIO COMO funzionario Coreco (Patto per l'Italia)
SANDRO DELMASTRO avvocato (Alleanza nazionale)
GIUSEPPE LA MAESTRA impiegato (Lista Pannella)

17
ALBA-MONDOVI'
cons. regionale (Patto per l'Italia)
LUCIANO LORENZI senatore (Lega Nord-Forza Italia-Unione di centro-Ccd)
FRANCO FOGLIKO dirigente ind. (Progressisti)
RENZO CIVARDI pensionato (Alleanza nazionale)
PIO GOLINELLI insegnante (Alleanza pensionati europei)

VERCELLI-CASALE-
GILBERTO CORMEDDA docente universitario (Lega Nord-Forza Italia-Unione di centro-Ccd)
GIANNI CALVI insegnante (Progressisti)
ROBERTO
(Patto per l'Italia)
B O medico (Alleanza nazionale)

16
CUNEO-SALUZZO SAVIGLIANO
TERESIO DELFINO deputato (Patto per l'Italia)
MARIO ROSSO avvocato (Lega Nord-Forza Italia-Unione di centro-Ccd)
bancario (Progressisti)
GAETANO funzionario (Alleanza nazionale)
CLAUDIO LINGUA assicuratore (Alleanza pensionati europei)

ASTI-ACQUI
ERNESTO COTTO agro (Progressisti)
CARLO giornalista (per l'Italia)
MASSI SCAGLIONE (Lega Nord-Forza Italia-Unione di centro-Ccd)
AGNELLO imprenditore (Lista Pannella)
ANGELO commerciante (Lega per il Piemonte)
tecnico (Alleanza Naz.)

14
ALESSANDRIA
MORANDO funzionario pds (Progressisti)
FRANCO STRADELLA imprenditore (Patto per l'Italia)
GIANFRANCO GANDINI agente di commercio (Lega Nord-Forza Italia-Unione di centro-Ccd)
MASSIMO GRIFFINI commerciante (Alleanza nazionale)

Stasera al Festival canterà Giorgio Faletti, venerdì toccherà ad Amerio

Voci astigiane a Sanremo

«Se Danilo passa in finale sarà festa grande»

Gli astigiani Giorgio Faletti e Danilo Amerio, in questi giorni impegnati al festival di Sanremo

ASTI. Già stasera il festival di Sanremo sarà «astigiano». Quest'anno la manifestazione vede in gara due cantanti astigiani, Giorgio Faletti nella sezione «Campioni» e Danilo Amerio tra le «Nuove proposte».

Stasera toccherà a Giorgio Faletti, 43 anni, farsi conoscere dal grande pubblico televisivo con i suoi personaggi cómici. Si presenta con «Signor tenente», brano drammatico che rispecchia la tensione nella vita italiana di questi anni. Il pezzo è prodotto da Danilo Amerio e sarà presto pubblicato in un album dal titolo «Come un cartone animato».

Questa volta tra il pubblico dell'Ariston ci sarà anche la mamma, Michela Dafarra. Due anni fa, quando Giorgio aveva partecipato con Orietta Berti, era rimasta a casa, emozionatissima aveva assistito alla realizzazione di un sogno: vedere il figlio sul palco del mitico Festival. «Non mi aspetto che vinca - dice - ma è un bel pezzo e so che se ne sta parlando bene, così sono contenta».

Per Danilo Amerio, che presenterà «Quelli come noi», si dovrà aspettare venerdì sera. La famiglia resterà a casa, a San Marzanotto, con alcuni amici intimi. «Faremo il tifo da qui - dicono i familiari - perchè vogliamo vederlo bene. In teatro è impossibile perchè ci sono le telecamere e una gran confusione. Restiamo anche per scaramanzia. Se Danilo passa in finale sarà una grande festa».

Intanto, ieri sera Telemontecarlo ha trasmesso il programma «Noi ci Sanremo» con gli esclusi «eccellenti»: tra loro anche gli astigiani «Farinei dla brigna». **[c. f. c.]**

Da Cocconato arriva «Rebel»

Un enorme Tir-discoteca debutterà nella città dei fiori

COCCONATO. E' una delle iniziative più originali di questa edizione del Festival di Sanremo: un tir-discoteca. E' parcheggiato da oggi in piazza Colombo, a due passi dal teatro Ariston. L'idea è di due astigiani: Franco Finotto, termoidraulico di Asti, e Walter Fornaca, titolare del negozio di attrezzatura fotografica «Walter foto».

Hanno lavorato intensamente in questi mesi al progetto e il Festival della canzone è l'occasione per la presentazione ufficiale. «E' una discoteca-mobile, unica in tutta Italia» dice Finotto. Un'idea nata per caso; «All'inizio ci è sembrata una pazzia - continua l'ideatore - poi abbiamo deciso di provare».

E' originale anche il nome del tir-discoteca: «Rebel, music che road» (letteralmente: ribelle, musica sulla strada).

Si tratta di una discoteca costruita su un tir lungo 18 metri, la cui carrozzeria è decorata con immagini fantastiche realizzate con aerografo. La struttura si trasforma idraulicamente in una imponente struttura di tralicci in acciaio di circa 100 metri quadrati, alzandosi oltre sette metri.

La pista da ballo è di oltre 100 metri quadrati è montata su una struttura metallica. «Inoltre - aggiunge Finotto - c'è un palco di tredici metri di lunghezza e cinque di larghezza che può ospitare complessi, cantanti e anche sfilate di moda». «Rebel» è spettacolare: oltre cento diversi effetti luce. Al seguito c'è un altro camion che trasporta un generatore elettrico e i camerini, in circa trenta metri quadrati. A Sanremo l'animazione sul palco della discoteca mobile sarà affidata a «Radio Liguria international»; ci saranno spettacoli e interviste ai protagonisti del Festival.

«Sanremo sarà il nostro trampolino di lancio - conclude Finotto - a partire da questa primavera contiamo di girare l'Italia con il nostro tir. Saremo presenti a feste di paese, fiere e ogni occasione di spettacolo». Il recapito degli organizzatori sono i numeri 599.197 e 353.153. **[a. t.]**

Lunedì sera

Teatro pieno e applausi per la De Sio

ASTI. Applausi e teatro quasi esaurito per Giuliana De Sio, l'attrice napoletana in scena lunedì sera al Politeama in un'«Estasi segreta». Il terzo appuntamento della stagione di prosa del Comune, l'opera poco-noto drammaturgo inglese David Hare, ha richiamato l'attenzione degli astigiani. Con la popolare attrice, anche titolare della compagnia, hanno recitato Mariella Valentini, Monica Codena, Paolo Triestino e Franco Castellano.

Vibrante il confronto tra le due sorelle protagoniste del dramma: una funzionario del ministero, l'altra titolare di uno studio di grafica. Due caratteri completamente diversi, tanto razionale e pratica una, quanto creativa e idealista l'altra. La trama di «Estasi segreta» riesce a tenere con il fiato sospeso l'intera platea: poi, con il funerale dell'amico del protagonista (interpretata da Giuliana De Sio), cala il sipario.

Lunedì febbraio, alle ore al teatro Politeama, andrà in scena l'operetta «Cin Ci Là», con Franco Barbero, Nadia Furlan e Corrado Olmi. Regia e scenografia sono di Maurizio Camilli. Lo spettacolo è fuori abbonamento: per le prenotazioni; rivolgersi all'agenzia Ave di Ecclesia, in corso Dante 17 (telefono 593.681). Il costo delle poltrone numerate è di 30 mila lire; quello delle gallerie non numerate è di 20 mila lire. **[d. cot.]**

STASERA AL CINEMA

ASTI

Lux — OGGI RIPOSO
Tel. 584147.
Ore: 18,30/20,15/22,30
L. 9000/6000

Politeama — **Thrillm - Il sospetto** (T)
Tel.
Ore: 20,15/22,30
Lire
di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo lo aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' **Thriller**

Ritz — **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia** (T)
Tel. 530.088
Ore: 20,15/22,30
Lire 9000/6000
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Reis, M. Brooks (Usa '93) – Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

Nuovo Splendor — **Mrs. Doubtfire** (T)
Tel. 595.040
Ore: ap. 20; ult. 22,25
Lire 9000/6000
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, M. Braman (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare con i figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Sala Pastrone — OGGI
557.667
Ore: 17,10/19,30/22
Lire

Don — **Rassegna cinema alpinismo**
Tel. 410.858
Ore 21
Ingresso libero

CANELLI

Balbo
Apertura ore
L. 8000/7000

Astoria — OGGI RIPOSO
Ore: apertura ore 15
Lire 8000/7000

Lux
Tel. 702.788
Ore: 15/17,30/20,15/22,30
Lire

Sociale — **Film a luce rossa**
Tel. 701.496
Ore: 20,30/22,30
Lire

Verdi — **Film a luce rossa**
Tel. 701.459
Ore: 20,30/22,30
L. 8000/6000

SAN
OGGI RIPOSO
Tel. 075.124. Ore: 14,30
16,35/20,30/22,20
Lire 7000/5000

Lux — OGGI RIPOSO
975.018
Ore: 14,30/16,20
20,15/22,30
Lire

Splendor — OGGI RIPOSO
Tel. 971.557
Ore: 14,30/16,35
20,30/22,20
Lire 7000/5000

IN NOTTE

ASTI
Serata underground al Mirò

Proseguono i «mercoledì underground» stasera alla discoteca Mirò di via Leone Grandi. Dalle 23 ritmi underground proposti dal dj Viva. Ingressi 15 mila lire (con consumazione).

ASTI
Video al circolo «Al pino»

Fino a venerdì al circolo «Al pino», via Natta 49, nella sala del «pullman perduto», il video di «Lo sceicco bianco» di Fellini. Dalle 21,30. Ingresso con tessera (quota annuale 15 mila lire).

CASSINASCO
Suona il «Miles Davis» inglese

Stasera jazz alla birreria «Il Maltoso». Alle suonerà il trombettista Dick Pearce, soprannominato «Miles Davis» inglese, con Giulio e Massimo Camarca a chitarra e basso ed Enzo Zirilli alla batteria. Ingresso libero.

ASTI
Veglione con il «Siparietto»

Venerdì alle 21,30 al Dopolavoro ferroviario in via al Mulino veglione in maschera organizzato dalla compagnia «Il Siparietto», che presenterà alcune scenette. Parteciperà il complesso «Gipo group»; spuntino a mezzanotte. Ingressi 15 mila lire, prenotazioni al 592.401 (ore pasti).

NIZZA
Domani la «Lisistrata» al Verdi

Domani alle 21, al teatro Verdi di Nizza andrà in scena la «Lisistrata» di Aristofane, nell'allestimento delle compagnie Fregoli di Torino, con Giuseppina Di Martino e la regia di Walter Manfrè. Costo dei biglietti è di 30 mila lire per le poltrone (primo settore), 25 mila (secondo) e mila in galleria.

Proiezioni sull'alpinismo

La sezione del Cai (Club alpino) organizza una rassegna di film al Don Bosco. Stasera alle 21 proiettati «In cerca di...», documentario sulle tecniche delle scuole di sci-alpinismo, e «Decisione», spettacolare discesa di estremo dal Piz Palù. Ingresso libero.

Prosegue la simpatica iniziativa in collaborazione con «La Stampa»

Un giro in giostra con il giornale

Fino alla fine di febbraio in piazza d'Armi

ASTI. Un invito al Luna park «La Stampa». Ancora per questa settimana, vale l'accordo con un gruppo di giostrai che hanno installato le loro attrazioni nella piazza d'Armi (zona viale Pilone) in occasione del Carnevale.

L'invito (come quello stampato a fianco) sarà pubblicato fino a sabato. Va consegnato (è valido una sola volta) alla cassa di una delle giostre in piazza d'Armi indicate nell'annuncio: acquistando un biglietto ne potrà ottenere un altro in omaggio.

L'orario di apertura del Luna park è dalle 14,30 alle 21 nei giorni feriali; dalle 14,30 alle 23 nei prefestivi e festivi. L'area è servita dalla linea 7 degli autobus. Con l'ufficio Istruzione del Comune, i giostrai propongono ai bambini «Carnevale al Luna Park», oggi e domani: le giostre saranno gratuite per i bambini delle scuole materne, elementari e medie inferiori.

Un giro in giostra di Grazie!

Carnevale al Luna Park con LA STAMPA

DUE BIGLIETTI AL PREZZO DI UNO

ECCO LE ATTRAZIONI DOVE PRESENTARE QUESTO ANNUNCIO

giostra bimbi n° 16 e n° 13 - treno fantasma n° - gabbie volanti n° 5 - mini ottovolante Pluto n° 14 - go-kart n° 6 - tronchi acquatici n° 1 - giostra twist n° 2 - giostra aerea n° 3 - miniscooter n° 10 - catene n° 9 - mini seggiolini n° 12 - trenino bimbi n° 17 - mini avio n° 11 - flipper n° 4 - rotonda pistole n° 19 - sala giochi n° 7 - mini Denver n° 18.

Questo annuncio va ritagliato e presentato alle casse delle singole attrazioni (si pagherà un biglietto ricevendone in omaggio un altro). L'iniziativa non è valida la domenica.

Per ulteriori informazioni consulta le inserzioni telefoniche di questa rubrica
Numeri 144-66-0919

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso G. 67. **L'uomo che guarda** Dr 15,30, 18,10, 20,20, 22,30
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. Vedi testo
ALFIERI p. Solferino 4 Vedi testo
AMBRA via Chiesa della Salute 77. V
AMBROSIO SALA corso Emanuele II 52 Sala 1 **Nel nome del padre** Dr 16, 17,25; 19,50; 22,30. Sala 2 **Bretix** Dr 15,15; 17,35; 19,55, 22,30 Sala 3 **La casa degli spiriti** Dr 15,30, 19,30; 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22 **Mr. Jones** Dr 15,40; 17,55, 20,10; 22,30 Ingr 10.000
CAPITOL via Dalmazzo 24 **Premium** Dr 15,45 18, 20,15, 22,30
via 27 **Bianco.** Dr 15,30, 17,15, 19, 20,45, 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e **Aladdin** Alle **Paperino e Pippo nel deserto del miraggi.** 14,50, 16,45, 18,40, 20,35, 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e **Il profumo della papaia verde** Dr 15. 18,50, 20,40; 22,35
CRISTALLO via Goito 5 runnings quattro soloterzo Dr 15,30,
DORIA via Giannone 9 **Uova d'oro** Dr 15,15; 18,55, 20,45, 22,35
ELISEO GRANDE piazza Solferino **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia** Dr 15,45; 17,55; 20,15, 22,30
ELISEO piazza Solferino **L'uomo che guarda** Dr. 15,45, 17,55, 20,15; 22,30. Vedi ren 18
ELISEO ROSSO piazza Solferino **Nestore** 15,45, 17,55; 20,15, 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto **Carlito's way** Dr. 15, 17,30, 20, 22,30
corso Moncalieri 241 **Cuore diario** Dr. 20,30; 22,30
ETOILE via B. Bruno, via Roma. **Mrs. Doubtfire** Dr 15,10, 17,40, 20,05, 22,30.
FARO Riposo
FIAMMA Trapani Bronzi 15; 17,30, 20, 22,30
IDEAL Boccaria 4 **(Il sospetto)** Dr 15 18,10, 20,20, 22,30
KING KONG v Po 21 **Il banchetto di nozze** 14,30,
LILLIPUT v XX Sett. 15 bis **Il giudice ragazzino.** Dr 14,30, 16,45, 19,40, 20,35, 22,30
LUX Gall S. Federico **Free Willy - Un amico da salvare** Dr 15,45 18, 20,15, 22,30
MASSIMO UNO v Montebello 8 **Film bianco** Dr 18,30, 22,30
1 v **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia** 15; 16,50, 18,40;
NAZIONALE 2 v Pomba 7 **L'uomo che guarda** Dr 14,50, 16,45, 18,40, 20,35, 22,30
NUOVO v Verdi 8 **Un mondo perfetto** Dr 20, ult. 22,30
1 v Arsenale 31 **Storia di una capinera** Dr 14,30, 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
A 2 v Arsenale **La famiglia Addams 2** 14,50, 16,45, 18,40, 20,35, 22,30
RIPOSI v XX Settembre 15 **Perdiamoci di vista** 20,10, 22,30
ROMANO Subalpina **Quel che resta del giorno.** Dr 21, Anteprima ad inviti.
STUDIO v Acqui 3 **Piccolo Buddha** 17,10 20,30, 22,30
VITTORIA v. Roma 366 **Mrs. Doubtfire.** Dr 15,25 17,45 20,05, 22,25

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO piazza Castello 215 Stagione d'Opera 94 Venerdì ore 20 Abbonamento speciale per le prove dello spettacolo in rappresentazione La Bohème (22/2 16/4) e Flauto magico (23/4-8/5) L'Elisir d'amore (20-29/4) La Cenerentola (17-Biglietteria aperta 13-18,30) Telefono 8815 241/242
ALFIERI p. Solferino 4 tel. 562 800 XXXIX Festival Stagione e riposo ore 20,45 **La vedova allegra** di F. Lehar, con la Compagnia Biglietti con Franco Barbero, Nadia Furlan e Corrado Olmi Dom. 27/2 ore 21 Serata di Gala Voci e Volti Nuovi per l'Operetta. Biglietteria tutti i giorni 9-12 e 15-19
CARIGNANO piazza Carignano 6 tel. 537 998. **Stagione in abbonamento Teatro Stabile Torino.** Ore 20,45 il Teatro del Carrobio presenta **Metamorfosi** da Franz Kafka, regia di Maria Grazia Cipriani Prossimi spettacoli: T.S.T. via Roma 49 Ore 12-18, lun riposo Tel. 517.82 45 54 45 02 Repliche fino a domenica 27 febbraio

LE TV PRIVATE

Telestar
– **Renzie la strega**, cartoni
20,30 **The bounty killer**, film
La signora e il fantasma, telefilm
23,30 **Sky Ways**, telefilm
– **Rouge**, varietà

Telecupole
20,30 **Il mondo in tasca**, documentario
21,30 **Sotto pel buio**, telefilm
– **Orologi da polso**
22,30 **Tg 4**
23 **Speciale con noi**

Videogruppo
– **Trenta minuti**
20,30 **Orchestre romagnole**
21,30 **Telesport**
22,30 **Videonotizie**
– **La famiglia Patridge**, sit. com.

Telecity
19 **Love American Style**, telefilm
19,30 **Il cuore aperto**, telefilm
20,30 **Pochi dollari per Django**, film
22 **I misteri della laguna**, telefilm
22,30 **La altre notti**, telefilm
23 **Il ladro di crimini**, film

Primantenna Supersix
19,10 **Tgg**
20,30 **Lajos**, telefilm
21,30 **Trapper John**, telefilm
22,30 **Angie**, Sit Com

Quinta
Quinta rete news
19,30 **Arriva Charlie Brown**, cartoni animati
— **Torino magica**
20,30 **L'ispettore Bissy.**
21,30 **Skyway**, telefilm
22,15 **La città domanda**, attualità
23,30 **Telefilm**
24 — **Quinta rete news**

Quarta Rete Tv
19,30 **Tg 4**
20,30 **Rambo**, film tv
22,15 **Tg 4 Sole 24 ore**
22,30 **Vizi privati**

Quadrifoglio Odeon
19 — **Tg 9 flash**
20,30 **Zombie news**, film
22,30 **Che palle di news!**, varietà
22,30 **Pink pink**, varietà
23 — **Auto &... auto**
23,45 **Speciale motomondiale**

Rete 9 Tai
20,25 **Telegiornale 9**
20,50 **Due minuti per te**
20,52 **L'ala di Falamoca**
21,15 **Franco Russo vs Cagiva Basket**
22 **Telegiornale 9 flash**
22,58 **Due minuti per te**
23 **Telegiornale 9**
23,20 **L'Ala di Falamoca**
23,30 **Il silenzio**, musicale

Telecampione
20,30 **news**
Approfondimenti
21,45 **Faccia a faccia**
22,15 **Business news**
I nuovi confini della scienza, documentario

Erreuno Tv
9,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
12,55 **Biathlon: 10 km ma**
16,30 **Un sogno nel cuore**, telenovela
18,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
Remake
Erreuno notizie

G.R.P.
19 — **Grp monitor**
19,30 **Avventure in alto mare**, telefilm
20 — **Charlie**, telefilm
L'ultimo volo delle aquile, film
22 — **Ma siamo impazziti**, rubrica
24 — **Grp monitor**

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Rubriche**
22 —

Telesubalpina
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Agente segreto al servizio di Madame Bio**, film
22,30 **Una poesia per una mamma amica**

Rete 7 Piemonte
20,30 **Malibu**, film
22,10 **Parliamone**, 1ª parte
22,40 **Informa 7**
22,50 **Parliamone**

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Il tecnico Fornari ha un piano per il riaggancio in vetta

Voluntas, sei sfide in casa per giocarsi la promozione

Stefano Barbieri (Voluntas)

ASTI. La Voluntas torna a sperare: i risultati del fine settimana hanno riaperto i giochi del campionato di serie [illegible].

Il salto in serie A2, a questo punto, non è più un lontano miraggio. Gli astigiani di Fornari [illegible] sul parquet domenica, sapendo già dello scivolone a Padova della loro diretta rivale, il Cus Torino. E il secco 3-0 rifilato all'Alba in quarantotto minuti è stato un'iniezione di fiducia che ha caricato la squadra, [illegible] vista [illegible] un girone di ritorno decisivo.

La distanza tra le due inseguitrici della B1, Asti e Torino, è di quattro lunghezze e al termine della stagione mancano undici partite, cioè quasi un'eternità, il tempo necessario per rimescolare le carte sul tavolo da [illegible]. Il motivo? Il calendario del girone di ritorno favorevole alla Voluntas che dovrà affrontare gli incontri più difficili in [illegible] terreno sul quale è nettamente più forte e sicura. La Voluntas ospiterà Mezzolombardo, Portomaggiore, Pinerolo, Bergamo, Torino e Bassano. Solo due [illegible] trasferte impegnative del ritorno per la Voluntas: Padova e Ferrara-Codigoro. Abbordabili invece [illegible] trasferte a Crema, La Spezia [illegible] Cessalto.

I torinesi, [illegible] contrario, dopo un avvio alla grande, hanno, nel carnet, gli impegni più difficili: [illegible] primo vero ostacolo, il Silvolley Padova, l'ha già fatta inciampare. Poi, i torinesi degli ex Oria e Ruffinatti, affronteranno in trasferta Bassano, Codigoro, Voluntas nel derby (23 aprile) e Alba. Al palasport Ruffini arriveranno invece La Spezia, Pinerolo, Crema, Bergamo, Romagnano, Portomaggiore e Cessalto.

L'atmosfera, in [illegible] Voluntas, [illegible] euforica, il tecnico della squadra astigiana, Fabrizio Fornari è ottimista: «Il discorso per la promozione è aperto. La mia squadra inoltre reagisce soprattutto quando è in difficoltà: se ci manca un uomo i ragazzi girano al massimo. Quando si serve bene, il risultato è immediato: la ricezione avversaria va in tilt ed tutto è più facile. Adesso pensiamo a Mezzolombardo che ha impegnato seriamente anche il Cus».

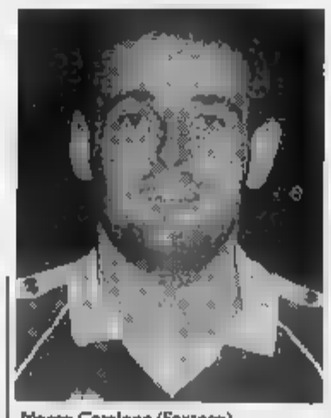
Stefano Barbieri, centrale, spostato nel ruolo di schiacciatore [illegible] d'ala nel derby, sprona i compagni a non perdere l'occasione: «Adesso abbiamo la possibilità di rosicchiare punti e avvicinarsi al primo posto, grazie anche alla sconfitta [illegible] Torino. Ma non possiamo sempre vivere sulle disgrazie altrui. Non dobbiamo più sbagliare».

La Voluntas rialza la testa e promette ai tifosi astigiani, per le prossime partite, brivido e pathos: la corsa alla A2 continua.

[r. s. s.]

La Santero senza rivali

Concentrazione e grande muro le armi vincenti degli astigiani



Marco Casalone (Santero)

ASTI. Non esistono ostacoli sul cammino della Santero verso la promozione in B2. Con un indiscutibile 3-0 (15-12; 15-12; 15-13) la formazione [illegible] espugna anche il campo dell'As Vallesusa, seconda in classifica e guarda dall'alto dei suoi 28 punti la contesa per l'aggiudicazione della piazza d'onore, ancora utile per il salto di categoria. Per il piazzamento sono rimaste in lizza, oltre ai valsusini, la Plastipol Ovada e i giovani [illegible] Milan, [illegible] quest'ultimi nel ruolo di favoriti.

Una grande prova di carattere e la capacità di mantenere la giusta concentrazione unite ai dati tecnici di una battuta incisiva, di un muro impenetrabile sulle bande e di una discreta difesa, [illegible] state le chiavi di volta di questa ennesima performance del [illegible] allenato da Antonio Giangrande. Anche le ridotte dimensioni dell'impianto, la [illegible] illuminazione e il tifo locale non sono riusciti a scalfire la tenuta atletica e psicologica del team di Gigi Uberti.

Gli avversari dell'As Vallesusa sono parsi subito in soggezione di fronte alla macchina [illegible] gioco astigiana e non hanno [illegible] l'impressione [illegible] credere nella possibilità di ribaltare le sorti dell'incontro. Messi in crisi in ricezione dalle ficcanti battute astigiane, in difficoltà nel gioco al centro, murati sulle ali, si sono affidati prevalentemente al gioco dalla seconda linea del bravo opposto Terzi, unico [illegible] emergere.

[illegible] Santero, [illegible] in campo con Maurizio Casalone in palleggio, Bonola e Nardoianni schiacciatori-ricevitori, Marco Casalone e D'Aria al centro, ha condotto sempre in vantaggio il primo set chiuso poi sul 15-12. Nel secondo parziale, sotto per 0-4 e 1-5 gli spumantieri rimontano sul 9-9 e si aggiudicano il set sempre per 15-12. La terza frazione è quella più equilibrata [illegible] combattuta. Dopo lo 0-3 iniziale, la rimonta fin sul 5-4. Poi sull'11-11 il punteggio si ferma su una lunga [illegible] di cambi palla. Giangrande inserisce Binello al posto di D'Aria. Il centrale ripaga la fiducia del tecnico con alcune battute efficaci. Tre muri di Marco Casalone portano gli astigiani sul 14. Rimontano a 13 i valsusini su due [illegible] di Nardoianni. Poi ancora una battuta incisiva manda in crisi la ricezione del Vallesusa e consegna alla Santero set e partita.

Nella buona prova collettiva merita la citazione il centrale Marco Casalone, gigante a muro ed in attacco a dimostrazione di un ottimo periodo di forma.

Prossimo turno ancora in trasferta per la Santero. E' [illegible] dal confronto con l'Olimpia Aosta, in lotta per non retrocedere.

Serie C1 maschile girone A. I risultati della quindicesima giornata. Plastipol Ovada-Volley Olimpia Aosta 3-1; Nuovo Hotel Bona-Aics Novi Pallavolo 3-0; Gs Novacota Magenta Mi-Pallavolo Parabiago Mi 3-2; Polisportiva Di Nova Mi-Ibiesse Volley Team Ivrea 3-2; Podus Service Pino To-Bernini Rho Mi 3-0; As Vallesusa To-Santero Grande Volley At 0-3; Milan Pallavolo-Alfaquadri S. Giuliano Mi 3-1.

Classifica. Santero Grande Volley At punti [illegible]; As Vallesusa 22; Plastipol Ovada e Milan Pallavolo 20; Pallavolo Parabiago [illegible] Mi, Alfaquadri [illegible] Giuliano Mi, Nuovo Hotel Bona Rivanazzano, Podus Service Pino e Novacota Magenta 16; Bernini Rho Mi 12; Volley Olimpia Aosta 10; Aics Novi 8; Ibiesse Volley Team Ivrea 6; Di Nova Milanese 4.

Carlo Lisa

Calcio Prima, lotta per la promozione

Rocchetta delude Costigliole spera

ROCCHETTA TANARO. Giornata amara per le formazioni astigiane nel campionato [illegible] Prima categoria. Tranne il Costigliole, che riposava, tutte le altre hanno perso. Nel girone H [illegible] Rocchetta Tanaro [illegible] stato battuto per 2-0 del Cassano, lo Junior Asti ha collezionato la sua quindicesima sconfitta su diciassotto gare ad opera del San Giuliano per 1-0; mentre nel gruppo B la Moncavese, reduce da cinque vittorie consecutive, si [illegible] visto bloccare la sua serie positiva dal La Corvo, che si è imposto per 2-0.

Il passo falso del Rocchetta ha forse pregiudicato totalmente le possibilità [illegible] una promozione: i cinque punti dalla capolista Castellazzo cominciano ad essere tanti anche [illegible] la società rossoblù nutre ancora delle speranze, come afferma [illegible] presidente Vincenzo Forlano: «Con il Cassano abbiamo giocato male. Abbiamo patito il freddo. Comunque speriamo sempre in un aggancio al Castellazzo, che deve ancora riposare e poi [illegible] sarà lo scontro diretto. L'unica fortuna [illegible] che tutte le squadre favorite sono separate da pochi punti».

L'avversario più temibile, nella corsa per la Promozione, potrebbe rivelarsi il San Carlo, che attualmente occupa la seconda piazza: «E' la squadra più ostica perché più esperta. Ha un complesso collaudato», dice Forlano.

Buone chances nutre anche il Costigliole che domenica ritorna in campo, dopo il turno di sosta, affrontando in trasferta l'Arquatese. Per il Rocchetta ci sarà invece la Vignolese in casa: «All'andata abbiamo vinto per 1-0. Dobbiamo cercare di ripeterci a tutti i costi», conclude il presidente tanarino.

[e. a.]

SPORT FLASH

CALCIO

Stasera alla piscina comunale si apre il corso per principianti

Questa sera, alle [illegible] alla piscina comunale, verrà presentato il corso di canoa fluviale. L'iniziativa è riservata a chi intende avvicinarsi a questa disciplina sportiva. I corsi saranno divisi in due livelli: il primo è riservato ai principianti, [illegible] il secondo è un corso [illegible] perfezionamento.

[d. cot.]

CALCIO

L'Isola va a vincere sul campo del Don Bosco

Nel torneo Amatori Figc si è disputato il terzo turno [illegible] ritorno Castelnuovo Belbo-Lpm [illegible] disputata per impraticabilità di campo; Don Bosco-Isola 1-2; Moncalvese-Giraudi 3-3; Villafranca-Canelli non disputata per impraticabilità di campo; Rocchetta-Sport Follie 2-1.

[e. a.]

CALCIO CSI

Antignano e Portacomaro a segno 5 volte ciascuno

Girone A: Fongo-New Athletic 1-0; Antignano-Ingrao 5-0; Sa[illegible] Cuore-Costigliole 0-1; Santo Stefano Belbo-Castagnole Monferrato 4-1; Fons Salutis-Sturmtruppen non disputata; Villaggio Gala-Amatori Incisa 2-1. Girone B: Penitenziaria-Montemarzo 2-0; Portacomaro-Pac 5-0; San Pietro-Mombercelli non disputata; Torretta Nsl-Pizzeria Brulè 2-0; Mox Models-Da Vittorio 0-3; San Marzanotto-Bomber 1-5.

[e. a.]

Clio Fidji con servosterzo di serie a L. 16.450.000.
Scoprite l'isola felice qui da noi.

Motore 1.2 i.e. Cat. da 150 Km/h, chiusura centralizzata con telecomando, alzacristalli elettrici, vetri azzurrati, pre-equipaggiamento radio completo. Prezzo garantito per tre mesi dall'ordine.

10 milioni in 24 mesi senza interessi*.

Esempio: Clio Fidji 1.2 i.e. 3p. L. 16.450.000 chiavi in mano. Anticipo L. 6.450.000; importo da finanziare L. 10.000.000 in 24 rate mensili di L. 416.600; spese dossier anticipate L. 250.000. T.A.N. 0%. T.A.E.G. 2,45%. Il prezzo non include tasse regionali (A.R.I.E.T.) *Salvo approvazio[illegible] FinRenault. Offerta valida fino al 28 febbraio, non cumulabile con altre in corso.

E' UNA PROPOSTA DEI CONCESSIONARI RENAULT

ERREBI srl
Corso Alessandria 445 - ASTI

GIERRE srl
Regione Quartino 57 - CALAMANDRANA

RENAULT
LE AUTO DA VIVERE

Chi ha detto che il buon cioccolato deve costare più caro in Italia che in Europa?

Alla Novi, forti della nostra tradizione centenaria, produciamo cioccolato di alta qualità, ai vertici della produzione europea, ad un prezzo molto conveniente per il mercato italiano.

In realtà è il giusto prezzo della qualità, il prezzo che pagano da sempre milioni di consumatori in altri paesi europei.

Il segreto? Una grande efficienza produttiva (lo stabilimento di Novi è oggi tra i più moderni e automatizzati d'Europa), e una corretta gestione dell'azienda. Tutto qui.

Il consumatore ha capito, e in pochissimi anni siamo diventati uno dei leader del cioccolato superando marche nazionali ed estere di alto prestigio.

Se gli Italiani nel 1994 pagheranno meno il cioccolato, perchè altre marche decideranno di ridurre i prezzi, pensiamo che una parte del merito sarà della Novi.

Non lo nascondiamo, siamo orgogliosi del nostro lavoro.

NOVI

Alta qualità europea. Prezzo europeo.

Elah Dufour

Novi è un marchio del Gruppo Elah-Dufour s.r.l.

In Regione eletto Marchini, ma deve subito dimettersi

Un presidente per tre ore

Per un voto sono stati bocciati gli assessori
Ora torna in campo Brizio con l'«aiuto» pds

Qui a fianco il liberale **Sergio Marchini**, a sinistra il dc **Gian Paolo Brizio**

Sotto accusa il pri Ferrara
«Ricattato dai progressisti ha cambiato idea, è in lista»

Non sarà il liberale Sergio Marchini a traghettare la Regione fuori dalle secche della crisi, ma quasi sicuramente è ancora il democristiano Gian Paolo Brizio. Il «quasi» è d'obbligo dopo quanto accaduto ieri a Palazzo Lascaris. La «giunta tecnica» proposta da Marchini è arrivata a un passo dall'elezione, poi è caduta perché la risicata maggioranza che la sosteneva (dc, psi, pri, pli, psdi, pensionati e antiproibizionisti) è riuscita a disgregare il capogruppo liberale presidente del governo piemontese, non le «squadre» degli otto assessori che avrebbe dovuto affiancarlo.

Un «ko» per un solo voto. Quello del repubblicano Franco Ferrara (candidato alle elezioni politiche per il fronte progressista esponente di Alleanza democratica) che prima ha votato la nomina di Marchini, poi si è astenuto sugli assessori. «L'hanno minacciato» diceva Marchini riferendosi ai rimproveri piovuti addosso a Ferrara, nell'intervallo tra una votazione e l'altra, dai banchi del pds: «Bravo, bel progressista che sei!». «Ma quali minacce: Marchini è stato eletto o no? Ora deve solo cercarsi la maggioranza» diceva Ferrara per giustificare il suo voto contraddittorio. «A me Ferrara ha detto che si è sbagliato» dicevano invece il missino Majorino e l'antiproibizionista Cucco.

Un pasticcio seguito anche da momenti di tensione che qualcuno cercava di sdrammatizzare rivolgendosi a Giovanni, autista assegnato alla presidenza della giunta, chiedendogli: «Stasera porti a casa Brizio o Marchini?».

Tre ore dopo, alla ripresa del Consiglio, Marchini, sbiancato, non potendo fare altro che prendere atto dell'assurda situazione venutasi, dichiarandosi di voler rinunciare all'incarico. «Non posso fare altro, per non creare un'impasse istituzionale di difficile soluzione - ha detto lui la voce rotta dall'emozione -: la politica non è una sceneggiata della famiglia felice in vacanza, ma è la storia delle passioni e delle sofferenze degli uomini. Mi auguro che questa mia vicenda aiuti tutti noi a risollevare le sorti della politica e a far sì che questa Regione abbia un governo. I sacrifici che ieri hanno saputo fare i lavoratori e l'azienda Fiat per salvaguardare il destino della più grande azienda del Paese debbono insegnarci qualcosa».

A quel punto la crisi della Regione è sembrata realmente senza uscita e già qualcuno ipotizzava l'arrivo del commissario prefettizio, preludio allo scioglimento anticipato del Consiglio. Invece, nella riunione dei capigruppo che è immediatamente seguita alla chiusura del voglio, il dc Picchioni ha chiesto alle opposizioni se la loro proposta di «rilegittimazione tecnica» della giunta Brizio, dimissionaria da fine ottobre '93, era ancora valida. «Sì» gli ha risposto il capogruppo del pds, Luciano Marengo, anche a nome del fronte progressista a Palazzo Lascaris che raccoglie, oltre al pds, Rifondazione e Verdi.

Di lì si tratta? Pds, Verdi e Rifondazione già la settimana avevano bocciato la giunta Marchini: «E' un netto spostamento a destra della Regione, meglio che rimanga Brizio» sulla cui correttezza, peraltro, le opposizioni non hanno mai avuto da ridire. Lunedì, di fronte a tutti i capigruppo, le sinistre erano tornate alla carica: «Siamo disponibili ad appoggiare Brizio, ma solo per approvare il bilancio, i fondi d'investimento per la Sanità e quelli strutturali della Cee e l'accordo di programma con il governo, provvedimenti importanti per dare un contributo alla soluzione della crisi del Piemonte».

Pesanti le condizioni: l'appoggio tecnico delle opposizioni rimarrà tale solo fino a dopo le elezioni e dall'attuale giunta-Brizio dovranno andarsene tutti quelli che sono candidati alle politiche (i dc Cerchio e Nerviani, il psdi Gallarini) e l'«assessore nudo» Francesco Fiumara, psi. Fiumara era subentrato all'Agricoltura al dc Lombardi quando questi è finito sotto inchiesta. A sua volta rinviato a giudizio per una vicenda prescrittasi un mese fa, Fiumara aveva restituito le deleghe a Brizio, rimanendo assessore «nudo».

La sua è una situazione originale: recentemente Fiumara si è schierato con il fronte progressista, ma non rinuncia, anche senza deleghe, a partecipare alle riunioni della giunta Brizio che il fronte progressista a Palazzo Lascaris ha cercato in tutti i modi di far cadere. «Non solo - urlava Marchini al termine del Consiglio -, mi devono anche spiegare perché continua a utilizzare l'auto blu e a tenere un segretario a libro paga della Regione».

Dunque Brizio stamattina potrebbe già presentare il suo programma e la lista degli assessori. C'è la volontà di venerdì il Consiglio regionale per votare il Brizio-ter.

Beppe Minello

Film e ristoranti

Se porti un amico paghi meta

A partire da marzo, chi ama il cinema e la buona tavola avrà un motivo in più per trascorrere una serata abbinando al ristorante una pellicola di prima visione. Per due mesi sarà possibile avere uno sconto sul biglietto di ingresso al cinema e sul conto al ristorante. Unica condizione: scegliere un giorno feriale e portare con sé un amico.

L'iniziativa, un progetto pilota destinato ad allargarsi in altre città italiane, è frutto della collaborazione dell'Epat e dell'Agis di Torino. In città vi hanno aderito quasi tutte le sale cinematografiche di prima visione e circa 25 ristoranti tra «Mina», «Villa Somis», «La Cloche», il «Caval 'd brons», «Pavia» e «Giudice».

Nei di marzo e aprile, chi entrerà con un amico in una delle sale cinematografiche convenzionate (purché non nel weekend) riceverà alla cassa un coupon che servirà a pagare la metà del conto nel ristorante che coppia sceglierà dopo lo spettacolo.

Funzionerà anche in senso contrario: al ristorante si riceverà un coupon per pagare la metà del biglietto per il cinema. «Pensiamo - ha spiegato Guido Barosio dell'Epat, l'associazione che riunisce i ristoratori - che il doppio sconto sia un incentivo che incrementerà le presenze nelle sale cinematografiche e nei ristoranti nei giorni più difficili della settimana». Se funzionerà, l'iniziativa verrà estesa anche al resto dell'anno.

NOTIZIE dalle AZIENDE

Mara Venier indossa Pignatelli

Un palcoscenico per Mara Venier, madrina della nuova collezione di cerimonia griffati Carlo Pignatelli. E, per una sera acclamata top-model d'eccezione. L'esuberante presentatrice di Domenica In, ha sfilato sulla passerella di Idea Sposa 94 a Palazzo Lavoro indossando un prezioso abito da sposa studiato appositamente per lei dall'amico e stilista Carlo Pignatelli. Lo stesso modello in taffetà di seta pura a balze, con scollatura arricchita da una corolla di rose in seta, che la simpatica vestirà nel corso dei collegamenti del Dopo Festival di Sanremo.

La Venier, durante le poche ore di permanenza nella nostra città, ha voluto visitare l'atelier di Pignatelli in corso Sommeiller e la boutique di via Roma. Poi, il rientro al , il primo frenetico del "dietro le quinte" sotto l'occhio vigile dello stilista, gli ultimi ritocchi di Beppe Unali all'acconciatura e l'uscita tra gli applausi del pubblico. Un evento mondano che ha premiato la manifestazione torinese conclusa, e il grande numero di visitatori che hanno assistito alla sfilata-spettacolo in prima fila.

All'Istituto Galvani/Sant'Ottavio oltre l'innovazione, si trova «Qualità e ambiente»

Cultura umanistico-scientifica e cultura tecnica diventano elementi fondamentali ed irrinunciabili per una scuola che voglia tenere il passo con lo sviluppo.

L'Istituto Galvani/Sant'Ottavio legalmente riconosciuto (parificato) di Torino - Via Plana, 10, nei suoi quarant'anni di storia è sempre stato all'avanguardia per programmi, intenti, nuove esperienze formative.

Ad un biennio comune, che attraverso un'accentuata flessibilità si pone a fondere cultura e scienza, valorizzando nel contempo doti, attitudini ed interessi degli studenti, segue un triennio articolato su tre indirizzi che sfociano nella maturità tecnica per periti industriali: perito elettronico, perito informatico, perito in elettronica-telecomunicazioni (Ambra 3).

I programmi ministeriali integrati da attività formative realizzate pensando all'evolversi della tecnica e della si può negare che stiamo attraversando tempi difficili per l'occupazione, ma nello stesso tempo deve prendere atto che, dall'alto mare, sono sempre più richiesti tecnici altamente qualificati.

Tra gli allievi del biennio si svolgono una serie di lezioni tenute da una psicologa sui rapporti genitori e figli, mentre per i giovani maturandi una serie di incontri di preparazione agli esami di Maturità.

Anche inoltre attività parascolastiche che consistono in un ciclo di incontri conferenze, quali il corso denominato «Computer nell'elettronica», il seminario di Astrofisica che è seguito da una serie di conferenze tenute da Docenti Universitari su «Astrofisica Sperimentale».

Carenze programmi ministeriali, divario esistente fra Scuola ed Industria sono ormai fatti, luoghi comuni alle quali l'Istituto Galvani/Sant'Ottavio soppèrisce con i fatti, introducendo il «qualità» e l'«ambiente».

L'Istituto Galvani/Sant'Ottavio è socio promotore, con una decina di aziende industriali, del «Consorzio Formazione Multimediale» che ha tutte le carte in regola per presentare i suoi allievi al mondo del lavoro, promuovere e gestire corsi post-diploma finanziati dalla Regione e il contributo della CEE.

L'Istituto Galvani/Sant'Ottavio illustra le sue attrezzature, i laboratori, le sue computerizzate, rinnovate continuamente, ma parte solo di «qualità» e prima di iscriverVi ad un qualsiasi istituto è importante visitare il nostro istituto e parlare con docenti ed allievi.

Maxi inchiesta sui cimiteri: accusa di concussione anche per i 21 interratori scarcerati

Holding delle mance tra le tombe

In cella d'isolamento i due ex cappellani arrestati

Nella inchiesta sulle irregolarità nei cimiteri cittadini ora si tirano le per il capitolo mance. L'arresto dell'altra sera dei due cappellani Rosario e Giuseppe Ormando è stato disposto dal sostituto procuratore Donatella Masia per il reato di concussione, in quanto i due sacerdoti operavano alle dipendenze del Comune. La notifica di misure cautelari in carcere è stata inviata sempre per concussione ai tre interratori Antonio Bellini, Pasquale Mucci ed Eugenio Caparelli. Essi già erano stati arrestati nel novembre scorso per i furti di oggetti preziosi dalle salme.

L'accusa di concussione è stata elevata, ma senza ordine di cattura, ai 21 interratori, già arrestati e scarcerati nella prima fase dell'inchiesta. I cinque detenuti saranno interrogati dal magistrato domattina alle 11.

Il magistrato ha preso questi provvedimenti dopo attente indagini e accertamenti bancari. Nelle abitazioni dei due fratelli Ormando (ora in isolamento al Valletta) nel dicembre scorso vennero trovati titoli di Stato per mezzo miliardo a testa e documenti che provavano la proprietà di alloggi, di una tomba di famiglia al cimitero Monumentale, e di parte di un convento ristrutturato del '600. Adesso si scopre che anche i proprietari di numerosi immobili in città intestati a persone di loro fiducia. Per poter definire l'effettivo ammontare dei beni accumulati dai due cappellani, il Masia ha ritenuto che ci fosse la esigenza della misura cautelare.

Da sinistra don **Giuseppe** e don **Rosario Ormando**, gli ex cappellani cimiteri torinesi arrestati lunedì sera

Sempre secondo l'accusa ipotizzata dal magistrato inquirente, i due preti si sarebbero arricchiti con le mance che avrebbero potuto chiedere perché erano in servizio per il Comune. Pretendevano quei soldi dai familiari dei defunti o dalle agenzie di pompe funebri. Anni addietro era il padre degli Ormando che andava a battere ogni fine mese alle cinquanta imprese. L'uomo, qualche tempo fa, svolgeva anche mansioni di sacrestano in corso Regina Margherita, nella chiesa dov'è tuttora parroco il terzo fratello Ormando.

Gli altri tre arrestati, Bellini, Mucci e Caparelli, avevano creato una sorta di holding delle mance, tenendosi il molto che e consegnando il poco che restava agli altri interratori.

Per un periodo fra Bellini e Mucci erano sorti contrasti: entrambi volevano l'esclusiva per l'esazione.

Da quanto durava l'andazzo? Da molto. Numerosi titolari di imprese hanno ricordato durante le deposizioni ai carabinieri e ai vigili urbani che a metà Anni la «tariffa» era stata fissata in 200 lire a salma: adesso con la svalutazione era stata aggiornata a 5 mila lire. I due cappellani chiedevano per ogni salma mila lire. I nomi dei deceduti, abbinati alle imprese, erano registrati dai due preti in quadernetti, sequestrati durante le perquisizioni.

Ivano Barbiero

In oltre 50 mila metri quadrati si apre la grande kermesse di mobili, cucine, lampade, tende, bagni

Contro la crisi, ecco Expocasa

Operatori in mostra per rilanciare il mercato

Torna a Torino Esposizioni il salone «più amato dai torinesi», Expocasa che lo scorso anno ha raggiunto i 200 mila visitatori. Nel corso degli anni è andata crescendo la popolarità del salone che piace perché offre un'immensa vetrina di mobili, arredi, bagni, cucine, e chi è in cerca di un intero arredamento o semplicemente di un'idea per rinnovare parzialmente la casa.

L'amministratore delegato di Expo Filippo Beraudo di Pralormo, ha ricordato - citando una recente ricerca dell'Eurisko - che «prima di acquistare un mobile gli italiani in media visitano almeno quattro-cinque negozi, ma l'11 per cento arriva fino a dieci visite in altrettanti punti vendita». Per questa ragione il salone è così apprezzato dal pubblico che può confrontare, nello stesso luogo, prezzi, materiali, design come se si trattasse di un'ininterrotta serie di negozi.

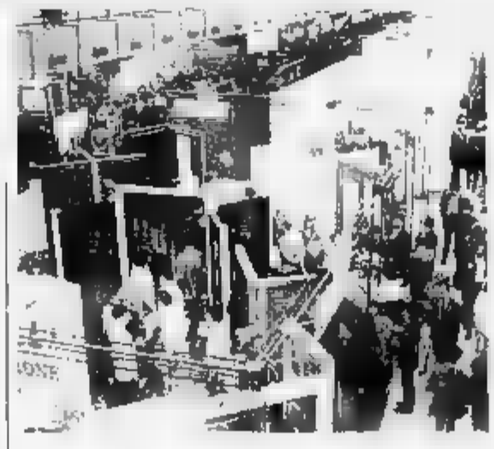
Nicoletta Casiraghi, presidente di Expo 2000, ha sottolineato in particolare l'importanza della rassegna dedicata alla cucina: «In 11 mila metri quadrati Expocucina propone oltre 200 modelli con soluzioni per ogni tipo di ambiente e esigenza economica».

In 50 mila metri quadrati Expocasa accoglie oltre 500 case espositrici una netta prevalenza di produttori italiani. Il comparto del mobile e del legno è composto, in Italia, di circa 9500 aziende con più di addetti; complessivamente il settore comprende almeno 60 mila imprese.

Malgrado la crisi generale il settore appare vitale soprattutto grazie al buon andamento dell'export che, nel primo semestre dello scorso anno, ha fatturato oltre 4300 miliardi. Il 30 per cento delle esportazioni sono andate sul mercato tedesco, il in Francia. I mobili italiani sono apprezzati per lo stile, il design, la solidità dei materiali. Le previsioni indicano per il '95 anche una ripresa del mercato interno con un incremento del 3 per sulle annate precedenti.

Come ormai nella tradizione il foyer di Expocasa è dedicato alle «proposte abitative» realizzata da dieci aziende tra le più importanti del settore. Si tratta delle boutique dell'arredo, particolarmente curate, con pezzi destinati a durare nel tempo l'antiquariato.

Nel del salone mobili, lampade, tappeti, soprammobili, tende per catturare l'attenzione e offrire idee nuove ai visitatori. Molto apprezzato nelle scorse edizioni il settore delle cucine. Il comparto produttivo conosce crisi e, nel primo semestre dello scorso anno, ha registrato un incremento produttivo del 4,5 per cento sull'anno precedente. Nella rassegna proposte di ogni tipo: cucine piccole, medie o grandi spazi cucina-soggiorno-pranzo. Interanche soluzioni per le seconde case, di solito particolarmente avare di spazio.



Lo anno il salone Expocasa è stato visitato da una folla di oltre 200 mila visitatori. Grande anche per la rassegna dedicata alla cucina

Passeggiando tra gli stands, si possono incontrare tante, piccole idee. Una sicuramente interessante riguarda la possibilità di recuperare vecchi mobili venuti a noia. Si tratta della tecnica «stencil» di origine inglese: apposite mascherine si possono decorare vecchi armadioni, credenze, sedie, tavoli. Dalla precisione delle mascherine, realizzate in fogli di acetato, dipende gran parte del risultato finale.

Expocasa apre venerdì 25 febbraio e chiude il L'orario è, nei giorni feriali, dalle 15 alle 23, e nei festivi dalle 10 alle 23. Il biglietto costa dodicimila lire, 8 mila i ridotti.

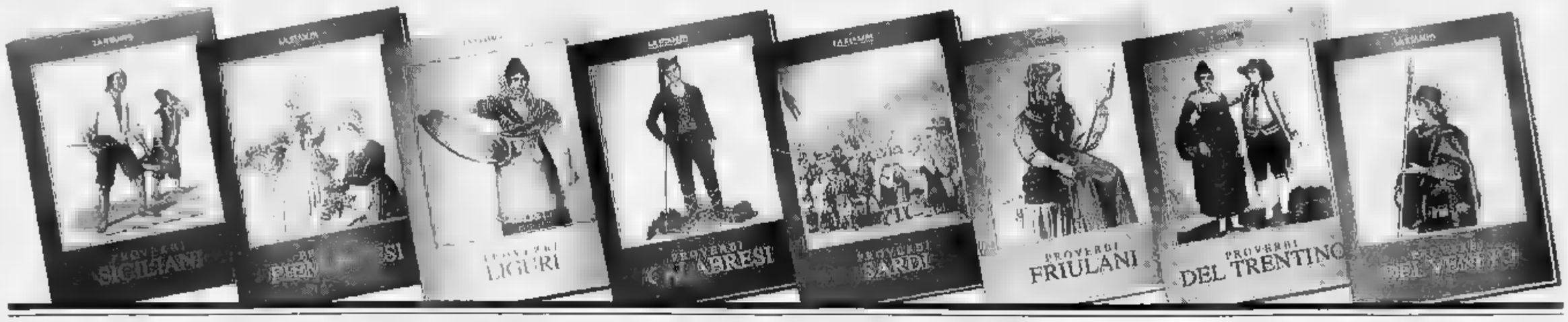
(m. cas.)

NUOVA APERTURA
RESIDENZA PER ANZIANI
S. ANTONIO
Il complesso residenziale offre, data la contenuta struttura, una gestione attenta e mirata alle esigenze dei suoi ospiti.
- Camere singole e doppie con bagno
- Assistenza medico infermieristica interna
- Disponibilità anche per brevi soggiorni e convalescenze
- Palestra per riabilitazioni.
E' particolarmente gradita una vostra visita:
10022 CARMAGNOLA (TO)
Via Lombriasco, 2 - Tel. 011/9716094 - 9722455

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
Sportelli: Via Roma 80 Via Maroncelli 32
011 65 211 - 10126 TORINO

Ristorante
Castello di Buriasco
Venerdì 25 febbraio ore 20,30
Cena e concerto
"AFFRESCO ITALIANO"
Macello, 11 - Buriasco (TO)
Tel. 0121/56143 - 56560
Sono gradite le prenotazioni

L'altro salvagente
VIA DI NANNI, 33 - TORINO
negozio specializzato in
CAPI FIRMATI
A PREZZO DI STOCK
VENDITA
DI FINE STAGIONE
di tutto l'abbigliamento
uomo, donna
ragazzo e bambino
ULTIMI GIORNI
SCONTI DEL 60%
sui prezzi già dimezzati all'origine
al salvagente
di Strada Settimo, 14/a
è arrivata LA PRIMAVERA
Aut. Comunale



PAESE CHE VAI PROVERBI CHE TROVI.

"Chi cerca trova" si dice anche in ligure? Siete curiosi di scoprire se anche a Roma si usa "chi ha tempo non perda tempo", oppure se "moglie e buoi dei paesi tuoi" vale anche in veneto?

Con il nuovo servizio che "La Stampa" offre a tutti i suoi lettori, avrete la grande opportunità di conoscere i proverbi di molte regioni e città italiane.

I proverbi, raccolti in fascicoli già rilegati con splendide copertine, sono accompagnati dalla traduzione italiana e arricchiti da preziose illustrazioni a colori.

Arguti e saggi, ingenui e scanzonati, i detti popolari in dialetto vi sorprenderanno per la loro freschezza e vi faranno ripensare ad un mondo che non c'è più.

Ricevere le raccolte è semplice. Basta compilare e spedire il coupon riportato a lato e pagare poi in contrassegno al ricevimento.

Nome _____ Cognome _____

Via _____ C.A.P. _____

Tel. _____ Città _____

Firma _____

	PROVERBI	PREZZO	N. DI COPIE
☐	**SICILIANI** di M. Emma Alajmo	L. 35.000	
☐	**PIEMONTESI** di Tino Richelmy	L. 35.000	
☐	**LIGURI** di Piero Raimondi	L. 30.000	
☐	**CALABRESI** di Francesco Spezzano	L. 30.000	
☐	**SARDI** di Salvatore Loi	L. 30.000	
☐	**FRIULANI** di Z. Beltrami / Z.N. Matalon	L. 30.000	
☐	**TRENTINI** di Umberto Raffaelli	L. 30.000	
☐	**VENETI** di G.A. Cibotto	L. 30.000	
☐	**BOLOGNESI** di Alberto Menarini	L. 35.000	
☐	**ROMAGNOLI** di Aldo Spallicci	L. 30.000	
☐	**MARCHIGIANI** di Leandro Castellani	L. 30.000	
☐	**TOSCANI** di Fortunato Bellonzi	L. 35.000	
☐	**VOCI DI ROMA** di Cibotto / Del Drago / Dell'Arco	L. 35.000	
☐	**PUGLIESI** di Alfredo Giovine	L. 30.000	
☐	**ABRUZZESI** di Giuseppe Porto	L. 30.000	
☐	**MILANESI** di Caterina Santoro	L. 35.000	
☐	**Collezione completa**	L. 400.000 anziché 510.000	

Indirizzare a: Ed. LA STAMPA "I PROVERBI", CASELLA POSTALE 400 - 10100 TORINO CENTRO
AL COSTO DI OGNI RACCOLTA DOVRANNO ESSERE AGGIUNTE LE SPESE POSTALI.

LA STAMPA
IN COLLABORAZIONE CON IL GRUPPO EDITORIALE GIUNTI

café de mexico
MARENE (CN)
Tel. 742.352

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Mercoledì 23 Febbraio 1994 pag. 35

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

GSC
General Systems Cuneo
è
FOTOCOPIATRICI
mita
CUNEO - via Bra - 0171/41.22.66

Per cessare di produrre latte

Rimborso Cee agli allevatori

CUNEO. Per risolvere il problema delle eccedenze di latte e delle quote, la Cee, tramite l'Azienda per gli interventi sui mercati agricoli, ha proposto di assegnare consistente rimborso spese agli allevatori che per anzianità o perché soffocati dalla crisi devono cambiare attività, a condizione che cessino per sempre la produzione. Le domande devono essere presentate all'Aima entro lunedì 28. Successivamente, gli allevatori un mese di tempo per disfarsi delle vacche da latte.

Spiega Renzo Becotto, esperto della Coldiretti: «Le quote latte di chi accede al contributo Cee verranno incamerate dall'Aima in aggiunta a quelle già conferite agli allevatori che all'inizio del gennaio avevano presentato piani di sviluppo aziendali».

L'operazione è quantitativamente rilevante, perché si calcola che in provincia i produttori destinatari del contributo Cee saranno poche centinaia e più 6-7 mila i quintali di latte sottratti al mercato. Aggiunge Becotto: «Il provvedimento rappresenta però un primo passo, perché lo Stato riconosce finalmente che è indispensabile mettere ordine nelle quote latte esprimendo riconoscenza concreta a chi vuole smettere di produrre, favorendo allo stesso tempo coloro che sono impegnati a migliorare la qualità e la quantità».

Il contributo Cee «una tantum» sarà di mila lire per ogni quintale di quota latte, assegnato all'azienda che intende produzione. Secondo studi degli esperti l'aiuto Cee per la «Granda» sarà complessivamente di mezzo miliardo di lire. Gli allevatori che presentano la domanda all'Aima non saranno obbligati a chiudere la stalla. Potranno puntare sulla razza da (com'è considerata la «piemontese»), mentre dovranno vendere e portare al macello le vacche da latte frisone, bruna alpina e meticce. Se nei controlli dei veterinari saranno trovate nelle stalle che da latte, l'allevatore perderà il contributo.

Intanto organizzazioni contadine Coldiretti, Confederazione agricoltori e Unione agricoltori, premono sul Governo perché faccia slitture almeno fino al 31 marzo l'applicazione del bollettino Aima che solo per il Cuneese prevede la riduzione coatta di un milione di quintali di latte di produzione e la cancellazione di 6-7 mila piccole aziende che secondo gli ispettori dell'Aima non avrebbero più i requisiti per ottenere le quote. I caseifici non hanno comunque ancora trattenuto per conto della Cee le multe per le ditte agricole che nell'ultimo triennio hanno superato la produzione di latte assegnata. Solo nel Cuneese la penalità supera i 60 miliardi all'anno.

Ancora nessuna notizia, invece, sulla trattativa fra le organizzazioni dei produttori e degli industriali caseari per il nuovo prezzo del latte. Il vecchio contratto scade il 31 marzo, ma secondo la Coldiretti le condizioni favorevoli del mercato consentono un congruo aumento del prezzo del latte alla stalla adeguandolo agli accresciuti costi di produzione subiti nel 1993 dagli allevatori.

Gianni De Matteis

Saluzzo, dipendente comunale (39 anni) è accusato di peculato

Arrestato vigile urbano

L'ex responsabile dell'ufficio contravvenzioni (e rappresentante sindacale) rinchiuso nel carcere della «Felicina». L'indagine riguarda un ammanco di marche da bollo

Santino Pino

SALUZZO. Un vigile urbano è stato arrestato e rinchiuso nel della «Felicina». E' accusato di peculato. L'arresto è stato eseguito sabato dagli uomini della polizia giudiziaria, su mandato della Procura della Repubblica di Saluzzo. Secondo una prima ricostruzione dei fatti, Santino Pino, anni, abitante a Saluzzo, in via Magnelona, sarebbe stato ritenuto responsabile dell'ammanco di marche da bollo, «sparite» da alcune pratiche di polizia amministrativa.

Convocato dal magistrato, sabato mattina, gli sarebbero stati contestati gli addebiti. Poi l'agente della polizia urbana è stato scortato in carcere, in attesa dell'interrogatorio.

L'arresto sarebbe da mettere in relazione la vicenda del cosiddetto «corvo». Nei scorsi, i carabinieri della compagnia di Saluzzo avevano, in disposizione della magistratura, verificato le macchine per scrivere, in dotazione agli uffici municipali, per scoprire, sulla base dei caratteri delle macchine, l'autore di lettere anonime, in cui si denunciavano presunti illeciti amministrativi.

Sul caso gli inquirenti non danno alcuna indicazione. Diverse le reazioni all'arresto del vigile (che in momento è stato «ingiustamente» dal lavoro), negli ambienti dell'amministrazione comunale.

«Attendiamo - dice il sindaco Roberto Reali, che è anche titolare delle deleghe assessorili del personale e dei vigili urbani - che la giustizia faccia il suo corso».

«Santino Pino è stato un ottimo collaboratore (in tante vicende - spiega il comandante della polizia municipale, Giuseppe Mangione -, nei confronti del quale non ho mai ricevuto lagnanze».

Santino Pino aveva la responsabilità dell'ufficio contravvenzioni. «Un compito delicato - prosegue Mangione - che ha sempre svolto egregiamente, con notevole preparazione». Santino Pino ha ricoperto, per molti insieme ad altri dipendenti, l'incarico di rappresentante sindacale. In questa veste ha presenziato alle riunioni della commissione consiliare per i problemi del personale.

Quasi sicuramente la vicenda giudiziaria avrà anche nel corso del dibattito del Consiglio comunale, già convocato dal sindaco Reali, per domani, alle 16: in discussione, tra gli altri punti all'ordine del giorno, l'adozione dei bilanci di previsione annuale e triennale, della Sala d'arte «Amleto Bertoni».

Dopo l'arresto dell'ex-sindaco Enrico Cornaglia, quello vigile Pino è la seconda «bufera giudiziaria» che si abbatte sul municipio. [g. ne.]

ELEZIONI 27 E 28 MARZO

I candidati del Piemonte

Sono scaduti lunedì i termini per la presentazione delle candidature a Camera e Senato. Cinque i collegi in Provincia di Cuneo. ALLE PAGINE 40 E 41

All'origine dell'aggressione (il 22 aprile '92) una lite per l'odore di una sigaretta fumata dalla vittima

Processato a 82 anni con l'accusa di omicidio

Per la morte di un settantunenne nell'ospizio a Roccavione

ROCCAVIONE. Per la tragica lite del aprile nella casa di riposo, che causò la morte di Mario Pettavino, 71 anni, il gip del tribunale Enrico Fontanini (cancelliere Sergio Rei) accogliendo la richiesta del pm Giorgio Giraudo, ha rinviato a giudizio per omicidio preterintenzionale Rinaldo Contratto, 82 anni, abitante a Locana (Torino), ma ricoverato nel pensionato di Roccavione. L'imputato è difeso dall'avvocato Gianmaria Dalmasso: i familiari della vittima sono parte civile con l'avvocato Adalberto Pasi.

Spiega il difensore: «Rinaldo Contratto è innocente e siamo sicuri di dimostrarlo davanti alla corte d'assise».

Secondo la ricostruzione del fatto, all'origine del mortale litigio sarebbe una discussione sul fumo. Mario Pettavino, pensionato ferroviere e ospite della casa di riposo, stava fumando dopo pranzo una sigaretta nel corridoio dell'istituto quando Rinaldo Contratto, infastidito dall'odore, lo invitò a smettere. Mario Pettavino, però, rifiutò, convinto che assaporare la sigaretta fosse un suo diritto; indispettito, Rinaldo Contratto, gli afferrò il braccio per fargliela cadere. Il compagno della casa di riposo, però, perse l'equilibrio e cadendo rovinosamente sul pavimento si procurò una grave frattura del bacino.

Ricoverato nel reparto ortopedia dell'ospedale di Cuneo, Mario Pettavino morì alcuni giorni dopo. La procura della Repubblica fece sospendere il funerale dell'anziano ordinando l'autopsia.

Secondo il perito Fausto Vinay, il decesso del ricoverato fu dovuto a insufficienza cardiorespiratoria acuta da collegare alla caduta sul pavimento della quale era accusato Rinaldo Contratto, che venne così denunciato per omicidio preterintenzionale.

L'imputato è tuttora ospite della di riposo di Roccavione, in quanto per l'età il magistrato l'ha inviato in carcere. Aggiunge l'avvocato Dalmasso: «Il mio assistito non aveva nè ferire, nè tantomeno uccidere». [g. d. m.]

Mario Pettavino, deceduto

Dronero, uccise il fratello Sarà giudicato a ottobre

Ezio Bima (41 anni) commerciante di frutta rimarrà agli arresti domiciliari nella di Dronero

DRONERO. Omicidio volontario, aggravato dal vincolo di parentela e dalla premeditazione: è l'accusa che il gip del tribunale Enrico Fontanini (cancelliere Sergio ha contestato ieri mattina al commerciante Ezio Bima, 41 anni, abitante in frazione Monastero, nella citazione a giudizio alla corte d'Assise di Cuneo. Il processo si svolgerà il 19 ottobre. L'imputato rimane agli arresti domiciliari.

Il magistrato ha accolto integralmente la richiesta del pm Giorgio Giraudo. Il difensore, avvocato Gianni Vercellotti, si è detto fiducioso che dal dibattimento la posizione del commerciante risulterà notevolmente alleggerita, rispetto ai reati per i quali va a giudizio, che prevedono come pena massima la condanna all'ergastolo. L'udienza, alla quale Ezio Bima aveva rinunciato a comparire, è durata di dieci minuti.

Secondo l'accusa, Ezio Bima il 12 maggio 1993, durante un litigio, avvenuto per motivi di interesse nell'ala del cascinale del padre, sparò due fucilate al fratello Diego, 33 anni: un colpo aveva raggiunto alla schiena, il secondo, mortale, alla testa. Il fratricida aveva poi atteso i carabinieri, ai quali aveva consegnato l'arma.

Secondo quanto ha sempre sostenuto l'imputato, il fratello ripetutamente lo raggirato, acquistando partite di frutta presso aziende le Meridione e ordinando che le fatture venissero trasmesse al congiunto.

Ezio Bima, sposato e padre di due figli, più volte aveva saldato i debiti del fratello, ma nel frattempo lo aveva diffidato dal ripetere gli illeciti. Il giorno in cui avvenne il delitto, l'imputato, infuriato per una nuova impresa truffaldina congiunto, aveva raggiunto all'azienda paterna per un decisivo chiarimento.

Aveva portato con anche il fucile; per il quale aveva il regolare permesso, allo scopo - raccontò poi Ezio Bima - di difendersi, qualora fosse aggredito dal fratello. Il dibattimento dovrà chiarire le esatte modalità del fatto, per l'eventuale concessione delle circostanze attenuanti.

Dalle indagini è risultato che Diego Bima, intimorito, cercato di fuggire nei campi, ma il fratello sparò due colpi, uccidendolo sul colpo. [g. d. m.]

ALPITOUR NEI GUAI

Frattura al dito per Ljubo Ganev

Il bulgaro (foto Bedino) si è «rotto» la prima falange del pollice destro e dovrà restare a riposo per dieci giorni. Salterà la sfida di Ravenna. A PAGINA 43

Fossano, il sindaco ha denunciato ai carabinieri il raid notturno che ha causato danni per otto milioni

Cani del leader «verde» fanno strage allo zoo

Uccisi tre struzzi, due oche australiane, una gru e altri uccelli

Il leader verde Luciano Casasole da anni chiede la chiusura dello zoo di Fossano

FOSSANO. Più che denunce, proteste e manifestazioni inscenate negli ultimi dieci anni dal consigliere comunale verde Luciano Casasole, a mettere in «ginocchio» il Minizoo di Fossano sono riusciti i suoi cani. Di notte, usciti recinto casa, hanno raggiunto quello dello zoo: un salto e via, alla caccia di struzzi e gru. Fino all'alba. Bilancio: sette pennuti uccisi e due gravemente feriti», precisamente tacchino e un gallo.

«Quella sera non ero in casa - racconta Casasole, leader dei verdi cuneesi -. Stavo raccogliendo le firme, in tribunale a Novara, per la mia candidatura alle elezioni politiche. Quando sono rientrato Gina e Dag, un volpino e un pastore tedesco, non c'erano. Sono trovatelli, pensato e una nuova fuga. Al mattino mi hanno chiamato dallo zoo. Erano chiusi nel recinto degli struzzi, facevano correre. La cagnetta con noi da un anno, piccolissima sicuramente non può far del male ad uno struzzo. Diverso il caso del lupo che mia figlia ha trovato lungo strada: stiamo cercando il proprietario».

Mansueti meno allo zoo hanno fatto una strage come risulta dalla denuncia che il sindaco Angelo Mana ha presentato ai carabinieri: «I cani di Casasole hanno ucciso e parzialmente divorato i seguenti animali: tre nandù (struzzi); coppia oche gallina australiane; una gru coronata; due gallina ed inoltre hanno gravemente ferito un tacchino e un gallo». Il sindaco ha aggiunto: «Denuncio il fatto a codesto comando, per il seguito che lo potrà avere in sede penale, stante che questa amministrazione intende tutelarsi, quanto al danno arrecato». Otto milioni, sostengono in Comune. «Ho l'assicurazione capofamiglia, speriamo che copra il danno», si auspica Casasole che lancia una nuova sfida: «Sostituire gli animali morti? Mi opporrò a ogni importazione di struzzi». [g. mar.]

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Graduale intensificazione della nuvolosità con possibili nevicate sui rilievi.
VISIBILITA'. Riduzioni dopo il tramonto per foschie e banchi di nebbia.
VENTI. Deboli occidentali.
TEMPERATURA. In lieve aumento.
TENDENZA Molto nuvoloso precipitazioni sparse.

LE CUNEO-LEVALDIGI
9; min: -2; media: 2

UN ANNO FA
Max: 10; min: 0; media: 4

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 9,1; Novara 7; Alessandria 10; Aosta 10; Asti 9; Vercelli 7

Aperta la prima azienda (una carrozzeria) nella zona dietro corso De Gasperi

Area artigianale al Donatello

Entro la fine dell'anno nel nuovo quartiere (40 mila metri quadrati) si trasferiranno altre officine. Mancano ancora allacciamenti a fognature, acquedotto e cabine Enel

CUNEO. Prefabbricati, travi e soletto in cemento, scavi e cumuli di terra, cantieri dove lavorano decine di operai. Dietro al centro smistamento delle Poste sta nascendo la seconda area artigianale della città (la prima ha sede a Madonna dell'Olmo), che occupa uno spazio di circa 40 mila metri quadrati.

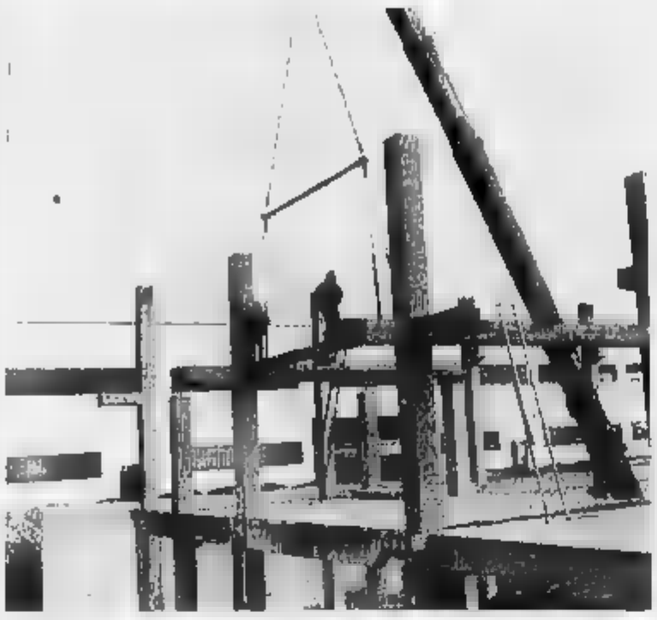
Si tratta del terreno del quartiere Donatello che si affaccia via Cascina Colombaro (parallela a corso De Gasperi) e si estende fino all'altezza della caserma della polizia stradale.

Da alcune settimane, pur fra molte difficoltà (mancano ancora gli allacciamenti alle fognature, i collettori dell'acqua e non è ancora stata completata la cabina dell'Enel, così come le strade interne e di accesso), ha aperto i battenti la prima azienda (un'autocarrozzeria).

Molti aderenti al consorzio di imprese artigiane (il presidente è Ugo Giaccone, titolare di un'officina di elettrauto in corso IV Novembre) hanno acquistato le aree, ma non hanno ancora iniziato gli scavi per la costruzione dei capannoni. Sette aziende, invece, stanno lavorando a pieno ritmo per riuscire a terminare i cantieri entro la fine dell'anno. Vicino ad alcuni stabilimenti sono in costruzione anche ville e alloggi per i titolari delle imprese artigiane.

Per l'acquisto dell'area di corso De Gasperi i consorziati (elettrauto, titolari di officine meccaniche, di costruzioni metalliche e lamierati, mobilifici, ingrosso di frutta, il titolare dell'officina con servizio di soccorso stradale e aziende di rettifiche) hanno versato oltre un miliardo e cento milioni, mentre le opere di urbanizzazione sono costate 530 milioni e 15 i cantieri di canalizzazione dell'acqua. Il Comune ha costruito la strada principale interna. La direzione dei lavori è affidata all'architetto Umberto Fino.

«Dalla costituzione del consorzio - precisa il presidente Ugo Giaccone - non mancati i problemi, primo fra tutti la necessità di modificare il piano regolatore: per anni abbiamo vissuto in un clima di incertezze, tra difficoltà superate con grandi fatiche e dopo infiniti ritardi. Finalmente oggi si vedono i primi risultati». [g. p. m.]



I cantieri della nuova area artigianale vicino al Palazzetto dello Sport

Nelle scuole

«Così si impara un mestiere»

CUNEO. Funzionari dell'associazione artigiani della «Granda» hanno partecipato nei giorni scorsi, insieme a colleghi di diversi settori imprenditoriali, a incontri di orientamento scolastico nelle medie di alcuni centri del Cuneese.

«E' stata un'interessante iniziativa - dice Giacomo Tomatis, direttore dell'Associazione - perché abbiamo avuto la possibilità di avere un quadro del mondo giovanile. In collaborazione con i rappresentanti del mondo agricolo, Unione industriale e dell'Associazione commercianti, abbiamo cercato di convincere i ragazzi a non abbandonare gli studi, ricordando l'esigenza di una specializzazione. La continua evoluzione del mondo del lavoro richiede sempre più un'esperienza qualificata, obbligando l'artigiano ad avere una preparazione prima indispensabile».

Secondo l'indagine, fatta nel corso dell'iniziativa, rimane alta la percentuale di giovani nel Cuneese che non finiscono le superiori. [r. s.]

I giovani chiamati alle armi nel '93 sono stati 3600

La metà delle reclute porta il cappello alpino

CUNEO. Sono oltre 3600 i giovani della «Granda» che nel hanno ricevuto la «cartolina militare»: la chiamata alle armi ha interessato lo 0,7 per cento della popolazione provinciale. Ma non tutti sono stati fatti «abili e arruolati»: il 10 per cento è stato riformato. E' notevolmente cresciuto in questi anni, intanto, il degli studenti (in particolare universitari) che hanno chiesto e ottenuto il rinvio: 3600 nel '93. Lo anno sono state presentate anche 350 domande di esonero, la metà delle quali accolte.

Cento ragazzi hanno tentato l'ammissione ai concorsi per allievo ufficiale dell'esercito. «Le richieste sono in aumento - ha spiegato il comandante del Distretto militare, colonnello Antonio Vizzi, durante una lezione tenuta nei giorni scorsi agli allievi della Scuola di amministrazione aziendale di Cuneo -, ma le prove di selezione si sono fatte sempre più difficili. In media soltanto un candidato ce la riesce a superarle». Dodici (sempre nel '93) gli aspiranti sottufficiali, e dieci le domande presentate per entrare in Accademia.

La gran parte delle reclute cuneesi «rispetta» la tradizione di padri, zii e nonni: oltre il cinquanta per cento, infatti, indossa la divisa il cappello alpino. E sono finiti i tempi delle «naja» fatta a centinaia di chilometri di distanza da casa. Il sistema della chiamata regionale consente a quasi tutti i reclutati di compiere il servizio nell'ambito della Regione militare Nord-Ovest; un'alta percentuale rimane in Piemonte e Valle d'Aosta.

Servizio civile: sono le domande presentate lo scorso anno, delle quali il 90 per cento; 72 enti hanno chiesto in assegnazione obiettori e 34 sono le sedi dove si svolge il servizio civile.

«Gli addetti del distretto militare - spiega il colonnello Vizzi - a disposizione per ogni genere di informazione e chiarimenti. E' importante che i giovani siano al corrente di tutti i loro doveri, ma anche dei diritti. Vorremmo che l'esercito, in questa delicata fase di transizione della nostra società, venisse riconosciuto nell'opinione pubblica il ruolo che assolve di garanzia delle istituzioni democratiche».

Lo sportello per le informazioni del Distretto (in via Gobetti 23) è aperto dalle 8,30 alle 12, da lunedì a venerdì, tel. 0171/695034 (anche al pomeriggio, dalle 14 alle 16,30). [m. bo.]

Da sin. il comandante del Distretto Antonio Vizzi e il maresciallo Zuppardi

GRANDE CUNEO

Conferenza del prefetto alla scuola aziendale

Oggi, alle 15,30, alla Scuola d'amministrazione aziendale di Cuneo, il prefetto Luigi Scialò parlerà su «Il profilo della dirigenza statale, alla luce delle novellate disposizioni vigenti in materia». Alle 19 consegna delle borse di studio per il «corso quadri».

Si conclude la mostra «Memoria per immagini»

Domani si conclude la mostra «Memoria per immagini», allestita nell'atrio del liceo scientifico «Peano» di via Monte Zovetto a Cuneo. L'orario è dalle 8 alle 12,30 e dalle 14 alle 17.

Dibattito su autonomia e riforma della scuola

Lunedì, alle 16,45, al liceo scientifico di Cuneo, si terrà un dibattito su «Riforma della scuola, autonomia». L'iniziativa è indetta dal comitato per la difesa e il rilancio della scuola pubblica.

«Provocazioni ed etiche pastorali»

«Custodire la terra. Provocazioni etiche e pastorali». E' il tema del convegno che si terrà domani, alle 20,45, nel salone della Provincia a Cuneo, su iniziativa della diocesi e del Comune. [g. p. m.]

BOVES

Diapositive sulla Birmania

L'associazione «Totem e tabù» organizza domani, alle 21, all'auditorium Borelli, una serata di diapositive su «Birmania, fascino di una terra antica», presentate da Livio Parola. [b. s.]

Consiglio discute il bilancio preventivo

Stasera alle 20,30, si riunirà il Consiglio comunale. Tra i punti all'ordine del giorno l'approvazione del bilancio di previsione. [c. g.]

Brasiliano, era il responsabile delle Under 14 e 16 Alpitour

Morto allenatore di volley

Aveva 37 anni. Seguiva l'avviamento allo sport dei giovani che frequentano le Scuole elementari. Commentatore tecnico nelle radiocronache di «Stereo 5»

Afonso Battisti, 37 anni, brasiliano, un cho gli sportivi della «Granda» stavano imparando a conoscere come fra i più prestigiosi tecnici del settore giovanile dell'Alpitour-Diesel, responsabile delle squadre Under 14 e Under 16 e del progetto di avviamento volley degli alunni delle Scuole elementari è morto ieri a San Paolo, stroncato da un cancro.

Aveva lasciato l'Italia il 12 febbraio un quadro medico poco rassicurante, con la speranza però di tornare presto e lavorare con i suoi ragazzi.

Afonso Battisti è stato uno dei «colpi» più importanti per il settore giovanile dell'Alpitour-Diesel. L'allenatore ha lavorato in Brasile allenando le giovanili del Palmeiras e come responsabile delle Nazionali pre-Juniores e Juniores, scoprendo talenti come Tande, Giovane, Negrao e Mauricio. La sua avventura in Italia era cominciata a Belluno, poi la scelta di Cuneo e dell'Alpitour-Diesel. La domenica, sovente, si cimentava anche alla radio come commentatore-tecnico per «Stereo Cinque» al fianco di Paolo Cattero.

«E' una perdita enorme per noi, ma soprattutto per i miei allievi». Così lo ricorda il direttore sportivo Enzo Prandi, che aggiunge: «Come allenatore era grandissimo, ma soprattutto un uomo sempre informato su problemi e difficoltà di tutti i giocatori». [l. f.]

Alfonso Battisti (a destra mentre seguiva un allievo) lavorò anche in Brasile con i giovani del Palmeiras e delle Nazionali pre-Juniores e Juniores dove scoprì il talento di campioni come Tande Negrao Giovane e Mauricio

Riaperta la mensa

L'asilo ha assunto una cuoca

VIGNOLO. E' tornato alla normalità il servizio mensa della scuola materna statale «Baralotto», che ospita 42 bambini. Ieri mattina il Comune ha infatti assunto, su indicazione dell'ufficio di collocamento di Dronero, un nuova cuoca.

Il provvedimento è stato deciso per coprire il vuoto d'organico che si era venuto a creare, la scorsa settimana, in seguito alla messa in congedo, per maternità a rischio, della titolare. Per alcuni giorni, in attesa della supplente, i pasti erano stati serviti dalla trattoria «Dell'Angelo».

«L'intera vicenda è dunque conclusa positivamente - spiega Alessandro Verardo, sindaco di Vignolo -. I disagi per gli utenti sono stati contenuti, anche grazie alla collaborazione tra gli insegnati della scuola materna e il personale municipale. Bisogna ricordare che l'affidamento, per alcuni giorni, del servizio mensa alla trattoria "Dell'Angelo" non darà luogo ad aumenti delle quote mensa». [c. g.]

CHIUSA PESIO

«Artisti del giorno»

Le iscrizioni a due premi letterari

CHIUSA PESIO. La rivista culturale «Gli artisti del giorno» ha organizzato due premi nazionali: il «Cesare Pavese-Mario Gori», per poesia in italiano, narrativa e saggistica, poesia in dialetto, novella in italiano, e racconto e fiaba; l'«Alfonso di Benedetto» dedicato alla poesia in lingua italiana a tema libero, poesia in italiano a tema fisso (deve trattare dell'amicizia, la libertà, la giustizia e la violenza sui bambini e sulle donne).

La rivista propone anche una silloge di cinque poesie edite o inedite in italiano a tema libero e un racconto edito o inedito in italiano a tema libero.

Lo scorso anno i concorsi hanno visto la partecipazione di 410 autori, da tutta Italia e dall'estero, con 795 opere.

La scadenza per presentare i lavori è il 31 marzo; il bando va richiesto a «Gli artisti del giorno» via del Roseto 21b, 12013, Chiusa Pesio; oppure alla segreteria del premio, casella postale aperta, 12013, Chiusa Pesio. Per informazioni telefonare al 0171/734.510. [b. s.]

PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo

Il ricordo di un amico

Dado, così ti chiamavo un po' di tempo fa; la tua perdita mi ha fatto soffrire, ma anche riflettere. Sarà difficile accettare la tua assenza, non poter più rivedere il tuo sguardo così profondo e sincero, il tuo sorriso così dolce.

Eppure dobbiamo rassegnarci e colmare il vuoto che tu hai lasciato dentro tutti noi con la fede. Certamente il tuo destino è compiuto e ora stai raggiungendo la via della perfezione, cioè Dio. Per la ragione umana è difficile capire i disegni astratti del Signore, bisogna avere fede e accettare la tua volontà.

La tua vita, come quella di tutti, volge verso un unico centro ed è importante vivere intensamente ogni attimo che trascorriamo sulla terra.

Avrei avuto tante cose da dirti, ma certa che un giorno le nostre strade si reincontreranno e io aspetto quel momento.

Lettera firmata
Bene Vagienna

Scarichi civili nel Tanaro

Il Tanaro ha beneficiato negli ultimi anni di notevoli miglioramenti per gli efficaci interventi su aziende industriali dell'alta valle, elevando a una buona qualità le acque - seconda categoria - fino all'abitato di Ceva.

Qui, gli scarichi civili urbani che entrano nel Tanaro in ordine sparso e senza depurazione, producono un decadimento del fiume che si riversa a valle, dove non si solleva più dalla terza categoria.

Mentre lamentiamo il danno per il fiume e la valle, ad un silenzio che ovatta l'assenza di interventi e di fatto avalla l'alterazione della qualità delle acque, chiediamo che il salto di categoria del Tanaro nell'attraversamento della città, venga anzitutto documentato con controlli chimico-biologici alla miriade di scarichi di acque urbane e, nel fiume, a monte ed a valle della città.

Ernesto Cardone
«Amici del Tanaro» Carrù

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444
Alba: 316.313. **Cri:** 441.744
Albaretto T.: 520.144
Bagnolo: 392.836
Borgo San Dalmazzo: 280.013
Bra: 423.370, 42.01
Busca: 945.656; 945.455
Caraglio:
Ceva: 72.31
Demonte: 65.115
Dronero: 916.333
Fossano: 699.111
Garessio: 61.063
La Morra: 50.116
Limone: 929.113; 92.
Mondovì: 552.255
Monforte: 787.313
Morozzo: 772.555
Naivo: 577.407
Belbo: 796.117
Paesana: 94.254
Peveragno: 339,
Racconigi: 84.644
Saluzzo: 45.245 -
Sammariva
Savigliano: 719.111
S. Stefano Belbo: (0173) 840.666
Vinadio: 959.126

GUARDIA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo (0336) 233.
Usl di Alba 316316
Usl di Borgo 269.632, 260.013
Usl di Bra 420.273
Usl Ceva 72.31
Usl di Dronero 944.800
Usl di Fossano 699.111
Usl di Mondovì 550.111
di Saluzzo 215.111
di Savigliano 719.111

FARMACIE DI

Cuneo è di turno, con o 8-12,30 e 15,30-19,30 (e serr. ap.) e 22-8 (e serr. abb.) la farmacia *Bottasso*, via Caraglio 4, tel. Per gli altri comuni della prov.: farmacie di turno svolgono anche le ropor. nott., chiamata, dietro pres. di mediche urgenti. **Alba:** *Morello*, c.so Langhe 1, t. 44.03.76. **Bra:** *Cravero*, V. Emanuele 267, t. 41.23.09 **Fossano:** *Municipale 1*, v. Roma 93, t. **Mondovì:** *S. Maria*, p.zza Monteregale 4, t. 42.290 **Saluzzo:** *San Chiaffredo*, c.so Italia 58, t. 42.289. **Savigliano:** *Comunici*, v. Cambiano 2, t. 71.22.58.

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112 - **Alba:** 441333; **B. S. Dalmazzo:** 269333; **Ceva:** 71003; **Fossano:** 695210; **Mondovì:** 47444; **Racconigi:** 85333; **Saluzzo:** 46444; **Savigliano:** 22333.

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696222; **Ceva:** 71192; **Saluzzo:** 42116. **Da aut. To-Sv:** (0172) 495800.

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115 **Com. prov.** 696245.

STATO CIVILE

SAVIGLIANO

NATI. Alice Samantha (Savigliano); Valfesi Viola (Saluzzo); Avallone Elisa (Caramagna); Milanesio Marila (Cavallermaggiore); Picca Francesca (Saluzzo); Borretta Maurizio (Saluzzo); Barbero Erika (Revello); Capello Marco (Caramagna); Drua Federica (Saluzzo); Landi Deborah (Sampeyre); Vittone Ivan (Bagnolo Piemonte); Peirano Giulia (Verzuolo); Bergesio Lorena (Cavallermaggiore); Mokehiou Miriam (Fossano); Ponzalino Luca (Verzuolo); Pronello Alessia (Savigliano); Milanesio Veronica (Fossano); Bertolino Simona (Cherasco); Cravanzola Marco (Dronero); Roccia Elisa (Sant'Albano Stura).

MORTI. Rubiolo Andrea, 85 anni (residente a Savigliano); Lamberti Francesca, 85 anni (residente a Savigliano), pensionata; Barbero Giuseppe, 74 anni (residente a Saluzzo), pensionato; Paschetta Marianna, 77 anni (residente a Savigliano), pensionata.

Ferrero Flavio, 25 anni (residente a Cervere); artigiano, con Calvo, 25 anni (residente a Savigliano), operaia.

NATI. Eandi Emanuela; Migliore Linda; Gatto Marta; Cervello Luca, Michele, Giuseppe; La Monica Emanuele; Giordano Anita; Esposti Simone; Berardo Francesca; Garro Paolo; Clot Carlo, Enrico, Maria; Stola Francesca; Bigiaffi Vittorio, Alfredo, Nicola; Enrico; Gisella Stefania; Ugo Luca; Pione Luca; Gobbi Francesco, Michele; Verra Marco; Martini Alessandro; Fresia Igor; Ravera Monica; Boltramo Alessandra.

MORTI. Tallone Giusta, 90 anni (Cuneo), pensionata; Cunioglio Pietro, 63 anni (Verzuolo), pensionato; Gollessi Benito, 53 anni (Borgo San Dalmazzo), autista; Marino Giovanni, 55 anni (Roccabruna), muratore; Peano Angelo, 83 anni (Cuneo), operaio; Mauro Giovanni, 87 anni (residente a Cuneo), pensionato.

MATRIMONI. Lovera Marco Enrico (residente a Cuneo), insegnante, con Olivero Gemma (residente a Cuneo), insegnante; Rubiolo Mauro Battista (residente a Busca), operaio, Carbone Patrizia Ida (residente a Cuneo), impiegata; Garino Franco Domenico (residente a Cuneo), autista, Ungureanu Rodica (residente a Brasov, Romania), casalinga; Bernardi Riccardo (Cuneo), operaio, con Salustiano Da Silva Madalena (Recife, Brasile), studentessa.

APPUNTAMENTI

BIBLIOTECA

Mostra sulle pari opportunità

E' stata inaugurata ieri alla biblioteca civica di Cuneo, la mostra «Pari opportunità, immagini». Sono esposti lavori dei ragazzi, che hanno partecipato a un concorso di grafica, indetto dalla Commissione per le pari opportunità. La mostra rimarrà aperta fino al 28 febbraio.

MUNICIPIO

L'assedio del 1744

Domani, alle 18, nella sala preconsiglio del municipio a Cuneo, si riunirà la V commissione. All'ordine del giorno le iniziative in occasione dell'anniversario dell'assedio di Cuneo nel 1744 e del 120° anniversario di fondazione del Cai. Si parlerà anche della sezione video della rassegna «Teatro alternativa».

BORGO GESSO

Si parla di Casa Serena

Oggi, alle 18, la prima e settima commissione del Comune si riuniranno in municipio per discutere il progetto di utilizzo «Casa Serena» a Borgo Gesso. [g. p. m.]

Gli automobilisti: «Seguendo i cartelli si finisce in un vicolo cieco contro barriere di cemento»

A Fossano circonvallazione «fantasma»

Il primo lotto è ultimato, ma sarà aperto a metà marzo

FOSSANO. Da quando, esattamente un anno fa, il ministro Merloni bloccò l'appalto del secondo lotto della variante di Fossano, incappata nell'inchiesta romana sulle tangenti, l'Anas interruppe i lavori e la circonvallazione si trasformò in un «trampolino», sospeso nel vuoto, che si incrocia transitando sulla statale 26. Dopo alcuni mesi ripresero i lavori di completamento del primo tratto, che collega la 231 con la strada Reale.

Ora, a circa tre anni dalla posa della prima pietra, i primi chilometri sono stati ultimati, ma l'arteria non è ancora stata aperta al traffico.

L'imbocco alla circonvallazione è ostruito da barriere in cemento, anche se la segnaletica stradale, pronta da mesi, trae in inganno gli automobilisti. «Seguendo le indicazioni - dicono molti automobilisti fossanesi -, si rimane disorientati. E' inutile tentare di trovare l'ingresso della circonvallazione segnalato da diversi cartelli. Spesso si creano ingorghi, perché le auto, quando si trovano di fronte ai massi in cemento, fanno retromarcia; i camion sono costretti a difficili manovre che mettono in pericolo il traffico».

Capita pure che, ingannati dalla segnaletica, si finisca in via Creussa, una strada comunale che, attraversando le campagne, impedisce di raggiungere la 231. Ma chi non conosce i posti finisce per perdersi. Il nuovo svincolo ha altre incongruenze. Le corsie di invito continuano ad essere delimitate da segnali appoggiati a terra o da materiale di plastica, che spesso viene urtato dalle auto e finisce in mezzo alla carreggiata. «Ogni tanto qualcuno si ferma a rimettere le cose a posto - dice un artigiano dalla vicina frazione di S. Lorenzo -. Darò subito disposizione perché ciò avvenga. Per il resto faremo fare i necessari lavori dagli operai», dice l'assessore ai Lavori pubblici di Fossano, Nando Manganiello - perché è competenza dell'Anas».

«I segnali dovrebbero essere coperti fino all'apertura dello svincolo, che dovrebbe avvenire il 19 marzo - dice il dirigente dell'Anas torinese, Angelo Adamo -. Darò subito disposizione perché ciò avvenga. Per il resto faremo fare i necessari lavori dagli operai».

I fossanesi contestano i cartelli segnalatori all'imbocco della circonvallazione

[r. s.]

Mondovì: «Siamo vittime della nuova tangenziale»

MONDOVI'. Inaugurato da poco più di una settimana il primo lotto della tangenziale ha già trovato dei contestatori. C'è chi ha avuto la casa circondata dall'asfalto, vedendosi ridurre drasticamente il giardino, altri ritengono pericolose curve e saliscendi dello svincolo, ma i più decisi oppositori della nuova strada che collega al casello dell'autostrada Torino-Savona le statali per Cuneo e Mondovì sono i titolari della stazione di servizio «Erg» che in pochi giorni hanno visto calare drasticamente il numero di clienti. «Una volta eravamo il punto di riferimento di camionisti e automobilisti che si fermavano una o due volte al giorno per la benzina e una caffè - spiega con un po' di amarezza Jolanda Cassetta, al lavoro nel distributore di benzina con la figlia e il marito Massimiliano -, adesso invece li vediamo passare sulla tangenziale a poche centinaia di metri da noi, adesso poi sembra che sulla nuova strada aprano una stazione di servizio, a quel punto rischiamo di essere rovinati».

La benzinaia Jolanda Cassetta

«La tangenziale - conclude Massimiliano Cassetta - ha assorbito oltre la metà del traffico che percorreva via Cuneo, ma sulla strada che passa davanti alla nostra stazione di servizio si potrebbero deviare le auto che da Torino o Fossano e anche dall'autostrada si dirigono verso le stazioni sciistiche anche perché il tragitto sarebbe più breve e ne trarrebbero beneficio molti distributori». [l. f.]

DALLA GRANDA

BENEVELLO

Insegnante cade a scuola e si frattura un braccio

L'insegnante di educazione artistica Carmen Bianco è scivolata l'altro giorno nel cortile della Media, fratturandosi un'omero. [s. c.]

ALBA

Cornicione pericolante, chiusa via Pallavicino

Ieri mattina è stata chiusa al traffico via Pallavicino, nel centro storico. Motivo del provvedimento un cornicione pericolante. La circolazione è stata deviata in via Sauli. [p. s.]

CAVALLERMAGGIORE

Espulse cinque donne centro-africane

Cinque donne di Camerun, Nigeria e Senegal sono state fermate nell'ambito di un'operazione dei carabinieri contro la prostituzione ed espulse, perché non in regola con il permesso di soggiorno. [p. b.]

CARRU'

Auto finisce nel canale di via Centallo

Un'«Alfa 33», condotta da Claudio Pappalardo, 20 anni, di Centallo, è finita nel canale di via Centallo. L'uomo guarirà in 10 giorni. [a. c.]

[illegible]

Riunione Coldiretti sui regolamenti Cee

Stasera, alle 20,30, nell'ex-cinema comunale il Catac della Coldiretti ha indetto un incontro sul regolamento Cee. [g. d. m.]

[illegible]

Aperta la filiale della Cassa Rurale di Cherasco

E' stata aperta in piazza Vittorio Emanuele, la filiale della Cassa Rurale di Cherasco. Lo sportello va ad aggiungersi agli uffici del Monte dei Paschi di Siena, Crt e Banca Popolare di Novara. [p. b.]

CUNEO

Chiesto un nuovo incontro sulla Michelin

La Federazione unitaria dei sindacati dei chimici ha chiesto un nuovo incontro alla direzione dello stabilimento Michelin di Cuneo. Tema: il futuro del gruppo nel Cuneese. [c. g.]

BORGO DE' [illegible]

Incendio devasta la casa di un operaio

L'altra [illegible] divampato un incendio in via XXI Aprile nell'alloggio di Piero Biangetti, operaio, 47 anni. Le fiamme da una stufa hanno incendiato un divano. Sono intervenuti i vigili del fuoco di Mondovì. Illesi l'operaio la moglie e la figlia. [l. f.]

GARESSIO

Settimana Santa

Trecento artisti al Mortorio

GARESSIO. Nella Settimana Santo si farà il «Mortorio». La decisione è stata ufficializzata con la nomina di Roberto Meriggio, capo dell'Ufficio tecnico comunale, a presidente del Comitato organizzatore della Sacra Rappresentazione. Ad affiancarlo nel lavoro che coinvolgerà circa trecento persone (attori, registi, suggeritori, comparse, soldati romani) saranno i componenti le Commissioni artistiche, tecniche e finanziarie dirette rispettivamente dallo storico Massimo Negro, da Bruno Minazzo e Gian Franco Dani. Segretaria è Grazia Tornatore Viglino, dell'Ufficio Iat di Villa Gobbi.

«L'edizione '94 del "Mortorio" è molto attesa - spiegano gli organizzatori - perché dall'inizio degli Anni 80 è stato rinviato più volte per i restauri del [illegible] della quattrocentesca chiesa del San Giovanni, sua sede naturale». «La Sacra Rappresentazione - scrive Fulvio Bestoris nel suo libro "Il Mortorio di Garessio" - è l'unica nel Cuneese e fra le poche in Italia a non aver mai subito interruzioni se non per le due guerre mondiali». Nato forse dalla suggestione di un'antica processione penitenziale di «disciplinanti» nel Borgo Maggiore e dagli intenti di edificazione religiosa propri del periodo successivo alla Controriforma, «fu introdotto nella sua forma attuale - aggiunge Bestoris - alla metà del '700 dalla locale Confraternita di San Giovanni Battista».

«Mortorio» si apre con i quadri dell'Ultima Cena, dell'Orazione nell'orto del Getzemani, di Pietro che rinnega Gesù e di Pilato che processa il «re dei Giudei», continua con il monologo di Giuda recitato sul palco davanti al sipario calato e ancora con la deposizione del Corpo di Cristo dalla Croce. Partecipano la Madonna, San Giovanni, le Pie Donne, Nicodemo, Giuseppe d'Arimatea, il Centurione e la Maddalena.

«Lavoriamo per un grandioso spettacolo» dice il presidente degli organizzatori Meriggio». «Il Sacro Dramma - aggiunge il sindaco Sappa - collega l'Alta Val Tanaro alla città tedesca di Oberammergau, a Romagnano Sesia, Sordevolo (Vercelli), Revello e Belvedere Langhe dove, periodicamente, si rappresenta la Passione. E' patrimonio di fede, cultura e tradizione: un vanto per Garessio».

Sergio Calzia

MOMBASIGLIO

Morto di leucemia

Oggi alle 15 i funerali del sediceenne

Da sinistra Ezio Bellisio e il dronerese [illegible] Rubino

MOMBASIGLIO. Si svolgeranno oggi alle 15 nella chiesa parrocchiale di San Nicolao i funerali di Ezio Bellisio, il sedicenne studente dell'Itis di Mondovì, morto di leucemia domenica mattina a Torino. Dopo il suo decesso l'amministrazione comunale ha organizzato un raccolta di fondi per finanziare la ricerca scientifica contro la malattia. Ieri a Dronero si sono svolti i funerali del diciannovenne Paolo Rubino, un'altra giovane vittima della leucemia. [r. s.]

MONDOVI'

Dal «gip» di Milano

Archiviata inchiesta su magistrato

MONDOVI'. Si è definitivamente conclusa la vicenda giudiziaria che ha coinvolto il presidente del tribunale Giancarlo Allegri dopo un esposto dell'ex assessore comunale di Montanera Tancredi Falcetto.

In riferimento a vicende avvenute alcuni anni fa, l'amministratore lamentava un comportamento scorretto tenuto dal magistrato nei suoi confronti. Della questione si è occupata la magistratura milanese. Ieri il gip, dottoressa Introini, l'ha definitivamente archiviata, sostenendo che «il Falcetto aveva ritenuto di individuare nel giudice il suo persecutore» e che nelle affermazioni dell'ex assessore di Montanera non ci sono gli estremi per proseguire l'inchiesta.

Dopo le contestazioni al magistrato, avvocati e dipendenti del tribunale di Mondovì avevano firmato una dichiarazione di sostegno dell'operato del giudice, già procuratore della Repubblica e da alcuni anni presidente del tribunale sempre a Mondovì. [l. f.]

Savigliano, all'asta la costruzione di proprietà dell'Opera pia «Tapparelli»

In vendita il castello del Maresco

Il prezzo base (fissato in 588 milioni) oltre al maniero comprende cappella, serra, scuderie, stalle e giardino -Chi si aggiudicherà il complesso dovrà prevedere una destinazione compatibile ai valori storico-artistici»

SAVIGLIANO. Sarà venduto all'asta il castello del Maresco di proprietà dell'Opera pia «Tapparelli» di Saluzzo. L'avviso verrà reso pubblico nei prossimi giorni con manifesti e pubblicazione del bando per mezzo degli organi di informazione.

Il prezzo base è fissato in 588 milioni di lire e comprende l'immobile che costituisce il castello e le varie «pertinenze»: la cappella; la serra; le scuderie; le stalle e il giardino. «Chi si aggiudicherà il complesso di fabbricati - è scritto nell'avviso d'asta - dovrà prevedere una destinazione compatibile con i valori storico-artistici come prescritto dal ministero per i Beni Culturali e Ambientali contestualmente all'autorizzazione all'alienazione».

Il castello della frazione Maresco balzò improvvisamente alla cronaca alcuni anni fa in seguito allo stanziamento da parte della «Paul Getty Foundation» di Malibu, negli Stati Uniti, di un milione di dollari per il recupero degli affreschi. L'edificio, che si trova in stato di grave abbandono, fu oggetto degli ultimi restauri nella seconda metà del secolo scorso, quando vennero recuperati i dipinti del cortile interno realizzati intorno al 1630 dai pittori fratelli Arbaudi. Da allora nessun è più intervenuto per il mantenimento delle opere: l'Opera pia «Tapparelli» di Saluzzo non ha mai avuto le disponibilità finanziarie per curarne la conservazione.

Già in passato, senza esito, tentarono di vendere il castello saviglianese

Più volte si parlò della cessione del maniero e vennero formulate una serie di offerte «simboliche». Il celebre pianista austriaco Jorg Demus, che sovente tiene a Savigliano seminari per conto dell'Accademia Scarlatti, si disse disposto a spendere centomila lire e a trasferirvi parte del museo e strumenti d'epoca; l'associazione saviglianese «Natura nostra» offrì un milione di lire. La disponibilità della fondazione americana era subordinata all'acquisto dell'immobile da parte del Comune di Savigliano, che a sua volta si disse disposto a spendere una cifra non superiore al valore del terreno agricolo su cui poggia il fabbricato: una cinquantina di milioni.

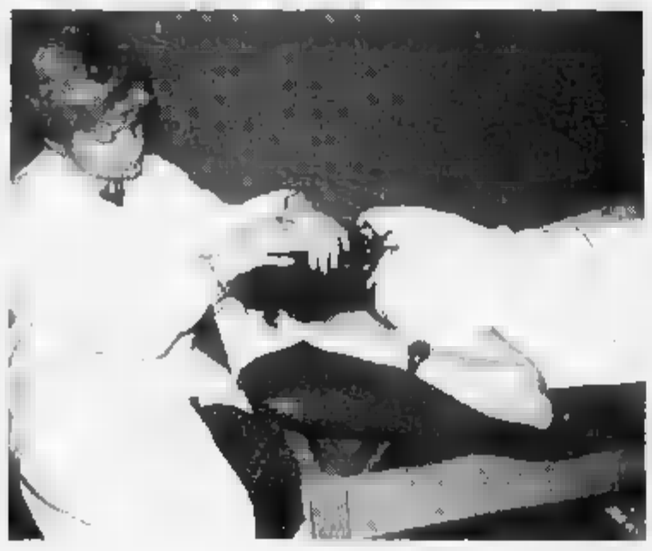
La decisione di vendere il castello è destinata a riaprire comunque le polemiche sulla destinazione che i futuri proprietari intenderanno assegnare al complesso, il cui valore artistico è elevatissimo.

Piero Bertoglio

Dopo le visite di medici e le code negli ospedali alcuni pazienti scelgono di tentare la guarigione sottoponendosi all'imposizione delle mani

Quando i cuneesi preferiscono affidarsi ai «pranoterapeuti»

In provincia sono già venti le persone specializzate, ma solo dieci hanno conseguito il diploma



Per conseguire il diploma di pranoterapeuta occorre superare un [illegible]

FOSSANO. Ci trovavamo un pomeriggio di qualche giorno fa [illegible] di amici e uno degli ospiti, una signora di mezza età, insegnante di scuola media, venne assalita per l'ennesima volta nella giornata da una violenta emicrania, male che la tormenta da anni. Tra gli ospiti c'era anche Gregorio, un pranoterapeuta cuneese che da poco tempo ha aperto uno studio a Fossano. Gregorio avvolse le sue mani il capo della signora e chiese un po' di silenzio. La donna si rilassò, chiuse gli occhi come se dormisse, e quando, pochi minuti dopo, il pranoterapeuta interruppe il suo intervento, si alzò dalla poltrona sorridente e rinvigorita.

«Ho provato un gran calore alla [illegible] mentre il dolore si attenuava poco alla volta - dice -. Il male adesso è lontano, sento che tornerà presto. Peccato non [illegible] sempre a disposizione quelle mani».

Suggestione, disperato bisogno di allontanare la sofferenza, semplice effetto del caldo sulla parte dolente, magia? Chi soffre e ha paura non si pone nemmeno queste domande; è disposto a credere anche ai miracoli, si aggrappa a tutto quanto gli dà speranza. E lo dimostra il fatto che da quando un pranologo di Vercelli ha annunciato di aver guarito due malati di Aids nelle anticamere dei pranoterapeuti hanno dovuto aggiungere sedie, i clienti sono notevolmente aumentati, si parla di prenotazioni di mesi. Maghi, stregoni, guaritori; la gente li chiama in vari modi per dileggiarli (gli scettici) o semplicemente per distinguerli dai medici tradizionali.

«Non certo dottori, ma nemmeno stregoni o maghi - spiega Gregorio -. Io mi sento dentro una forte carica di calore, di energia che ho bisogno di trasmettere a chi soffre. Se non faccio sto male. A mano a mano che trasferisco energia al paziente anch'io recupero forza».

Quanti sono i pranoterapeuti in provincia di Cuneo? Una ventina, secondo Gregorio, ma diplomati poco più di dieci. «Non è facile ottenere il diploma - precisa -. Speciali apparecchi e prove devono accertare che siamo in grado di trasmettere al paziente il cento per cento del calore che si sprigiona dalle nostre mani».

Il signor Gregorio, alla fine dello scorso dicembre aveva un negozio di primizie in Cuneo vecchio, ma già da sei anni si occupava di pranoterapia: ci arrivò per caso curando il braccio di una donna che era caduta. «Mi limitai a posare le mani sull'arto infortunato - ricorda - e il dolore cessò di colpo. Altri piccoli interventi e la voce si diffuse, poi ci furono alcuni casi accertati di guarigione di mali più gravi. I pazienti aumentarono, non potevo più svolgere i due lavori, così ho lasciato il negozio per la pranoterapia».

Ma chi sono i clienti dei pranoterapeuti? Ragazzi e anziani, contadini, professionisti, dirigenti d'azienda; persone tormentate dall'emicrania e dall'artrosi cervicale, da postumi di fratture e dolori reumatici, donne con disturbi alle ovaie e al seno, gente disperata che ha [illegible] interi pomeriggi nelle sale d'attesa dei medici, che non sa più a chi rivolgersi per guarire o soffrire di meno.

«Infatti si tratta in maggior parte di pazienti che hanno già vagato senza successo per vari ospedali - conclude Gregorio -. Sta a noi saper stabilire un rapporto di fiducia e di confidenza per poterli curare, regalare un po' di speranza». Una speranza che, più o meno, costa sulle mille lire per seduta.

Bruno Marchiaro

Barbella Ciarrapico Saffirio

"Argomenti di scienze".

La formula giusta per capire.

Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza.

Da oggi è possibile con i primi sei volumi di "Argomenti di scienze", la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Dopo il grande successo ottenuto in libreria da Isabella Lattes Coifmann con *L'intelligenza degli animali*, Piero Bianucci con *Piccolo, grande, vivo*, Enrico Stella con *Elogio dell'insetto* e Aldo Zullini con *I giochi della natura*, sono in arrivo altre due opere indispensabili per fare conoscenza con la scienza.

Batteri e virus. Dalla peste all'Aids di Ulrico di Aichelburg: l'epica lotta della scienza contro l'aggressione di virus e batteri, raccontata in modo rigoroso e avvincente da un illustre docente universitario, studioso e divulgatore.

Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro di Tullio Regge: la ricerca, gli obiettivi e le istruzioni per l'uso delle diverse fonti di energia, in relazione alla questione ambientale, l'economia e la politica. Un'analisi completa e dettagliata proposta da un insigne fisico e attivo europarlamentare.

L'intelligenza degli animali, pp. VIII-152, con 80 illustrazioni, L. 20.000 ■ *Piccolo, grande, vivo*, pp. X-198, L. 20.000
Elogio dell'insetto, pp. XIV-214, con 65 tavole a colori, L. 28.000 ■ *I giochi della natura*, pp. XIV-106, con 12 illustrazioni, L. 18.000
Batteri e virus. Dalla peste all'Aids, pp. VIII-192, L. 25.000 ■ *Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro*, pp. X-158, L. 20.000

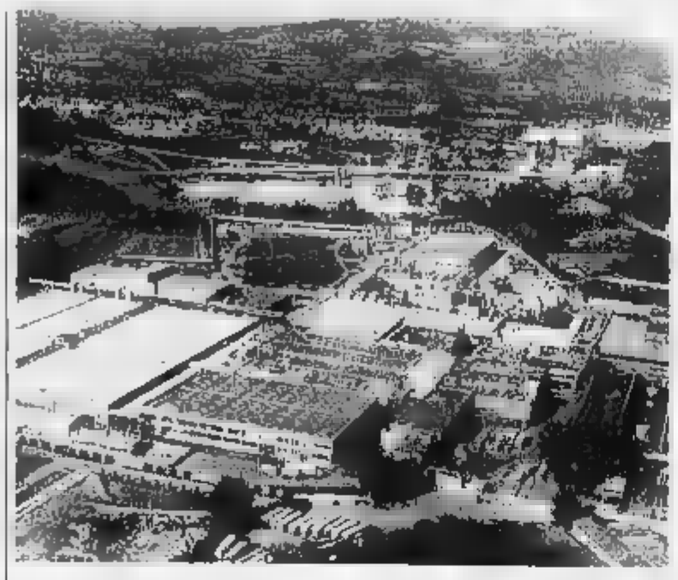
LIBRI DE
LA STAMPA

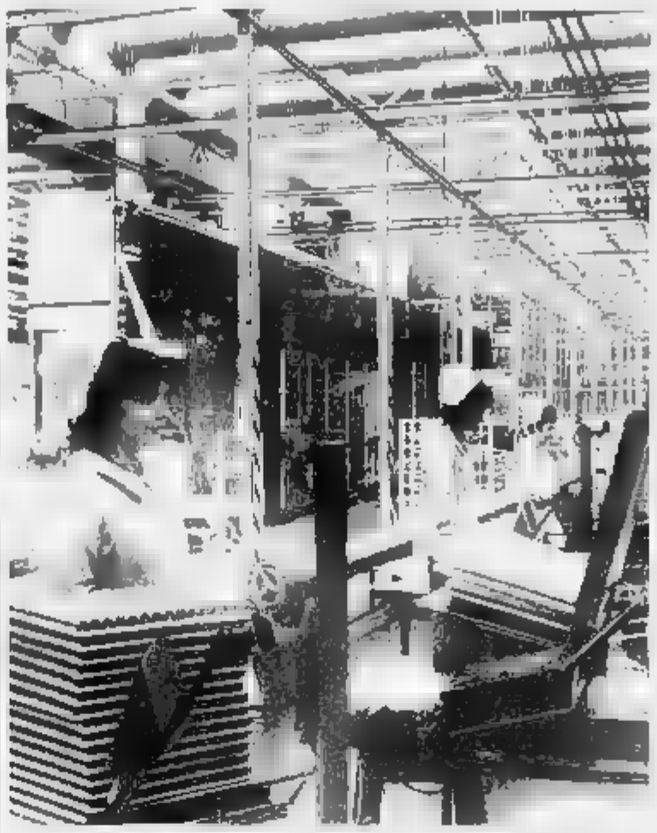
Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sui singoli volumi "Argomenti di scienze" e potranno acquistarli presso il Salone di Via Roma 80 a Torino o richiederli contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino. La collezione completa è disponibile al prezzo speciale di L. [redacted].

I VOLUMI DE "LA STAMPA" SONO DISTRIBUITI DAL LUNEDÌ DELLA PRIMA SETTIMANA DI OGNI MESE IN VENDITA NELLE MIGLIORI EDICOLE

I due nuovi stabilimenti a Porto Rico e nel New Jersey

Così Ferrero ha investito ottanta miliardi in America





Lo stabilimento Ferrero di Alba e una fase della lavorazione dei dolciumi

ALBA. L'industria dolciaria Ferrero incrementerà la produzione e la rete distributiva in America dove la multinazionale, nata ad Alba nel dopoguerra, è già presente fin dai primi anni Settanta. Secondo le ultime notizie (raccolte a New York da «Il Sole 24 ore», ma non ancora confermate ufficialmente dalla direzione del gruppo) la Ferrero avrebbe acquistato due nuovi impianti produttivi nell'isola di Portorico e nello Stato del New Jersey (Usa): si parla di investimenti per circa 80 miliardi.

A Portorico dove l'azienda albese fin dal 1975 aveva costituito il Ferrero Inc. aprendo lo stabilimento a Cagues che occupa attualmente 140 dipendenti, avrebbe acquisito un nuovo impianto per produrre i confetti «Tic tac». L'operazione sarebbe già in fase avanzata per l'avvio della produzione (un centinaio gli addetti).

L'altro investimento riguarda uno stabilimento nel New Jersey per la produzione della «Nutella», cavallo di battaglia tra i prodotti del colosso albese, leader nel settore dolciario (si prevedono 180 addetti).

In questo modo la Ferrero andrebbe a incrementare la produzione direttamente sul territorio americano estendendo la rete di distribuzione.

Prima dell'azienda di Portorico aperta nel '75, la Ferrero aveva già costituito, fin dal 1969 la «Ferrero Usa Inc.» con direzione a New York e stabilimento a Carlstadt che occupa attualmente 130 dipendenti.

Nel 1974 fu costituita la «Ferrero Canada Limited» con direzione a Toronto (20 dipendenti).

In tempi più recenti, nel 1992, è stata fondata la «Ferrero de Mexico S.A.» sede a Guadalajara.

Oltre che nel Nord e nel Centro America, la multinazionale è presente anche nel continente sudamericano. Da quasi vent'anni opera in Ecuador dove fu costituita nel 1975 la «Ferrero Ecuador S.A.» con sede a Quito e stabilimento a Tambuco (occupa 95 dipendenti).

Con l'acquisto dei due nuovi stabilimenti a Portorico e nel New Jersey che sono dotati di macchinari e tecnologie d'avanguardia, la Ferrero farà un ulteriore passo avanti: si parla anche della costituzione di una nuova società che dovrebbe seguire produzione e distribuzione negli Stati Uniti, Canada e Messico.

Tra le ultime creazioni, vi è anche una società operativa all'Est, in Polonia, dove è stata aperta la «Ferrero Polska» con sede a Varsavia e uno stabilimento per la produzione dei «Tic tac».

Il sindaco di Alba, Enzo Demarie, commenta: «La Ferrero è ormai una grande industria che continua nel suo trend positivo e questo non può che farci piacere. Per quanto ci risulta, non intende diminuire la sua presenza ad Alba: anzi proprio recentemente il Comune ha rilasciato concessioni per ampliamenti».

Nessun commento dal sindacato sui nuovi investimenti. I sindacalisti dicono che esprimeranno un parere solo quando avranno più informazioni.

Intanto, l'incontro in programma per oggi e domani a Roma tra le rappresentanze di tutti gli stabilimenti «Ferrero Italia» per preparare la piattaforma rivendicativa per il rinnovo del contratto integrativo aziendale, è stato rinviato a marzo.

Giuseppina Fiori

L'azienda di «Martino» era fallita

Sinio, venduto il torronificio

Riccardo Rossi amministratore unico della «Industrie Riunite» ha sposato Egle Sebaste figlia del «Re del torrone»

SINIO. La «Società industrie piemontesi riunite s.r.l.» si è aggiudicata per cinque miliardi la «Torrone Piemonte» di Zanetti Martino & C., fallita nel luglio '93 è venduta ieri all'asta.

Alla vendita all'incanto in tribunale, davanti al giudice delegato Luciano Panzani, ieri, si è presentato solo l'amministratore unico della «Industrie Riunite», Riccardo Rossi che non ha avuto problemi a rilevare l'azienda. Al tribunale non è, infatti, pervenuta nessun'altra offerta.

La «Industrie piemontesi» aveva un diritto di prelazione sull'acquisto: subito dopo il fallimento aveva preso in affitto lo stabilimento «Torrone Piemonte» continuando la produzione e impegnandosi a partecipare all'asta per l'acquisto.

Dietro la «Industrie Riunite» vi è la centenaria ditta Sebaste di Gallo Grinzane e altri tre imprenditori della zona che hanno contribuito finanziariamente, ma i loro nomi non sono stati resi noti.

Riccardo Rossi, amministratore unico della società Industrie riunite (marito di Egle Sebaste e genero del «re del torrone» Dario Sebaste), commenta: «Siamo soddisfatti di aver portato a termine l'acquisto della "Torrone Piemonte" che continuerà a produrre con i suoi marchi e mantenere l'occupazione».

La società trasferirà l'attuale sede da Cuneo a Sinio, in località Borgonuovo, dove sorgono gli impianti produttivi. I nuovi manager intendono puntare sul marchio dell'«Antica torroneria piemontese», una produzione di qualità destinata alla fascia alta, alle pasticcerie, confetterie. La gestione sarà tenuta separata da quella della ditta Sebaste, presente con i suoi prodotti nella grande distribuzione. Finora le vendite di torrone coprivano le regioni dell'Italia settentrionale e centrale, con piccole esportazioni negli Stati Uniti. In futuro la distribuzione sarà estesa a tutto il territorio nazionale.

A distanza di appena sette mesi dal fallimento, la crisi alla «Torrone Piemonte» si è così definitivamente conclusa, senza interrompere la produzione e senza ripercussioni sui dipendenti. Quasi tutti hanno avuto il posto di lavoro confermato: uno degli ex-titolari, Roberto Zanetti, è l'attuale responsabile della produzione. **[g. f.]**

Sono state inoltrate dagli agenti della Forestale alla procura della Repubblica

Discariche, due denunce a Pocapaglia

Un sopralluogo ha confermato l'esistenza di «consistenti depositi di rifiuti abbandonati» lungo vie e scarpate
Al magistrati sarebbe arrivata una terza segnalazione sulla località «Rocca San Giacomo» di Cherasco

POCAPAGLIA. Nel territorio - al quale appartiene il Braidese - di competenza della stazione di Alba del Corpo forestale dello Stato, sono cinque le «notizie di reato» inoltrate alla procura della repubblica per violazione del Dpr 915/82 sullo smaltimento dei rifiuti: e due di esse riguardano discariche abusive situate nel comune di Pocapaglia.

Lo ha comunicato alla sezione braidese di Italia Nostra - che il mese scorso aveva denunciato la particolare gravità del fenomeno nel paese roerino - il responsabile del coordinamento provinciale del Corpo, Paolo Salsotto.

«Questo Ufficio - scrive, in una nota inviata per conoscenza anche alla stazione forestale di Alba, l'ing. Salsotto - ha già da tempo avviato una campagna di lotta allo smaltimento abusivo di rifiuti che prevede il censimento di tutte le discariche autorizzate e l'inoltro, per ognuna di esse, di notizia di reato all'Autorità Giudiziaria e di rapporti amministrativi agli

Il sindaco Michelino Germanetto

Enti competenti il ripristino delle aree degradate».

Tra questi c'è il comune di Pocapaglia, richiamato all'ordine anche dalla Provincia e seguito ad un sopralluogo del Nucleo Tutela dell'ambiente che ha confermato l'esistenza di consistenti depositi di rifiuti di vario genere (soprattutto elettrodomestici fuori uso, scarti della lavorazione del legno, residui di demolizioni) lungo le strade, sui margini delle scarpate e nelle «rocche». Oltre ad invitare il sindaco Stefano Messa a provvedere al ripristino, l'ente presieduto da Giovanni Cunglia ha dato il buon esempio intervenendo in questi giorni a ripulire i tratti più «inquinati» delle provinciale Bra-Pocapaglia-Sommariva Perno.

Delle altre tre denunce inoltrate alla magistratura dalla Forestale albese, una dovrebbe riguardare la località «Rocca San Giacomo» di Cherasco, oggetto nei mesi scorsi di una segnalazione del Comitato difesa ambiente di Bene Vagienna e di una inviperita replica del sindaco Michelino Germanetto, il quale aveva negato che l'abbandono di rifiuti nel calanco (in parte boscato, soggetto a vincolo idrogeologico e a vincolo paesaggistico in base alla «legge Galasso») costituisse una discarica abusiva. **[g. n.]**

IN BREVE

MONTICELLO

Macellaio di 54 anni patteggia in pretura

Ad Anna Mascarello, 54 anni, abitante in via Umberto I 5, il pretore di Alba ha applicato la pena «patteggiata» di sette giorni di arresto e 300 mila di ammenda. La pena detentiva è stata sostituita con 175 mila e dovrà pertanto pagare complessivamente 475 mila lire. In qualità di titolare della macelleria omonima, la Mascarello è accusata di aver posto in vendita carne trita bovina e salsiccia con aggiunta di solfiti, additivi chimici non consentiti. Il fatto risale al settembre '92. Erano stati i funzionari del servizio di vigilanza dell'Usl di Alba a prelevare i campioni che sono poi stati analizzati. **[g. f.]**

MONTEU [illegible]

Furto nella chiesa di frazione Occhetti

I ladri hanno forzato la porta d'ingresso della chiesa di San Pietro in frazione Occhetti; hanno portato via mille lire dalla cassetta delle elemosine. Danni anche al portone. **[g. f.]**

CORTEMILIA

La Cooperativa Rinascita partecipa alla Bit di Milano

Da oggi a domenica una delegazione della Cooperativa Rinascita Valle Bormida parteciperà alla Bit, la Borsa Internazionale del Turismo, in programma a Milano. Nell'occasione verrà presentata la realtà locale, con la distribuzione di materiale informativo sulle manifestazioni e sulle bellezze artistiche e ambientali della zona. Alla «Bit» verranno distribuiti anche opuscoli e pubblicazioni curate dall'Apt Langhe e Roero e dalla Comunità montana Alta Langa. **[c. o.]**

ALBA

Oggi si presenta l'elenco Sip '94

Oggi alle 16,30, nella cattedrale di San Lorenzo, in piazza Risorgimento, sarà presentato l'elenco Sip di Cuneo e provincia edizione 1994. Nella guida sono riportate immagini del coro ligneo custodito nella stessa Cattedrale. **[g. f.]**

Un decreto da Roma

In paese anti[illegible] i pompieri

SANTO STEFANO BELBO. E' stata ufficializzata, con un decreto del ministero dell'Interno, l'istituzione in paese di un distaccamento di vigili del fuoco volontari. La pratica era stata avviata circa un anno fa dall'Amministrazione comunale ed è stata seguita dal comando provinciale dei vigili del fuoco.

«E' un servizio importante per la nostra zona - commenta il consigliere comunale Claudio Casale -. Finora si doveva attendere l'arrivo dei mezzi da Alba e Asti, mentre con un distaccamento in paese le emergenze potranno essere fronteggiate meglio».

Nelle prossime settimane dal ministero è arrivata la nomina per venti volontari. Un mezzo è già stato messo a disposizione dai vigili del fuoco da parte del Comune; altri arriveranno direttamente dal corpo. Il distaccamento sarà ospitato in un fabbricato in via Stazione. **[c. o.]**

Si chiede l'intervento della Comunità montana

Da Bosia un documento per salvare le scuole

BOSIA. Prosegue in Alta Langa la mobilitazione degli amministratori contro il rischio di soppressioni delle scuole. Il sindaco di Bosia, Giorgio Dolcetti, ha inviato una lettera al presidente della Comunità montana, Pier Giorgio Giacchino, sollecitando un intervento dell'ente Bossolasco per cercare di salvare le strutture scolastiche. Il documento è stato inviato anche ai Comuni di Castino, Feisoglio, Borgomale, Rocchetta Belbo, Cravanzana, Niella Belbo, San Benedetto e Torre Bormida.

Il sindaco di Bosia chiede alla Comunità montana di sostenere le proposte anti-soppressione elaborate per le elementari da amministratori e direttori didattici della zona.

«E' necessario che la Comunità montana ottenga una revisione dei parametri che regolano a livello nazionale il numero minimo di alunni necessari al mantenimento delle scuole», osserva Dolcetti.

«Ritengo sia importante promuovere una riunione coinvolgendo i sindaci dei 43 Comuni dell'Alta Langa e le forze politiche - conclude il sindaco di Bosia -. Per i nostri paesi è importante mantenere le scuole e le proposte che erano state avanzate potevano essere utili».

Il piano dei sindaci e dei direttori didattici prevedeva per le elementari l'attuazione dei cosiddetti «moduli interplesso», ossia l'accorpamento i due scuole vicine, che però avrebbero continuato a funzionare autonomamente con tre insegnanti a ruotare su due plessi.

A questo proposito il direttore didattico di Cortemilia aveva anche incontrato il Provveditore agli studi di Cuneo. Sembra però che per l'attuazione del progetto siano sorti problemi tecnici e burocratici difficilmente superabili. **[c. o.]**

Grande lavoro ieri al tribunale di Novara per il controllo delle firme di presentazione

Camera, ecco le liste e i 77 candidati

In serata escluso Giovanni Fantaguzzi (Lista Pannella)

Ci siamo. La competizione elettorale si è iniziata ufficialmente ieri dopo la consegna al tribunale di Novara di tutti gli elenchi con le firme di presentazione dei candidati. Adesso, mentre i militanti dei partiti si trasformano in attacchini, riempiendo tutti gli spazi disponili per la pubblicità murale, i funzionari del tribunale novarese, capo zona di «Piemonte 2», vale a dire la seconda circoscrizione della nostra regione (l'altra raggruppa solamente Torino e provincia), stanno controllando l'autenticità delle firme e la compilazione dei moduli. E ieri sera la prima sorpresa: Giovanni Fantaguzzi, allievo infermiere, candidato per la Lista Pannella nel collegio numero 1 (Alba-Bra) è stato escluso dalla competizione elettorale per irregolarità nella presentazione delle firme di sostegno. In altre parole, le firme c'erano tutte, ma non sono suffragate dai certificati elettorali.

La corsa alla candidatura non è stata semplice per tutti. Alcuni raggruppamenti avevano già pronte le firme di presentazione, altri hanno fatto le ore piccole e solo pochi minuti prima della chiusura del portone del tribunale sono riusciti a raggiungere il quorum (minimo 250 sottoscrittori) e quindi a depositare tutto il materiale. I candidati, a questo punto, scendono da 78 a 77, ma solo al termine dei controlli e dei conteggi supremi se tutti i restanti sono stati ammessi alle elezioni politiche del 27 e 28 marzo.

Vediamo ora com'è stato suddiviso il Piemonte e quanti saranno i deputati che rappresenteranno la regione a Montecitorio. Rimangono due le circoscrizioni, ma è cambiata la geografia politica. Prima il Piemonte 1 raggruppava Torino, Vercelli e Novara, adesso riguarda solo la provincia del capoluogo. Piemonte 2, che prima della trasformazione dei collegi interessava Asti, Cuneo e Alessandria, adesso comprende tutto il resto del Piemonte, ovviamente Torino esclusa. Con la nuova normativa elettorale sono cambiate le cose dal punto di vista dei collegi: anche la Camera, come prima il Senato, avrà zone più ristrette, che però eleggeranno un deputato. Non più campagne elettorali faraoniche, dal Nord al Sud Piemonte, ma solo pubblicità elettorale nei collegi di appartenenza dei candidati. Con costi più che dimezzati.

Piemonte eleggerà 17 deputati attraverso gli altrettanti collegi uninominali e altri 6 attraverso il metodo tradizionale, quello proporzionale (gli elettori avranno quindi per la Camera due schede a disposizione: una per il voto al candidato del proprio collegio di appartenenza; l'altra per i candidati del proporzionale, che sono unici per tutta la circoscrizione). C'è ancora da scegliere l'ordine il quale i vari raggruppamenti appariranno sulle due schede per la Camera: questo piccolo rebus verrà risolto venerdì pomeriggio con il sorteggio, sempre al tribunale di Novara, alla presenza di tutti i rappresentanti delle liste in competizione.

Gli schieramenti pronti a darsi battaglia sono sei: Alleanza nazionale, Progressisti, Polo della libertà (Lega Nord-Forza Italia-Unione di centro-Ccd), Lista Pannella, Patto per l'Italia e Lega per il Piemonte. Abbiamo detto dell'elezione immediata per 17 deputati: per vincere basta avere la maggioranza relativa nel collegio di appartenenza, vale a dire anche un solo voto in più un altro candidato. Con il nuovo sistema elettorale si è voluta dare la possibilità anche a zone più piccole e decentrate di avere un proprio rappresentante a Roma a seguire «in diretta» i problemi della popolazione che lo ha eletto.

Diversa sarà invece l'elezione per gli altri 6 deputati della circoscrizione «Piemonte 2»: con il sistema proporzionale vale ancora il vecchio metodo, ma per evitare di far scompari-

Una giovane al voto in un seggio del Piemonte

re tutto uno o più schieramenti, si adotteranno dei correttivi (previsti dalla legge) con delle semplici operazioni matematiche che consentiranno anche a chi, nel proporzionale, ha ottenuto meno voti un altro candidato, di essere ancora in corsa per una poltrona a Montecitorio.

Adesso la parola passa ai candidati, che hanno un mese a disposizione, e poi agli elettori. Nella tornata di martedì 29 si avranno i primi rilevamenti e le prime proiezioni per quanto riguarda la Camera, ma il lavoro non sarà semplice: proprio dal tribunale di Novara dovranno transitare i voti di 984 comuni con un totale di 3521 sezioni.

Fiorenzo Panero

13 BIELLA
GIAN MARIA ZAVATTARO preside (Progressisti)
STEFANO AIMONA-PRINA deputato (Lega Nord-Forza Italia-Unione di centro-Ccd)
CALDESI commerciante (Alleanza nazionale)
PAOLO AZZARIO farmacista (Patto per l'Italia)
IOLANDA CASIGLIANI operatrice sociale (Lista Pannella)

11 COSSATO BORGOSESIA
medico (Progressisti)
assicuratore (Alleanza nazionale)
LAURA CERRA sindaco di Borgosesia (Patto per l'Italia)
ROBERTO LAVAGNINI consulente aziendale (Lega Nord-Forza Italia-Unione di centro-Ccd)

17 VERBANO-OSSOLA
ZACCHERA commercialista (Alleanza nazionale)
CARETTI sindacalista (Progressisti)
MAURO POLLI deputato (Lega Nord-Forza Italia-Unione Centro-Ccd)
SERGIO SBAFFO impiegato (Lega per il Piemonte)
impiegato (Lista Pannella)

16 ARONA-BORGOMANERO
impiegato (Alleanza nazionale)
O RENZO pretore (Progressisti)
EMILIO ZENONI impiegato (Lega Nord-Forza Italia-Unione di centro-Ccd)
EUGENIO primario (Patto per l'Italia)

15 GALLIATE-TRECATE
pensionato (Progressisti)
MASARACCHIO insegnante (Alleanza nazionale)
QUAGLIA insegnante (Patto per l'Italia)
VITTORIO avvocato (Lega Nord-Forza Italia-Unione di Centro-Ccd)

7 CASALE-VALENZA
GIUSEPPE avvocato (Alleanza nazionale)
DAVIDE insegnante (Progressisti)
CLAUDIO PERCIVALLE insegnante (Lega Nord-Forza Italia-Unione di centro-Ccd)
PAOLO FILIPPI insegnante (Patto per l'Italia)

11 VERCELLI
ALBERTO CORTOPASSI consulente aziendale (Alleanza nazionale)
GABRIELE BAGNASCO medico (Progressisti)
PIERO GIUSEPPE BARBONAGLIA sindaco di Santhià (Patto l'Italia)
ROSSO avvocato (Lega Nord-Forza Italia-Unione di centro-Ccd)

14 NOVARA
GIOVANNI CORRENTI deputato (Progressisti)
Dirigente Usl (Alleanza nazionale)
BISTAFFA comunale (Lega Nord-Forza Italia Unione di centro-Ccd)
presidè (Patto per l'Italia)
GIAMPIERO impiegato (Lista Pannella)

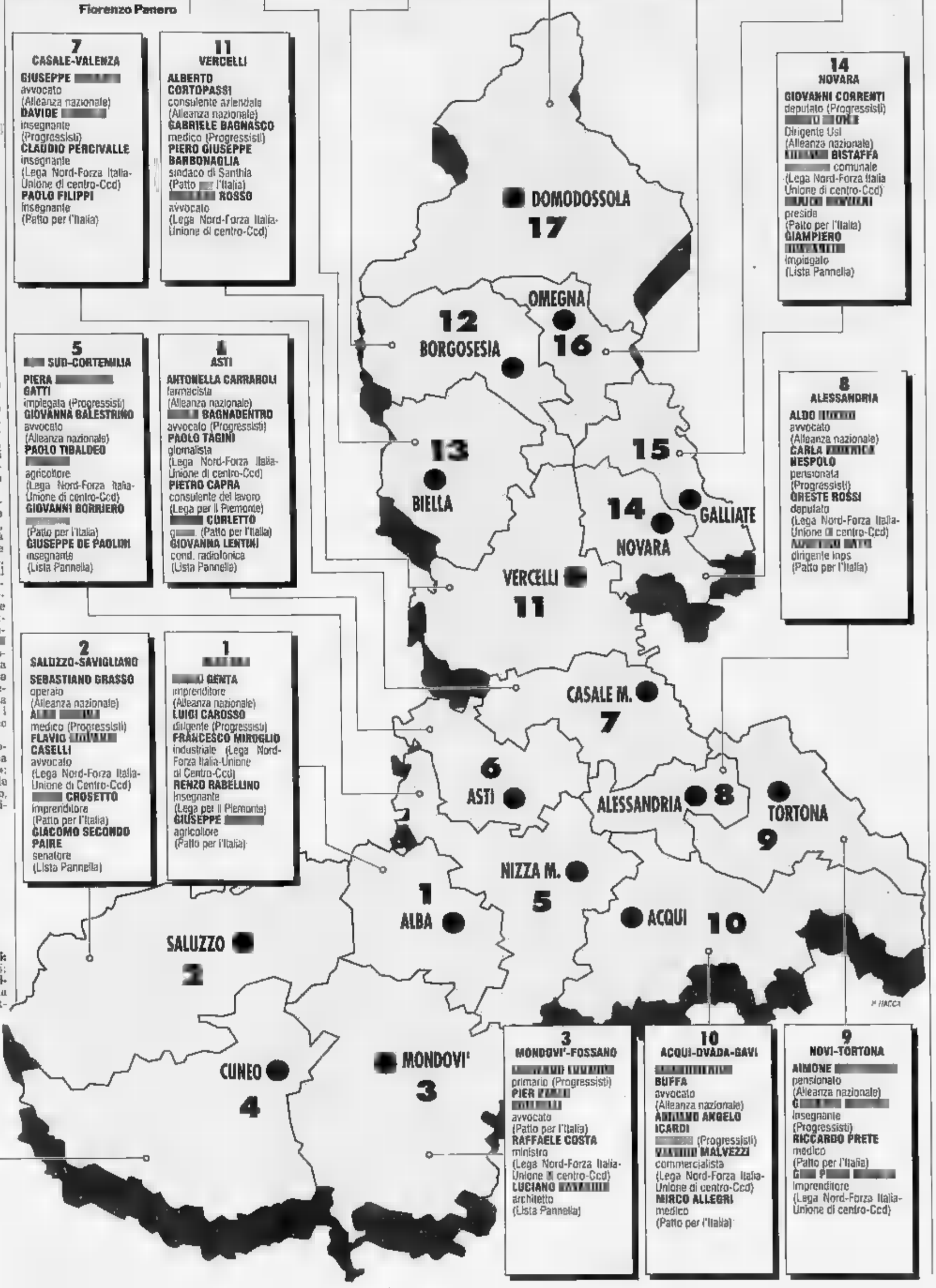
5 SUD-CORTEMILIA
PIERA GATTI impiegata (Progressisti)
GIOVANNA GALESTRINO avvocato (Alleanza nazionale)
PAOLO TIBALDEO agricoltore (Lega Nord-Forza Italia-Unione di centro-Ccd)
GIOVANNI BORRIERO (Patto per l'Italia)
GIUSEPPE DE PAOLINI insegnante (Lista Pannella)

ASTI
ANTONELLA CARRAROLI farmacista (Alleanza nazionale)
BAGNADENTRO avvocato (Progressisti)
PAOLO TAGINI giornalista (Lega Nord-Forza Italia-Unione di centro-Ccd)
PIETRO CAPRA consulente del lavoro (Lega per il Piemonte)
CORLETTO (Patto per l'Italia)
GIOVANNA LENTINI cond. radiolonica (Lista Pannella)

8 ALESSANDRIA
ALDO avvocato (Alleanza nazionale)
CARLA NESPOLO pensionata (Progressisti)
ORESTE ROSSI deputato (Lega Nord-Forza Italia-Unione di centro-Ccd)
dirigente Inps (Patto per l'Italia)

2 SALUZZO-SAVIGLIANO
SEBASTIANO GRASSO operaio (Alleanza nazionale)
medico (Progressisti)
FLAVIO CASELLI avvocato (Lega Nord-Forza Italia-Unione di Centro-Ccd)
CROSETTO imprenditore (Patto per l'Italia)
GIACOMO SECONDO PAIRE senatore (Lista Pannella)

1
GENTA imprenditore (Alleanza nazionale)
LUIGI CAROSSO dirigente (Progressisti)
FRANCESCO MIROGLIO industriale (Lega Nord-Forza Italia-Unione di Centro-Ccd)
RENZO RABELLINO insegnante (Lega per il Piemonte)
GIUSEPPE agricoltore (Patto per l'Italia)



4
PAOLO pensionato (Alleanza nazionale)
STURLESE medico (Progressisti)
deputato (Lega Nord-Forza Unione di centro-Ccd)
GIORGIO consigliere regionale (Patto per l'Italia)

3 MONDOVI'-FOSSANO
primario (Progressisti)
PIER avvocato (Patto per l'Italia)
RAFFAELE COSTA ministro (Lega Nord-Forza Italia-Unione di centro-Ccd)
LUCIANO architetto (Lista Pannella)

10 ACQUI-OVADA-GAVI
BUFFA avvocato (Alleanza nazionale)
ADRIANO ANGELO ICARDI (Progressisti)
MALVEZZI commercialista (Lega Nord-Forza Italia-Unione di centro-Ccd)
MIRCO ALLEGRI medico (Patto per l'Italia)

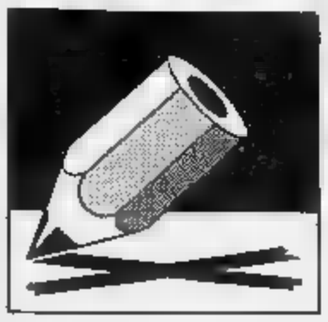
9 NOVI-TORTONA
AIMONE pensionato (Alleanza nazionale)
insegnante (Progressisti)
RICCARDO PRETE medico (Patto per l'Italia)
imprenditore (Lega Nord-Forza Italia-Unione di centro-Ccd)

Non sono state raccolte firme sufficienti per la lista

I pattisti di Mario Segni fuori dal proporzionale

Il «Patto Segni» non è riuscito a presentare le firme sufficienti per le proporzionali di Piemonte 2 e di altre 7 circoscrizioni. «E' un fatto grave di cui mi assumo la responsabilità. Molti elementi, tra cui il ritardo nella definizione delle liste e una legge che fa sopravvivere la proporzionale preservando i partiti - dice Segni hanno determinato questa situazione».

In Piemonte 2 sono 21 i candidati per la quota che riguarda il proporzionale. E solo 6 persone verranno elette dopo lo spoglio dei 17 collegi uninominali. **Pds:** Livio Turco; Giovanni Correnti. **Alleanza nazionale:** Marco Zacchera; Marta Minervini Calandri. **Rifondazione comunista:** Angelo Muzio; Carla Ladetto. **Lega Nord:** Sebastiano Foglino; Paolo Scola. **Psi:** Angelo Rossa; Teresa Burlotto in Bongiovanni. **Ppi:** Giovenale Gerbaudo. **Forza Italia:** Enzo Ghigo; Ombretta Colli. **Rete:** Angelo Tartaglia; Patricia Dao Fontana. **Verdi:** Gianni Francesco Mottioli; Chiara Rota. **Alleanza Democratica:** Roberto Paolo Guala; Maria Rosa Gheido. **Lista Pannella:** Vittorio Pezzuto; Emilia Rossi.



I plichi con le firme sono adesso al vaglio dei funzionari della corte d'appello di Torino

Senato, è «caccia» alle otto poltrone

Presentate le liste: in Piemonte ci sono 37 candidati

Mentre candidati alla Camera, rappresentanti di lista e militanti correvano in autostrada verso Novara per depositare simboli, nomi e firme, un altro convoglio era diretto alla corte d'appello di Torino dove sono state raccolte le firme di presentazione dei futuri senatori. E solo nella tarda serata di ieri si è saputo che tutto è regolare e che quindi i 37 candidati per una poltrona a Palazzo Madama sono in corsa per gli otto collegi uninominali.

Concorreranno pure per la porzione di quota che verranno attribuiti (anche in questo caso con un laborioso e preciso calcolo matematico) ai candidati che non sono stati eletti ma hanno ovviamente ottenuto i risultati migliori. Altre sei poltrone quindi da attribuire, ma questa volta non solo sul territorio di «Piemonte 2», bensì su tutta la regione. Difficile per il momento prevedere se la ripartizione sarà di perfetta parità (3 senatori a Torino e provincia e tre al resto del Piemonte).

Come dicono i funzionari del servizio elettorale torinese, bisognerà attendere l'esito del voto e lavorare alla calcolatrice, proprio come si faceva fino a due anni fa con il vecchio collegio misto nazionale (il Cuni), che permetteva il ripescaggio di deputati e senatori non eletti al primo colpo nelle loro circoscrizioni o collegi.

Il Piemonte senatoriale è stato suddiviso in otto grandi bacini, con una suddivisione abbastanza geografica per alcune province e una suddivisione di comodo per altre zone dove è necessario sconfinare per ottenere il numero di elettori previsto dalla legge. Vediamo così che il Cuneese ha a disposizione due collegi, uno con Alba, Bra, Fossano e Mondovì e l'altro con Cuneo, Saluzzo e Savigliano. L'Astigiano invece ha dovuto rubare una fetta di terreno alla provincia di Alessandria (l'Acquese). Alessandria è tutta Tortona, mentre il secondo collegio della provincia comprende Casale, Valenza ma anche Vercelli.

Biella riesce ad essere provincia anche in questa elezioni e fa collegio a parte, mentre il Novarese ha subito un «taglio» preciso dovuto anche alla neonata provincia del Verbano-Cusio e Ossola. Quindi, collegio per Novara e collegio anche per Domo e Verbania, laghi compresi.

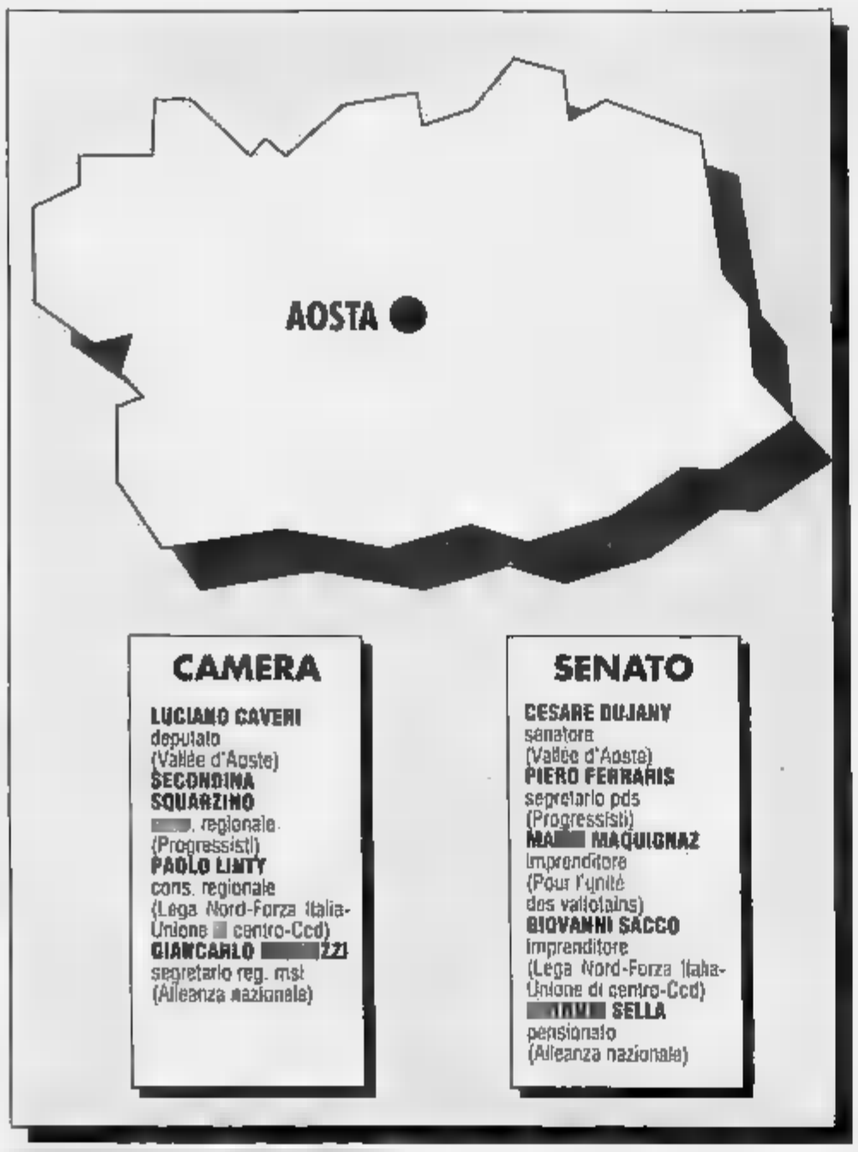
I nomi degli eletti a Palazzo Madama si avranno per primi: alle 22 di lunedì 28 marzo saranno proprio le schede delle elezioni del Senato ad essere subito scrutinate. Quindi si conosceranno in un tempo abbastanza ragionevole i nuovi eletti, mentre si dovranno attendere i resti e gli scorpori per capire chi sarà gli altri sui che seguiranno i tutti eletti a Roma.

Per i collegi del Piemonte sono state presentate complessivamente tante liste. Vediamole: Progressisti (pds, verdi, Rete, Rifondazione comunista, Alleanza democratica e psli); il Polo della libertà (Lega Nord, Forza Italia, Unione di centro e Centro cristiano democratico); il Patto per l'Italia (partito popolare e Pattisti di Segni); Alleanza nazionale (ex msi); i Riformatori (cioè i club di Pannella); la lista Rinnovamento dell'imprenditore emiliano Rodolfo Marusi Guareschi; i Pensionati; la Lega per il Piemonte e i verdi verdi orso che ride.

Solo i socialdemocratici per la libertà non sono riusciti a depositare le firme raccolte: i loro rappresentanti hanno varcato il portone della corte d'appello di Torino con un minuto di ritardo rispetto al termine improrogabile delle 20 di lunedì .

Anche per i futuri senatori di «Piemonte 2» adesso è tempo di pensare alla campagna elettorale. Un mese a disposizione per convincere l'elettorato. Ma non ci sarà più, come un tempo, spreco di quattrini: con il tetto deciso sulla spesa elettorale tutti i candidati dovranno giustificare gli investimenti. Una campagna elettorale che si presenta quindi all'insegna dell'incertezza: vedremo quali saranno i risultati della nuova geografia dei collegi.

[f. pan.]



Così in Valle d'Aosta

Un deputato e un senatore (e ci sono nove candidati)

La Valle d'Aosta è l'unica regione italiana ad avere i suoi due collegi combaciano perfettamente con l'intero territorio. Ed è anche la meno toccata dalle novità elettorali: due collegi uninominali, senza resti, né scorpori, si vota e si eleggono senatore e un deputato. E per la prossima e imminente tornata elettorale si presentano ai nastri di partenza candidati, quattro per il collegio camerale e cinque per quello senatoriale.

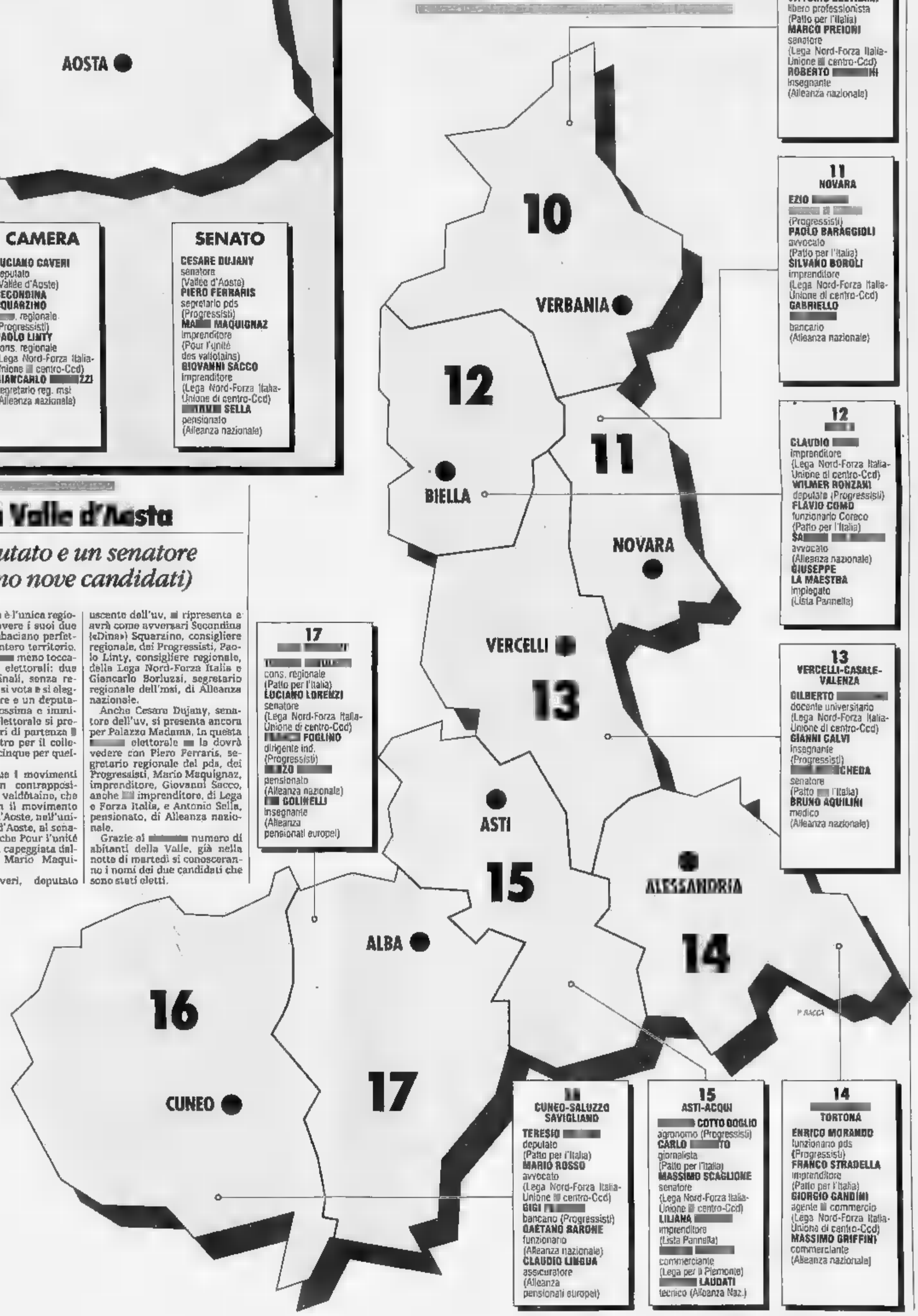
Diventano due i movimenti autonomisti: in contrapposizione all'Union valdôtaine, che si presenta con il movimento Pour la Vallée d'Aoste, nell'unione sigla Vallée d'Aoste, si schiera anche Pour l'unité des valdôtains, capeggiata dall'imprenditore Mario Maquignaz.

Luciano Caveri, deputato uscente dell'uv, si ripresenta e avrà come avversari Secondina «Dina» Squarzino, consigliere regionale, dei Progressisti, Paolo Linty, consigliere regionale, della Lega Nord-Forza Italia e Giancarlo Borluzzi, segretario regionale dell'msi, di Alleanza nazionale.

Anche Cesare Dujany, senatore dell'uv, si presenta ancora per Palazzo Madama. In questa elettorale la dovrà vedere con Piero Ferraris, segretario regionale del pds, dei Progressisti, Mario Maquignaz, imprenditore, Giovanni Sacco, anche imprenditore, di Lega e Forza Italia, e Antonio Sella, pensionato, di Alleanza nazionale.

Grazie al numero di abitanti della Valle, già nella notte di martedì si conosceranno i nomi dei due candidati che sono stati eletti.

I socialdemocratici per la libertà non sono riusciti a depositare in tempo le firme raccolte



Stasera la discoteca «Capolinea» ospita gli Almamegretta

«Posse» a Entracque

La band napoletana canta lo status della povera gente, di senzatetto e disoccupati. A «Le macabre» di Bra il funk dei «Malka Family»

Se amate il funk e la posse stasera due prestigiose band sapranno soddisfare anche i gusti più esigenti.

Alla discoteca «Capolinea» di **Entracque** saranno in scena, ore 23, i napoletani «Almamegretta» «una delle novità espresse dalla musica italiana negli ultimi tempi», così li ha definiti Pino Daniele.

La loro musica unisce ritmiche afroamericane, reggae e tradizione melodica partenopea, mentre i loro testi raccontano lo status della povera gente, dei senzatetto e dei senza lavoro.

Nelle loro canzoni si avvertono i rumori e gli umori della strada, si percepisce un'ispirazione che si è rafforzata a contatto con la gente, con le contraddizioni esplosive che si agitano nella sfera sociale, tutta la rabbia e l'indignazione che ne può seguire.

Qualcuno li ha confusi, schedati come un'emanazione dei centri sociali. Ma loro prendono le distanze anche da questa nuova icona: «Non siamo un'espressione di Officina 99 e altri centri sociali. Ma apprezziamo il lavoro che vi è svolto, vi suoniamo spesso».

Gli «Almamegretta» dichiarano molto esplicitamente la loro appartenenza alla musica popolare napoletana, pur avvertendo la necessità di contaminarla con «altre» culture, i linguaggi dei suoni di gruppi metropolitani che però rivendicano una loro originale etnia.

Gli Almamegretta hanno partecipato alla trasmissione televisiva «Avanzi»

Tra i loro successi il cd «Figli di Annibale», le apparizioni a trasmissioni come «Avanzi» e la partecipazione a prestigiosi festival. Ingresso 12 mila lire.

I «Malka Family» saranno di scena invece alla discoteca «Le macabre» di **Bra**. Vestiti con grandi occhiali dorati, parrucche e combinazioni argentate gli undici componenti della band fanno parte della stessa famiglia degli «FFF», «Les coquines», «Great Banana Hawks» alla ricerca di un'idea di funk alla francese.

Dopo la performance dei «Malka Family» per tre giovedì sera «Le macabre» ospiterà ancora musica e cabaret. Il 3 marzo toccherà ai «Mgz + Taz» e al loro repertorio delirante; il 10 marzo, in occasione della festa della donna, grande reggae con Mad Professor e infine il 17 marzo performance-concerto di Sonia Armagniaco e Ronn Ash. Si tratta di uno spettacolo multimediale musica coinvolgente, parole, canzoni e immagini.

L'ingresso con consumazione costa ai tesserati 12 mila, non tesserati 15 mila. [a. f.]

EDITORIA LOCALE

Domenica librerie aperte per scoprire volumi cuneesi

Da sabato e fino al 2 marzo le librerie dimenticheranno i tradizionali orari, resteranno aperte la domenica, esporranno (tempo permettendo) volumi fuori dai locali, su bancarelle e cestoni-svendita. L'occasione è la seconda «Festa del libro» sperimentata, tra le polemiche, lo anno. Polemiche dovute ai prezzi. Su chi doveva ricadere l'onere degli sconti promozionali? Sul margine di guadagno delle case editrici (tra il 20 e 30 per cento del prezzo di copertina), sui distributori (20 per cento), sui librai (tra il 20 e il 30 per cento)? Le polemiche cessarono grazie alla risposta dei lettori: migliaia di nuovi clienti aderirono all'iniziativa. Unico neo: l'assenza dell'editoria locale.

Sull'onda dei buoni risultati l'iniziativa viene ripetuta da sabato a domenica 2 marzo. Il 27 le librerie saranno aperte solo il pomeriggio, la prima domenica di marzo l'intera giornata. E quest'anno su vetrine e banchetti dovrebbero trovare ampio spazio anche i volumi degli editori della Granda: Gribaudo di Cavallermaggiore, Arciere di Cuneo, l'albese Arvangia, Primalpe di Boves, Artistica di Savigliano, Martini di Borgo, «Slow-Food» di Bra e così via. E la festa sarà un'occasione preziosa per sfogliare libri, accertare che collimino con i propri i, discutere con editori, autori, altri appassionati.

«E' una festa dedicata in particolare ai non lettori - argomenta Paolo Robaldo, capocategoria dell'Associazione librai cuneesi - che possono favoriti dall'orario di apertura esteso ai giorni festivi e attratti dallo sconto di copertina. Un 10 per cento per la quasi totalità delle case editrici, il 20 per cento per i volumi dell'Einaudi e della Mursia. I costi? Saranno sopportati in parte librai, in parte dagli editori».

Un'altra iniziativa editoriale da segnalare è in programma Domani alle 21 nel salone del municipio a Busca, sarà presentato il libro Nino Isaia, «Il poeta e la carriola - Scorci e figure degli Anni 30», edito da Gribaudo. Alla serata parteciperà Marziano Guglielmi, preside della facoltà Lettere dell'Università Torino. Nativo di Busca, Isaia vive nel capoluogo piemontese, dove insegna fisica all'Istituto Sommeiller. Per la editrice fiorentina Le Monnier ha già pubblicato un romanzo, arricchito dalla prefazione di Norberto Bobbio, dal titolo «La Galiota», (antico dei muratori).

Nelle librerie verrà distribuito in questi giorni «Cuneo Provincia di carta» edito da una neo associazione costituita da giornalisti professionisti e pubblicisti della «Granda». Il volume (12 mila lire) propone testimonianze (soprattutto legate all'ex Gazzetta del Popolo) di alcuni tra i protagonisti del mondo dell'informazione negli ultimi vent'anni.

Gianni Martini

GIORNO E NOTTE

SALUZZO

Chitarra Anni '60

Al circolo culturale «Intermodue» stasera intrattenimento musicale Paolo Ghigo alla chitarra. Successi Anni 60 e 70. Ingresso riservato ai soci.

BRA

Film all'Arpino

Per la rassegna «Al cinematografo» stasera (ore 21), all'auditorium Arpino sarà proiettato il film «El Mariachi» di Robert Rodriguez. Ingresso 7 mila.

BU

Suona il duo

Alla birreria «Bereshit» stasera, ore 21,30, il duo Maurilio Dario proporrà successi italiani.

BRO

Concorso canoro

Sono aperte fino al 28 febbraio le iscrizioni al concorso canoro «Festivalegno» che si terrà il 24/25 e 30 aprile occasione dell'8 edizione della Festa del legno. Cinque le categorie previste: giovanissimi (11-14 anni), ragazzi (15-19) adulti (da 20 in su); canzone inedita sul legno; canzone popolare piemontese. Per informazioni telefonare allo 0175/977167 o 019/690372.

ALBA

Recital d'operette

Sono in prevendita all'agenzia Polo, i biglietti (25 mila lire e 20 mila lire) per il recital che «Compagnia Operette del teatro di Torino» terrà il 28 febbraio al Politeama civico.

CUNEO

Stagione Alternativa

In vendita da domani (ore 9) nell' alla Cultura del Comune gli abbonamenti alla stagione di cinema e teatro «Alternativa». Le tessere per entrambe rassegne costano 70 mila lire, ridotto giovani 65 mila; solo cinema 25 mila lire.

MONFORTE

Immagini dell'India

Domani, alle 20,30, nella sala della biblioteca civica, Natale Gorin commenterà una proiezione di diapositive sull'India.

Omaggio a Mozart

Sei sonate per pianoforte in Isola Fenoglio

ALBA. Secondo appuntamento stasera con la XVII rassegna concertistica organizzata della sezione albese dell'Agimus in collaborazione Piemonte in musica e curata dal Civico istituto musicale. Il concerto inaugura un ciclo esecuzioni dedicate interamente ad Amedeus Mozart. Del grande salisburghese i docenti dell'istituto, Anna Lisa Bio, Alberto Borello, Massimiliano Pinna e Valter Protto interpreteranno, nell'arco di quattro mercoledì alla sala Fenoglio (ore 21), tutte le composizioni per pianoforte solo, secondo l'ordine cronologico in cui furono scritte. Nel programma d'apertura saranno proposte sei sonate: da K 279 a K 284.

«Si tratta - spiega il maestro Giovanni Mosca, curatore artistico della stagione - di una novità di questa edizione particolarmente interessante per conoscere il grande compositore».

[v. p.]

Al teatro Milanollo

Il «Melarancio» sul palcoscenico racconta la vita

SAVIGLIANO. Matinée teatrale al Milanollo oggi e domani, alle 11, per gli studenti degli istituti superiori, nell'ambito della rassegna di prosa per scuole organizzata dall'assessorato alla Cultura del Comune con il Teatro dell'Angolo - Centro teatro giovani.

L'«Invito a teatro» oggi ha come protagonista la compagnia del Melarancio di Cuneo che presenta «Uomini & », di Gimmi Basilotta e Vanni Zinola. Su un fondale nero si muove un uomo e intorno a lui gli oggetti si animano, vivono di una vita propria, lo accompagnano, benevoli maligni attraverso l'esistenza. Lui li affronta, li manipola, talvolta viene sedotto: Uomo, con la «U» maiuscola confronta con le in una partita che ha, come posta, la vita stessa. In scena Gimmi Basilotta, dietro le quinte Marina Berro, musiche di Fulvio Cioce. [v. p.]

Rock alla Terrazza

Cover e originals con il quartetto Gianobifronte

RODELLO. S'intitola «Mistorock» il concerto di cui sarà protagonista domani sera (ore 22), all'american bar crêperie «La terrazza», il gruppo torinese «Gianobifronte».

La band rappresenta una delle novità della rassegna live del locale: è formazione giovane, sorta circa due anni fa, che si è conquistata uno spazio nell'area torinese, facendo tappa in vari locali tra cui l'«Ermitage», «Manhattan», «Mixage». Ha varcato, inoltre, i confini regionali per presentarsi al rockfestival di Treviso.

Il nucleo base è composto dai fratelli Eddy e Sergio Giraudo (rispettivamente voce e chitarra e voce e tastiere), a cui si sono aggiunti l'armonicista e bassista Valentino Veronese e il batterista Pietro Correri. Nel repertorio molte cover di big e composizioni originali in cui spicca la passione del quartetto per gli insiemi vocali. [v. p.]

STASERA AL CINEMA

CUNEO

Corso — OGGI RIPOSO
T. 692.936. Or.: 16/18/20/22 sab. e fest. 15,30/17,40 19,50/22. Lire 10.000

Fiamma — OGGI RIPOSO
690.554. Or.: 20/22 sab. e fest. 15,30/17,40 19,50/22. Lire 10.000

Italia — **Film a luce rossa**
Tel. Or.: fer. e fest. 16/17,30 19/20,30/22 Lire 10.000

Tel 631.771 — RIPOSO
Or.: 20/22 e fest. 16/18/20/22

Don Bosco — RIPOSO
Ore 21 Lire 6000

ALBA

Eden — **Tina**
Tel. 383.021 Or.: 20/22; fest. 14/16/18 L. 6/8000, rid. 7000
di B. Gibson, con A. Bassett, L. Fishburne (Usa '93) — Dal gospel alla consacrazione come rockstar: la burrascosa vita di Tina Turner, con gloria, denaro, amori, e il matrimonio turbolento con Ike Turner. V. M. 14 1h 58' **Comm. ciaq.**

Or.: 20,45 fest 14,30/16,45/20,45

BARGE

Comunale — **Piccolo**
Tel. 316.901 Or.: fer. 20/22 fest. 14,15 16,30/18,45/21
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Raucheng, S. Fonda (Fra/Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

B. S. DALMAZZO

Moderno — RIPOSO
Tel. 262.211

BRA

Impero — OGGI RIPOSO
Tel. 412.317. Or.: fest. 16/18/20/22 Lire 10.000

Vittoria — OGGI RIPOSO
Tel. 412.771 Or.: 20/22; fest. 15,30 17,40/19,50/22 Lire 10.000

BUSCA

Lux — RIPOSO
Tel. 944.231 Or.: 20/22; fest. 15/17 20/22. Lire 6000/4000

S. GIAC. DI ROB.

Roburent — OGGI RIPOSO
Or.: 20,30/22,30

CANALE

Nuovo — OGGI RIPOSO

CARAGLIO

Ferrini — OGGI RIPOSO
Or.: fer. 20/22 fest. 17,15/18,45/22 Lire 8000/6000

CHERASCO

Garden — OGGI RIPOSO
Tel. 488.324. Or.: fest. 15/17/20/22 L. 7000, rid. 4000

DRONERO

Iris — RIPOSO
Tel. 916.393

FOSSANO

Politeama — OGGI RIPOSO
Tel.: 62.407 Or.: 20/22 Lire 6000/8000

GARESSIO

Excelsior — OGGI RIPOSO
Ore 21 Lire 7000

LIMONE

Lux — OGGI RIPOSO
Tel. 927.534 Lire 9000

MONDOVI'

Bertola — SALA GRANDE: OGGI RIPOSO
Tel. 47.888 Lire 6000/7000 — SALA PICCOLA:

Ariston
Tel. 361.311 Ore 21,15 Lire

ROBILANTE

Roby — **L'ultimo grande eroe**
Or.: 20/22, fest. 16/18/20/22 ridotto 3000; intero 5000
di J. Mc Tiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' **Fantawentura**

SALUZZO

Civico — RIPOSO
Tel. 43.756. Or.: 20/22 fest. 14/16/18/20/22 L. 8000/10.000

Italia — **a luce rossa**
Tel. 42.605 Lire 8000/10.000

SAVIGLIANO

Aurora
Tel. 712.957

Tel. 712.477 — OGGI RIPOSO
Or.: 19/22 fest. 17/19,30/22 Lire 7000/8000

prima di andare al cinema consulta le ore esatte telefoniche di tutta la provincia:
144-66-0919

PRIME VISIONI A TORINO

200 Cesare 67. **L'uomo che guarda** 16,10; 18,10; 20,20; 22,30
ADUA 400 c.so G. Cesare Vedi teatri
ALFIERI p. Solferino 4 Vedi teatri
AMBRA via Chiesa della Salute 22 Vedi teatri
AMBROSIO MULTISALA c.so Vittorio Emanuele II 52 Sala 1 **Nel nome del padre** 15; 17,25; 19,50; 22,30 Sala 2 **Brama** Or 15,15; 17,35; 19,55; 22,30 Sala 3 **La casa degli spiriti** Or. 16,30 19,30; 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Mr. Jones** Or. 17,55; 20,10; 22,30 Ingr. 10.000
via San Dalmazzo 24 **Demolition man** 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27 **Film bianco.** Or. 15,30, 17,15; 19; 20,45; 22
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e **Aladdin** Abb. **Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi** Or.: 14,50, 16,45, 18,40, 20,35, 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e **Il profumo della papaja verde** 15, 16,55 18,50; 20,40, 22,35
CRISTALLO via Gioberti 5 **Cool runninga quattro sottozero** Or. 16,30 18,30, 20,30, 22,30
DORIA via Cavour 9 **Uova d'oro** Or 15,15; 17,05; 18,50; 20,45; 22,35
EDEN GRANDE piazza Sabotino **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia.** Or 17,55, 20,15; 22,30
ELISEO BLU piazza Sabotino **L'uomo guarda** Or 17,55, 20,15, 22,30 ult. ripr. 18
ELISEO ROSSO piazza Sabotino **Nessuno** Or 15,45, 17,55, 20,15; 22,30
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5 **Carlito's way** 15; 17,30, 20, 22,00.
ERBA corso 241 **Cara diario** 20,30; 22,30
ETOILE via G. Bruzzo, via Roma **Mrs. Doubtfire** Or. 15,10, 17,40, 20,05; 22,30
FARO via Po 30.
FIAMMA corso Trapani 57 Or. 15, 17,30, 20, 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4 **Malice (il sospetto).** Or. 15, 18,10, 20,20; 22,30
KING KONG v. Po 21 **Il banchetto di** 14,30, 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis **Il giudice ragazzino.** Or. 14,30, 16,45; 18,40, 20,35; 22,30
LUX Gall. S. Federico **Free Willy - Un amico da salvare** Or 15,45; 18; 20,15, 22,30
MASSIMO UNO v. Montebello 8 **Film bianco** 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7 **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia** 15, 16,50, 18,40, 20,30, 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7 **L'uomo che guarda.** Or. 14,50, 16,45, 18,40, 20,35, 22,30
NUOVO ODEON v. Verzolino 9 **Un mondo perfetto** Or.: 20, ult. 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale **Storia di una capinera** Or. 14,30, 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.
2 v. Arsenale 21 **La famiglia Addams 2** Or. 14,50, 16,45, 18,40, 20,35; 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15 **Perdiamoci di vista** Or. 15,30; 17,50; 20,10, 22,30
ROMANO Gall. Subalpina **Quel che dal giusto.** Or. 21,30 Anteprima ad invito.
STUDIO RITZ v. Acqui 2 **Piccolo Buddha.** Or. 17,10, 19,50, 22,30
VITTORIA v. Roma 326. **Doubtfire.** Or 15,25, 17,45; 20,05, 22,25

A TORINO E PROVINCIA

TEATRO REGIO piazza Castello 215, tel. 88 151 Stagione d'Opera 1993-94. Vendita biglietti per tutte le recite del prossimo spettacoli al botteghino: La (22/3 19/4) Il Flauto (22/4-8/5) L'Elisir (20-29/5) La Cenerentola (14-30/6) Biglietteria (ore 13-18.30) 8815.241/242
ALFIERI p. Solferino 4, 562 3800 XXXIX Festival dell'Operetta stasera e domani ore 20.45 **La vedova allegra** di F. Lehar, con la Compagnia italiana di Operetta con Franco Barbero, Nadia Fusco e Orchestra Dim. Oggi 3/6 ore 21 Serata di Gala Vecchi e Volti Nuovi per l'Operetta. Biglietteria tutti i giorni 9-13 e 15-19
CARIGNANO piazza Carignano 6, tel. 537 905. Stagione in abbonamento Teatro Stabile Torino. Ore 20.45 il Teatro del Carretto presenta **Metamorfosi** di Franz Kafka, regia di Maria Grazia Cipriani. Prev. c/o biglietteria TST, via Roma 49. Or. 12-18 lun. riposo. Tel. 517 62 46 54 45 67. Repliche fino a domenica 27 febbraio

LE TV PRIVATE

Telestar
- **Renato la strega**, cartoni
20,30 **The bounty killer**,
22,25 **La signora e il fantasma**, telefilm
23,30 **Sky Ways**, telefilm
24 — **Rouge**, varietà

Telecupole
20,30 **Il mondo in tasca**, documentario
Salto nel buio, telefilm
22 – **Orologi da polso**
22,30 **Tg 4**
23 — **Speciale con noi**

Videogruppo
- **Tremila minuti**
Orchestra romagnola
21,30 **Telesport**
Videonotizie
24 **La famiglia Patridge**, sit.

Telecity
19 **Love American Style**, telefilm
19,30 **A cuore aperto**, telefilm
20,30 **Pochi dollari per Django**, film
– **I misteri della laguna**, telefilm
22,30 **Le altre notti**, telefilm
23 – **Il ladro di cervelli**, film

Primantenna Supersix
19,10 **Tgp**
20,30 **Rosa de Lejos**, telefilm
21,30 **Trapper John**, telefilm
22,30 **Angie**, Sit. Com

Quinta Rete
Quinta rete news
19,30 **Arriva Charlie Brown**, cartoni animati
20 — **Torino magica**
20,30 **L'ispettore Bluesy**, telefilm
21,30 **Skyway**, telefilm
22,15 **La città domanda**, attualità
23,30 **Telefilm**
24 – **Quinta rete**

Quarta Tv
19,30 **Tg 4**
20,30 **Rewforce**, film tv
22,15 **Tg 4 Sole 24 ore**
22,30 **Vizi privati**

Quadrifoglio Odeon
19 – **Tg 9 flash**
20,30 **Zombie news**, film
22,30 **Che palle di nevai**, varietà
22,30 **Pink pink**, varietà
23 — **Auto &... auto**
23,45 **Speciale motomondiale**

9 Tai
20,25 **Telegiornale 9**
20,50 **Due minuti per te**
20,52 **L'ala di Falamoca**
21,15 **Franco Rosso vs Cagiva**
22 – **Telegiornale 9 flash**
22,50 **Due per te**
23 — **Telegiornale 9**
23,20 **L'Ala di Falamoca**
.30 **Il silenzio**, musicale

Telecampione
20,30 **Business news**
20,45 **Approfondimenti**
21,45 **Faccia a faccia**
22,15 **Business news**
22,30 **I nuovi confini della scienza**, documentario

Erreuno Tv
9,15 **Rassegna prima pagina provinciali «La Stampa»**
— **Rassegna prima pagina provinciali «La Stampa»**
12,55 **Biathlon: 10 maschile**
16,30 **Un sogno nel cuore**, telenovela
19,30 **Erreuno notizie**
20 – **Telegiornale**
20,30
23,30 **Erreuno notizie**

G.R.P.
- **Grp monitor**
19,30 **Avventure in alto mare**, telefilm
20 **Charlie**, telefilm
20,30 **L'ultima volo delle aquile**,
22 — **Ma siamo impazziti**,
— **Grp monitor**

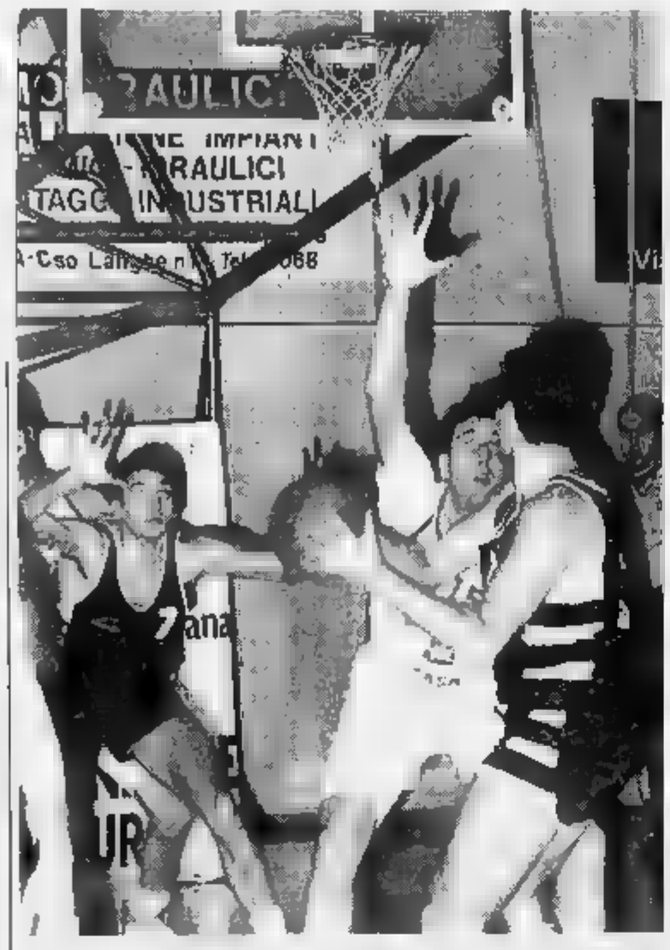
Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 **Telenovela**
21 — **Rubriche**
22 — **Ciak**

Telesubalpina
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 – **Cartoni animati**
20,30 **Agente segreto al servizio di Madame Sin**, film
22,30 **Una poesia mano amica**

Rete 7 Piemonte
20,30 , film
22,10 **Parliamone**, 1ª parte
22,40 **Informa 7**
23,50 **Parliamone**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

CAMPIONATI ALL'INSEGNA DEL RIVIDO



La sconfitta con i secondi non crea allarme

Il Giornalino Alba continua a sperare

ALBA. A Borgamo, contro la seconda della classifica, il Giornalino, nella sesta giornata di ritorno del campionato di serie B2 di basket, ha subito la preventivata sconfitta della vigilia. La formazione albese è stata battuta per 89-76, ma non ha assolutamente demeritato. Anzi, fino a quando l'ha sorretta il fiato, ha giocato sullo stesso livello dei fortissimi avversari.

Ancora priva di Guidoni e Agnese, la squadra di Antonello Arioli ha tenuto testa alla compagine bergamasca per tutto il primo tempo (chiuso in vantaggio per 44-37) e nei primi minuti della ripresa. Poi, quando per mancanza di cambi s'è fatta sentire la stanchezza, è venuto il cedimento, non vistoso come con il Riva del Garda. «Abbiamo giocato bene - ha detto il general manager albese Marco Sensibile - anche se non siamo riusciti a cogliere il successo. Non era quello però l'unico nostro obiettivo; sapevamo di essere chiusi dal pronostico. Tuttavia era importante che la squadra reagisse nel modo giusto dopo l'inaspettata batosta casalinga della scorsa giornata. I ragazzi hanno mostrato di aver assorbito la sconfitta e sono apparsi in ripresa. Attendiamo con fiducia lo scontro di sabato con il Sesto nel quale ci giochiamo buona parte delle nostre possibilità di salvezza».

In classifica la situazione è leggermente peggiorata per il Giornalino: il Cassano d'Adda ha vinto e Como (risultato scontato contro la penultima della graduatoria) portando a tre le lunghezze di vantaggio sugli albesi. «Non è cambiato molto rispetto a prima - aggiunge Sensibile - perché il Sesto sia il Cassano, che hanno 4 punti più di noi, dovranno venire a giocare ad Alba e non hanno un calendario molto favorevole. Abbiamo ancora la possibilità di salvarci, a patto però che non perdiamo più colpi negli incontri casalinghi».

A Bergamo ha giocato bene Oggero (23 punti) sul quale, dopo l'infortunio di Guidoni, gravava tutta l'impostazione del gioco. In crescita anche Burdese (14) e Vinetti (12). Dodici punti per Fiorito e note positive per il giovane Vidotto che ha retto bene il campo.

Aldo Scavino

Burdese (Giornalino) in Sotto da sin. l'albese Oggero e Frandino della Cover Saluzzo

Derby vinto da Saluzzo

SALUZZO. La D prosegue con incertezza e senza risultati scontati. Nella sesta di ritorno la capolista Abet Bra è stata battuta per 92-81: si assottiglia di nuovo il vantaggio su Europa Torino e Uelit Biella incalzano a 2 punti di distanza. Con il Castelletto, l'Abet ha pagato la mancanza di allenamento di 4 elementi del quintetto base: Bigone militare, Marengo infortunato, Di Croce influenzato e Stefano Sardo col mal di denti mancavano di preparazione. «Il Castelletto è un buon team - dice il presidente dell'Abet Riccardo Bigone -. Siamo stati in gara finché ci ha sorretto il fiato, poi siamo crollati».

I saluzzesi di Beppe Zitarosa hanno vinto il derby con la Fibrac Fossano per 68-62 al termine di un match teso e combattuto. Nel primo tempo (28-23) c'è stato equilibrio con punteggio molto basso per paura di sbagliare dei team. Nella ripresa «forcing» della Cover, che raggiunge un vantaggio di 21 punti. Ritenendo forse già chiuso l'incontro, i padroni di casa si deconcentrano e si fanno quasi rimontare. La Fibrac arriva a -5 e dà la sensazione di poter operare il sorpasso, ma il saluzzese Frandino con 5 tiri liberi su 6 (nonostante la percentuale totale della squadra sia stata solo di 14 su 40) tiene a distanza la Fibrac. Fra i fossanesi Muriolo, influenzato, ha giocato con la febbre, ma è stato il migliore con 23 punti e 10 rimbalzi. Frandino, 17, il più bravo saluzzese.

Negli altri incontri l'Icap Cuneo è stata sconfitta a Biella per 85-77. Ha perso anche la Texema Bra, superata in casa dal Moncalieri per 87-81 dopo ben due tempi supplementari. I braidesi di Giandrone hanno condotto per 45' con 16 punti, poi hanno buttato via il match, finendo in 3. **(a. s.)**

Il Dogliani vicino alla D

SAVIGLIANO. Il Dravelli Moncalieri non era ostacolo impegnativo per la Sunline nella sesta di ritorno della Promozione e la capolista, ancora imbattuta dopo 17 giornate, ha vinto 117-62, continuando la corsa verso la C2.

La Centotorri ha battuto l'Nbb Cuneo per 87-68, mentre la Star Sport ha superato la Castelli in Aria Ceva per 86-75. Due vittorie agevoli per gli albesi, che ora sono in corsa per il salto di categoria. Il Dogliani, con 28 punti di Magliano, ha fermato Moretta (89-77) compiendo un passo decisivo verso la D, mentre il Carrù ha mancato ancora la prima vittoria della sua storia, sconfitto in casa dall'Auxilium Bra per 90-93, nonostante i 27 punti di Tealdi.

Nel posticipo di lunedì a Carmagnola, il Paradise Pub Mondovì è stato sconfitto 76-68. Classifica: Sunline 34; Dogliani 26; Castelli in Aria 22; Star Sport e Moretta 20; Centotorri 18; Nbb Cuneo 14; Moncalieri e Carmagnola 12; Paradise 10; A. Bra 4, Carrù 0. **(a. s.)**

GRANDA SPORT

NUOTO

Il saluzzese Maggiora infrange il record i 1500 s.l.

Ai Regionali di Torino, super prestazione di Thomas Maggiora (Swimming Saluzzo), tre volte sul podio: 1° sui 1500 stile libero in 17'48", record provinciale Ragazzi, Juniores, Cadetti e Seniores che resisteva dall'89; 2° nei 400 s.l. e nella staffetta 4x100 con i compagni Quaglia, Matzuzzi e Gonella. Bravo anche Maero, Rossanino e Ascia, che hanno abbassato i rispettivi limiti. **(r. a.)**

PODISMO

Sono aperte le iscrizioni per «9 miglia di Bra»

Si corre domenica, organizzata dall'Atletica Avis-Csen Bragas, la quarta «9 miglia di Bra», gara sulla distanza di 15 chilometri. Le iscrizioni si ricevono via fax (0172-423172) entro domani (in questo caso la quota è di 5 mila lire) oppure domenica alla partenza (ritrovo alle 9,30 in piazza XX Settembre) versando 7 mila lire. **(r. a.)**

Le ragazze verzuolesi a un passo dalla A2

Battendo 6-0 il Palazzolo Acreide nel penultimo turno di A2, le verzuolesi della Cassa rurale Vaglenna restano seconde, a un passo dalla A1. In B1 maschile la Tonoli ha vinto a Genova 5-1: è quarta. In D1: Gagliasso-Fossano-Fortino 5-1; Giribaldi-Alba-A4 5-0; Michelin-Il Top 2-5; Isola-Europa B 4-5; Treiso-Asti 1-5; Ferrero-Incisa 5-0; Il Top B-A4 2-5; Fortino-Caraglio A 5-0; Caraglio B-Manta 0-5; Top A-S.Luigi 5-0; L. Fossano-Europa A 3-5; Feis.-A. Bra 5-1; Langa-Roero 1-5. **(a. s.)**

PALLAVOLO ELASTICO

Rinnovato il direttivo dell'associazione arbitri

Nell'assemblea di Verduno l'associazione arbitri ha rinnovato le cariche sociali per il prossimo triennio. Con la presenza dei vertici Fipe (il presidente Piccinelli, Nuvolone, Dezani, Sirotto) alla guida è stato confermato l'albese Bruno Cravanzola. Il designatore sarà Piero Marello, segretario Mario Gallarato. Consiglio direttivo fanno parte Giovanni Viglione, Giuseppe Marvaldi, Secondo Buffa, Luigi Sassone, Franco Giamello e Roberto Pizzorno. Alla seduta c'erano arbitri, 5 aspiranti e 8 commissari di campo. Targhe andate a Secondo Buffa e Giovanni Viglione fuori ruolo per limiti di età. **(a. s.)**

TENNIS

Sui campi del club di Alba scattato il Gp Fruttero

Sono settantasette gli iscritti al torneo del Tc Alba, prima tappa qualificazione del sedicesimo Gp «Fruttero sport» per non classificati. Sotto la direzione di Fulvio Priotti e dei giudici arbitri Cecilia Grasso ed Enzo Lorenzin, il tabellone ha otto teste di serie, che, nell'ordine, sono Aldo Bello, Luciano Calzolaro, Roberto Peiro, Massimo Spina, Mario Grasso, Andrea Dadone, Pierluigi Bertola e Massimo Ferrero. Si gioca soltanto nei weekend. **(r. s.)**

L'infortunio risale alla fine del terzo set nella «battaglia» disputata a Falconara

Frattura per Ganev, Alpitour nei guai

Il campione bulgaro si è rotto la prima falange del pollice destro e dovrà rimanere a riposo per dieci giorni Salterà la sfida di domenica a Ravenna. «Spero di rientrare contro la Fochi Bologna davanti ai miei tifosi»

CUNEO. Mai infortunato in carriera, quest'anno ha provato per la prima volta i guai muscolari, adesso anche una frattura. Ljubo Ganev, assente per quattro turni in avvio di stagione, dovrà saltare il momento più «caldo» della stagione per l'Alpitour-Diesel: l'ha bloccato una frattura composta alla prima falange del pollice destro.

Il trauma risale alla fine del terzo set della «battaglia» di Falconara, quando il bulgaro ha fermato a muro lo schiacciatore marchigiano Fracascia: subito un dolore, forse sottovalutato, poi il gonfiore è aumentato e lunedì pomeriggio il verdetto. Ganev sarà fermo per dieci giorni, non ci sarà con Ravenna ed è in forte dubbio per l'ultima partita casalinga della stagione regolare con la Fochi Bologna.

Dopo l'infortunio il giocatore bulgaro è rimasto in campo ancora per due set: nonostante il dolore ha messo a terra palloni importanti. «Sì, certo, faceva male, ma abbiamo vinto, questo è importante. Adesso dovrò stare fermo un po', ma in classifica non ci sono problemi, ormai più avanti del settimo posto possiamo andare. Dobbiamo vincere le partite che rimangono e fare il massimo nei "play out". Cercherò di recuperare, ma comunque spero di non mancare l'appuntamento con i miei tifosi per l'ultima sfida della "regular season". Ho molta fiducia in chi mi sostituirà: Riccardo Gallia è in grande forma, è un ragazzo che merita un posto da titolare».

Anche lo staff medico dell'Alpitour-Diesel ha speranze di vedere in campo Ganev contro Bologna. «Si tratta di un'infrazione alla prima falange del pollice - spiega il medico Claudio Dadone -. Comunque essendo una frattura composta il recupero dovrebbe essere veloce. Il programma di Ganev, bloccato da una doccia in plastica, questa settimana prevede soltanto allenamenti senza palla. Lo stop dovrebbe essere proprio di dieci giorni, quindi Ljubo non sarà sicuramente in campo a Ravenna, ma il recupero per la sfida con Bologna non è impossibile».

Alla partita interna Cuneo chiede dei punti e ha bisogno dei suoi schiacciatori. Al posto del bulgaro ci sarà Riccardo Gallia, anche lui reduce da una frattura al pollice destro.

«Questa rottura è la malattia degli opposti, ma ormai sono completamente recuperato - dice Gallia -. Cercherò di fare del mio meglio. E' un periodo in cui gioco abbastanza bene, sento la forma e contro Ravenna proverò a trascinare la squadra alla vittoria. Sono motivato, è un test importante».

Soltanto quattro giocatori cuneesi non hanno saltato partite per problemi fisici. I più integri risultati Oleg Shatunov, Hugo Conte (che comunque ha saltato un turno per squalifica), Paolo Bertok e Alessandro Arena. Gli altri hanno totalizzato ventidue giornate di forzato stop, complicando il lavoro a Silvano Prandi.

Con un'assenza ci sono Liano Petrelli e Moreno Cunial, entrambi bloccati dall'influenza; a quota due capitan Guido De Luigi, «vittima» di guai alla schiena nonostante il lavoro quasi settimanale di un chiropratico. In tre hanno invece raggiunto un amaro poker: Davide Bellini e Massimo Bedino, messi ko da dolori muscolari e Gallia, fratturato al pollice.

Luca Ferrua

Mondovì batte Lecco in 49' minuti e rimane lombar solitario della B2

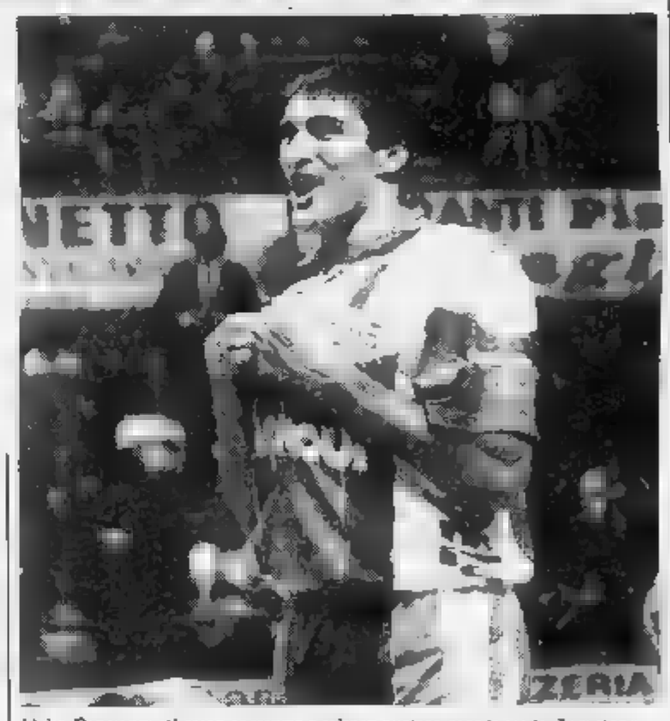
MONDOVI'. Derby da dimenticare per l'**Omb Alba** nella seconda di ritorno in B1 maschile. I langaroli sono crollati per 3-0 ad Asti di fronte alla Voluntas, conquistando appena 15 punti in tutto l'incontro e perdendo il primo addirittura per 15-0.

Nel femminile ancora una risultato negativo per la **Libertas Biaffe**, sconfitta in casa per 3-1 dal Cantù. I dirigenti cuneesi si auguravano una reazione, dopo i chiarimenti sulla loro resa avvenuti in settimana. Invece le squadre di Diego Borgna ha evidenziato le difficoltà che finora ne hanno condizionato fortemente le prestazioni

La capolista di B2 **Vbc Mondovì** ha impiegato solo 49' per superare il Taurus Lecco (3-0). «Non abbiamo avuto problemi - dice la presidentessa Giuliana Manera - lasciando 17 punti ai lombardi. Malgrado si sapesse che il match nascondeva insidie, squadra non si è deconcentrata». Fernando Guglielmo ha anche dato spazio a Borgogno, Fia e Militerni; quest'ultimo è stato fra i protagonisti in attacco e a muro.

Fra le donne seconda sconfitta consecutiva per l'**Ita Ilva Raccunigi**, ko 3-1 Varese. Prosegue il periodo negativo della squadra di Claudio Racca, penalizzata dall'infortunio di Roberta Giorgioni e da alcune atlete influenzate. La **Mondo Alba**, terza, ha vinto in (3-1) sulla Pro Patria. Il sestetto di Massimo Ricco ha vinto bene i primi due set grazie a una buona battuta e a un attacco brillante, orchestrato da Colombini per Eccher (11+13 in attacco, 76% in ricezione), Morcanti e Giribone. L'**Atelier della Sposa Savigliano**, battuta al «tie-break dalla Geas e Cologno Monzese, ha interrotto la serie positiva che durava da tre turni.

In C2 maschile turno favorevole ad **Arti Grafiche Lcl Busca** e **Alpitour**, vittoriose per 3-0 e 3-1 con Alpignano e San Paolo. Giornata «no», invece, per le squadre femminili: il Parizia Savigliano ha perso 3-0 a Rivarolo e l'**Usa Lpm Mondovì** è arresa con identico punteggio ad Arona. **(r. s.)**



Ljubo Ganev era già stato costretto a saltare quattro gare in avvio di stagione

«Supervisore» della nuova squadra capitanata dal cuneese Piovano sarà l'ex professionista Gianpaolo Cucchietti, già gregario di Italo Zilioli

Ora Cervasca punta sui Dilettanti

L'esordio domenica nella Montecarlo-Alassio

Lo staff tecnico e dirigenziale del Pedale Cervaschese «Iper Sidis Dis Gros» alla presentazione dell'attività

CERVASCA. Dopo una silenziosa ma costante scalata ai vertici del ciclismo avviata fin dalla fondazione, quindici anni fa, il Pedale Cervaschese tenta ora l'avventura fra i Dilettanti di seconda serie, affiancandosi all'Uc Giovanile Langhe e Roero per inseguire (e magari emulare) i fasti raggiunti da Dronero e, in periodi più recenti, da Fossano (ancora in attività, con baricentro spostato però nel Torinese) e Piasco, la società che con il da Bruno Salvatico ha allevato Davide Perona, attualmente l'unico ciclista professionista targato Cuneo.

Per l'esordio nella nuova categoria, il team di Cervasca si è affidato a solidi alleati. La prima garanzia sono gli sponsor: l'Iper Sidis Dis Gros, il principale; il Comune; «Olivero Ferramenta» Saluzzo e Cassa di risparmio Saluzzo. «Siamo lieti di entrare nel ciclismo che conta - dice Contardo Cagnasso, presidente delle "Alpi", la Spa proprietaria "Dis Gros" - dopo avere seguito gli sforzi del Pedale Cervaschese anche in anni di meno clamore e più fatica: speriamo che anche con il nostro aiuto si riesca a portare qualche altro giovane cuneese ad alti livelli».

Le potenzialità tecniche del club sono enormi. A confermarle basterebbe il solo nome di Gianpaolo Cucchietti (ex «prof»: esordì appena ventunenne e corse per sette stagioni a cavallo degli Anni Sessanta e Settanta, gregario di lusso di Italo Zilioli), che, oltre a sponsor la sua azienda di montaggio e riparazione biciclette di Villar San Costanzo, sarà il «supervisore» tecnico.

Anche i corridori hanno un eccellente «curriculum». Capitano sarà Paolo Piovano, 20 anni, cuneese. Nella sua ricca «scheda» figurano quattro titoli tricolori (Esordienti Uisp su strada nell'88; Rassegna della Consulta Allievi nell'89; Dilettanti Uisp su strada nel '90; Rassegna Consulta Dilettanti) e due stagioni della Nazionale di Torino, con cui nel '92, da Juniores, realizzò un terzo, quarto, due ottavi e un decimo posto e nel '93 disputò 26 gare, giungendo 75° al Giro della Valle d'Aosta su 150 concorrenti, quarto assoluto della classe '74. Completano la squadra i diciannovenni Flavio Balbis (saluzzese d'origine, residente a Rossana), Enrico Battistino (nato a Torino, abitante a Busca), Davide Torchia (torinese) e Luca Biamonte (cuneese, con residenza a Busca).

Lo staff, presieduto da Giovanni Massa, comprende il direttore sportivo Fabrizio Massa e il medico Carlo Ripa.

Il battesimo dilettantistico del Pedale Cervaschese sarà domenica alla Montecarlo-Alassio. **(l. t.)**

Chi ha detto che il buon cioccolato deve costare più caro in Italia che in Europa?

Alla Novi, forti della nostra tradizione centenaria, produciamo cioccolato di alta qualità, ai vertici della produzione europea, ad un prezzo molto conveniente per il mercato italiano.

In realtà è il giusto prezzo della qualità, il prezzo che pagano da sempre milioni di consumatori in altri paesi europei.

Il segreto? Una grande efficienza produttiva (lo stabilimento di Novi è oggi tra i più moderni e automatizzati d'Europa), e una corretta gestione dell'azienda. Tutto qui.

Il consumatore ha capito, e in pochissimi anni siamo diventati uno dei leader del cioccolato superando marche nazionali ed estere di alto prestigio.

Se gli Italiani nel 1994 pagheranno meno il cioccolato, perchè altre marche decideranno di ridurre i prezzi, pensiamo che una parte del merito sarà della Novi.

Non lo nascondiamo, siamo orgogliosi del nostro lavoro.

NOVI

Alta qualità europea. Prezzo europeo.

Novi è un marchio del Gruppo Elah-Dufour s.r.l.

In Regione eletto Marchini, ma deve subito dimettersi

Un presidente per tre ore

Per un voto sono stati bocciati gli assessori
Ora torna in campo Brizio con l'«aiuto» pds

Qui a fianco il liberale **Sergio Marchini**, a sinistra il dc **Gian Paolo Brizio**

Sotto accusa il pri Ferrara
«Ricattato dai progressisti ha cambiato idea, è in lista»

Non sarà il liberale Sergio Marchini a traghettare la Regione fuori dalle secche della crisi, ma quasi sicuramente è stato il democristiano Gian Paolo Brizio. Il «quasi» è d'obbligo dopo quanto accaduto ieri a Palazzo Lascaris. La «giunta tecnica» proposta da Marchini è arrivata a un passo dall'elezione, poi è caduta perché la risicata maggioranza che la sosteneva (dc, parte del psi, pri, pli, psdi, piemont, pensionati e antiproibizionisti) è riuscita a eleggere il capogruppo liberale presidente del governo piemontese, ma non la «squadra» degli otto assessori che avrebbe dovuto affiancarlo.

Un «ko» per un solo voto. Quello del repubblicano Franco Ferrara (candidato alle elezioni politiche per il fronte progressista esponente di Alleanza democratica) che prima ha votato la nomina di Marchini, poi si è astenuto sugli assessori. «L'hanno minacciato» diceva Marchini riferendosi ai rimproveri piovuti addosso a Ferrara, nell'intervallo tra una votazione e l'altra, dai banchi del pds: «Bravo, bel progressista che sei!». «Ma quali Marchini è stato eletto o no? Ora deve solo cercarsi la maggioranza» diceva Ferrara per giustificare il suo voto contraddittorio. «A noi Ferrara ha detto che si è sbagliato» dicevano invece il missino Majorino e l'antiproibizionista Cucco.

Un pasticcio seguito anche da momenti di tensione che qualcuno ha cercato di sdrammatizzare rivolgendosi a Giovanni, autista assegnato alla presidenza della giunta, chiedendogli: «Stasera porti a casa Brizio o Marchini?».

Tre ore dopo, alla ripresa del Consiglio, Marchini, amareggiato, non potendo fare altro che prendere atto dell'assurda situazione creatasi, annunciava di voler rinunciare all'incarico. «Non posso fare altro, per non creare un'impasse istituzionale di difficile soluzione - ha detto con la voce rotta dall'emozione - la politica non è una sceneggiata della famiglia felice in vacanza, ma è la storia delle passioni e delle sofferenze degli uomini. Mi auguro che questa amara vicenda umana aiuti tutti noi a risollevare le sorti della politica e a far sì che questa Regione abbia un governo. I sacrifici che ieri hanno saputo fare i lavoratori e l'azienda Fiat per salvaguardare il destino della più grande azienda del Paese debbono insegnarci qualcosa».

A quel punto la crisi della Regione è sembrata realmente senza uscita e già qualcuno ipotizzava l'arrivo del commissario prefettizio, preludio allo scioglimento anticipato del Consiglio. Invece, nella riunione dei capigruppo che è immediatamente seguita alla chiusura del consiglio, il dc Picchioni ha chiesto alle opposizioni se la loro proposta di «rilegittimazione tecnica» della giunta Brizio, dimissionaria da fine ottobre '93, era ancora valida. «Sì» gli ha risposto il capogruppo del pds, Luciano Marengo, anche a nome del fronte progressista a Palazzo Lascaris che raccoglie, oltre al pds, Rifondazione e Verdi.

E allora si tratta? Pds, Verdi e Rifondazione già la scorsa settimana avevano bocciato la giunta Marchini: «E' un netto spostamento a destra della Regione, meglio che rimanga Brizio» sulla correttezza, peraltro, le opposizioni non hanno mai avuto da ridire. Lunedì, di fronte a tutti i capigruppo, le sinistre tornate alla «Siamo disponibili ad appoggiare Brizio, ma solo per approvare il bilancio, i fondi d'investimento per la Sanità e quelli strutturali della Cee e l'accordo di programma con il governo, provvedimenti importanti per dare un contributo alla soluzione della del Piemonte».

Pesanti le condizioni: l'appoggio tecnico delle opposizioni rimarrà tale solo fino a dopo le elezioni e dall'attuale giunta-Brizio dovranno andarsene tutti quelli che sono candidati alle politiche (il Cerchio e Nerviani, il psdi Gallarini) e l'«assessore nudo» Francesco Fiumara, psi. Fiumara era subentrato all'Agricoltura al Lombardi quando questi è finito sotto inchiesta. A sua volta rinviato a giudizio per vicenda prescrittasi un mese fa, Fiumara aveva restituito la delega a Brizio, rimanendo assessore «nudo».

La è una situazione originale: recentemente Fiumara si è schierato con il fronte progressista, ma non rinuncia, anche se senza deleghe, a partecipare alle riunioni della giunta Brizio che il fronte progressista a Palazzo Lascaris ha cercato in tutti i modi di far cadere. «Non solo - urlava Marchini al Consiglio -, mi devono anche spiegare perché continua a utilizzare l'auto blu e tenere un segretario a libro della Regione».

Dunque Brizio stamattina potrebbe già presentare il suo programma e la lista degli ri. C'è la volontà di convocare venerdì il Consiglio regionale per votare Brizio-ter.

Beppe Minello

Film e ristoranti

Se porti un amico paghi meno

A partire da marzo, chi ama il cinema e la buona tavola avrà un motivo in più per trascorrere una serata abbinando al ristorante una pellicola di prima visione. Per due mesi sarà possibile avere uno sconto sul biglietto di ingresso al cinema e sul conto al ristorante. Unica condizione: scegliere un giorno feriale e portare con sé un amico.

L'iniziativa, progetto pilota destinato ad allargarsi in altre città italiane, è frutto della collaborazione dell'Epat e dell'Agis di Torino. In vi hanno aderito quasi tutte le sale cinematografiche di prima visione e circa 25 ristoranti cui «Mimì», «Villa Somis», «La Cloche», il «Caval 'd bronz», «Pavia» e «Giudice».

Nei mesi di marzo e aprile, chi entrerà con un amico in una delle sale cinematografiche convenzionate (purché non nel weekend) ricoverà alla cassa un coupon che servirà a pagare la metà del conto nel ristorante che la coppia sceglierà dopo lo spettacolo.

Funzionerà anche il contrario: al ristorante si riceverà un coupon per pagare la metà del biglietto per il cinema. «Pensiamo - ha spiegato Guido Barosio dell'Epat, l'associazione che riunisce i ristoratori - che il doppio sconto sia un incentivo che incrementerà le presenze nelle sale cinematografiche e nei ristoranti nei giorni più difficili della settimana». Se funzionerà, l'iniziativa verrà estesa anche al resto dell'anno.

Maxi inchiesta sui cimiteri: accusa di concussione anche per i 21 interratori scarcerati

Holding delle mance tra le tombe

In cella d'isolamento i due ex cappellani arrestati

Da sinistra **don Giuseppe** e **don Rosario Ormando**, gli ex cappellani dei cimiteri torinesi arrestati lunedì sera

Nella inchiesta sulle irregolarità nei cimiteri cittadini ora si tirano le somme per il capitolo mance. L'arresto dell'altra sera dei due cappellani Rosario e Giuseppe Ormando è stato disposto dal sostituto procuratore Donatella Masia per il reato di concussione, in quanto i due sacerdoti operavano alle dipendenze del Comune. La notifica di misure cautelari in è stata inviata sempre per concussione ai tre interratori Antonio Bellini, Pasquale Mucci ed Eugenio Caparelli. Essi già erano stati arrestati nel novembre scorso per i furti di oggetti preziosi dalle salme.

L'accusa di concussione è stata elevata, ma senza ordine di cattura, ai 21 interratori, già arrestati e scarcerati nella prima fase dell'inchiesta. I cinque detenuti saranno interrogati dal magistrato domattina alle 11.

Il magistrato ha preso questi provvedimenti dopo attente indagini e accertamenti bancari. Nelle abitazioni dei due fratelli Ormando (ora in isolamento alle Vallette) nel dicembre scorso vennero trovati titoli di Stato per miliardo a testa e documenti che provavano la proprietà di alloggi, di una tomba di famiglia al cimitero Monumentale, e di parte di convento ristrutturato del '600. Adesso si scopre che anche i proprietari di numerosi immobili in città intestati a persone di loro fiducia. Per poter definire l'effettivo ammontare dei beni accumulati dai due cappellani, il sostituto Masia ha ritenuto che ci fosse la esigenza della misura cautelare.

Sempre secondo l'accusa ipotizzata magistrato inquirente, i due preti si sarebbero arricchiti le che non avrebbero potuto chiedere perché erano servizio per il Comune. Pretendevano quei soldi dai familiari dei defunti e dalle agenzie di pompe funebri. Anni addietro era il padre degli Ormando che andava a battere ogni fine alle cinquanta imprese. L'uomo, morto qualche tempo fa, svolgeva anche mansioni sacrestano in Regina Margherita, nella chiesa dov'è tuttora parroco il terzo fratello Ormando.

Gli altri tre arrestati, Bellini, Mucci e Caparelli, avevano creato sorta di holding delle mance, tenendosi il molto che ricevevano e consegnando il poco che restava agli altri interratori.

Per un certo periodo fra Bellini e Mucci erano sorti contrasti: entrambi volevano l'esclusiva per l'esazione.

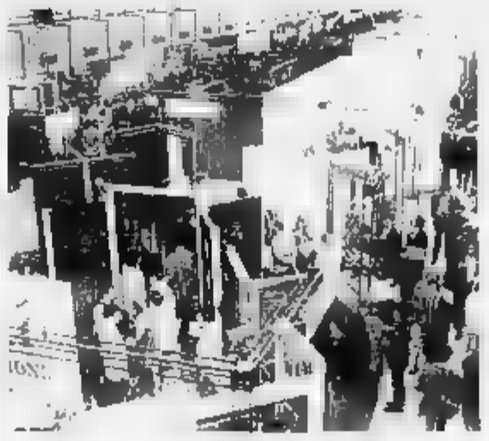
Da quanto durava l'andazzo? Da molto. Numerosi titolari di imprese hanno ricordato durante le deposizioni ai carabinieri e ai vigili urbani che a metà Anni la «tariffa» era stata fissata in 200 lire a salma: adesso la svalutazione era stata aggiornata a 5 mila lire. I due cappellani chiedevano per ogni salma mila lire. I nomi dei deceduti, abbinati alle imprese, erano registrati dai due preti quadernetti, sequestrati durante le perquisizioni.

Ivano Barbiero

In oltre 50 mila metri quadrati si apre la grande kermesse di mobili, cucine, lampade, tende, bagni

Contro la crisi, ecco Expocasa

Operatori in mostra per rilanciare il mercato



Lo del salone Expocasa è stato visitato da una folla di oltre 200 visitatori Grande successo anche per la rassegna dedicata alle cucine

Torna a Torino Esposizioni il salone «più amato dai torinesi», Expocasa che lo scorso anno ha raggiunto i 200 mila visitatori. Nel corso degli anni è andato crescendo la popolarità del salone che piace perché offre un'immensa vetrina di mobili, arredi, bagni, cucine, a chi è in cerca di un intero arredamento o semplicemente di un'idea per rinnovare parzialmente la casa.

L'amministratore delegato Expo 2000, Filippo Beraudo di Pralormo, ha ricordato - citando una recente ricerca dell'Eurisko - che «prima di acquistare un mobile gli italiani in media visitano almeno quattro-cinque negozi, ma l'11 per cento arriva fino a dieci visite in altrettanti punti di vendita». Per questa ragione il salone è così apprezzato dal pubblico che può confrontare, nello stesso luogo, prezzi, materiali, design come se si trattasse di un'ininterrotta serie di negozi.

Nicoletta Casiraghi, presidente di Expo 2000, ha sottolineato in particolare l'importanza della rassegna dedicata alla cucina: «In 11 mila metri quadrati Expocucina propone oltre modelli soluzioni per ogni tipo ambiente e esigenza economica».

In 50 mila metri quadrati Expocasa accoglie oltre 500 case espositrici con una netta prevalenza di produttori italiani. Il comparto mobile e del legno è composto, in Italia, di circa 9500 aziende con più di 15 addetti; complessivamente il settore comprende almeno mila imprese.

Malgrado la generale il settore appare vitale soprattutto grazie al buon andamento dell'export che, nel primo semestre dello scorso anno, ha fatturato oltre 4300 miliardi. Il 30 per cento delle esportazioni andato sul mercato tedesco, il 20 in Francia. I mobili italiani sono apprezzati per lo stile, il design, la solidità dei materiali. Le previsioni indicano per il '95 anche una ripresa del mercato interno con un incremento del 3 per cento sulle annate precedenti.

Come ormai nella tradizione il foyer di Expocasa è dedicato alle «proposte abitative» realizzate da dieci aziende tra le più importanti del settore. Si tratta delle boutique dell'arredo, particolarmente curate, pezzi destinati a durare nel tempo come l'antiquariato.

Nel resto del salone mobili, lampade, tappeti, soprammobili, tende per catturare l'attenzione e offrire idee nuove ai visitatori. Molto apprezzato nelle scorse edizioni il settore delle cucine. Il comparto produttivo non conosce crisi e, nel primo semestre dello scorso anno, ha registrato incremento produttivo del 4,6 per cento sull'anno precedente. Nella rassegna proposte di ogni tipo: cucine piccole, medie o grandi spazi cucina-soggiorno-pranzo. Interessanti anche le soluzioni per le seconde case, di solito particolarmente avare di spazio.

Passeggiando tra gli stands, accanto alle classiche proposte, si possono incontrare tante, piccole idee. Una sicuramente interessante riguarda la possibilità di recuperare vecchi mobili vonuti a noia. Si tratta della tecnica «stencil» di origine inglese: apposite mascherine si possono decorare vecchi armadioni, credenze, sedie, li. Dalla precisione delle mascherine, realizzate in fogli di acetato, dipende gran parte del risultato finale.

Expocasa apre venerdì 25 febbraio e chiude il 6 marzo. L'orario è, nei giorni feriali, dalle 15 alle 23, e festivi dalle 10 alle 23. Il biglietto costa dodicimila lire, 6 mila i ridotti.

(m. cas.)

NOTIZIE dalle AZIENDE

Mara Venier indossa Pignatelli

Un patchwork di Mara Venier, madrina della collezione di abiti da cerimonia griffati Carlo Pignatelli. E, per sera acclamata top-model d'eccezione. L'esuberante presentatrice di Domenica In, ha sfilato sulla passerella di Idea Sposa 94 a Palazzo del Lavoro indossando prezioso abito da sposa studiato appositamente per lei dall'amico e stilista Carlo Pignatelli. Lo stesso taffetà di seta pura a balze, con scollatura a cuore a corolla e rose in seta, che la simpatica vedette vestirà durante uno dei collegamenti del Dopo Festival di Sanremo.

La Venier, durante le poche ore di permanenza nella nostra città, ha voluto visitare l'atelier di Pignatelli in corso Sommeiller e la boutique di via Roma. Poi, il rientro al salone, il clima frenetico del "dietro le quinte" sotto l'occhio vigile della stilista, gli ultimi ritocchi di Beppe Unali all'acconciatura e l'uscita in sala tra applausi del pubblico. Un evento mondano che ha premiato la manifestazione torinese conclusa, e il grande di visitatori che hanno voluto assistere alla sfilata-spettacolo in prima .

All'Istituto Galvani/Sant'Ottavio oltre l'innovazione, si trova «Qualità e ambiente»

Cultura umanistico-scientifica e cultura tecnica divantano elementi fondamentali ed irrinunciabili per una scuola voglia tenere il passo e sviluppo.
L'Istituto Galvani/Sant'Ottavio legalmente (parificato) sito in Torino - Via Plana, 10, nei suoi quarant'anni di storia sempre all'avanguardia per programmi, intenti, nuove esperienze formative.
Un biennio comune, ove attraverso un'accentuata flessibilità si riesce a fondere cultura e scienza, valorizzando nel contempo doti, attitudini e interessi degli studenti, seguì triennio articolato in tre indirizzi che sfociano nella maturità tecnica per periti industriali: perito elettronico, perito informatico, perito in elettronica-telecomunicazioni (Ambra 3).
I programmi sono integrati da attività formative realizzate pensando all'evoluzione della tecnica e della società.
Non si può negare che attraversando tempi difficili per l'occupazione, stesso tempo si deve prendere atto che, dati alla mano, sono sempre più richiesti tecnici altamente qualificati.
Tra gli allievi biennio si svolgono una serie di lezioni tenute da una psicologa sui rapporti genitori e figli, mentre per i giovani maturandi una serie di incontri preparazione agli esami di Maturità.
Sono svolte inoltre attività parascolastiche che consistono in un ciclo di conferenze, quali un corso denominato «Computer nell'elettronica», di Astrofisica che sarà seguito da una serie di conferenze tenute Docenti Universitari su «Astrofisica Sperimentale»
Carenze programmi ministeriali, divario esistente fra Scuola ed Industria sono lì si fatte, luoghi comuni alle quali l'Istituto Galvani/Sant' sopperisce con i fatti, introducendo la «qualità» e l'«ambiente».
L'Istituto Galvani/Sant'Ottavio è socio promotore, con una decina di aziende industriali, del «Consorzio Formazione Multimediale» atta tutte le carte in regola per presentarsi i suoi allievi al mondo lavoro, promuovere e gestire corsi post-diploma finanziati dalla Regione con il contributo della .
L'Istituto Galvani/Sant'Ottavio non illustra le sue attrezzature, i suoi laboratori, le sue aule computerizzate, continuamente, parla solo di «qualità» e prima di iscrivervi ad un qualsiasi Istituto è importante visitare il nostro Istituto e parlare docenti ed allievi.

NUOVA APERTURA
RESIDENZA PER ANZIANI
S. ANTONIO
Il complesso residenziale offre, data la contenuta struttura, una gestione attenta e mirata alle esigenze dei suoi ospiti.
- Camere singole e doppie con bagno
- Assistenza medico infermieristica interna
- Disponibilità per brevi soggiorni e convalescenze
- Palestra per riabilitazioni.
è particolarmente gradita una vostra visita!
CARMAGNOLA (TO)
Via Lombriasco, 2 - Tel. 011/9716094 - 9722455

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
Sportelli: Via Roma 80 Via Maverico 32
Telef. 011 65.211 - 10125 TORINO

Ristorante
Castello di Buriasco
Venerdì 25 febbraio ore 20,30
Cena e concerto
"AFFRESCO ITALIANO"
Via Macallè, 11 - Buriasco (TO)
Tel. 0121/56143 - 56550
Sono gradite le prenotazioni

L'altro salvagente
VIA DI NANNI, 33 - TORINO
negozio specializzato in
CAPI FIRMATI
A PREZZO DI STOCK
VENDITA
DI FINE STAGIONE
di tutto l'abbigliamento
uomo, donna
ragazzo bambino
ULTIMI GIORNI
SCONTI DEL 60%
sui prezzi già dimezzati all'origine
al salvagente
di piazza 14/a
LA PRIMAVERA
Aut. Comunale

PROMOZIONE PROMOZIONE PROMOZIONE PROMOZIONE

athena informatica

SAVONA • Via Carissimo e Crotti, 16/r • Tel. 019/80 [illegible] 57-8 Fax 019/80 38 82
ROZZANO (MI) • Via S.Pellico, [illegible]

Noi di Athena sappiamo bene che gli investimenti più importanti sono quelli che si fanno nei momenti difficili!

Linea HQ-SILVER

WORK & GRAPHICS

Per te che vuoi sempre il meglio!

486DX2/50
• Case desktop
• CPU Intel 486DX2 50MHz
• 4 MB-RAM - 128 KB Cache VL bus
• 250 MB-HD • Sk Video VGA 3B Cirrus Logic 5428 VL-bus 1 MB esp. 2 MB con Windows Accelerator
• Floppy disk drive 3.5" - 1.44 MB
• Interfacce: 2 ser-1 par-1 game
• Tastiera italiana avanzata • Mouse
Microsoft MS-DOS 6.2 e Windows 3.1

L. 2.390.000 + IVA

fino ad esaurimento scorte

Monitor a colori SVGA a partire da L. 470.000 + IVA

Linea MULTIMEDIA

HOME & FAMILY

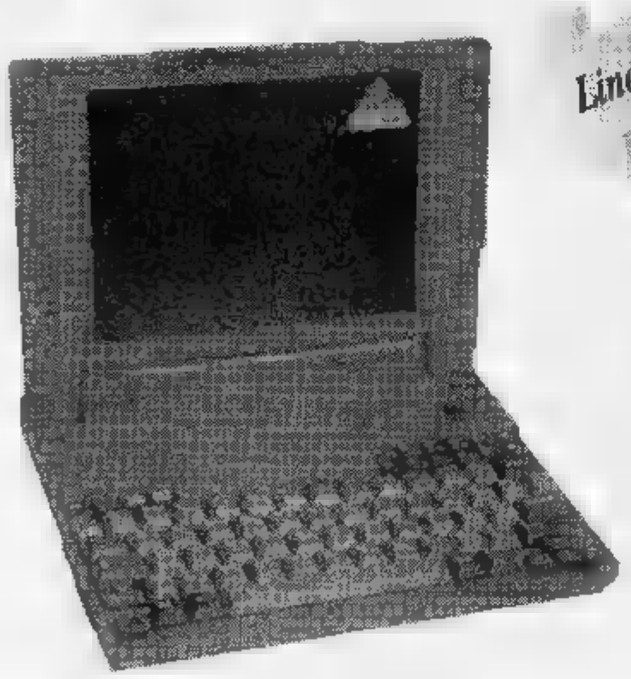
Musica, voce e immagini sul PC!

486DX33 Multimedia
• Case Multimediale • CPU Intel 486DX 33 MHz
• 4 MB-RAM • 128 KB Cache • 250 MB-HD
• SK PIXEL VIEW con tuner TV • CD-Rom Drive
MITSUMI + 150 [illegible] di programmi su CD-Rom (education, busi[illegible] chi) • SK Logic 5422 - 1 MB [illegible] olor con Windows Acc[illegible]
• Floppy [illegible] MB
• Interfacce: 2 [illegible] ar-1 par- [illegible] ne
• Tastiera italiana [illegible] ouse
• Microsoft MS-D[illegible] 6.2

L.2.990.000 + IVA

fino ad esaurimento scorte

Monitor a colori SVGA a partire da L. 470.000 + IVA



Linea NOTEBOOK

Piccola dimensione, grande valore

Veridata OPTILITE 486S/33
Dimensioni: 27.9x21.8x4 cm.
Peso: 2.9 Kg (batterie incluse)
• CPU 486SLC - 33 Mhz • 4 MB-RAM • 120 MB-HD
• 1.44 MB-3.5" FDD • Display 10" monocromatico CCFT backlight con 64 toni di grigio • VGA 640x480
• Interfacce: 2 ser-1 par • Tastiera a 79 tasti
• Batterie ricaricabili con autonomia di 2-4 ore
• Borsa da trasporto • Microsoft MS-DOS 6.2

L. 2.890.000 + IVA

fino ad [illegible]nto scorte

[illegible] i Fax/Modem

Per rendere più capillare la nostra rete di distribuzione
CERCHIAMO RIVENDITORI
OFFRIAMO
• gamma completa di prodotti
• margini operativi tra i più elevati del mercato
• piena autonomia imprenditoriale
promozione e pubblicità • possi[illegible]à di esclusiva per zona
CHIEDIAMO
due anni di presenza sul [illegible]
[illegible]ni d'acquisi[illegible] professi[illegible]

Per avere informazioni sui rivenditori autorizzati Athena chiamate al n° 019/80 85 58

• Case MINITOWER con alimentatore • M/B 386SX40
• RAM 2MB • SK VGA 256KB H.K.
• HD 40MB SCSI
• controller ISA SCSI I
• drive 3,5" 1,44MB • 2 ser 1 par
• DR-DOS 6.0 preinstallato
• mouse • monitor a colori SVGA 14"

L.1.390.000 + IVA

fino ad esaurimento scorte

L'occasione da non perdere!

Sponsor ufficiale della squadra di pallanuoto athena personal computer SAVONA

Il logo Intel Inside è un marchio registrato di Intel Corporation
Tutti i marchi ed i nomi riportati sono di proprietà dei rispettivi detentori.

intel inside
pentium PROCESSOR
Microsoft Sempre più facile.
Lotus
SAMSUNG
IMQ
ASSISTENZA ON-SITE
12 MESI DI GARANZIA
CONSULENZA SCELTA PRODOTTI
ASSISTENZA TELEFONICA A VITA
NUMERO VERDE 167-827158
athena

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
16121 GENOVA
Via R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) [illegible]
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5
Tel. (019) 36.219/811.182

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE
Mercoledì 23 Febbraio 1994 pag. 35
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi

Completate ieri le liste dell'«uninominale» per la Camera. Tutti i nomi dei protagonisti

Elezioni, schieramenti e strategie

Sessantun candidati in lizza per quattordici seggi

Proporzionale

Ultimo exploit dei vecchi partiti

GENOVA. Soltanto a tarda notte o, tutt'al più, questa mattina si saprà se tutte e quindici le liste presentate per la «quota» proporzionale sono in regola con le firme e quindi potranno essere ammesse allo [illegible] elettorale del 27 marzo.

Per lo schieramento dei «progressisti», compatto nell'uninominale, sia alla Camera, sia al Senato, sono presenti sette liste: **pds** (Piero Fassino, Maura Camoirano), **Alleanza democratica** (Ferdinando Adornato, Caterina Fasolini), **Rete** (Diego Novelli, Luisa Barcella), **Verdi** (Adelaide Aglietta, Pietro Lazagna), **patto solidarietà pensionati** (Antonietta Lavieri, Attilio Ghisolfi), **Rifondazione comunista** (Marida Bolognesi, Franco Zunino), **psi** (Gino Giugni, Anna De Foresta).

L'area moderata si scinderà in due partiti: **Lega nord** (Maurizio Balocchi) e «**Forza Italia**» (Alfredo Biondi, Tiziana Maiolo). Il «centro» a sua volta avrà due liste: **Partito popolare** (Lorenzo Acquarone, Maria Pia Ferraris Bozzo) e «**patto Segni**» (Danilo Poggiolini, Novella Calligaris). Per «**lista Pannella**»: Paolo Villaggio e Monica Mischiatti. Per **An-msi**: Franco Maronco e Cosima Palumbo.

L'altra sera, in extremis, sono arrivate due inattese «listine»: una [illegible] presentata dall'ex assessore comunale Antonino Arena e si chiama «**Socialdemocrazia per la libertà**». Poi c'è un misterioso «**Rinnovamento**» di [illegible] non si sa nulla. Sono le ultime schegge della cultura della «proporzionale», peraltro [illegible] piamente prevedibili.

In sostanza non si sono registrate grosse sorprese, rispetto alla vigilia: tutti i gruppi con la speranza di raggiungere la quota «minima» nazionale per poter accedere all'assegnazione dei seggi con i «resti» - che è del 4% - hanno preferito «giocare da soli», piuttosto che mantenere formazioni «unite» alla proporzionale. Una scelta rischiosa che forse sparirà [illegible] fenomeno nelle elezioni future. [p. l.]

GENOVA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Sono sessantuno i candidati che scattano da ieri l'altro [illegible] conquistare i quattrodici seggi in altrettanti collegi uninominali della Camera dei Deputati (altri cinque saranno distribuiti [illegible] il sistema della proporzionale sul collegio unico nazionale): quattro schieramenti hanno completato la lista, mentre il quinto, la «lista Pannella» ha raccolto firme solo per cinque collegi.

Ecco la lista definitiva in ordine crescente del numero di collegio.

Progressisti: Lucia Corna, Giovanni Gandolfo, Enrico Rembado, Michele Del Gaudio, Giuliano Boffardi, Roberto Di Rosa, Lino De Benetti, Elisabetta Degli Innocenti, Giuseppe Pericu, Enrico Maura, Silvio Ferrari, Mario Bertonati, Merida Bolognesi, Giorgio Bogi.

Lega nord-Forza Italia: Sonia Viale, Fede Latronico, Enrico Nan, Cristoforo Canavese, Pasquale Ottonello, Enzo Bottesini, Ivano Martini, Sergio Castellaneta, Filippo Capozio, Alfredo Biondi, Giuseppe Dallaro, Maurizio Balocchi, Barbara Bernabò, Giobatta Ceruti.

Partito popolare-Patto Segni: Lorenzo Acquarone, Eugenio Rambaldi, Pietro Cassullo, Cesare Donini, Alessandro Repetto, Giuseppe Bonzani, Luigi Pitto, Gianni Calcagno, Giuliano Sighieri, Giovanni Calisi, Alessandro Leto, Gabriella Mondello, Alessandro Capetta, Renzo Tonelli.

Alleanza nazionale-msi: Paolo Castagnino, Roberta Garibaldi, Massimo Spataro, Mauro Ghione, Silvano Battini, Giovanni Bernabò Brea, Gaetano Fenu, Michele Giovannelli, Pietro catanoso, Giorgio Tomellini, Elio Bertello, Federico Mallucci, Carlo Biggini, Fabio Greco.

Infine, ci sono i cinque della **Lista Pannella**: Paola Iachini (2), Carlo Rebagliati (4), Paolo Villaggio (8), Carlo Angelino (9), Nicolò Balistreri (10).

Per le previsioni, vale lo stesso discorso del [illegible]to: i due maggiori schieramenti, almeno per quel che riguarda i 14 «uninominali» tenderanno a dividersi l'intera posta. In linea di massima, con beneficio d'inventario, i «progressisti» dovrebbero prevalere nei collegi 4, 5, 6, 7, 9, 13, 14. I candidati di Lega e Forza Italia sono dati vincenti nei collegi 2, 3, 8, 10, 11, 12. C'è incertezza - tra Ppi e Lega - per quel che riguarda il collegio 1, dove gioca in casa un «big» [illegible] Lorenzo Acquarone.

Quasi impossibile la previsione sul gioco dei resti, anche se è più che probabile che i due schieramenti maggiori, il ppi-Segni e certamente an-msi (con qualche chance dei verdi) si spartiscano i cinque posti della proporzionale.

Ieri mattina, i «progressisti» per primi hanno presentato ufficialmente, a Palazzo Ducale, i loro candidati di tutta la Liguria. E' stato il consigliere regionale Verde, Romolo Benvenuto, ad assumersi il ruolo di spiegare il funzionamento dei «seggi» che hanno scelto i candidati.

Il programma generale, con specifici addentellati sulla Liguria, è stato invece illustrato da Carlo Rognoni (ex direttore di «Panorama» e del «Secolo XIX») candidato al collegio 3.

«Ci sono tre punti specifici - ha detto Rognoni - che riguardano la regione: l'ambiente, l'occupazione, l'economia. E sono tutti connessi tra loro. Non si possono presentare progetti generici, come fa qualcuno, promettendo di diminuire le tasse e annunciando un liberismo improbabile e senza fondamenta».

Rognoni ha rilanciato la riforma «federale-regionale» e la ristrutturazione fiscale, basata appunto su un diverso ruolo delle autonomie locali. Inoltre, sono stati prenotati anche gli spazi televisivi. In questi ultimi due-tre giorni, considerato che quasi tutti i partiti hanno «chiuso» il tormentato capitolo delle candidature verso la metà della [illegible] settimana, sono un po' calate le animosità all'interno dei diversi gruppi «alleati». I socialisti che, al termine d'un congresso provinciale snobbato da tutti i loro big (pare che Ottaviano Del Turco abbia preferito la partita), hanno rieletto all'unanimità Arcangelo Merella alla segreteria, [illegible] riusciti a chiudere [illegible] troppi affanni e «quasi» in [illegible]nia con tutti gli altri.

La Rete ha abbassato la cupa maschera moralistica: Ad ha allentato la sua polemica verso la Rete e Rifondazione. Persino Forza Italia e la Lega nord hanno cominciato a guardarsi un po' meno in cagnesco e in alcune zone, hanno raccolto firme insieme [illegible] episodi di scambio fraterno.

Paolo Lingua

Da sinistra Silvio Ferrari (progressisti) Francesco Maronco (An-msi) Lorenzo Acquarone (Patto Italia) Alfredo Biondi (Lega-Forza Italia) e Paolo Villaggio (Lista Pannella)

Per il Senato molte incognite

E ora il professore «corre» da solo

GENOVA. Sono in venticinque a [illegible] per nove seggi senatoriali, in sei collegi della Liguria. Il sistema elettorale del Senato, frutto diretto del referendum di [illegible] Segni è oltre un [illegible] fa, è per il momento il più semplice e razionale: si seggi si attribuiscono [illegible] il sistema maggioritario semplice all'inglese, mentre gli altri tre si assegnano sulla base del risultato proporzionale dei partiti in tutta la Regione, tenuto conto dei seggi già accennati.

Il «correttivo» proporzionale è accettabile e non altera il criterio maggioritario. I tre maggiori schieramenti (progressisti, Lega-Forza Italia, ppi-Segni) e la «lista Pannella» sono presenti in tutti i collegi, mentre per il collegio 5 c'è un concorrente in più, il professor Giovanni Marongiu che ha raccolto 1800 firme, quasi il doppio del minimo necessario e [illegible] corre da solo, con simbolo proprio.

Ecco la situazione, partito per partito. «**Progressisti**»: Paolo Vassallo (1), Giovanni Russo (2), Carlo Rognoni (3), Maria Grazia Daniele (4), Vincenzo Tagliasco (5), Lorenzo Forcieri (6). **Lega-Forza Italia**: Andrea Guglieri (1), Sergio Cappelli (2), Vincenzo Matteucci (3), Giulio Terracini (4), Enrico Serra (5), Carlo Colliva (6). **Ppi-pattisti di Segni**: Renata Olivo (1), Enrico Mozzani (2), Claudio [illegible] (3), Mariano Maresca (4), Ugo Marchese (5), Luigi Grillo (6). **Alleanza nazionale-msi**: Francesco Santavicca (1), Maria Carla La Rocca (2), Maria Maddalena Colla (3), Gian Maria Lolli Ghetti (4), Giorgio Bornacin (5), Aldo De Luca (6). **Lista Pannella**: Giorgio Ferruri (1), Orietta Callegari (2), Agusto Fesca (3), Giovannella Gauderi (4), Erminia De Felice (5), Luigi Donalisio (6).

Previsioni? Difficili a questo punto, perchè la campagna elettorale è mutevole e potrebbe presentare colpi di scena e ripetizioni. Sul piano della logica terra-terra, è potrebbe opinare una divisione dei sei collegi a magigoranza semplice tra i due magigori schieramenti (i «progressisti» potrebbero vincere nei collegi 3, 4 e 6), mentre Lega-Forza Italia si potrebbe aggiudicare 1, 2 e 5.

Il [illegible] maggiore andrebbe quasi certamente allo schieramento ppi-patto Segni. Resterebbero due seggi «ballerini» che potrebbero essere conquistati da uno dei due schieramenti maggiori, sul filo d'un resto di pochi voti, oppure An-msi, se sfrutterà certe zone di malcontento.

Ovviamente resta sempre l'incognita Marongiu nel collegio 5. Il professore «solitario» sarà comunque determinante, con la sua sola presenza, a far pendere la bilancia da [illegible] parte o dall'altra della sorte.

Il pds gioca una [illegible] pesante al 5, mentre la Lega e Forza Italia puntano contemporaneamente sul 5 e sul 4. Per il prezioso «resto» dello schieramento [illegible] dei popolari e di Segni, la testa di serie è il collegio spezzino 6, con Luigi Grillo. [illegible] anche l'1, il 4 e il 5 vogliono giocare il loro ruolo.

Invece, il segretario regionale del msi, Giorgio Bornacin tenta la carta «impossibile» del collegio 5, vera casella incandescente dello schieramento, sempre giocando sui dissidi o sulle contraddizioni dei concorrenti. [p. l.]

I protagonisti dei tre schieramenti maggiori Da sinistra Carlo Rognoni (progressisti) Enrico Serra (Lega-Forza Italia) e Luigi Grillo (Patto Italia)

Boccata d'ossigeno

Roma stanzia 150 miliardi per la città

GENOVA. Arrivano i miliardi per la ristrutturazione del centro storico. Il ministero dei Lavori Pubblici ha sbloccato 150 miliardi dello stanziamenti per interventi nel settore dell'edilizia residenziale nel Comune di Genova. Ieri a Palazzo Tursi è stato sottoscritto [illegible] protocollo preliminare di intesa tra il Ministero dei Lavori Pubblici, Regione Liguria, Comune. Il governo era rappresentato dai sottosegretari ai Lavori Pubblici Achille Cultrera e al bilancio Luigi Grillo. Per gli enti locali erano presenti il sindaco Adriana Sansa e gli assessori Sandro Nosengo e Aleandro Longhi, il presidente della Regione Edmondo Ferrero.

La grossa fetta dei contributi servirà a risanare il centro storico. Gli interventi si concentreranno in quattro zone: Prè, Vigne, Porta Soprana, e Molo. Nella zona di Prè, secondo l'accordo, saranno investiti circa 42 miliardi per opere di risanamento di edilizia abitativa e il completamento di opere di urbanizzazione.

Tra gli interventi previsti, il recupero dell'asilo nido «L'Oleandro» e del complesso di Santa Fede; la realizzazione di un raccordo stradale in galleria tra corso Carbonara e salita della Provvidenza, di un impianto di cogenerazione, e di una residenza per studenti nell'area della Darsena. Infine, i costi per l'arredo urbano di via Balbi trasformata in area pedonale.

Saranno inoltre finanziati un progetto dell'architetto Renzo Piano per il recupero residenziale e per servizi nella zona del Molo e il piano di adeguamento delle palazzine del Seicento dell'Expo per ospitare [illegible] scuola materna e asilo nido.

Porta Siberia ospiterà [illegible] ufficio di quartiere, e cui si potrà accedere per informazioni sulle iniziative private di risanamento e la manutenzione delle strade. Il complesso di interventi costerà 21 miliardi.

A San Donato e Porta Soprana gli interventi, per 33 miliardi, riguarderanno l'edilizia sovvenzionata ed agevolata e gli edifici della scuola dell'obbligo, elementare e media.

Nelle [illegible] delle Vigne sarà di particolare interesse il restauro conservativo di Palazzo Senarega e della chiesa e del chiostro di N. S. delle Vigne. Il protocollo comprende anche interventi di risanamento dell'edilizia pubblica a Pegli, Prà, Voltri, e Begato, per altri 50 miliardi.

Paola Cavaliere

VENTIQUATTR'ORE

ECONOMIA

I prezzi delle [illegible] in salita

Indice dei prezzi in salita nel [illegible] di febbraio. In città è stato regi[illegible] l'aumento dello 0,3 % su base mensile (5 % rispetto al '93). Le variazioni più [illegible]sibili hanno riguardato ricreazione e spettacolo (+ 1,3 % mensile e + 3,7 annuo), abitazione (+ 0,6, + 11). Invariati su base mensile l'abbigliamento (+ 2,7 annuo), elettricità e combustibile (+ 6). [p. c.]

SCUOLA

In classe con il cestino del pranzo

Da ieri molti alunni delle elementari e delle scuole materne porta[illegible] da casa il cestino con il pranzo. E' [illegible] forma di protesta silenziosa adottata dalle famiglie che non accettano di pagare l'integrazione delle rate per il servizio di refezione in base alle nuove tariffe introdotte dal Comune: 6600 anzichè 5400 lire a pasto. [p. c.]

CASO BURL[illegible]

Prima udienza del tribunale del riesame

E' iniziato ieri mattina davanti ai giudici del tribunale del riesame il procedimento per accertare se hanno avuto ragione o no i due sostituti procuratori Mario Morisani e Valeria Fazio che avevano chiesto e ottenuto l'arresto dell'ex sindaco pidiessino Claudio Burlando nel maggio scorso. La decisione dei magistrati è prevista entro due giorni. [a. l.]

[illegible]

La comunità di Sant'Egidio in festa

La Comunità di Sant'Egidio si prepara ai festeggiamenti per il ventiseiesimo anniversario della [illegible]. Per l'occasione, domeni[illegible] 6 marzo, il cardinale Giovanni Canestri celebrerà una liturgia di ringraziamento nella cattedrale di San Lorenzo. La comunità è una delle più antiche e attive nel sociale. [p. c.]

«Gratta e vinci»

Sono arrivati i primi blocchetti della fortuna

GENOVA. La fortuna, per la maggior parte dei genovesi, può aspettare sino alla prossima settimana. La distribuzione dei biglietti della nuova lotteria «Gratta e vinci» subirà [illegible] stop sino a lunedì prossimo.

I primi cinquemila blocchetti, arrivati [illegible] l'altro, sono stati distribuiti alle tabaccherie del centro, di Sampierdarena e di Voltri.

Il prossimo invio, previsto appunto [illegible] una settimana, sarà destinato alle edicole e agli autogrill.

Molte [illegible] le novità della nuova lotteria. Il biglietto ha lo [illegible] formato di quello dell'autobus. Sulla destra presenta un quadratino dorato, lo spazio da «grattare».

Sotto possono apparire sino a nove simboli di fontane, da cui il nome del concorso «La fontana della fortuna». Il costo del biglietto è di 2500 lire. Le vincite vanno dalle 2 mila lire per un solo simbolo a [illegible] milioni per l'en plein. [p. c.]

Tangenti Italimpianti: i giudici negano la scarcerazione ai funzionari finiti di Marassi

Crack Franconia, Francis Ravano agli arresti

Detenzione in casa per l'armatore (71 anni) accusato di bancarotta

GENOVA. E' tornato a casa dal[illegible] Svizzero Francesco (Francis) Ravano, e subito ieri mattina alla [illegible] porta hanno suonato gli agenti della Finanza per notificargli l'ordine di custodia cautelare in cui lo si accusa di bancarotta fraudolenta, insieme agli altri suoi tre fratelli, per il fallimento della società d'armamento «Franconia». A causa dell'età avanzata (Francis Ravano ha 71 anni) il giudi[illegible] delle indagini preliminari Massimo Cusatti [illegible] già disposto, al momento della firma degli ordini di custodia, che l'armatore potesse usufruire degli arresti domiciliari.

Emanuele, Pietro e Antioco Ravano, che sono destinatari di altrettanti provvedimenti restrittivi, sono per il momento ancora all'estero. Ieri mattina, verso le 11, il difensore di Francesco Ravano, l'avvocato Giovanni Meneghini, ha avuto un breve colloquio con il sostituto procuratore Giuliana Tondina che ha condotto le indagini sul fallimento e ha richiesto al gip Cusatti gli ordini di custodia.

Prima di lasciare Palazzo di Giustizia l'avvocato Meneghini ha voluto sottolineare [illegible] cronisti come non sia vera l'accusa per i Ravano [illegible] avere distratto fondi dalla «Franconia» per interesse personale. E anzi, a dire del legale, la famiglia degli armatori avrebbe fatto di tutto impiegando anche capitale pro[illegible] per cercare di risollevare la società. Di parere opposto è, invece, il sostituto procuratore Tondina.

La «Franconia» fu dichiarata fallita nell'ottobre scorso dal tribunale di Genova. Oltre ai quattro fratelli Ravano, nell'inchiesta sono rimasti coinvolti anche il presidente del consiglio d'amministrazione della società, professor Mario Oddini, e il direttore generale Bruno Frigerio. Quest'ultimo, ieri mattina, ha ottenuto gli arresti domiciliari dal gip Cusatti e ha potuto lasciare così il carcere.

Per quanto riguarda l'inchiesta sulle tangenti «portuali» dell'Italimpianti, ieri mattina il giudice delle indagini preliminari Roberto Fucigna ha respinto la richiesta di [illegible] dell'ordine di custodia o, in subordine, la concessione degli arresti domiciliari a Gennaro Borgonuovo, imprenditore di Caserta, a Federico Silvestri e Saverio Selletti, funzionari del ministero dei lavori pubblici, e a Giuseppe Godano, professore universitario di Napoli.

Attilio Lugli

APPALTI [illegible]

«Mazzette» miliardarie

Il «Di Pietro» genovese, il sostituto procuratore Vito Monetti, dà una mano al [illegible] collega milanese e scopre che per l'appalto di Italimpianti del trasporto, movimentazione e stoccaggio del carbone nella centrale Enel di Brindisi è stato pagato un miliardo e 200 milioni: 600 alla dc e altrettanti al psi. Fulvio Tornich, [illegible] amministratore delegato della società d'impiantistica per quell'appalto era finito in carcere, nell'aprile scorso, con l'accusa di corruzione e violazione della legge sul finaziamento pubblico dei partiti. Allora si era venuti a sapere che Tornich, secondo l'accusa, si sarebbe messo d'accordo con Paolo Scaroni, [illegible] della Techint, l'altra società dell'appalto, per dare 300 milioni al psi. Adesso, invece, lo [illegible] Tornich avrebbe ammesso che i soldi [illegible] quattro volte tanto. La conferma sarebbe venuta anche dall'ingegner Fernando Carretta, ex direttore generale della società. [a. l.]

NUMERI UTILI

FARMACIE

GENOVA (TURNO NOTTURNO)
Europa: corso Europa 675
Ghersi: corso Buenos Ayres Corte Lambruschini
Pescetto: via Balbi 185

Centi: Colombo
TURNI NOTTURNO 23-02-94
San: Cairoli 18, telefono 700.632
RECCO
Berni: p.le Europa 1, telefono 74.015
CAMOGLI
Aniota: via della Repubblica 4, telefono 771.069
MARGHERITA
Pennino: via Pescino 2, telefono 287 077
RAPALLO
Modena: Marsala 8, telefono 50.600
ZOAGLI
Vallera: piazza XXVII Dicembre 8, telefono 259.041
CHIAVARI
S. Giovanni: via San Giovanni 15, telefono 309.628
LAVAGNA
S. Stefano: via Roma , telefono 393.628
SESTRI LEVANTE
Internazionale: l.go Colombo 52, telefono 41.024
Marcenaro: via Longhi 66, telefono 48.232

AUTOAMBULANZE

Genova: tel. 585.951; **Camogli:** 770.205; **Ruta:** 771.119; **Recco:** 74.234; **S. Margherita:** 287 018; **Rapallo:** 50.433, 50 700; **Chiavari:** 322.422, 308.655; **Cogorno:** 384.620; **Lavagna:** 309.947; **Sestri L.:** 41.020, 480 750; **Riva Trigoso:** 41.764; **Moneglia:** 49.241; **Cogoleto:** 9188.355; **Sori:** 700.917

OSPEDALI

S. Martino: tel. 35.951; **Galliera:** 56 321; **Sampierdarena:** 41 021; **Rivarolo:** 448.941; **Sestri Ponente:** 600.841; **Gaslini** (pediatrico): 56.361; **Borgo Fornari:** 832 985; **Recco:** 74.102; **Santa Margherita:** 283.611; **Rapallo:** 50.231; **Lavagna:** 32.91; **Cogoleto:** 91.83.456.

GUARDIA

Notturna prefestiva o festiva:

Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 364 022. Pediatrica (a pagamento) tel. 542.775
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: tel.
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: tel. 303.410-32.91
Borzonasca: tel. 340.239.
Santo Stefano d'Aveto: tel. 129
Cicagna: tel. 92.147
Varese Ligure: tel. 842.041.

AMT Genova: tel. 59.972-114
Tigullio Trasporti: Chiavari: tel. 313.851
Sestri L.: tel. 41.384 - 480 055 - 47.751
Rapallo: tel. 54.508 - 51 300 - 54.508

Genova: 284.001; **Camogli:** 771.137; **Recco:** 76.134, **Santa Margherita:** 286.630; **Rapallo:** 50.347; **Zoagli:** 358; **Chiavari:** 300 000, 309.587, 392 151; **Sestri Ligure:** 41.620, 41.050; **Riva Trigoso:** 42.386; **Cogoleto:** 9181.765, **Moneglia:** 49 705

Lunedì. P.za Palermo, p.za Di Negro, p.za Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso

Martedì. P.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Camogliano, Voltri.

Mercoledì. P.za Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Pra' Certosa, p.le Da Vinci

Giovedì. P.za Palermo, p.za Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori.

Venerdì. Via Isonzo, p.za Tre Ponti, p.za Terralba, Prato, Rivarolo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Camogliano, Chiavari, Santa Margherita.

Sabato. Via Campo, via Tortosa, p.le Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.le Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: 28.96; **Recco:** 74.032; **Camogli:** 771.143; **Portofino:** 269.286; **Santa Margherita:** 286.508 287.999; **Rapallo:** 55.656, 54.474, 50.048, 55.868, 55.969, 50.317, 50.647; **Zoagli:** 269.385; **Chiavari:** 300.284, 305.522; **Lavagna:** 392.096, 39.31.622; **Sestri Levante:** 41.277, 41.278; **Sori:** 700.396

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: tel. 26.74 51
Santa Margherita: tel. 28.70.29.

CORPO FORESTALE

Genova: 566831-580429-586553
Casarza Ligure: 467.141
Borzonasca: 340.016
Cicagna: 92 035
Rezzoaglio: 97 043
S. Stefano d'Aveto: 90 072

STASERA AL CINEMA

GENOVA

TEATRI

Carlo Felice
Tel. 589.329/591.087
15,30 Lire 110.000/80.000/60.000
OGGI RIPOSO

T. della Corte
Tel. 570.24 72
Or. 20.30
Lire 40.000/26.
La resistibile ascesa di Arturo Ui
di Bertolt Brecht. Teatro di Genova. Regia Marco Sciaccaluga. Con Eros Pagni, Vittoria Faldeschi, Ugo Maria Virgilio Zernitz.

Pol. Genovese
Tel. 839 35.89
Ore 20.30
Teatro Excelsior
di Vincenzo Cerami. Musiche di Antonio Sinagra. Compagnia italiana con Massimo Ranieri. Regia di Maurizio Scaparro

T. Tosse
Sant'Agostino
Tel. 247 0793. Or.: 21
L.20 000 lun. mar. mer.
L.25.000 gio. ven. sab
classe III
di Torino Conte e Claudio Nocera. Regia di Torino Conte. Comp. Teatro della Tosse. Lire 15.000 martedì e giovedì giovani e universitari

Sala Carignano
Tel. 583.533
Or. 15
Lire .000/12 000
OGGI RIPOSO

CINEMA

Ariston II
Tel. 208.549. Or. 15,10 17/18,45/20,40/22,40
Lire 10 000
Malice
di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) - Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' **Thriller**

Ariston 2
Tel. 208.549
Or.: 15.20/17.10 18/20,45/22.40
Lire 10 000
Il giudice ragazzino
di A. di Robilant, con G. Scarpati, L. Trieste, E. Forlani (Ita. '94) - La breve vita di Antonio Livatino, il giudice che si impegnò a combattere la mafia agrigentina e morì in un attentato nel settembre 1991. N. V. 1h 36' **Drammatico**

Augustus
Tel. 566.810
Or. 15/17,30 20/22,30
Lire 10.
Mrs. Doubtfire
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Corallo 1
Tel. 586.419
Or.: 15,30/17,15/19 20,45/22,30
Lire 10.000
Film bianco
di K. Kieslowski, con Z. Zamachowski, J. Delpy (Fr '93) — Un polacco, ripudiato dalla moglie francese, rientra nel suo Paese, fa amicizia con un singolare personaggio, cerca di arricchirsi con ogni mezzo. N. V. 1h 35' **Drammatico**

Co 2
Tel. 586 419
Or.: 15/16.55/18,50 20,45/22,40
Lire 10.000
Il profumo della Papaya verde
di T. A. Hung, con T. N. Yen-Khe, T. T. Loc, N. V. Canh (Fra. '92) Saigon Anni 50: una bambina contadina va in città per fare la cameriera e tra mille fatiche insegue l'amore per il giovane padrone N. V. 1h 40' **Commedia**

Grattacielo
Tel. 564.400
Or.: 15/17,30/20/22,30
Lire 10.000
Free Willy - Un amico da salvare
di S. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa '93) — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in c gioni terribili in un parco divertimenti, e cerca di liberarla una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' **Comm. Avvent.**

Lux
Tel. 561.691
Or.: 15/16,50/18,40 ,40/22,40
Lire 10.000
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

Odeon
Tel. 298
Or.: 15/16,55/18,50 20,45/22,40
10.000
L'uomo che guarda
di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garnaglia (Italia '93) Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga moglie. Viet. 18 1h ' **Erotico**

Olimpia
581 415
Or.: 15.30/17.50/20,10 22,30
Lire 10 000
Nestore. L'ultima corsa
di A. Sordi, con A. Sordi, M. Ripaldi, C. Cannarozzo (Ita. '94) - Un anziano vetturino e il suo vecchio cavallo, superbi nella Roma moderna e ostile, vogliono concedersi un'ultima corsa dentro di amarcord N. V. 1h 55' **Commedia**

Orfeo
Tel. 564 849. Or.: 18,30 17,50/20,10/22,30
10.000
Perdiamoci vista
di C. Verdone, con C. Verdone, A. Aggento, A. Mascolino (Ita. '93) Lui è un presentatore cinico e cinico, lei giovane paralitica che abbatte in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' **Comm.**

Palazzo
Or.: 15/17,30/20 22,30
Lire 10.000
Mrs. Doubtfire
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Universale
Palazzo dello Spettacolo
Sala 1 Tel. 582.461
Or.: 15/17,30/20/22,30
Lire 10.000
Nel nome del padre
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 carcere per la tenacia di un'avvocatessa. N. V. 2h 13' **Drammatico**

Universale
Palazzo dello Spettacolo
Sala 2 Tel. 582.461
Or 15/18 55/18,50/20,45 22,40. Lire
Uova d'oro
B. Luna, con J. Baldam, M. De Madeiros, M. Vercti (Sp./It./Fr. 93) - Ascesa e caduta di un popolano che vuole «uno di tutto». sedotta donna ricchi, o cerca di diventare un onnipotente costruttore V. M. 14 1h 33' **Commedia**

Universale
Palazzo dello Spettacolo
Sala 3 Tel. 582.461
15/17,30/20/22,30
10.000
Bronx
di R. De Niro, con L. Brancato, C. Palminteri, R. De Niro (Usa '93) Un giovane italoamericano cresce nel Bronx divisa tra l'amore per il padre, onesto lavoratore, e un mafioso ricco di fascino violento. V. 2h ' **Drammatico**

Verdi
Tel. 562 137
Or. 15,30/17,50 20 10/22,30
Lire 10.000
Mr. Jones
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

Centrale 1
Tel. 580 380
Le penetrazioni Moana Eva

Centrale 2
Tel. 380
Profonda voglia carnale Matrimonio gay

Chiabrera
Tel. 291 566
l'amour Verbotene Phantasien

Cristallo
Tel. 209 507
Otto settimane in intenso placere

Eldorado
La casa dei piaceri anali

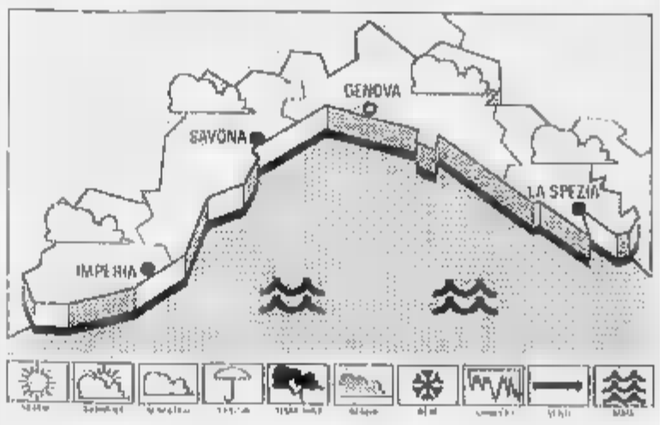
CINECLUB

Amici del Cinema
Tel. 413.838. Or.
30 30/22,30
Lire 6000/5000
OGGI RIPOSO

Fritz Lang
Tel. 219.788
Or.: 21,15
Lire 6000/5000
OGGI RIPOSO

Lumière
Tel. Or.:
20,15/22,30
Lire 6000/5000
Kay's Fodseldag

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO OGGI. Cielo parzialmente nuvoloso, vento moderato, mare mosso, temperatura senza importanti variazioni.

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 12° C, umidità relativa 65%, vento Sud Est 12 km/h, mare mosso, parzialmente nuvoloso, pressione barometrica 1017 mb (stazionaria).

TEMPERATURE DI	max	min
Genova	14	7
Savona	12	6
Imperia	15	8

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 13; min: 6; T. del mare 13.

Il Sole sorge alle 7,15 e tramonta alle 18,08. La Luna si leva alle 15,27 e cala alle 5,12 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osserv. meteor. di Imperia e Centro Meteo Marina di Portofino

Club
Tel. 300.039
Or.: 21,15
Lire 6000
OGGI RIPOSO

Eden-Pegliclnema
Tel. 683.029
Or.: in. 15,30 ult.: 22,30
L. 10.000
OGGI RIPOSO

S. MARGHER. Centrale
Tel. 288.033
Or.: in. ore 16
L. 6000
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

Augustus
Tel. 61.951
. inizio 16
Lire 7000
Mrs. Doubtfire
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

CHIAVARI Mignon
Or.: inizio 15
Lire 6000
Mrs. Doubtfire
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Tel. 309,
Or.: inizio
La famiglia Addams 2
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, sfortunata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' **Commedia**

SESTRI LEV. Ariston
Tel. 41.505
In. ore 16
Lire 6000
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

SAVONA

SAVONA Chiabrera
Tel. 820.409
Or.: 20,45
Lire 24.000
OGGI RIPOSO

Astor
Tel. 827.
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Lire 10.000/7000
L'ombra del lupo
di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Milano, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese è duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «convitto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Diana 1
Tel. 825.714
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Lire 10.000/7000
sospetto
di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' **Thriller**

Diana 2
Tel. 825.714
Or.: 15,10/17,30/19,50/22,15
Lire 10.000/7000
Tra cielo e terra
di D. Stone, con H. Thi Le, T. L. Jones, J. Chen (Usa '93) — Durante la guerra del Vietnam, l'odissea di una donna sottomessa dal vincitore. l'amore a salverà e guiderà verso una nuova vita in America. N. V. 2h 20' **Dramm.**

Diana 3
Tel. 825.714
Or.: ,10/17/18,50 20,40/22,30
Lire 10.000/7000
RIPOSO

Eldorado
Tel. 820.553
: 15,45/18/20,15/22,30
Lire 000/7000
Mrs Doubtfire
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Filmstudio
Tel. 388.322
Or.: 15,30/20,30/22,30
5000
Per legittima
di S. Lumet, con R. De Mornay, M. Johnson, S. Lang (Usa '— Un'affermata penalista difende in tribunale un playboy accusato di omicidio. Quando affiora la verità, la donna scopre di essere in balia dell'autore. N. V. 1h 50' **Thriller**

Salesiani
Feriali ore 15,30
Lire 5000
Or.: 16,30
OGGI RIPOSO

Jolly
Tel. 850.570
Or.: 16/17,30/20,30/22,30
Lire
Ani sempre più roventi

ALASSIO Colombo
Tel. 640.060 Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30
L. 8000/6000
Mrs. Doubtfire
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Ritz
Tel. 640.427
Or. 20,30/22,30
Feriali: 16,30/18,30
20,30/22,30 8000/6000
La famiglia Addams 2
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, sfortunata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' **Commedia**

ALBENGA Ambra
Tel. 51.4191 4500
Or.: 20 15/22,30. Fest./pref. 16/22,30 L. 8000/6000
OGGI RIPOSO

Astor
Tel. 50.997
Or.: 20,15/22,30
Fest. 16/18,15/20,15/22,30
Lire 8000/5000

ALBISSOLA S. Teatro Leo
Or.: 21
Lire 15.000
OGGI RIPOSO

ALTARE Vallechiara
Or.: 20,30
Feriali: 15,30/20,30
Lire 5000

CAIRO MONT. Abba
Or.: 20/22
Fest.: 16/18/20/22
Lire 8000/6000
OGGI RIPOSO

FINALE LIGURE Ondina
L. 9000/7000
OGGI RIPOSO

LOANO Loanese
Tel. 669.861. Or.: 20,30/22,30
F.: 16,30/18,30/20,30/22,30
8000/5000
OGGI RIPOSO

Perla
Tel. 675 791
Or.: 20/22,30
Fest.: 16,30/22.30
Lire 8000/5000
OGGI RIPOSO

Lux
Or.: 15/17/21
Lire
OGGI RIPOSO

VARAZZE Verdi 1
Tel. 97 249. Or.: 15,20 17,30/20,20/22,30
Lire 10.000/7000
Mrs. Doubtfire
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Verdi 2
Tel. 97.249 Or.: 15,30 17,30/20,30/22,30
Lire 9.000/6000
Mr. Jones
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

IMPERIA

IMPERIA Centrale
53.671 (segr. tel.)
Or.: 20,15/22,30
Lire 9000 rid. L. 6000
OGGI RIPOSO

Dante
Tel. 23.920 (segreteria tel.)
Or.: 20,15/22,30
Lire 9000 rid. L. 6000
OGGI RIPOSO

Imperia
Tel. 22.745
Or.: 20,15/22,30
Lire 9000 rid. L. 6000
OGGI RIPOSO

A. DI TAGGIA Capitol
Tel. (0184) 43.440
Or.: in. 15; ult. 22,30
Lire 6000
OGGI RIPOSO

BORDIGHERA Olimpia
Or.: 15/21,15
Lire 5000; rid.
Piccolo Buddha
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, S. Fonda (Fra./Engl., '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene posto in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

DOLCEACQUA Cristallo
Or.: 15/21,15
Lire 5000; 4000

DIANO Dianese
Or.: 16,30 Ult. 22,30
Lire 7.000/5.000
OGGI RIPOSO

SANREMO Ariston
Prenotazioni tel
Or.: in. 15,30/ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 6000
OGGI CHIUSO

Centrale
Or.: inizio 15,30; ult. 22,30
Riduzione mercoledì cinema
Lire 7000
Mrs. Doubtfire
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Sanremese
Or.: inizio 15,30; ult. 22,30
Riduzione mercoledì cinema
Lire
Mr. Jones
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) - Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

Orfeo
Tel. 82333
Or.: inizio 15,30; ult. 22,30
mercoledì cinema Lire 7000
L'uomo che guarda
di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) - Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. Viet. 18 1h 40' **Erotico**

Tel. 597070
Or.: inizio 15,30; ult. 22,30
Lire rid. 6000
OGGI RIPOSO

Tabarin
Tel. 507.070
Or.: inizio 15,30; ult.
Riduzione mercoledì cinema
Lire 7000
Robin Hood: un uomo in calzamaglia
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) - Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

Don
Or.: 15/17
Lire 5000; rid.
OGGI RIPOSO

prima di andare al cinema consulta le recensioni telefoniche di Lietta Tornabuoni:
144-66-0919

LA STAMPA ogni sabato tuttolibri settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

In Riviera il problema-casa resta grave: a marzo riprenderanno le esecuzioni coatte

Vai a scuola? Sfratto rinviato

E' una delle possibilità previste dalla legge: sospensione per la tutela dei diritti di minore o anziani
A S. Margherita è stata applicata su interessamento di un consigliere del msi. Incentivi per chi affitta

RAPALLO
SERVIZIO

Si ripropone, a Rapallo e nel Tigullio, il problema dell'emergenza sfratti. A marzo riprenderanno corso gli sfratti esecutivi con l'intervento della forza pubblica, che erano stati «stoppati» negli ultimi mesi del '93. A fine anno, poi, la situazione diventerà ancora più drammatica: diventeranno esecutivi anche quegli sfratti che hanno ottenuto, con un decreto presidenziale, una tregua per tutto il '94.

Il problema a Rapallo è stato nuovamente sollevato, con un'interpellanza, dal capogruppo consiliare del msi, Vincenzo Gubitosi. Il quale, proprio ieri, ha ottenuto dalla prefettura una proroga allo sfratto da eseguire con intervento della forza pubblica a danno di una donna di S. Margherita, un figlio di undici anni a carico. L'azione forzata sarà rinviata a fine anno scolastico, per tutelare il minore. E', questa, una scappatoia prevista dalla legge.

Ecco il quadro generale della situazione sfratti a Rapallo. Spiega Gubitosi: «Nel '93 c'erano novantina di sfratti esecutivi. Adesso scesi a una sessantina. Un recente decreto presidenziale ha previsto una proroga al '95 per determinati di sfratti. Non rientrano nella proroga, però, i casi in cui è già stata avviata la macchina dello sgombero forzato. Dunque, l'emergenza rimane».

Continua Gubitosi: «Per quest'ultima categoria sfratti, la legge prevede due casi di proroga. Il primo riguarda la tutela degli anziani, il secondo quella ai minori, soprattutto in età scolare. Aspetti sui quali, è da dire, la Prefettura genovese è molto attenta e sensibile. Lo conferma il caso di proroga ottenuto ieri per la donna di S. Margherita. Stiamo lavorando anche per ottenere una proroga per gli sfratti di due anziani di Rapallo, in scadenza i primi di».

Questa, la legge. Da valutare il ruolo del Comune. Aggiunge ancora Gubitosi: «Abbiamo chiesto alla giunta di verificare quanti appartamenti di sua proprietà potrebbero messi a disposizione per le emergenze: sorta parcheggio temporaneo per quelle famiglie che si trovano da un giorno all'altro sulla strada. E ancora, di verificare il discorso contributi straordinari alle famiglie che, per la stessa ragione di prima, devono trovare una sistemazione org in alberghi o residence».

Il problema sfratti, però, oltre le emergenze. E' il solito discorso della carenza di libe. Attenzione: non vuote. E' noi ormai in Riviera il fenomeno delle tante «seconde occupate, ma nemmeno messe sul mercato degli affitti dai proprietari.

Anche a Rapallo, come in tutta la Riviera, la situazione sfratti resta critica

«Abbiamo proposto all'amministrazione di agevolazioni a quei proprietari che decidono di affittare il loro immobile a famiglia di sfrattati - ha detto Gubitosi. Si può intervenire, esempio, sul dell'Ici».

La legge prevede infatti una detrazione da 180 a 300 mila lire: a Sestri Levante il Consiglio comunale l'ha già adottata a beneficio proprietari di una «prima e unica casa». «Il Coreco però potrebbe bocciare questo tipo di delibere. Perché allora prevedere la detrazione per chi affitta a uno sfrattato?».

Fabio Pozzo

Un residence contestato

Sestri Levante, esposti e accuse per i minialloggi nell'albergo

SESTRI LEVANTE. Polemiche nel corso dell'ultima riunione del Consiglio comunale di Sestri Levante per l'approvazione della convenzione tra Comune e l'impresa costruttrice Garavenza: parte della minoranza ha lasciato l'aula consiliare, il consigliere della lista civica «Insieme per la città», Paolo Valentino, chiesto che la pratica venga trasmessa alla Procura della Repubblica.

Il Consiglio ha approvato la costituzione di due commissioni comunali e deciso rinviare a lunedì prossimo la discussione sulla proposta della giunta vendere 28 alloggi di proprietà comunale. Quindi è stata messa in votazione la Comune-Garaventa: il sindaco voleva rinviare anche questa discussione, è stato «messo in minoranza» dalle maggioranza.

La convenzione è passata con i voti della Lega. Si sono astenuti Valentino e Rivolini del Ppi. Hanno abbandonato l'aula i consiglieri della lista «Unione democratica» e Conti di Rifondazione comunista. Fabio Broglia, consigliere del Ccd, l'aveva lasciata già da un pezzo.

lottizzazione Garaventa comprende due palazzi costruiti pressi della stazione ferroviaria: erano stati previsti uffici, un centro commerciale, e una parte destinata a residenza alberghiera. L'impresa ha chiesto al Comune un cambio di destinazione: da residenza alberghiera a «case vacanze», appartamenti insomma.

I privati vantano anche dai per circa 4 miliardi nei confronti del Comune, che avrebbe eseguito espropri di terreni necessari per la costruzione di opere di urbanizzazione: per questo hanno chiesto un lodo arbitrale. In cambio della variazione della destinazione d'uso, l'impresa Garavento sarebbe disposta a chiudere un occhio sul lodo arbitrale e anche a farsi carico delle spese d'esproprio. [f. p.]

DALLA RIVIERA

Forti e Trafilerie, emergenza per il pagamento degli stipendi

Emergenza per i 94 operai della Forti e per i 60 delle Trafilerie sestresi. Oggi scade alla Forti il termine per il pagamento degli stipendi di gennaio sembra che il gruppo Mattarella non sia in grado di mantenere l'impe. Alle Trafilerie c'è stato uno «stop» all'iter ministeriale per il pagamento della cassa integrazione da maggio a dicembre il ministero ha chiesto l'avvio di una procedura. Oggi alle 11 gli operai saranno in Comune a Sestri per seguire l'incontro previsto tra sindaco e sindacati. [f. p.]

MARGHERITA
Assemblea pubblica per i cantieri Spertini

«Cantieri navali Spertini. Quali soluzioni?» è il t dell'assemblea pubblica organizzata per venerdì dal sindacato Cgil-Fillea del Tigullio. L'appuntamento è alle nella sala consiliare. Il sindacato non punta il dito contro la proprietà, che è già pronta a spendere quanto necessario per la ristrutturazione del capannone sammargheritese, contro il Comune «colpevole» avere bloccato l'iter della pratica per la concessione dei lavori. [f. gr.]

SESTRI LEVANTE
Sull'inceneritore consortile precisazione del Comune

Il sindaco di Sestri, Giovanni Traversaro, in merito alla «questione discariche» ha precisato che Comune di Sestri Levante ha indicato alla Provincia un ipotetico sito sul proprio territorio dove costruire il previsto inceneritore consortile, solo presentato copia del piano regolatore con indicate le aree industriali libere da insediamenti». [f. p.]

RI
Vertice per l'occupazione Un incontro al «Villaggio»

Ancora una riunione del Coordinamento lavoro occupazione del Tigullio, ieri al Villaggio del ragazzo di S. Salvatore di Cogorno. Si è parlato della costruzione di inceneritore nel comprensorio quale fonte di posti di lavoro, è stato affrontato anche il tema della sua gestione da parte di società a capitale pubblico e privato. [f. p.]

Medicinali a domicilio: il servizio partirà al più presto

Chiavari e Lavagna alleate per i turni delle farmacie

CHIAVARI. La giunta leghista di Chiavari rivoluziona il sistema dei turni di chiusura delle farmacie, accomunandoli quello di Lavagna, e istituisce un servizio gratuito di consegna a domicilio di farmaci urgenti. L'ordinanza è stata firmata ieri mattina dal vicesindaco Alessandra De Barbieri.

Innanzitutto i turni di chiusura. Saranno fissi. Le farmacie Fruti e S. Giovanni chiuderanno ogni martedì, la «Monteverde» e la «Podestà» ogni mercoledì, «Bellagamba» e «Solari» al giovedì, la farmacia Centrale al venerdì. L'orario d'apertura rimarrà invariato, i turni di servizio proseguiranno normalmente a rotazione ogni dodici giorni. I nuovi turni di chiusura entreranno in vigore da martedì primo marzo. La farmacia di Ri, poiché situata in periferia, potrà non effettuare la chiusura infrasettimanale e quella per ferie.

Ha spiegato il vicesindaco: «I vecchi turni creavano confusione e disagi, soprattutto per coloro che abitano lontani dal centro. Abbiamo quindi ritenuto opportuno di aderire alle richieste dell'Ordine dei farmacisti, per unificare la turnazione in modo dare un miglior servizio agli abitanti».

è tutto. Un'analoga ordinanza è stata firmata anche dal sindaco di Lavagna: il servizio delle farmacie diventerà quindi integrato fra i due Comuni.

Il vicesindaco Alessandra De Barbieri

Le due città sono infatti talmente vicine che in alcuni casi è più comodo oltrepassare il fiume Entella, per acquistare un farmaco, piuttosto che cercare farmacia aperta in un quartiere del proprio Comune che rimane lontano da quello in cui si risiede.

Ma oltre ai turni di chiusura, la giunta di Chiavari ha varato un altro importante servizio: la consegna a domicilio dei farmaci urgenti.

Spiega Ubaldo Pettazzi, rappresentante dei farmacisti di Chiavari: «Durante la pausa di mezzogiorno soprattutto nelle ore notturne basterà telefonare alla farmacia di turno per ottenere la consegna domicilio del farmaco cui si necessita». servizio, svolto dall'Istituto vigilanza Golfo Tigullio, sarà gratuito. Ci saranno solo le spese previste dalla legge: tariffa per chiamata notturna, ticket del medicinale. [f. p.]

A Genova nasce una banca dati dei professionisti disoccupati

AAA ingegnere cercasi

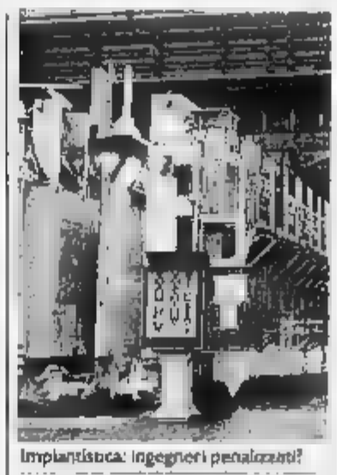
Con novemila laureati il capoluogo ligure è una delle città-leader nel comparto
Il nuovo servizio sarà a disposizione delle aziende e dei tecnici in cerca di lavoro

GENOVA. Quale tipo ingegnere vuoi? Ecco la lista di chi è disponibile. L'Ordine degli ingegneri di Genova lancia l'idea una banca dati professionale, con nome e curriculum dei professionisti in di pazione.

«Un mezzo utile per ingegneri alla ricerca di un nuovo sbocco professionale - spiega Donatella Mascia, presidente dell'Ordine degli ingegneri - che possono segnalare in modo dettagliato loro curriculum e le loro competenze, ma altresì uno strumento interscambio informativo per enti aziende che possono attingere direttamente a risorse specializzate, senza doversi impegnare in costosi e complessi interventi di riqualificazione».

Ma quale ragione può spingere gli ingegneri iscriversi nell'elenco, proprio loro che sino qualche anno fa erano ricercatissimi e appetiti dalle grandi aziende all'indomani laurea?

Proprio così, sino a qualche anno fa la laurea in ingegneria garantiva solo posto di lavoro, ma anche ampie possibilità di scelta tra le varie offerte.



Impiantistica: ingegneri penalizzati?

La crisi, la grave crisi industriale che a Genova ha investi soprattutto il settore delle partecipazioni statali, ha modificato radicalmente lo scenario della professione di ingegnere.

Nel '93 nel campo della libera professione il fatturato è calato del 20 per cento e, in base all'andamento dei primi del '94, si calcola che alla fine dell'anno scenderà ancora del 30-40 per cento.

Per quanto riguarda gli ingegneri dipendenti, il caso di Iritecna-Italimpianti è emblematico: nel migliore dei msi, un centinaio di ingegneri perderà il posto di lavoro.

Contemporaneamente è assistito alla trasformazione della figura del docente negli istituti tecnici professionali, dove agli ingegneri sono subentrati matematici, fisici, e biologi.

Da qui l'idea, straordinaria per tempestività, di istituire una banca dati professionale. A Genova gli ingegneri occupati nei diversi comparti sono circa 9 mila. E' la città italiana con la più elevata densità di ingegneri, che rischia dunque la più drammatica contrazione dell'occupazione. [p. c.]

Santa Margherita
Nuovo rimpasto in giunta Squintani al posto di Verrando

Rimpasto in giunta a Santa Margherita. Il consiglio comunale dell'altra sera ha approvato la sostituzione del dimissionario assessore al Bilancio e Finanze, Giorgio Verrando, con Giancarlo Squintani, che ha assunto le deleghe al Turismo e Sport. Bilancio e Finanze sono andate al sindaco Gianfranco Ferrini. A Francesco Gardella, che Turismo Sport, sono state assegnate le deleghe Scuola, Cultura Assistenza sociale; ad Andrea Niccoli (Assistenza sociale) Commercio, Artigianato e Personale. [f. gr.]

Il pds contesta la raccolta del Partito popolare

Moneglia, una denuncia per le firme «irregolari»

MONEGLIA. Un intoppo per la raccolta di firme del Partito popolare italiano per la presentazione dei candidati alle prossime elezioni politiche.

Si è verificato a Moneglia: il segretario della sezione locale del pds ha presentato un esposto alla Procura della Repubblica.

La denuncia è stata firmata da Giorgio Maccà. Ha spiegato: «Sabato scorso ero in Comune Moneglia e ho assistito alla raccolta delle generalità delle firme per la presentazione dei candidati per le liste ppi, che si teneva nell'aula di giunta.

L'operazione era svolta dal segretario della sezione locale del partito popolare, Alessandro Sivori. Ho potuto constatare che non era presente alcun soggetto titolato per legge all'autenticazione di queste firme».

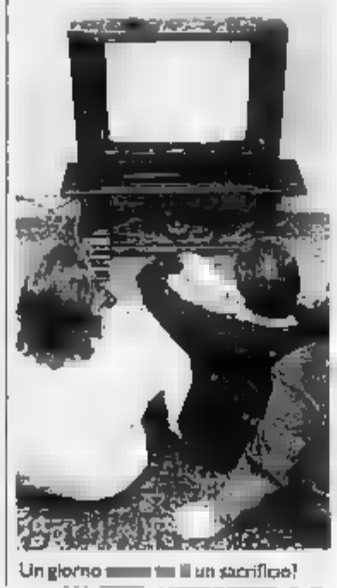
Maccà ha anche segnalato ai magistrati che non sarebbero stati depositati nell'ufficio elettorale Comune i moduli prestampati utilizzati per la sottoscrizione, che le f sarebbero state autenticate in un secondo tempo dallo stesso Sivori dal sindaco Moneglia, senza che fossero presenti i firmatari. Per segretario del pds, «si stava compiendo un atto illegittimo». Polemiche e denunce a parte, nel Tigullio intanto prosegue la campagna di adesi al nuovo Partito popolare di Martinazzoli.

Il coordinatore per collegio elettorale numero 12, Aldo Rivolini di Sestri Levante, ha noto che la campagna terminerà il 31 marzo e che la sede di piazza Moro a Sestri Levante aperta al lunedì martedì pomeriggio, il sabato mattina. Stesso discorso a Chiavari, dove la sede dell'ex dc è aperta al giovedì sabato pomeriggio. [f. p.]

Quaresima «elettronica»: un modo per essere più vicini a Dio alla famiglia

«Un giorno senza tv, per pregare»

Appello dell'arciprete di Rapallo ai fedeli



Un giorno un sacrificio?

RAPALLO. «Almeno un giorno di digiuno televisivo». E' stata questa la richiesta avanzata dal parrocco della basilica dei Ss. Gervasio e Protasio di Rapallo suoi fedeli, per santificare la Quaresima, in aggiunta al più classico digiuno dal cibo del Mercoledì delle Ceneri e del Venerdì Santo.

Il singolare invito è partito dall'arciprete Luigi Amandolesi, ex rettore del Santuario di Montallegro: «Abbiamo invitato i parrocchiani a evitare per un giorno intero, domani, accendere il televisore. Un sacrificio in più, oltre ai due gi di digiuno chiesti dalla Chiesa, per dare significato alla Quaresima».

Ma astenersi dal guardare la tv è un sacrificio? «Visto che siamo legati così tanto a questo mezzo, rinunciare a usarlo è diventato un sacrificio», risponde il sacerdote.

Non si tratta, però, di una ri passiva. spiegato l'arciprete: «Oltre all'astenersi dal guardare la televisione, abbiamo chiesto ai nostri parrocchiani di parlare di più in famiglia, di leggere di più o pregare di più».

Insomma, di approfittare della «pausa televisione», più meno forzata, per ravvivare il dialogo in famiglia, per mettere mano a un buon libro per rivolgere qualche parola in più al Signore.

«Siamo diventati tutti teledipendenti - ha detto ancora l'arciprete. L'uomo non deve essere schiavo della televisione, ma deve ridiventare padrone di questo mezzo. Ecco: se per un giorno decide di tenerlo spento, ne diventa padrone e non più schiavo».

I tempi cambiano, e anche la Chiesa si adegua. Oltre al digiuno cibo, oggi, occorre un digiuno televisivo. Che non è detto si riveli salutare. [f. p.]

Blitz dei Nas al S. Martino e a Sestri Ponente

Assenteismo in ospedale Denunciati 3 dipendenti

GENOVA. Nel mirino del nucleo antisofisticazioni dei carabinieri «Nas» sono finiti i si assenteismo nelle strutture pubbliche. Primo atto: i controlli negli ospedali.

Tre dipendenti della Usl genovese, due del San Martino e uno dell'ospedale di Sestri Ponente, sono stati «pizzicati» mentre si assentavano senza giustificato motivo dal loro po di lavoro.

Dall'alto dato il buon esempio, a quanto pare. Un direttore di servizio dell'ospedale San Martino lasciava regolarmente l'ufficio a mezzogiorno mezzo per andare a pranzo casa già che c'era magari faceva quattro passi con gli amici prima di rientrare al lavoro.

Naturalmente queste uscite non restava traccia sul cartellino di presenza. Il funzionario, vistosi scoperto, non ha potuto negare l'evidenza.

Analogo caso ha riguardato un assistente amministrativo dello stesso ospedale. L'uomo approfittava della situazione per andare a fare la spesa nei negozi della zona.

L'indagine è stata avviata dai Nas di Genova, che in passato già denunciato altri casi di assenteismo nelle strutture sanitarie del Ponente cittadino.

Un'altra segnalazione è arrivata dall'ospedale di Sestri riguardava un'infermiera generica. I carabinieri si sono appostati all'uscita del reparto dove lavorava l'infermiera, ma avendola vista passare hanno proseguito gli accertamenti all'interno, scoprendo che la donna non era arrivata.

Probabilmente, qualcuno aveva timbrato il cartellino per farla figurare presente. Quella mattina, l'infermiera era dal dentista. [p. c.]

LA STAMPA
IL GIORNALE DELLA SCUOLA

Rivalutiamola come punto di ritrovo dei giovani

E piazza Sisto IV era il «salotto» di Savona

IPSIA DA VINCI

SAVONA. Quasi ogni giorno leggiamo sui quotidiani locali le proteste per la sistemazione delle fioriere in piazza Sisto IV e dintorni. Non si può certo dire che questi aridi e ingombranti manufatti destino la nostra simpatia, soprattutto da quando abbiamo saputo come era la piazza ai primi anni del '900. Le vecchie foto dell'epoca mostrano una piazza Sisto IV ingentilita da un grande giardino pubblico di forma ellittica, circondato da un'elegante cancellata, illuminato da lampioni, adorno di aiuole fiorite, palme e grandi alberi di eucaliptus, arricchito dai monumenti a due grandi savonesi, Pietro Giuria e Camillo Sbarbaro. Questo giardino, posto nel centro della piazza, assolveva anche alla funzione di palcoscenico all'aperto: infatti nel suo interno era stato costruito un palco in muratura dove le bande musicali cittadine, durante i pomeriggi invernali e le serate estive, eseguivano concerti. A quel tempo la piazza era il «salotto» della città dove la gente si incontrava, si sedeva ai tavolini dei famosi bar «Barile» e «Chianale», passeggiava lungo corso Italia in un'atmosfera allegra e festosa. Quale è ora l'atmosfera? Molto diversa da quella di cui hanno potuto godere i nostri nonni! Gli eleganti e grandi caffè che si aprivano sulla piazza sono scomparsi, al posto del giardino c'è una colata di asfalto e la noia regna sovrana. Noi pensiamo che uno spazio così grande e centrale, giustamente chiuso al traffico, debba essere abbellito con vegetazione, arricchito da arredi che non siano in contrasto con lo stile architettonico delle costruzioni circostanti ed inoltre debba essere utilizzato per manifestazioni che possano interessare ed attirare la popolazione e rendere viva una città un po' addormentata. Sarà possibile ridare alla piazza l'antico splendore? Perché non ricostruire uno spazio fiorito dove i bambini possano giocare, un palco che potrebbe essere utilizzato solo per concerti e spettacoli teatrali, ma anche per gruppi musicali giovanili? Savona manca di un punto di incontro per i giovani. Perché non crearlo in piazza Sisto IV, cuore di Savona?

A CURA DI Mirko Curti IV EA, Davide Cutropi III MA e Andrea Piccone III

Piazza Sisto IV, a Savona, come appariva in una foto del 1920

Isola pedonale

Ma dove si può parcheggiare?

SAVONA. Isola pedonale? Ci vuole. Al sabato pomeriggio è piena di gente, di ragazzi. Ora è Carnevale: stelle filanti e coriandoli, fatine e Zorri, Topolini e Gabibbi. Genitori e bambini. Tutto perfetto, tutto idillico. C'è solo un piccolo particolare, fuori dall'isola (mai definizione fu più adeguata) c'è l'inferno. Caroselli di macchine, code, clacson, smog. Gente che litiga, un parcheggio è solo sogno irrisolvibile. Ma che è successo? Semplice. Gli urbanisti si sono «dimenticati» di fare una piccola operazione matematica: se cancelliamo tot numero di parcheggi in centro per realizzare l'isola, essi andranno a finire le auto «sfrattate»? Ci siamo preoccupati di realizzare, progettare, tot box magari sotterranei, magari non si trasformare in un business a favore di chi può spendere da 30 a 50 milioni per dare un tetto all'auto? Sì o no? Se è diventato persino ridicolo è facile, se capirne le ragioni.

A CURA DI Tatiana Gozo

All'Artistico di Savona lo spunto per riflettere

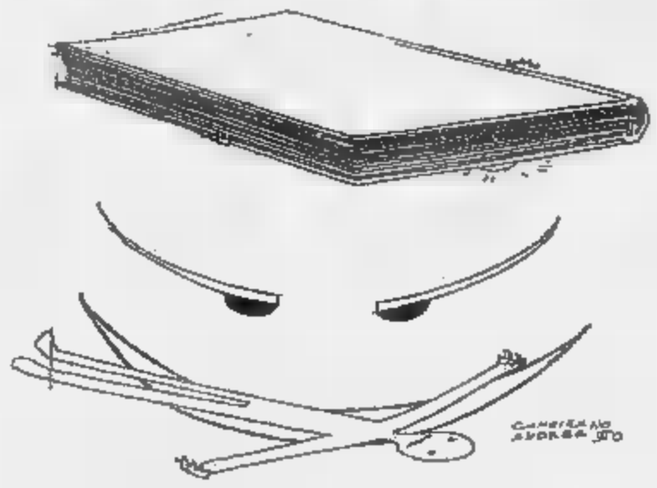
Indagine sui rapporti tra ragazzi e docenti

A. MARTINI

SAVONA. In alcune classi del nostro liceo è stata svolta un'indagine volta a verificare i risultati di un'inchiesta riguardante i rapporti insegnanti-alunni e la socializzazione di classe. Benché sia emersa qualche difficoltà nel generalizzare l'argomento, si è evidenziata tuttavia una certa mancanza di stima nei confronti degli insegnanti che talvolta vengono accusati di incompetenza. Il rispetto per i professori continua ad esistere, ma la fiducia, in alcuni casi vacilla, perché una buona parte di loro, presentandosi come una sorta di organo di controllo, associa il giudizio scolastico alla personalità dell'alunno. Gli alunni inoltre lamentano una certa carenza di sensibilità nei rapporti umani che spesso provoca risentimento e disunione nella classe.

La scuola inoltre ha il compito di preparare e di istruire i giovani, ma così com'è strutturata oggi, non aiuta certo ad inserirsi nella società degli adulti; questo sistema penalizza sicuramente gli stessi insegnanti. Nella realtà di oggi insegnare seguendo gli schemi è facile, il vero problema sta nell'insegnare bene! Il mondo dei «grandi» traduce la noia in indifferenza e non esita nel giudicarci. Se i genitori e la società criticano, ma non intervengono nell'impostare un dialogo serio con i giovani, è ovvio che questi ultimi cerchino tra i coetanei, correndo il rischio che le loro azioni finiscano per ritorcersi contro se stessi. E' anche vero, però, che i ragazzi d'oggi sono più diffidenti, probabilmente perché ogni giorno accadono fatti negativi. Pensano, tuttavia, che l'amicizia sia un valore fondamentale e non è lecito giudicare le persone dall'apparenza. Le incomprensioni tra compagni di classe sono causate da interesse personale, ma i giovani sono egoisti, non di più degli adulti, e sono indifferenti, certamente meno dei «grandi» ai problemi, forse hanno soltanto paura. Questo perché il mondo è lì, e due passi da noi, è il nostro sogno di indipendenza; però qualcosa ci blocca: saranno i dubbi e le perplessità che accompagnano sempre i nostri sogni e che ci inducono a rinchiuderci nella nostra condizione giovanile.

A CURA DI Manuela Irene e Greta Stipa, XI D



Una vignetta sui rapporti tra insegnanti e studenti tra i banchi di scuola

Quando i chili di troppo e la moda delle diete fanno danni

Anoressia, un male che parte anche dagli spot della tv

SOPRANI

SAVONA. Molte volte abbiamo sentito parlare di anoressia e, visto le conseguenze, ci siamo senz'altro chiesti come sia possibile ridursi in tale stato esprimendo anche giudizi limitativi nei confronti di coloro che sono cadute in tale «male». Abbiamo giudicato perché un simile problema non ci appartiene o perché «a noi non può capitare!». Ciò che non sappiamo è che non è poi così difficile entrare in quel vortice dove l'anoressia è ultimo stadio. Mettersi a dieta è diventata una «moda» diffusa soprattutto tra i giovani e, contrariamente a quanto si pensi, non solo tra le ragazze, ma anche tra i ragazzi. Se ne parla ovunque: da migliaia di prodotti «light» alla televisione che, tramite film e pubblicità, propone infinite ragazze, dal fisico «perfetto», che diventano i modelli da imitare. Come questo «male» inizi non è possibile dirlo, finché non si è troppo coinvolti. Si tratta «solo» di perdere qualche chilo, considerato di troppo. Non si sente più o proprio ogni «un corpo» che non piace e, guardandosi allo specchio, ci si vede più obbiettivamente. Ed è qui che entra in funzione un meccanismo che bisogna essere in grado di fermare.

Perdere peso non è poi così difficile come sembra; basta solo rinunciare. Le quantità di cibo continuano a diminuire fino a non esistere quasi più, mangiare non è più un «piacere», diventa invece un problema, un assillo... un «nemico». Non alimentandolo più, si sottopone il proprio corpo a uno sforzo tremendo. Ci si sente deboli, il solo pensiero del cibo crea tensione. Il peso diventa importantissimo e, se sale, manda in crisi, mentre perdere peso rende «felici». Allo stesso tempo si perde la serenità, si diventa stressati e nervosi contro tutto e tutti: perché gli altri «possono» mangiare? Inoltre, come se non bastasse, si fanno soffrire le persone che sono più vicine, impotenti davanti ad un... «problema» che lo coglie impreparate. Possono solo guardare mentre una persona si autodistrugge. Mangiare fa sentire in colpa. Ci si trova allora davanti ad un «bivio»: continuare, ritrovandosi così ad essere alimentati artificialmente, o accettare qualche chilo in più, accorgendosi che tutti quei sacrifici non valgono la vita. La strada per guarire non è facile. Uscirne da soli non è possibile, bisogna accettare l'aiuto di chi sappia in che modo darlo e poi trovare un motivo che dia quella piccola spinta per ricominciare a vivere. A me invece piacerebbe fare qualcosa ora che so, e vedo persone a me care intraprendere la stessa strada. So però che questa esperienza potrà essermi d'aiuto in futuro e che per me ha aiutata a affrontare con sicurezza gli ostacoli che bisogna oltrepassare e a trovare la forza necessaria per andare avanti perché, anche se sembrerà retorico, si vive solo una volta e il tempo perduto non si può recuperare.

A CURA DI Francesca, IV I Ites

«Rabbrividisco pensando che quello che è successo a lei possa accadere anche a me»

La paura di camminare per strada

Il caso di Mirella: brutale indifferenza di chi ha visto

E. CHIAPPERA

SAVONA. Sono rimasta allibita quando ho letto sul giornale che cosacre successo a Mirella, una ragazza di 22 anni. E' stata aggredita, picchiata e per completare l'opera hanno tentato di bruciarle i capelli e di buttarla in un cassonetto della spazzatura; anche se questi, comunque, non sono particolari irrilevanti, la gravità del fatto non sta nel volerle bruciare o no i capelli, ma solamente nell'averla sfiorata senza il suo consenso. Stava tranquillamente passeggiando di sabato pomeriggio in pieno centro a Savona e non avrebbe mai potuto immaginare ciò che le sarebbe potuto accadere. Personalmente sono ancora incredula: non riesco a pensare che dei ragazzi, sapendo più come divertirsi, l'abbiano sovviziata. Ma allora io mi chiedo: se ci fossi stata io in quel preciso istante, in quel preciso luogo, sarebbe successo anche a me? Credo proprio di sì e rabbrividisco quando penso che sabato a Savona c'ero anch'io, e con me altre ragazze. Poi, come se non bastasse, oggi apro il giornale e leggo che ben due ragazze sono state violentate. Una delle due stava andando a scuola, quando è stata bloccata da due giovani, portata di peso in un posto dove nessuno potesse né vedere né sentire e poi hanno iniziato a sfogare i loro istinti brutali. Probabilmente quella povera ragazza, quella mattina, avrà avuto come unica preoccupazione un compito di latino, chissà, ed invece si è trovata a subire la violenza più ignobile per una donna. Proprio lì, sulla stradina che ora solita percorrere, sulla quale avrà gioito per un bel voto o si sarà dispiaciuta per un'interrogazione andata male. Entrambe le ragazze hanno subito una violenza fisica subita, ma quello che mi fa indignare è che quest'ultima non è potuta essere aiutata, mentre Mirella è stata assalita sotto gli occhi di tante persone: nessuno ha fatto nulla.

A CURA DI Silvia D., V Ginnasio

Troppe parole su un caso che non diede opinioni

E. CHIAPPERA

SAVONA. E' stato verificato un grave episodio di violenza, dal cui squallore le cronache ci hanno detto tutto. Non ne voglio parlare. Penso sia invece necessario riflettere sul singolare fenomeno dei «tuttologi improvvisati» che sono spuntati come funghi per dire la loro. Mi riferisco ai tanti Savonarola che si sono preoccupati di fustigare, tramite la carta stampata, i costumi cinici della città.

Non voglio dubitare della completa coerenza di questi signori. Non mi permetterei mai di riflettere sul fatto che è certo molto più immediato e, in fondo, facile deplorare chi si accanisce contro una ragazza sola e chi omette soccorso piuttosto che chi propugna l'intolleranza politica, il razzismo e etnico e sessuale, quello religioso e sociale. Trovo comunque molto preoccupante il bisogno di farsi sentire, dire, di far sapere a tutti che non si vuole accettare la violenza, l'indifferenza, il cinismo.

Mi sconvolge constatare che è poi così scontato che questo sia un principio imprescindibile, messo in dubbio solo da fatti terribili ma occasionali. D'altra parte devo chiedere scusa agli autori delle lettere pubblicate giornali in relazione a questa vicenda. Non è certo colpa loro se le circostanze li hanno portati a dubitare del comune senso civico. Ma è sul disagio, sulla paura, che bisogna riflettere.

Tutti siamo rimasti sconvolti dallo spiegamento di forze massmediologiche che, come sempre, non ha lasciato niente a caso con un'informazione capillare, oltre che dall'efferatezza del gesto, dallo squallore veramente terribile del «era uno scherzo».

Leggendo le lettere sopraccitate non si può certo pensare che, per fortuna, c'è tanta gente che non accetta l'omertà, che dice la sua, che si fa sentire. Bisogna invece pensare che c'è tanta gente che non trova in sé abbastanza forza per essere del tutto dalla parte del proprio dissenso.

Il cagnolino che abbaia e ringhia contro un cane enorme, perché cerca in tal modo di nascondere a se stesso e agli altri la propria inferiorità, Siddharta non urlava mai.

La paura di non esserci, di non veder confermato il proprio dissenso dimostra che questo dissenso non è abbastanza forte da bastare a se stesso. Di questa intrinseca debolezza bisogna avere molta paura, perché è un'altra testimonianza della paura di essere soli che determina l'omertà.

A CURA DI Margherita O., V Ginnasio

Studenti in redazione a Savona

I ragazzi dell'Ipsia in visita alla redazione de «La Stampa» hanno familiarizzato con i videoterminali usati quotidianamente dai giornalisti per realizzare le pagine savonesi. Con interesse i giovani studenti hanno cercato di capire le varie fasi di lavorazione della notizia, da quando giunge in redazione fino alla pubblicazione.

Il confronto fra due generazioni, l'emozione di comporre canzoni e qualche battuta politica

Un giorno tra i segreti di Eugenio Finardi

L'incontro con gli studenti di Carcare tra musica e confessioni

CARCARE

CARCARE. Un giorno con Eugenio Finardi. Prima ascolti e riascolti le canzoni. Le riascolti, perché sei alla ricerca di qualcosa che la prima volta la tua mente ha soltanto sfiorato. Un frammento d'emozione, un riflesso della tua vita che ti era sembrato di scorgere tra le note. Poi, come è successo a noi, hai la possibilità di trascorrere una giornata con Eugenio Finardi. Allora ti accorgi che dietro alle canzoni che hai ascoltato e riascoltato c'è una persona come te che ha provato delle emozioni e ha tentato di tradurle in musica. Un'autonomia, una sorta di riscatto dalle vive emozioni è però alla base dell'atto compositivo di Finardi. Nell'incontro con gli studenti ha più volte sottolineato di essere quasi passivo nei confronti dell'ispirazione, che lo raggiunge in momenti di «dormiveglia», di coscienza-incoscienza, come quando si è alla guida di un'auto su un percorso che si conosce a memoria.

Eugenio Finardi ha incontrato gli studenti «svelando» trucchi ed emozioni dei suoi brani

«Una canzone non si cerca, è lei che a un certo punto ti chiama dal di dentro, ti prega di darle una voce», spiega Finardi. Si è detto stupito del nostro scarso spirito polemico, soprattutto rispetto ai ragazzi della sua generazione, molto più ansiosi di prendere possesso del palco in preda a deliri di autogestione. Ha obiettato timidamente che allora tutti sapevano «si doveva» dire, e sul palco ti stavano le voci più potenti, non necessariamente le più intelligenti. Parla volentieri di politica, Finardi. Dichiara una sincera antipatia per l'iniziativa di Berlusconi (e anche per Berlusconi stesso). Gli Anni Ottanta gli hanno lasciato l'amaro in bocca, ma nei Novanta inizia a intravedere qualche fiorellino dai semi piantati vent'anni fa.

Amministrare il potere, l'influenza che un personaggio famoso può esercitare sugli adolescenti è una primaria responsabilità dell'artista. Per non essere pericoloso, un artista deve soltanto essere sincero. La vera arte, dice Finardi, è solo quella che scaturisce da riflessioni sincere, leali, oneste. Di questa arte è immediatamente comprensibile il valore simbolico, anche quando si parla di sesso, di droga, di violenza. Tra i suoi modelli musicali cita Jimi Hendrix e Harry Belafonte. Nutre profonda ammirazione per i Concerti Brandeburghesi di Bach, che considera vertice artistico.

Qualcuno di noi gli propone di cantare. Il nostro ospite però sarebbe in imbarazzo, non saprebbe cosa cantare. E' venuto per spiegarci cosa c'è dietro una canzone, non per fare il jukebox. «Siamo qui per cucinare, non per mangiare». Hai ragione Eugenio, però una pausa. A tavola è un conversatore piacevole, profondo conoscitore della cultura americana. Dice che in America è normale che una persona si perda, scompaia senza che nessuno se ne accorga, come Ylenia. Ci passa per la testa che ognuno di noi ha un'America in cui perdersi. Ora è cantautore. Un altro pensiero, un lampo: si tratta certo di altre leggi, altri universi, ma poi in fondo è quasi la stessa cosa.

A CURA DI Simone Bruno, V Scientifico

I Duran Duran, 7 anni fa, furono gli ultimi a provocare scene d'isterismo tra le fans

Innamorate pazze dei «Take That»

Undici scatenate studentesse sanremesi presidiano l'hotel che ospita il gruppo di Manchester «Sono bellissimi, li adoriamo». I cinque nuovi idoli delle giovanissime si esibiranno questa sera

Il gruppo di fans del «Take That» ha preso d'assalto ieri pomeriggio l'hotel Astoria, con la speranza di vedere da vicino i suoi idoli In alto, da sinistra, Monika Rizza, Claudia Alberno e Giorgia Caputo

SANREMO

TORNA la «febbre» idolo» al Festival di Sanremo. Sono passati sette anni dall'ultima presenza dei Duran Duran, e da allora le scene di isterismo per gli ospiti stranieri si sono più verificate.

Quest'anno, invece, un gruppo di fans sanremesi è pronto a far carte false per vedere da vicino i suoi idoli. Sono i «Take That»: cinque giovanotti di Manchester che stanno spopolando in Inghilterra e stanno iniziando a far strage di cuori anche in Italia. Questa sera si esibiscono come ospiti al Festival e ieri pomeriggio il loro hotel è stato assediato da un gruppo di fans locali.

Le teen-ager li adorano soprattutto perché sono bellissimi, anche se qualcuna ammette che non apprezza altrettanto la loro musica. E' Manuela Gobbo, 15 anni, studentessa al liceo linguistico di Sanremo, «Mi piace solo "Pray", però loro sono così attraenti che sono diventati i miei miti», ammette senza arrossire.

Manuela, insieme a altre dieci «studentesse» di Sanremo, ha dato vita ad una specie di «Take That Fan's Club». «Molte di noi sono compagne di classe del liceo linguistico - spiega Federica Moretti, 15 anni -. Abbiamo scoperto che il nostro gruppo preferito è lo stesso, e quando ci incontriamo non smettiamo di parlare di loro».

La più giovane ha 14 anni, la più vecchia 17. Conoscono i Beatles, «ma non c'è confronto con i "Take That"», dice Anna Bottini. Storgono il naso quando si parla di Duran Duran, odiano le ragazze di «Non è la Rai» («Sono oche e fanno finta di cantare») e guardano in tivù «Beverly Hills» e «Melrose Place». «Anche se quest'anno "Beverly" non è bello come prima - precisa Sara Eremita, anni -. Sembra una telenovela».

Ieri pomeriggio le ragazze, armate di taccuino e macchina fotografica, hanno preso d'assalto l'albergo «Astoria», dove sono alloggiati i loro idoli. «Se riesco ad avvicinare il mio Robbie, giuro che gli salto addosso», afferma Claudia Alberno, 16 anni, la più intraprendente del gruppo. Aggiunge: «Quando ho saputo che sarebbero venuti a Sanremo, mi sono messa a piangere dalla gioia, non mi sembrava vero».

Mark Owen, Gary Barlow, Robbie Williams, Howard Donald e Jason Orange, in arte «Take That», fanno sognare le ragazzine di una fetta d'Europa con le canzoni del loro terzo album «Everything Changes».

Cantano un po' a turno, ballano e ammiccano dal video che li hanno portati al successo. In Italia non hanno ancora spopolato, ma contano un esiguo ma agguerrito «zoccolo duro» di fan.

«A scuola siamo le uniche a seguirli - dice la dolce Monika Rizza, quasi 17 anni, madre polacca e capelli biondi -. I nostri compagni ascoltano i "Guns'n'Roses" e altri gruppi».

La febbre è «fresca»: è nata quest'estate, in agosto, quando le ragazze hanno visto su «Videomusic» i «clip» dei cinque inglesi.

I video di «Pray», di «Light My Fire» e ora di «Babe» hanno avuto lo stesso effetto che, circa dieci anni fa, facevano «Save a Prayer» e «The Reflex» dei Duran Duran sulle ragazzine di allora. Basta guardare i diari di questa decina di ragazze e ascoltare le loro urla quando li vedono in televisione, per capire stanno provando. «Siamo emozionate e vogliamo conoscerli», continua Claudia Prevosto, 17 anni, l'unica iscritta al liceo classico.

Solo una ammette di seguire anche la musica italiana: «Biagio Antonacci e Nek sono bravi e belli. Anche per loro farei follie», si lascia la minuta Giorgia Caputo. La sportiva Paola Cocconcelli, 15 anni. Il istituto professionale; Cristina Arrigo, di 15, Il liceo artistico e Sara Bottini, di 14, completano il gruppo.

Quanto durerà il vostro amore per i "Take That"? «In eterno», rispondono, convinte, in coro. Tra un anno la conferma.

Daniela Borghi

LETTERA A PEPPINO DI CAPRIOTTI

Finalmente la «Take That mania» è giunta anche in Italia. Ho scoperto Gary, Robbie, Mark, Howard e Jason, oltre che per merito di alcune amiche, anche grazie alla televisione che ne ha trasmesso i videoclip e sono stati proprio questi che hanno fatto nascere in me la passione per questo gruppo. Quel che mi piace di loro? Tutto! Sono dei ragazzi bellissimi, bravissimi, il sogno di ogni giovane adolescente. Hanno inoltre una stupenda voce, soprattutto Gary Barlow, il cantante di quasi tutti i brani.

Nei loro video, in tutto cinque, dimostrano di degli eccezionali ballerini: si distinguono Howard Donald, Jason Orange e Robbie Williams. Il loro genere musicale è molto melodico e quasi tutte le canzoni parlano d'amore, delle loro vicende e avventure accadute tra il primo e il secondo album. Hanno dimostrato anche il loro lato dolce con l'ultimo singolo «Babe», cantato da Mark Owen. Il più giovane del gruppo, che con il suo viso da «baby face» ha interpretato benissimo questo ruolo.

Non avrei mai pensato di poterli vedere dal vivo, qui a Sanremo, grazie al Festival della Canzone. Saranno tra gli ospiti stranieri della prima serata. Mi dispiace solo che si fermeranno solo per un giorno; penso di ritenermi soddisfatta, perché ci migliaia di giovani che farebbero follie per poter avere un loro autografo. Girerò per tutta la città, cercandoli, in ogni angolo, per trovarli!

Federica

Davanti all'Ariston meno ed entusiasmo del solito per le prove

Arriva la favorita Pausini scatta la caccia all'autografo

Laura Pausini durante le prove di ieri

SANREMO. Alle 16 prova Pausini. Il tam tam avverte i pochi cacciatori di autografi appostati davanti all'Ariston che sfoderano penna e taccuini. Eccola, la vincitrice in pectore di Sanremo '94. Dieci, venti mani si protendono.

Lei, sottratta a forza agli accompagnatori-gorilla, scarabocchia qualcosa sui foglietti svolazzanti, poi viene risucchiata all'interno del Teatro. Salva. E' il suo primo contatto con il Festival, il primo momento di effimera gloria in attesa delle passerelle di domani sera e di sabato.

Stessa sorte è toccata ieri a Piero Chiambretti, che è apparso all'Ariston camuffato da quacquero una lunga barba finta.

Non è stato riconosciuto subito dai fans e ha potuto superare indenne il primo sbarramento. Ma non aveva il «pass» ed è stato sbattuto fuori. Letteralmente dato in pasto ai cacciatori di autografi che non si sono lasciati sfuggire la ghiotta occasione.

Sono tanti, agguerriti, decisi a strappare uno straccio di firma a tutti, compresi cameramen e tiracavi della Rai. Non sono neppure la metà di quelli schierati davanti all'Ariston negli anni d'oro del Festival quando i «big», che erano davvero la Serie A della canzone italiana, frequentavano i piani alti della Hit parade. Allora la rossa era tutt'altra cosa.

Quest'anno la vigilia è stata caratterizzata da un entusiasmo tiepido, per non dire freddo.

I giovani hanno lasciato via Matteotti per appostarsi davanti ai grandi alberghi che ospitano i grossi calibri della canzone internazionale: Elton John, Phil Collins, Take That.

L'interesse aumenterà oggi, con l'inizio delle serate? E' probabile, non certo.

Del resto il continuo di biglietti relativi a tutte e quattro le serate rimasti invenduti sono la cartina di tornasole di quanto il richiamo delle manifestazione, quest'anno, sia abbastanza contenuto. [g. p. m.]

OCCHIO INDISCRETO

Piove sulle prove Baudo in trappola

SANREMO

SOLE in Riviera, pioggia sul Festival. Sono le stranezze del «campionato della canzonetta». Che parte tra l'allarme per gli ascensori bloccati all'Ariston, i capricci dei big e l'ultimo progetto a favore dell'ex Jugoslavia.

Festival bagnato... Si rompe un tubo nelle toilette, et voilà l'acqua arriva in platea dal soffitto, mentre Baudo e i cantanti provano riprovano la scaletta della prima serata. Secchi e stracci per contenere l'improvviso gocciolio. Là, sul palco, tutti fingono di non accorgersi del gran via vai di inservienti. Le prove continuano, con distacco anglosassone. Ma gli scaramantici ne approfittano per smodare vecchi proverbi: «Festival bagnato, Festival fortunato». Basta un tubo per cambiare i destini della gara?

Trappole d'acciaio. Al secondo giorno, gli ascensori si sono bloccati. Costruiti per «traghettare» cronisti e addetti ai lavori dal piedi dell'Ariston alla nuova, panoramicissima sala stampa ricavata sulla terrazza della megastruttura, ieri i due elevatori hanno cominciato a fare le bizze.

Prima si è formato quello che trasportava Baudo, rimasto in trappola per dieci interminabili minuti. Poi, è toccato all'altro. «Colpa dei motori surriscaldati dal continuo utilizzo degli ascensori», azzarda un tecnico. Per chi non vuole correre rischi, restano quattro piani scale. E' il prezzo da pagare al progresso. In fondo, una visita al nuovissimo Centro congressi dell'Ariston Roof (inaugurato proprio ieri), vale pur sempre un'arrampicata. Fiatone permettendo.

Sanremo per Sarajevo. E' l'ultimo slogan contro la guerra nella ex Jugoslavia. Lo lancia Teddy Reno un fax da Lattecaldo (Svizzera) indirizzato a Pippo Baudo, Giorgio Faletti e Caterina Caselli (per Gerardina Trovato). Più che un messaggio, quello del marito di Rita Pavone come un lamento: «Vi avevo proposto di adoperarvi per nobilitare il Festival con una componente umanitaria a favore dei carabinieri caduti in servizio, sia per il popolo bosniaco, prendendo spunto dalle canzoni di Faletti e della Trovato. Il tutto attraverso una pubblica sottoscrizione per la Caritas di 2 mila lire a telespettatore. Ma finora il risultato è stato deludente. C'è ancora tempo per rimediare».

Teddy Reno dà il buon esempio: «Autorizzo Baudo ad annunciare che intendo iniziare la sottoscrizione nazionale versando 10 milioni».

Biglietti. L'operazione «trasparenza» non ha dato i frutti sperati. Almeno finora. Molti tagliandi sono ancora disponibili al botteghino, nonostante la novità della libera vendita dopo anni di dominio dei politici e degli «amici degli amici». Da oggi è possibile acquistare all'Ariston i biglietti di galleria, anche per una sola serata del Festival. E' una condizione: la vendita è consentita solo nel giorno dell'appuntamento festivaliero prescelto. I prezzi? 150 mila lire per le prime tre sere, 350 per la finalissima.

Il segreto della Mori. La moglie del Molleggiato prova

Claudia Mori ieri ha provato a Vallecrosia

a porte chiuse le «Se mi ami...», firmata da Toto Cutugno, non all'Ariston, bensì nell'attrezzatissimo studio di registrazione del Tempio della musica, a Vallecrosia, il fiore all'occhiello del vulcanico Erio Tripodi. Dopo aver minacciato polemico forfait, Claudia Mori vuole dare il massimo. Che abbia fatto un pensierino alla vittoria?

Chi paga il conto? Le prime donne fanno i capricci. Anna Oxa non accetta l'austerity alberghiera varata dalla Rai (al massimo, ospitalità negli hotel 4 stelle) e fugge in Costa Azzurra. Anche a costo di fare la pendolare del pentagramma. Mara Venier resta a Sanremo, ma in una lussuosa camera del Londra. E' una sfida al «piano risparmio» varato dai professori chiamati al capezzale della grande malata, la Tv di Stato. Sì, ma chi pagherà il conto?

Gianni Micaletto

Tutti gli appuntamenti della giornata che vivrà il suo clou con il debutto della kermesse canora

dopo le canzonette, circo e concerti-rock

Anche un'asta di antiquariato e il karaoke nel menù della festa

SANREMO. Prime prove ufficiali in vista dell'«overture» di questa sera, concerti rock nella notte del «Dopo Festival», conferenze stampa con i big della canzone. Con oggi, il 44° Festival di Sanremo entra nel vivo e il programma della giornata per chi vuole seguire ogni momento della kermesse è denso di appuntamenti.

In mattinata, alle 11, c'è un esordio inconsueto con la conferenza stampa dell'«Altrofestival», la manifestazione di musica alternativa che prenderà il via questa sera (in contemporanea con la diretta di Raiuno) sotto il tendone alzato sulla spianata di Portosole. Alle 11,30, sempre al Centro congressi dell'Ariston, incontro pubblico con Ivan Graziani, «nonno-cantautore» del 44° Festival, al quale seguirà alle 12 una serie di comunicazioni ufficiali da parte della Rai.

Questo il Sanremo ufficiale,

Pippo Baudo stasera alzerà il sipario del Festival di Sanremo

quello dei giornalisti e degli addetti ai lavori. Per chi attende per ore davanti all'ingresso dell'Ariston e per i cacciatori d'autografi mancano però altre attrazioni. Gli ospiti stranieri più ammirati i «Take That», alloggiati all'«Astoria», ma difficile riuscire ad avvicinarli.

In mattinata, in attesa del primo pomeriggio di prove ufficiali, è doveroso anche un tentativo per riuscire ad accaparrarsi i biglietti per assistere al «check» di voci e microfoni. I pochi tagliandi ancora disponibili, ricercatissimi, sono a disposizione presso Villa Zirio, in corso Cavallotti, sede dell'assessorato al Turismo. Si proverà anche al Teatro dell'opera del Casinò, per il «Dopo Festival» di Mara Venier, ma rigorosamente a porte chiuse.

In piazza Colombo, oltre alla discoteca viaggiante allestita sul solettone, è entrato in azione da ieri il centro «Minolta» di «Radio Stereo 103», dove non è esclusa la presenza di qualche giovane cantante. A pochi passi dal centro, è consigliabile anche la visita ad una mostra allestita nella «Bottega dell'Arte» di via Conessa, dove espongono Cinzia Civardi e Ruggero Pezzaga. Al «Grand Hotel Londra» di corso Imperatrice è confermato un nuovo appuntamento la vendita all'incanto di oggetti rari e antiquariato proveniente dai Paesi dell'Est a cura della casa d'aste «Montalbano».

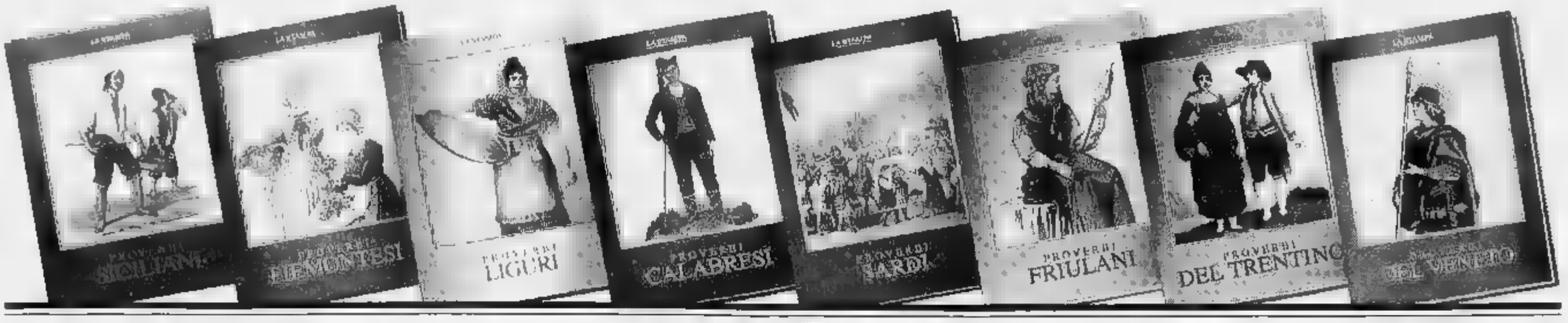
La serata sarà caratterizzata principalmente dalla diretta del Festival e dal «Dopo Festival» ma per la notte non mancano nuovi appuntamenti di spettacolo. Dalla mezzanotte, la discoteca «Odeon Music Hall» di via Matteotti presenta un party sponsorizzato dalla «Bmg Ariola» con l'esibizione dal vivo della «Nuova Proposta» Giorgia e di due «Campioni»: Mariella Nava e Marco Armani. A pochi chilometri dalla città fiori in programma un altro live stage con i «Microdisco», band di supporto di Ray Charles, che si esibirà all'«Emmedue» di Ospedaletti dopo una cena al ristorante «Byblos». Confermati anche il karaoke «Poesia» e lo spettacolo serale del circo «Christian Orfei» che ha alzato il tendone sulla spianata di Pian di Poma, a Ponente della città.

Giulio Gavino

IL PIAZZALE DI PORTOSOLE

Ecco il «Palatenda» per l'Altrofestival

Il Palatenda che ospiterà l'Altrofestival è realtà. E' stato montato a tempo di record sul piazzale di Portosole dove, da domani al 27, si esibiranno protagonisti «alternativi»: Area, Giampiero Alloisio, Casinò Royal, Tony e i volumi, 99 posse, Fronte rosso, Skiantos, Flor du mal, Striko, Sergio Messina Radiogladio, Mario Cavallero, The Gang, Morfina e gli aghi, Statuto, Persiana Jones e le tapparelle maledette, Dario Vergassola, Bill fulminati nel bosco, Pagine gialle rock, Pila Weston, Paula Rose, Almanegretta, Senza Scioli Trallamuffin, Fosca - Capuani, Fuente del ritmo, Dno, Fratelli di Soledad e Modena City Ramblers. In forse Bertoli e (solo domenica) la coppia del «Sanremo» ufficiale, Jannacci-Rossi. [g. p. m.]



PAESE CHE VAI PROVERBI CHE TROVI.

"Chi cerca trova" si dice anche in ligure? Siete curiosi di scoprire se anche a Roma si usa "chi ha tempo non perda tempo", oppure se "moglie e buoi dei paesi tuoi" vale anche in veneto?

Con il nuovo servizio che "La Stampa" offre a tutti i suoi lettori, avrete la grande opportunità di conoscere i proverbi di molte regioni e città italiane.

I proverbi, raccolti in fascicoli già rilegati con splendide copertine, sono accompagnati dalla traduzione italiana e arricchiti da preziose illustrazioni a colori.

Arguti e saggi, ingenui e scanzonati, i detti popolari in dialetto vi sorprenderanno per la loro freschezza e vi faranno ripensare ad un mondo che non c'è più.

Ricevere le raccolte è semplice. Basta compilare e spedire il coupon riportato a lato e pagare poi in contrassegno al ricevimento.

Nome _____ Cognome _____

Via _____ C.A.P. _____

Bol. _____ Città _____

Firma _____

	PROVERBI	PREZZO	N. DI COPIE
☐	SICILIANI ■ M. Emma Alajmo	L. 35.000	
☐	PIEMONTESI di Tino Richelmy	L. 35.000	
☐	LIGURI di Piero Raimondi	L. 30.000	
☐	CALABRESI di Francesco Spezzano	L. 30.000	
☐	SARDI di Salvatore Loi	L. 30.000	
☐	FRIULANI di Z. Beltrami / Z.N. Muislon	L. 30.000	
☐	TRENTINI di Umberto Raffaelli	L. 30.000	
☐	VENETI di G.A. Cibotto	L. 30.000	
☐	BOLOGNESI di Alberto Menarini	L. 35.000	
☐	ROMAGNOLI di Aldo Spallicci	L. 30.000	
☐	MARCHIGIANI di Leandro Castellani	L. 30.000	
☐	TOSCANI di Fortunato Bellonzi	L. 35.000	
☐	VOCI DI ROMA di Cibotto / Del Drago / Dell'Arco	L. 35.000	
☐	PUGLIESI ■ Alfredo Giovine	L. 30.000	
☐	ABRUZZESI di Giuseppe Porto	L. 30.000	
☐	MILANESI di Caterina Santoro	L. 35.000	
☐	Collezione completa	L. 400.000 anziché L. 510.000	

Indirizzare a: Ed. LA STAMPA "I PROVERBI", CASELLA POSTALE 400 - 10100 TORINO CENTRO

AL COSTO DI OGNI RACCOLTA DOVRANNO ESSERE AGGIUNTE LE SPESE POSTALI.

LA STAMPA

■ COLLABORAZIONE CON IL GRUPPO EDITORIALE GIUNTI

E nei vicoli aprono un jazz club e un nuovo teatro

Musica sulla «Nave Italia» Genova riscopre l'Expo

GENOVA. Un centro multimediale a bordo della «Nave Italia», all'Expo. Un nuovo teatro alla Maddalena. Un jazz club in via Prè, nel [illegible] della città vecchia.

Chi ha detto che Genova «dorme», che la città ha scelto, [illegible] dicono i pubblicitari, un «basso profilo», dovrà presto ricredersi perchè sono in arrivo molte novità, almeno nel campo degli spettacoli e del tempo libero.

La più importante arriva dall'Expo, dove il gruppo che fa capo a Nicola Costa, dopo l'Acquario, sta puntando decisa[illegible] il riutilizzo della «Nave Italia», il grande bastimento (interdetto alla navigazione) adibito a centro espositivo durante le Colombiane.

Secondo un progetto, illustrato ieri pomeriggio al sinda[illegible] Adriano Sansa, la struttura galleggiante dovrebbe ospitare un [illegible] ludico dedicato alla musica, al teatro, alla danza e a tante altre forme artistiche, sull'esperienza di molti spazi simili che esistono a New York e in altre città europee. Il centro multimediale della «Nave Italia» dovrebbe svilupparsi su quattromila metri quadrati, suddivisi fra [illegible] stiva e la tolda del bastimento.

Una novità assoluta non solo per la città che spazierà dall'underground ai giochi di ruolo [illegible] interattivi. Di più, al momento, non trapela dagli organizzatori. Una cosa è [illegible]a: il progetto di Costa e dei suoi compagni di cordata va ben oltre la «discoteca» di cui si era parlato nelle scorse settimane.

Vento di novità nell'area dell'Expo

Se queste promesse verranno confermate [illegible] l'iniziativa avrà il via libera [illegible] parte della civica amministrazione cui è stata affidata l'area. Genova potrà vantare un [illegible] per i giovani praticamente unico in Italia.

Dall'area espositiva al cuore del centro storico. Poche centinaia [illegible] metri di distanza, separati, però, ancora [illegible] molto degrado. [illegible] qualcosa si muove anche fra i vicoli.

La prima iniziativa da segnalare riguarda il teatro, il [illegible] e la tv. A proporla è un «addetto ai lavori», il regista Mario Jorio. Grazie a lui e al Comune di Genova, un magazzino abbandonato dalle parti di via Maddalena entro la fine dell'anno diventerà [illegible] teatro attrezzato (100 posti) in grado di trasformarsi anche in studio televisi[illegible] La struttura, già battezzata «Altrove» sarà [illegible] tre piani.

A pianterreno ci sarà la sala teatrale, nell'ammezzato gli uffici e all'ultimo piano una caffetteria con 70 posti a sedere che ospiterà seminari, incontri e concerti jazz.

Il locale venne ristrutturato interamente con gli stanziamenti delle Colombiane, [illegible] l'apertura non fu possibile perchè nella gara d'appalto indetta allora [illegible] si dimenticò dell'ingresso, ricavato da un'artistica log[illegible] [illegible] piazza Cambiaso. Ora, con un nuovo contributo [illegible] Comuni i lavoro sono ripresi.

Sempre nel centro storico [illegible] gruppo di musicisti genovesi, guidato dal trombettista Enzo Lotti, ha ristrutturato i locali della vecchia trattoria Ghiotto, al 179 rosso di via Prè [illegible] aperto «[illegible] Commenda» un club per appassionati di jazz tradizionale.

L'«home band» della «Commenda» suona ogni martedì sera. Presto l'appuntamento si rinnoverà anche al sabato con [illegible] partecipazione di diversi gruppi provenienti da Milano, Asti e La Spezia. [m. b.]

ALLA RIBALTA

Con i «magoni» di Lella attrice e vera showgirl

GENOVA

MUSICA [illegible] cabaret a braccetto, nel nuovo spettacolo di Lella Costa che, dopo [illegible] recente successo al Ciak di Milano, debutterà al Teatro della Tosse, domani sera.

In «Magoni», questo il titolo, la brava Lella Costa non sarà sola. Lo spettacolo è in realtà [illegible] concerto per [illegible] recitante e strumentisti, dove sul testo comico interpretato dall'attrice si intrecciano le musiche originali composte [illegible] Ivano Fossati ed eseguite dal vivo dalla band di Mario Arcari (oboe, [illegible] e tastiere), Edoardo Lattes (basso e contrabbasso) e il figlio ventenne del cantautore genovese, Claudio Fossati.

La musica non sarà solo [illegible] piacevole sottofondo, ma servirà [illegible] punteggiare le tante varianti del «magone» di Lella Costa. Che sono tantissime, puntualizza l'attrice: [illegible] magone dell'amore, dei desideri nascosti, degli eventi di piazza Tien An Men, il magone femminile, quello maschile e il magone miracoloso che dà la carica per intervenire (in modo interattivo?) dentro [illegible] grandi eventi mondiali. Non a caso lo spettacolo ha per sottotitolo «E, forse, miracoli».

Lella Costa: una showgirl alla Tosse

Il testo, scritto dall'attrice insieme a Massimo Cirri, Sergio Ferrentino, Piergiorgio Paterlini [illegible] e Bruno Agostini, calza a pennello alla comunicativa di Lella Costa, molto brava a [illegible] bilire fin dalle prime battute un rapporto privilegiato [illegible] il pubblico, come dimostrano le recite al Ciak.

L'esperienza personale della protagonista, diventa, insomma, immediatamente memoria collettiva, secondo [illegible] [illegible] teatrale che mette in moto risate, complicità e commozione.

La regia dello spettacolo, che verrà replicato fino [illegible] sabato 5 marzo nella sala «Aldo Trionfo», è [illegible] Riccardo Piferi che [illegible] ha curato anche l'allestimento scenico. Repliche tutte le [illegible] alle 21, esclusa la domenica. [m. b.]

GIORNO E NOTTE

GENOVA
Un film di Ken Loach

Proiezione del film in lingua originale «Piovono pietre» (Raining Stones), di Ken Loach, stasera alle 20,30, [illegible] cineclub Chaplin, in piazza Cappuccini. [m. b.]

GENOVA
Lo show sexy di Sabrina

Sexy Show al Teatro Alcione, in via Canevari, oggi alle 16, [illegible] e 22, con Sabrina. Segue film. Ingresso lire 20 mila. [m. b.]

GENOVA
Cinema d[illegible]

Proiezione del film danese, in lingua originale [illegible] sottotitoli in italiano, «Il compleanno di Kaj», stasera alle 2030, al cineclub Lumière. Lire [illegible] mila. [m. b.]

GENOVA
«Eros [illegible] vecchi merletti»

Va in [illegible] stasera alle 21 al teatro Garage (sala Diana) «Eros e vecchi merletti», un viaggio dentro l'erotismo di Vittorio Pelito e Raimondo Pepe. [m. b.]

GENOVA
Il cabaret di Carmen

Nuovo appuntamento [illegible] il [illegible] barot, domani sera alle 21,15, al Piccolo Teatro di Campopisano, con lo spettacolo di Claudia Carboni «Carmen». Ingresso lire 18 mila. [m. b.]

[illegible]
Massimo Ranieri al Genovese

Proseguono questa sera, alle 20,30, al Teatro Genovese, le repliche di «Teatro Excelsior», [illegible] Massimo Ranieri, per la regia di Maurizio Scaparro. [m. b.]

[illegible]
Teatro danza, ultima sera

Ultima replica [illegible] alle [illegible] al Teatro della Tosse, dopo «La Classe III B» (sala Aldo Trionfo) lo spettacolo [illegible] teatro-danza «Tanto p[illegible] cominciare», presentato dalla compagnia Arbalete; [illegible] [illegible] Mario Jorio. [m. b.]

[illegible]
Liscio [illegible] revival

Ballo liscio [illegible] revival [illegible] alla discoteca Peter Pan, [illegible] P4, ad Avegno, sopra Recco, [illegible] l'orchestra del maestro Emilio Ziliolì. Apertura ore 21,30. [f. gr.]

RAPALLO
Filmi caraibici

I «Kingston town» stasera suonano al «talk-bar» La Casa Bian[illegible] a San Martino di Noceto, [illegible] pra Rapallo. L'appuntamento [illegible] alle 21,30. [f. gr.]

Applaudito concerto del duo Perenyi-Ranki, ospiti del Comunale

Schubert, Beethoven e Liszt «protagonisti» al Carlo Felice

GENOVA. Applausi calorosi, lunedì sera al Carlo Felice, per il duo violoncello-pianoforte Miklos Perenyi e Deszo Ranki.

I due artisti, ospiti d[illegible] Giovine Orchestra Genovese, formano in effetti un duo particolarmente affiatato e vantano, singolarmente, una preparazione [illegible] di alto livello.

Concerto, pertanto, indubbiamente interessante, anche [illegible], nella prima parte, non entusiasmante. Le esecuzioni, infatti, sono parse contrassegnate da una raffinata eleganza che in taluni casi ha dato l'impressione di un atteggiamento interpretativo eccessivamente distaccato.

Caratteri avvertiti soprattutto nel primo tempo dedicato a Schubert e a Beethoven. Del primo si [illegible] ascoltata [illegible] Sonata D 821 per arpeggione (una sorta di chitarra ad arco a [illegible] corde costruita nel 1823 a Vienna da Johann Georg Stauffer) e pianoforte: pagina gradevole, con [illegible] di intensa ispirazione, [illegible] alquanto prolissa. La lettura di Perenyi, ben seguito da Ranki, pianista di eccellenti doti, ha convinto per chiarezza espositive, meno per duttilità espressiva.

Beethoven protagonista al Carlo Felice

Analoghe impressioni hanno suscitato le Dodici Variazioni beethoveniane su un tema del «Flauto magico» nelle quali è emersa essenzialmente la brillantezza tecnica dei due [illegible] tori. Interessante, invece, la successiva Sonata op. 102 della quale Perenyi [illegible] Ranki hanno saputo intelligentemente mot[illegible] in risalto le atmosfere squisitamente cameristiche e introverse.

La seconda parte del programma ha riservato, in avvio, alcuni, delicati [illegible] malinconici quadri di Liszt: si cita in particolare [illegible] suggestiva «Romance oubliée» restituita da Perenyi [illegible] partecipazione emotiva.

In conclusione i due strumentisti hanno presentato due complesse pagine [illegible] Janacek e [illegible] Debussy: del primo, la «Pohadka» colta con vivacità e trasparenza; del secondo la Sonata (lavoro tra i più interessanti del repertorio cameristico dell'artista francese) restituita [illegible] buon approfondimento coloristico. Pubblico soddisfatto e applausi.

La stagione della Giovine Orchestra Genovese proseguirà lunedì prossimo con [illegible] recital [illegible] pianista Vladimir Ovcinnikov. L'artista proporrà pagine di Debussy e di Prokofiev. [r. i.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telecupole
14 — **Informazione regionale**
14,30 **Pomeriggio insieme**
17,30 **La ribelle**, telenovela
19,25 **Informazione regionale**
20,30 **Il mondo in tasca**, doc.
21,30 **Salto nel buio**, serial tv
22 — **Orologi da polso**, rubrica
22,30 **Informazione regionale**
23 — **Speciale [illegible] nel [illegible] Crazy Dance**, musicale

Primantenna
16,30 **Tempo d'astrologia**
17,30 **Cartone animato**
18 — **Trapper John**, telefilm
19,30 **Tg sera**, notiziario
20 — **Angie**, sceneggiato
20,30 **Auto della settimana**
21,15 **Angie**, sceneggiato
21,45 [illegible] **out**, rub. sportiva
22,45 **Guerre in diretta**
24 — **Tg notte**, notiziario

Canale 7
14 — **Fantatoo**, telefilm
14,30 **The bold [illegible]**, telefilm
16,30 [illegible]**e Celeste**, telenovela
17,30 **Boys and girl**, telefilm
18 — **Detective in pantofole**, telefilm
[illegible],30 **Replay-sport**, rub. sportiva
[illegible] — **Obiettivo gente**
19,15 **Tg Liguria**, notiziario
19,50 **Obiettivo gente**
20,25 **Canale 7 sport**
20,30 **Lotteria**, telefilm
22 — **Tg Liguria**, notiziario
22,25 **Canale 7 sport**
22,30 **George**, telefilm
23 — **Motor shop**, rubrica
23,45 **The bold ones**, telefilm
0,30 **Obiettivo gente**
1 — [illegible] **sexy shop**
1,30 **Canale 7 non stop**

Tv Arcobaleno
13,25 **Match music**, musicale
14,15 **Tga**, notiziario
14,30 **Junior Tv**, rubrica
16,30 **La ricetta del giorno**
19,10 **Borsa fiori**, rubrica
19,30 **Tga**, notiziario
19,55 **L'opinione**, [illegible]
[illegible] — [illegible] **music**, [illegible]
21,30 **Petrocelli**, telefilm
22,40 **Tga**, notiziario
23 — **Lo sport** (replica)

[illegible] Tv
10,30 **Uomo tigre**, cartoni animati
11 — **Pallamano R.N. Savona**, sport
12 — **L'uomo e la città**, docum.
12,30 **Detective in pantofole**, telefilm
13 — **The bold ones**, telefilm
13,30 **Uomo tigre**, cartoni animati
14 — **Tg Imperia**
14,15 **Obiettivo gente**, news
14,30 **Teatro - Dilettanti in tv**
16,30 **Agenda Liguria**
17,20 **Obiettivo gente**, news
18 — **Tg Imperia**
18,15 **Obiettivo gente**, [illegible]
18,30 **Lassie**, telefilm
19 — **Tg Genova**
19,10 **Tg Savona**
19,15 **Uomo tigre**, cartoni animati
19,45 **Viaggio con l'[illegible]**, doc.
20,15 **Liguria news**
21 — **The bold ones**, telefilm
21,45 **Big match**, sport
22,30 **Motor shop**, informazione
23 — **Nati per vincere**, documentario
23,30 **Tg Savona**
23,40 **Tg Genova**
23,50 **Motor shop**, informazione
0,45 **Parashojka girls**, sexy

Euro [illegible] Tv
14 — **Tg Imperia**
14,15 **Appuntamento coi gioielli**
16,15 **George**, telefilm
17 — **Dancing days**, telenovela
18,30 **Beverly Hillbillies**, sit. comedy
19,10 **Tg Savona**
19,45 **Viaggio con l'avventura**, doc.
20,15 **Liguria news**
22,15 **Candid camera**, tel. comedy

Tele Città
10,03 **Gioielleria Montecarlo**
11,30 **Incontri a Palazzo (Ducale)**
12,30 **Quel meraviglioso periodo d'arte**, artisti liguri tra la fine dell'800 ed il primo '900
13 — **Yo! Mtv raps**
13,30 **First look**
14,30 **Mtv's saturday special**
17 — **Dance with Simone**
18 — **The big picture**
18,30 **Weekend special**
19,03 **World news**
19,10 **Telecittà notizie**
19,30 **Il Vangelo commentato** [illegible] **Bagel** [illegible]
19,33 **Dogi Fors**
20,05 **Obiettivo arte**
20,22 **L'angolo della poesia**
20,43 **A cielo aperto**, con Raimondo Prestr
22,03 **Il salotto della musica**
22,23 **Cinema, teatro & altre cose**
22,40 [illegible] **notizie**
23 — **Portobello** [illegible]
1,15 **Night videos**

Primocanale
11 — **Informazione commerciale**
12 — **Genova** [illegible], rubrica (rep.)
14 — **Arisa**, rubrica
18,15 **Punto news**, notiziario
[illegible] — **Calcio sera**, rotocalco
19,15 **Match music**, musicale
19,45 **Punto news**, notiziario
20,30 **L'isola di corallo**, film
22,15 **Calcio sera**, rotocalco (replica)
22,30 **Punto** [illegible], notiziario
23 — **Film**
1 — **Punto sera**, rub. (rep.)
1,30 **Calcio sera**, rub. (rep.)
1,45 **Match music**, musicale

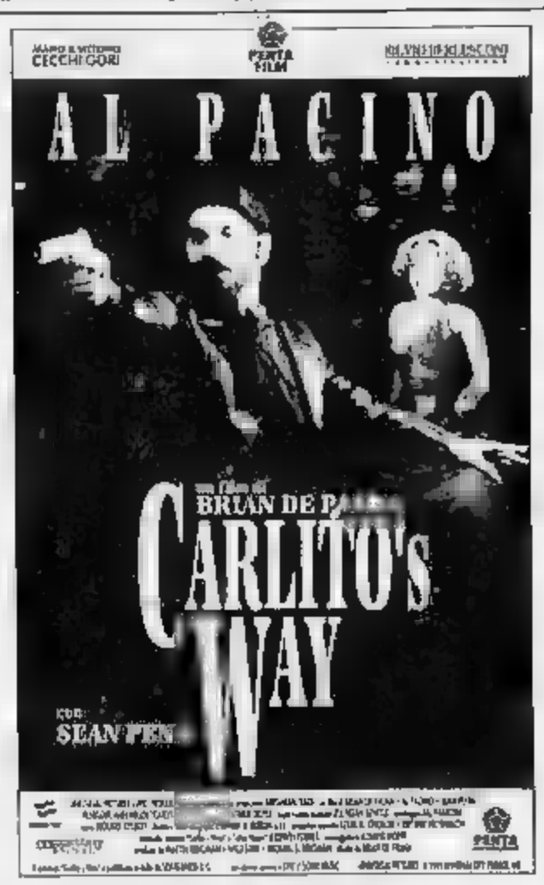
Telegenova
7,30 **Buongiorno in compagnia di Cinquestelle**
12 — **Perché no?**, talk-show
13 — **Falcon Crest**, serial tv
14 — **Due ore di relax**, rubrica
16,30 **Un'amica a casa vostra**, rubrica
17 — **Maxivetrina**, rubrica
17,30 **La ribelle**, serial tv
18,30 **Maxivetrina**, rubrica
19 — **L'angolo della poesia**, rubrica
19,20 **Tg notizie**
19,50 **L'opinione [illegible] Umberto** [illegible]
20 — **Lavorando**, rubrica
20,15 **Incontro con i Verdi**
20,30 **Italia vota**, rubrica
22 — **In giro per il mondo**, rubrica
23 — **Momenti preziosi**, rubrica
1,30 **Telegenova non stop**

Telestar
15,45 **Robin Hood**, telefilm
16,30 **Pasiones**, telenovela
17,30 **Cosa di cosa nostra**
18 **Il giramondo**, rubrica
19,30 **Tg 10**, notiziario
20 — **Henry e Kip**, telefilm
20,30 **Zombie news**, film
22,20 **Che palle di neve!**
23,45 **Speciale Motomondiale**, rub.
1,15 **Tutto fuoristrada**, rubrica

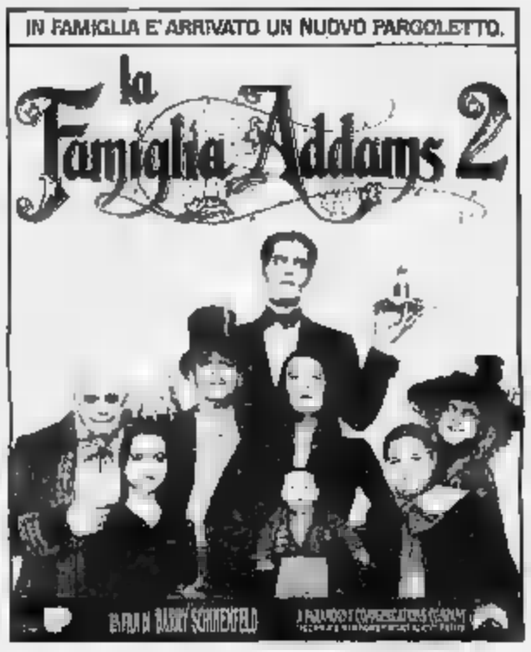
Teleregione
12 — **Perché no?**, talk-show
13 — **Falcon Crest**, serial tv
14 — **Telegiornale**
17 — **Maxivetrina**, rubrica
17,35 **La ribelle**, telenovela
19,30 **Telegiornale**
[illegible] **Il mondo in tasca**, documentario
22 — **Orologi da polso**, rubrica
22,30 **Telegiornale**
23 — **Sceneggiato**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

«Brian De Palma dispone di un talento cinematografico semplicemente strepitoso...» (Il Messaggero)
«Un film semplicemente strepitoso. Al Pacino grande gangster.» (Corriere della Sera)
«Al Pacino si riconferma il più grande attore di [illegible] generazione che di grandi attori ne ha sfornati parecchi» (La Repubblica)



Spaventosamente divertente!



La Sanremese esonera il tecnico: «E' una sterzata per cercare di salvarci»

Via Rondanini, torna Tonelli

E' stato ingaggiato anche il portiere Ancona. L'allenatore cacciato non fa polemiche, il mister finalese annuncia: «Servono 11 punti»

Rondanini col dirigente Ferrari quando tutto filava liscio. A fianco, Paolo Tonelli

SANREMO. La Sanremese volta pagina: improvviso esonero di Rondanini, ingaggio di paolo Tonelli e del portiere Ancona nella speranza di continuare a lottare per la salvezza. Secondo la società, dopo il pareggio con il Cuneo di domenica scorsa, la situazione di classifica si è fatta insostenibile, e un calendario con quattro solo incontri casalinghi, e sei in trasferta, ha reso necessario il «cambiamento di rotta».

La decisione di dare il benservito a Rondanini è arrivata al termine di un vertice al quale hanno preso parte Gianni Borra, il presidente Loris Bassi e il d.s. De Pasquale: «Una decisione sofferta, ma fondamentale per non retrocedere. Ringraziamo Rondanini per il lavoro svolto finora, ma dovevamo fare un tentativo. Meglio cambiare tecnico che venti giocatori». Per Tonelli e Ancona il ritorno in biancazzurro arriva in un momento nel quale il campionato appare già seriamente compromesso. Ma nessuno dei due ha nulla da perdere: al contrario, se dovesse andar bene la conferma per la stagione successiva diverrebbe praticamente scontata.

«Mi hanno cacciato quando si è arrivati ormai alla resa dei conti. — dice Rondanini — Non mi hanno nemmeno convocato, preferendo telefonarmi che affrontare il discorso da uomo a uomo. L'esonero arriva proprio ora che la 'rosa' è al completo. E' un peccato, avevo già parlato con i ragazzi, e stavamo preparando grandi cose per lo scontro di domenica prossima contro la Pro Vercelli».

L'ex mister biancazzurro è chiaramente amareggiato, ma tutto sommato non vuol fare polemiche: «Col Cuneo di Cichero ci siamo comportati bene, siamo usciti dallo stadio tra gli applausi». Pare comunque che all'esonero di Rondanini abbia contribuito proprio il punto perso in casa nella sfida con Cichero, tecnico-rivale della Sanremese di Borra.

«Abbiamo messo a disposizione di Tonelli l'intera rosa, - dice ora il d.s. De Pasquale - sta a lui scegliere i giocatori e decidere la tabella di marcia per un recupero che eviti la retrocessione». E il nuovo mister della Sanremese parla chiaro: «Abbiamo la peggior media inglese del campionato, e sono necessari 11 punti per arrivare alla salvezza. Ogni partita sarà sfida durissima».

Tonelli non si sbilancia sulla formazione base, ma ha annunciato una serie di allenamenti «straordinari»: «Chi dimostrerà di volermi seguire avrà il posto. Credo che i ragazzi debbano cercare di collaborare al massimo, non hanno alcun interesse a scendere di categoria». Ad aiutare Tonelli c'è anche il ritorno di Ancona tra i pali, che dovrebbe dare maggior sicurezza al reparto dopo le recenti brutte prove di Biffi e Soncin.

Alcune indiscrezioni avevano dato per certo anche l'arrivo alla Sanremese di Piegni, ma il giocatore ha fatto sapere che non ha intenzione di tornare. Intanto, al Comunale gli allenamenti sono ripresi già ieri: il fischietto di Tonelli rompe il silenzio ma per la Sanremese la strada è sempre ripida.

Giulio Gavino

Le «preolimpiche» nelle acque di Alassio e Andora

Sulla riviera di Ponente un anticipo d'Olimpiade

ALASSIO
NOSTRO SERVIZIO

Sarà la Riviera di Ponente ad ospitare, dal primo al 5 marzo, le tradizionali «Regate preolimpiche» di Genova, uno degli appuntamenti più prestigiosi a livello mondiale. Dunque saranno le acque comprese tra Alassio ed Andora, e non più quelle antistanti lo scenario del Lido d'Albaro, penalizzato da problemi logistici a terra, a fare compagnia ai numerosi iscritti.

Lo sforzo organizzativo sarà davvero notevole, con un vero e proprio consorzio appositamente costituito per affrontare l'impegno di questo atteso appuntamento. Oltre allo Yacht club Genova, vi collaboreranno il Circolo Nautico «Al Mare» di Alassio e il Circolo nautico Andora, con il sostegno dei Comuni di Alassio ed Andora, e dell'Apt «Le Baie del Sole». Al via (ma l'elenco è ancora provvisorio) ci saranno più di duecento imbarcazioni, per quasi atleti.

Afferma Ennio Pogliano, del Cnam di Alassio: «Abbiamo organizzato una struttura che renderà piacevoli le regate ai concorrenti, ma soprattutto agli spettatori, troppe volte esclusi dal fascino di queste gare. Il livello tecnico sarà altissimo, auspicato che saranno presenti i velisti al 'top' delle rispettive classi, quindi campioni olimpici, mondiali ed europei. Inoltre le regate, essendo valide anche selezione olimpica per molte rappresentative nazionali, avranno un riflesso sui mass-media notevolissimo».

Saranno ammesse al via tutte le classi olimpiche (Star, Soling, Tornado, 470 maschile, 470 femminile, Finn, Laser, Europa femminile, Mistral maschile e femminile), per quattro giorni di gara che si annunciano davvero emozionanti. Anche Albenga intanto si appresta a fare il suo debutto nel mondo della grande vela. La Lega Navale infatti si è vista assegnare una regata nazionale riservata alle classi «Radial» e «Laser», che si svolgerà dal 4 al 6 maggio.

Un assaggio, in vista di altre importanti manifestazioni che il sodalizio ingauno intende realizzare nei prossimi mesi. Afferma il dirigente Mauro Vannucci: «Un debutto con i fiocchi, in giorni in cui la vela sarà protagonista sulla riviera. E finalmente anche Albenga reciterà un ruolo da protagonista». Sempre nel mese di marzo, ad Alassio sono in programma regate d'altura a cui prenderanno parte numerose imbarcazioni. [g. o.]

NEL TIGULLIO

Appuntamenti coi «J24»

CHIAVARI. I «J24», monotipi da regata che possono benissimo servire anche per il diporto, negli ultimi anni si sono ritagliati uno spazio per le competizioni adeguato al successo incontrato presso il grande pubblico. Popolarissimo, tra i regatanti del mar Ligure, è il Criterium Invernale del Tigullio, che mette l'uno contro l'altro i migliori timonieri di questa categoria ed è organizzato dal Circolo nautico Rapallo, dal Circolo Velico S. Margherita, dalla Lega navale italiana di Rapallo, dallo Yacht club Chiavari e dallo Yacht club Tigullio. Undici regate nell'arco di tre mesi, svoltesi sotto ogni tipo di vento e di mare da dicembre fino a domenica scorsa, hanno alla fine designato come vincitore il «Canarino Feroce» di Aldo Semedo (Circo velico Santa Margherita). Secondo posto all'«Allegro Bevitore» di Guido Santoro (Yacht club Chiavari), e terzo a «Crudelis Demon» di Bertolone-Galletti (Lega navale di Chiavari). Per i «J24» comunque la stagione delle gare è lunga: il 12 e 13 marzo lo Yacht club Chiavari organizzerà una competizione basata sui «match races» (regate testa a testa), che metterà di fronte i migliori scafi della categoria; il 2, 3 e 4 aprile lo Yacht club Tigullio lancerà poi il «Campionato Primavera», aperto agli yacht «Ims» oltre che ai «J24». [d. s.]

Il via già domenica

A Garlenda si prepara un grande '94

Il circolo di Garlenda sotto i riflettori

GARLENDA. Con il «Trofeo Malexa», in programma domenica prossima, prendono il via i grandi appuntamenti organizzati dal Golf club Garlenda. Anche nel '94, come nelle precedenti stagioni, il circolo ponentino (sempre più inserito nell'élite internazionale) ospiterà manifestazioni di prestigio, a cui aderiranno i grandi protagonisti della disciplina.

E al golf, veicolo turistico, sembrano credere anche Comune e Apt, che contribuiscono all'organizzazione dei principali appuntamenti. Che sono davvero molti, a partire dal «Martini Master» (27 marzo) e il «Trofeo Relais Chateaux», valido per l'assegnazione della «Coppa Meridiana».

In estate, poi, gli appuntamenti assolutamente da non perdere: dal 6 al 9 luglio si svolgerà il Campionato nazionale Omnium, mentre il 6 e 7 agosto sarà la Coppa Città di Alassio. Il clou sarà comunque rappresentato dalla 17ª edizione del «Trofeo Lancia», riservato a quattro categorie su un percorso di diciotto buche e che la stagione precedente ha registrato adesioni record.

Anche in autunno il circolo ingauno offrirà un ricco menu, visto che sono in calendario la Coppa del Consiglio (29-30 ottobre) e l'Alassio Friendship Cup (12-13 novembre), gare a squadre. Infine (26-27 novembre) la Coppa del Presidente, riservata a tre categorie su percorso di trentasei buche. A quest'invidiabile carnet bisogna aggiungere le numerose gare a livello regionale che propongono sfide sempre più avvincenti tra i rappresentanti dei circoli, oltre alle prove di qualificazione per il Martini Master. [g. o.]

Ma alla Fipe è caos

La Taggese ripescata in serie A

La Taggese giocherà il campionato di pallone elastico in serie A. Dovrebbe schierare l'inedita accoppiata Pirero-Aicardi, con il mancino di Testico che torna dopo 8 anni in Liguria, e nel ruolo di «spalla». La clamorosa sorpresa arriva alla fine di un mese e mezzo di contrasti e accordi regolarmente disattesi. Col consiglio federale preoccupato solo di scaricare le patate bollenti alla Lega della società, a sua volta impegnata, nelle riunioni che si sono succedute, a parlare sempre in modo negativo del consiglio federale.

A un mese dal via al massimo campionato, e a 15 giorni dalle prime gare di Coppa Italia, il balon resta nel caos più totale. Taggia rientra in gioco per la rinuncia di Dogliani a disputare la A. Un'altra società imperiese, Pieve di Teco, che era stata la prima (rispettando regolamenti e circolari federali) a formare la squadra per la massima serie, probabilmente rinuncerà: intende far la B con Mariano Papone. Ceva avrebbe dovuto giocare con Aicardi-Balocco.

Ma Aicardi veleggia verso Taggia, Balocco vuol firmare per Ceva: giocherebbe volentieri a Dogliani in coppia con Vacchetto, e il presidente della Doglianese, Claudio Botto, è stato impedito di formare la coppia Vacchetto-Aicardi, non sembra sentir ragioni e vuole «retrocedersi» in B.

Proviamo a fare i conti. Una società e giocatore, rispettivamente Doglianese e Vacchetto, che vicecampioni d'Italia uscenti, rischiano di non giocare in A, addirittura Vacchetto di restar fermo un anno in quanto il consiglio federale respingerà la sua richiesta di giocare tra i cadetti. Una società retrocessa, la Taggese, viene ripescata. Una società che era entrata nelle finali nell'ultimo campionato, l'Astor Ceva, rischia di restare inattiva per mancanza di battitori.

A tutto ciò, se non bastasse, va aggiunto il clima di veleni e contrasti che esiste nell'ambiente. Tutti contro tutti: nessuno è disposto a accollarsi la responsabilità di scelte assurde. Qualcuno dice polemicamente che si è assistito a una serie di operazioni «al di sotto di ogni sospetto», per agevolare alcuni club a danno di altri. Il risultato è visibile a tutti: il balon mai stavolta è riuscito a fare una pessima figura, e dar di sé un'immagine negativa che pesarà per anni. [e. m.]

Gli anni '80 si raccontano.

Un intero decennio fatto di libri, idee e autori si rivela attraverso le voci di alcuni protagonisti del nostro tempo.

Da Radio Alice a Nanni Balestrini a Graham Greene, da Italo Calvino a Giulio Einaudi a Valentino Bompiani, da Adriano Celentano a Roberto Benigni.

L'inchiostro delle voci di Nico Orengo: una straordinaria raccolta di incontri e interviste che "Tuttolibri" ha ospitato negli anni '80. Uno sguardo lucido e attento sulla scena italiana, dagli anni di piombo alle cronache di costume e di cultura.

L'inchiostro delle voci, pp. XII-220, con 12 disegni di David Levine, L. 20.000.

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto uno sconto del 20%: e potranno acquistare il volume presso il Salone di Via Roma 80 a Torino o richiederlo contrassegno all'Editrice La Stampa (Ufficio "Progetti Editoriali", via Marenco 32, 10126 Torino).

I VOLUMI DE "LA STAMPA" DISTRIBUITI DAL GRUPPO EDITORIALE FABBRI, SONO IN VENDITA SOLO PRESSO LE EDICOLE

Bocce: l'Abc, se sabato non travolgerà il Veloce, perderà uno scudetto che sembrava già suo

Chiavarese, ora il rischio è la beffa

La Brb ha bloccato Sturla & C.: Asti farà il sorpasso?

CHIAVARI. Sabato [illegible] regnava lo sconforto, nel quartier [illegible] nerale della Chiavarese Caudera: [illegible] scudetto si [illegible] «scucito» delle maglie dei campioni del presidente Chiappe dopo la negativa prestazione [illegible] Favria, in casa della modesta Brb. La capolista [illegible] sbagliato la gara decisiva a un passo dal traguardo: il pareggio (8-8) si rivela insufficiente a contenere il ritorno propotente della Tubosider Torretta Asti, che nel frattempo demoliva il Bra: 14-2.

Ora la classifica dice Chiava- [illegible] 137 e Tubosider 134: saba- [illegible] prossimo i liguri sono impegnati [illegible] casa della Veloce Pinerolo che con i suoi 130 punti è almeno in linea teorica ancora [illegible] corsa per lo scudetto, mentre gli astigiani affronteranno in casa propria la Valpellice, retrocessa e ormai senza motivazioni. Il d.s. chiavarese Antonello Solari non [illegible] spiegarsi cosa sia avvenuto: «Abbiamo per- [illegible] punti nelle specialità più sicure. Forse abbiamo peccato di sicurezza, [illegible] sentivamo già lo scudetto [illegible] tasca. Invece ora solo un miracolo può ribaltare la situazione. Dovremmo vin- [illegible] largamente sul terreno di un'avversaria determinatissima, e augurarci che la Valpellice trovi la forza e la grinta che per tutta l'anno sono mancate».

La Chiavarese si conferma campione se vince 14-2, qual- [illegible] risultato faccia la Tubosider. In caso di vittoria con minor scarto deve sperare che la Tubosider non ottenga il probabilissimo «cappotto» (16-0). [illegible] assi come Sturla e Bruzzone ci [illegible] può aspettare di tutto, anche che diano lezioni all'ambiziosa Veloce di Stefano Ballabeno e degli Amerio. Con la Brb sono però mancati proprio i migliori: inspiegabili i ko nella quadretta (Aghem, Bruzzone, Suini, Bruni) terna (Aghem, Agostini, Risso), coppia (Sturla-Bruzzone) e individuale (Suini). Unica consolazione, l'ingresso nelle finali-promozione di B dell'Italinto: la seconda squadra chiava- [illegible] ha chiuso il girone col 6-6 [illegible] la Sampierdarenese.

Danilo Sanguineti

L'Abc punta molto sul giovane Quaggio

LA SERIE A2

Rapallese vicinissima al grande salto

Le bocce «che contano» [illegible] levante non sono solo [illegible] Chiavari. A Rapallo una società ambiziosa, [illegible] Rapallese Gandolfi, [illegible] ormai a [illegible] passo dal coronare il grande sogno: la A1. I risultati dell'ultimo turno hanno infatti permesso al club [illegible] Giancarlo Siri di conquistare [illegible] punti di vantaggio sugli Amici Chiavazza. La necessità di punti del Roverino, in piena lotta salvezza, ha fatto il miracolo: mentre Canepa & C. vincevano 12-4 in casa della Cumianese (altra squadre in lotta per evitare la B), i ventimigliesi riuscivano nell'impresa di battere gli «Amici» per 10-6. Questa la classifica alla vigilia dell'ultimo turno: Rapallese p. 129; Chiavazza 123; Voltorrese 121; Auxilium 113; Boccia 105; Roverino e Alpignano 83; Cumianese 75.

Ora alla Gandolfi serve un ultimo passo per arrivare in A1: battere sabato in piazza Chile [illegible] Boccia Acqui. Anche con un piccolo vantaggio, ma vincere. «Il 10-6 potrebbe portarci allo spareggio, nell'eventualità che gli Amici Chiavaz- [illegible] ottengano il massimo, [illegible] [illegible] con l'Alpignano. Ma questi ultimi [illegible] ancora in corsa per la salvezza, quindi [illegible] batteranno al massimo. Certo i nostri 'cugini' di Ventimiglia ci hanno fatto un grande favore, [illegible] doveroso ringraziarli». Roverino (sabato fuori con l'Auxilium) che potrebbe proprio in extremis centrare la salvezza, magari a spese dell'Alpignano.

[g. s.]

Pallanuoto: torneo e giovanili

Il «Vassallo» è del Bogliasco

Marino, ex Bogliasco ora allo Sturla: i suoi ex compagni hanno vinto il «Vassallo»

Conclusione dal 1° Memorial Vassallo e Bogliasco in trionfo; una serie di sette successi su sette incontri, la conferma che la squadra biancazzurra sarà la prima favorita della A2 che inizia il 5 marzo. 20-6 contro [illegible] Chiavari incompleto, 10-5 domenica a [illegible] Sturla [illegible] ancora rodato. Buon secondo posto, comunque, per i verdeblù del duo Zonari-Pizzo, che partono per una stagione tranquilla. I risultati completi: Marisport-Sturla 13-14; Quinto-Bergamo 8-14; Camogli-Nervi 10-11; Marisport-Chiavari 4-11. Classifica finale: Bogliasco p. 14; Chiavari 11; Nervi 10; Sturla 9; Camogli 6; Marisport 4; Bergamo 2; Quinto [illegible].

Sabato partirà un torneo precampionato riservato a formazioni di B: iscritte otto squadre, due gruppi con a levante Lavagna, Lerici, Quinto e Sori; a ponente Andrea Doria, Arenzano, Mameli e Novara. Proseguono intanto i giovanili, con le levantine quasi sempre protagoniste.

Juniores. Sesta giornata [illegible] turno di riposo per la capolista Pro Recco, vittoria al fotofinish del Lavagna sul Chiavari (9-8), meno patemi per il Camogli col Marisport (13-8). Per completare il bilancio, Sori-Lerici 14-7. Classifica: Pro Recco p. 10; Camogli 8; Chiavari [illegible] Sori [illegible]; Lavagna 4; Marisport 2; Lerici 0.

Allievi nazionali. Sempre il Savona in evidenza: supera anche la Pro Recco nel più qualitativo dei derby liguri (8-6). Altro derby a Rapallo, con affermazione del Lavagna sul Chiavari per 13-7. Nelle retrovie, Bogliasco-Sori 11-9. Dopo la quinta giornata, questa la classifica: Savona p. 10; Lavagna 8; Pro Recco 7; Nervi 6; [illegible] e Bogliasco 4; Quinto 3; Chiavari Nuoto 2; Arenzano e Andrea Doria [illegible].

Allievi regionali. [illegible] tre giornate in archivio, Rapallo (10-8 contro l'Ingaunia) e Imperia (8-5 allo Sturla) sono ancora a punteggio pieno. Perde il primato il Camogli, sconfitto da La Crocera (10-4). Altri risultati: Venere Azzurra-Vallescrivia 17-2 e Marisport-Mameli 2-24. La classifica: Rapallo e Imperia p. 6; La Crocera, Camogli, Ingaunia e Sturla 4; Mameli e Venere Azzurra 2; Loano, Lerici, Marisport e Vallescrivia 0.

Ragazzi. E' il torneo che p- [illegible] senta sempre un turno infrasettimanale, al mercoledì. Do- [illegible], per le quarta di andata, questo il programma: Ortonovo (0)-Camogli (0) alla «Moria» alle 18; Marisport (2)-Lavagna (0) alla «Moria» alle 19; Nervi (6)-Bogliasco (2) a Nervi alle 18; Rapallo (6)-Recco (4) a Rapallo alle 17; Sori (2)-Chiavari (6) a Sori alle 16,30. [g. s.]

Volley: in B2 femminile l'Ecologital è in crisi

Bisio lascia il Rivarolo nelle mani di Mambelli

Continua l'altalena di risultati tra Chiavari e Latte Tigullio Rapallo. Curiosamente, quando salgono le quotazioni delle ragazze di Mauro Posco, autrici di un recupero nell'ultimo mese che le ha portate al settimo posto in B1 femminile, calano quelle del sestetto di Michelis che, incassata la sconfitta [illegible] linga col Cervo Collecchio, con- [illegible]a [illegible] posto ma rinuncia a ogni velleità di promozione.

Il buon momento del Rapallo [illegible] è certo frutto della fortuna; le biancoblù hanno sbaragliato [illegible] Tecnocasa Cecina pur dovendo giocare gran parte dei [illegible] set [illegible] l'apporto di Isabella Bettini, ancora alle prese con problemi fisici. Nel ruolo centrale l'ha rilevata in pianta quasi stabile Alia Boschian, che cresce di partita in partita.

Entra in emergenza l'Ecologital Rivarolo. La matricola in B2 femminile aveva affrontato l'avventura con entusiasmo, e i primi risultati parevano dar ragione al lavoro [illegible] dirigenti e tecnici, che avevano allestito una squadra [illegible] tutto rispetto (Ragone, Minetti, Piccolo, Caruso, Crovetto, Porro). Ma nella sosta natalizia qualcosa si è rotto nel gioco della squadra, che nel '94 non è più riuscita a vincere (5 i ko consecutivi).

Ieri [illegible] svolta: Silvano Bisio ha dato le dimissioni da primo allenatore. Resta invece l'«altra metà della ditta» che per 5 [illegible] ha guidato il Rivarolo, portandolo dalla C2 alla B2: Paolo Mambelli. Il d.s. Ivaldi: «Ci è spiaciuto arrivare a tanto, ma il tecnico ha confessato che [illegible] sapeva più [illegible] fare per far reagire la squadra». Si è parlato [illegible] contatti con Agosto, Ivaldi spiega: «L'avevamo cercato temendo che Bisio subisse una lunga squalifica dopo i fatti accaduti col Geas Cologno. Ma per ora andiamo avanti senza ulteriori cambiamenti». [d. s.]

Rugby: brutte sconfitte per il Cus e il Recco

Male Eurosei e Sideco Ora i rischi aumentano

RECCO. Brutta sconfitta casalinga per il Sideco Recco nel campionato di C1. Contro una formazione di bassa classifica [illegible] il Velate, i biancocelesti [illegible] Pompeo De Bernardi hanno offerto una prestazione sottotono: inevitabile il 12-15.

Lombardi superiori in mischia, Sideco che ha sbagliato un numero considerevole di calci piazzati. Sulla prova opaca potrebbe aver influito il fatto che l'Elba, sempre ultima [illegible] quota zero, è ormai retrocessa; gli stimoli potrebbero venire [illegible] mancare. «Potevamo ancora puntare a qualcosa di più [illegible] [illegible] tranquilla salvezza, ora la sconfitta col Velate ci ha tolto ogni velleità. Domenica a Portoferraio, contro l'Elba, dobbiamo subito tornare al successo, altrimenti la situazione potrebbe ridiventare pericolosa».

I punti del Sideco sono stati tutti realizzati da Cartoni, [illegible] quattro calci piazzati. Altri risultati dell'undicesima giornata: Cecina-Parabiago 29-29; Iride Milano-Lainate 22-16; Cus Pisa-Elba 9-6. Classifica: Parabiago p. 17; Cus Pisa [illegible] Iride Milano 16; Cus Milano 13; Cecina 11; Sideco Recco 9; Velate 8; Lainate 6; Elba 0.

In serie B, Eurosei Cus Genova battuto dal Reggio Emilia (13-7) e [illegible]i coinvolto nella zona retrocessione. Una situazione inattesa alla vigilia [illegible] torneo, quando nel clan genoe- [illegible] venivano sbandierate ben altre ambizioni. Ora Marco Bollesan deve [illegible] subito ai ripari per evitare spiacevoli sorprese. Altri risultati della dodicesima giornata: Milano-Imola 61-10; Torino-Modena 39-5; Amatori Parma-Piacenza 6-41; Livorno-Bergamo 17-15. Classifica: Piacenza p. 26; Reggio Emilia 17; Milano e Torino 14; Bergamo 13; Modena 12; Eurosei Genova e Livorno 10; Parma 8; Imola 6. [g. s.]

RISPARMIA A SAVONA

300 Tappeti Persiani
Vecchi di prima scelta 200 × 120 circa
AL 50% DI SCONTO*
L. 590.000 cadauno

200 KILIM
TUTTI AL 50%
DI SCONTO*

* fino ad esaurimento

Mi.Ma. Gallery
Importazione Diretta - Tappeti Persiani e Orientali

SAVONA - VIA QUARDA INFERIORE 44 R. - TEL. 019/8386385
(A [illegible] METRI DALLA CAMERA DI COMMERCIO)

ARENZANO (GE) - VIA CAPITAN ROMEO 43-45 - TEL. 010/902181
(CENTRO STORICO)

Chi ha detto che il buon cioccolato deve costare più caro in Italia che in Europa?

Alla Novi, forti della nostra tradizione centenaria, produciamo cioccolato di alta qualità, ai vertici della produzione europea, ad un prezzo molto conveniente per il mercato italiano.

In realtà è il giusto prezzo della qualità, il prezzo che pagano da sempre milioni di consumatori in altri paesi europei.

Il segreto? Una grande efficienza produttiva (lo stabilimento di Novi è oggi tra i più moderni e automatizzati d'Europa), e una corretta gestione dell'azienda. Tutto qui.

Il consumatore ha capito, e in pochissimi anni siamo diventati uno dei leader del cioccolato superando marche nazionali ed estere di alto prestigio.

Se gli Italiani nel 1994 pagheranno meno il cioccolato, perchè altre marche decideranno di ridurre i prezzi, pensiamo che una parte del merito sarà della Novi.

Non lo nascondiamo, siamo orgogliosi del nostro lavoro.

NOVI

Alta qualità europea. Prezzo europeo.

Elah Dufour NOVI

Novi è un marchio del Gruppo Elah-Dufour s.r.l.

In Regione eletto Marchini, ma deve subito dimettersi

Un presidente per tre ore

Per un voto sono stati bocciati gli assessori
Ora torna in campo Brizio con l'«aiuto» pds

Qui a fianco il liberale **Sergio Marchini**, a sinistra il dc **Gian Paolo Brizio**

Sotto accusa il pri Ferrara
«Ricattato dai progressisti ha cambiato idea, è in lista»

Non sarà il liberale Sergio Marchini a traghettare la Regione fuori dalle secche della crisi, sarà quasi sicuramente ancora il democristiano Gian Paolo Brizio. Il «quasi» è d'obbligo dopo quanto accaduto ieri a Palazzo Lascaris. La «giunta tecnica» proposta da Marchini è arrivata a un passo dall'elezione, poi è caduta perché la risicata maggioranza che la sosteneva (dc, parte del psi, pri, pli, psdi, piemont, pensionati e antiproibizionisti) è riuscita a eleggere il capogruppo liberale presidente del governo piemontese, ma non la «squadra» degli otto assessori che avrebbe dovuto affiancarlo.

Un «ko» per un solo voto. Quello del repubblicano Franco Ferrara (candidato alle elezioni politiche per il fronte progressista esponente di Alleanza democratica) che prima ha votato la lista di Marchini, poi si è astenuto sugli assessori. «L'hanno minacciato» diceva Marchini riferendosi ai rimproveri piovuti addosso a Ferrara, nell'intervallo tra una votazione e l'altra, dai banchi del pds: «Bravo, bel progressista che sei!». «Ma quali minacce: Marchini è stato eletto o no? Ora deve solo cercarsi la maggioranza» diceva Ferrara per giustificare il suo voto contraddittorio. «A noi Ferrara ha detto che si è sbagliato» dicevano invece il missino Majorino e l'antiproibizionista Cucco.

Un pasticcio seguito anche da momenti di tensione che qualcuno cercava di sdrammatizzare rivolgendosi a Giovanni, autista assegnato alla presidenza della giunta, chiedendogli: «Stanno porti a casa Brizio o Marchini?».

Tre ore dopo, alla ripresa del Consiglio, Marchini, amareggiato, non potendo fare altro che prendere atto dell'assurda situazione creatasi, annunciava di voler rinunciare all'incarico. «Non posso fare altro, per non creare un'impasse istituzionale di difficile soluzione - ha detto con la voce rotta dall'emozione -: la politica non è una sceneggiata della famiglia felice in vacanza, ma è la storia delle passioni e delle sofferenze degli uomini. Mi auguro che questa mia vicenda aiuti tutti noi a risollevare le sorti della politica e far sì che questa Regione abbia un governo. I sacrifici che ieri hanno saputo fare i lavoratori e l'azienda Fiat per salvaguardare il destino della più grande azienda del Paese debbono insegnarci qualcosa».

A quel punto la crisi della Regione è sembrata realmente senza uscita e già qualcuno ipotizzava l'arrivo del commissario prefettizio, preludio allo scioglimento anticipato del Consiglio. Invece, nella riunione dei capigruppo che è immediatamente seguita alla chiusura del consiglio, il dc Picchioni ha chiesto alle opposizioni se la loro proposta di «rilegittimazione tecnica» della giunta Brizio, dimissionaria da fine ottobre '93, era ancora valida. «Sì» gli ha risposto il capogruppo del pds, Luciano Marengo, anche a nome del fronte progressista di Palazzo Lascaris che raccoglie, oltre al pds, Rifondazione e Verdi.

Di lì è trattà? Pds, Verdi e Rifondazione già la scorsa settimana avevano bocciato la giunta Marchini: «E' un netto spostamento a destra della Regione, meglio che rimanga Brizio» sulla cui correttezza, peraltro, le opposizioni non hanno mai avuto da ridire. Lunedì, di fronte a tutti i capigruppo, i sinistri erano tornate alla carica: «Siamo disponibili ad appoggiare Brizio, ma solo per approvare il bilancio, i fondi d'investimento per la Sanità e quelli strutturali della Cee e l'accordo di programma con il governo, provvedimenti importanti per dare un contributo alla soluzione della crisi del Piemonte».

Pesanti le condizioni: l'appoggio tecnico delle opposizioni rimarrà tale solo fino a dopo le elezioni e dall'attuale giunta-Brizio dovranno andarsene tutti quelli che sono candidati alle politiche (i dc Cerchio e Nervini, il psdi Gallarini) e l'«assessore nudo» Francesco Fiumara, psi. Fiumara era subentrato all'Agricoltura al dc Lombardi quando questi era finito in inchiesta. A sua volta rinviato a giudizio per una vicenda prescrittasi un anno fa, Fiumara aveva restituito le deleghe a Brizio, rimanendo «nudo».

La sua è una situazione originale: recentemente Fiumara si è schierato con il fronte progressista, ma rinuncia, anche se senza deleghe, a partecipare alle riunioni della giunta Brizio che il fronte progressista a Palazzo Lascaris ha cercato in tutti i modi di far cadere. «Non solo - urlava Marchini al termine del Consiglio -, mi devono anche spiegare perché continua a utilizzare l'auto blu e a tenere un segretario a libro paga della Regione».

Dunque Brizio stamattina potrebbe già presentare il suo programma e la lista degli assessori. C'è la volontà di convocare venerdì il Consiglio regionale per il Brizio-ter.

Beppe Minello

Film e ristoranti

Se porti un amico paghi metà

A partire da marzo, chi ama il cinema e la buona tavola avrà un motivo in più per trascorrere una serata abbinando al ristorante una pellicola di prima visione. Per due mesi sarà possibile avere uno sconto sul biglietto di ingresso al cinema e sul conto al ristorante. Unica condizione: scegliere un giorno feriale e portare con sé un amico.

L'iniziativa, un progetto pilota destinato ad allargarsi in altre città italiane, è frutto della collaborazione dell'Epat e dell'Agis di Torino. In città vi hanno aderito quasi tutte le sale cinematografiche di prima visione e circa 25 ristoranti tra cui «Mina», «Villa Somis», «La Cloche», il «Caval 'd bronz», «Pavia» e «Giudice».

Nei mesi di marzo e aprile, chi entrerà con un amico in una delle sale cinematografiche convenzionate (purché nel weekend) riceverà alla cassa un coupon che servirà a pagare la metà del nel ristorante che la coppia sceglierà dopo lo spettacolo.

Funzionerà anche in senso contrario: al ristorante si riceverà coupon per pagare la metà biglietto per il cinema. «Pensiamo - ha spiegato Guido Barosio dell'Epat, l'associazione che riunisce i ristoratori - che il doppio sconto sia un incentivo che incrementerà le presenze nelle sale cinematografiche e ristoranti giorni più difficili della settimana. Il funzionerà, l'iniziativa verrà estesa anche al dell'anno.

NOTIZIE dalle AZIENDE

Mara Venier indossa Pignatelli

Un palcoscenico per Mara Venier mentre indossa l'alta moda nuova collezione di abiti da cerimonia griffati Carlo Pignatelli. E, per una sera, anche top-model d'eccezione. L'esuberante presentatrice di Domenica In, ha sfilato sulla passerella di Idea Sposa 94 a Palazzo del Lavoro indossando un prezioso abito da sposa studiato appositamente per lei dall'amico e stilista Carlo Pignatelli. Lo stesso modello in taffetà di seta pura a bolze, scollatura arricchita da una corolla di rose in seta, che la simpatica vedette vestirà durante i collegamenti del Dopo Festival di Sanremo.

La Venier, durante le poche ore di permanenza nella nostra città, ha voluto visitare l'atelier di Pignatelli in corso Sommeiller e la boutique di via Nizza. Poi, il ritorno al salone, il clima frenetico del "dietro le quinte" sotto l'occhio vigile dello stilista, gli ultimi ritocchi di Beppe Unali all'acconciatura e l'uscita in sala tra gli applausi del pubblico. Un evento mondano che ha premiato la manifestazione torinese conclusa, e il grande numero di visitatori che hanno voluto assistere alla sfilata-spettacolo in prima.

All'Istituto Galvani/Sant'Ottavio oltre l'innovazione, si trova «Qualità e ambiente»

Cultura umanistico-scientifica e cultura tecnica diventano elementi fondamentali ed irrinunciabili per una scuola che voglia tenere il passo con lo sviluppo.

L'Istituto Galvani/Sant'Ottavio legalmente riconosciuto (parificato) sito in Torino - Via Plana, 10, nei suoi quarant'anni di storia è sempre stato all'avanguardia nei programmi, intenti, nuove esperienze formative.

Ad un biennio comune, dove affiorano un'accentuata flessibilità si riesce a fondere cultura e tecnica, valorizzando nel contempo doti, attitudini ed interessi degli studenti, segue un triennio articolato su tre indirizzi che sfociano nella maturità tecnica per periti industriali: perito elettronico, perito informatico, perito in elettronica-telecomunicazioni» (Ambra 3).

I programmi ministeriali sono integrati da formative rese pensando all'evolversi della tecnica e della società.

Si può negare che stiamo attraversando tempi difficili per l'occupazione, ma nello stesso tempo si deve prendere atto che, dal canto loro, sono sempre più richiesti tecnici qualificati.

Tra gli allievi del biennio si svolgono una serie di lezioni tenute da una psicologa sui rapporti genitori e figli, mentre i giovani maturandi una serie di incontri di preparazione agli esami di Maturità.

Sono svolte inoltre attività parascolastiche che consistono in un ciclo di incontri conferenze, quali «Computer nell'elettronica», un seminario di Astrofisica che sarà seguito da una serie di conferenze tenute da Docenti Universitari su «Astrofisica Sperimentale».

Carenze programmi ministeriali, divario esistente fra Scuola ed Industria sono frasi fatte, luoghi comuni alle quali l'Istituto Galvani/Sant'Ottavio oppone con i fatti, introducendo la «qualità» e l'«ambiente».

L'Istituto Galvani/Sant'Ottavio è socio promotore, con una decina di aziende industriali, del «Consorzio Formazione Multimediale» che ha tutte le carte in regola per presentare i suoi allievi al mondo del lavoro, promuovere o gestire corsi post-diploma finanziati dalla Regione e il contributo della Cee.

L'Istituto Galvani/Sant'Ottavio non illustra le sue attrezzature, i suoi laboratori, le sue aule computerizzate, rinnovate continuamente, ma parla solo di «qualità» e prima di iscriversi ad un qualsiasi Istituto è importante visitare il nostro Istituto e parlare con docenti ed alunni.

NUOVA APERTURA
RESIDENZA PER ANZIANI
S. ANTONIO

Il complesso residenziale offre, data la contenuta struttura, una gestione attenta e mirata alle esigenze dei suoi ospiti.

- Camere singole e doppie con bagno
- Assistenza medico infermieristica interna
- Disponibilità anche per brevi soggiorni e convalescenza
- Palestra per riabilitazioni.

E' particolarmente gradita una vostra visita:
10022 CARMAGNOLA (TO)
Via Lombriasco, 2 - Tel. 011/9716094 - 9722455

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
Sportelli: Via Roma 80 Via Marenco 32
Tutel 011 65.211 - 10125 TORINO

Ristorante
Castello di Buriasco
Venerdì 25 febbraio ore 20,30
Cena e concerto
"AFFRESCO ITALIANO"
Via Macello, 11 - Buriasco (TO)
Tel. 0121/56143 -
Sono gradite le prenotazioni

L'altro salvagente
VIA DI NANNI, 33 - TORINO
negozio specializzato in
CAPI FIRMATI
A PREZZO DI STOCK
VENDITA
DI FINE STAGIONE
di tutto l'abbigliamento
uomo, donna
ragazzo e bambino
ULTIMI GIORNI
SCONTI DEL 60%
sui prezzi già dimezzati all'origine
al salvagente
Aut. Comunale

Maxi inchiesta sui cimiteri: accusa di concussione anche per i 21 interratori scarcerati

Holding delle mance tra le tombe

In cella d'isolamento i due ex cappellani arrestati

Nella inchiesta sulle irregolarità nei cimiteri cittadini ora si tirano le fila per il capitolo mance. L'arresto dell'altra sera dei due cappellani Rosario e Giuseppe Ormando è stato disposto dal sostituto procuratore Donatella Masia per il reato di concussione, in quanto i due sacerdoti operavano alle dipendenze del Comune. La notifica delle misure cautelari in carcere è stata inviata sempre per concussione ai tre interratori Antonio Bellini, Pasquale Mucci e Eugenio Caparelli. Essi già erano stati arrestati nel novembre scorso per i furti di oggetti preziosi dalle salme.

L'accusa di concussione è stata elevata, ma senza ordine di cattura, ai 21 interratori, già arrestati e scarcerati nella prima fase dell'inchiesta. I cinque detenuti saranno interrogati dal magistrato domattina alle 11.

Il magistrato ha preso questi provvedimenti dopo attente indagini e accertamenti bancari. Nelle abitazioni dei due fratelli Ormando (ora in isolamento alle Vallette) nel dicembre scorso vennero trovati titoli di Stato per mezzo miliardo a testa e documenti che provavano proprietà di alloggi, tomba di famiglia al cimitero Monumentale, e di parte di un convento ristrutturato del '600. Adesso si scopre che sono anche i proprietari di immobili in città intestati a persone di loro fiducia. Per poter definire l'effettivo ammontare dei beni accumulati dai due cappellani, il sostituto Masia ha ritenuto che ci fosse la esigenza della misura cautelare.

Da sinistra don **Giuseppe** e don **Rosario Ormando**, gli ex cappellani dei cimiteri torinesi arrestati lunedì sera

Sempre secondo l'accusa ipotizzata dal magistrato inquirente, i due preti si sarebbero arricchiti con le mance che non avrebbero potuto chiedere perché erano in servizio per il Comune. Pretendevano quei soldi dai familiari dei defunti e dalle agenzie di pompe funebri. Anni addietro fu il padre degli Ormando che andava a battere cassa ogni fine mese alle cinquanta imprese. L'uomo, morto qualche tempo fa, svolgeva anche mansioni di sacrestano in corso Regina Margherita, nella chiesa dov'è tuttora parroco il terzo fratello Ormando.

Gli altri tre arrestati, Bellini, Mucci e Caparelli, avevano creato una sorta di holding delle mance, tenendosi il molto che ricevevano e consegnando il poco che restava agli altri interratori.

Per un certo periodo fra Bellini e Mucci sorti contrasti: entrambi volevano l'esclusiva per l'esazione.

Da quanto durava l'andazzo? Da molto. Numerosi titolari di imprese hanno ricordato durante le deposizioni ai carabinieri e ai vigili urbani che a metà Anni 60 la «tariffa» era stata fissata in 200 lire a salma: adesso con la svalutazione era stato aggiornata a mila lire. I due cappellani chiedevano per ogni salma mila lire. I nomi dei deceduti, abbinati alle imprese, erano registrati dai due preti in quadernetti, sequestrati durante le perquisizioni.

Ivano Barbiero

In oltre 50 mila metri quadrati si apre la grande kermesse di mobili, cucine, lampade, tende, bagni

Contro la crisi, ecco Expocasa

Operatori in mostra per rilanciare il mercato

Torna a Torino Esposizioni il salone «più amato dai torinesi», Expocasa che lo scorso anno ha raggiunto i 200 mila visitatori. Nel corso degli anni è andato crescendo la popolarità del salone che piace perché offre un'immensa vetrina di mobili, arredi, bagni, cucine, a chi è in cerca di un intero arredamento o semplicemente di un'idea per rinnovare parzialmente la casa.

L'amministratore delegato di Expo 2000, Filippo Beraudo di Pralormo, ha ricordato - citando una recente ricerca dell'Eurisko - che «prima di acquistare un mobile gli italiani in media visitano almeno quattro-cinque negozi, ma l'11 per cento arriva fino a dieci visite in altrettanti punti di vendita». Per questa ragione il salone è così apprezzato dal pubblico che può confrontare, nello stesso luogo, prezzi, materiali, design come se si trattasse di un'ininterrotta serie di negozi.

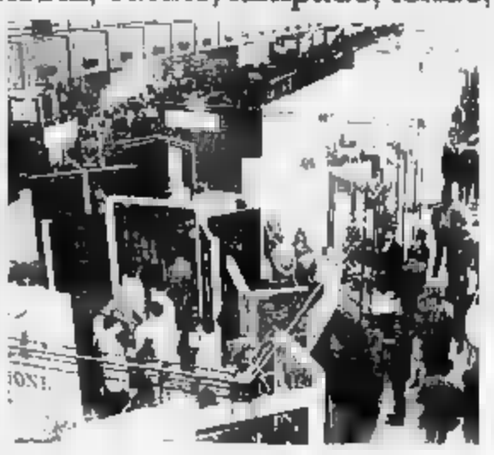
Nicoletta Casiraghi, presidente di Expo 2000, ha sottolineato in particolare l'importanza della rassegna dedicata alla cucina: «In 11 mila metri quadrati Expocucina propone oltre 200 modelli con soluzioni per ogni tipo di ambiente e esigenza economica».

In 50 mila metri quadrati Expocasa accoglie oltre 500 case espositrici nella prevalenza di produttori italiani. Il comparto del mobile e del legno è composto, in Italia, di circa 9500 aziende con più di 15 addetti: complessivamente il settore comprende almeno 60 mila imprese.

Malgrado la crisi generale il settore appare vitale soprattutto grazie al buon andamento dell'export che, nel primo semestre dello scorso anno, ha fatturato oltre 4300 miliardi. Il per cento delle esportazioni sono andato sul mercato tedesco, il 20 in Francia. I mobili italiani apprezzati per lo stile, il design, la solidità dei materiali. Le previsioni indicano per il '95 anche una ripresa del mercato interno un incremento del 3 per cento sulle annate precedenti.

Come ormai nella tradizione il foyer di Expocasa è dedicato alle «proposte abitative» realizzata da dieci aziende tra le più importanti del settore. Si tratta delle boutique dell'arredo, particolarmente curate, pezzi destinati a durare nel tempo come l'antiquariato.

Nel resto del salone mobili, lampade, tappeti, soprammobili, tende per catturare l'attenzione e offrire idee nuove ai visitatori. Molto apprezzato nelle scorse edizioni il settore delle cucine. Il comparto produttivo non conosce crisi e, nel primo semestre dello scorso anno, ha registrato un incremento produttivo del 4,5 per cento sull'anno precedente. Nella rassegna proposte di ogni tipo: cucine piccole, medie o grandi spazi cucina-soggiorno-pranzo. Interessanti anche le soluzioni per le seconde case, di solito particolarmente avare di spazio.



Lo anno il salone Expocasa è stato visitato da una folla di oltre 200 mila visitatori Grande successo anche per la rassegna dedicata alle cucine

Passeggiando tra gli stands, accanto alle classiche proposte, si possono incontrare tante, piccole idee. Una sicuramente interessante riguarda la possibilità di recuperare vecchi mobili venuti a noia. Si tratta della tecnica «stencil» di origine inglese: con apposite mascherine si possono decorare vecchi armadioni, credenze, sedie, tavoli. Dalla precisione delle mascherine, realizzate in fogli di acetato, dipende gran parte del risultato finale.

Expocasa apre venerdì febbraio e chiude il 6 marzo. L'orario nei giorni feriali, dalle 15 alle 23, e nei festivi dalle 10 alle 23. Il biglietto costa dodicimila lire, 6 mila i ridotti.

[m. cas.]

PROMOZIONE PROMOZIONE PROMOZIONE PROMOZIONE

athena informatica

SAVONA • Via Carissimo e Crotti, 16/r • Tel. 019/80 85 57-8 Fax 019/80 38 82
ROZZANO (MI) • Via S.Pellico, ■

Noi di Athena sappiamo bene che gli investimenti più importanti sono quelli che si fanno nei momenti difficili!

Linea HQ-SILVER

WORK & GRAPHICS

Per te che vuoi sempre il meglio!

486DX2/50
• Case desktop
• CPU Intel 486DX2 50MHz
• 4 MB RAM - 128 KB Cache VL bus
• 260 MB HD • Sk Video VGA 3B Cirrus Logic 5428 VL bus 1 MB esp. 2 MB con Windows Accelerator
• Floppy disk drive 3.5" - 1.44 MB
• Interfacce: 2 ser-1 par-1 game
• Tastiera italiana avanzata • Mouse
• Microsoft MS-DOS 6.2 e Windows 3.1

L. 2.390.000 + IVA
fino ad esaurimento scorte
Monitor a colori SVGA a partire da L. 470.000 + IVA

Musica, voce e immagini sul PC!

Linea MULTIMEDIA

HOME & FAMILY

• Case Mul[illegible] DX 33 MHz
• 4 [illegible] HD
• SK PIXEL [illegible] Rom Drive
MITS [illegible] 0 MB di p[illegible] SK vide[illegible] Windows Accelerator
(education[illegible] gioch[illegible] Logic 5422 - 1 MB True Colo[illegible] 1.44 MB
• Floppy dis[illegible]
• Interfacce: 2 ser-1 par-1 game
• Tastiera italiana avanzata • Mouse
• Microsoft MS-DOS 6.2 e Windows 3.1

L.2.990.000 + IVA
fino ad esaurimento scorte
Monitor a colori SVGA a partire da L. 470.000 + IVA

Linea NOTEBOOK

Piccola dimensione, grande valore

• CPU 486SLC - 33 MHz • 4 MB [illegible]
• 1.44 MB-3.5" FDD • Display 10" [illegible] backlight con 64 toni di grigio - [illegible]
• Interfacce: 2 ser-1 par • Tastiera [illegible]
• Batterie ricaricabili con autonomia di 2-4 ore
• Borsa da trasporto • Microsoft MS-DOS 6.2

L. 2.890.000 + IVA
fino ad esaurimento scorte
Sono dis[illegible] moduli opzionali Fax/Modem
• trackball

Per rendere più capillare la nostra rete di distribuzione CERCHIAMO RIVENDITORI

• gamma completa di prodotti
• margini operativi tra i più elevati del mercato
• piena autonomia imprenditoriale
• pubblicità • possibilità di esclusiva per zona

CHIEDIAMO

• [illegible] anni di presenza sul mercato
• minimi impegni d'acqu[illegible]o • professionalità

Per avere informazioni sui rivenditori autorizzati Athena chiamate al n° 019/80 85 58

• Case MINITOWER [illegible] alimentatore • M/B 386SX40
• RAM 2MB • SK VGA 256KB H.K.
• HD 40MB SCSI
• controller ISA SCSI
• drive 3,5" 1,44MB • 2 ser 1 par
• DR-DOS 6.0 preinstallato
• mouse • monitor a colori SVGA 14"

L.1.390.000 + IVA
fino ad esaurimento scorte

Sponsor ufficiale della squadra di pallanuoto

athena personal computer SAVONA

intel inside · pentium processor · Microsoft Sempre più facile. · Lotus · SAMSUNG · IMQ · IO · ASSISTENZA ON-SITE · 12 MESI DI GARANZIA · CONSULENZA SCELTA PRODOTTI · ASSISTENZA TELEFONICA A VITA · 30 · NUMERO VERDE 167-827158

athena

Il logo Intel Inside è un marchio registrato di Intel Corporation
Tutti i marchi ed i nomi registrati sono di proprietà dei titolari dei relativi diritti.

COD. 1.257

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
18100 IMPERIA
Via Bonfante 1
Tel. (0183) [illegible]
Via Gioberti 47
Tel. (0184) 501.555

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Mercoledì [illegible] Febbraio 1994
Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

LA STAMPA
"@L"
Sanremo
via degli Inglesi 64
Tel. 57.53.37

Nomi e alleanze, comincia il conto alla rovescia verso la consultazione del 27 e 28 marzo

Elezioni: cinque in lotta per il Senato

Come si fronteggiano candidati e schieramenti

IMPERIA
NOSTRO SERVIZIO

C'è anche un candidato di Genova nella rosa degli aspiranti al posto di senatore nel collegio di Imperia. **Giorgio Ferrari**, 48 anni, commerciante a Devegna, esponente della Lista Pannella, ieri ha colto tutti di sorpresa. Ha presentato le firme proprio in «zona Cesarini», portando a cinque il numero complessivo dei candidati per il collegio del Ponente. Si è trattato dell'ultimo colpo di scena tra i molti che nei giorni scorsi hanno tenuto l'opinione pubblica col fiato sospeso, creando anche un clima di incertezza e confusione. Nella conduzione delle trattative tra movimenti e partiti politici, gli accordi e le rotture, le risse e le riappacificazioni, i giochetti strategici e le lottizzazioni, si sono consumati, questa volta, nella segretezza più assoluta.

Gli sconvolgimenti e le sopresse maggiori si sono avuti in casa dello schieramento «Patto per l'Italia» che raccoglie il Partito popolare italiano (ex Dc) e i Pattisti di Segni. Quando ormai era data per certa la candidatura dell'uscente Lorenzo Acquarone, docente universitario a Genova e uno dei più quotati avvocati amministrativisti d'Italia, probabilmente su richiesta dell'interessato, le pedine sullo scacchiere hanno modificato posizione.

Acquarone è stato sostituito con **Renata Olivo**, 44 anni, attuale sindaco di Bordighera. Il professore è stato piazzato capolista per la Camera nella lista proporzionale e candidato anche nel collegio, sempre della Camera, di Ventimiglia-Sanremo. La mossa dovrebbe assicurare il senatore uscente il posto sicuro nel nuovo Parlamento nazionale.

Il «Patto per l'Italia», infatti, (praticamente scontato) dovrebbe assicurarsi almeno un posto alla Camera con il sistema proporzionale. E Acquarone dovrebbe essere, pertanto, a cavallo. Nel caso dovesse spuntarla anche nel collegio uninominale di Ventimiglia sarebbe eletto al posto di proporzionale. Maria Pia Ferraris Bozzo.

Inizialmente si era sparsa la voce che **Andrea Guglieri**, senatore uscente per la Lega che corre con Forza Italia, con gli ex liberali e «Unione Centro», con i Cristiani Democratici e con altri, sarebbe stato ripresentato perchè destinato dai suoi compagni di partito della Liguria a ricoprire la candidatura a parlamentare europeo. Poi, anche in questo caso, l'ordine di Bossi è stato perentorio e il commercialista sindaco di Diano Marina ha sottoscritto il modulo di accettazione. C'è chi afferma che se Guglieri dovesse essere eletto e se facesse parte della maggioranza, il leader del Carroccio vorrebbe Ministro.

Alleanza Nazionale, che non ha alleati, ha presentato una candidatura scontata. **Francesco Santavicca** non ha infatti antagonisti nel suo partito. Chi raccoglierà il maggior numero di consensi nel collegio che va da Ventimiglia sino a Cervo?

La sfida dovrebbe limitarsi ai candidati Andrea Guglieri, della Lega e **Fulvio Vassallo** dei Progressisti; entrambi partono, infatti, favoriti. Ma non è escluso l'exploit di un possibile out-sider.

Intanto, tutti attendono ora che l'ufficio regionale proceda al sorteggio per l'assegnazione dell'ordine dei contrassegni sulle schede elettorali. Subito dopo avrà luogo la comunicazione di tale sorteggio alle Prefetture per la stampa delle schede e dei manifesti. L'operazione dovrebbe avolgersi il 25 febbraio. Nella stessa data prenderà il via in modo ufficiale la campagna elettorale. Questa sera alle 21, nella sala «Emilio Varaldo» della Camera di Commercio in viale Matteotti ad Imperia i Progressisti presenteranno i loro candidati che saranno disponibili anche a rispondere a eventuali domande dei cittadini.

Venerdì nella stessa sala e alla stessa ora, ci saranno tutti i cinque candidati del Senato per incontrare gli elettori.

Angelo Basso

I candidati al Senato. Da sinistra: Fulvio Vassallo, Renata Olivo, Andrea Guglieri, Francesco Santavicca e Giorgio Ferrari

LA DROGA A IMPERIA

Fuma marijuana per «provocare»

Avviso di garanzia a un chirurgo che chiede di liberalizzare l'«erba». A Poggi il vescovo vorrebbe ospitare in chiesa due ex tossicomani. A PAGINA 36

Camera, così il Ponente

Collegio Ventimiglia-Sanremo

IMPERIA. Sono circa 90 mila gli elettori del collegio numero uno di Ventimiglia-Sanremo chiamati a scegliere il 27 e 28 marzo, con il sistema maggioritario, il loro deputato. Quattro i candidati. **Lorenzo Acquarone**, senatore uscente democristiano, docente universitario di diritto amministrativo, valente avvocato, si presenta per Patto per l'Italia. **Lucia Corna**, docente, ex sindacalista della Cisl, rappresenta i Progressisti. **Sonia Viale**, avvocato e pretore onorario, consigliere comunale di Ventimiglia corre per la Lega Nord, Forza Italia, Unione Centro. Infine, **Francesco Castagnino**, docente, alla sua prima esperienza elettorale si presenta per Alleanza Nazionale.

Le strategie di partito messe a punto per favorire Acquarone hanno determinato cambiamenti improvvisi e imprevisti nella formazione del centro. Il primo candidato ufficiale proposto dal «Patto per l'Italia» nel collegio di Ventimiglia è stato, dopo una serie di ripensamenti, Giuseppe Di Meco, mobiliere di Sanremo, spodestato poi all'ultimo momento per consentire la nuova manovra.

Ci sono state notevoli incertezze negli ex democristiani prima di approdare alla decisione definitiva. Per questo sono mancate critiche e malcontenti.

Stando ai risultati elettorali dell'ultima tornata la vittoria nel collegio numero due dovrebbe essere netta del «Patto per l'Italia» discendente naturale della Democrazia cristiana. Su questo risultato scommette nessuno. Lo scenario politico si è recentemente modificato in modo radicale e il Ponente ligure molto probabilmente non sarà più un feudo della Balena bianca. I voti in questo caso potrebbero andare in tutte le direzioni.

La candidatura capolista nel proporzionale di Lorenzo Acquarone sta a dimostrare che lo stesso Partito popolare non è certo che il docente universitario possa spuntarla contro Sonia Viale e Lucia Corna. **(a. b.)**

I candidati Lucia Corna, Lorenzo Acquarone, Sonia Viale e Francesco Castagnino

Valzer di nomination mancate

Molti volti nuovi tra Taggia e Alassio

IMPERIA. Quello di Imperia per la Camera è stato il collegio delle grandi candidature mancate. Manfredo Manfredi, deputato da cinque legislature, presidente della Commissione finanze della Camera, e che probabilmente sarebbe stato il più votato, per la vasta clientela elettorale, non è stato più proposto. Ad Imperia qualcuno si è dimostrato rincresciuto per questa decisione del partito ma molti hanno giudicato la scelta opportuna e saggia. Secondo la gente, lasciando fuori gli inquisiti e chi aveva almeno tre legislature alle spalle, il Partito popolare italiano è stato coerente.

Un'altra nomination saltata è stata quella del sindaco di Imperia Claudio Scajola che dopo aver annunciato la propria disponibilità «per spirito di servizio» ad un certo momento ha deciso di fare retromarcia. Timori di non farcela? Contrasti all'interno del partito?

Sono cinque i candidati per il posto di deputato nel collegio numero due che spazia tra Taggia e Alassio. Anche in questo caso gli elettori sono 90 mila.

Giovanni Gandolfo, consulente del lavoro, ex sindacalista Cisl, presidente del circolo culturale Ilinera, esponente dei Cristiano Sociali, si presenta nella lista dei Progressisti. La sua candidature era caldeggiata a quanto pare con insistenza dai Verdi che fanno parte della coalizione di sinistra. **Eugenio Rambaldi**, generale a riposo, ex Capo di Stato maggiore dell'esercito, è candidato Patto per l'Italia, **Fede Latronico**, dentista, deputato uscente, viene riproposto per la Lega Nord, **Roberta Garibaldi** aspira al posto di deputato come esponente di Alleanza Nazionale e **Paola Iachini**, 32 anni, impiegata è l'esponente della Lista Pannella.

E' stata proprio quest'ultima candidata l'elemento sorpresa nel collegio numero due di questa consultazione elettorale. La giovane donna è riuscita a raccogliere trecento firme in un rush finale che ha impegnato due notai di Imperia ad autenticare le firme in mezzo alla strada. Marco Re si è recato domenica con un'impiegata sotto i portici di Oneglia e Franco Amadeo, è stato per molte ore tra i banchi del mercato «U desbaratu» a Porto.

Poi Paola Iachini è partita alla volta di Genova ed è riuscita a presentare l'intero dossier entro le 20 di lunedì alla cancelleria del Tribunale.

C'è grande attesa attorno a questo avvenimento elettorale. Molti sono curiosi di conoscere la forza effettiva dei candidati.

Tra i più accreditati è Latronico, della Lega, ma Gandolfo potrebbe avere notevoli chances. Nessuno si sente di valutare, invece, l'effetto Rambaldi. **(a. b.)**

I candidati alla Camera, collegio due: Giovanni Gandolfo, Eugenio Rambaldi, Fede Latronico, Roberta Garibaldi e Paola Iachini

Un rito che si ripete nel tempo, questa sera sono di scena i venti «campioni» e due ospiti: i Take That e Matt Bianco

Sanremo in onda, si alza il sipario sul Festival 44

Nel tendone installato a Portosole domani parte la manifestazione alternativa

SANREMO. Pronti, via. Il rito si ripete, 44 anni dopo «Grazie dei fiori». Grande scenografia, le solite facce di discografici nelle prime file di un teatro esaurito, le telecamere della Rai, per riprese sempre più al limite dell'alta definizione; debuttanti giovani e meno giovani; ex promesse» diventati «big». «Big» di ieri e di oggi: Carnino e Califano, per intenderci. Insomma, il mondo della canzone italiana e quello che ruota intorno agli interessi miliardari che produce. E i giornalisti, italiani, stranieri per raccontare l'«effimero»: Le tv private, relegate al Ritz, e la Rai che, per la prima volta, indossa la veste del «patron», dopo i vari ravera, Aragozzini & C.. Tutto questo è «Sanremo», il «Festivalone», l'inossidabile trasmissione televisiva che, in passato, nonostante le stroncature, ha raggiunto livelli di audience da finale di campionati del mondo di calcio. Ed è tutto dire!

Questa sera, alle 20,40, per la 44a volta consecutiva, si alzerà il sipario per celebrare un nuovo capitolo della storia della canzone italiana. Un avvenimento che segna anche una ulteriore tappa della cultura del nostro paese.

Solo «big» questa sera. Campioni e ospiti: Marrale, Trovato, Mingardi, Bono, Bertè, Zarrillo, Faletti, Formula tre, Pausini, Armani, la coppia Jannacci-Paolo Rossi; Claudia Mori, Graziani, Nava, Canino, Squadra Italia, Baldi, Califano, Rettore, Salvi. Fra le star internazionali, i Take That e Matt Bianco.

Domani l'esordio dei «dob», nomi e volti rigorosamente nuovi e soprattutto al loro esordio sul palcoscenido del Festivalone. Ristretta, ma di assoluto richiamo, la pattuglia dei «big» internazionali che si alterneranno fino a sabato: oltre ai ragazzi inglesi e a Matt Bianco, nell'elenco figurano personaggi del calibro di Phil Collins, Elton John, Jamiroquai, K.L. Lang e Incognito.

Dopo i primi giorni caratterizzati da un'attesa tiepida, ieri l'atmosfera all'esterno del Teatro Ariston si è finalmente riscaldata con i soliti capannelli di di autografi, e di maghi alla ricerca di facile pubblicità.

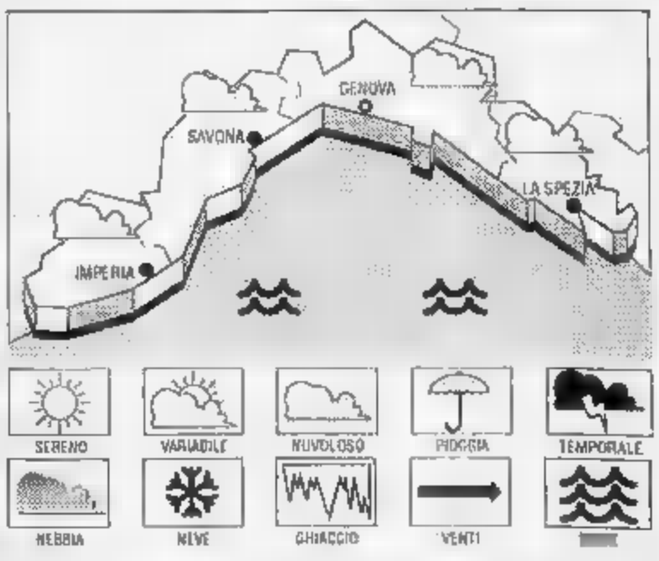
Grande attesa fra le teen agers di Sanremo per il complesso inglese dei Take That, i Duran Duran degli anni Novanta. Hanno formato i Take That fans club. Da giorni stazionano nel piazzale dell'Hotel Astoria, quartier generale del gruppo. L'obiettivo? un autografo, vederli, toccarli. «Li amiamo - affermano strappandosi i capelli - perchè sono 'figli'».

Oggi si alza il sipario sul Festival, sull'Altrofestival. Il tendone, dopo le polomiche della vigilia, è stato allestito a Portosole.

Gian Piero Moretti
ALTRI SERVIZI A PAGINA 37
E NELLE PAGINE NAZIONALI
DELLO SPETTACOLO

Non è ancora ressa davanti all'Ariston. La caccia agli autografi s'inizia oggi

METEO LIGURIA



TEMPO PREVISTO OGGI: Cielo parzialmente nuvoloso, vento moderato, mare mosso, temperatura senza importanti variazioni.
Tendenza per domani: miglioramento per il transito di una perturbazione atlantica con probabilità di precipitazioni.
RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 12° C, umidità relativa 65%, vento Sud Est 12 km/h, mare mosso, cielo parzialmente nuvoloso, press. barom. 1017 mb (stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 14	min 7
[illegible]	max 12	min 6
Imperia	[illegible]	min 8

UN ANNO A IMPERIA
Max: 13; min: 6. Temp. del mare 13.

Il Sole sorge alle 7,15 e tramonta alle 18,08. La Luna si leva alle 15,27 e cala alle 5,12 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia a Centro Meteo Mursia di Portofino.

PIAGA DROGA
TRE CASI A IMPERIA

A Poggi il vescovo vuole ospitare 2 ex tossicomani in chiesa

Lo spinello per provocazione costa un «avviso» al medico

Carabinieri impegnati contro la droga

IMPERIA. Tiene banco a Imperia l'argomento droga. A Poggi si è svolta un'assemblea dove si è discusso del destino di due ex tossicodipendenti, che il vescovo vorrebbe ospitare nella parrocchia della frazione (la gente però non si sente preparata e non li accetta, se non a determinate condizioni). Dal tribunale di Bergamo, ma la vicenda riguarda soprattutto San Bartolomeo, arriva limitatamente: far arrivare stupefacenti dalla Francia, seppure per uso personale, non è reato.

Infine si torna a parlare del gesto del dottor Annunzio Gino Saracino, il chirurgo d'Imperia che aveva fumato uno spinello a scopo provocatorio davanti al Comune, per sensibilizzare l'opinione pubblica sulla liberalizzazione della marijuana, ed era stato denunciato dai carabinieri. Il medico ha ricevuto un avviso di garanzia. Ora potrà spiegare i motivi del suo gesto direttamente al magistrato Bruno Novella, come del resto era già nelle sue intenzioni.

Poggi. Il caso dei due tossicodipendenti, gravemente malati e ai quali la curia ha concesso l'uso dei locali della parrocchia, ha suscitato polemiche nel piccolo borgo alle spalle di Porto Maurizio, dove si temevano ripercussioni negative. Si è parlato di mancanza di solidarietà e sensibilità, la comunità si è difesa adducendo ragioni di ordine pratico: «Giusto garantire un tetto, ma l'assistenza sanitaria adeguata, chi è in grado di fornirla? I problemi sono molteplici. C'è quello dell'eliminazione dei rifiuti innanzitutto, e possono insorgere complicazioni di carattere sociale: non vorremmo che da noi si creasse un giro di spacciatori».

La gente ha cercato e trovato per i due sfortunati ragazzi, che sono di Genova e attualmente vivono in campeggio del capoluogo, un posto alla Comunità l'Ancora, a patto che decidano di dividersi. Ma i due sono legati da profonda amicizia e amore, vogliono separarsi a nessun costo. Forse verranno accolti in case di privati.

Sulla vicenda, che vede il silenzio totale delle autorità (alla riunione sono hanno partecipato né gruppi religiosi, né rappresentanti di circoscrizione) interviene don Mauro Vezzi, il vicario parroco di Cristo Re, che aveva suggerito la soluzione Poggi al vescovo: «Cosa mi ha spinto ad agire? Mi impressiona che ci sia una casa vuota, che venga utilizzata nonostante la "fame" di alloggi. E' come se si impedisse il messaggio evangelico. La mia intenzione era di aiutare due giovani costretti a una vita sub-umana». Il dibattito è ancora aperto.

Sentenza. E' stato archiviato il caso del francese Stephane Lassus, che era stato arrestato dagli agenti della Mobile nelle settimane scorse. Nella sua abitazione, a San Bartolomeo, erano stati trovati grammi di cocaina. La droga arrivava dalla Francia. Il Tribunale di Bergamo, cui la Procura d'Imperia ha mandato gli atti per competenza (prima di giungere a San Bartolomeo Lassus era arrivato nel capoluogo orobico, proveniente da Parigi), ha deciso che importare droga per personale, dalla Francia, non è reato. Un provvedimento maturato anche in seguito al referendum che depenalizza la detenzione di modiche qualità di sostanza illecita. Conseguenze? Andare in Costa Azzurra e rifornirsi di droga, sempre in minime quantità, non sarà proibito.

Dottor Saracino. Sarà presto interrogato dal sostituto procuratore della Repubblica il chirurgo che si era autodenunciato, avvisando le autorità che si sarebbe fatto trovare davanti al municipio con uno spinello in tasca. Cosa che puntualmente ha fatto. Saracino, che ha ricevuto un'informazione di garanzia per reati legati alla detenzione di stupefacenti, è stato invitato a nominare un difensore di fiducia. Appare fermo nella propria intenzione di illustrare al magistrato quali siano le sue teorie. La sigaretta con la canapa indiana al posto del tabacco? «Non fa male, e comunque si capisce per quale motivo la si proibisca al contrario dell'alcol, di cui sono fatta addirittura la pubblicità». Saracino ha sempre ribadito di trattare l'argomento da un punto di vista scientifico. Proprio ieri era a Roma a un convegno sul tema. Nel frattempo ha ricevuto diverse attestazioni di stima. Ma c'è anche chi lo ha criticato.

Maurizio Vezzaro

ENTROTERRA

Un nuovo sequestro

Giro di droga nell'entroterra: prosegue la caccia agli insospettabili dopo l'arresto, nei giorni scorsi, del tedesco Robert Clemnants Hafa, di 36 anni, sorpreso con 700 grammi di hashish a Dolcedo. I carabinieri del Reparto operativo d'Imperia hanno messo le mani su altri dieci grammi di sostanza, requisendoli all'olandese Adrianus Van Poppel, 45 anni, residente nelle vicinanze di Badalucco. La droga che gli è stata trovata in casa è dello stesso tipo di quella che spacciava Robert Hafa. Del resto Van Poppel, è stato denunciato alla magistratura, si faceva vedere spesso dalle parti di Dolcedo. Particolare curioso: in Olanda l'uomo lavorava come operatore in una comunità di recupero per tossicodipendenti. Intanto le indagini si stanno facendo sempre più serrate. Si i complici di Hafa, che probabilmente si serviva di qualcuno per piazzare le merce a Imperia e solo nel capoluogo. Il cerchio sembra stia per chiudersi.

[m. v.]

DALLE CITTA'

Noleggia un'auto alla Hertz e poi fa perdere le tracce

Ha noleggiato una macchina all'agenzia Hertz d'Imperia, per andare a trovare la convivente ricoverata in clinica a Genova, poi è sparito dalla circolazione. Walter Taricco, di Vallecrosia, è stato denunciato dalla polizia per appropriazione indebita. La vettura, Tempra di colore bianco, è stata ritrovata a Genova e recuperata dagli agenti dell'Ufficio prevenzione generale. **[m. v.]**

Polemiche per la «doc» tra sindaco e agricoltori

Botta e risposta polemici tra il presidente del comitato coordinamento delle associazioni degli agricoltori Bruno Filippi e il sindaco di Borgomaro Rodolfo Amadeo sul problema della doc per l'olio. Il primo, con una lettera ai sindaci, ha diffidato chiunque dal fare pressioni presso i contadini per ottenere le firme in calce ai documenti dove si chiede la doc. Il secondo ha replicato affermando che «se pressione democratica c'è stata è avvenuta nei miei confronti, perchè facessi mia la richiesta per la doc. Cosa che ho fatto con piacere». **[m. v.]**

SIP

Nuovo numero telefono alla Camera di Commercio

E' cambiato il numero del centralino telefonico della Camera di commercio imperiese. Il nuovo recapito, che sostituisce il precedente 25.62), è ora il 7931. **[e. f.]**

Riciclaggio del vetro visite all'impianto

L'Amministrazione comunale organizza visite all'impianto di riciclaggio del vetro di Carcare e al Museo Altare, riservate ad almeno una classe del secondo ciclo di ogni circolo didattico. Le adesioni si raccolgono entro il 5 marzo assieme a due nominativi per ogni circolo due docenti disponibili a far parte della commissione organizzativa che affiancherà Eco Imperia nella realizzazione progetto. **[m. v.]**

CORSO

«Guida naturalistica» nuove date di iscrizione

Sono cambiate le date d'iscrizione al per guida naturalistica. Bisogna rivolgersi all'Istituto Santi di via Bonfante a Imperia, entro le 12 di venerdì 4 marzo. Può partecipare chi è in possesso del diploma superiore e non abbiano superato i anni. S'inizia il 10 marzo. **[e. f.]**

ESTIMI CATASTALI

Meno cara a Imperia la «Tassa sulla casa»

UONE notizie in vista per i contribuenti imperiesi. La riduzione degli estimi catastali, pari al 30 per cento, avrà come conseguenza un'abbassamento delle quote da pagare per l'Ici (si parla di 5 miliardi e 400 milioni in meno rispetto all'anno scorso). Intanto, la Giunta per fissare le nuove aliquote dell'imposta sulla casa: la riunione si terrà sabato mattina, ed è stata preceduta da una lettera di Rifondazione comunista, che invita a rivedere la percentuale.

La seduta è prevista in vista della scadenza 28, entro la quale vanno definite le aliquote. Osservano i responsabili del Circolo Stanca-Binon di Rifondazione, in una missiva al sindaco: «Considerato che il consigliere al Bilancio Rodolfo Leone si era impegnato a ridurre il tasso, e questo non avvenisse ci ritroveremmo di fronte a un'ulteriore beffa nei confronti cittadini».

Pure la direzione provinciale delle Confedilizia segue da vicino l'evoluzione della vicenda: «Siamo pronti a denunciare la manovra di quei Comuni che, dopo aver chiesto ed ottenuto la riduzione degli estimi, intendono ora aumentare le aliquote dell'Ici rispetto all'anno scorso».

Replica il consigliere Leone: «Si tratta di interpretazioni errate. Di fatto, l'accoglimento dei ricorsi per le quote catastali porta già dal 4,2 per mille rispetto al '93. Per un alloggio di valore medio e dalla superficie intorno ai 70 metri quadrati la tassa scenderà da 500 mila a 350 mila lire. Inoltre, dal momento che stati rivisti i coefficienti, questo implica esborso pure per Irpef, Invim imposta di registro, legati all'imponibile».

Aggiungo: «Le direttive per '94 saranno fornite nell'incontro di sabato, ma già fin d'ora si può registrare un'importante vittoria. Il minore introito, per le comunali, sarà compensato da un contenimento dei costi la lotta all'evasione. L'Amministrazione intende contenere tariffe e imposte, proseguendo anche nel '94 e '95 i rimborsi Iciap, già avviati l'anno scorso, e quelli Ici. Si tratta di centinaia di milioni che verranno restituiti agli imperiesi».

Intanto, il Comune di Diano ha deciso di far scendere l'aliquota Ici dal 6 al 4,90 per mille. Accanto alla riduzione degli estimi, che si aggira sul venti per cento, questo porterà un calo nelle entrate pari a un miliardo (si compenserà con una «caccia» all'evasore, per trovare i cittadini che finora hanno il tributo, e verrà affettuato un censimento delle sfitte). Per un'abitazione di 70 metri quadrati si scende così da pagamento di 720 mila a 441 mila lire annuali.

Enrico Ferrari

Imperia, protesta degli studenti dell'Istituto professionale

Freddo a scuola: sciopero

Nelle aule ieri il termometro non superava i 13 gradi. Gli allievi: «Siamo stufi di fare lezione con il cappotto, se non si provvede altre agitazioni». Le promesse del Comune

Tra gli studenti cresce il malessere

IMPERIA. Studenti freddo all'Istituto professionale per il Commercio d'Imperia che ieri, per protesta, sono scesi in sciopero. Nelle aule, la colonnina di mercurio difficilmente sale sopra i 13 gradi (il minimo consentito per legge è 18), alle lezioni si assiste con addosso giacconi e sciarpe. Una tortura.

Se la situazione non dovesse migliorare, gli allievi potrebbero decidere di disertare le aule anche nelle prossime . L'iniziativa rischia ora di estendersi ad altri Istituti, dove, pare, i problemi strutturali sono pro all'ordine del giorno. La «pantera», come viene definito il movimento studentesco critico nei confronti delle autorità pubbliche, tornerà a ruggire, per solidarietà, in tutta la città.

A muoversi per primi stati i ragazzi di piazza Ulisse Calvi, e in particolare quelli dell'Ipc (nello stesso edificio si trova il Classico). Raccolte le opinioni dei rappresentanti d'Istituto, ieri mattina, si è preferito non entrare in classe. Dice un gruppo di studenti «arrabbiati»: «C'è esasperazione tra noi. Siamo stanchi di sentire vane promesse. "Aggiusteremo, faremo, abbiate fiducia". Il fatto è che abbiamo avuto fin troppa pazienza. E' da un mese che i caloriferi non fanno il loro dovere, quello di riscaldare gli ambienti. Non piacevole ascoltare gli insegnanti col freddo che ti penetra nelle ossa. E l'umidità, dove la mettiamo? I muri sono pieni di infiltrazioni e correnti d'aria»

Aggiungono: «Le autorità continuano a disinteressarsi dei nostri problemi. A un primo accenno protesta hanno dato il contentino, portando al massimo i caloriferi. La "pacchia" è durata due giorni, poi, con i radiatori a regime bassissimo, il gelo è tornato a farsi sentire, eccome. Al punto che molti di noi, durante l'intervallo, portano i guantini.

In Comune, ieri, a conoscenza delle lamentele. Dice Claudio Baudena, consigliere incaricato di occuparsi delle questioni legate all'Edilizia scolastica: «Credevo che i disagi fossero limitati a un unico giorno, e che comunque dovessero imputarsi ai lavori di ristrutturazione (un miliardo e 800 milioni per rifare toilette, infissi e il tetto). Strano comunque, perchè gli impianti erano stati potenziati già l'anno scorso. Vedremo si potrà fare adesso». **[m. v.]**

Assalita una capra

Volpi rosse più vicine alla nostra

IMPERIA. Una capretta nana per difendere i suoi piccoli ha affrontato una volpe riuscendo a farla scappare pur riportando varie ferite per i morsi ricevuti: è successo la notte fra lunedì e martedì in una stalla posta in una campagna nei pressi di Cantalupo nell'entroterra di Imperia. Ora la capra è medicata dal veterinario e si spera che possa guarire senza gravi conseguenze. Il fatto ha riportato l'attenzione sulla presenza delle volpi nell'entroterra ponentino: fino a due anni fa esse erano state oggetto di una caccia indiscriminata per il timore che fossero portatrici di rabbia pericolosa anche per l'uomo.

Sparito il pericolo, secondo quanto dichiarato dal servizio zooprofilattico, si è riprodotte liberamente ma finora la presenza delle volpi sul territorio si è mantenuta in limiti fisiologici. Per questo la caccia nei loro confronti è sottoposta alle limitazioni del calendario venatorio ed è stata chiusa il 31 gennaio. **[b. v.]**

Iniziativa all'Usl

Analisi mediche Nuovo servizio in ospedale

IMPERIA. Basta code per mettersi in lista? Stop alle attese interminabili per poter prenotare un esame le analisi? L'Usl ci prova: da lunedì prossimo, il Centro prelievi dell'ospedale d'Imperia, di fianco al servizio Dialisi (Padiglione nuovo), inizierà attività di accettazione-prelievo che ci si debba mettere in nota presso gli sportelli viale Matteotti. Verranno accettati i pazienti che si presenteranno dalle 7 alle 9, tutti i giorni lavorativi (ricontenitori un limite massimo di persone al giorno).

Il pagamento del ticket, dovuto, sarà versato momento del ritiro dei referti, all'Ufficio cassa dell'ospedale (orario 10-13). Qualora gli assistiti debbano sottoporsi a particolari test che richiedano l'uso di contenitori idonei, possono trovare il materiale necessario agli sportelli. Solo il Centro prelievi viale Matteotti non interessato da queste nuove disposizioni. Non vedrà modificate le attuali procedure di prenotazione. **[m. v.]**

PROVINCIA DI IMPERIA

LETTERE AL GIORNALE

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1, e Sanremo, via Gioberti 47

Per l'ospedale servono più bus

Abito a Sanremo e non avendo l'automobile sono utente della Riviera Trasporti. Vorrei segnalare una serie di disservizi e problemi che ho riscontrato negli ultimi tempi visto che mi sono dovuto recare più volte all'ospedale a trovare parente che non stava bene. Mi riferisco agli orari delle corriere che permettono di raggiungere i reparti ospedalieri durante gli orari di visita. Trovo che una sola corsa non soddisfa le esigenze di tutti. In caso di un ritardo, di una coincidenza mancata persona rischia di non poter raggiungere l'ospedale in tempo. Un altro problema interessa gli orari esposti in prossimità delle fermate che spesso non aggiornati e che possono trarre in inganno i turisti. Perché non si provvede alla pubblicazione di una mappa delle fermate e delle linee cittadine con le principali corse giornaliere?

Lettera firmata, Sanremo

Armonizzare i lavori di restauro a Oneglia

Dopo una lunga attesa sono stati risistemati i marciapiedi di via della Repubblica, in pieno centro storico, a Oneglia. Ma perché, visto che le operazioni di ristrutturazione si sono prolungate soltanto per collocare qualche piastrella, non è stato pensato nel frattempo anche al rifacimento delle zone vicine?

A pochi metri dal tratto rimesso a nuovo c'è ancora il pericolo di inciampare nei marciapiedi dissestati. Nel ponte sull'Argine e nella banchina che porta al sottopassaggio ferroviario, i pedoni rischiano di cadere in vari punti che potrebbero essere risistemati con facilità. Visto che si è fatto trenta, perchè non fare trentuno?

Intanto, il maltempo contribuisce a peggiorare le cose: lungo l'Argine destro, si sono formati nuovi avvallamenti al margine della strada. Per fortuna, si sta almeno intervenendo per sostituire le lampadine bruciate nei lampioni accanto al marciapiede.

Lettera firmata, Imperia

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: centr. telefono 0183/290.777
Bordighera: telefono 264.533
Costa e A. V. Arroscia: tel. 327.878
Diano Marina: telefono 494.112
Pieve di Teco: telefono 38.377
Pornassio: telefono
Sanremo e Ospedaletti: telefono 505.050
San Lorenzo: telefono 82.822
Santo Stefano al Mare: telefono 486.000
Taggia: telefono 45.365, 41.444
Ventimiglia: telefono 351.175, 250.722
Cervo: telefono 405.353

ASSISTENZA

Telefono Amico: telefono 0183/290.

FARMACIE DI TURNO

Farmacie che assicurano il reperibilità notturna in provincia:
Imperia, *Borgo San Moro*, via Sant'Agata 1, tel. 20.674.
Bordighera-Vallecrosia: *Centrale*, via Vittorio Emanuele 145, telefono 261.246
Camporosso: *Manossero*, via Vittorio Emanuele 62, tel. 28.191.
Cervo-San Bartolomeo: *Santi*, via Aurelia, tel. 400.045
Diano Marina: *Guglielmi*, via Roma 83, tel.
Dolceacqua: *Barbon*, via Provinciale, tel. 208.133.
Ospedaletti: *Mercor*, via Vittorio Emanuele, tel. 59.016.
Pieve di Teco: *Ceppi*, corso Ponzoni 70, tel. 36.299.
Riva Ligure: *Nuvoloni*, p. 42, t. 485.754
Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 886.882.
Sanremo: *Moderna* via Dante Alighieri 131, tel. 501.248.
Arma di Taggia: *Del Torto*, via Francesco 10, tel. 43.590.
Ventimiglia: *Lupo*, via Genova 68/a, tel. 293.266.

PRONTO SOCCORSO

Imperia: telefono 2831
Sanremo: telefono 5351
Bordighera: telefono 291.025.
GUARDIA MEDICA
Imperia soccorso: (0183) 290.777
telefono 40.100
Bordighera (telefono 291.035
Ventimiglia telefono 356.735.
Guardia Odontoiatrica, telefono 0183/61.906

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: telefono 115
Imperia: telefono 20.224
Sanremo: telefono 505.858
Ventimiglia: telefono 357.473

STATO CIVILE

21

MORTI. A Imperia: Giuseppina Poli (83 anni); Carlo (73); Anselmo Rossini (86); Giacomo Ardissone (87).

ATTIVITA'

E' stato eletto il nuovo direttivo della prima circoscrizione sanremese, comprende la frazione Coldirodi. Come presidente è stato scelto Marc Olutzinger, mentre uno dei due vice è Antonio Di Gregorio. La carica di segretario è invece affidata a Marco Cotellucci. Intanto, il Comune di Sanremo ha affidato alla tipografia Gandolfi città dei fiori la fornitura di stampati e manifesti per uffici e servizi. La ditta, che ha altre quattro imprese, si è aggiudicata l'appalto praticando ribasso del 18 per cento su un importo base di 54 milioni e 740 mila lire. La fornitura materiale necessario verrà quindi assicurata dalla tipografia sanremese per compenso di milioni e mila lire.

RINGRAZIAMENTO

La famiglia **Balmasso Riva** commossa ringrazia tutti quanti sono stati vicini al suo dolore e in particolare i dottori Franco Bonello e Giuseppe Landini e l'Associazione nazionale Polizia di Stato
— Imperia, 21 febbraio 1994

GLI APPUNTAMENTI

IMPERIA

Sul della memoria

«Canzoni che non si dimenticano»: è il tema del pomeriggio in musica in programma oggi, alle 16.30, nei locali della Società ia via Santa Lucia, a Imperia. Protagonisti dell'appuntamento riservato agli anziani, a cura dell'Associazione Filo d'Argento, Balincio e Coluccio. Presenta Marisa Donnini. **[e. f.]**

LORENZO

I problemi degli adolescenti

Oggi, alle 17, è in programma un incontro tra il ginecologo del consultorio imperiese, dottor Amedeo Casella, e le famiglie dei ragazzi che frequentano la media di San Lorenzo al Mare. La conferenza su «Problematiche e sessualità degli adolescenti» si terrà nella scuola di via Vignasse. **[e. f.]**

Corsi di dattilografia

All'Istituto Gamma di viale Matteotti 12, a Porto Maurizio, si possono seguire corsi di dattilografia della durata di tre mesi, utilizzando macchine elettroniche. Le lezioni servono anche preparazione concorsi. **[e. f.]**

MENTONE

Archeologia al Palais «Europe»

«L'egittologia» è della conferenza in programma alle 16 nella sala dei congressi del Palais de l'«Europe» di Mentone. Diapositive e commento sono a cura di Marcel Humbert, del museo Louvre di Parigi. **[g. ga.]**

Incontro Franco-italiano

E' in programma nella sede di via XX Settembre l'incontro con il console generale di Francia in Italia. L'appuntamento è per le 11. **[g. ga.]**

SANREMO

Storia sanremasca in biblioteca

Incontro con il professor Nilo Calvini per il ciclo conferenze «Quadri storia sanremasca». L'incontro in programma alle 17, presso la biblioteca civica «Corradi» di via Carli 1. **[g. ga.]**

I Duran Duran, 7 anni fa, furono gli ultimi a provocare scene d'isterismo tra le fans

Innamorate pazze dei «Take That»

Undici scatenate studentesse sanremesi presidiano l'hotel che ospita il gruppo di Manchester «Sono bellissimi, li adoriamo». I cinque nuovi idoli delle giovanissime si esibiranno questa sera

Il gruppo di fans dei «Take That» preso d'assalto ieri pomeriggio l'hotel Astoria, con la speranza di vedere da vicino i suoi idoli In alto, da sinistra, Monika Rizza, Claudia Alborno e Giorgia Caputo

SANREMO

TORNA la «febbre idolo» al Festival di Sanremo. Sono passati sette anni dall'ultima presenza dei Duran Duran, e da allora le scene di isterismo per gli ospiti stranieri non si erano più verificate.

Quest'anno, invece, un gruppo di fans sanremesi è pronto a far carte false per vedere da vicino i suoi idoli. Sono i «Take That»: cinque giovanotti di Manchester che stanno spopolando in Inghilterra e stanno iniziando a far strage di cuori anche in Italia. Questa sera si esibiscono ospiti al Festival e ieri pomeriggio il loro hotel è stato assediato da un gruppo di fans locali.

Le teen-ager li adorano soprattutto perché sono bellissimi, anche se qualcuna ammette che non apprezza altrettanto la loro musica. E' Manuela Gobbo, 15 anni, studentessa al liceo linguistico Sanremo. «Mi piace solo "Pray", però loro sono così attraenti che sono diventati i miei miti», ammette senza

Manuela, insieme a altre dieci studentesse di Sanremo, ha dato vita ad una specie di «Take That Fan's Club». «Molte di noi sono compagne di classe al liceo linguistico - spiega Federica Moretti, 15 anni -. Abbiamo scoperto che il nostro gruppo preferito era lo stesso, e quando ci incontriamo non smettiamo di parlare di loro».

La più giovane ha 14 anni, la più vecchia 17. Conoscono i Beatles, «ma non c'è confronto con i "Take That"», dice Anna Bottini. Storcono il naso quando si parla di Duran Duran, odiano le ragazze di «Non è la Rai» («Sono oche e fanno finta di cantare») e guardano in tivù «Beverly Hills» e «Melrose Place», «Anche se quest'anno "Beverly" non è bello come prima - precisa Sara Eremita, 15 anni -. Sembra una telenovela».

Ieri pomeriggio le ragazze, armate di taccuino e macchina fotografica, hanno preso d'assalto l'albergo «Astoria», dove sono alloggiati i loro idoli. «Se riesco ad avvicinare il mio Robbie, giuro che gli salto addosso», afferma Claudia Alborno, 16 anni, la più intraprendente del gruppo. Aggiunge: «Quando ho saputo che sarebbero venuti a Sanremo, mi sono messa a piangere dalla gioia, mi sembrava vero».

Mark Owen, Gary Barlow, Robbie Williams, Howard Donald e Jason Orange, in arte «Take That», fanno sognare le ragazzine di una fetta d'Europa le canzoni del loro terzo album «Everything Changes».

Cantano un po' a turno, ballano e ammiccano dal video che li hanno portati al successo. In Italia hanno spopolato, ma contano su un esiguo ma agguerrito «zoccolo duro» di fan.

«A scuola siamo le uniche a seguirli - dice la dolce Monika Rizza, quasi 17 anni, madre polacca e capelli biondi -. I nostri compagni ascoltano i "Guns'n'Roses" e altri gruppi».

La febbre è «fresca»: è nata quest'estate, a agosto, quando le ragazze hanno visto su «Videomusic» i «clip» dei cinque inglesi.

I video di «Pray», di «Light My Fire» e ora di «Babe» hanno avuto lo stesso effetto che, circa dieci anni fa, facevano «Save a Prayer» e «The Reflex» dei Duran Duran sulle ragazzine di allora. Basta guardare i diari di questa decina di ragazze o ascoltare le loro urla quando li vedono alla televisione, per capire stanno provando. «Siamo emozionate e vogliamo conoscerli», continua Claudia Prevosto, 17 anni, l'unica iscritta al liceo classico.

Solo una ammette di seguire anche la musica italiana: «Biagio Antonacci e Nek sono bravi e belli. Anche per loro farei follie», si inserisce la minuta Giorgia Caputo. La sportiva Paola Cocconcelli, 15 anni, Il istituto professionale; Cristina Arrigo, di 15, II liceo artistico e Sara Bottini, di 14, completano il gruppo.

Quanto durerà il vostro amore per i "Take That"? «In eterno», rispondono, convinte, in coro. Tra un anno la conferma.

Daniela Borghi

LETTERA DAL MIO PICCOLO

Finalmente la «Take That mania» è giunta anche in Italia. Ho scoperto Gary, Robbie, Mark, Howard e Jason, oltre che per merito di alcune amiche, anche grazie alla televisione che ne ha trasmesso i videoclip e sono stati proprio questi che hanno fatto nascere in me la passione per questo gruppo. Qual che mi piace di loro? Tutto! Sono dei ragazzi bellissimi, bravissimi, il sogno di ogni giovane adolescente. Hanno inoltre una stupenda voce, soprattutto Gary Barlow, il cantante di quasi tutti i brani.

Nei loro video, in tutto cinque, dimostrano di essere degli eccezionali ballerini: si distinguono Howard Donald, Jason Orange e Robbie Williams. Il loro genere musicale è molto melodico e quasi tutte le canzoni parlano d'amore, delle loro vicende e avventure accadute tra il primo e il secondo album. Hanno dimostrato anche il loro lato dolce con l'ultimo singolo «Babe», cantato da Mark Owen, il più giovane del gruppo, che con il suo viso da «baby face» ha interpretato benissimo questo ruolo.

Non avrei mai pensato di poterli vedere dal vivo, qui a Sanremo, grazie al Festival della Canzone. Saranno tra gli ospiti stranieri della prima serata. Mi dispiace solo che si fermeranno solo per un giorno; ma penso di ritenermi soddisfatta, perché ci sono migliaia di giovani che farebbero follie per poter avere un loro autografo. Girerò per tutta la città, cercandoli, in ogni angolo, per trovarli!

Federica

Davanti all'Ariston meno ressa ed entusiasmo del solito per le prove

Arriva la favorita Pausini scatta la caccia all'autografo

Laura Pausini durante le prove di ieri

SANREMO. Alle 16 prova la Pausini. Il tam tam avverte i pochi cacciatori di autografi appostati davanti all'Ariston e sfoderano penne e taccuini. Eccola, la vincitrice in pectore di Sanremo '94. Dieci, venti mani si protendono.

Lei, sottratta a forza agli accompagnatori-gorilla, scarabocchia qualcosa sui figlietti svolazzanti, poi viene risucchiata all'interno del Teatro. Salva. E' il suo primo contatto con il Festival. Il suo primo momento di effimera gloria in attesa delle passerelle di domani sera e di sabato.

Stesse sorte è toccata ieri a Piero Chiambretti, che è apparso all'Ariston camuffato da quacquero con una lunga barba finta.

Non è stato riconosciuto subito dai fans e ha potuto superare indenne il primo sbarramento. Ma non aveva il «pass» ed è stato sbattuto fuori. Letteralmente dato in pasto ai cacciatori di autografi che non si sono lasciati sfuggire la ghiotta occasione.

Sono tanti, agguerriti, decisi a strappare uno straccio di firma a tutti, compresi cameramen e tiracavi della Rai. Non sono neppure la metà di quelli schierati davanti all'Ariston negli anni d'oro del Festival quando i «big», che erano davvero la Serie A della canzone italiana, frequentavano i piani alti della Hit parade. Allora la ressa era tutt'altra cosa.

Quest'anno la vigilia è stata caratterizzata da un entusiasmo tiepido, per non dire freddo.

I giovani hanno lasciato via Matteotti per appostarsi davanti ai grandi alberghi che ospitano i grossi calibri della canzone internazionale: Elton John, Phil Collins, Take That.

L'interesse aumenterà oggi, con l'inizio delle serate? E' probabile, non certo.

Del resto il continuo di biglietti relativi a tutte e quattro le serate rimasti invenduti sono la cartina di tornasole di quanto il richiamo delle manifestazione, quest'anno, sia abbastanza contenuto.

[g. p. m.]

OCCHIO INDISCRETO

Piove sulle prove Baudo in trappola

SANREMO

SOLE in Riviera, pioggia sul Festival. Sono le stranezze del «campione della canzonetta». Che parte tra l'allarme per gli ascensori bloccati all'Ariston, i capricci dei big e l'ultimo progetto a favore dell'ex Jugoslavia.

Festival bagnato... Si rompe un tubo nella toilette, et voilà l'acqua arriva in platea dal soffitto, mentre Baudo e i cantanti provano e riprovano la scaletta della prima serata. Secchi e stracci per contenere l'improvviso gocciolio. Là, sul palco, tutti fingono di accorgersi del gran via vai di inservienti. Le prove continuano, con distacco anglosassone. Ma gli scaramantici ne approfittano per scomodare vecchi proverbi: «Festival bagnato, Festival fortunato». Basta un tubo per cambiare i destini della gara?

Trappole d'acciaio. Al secondo giorno, gli ascensori si sono bloccati. Costruiti per «traghettare» cronisti e addetti ai lavori dal piedi dell'Ariston alla nuova, panoramicissima sala stampa ricavata sulla terrazza della megastruttura, ieri i due elevatori hanno cominciato a fare le bizze.

Prima è formato quello che trasportava Baudo, rimasto in trappola per dieci interminabili minuti. Poi, è toccato all'altro. «Colpa dei motori surriscaldati dal continuo utilizzo degli ascensori», azzarda un tecnico. Per chi non vuole correre rischi, restano quattro piani di scale. E' il prezzo da pagare al progresso. In fondo, una visita al nuovissimo Centro congressi dell'Ariston Roof (inaugurato proprio ieri), vale pur sempre un'arrampicata. Fiatone permettendo.

Sanremo per Sarajevo. E' l'ultimo slogan contro la guerra nella ex Jugoslavia. Lo lancia Teddy Reno con un fax da Lattecaldo (Svizzera) indirizzato a Pippo Baudo, Giorgio Faletti e Caterina Caselli (per Gerardina Trovato). Più che un messaggio, quello del marito di Rita Pavone sembra un lamento: «Vi avevo proposto di adoperarvi per nobilitare il Festival con una componente umanitaria sia a favore dei carabinieri caduti in servizio, sia per il popolo bosniaco, prendendo spunto dalle canzoni di Faletti e della Trovato. Il tutto attraverso una pubblica sottoscrizione per la Caritas di 2 mila lire a telespettatore. Finora il risultato è stato deludente. C'è ancora tempo per rimediare».

Teddy Reno dà il buon esempio: «Autorizzo Baudo ad annunciare che intendo iniziare la sottoscrizione nazionale versando 10 milioni». **Biglietti.** L'operazione «trasparenza» non ha dato i frutti sperati. Almeno finora. Molti tagliandi sono ancora disponibili al botteghino, nonostante la novità della libera vendita dopo anni di dominio dei politici e degli «amici degli amici». Da oggi è possibile acquistare all'Ariston i biglietti di galleria, anche per sola serata del Festival. Ma a una condizione: la vendita è consentita solo nel giorno dell'appuntamento festivaliero prescelto. I prezzi? 150 mila lire per le prime sere, 350 per la finalissima.

Il segreto della Mori. La moglie del Molleggiato prova a porte chiuse la sua «Se mi ami...», firmata da Toto Cutugno. Ma non all'Ariston, bensì nell'attrezzatissimo studio di registrazione del Tempio della musica a Vallecrosia. Il fiore all'occhiello del vulcanico Erio Tripodi. Dopo aver minacciato un polemico forfait, ora Claudia Mori vuole dare il massimo. Che abbia fatto un pensierino alla vittoria?

Chi paga il conto? Le prime donne fanno i capricci. Anna Oxa non accetta l'austerity alberghiera varata dalla Rai (al massimo, ospitalità negli hotel 4 stelle) e fugge in Costa Azzurra. Anche a costo di fare la pendolare del pentagramma. Mara Venier resta a Sanremo, ma in una lussuosa camera del Londra. E' una sfida al «piano risparmio» varato dai professori chiamati al capezzale della grande malata, la Tv di Stato. Sì, ma chi pagherà il conto?

Gianni Micaletto

Claudia Mori ieri ha provato a Vallecrosia

Tutti gli appuntamenti della giornata che vivrà il clou con il debutto della kermesse canora

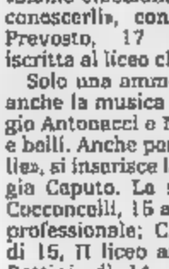
E dopo le canzonette, circo o concerti-rock

Anche un'asta di antiquariato e il karaoke nel menù della festa

SANREMO. Prime prove ufficiali in vista dell'«ouverture» di questa sera, concerti rock nella notte del «Dopo Festival», conferenze stampa con i big della canzone. Con oggi, il 44° Festival di Sanremo entra nel vivo e il programma della giornata per chi vuole seguire ogni momento della kermesse canora è denso di appuntamenti.

In mattinata, alle 11, c'è un esordio inconsueto con la conferenza stampa dell'«Altrofestival», la manifestazione di musica alternativa che prenderà il via questa sera (in contemporanea con la diretta di Raiuno) sotto il tendone alzato sulla spianata di Portosole. Alle 11,30, sempre al Centro congressi dell'Ariston, incontro pubblico con Ivan Graziani, «nonno-cantautore» del 44° Festival, al quale seguirà alle 12 una serie di comunicazioni ufficiali da parte della Rai.

Questo il Sanremo ufficiale, quello dei giornalisti e degli addetti ai lavori. Per chi attende per ore davanti all'ingresso dell'Ariston e per i cacciatori d'autografi non mancano però altre attrazioni. Gli ospiti stranieri più ammirati sono i «Take That», alloggiati all'«Astoria», ma sarà difficile riuscire ad avvicinarli.



Pippo Baudo stasera aprirà il sipario del 44° Festival di Sanremo

In mattinata, in attesa del primo pomeriggio di prove ufficiali, è doveroso anche un tentativo per riuscire ad accaparrarsi i biglietti per assistere al «check» di voci e microfoni. I pochi tagliandi ancora disponibili, ricercatissimi, sono a disposizione presso Villa Zirio, in corso Cavallotti, sede dell'assessorato al Turismo. Si proverà anche al Teatro dell'opera del Casinò, per il «Dopo Festival» di Mara Venier, rigorosamente a porte chiuse.

In piazza Colombo, oltre alla discoteca viaggiante allestita sul solettone, è entrato in azione da ieri il centro «Minolta» di «Radio Stereo 103», dove non è esclusa la presenza di qualche giovane cantante. A pochi passi dal centro, è consigliabile anche la visita ad una mostra allestita nella «Bottega dell'Arte» di via Canessa, dove espongono Cinzia Civardi e Ruggero Pozzaga. Al «Grand Hotel Londra» di corso Imperatrice è confermato un nuovo appuntamento con la vendita all'incanto di oggetti rari e antiquariato proveniente dai Paesi dell'Est a cura della casa d'aste «Montalbano».

La serata sarà caratterizzata principalmente dalla diretta Festival e dal «Dopo Festival» ma per la notte non mancano nuovi appuntamenti di spettacolo. Dalla mezzanotte, la discoteca «Odeon Music Hall» di via Matteotti presenta un party sponsorizzato dalla «Bmg Ariola» con l'esibizione dal vivo della «Nuova Proposta» Giorgia e di due «Campioni»: Mariella Nava e Marco Armani. A pochi chilometri dalla città dei fiori è in programma un altro live stage con i «Microdisco», band di supporto di Ray Charles, che si esibirà all'«Emmedue» di Ospedaletti dopo una cena al ristorante «Byblos». Confermati anche il karaoke al «Pascià» e lo spettacolo serale del circo «Christian Orfei» che ha alzato il tendone sulla spianata di Pian di Poma, a Ponente della città.

Giulio Gavino

Ecco il «Palatenda» per l'Altrofestival

Il Palatenda che ospiterà l'Altrofestival è realtà. E' stato montato a tempo di record sul piazzale di Portosole dove, da domani al 27, si esibiranno protagonisti «alternativi»: Area, Giampiero Alloisio, Casinò Royal, Tony e i volumi, 99 posse, Fronte rosso, Skiantos, Flor du mal, Strike, Sergio Messina Radiogladio, Mario Cavallero, The Gang, Morfina e gli oghi, Statuto, Persiana Jones e le tupparelle maledette, Dario Vergassola, Bellì fulminati nel bosco, Pagine gialle rock, Pila Weston, Paula Rose, Almamegretta, Sensa Scioli Trullomuffin, Fosca - Capuani, Fuento del ritmo, Dna, Fratelli di Soledad e Modena City Ramblers. In forse Berioli e (solo domenica) la coppia del «Sanremo» ufficiale, Jannacci-Rossi.

[g. p. m.]

Braccio di ferro tra azienda e sindacati per il problema del personale

Casinò, parte la trattativa

Ieri un lungo confronto sulla questione degli «extra» dopo il blocco delle roulettes
Scongiurato lo sciopero. Sono tre le assunzioni contestate. Una nuova assemblea

SANREMO. Prima lo scontro aspro e improvviso sulla questione degli «extra», con le roulettes bloccate per sei ore. Poi, la «pax» sindacale, l'insperata ricomposizione della frattura e il confronto con il commissario prefettizio Dibari. Il tutto, nell'arco di 24 ore. Dall'infuocata assemblea di lunedì sera al faccia a faccia di ieri al tramonto. Sono giornate «calde» dentro al casinò, mentre fuori la città è in fibrillazione per l'appuntamento più importante dell'anno, quello con il Festival della canzone.

La minaccia di sciopero alle porte del «grande evento», con gli occhi di milioni di telespettatori puntati sul «fenomeno Sanremo», è stata congiurata dopo il chiarimento di ieri sera. «Contrasti a parte, c'è un codice di comportamento che ci consiglia di non ricorrere alla protesta più dura nei periodi clou per la città», spiegano alcuni sindacalisti. Eppure, nell'atmosfera da battaglia dell'altra sera, durante la lunga assemblea del personale, qualcuno si è lasciato sfuggire la parola proibita: «Sciopero». Alla fine, ha prevalso il buon senso, e gli stessi dipendenti hanno chiesto a gran voce la tregua.

Quella di ieri, è stata la giornata della pace: Cisl e Uil, che avevano scelto la linea più dura, sono tornate a trattare con la Cgil, rigida sul problema dei lavoratori extra, e, di riflesso, col sindacato autonomo Snale. E' stato un direttivo unitario, che si è svolto nel pomeriggio, a sancire la ritrovata unità. Dopo mesi di contrasti. Poi, in serata, il confronto con il commissario prefettizio, che si è protratto sino a tarda ora.

Al casinò tiene banco il «caso-extra»

Tutto ruota attorno al problema degli extra: centinaia di lavoratori «a gettone» che per anni hanno toppato i buchi della pianta organica dell'azienda. E ora battono cassa. Molti, vogliono anche il contratto a tempo indeterminato. Dibari è stato chiaro: «Niente assunzioni nei ruoli alla base del contenzioso, prima della chiusura del capitolo delle cause di lavoro».

Il caso è riesploso dopo l'ingaggio di 9 giovani (contratto di un anno) con mansioni da «vigilantes» per il controllo delle 70 telecamere entrate in funzione venerdì scorso nelle sale da gioco e nei punti chiave del casinò. Gli «extra» si sono sentiti scavalcati. E hanno soffiato sul fuoco della polemica. Fra l'altro, pare che tra gli stessi ex precari le posizioni siano divergenti: i più «anziani», quelli con anni di chiamate, tendono a far passare in secondo piano i meno esperti. Ieri, alle 21, uno spiraglio per tutti: «Ci sono i presupposti per un accordo anche sulle posizioni anomale», annuncia Salvatore Caronia, segretario della Uil in una pausa dell'estenuante trattativa. La verifica oggi, alle 11, nella nuova assemblea del personale.

Intanto, monta il malumore per le spie elettroniche respinte a lungo da una grossa fetta delle organizzazioni di categoria. C'è già qualcuno che mette in discussione il corretto impiego delle telecamere secondo le disposizioni dell'Ispettorato del lavoro. I quattro sindacati sono stati invitati a nominare ciascuno un proprio rappresentante per esercitare una funzione di controllo sull'uso dell'impianto audiovisivo. Ma finora non è stato indicato alcun nome. In più, da Roma rimbalza la notizia della bocciatura della richiesta del casinò di poter conservare le registrazioni in videotape oltre le 24 ore stabilite.

Gianni Micaletto

DALLA CITTA'

I delegati del Comune negli organismi pubblici

L'amministrazione comunale ha provveduto alla nomina dei suoi rappresentanti negli organismi pubblici. Questi, i nominativi per le diverse commissioni. Revisori dei conti del Comune: Maiga, Calvo, Vignali. Revisori dei conti Aamaio: Vellani, Ghersi, Amoretti. Istituto Regionale per la Floricoltura (nomina del Consiglio comunale): Matella, Lantero, Allaria. Consorzio deleghe Agricoltura e Foreste: Colantonio, Paglia, Mezzanotte, Bigio, Cilli, Solari, Bianchini, Mucci.

[g. ga.]

Estorsione alla madre chiesta la scarcerazione

Ricorso al Tribunale della Libertà di Imperia per Francesco Guglielmi, anni, l'uomo accusato di estorsione alla propria madre. L'avvocato difensore, Antonio Bissolotti, ha chiesto che al suo cliente venga revocata anche la misura cautelare degli arresti domiciliari.

[g. ga.]

INTERVENTO

Palo minaccia di crollare vigili del fuoco in azione

Intervento dei Vigili del fuoco per la rimozione di un palo pericolante della Sip segnalato da alcuni automobilisti nella zona via Duca d'Aosta. I pompieri entrati in azione gli specialisti dell'azienda dei telefoni evitando così un temporaneo black-out delle linee.

[g. ga.]

Telefonate limitate Camera commercio

Orari ri per telefonare agli uffici della Camera di commercio di Sanremo. Le informazioni presso gli uffici Ditte, Rec Anagrafe si possono richiedere solamente tra le 7,30 e le 8,30 tra le 12 e le 13,30. Orario di sportello resta invariato: 8,30 alle 12.

[g. ga.]

Il «Flos Club Sanremo» primo al di Nizza

Affermazione del «Flos Club Sanremo» al concorso floreale che si è svolto al «Parc Floral Phoenix» di Nizza. Il primo premio assoluto è andato a Jessica Tua, iscritta nella categoria «Grand Prix». Altri sconosciuti: sono andati a Mariska De Menech, Maria Teresa Garibaldi, Maria Grazia Noveri, Laura Della Valle e Lorella De Flavis. Il prossimo appuntamento è a Sanremo per il concorso in programma dal 15 al 17 aprile.

[g. ga.]

Un altro morto per overdose, inutili i soccorsi

Giovane di Sanremo stroncato dall'eroina

SANREMO. Torna l'emergenza eroina a Sanremo. Giuseppe Guerra, anni, residente in via Galilei 557, è morto ieri pomeriggio alle 16,15 al pronto soccorso dell'ospedale di Sanremo. Secondo una prima ipotesi cuore ha battere a causa del collasso provocato da una dose troppo pura di droga. Il disperato tentativo di riportarlo in vita effettuato dai medici dell'unità di rianimazione ha avuto successo. La corsa contro il tempo dell'ambulanza dalla Croce Rossa è rivelata tristemente inutile. Ora, resta il dolore di amici e familiari per morte che poteva essere evitata dall'attività dei servizi di prevenzione, tentativi che il giovane tossicodipendente stava facendo da tempo per uscire dal giro dell'eroina.

A dare l'allarme è stato il fratello Giuseppe Guerra che lo ha visto accasciato sul pavimento. Il ragazzo ha chiamato subito l'ambulanza della Croce Rossa che in pochi minuti ha raggiunto via Galilei trovando giovane privo di sensi. I militi si accorti subito della gravità della situazione attraverso la radio hanno avvisato il pronto soccorso annunciando l'arrivo di un paziente in pericolo di vita. Meno di due chilometri dividono l'abitazione di Giuseppe Guerra dall'ospedale, ma la contro il tempo è stata vana. Quando la barella è stata scaricata dall'ambulanza suo cuore aveva già smesso battere. Anche l'azione del defibrillatore la somministrazione del «Narcan», il farmaco utilizzato per annullare gli effetti devastanti dell'eroina, si sono rivelati tristemente inutili.

Giuseppe Guerra, morto per overdose

Per il momento, il cadavere di Giuseppe Guerra resta a disposizione della magistratura. I carabinieri hanno chiesto che venga effettuata l'autopsia anche per appurare la natura di una ferita riscontrata sulla nuca che potrebbe essere comunque dovuta ad una caduta. Le indagini sulla sua morte, scattate immediatamente, già ieri pomeriggio hanno visto una serie di interrogatori da parte dei militari impegnati nel difficile tentativo di ricostruire la tragica sequenza di morte che è ripetuta per l'ennesima volta in via Galilei. Alcuni testimoni sono stati ascoltati fino a notte fonda ma sulle loro rivelazioni viene mantenuto il riserbo più stretto. E quella ferita alla testa fa aumentare dubbi e preoccupazioni: che sia dovuta ad una colluttazione? L'obiettivo degli investigatori è comunque quello di risalire allo spacciatore che ha venduto la dose di eroina letale a Giuseppe Guerra. Il «cavallo» potrebbe infatti avere altri quantitativi di droga troppo pura e quindi difficilmente assimilabili dai tossicodipendenti. E tratta una «mina vagante» per le centinaia di eroinomani che abitano a Sanremo.

A più di un anno di distanza, la città torna a vivere l'emergenza per un'altra morte per overdose. Negli ultimi tempi, i casi erano diminuiti sia per l'opera di prevenzione svolta dal servizio sanitario dell'Usl sia per la repressione allo spaccio attivata dalle forze dell'ordine. Il decesso di Guerra ha riportato la città dei fiori alla cruda realtà di dover prendere nuovamente in considerazione il problema dell'eroina. La «schiavitù» che lega tanti giovani al «quartino» quotidiano non è stata superata. Intanto, la questura di Imperia ha disposto un censimento del numero di siringhe chieste dai tossicodipendenti nelle farmacie. All'inizio degli anni Novanta erano più di mille.

[g. ga.]

Il processo per la violenza carnale denunciata da una turista monzese di mezza età

Stupro a Badalucco, una condanna

Inflitti 3 anni 8 mesi al padrone di casa accusato dall'inquilina villeggiante. Il tribunale ha stabilito il pagamento di 80 milioni per il risarcimento dei danni morali. Una storia intricata iniziata nell'aprile del '91. La tesi della difesa

SANREMO. E accusato di stuprato l'amica alla quale aveva affittato un alloggio per le vacanze a Badalucco. Ieri, Francesco Novaro, sessantenne di Taggia, è stato condannato a 3 anni e 8 mesi di reclusione e al pagamento di milioni per il risarcimento dei danni morali. Il pm Paola Calleri aveva chiesto una pena esemplare: 5 anni e 5 mesi. La sentenza è stata pronunciata alle 13,30 dal presidente del collegio giudicante, Aldo Bochicchio, dopo un'ora di Camera di consiglio, nell'aula del tribunale semideserta.

Lui, l'imputato, statura media e capelli bianchi, ha accolto il verdetto senza fare una piega, accanto al difensore, l'avvocato Matteo Grigoletto. A pochi metri di distanza, la moglie e il figlio. Impassibile anche lei, A. C., bruna, 45 anni ben portati, pantaloni e giacca stretta in vita, monzese con una passione per le vacanze in Valle Argentina. Sempre seguita un'ombra dal marito e assistita dall'avvocato Davide Oddo.

Tutto accade nell'aprile del '91, secondo il racconto della donna. Il sessantenne alla sbarra, all'epoca, ha appena affittato un alloggio alla signora di Monza e al marito. Con la coppia c'è la figlia di 8 anni. Presto, le vacanze dei lombardi a Badalucco si trasformano in una calda amicizia con la famiglia Novaro. Niente di strano, dunque, se una sera il padrone di casa bussa alla porta dell'inquilina, sola in casa e in vestaglia. Nella versione dell'accusa, l'incontro ha i tratti foriosi dell'irruzione. Entrato nell'alloggio, l'uomo spinge l'amica verso la camera da letto, ed estrae una pistola. La villeggiante subisce la violenza carnale, mentre la figlia dorme nella stanza accanto.

Poi, accade qualcosa di insolito. Sull'episodio cala lungo silenzio. Solo quando la turista scopre di incinta, decide di rivelare marito l'aggressione. Seguono contatti con il padrone di sotto accusa: nasce l'idea di un incontro riparatore. Intanto, la donna abortisce. Le due famiglie si ritrovano attorno a un tavolo. Ma è a questo punto che l'accusa torna a incalzare. La discussione si sarebbe infiammata: il pensionato avrebbe impugnato la pistola, vomitando minacce.

Ieri, la difesa ha sostenuto la tesi della «lunga relazione» tra i protagonisti della vicenda. Lei, insomma, sarebbe stata consenziente. Sono particolari anche scabrosi. Ma, alla fine, dopo due udienze, è arrivata la sentenza di condanna. Novaro puro accusato di minacce e porto d'armi abusivo. Il tribunale gli ha concesso uno sconto di pena accogliendo la richiesta di rito abbreviato che era stata respinta dal giudice per le indagini preliminari.

[g. mi.]

PROCESSO

Dose mortale, 2 accusati

Prima udienza del processo a carico di due giovani sanremesi accusati di aver fornito la dose di mortale di eroina a Giuseppe Ferro, 20 anni, deceduto nel maggio del '92. Alla sbarra, Ivano Botti, 22 anni, abitante in corso Inglesi, e Raffaele Vitale, 24 anni, residente in via Moduponte. Secondo gli investigatori, quella sera i due avevano acquistato in una farmacia della Foce alcune siringhe: questi ed altri elementi sono alla base del processo indiziario che ha avuto inizio ieri. Botto e Vitale, difesi rispettivamente dagli avvocati Cristel e Alessandro Moroni, erano stati inoltre individuati tra i giovani che avevano segnalato il malore mortale di Ferro trovato riverso sulla sella del suo motorino nei pressi del cimitero della Foce. La parte civile è tutelata dall'avvocato Bruno Di Giovanni. L'udienza è stata aggiornata al 17 marzo.

[g. ga.]

CASA D'ASTE
MONTALBANO

VENDITA ALL'ASTA
di Antiquariato
LA VENDITA COMPRENDE: MOBILI, BRONZI, DIPINTI, PORCELLANE, ARGENTI, TAPPETI ANTICHI DAL XVII AL XX SECOLO.
OGGI ASTA:

MERCOLEDÌ	23 FEBBRAIO	ORE 15.00
GIOVEDÌ	24 FEBBRAIO	ORE 15.00
VENERDÌ	25 FEBBRAIO	ORE 15.00
SABATO	26 FEBBRAIO	ORE 15.00
DOMENICA	27 FEBBRAIO	ORE 15.00

Per informazioni telefonare al numero
0337-217974 / 011-9865584
presso:
GRAND HOTEL LONDRA
C.so Matuzia, - Sanremo
ACCETTIAMO I

Lettera del primario in polemica con la Regione

«Cardiologia è in tilt Non ci sono più letti»

SANREMO. Infartuati e cardiopatici sanremesi saranno indirizzati verso altri ospedali del Ponente. Lo ha comunicato ieri il primario dell'Unità Coronarica di Sanremo, Luciano Anselmi, con una lettera inviata alla direzione sanitaria e al commissario straordinario dell'Usl Imperiese Francesco Rosano.

A rendere necessario il provvedimento è il tutto esaurito che si registra da diversi giorni nei sei posti letto disponibili per le terapie cardiologiche. Insomma, l'ennesimo di malasanità e di mancanza di strutture, vede ancora una penalizzazione per i pazienti di Sanremo e dei paesi dell'entroterra. I servizi di trasferimento con le ambulanze della Croce Rossa potrebbero iniziare stamane.

Il primario sanremese è in chiara polemica con l'amministrazione regionale che non ha ancora attuato il progetto per la realizzazione di padiglione di post-intensiva per il reparto di Cardiologia. Lo studio, che era stato preso in considerazione dall'ex amministratore Mauro Borsò, prevedeva la costruzione di una nuova sala, adiacente al cortile interno del «Borea», con un potenziale di circa 12 posti letto.

L'emergenza scattata all'unità Coronaria potrebbe essere arginata momentaneamente con l'utilizzo dei letti disponibili al reparto Medicina o presso il pronto soccorso. Si tratterebbe comunque di scelta temporanea secondo gli addetti ai lavori risolve le necessità dell'assistenza ai pazienti che accusano disfunzioni cardiache.

Il primario di Cardiologia Luciano Anselmi, si è dimostrato irremovibile: «D'ora in avanti gli ammalati saranno dirottati altre strutture sanitarie del Ponente e verso Genova».

[g. ga.]

CORSO FIORITO

A Sanremo il premio simpatia

Un tripudio di colori e delicate sfumature per il carro che la città di Sanremo ha allestito per l'edizione '94 del «Corso fiorito». La manifestazione, che si è svolta domenica scorsa, ha visto serie di calorosi applausi per la composizione realizzata dai floricoltori matuziani. Nella foto di Monrico Gatti il carro realizzato con migliaia di steli.

[g. ga.]

Un blitz in centro

Hashish e collane presi 7 senegalesi dai carabinieri

SANREMO. Vendevano collanine e hashish a tempo di rap. Due senegalesi con la passione per la e gli abiti dei ghetti americani sono stati arrestati per spaccio dai carabinieri del reparto operativo d'Imperia, che l'altra hanno fatto irruzione nella loro abitazione di via San Francesco 11.

Lamine Amadou Gadiaga, anni, e Ongue Seck Bapa, di 30, facilmente riconoscibili per il loro modo di vestire, alla maniera del rapper, avevano appena ceduto grammi di stupefacente a un tossicomane sanremese, M. A., 16 anni.

In casa avevano mezzo milione in banconote, frutto probabilmente del commercio di hashish. La somma è stata sequestrata. Pare che la coppia si procacciasse clienti tra i giovanissimi, frequentando soprattutto le sale giochi.

[m. v.]

Vallecrosia: da lunedì 35 dipendenti dell'azienda dolciaria resteranno a casa

Cassa integrazione alla Fassi

Il provvedimento colpisce quasi il 50% del personale. Per due mesi lavoreranno solo 24 ore la settimana
Dietro l'intevento c'è la crisi nazionale del settore. I sindacati: «Decisione dura ma indispensabile»

VENTIMIGLIA

Mercato del venerdì, incontro ambulanti-Comune

Il commissario prefettizio Ventimiglia, Elio Landolfi, e gli ambulanti, che l'altro pomeriggio si sono incontrati alla presenza del dirigente del commissariato Pietro Martullo, sono d'accordo. L'intervento regolamentazione del mercato venerdì sarà attuato in modo «soft» ma generale, per riportare i commercianti negli spazi loro destinati anni fa. [d. bo.]

Progetto per sistemare del depuratore

Il Consiglio comunale di Bordighera è stato convocato per venerdì e lunedì 28, alle 21, nella Sala Rossa del Palazzo del parco. All'ordine del giorno l'esame del bilancio di previsione '94 e di quello '94-'96, oltre alla relazione previsionale e programmatica. Si parlerà del progetto di sistemazione del piazzale e delle zone limitrofe depuratore e di quello per la sistemazione parco giochi c.so Europa. [d. bo.]

LATTE

Proteste all'Anas, fondo stradale pericoloso

L'ex consigliere di Rifondazione comunista di Ventimiglia Luigi Lorenzi ha indirizzato una lettera all'Anas per sottolineare la situazione della viabilità della frazione Latte. «Avvengono sempre più incidenti stradali, sempre a di malformazione suolo o di asfalto sdrucciolevole - scrive Lorenzi - Inoltre, le poste a sostegno dei terreni scoscesi, da Ventimiglia alla frazione Latte, sono completamente rigonfie di terreno franato compresi grossi massi». [d. bo.]

«Verde Verdissimo» Raidue in onda a

Le riprese effettuate nell'estremo Ponente per la ne «Verde Verdissimo» di Raidue, condotta dal botanico-cantante Luca Sardella, trasmesse dal 7 alle 11 marzo, dalle 10,40. [d. bo.]

VALLECROSIA. Il mondo del lavoro ancora nell'occhio del ciclone nell'estremo Ponente. Dopo i problemi della nettezza urbana, in parte risolti solo a Vallecrosia e Ospedaletti grazie ad un recente accordo con la ditta «Tureco Italia» di Genova, ora sono in primo piano quelli con la ditta di prodotti dolciari «Fassi Spa», che opera in via Roma 101. Da lunedì febbraio 35 degli 80 dipendenti dall'azienda andranno in integrazione. Per 8 settimane lavoreranno 24 ore alla settianziché 39.

Una delle poche, e sicuramente la più importante fabbridella zona, deve infatti fare i conti crisi che interessando tutto Paese.

L'accordo per la cassa integrazione è stato raggiunto ieri mattina, nel corso di una riunione svoltasi Imperia. I rappresentanti sindacali della Cgil, Cisl Uil hanno incontrato i responsabili dell'«Istituto Biochimico Farmaceutico Fassia: «Abbiamo la soluzione integrazione in quanto la fabbrica non poteva farne - spiega Giuseppe Famà della Camera del Lavoro di Ventimiglia - Ultimamente c'è stata una contrazione del mercato dei consumi. La "Fassi" ora arrivata a produrre troppa giacenza di scorte nel magazzino ha raggiunto livelli insostenibili.

Il sindacalista Giuseppe Famà

Dimostrata, con un elenco di cifre grafici, la crisi della «Fassia, i sindacati hanno dovuto accettare la certo favorevole per una buona fetta dei dipendenti. Quasi la metà degli operai della fabbrica caramelle, da lunedì dovrà restare a qualche giorno la settimana. Il provvedimento durerà fino domenica 24 aprile.

«Prima della fine della quinta settimana, però, - continua Famà - ci incontreremo con i responsabili della ditta per fare una verifica dell'evolversi della situazione. La cassa integrazione è scattata per crisi temporanea, non strutturale, quindi anche possibile che prima delle otto settimane si sia risolta. In questo caso si potrebbe anche arrivare alla soluzione di far tornare lavorare tempo pieno tutti i lavoratori».

Ieri non era ancora stato deciso chi sarebbero stati i dipendenti mettere in integrazione. Sarà stabilito in un successivo incontro tra i delegati aziendali i responsabili della fabbrica di via Roma, quando saranno esaminati con più precisione i problemi di ogni singolo reparto della fabbrica. A seguito dell'accordo è prevista una consultazione con i lavoratori, per renderli partecipi della situazione di crisi che attraversando l'azienda.

Famà non è allarmato più di tanto: «Non bisogna preoccuparsi più del dovuto, perché alla base della integrazione c'è una crisi congiunturale, ossia temporanea. Sarebbe molto più grave si trattasse di una crisi strutturale, ossia legata alla produzione della fabbrica».

Per quanto riguarda la nettezza urbana c'è da registrare recente accordo raggiunto tra la ditta «Tureco», appaltatrice del servizio, e i sindacati. La ditta si è impegnata all'erogazione di un «premio estivo» di 730 mila lire dipendenti.

Daniela Borghi

MONTECARLO

Un «Trampolino di lancio» per le promesse del circo

A MONACO poco i tre settimane dalla fine del Festival internazionale del Circo il Principato torna nuovamente in pista con un appuntamento dedicato esclusivamente alle future giovani promesse di questo affascinante mondo artistico. Si chiama Trampolino di lancio ed è un vero e proprio concorso internazionale riservato alle scuole e alle associazioni circi. La manifestazione è giunta alla sua sesta edizione con successo crescente anche quest'anno offrirà l'opportunità tanti giovani talenti mettersi in luce. Una passerella interessante che monterà di regolare pubblico uno spettacolo divertente. L'appuntamento è fissato per sabato prossimo 26 febbraio al Palatenda di Fontveille con inizio alle 15,30.

Le severe selezioni effettuate dai responsabili porteranno Monaco atleti di età compresa fra i 7 e i 18 anni, tutti ben determinati a contendersi la vittoria di questo importante con mettendo in mostra le loro capacità artistiche.

Provengono decine Paesi che vantano una grande tradizione circense tra cui Francia, Russia, Danimarca, Cina Mongolia; assente l'Italia e forse per una curiosa coincidenza visto che anche nell'ultima edizione del Festival del Circo il Paese non ha avuto nessun rappresentante: per quanto riguarda gli allievi presenti a questo concorso c'è molta curiosità per vederli in azione e il programma promette non poche emozioni. alternesulla pista proponendo soprattutto numeri contorsionismo, equilibrismo e acrobazia. Lo spettacolo si articolerà in due parti al termine delle quali la giuria, composta naturalmente da esperti, emetterà verdetto per decretare i vincitori quel sesto concorso Trampolino lancio verranno così assegnati gli ambiti riconoscimenti denominati Coppa d'Oro e d'argento oltre ad altri trofei.

La manifestazione naturalmente è patrocinata dall'appassionato uno di Monaco, il principe Ranieri. L'intera organizzazione è curata dal Kiwanis Club monegasco. I biglietti per assistere allo spettacolo sono in vendita direttamente botteghino del Palatenda, i prezzi vanno da 50 a 200 franchi. In questo per giovani artisti emergenti c'è anche un importante risvolto umanitario: si tratta di raccolta di fondi per beneficenza che andrà favore di un'associazione umanitaria per l'infanzia.

Nel l'operazione registrò numerose adesioni che permisero di raccogliere oltre 100 mila franchi devoluti poi all'associazione «Giovani di ascolto» di cui la principessa Carolina presidentessa onoraria. [a. m.]

Il camion intercettato al valico con 1800 chili di hashish nascosti nei fusti di olive

Resta in carcere l'autista del Tir

Ieri mattina l'uomo è comparso davanti al gip Eduardo Bracco per l'udienza di convalida dell'arresto. Si è difeso sostenendo di non sapere cosa trasportasse. Con il sequestro scongiurata un'invasione di droga in Riviera

VENTIMIGLIA. Resta in carcere l'autista Tir fermato sabato scorso frontiera, intercettato al valico con 1800 chili di hashish nascosti in 86 fusti di olive in salamoia partito da Siviglia e diretto una ditta genovese. Enrico Vincenzo Laterza, anni, di Genova, è comparso ieri mattina davanti al gip Eduardo Bracco per l'udienza di convalida dell'arresto. L'uomo, è difeso raccontanto al magistrato di non conoscenza dell'esistenza della droga nascosta tra il carico e di stato avvicinato da uno spagnolo che gli aveva affidato il Tir da consegnare nel capoluogo ligure, al terminal dell'«Ingrosso Ortofrutta» di Pegli.

Laterza, difeso dall'avvocato Vernazza di Genova, ha inoltre affermato di essere un «padroncino», di ottenere incarichi per viaggi e trasporti solo da ditte private. Il «contatto» avrebbe incontrato solo una volta raggiunta la destinazione.

Il maxi-sequestro effettuato a Ventimiglia ha scongiurato il rischio di un'invasione di hashish sul mercato della Riviera. La merce, per un valore complessivo di circa venti miliardi, era destinata a rifornire il mercato genovese e quello lombardo. Intanto, gli investigatori sono alla ricerca del mandante, della «mente» che aveva organizzato trasferimento carico dal Marocco alla Spagna e da Siviglia a Genova. Secondo indiscrezioni, l'autoarticolato prima di giungere destinazione di sarebbe dovuto fermare per scaricare lo stupefacente e permettere il ripristino del carico originario destinato alla ditta genovese di importazioni. [g. ga.]

Il camionista Enrico Vincenzo Laterza, 59 anni, di Genova bloccato a Ventimiglia

Un arresto

Aveva eroina nascosta in casa

VENTIMIGLIA. La polizia di Ventimiglia ha arrestato giovane algerino per detenzioai fini di spaccio di sostanze stupefacenti. Il bottino recuperato dagli agenti è di 35,5 grammi eroina. E' stato trovato nell'abitazione di Akli Loudahi, 24 anni, nato in Algeria, a Taffa Bejaia, domiciliato a Ventimiglia, in via Gallardi 9/51 dove si è sposato e vive una ragazza della città.

Con l'arresto di Loudahi il dirigente del commissariato di Ventimiglia, Pietro Martullo, ritiene che sono siano state azzerate le vendite di eroina nella frazione Gallardi. «E' stato stroncato un minimarket "internazionale" della droga», dicono dal commissariato, riferendosi ai «clienti» provenienti dalla vicina Francia.

Tutto è nato quando, alcuni giorni fa, le forze dell'ordine hanno notato un intensificarsi di giovani tossicodipendenti, anche francesi, che entravano e uscivano da una palazzina quartiere alla periferia di Ventimiglia. Appostamenti e pedihanno poi consentito di risalire all'appartamento in cui erano diretti: si trattava, appunto, di quello dell'algerino. E' quindi scattata una perquisizione domiciliare: all'interno dell'abitazione stati facilmente trovati sacchetti di cellophan utilizzati per custodire l'eroina.

Ma le ricerche non si sono fermate qui. Nel bagno, accurato nascosto nelle fessure del muro, erano occultati un bilancino elettronico di precisione, cento grammi zucchero vanigliato, utilizzato per il taglio della sostanza stupefacente, venti «quartini» di eroina già tagliata e pronta per essere nel mercato della zona. In totale la polizia ha recuperato 35,5 grammi di eroina. Sono, inoltre, stati sequestrati oggetti in oro per settanta grammi: tre anelli, una medaglia ciondolo e un bracciaIetto. L'algerino non ha saputo indicarne la provenienza. [d. bo.]

Un viaggio nel tempo tra le mura dell'antico centro vicino a Nizza

A Cimiez, la città dei vip Romani

Storia e «leggenda» tra musei e monumenti

CIMIEZ. Posto in alto rispetto all'abitato di Nizza, il quartiere Cimiez vive una propria vita quasi aristocratica, densa di significati e di possibilità. può calcare selciato originale di una strada romana che costeggia vestigia di quando la zona, col di Cemenelum, era una tappa di sosta e rilassamento per i legionari di Giulio Cesare: vicino la villa dove soggiornò Regina Vittoria d'Inghilterra; ed ancora, dal punto di vista moderno e culturale, museo dedicato a Matisse.

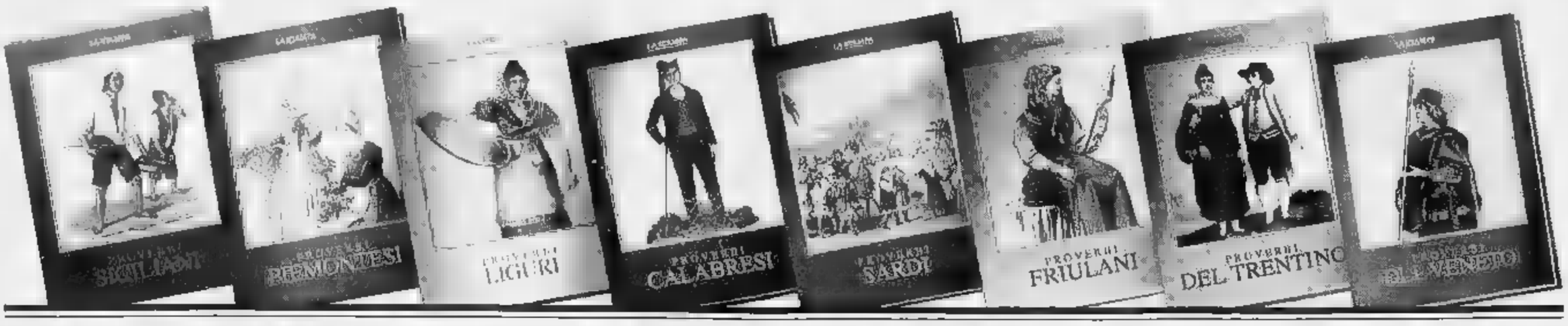
Passando dettaglio, la parte antica di Cimiez, che giunse ad avere in epoca romana fino a ventimila abitanti, è ricca di resti che ricordano il suo ruolo di prefettura, di campo militare luogo di villeggiatura delle Legioni. Rievocano l'atmosfera del foro romano il quartiere delle terme con la piscina, il frigidario bene conservato, l'arena capace di accogliere 4000 spettatori ancora usata per spettacoli all'aperto, le già citate strade la pavimentazione originale. Un insieme che presta anche qualche considerazione di carattere sociale: le terme Nord infatti riservate ai «big» dell'epoca, funzionari, capi politici e militari; quelle ad est, più modeste, erano aperte al popolo mentre le donne potevano accedere alle terme ad ovest.

Nello stesso ambito delle terme è stata eretta nel '600 la villa padronale che ora accoglie due musei: il primo è quello archeologico che espone quanto è stato ricuperato nei dintorni dopo i saccheggi compiuti dai Longobardi. Il secondo museo è dedicato a Matisse, con disegni ed una trentina quadri. Sono opere molto significative che abbracciano il suo intero itinerario artistico dal al 1952. Orario di visite dalle 10 alle 17, chiuso il martedì.

Da trascurare il Santuario dei francescani, fronteggiato dalla croce del Calvario in marmo bianco. L'interno ricdi pitture importanti fra le quali l'impressionante «Vergine della Pietà», una delle opere chiave del nizzardo Ludovico Brea, considerato dei pezzi forti della pittura europea del XVI secolo. Datata 25 giugno 1475 esprime la potente capacità pittorica e l'intenso spirito religioso del Brea.

Chi ama la rievocazioni può visitare il vicino cimitero, con le tombe di famiglia di antiche famiglie nizzarde e con quelle dei pittori Dufy e dello stesso Matisse in oliveto più a Nord. Tornando in città si incontra il museo dedicato a Chagall con le diciassette tele che grande pittore, ebreo di origine russo, ha dedicato alla illustrazione del «Messaggio biblico».

Bruno Viano



PAESE CHE VAI PROVERBI CHE TROVI.

"Chi cerca trova" si dice anche in ligure? Siete curiosi di scoprire se anche a Roma si usa "chi ha tempo non perda tempo", oppure se "moglie e buoi dei paesi tuoi" vale anche in veneto?

Con il nuovo servizio che "La Stampa" offre a tutti i suoi lettori, avrete la grande opportunità di conoscere i proverbi di molte regioni e città italiane.

I proverbi, raccolti in fascicoli già rilegati con splendide copertine, sono accompagnati dalla traduzione italiana e arricchiti da preziose illustrazioni a colori.

Arguti e saggi, ingenui e scanzonati, i detti popolari in dialetto vi sorprenderanno per la loro freschezza e vi faranno ripensare ad un mondo che non c'è più.

Ricevere le raccolte è semplice. Basta compilare e spedire il coupon riportato a lato e pagare poi in contrassegno al ricevimento.

Nome _____ Cognome _____
Via _____ C.A.P. _____
Tel. _____ Città _____
Firma _____

	PROVERBI	PREZZO	N. DI COPIE
☐	**SICILIANI** di M. Emma Alajmo	L. 35.000	
☐	**PIEMONTESI** di Tino Richelmy	L. 35.000	
☐	**LIGURI** di Piero Raimondi	L. 30.000	
☐	**CALABRESI** di Francesco Spezzano	L. 30.000	
☐	**SARDI** di Salvatore Loi	L. 30.000	
☐	**FRIULANI** di Z. Beltram / Z.N. Matalon	L. 30.000	
☐	**TRENTINI** di Umberto Raffaelli	L. 30.000	
☐	**VENETI** di G.A. Cibotto	L. 30.000	
☐	**BOLOGNESI** di Alberto Menarini	L. 35.000	
☐	**ROMAGNOLI** di Aldo Spallicci	L. 30.000	
☐	**MARCHIGIANI** di Leandro Castellani	L. 30.000	
☐	**TOSCANI** di Fortunato Bellonzi	L. 35.000	
☐	**VOCI DI ROMA** di Cibotto / Del Drago / Dell'Arco	L. 35.000	
☐	**PUGLIESI** di Alfredo Giovine	L. 30.000	
☐	**ABRUZZESI** di Giuseppe Porto	L. 30.000	
☐	**MILANESI** di Caterina Santoro	L. 35.000	
☐	Collezione completa	L. 400.000 anziché 510.000	

Indirizzare a: Ed. LA STAMPA "I PROVERBI", CASELLA POSTALE 400 - 10100 TORINO CENTRO
AL COSTO DI OGNI RACCOLTA DOVRANNO ESSERE AGGIUNTE LE SPESE POSTALI.

LA STAMPA
IN COLLABORAZIONE CON IL GRUPPO EDITORIALE GIUNTI

La rassegna internazionale da venerdì al 6 marzo

Cannes diventa capitale delle orchestre europee

CANNES. Le grandi orchestre sinfoniche europee a Cannes, proprio mentre a Sanremo impazza il Festival della Canzone. La prestigiosa rassegna internazionale, giunta alla terza edizione, sarà ospitata al Palais des Festivals (Teatro Debussy) da venerdì prossimo 6 marzo. Vi partecipano formazioni di rilievo: l'Orchestra del Capitolo di Tolosa, la Sinfonica delle Baleari, i Virtuosi della Filarmonica di Berlino, l'Accademia Saint Martin in The Fields e la Sinfonica Nazionale di Lettonia. «E' un evento raro poterle riunire tutte nello stesso luogo», osserva il direttore artistico Gabriel Tacchino. Ad aprire il Festival, il 25 (ore 20,30), sarà l'Orchestra di Tolosa, diretta da Michel Plasson. Solista al pianoforte, lo stesso Tacchino. Nel programma, la sinfonia «La passione» di Haydn, un Concerto per piano e la Sinfonia n. 7 di Beethoven. Sabato, serata dedicata alla lirica. Con l'orchestra di Palma de Majorca (direttore Bruno Amaducci), alcuni solisti della Scala di Milano (Fernanda Costa, Sylvia Corbacho, Bruno Lazzarotti e Sergio Fontana) canteranno brani da opere di Cilea, Verdi, Donizetti. Il 27, questa volta in pomeridiana, alle 17, i Virtuosi della Filarmonica di Berlino, diretti da Eno Sebestyen, proporranno musiche di Grieg, Offenbach e Verdi.

Il weekend successivo, il Festival prosegue il 4 marzo (ore 20,30) con Sir Neville Marriner, che dirige l'inglese Academy of Saint-Martin-in-the-Fields, da lui fondata nel e quale ha effettuato una nutrita serie di incisioni discografiche. Saranno presentate tre sinfonie di Mozart: Haffner, Praga e Jupiter. L'indomani sera, recital del pianista libanese Adbel Rahman El Bacha (alcune Sonate di Beethoven, brani di Chopin), poi la conclusione, il 6 marzo, affidata all'orchestra di Lettonia, diretta da Paul Magi, e con Jean-Marc Luisada al pianoforte. Nel programma, musiche di Ciaicovskij (Capriccio italiano, Patetica) e Haydn. [s. d.]

Il direttore artistico Gabriel Tacchino

Al Centrale

E' il debutto per «Cangiante»

SANREMO. Sarà «Cangiante», un brano di Italo Vescovo, giovane e apprezzato compositore di Finale Ligure, il pezzo proposto questa settimana in prima esecuzione assoluta dall'Orchestra Sinfonica di Sanremo, durante il concerto di giovedì pomeriggio al Cinema Centrale. Per accordo l'Associazione Compositori Liguri, la Sinfonica eseguirà nella stagione '94 anche «Harpa Doria» di Adelchi Amisano e «Il silenzio imperfetto» di Corrado Vitale.

Diplomato al Conservatorio Paganini di Genova, Vescovo si è poi perfezionato con Aldo Clementi. I suoi lavori hanno partecipato a festival e rassegne importanti (Nuova Consonanza di Roma, Antidogma Musica di Torino, G.e.m.o. di Firenze), e alcuni sono stati trasmessi dalla Rai.

Docente di armonia e contrappunto al Conservatorio Rossini di Pesaro, è anche musicologo e collabora al Festival di Fermo e al Rossini Opera Festival. [s. d.]

ALLA RIBALTA

Il postino re del cabaret e con l'anima del regista

IMPERIA. Il postino con un'anima da cabarettista: è l'imperiese Piero Patamia, che da quasi quindici anni si esibisce nei locali notturni della Riviera, presentando gag, barzellette e simpatici comici. Tra gli ultimi impegni, la presentazione delle serate all'insegna del karaoke che si tengono al pub Karavell di via Caboto, a Porto Maurizio. Ogni weekend funge da maestro di cerimonie nella sala, che ha da poco cominciato a puntare su questa formula. Le sue doti di animatore vengono sfruttate anche con la partecipazione alle domeniche che il Ritual disco club di via Rambaldo dedica ai comici (gli appuntamenti sono ormai diventati una simpatica consuetudine).

Anche qui, Patamia si presenta nelle vesti di «padrone di casa». «Al Ritual introduco i vari protagonisti, quasi tutti cabarettisti milanesi, intrattenendo il pubblico qualche numero», dice Patamia, che ha da poco superato la «boa» dei quarant'anni ma che non ha perso la voglia di divertirsi e far divertire. «E' stata strada che ho intrapreso nell'80, quando ho cominciato ad esibirmi nelle discoteche della zona. Nelle prossime settimane, sarò anche impegnato al Discovery di Ventimiglia».

Ma il grande sogno nel cassetto del comico-portalettere è la realizzazione di un film, con la partecipazione di attori «occasionali»: ha assoldato studentesse, impiegati, rappresentanti e pure due bagnini. Commenta l'aspirante regista: «Ho già scritto la sceneggiatura, una sorta di "collage" di ambientate a Imperia, che servirebbero anche a far conoscere questa località e quindi sarebbero un importante veicolo promozionale. Il titolo scelto è "Un manicomio in provincia", e vuole essere una sorta di riassunto di quello che ho proposto finora come animatore dilettante. Siamo alla ricerca di sponsor che permetta di coprire le spese». [e. f.]

Il postino imperiese Piero Patamia

STASERA AL CINEMA

IMPERIA

Centrale OGGI RIPOSO
Tel. 63.871 (segr. tel.)
Or.: 20,15/22,30
Lire 9000 rid. L. 6000

Tel. 23.620 (segreteria tel.) OGGI RIPOSO
Or.: 20,15/22,30
Lire 9000 rid. L. 6000

Imperia
Tel. 22.745 OGGI
Or.: 20,15/22,30
Lire 9000 rid. L. 6000

A. Di T. Capitol OGGI RIPOSO
Tel. (0184) 43.440
Or.: in. 15; ult. 22,30
Lire 8000

BORDIGHERA
Olimpia Piccolo Buddha
Or.: 15/21,15
Lire 5000; rid.
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchang, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' Favoloso

Cristallo OGGI RIPOSO
Or.: 15/21,15
Lire 5000; rid. 4000

DIANO MARINA
Dianese OGGI RIPOSO
Or.: 15,30 Ult. 22,30
Lire 7.000/5.000

SANREMO
Ariston
Prenotazioni tel.
Or.: in. 15,30/ult. 22,30
10.000/rid. 6000

Centrale Mrs. Doubtfire
Or.: inizio 15,30; ult. 22,30
Riduzione mercoledì cinema Lire 7000
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Bosman (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tata e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

Sanremese Mr. Jones
Inizio 15,30; ult. 22,30
Riduzione cinema Lire 7000
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' Commedia

Orfeo L'uomo che guarda
Tel. 82333
Or.: inizio 15,30; ult. 22,30
merc. cinema Lire 7000
di T. Brass, con K. Vasiliss, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '92) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. Viet. 18 1h 40' Erotico

Tel. 597070 OGGI
Inizio 15,30; ult. 22,30
Lire 10.000; rid.

Tabarin Robin Hood: calzamaglia
Tel. 597.070
Or.: inizio 15,30; ult. 22,30
Riduzione mercoledì cinema Lire 7000
di M. Brooks, con C. Elwes, A. Rees, M. (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood massa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' Cartoon

VALLECROSIA
Don Bosco OGGI RIPOSO
Or.: 15/17
Lire 5000; rid. 4000

prima di andare al cinema» chiama il
consulta le recensioni telefoniche di Lietti Tornabuoni: 144-66-0919

SAVONA

ALASSIO
Colombo Mrs. Doubtfire
Tel. 640.263 - Or.: 16,30-19,30/20,30/22,30
L. 9000/5000
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Bosman (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tata e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

Ritz La famiglia Addams 2
Tel. 640.427
Or.: 20,30/22,30
Festi.: 18,30/18,30
20,30/22,30. Lire 8000/5000
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, alterata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' Commedia

ALBENGA
Ambra
Tel. 51.418 L. 4500
Or.: 20,15/22,30. Fest./pref. 16/22,30. L.

Tel.
Or.: 20,15/22,30
Fest. 18/19,15/20,15/22,30
Lire 8000/5000

FINALE LIGURE
Ondina OGGI RIPOSO
Tel. 682.200.
L. 9000/7000

LOANO
Loanese OGGI RIPOSO
Tel. 669.861. Or.: 20,30/22,30
Fest.: 16,30/18,30/20,30/22,30
L. 8000/5000

Perla
675.791
Or.: 20/22,30
Fest.: 16,30/22,30
Lire

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Oggi riposo
Teatro della Corte: La ratsitibile ascesa di Arturo Ui di Bertolt Brecht. Teatro di Genova, ore 20.30, lire 40.000/28 000
Pol. Genovese: Teatro Excelsior di Lorenzo Cerami, musiche di Antonio Sinagra, Compagnia italiana con Massimo Ranieri, ore 20.30, lire 40.000/28.000
Teatro della Tosse in Sant'Agostino: La classe III B di Torino Conte e Claudio Nocera, ore 21, lire 20.000
Sala Carignano: Oggi riposo.

CINEMA

Ariston 1: Malice
Il giudice ragazzino
Augustus: Mrs Doubtfire
Corallo 1: Film bianco
Corallo 2: Il profumo della papaya verde
Grattacielo: Free Willy, Un amico da salvare
Luxe: Robin Hood: un uomo in calzamaglia
Odeon: L'uomo che guarda
Olimpia: Nestore. L'ultima corsa
Sivori: Perdiamoci di vista
Palazzo: The Innocent
Universale 1: Nel padre
Universale 2: Uova d'oro
Universale 3: Bronx
Verdi: Mr. Jones
Centrale 1: Le penetrazioni di Moana e Eva
Centrale 2: Profonda voglia carnale - Matrimonio gay
Chiabrera: Club a l'amour - Verbotene phantasien
Cristallo: settimana di intenso piacere
Eldorado: La casa dei piaceri anali.

CINECLUB

Amici del Cinema: Oggi riposo.
Fritz Lang: Oggi riposo.
Lumière: Kaj's Fodselsdag.
Movie club: Oggi riposo.

Edenpeggioinema: Oggi riposo.

GIORNO E NOTTE

Le tastiere di Wolmer

Il tastierista Wolmer Martina è sempre alla ribalta al Valerie club di via Generale Ardoino, a Diano Marina. In scaletta, brani sanremesi, pezzi di cantautori e «evergreens» internazionali. [e. f.]

IMPERIA

Brani strumentali al porto

Al ristorante Bigo di Porza, che si affaccia sul porto di Oneglia, sono di scena due musicisti locali. Si tratta di Francesco Leotta, alle tastiere, e del sassofonista Maurizio Ditozzi, che hanno in repertorio versioni strumentali di successi dei Beatles, brani sudamericani e famosi swing. [e. f.]

IMPERIA

Serata con la «black music»

Rap, rhythm'n'blues e ragamuffin per la colonna sonora nella serata al bar Systemet, nel centro storico di Porto. I brani, che costituiscono un piacevole sottofondo, selezionati dall'animatore Sandro Toni. [e. f.]

ARMA DI TAGGIA

Karaoke sul lungomare

Anche il pub Monestrello, in via San Giuseppe, vicino al lungomare, punta sul karaoke. I frequentatori del locale notturno possono cantare i brani preferiti basi preregistrate. [e. f.]

Carnevale: ancora sfilate

Sfilata di carri allegorici alle 14,30 sulla promenade des Anglais. Alle 17, nella città vecchia, «Carnevale nel vostro quartiere». Al «Theatre de Verdure» seconda eliminatoria di «Alla scoperta nuovi talenti». [g. ga.]

Il cinema costa meno

«Vola al cinema» torna con il biglietto d'ingresso a 7 mila lire. In programma al Centrale «Mrs. Doubtfire», con Robin Williams» e al Sanremese «Mr. Jones», con Richard Gere. [g. ga.]

«Karaoke» al Pascià

«Karaoke» protagonista stasera al «Pascià Club» di corso Inglesi. In programma, tra cocktail e buona birra, musica anni 60 e i successi del Festival. [g. ga.]

SANREMO

I cocktail di Manara

Musica e cocktail al nuovo «Ciri's Bar» di piazza Sardi, alla Marina. Il barman Giorgio Manara accompagna le bevande con frutti di mare. [g. ga.]

Debutto domani sera in Comune, previsti 10 appuntamenti

La Banda Città di Diano rilancia i grandi concerti

DIANO MARINA. Nel segno di un rilancio in grande stile dell'attività concertistica invernale, la Banda Città di Diano Marina inaugura un ciclo di dieci appuntamenti che si protrarrà sino alle soglie di giugno, quando la musica tornerà all'aperto. La «prima» è per domani sera nella sala consiliare del Comune, una sede in grado di accogliere un folto pubblico e che si è mostrata particolarmente adatta a manifestazioni del genere. L'inizio del concerto è fissato alle 21, sotto la direzione del maestro Giuseppe Novaro, da anni guida preziosa, insostituibile del prestigioso gruppo bandistico.

In programma, dopo la parentesi di corso mascherato dove la banda si è presentata in un'insolita quanto indovinata versione jazz, un repertorio che spazia dai motivi tradizionali dei gruppi bandistici ai brani orchestrali più applauditi del mondo, per toccare anche le grandi colonne sonore (spicca un'originale versione di «New York New York», portata al successo da Liza Minnelli) e i grandi ballabili di tutti i tempi, con omaggi al valzer di Strauss e ai temi cari a Fred Astaire e Ginger Rogers.

E' opportuno sottolineare come la formazione dianese, che ha una storia di un secolo, abbia saputo aggiornarsi e trasformarsi nel tempo in un gruppo capace di tenere testa a qualsiasi tipo di manifestazione. Ciò è stato reso possibile da un'accorta sintesi tra nuove leve ed elementi più esperti: un'operazione seguita con passione dal presidente del sodalizio Mirco Arasio e resa possibile dall'entusiasmo dei musicisti, una trentina circa (ma il gruppo è destinato a crescere ulteriormente, con nuove adesioni), accompagnati da un folto seguito di amici, appassionati e frequentatori. Seguitissimo l'appuntamento con le prove di metà settimana, nella chiesetta del Prato Fiorito, dove la banda ha la sua storica sede.

Per quanto riguarda il ciclo di appuntamenti all'avvio domani, sono tutti previsti nella Sala consiliare, alla sera, tranne quelli in calendario ad aprile e maggio che si terranno al pomeriggio. Poi scatterà il programma estivo, rivolto anche ai turisti, che avrà per sedi Villa Scarsella e la piazzetta dietro la chiesa.

Fulvio Damele

Liza Minnelli, grande interprete

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telecupole
14 — Informazione regionale
14,30 Pomeriggio insieme
17,30 La ribelle, telenovela
19,25 Informazione regionale
20,30 Il mondo in tasca, doc.
21,30 Salto nel buio, serial tv
22 — Orologi da polso, rubrica
22,20 Informazione regionale
— Speciale con noi
0,30 Crazy Dance, musicale

Primantenna
16,30 Tempo d'astrologia
17,30 Cartone animato
18 Trapper John, telefilm
19,30 Tg sera, notiziario
20 — Angie, sceneggiato
20,30 Auto
21,15 Angie, sceneggiato
21,45 Bide out, rub. sportiva
22,45 Guerre in diretta
24 — Tg notte, notiziario

Canale 7
14 — Fantazoo, telefilm
14,30 The bold ones, telefilm
18,30 Andrea Celeste, telenovela
17,30 Boys and girl, telefilm
18 — Detective in pantofole, telefilm
18,50 Replay-sport, rub. sportiva
19 — Obiettivo gente
19,15 Tg Liguria, notiziario
19,50 Obiettivo gente
20,25 Canale 7 sport
20,30 Lotteria, telefilm
22 — Tg Liguria, notiziario
22,25 Canale 7 sport
22,50 George, telefilm
23 — Motor shop, rubrica
23,45 The bold ones, telefilm
0,30 Obiettivo gente
1 — Seventeen sexy shop
1,30 Canale 7 non stop

Tv
13,35 Match music, musicale
14,15 Tga, notiziario
14,30 Junior Tv, rub.
16,30 La ricetta del giorno
18,10 Borsa fiori, rubrica
18,30 Tga, notiziario
19,55 L'opinione, rubrica
20 — Match music, musicale
21,30 Petrocelli, telefilm
22,40 Tga, notiziario
23 — Lo sport (replica)

Mixer Tv
10,30 Uomo tigre, cartoni animati
11 — Pallanuoto R.N. Savona, sport
12 — L'uomo e la città, docum.
12,30 Detective in pantofole.
13 — The bold ones, telefilm
13,30 Uomo tigre, cartoni animati
14 — Tg imperia
14,15 Obiettivo gente, news
14,30 Teatro - Dilettanti in tv
16,30 Agenda Liguria
17,30 Obiettivo gente, news
18 — Tg imperia
18,15 Obiettivo gente, news
18,30 Lassie, telefilm
19 — Tg Genova
19,15 Tg Savona
19,15 Uomo tigre, cartoni animati
19,45 Viaggio con l'avventura, doc.
20,15 Liguria news
— The bold ones, telefilm
21,45 Big match, sport
shop, informazione
23 — Nati per vincere, documentario
23,30 Tg Savona
23,40 Tg Genova
23,50 Motor shop, informazione
0,45 Perestrojka girls, sexy

Euro Mixer Tv
14 — Tg imperia
14,15 Appuntamento coi gioielli
16,15 George, telefilm
17 — Dancing days, telenovela
18,30 Beverly Hillbillies, sit. comedy
19,10 Tg Savona
Viaggio con l'avventura, doc.
20,15 Liguria news
22,15 Candid comedy

Città
10,03 Gioielleria Montecarlo
11,30 Incontri a Palazzo (Ducale)
12,30 Quel meraviglioso periodo d'arte, artisti figuri tra fine dell'800 ed il primo '900
13 — Yo! Mtv raps
13,30 First look
14,30 Mtv's saturday special
17 — Dance with Simone
18 — The big picture
18,30 Weekend special
19,03 World news
19,16 Telecittà notizie
19,30 Il Vangelo commentato da Gianni Bugot Bozzo
19,39 Dogi Furs
20,05 Obiettivo arte
20,22 L'angolo della poesia
20,43 A cielo aperto, con Raimondo Presti
22,03 della musica
22,23 Cinema, teatro & altre
22,40 Telecittà notizie
23 — Pantobello road
1,15 Night videos

Primocanale
11 — Informazione commerciale
12 — Genova Italia, rubrica (rep.)
14 — Artus, rubrica
18,15 Punto news, notiziario
19 — Calcio, rotocalco
18,15 music, musicale
19,45 Punto news, notiziario
20,30 L'isola di corallo, film
22,15 Calcio sera, rotocalco (replica)
22,30 Punto sera, notiziario
23 — Film
1 — Punto sera, rub. (rep.)
1,30 Calcio sera, rub. (rep.)
1,45 music, musicale

Telegenova
7,30 Buongiorno compagnia Cinquestelle
12 — Perché no?, talk-show
13 — Falcon Crest, serial tv
14 — Due ore di relax, rubrica
16,30 Un'amica a casa vostra, rubrica
17 — Maxivetrina, rubrica
17,30 La ribelle, serial tv
18,30 Maxivetrina, rubrica
19 — L'angolo della poesia, rubrica
19,20 notizie
19,50 L'opinione di Umberto Bassi
20 — Lavorandia, rubrica
20,15 Incontro con i Verdi
20,39 Italia vota, rubrica
22 — In giro per il mondo, rubrica
23 — preziosi, rubrica
1,30 Telegenova non stop

Telestar
15,45 Robin Hood, telefilm
16,30 Paslones, telenovela
17,30 Cose di casa nostra
19 — Il giramondo, rubrica
19,30 Tg notiziario
20 — Henry e Kip, telefilm
20,30 Zombie news, film
22,20 Che palle di news!
23,45 Speciale Motomondiale, rub.
1,15 Tutto fuoristrada, rubrica

Teleregione
12 — Perché no?, talk-show
13 — Falcon Crest, serial tv
14 — Telegiornale
17 — Maxivetrina, rubrica
17,30 La ribelle, telenovela
19,30 Telegiornale
20,30 Il mondo in tasca, documentario
22 — Orologi da polso, rubrica
22,30 Telegiornale
23 — Sceneggiato

● Eventuali errori e variazioni programmi causati tempestiva comunicazione emittenti.

La Sanremese esonera il tecnico: «E' una sterzata per cercare di salvarci»

Via Rondanini, torna Tonelli

E' stato ingaggiato anche il portiere Ancona. L'allenatore cacciato non fa polemiche, il mister finalese annuncia: «Servono 11 punti»

Rondanini col dirigente Ferrari quando tutto filava liscio. A fianco, Paolo Tonelli

SANREMO. La Sanremese volta pagina: improvviso [illegible] di Rondanini, ingaggio di paolo Tonelli e [illegible] portiere Ancona nella speranza [illegible] tinuare a lottare per la salvezza. Secondo la società, dopo [illegible] pareggio con il Cuneo di domenica scorsa, la situazione di classifica si è fatta insostenibile. [illegible] un calendario con quattro solo incontri casalinghi, e sei in trasferta, ha [illegible] necessario un «cambiamento di rotta».

La decisione di d[illegible] il benservito [illegible] Rondanini è arrivata [illegible] termine di un vertice al quale hanno preso [illegible] Gianni Borra, il presidente Loris Bassi e il d.s. De Pasquale: «Una decisione sofferta, ma fondamentale per non retrocedere. Ringraziamo Rondanini per il lavoro svolto finora, ma dovevamo fare un tentativo. Meglio cambiare il tecnico che venti giocatori». Per Tonelli e Ancona il ritorno [illegible] biancazzurro arriva in un momento nel quale il campionato appare già seriamente compromesso. Ma nessuno dei due ha nulla da perdere: al contrario, se dovesse andar bene la conferma per la stagione successiva diverrebbe praticamente scontata.

«Mi hanno cacciato quando si [illegible] arrivati ormai alla resa dei conti. — dice Rondanini — Non mi hanno nemmeno convocato, preferendo telefonarmi che affrontare [illegible] discorso da uomo a uomo. L'esonero arriva proprio ora che la 'rosa' [illegible] al completo. E' un peccato, avevo già parlato [illegible] i ragazzi, e stavamo preparando grandi cose per lo scon[illegible] di domenica prossima contro la Pro Vercelli».

L'ex mister biancazzurro è chiaramente amareggiato, ma tutto [illegible] non vuol fare polemiche: «Col Cuneo di Cichero ci siamo comportati bene, siamo usciti dallo stadio tra gli applausi». Pare comunque che all'esonero di Rondanini abbia contribuito proprio il punto perso [illegible] nella sfida con Cichero, tecnico-rivale della Sanremese di Borra.

«Abbiamo messo a disposizione di Tonelli l'intera rosa, - dice ora il d.s. De Pasquale - sta a lui scegliere i giocatori e decidere la tabella di marcia per un recupero che eviti la retrocessione». E [illegible] mister della Sanremese parla chiaro: «Abbiamo la peggior media inglese del campionato, e sono necessari 11 punti per arrivare alla salvezza. Ogni partita sarà una sfida durissima».

Tonelli non si sbilancia sulla formazione base, ma ha annunciato una serie di allenamenti «straordinari»: «Chi dimostrerà di volermi seguire avrà il posto. Credo che i ragazzi debbano cercare di collaborare al massimo, non hanno alcun interesse a scendere di categoria». Ad aiutare Tonelli c'è anche il ritorno [illegible] Ancona tra i pali, che dovrebbe dare maggior sicurezza al reparto dopo le recenti brutte prove di Biffi e Soncin.

Alcune indiscrezioni avevano dato per certo anche l'arrivo alla Sanremese di Pingni, ma [illegible] giocatore ha fatto sapere che non ha intenzione di tornare. Intanto, al Comunale gli allenamenti sono ripresi già ieri: il fischietto di Tonelli rompe il silenzio ma per la Sanremese la strada è sempre ripida.

Giulio Gavino

Le «preolimpiche» nelle acque di Alassio e Andora

Sulla riviera di Ponente un anticipo d'Olimpiade

ALASSIO
NOSTRO SERVIZIO

Sarà la Riviera di Ponente ad ospitare, dal primo al 5 marzo, le tradizionali «Regate preolimpiche» di Genova, uno degli appuntamenti più prestigiosi a livello mondiale. Dunque saranno le acque comprese tra Alassio ed Andora, e non più quelle [illegible]stanti lo scenario del Lido d'Albaro, penalizzato da problemi logistici a terra, a fare compagnia ai numerosi iscritti.

Lo sforzo organizzativo sarà davvero notevole, [illegible] un vero e proprio consorzio appositamente costituito per affrontare l'impegno di questo [illegible] appuntamento. Oltre allo Yacht club di Genova, vi collaboreranno [illegible] Circolo Nautico «Al mare» di Alassio e il Circolo nautico Andora, con il sostegno dei Comuni di Alassio ed Andora, e dell'Apt «Le Baie del Sole». Al via (ma l'elenco è ancora provvisorio) ci sa[illegible] più [illegible] duecento imbarcazioni, e trecento atleti.

Afferma Ennio Pogliano, del Cnam di Alassio: «Abbiamo organizzato una struttura che renderà piacevoli le regate ai concorrenti, [illegible] soprattutto agli spettatori, troppe volte esclusi dal fascino di queste gare. Il livello tecnico sarà altissimo, [illegible] siderato che saranno presenti i velisti al 'top' delle rispettive classi, quindi campioni olimpici, mondiali ed europei. Inoltre le regate, essendo valide com[illegible] selezione olimpica per molte rappresentative nazionali, [illegible]ranno un riflesso sui mass-media notevolissimo».

Saranno [illegible] al via tutte [illegible] classi olimpiche (Star, Soling, Tornado, 470 maschile, 470 femminile, Finn, Laser, Europa femminile, Mistral maschile e femminile), per quattro giorni di [illegible] che si annunciano davvero emozionanti. Anche Albenga intanto si appresta a fare il suo debutto nel mondo della grande vela. La Lega Navale infatti si è vista assegnare una regata nazionale riservata alle classi «Radial» e «Laser», che si svolgerà dal 4 al 6 marzo.

Un assaggio, in vista di altre importanti manifestazioni che il sodalizio ingauno intende realizzare nei prossimi mesi. Affer[illegible] il dirigente Mauro Vannucci: «Un debutto con i fiocchi, in giorni in cui la vela sarà protagonista sulla riviera. E finalmente anche Albenga reciterà un ruolo da protagonista». Sempre nel mese di marzo, ad Alassio [illegible]o in programma regate d'altura a cui prenderanno parte numerose imbarcazioni. [g. o.]

NEL TIGULLIO

Appuntamenti coi «J24»

CHIAVARI. I «J24», monotipi [illegible] regata ma che possono benissimo servire anche per il diporto, negli ultimi anni si sono ritagliati uno spazio per le competizioni adeguato al successo incontrato presso il grande pubblico. Popolarissimo, tra i regatanti del mar Ligure, [illegible] il Criterium Invernale del Tigullio, che mette l'uno contro l'altro i migliori timonieri di questa categoria ed è organizzato dal Circolo nautico Rapallo, dal Circolo Velico S. Margherita, dalla Lega navale italiana di Rapallo, dallo Yacht club Chiavari e dallo Yacht club Tigullio. Undici regate nell'arco di [illegible] mesi, svoltesi sotto ogni tipo di vento e di mare da dicembre fino [illegible] domenica scorsa, hanno alla fine designato come vincitore il «Canarino Feroce» di Aldo Samede (Circo velico Santa Margherita). Secondo posto all'«Allegro Bevitore» di Guido Santoro (Yacht club Chiavari), e terzo a «Crudelia Demoni» [illegible] Bertolone-Galletti (Lega navale di Chiavari). Per i «J24» comunque la stagione delle gare è ancora lunga: il 12 e 13 marzo lo Yacht club Chiavari organizzerà una competizione basata sui «match races» (regate testa a testa), che metterà di fronte tra i migliori scafi della categoria; il 2, [illegible] e 4 aprile lo Yacht club Tigullio lancerà poi il «Campionato di Primavera», aperto agli yacht «Ims» oltre che ai «J24». [d. s.]

GOLF

Il via già domenica

A Garlenda si prepara un grande '94

Il circolo [illegible] Garlenda sotto i riflettori

GARLENDA. Con il «Trofeo Malex», in programma domenica prossima, prendono il [illegible] i grandi appuntamenti organizzati dal Golf club Garlenda. Anche nel '94, come nelle precedenti stagioni, [illegible] circolo ponentino (sempre più inserito nell'élite internazionale) ospiterà manifestazioni di prestigio, a cui aderiranno i grandi protagonisti della disciplina.

E al golf, come veicolo turistico, sembrano credere [illegible]he Comune e Apt, che contribui[illegible] all'organizzazione dei principali appuntamenti. Che sono davvero molti, a partire dal «Martini Master» (27 marzo) e il «Trofeo Relais e Chateaux», valido per l'assegnazio[illegible] della «Coppa Meridiana».

In estate, poi, gli appuntamenti assolutamente da non perdere: dal 6 al 9 luglio si svolgerà il Campionato nazionale Omnium, mentre [illegible] 6 e 7 agosto ci sarà la Coppa Città di Alassio. Il clou sarà comunque rappresentato dalla 17ª edizione del «Trofeo Lancia», riservato a quattro categorie su un percorso di diciotto buche e che la stagione precedente ha registrato adesioni record.

Anche in autunno il circolo ingauno offrirà un ricco menu, visto che sono in calendario la Coppa del Consiglio (29-30 ottobre) e l'Alassio Friendship Cup (12-13 novembre), gara a squadre. Infine (26-27 novembre) la Coppa [illegible] Presidente, riservata a tre categorie su percorso di trentasei buche. A quest'invidiabile carnet bisogna aggiungere le numerose gare a livello regionale che propongono sfide sempre più avvincenti tra i rappresentanti dei circoli, oltre alle prove di qualificazione per il Martini Master. [g. o.]

BALON

Ma alla Fipe è caos

La Taggese ripescata in serie A

La Taggese giocherà il campionato di pallone elastico in serie A. Dovrebbe schierare l'inedita accoppiata Pirero-Aicardi, con il mancino di Testico che torna dopo [illegible] anni in Liguria, e nel ruolo di «spalla». La clamorosa sorpresa arriva alla fine di [illegible] mese e [illegible] di contrasti e accordi regolarmente disattesi. Col consiglio federale preoccupato solo [illegible] scaricare le patate bollenti alla Lega della società, a sua volta impegnata, nelle riunioni che si sono succedute, a parlare sempre in modo negativo [illegible] consiglio federale.

A un mese dal [illegible] al massimo campionato, e a [illegible] giorni dalle prime gare di Coppa Italia, il balon resta nel caos più totale. Taggia rientra in gioco per la rinuncia di Dogliani a disputare [illegible] A. Un'altra società imperiese, Pieve di Teco, che era stata la prima (rispettando regolamenti e circolari federali) a formare la squadra per la massima serie, probabilmente rinuncerà: intende far la B con Mariano Pupone. [illegible] Ceva avrebbe dovuto giocare con Aicardi-Balocco.

Ma Aicardi veleggia verso Taggia, Balocco non vuol firmare per Ceva: giocherebbe volentieri a Dogliani in coppia [illegible] Vacchetto, ma il presidente della Doglianese, Claudio Botto, cui [illegible] stato impedito di formare la coppia Vacchetto-Aicardi, non sembra sentir ragioni [illegible] vuole «retrocedersi» in B.

Proviamo a fare i conti. Una società e un giocatore, rispettivamente Doglianese e Vacchetto, che sono vicecampioni d'Italia uscenti, rischiano di non giocare in A, addirittura Vacchetto di restar fermo un anno in quanto il consiglio federale respingerà la sua richiesta di giocare tra i cadetti. Una società retrocessa, la Taggese, viene ripescata. Una società che era entrata nelle finali nell'ultimo campionato, l'Astor Ceva, rischia di restare inattiva per mancanza di battitori.

A tutto ciò, se non bastasse, va aggiunto [illegible] clima di veleni e contrasti che esiste nell'ambiente. Tutti contro tutti: nes[illegible] [illegible] disposto a accollarsi la responsabilità di scelte assurde. Qualcuno dice polemicamente che si è assistito [illegible] serie di operazioni «al [illegible] sotto di ogni sospetto», per agevolare alcuni club a danno [illegible] altri. Il risultato è visibile a tutti: il balon mai come stavolta è riuscito a fare una pessima figura, a dar di [illegible] un'immagine negativa che peserà per anni. [e. m.]

OPEL CALIBRA

SEMPLICEMENTE IRRESISTIBILE.

• MOTORIZZAZIONI 2.0i, 2.0i 16V, 2.0i TURBO 16V 4x4 • ABS • DOPPIE BARRE DI PROTEZIONE LATERALE • CINTURE DI SICUREZZA CON PRETENSIONATORE • SERVOSTERZO • AUTORADIO STEREO CON 6 ALTOPARLANTI.
• CLIMATIZZATORE OMAGGIO

oppure

• 2 MILIONI DI SUPERVALUTAZIONE DELL'USATO RISPETTO ALLE QUOTAZIONI DI QUATTRORUOTE:

VENITE A CONOSCERLA DA:

AutoAlbenga s.r.l. - Reg. Carrà - ALBENGA

IMCAR s.r.l. - Via Brea 51 - IMPERIA

OPEL

Dopo professionisti e amatori, domenica e il primo marzo diventeranno protagonisti i «puri»

Ciclismo, gran finale coi dilettanti

In vista Montecarlo-Alassio e Gran Premio di Diano

Spetterà ai dilettanti archiviare la grande kermesse ciclistica della riviera. La ... edizione della Montecarlo-Alassio domenica prossima, e il Gran Premio di Diano Marina del 1° marzo concluderanno infatti gli appuntamenti riservati agli appassionati delle due ruote.

Anche se la via Aurelia ... riporta ... traffico nel tratto Andora-Laigueglia, gli organizzatori della «Montecarlo» hanno già optato per il percorso alternativo, del resto già annunciato a tutti i partecipanti. Da Andora quindi la corsa devierà per il Testico, prima di ritornare sull'Aurelia ad Albenga. Ultimi chilometri (la ... ne prevede 139) con lo «strappo» di Caso, ed arrivo davanti al celebre «muretto» alle 15.

Alla gara sono iscritti 180 corridori: grande attesa per la prova di Vanni Sanna, il ciclomatore che a Città del Messico si è preso il lusso di battere il record del grande Eddy Merckx. Sono iscritte anche le Nazionali di Norvegia, Polonia (guidata dall'ex campione mondiale Szurkowsky) e Germania, mentre tra le società italiane spiccano la «Fracor» di Arezzo e la «Ecoclor», che ha come presidente Claudio Chiappucci.

Intanto è già tempo di bilanci: il comitato organizzatore de «Lo Baio del Sole», comprendente i Velo club di Alassio e di Laigueglia, i rispettivi Comuni e la Apt, è soddisfatto del «ritorno» della gara riservata ai professionisti (a Laigueglia ... Alassio, vittorie di Soerensen ... di Baffi). Dice Sergio Novello, presidente del Vc Alassio: «Grazie a queste corse si è parlato della nostra riviera in molti Paesi europei. Le gare sono ... trasmesse infatti da Eurosport e Sat 1, emittenti via satellite captabili in 18 Nazioni. E questo è un bel colpo, soprattutto a livello turistico». Qualche problema è arrivato dalle frane che hanno interessato l'Aurelia: «Ma nelle nostre zone ... mancano i percorsi alternativi, tutto ... è risolto modificando altimetrie e tabelle di marcia».

Guglielmo Olivero

Montecarlo-Alassio «prova»: il passaggio

CICLOAMATORI

Sulla riviera, un variopinto esercito

ANDORA. Erano più di 1500, provenienti da ogni parte d'Italia, i cicloamatori iscritti alla Alassio-Montecarlo, giunta alla seconda edizione. Attratti dal fascino delle due località (anche se, complici i problemi dell'Aurelia, la partenza è stata spostata ad Andora) tantissimi appassionati si sono lasciati sfuggire l'occasione di partecipare ... una delle cicloturistiche più attese dell'anno. Gruppi sportivi ... cinquanta e più corridori, ben assortiti in tutte le fasce d'età, ma anche iscrizioni singole da ogni regione d'Italia.

Il via alle 10: tutti, per regolamento, in gruppo con divieto ... superare i 25 km/h. Alle 13 l'arrivo nel Principato, poi le premiazioni ... primo posto (tenendo conto della distanza dalla località di provenienza, ... al numero di iscritti) per il Gs S. Maria degli Angeli di Assisi. Commenta Arturo Arrigoni, dirigente del Vc Alassio: «Siamo rimasti sorpresi dall'alto numero di partecipanti. Sull'Aurelia non è stato facile destreggiarsi, considerata anche la giornata festiva». L'attività amatoriale non conosce sosta: prosegue fino a domenica ... riviera col Campionato del Comprensorio Apt organizzato dall'Udace. Anche qui partecipazione record, ... club provenienti da ogni parte d'Italia. La manifestazione comprende, oltre alle tappe in linea, anche insidiose frazioni a cronometro individuale.

[g. o.]

Scifo e Thuram, gol al Sochaux

Il Monaco scala la classifica

Vincenza Scifo, qui in azione, ... firmato uno dei gol ... Monaco con il Sochaux

MONACO. Il Monaco continua la sua serie positiva: con il successo casalingo di sabato scorso sul Sochaux si affaccia nella parte alta della classifica, finalmente a pochi punti dalla zona Uefa. Il campionato, ormai compromesso per quanto riguarda le primissime posizioni, vede infatti la squadra allenata da Arsene Wenger impegnata in una rimonta che ha come obiettivo proprio la qualificazione per ... torneo internazionale del prossimo anno.

Sono stati i gol di Scifo e Thuram a garantire ai biancorossi un nuovo successo in campionato, a scacciare definitivamente i segnali di crisi che avevano caratterizzato anche lo spogliatoio biancorosso. «Ora ... un rendimento costante della squadra, - sostiene ... tecnico ... Monaco - una vittoria sul campo dell'Angers già venerdì prossimo ci potrebbe lanciare definitivamente».

Il clima è comunque tornato buono nel Principato, dove la mancanza di concretezza da parte di Scifo e compagni e le crisi dei «bomber» Gnako e *Ikpeba sembrano appartenere* ormai al passato. In forma anche il tedesco Klinsmann, che proprio contro il Sochaux ha dimostrato ... tornato in grande forma. La gioia del gol gli è stata negata solo dalla bravura del portiere del Sochaux.

Intanto, dopo l'appuntamento ... campionato contro l'Angers, il 2 marzo tornerà di scena la Coppa dei Campioni, con l'atteso incontro che vedrà opposti i monegaschi ai turchi del Galatasaray Istanbul, una delle squadre-rivelazione del torneo internazionale per club. Per gli appassionati, la prevendita dei biglietti è prevista a partire da domanica: i botteghini saranno aperti dalle ... alle 12,30 e dalle 14 alle 17,30.

Tra le squadre della Costa Azzurra continua intanto il buon momento dela Cannes, che sabato si ... imposto sul Montpellier per 2-0 ... gol di Madar e Priou. Il Marsiglia, all'inseguimento del Psg ma staccato di 5 punti, è stato battuto ... Bordeaux per 1-0.

Risultati: Nantes-Angers 2-1, Le Havre-Metz 0-1, Psg-Lione 0-0, Lens Auxerre 1-1, Bordeaux-Marseille 1-0, St. Etienno-Lille 2-1, Martigues-Strasburgo 0-3, Cannes-Montpellier 2-0, Tolosa-Caen 0-1, Monaco-Sochaux 2-0. Classifica: Psg p. 42, Marseille 37, Auxerre Bordeaux e Nantes 32, Cannes e Montpellier 30, Monaco 29, Lens e Lione 28, St Etienne ... Strasb. 27, Sochaux ... Metz 25, ... Havre e Caen 22, Lille 21, Martigues 19, Angers e Tolosa 16.

(g. ga.)

La situazione ... campionati di tennis tavolo

Ventimiglia e Libertas volano di coppia in C1

SANREMO. TT Ventimiglia e Libertas Sanremo conducono appaiate la serie C1 nazionale, dopo la sesta giornata di ritorno del campionato. Incontri entusiasmanti e una serie di appassionanti derby tra le squadre della Riviera hanno caratterizzato anche le altre categorie. In C2 il Bordighera è rimasto solo al comando seguito dall'Amatori Savona, mentre per quanto riguarda la D1 si è definita la situazione che interessa i playoff.

E' proprio la fase finale della D1 che vede tre società ... Ponente primeggiare. Si tratta del Vallecrosia (Dito, Coria, Barreca), del Bordighera (Proti, Mileto, Vicari), e del S. Lorenzo al Mare (Altemani, Ricca, Gala). I playoff sono in programma il 5 marzo presso il «Palapingpong» di Genova Sampierdarena, e sono completati dalle partecipazioni di Busalla, La Spezia ... Genova. Sulla carta il Vallecrosia è il favorito, ma non sono da escludere eventuali colpi di scena. In serie D1 regionale, resta il T...stavolo Regina di Sanremo, mentre retrocede alla serie provinciale il TT Perinaldo, fanalino di coda.

In serie C1 e C2 gli scontri più tesi sono stati quelli tra Vallecrosia e Amatori Savona, vinto per 5-4 dalla squadra della provincia di Imperia, formata da Dito, Ontano e Lorenzi. Incerto fino all'ultimo anche l'incontro tra Regina Sanremo ... Bosco Savona, nel quale hanno prevalso i matuziani con il punteggio di 5-3.

... le classifiche parziali delle altre serie cadette. C1: Ventimiglia ... Sanremo p. 22, Fossano 20, Imperia ... Bordighera 10, Regina Sanremo e Culmv Genova 8, Cormar Genova 4. C2: Bordighera 18, Amatori ... Savona 14, Regina Sanremo 12, Alassio e Vallecrosia 10, Soms Imperia 6, Don Bosco Savona 2.

[g. ga.]

SPORT FLASH

CALCIO

Gazzano subito protagonista in Francia

Esordio stagionale per il Mc Imperia. Il primo ad andare in sella sarà Claudio Gazzano, per il raid di «enduro» in programma il 26 febbraio, il «Classic Gilles Lalay» in programma a Poyrat Le Chateau, in Francia, con una «Husqvarna 250».

[g. ga.]

PALLANUOTO ...

Due «bronzi» tricolori per la Rainisio

Michela Rainisio è salita due volte sul podio nel corso del Campionato Italiano indoor de L'Aquila. L'atleta ligure si è classificata terza nei cinquemila e nei settemila, dov'è stata protagonista di un prodigioso recupero dopo una caduta.

[g. ga.]

GOLF

Pomè e Rampinelli primi nella «Rotary»

SANREMO. La coppia composta ... Alberto Pomè ed Enrico Rampinelli si è aggiudicata la Coppa Rotary Club Sanremo, disputata al Circolo degli Ulivi. La categoria «speciale rotariani» ha visto invece l'affermazione ... Ilvo Buscaglia, in coppia con Renato Giochetto.

[g. ga.]

EQUITAZIONE

Ecco i campioni sociali del Solaro

SANREMO. ... sono conclusi il campo del Solaro i campionati sociali '94 organizzati dalla società «Città dei fiori». Ecco i vincitori. Patente ... I grado: Stefana Zunino, Michela Zerbi, Caterina Del Buono. Patente A3: Alessandro Digitali, Francesca Formaggini, Giovanni Cozza, Gianfranco Valentini e Dario Filippi. «Primi passi»: Manuela Bongiovanni, Manuela Montessori, Valentina Martinengo, Roberta Rubicone e Matteo Fogliarini.

[g. ga.]

Un nome nuovo, per la classe Lancia di sempre.

27 Febbraio, ore 11, inaugurazione.

Mistral, la nuova Concessionaria Lancia-Autobianchi, vi attende. Fatevi sospingere dalla curiosità e arrivate fino al ... 22 di via Armea. A partire dalle 11, inizierà un cocktail all'insegna della simpatia e, naturalmente, dello stile Lancia. Sarà un'occasione piacevole d'incontro e un motivo in più per venire ad ammirare le nuove Lancia Delta e le nuove Y10. E per aggiungere ancora un motivo d'interesse, a tutti gli intervenuti verrà consegnato un pratico e utile omaggio. La classe Lancia si conferma. La sua Concessionaria a Sanremo è Mistral.

MISTRAL

Concessionaria Lancia-Autobianchi.
Str. San Martino, 96 - Via Armea 22 Sanremo (IM)

Chi ha detto che il buon cioccolato deve costare più caro in Italia che in Europa?

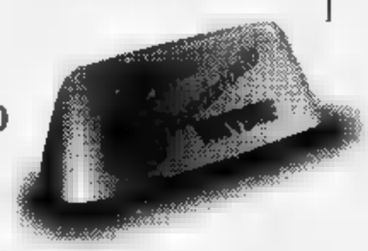
Alla Novi, forti della nostra tradizione centenaria, produciamo cioccolato di alta qualità, ai vertici della produzione europea, ad un prezzo molto conveniente per il mercato italiano.

In realtà è il giusto prezzo della qualità, il prezzo che pagano da sempre milioni di consumatori in altri paesi europei.

Il segreto? Una grande efficienza produttiva (lo stabilimento di Novi è oggi tra i più moderni e automatizzati d'Europa), e una corretta gestione dell'azienda. Tutto qui.

Il consumatore ha capito, e in pochissimi anni siamo diventati uno dei leader del cioccolato superando marche nazionali ed estere di alto prestigio.

Se gli Italiani nel 1994 pagheranno meno il cioccolato, perchè altre marche decideranno di ridurre i prezzi, pensiamo che una parte del merito sarà della Novi.



Non lo nascondiamo, siamo orgogliosi del nostro lavoro.

NOVI

Alta qualità europea. Prezzo europeo.

Elah Dufour

Novi è un marchio del Gruppo Elah-Dufour s.r.l.

In Regione eletto Marchini, ma deve subito dimettersi

Un presidente per tre ore

Per un voto sono stati bocciati gli assessori
Ora torna in campo Brizio con l'«aiuto» pds

Qui a fianco il liberale **Sergio Marchini**, a sinistra il dc **Gian Paolo Brizio**

Sotto accusa il pri Ferrara
«Ricattato dai progressisti ha cambiato idea, è in lista»

Non sarà il liberale Sergio Marchini a traghettare la Regione fuori dalle secche della crisi, ma quasi sicuramente è ancora il democristiano Gian Paolo Brizio. Il «quasi» è d'obbligo dopo quanto accaduto ieri a Palazzo Lascaris. La «giunta tecnica» proposta da Marchini è passo dall'elezione, poi è caduta perché la risicata maggioranza che la sosteneva (dc, parte del psi, pri, pli, psdi, piemont, pensionati e antiproibizionisti) è riuscita a eleggere il capogruppo liberale presidente governo piemontese, ma non la «squadra» degli otto assessori che avrebbe dovuto affiancarlo.

Un «ko» per un solo voto. Quello del repubblicano Franco Ferrara (candidato alle elezioni politiche per il fronte progressista come esponente di Alleanza democratica) che prima ha votato di Marchini, poi si è astenuto sugli assessori. «L'hanno minacciato» diceva Marchini riferendosi ai rimproveri piovuti addosso a Ferrara, nell'intervallo tra votazione e l'altra, dai banchi del pds: «Bravo, bel progressista che sei!». «Ma quali minacce: Marchini è stato eletto o no? Ora deve solo cercarsi la maggioranza» diceva Ferrara per giustificare il voto contraddittorio. «A noi Ferrara ha detto che si è sbagliato» dicevano invece il missino Majorino e l'antiproibizionista Cucco.

Un pasticcio seguito anche da momenti di tensione che qualcuno cercava di sdrammatizzare rivolgendosi a Giovanni, autista assegnato alla presidenza della giunta, chiedendogli: «Stanno porti a casa Brizio o Marchini?».

Tre ore dopo, alla ripresa del Consiglio, Marchini, amareggiato, non potendo fare altro che prendere atto dell'assurda situazione creatasi, annunciava di voler rinunciare all'incarico. «Non posso fare altro, per non creare un'impasse istituzionale di difficile soluzione - ha detto con la voce rotta dall'emozione -: la politica non è una sceneggiata della famiglia felice in vacanza, ma è storia delle passioni e delle sofferenze degli uomini. Mi auguro che questa mia vicenda umana aiuti tutti noi a risollevare della politica e a far sì che questa Regione abbia un governo. I sacrifici che ieri hanno saputo fare i lavoratori e l'azienda Fiat per salvaguardare il destino della più grande azienda del Paese debbono insegnarci qualcosa».

A quel punto la crisi della Regione è sembrata realmente senza uscita e già qualcuno ipotizzava l'arrivo del commissario prefettizio, preludio allo scioglimento anticipato del Consiglio. Invece, nella riunione dei capigruppo che è immediatamente seguita alla elezione del consiglio, il dc Picchioni ha chiesto alle opposizioni se la loro proposta «rilegittimazione tecnica» della giunta Brizio, dimissionaria da fine ottobre '93, era ancora valida. «Sì» gli ha risposto il capogruppo del pds, Luciano Marengo, anche a nome del fronte progressista a Palazzo Lascaris che raccoglie, oltre al pds, Rifondazione e Verdi.

E cosa si tratta? Pds, Verdi e Rifondazione già la scorsa settimana hanno bocciato la giunta Marchini: «E' un netto spostamento a destra della Regione, meglio che rimanga Brizio» sulla quale correttezza, peraltro, le opposizioni hanno mai avuto da ridire. Lunedì, di fronte a tutti i capigruppo, le sinistre sono tornate alla carica: «Siamo disponibili ad appoggiare Brizio, ma solo per approvare il bilancio, i fondi d'investimento per la Sanità e quelli strutturali della Cee e l'accordo programma con il governo, provvedimenti importanti per dare un contributo alla soluzione della crisi del Piemonte».

Pesanti condizioni: l'appoggio tecnico delle opposizioni rimarrà tale solo fino a dopo le elezioni e dall'attuale giunta-Brizio dovranno andarsene tutti quelli che sono candidati alle politiche (i dc Cerchio e Nerviani, il psdi Gallarini) e l'«assessore nudo» Francesco Fiumara, pri. Fiumara è subentrato all'Agricoltura al dc Lombardi quando questi era finito sotto inchiesta. A sua volta rinviato a giudizio per una vicenda prescrittasi mesi fa, Fiumara aveva restituito le deleghe a Brizio, rimanendo «nudo».

La sua è una situazione originale: recentemente Fiumara si è schierato con il fronte progressista, ma non rinuncia, anche se senza delegha, a partecipare alle riunioni giunta Brizio che il fronte progressista a Palazzo Lascaris ha cercato in tutti i modi di far cadere. «Non solo - urlava Marchini al termine del Consiglio -, mi devono anche spiegare perché continua a utilizzare l'auto blu e a tenere un segretario a libro paga della Regione».

Dunque Brizio stamattina potrebbe già presentare il suo programma e la lista degli ri. C'è la volontà di convocare venerdì il Consiglio regionale per votare il Brizio-ter.

Beppe Minello

Film e ristoranti

Se porti un amico paghi metà

A partire da marzo, chi amerà il cinema e la buona tavola avrà un motivo in più per trascorrere una serata abbinando al ristorante una pellicola di prima visione. Per due mesi sarà possibile avere uno sconto sul biglietto di ingresso al cinema e sul conto al ristorante. Unica condizione: scegliere un giorno feriale e portare con sé un amico.

L'iniziativa, un progetto pilota destinato ad allargarsi in altre città italiane, è frutto della collaborazione dell'Epat e dell'Agis di Torino. In città vi hanno aderito quasi tutte le sale cinematografiche di prima visione e cinque 25 ristoranti tra cui «Mina», «Villa Somis», «La Clochor», il «Caval 'd brons», «Pavia» e «Giudice».

Nei mesi di marzo e aprile, chi entrerà con un amico in una delle sale cinematografiche convenzionate (purché non nel weekend) riceverà alla cassa due coupon che servirà a pagare la metà del conto nel ristorante che la coppia sceglierà dopo lo spettacolo.

Funzionerà anche in senso contrario: al ristorante si riceverà un coupon per pagare la metà del biglietto per il cinema. «Pensiamo - ha spiegato Guido Borosio dell'Epat, l'associazione che riunisce i ristoratori - che il doppio sconto sia un incentivo che incrementerà le presenze nelle sale cinematografiche e nei ristoranti nei giorni più difficili della settimana». Se funzionerà, l'iniziativa verrà estesa anche al resto dell'anno.

NOTIZIE dalle AZIENDE

Mara Venier indossa Pignatelli

Un palcoscenico per Mara Venier, madrina alla nuova collezione di abiti da cerimonia griffati Carlo Pignatelli. E, per una volta, alla top-model d'eccezione. L'esuberante presentatrice di Domenica In, infatti, sfilato sulla passerella di Idea Sposa 94 a Palazzo del Lavoro indossando un prezioso abito da sposa studiato appositamente per lei dall'amico e stilista Carlo Pignatelli. Lo stesso modello in taffetà e pura seta, con scollatura arricchita da una corolla di rose in seta, che la simpatica vestirà durante uno dei collegamenti del Dopo Festival di Sanremo.
La Venier, durante le poche ore di permanenza nella nostra città, ha voluto visitare l'atelier Pignatelli in corso Sommeiller e la boutique di via Roma. Poi, il rientro al salone, il clima frenetico dietro le quinte" sotto l'occhio vigile dello stilista, gli ultimi ritocchi di Beppe Unali all'acconciatura e l'uscita in sala gli applausi del pubblico. Un evento mondano che ha premiato la manifestazione conclusa, il grande numero di visitatori che hanno voluto assistere alla sfilata-spettacolo in prima fila

All'Istituto Galvani/Sant'Ottavio oltre l'innovazione, si trova «Qualità e ambiente»

Cultura umanistico-scientifica e cultura tecnica elementi fondamentali ed irrinunciabili per una scuola che voglia tenere il passo al sviluppo.
L'Istituto Galvani/Sant'Ottavio legalmente (parificato) sito in Torino - Via Plana, 10, nei suoi quarant'anni di storia è sempre all'avanguardia per programmi, intenti, nuove esperienze formative
Ad un biennio comune, ove attraverso un'accentuata flessibilità si fonde a fondere cultura e scienza, valorizzando nel contempo attitudini interessi degli studenti, segue un triennio articolato su tre indirizzi sfociano nella maturità tecnica per periti industriali: perito elettronico, perito informatico, perito elettronica-telecomunicazioni (Ambra 3).
I programmi ministeriali sono integrati da attività formative realizzate pensando all'evolversi della tecnica e della società
Non si può negare che stiamo attraversando tempi difficili per l'occupazione, ma nello stesso tempo è bene prendere atto che, dati alla mano, sempre più richiesti tecnici qualificati.
Tra gli allievi del biennio si svolgono corsi di lezioni tenute da una psicologa rapporti genitori e figli, per i giovani maturandi incontri di preparazione agli esami di .
Sono svolte inoltre attività parascolastiche che consistono in ciclo di incontri conferenze, quali un corso denominato «Computer nell'elettronica», un seminario di Astrofisica che sarà seguito da serie di conferenze da Docenti Universitari su «Astrofisica Sperimentale».
Carenze programmi ministeriali, divario esistente tra Scuola ed Industria sono frasi fatte, luoghi comuni alle quali l'Istituto Galvani/Sant'Ottavio sopperisce con i fatti, introducendo la «qualità» e l'«ambiente»
L'Istituto Galvani/Sant'Ottavio è socio promotore, con una decina di aziende industriali, «Consorzio Formazione Multimediale» che ha tutte le carte in regola per presentare i suoi allievi al mondo del lavoro, promuovere e gestire post-diploma finanziati dalla Regione con il contributo della CEE.
L'Istituto Galvani/Sant'Ottavio non illustra attrezzature, laboratori, sue aule computerizzate, rinnovate continuamente, parla solo di «qualità» a prima di iscriversi un qualsiasi Istituto è importante visitare l' Istituto e parlare con docenti allievi.

NUOVA APERTURA
RESIDENZA PER ANZIANI
S. ANTONIO
Il complesso residenziale offre, data la contenuta struttura, una gestione attenta e mirata alle esigenze dei suoi ospiti.
- Camere singole e doppie con bagno
- Assistenza medico infermieristica interna
- Disponibilità anche per brevi soggiorni e convalescenze
- Palestra per riabilitazioni.
E' particolarmente gradita una vostra visita:
10022 CARMAGNOLA (TO)
Via Lombriasco, 2 - Tel. 011/9716094 - 9722455

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
Sportelli: Via Roma 80, Via Maroncelli 32
Telef. 011 65 211 - 10126 TORINO

Ristorante
Castello di Buriasco
Venerdì 25 febbraio ore 20,00
Cena e concerto
"AFFRESCO ITALIANO"
Via Macello, 11 - Buriasco (TO)
Tel. 0121/58143 - 56560
Sono gradite le prenotazioni

L'altro salvagente
VIA DI NANNI, 33 - TORINO
negozio specializzato in
CAPI FIRMATI
A PREZZO DI STOCK
VENDITA
DI FINE STAGIONE
di tutto l'abbigliamento
uomo, donna
ragazzo e bambino
ULTIMI GIORNI
SCONTI DEL 60%
sui prezzi già dimezzati all'origine
il salvagente
di Grugliasco (Torino, Via ...) è arrivata a TRIVIANA (Rimini)
Aut. Comunale

Maxi inchiesta sui cimiteri: accusa di concussione anche per i 21 interratori scarcerati

Holding delle mance tra le tombe

In cella d'isolamento i due ex cappellani arrestati

Nella inchiesta sulle irregolarità nei cimiteri cittadini ora si tirano le somme per il capitolo . L'arresto dell'altra sera dei due cappellani Rosario e Giuseppe Ormando è stato disposto dal sostituto procuratore Donatella Masia per il reato di concussione, in quanto i due sacerdoti operavano alle dipendenze del Comune. La notifica di misure cautelari in carcere è stata inviata sempre per concussione ai tre interratori Antonio Bellini, Pasquale Mucci ed Eugenio Caparelli. Essi già erano stati arrestati nel novembre scorso per i furti di oggetti preziosi dalle salme.

L'accusa di concussione è stata elevata, ma senza ordine di cattura, ai 21 interratori, già arrestati e scarcerati nella prima fase dell'inchiesta. I cinque detenuti saranno interrogati dal magistrato domattina alle 11.

Il magistrato ha preso questi provvedimenti dopo attente indagini e accertamenti bancari. Nelle abitazioni dei due fratelli Ormando (ora in isolamento alle Vallette) nel dicembre scorso vennero trovati titoli di Stato per mezzo miliardo a testa e documenti che provavano la proprietà di alloggi, di una tomba di famiglia al cimitero Monumentale, e di parte di un convento ristrutturato '600. si scopre che sono anche i proprietari di numerosi immobili in città intestati a persone di loro fiducia. Per poter definire l'effettivo ammontare dei beni accumulati dai due cappellani, il sostituto Masia ha ritenuto che ci fosse l'esigenza della misura cautelare.

Da sinistra don **Giuseppe** e don **Rosario Ormando**, gli ex cappellani dei cimiteri torinesi arrestati lunedì sera

Sempre secondo l'accusa ipotizzata dal magistrato inquirente, i due preti si sarebbero arricchiti con le che non avrebbero potuto chiedere perché in servizio per il Comune. Pretendevano quei soldi dai familiari dei defunti e dalle agenzie pompe funebri. Anni addietro era il padre degli Ormando che andava a battere cassa ogni fine alle cinquanta imprese. L'uomo, morto qualche tempo fa, svolgeva anche mansioni di sacrestano in Regina Margherita, nella chiesa dov'è tuttora parroco il terzo fratello Ormando.

Gli altri tre arrestati, Bellini, Mucci e Caparelli, avevano creato una sorta di holding delle mance, tenendosi il molto che ricevevano e consegnando il poco che restava agli altri interratori.

Per un certo periodo fra Bellini e Mucci erano sorti contrasti: entrambi volevano l'esclusiva per l'esazione.

Da quanto durava l'andazzo? Da molto. Numerosi titolari di imprese hanno ricordato durante le deposizioni ai carabinieri e ai vigili urbani che a metà Anni 50 la «tariffa» era stata fissata in 200 lire a salma: adesso con la svalutazione era stata aggiornata a 5 mila lire. I due cappellani chiedevano per ogni salma mila lire. I nomi dei deceduti, abbinati alle imprese, registrati dai due preti quadernetti, sequestrati durante le perquisizioni.

Ivano Barbiero

In oltre 50 mila metri quadrati si apre la grande kermesse di mobili, cucine, lampade, tende, bagni

Contro la crisi, ecco Expocasa

Operatori in mostra per rilanciare il mercato

Torna a Torino Esposizioni il salone «più amato torinesi», Expocasa che lo scorso anno ha raggiunto i 200 mila visitatori. Nel corso degli anni è andato crescendo la popolarità del salone che piace perché offre un'immensa vetrina di mobili, arredi, bagni, cucine, a chi è in cerca di intero arredamento o semplicemente di un'idea per rinnovare parzialmente la casa.

L'amministratore delegato di Expo 2000, Filippo Beraudo di Pralormo, ha ricordato - citando una recente ricerca dell'Eurisko - che «prima di acquistare un mobile gli italiani in media visitano almeno quattro-cinque negozi, l'11 per cento arriva fino a dieci visite in altrettanti punti di vendita». Per questa ragione il salone è così apprezzato dal pubblico che può confrontare, nello stesso luogo, prezzi, materiali, design come se si trattasse di un'ininterrotta serie di negozi.

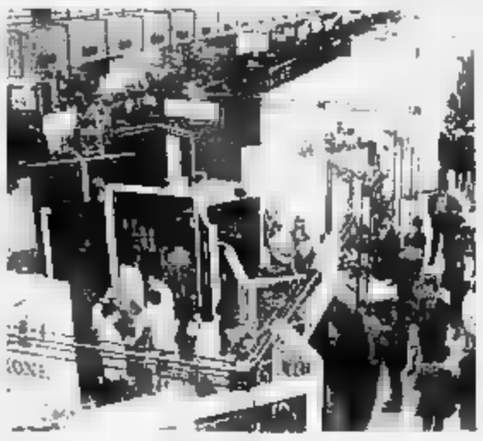
Nicoletta Casiraghi, presidente di Expo 2000, ha sottolineato in particolare l'importanza della rassegna dedicata alla cucina: «In 11 mila metri quadrati Expocucina propone oltre 200 modelli con soluzioni per ogni tipo di ambiente e esigenza economica».

In mila metri quadrati Expocasa accoglie oltre 500 case espositrici una netta prevalenza di produttori italiani. Il comparto del mobile e del legno è composto, in Italia, di circa 9500 aziende con più di 15 addetti; complessivamente il settore comprende almeno 60 mila imprese.

Malgrado la crisi generale il settore appare vitale soprattutto grazie al buon andamento dell'export che, nel primo semestre dello scorso anno, ha fatturato oltre 4300 miliardi. Il per cento delle esportazioni sono andate sul mercato tedesco, il 20 in Francia. I mobili italiani apprezzati per lo stile, il design, la solidità dei materiali. Le previsioni indicano per il '95 anche ripresa del mercato interno con incremento del 3 per cento sulle annate precedenti.

Come ormai nella tradizione il foyer di Expocasa è dedicato alle «proposte abitative» realizzate da dieci aziende tra le più importanti del settore. Si tratta delle boutique dell'arredo, particolarmente curate, con pezzi destinati a durare nel tempo l'antiquariato.

Nel resto del salone mobili, lampade, tappeti, soprammobili, tende per catturare l'attenzione e offrire idee nuove ai visitatori. Molto apprezzato nelle scorse edizioni il settore delle cucine. Il comparto produttivo non conosce crisi e, nel primo semestre dello scorso anno, ha registrato un incremento produttivo del 4,5 per cento sull'anno precedente. Nelle rassegne proposte ogni tipo: cucine piccole, medie o grandi spazi cucina-soggiorno-pranzo. Interessanti anche le soluzioni per seconde case, solito particolarmente avare di



Lo scorso anno il salone Expocasa è stato visitato da una folla di oltre 200 mila visitatori Grande successo anche per la rassegna dedicata alle cucine

Passeggiando tra gli stands, accanto alle classiche proposte, si possono incontrare tante, piccole idee. Una sicuramente interessante riguarda la possibilità di recuperare vecchi mobili venuti a noia. Si tratta della tecnica «stencil» origine inglese: con apposite mascherine si possono decorare vecchi armadioni, credenze, sedie, tavoli. Dalla precisione delle mascherine, realizzate in fogli di acetato, dipende gran parte del risultato finale.

Expocasa apre venerdì 25 febbraio e chiude il 6 L'orario è, nei giorni feriali, dalle 15 alle 23, e nei festivi dalle 10 alle Il biglietto costa dodicimila lire, mila i ridotti.

[m. cas.]

PROMOZIONE PROMOZIONE PROMOZIONE PROMOZIONE

athena informatica

Noi di Athena sappiamo bene che gli investimenti più importanti sono quelli che si fanno nei momenti difficili!

SAVONA • Via Carissimo e Crotti, 16/r • Tel. 019/80 85 57-8 Fax 019/80 38
ROZZANO (MI) • Via S.Pellico,

Linea HQ-SILVER

WORK & GRAPHICS

Per te che vuoi sempre il meglio!

486DX2/50
• Case desktop
• CPU Intel 486DX2 50MHz
• 4 MB-RAM - 128 KB Cache VL bus
• 250 MB-HD • SK Video VGA 3B Cirrus Logic 5428 VL bus 1 MB esp. 2 MB con Windows Accelerator
• Floppy disk drive 3,5" - 1.44 MB
• Interfacce: 2 ser-1 par-1 game
• Tastiera italiana avanzata • Mouse
• Microsoft DOS 6.2 e Windows 3.1

L. 2.390.000 + IVA

fino ad esaurimento scorte

Monitor a colori SVGA a partire da L. 470.000 + IVA

Linea MULTIMEDIA

HOME & FAMILY

Musica, voce e immagini sul PC!

486DX33 Multimedia
• Case Multimediale • CPU Intel 486DX 33 MHz
• 4 MB-RAM • 128 [illegible] • 250 MB-HD
• SK PIXEL [illegible] tuner TV • CD-Rom Drive
MITSUMI + 150 [illegible] programmi su CD-Rom (education [illegible] g[illegible]) • SK video VGA Cirrus Logic 5422 [illegible] Windows Accelerator
• [illegible] MB
• Interfacce: 2 [illegible] game
• [illegible] a avanza[illegible] • Mouse
• [illegible] 6.2 e Windows 3.1

L.2.990.000 + IVA

fino ad esaurimento scorta

Monitor a colori SVGA a partire da L. 470.000 + IVA

Linea NOTEBOOK

Piccola dimensione, grande valore

Veridata OPTILITE 486S/33
Dimensioni: 27.9x21.8x4 cm;
Peso: 2.3 Kg (batterie incluse)
• CPU 486S [illegible] C • [illegible] MB-RAM • 120 MB-HD
• 1.44 MB-3.5" FDD • [illegible] monocromatico COPT backlight con [illegible] o • VGA 640x480
• Interfacce: 2 ser-1 par • Tastiera a 79 tasti [illegible] aricabili con autonomia di 2-4 ore
• Borsa [illegible] asporto • Microsoft MS-DOS 6.2

L. 2.890.000 + IVA

fino ad esaurimento scorte

Son disponibili i moduli opzionali Fax/Modem e Trackball

Per rendere [illegible] la vostra [illegible] distribuzione
[illegible] AMO [illegible] OR
OFFRIAMO
• gamma completa di prodotti
• margini operativi tra i più elevati del mercato
• piena autonomia imprenditoriale
• promozione e pubblicità • possibilità di esclusiva per zone
CHIEDIAMO
• almeno due anni di presenza [illegible] pro[illegible]alità
[illegible] pegni d'acq[illegible]

Per avere informazioni sui rivenditori autorizzati Athena chiamate al n° 019/80 85 58

- Case MINITOWER con alimentatore • M/B 386SX40
- RAM 2MB • SK VGA 256KB H.K.
- HD 40MB SCSI
- controller ISA SCSI I
- drive 3,5" 1,44MB • 2 ser 1 par
- DR-DOS 6.0 preinstallato
- mouse • monitor a colori SVGA 14"

L.1.390.000 + IVA

fino [illegible] esaurimento scorte

Un'occasione da non perdere!

Sponsor ufficiale della squadra di pallanuoto

athena personal computer SAVONA

intel inside
pentium PROCESSOR
Microsoft Sempre più facile.
Lotus
SAMSUNG
IMQ
SOFTWARE ORIGINALE
ASSISTENZA ON-SITE
12 MESI DI GARANZIA
CONSULENZA SCELTA PRODOTTI
ASSISTENZA TELEFONICA A VITA
NUMERO VERDE 167-827158

athena

Il logo Intel Inside è un marchio registrato di Intel Incorporation
Tutti i marchi ed i nomi registrati sono di proprietà dei rispettivi titolari.

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
16121 GENOVA
Via R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.1[illegible]/592.560
Piazza G. Marconi 3/5
Tel. (019) 36.219/611.182

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

LA STAMPA
"In"
Savona
via Rio Galletto
Zona PAIP
Tel. 26.39.10

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 802.081 - Stampa In, tel. 263.910

Filo d'argento, positivo bilancio di attività del primo mese

Cento anziani chiedono aiuto

Secondo l'Auser-Cgil il servizio ha contribuito a salvare la vita a molti pensionati savonesi che vivono soli. Centro ascolto e segretariato sociale per tre ore al giorno

SAVONA. Una telefonata attenua la solitudine e allunga la vita. Per oltre un centinaio di anziani savonesi lo slogan della Sip è diventato una regola di vita e si rivolgono abitualmente a «Filo d'argento», la nuova linea di soccorso e consulenza attivata dalla Cgil nella sede della III Circoscrizione. In un mese di attività l'Sos anziani ha conquistato un folto gruppo di utenti che quotidianamente si rivolgono agli assistenti sociali per risolvere piccoli e grandi problemi.

«La vera emergenza è quella della solitudine - spiegano Riccardo Bazzano e Tomaso Minuto, i responsabili dell'Auser che hanno inventato questo nuovo servizio - Ogni giorno telefonano anziani disperati per la noia e la solitudine. I figli sono lontani e magari non si fanno vivi per mesi e così gli anziani chiedono aiuto a Filo d'argento». Continuano gli inventori della nuova linea telefonica: «Dopo un mese di attività possiamo contare su un gruppetto di amici che telefonano ogni giorno. Per qualcuno anche le 200 lire della telefonata rappresentano un costo e così abbiamo creato un nuovo servizio: la chiamata domiciliare. Una ventina di anziani vengono chiamati periodicamente».

I «clienti» più affezionati di Filo d'argento hanno stabilito persino orari e giorno di chiamata, per il piacere di poter aspettare il trillo del telefono e precipitarsi a rispondere sapendo che all'altro capo c'è una voce amica. Ogni anziano, inoltre, ormai ha individuato il suo telefonista preferito, con cui riesce a confidarsi senza timore, assaporando la sensazione di aver trovato un amico.

Filo d'argento inoltre ha già salvato la vita a una quindicina di anziani. Chiamando la nuova linea di servizio, infatti, alcune persone che a causa di improvvisi malori sono state soccorse dall'ambulanza. «E poi il Filo d'argento serve a risolvere i problemi apparentemente banali della quotidianità - spiegano all'Auser -. Ci hanno telefonato per la rottura di un tubo dell'acqua, per cambiare una lampadina o per riparare il televisore ma soprattutto per risolvere questioni burocratiche e sanitarie». Filo d'argento risponde al numero 80.14.37, nei giorni feriali, dalle 15 alle 18.

Ermanno Branca

Il dramma degli anziani soli

Un allarme

Savona, 10 mila persone sole

SAVONA. Sono oltre 20 mila gli anziani savonesi e oltre la metà vivono soli. Circa 5 mila hanno fra 60 e 64 anni, e 5 mila hanno un'età compresa fra 65 e 69 anni. Altri 5 mila denunciano all'anagrafe un'età tra i 70 e 80 anni e gli ultrottantenni sono più di 2 mila 500. Mille, infine, superano gli 85 anni. Savona detiene anche il primato degli ultracentenari: all'anagrafe del Comune ne risultano 7. Fra questi figura anche una donna di 107 anni. Il problema più grave è quello della solitudine: ben 10 mila 800 savonesi infatti vivono da soli. I parenti sono morti o si sono da tempo trasferiti in altre città. Fra questi, circa 600 non sono per nulla autosufficienti e altri 2 mila 300 sono in grado solo parzialmente di badare a se stessi. Circa il 20 per cento degli ultrasessantacinquenni vive in condizioni di povertà, potendo contare solo sulla pensione sociale. Fra gli anziani ricoverati al Santuario, per esempio, il 70 per cento ha un reddito inferiore a 650 mila lire al mese mentre il restante 30 per cento può contare su un reddito superiore alle 750 mila lire.

Per fortuna, circa il 60 per cento risulta proprietario dell'abitazione in cui vive. Ma un altro 20 per cento vive in locazione, con l'incubo costante dello sfratto. Il fenomeno della solitudine interessa soprattutto le donne, che risultano più longeve.

[e. b.]

Ma i gestori delle totoricevitorie protestano

Caccia al tabaccaio per «Gratta e vinci»

SAVONA. Caccia ai biglietti «Gratta e vinci», il nuovo gioco destinato ad aiutare i disoccupati. Ma a Savona i tagliandi sono per ora quasi introvabili: la distribuzione non è ancora avvenuta in modo capillare, come accade un po' in tutta Italia. «Ci sono già state parecchie richieste, ma non abbiamo potuto accontentare i clienti», dicono nelle tabaccherie della città.

«Malati» del gioco e semplici curiosi sono dunque già pronti all'assalto. Ma c'è aria di polemica: i monopoli distribuiscono direttamente i tagliandi solo alle tabaccherie mentre edicole, ricevitorie Totocalcio e del lotto, grandi magazzini e autogrill, devono rivolgersi a distributori privati. Questi ultimi però sono restii nell'effettuare le consegne: il guadagno è basso, le spese dovrebbero essere a carico di chi chiede di avere i biglietti.

C'è aria di protesta, insomma, e proprio alla vigilia del «Totogol», l'altro nuovo gioco dove bisognerà indovinare le otto partite dove si segnerà di più. Il malumore dilaga: il guadagno previsto per le ricevitorie qui è del 7,98% come nel Totocalcio, mentre sui biglietti delle lotterie la rivendita ha il 10 per cento su ogni tagliando.

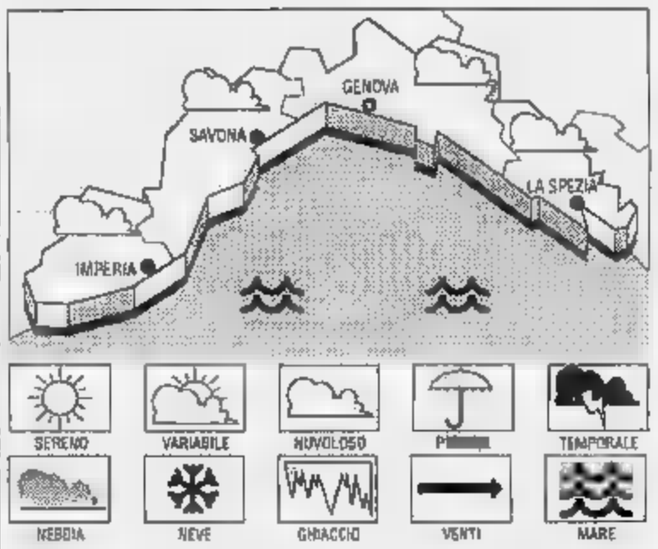
Molta gente chiede ai tabaccai i biglietti della lotteria «Gratta e vinci»

Afferma Silvana Philippon, dalla ricevitoria di via Sormano: «Come al solito, ci restano le briciole. Eppure facciamo molto: ogni settimana, sono la professionalità e impegno a 'creare' montepremi di oltre 30 miliardi». Tanto per gradire, ancora domenica nel Savonese ci sono stati 7 «tredici» e 28 «dodici», oltre 200 milioni di vincita. Ancora la Philippon: «Di recente lo Stato si è lamentato del calo di vendite dei biglietti delle lotterie: dovrebbe pensare ad aumentare i punti-vendita, a far distribuire dappertutto gratis il 'Gratta e vinci'».

La protesta pare intanto destinata a farsi dura: uno sciopero bianco» le ricevitorie si limiterebbero a convalidare le schedine e offrire grossi sistemi, studiati e elaborati dai gestori. Paolo Ferreri del Bar Milarka: «Tra le nostre richieste, oltre il 'Gratta e vinci', c'è quella di portare la percentuale del Totogol al 10 per cento. Diversamente, siamo pronti agli scioperi: i montepremi del Totocalcio e Totip sono un crollo».

[m. no.]

IL TEMPO IN LIGURIA



PREVISTO PER OGGI: Cielo parzialmente nuvoloso, mare moderato, mare mosso, temperatura senza importanti variazioni.

Tendenza per domani: peggioramento per il transito di una perturbazione atlantica con probabilità di precipitazioni.

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 12° C, umidità relativa 65%, vento Sud Est 12 km/h, mare mosso, cielo parzialmente nuvoloso, press. barom. 1017 mb (stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 14	min 7
[illegible]	[illegible]	min [illegible]
Imperia	max 15	min 8

OGGI FA A SAVONA

Max: 13; min: 6. Temp. del mare 13.

Il Sole sorge alle 7,15 e tramonta alle 18,08. La Luna si leva alle 15,27 e cala alle 5,12 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Meteo Marsia di Portofino.

Stabilite dal Commissario le tariffe per l'affitto delle sale

Comizi elettorali in Comune ora i partiti devono pagare

SAVONA. I comizi elettorali a Palazzo comunale costeranno 100 mila lire. Lo ha deciso il commissario straordinario Vittorio Norelli che ha disposto un tariffario per la concessione al pubblico delle sale del municipio. L'innovazione entrerà in vigore fin dai prossimi giorni e inciderà sul bilancio dei partiti savonesi abituati da decenni a utilizzare le sale del Comune gratuitamente.

«In tanti anni di attività non mi era mai capitato un Comune che concedesse le sale per le manifestazioni politiche - afferma il commissario Vittorio Norelli -. Non intendo modificare questa tradizione, poichè la nuova legge che disciplina la campagna elettorale prevede che gli spazi pubblici possano essere concessi solo a pagamento, abbiamo predisposto un regolamento». Ieri mattina il commissario Norelli ha lavorato alacremente con i più stretti collaboratori per elaborare la nuova normativa sulla concessione delle sale di Palazzo Sisto. Il regolamento è tassativo: la sala consiliare, la Sala Rossa, la sala matrimoni e quella di giunta potranno essere concesse ai privati solo dietro compenso. Per i primi due locali, che sono di maggiori dimensioni, è prevista una tariffa di 100 mila lire per 4 ore e 200 mila per le manifestazioni di durata superiore. Per la sala giunta e la sala matrimoni invece la tariffa sarà di 50 mila lire.

Vittorio Norelli commissario al Comune è sorpreso dal fatto che a Savona le sale del municipio sono utilizzate per manifestazioni politiche

Spiega il commissario Norelli: «I locali del Comune potranno essere richiesti da enti pubblici o privati o associazioni per manifestazioni culturali, economiche, politiche, sindacali, per esposizioni e convegni. Le tariffe saranno uguali per tutti. L'amministrazione comunale, tuttavia, potrà ridurre le somme per le manifestazioni organizzate da enti morali o associazioni umanitarie». Per i partiti, invece, sono previsti sconti e proprio le forze politiche in vista del traguardo elettorale del 27 marzo saranno verosimilmente le prime a misurarsi con il tariffario. Naturalmente le tariffe scattano per gli impegni di carattere istituzionale del Comune. Intanto verrà rinviata di alcuni giorni la stesura del bilancio. Il governo ha infatti concesso una proroga al Comune perchè il ministero delle Finanze aveva commesso un errore nella formulazione della tariffa degli estimi catastali. Un dato essenziale per stabilire le entrate derivanti dall'Ici.

[e. b.]

Via Paleocapa

Caso corvo negozianti interrogati

SAVONA. Continuano le indagini della polizia postale sul caso del commerciante di via Paleocapa, che per anni è stato tormentata da un collega con telefonate anonime ad ogni ora del giorno e della notte e biglietti dal contenuto volgare.

Ieri mattina, il comandante Alberto Bonvicini ha interrogato la postina che presta servizio nella zona di via Paleocapa e di corso Italia per cercare di trovare indizi utili alle indagini. Il sospetto degli inquirenti è che uno di pacchi con materiale pornografico fatto recapitare alla vittima delle molestie, se lo fosse procurato uno dei commercianti coinvolti nella vicenda. Questi, a quanto pare, lo aveva ricevuto via posta e se lo era fatto spedire in negozio. Per oggi, invece, è previsto l'interrogatorio di alcuni negozianti del centro. «Le indagini - ha commentato ieri pomeriggio il comandante della polizia postale - sono in una fase delicata, forse decisiva. Noi siamo convinti che in questa storia siano coinvolte più persone. Speriamo che qualcuno collabori e ci permetta di scoprire eventuali altri responsabili». Finora è stato denunciato alla magistratura l'esecutore materiale degli scherzi, sorpreso dagli investigatori proprio mentre attaccava a una delle vetrine del negozio della commerciante un biglietto volgare. Ma l'uomo avrebbe agito con un complice, ritenuto dagli inquirenti la «mente», l'organizzatore degli «scherzi». Questi è stato interrogato già due volte dalla polizia, ma ha continuato a negare ogni responsabilità. I poliziotti gli hanno, però, sequestrato una macchina da scrivere che ora sarà accuratamente esaminata. Gli inquirenti hanno, infatti, il sospetto che sia stata utilizzata per alcuni dei biglietti recapitati alla donna.

Intanto in via Paleocapa si è creato un clima di sospetto. Si è scatenata una caccia alle persone coinvolte nella vicenda che non risparmia nessuno. Neppure quelli che con questa storia non hanno nulla a che vedare. E' il caso di Carlo Zago, titolare dell'omonimo negozio di ottica, in via Paleocapa: «Qualcuno mi è venuto a chiedere se sono stato io a fare quegli scherzi e la cosa mi ha indispettito perchè va anche del buon nome della mia ditta. Io con questa vicenda non c'entro nulla».

[e. v.]

GIAN LUCA AVVENTURINO

I buoni come mio padre sono i più vulnerabili

Gian Luca Avventurino è il figlio del geometra ucciso a Pietra da un marocchino che aveva accolto come un figlio

Gian Luca Avventurino, figlio del geometra Fulvio, ucciso a Pietra Ligure, propone queste considerazioni sull'episodio.

«VIENI subito a casa! Vieni subito a casa!» «Ma perché? Che succede?» «Hanno accoltellato i tuoi». La corsa in macchina, i lampi blu delle sirene in lontananza, il sangue nelle scale, la mamma riversa sul pianerottolo che dice: «Gamal ha ucciso papà».

E poi l'ospedale, i carabinieri... Sono passati sette giorni, ma sembrano sette minuti. Forse tanti si aspettavano che mi chiudessi nel dolore, ma non sarebbe stato giusto. La tragedia che mi ha colpito, per quanto mi ha colpito, credo sia un qualcosa che abbia toccato tutti, se non altro poiché, una volta di più, ha mostrato come a volte a rimetterci sono «i buoni». Proprio perché buoni sembrano più vulnerabili. Papà ha pagato la sua bontà, e forse la sua ingenuità, con il prezzo altissimo; a che può servire tutto ciò? A chi è cattolico, come la mia famiglia, il significato non sfugge di certo. Ma da un punto di vista «terreno»? In questi giorni, in tutta Italia si parla di un tunisino malmenato a Ostia: un gesto veramente assurdo e riprovevole. Ma non meno riprovevole, credo, del gesto di un marocchino che uccide e cerca di uccidere chi lo ha accolto come figlio.

Perché questa differenza di «considerazione?». Perché fuori dalla regione questo delitto è stato ignorato? Io credo che assolutamente non bisogna condannare chiunque abbia la pelle scura, ma, oltre a deplorare un assurdo sentimento che si chiama razzismo, è giusto che tutti, in tutta Italia, sappiano quanto può essere pericoloso permettere a persone con mentalità così differenti dalla nostra di guadagnarsi da vivere con espedienti di ogni genere, quasi senza controllo.

Unendo il pensiero cristiano a quello più laico, io credo che si debba aiutare chiunque si guadagni il pane onestamente e, se c'è possibilità, offrire lavoro a chi non ne ha; ma, con molta fermezza, occorre evitare che, chi arriva da lontano con la chimera del benessere, diventi pericoloso per guadagnarsi da vivere.

Gian Luca Avventurino

I [illegible]ardo Paradiso da alcuni mesi è in carcere per droga in Brasile

Incendiato il ristorante di Provolino

Qualcuno ha appiccato il fuoco alla tettoia

Leonardo Paradiso, detto Provolino

SAVONA. Il ristorante «La Baracca», chiuso dopo la fuga del titolare, Leonardo Paradiso, arrestato in Brasile su ordine di custodia cautelare della magistratura genovese, è rischiato di essere distrutto da un incendio di natura sicuramente dolosa. Nella tarda serata di ieri, qualcuno ha scavalcato la staccionata che circonda in ristorante, ha cosparso di alcool la tettoia adiacente la cucina e vi ha appiccato il fuoco con una rudimentale miccia costituita da una striscia di tovaglioli di carta.

Il pronto intervento dei vigili del fuoco, ha evitato il peggio. Infatti, il fuoco è stato spento prima che estendesse alle perline che fasciano parte del ristorante. Le fiamme hanno danneggiato soltanto una parte della tettoia. L'allarme è stato dato da un passante occasionale, che ha visto sprigionarsi fiamme e fumo dal ristorante.

Sul posto sono intervenuti anche i carabinieri del reparto operativo e gli uomini della volante, al comando dell'ispettore Oreste Leone, che hanno subito iniziato le indagini per identificare gli autori dell'incendio che ha tutta l'aria di essere una ritorsione maturata nell'ambito dei traffici di droga.

Lorenzo Paradiso, da mesi detenuto in Brasile, secondo l'ordine di custodia cautelare del sostituto procuratore della Repubblica, Pio Macchiavello, era al centro di un vasto traffico di eroina e cocaina dal Sud America all'Italia, che ha già portato in carcere una decina di persone.

Gli investigatori sospettano che gli autori dell'attentato alla «Baracca» facciano parte di una banda di spacciatori di droga, che avrebbe avuto dei contrasti con Leonardo Paradiso, o con i presunti complici di cui non si conoscono i nomi, che avrebbero interesse a riaprire il ristorante.

[b. h.]

Raccolto dagli sportivi l'appello della vedova

«Ringrazio i savonesi» telefona Marzia Taccola

SAVONA. «Desidero ringraziare, attraverso La Stampa, quanti, anche savonesi, si stanno interessando al mio caso. A telefonare è Marzia Taccola, vedova del calciatore morto 13 anni fa durante una trasferta a Cagliari della Roma.

E' più tranquilla rispetto ai giorni scorsi, quando era stata sfrattata dalla sua casa di Calci, in provincia di Pisa. «Sto ricevendo - dice - un mare di attestazioni di solidarietà. Mi scrivono e telefonano da tutta l'Italia. Per il momento, grazie a mia figlia, sono ospite di un residence grazie a Galliani, l'amministratore del Milan che, attraverso Fabio Capello, amico di Giuliano all'epoca in cui giocavano assieme nella Roma, è venuto subito in nostro aiuto».

Oggi la vedova di Taccola, riceverà la visita di alcuni dirigenti della Lega calcio, che le porteranno un contributo. Altri aiuti sta per riceverli dall'Associazione donne del calcio, grazie all'intervento di Caterina Collovati, moglie del calciatore in forza al Genoa. «Tutti si ricordano di Giuliano, specialmente i tifosi - prosegue Marzia Taccola - della Roma, del Genoa e anche del Savona dopo l'appello lanciato da Valentino Persenda. I club giallorossi stanno organizzando varie iniziative, spero proprio, grazie all'aiuto di tutti, di trovare un alloggio. Gli unici che fanno silenzio sono i dirigenti della Roma, la società per la quale mio marito giocava quando è morto».

Giuliano Taccola, ex biancoblù

Lunedì Marzia Taccola porterà il suo caso a Telo+2 durante la trasmissione «Il processo di Biscardi» al quale è stata invitata grazie all'interessamento di Caterina Collovati. «Ho trascorso anni inenarrabili - e qui la voce di Marzia Taccola s'incrina per la commozione -, vivendo momenti drammatici. In tutto questo tempo nessuno ha sentito il dovere di venire in aiuto a me e ai miei due figli. Solo vaghe promesse. Ora spero che l'incubo stia finalmente per finire». [i. p.]

NOTIZIE FLASH

FURTO

in appartamento condannato a 13 mesi

Tredici mesi di reclusione e trecento mila lire di multa. E' la pena (patteggiata) che ieri mattina il pretore, Maria Piera Vipiana, ha inflitto a Donato Gerundo, 33 anni, di Savona. Era accusato di furto in appartamento e di ricettazione di un blocchetto di assegni. La vicenda risaliva alla primavera dello scorso anno. [c. v.]

MALORE

Donna ai giardini mentre aspetta il bus

Una donna di Varazze, Santa Minetto, anni, è morta ieri pomeriggio nei giardini di piazza del Popolo. E' stata colta da un malore mentre si trovava seduta su una panchina in attesa del bus che doveva riportarla a casa. [c. v.]

L.

Reati fiscali, il processo agli ex titolari degli «Archi»

Riprende oggi in tribunale il processo per irregolarità fiscali agli ex titolari del bar «Agli Archi» di Celle. Non sarebbero contaggiate decine di milioni. I fatti si riferiscono al 1986. [r. s.]

VARAZZE

Lady Golpe non arriva al «Caffè delle donne»

Gli organizzatori del «Caffè delle donne» hanno atteso invano l'arrivo di Lady Golpe, Donatella Di Rosa, 34 anni, che avrebbe dovuto partecipare al salotto del bar «Invidia». La signora Michitu avrebbe dovuto arrivare alle 20,30 all'aeroporto di Genova assieme alla scorta ma non si è fatta vedere, pare per motivi di sicurezza. [a. z.]

CELLE L.

Ancora boschi in fiamme minacciate due ville

Ancora un incendio boschivo di origine dolosa in località Pecorile. Le fiamme hanno minacciato due villette, i vigili del fuoco riusciti a domare il focolaio, divampato all'improvviso ieri pomeriggio a Celle. Le fiamme con tutte probabilità sono state appiccate da piromani che si sarebbero allontanati su un'auto. [a. z.]

M.

Dopo ore nessuna notizia del pensionato disperso

Continuano le ricerche di Angelo Antini, il pensionato di 85 anni, di Albissola Marina, che si è perso domenica pomeriggio sulle alture. Da due giorni sono impegnati Vigili del fuoco, soccorso alpino di Savona, protezione civile di Celle, unità cinofile di Imperia e La Spezia. Le ricerche riprendono oggi. [a. z.]

I medici di famiglia respingono al mittente le accuse per le radiografie

«Tagli» ai ricoveri in clinica

Ammessi solo quando i posti letto in ospedale sono esauriti. L'Usl conta di risparmiare almeno 3 miliardi all'anno. Fissato anche un decalogo per i tempi massimi di degenza

SAVONA. Giro di vite sulle convenzioni con le cliniche private. Per ridurre la spesa, il commissario dell'Usl Ubaldo Fracassi ha stabilito un regolamento che disciplina in modo rigoroso i ricoveri nelle strutture private. Intanto i medici di famiglia insorgono contro l'Usl per i ritardi con cui vengono effettuate le radiografie.

Cliniche private. Gli assistiti dell'Usl potranno ottenere il ricovero in clinica solo se i posti letto in ospedale saranno tutti occupati. «Con questo "filtro" contiamo di risparmiare almeno il 40 per cento della spesa - spiega il commissario dell'Usl Ubaldo Fracassi -. Le uscite per le case di cura convenzionate erano infatti esorbitanti rispetto alle esigenze di bilancio. Anche in vista del taglio dei posti letto previsto dalla Regione, abbiamo adottato un criterio che consenta di ridurre la spesa senza eccessivi traumi». Per le cliniche private il giro di vite sarà comunque sensibile. L'Usl passerà infatti una spesa di circa 9 miliardi l'anno a poco più di 6. Per disciplinare i ricoveri il commissario dell'Usl ha adottato un regolamento in cui vengono prescritti i tempi massimi di ricovero in base alle patologie: 7 giorni per un'appendicite, 5 per l'ernia inguinale, 15 per broncopolmonite.

Radiologia. I medici di famiglia scendono in campo contro l'Usl. Afferma Renato Giusto, presidente dell'Associazione dei medici generici: «E' inammissibile che l'Usl addossi ai medici la colpa di richiedere troppe radiografie. La medicina oggi infatti si basa soprattutto sulla prevenzione e in questo modo vengono evitati, per esempio, danni maggiori tipo le malattie tumorali. La responsabilità dei tempi di attesa per le radiografie è solo dell'Usl, che è sprovvista di adeguate strutture e ha perso anche la convenzione con gli specialisti privati per i ritardi con cui venivano effettuati i pagamenti». [e. b.]

Ubaldo Fracassi, commissario dell'Usl

Usl condannata: è moroso

Verserà 700 milioni d'interessi a medici e laboratori privati

SAVONA. Il pretore ha condannato l'Usl a pagare 700 milioni a medici e laboratori di analisi convenzionati. L'Unità sanitaria locale, infatti, saldava con puntualità i debiti contratti con gli studi professionali e i laboratori privati. In alcuni casi l'Usl aveva saldato le fatture con oltre due anni di ritardo. Alla fine i medici e gli studi professionali hanno deciso di chiedere gli interessi all'Usl.

Ieri mattina il pretore Giovanni Zorilli ha riconosciuto che le richieste formulate dai medici convenzionati erano fondate e ha condannato l'Usl a pagare gli interessi e la rivalutazione delle fatture accumulate negli ultimi cinque anni. E' stato l'avvocato Giuliano Germano a infliggere la pesante sconfitta all'Usl: «Il pretore ha riconosciuto il diritto dei laboratori di analisi e delle altre strutture convenzionate a ricevere regolarmente i pagamenti delle somme previste nei contratti. L'Usl, invece, faceva slittare sistematicamente il saldo delle fatture a 5 o 6 mesi dopo la scadenza. In alcuni casi i pagamenti avvenivano addirittura con 2 anni di ritardo».

Queste le somme che il pretore ha riconosciuto ai 18 laboratori che avevano fatto causa all'Usl: 10 milioni ad Armando Salan per lo studio radiologico «Essepi», 26 a Donatella Salan per il laboratorio di analisi «3 S», 47 a Mauro Grazioli per il laboratorio Isac, 8 ad Armando Russo per l'Igea, 102 a Riccardo Rampazzo per la società Isfi, 52 a Giuliano Santini del Tirasseti di Vado Ligure, 144 a Cesare Milano del Fleming, 116 a Francesco D'Andrea delle palestre Letimbro, 4 a Giacomo Susco, a Giancarlo Torello, 28 a Italo Bianchi, 3 a Sergio Romero, 29 a Giovanna Saoner, 4 a Giovanni Lupi 7 a Stefano Bosio, 18 a Bruno Cutronco, a Giovanni Pastorino, 21 a Luigi Dal Buono.

Complessivamente il conto ammonta a 858 milioni, cui si dovranno aggiungere le spese legali, ovviamente a carico dell'Usl. Le somme si riferiscono agli ultimi cinque anni di convenzione. [e. b.]

Sono stati impiegati anche l'elicottero e le unità cinofile

Operazione dei carabinieri denunce e arresti nel Savonese

SAVONA. Operazione anti-criminalità dei carabinieri. Un centinaio di uomini delle compagnie di Savona, Cairo, Albenga e Alassio sono stati impegnati l'altro giorno in un servizio di vigilanza in tutta la provincia, durante il quale sono stati impiegati anche elicottero e cani addestrati.

Nel blitz stato controllate persone, 3 denunciate a piede libero e una arrestata. E' un giovane di Varazze, Giuseppe Curto, 24 anni, abitante in via San Donato, che deve scontare dieci mesi di carcere militare con l'accusa di diserzione aggravata.

Nell'operazione i carabinieri hanno controllato molti automobilisti: quattro sono stati ritirare la carta di circolazione. Altri 70 sono stati multati per aver violato le norme del codice della strada.

Sono stati anche visitati novantina bar; alberghi, ristoranti; 12 officine, 6 autodemolizioni, 2 cave, 13 stazioni ferroviarie, 24 cascinali. [c. v.]

I carabinieri hanno effettuato una maxi-operazione in tutta la provincia

Nell'Albissolese

Il progetto per le feste dell'estate

ALBISOLA S. Esito positivo dell'incontro tra i concessionari dei bagni marini e la giunta comunale in vista della stagione estiva. Da gennaio, l'amministrazione è al lavoro per definire un cartellone di manifestazioni che punti al rilancio delle tradizioni. Gli operatori economici (bagni marini, commercianti, albergatori), sono chiamati a partecipare per assicurare, malgrado la crisi finanziaria del Comune, serate e iniziative di qualità e respiro regionale.

Tra le iniziative l'inserimento nelle feste patronali delle processioni con le Confraternite; circuiti gastronomici tra ristoranti e trattorie; serate musicali nei bagni; un concorso per giovani ceramisti.

I bagni marini, che questa sera si riuniscono per definire lo statuto di un'associazione che raccolga gli operatori delle due Albisole, hanno chiesto alla giunta interventi urgenti per la sistemazione della passeggiata, il rifacimento dei moli, la raccolta dei rifiuti. [a. z.]

Novità in Consiglio

Aria di crisi nel Comune di Varazze

VARAZZE. Consiglieri del psi, del psdi e di «Varazze Insieme» hanno abbandonato i partiti, rimanendo in carica come indipendenti.

Stefano Baglietto, consigliere del psi, ha lasciato i socialisti motivando la decisione il fatto che la giunta non ha rispettato l'accordo di programma che prevedeva la staffetta del sindaco. Luigi Cerruti, del psdi, ha dichiarato di non riconoscersi più nel suo partito e di aver scelto di aderire a Forza Italia di Berlusconi. Vittorio Puppo, consigliere di Varazze Insieme, ha lasciato il gruppo criticandone l'operato. A suo giudizio, la forza che raccoglie esponenti del pds ed indipendenti, non avrebbe svolto l'opposizione che si aspettava. Infine il consigliere psdi Miele e il capogruppo dei verdi, Piazza, hanno rinnovato alla giunta la proposta di dimissioni di elezioni anticipate. Il sindaco Parodi ha replicato che il commissariamento, in attesa delle amministrative, sarebbe una trauma per Varazze. [a. z.]

Vado, donna indagata

«Ha nascosto la nascita della figlia»

VADO L. E' indagata con l'accusa di «soppressione di stato civile» la donna Vado Ligure (da qualche anno trasferita ad Altare) che ha nascosto all'anagrafe del Comune la nascita della figlia secondogenita, Alessandra, che ora ha sei anni. Il procuratore della Repubblica Renato Acquarone nei giorni scorsi ha interrogato la donna.

Secondo quanto trapelato, la madre avrebbe nascosto la gravidanza prima e la nascita della figlia poi, per non rivelare il nome del padre della bimba e per non perdere il posto di lavoro che le era stato promesso. Per sei anni, dell'esistenza di Alessandra non c'è stata alcuna traccia. E' stata scoperta soltanto nel novembre dopo che la madre aveva iscritto la bambina alla prima elementare. La richiesta dell'atto di famiglia all'ufficio anagrafe del Comune di Vado Ligure ha portato alla luce l'incredibile vicenda. Il nome di Alessandra compare nei registri comunali solo da qualche settimana. [c. v.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

LETTERE AL GIORNALE

Replica dell'architetto sul Piano regolatore

Rispondo alla lettera apparsa mercoledì 16 u.s. «Celle: gravi errori nel piano regolatore». Premesso che le scelte sull'utilizzo del territorio e gli indirizzi pianificatori costituiscono fatto politico e non tecnico, in qualità di tecnico «poco qualificato», come la signora Gianna Isetta mi definisce, vorrei precisare quanto segue:

1 - Nella mia vita professionale ho avuto l'opportunità per mia scelta, e se mi è consentito per mio impegno rivolto ai problemi urbani, di redigere un numero considerevole di strumenti urbanistici generali anche di centri importanti della Liguria, del Piemonte e della Lombardia, oltre ad aver partecipato e vinto concorsi nazionali in urbanistica e aver redatto innumerevoli Piani particolareggiati ed iniziativa pubblica approvati e operanti.

2 - Con il Comune di Celle Ligure la mia collaborazione è iniziata nel 1967 con il sindaco Luisa Russo (1° Prg approvato dalla Regione) e proseguita con il suo oppositore Renato Zunini, Variante generale 1980 e Piano 1989, adottato nel dicembre 1991.

3 - Le osservazioni a tale ultimo Piano mi sono state segnate, per l'esame e la stesura delle controdeduzioni, nella primavera del 1993.

In tale occasione ho espresso al nuovo sindaco le mie perplessità sulla validità di scelte ormai superate, visto il tempo trascorso (4 anni), più volte rielaborate per cambiamenti di indirizzo politico e per modifiche della composizione di maggioranza (elezioni) tali perplessità non trovarono riscontro adducendo a giustificazione la necessità dell'immediato inoltro in Regione del documento.

4 - Avendo risposto con parere positivo alla giusta istanza della signora Isetta, affinché si ovviasse all'errore, dopo lunghe riunioni, le controdeduzioni alle osservazioni sono state da me presentate nei tempi tecnici concordati.

L'amministrazione avrebbe dovuto procedere alla loro approvazione nell'agosto del 1993: fatto mai avvenuto.

5 - Apprendo dai giornali che l'amministrazione intendendo proporre nuove soluzioni (alberghi, residence, Roglio, Colonie milanesi) era l'altro da me sempre caldeggiate, ma dagli stessi attuali amministratori e volte contestate, ha deciso di rivedere il Prg adottato incaricando altro professionista.

6 - Per precisione e correttezza è bene sapere che:

a) il piano adottato nel dicembre 1991 e mai inviato in Regione, non certo per incompetenza degli estensori, perderà la sua efficacia nel dicembre 1994, restando in vigore le sole norme del vecchio Piano 1980 pur depurato dai vincoli, scaduti 5 anni dopo la sua approvazione.

b) Avendo il Prg in discussione, per scelta politica, vincolato tutti gli edifici ricettivi esistenti e non altri manufatti, ritengo sullo da sempre il vincolo sull'edificio non ricettivo della signora Isetta.

Quanto sopra per esatta informazione e chiarezza.

Arch. Nicolò Campora
Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.971

UTILI

Savona: tel. 822.822 (Varazze-Spotorno)
Cairo: telefono 50.091 (tutta la Val Bormida)
Pietra Ligure: telefono (da Noli a Borghetto)
Albenga: telefono 50.349
Alassio: telefono 640.089
Andora: telefono 85.344
Borghetto: telefono 970.238
Laigueglia: telefono 880.231
Celle: telefono 990 105 - 991.333

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Dalle 8,30 alle 20

Del Comune, corso 178, telefono 828.837.

Della Villetta, via Monsegrappa 24, telefono 825.500

Pedovani, via Chiavella 14, telefono 991.318

Il servizio notturno è garantito dalla farmacia *Della Ferrera*, corso Italia 153, tel. 827.202.

ALASSIO
Bonavia, corso Vittorio Veneto 3, tel. 640.606.

ALBENGA
Ex Ospedale, via Mala Ignoto, tel. 53.007.

ALBISOLA SUPERIORE
Nicolò, via Turati 7, tel.
ET & SPIRITO
Franchi, via Colombo 15, tel. 979.039.
CAIRO MONTENOTTE
Rodino, via Portici 31, tel. 502.650.
LIGURE
Richeri, corso Europa 21, tel. 981.703.
Superiore, Dante 47, tel. 687.003.
SIMO
Sanioli, piazza Italia 45, tel. 566.650.
Monte Ursino, Italia 10, telefono 748.936.
PIETRA LIGURE
Soccorso, Baffico.
SASSELLO
Naruli, Badano 17, tel. 724.107.
LIGURE
Scarsi, via Gramsci 62, tel. 660.184.
Montaneiro, via Manneli 24, tel. 97.013.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Distretto Savona: telefono 824.444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure: telefono 627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga: telefono 540.890
di Alassio: telefono 580 72
Distretto di Cairo: telefono 504.062
Distretto di Calizzano: telefono
Distretto di Millesimo: telefono 564.027
Distretto di Arenzano: telefono 912.73 06
Distretto di Cogoleto: telefono 918.34.56

STATO CIVILE

FEBBRAIO

NATI. Federica Cocco.

MATRIMONI. Davide Brizio e Tiziana Casalnello.

MORTI. Giovanna Romano in Caminiti, di anni, residente a Celle Ligure in via 1° Maggio 2; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 9,40 al cimitero di Celle Ligure. Maddalena Reina ved. Caprini, di anni, abitante a Savona in via Nizza 20/2; i funerali si svolgeranno questa mattina alle 8,45 nella chiesa parrocchiale di Sant'Ambrogio a Legino. Ebe Cardera, di anni, residente a Spotorno in via Francia 34; funzione religiosa nella cappella dell'obitorio dell'ospedale San Paolo alle 10,55. Emilio Guerreri, di 76 anni, residente a Torino in via Rinaldo Sinco 16; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 7,45 al cimitero di Chiomonte (Torino).

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Savona. E' stato convocato per domani alle 14,30 il Consiglio provinciale. Tra i punti all'ordine del giorno, l'altro, anche l'approvazione della richiesta di 9 mutui con la Cassa depositi e prestiti per un ammontare complessivo di 1 miliardo 150 milioni che serviranno alla sistemazione di alcune strade provinciali.

APPUNTAMENTI

SAVONA
Conferenza dell'Anai

Oggi alle 17 nei locali dell'Assom di via Pia 1/1 si terrà una conferenza sul tema «Energia e sicurezza» organizzata dall'Anai, l'associazione nazionale amministratori immobiliari. Interverranno Marco Gaminara e Pietro Gaviglio. [e. b.]

SAVONA
Incontro con la Caritas

«La solidarietà sfida l'Aids». Questo il tema dell'iniziativa organizzata dalla Caritas diocesana. Il primo appuntamento sarà domani alle 21 in Provincia con il primario dell'ospedale Sacco di Milano che terrà una relazione sui sintomi dell'Aids. [e. b.]

A lezione di apicoltura

L'associazione provinciale apicoltori, in collaborazione con i Coltivatori, ha organizzato per domani un corso gratuito di apicoltura. Prenderà il via domani alle 20 al teatro del Pozzetto in via Famagosta. Interverrà l'assessore regionale Paolo Rosso. [r. p.]

LA STAMPA
IL GIORNALE DELLA SCUOLA

Rivalutiamola come punto di ritrovo dei giovani

E piazza Sisto IV era il «salotto» di Savona

IPSIA DA VINCI

SAVONA. Quasi ogni giorno leggiamo sui quotidiani locali le proteste per la sistemazione delle fioriere in piazza Sisto IV e dintorni. Non si può certo dire che questi aridi e ingombranti manufatti destino la nostra simpatia, soprattutto da quando abbiamo saputo come era la piazza ai primi anni del '900. Le vecchie foto dell'epoca mostrano una piazza Sisto IV ingentilita da un grande giardino pubblico di forma ellittica, circondato da un'elegante cancellata, illuminato da lampioni, adorno di aiuole fiorite, palme e grandi alberi di eucaliptus, arricchito dai monumenti a due grandi savonesi, Pietro Giorio e Camillo Sbarbaro. Questo giardino, posto nel centro della piazza, assolveva anche alla funzione di palcoscenico all'aperto: infatti nel suo interno era stato costruito un palco in muratura dove le bande musicali cittadine, durante i pomeriggi invernali e le serate estive, eseguivano concerti. In quel tempo la piazza era il «salotto» della città dove la gente si incontrava, si sedeva ai tavolini dei famosi bar «Barile» e «Chianale», passeggiava lungo corso Italia in un'atmosfera allegra e festosa. Qual è l'atmosfera? Molto diversa da quella di cui hanno potuto godere i nostri nonni! Gli eleganti e grandi caffè che si aprivano sulla piazza sono scomparsi, al posto del giardino c'è una colata di asfalto e la noia regna sovrana. Noi pensiamo che uno spazio così grande e centrale, giustamente chiuso al traffico, debba essere abbellito con vegetazione, arricchito di arredi che non siano in contrasto con lo stile architettonico delle costruzioni circostanti ed inoltre debba essere utilizzato per manifestazioni che possano interessare ed attirare la popolazione e rendere viva una città un po' addormentata. Sarà possibile ridare alla piazza l'antico splendore? Perché non ricostruire uno spazio fiorito dove i bambini possano giocare, con un palco che potrebbe essere utilizzato non solo per concerti e spettacoli teatrali, ma anche per gruppi musicali giovanili? Savona manca di un punto di incontro per i giovani. Perché non crearlo in piazza Sisto IV, cuore di Savona?

A CURA DI Mirko Curti IV EA, Davide Cutrupi IR MA e Andrea Piccone IV MS

Piazza Sisto IV, a Savona, come appariva in una foto del 1920

Isola pedonale

Ma dove si può parcheggiare?

SAVONA. Isola pedonale? Ci vuole. Al sabato pomeriggio è piena di gente, di ragazzi. Ora è Carnevale: stelle filanti e coriandoli, Intine e Zorri, Topolini e Gebibbi. Genitori e bambini. Tutto perfetto, tutto idillico. C'è solo un piccolo particolare, fuori dall'isola (mai definizione fu più adeguata) c'è l'inferno. Caroselli di macchine, code, clacson, smog. Gente che litiga, un parcheggio è solo un sogno inarrivabile. Ma che è successo? Semplice. Gli urbanisti si sono «dimenticati» di fare una piccola operazione matematica: se cancelliamo tot numero di parcheggi in centro per realizzare l'isola, dove andranno a finire le auto «sfrattate»? Ci siamo preoccupati di realizzare, progettare, tot box magari sotterranei, magari non da trasformare in business a favore di chi può spendere da 30 a 50 milioni per dare un tetto all'auto? Sì o no? Se il caos è diventato persino ridicolo è facile, ora capirne le ragioni.

A CURA DI Tiziana Del Bono

All'Artistico di Savona lo spunto per riflettere

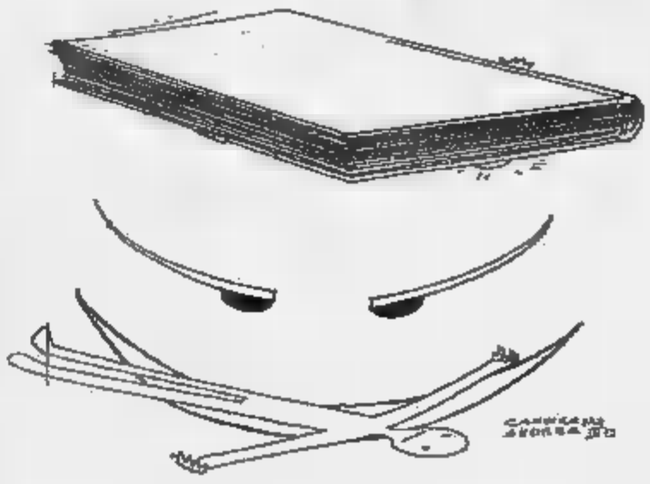
Indagine sui rapporti fra ragazzi e docenti

A. MA[illegible]

SAVONA. In alcune classi del nostro liceo è stata svolta un'indagine volta a verificare i risultati di un'inchiesta riguardante i rapporti insegnanti-alunni e la socializzazione di classe. Benché sia qualche difficoltà nel generalizzare l'argomento, si è evidenziata tuttavia una certa mancanza di stima nei confronti degli insegnanti che talvolta vengono accusati di incompetenza. Il rispetto per i professori continua ad esistere, ma la fiducia, in alcuni casi vacilla, perché una buona parte di loro, presentandosi come una sorta di organo di controllo, associa il giudizio scolastico alla personalità dell'alunno. Gli alunni inoltre lamentano una certa carenza di sensibilità nei rapporti umani che spesso provoca risentimento e disunione nella classe.

La scuola inoltre ha il compito di preparare e di istruire i giovani, ma così com'è strutturata oggi, non aiuta certo ad inserirsi nella società degli adulti; questo sistema penalizza sicuramente gli stessi insegnanti. Nella scuola di oggi insegnare seguendo gli schemi è facile, il vero problema sta nell'insegnare bene! Il rifiuto dei «grandi» traduce la nostra noia in indifferenza e non esita nel giudicarci. Se i genitori e la società criticano, ma non intervengono nell'impostare un dialogo serio con i giovani, è ovvio che questi ultimi cerchino consensi tra i coetanei, correndo il rischio che le loro azioni finiscano per ritorcersi contro se stessi. E' anche vero, però, che i ragazzi d'oggi sono più diffidenti, probabilmente perché ogni giorno accadono fatti negativi. Pensano, tuttavia, che l'amicizia sia un valore fondamentale e non sia lecito giudicare le persone dall'apparenza. Le incomprensioni tra compagni di classe sono causate da interesse personale, ma i giovani non sono egoisti, non di più degli adulti, e non sono indifferenti, certamente meno dei «grandi» ai problemi, forse hanno soltanto paura. Questo perché il mondo è lì, a due passi da noi, è il nostro sogno di indipendenza; però qualcosa ci blocca: saranno i dubbi e le perplessità che accompagnano sempre i nostri sogni e che ci inducono a rinchiuderci nella nostra condizione giovanile.

A CURA DI Manuela Irene e Berta Stipo, III D



Una vignetta sui rapporti tra insegnanti e studenti tra i banchi di scuola

Quando i chili di troppo e la moda delle diete fanno danni

Anoressia, un male che parte anche dagli spot della tv

BOSELLI

SAVONA. Molte volte abbiamo sentito parlare di anoressia e, viste le conseguenze, ci siamo senz'altro chiesti come sia possibile ridursi in tale stato esprimendo anche giudizi limitativi nei confronti di coloro che sono cadute in tale «male». Abbiamo giudicato perché simile problema non ci appartiene e perché «a noi non può capitare». Ciò che non sappiamo è che è poi così difficile entrare in quel vortice dove l'anoressia è ultimo stadio. Mettersi a dieta è diventata una «moda» diffusa soprattutto tra i giovani e, contrariamente a quanto si pensa, non solo tra le ragazze, ma anche tra i ragazzi. Se ne parla ovunque: da migliaia di prodotti «light» alla televisione che, tramite film e pubblicità, propone infinite ragazze, dal fisico perfetto, che diventano i modelli da imitare. Come questo «male» inizi non è possibile dirlo, finché non si è troppo coinvolti. Si tratta «solo» di perdere qualche chilo, considerato di troppo. Non ci si sente più a proprio agio in «un corpo» che non piace e, guardandosi allo specchio, non ci si vede più obbiettivamente. Ed è qui che entra in funzione il meccanismo che bisogna essere in grado di fermare.

Perdere peso non è poi così difficile come sembra; basta solo rinunciare. Le quantità di cibo continuano a diminuire fino a non esistere quasi più, mangiare non è più un «piacere», diventa invece un problema, un assillo... un «nemico». Non alimentandolo più, si sottopone il proprio corpo a uno sforzo tremendo. Ci si sente deboli, il solo pensiero del cibo crea disgusto. Il peso diventa importantissimo e, se sale, manda in crisi, mentre perdere peso rende «felici». Allo stesso tempo si perde la serenità, si diventa stressati e nervosi contro tutto e tutti: perché gli altri «possono» mangiare? Inoltre, come se non bastasse, si finisce per soffrire le persone che sono più vicine, impotenti davanti ad un... «problema» che le coglie impreparate. Possono solo guardare mentre una persona si autodistrugge. Mangiare fa sentire in colpa, si trova allora davanti ad un «bivio»: o continuare, ritrovandosi così ad essere alimentati artificialmente, o accorgendosi qualche chilo in più, accorgendosi che tutti quei sacrifici non valgono la vita. La strada per guarire non è facile. Uscirne da soli non è possibile, bisogna accettare l'aiuto di chi sappia in che modo darlo e poi trovare un motivo che sia quella piccola spinta per ricominciare a vivere. A me piacerebbe fare qualcosa ora che so, e vedo persone a me care intraprendere la stessa strada. So però che quest'esperienza potrà essermi d'aiuto in futuro e che per essi mi ha aiutata a affrontare con sicurezza gli ostacoli che bisogna oltrepassare e a trovare la forza necessaria per andare avanti perché, anche se sembrerà retorico, si vive solo una volta e il tempo perduto non si può recuperare.

A CURA DI Francesca, IV I Ites

«Rabbrividisco pensando che quello che è successo a lei possa accadere anche a me»

La paura di camminare per strada

Il caso di Mirella: brutale indifferenza di chi ha visto

G. [illegible]

SAVONA. Sono rimasta allibita quando ho letto sul giornale che cosa era successo a Mirella, una ragazza di 22 anni. E' stata aggredita, picchiata e per completare l'opera hanno tentato di bruciarle i capelli e di bruciarla in un cassonetto della spazzatura; anche se questi, comunque, non sono particolari irrilevanti, la gravità del fatto non sta nel volerla bruciare o i capelli, ma solamente nell'averla sfiorata senza il suo consenso. Stava tranquillamente passeggiando di sabato pomeriggio in pieno centro a Savona e non avrebbe mai potuto immaginare ciò che le sarebbe potuto accadere. Personalmente sono ancora incredula: non riesco a pensare che dei ragazzi, non sapendo più come divertirsi, l'abbiano seviziata. Ma allora io mi chiedo: se ci fossi stata io in quel preciso istante, in quel preciso luogo, sarebbe successo anche a me? Credo proprio di sì e rabbrividisco quando penso che sabato a Savona c'ero anch'io, e come me altre ragazze. Poi, come se non bastasse, oggi apro il giornale e leggo che ben due ragazze sono state violentate. Una delle due stava andando a scuola, quando è stata bloccata da due giovani, portata di peso in un posto dove nessuno potesse né vedere né sentire e poi hanno iniziato a sfogare i loro istinti brutali. Probabilmente quella povera ragazza, quella mattina, avrà avuto come unica preoccupazione un compito di latino, chissà, invece si è trovata a subire la violenza più ignobile per una donna. Proprio lì, sulla stradina che era solita percorrere, sulla quale avrà gioito per un bel voto e si sarà dispiaciuta per un'interrogazione andata male. Entrambe le ragazze hanno in comune una violenza fisica subita, ma quello che mi fa indignare è che quest'ultima non è potuta essere aiutata, mentre Mirella è stata assalita sotto gli occhi di tante persone: nessuno ha fatto nulla.

A CURA DI Silvia G., V Ginnasio

Troppe parole su un caso che non chiede opinioni

G. [illegible]

SAVONA. Si è verificato un grave episodio di violenza, dei cui squallore le cronache ci hanno detto tutto. Non ne voglio parlare. Penso sia invece necessario riflettere sul singolare fenomeno dei «tuttologi improvvisati» che sono spuntati come funghi per dire la loro. Mi riferisco ai tanti Savonarola che si sono preoccupati di fustigare, tramite la carta stampata, i costumi clinici della città.

Non voglio dubitare della completa buona fede di questi signori. Non mi permetterei mai di riflettere sul fatto che è certo molto più immediato e, in fondo, facile deplorare chi si accanisce contro una ragazza sola e chi omette soccorso piuttosto che chi propugna l'intolleranza politica, il razzismo e etnico e sessuale, quello religioso e sociale. Trovo comunque molto preoccupante il bisogno di farsi sentire, di dire, di far sapere a tutti che non si vuole accettare la violenza, l'indifferenza, il cinismo.

Mi sconvolge constatare che non è poi così scontato che questo sia un principio imprescindibile, messo in dubbio solo da fatti terribili ma occasionali. D'altra parte devo chiedere scusa agli autori delle lettere pubblicate dai giornali in relazione a questa vicenda. Non è certo colpa loro se le circostanze li hanno portati a dubitare del comune senso civico. Ma non è sul disagio, sulla paura, che bisogna riflettere.

Tutti siamo rimasti sconvolti dallo spiegamento di forze massmediologiche che, come sempre, non ha lasciato nulla al caso con un'informazione capillare, oltre che dall'efferatezza del gesto, dallo squallore veramente terribile del «era uno scherzo».

Leggendo le lettere sopraccitate non si può certo pensare che, per fortuna, c'è tanta gente che non teme l'omertà, che dice la sua, che si fa sentire. Bisogna invece pensare che c'è tanta gente che non trova in se stessa abbastanza forza per essere tutto sicura del proprio dissenso.

Il cagnolino che abbaia e ringhia contro un cane enorme, perché è in tal modo di nascondere a se stesso e agli altri la propria inferiorità. Siddharta non urlava mai.

La paura di esserci, di non veder confermato il proprio dissenso dimostra che questo dissenso non è abbastanza forte da bastare a se stesso. Di questa intrinseca debolezza bisogna avere molta paura, perché è un'altra testimonianza della paura di essere soli che determina l'omertà.

A CURA DI: Margherita G., V Ginnasio

IPSIA IN VISITA A «LA STAMPA»

Studenti in redazione a Savona

I ragazzi dell'Ipsia in visita alla redazione di «La Stampa» hanno familiarizzato con i videoterminali usati quotidianamente dai giornalisti per realizzare le pagine savonesi. Con interesse i giovani studenti hanno cercato di capire le varie fasi di lavorazione della notizia, da quando giunge in redazione fino alla pubblicazione.

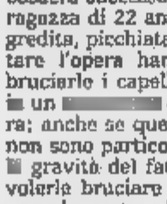
Il confronto fra due generazioni, l'emozione di comporre canzoni e qualche battuta politica

Un giorno tra i segreti di Eugenio Finardi

L'incontro con gli studenti di Carcare tra musica e confessioni

CALASANZIO

CARCARE. Un giorno con Eugenio Finardi. Prima ascolti e riascolti le canzoni. Le riascolti, perché sei alla ricerca di qualcosa che la prima volta la tua mente ha soltanto sfiorato. Un frammento d'emozione, un riflesso della tua vita che ti sembrato di scorgere tra le note. Poi, come è successo a noi, hai la possibilità di trascorrere una giornata con Eugenio Finardi. Allora ti accorgi che dietro alle canzoni che hai ascoltato e riascoltato c'è una persona come te che ha provato delle emozioni e ha tentato di tradurle in musica. Un'autonomia, una sorta di riscatto dalle vive emozioni è però alla base dell'atto compositivo di Finardi. Nell'incontro con noi studenti ha più volte sottolineato di essere quasi passivo nei confronti dell'ispirazione, che lo raggiunge in momenti di «dormiveglia», di coscienza-incoscienza, come quando si è alla guida di un'auto o un percorso che si conosce a memoria.



Eugenio Finardi ha incontrato gli studenti «svelando» trucchi ed emozioni dei suoi brani

«Una canzone non si cerca, è lei che a un certo punto ti chiama dal di dentro, ti prega di darle una voce», spiega Finardi. Si è detto stupito del nostro scarso spirito polemico, soprattutto rispetto ai ragazzi della sua generazione, molto più ansiosi di prendere possesso del palco in preda a deliri di autogestione. Si obietta timidamente allora tutti sapevano cosa «si doveva» dire, e sul palco ci stavano le voci più potenti, non necessariamente le più intelligenti. Parla volentieri di politica, Finardi. Dichiara una sincera antipatia per l'iniziativa di Berlusconi (e figuriamoci anche per Berlusconi stesso). Gli Anni Ottanta gli hanno lasciato l'amaro in bocca, ma nei Novanta inizia a intravedere qualche fiorellino dai semi piantati vent'anni fa.

Amministrare il potere, l'influenza che un personaggio famoso può esercitare sugli adolescenti è una primaria reponsabilità dell'artista. Per lui è pericoloso, un artista deve soltanto essere sincero. La vera arte, dice Finardi, è solo quella che scaturisce da riflessioni sincere, leali, oneste. Di questa arte è immediatamente comprensibile il valore simbolico, anche quando si parla di sesso, di droga, di violenza. Tra i suoi modelli musicali cita Jimi Hendrix e Harry Belafonte. Nutre profonda ammirazione per i Concerti Brandeburghesi di Bach, che considera vertice artistico.

Qualcuno di noi gli propone di cantare. Il nostro ospite però sarebbe in imbarazzo, non saprebbe cosa cantare. E' venuto per spiegarci cosa c'è dietro una canzone, non per fare il jukebox. «Siamo qui per cucinare, non per mangiare». Hai ragione Eugenio, però una canzoncina... A tavola è un conversatore piacevole, profondo conoscitore della cultura americana. Dice che in America è normale che una persona si perda, scompaia senza che nessuno se ne accorga, come Ylenia. Ci passa per la testa che ognuno di noi ha un'America in cui perdersi. Ora è cantautore. Un altro pensiero, un lampo: si tratta certo di altre leggi, altri universi, ma poi in fondo è quasi la stessa cosa.

Simone Brero, V Scientifico

Da Andora ad Albenga i controlli nelle cucine e nei depositi degli alimentari

Blitz dei Nas nei ristoranti

Sequestri di cibi «scaduti» ma nel complesso è emerso un quadro abbastanza positivo
Le associazioni: «Migliorate trattorie e pizzerie, premiato l'impegno degli ultimi anni»

ANDORA. Una ventina di ristoranti della Riviera sono stati controllati dai Nas, il nucleo antisofisticazione dei carabinieri. L'operazione, ancora in corso, riguarda al momento ristoranti compresi tra Andora e Ceriale ma nei prossimi giorni i controlli verranno estesi anche agli esercizi del finalese. Ad essere presi di mira sono stati soprattutto i ristoranti di Alassio, Andora, Laigueglia e Albenga. Gli uomini dei Nas hanno ispezionato a fondo cucine e dispense dei locali. In qualche caso ci sarebbero stati sequestri di scatolame ed alimenti perchè ormai scaduti ma, in linea di massima, i controlli avrebbero messo in luce una situazione positiva sotto il profilo dell'igiene delle cucine.

«Un fatto che conferma la professionalità dei ristoratori della Riviera. I controlli dei Nas sono, da un certo punto di vista, uno stimolo a fare sempre meglio e a dare alla clientela una migliore qualità. Ancora non sappiamo gli esiti delle verifiche ma, a quanto ci risulta, le irregolarità contestate sono molte poche e riguardano aspetti minori della ristorazione», spiegano le associazioni di categoria. Rispetto a controlli analoghi fatti dai Nas negli anni scorsi la situazione è migliorata notevolmente soprattutto nel settore delle trattorie e delle pizzerie. «Un sintomo di innalzamento del livello qualitativo dell'intero comparto ristorazione», sottolineano anche le associazioni. Qualche contestazione è stata avanzata per quello che riguarda le licenze. In un paio di casi, infatti, non sono state ancora completate le volturazioni per il passaggio di proprietà o da un punto di vista amministrativo, i nuovi proprietari sono in regola. Il bilancio completo dell'operazione verrà reso noto tra qualche settimana quando le verifiche, che riguarderanno anche i ristoranti del Finalese, saranno terminate.

Controlli dei Nas nei ristoranti

Stefano Pezzini

A Spotorno

I commercianti sono in rivolta

SPOTORNO. Almeno [illegible] negozi di Spotorno, compresi gli alimentari, vedranno drasticamente ridotti gli spazi esterni destinati all'esposizione delle merci. E' quanto prevede il nuovo piano del commercio, discusso l'altra sera in una accesa assemblea pubblica (sono volati anche insulti), e in parte anche dal nuovo codice della strada. Dice Giorgio Ricci, commerciante: «Si vuole rovinare la nostra immagine riducendo a 60 centimetri gli spazi esterni». Dopo una lunga discussione è stata trovata una mezza soluzione. «Il piano è suscettibile di modifiche ma dev'essere chiaro l'obiettivo di riqualificare il commercio», dice il sindaco Matteo Ravera. Commenta Mauro Sbravati della Confesercenti e consigliere di maggioranza: «E' stato fatto molto per il commercio, ad esempio si sono tenuti lontani i grandi supermercati da Spotorno. Per il caso degli espositori esterni si vedrà caso per caso. Certe accuse, anche pesanti, non sono giustificate». [a. r.]

Sotto processo

Mediazione da 70 milioni

SPOTORNO. Prima udienza, ieri mattina, in pretura del processo a Franca Perry, 52 anni, residente a Spotorno in via Beninzoni 118. E' accusata di appropriazione indebita perchè, secondo il decreto di rinvio a giudizio, si sarebbe tenuta alcuni assegni per un valore complessivo di 70 milioni che le erano stati dati da un albergatore di Finale, Lorenzo Frigè, nell'ambito della vendita dell'Hotel Palace.

La vicenda, rievocata nell'aula di giustizia, risaliva all'estate del 90 ed è arrivata davanti al pretore in seguito a una querela presentata da Frigè. L'accusa è, però, tutta da accertare. Secondo Franca Perry, infatti, una parte degli assegni erano destinati a coprire un prestito che aveva fatto all'albergatore.

Il resto era, invece, servito per saldare la quota che le spettava per la mediazione della vendita dell'albergo e per saldare debiti con le banche. Il processo è stato rinviato al 12 maggio. [c. v.]

Orco Feglino: «Danneggiata l'immagine turistica»

Chiude il casello Autofiori e la gente adesso si ribella

ORCO FEGLINO. «Dopo il danno la beffa». E' quanto temono gli abitanti di Orco Feglino, da parte della società Autostrada dei fiori. Ci sono voci di una imminente chiusura notturna (dalle 22 alle 6) del casello dell'A10 di Feglino «preludio alla cancellazione dell'uscita autostradale», dicono molti dei 900 abitanti del paese dell'entroterra di Finale. La notizia della chiusura sembra imminente. E' la conseguenza del pensionamento di due addetti e degli alti costi di gestione.

Dicono a Feglino: «Ci sono in paese sei ristoranti che lavorano soprattutto di sera. Se viene chiuso il casello per noi sarà un danno irreparabile. Ci è stato detto che l'Autofiori, la più "cara" d'Italia, ha un pesante passivo e tenere aperta la "uscita". Si deve tenere conto di un paese che ha già pagato un duro prezzo con l'arrivo dell'autostrada».

In effetti a Feglino l'A10 passa sopra con pesanti ripercussioni (rumori, inquinamento e pericoli) «sulla testa degli abitanti». Si sono verificati gravi incidenti. Le cose, dal punto di vista dell'inquinamento, sono migliorate da quando è stata abolita la barriera autostradale.

Il casello di Feglino (è possibile solo l'uscita e l'entrata da Savona) fu una sorta di «riparazione» che l'Autofiori aveva previsto per il paese.

In precedenza doveva essere l'uscita ufficiale del Finalese. Poi fu deciso di fare in casello a Gorra, frazione di Finale Ligure.

Dicono, molto preoccupati, i ristoratori di Feglino: «Se si dovesse chiudere il casello anche di giorno sarebbe un danno irreparabile per il paese e le sue attività».

Ancora: «Molti turisti utilizzano la nostra entrata autostradale come percorso alternativo per il rientro del fine settimana e soprattutto in estate. In tanti si fermano in paese per il pranzo o la cena. Sono i due terzi dei nostri clienti». [a. r.]

Polemica a Orco contro l'Autofiori

NOTIZIE FLASH

LOANO

Via libera dalla Regione al raddoppio del porto

Il Comitato tecnico urbanistico regionale ha approvato definitivamente la nuova convenzione che lega il Comune di Loano alla «Portobello», l'impresa che sta effettuando il raddoppio del porto contestato da Pietra. La decisione del Ctu è considerato un punto a favore di Loano nella «guerra del porto». [L. r.]

[illegible]

Oggi Consiglio comunale a porte chiuse dopo la lite

Consiglio comunale, informale e a porte chiuse, oggi pomeriggio a Loano. Il sindaco Cenere vuol discutere dei comportamenti dei consiglieri dopo la clamorosa lite della settimana con il consigliere leghista, Maurizio Strada, che sfocerà probabilmente in una querela. [a. r.]

PIETRA L.

Il rifugio incendiato forse [illegible] una vendetta

Non è stato chiarito il tentativo d'incendio del magazzino di via Mazzini a Pietra messo a segno sabato notte. Le forze dell'ordine non escludono l'atto vandalico. A Pietra c'è però la convinzione che si tratti di una sorta di rappresaglia contro la famiglia di marocchini che abitava nello stabile sino a pochi giorni fa. [a. r.]

ALASSIO

Furto su commissione l'altro notte in tabaccheria

Otto milioni in sigarette e valori bollati sono stati rubati nella notte ad un tabacchino sulla via Aurelia. I ladri, che hanno agito su commissione, si sono introdotti nella tabaccheria passando da una finestra [illegible]. [s. p.]

ALASSIO

Una lauta ricompensa per chi ritrova «Giorgio»

Una ricompensa per chi rintraccerà «Giorgio», un cucciolone di un anno, incrocio tra un lupo ed un boxer, smarrito dai proprietari di Alassio lunedì. Il cane si è perso nella zona di piazza Pecini. Chi lo trovasse può segnalarlo al proprietario, Luca Galtieri, al 644085. [s. p.]

ALASSIO

Mercedes rubata in Riviera ritrovata ieri in Sicilia

Una Mercedes 500 rubata ad Alassio lo scorso luglio è stata recuperata dalla Polizia di frontiera di Siracusa. L'auto, con targa contraffatta, stava per essere imbarcata su un traghetto che l'avrebbe portata a Malta dove, probabilmente, sarebbe stata rivenduta nell'ambito di un traffico di auto rubate. [s. p.]

Giampaolo Allegri esce dal processo, oggi la seconda udienza

Borghetto, scandalo metano l'ex assessore patteggia 2 anni

SAVONA. Per Giampaolo Allegri, consigliere comunale (dc) di Borghetto Santo Spirito, coinvolto nell'inchiesta per cui ieri sono stati chiamati alla sbarra del tribunale di Savona, l'ex sindaco Gianluigi Figini (psi); gli ex assessori Andrea Rougno (pci) e Mario Carminati (pli) e due imprenditori, Gianfranco Moreno, di Loano, e Benedetto Moirano, di Andora, il processo è concluso in pochi minuti.

Ha chiesto ed ottenuto il patteggiamento ed è stato condannato a due anni di carcere, con la condizionale, per abuso d'ufficio a fine patrimoniale, l'accusa comune ai presunti complici, è uscito di scena.

Il processo è proseguito fino al primo pomeriggio e il contesto in cui sono avvenuti i presunti reati attribuiti agli imputati è stato tratteggiato a tinte fosche dal sostituto procuratore della Repubblica, Alberto Landolfi, che ha parlato di «controllo del territorio e di clima di intimidazione».

Le accuse di abuso d'ufficio riguardano quattro fatti specifici: la metanizzazione di Borghetto Santo Spirito, la fornitura al Comune di un sistema computer e la modifica del piano attuativo di commercializzazione, inserito nel piano regolatore comunale, e la ristrutturazione di uno stabile nel centro storico. In tutti e quattro, secondo l'accusa, si inseriscono interessi personali degli amministratori e dei due imprenditori, tramite un groviglio di società, cui direttamente o indirettamente sono legati gli imputati.

Il Comune di Borghetto si è costituito parte civile con l'avvocato Francesco Di Nitto. Anche la «Sircardi & figli» di Genova si è costituita parte civile. L'impresa si ritiene danneggiata dall'affidamento della metanizzazione alla «Jacorossi» e «Tecnotermo», di cui sono titolari Gianfranco Moreno e Benedetto Moirano.

L'intera mattinata è stata occupata dall'interrogatorio del brigadiere della Guardia di finanza, Alessandro Pecorella, testimone cardine dell'accusa, che ha svolto le indagini e gli accertamenti coordinati dal sostituto procuratore Alberto Landolfi. Il sottufficiale ha confermato la tesi accusatoria aggiungendo alcuni particolari. Fra questi, un attentato dinamitardo subito dal comandante dei vigili urbani di Borghetto, poco prima del rimpasto della giunta alla sbarra. Si tratta probabilmente di una casualità, fa gioco per l'accusa.

Oggi il processo prosegue con i testimoni dell'accusa. Domani l'interrogatorio degli imputati e dei testimoni della difesa. La sentenza, forse, per venerdì.

Gian Luigi Figini, ex sindaco di Borghetto sotto processo per lo scandalo del metano

Bruno Balbo

Alla ribalta una vicenda d'edilizia. Rembado: «Sono tranquillo»

Richiesta di rinvio a giudizio per il sindaco di Borgio Verezzi

BORGIO V. Enrico Rembado, sindaco di Borgio Verezzi da 18 anni è candidato alla Camera per i progressisti nel collegio di Albenga-Spotorno, si è trovato sulle spalle una richiesta di rinvio a giudizio per abuso e omissione di atti d'ufficio, poche ore prima della presentazione delle liste. Il sostituto procuratore della Repubblica, Alberto Landolfi, sostiene che Enrico Rembado avrebbe denunciato all'autorità giudiziaria presunti abusi edilizi.

Non si sa quali e neppure l'interessato ne è a conoscenza. Infatti, non è mai stato interrogato dal magistrato. La richiesta di rinvio a giudizio del sindaco, unita ad uno scarno fascicolo, è giunta nella tarda mattinata di lunedì scorso sul tavolo del giudice delle indagini preliminari, Francesco Meloni che non dice una parola.

L'ipotesi più accreditata (è lo stesso sindaco a parlarne) della richiesta del rinvio a giudizio è un esposto inviato alle procure della Repubblica, in cui si sosteneva che Enrico Rembado non aveva denunciato stabili abusivi di cui avevano accertato l'esistenza i vigili urbani e rilievi fotografici ordinati proprio dal sindaco.

Per una casualità sospetta, la denuncia è stata redatta dopo che il sindaco aveva ordinato l'abbattimento di di un'abitazione costruita abusivamente. Enrico Rembado era venuto a conoscenza delle indagini affidate ai carabinieri e aveva chiesto, inutilmente, un incontro il magistrato.

«I rilievi fotografici hanno scoperto baracche e tettoie abusive - dice - Molte risalgono agli anni '50. In numerosi era stato chiesto ed ottenuto il condono».

Ancora: «Prima inoltrare eventuali denunce all'a magistratura, era necessario stabilire se i titolari delle baracche avevano ottenuto il condono quando non ero sindaco».

La richiesta di rinvio a giudizio alla vigilia della presentazione delle liste, potrebbe danneggiare la candidatura alla camera di Enrico Rembado, però l'interessato sembra preoccuparsene. «Spero - dice - che tutto si chiarisca. Mi sento tranquillo, perchè la tutela dell'ambiente è sempre stato il fiore all'occhiello dell'amministrazione comunale di Borgio». [b. b.]

Il sindaco di Borgio Enrico Rembado

Indagini in corso

Tasse, coinvolto un quarto funzionario?

ALBENGA. Giornata di riflessione quella di ieri per l'inchiesta che la procura della Repubblica di Savona e la Polizia stradale stanno effettuando sullo scandalo degli uffici imposte di Albenga e Finale Ligure.

La giornata di ieri è servita agli investigatori per verificare i numerosi elementi raccolti nel corso dell'indagine e ricostruire i movimenti di denaro effettuati sui conti bancari dei tre funzionari arrestati. A palazzo di giustizia c'è comunque aria di novità. Si parla con insistenza di un quarto funzionario che sarebbe coinvolto nella vicenda ma, al momento, il suo nome è tenuto rigorosamente segreto. L'inchiesta potrebbe ripartire già da questa mattina con nuovi interrogatori di commercialisti e contribuenti che potrebbero portare nuove novità all'inchiesta con il coinvolgimento di altre persone.

[s. p.]

Anche la cassiera

Una farmacista assolta dal gip per peculato

ALASSIO. La direttrice della farmacia comunale di Alassio, Carla Littarelli, 42 anni, abitante a Laigueglia; e la cassiera, Silvana Lops, 32, di Alassio sono state scagionate dall'accusa di peculato dal giudice delle indagini preliminari. Erano difese dall'avvocato Silvia Carrara Sotour,la cui articolata memoria difensiva ha convinto il giudice ad archiviare il fascicolo.

L'inchiesta era stata innescata l'anno scorso da un pensionato, Giovanni Corinovis, che sosteneva di avere pagato circa 50 mila lire per due scatole di medicinali, mentre lo scontrino fiscale era di 20 mila. Da qui, il sospetto che la Dottoressa Carla Littarelli e Silvana Lops fossero solite battere scontrini inferiori alle somme incassate per la vendita dei medicinali. La Guardia di finanza aveva indagato, ma non erano emersi indizi del presunto peculato.

[b. b.]

Troppi ritardi

Edificio bloccato Pelosi contro il sindaco Viveri

ALBENGA. Un'interpellanza per chiedere come mai da mesi non si riunisce la commissione edilizia è stata presentata dal capogruppo di «Proposta per Albenga» Giuseppe Pelosi al sindaco Angelo Viveri.

Secondo Pelosi la mancata convocazione della commissione edilizia è dovuto al fatto che Viveri vorrebbe sostituire i membri eletti dalla precedente amministrazione. Al loro posto, secondo la minoranza, il sindaco vorrebbe far eleggere componenti vicini alla maggioranza. «Ci sono centinaia di cittadini in attesa di una decisione della Commissione edilizia per poter cominciare i lavori di ristrutturazione di un appartamento o il restauro di un negozio. Senza parlare degli agricoltori che aspettano il via del Comune per poter costruire serra che darà del lavoro e opportunità di sviluppo», spiega Pelosi. [s. p.]

BORGHETTO

Altri fusti tossici

Cave Fazzari Nuova proroga per la bonifica

BORGHETTO. La prima fase di bonifica delle cave ex Fazzari di Borghetto sarà prorogata ulteriormente prorogata. La decisione, non ancora ufficiale, è necessaria per dar modo alla Castalia, l'impresa che dall'ottobre del '93 sta lavorando nelle cave, di completare l'estrazione dei quintali di materiale tossico-nocivo interrato abusivamente nelle Fazzari. E' confermato che il materiale da bonificare è superiore ai 20 mila metri cubi. Continuano intanto le polemiche, e gli esposti, per il depuratore consortile che dovrebbe essere realizzato proprio all'interno delle cave. Del caso potrebbe interessarsi presto la magistratura. Ieri mattina c'è stato un primo sopraluogo. Secondo i tecnici della Castalia il volume di movimentato ha già superato i 20 mila metri cubi previsti nell'appalto da 5 miliardi per la bonifica. [a. r.]

Era stato smarrito un anno e mezzo fa, è stato guidato dall'istinto

Gatto attraversa le Alpi per amore

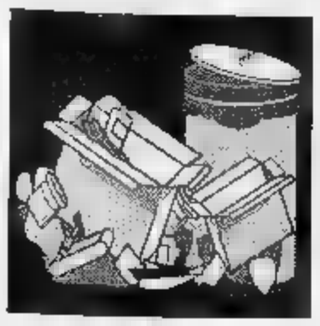
Da Cuneo a Toirano, arriva a casa e muore

TOIRANO. Ha attraversato le Alpi, affrontando mille ostacoli ed infinite peripezie, per fare ritorno alla sua di Toirano. Si chiamava Briciola il gattino nero protagonista della straordinaria impresa, ove si uniscono istinto e [illegible]. Il felino, finito casualmente a Cuneo, è riuscito a raggiungere dopo un anno e mezzo da un involontario abbandono, coprendo quasi 200 chilometri, la villetta dove viveva.

L'incredibile vicenda ha inizio nell'agosto di due anni fa. Briciola, felicemente ambientato nella famiglia di Pierluigi e Pinuccia Vigliano, trascorre le sue giornate giocando nel grande cortile di casa. A pianterreno il garage è stato affittato ad una ditta di trasporto di pianoforti. Ed è in uno dei furgoni, con uno strumento musicale già imballato, che Briciola finisce senza che nessuno se ne accorga. L'auto, dopo chilometri e chilometri, raggiunge Cuneo. Aperto il portellone, il gatto dopo un attimo di esitazione fugge via all'impazzata. Al conducente il furgone pare di intravvedere l'animale in fuga svoltare dietro un vicolo. Ma non è nulla più di una impressione.

Passano i giorni, ma di Briciola i coniugi Vigliani, che verranno a sapere del suo possibile trasporto a Cuneo solo alcuni mesi dopo, perdono le tracce. Le ricerche non danno risultati. «Chissà che fine avrà fatto il dolce Briciola?», si chiesti i Vigliani.

Quando mancavano pochi giorni allo scorso Natale, in una giornata tiepida e soleggiata, Pierluigi Vigliano vede giungere verso casa, lungo il viale di ghiaia, con passo malfermo, quasi traballante, un gatto nero. «Ma sarà Briciola?», si chiede l'uomo che, preso l'animale in braccio, rimane dolorosamente sorpreso dalle condizioni in cui si trova: spellato, orecchie piagate, zampine sanguinanti. Mentre lo conduce verso casa, giunto sulla soglia, Briciola scossone di vitalità, si butta a terra, imbocca la porta e va diritto, con grande sicurezza, proprio al «suo posto» sul divano. Non può che essere lui. A lui solo era riservato quel posticino. Ma le sue condizioni sono disperate. Il veterinario crolla il capo:« Ha i compromessi, c'è più nulla da fare», sentenzia. E' così è stato. Il 20 gennaio Briciola di vivere. Cosa può spinto animale fragile, armato solo di tanto amore, passare montagne e fiumi, sospinto dal ricordo di padroni affettuosi e del «suo» posto sul divano? Commenta la scrittrice ed etologa Liana Spadoni:« Meditino e si vergognino le persone che con tanta facilità abbandonano o regalano i loro animali». [r. sr.]



Allarme a Cairo per i rifiuti scaricati nell'area della Mazzucca. Le indagini della magistratura

«Bomba» chimica nel parcheggio Cav

I sondaggi rilevano la presenza di sostanze tossiche

CAIRO M. Sono terminati ieri i lavori di scarotaggio del terreno nel parcheggio Cav in zona Mazzucca, posta sotto sequestro dal procuratore della Repubblica di Savona, Renato Acquarone. Si teme che nella zona siano state scaricate decine di tonnellate di rifiuti speciali o tossico-nocivi. Oggi inizieranno le analisi sui campioni di terreno prelevati. L'Ufficio d'igiene di Carcare e Giampietro Filippi, il geologo nominato consulente tecnico dalla magistratura, sembrano comunque decisi a proseguire nelle operazioni di sondaggio del terreno.

Il particolare conferma indirettamente che i primi risultati della campagna di scavi hanno dato risultati molto interessanti. Il terreno, che al momento appartiene ancora al Comune di Cairo, era stato ceduto dalla Italiana Coke di Bragno alla civica amministrazione. L'attuale giunta aveva fatto approvare una convenzione in Consiglio, nella quale si decideva di cedere l'area al Cav (Consorzio autotrasportatori Val Bormida) di cui è presidente Franco Pensiero. Dopo una serie di indagini sulla possibile presenza di rifiuti speciali o tossico-nocivi nell'area, svolte dai vigili urbani, della vicenda hanno cominciato a interessarsi anche i carabinieri del nucleo operativo di Savona.

All'inizio di febbraio la decisione del magistrato di sequestrare l'area è la prima, clamorosa, scoperta da parte dei tecnici incaricati dei prelievi. Malgrado il riserbo che ancora circonda l'inchiesta e i risultati degli accertamenti in atto, è già possibile tracciare un quadro della situazione ambientale esistente nell'area, che risulta allarmante. Ci sarebbero pochi dubbi sul fatto che negli ultimi mesi nella zona sono stati scaricati, insieme a materiale di risulta per innalzare il livello dell'area da trasformare in parcheggio, anche molte tonnellate di rifiuti tossico-nocivi.

Franco Pensiero, presidente del Cav

Una prima ipotesi considera realistico valutare in almeno 300 mila metri cubi il volume del materiale trasportato nella zona che potrebbe risultare inquinato e necessario di un trattamento per eliminare i rischi per l'ambiente. I «carotaggi», fatti in quattro punti diversi sull'area, hanno confermato non solo l'esistenza di rifiuti abbandonati da decine di anni, ma anche di rifiuti speciali o tossico-nocivi miscelati tra loro, scaricati in periodi molto più recenti.

Si attende adesso solo la conferma del tipo di sostanze che sono state abbandonate nella zona. Se di qualità è difficile definire, sia pure in modo ufficiale, la quantità dei rifiuti speciali o tossico-nocivi sembra più un mistero. Sarebbero non meno di mille metri cubi di rifiuti tossico-nocivi e forse il doppio di speciali, mescolati tra di loro. In altre parole l'intera area necessiterebbe di una bonifica, operazione che comporterà una spesa impressionante. Nell'ex cava Fazzari di Borghetto per 20 mila metri cubi in totale di rifiuti da bonificare, è stata prevista una spesa di 100 miliardi. Per Cairo il costo si aggirerebbe sui 500 miliardi.

Enrico Marchisio

Industria, i nodi della crisi

I casi Italcoke, Agrimont e Acna all'attenzione della Provincia

CAIRO M. Summit, ieri a Savona, tra i rappresentanti del sindacato e il presidente della giunta provinciale, Mario Robutti. Al centro dell'incontro, sollecitato da Cgil, Cisl e Uil, il futuro industriale e occupazionale della Val Bormida analizzato attraverso i casi dell'Acna, Agrimont e dell'Italiana-Coke.

«Tre questioni che vanno affrontate insieme e su cui è assolutamente necessario sensibilizzare l'Eni e il governo. Un'opera di sensibilizzazione di cui devono farsi promotori anche e soprattutto gli amministratori locali», osserva Pino Congiu della Uil. Ed è stato questo lo spirito che ha animato il vertice di ieri. «E' tempo che Comuni, Provincia e Regione - dice il sindacalista - si muovano. Solo così sarà possibile ottenere qualche risultato».

Congiu porta l'esempio di Marghera dove, la «mobilitazione massiccia degli enti pubblici sta dando i suoi frutti». Il riferimento non è casuale. Il futuro dell'Italiana-Coke di Bragno è legato, infatti, alla chiusura dello stabilimento di Porto Marghera. Azienda che, stante l'accordo, è tuttora in attività. All'incertezza dei lavoratori della fabbrica cairese si aggiungono quelle dei dipendenti dell'Agrimont di S. Giuseppe. Voci ricorrenti parlano ormai di una chiusura imminente senza che, osserva Congiu, «vi sia un progetto alternativo». Intanto, oggi alle 11 in fabbrica si terrà un incontro tra i rappresentanti dei lavoratori e i dirigenti aziendali.

In acque turbolente si trova anche l'Acna di Cengio. Dopo l'accordo del 5 novembre siglato tra azienda e sindacato, e dopo la messa in lista di mobilità di 140 dipendenti, la situazione è bloccata. Dicono al sindacato: «Nulla si sa del polo tecnologico ambientale. Regioni, Province, Cnr, Enea, Università avrebbero dovuto mettersi in contatto, ad oggi non si è fatto assolutamente nulla». [L. b.]

NOTIZIE FLASH

CAIRO M.

Fiocco rosa al Pronto soccorso: è nata Lara

Alle 3.15 di ieri, al Pronto soccorso, è nata Lara, figlia di Valeria Massolo e Sergio Delpiano, entrambi di 32 anni, residenti a Cairo in via Recoaro. La piccola era accompagnata dall'ostetrica Sara Bracco, che aveva conto di non avere il tempo di raggiungere Savona, ha deciso di ricorrere all'assistenza del Pronto soccorso. In pochi minuti, con l'aiuto del medico di turno Marco Bigliani e dell'infermiera Paola Bozzo, Lara è venuta alla luce. [e. m.]

CAIRO M.

In prescrizione l'accusa all'ex sindaco Cannoniero

E' caduta in prescrizione l'accusa a Roberto Cannoniero, l'ex sindaco che sarebbe dovuto comparire dinanzi ai giudici Savona per rispondere di interesse privato in atti d'ufficio. Secondo l'accusa l'ex amministratore avrebbe affidato un incarico comunale ad un professionista in cambio del suo aiuto durante la campagna elettorale dell'85. [l. b.]

CAIRO M.

Morta la donna trasferita in elicottero a Genova

Si svolgeranno domani alle 15 i funerali di Cesarina Ferraro, la donna di 74 anni morta all'ospedale San Martino l'altra notte. La donna, colpita da un aneurisma, era stata trasferita a Genova con un elicottero dei vigili del fuoco. Malgrado le cure, la donna è deceduta. [e. m.]

CAIRO M.

Si avvicina a Roma lo studente in marcia per amore

Walter Mastacchini, lo studente altarese che da 9 giorni è in cammino per raggiungere Emanuela Panatta, una delle ragazze di «Non è la Rai», l'altra sera ha fatto tappa a Cecina. Walter conta di arrivare a Roma ai primi di marzo. [l. b.]

Millesimo sotto choc per la reprimenda

Accuse del parroco «Siete peccatori»

MILLESIMO. «La bestemmia, il turpiloquio, il comportamento equivoco e grossolano hanno preso nuovamente piede. La delazione, l'omertà, l'odio trovano facile clientela. La pornografia è assai diffusa anche tra le persone anziane. Chi si avvoltola nel marciume, può che produrre marciume». E' la dura «reprimenda» che il parroco, don Settimo Ornato, scaglia dalle pagine del bollettino parrocchiale. Un accorato richiamo alla questione morale.

«Un genere di cose verrebbe da dire. La riservatezza ci impone di non scendere in troppi dettagli», scrive il sacerdote. «Gli accenni che facciamo - precisa - non hanno riferimenti a casi particolari, ma sono di indirizzo generale». Un lungo elenco di «cose che non vanno» evidenziato per «aiutare, con tanta compresione, a modificare».

Il problema familiare, il più scottante». «Diverse famiglie giovani e meno giovani allo sfascio. La mania del nuovo, di tempo solo del vestito, del mobilio, della cilindrata dell'auto, oggi il coniuge». «Triste situazione - lamenta don Settimo - che diventa tristissima se ci sono i figli». Ma il problema non riguarderebbe solo questo tipo di famiglia. «Anche in quelle normali, i figli sono lasciati a se stessi. I bambini hanno bisogno di una guida, soprattutto di un esempio». E ancora: «I genitori lasciano a volte che i figli crescano come bestioline, li accontentano in tutto anche a costo di qualsiasi sacrificio, li caricano di soldi, li proteggono sfacciatamente anche quando hanno torto».

Trentacinque righe durissime su «Echi di vita parrocchiale», che don Ornato conclude così: «Lati buoni nella nostra comunità non mancano. Giovani che vivono nella gioia e pensano al domani. Datori di lavoro, operai, commercianti, artigiani, professionisti costanti nei loro impegni e mossi da rettitudine. Il volontariato ha un buon numero di aderenti. Infine c'è da dire che il male fa fracasso, ma il bene cresce nel silenzio». [l. b.]

RICERCATI GLI ASSASSINI

Il fatto ricostruito dai carabinieri. L'orientale non aveva i soldi per la «protezione»

E' stata la «mafia orientale» ad uccidere il cinese trovato in un sacco a Roccavignale

SAVONA. Lo hanno ucciso perché aveva osato sfidare la «mafia» cinese, le temute «triadi» che controllo l'emigrazione clandestina degli orientali nel Nord Italia.

Lo hanno ammazzato per dare un esempio agli altri connazionali e dimostrare che non può entrare in Italia senza pagare il «pedaggio». Ma il cinese quarantenne, falegname nativo di Shangai, che nel gennaio scorso era arrivato a Torino con la nipote di 17 anni in cerca di lavoro in qualche ristorante, non aveva i 46 milioni richiesti dall'organizzazione. In pochi giorni aveva racimolati soltanto un paio: pochi per sfuggire alla vendetta della mafia. La condanna di morte è stata inevitabile e i suoi assassini l'hanno eseguita in un appartamento di piazza Emanuele Filiberto a Torino: un colpo di mitraglietta alla testa e poi la fuga. Ora gli assassini sono ricercati da polizia e carabinieri, ma le indagini sono facili.

«Probabilmente i killer hanno già lasciato l'Italia» sostengono gli inquirenti, che ieri mattina in una conferenza stampa hanno svelato una parte del mistero sull'omicidio dello straniero trovato cadavere il primo febbraio scorso a Roccavignale, sulla Statale che collega Millesimo a Montezemolo.

Il cinese giunge a Torino nei primi giorni di gennaio dopo un lungo viaggio in treno, attraverso la Russia, l'ex Jugoslavia e la Francia. Fa parte di una comitiva di otto persone, fra le quali la nipote di 17 anni. L'arrivo del gruppo di orientali non passa, però, inosservato e dopo qualche giorno la vittima dell'omicidio viene avvicinata da due esattori della «triade». L'ordine è perentorio: «Devi pagarci quarantasei milioni. Ventitrè per te e altri ventitrè per la nipote». I malavitosi non scherzano, fanno sul serio. Il cinese viene sequestrato e rinchiuso in un appartamento situato in piazza Emanuele Filiberto. Vi rimane segregato per qualche giorno, finché i suoi persecutori decidono di lasciarlo libero per dargli la possibilità di trovare i soldi.

Il cinese non ha alternative e incomincia una disperata ricerca del denaro. Si rivolge ad alcuni amici che abitano a Firenze e a Milano ma, come detto, riesce a racimolare soltanto pochi milioni. Quando il 19 gennaio lo straniero torna a Torino, la sua sorte è ormai segnata, la condanna a morte è già stata decisa. Ma, secondo gli investigatori, ad accelerare l'omicidio è un fatto imprevisto: un blitz degli agenti dell'ufficio stranieri della questura di Torino in un appartamento di piazza Filiberto, poco distante dall'alloggio dove il cinese è tenuto sotto sequestro.

Mentre è in corso l'operazione della polizia (gli agenti scoprono una decina di clandestini fra i quali la nipote della vittima) avviene la brutale esecuzione. Lo straniero viene ucciso con un colpo di mitraglietta alla testa. Poi il cadavere è avvolto in una coperta e infilato in un sacco dell'immondizia. Il corpo del cinese viene caricato nel portabagagli di un'auto e portato verso la Liguria. Gli assassini percorrono l'autostrada Savona-Torino: escono al casello di Millesimo e imboccano la Statale che porta a Montezemolo. Il sacco con il cadavere viene gettato in un fosso, sul ciglio della strada.

Vi rimane una decina di giorni. Fino al primo febbraio quando un anziano in motorino scorge il sacco e chiede l'intervento dei carabinieri. I killer commettono però un errore: non si accorgono che il cinese ha in tasca dell'abito un'agendina con alcuni numeri di telefono: quelli che hanno consentito agli investigatori di identificarlo. [c. v.]

ATTESA A DEGO

In Cassazione il parricida

Domani si celebrerà dinanzi ai giudici della Corte di Cassazione il processo a Cesare Giordano, il giovane carrozziere di Dego che il 22 dicembre del '91 uccise il padre, Claudio, con un colpo di pistola. Il difensore, l'avvocato milanese Ugo Giannangeli, punterà, in particolare, sulla legittima difesa. Cesare, che in primo grado era stato condannato a 10 anni di reclusione - pena poi confermata anche dai giudici della corte d'Assise d'appello di Genova - è attualmente in libertà. In attesa del verdetto, conduce un'esistenza pressochè normale: il lavoro nell'officina di Cairo, la famiglia, gli amici che in tutti questi anni gli sono rimasti accanto.

L'obiettivo della difesa è ottenere l'annullamento del rinvio delle precedenti sentenze. In quel caso per il carrozziere si dovrà celebrare un nuovo processo. In caso contrario per il parricida si apriranno nuovamente le porte del carcere. [L. b.]

La Val Bormida è la mèta preferita anche per i frequenti ripopolamenti. Riserva turistica ad Acquafredda di Millesimo

Novemila pescasportivi sono pronti a gettare l'amo

Domenica il via alla nuova stagione: occorre fare attenzione ai molti divieti

CARCARE. Oltre novemila pescatori savonesi - il numero ha subito variazioni di rilievo rispetto agli anni precedenti nonostante le dure proteste per l'elevato costo dei tesserini - domenica prossima si daranno appuntamento sulle sponde di fiumi e laghi per inaugurare la nuova stagione di pesca. Alle prime luci dell'alba l'«esercito», munito di canne e stivaloni, sarà appostato in particolare lungo i corsi d'acqua della Val Bormida che da quest'anno può contare su una riserva. Ad Acquafredda, frazione a pochi chilometri da Millesimo, infatti, è stata istituita una riserva turistica, a pagamento, che sarà gestita dalla Fips.

La stagione ormai alle porte vedrà, come sempre in prima linea, tra le migliaia di irriducibili, anche i pesca-sportivi del «Crisby» di Carcare. Una squadra composta da 16 elementi, «capitanati» da Fausto Castiglia, che lo scorso anno si è classificata al 6° posto ai campionati italiani. Non solo, ma ha ottenuto, grazie alle performance di Marino Oliveri, il 3° posto assoluto nella gara individuale.

Tuttavia anche quest'anno i pescatori savonesi dovranno prestare particolare attenzione ai regolamenti stabiliti dall'Amministrazione provinciale. Oltre ai divieti in alcune zone e a controlli capillari, sono previste limitazioni per alcune specie in modo da favorirne il ripopolamento: il temolo dalla prima domenica di ottobre al 30 aprile, la cheppia dal 15 maggio al 10 giugno, il barbo, la tinca e la carpa dal 1° maggio al 15 luglio.

La Provincia ha provveduto a gettare uova e salmerini a Palo e Murialdo; trote e salmerini a Osiglia, Millesimo, Urbe e nel torrente Arrosola. Trote fario nei torrenti valbormidesi e del Finalese.

[l. b.]

La squadra pescasportivi del «Crisby» di Carcare, guidata da Fausto Castiglia, ai Campionati italiani '93

Difficoltà di bilancio, ma l'Ici non aumenta

Millesimo, il Comune taglia gli investimenti

MILLESIMO. Il Consiglio comunale ha approvato il bilancio di previsione, che pareggia a 7 miliardi. Un bilancio ridotto all'osso dalla diminuzione dei contributi dallo Stato, ma che non comporterà aggravi di tasse per i residenti. L'aliquota Ici ad esempio resta fissata al 6 per mille. Anche per le opere pubbliche, si è deciso di limitare la previsione di spesa a quelle finanziate.

Spiega il sindaco Michele Boffa: «Spenderemo 900 milioni per il rifacimento delle fognature. Centocinquanta per un parziale ammodernamento dell'acquedotto e 142 milioni per la tinteggiatura e la sostituzione degli infissi della casa di riposo. Inoltre con 75 milioni completeremo i lavori in corso nell'ex villa Scarzella. Sono obiettivi minimi e realistici. Abbiamo meno entrate e dovremo ridurre le spese, per evitare di aggravare con tasse la popolazione».

Boffa ha illustrato le linee guida del bilancio, affermando tra l'altro: «In questa condizione non si possono fare scelte. Lo Stato continua a lesinare fondi e i Comuni non hanno altre possibilità che non sia l'abolizione di alcuni servizi, scelta che per il momento intendiamo fare». Aggiunge: «Millesimo è il Comune che in proporzione ha più servizi in Val Bormida rispetto agli abitanti. Molti di questi, come la piscina e le palestre, sono usati anche da decine di persone di altri paesi. I costi continuano a aumentare. Il prossimo anno, se non cambierà la situazione, il pareggio del bilancio sarà ancora più difficile da raggiungere».

A questo proposito il sindaco ha fatto un esempio. Nel 1990 il depuratore comunale costava 3 milioni l'anno. Ora la spesa per il funzionamento è di 17 milioni al mese. [e. m.]

DISCOUNT ALIMENTARE

Ekom

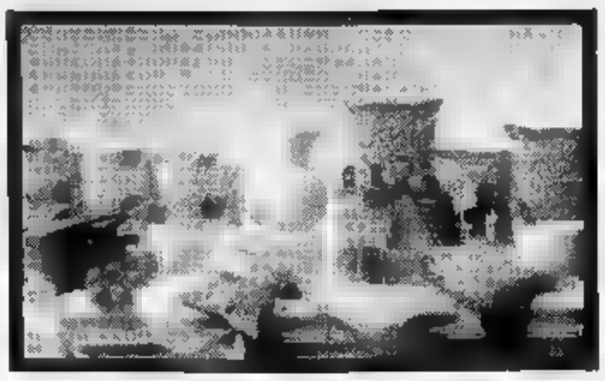
RISPARMIO & QUALITA'

APRE

IN VIA MONTESISTO, 10 R. SAVONA

EKOM E' IL NUOVO DISCOUNT ALIMENTARE CHE VENDE PRODOTTI GARANTITI E SELEZIONATI A PREZZI FISSI.
EKOM RIVOLUZIONA IL MODO DI FARE LA SPESA.
PER OTTENERE QUESTO HA ELIMINATO OGNI COSTO SUPERFLUO OFFRENDO CIO' CHE SERVE OGGI:
PREZZI BASSI, RISPARMIO E QUALITA'.

ACQUA NAT./GAS.
LT. 1.5
300



PASTA DI SEMOLA
GR. 500
550

OLIO EXTRAVERGINE
DI OLIVA LT. 1
4.650

YOGURT KINDER
GR. 125
550

POMODORI PELATI
GR. 400
300

FARINA "00"
KG. 1
500

L'attrice protagonista a marzo in «Io e Pirandello»

Finale aspetta la Borboni per un grande «Teatro In»

LOANO. «Questione di centimetri», monologo [illegible] scritto e diretto da Paolo Migone, [illegible] Luca Fagioli, è il prossimo spettacolo (7 marzo) della rassegna «Teatro In», organizzata dal Comune e dal cinema «Loanese» di Loano. Ma lo spettacolo più atteso, per il quale s'è già quasi il tutto esaurito è «Io e Pirandello» con Paola Borboni che dal [illegible] marzo è stato spostato a giovedì 31. Nuova data anche per l'ultimo spettacolo della [illegible] loanese «Sognare... forse» slittato al 15 aprile. Riprende sabato prossimo [illegible] «Enrico IV» [illegible] Pirandello la rassegna di prosa anche [illegible] Finale.

Commentano gli assessori alla cultura e al turismo di Loano, Umberta Bolognesi [illegible] Angelo Vaccarezza: «Probabilmente per cinque dei sette spettacoli della nostra rassegna avremo il tutto esaurito. E' un successo che conferma la validità dell'iniziativa e la voglia di teatro».

Lo spettacolo di Paolo Borboni è, secondo la critica, «un atto d'amore [illegible] una grande attrice per il "suo" Pirandello». La voce fuori campo di «Io e Pirandello» sarà di [illegible] Gazzolo. La «voce» del teatro italiano sarà al «Loanese» per «Sognare... forse». E' suo infatti l'adattamento dell'antologia di testi di Shakespeare. Con Gazzolo saranno in scena anche Elisabetta De Palo e Matteo Gazzolo.

Sempre in [illegible] di Pirandello riprende sabato sera, al teatro Domus, di salita del Grillo a Finale, dopo molti intoppi organizzativi, la rassegna di prosa invernale. Sarà in [illegible]a, a [illegible] dell'associazione «Liguria Teatro» di Diego Fasciola, «Enrico IV». La compagnia [illegible] quella del «Teatro Dehon» di Bologna, la regia [illegible] Guido Ferrarini. Nei prossimi giorni saranno confermate le altre date degli spettacoli in programma [illegible] a fine primavera [illegible] Finale. In cartellone anche «Storie vere [illegible] una provincia inventata» di Bruno Gambarotta con Giorgio Conte [illegible] lo stesso Gambarotta.

Augusto Rembado

L'attrice Paola Borboni

Premio Turismo

Pambieri-Tanzi coppia vincente

BORGIO V. Giuseppe Pambie[illegible] e Lia Tanzi saranno premiati questa mattina a Milano (ore 11) dall'Apt di Loano-Pietra-Borgio nella giornata inaugurale della Borsa internazionale del turismo. Ai due attori è stato assegnato il premio «Il turismo per lo spettacolo».

Il comitato dell'Apt (Giovanni Bono, Silvio Godani e Osvaldo Pignocca) ha deciso di assegnare il premio ai due attori «perchè ritiene di identificare nel Festival teatrale di Borgio Verezzi, giunto alla 27ª edizione, la manifestazione di maggior rilievo nell'ambito del compresorio». Giuseppe Pambieri [illegible] Lia Tanzi, in questi anni, sono stati fra gli attori più applauditi durante le rassegne di prosa in piazza Sant'Agostino [illegible] Verezzi. La presenza alla Bit [illegible] Milano della regione Liguria [illegible] stata curata dall'Apt di Finale. La consegna del premio di oggi avverrà all'interno del grande stand (circa 250 metri quadrati).

[a. r.]

ALLA RIBALTA

E' Claudio di Bergeggi l'artista dei fornelli

ALBENGA

A strada [illegible] tortuosa [illegible] merita di essere percorsa. Quando si arriva alla meta il panorama è splendido e le ampie vetrate, se possibile, lo rendono ancora [illegible]ù affascinante e romantico, quasi fossero lenti [illegible] un obiettivo che avvolge di nebbiolina olivi e lentisco cari a Camillo Sbarbaro. E' il regno di Claudio Pasquarelli, «Claudio» di Bergeggi, che domina uno degli angoli più belli della Liguria e lo abbina [illegible] una cucina tra le migliori d'Italia. Claudio [illegible] un personaggio schivo, abituato di più a parlare con i suoi piatti che non [illegible] le parole. [illegible] proprio la sua professionalità, la sua competenza in cucina e in sala, lo hanno fatto salire ai vertici della ristorazione nazionale.

Qualche settimana fa, tanto per fare un esempio, il suo lavoro è stato riconosciuto con [illegible] «Premio cortesia» organizzato dall'editrice «Daumere» in collaborazione con la «Toro assicurazioni». Un riconoscimento di prestigio, basti pensare che, per la provincia di La Spezia, è andato ad [illegible] mostro [illegible] della ristorazione come Angelo Paracucchi, Claudio Pasquarelli, che ai riconoscimenti è ormai abituato, non si esalta. Prosegue con umiltà e saplanza nella [illegible] ricerca gastronomico, quasi una filosofia che abbina il meglio della cucina ligure al meglio della cucina innovativa. Nascono così piatti buonissimi e bellissimi come i ravioli di pesce allo zafferano e nero di seppia, contrasto cromatico che anticipa il sapore.

La sua fama, ormai, ha superato le Alpi. Qualche giorno fa, a Lugano in Svizzera, all'hotel Royal (un cinque stelle), Claudio ha incantato presentando «d [illegible] pubblico di gastronomi e giornalisti [illegible] specializzati i piatti della Liguria rivisitati [illegible] la solite intelligenza e fantasia e i vini di Anfossi, un modo diverso di fare promozione. Inutile dire che [illegible] è trattato di un successo, l'ennesimo.

Stefano Pezzini

Claudio Pasquare[illegible]

CINEMA AL CINEMA

[illegible] Chiabrera OGGI RIPOSO
[illegible]
Or.: 20,45
Lire 24.000

Astor — Tel. 854.827. [illegible].: 15,45/18/20,15/22,30 Lire [illegible]
L'ombra del lupo
di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Milano, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corretto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' **Drammatico**

[illegible] 1 — Tel. 825.714 Or.: 15,45/18/20,15/22,30 Lire 10.000/7000
Malice - Il sospetto 2R
di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre [illegible] essere stato [illegible]. V. 1h 47' **Thriller**

[illegible] 2 — Tel. 825.714 Or.: 15,10/17,30/19,50/22,15 [illegible] 10.000/7000
Tra [illegible]lo e terra [illegible]
di O. Stone, con H. Thi Le, T. L. Jones, J. Chen (Usa '93) – Durante la guerra del Vietnam, l'odissea di una donna sottratta dal vietcong. Sarà l'amore a salvarla e guidarla [illegible] una nuova vita in America. N. V. 2h 20' **Dramm.**

Diana [illegible] — Tel. 825.714 Or.: 15,10/17/18,50 20,40/22,30 Lire 10.000/7000
[illegible] RIPOSO

Eldorado — Tel. 820.583 Or.: 15,45/18/20,15/22,30 Lire 10.000/7000
[illegible] Doubtfire 2R
di C. Columbus, con R. Williams, [illegible] Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, [illegible] papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Filmstudio — Tel. 886.322 Or.: 15,30/20,30/22,30 Lire 5000
Per legittima accusa
di S. Lumet, con R. De Mornay, D. Johnson, S. Lang (Usa '93) — Un'affermata penalista difende in tribunale un playboy accusato di omicidio. Quando affiora [illegible] verità, la donna scopre di essere in balia dell'uomo. N. V. 1h 50' **Thriller**

Salesiani — Fest. [illegible] 15,30 [illegible] Or.: 15,30
[illegible]

Jolly — [illegible]. 850.570 Or.: 16/17,30/20,30/22,30 Lire [illegible]
[illegible] sempre più roventi

ALASSIO Colombo — Tel. 640.263 - Or.: 15,30 16,30/20,30/22,30 L. 8000/6000
Mrs. Doubtfire [illegible]
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. [illegible]. V. 2h 05' **Comm.**

Ritz — Tel. 840.427 Or.: 20,30/22,30 Fest.: 16,30/18,30 20,30/22,30, Lire 8000/6000
La famiglia Addams 2 [illegible]
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Jula, [illegible] Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni. è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, stravolta anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' **Commedia**

ALBENGA Ambra — Tel. 51.419 L. 4500 Or.: 20,15/22,30. Fest./prel. 16/22,30. [illegible]
OGGI RIPOSO

[illegible] — Tel. 50.897 Or.: 20,15/22,30 Fest. 16/18,15/20,15/22,30 Lire 8000/5000
OGGI RIPOSO

ALBISSOLA S. Teatro Leone — Or.: 21 Lire 15.000
[illegible]

ALTARE Vallechiara — Or.: 20,30 Fest.: 15,30/20,30 Lire 5000
OGGI RIPOSO

CAIRO MONT. Abba — Or.: 20/22 Fest.: 16/18/20/22 Lire 8000/6000
OGGI RIPOSO

FINALE LIGURE [illegible] — Tel. 692.200. L. 8000/7000
OGGI RIPOSO

LOANO Loanese — Tel. 669.961. Or.: 20,30/22,30 F.: 16,30/18,30/20,30/22,30 [illegible]
OGGI RIPOSO

[illegible] — Tel. 679.781 Or.: 20/22,30 Fest.: 16,30/22,30 Lire 8000/5000
OGGI RIPOSO

MILLESIMO Lux — Or.: 16/17/21 Lire 6000/4000
OGGI RIPOSO

VARAZZE Verdi I — Tel. 97.249. Or.: 15,20 17,30/20,30/22,30 Lire 10.000/7000
Mrs. Doubtfire [illegible]
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Ve[illegible] E — Tel. 97.249. Or.: 15,30 17,30/20,30/22,30 Lire 9.000/8000
Mr. Jones 2R
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un [illegible] incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo [illegible] i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

[illegible] telefona di andare al cinema — consulta le ore e i numeri telefonici di tutti i Cinematografi — chiama il **144-66-0919**

GIORNO E NOTTE

[illegible]

Il Bar Sport fa [illegible] karaoke

Alla «Tavernetta» del bar Sport di Millesimo proseguono gli appuntamenti con il karaoke. Anche questa sera il pubblico potrà, dunque, salire in pedana per dar vita a performance sulla scia dei maggiri successi musicali. [l. b.]

CAIRO M.

Farinata al «Quo Vadis»

Farinate, piatti tipici e sottofondo musicale al «Quo vadis» di Cairo Montenotte. Birra e stuzzicanti panini al «Gree, pub» di Carcare [illegible] al «Velliero» di Cengio.

[l. b.]

[illegible]

La Boutique e il Messico

Proseguono gli appuntamenti con la musica e la cucina messi[illegible] alla «Boutique della birra», il [illegible] locale di corso Vittorio Veneto a Savona che ha riaperto da poche settimane con un nuovo look e un menù tutto messicano. In sottofondo musica sudamericana e, periodicamente, [illegible] è avvenuto venerdì scorso, musica dal vivo. [e. b.]

FINALE L.

Sapore latino

Mercoledì sera «Sabor latino» [illegible] disco-bar «Mirò» in via [illegible] Santuario a Finalpia. Il locale propone la musica Sud-americana anche al venerdì e alla domenica sera. [a. r.]

LOANO

La musica del «Pepita»

Musica d'ascolto con [illegible] spuntino e una birra. E' la «proposta» di numerosi locali notturni di Loano. Fra questi il «Pepita», un «po ristorante, un po cantina», in piazza Mazzini. Il locale propone specialità messicane. [a. r.]

[illegible]

Il meglio del folk-rock

Il meglio della musica dei cantautori [illegible] del folk-rock americano questa sera alla tavernetta «Bazodonne» [illegible] via Roma [illegible] Albenga. Alla chitarra [illegible] esibisce Gigi Flamia mentre Mario Chiesa prepara ottimi cocktail [illegible] stuzzichini. [s. p.]

ALASSIO

[illegible] Tavernetta cambia volto

La «Tavernetta» [illegible] Alassio, locale storico delle notti alassine, ha cambiato volto. Le panche e i tavoloni in legno sono stati sostituiti a l'ambiente ha assunto caratteristiche più «grandi». Immutata, invece, la scelta di stuzzichini toscani e bi[illegible] tedesche servite con simpatia da [illegible] e Mosconi. [s. p.]

La prima iniziativa in provincia è dell'interprete Gianni Duca

Scuola di canto a Ceriale

Nel Savonese esistono soltanto insegnanti di operistica. In previsione lezioni rock «Il nostro obiettivo è quello di trasformare giovani talenti in divi della musica»

CERIALE. Trasformare giovani dotati in professionisti del karaoke e, perché no, della musi[illegible] leggera: [illegible] questo l'obiettivo di Gianni Duca, cantante di una certa fama negli Anni 60, attore, animatore [illegible] musicista con esperienze in Italia e all'estero. Da qualche anno Duca si è stabilito [illegible] Ceriale e, da poche settimane, ha dato vita ad un scuola di canto, una delle prime della provincia. «Intendiamoci, [illegible] maestri [illegible] canto [illegible] ne [illegible] e anche bravi ma insegnano musica operistica. La mia scuola vuole essere qualche cosa di diverso, un posto dove si impara a cantare musica leggera e rock», promette Gianni Duca.

Punto [illegible] partenza [illegible] boom del karaoke. «Spesso, la sera, vado nei locali dove [illegible] canta dal vivo con le basi. In questi mesi ho sentito dei giovani molto bravi che si sforzano di imitare i cantanti preferiti. Molto spesso, però, potrebbero rendere molto di più se fossero padroni delle tecniche di canto. Basti ricordare il Festival di Sanremo dello scorso anno, Laura Pausini riuscì ad incantare anche perchè utilizzava al meglio la tecnica di allontanare e avvicinare [illegible] microfono. Molti la imitano ma senza le basi di questa [illegible] i risultati sono insufficienti», prosegue Duca.

Il cantante Gianni Duca

Certo, non basta una scuola per diventare famosi. «E' evidente che l'impostazione non [illegible] sufficiente. Ma anche fare bella figura con la compagnia [illegible] lanciarsi in gare canore può [illegible] soddisfacente. Poi [illegible] son rose fioriranno e chissà che qualcuno non possa essere notato da qualche discografico. Ma l'obiettivo della scuola non [illegible] quel[illegible] di creare [illegible] divi. «Più [illegible] plicemente insegniamo dizione, impostazione [illegible] della voce, [illegible] del diaframma e tecniche di microfono. Una preparazione di base che può e[illegible] utile anche per chi volesse scegliere il mestiere [illegible] cantante [illegible] piano bar o, semplicemente, canti in [illegible] complesso rock», prosegue Duca, rintracciabile allo 0182/990192. [illegible] conclude: «I primi allievi della scuola stanno avendo un buon successo. E sono convinto che tanti altri, che hanno una bella voce, possano migliorare la loro dote naturale con qualche lezione di canto. Del resto tutti i cantanti, prima di esibirsi in pubblico, segu[illegible] corsi specializzati proprio per fare meno fatica [illegible] ottenere risultati migliori quando si esibiscono». [a. p.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telecupole

14 — **Informazione regionale**
14,30 **Pomeriggio insieme**
17,00 **La ribelle**, telenovela
18,25 **Informazione regionale**
20,00 **Il mondo in tasca**, doc.
21,30 **Salto nel buio**, serial tv
22 — **Orologi da polso**, rubrica
22,30 **Informazione regionale**
23 — **Speciale con noi**
[illegible] **Crazy Dance**, musicale

Primantenna

16,30 **Tempo d'astrologia**
17,30 **Cartone animato**
18 — **Trapper John**, telefilm
19,30 [illegible] **sera**, notiziario
20 — **Angie**, sceneggiato
20,30 **Auto della settimana**
21,15 **Angie**, sceneggiato
21,45 **Side out**, rub. sportiva
22,45 **Guerre in diretta**
24 — **Tg notte**, notiziario

Canale 7

14 **Fantazoo**, telefilm
14,30 **The bold ones**, telefilm
[illegible] **Andrea Celeste**, telenovela
17,30 **Boys and girl**, telefilm
18 — **Detective in pantofole**, telefilm
18,30 **Replay-sport**, [illegible] sportive
[illegible] **Obiettivo gente**
19,15 **Tg Liguria**, notiziario
19,50 **Obiettivo gente**
20,25 **Canale 7 sport**
20,30 **Lotteria**, telefilm
[illegible] **Tg Liguria**, [illegible]
22,25 **Canale 7 sport**
22,30 **George**, telefilm
23 — **Motor shop**, rubrica
23,45 **The bold ones**, telefilm
0,30 **Obiettivo gente**
1 — **Seventeen sexy shop**
1,30 **Canale 7 non stop**

Tv Arcobaleno

13,35 **Match music**, [illegible]
14,15 **Tgs**, notiziario
14,30 **Junior Tv**, rubrica
18,30 **La ricetta del giorno**
19,10 **Borsa fiori**, rubrica
19,30 **Tgs**, notiziario
19,55 **L'opinione**, rubrica
20 — **Match music**, musicale
21,30 **Petrocc'it**, telefilm
22,40 **Tgs**, notiziario
23 — [illegible] **sport** [illegible]

Mixer Tv

[illegible] **Uomo tigre** cartoni [illegible]
11 — **Pallanuoto P[illegible]. Savona**, sport
12 — **L'uomo e la città**, [illegible]
12,30 **Detective in pantofole**, telefilm
13 — **The bold ones**, telefilm
13[illegible] **Uomo tigre**, cartoni animati
14 — **Tg Imperia**
14,15 **Obiettivo gente**, news
[illegible] **Teatro - Dilettanti in tv**
16,30 **Agenda Liguria**
17,30 **Obiettivo gente**, [illegible]
18 — **Tg Imperia**
18,15 [illegible] **gente**, news
18,30 **La sala**, telefilm
19 — **Tg Genova**
19,10 **Tg Savona**
19,15 **Uomo tigre**, cartoni animati
19,45 **Viaggio con l'avventura**, doc.
20,15 **Liguria news**
21 — **The bold ones**, telefilm
21,45 **Big match**, sport
22,30 **Motor shop**, informazione
23 — **Nati per vincere**, documentario
23,30 **Tg Savona**
23,40 **Tg Genova**
23,50 **Motor shop**, informazione
0,45 **Perestrojka girls**, sexy

Euro Mixer Tv

14 — **Tg Imperia**
14,15 **Appuntamento coi gioielli**
16,15 **George**, telefilm
17 — **Dancing days**, telenovela
18,30 **Beverly Hillbillies**, sit. comedy
19,10 [illegible] **Savona**
19,45 **Viaggio con l'avventura**, [illegible]
20,15 **Liguria news**
22,15 **Candid camera**, sit. comedy

Tele Città

10,00 **Gioielleria Montecarlo**
11,30 **Incontri a Palazzo (Docale)**
12,30 **Quel meraviglioso periodo d'arte**, artisti figuri tra la fine [illegible] ed il primo [illegible]
13 — **Vai Mivrapa**
13,30 **First look**
14,30 **Miv's saturday special**
17 — **Dance with Simone**
18 — **The big picture**
18,30 **Weekend special**
19,03 **World news**
19,10 **Telecittà notizie**
19,30 **Il Vangelo commentato da Gianni Beget Bozzo**
19,33 **Dogi Fura**
20,05 **Obiettivo** [illegible]
20,22 **L'angolo della poesia**
20,40 **A cielo aperto**, con Raimondo Prosti
22,03 **Il salotto della musica**
22,23 **Cinema, teatro & altre cose**
22,40 **Telecittà notizie**
23 — **Portobello road**
1,15 **Night videos**

Primocanale

11 — **Informazione comm[illegible]**
[illegible] — **Genova Notte**, rubrica (rep.)
14 — **Arlus**, rubrica
18,15 **Punto news**, notiziario
19 — **Calcio sera**, rotocalco
19,15 **Match music**, musicale
19,45 **Punto n[illegible]**, notiziario
20,30 **L'isola di corallo**, film
22,15 **Calcio sera**, rotocalco (replica)
22,30 **Punto [illegible]a**, notiziario
23 — [illegible]
1 — **Punto sera**, rub. (rep.)
1,30 **Calcio sera**, rub. (rep.)
1,45 **Match music**, musicale

Telegenova

7,30 **Buongiorno in compagnia [illegible] Cinquestelle**
12 — **Perché no?**, talk-show
[illegible] — **Falcon Crest**, serial tv
[illegible] — [illegible] **ore di relax**, rubrica
[illegible] **Un'amica a casa vostra**, rubrica
17 — **Maxivetrina**, rubrica
17,30 **La ribelle**, serial tv
18,30 **Maxivetrina**, rubrica
[illegible] — **L'angolo della poesia**, rubrica
19,20 **Tg notizie**
[illegible] **L'opinione di Umberto Bassi**
20 — **Lavorandia**, rubrica
20,15 **Incontro con i Verdi**
20,30 **Italia viva**, rubrica
22 — **In giro per il mondo**, rubrica
[illegible] — **Momenti preziosi**, rubrica
1,30 **Telegenova non stop**

Telestar

15,45 **Robin Hood**, telefilm
16,30 **Passions**, telenovela
17,30 **Cose di casa nostra**
18 — **Il giramondo**, rubrica
19,30 **Tg 10**, notiziario
20 — **Henry e Kip**, telefilm
20,30 **Zombie news**, film
[illegible] **Che pallo di nove!**
[illegible] **Speciale Metamondiale**, rub.
1,15 **Tutto fuoristrada**, rubrica

Teleregione

12 — **Perché no?**, talk-show
13 — **Falcon Crest**, serial tv
14 — **Telegiornale**
17 — **Maxivetrina**, rubrica
17,30 **La ribelle**, telenovela
[illegible] **Telegiornale**
20,30 **Il mondo in tasca**, documentario
22 — **Orologi da polso**, rubrica
22,30 **Telegiornale**
23 — **Sceneggiato**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati [illegible] tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.**

GENOVA E IMPERIA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Oggi riposo
Teatro della Corte: La resistibile ascesa [illegible] Arturo Ui di Bertolt Brecht, [illegible] [illegible] Genova, ore 20.30, lire [illegible]
Pol. Genovese: Teatro Escalaor di Vincenzo Cerami, musiche di Antonio Sinagra, Compagnia italiana con Massimo Ranieri. [illegible] 20.30, lire 40.000/28.000
Teatro della Tosse in Sant'Agostino: La classe III B di Torino Conte e Claudio Nocera, ore 21, lire 20.000
Sala Carignano: Oggi riposo. [illegible]

Ariston 1: Malice
Ariston 2: Il giudice ragazzino
Augustus: Mrs. Doubtfire
Corallo 1: Film bianco
Corallo 2: Il profumo della papaya [illegible]
Grattacielo: Free Willy. Un amico da salvare
Lux: Robin Hood: un [illegible] in calzamaglia
Odeon: L'uomo che guarda
Olimpia: Nestore. L'ultima corsa
[illegible]: Perdiamoci di vista
Palazzo: The innocent
Universale 1: Nel nome del padre
Universale 2: Uova d'oro
Universale 3: Bronx
Verdi: Mr. Jones
Centrale 1: Le penetrazioni [illegible] Moana e Eva
Centrale 2: Profonda voglia carnale - Matrimonio gay
Chiabrera: Club a l'amour - Verboleno phantasien
Cristallo: Otto settimane di intenso piacere
Eldorado: La casa dei piaceri anali

IMPERIA

Centrale: Oggi riposo
Dante: Tra [illegible] e [illegible]

SANREMO

Centrale: Mrs. Doubtfire
Sanremese: Mr. Jones
Orfeo: L'uomo che guarda
Taiarin: Robin Hood: un uomo in calzamaglia

La Sanremese esonera il tecnico: «E' una sterzata per cercare di salvarci»

Via Rondanini, torna Tonelli

E' stato ingaggiato anche il portiere Ancona. L'allenatore cacciato non fa polemiche, il mister finalese annuncia: «Servono 11 punti»

Rondanini col dirigente Ferrari quando tutto filava liscio. A fianco, Paolo Tonelli

SANREMO. La Sanremese volta pagina: improvviso esonero di Rondanini, ingaggio di paolo Tonelli e del portiere Ancona nella speranza di continuare a lottare per la salvezza. Secondo la società, dopo il pareggio [illegible] il Cuneo di domenica scorsa, la situazione di classifica si è fatta insostenibile, e un calendario con quattro soli incontri casalinghi, e sei in trasferta, ha reso necessario un «cambiamento di rotta».

La decisione di dare il benservito a Rondanini è arrivata al termine di un vertice al quale hanno preso parte Gianni Borra, il presidente Loris Bassi e il d.s. De Pasquale: «Una decisione sofferta, ma fondamentale per [illegible] retrocedere. Ringraziamo Rondanini per il lavoro svolto finora, ma dovevamo fare un tentativo. Meglio cambiare il [illegible] che venti giocatori». Per Tonelli e Ancona il ritorno in biancazzurro arriva in un momento nel quale il campionato appare già seriamente compromesso. Ma nessuno dei due ha nulla da perdere: al contrario, se dovesse andar bene la conferma per la stagione successiva diverrebbe praticamente scontata.

«Mi hanno cacciato quando si è arrivati ormai alla resa dei conti. — dice Rondanini — Non mi hanno nemmeno convocato, preferendo telefonarmi che affrontare il discorso da uomo a uomo. L'esonero arriva proprio ora che la 'rosa' è al completo. E' un peccato, avevo già parlato [illegible] i ragazzi, e stavamo preparando grandi [illegible] per lo scontro di domenica prossima contro la Pro Vercelli».

L'ex mister biancazzurro è chiaramente amareggiato, ma tutto sommato non vuol fare polemiche: «Col Cuneo [illegible] Cichero ci siamo comportati bene, siamo usciti dallo stadio tra gli applausi». Pare comunque che all'esonero di Rondanini abbia contribuito proprio il punto perso in casa nella sfida con Cichero, tecnico-rivale della Sanremese di Borra.

«Abbiamo messo a disposizione di Tonelli l'intera rosa, - dice ora il d.s. De Pasquale - sta a lui scegliere i giocatori e decidere la tabella di marcia per un recupero che eviti la retrocessione». E il [illegible] mister della Sanremese parla chiaro: «Abbiamo la peggior media inglese del campionato, e [illegible] necessari 11 punti per arrivare alla salvezza. Ogni partita sarà una sfida durissima».

Tonelli non si sbilancia sulla formazione base, ma ha annunciato una serie di allenamenti «straordinari»: «Chi dimostrerà di volermi seguire avrà il posto. Credo che i ragazzi debbano cercare di collaborare al massimo, non hanno alcun interesse a scendere di categoria». Ad aiutare Tonelli c'è anche il ritorno di Ancona tra i pali, che dovrebbe dare maggior sicurezza al reparto dopo le recenti brutte prove di Biffi e Soncin.

Alcune indiscrezioni avevano dato per certo anche l'arrivo alla Sanremese di Piagni, [illegible] il giocatore ha fatto sapere che [illegible] ha intenzione di tornare. Intanto, al Comunale gli allenamenti sono ripresi già ieri: il fischietto di Tonelli rompe il silenzio ma per la Sanremese la strada è sempre ripida.

Giulio Gavino

Le «preolimpiche» nelle acque di Alassio e Andora

Sulla riviera di Ponente un anticipo d'Olimpiade

ALASSIO
NOSTRO SERVIZIO

Sarà la Riviera di Ponente ad ospitare, dal primo al 5 marzo, le tradizionali «Regate preolimpiche» di Genova, uno degli appuntamenti più prestigiosi a livello mondiale. Dunque [illegible] le acque comprese tra Alassio ed Andora, e non più quello [illegible] stanti lo scenario del Lido d'Albaro, penalizzato da problemi logistici a terra, a fare compagnia ai [illegible] iscritti.

Lo sforzo organizzativo sarà davvero notevole, con un [illegible] e proprio consorzio appositamente costituito per affrontare l'impegno di questo atteso appuntamento. Oltre allo Yacht club di Genova, vi collaboreranno il Circolo Nautico «Al mare» di Alassio e il Circolo nautico Andora, [illegible] il sostegno dei Comuni di Alassio ed Andora, e dell'Apt «Le Baie del Sole». Al via (ma l'elenco è ancora provvisorio) ci saranno più di duecento imbarcazioni, e trecento atleti.

Afferma Ennio Pogliano, del Cnam di Alassio: «Abbiamo organizzato una struttura che renderà piacevoli le regate ai concorrenti, [illegible] soprattutto agli spettatori, troppe volte esclusi dal fascino di queste gare. Il livello tecnico sarà altissimo, [illegible] siderato che [illegible] presenti i velisti al 'top' delle rispettive classi, quindi campioni olimpici, mondiali ed europei. Inoltre le regate, essendo valide come selezione olimpica per molte rappresentative nazionali, avranno un riflesso sui mass-media notevolissimo».

Saranno ammesse al via tutte le classi olimpiche (Star, Soling, Tornado, 470 maschile, 470 femminile, Finn, Laser, Europa femminile, Mistral maschile e femminile), per quattro giorni di gara che [illegible] annunciano davvero emozionanti. Anche Albenga intanto si appresta a fare il suo debutto nel mondo della grande vela. La Lega Navale infatti si è vista assegnare [illegible] regata nazionale riservata alle classi «Radial» e «Laser», che si svolgerà dal 4 al 6 marzo.

Un assaggio, in vista di altre importanti manifestazioni che il sodalizio ingauno intende realizzare nei prossimi mesi. Afferma il dirigente Mauro Vannucci: «Un debutto con i fiocchi, in giorni in cui la vela sarà protagonista sulla riviera. E finalmente anche Albenga reciterà un ruolo da protagonista». Sempre nel mese di marzo, ad Alassio sono in programma regate d'altura a cui prenderanno parte numerose imbarcazioni. [g. o.]

NEL TIGULLIO

Appuntamenti coi «J24»

CHIAVARI. I «J24», monotipi da regata ma che possono benissimo servire anche per il diporto, negli ultimi anni si sono ritagliati uno spazio per le competizioni adeguato al successo incontrato presso il grande pubblico. Popolarissimo, tra i regatanti del mar Ligure, è il Criterium Invernale del Tigullio, che mette l'uno contro l'altro i migliori timonieri di questa categoria ed è organizzato dal Circolo nautico Rapallo, dal Circolo Velico S. Margherita, dalla Lega navale italiana di Rapallo, dallo Yacht club Chiavari e dallo Yacht club Tigullio. Undici regate nell'arco di tre mesi, svoltesi sotto ogni tipo di vento e [illegible] mare da dicembre fino a domenica scorsa, hanno alla fine designato come vincitore il «Canarino Feroce» di Aldo Samede (Circo velico Santa Margherita). Secondo posto all'«Allegro Bevitore» di Guido Santoro (Yacht club Chiavari), e terzo a «Crudelia Demon» di Bertolone-Galletti (Lega navale di Chiavari). Per i «J24» comunque la stagione delle gare è ancora lunga: il 12 e 13 marzo lo Yacht club Chiavari organizzerà una competizione basata sui «match races» (regate testa a testa), che metterà di fronte tra i migliori scafi della categoria; il 2, 3 e 4 aprile lo Yacht club Tigullio lancerà poi il «Campionato di Primavera», aperto agli yacht «Ims» oltre che ai «J24». [d. s.]

GOLF

Il via già domenica

A Garlenda si prepara un grande '94

Il circolo di Garlenda [illegible] i riflettori

GARLENDA. Con il «Trofeo Melex», in programma domenica prossima, prendono il via i grandi appuntamenti organizzati dal Golf club Garlenda. Anche nel '94, come nelle precedenti stagioni, il circolo ponentino (sempre più inserito nell'élite internazionale) ospiterà manifestazioni di prestigio, a cui aderiranno i grandi protagonisti della disciplina.

E al golf, [illegible] veicolo turistico, sembrano credere anche Comune e Apt, che contribuiscono all'organizzazione dei principali appuntamenti. Che sono davvero molti, a partire dal «Martini Master» (27 marzo) e il «Trofeo Relais e Chateaux», valido per l'assegnazione della «Coppa Meridiana».

In estate, poi, gli appuntamenti assolutamente da non perdere: dal 6 al 9 luglio si svolgerà il Campionato nazionale Omnium, mentre il 6 e 7 agosto ci sarà la Coppa Città di Alassio. Il clou [illegible] comunque rappresentato dalla 17ª edizione del «Trofeo Lancia», riservato a quattro categorie su un percorso di diciotto buche e che la stagione precedente ha registrato adesioni record.

Anche in autunno il circolo ingauno offrirà un ricco menu, visto che [illegible] in calendario la Coppa del Consiglio (29-30 ottobre) e l'Alassio Friendship Cup (12-13 novembre), gara a squadre. Infine (26-27 novembre) la Coppa del Presidente, riservata a tre categorie su percorso di trentasei buche. A quest'invidiabile carnet bisogna aggiungere le numerose gare a livello regionale che propongono sfide sempre più avvincenti tra i rappresentanti dei circoli, oltre alle prove di qualificazione per il Martini Master. [g. o.]

BALON

Ma alla Fipe è caos

La Taggese ripescata in serie A

La Taggese giocherà il campionato di pallone elastico in serie A. Dovrebbe schierare l'inedita accoppiata Pirero-Aicardi, [illegible] il mancino di Testico che torna dopo [illegible] anni in Liguria, e nel ruolo di «spalla». La clamorosa sorpresa arriva alla fine di un mese e mezzo di contrasti e [illegible] cordi regolarmente disattesi. Col consiglio federale preoccupato solo di [illegible] le patate bollenti alla Lega della società, a sua volta impegnata, nelle riunioni che si sono succedute, a parlare sempre in modo negativo del consiglio federale.

A un mese dal via al massimo campionato, [illegible] 15 giorni dalle prime gare di Coppa Italia, il balon resta nel caos più totale. Taggia rientra in gioco per la rinuncia di Dogliani a disputare la A. Un'altra società imperiese, Pieve di Teco, che [illegible] la prima (rispettando regolamenti e circolari federali) a formare la squadra per la massima serie, probabilmente rinuncerà: intende far la B con Mariano Papone. E Ceva avrebbe dovuto giocare con Aicardi-Balocco.

Ma Aicardi vagheggia [illegible] Taggia, Balocco [illegible] vuol firmare per Ceva: giocherebbe volentieri a Dogliani in coppia con Vacchetto, ma il presidente della Doglianese, Claudio Botto, cui è stato impedito di formare la coppia Vacchetto-Aicardi, non sembra sentir ragioni e vuole «retrocedersi» in B.

Proviamo a fare i conti. Una società e un giocatore, rispettivamente Doglianese e Vacchetto, che sono vicecampioni d'Italia usciti, rischiano di non giocare in A, addirittura Vacchetto di restar fermo un anno in quanto il consiglio federale respingerà la sua richiesta di giocare tra i cadetti. Una società retrocessa, la Taggese, viene ripescata. Una società che era entrata nelle finali nell'ultimo campionato, l'Astor Ceva, rischia di restare inattiva per mancanza di battitori.

A tutto ciò, se non bastasse, va aggiunto il clima di veleni e contrasti che esiste nell'ambiente. Tutti contro tutti: nessuno è disposto a accollarsi la responsabilità di gesto assurdo. Qualcuno dice polemicamente che si è assistito a una serie di operazioni «al di sotto di ogni sospetto», per agevolare alcuni club a danno degli altri. Il risultato è visibile a tutti: il balon mai come stavolta è riuscito a fare una pessima figura, a dar di sé un'immagine negativo che pesarà per anni. [e. m.]

OPEL CALIBRA

SEMPLICEMENTE IRRESISTIBILE.

• MOTORIZZAZIONI 2.0i, 2.0i 16V, 2.0i TURBO 16V 4x4 • ABS • DOPPIE BARRE DI PROTEZIONE LATERALE • CINTURE DI SICUREZZA CON PRETENSIONATORE • SERVOSTERZO • AUTORADIO STEREO CON 6 ALTOPARLANTI.
• CLIMATIZZATORE OMAGGIO

oppure

• 2 MILIONI DI SUPERVALUTAZIONE DELL'USATO RISPETTO ALLE QUOTAZIONI DI QUATTRORUOTE.

VENITE A CONOSCERLA DA:

AutoAlbenga s.r.l. - Reg. Carrà - ALBENGA

IMCAR s.r.l. - Via Brea 51 - IMPERIA

OPEL

Dopo professionisti e amatori, domenica e il primo marzo diventeranno protagonisti i «puri»

Ciclismo, gran finale coi dilettanti

In vista Montecarlo-Alassio e Gran Premio di Diano

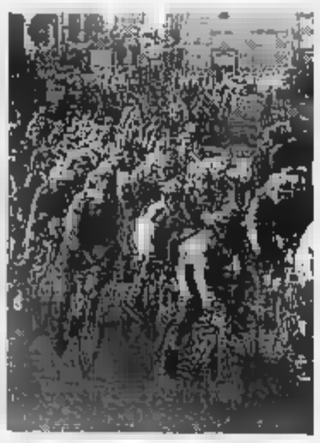
Spettarà ai dilettanti archiviare la grande kermesse ciclistica della riviera. La 25ª edizione della Montecarlo-Alassio domenica prossima, e il Gran Premio di Diano Marina del 1° marzo concluderanno infatti gli appuntamenti riservati agli appassionati delle due ruote.

Anche la Via Aurelia è stata riaperta al traffico nel tratto Andora-Laigueglia, gli organizzatori «Montecarlo» hanno già optato per il percorso alternativo, del resto già annunciato a tutti i partecipanti. Da Andora quindi la corsa devierà per il Testico, prima di ritornare sull'Aurelia ad Albenga. Ultimi chilometri (la corsa ne prevede 139) con lo «strappo» di Cesa, all'arrivo davanti al celebre «muretto» alle 15.

Alla gara sono iscritti 180 corridori: grande attesa per la prova di Vanni Sanna, il ciclosmatore che a Città del Messico si è preso il lusso di battere il record del grande Eddy M[illegible]. Sono iscritte anche le Nazionali di Norvegia, Polonia (guidata dall'ex campione mondiale Szurkowsky) e Germania, mentre tra le società italiane spiccano la «Fracor» di Arezzo e la «Ecoclor», che ha come presidente Claudio Chiappucci.

Intanto è già tempo di bilanci: il comitato organizzatore de «Le Baie del Sole», comprendente i V[illegible] club di Alassio e di Laigueglia, i rispettivi comuni e le Apt, è soddisfatto del «ritor[illegible] delle gare riservate ai professionisti (a Laigueglia e Alassio, vittorie di Soerensen e di Buffi). Dice Sergio Novello, presidente del Vc Alassio: «Grazie a queste corse si è parlato della nostra riviera in molti Paesi europei. Le gare sono state trasmesse infatti da Eurosport e Sat 1, emittenti via satellite captabili in 18 Nazioni. E questo è un bel colpo, soprattutto a livello turistico». Qualche problema è arrivato dalle frane che hanno interessato l'Aurelia: «Ma nelle nostre zone non mancano i percorsi alternativi, tutto si è risolto modificando altimetrie e tabelle di [illegible].

Guglielmo Olivero



Montecarlo-Alassio «pro»: il passaggio

CICLOAMATORI

Sulla riviera, un variopinto esercito

ANDORA. Erano più di 1500, provenienti da ogni parte d'Italia, i cicloamatori iscritti alla Alassio-Montecarlo, giunta alla seconda edizio[illegible]. Attratti dal fascino delle due località (anche se, complici i problemi dell'Aurelia, la partenza è stata spostata ad Andora) tantissimi appassionati si [illegible] lasciati sfuggire l'occasione di partecipare a una delle cicloturistiche più attese dell'anno. Gruppi sportivi con cinquanta e più corridori, ben assortiti in tutte le fasce d'età, ma anche iscrizioni singole da ogni regione d'Italia.

Il via alle 10: tutti, per regolamento, in gruppo con divieto di superare i [illegible] km/h. Alle 13 l'arrivo nel Principato, poi le premiazioni [illegible] primo posto (tenendo conto della distanza della località di provenienza, sommata al numero di iscritti) per il Gs S. Maria degli Angeli [illegible] Assisi. Commenta Arturo Arrigoni, dirigente del Vc Alassio: «Siamo rimasti sorpresi dall'alto numero di partecipanti. Sull'Aurelia non è stato facile destreggiarsi, considerata anche la giornata festiva». L'attività amatoriale [illegible] conosce soste: prosegue fino a domenica in [illegible] col Campionato del Comprensorio Apt organizzato dall'Udace. Anche qui partecipazione record, con club provenienti da ogni parte d'Italia. La manifestazione comprende, oltre alle tappe in linea, anche insidiose frazioni a cronometro individuale.

[g. o.]

Attesa per la pallanuoto, si fa luce il «sincro»

E' ufficiale: a Lavagna Rari-Pescara di Coppa

SAVONA. La notizia è ora ufficiale. La semifinale di andata di Coppa delle Coppe di pallanuoto, tra Athena Savona e Pescara, sarà giocata martedì primo marzo nella piscina coperta di Lavagna. La società biancorossa ha già deciso di allestire per l'occasione un pullman, per favorire il trasferimento dei tifosi. Per informazioni è possibile rivolgersi alla sede di corso Colombo. La Len ha anche ufficializzato la data del retourmatch. La seconda sfida si giocherà l'otto marzo, e in ogni caso alle «Najadi»: o a porte chiuse o con limitato ingresso di pubblico, vista la precaria situazione dell'impianto abruzzese.

Intanto l'Athena Savona si mette sempre più in evidenza nel settore del nuoto sincronizzato. La formazione biancorossa, allenata da Patrizia Giallombardo, ha ottenuto risultati davvero soddisfacenti agli obbligatori che si sono tenuti a Roma, cogliendo tutte la atlete la qualificazione per i Campionati italiani, che si svolgeranno a Como dall'11 al 13 marzo. Difenderanno i colori savonesi Simona Ricotta, Serena Bianchi, Alice Dominici, Claudia Berruti, Laura Vecchietti, Clara Porchetto, Marta Torchio, Virna Vercelli, Paola Repetto e Sara Petrano.

Afferma Patrizia Giallombardo: «Ci stiamo preparando con grande impegno per i Campionati, la nostra speranza è quella di riuscire a centrare il titolo tricolore». L'Athena Savona continua a sfornare atlete di talento: non a caso la società biancorossa è seconda nella classifica nazionale, dietro alla Roma 70. Grossa soddisfazione intanto per due biancorosse: Alice Dominici e Claudia Berruti sono state convocate in Nazionale per il meeting internazionale di Mosca.

[r. p.]

Calcio femminile: con il Ligorna, da 1-3 a 4-3

L'Albenga protagonista di una grande rimonta

ALBENGA. Come il Werder Brema. Le ragazze dell'Albenga, nell'ultimo incontro di campionato contro il Ligorna, sembrano infatti ispirate alla rimonta della squadra tedesca nei confronti dell'Anderlecht (da 0-3 a 5-3) nell'ultimo turno di Coppa dei Campioni.

Sotto di due reti fino all'inizio della ripresa, le ingaune riuscite a ribaltare il punteggio, chiudendo sul 4-3. Tutta da raccontare la partita, che ha visto il Ligorna partire con una marcia in più e realizzare con la Garofano (18' e 20') una doppietta che sembrava piegare le gambe alle ragazze della Mascardi. Al 23' toccava alla Isolabella accorciare le distanze, all'inizio del secondo tempo il Ligorna si è portato sul 3-1 grazie ad un rigore trasformato dalla Sgrola.

Sembrava la fine, ma l'Albenga non si è rassegnata: prima ha accorciato le distanze con la Baroni (46'), poi ha raggiunto il pareggio con la Il Grande (57'). Infine, quando la lancetta del cronometro aveva già iniziato l'ultimo giro, l'Albenga ha siglato la rete vincente con la Briozzo. L'allenatrice Maria Mascardi: «Una gran partita, ricca di emozioni. Senza dimenticare che abbiamo conquistato 4 punti nelle ultime 5 gare».

Niente da fare invece per l'Arci Varazze, travolto (0-4) dal forte Sampierdarena, che milita nelle zone alte. Al comando della classifica, archiviata la quarta di ritorno, il Levante con 27 punti. L'Albenga è quinta (p. 17) appaiata al Sarzana, mentre l'Arci Varazze è a quota 15. Interessante il prossimo turno, con le ingaune ospiti del Boiardo (secondo con 24 punti). Ancora la Mascardi: «Speriamo in una nuova impresa delle ragazze, che stanno attraversando un ottimo periodo di forma».

[g. o.]

Automobilismo

Rally Game che bis per Vallino

SAVONA. Claudio Vallino ha vinto per la seconda volta il «Rally Game», gara automobilistica organizzata dal settimanale «Autosprint», e riservata a tutti i vincitori di classe nei rally di zona. Quest'anno la finale si è svolta a Piancavallo, [illegible] pista totalmente innevata. I piloti si sono tutti esibiti a bordo di Peugeot 106 Rally, l'auto che poi è stata anche il premio per il vincitore. L'altra vittoria di Vallino risale al '91: allora il premio era la partecipazione al Rally [illegible] Sanremo con la Mazda.

Dice Vallino: «E' stata una bella soddisfazione riuscire a ripetere la vittoria al Rally Game, e inoltre questa volta ho vinto qualcosa che rimane... [illegible] '91 il 'Montecarlo' poi andò male, visto che dopo poche curve contrai [illegible] muro!». Per la prossima stagione rallistica Vallino ha già deciso di impegnarsi su due fronti. Con la sua inseparabile «Peugeot 309» di gruppo A disputerà alcuni rally di zona con la scuderia Meteco Corse, mentre con la «106» farà il campionato Promozione nazionale e forse il Trofeo.

Vallino: «E' un momento difficile per questo sport, che è ormai diventato uno dei più cari. Devo ringraziare la Meteco, che da [illegible] mi segue: i dirigenti mi hanno garantito che anche in questa stagione potrò contare su di loro. Per le altre [illegible] dovrò cercare qualche sponsor, ma in questi periodi è più facile trovare un tesoro». Claudio Vallino è uno dei pochi piloti locali sulla breccia da quasi 15 anni. Ha iniziato infatti nell'80 [illegible] una A112 per poi passare alla Simca Rally 2. Negli anni seguenti cambiò molte auto, passando dall'Ascona 400, alla Porsche 911 e alla Talbot Lotus.

Poi nell'89 inizia la collaborazione [illegible] la Peugeot. Nel [illegible] arriva la vittoria di zona [illegible] 205, nel '91 l'affermazione nel gruppo [illegible] con la 309 e la vittoria nella finale europea in Francia. Nel '91 il Rally Game. La stagione seguente è da dimenticare: la sua Sierra Cosworth non riesce a terminare una prova, e allora ritorna alla Peugeot 309.

[m. no.]

Atletica leggera

Giordanetto e la Arecco titoli liguri

Continuano, in questo inizio di stagione, le belle affermazioni degli atleti savonesi. Copertina all'Atletica Arcobaleno, che nel gelido palasport genovese ha colto due ori e tre argenti ai Campionati regionali assoluti indoor. Fabrizio Giordanetto, neo-Junior, ha conquistato il primo posto nel lungo (6,82). Un risultato che premia anche il coach Maurizio Bruzzone, che sta preparando l'atleta savonese nel triplo e nella velocità.

Elsa Arecco si è invece aggiudicata l'alto con 1,68 superando la forte genovese Marina Occhiena. La Arecco, [illegible] in pista nonostante notevoli problemi fisici alla caviglia, è tornata all'Arcobaleno dopo una parentesi di tre anni al Cus. [illegible] argenti sono arrivati da Fabio Gemignani nell'alto, Marco Carelli nel lungo e dalla staffetta 4x200 che, pur priva di due valide pedine quali Mirko Elviro e Mas[illegible] Giordanetto, ha chiuso in 1'34'78.

B[illegible] piazzamenti, ma nessun titolo, per l'Atletica Varazze. Nei [illegible] ostacoli Paolo Cerruti si è classificato al sesto posto con 9'53. Primato personale per Fabrizio Biale nei 400 piani in 57'16. Secondo posto per Fabrizio Cavalieri, che nel getto del peso ha realizzato 14,63. Quarto posto infine per Antonio Mura nel salto in alto. Ovvio che da questa stagione si attendono notizie confortanti per Cavalieri che, secondo i tecnici, è destinato a diventare uno dei pesisti più forti d'Italia.

In questo inizio di stagione scendono in pista anche le categorie giovanili: alla «Fontanassa» si è svolta la fase provinciale dei Giochi della Gioventù riservata a Ragazzi e Cadetti. Ottimo il comportamento della Scuola media «Risso» di Colle, che aveva in gara diversi atleti dell'Arcobaleno. Numerosi i risultati interessanti, a conferma di un movimento che, pur in presenza di numerosi problemi, riesce ad esprimere sempre giovani di qualità. Terminata la stagione indoor, nelle prossime settimane [illegible] le campestri a recitare il ruolo di protagoniste.

[g. o.]

RISPARMIA A SAVONA

200 KILIM TUTTI AL 50% DI SCONTO*

300 Tappeti Persiani
Vecchi di prima scelta 200 × 120 circa
AL 50% DI SCONTO*
L. 590.000 cadauno

* fino ad esaurimento

Mi.Ma. Gallery
Importazione Diretta - Tappeti Persiani e Orientali

SAVONA - VIA QUARDA INFERIORE 44 R. - TEL. 019/8386385
(A 30 METRI DALLA CAMERA DI COMMERCIO)

ARENZANO (GE) - VIA CAPITAN ROMEO 43-45 - TEL. 010/9129181
(CENTRO STORICO)

Chi ha detto che il buon cioccolato deve costare più caro in Italia che in Europa?

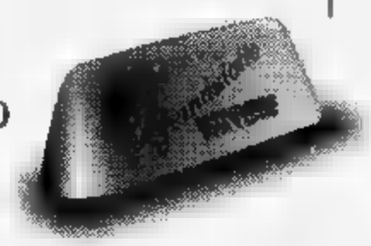
Alla Novi, forti della nostra tradizione centenaria, produciamo cioccolato di alta qualità, ai vertici della produzione europea, ad un prezzo molto conveniente per il mercato italiano.

In realtà è il giusto prezzo della qualità, il prezzo che pagano da sempre milioni di consumatori in altri paesi europei.

Il segreto? Una grande efficienza produttiva (lo stabilimento di Novi è oggi tra i più moderni automatizzati d'Europa), e una corretta gestione dell'azienda. Tutto qui.

Il consumatore ha capito, e in pochissimi anni siamo diventati uno dei leader del cioccolato superando marche nazionali ed estere di alto prestigio.

Se gli Italiani nel 1994 pagheranno meno il cioccolato, perchè altre marche decideranno di ridurre i prezzi, pensiamo che una parte del merito sarà della Novi.



Non lo nascondiamo, siamo orgogliosi del nostro lavoro.

NOVI

Alta qualità europea. Prezzo europeo.

Novi è un marchio del Gruppo Elah-Dufour s.r.l.

In Regione eletto Marchini, ma deve subito dimettersi

Un presidente per tre ore

Per un voto sono stati bocciati gli assessori
Ora torna in campo Brizio con l'«aiuto» pds

Qui a fianco il liberale **Sergio Marchini**, a sinistra il dc **Gian Paolo Brizio**

Sotto accusa il pri Ferrara «Ricattato dai progressisti ha cambiato idea, è in lista»

Non sarà il liberale Sergio Marchini a traghettare la Regione fuori dalle secche della crisi, ma quasi sicuramente è ancora il democristiano Gian Paolo Brizio. Il «quasi» è d'obbligo dopo quanto accaduto ieri a Palazzo Lascaris. La «giunta tecnica» proposta da Marchini è arrivata a un passo dall'elezione, poi è caduta perché la risicata maggioranza che la sosteneva (dc, parte del psi, pri, pli, psdi, piemont, pensionati e antiproibizionisti) è riuscita a eleggere il capogruppo liberale presidente del governo piemontese, ma non la «squadra» degli otto assessori che avrebbe dovuto affiancarlo.

Un «ko» per un solo voto. Quello del repubblicano Franco Ferrara (candidato alle elezioni politiche per il fronte progressista) come esponente di Alleanza democratica) che prima ha votato la fiducia di Marchini, poi si è astenuto sugli assessori. «L'hanno minacciato» diceva Marchini riferendosi ai rimproveri piovuti addosso a Ferrara, nell'intervallo tra una votazione e l'altra, dai banchi del pds; «Bravo, bel progressista che sei!». «Ma quali minacce: Marchini è stato eletto o no? Ora deve solo cercarsi la maggioranza» diceva Ferrara per giustificare il suo voto contraddittorio. «A noi Ferrara ha detto che è sbagliato» dicevano invece il missino Majorino e l'antiproibizionista Cucco.

Un pasticcio seguito anche da momenti di tensione che qualcuno cercava di sdrammatizzare rivolgendosi a Giovanni, autista assegnato alla presidenza della giunta, chiedendogli: «Stasera porti a casa Brizio o Marchini?».

Tre ore dopo, alla ripresa del Consiglio, Marchini, amareggiato, dice potendo fare altro che prendere atto dell'assurda situazione creatasi, annunciava di voler rinunciare all'incarico. «Non posso fare altro, per non creare un'impasse istituzionale di difficile soluzione - ha detto con la voce rotta dall'emozione -: la politica non è una sceneggiata della famiglia felice in vacanza, ma è la storia delle passioni o delle sofferenze degli uomini. Mi auguro che questa mia vicenda umana aiuti tutti noi a risollevare le sorti della politica e a far sì che questa Regione abbia un governo. I sacrifici che ieri hanno saputo fare i lavoratori e l'azienda Fiat per salvaguardare il destino della più grande azienda del Paese debbono insegnarci qualcosa».

A quel punto la crisi della Regione è sembrata realmente senza uscita e già qualcuno ipotizzava l'arrivo del commissario prefettizio, preludio allo scioglimento anticipato del Consiglio. Invece, nella riunione dei capigruppo che è immediatamente seguita alla chiusura del consiglio, il dc Picchioni ha chiesto alle opposizioni se la loro proposta di «rilegittimazione tecnica» della giunta Brizio, dimissionaria da fine ottobre '93, era ancora valida. «Sì» gli ha risposto il capogruppo del pds, Luciano Marengo, anche a nome del fronte progressista a Palazzo Lascaris che raccoglie, oltre al pds, Rifondazione e Verdi.

Di cosa si tratta? Pds, Verdi e Rifondazione già la scorsa settimana avevano bocciato la giunta Marchini: «E' un netto spostamento a destra della Regione, meglio che rimanga Brizio» sulla cui correttezza, peraltro, le opposizioni non hanno avuto da ridire. Lunedì, al fronte a tutti i capigruppo, le sinistre erano tornate alla carica: «Siamo disponibili ad appoggiare Brizio, ma solo per approvare il bilancio, i fondi d'investimento per la Sanità e quelli strutturali della Cee e l'accordo di programma con il governo, provvedimenti importanti per dare un contributo alla soluzione della crisi del Piemonte».

Pesanti le condizioni: l'appoggio tecnico delle opposizioni rimarrà tale solo fino a dopo le elezioni e dall'attuale giunta-Brizio dovranno andarsene tutti quelli che sono candidati alle politiche (i dc Cerchio e Nerviani, il psdi Gallarini) e l'«assessore nudo» Francesco Fiumara, psi. Fiumara era subentrato all'Agricoltura al dc Lombardi quando questi era finito in inchiesta. A sua volta rinviato a giudizio per una vicenda prescrittasi un anno fa, Fiumara aveva restituito le deleghe a Brizio, rimanendo assessore «nudo».

La sua è una situazione originale: recentemente Fiumara si è schierato con il fronte progressista, ma non rinuncia, anche se senza deleghe, a partecipare alle riunioni della giunta Brizio che il fronte progressista a Palazzo Lascaris ha cercato in tutti i modi di far cadere. «Non solo - urlava Marchini al termine del Consiglio -, mi devono anche spiegare perché continua a utilizzare l'auto blu e a tenere un segretario a libro paga della Regione».

Dunque Brizio stamattina potrebbe già presentare il suo programma e la lista degli assessori. C'è la volontà di convocare venerdì il Consiglio regionale per votare il Brizio-ter.

Beppe Minello

Film e ristoranti

Se porti un amico paghi metà

A partire da marzo, chi ama il cinema e la buona tavola avrà un motivo in più per trascorrere una serata abbinando al ristorante una pellicola di prima visione. Per due mesi sarà possibile avere uno sconto sul biglietto di ingresso al cinema e sul conto al ristorante. Unica condizione: scegliere un giorno feriale e portare con sé un amico.

L'iniziativa, un progetto pilota destinato ad allargarsi in altre città italiane, è frutto della collaborazione dell'Epat e dell'Agis Torino. In città vi hanno aderito quasi tutte le sale cinematografiche di prima visione e circa 25 ristoranti tra cui «Mina», «Villa Sonis», «La Cloche», il «Caval 'd brons», «Pavia» e «Giudice».

Nei mesi di marzo e aprile, chi entrerà con un amico in una delle sale cinematografiche convenzionate (purché non nel weekend) riceverà alla cassa un coupon che servirà a pagare la metà del conto nel ristorante che la coppia sceglierà dopo lo spettacolo.

Funzionerà anche in contrario: al ristorante si riceverà un coupon per pagare la metà del biglietto per il cinema. «Pensiamo - ha spiegato Guido Barosio dell'Epat, l'associazione che riunisce i ristoratori - che il doppio sconto sia un incentivo che incrementerà la presenza nelle sale cinematografiche e nei ristoranti nei giorni più difficili della settimana». Se funzionerà, l'iniziativa verrà estesa anche al resto dell'anno.

Maxi inchiesta sui cimiteri: accusa di concussione anche per i 21 interratori scarcerati

Holding delle mance fra le tombe

In cella d'isolamento i due ex cappellani arrestati

Da sinistra **don Giuseppe** e **don Rosario Ormando**, gli ex cappellani dei cimiteri torinesi arrestati lunedì

Nella inchiesta sulle irregolarità nei cimiteri cittadini si tirano le somme per il capitolo mance. L'arresto dell'altra sera dei due cappellani Rosario e Giuseppe Ormando è stato disposto dal sostituto procuratore Donatella Masia per il reato di concussione, in quanto i due sacerdoti operavano alle dipendenze del Comune. La notifica di misure cautelari in carcere è stata inviata sempre per conto dei tre interratori Antonio Bellini, Pasquale Mucci ed Eugenio Caparelli. Essi già erano stati arrestati nel novembre scorso per i furti di oggetti preziosi dalle salme.

L'accusa di concussione è stata elevata, ma senza ordine di cattura, ai 21 interratori, già arrestati e scarcerati nella prima fase dell'inchiesta. I cinque detenuti interrogati dal magistrato domattina alle 11.

Il magistrato ha preso questi provvedimenti dopo attente indagini e accertamenti bancari. Nelle abitazioni dei due fratelli Ormando (ora in isolamento alle Vallette) nel dicembre scorso trovati titoli di Stato per mezzo miliardo a testa e documenti che provavano proprietà di alloggi, di una tomba di famiglia al cimitero Monumentale, e parte di un convento ristrutturato del '600. Adesso si scopre che anche i proprietari di numerosi immobili in città intestati a persone di loro fiducia. Per poter definire l'effettivo ammontare dei beni accumulati dai due cappellani, il sostituto Masia ha ritenuto che ci fosse la esigenza della cautelare.

Sempre secondo l'accusa ipotizzata dal magistrato inquirente, i due preti si sarebbero arricchiti con le mance che avrebbero potuto chiedere perché erano in servizio per il Comune. Pretendevano quei soldi dai familiari dei defunti e dalle agenzie di pompe funebri. Anni addietro era il padre degli Ormando che andava a battere ogni fine mese alle cinquanta imprese. L'uomo, morto qualche tempo fa, svolgeva anche mansioni di sacrestano in corso Regina Margherita, nella chiesa dov'è tuttora parroco il terzo fratello Ormando.

Gli altri tre arrestati, Bellini, Mucci e Caparelli, avevano creato sorta di holding della mance, tenendosi il molto che ricevevano e consegnando il poco che restava agli altri interratori.

Per un certo periodo fra Bellini e Mucci erano sorti contrasti; entrambi volevano l'esclusiva per l'esazione.

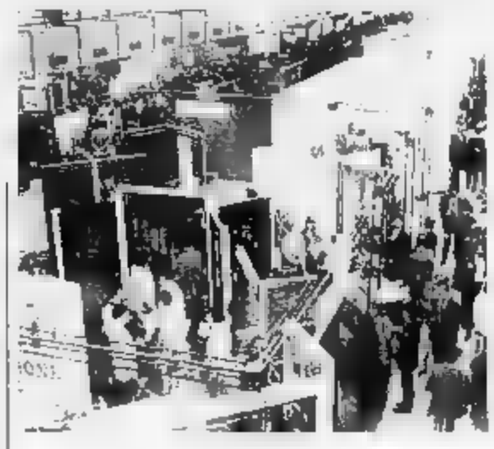
Da quanto durava l'andazzo? Da molto. Numerosi titolari di imprese hanno ricordato durante le deposizioni ai carabinieri e ai vigili urbani che a metà Anni la «tariffa» era stata fissata in lire a salma: adesso la svalutazione era stata aggiornata a 5 mila lire. I due cappellani chiedevano per ogni salma 2 mila lire. I dei deceduti, abbinati alle imprese, erano registrati dai due preti su quadernetti, sequestrati durante le perquisizioni.

Ivano Barbiero

In oltre 50 mila metri quadrati si apre la grande kermesse di mobili, cucine, lampade, tende, bagni

Contro la crisi, ecco Expocasa

Operatori in mostra per rilanciare il mercato



Lo scorso il salone Expocasa è stato visitato da una folla di oltre 200 mila Grande successo anche per la rassegna dedicata alle cucine

Torna a Torino Esposizioni il salone «più amato dai torinesi», Expocasa che lo scorso anno ha raggiunto i 200 mila visitatori. Nel corso degli è andata crescendo la popolarità del salone che piace perché offre un'immensa vetrina di mobili, arredi, bagni, cucine, a chi è in cerca di un intero arredamento o semplicemente di un'idea per rinnovare parzialmente la casa.

L'amministratore delegato di Expo 2000, Filippo Beraudo di Pralormo, ha ricordato - citando una recente ricerca dell'Eurisko - che «prima di acquistare un mobile gli italiani in media visitano almeno quattro-cinque negozi, ma l'11 per cento arriva fino a dieci visite in altrettanti punti di vendita». Per questa ragione il salone è così apprezzato dal pubblico che può confrontare, nello stesso luogo, prezzi, materiali, design come se si trattasse di un'ininterrotta serie di negozi.

Nicoletta Casiraghi, presidente di Expo 2000, ha sottolineato in particolare l'importanza della rassegna dedicata alla cucina: «In 11 mila metri quadrati Expocucina propone oltre 200 modelli con soluzioni per ogni tipo di ambiente e esigenza economica».

mila metri quadrati Expocasa accoglie oltre case espositrici con una netta prevalenza di produttori italiani. Il comparto del mobile e del legno è composto, in Italia, di circa 9500 aziende con più di 15 addetti; complessivamente il settore comprende almeno mila imprese.

Malgrado la crisi generale il settore appare vitale soprattutto grazie al buon andamento dell'export che, nel primo semestre dello anno, ha fatturato oltre 4300 miliardi. Il 30 per cento delle esportazioni andate sul mercato tedesco, il 20 in Francia. I mobili italiani sono apprezzati per lo stile, il design, la qualità dei materiali. Le previsioni indicano per il '95 anche una ripresa del mercato interno con un incremento del 3 per cento sulle annate precedenti.

Come ormai nella tradizione il foyer di Expocasa è dedicato alle «proposte abitative» realizzate da dieci aziende tra le più importanti del settore. Si tratta delle boutique dell'arredo, particolarmente curate, con pezzi destinati a durare nel tempo come l'antiquariato.

Nel resto del salone mobili, lampade, tappeti, soprammobili, tende per catturare l'attenzione e offrire idee nuove ai visitatori. Molto apprezzato nelle edizioni il settore delle cucine. Il comparto produttivo conosce crisi o, nel primo semestre dello scorso anno, ha registrato un incremento produttivo di 4,6 per cento sull'anno precedente. Nella gamma proposte di ogni tipo: cucine piccole, medie o grandi spazi cucina-soggiorno-pranzo. Interessanti anche le soluzioni per le seconde case, il solito particolarmente avare di spazio.

Passeggiando tra gli stands, accanto alle classiche proposte, si possono incontrare tante, piccole idee. Una sicuramente interessante riguarda la possibilità di recuperare vecchi mobili venuti a noia. Si tratta della tecnica «stencil» di origine inglese: con apposite mascherine si possono decorare vecchi armadioni, credenze, sedie, tavoli. Dalla precisione delle mascherine, realizzate in fogli di acetato, dipende gran parte del risultato finale.

Expocasa apre venerdì febbraio e chiude il marzo. L'orario è, giorni feriali, dalle 15 alle 23, e nei festivi dalle 10 alle 23. Il biglietto costa dodicimila lire, mila i ridotti.

[m. cas.]

NOTIZIE dalle AZIENDE

Venier indossa Pignatelli

Un palcoscenico per Mara Venier, madrina della collezione di abiti da cerimonia griffati Carlo Pignatelli. E, per una sera acclamata top-model d'eccezione. L'esuberante presentatrice di Domenica In, ha sfilato sulla passerella di Idea Sposa 94 a Palazzo Lavoro indossando un prezioso abito da sposa studiato appositamente per lei dall'amico e stilista Carlo Pignatelli. Lo stesso modello in taffetà seta pura e batze, con scollatura arricchita da corolle rose in seta, che la simpatica vedette vestirà durante uno dei collegamenti del Dopo Festival di Sanremo.

La Venier, durante le poche di permanenza nella nostra città, ha voluto visitare l'atelier di Pignatelli in corso Sommeiller e la boutique di via Rodi. Poi, il salone, il clima frenetico del "dietro le quinte" sotto l'occhio vigile dello stilista, gli ultimi ritocchi di Beppe Unali all'acconciatura e l'uscita sala tra gli applausi del pubblico. Un evento mondano che ha premiato manifestazione torinese ormai conclusa, e il grande numero di visitatori che voluto assistere alla sfilata-spettacolo in prima fila.

All'Istituto Galvani/Sant'Ottavio oltre l'innovazione, si trova «Qualità e ambiente»

Cultura umanistico-scientifica e cultura tecnica diventano elementi fondamentali ed irrinunciabili per una scuola che voglia tenere il passo con lo sviluppo.
L'Istituto Galvani/Sant'Ottavio legalmente riconosciuto (parificato) sito in Torino - Via Plana, 10, nei suoi quarant'anni di storia è sempre stato all'avanguardia per programmi, intenti, nuove esperienze formative.
Ad un biennio comune, ove accentuata flessibilità si nasce a fondere cultura e scienza, valorizzando nel contempo, attitudini ed interessi degli studenti, segue un triennio articolato su indirizzi che sfociano nella maturità tecnica per posti industriali: perito elettronico, perito informatico, perito in elettronica-telecomunicazioni (Ambra 3).
I programmi ministeriali sono integrati da attività formative realizzate pensando all'evolversi della tecnica e della società.
Non si può negare siamo tempi difficili per l'occupazione, ma nello stesso tempo si deve prendere che, alla mano, sono sempre più richiesti tecnici altamente qualificati.
Agli allievi del biennio si svolgono lezioni da una psicologa sui rapporti genitori e figli, mentre per i giovani maturandi una serie di incontri di preparazione agli esami di Maturità.
Sono inoltre attività parascolastiche che consistono in un ciclo di incontri conferenze, quali un corso denominato «Computer nell'elettronica», un seminario di Astrofisica che seguito da una serie di conferenze da Docenti Universitari su «Astrofisica Sperimentale».
Carenza programmi ministeriali, divario esistente fra Scuola ed Industria sono frasi lette, luoghi alle quali l'Istituto Galvani/Sant'Ottavio sopperisce con i fatti, introducendo «qualità» e l'«ambiente».
L'Istituto Galvani/Sant'Ottavio è socio promotore, con una decina di aziende industriali, del «Consorzio Formazione Multimediale» che ha messo le carte in regola per presentare i allievi al mondo lavoro, promuovere e gestire corsi post-diploma finanziati dalla Regione il contributo della CEE.
L'Istituto Galvani/Sant'Ottavio non illustra le sue attrezzature, i suoi laboratori, le sue aule computerizzate, rinnovate continuamente, ma parla solo di «qualità» e prima di iscriversi ad qualsiasi istituto è importante visitare il e parlare docenti allievi

NUOVA APERTURA
RESIDENZA PER ANZIANI
S. ANTONIO
Il complesso residenziale offre, data la contenuta struttura, una gestione attenta e mirata alle esigenze dei suoi ospiti.
- Camere singole e doppie con bagno
- Assistenza medico infermieristica interna
- Disponibilità anche per brevi soggiorni e convalescenze
- Palestra per riabilitazioni.
E' particolarmente gradita una vostra visita:
10022 CARMAGNOLA (TO)
Via Lombriasco, 2 - Tel. 011/9716094 - 9722455

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
Sportelli: Via Roma 80, Via Maroncelli 32
Telef. 011 65.211 10125 TORINO

Ristorante
Castello di Buriasco
Venerdì febbraio 20,30
Cena e concerto
"AFFRESCO ITALIANO"
Via Macello, 11 - Buriasco (TO)
Tel. 0121/56143 - 55560
Sono gradite le prenotazioni

L'altro salvagente
VIA DI NANNI, 33 - TORINO
negozio specializzato in
CAPI FIRMATI
A PREZZO DI STOCK
VENDITA
DI FINE STAGIONE
di tutto l'abbigliamento
uomo, donna
ragazzo e bambino
ULTIMI GIORNI
SCONTI DEL 60%
sui prezzi già dimezzati all'origine
al salvagente
di piazza Solferino,
è arrivata LA PRIMAVERA
Aut. Comunale

GLI AMICI SI RICONOSCONO NEI MOMENTI DIFFICILI.

dal 15 febbraio al 15 aprile

Maya si mette ulteriormente al servizio dei propri clienti con una vendita promozionale, a **"prezzi Maya" bloccati al dicembre '93,** finanziando l'acquisto di tutti i suoi articoli con un

credito a interesse Zero!

con rateizzazioni fino a 24 mesi*

o offrendo, a chi non fosse interessato ad un acquisto rateizzato, **sconti fino al 20%** in buoni acquisto su una gamma di **oltre 1000 articoli.**

Maya

I MAGAZZINI AMICI.

GRAVELLONA TOCE Corso Roma, 156 — CREVOLADOSSOLA SS Sempione, 207 — [illegible] Via Redi, 2

*Il personale Maya vi attende per illustrarvi il prospetto dettagliato delle proposte di finanziamento che, ripetiamo, non comporta alcuna spesa aggiuntiva al valore delle merci acquistate e necessita solo della presentazione dell'ultima busta paga o del Mod.740 e un documento di identità.

MAYA MAGAZZINI
EFF. COM. LEGGE 80

G.A.P.N.A.S.
Scuola Acconciatori Misti
la più ATTREZZATA
più FREQUENTATA
più QUALIFICATA
Via Tornielli, ■ - NOVARA
Tel. 0321/397306
SONO APERTE LE ISCRIZIONI

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Mercoledì 23 Febbraio 1994 n. 35
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

G.A.P.N.A.S.
Scuola Acconciatori Misti
la più ATTREZZATA
più FREQUENTATA
più QUALIFICATA
Via Tornielli, ■ - NOVARA
Tel. 0321/397306
SONO APERTE LE ISCRIZIONI

All'ufficio centrale della Circoscrizione «Piemonte 2» esaminata ieri la consistente documentazione

Attesi oggi i verdetti sulle candidature

E' prevista l'esclusione di un concorrente per la Camera

NOVARA. All'ufficio centrale della circoscrizione Piemonte 2, presso il tribunale, ieri hanno lavorato tanto e ■ nonostante difficoltà obiettive per ■ di uomini ■zi e spazi idonei. Sei magistrati che compongono l'ufficio presieduto dal giudice Giovanni Milano, coadiuvati da due segretari, hanno completato, in giornata, l'esame ■ tutta la documentazione prodotta dai sei schieramenti che si presentano nei 17 collegi uninominali (di sette province piemontesi) e degli undici partiti che hanno presentato ciascuno due candidati per il sistema proporzionale.

Oggi, a mezzogiorno, quando sono stati convocati i rappresentanti di lista e i delegati, ■ conosceranno i verdetti. Diciamo subito che non sono previste clamorose novità. Un solo candidato sarà probabilmente ■ dalla competizione elettorale. E' Giovanni Fantuzzi presentato dalla lista Pannella nel collegio numero 1 ■ Cuneo. Motivo: alcune delle 251 firme ■ sprovviste del relativo certificato elettorale. E' già stata data commicazione al rappresentante di lista. Que■ succede dopo che proprio la lista Pannella non era riuscita a presentare il suo candidato nel collegio 16 di Arona e Borgomanero perchè gli mancavano appena 15 firme. «Siamo partiti tardi - ha ammesso Giampiero Bonfantini di Cesara - e non ■sponiamo purtroppo ■ un'organizzazione di ■rtito. Abbiamo fatto tutto molto artigianalmente ma con grande impegno di tutti i militanti».

Dopo ■ riunione di oggi, i rappresentanti avranno 48 ore per presentare eventuali ricorsi. Marco Zacchera, consigliere regionale del Msi ■ candidato di Alleanza Nazionale ha preannunciato ■ segnalazione per un errore formale che avrebbero compiuto alcuni rappresentanti della Lega Nord nella raccolta delle firme. «Sui banchetti ■ raccolta c'era solamente il simbolo della Lega anche se poi sul documento di sottoscrizione si deve atto che il candidato si sarebbe collegato ■ altre forze politiche. Alcuni sottoscrittori potevano essere tratti in inganno. Valuti l'ufficio Circoscrizionale ■ ■ state commesse delle irregolarità, magari ■ buona fede».

Poi, venerdì pomeriggio si provvederà al sorteggio della posizione dei simboli sulla scheda vera e propria. Le schede, per l'intera circoscrizione (vi fanno capo 984 comuni ■ 3521 sezioni elettorali complessivamente) saranno poi fatte stampare a cura della Prefettura di Novara.

Se non interverranno novità dell'ultima ora, nell'intera circoscrizione saranno 77 i candidati per la Camera suddivisi in sei schieramenti che si contenderanno 17 posti assegnati col sistema maggioritario. Altri sei invece ■ aggiudicati con il proporzionale e in questo caso gli schieramenti sono 11 ■ 21 candidati. Di questi, due soli ■ novaresi: Gianni Correnti e Marco Zacchera.

Nei q■ collegi delle province di Novara e Vco invece i candidati, sempre per la ■era, da eleggere col maggioritario, sono 19 che corrono per quattro seggi.

Renato Ambiel

ALTRI SERVIZI ALLE PAG. 40 E 41

Completate le operazioni di presentazione delle liste, oggi ci saranno i verdetti

L'UNIONE DONNE

«Monopolio maschile»

«Si è sprecata un'altra ottima occasione per dare, sul serio, una nuova impronta alla politica italiana. ■ riferisco alle candidature del 27 marzo: quante donne compaiono nelle liste? E' cambiato poco, sotto questo profilo. Quasi tutte le decisioni ■ state prese ai tavoli di ristoranti. Come prima». E' l'opinione di Tonie Settembri, dell'Unione donne italiane. L'Udi sosteneva ■ candidatura di Lidia Menapace, giornalista di origine novarese: «Una donna intelligente e preparata, un nome forte e rappresentativo» aggiunge Settembri. «Capisco benissimo le esigenze dei tempi stretti e delle molteplici ■ da ascoltare, da parte ■ quanti hanno poi dato il placet ai nomi - prosegue la rappresentante dell'Udi - ma si poteva e si doveva rinnovare davvero il panorama con l'inserimento ■ candidate. Peccato, non partiamo bene». Nell'ambito delle manifestazioni della festa delle donna, promosse dalla commissione provinciale Pari Opportunità, è previsto ■ incontro pubblico per il 16 marzo alla sede dell'Udi (via Alcarotti 15), alle 21, su «Donne, potere, politica...dibattito a pochi giorni dalle elezioni». Chi siederà al tavolo dei lavori? «Ci stiamo organizzando - annuncia la presidente della commissione, Franca Guglianetti Allegra - proprio perchè candidate locali non ■ ne sono. Contiamo sulla partecipazione di tutte le donne impegnate ai vari livelli dell'amministra■ l■le, e ■ soltanto nel capoluogo». [m. p. a.]

DELITTO DI VALSTRONA

Folla commossa ai funerali

Si sono svolti ieri i funerali di Adriana Puppieni, 42 anni, uccisa mercoledì dall'ex cognato Claudio Di Stefano. Ronzoni A PAG. 39

■ STA

■ ■■■■■■ ■■■ ■■■■: Graduale intensificazione della nuvolosità con possibili nevicate sui rilievi. **VISIBILITA'.** Riduzioni dopo il tramonto per foschie e banchi di nebbia. **VENTI.** Deboli occidentali. **TEMPERATURA.** In lieve aumento. **TENDENZA DEL TEMPO.** Molto nuvoloso con precipitazioni sparse.

LE TEMPERATURE ■ ■■■A ■■■■■■
Max: 7; min: -2; media: 3

UN ANNO FA
Max: 8; min: -1; media: 4

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 9,1; Asti 9; Alessandria 10; Aosta 10; Cuneo 9; Vercelli 7

Beura, misterioso attentato incendiario ad una vettura. Distrutto anche il garage

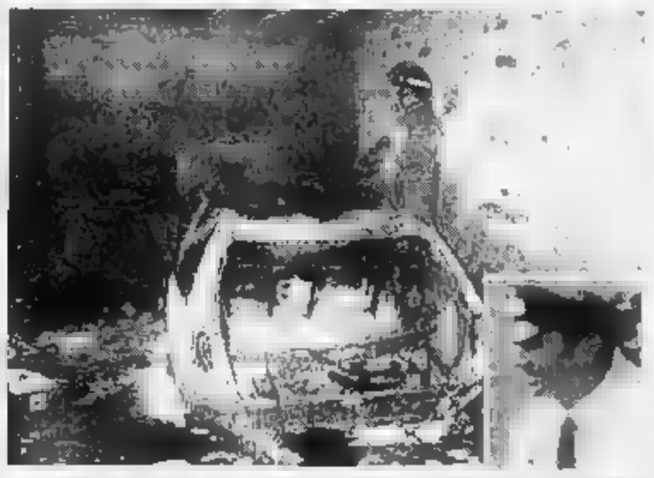
In ■■■■■ l'auto dell'ex vigile

Gli inquirenti pensano ad una vendetta locale nei confronti del dipendente comunale che da pochi giorni era andato in pensione. L'Amministrazione, per riconoscenza, gli aveva persino donato una medaglia d'oro

DOMODOSSOLA. Bruciata nella notte l'auto dell'ex guardia comunale di Beura, Elvio Piovani, 56 anni, in pensione ■ pochi giorni. Un attentato misterioso sul quale stanno indagando i Carabinieri. Sull'origine dolose del sinistro non sembrano esserci dubbi, anche se ■ sono state trovate tracce di sostanze infiammabili. Saranno comunque eseguiti rilievi scientifici per accertare la natura dell'incendio.

L'auto, una «Citroën Ax» andata completamente distrutta ■ custodita in una piccola autorimessa situata davanti alla casa dell'ex guardia comunale in via Marconi 9 a Beura.

Le fiamme si sono sprigionate poco prima delle tre di notte. «Un'anziana vicina di casa ha sentito dei rumori strani- ha raccontato l'ex guardia comunale- si è affacciata e ha visto l'incendio. Mi ha avvertito, sono sceso ■ corsa ma non c'era più nulla da fare. Stava bruciando la porta d'ingresso del garage, che era chiuso ■ un chiavistello, l'auto era completamente avvolta dalle fiamme». L'incendio ha provocato ■ crollo del tetto e ha danneggiato gravemente le strutture della piccola autorimessa. I danni sono piuttosto ingenti, nell'ordine di parecchi milioni.



La «Ax» distrutta dalle fiamme nel garage. Nel riquadro Elvio Piovani, ex carabiniere

Sono accorsi subito i vigili del fuoco che hanno domato l'incendio, scongiurando il pericolo che le fiamme arrivassero a lambire una casa vicina.

Gli inquirenti sono orientati sulla vendetta locale. Ex Carabiniere, Elvio Piovani è stato per trent'anni guardia comunale ■ Beura. Ha lasciato il servizio alla fine dello scorso mese, l'amministrazione comunale ha organizzato una ■rin■■■ per assegnargli una medaglia d'oro. Nella sua lunga ■ spesso ingrata attività, che ha spaziato dai controlli stradali ■ quelli forestali, dall'urbanistica alla polizia mortuaria, Piovani potrebbe essersi attirato qualche antipatia, sfociata nell'attentato dell'altra notte. «Non riesco neppure a immaginare chi potesse nutrire tanto rancore nei miei confronti - ha detto l'ex guardia comunale - ho sempre cercato di fare solo il mio dovere nella massima imparzialità».

[a. v.]

MANÍA
MADE IN ITALY

Da MANIA è già primavera! Collezione donna primavera '94.

orario - da lunedì a venerdì: 9-12,30 13,30-18 sabato 10,30 continuato sino alle 18,30

NOVARA - Via Ferml - Strada per Biandrate - Tel. (0321) 35.613 - ■■■■■

Novara, più matrimoni nel '93 e le giovani coppie si allontanano dal centro

Dopo il «sì», la casa in periferia

E' cresciuta la popolazione nei quartieri di Sant'Agabio, a Veveri, Cittadella, Bicocca e Santa Rita
L'assessore all'Anagrafe: «E' significativo anche il dato dei nuclei familiari ad un solo componente»

NOVARA. Nel capoluogo aumentano i matrimoni e le giovani coppie vanno in periferia per mettere su casa. Sono stati 435 i «sì» pronunciati nel '93, l'anno precedente 406. Ed è cresciuta la popolazione nei quartieri di Sant'Agabio, Veveri, Cittadella, Bicocca e Santa Rita. Segni negativi contraddistinguono il dato dei residenti in Centro, Sant'Andrea, San Rocco, Porta Mortara, Sacro Cuore, Zona Agogna, Villaggio Dalmazia. Invariati o quasi gli abitanti negli altri quartieri.

Le cifre sono tratte dalla tabella riassuntiva del movimento demografico e migratorio nella città di Novara, che all'inizio di ogni anno viene diffusa dall'ufficio statistica del Comune.

Qualche dato generale: al 30 dicembre '93 la popolazione residente contava 102.872 unità, con un calo di 210 unità rispetto al '92. E questa è la novità più rilevante: da tantissimi anni, a Novara, non si registrava una diminuzione. Le donne mantengono la maggioranza: sono oltre 53 mila contro 49 mila uomini. I nuclei familiari sono 41631. Il saldo fra nati e morti è di meno 275 unità: fiocchi rosa e azzurri. Novara ha festeggiato 786 lieti eventi, contro 1061 decessi.

I matrimoni sono aumentati rispetto al '92, ma nel '91 erano stati 437, due in più rispetto al '93. Negli ultimi dieci anni il record è quello dell'89, con 469 unioni, il secondo posto va all'84 con 456. Siamo lontani da quota 513 del 1980.

«L'aumento demografico registrato in numerosi quartieri periferici è presto spiegato - commenta l'assessore ai Servizi demografici, Sergio Albonga - ad esempio per la maggior facilità a trovare alloggi, poi gli affitti e i prezzi d'acquisto al metro quadro sono più accessibili. Con il decentramento di molti servizi, dai distretti sanitari agli uffici dei quartieri, regge meno la motivazione che in Centro ci trovano maggiori comodità rispetto alla periferia. E come amministrazione, nei prossimi anni, dovremo sicuramente stanziare fondi più consistenti per i servizi sociali, soprattutto quelli rivolti all'infanzia e agli anziani».

L'assessore Albonga, oltre a precisare che sono aumentati anche i riti civili, fa un dato significativo: «Sono ben 11.394 i nuclei ad un solo componente: per i giovani parliamo di "single", si suol dire, ma la maggior parte dei casi sono persone di una certa età che vivono solo. L'obiettivo è allora di aiutare a domicilio i pensionati, invece di puntare su ricoveri o case protette, almeno quando è possibile».

Risaltano altre interessanti curiosità nelle tabelle anagrafiche dei quartieri. Nel Centro la popolazione ad inizio '93 era di 7074 unità, a fine anno di 6868, 62 i nati e 80 i morti. Sant'Agabio ha il record dei nati, 96, Lumellogno il quartiere meno prolifico, con undici «arrivi» in culla, ma è anche quello con meno abitanti, 1600 circa. Il numero più alto di decessi è segnalato a San Martino (159), seguono Porta Mortara (107) e Sacro Cuore (103). La tabella si chiude con un dato piccolo ma per nulla consolante: all'inizio dell'anno c'era una sola persona senza fissa dimora. A dicembre è diventato dodici. Da poche settimane, con lo sgombero della casa occupata di via Belletti, ne è aggiunte trenta. E fanno 42.

Maria Paola Arbeia

Negli ultimi dieci anni

ANNI	ABITANTI AL 31-12	NATI	MORTI	IMMIGRATI	EMIGRATI	MATRIMONI	NUCLEI FAMILIARI
1983	101645	[illegible]	1117	2581	2083	397	39435
1984	101960	873	1139	2589	2008	[illegible]	39760
1985	102061	784	1151	2590	2122	421	40160
1986	102211	812	1101	2526	2087	429	40395
1987	102433	863	1172	2605	2074	406	40621
1988	102509	869	1240	2392	1945	411	40331
1989	102570	846	1133	2219	1870	469	41111
[illegible]	102834	837	1162	2722	2133	420	41381
1991	102868	869	1174	[illegible]	2164	437	41469
1992	102882	[illegible]	1181	2899	2587	406	41412
1993	102672	786	1061	2874	2809	435	41631

Nozze e spese

Sui preparativi si sente la crisi

NOVARA. Sette metri di strascico e un corpino tutto pizzo e ricami. Costo: cinque milioni. Una sposa novarese non ha badato a spese per avere l'abito dei suoi sogni. Ma ormai è un'eccezione: tantissime giovani sacrificano il romanticismo e scelgono il vestito che possa conciliare al meglio gusti personali e prezzo. Anche se grossi cali, almeno sino ad ora, ci sono stati.

Sulle bomboniere, invece, gli sposi riescono a glissare facilmente. Chi sceglie qualcosa di ricercato limita il numero e chi non vuole far mancare a nessuno un presente, ripiega su oggettini meno costosi. Addirittura si arriva al «fai da te»: qualcuno acquista tulle, fiori e confetti e poi si confeziona la bomboniera. E i fiori? Anche qui qualche taglio si sente. La soluzione più scelta è limitare la quantità di cesti e mazzi, puntando soprattutto sull'addobbo, magari più curato, del solo altare. **[b. c.]**

Per il cadavere di Agognate

Volto ricostruito con il «fotokit»

NOVARA. L'identità è ancora ignota, ma presto si potrà conoscere il volto del giovane barbaramente ucciso e trovato cadavere nei sacchi della spazzatura sulle rive dell'Agogna. Fra qualche giorno, infatti, gli inquirenti potranno disporre dell'identikit ricostruito dai tecnici della polizia scientifica sulle base delle immagini del volto ricavate dal cadavere. Attraverso il computer e altre sofisticate attrezzature, gli uomini della squadra speciale di Torino stanno per completare il «photokit» della vittima e non è escluso che l'immagine, oltre ad essere trasmessa a tutte le questure e i commissariati d'Italia, su richiesta della magistratura venga distribuita a giornali e tv per essere diffusa. Il nuovo procuratore della Repubblica a Novara, Alberto Oggè, avrebbe già manifestato l'intenzione di attuare questa iniziativa. Lo scopo è ovviamente quello di contribuire al riconoscimento della salma.

L'estate scorsa, una scelta analoga si era rivelata determinante per la soluzione del «giallo» della Versilia e gli inquirenti novaresi sperano quindi che quei riscontri che permisero di identificare la giovane prostituta dell'Est possano ripetere anche nel di Agognate. Le ricerche finora condotte con la comparazione delle impronte digitali nei casellari non hanno ancora avuto esito. L'accertamento dell'identità della vittima può imprimere una svolta decisiva nell'inchiesta, condotta con il massimo riserbo dal sostituto procuratore Enico Ciardi. Polizia e carabinieri proseguono le indagini senza trascurare nessuna ipotesi per questo delitto dai risvolti raccapriccianti. Dall'autopsia e da alcuni reperti gli investigatori avrebbero comunque già raccolto elementi che hanno permesso loro di poter disporre di almeno un paio di «piste» interessanti su cui lavorare. Una riguarderebbe un movente di carattere sessuale. Dall'esame del corpo sarebbero emerse tracce di violenza che sono oggetto di verifica. **[p. ben.]**

Gli argini dove si è scoperto il delitto

A Novara si è diffuso il cancro dei platani

Nuovi tagli di alberi c'è il rischio contagio

NOVARA. Oggi le motoseghe in azione sul baluardo Lamarmora e in corso Cavallotti: continuano gli abbattimenti di alberi. L'operazione riguarda piante morte o malate e rientra nella campagna condotta da Comune e Regione contro la diffusione del cancro colorato dei platani.

In totale saranno eliminati 58 alberi. Molti sono già senza vita, gli altri sono compromessi e rappresentano un pericolo per l'incolumità pubblica: se colpiti da forti raffiche di vento o da acquazzoni rischiano di perdere qualche ramo o addirittura di cadere. Gli abbattimenti interessano diversi quartieri della città, tra cui soprattutto il Centro l'Allea, viale XX Settembre e il Bocciodromo scoperto, Porta Mortara e il Sacro Cuore, dove le operazioni riguarderanno cinque platani di viale Piazza d'Armi, dodici di viale Giulio Cesare e uno di viale Curtatone.

Ma il taglio degli alberi mira anche a contenere la diffusione del letale cancro colorato. Un servizio della Regione, il centro di sperimentazione per la lotta fitosanitaria, ha compiuto una serie di indagini nell'ottobre scorso sulle alberate cittadine. Le piante sono state «visitate» dai tecnici regionali che hanno anche prelevato parti della corteccia dei fusti per esaminarle in laboratorio. Da queste ricerche è risultato che diversi alberi sono affetti dal cancro, mentre su altri esiste un forte rischio di diffusione epidemica della malattia per cui si rende consigliabile, secondo i tecnici regionali, l'eliminazione.

«Durante gli abbattimenti devono essere prese precauzioni contro il contagio - dice Francesco Bosco, del servizio giardini del Comune -. Ad esempio bisogna limitare la creazione di segatura, veicolo dei batteri, e si rende necessario stendere un telo di plastica a terra». Il patrimonio verde di Novara non diminuirà: «Dove è possibile gli alberi verranno ripiantati - continua Bosco - Aspettiamo i finanziamenti già per la primavera». **[b. c.]**

Novara, è già stato previsto il potenziamento dell'intera rete contro la «secca» dei rubinetti in certe ore

Troppe docce di domenica, acquedotto in crisi

La punta più alta di consumo idrico si tocca nei giorni festivi

NOVARA. Acquedotto in crisi fra le undici e le tredici della domenica, ma è in cantiere un progetto per il ricupero dei pozzi inquinati. I novaresi prediligono la tarda mattinata della domenica per docce e lavaggio delle auto, ed in due ore i consumi raggiungono la punta più alta della settimana, mettendo a dura prova le risorse idriche della città.

«Ogni anno il capoluogo consuma undici milioni di metri cubi d'acqua - dice il direttore dell'acquedotto, l'ingegner Massimo Magnani - e soltanto una minima percentuale, il 5 per cento viene utilizzato per uso potabile. Tutto il resto serve per gli usi domestici: doccia, lavaggio dell'auto, cucina e lavatrice».

L'acquedotto cittadino riesce a soddisfare tutte le esigenze dell'utenza? «Non siamo in condizioni ottimali perché in questi anni sono stati chiusi alcuni pozzi - risponde Magnani - però non siamo neppure in condizioni di emergenza. I problemi maggiori li abbiamo la domenica mattina, dalle undici alle tredici, quando i consumi salgono alle stelle».

L'acquedotto del capoluogo può contare attualmente su 25 pozzi funzionanti, che pescano l'acqua da una profondità minima di 50 ad una massima di 120 metri.

«Purtroppo i pozzi chiusi a Sant'Agabio non sono stati recuperati, stiamo studiando un piano per il ripristino delle falde. In questa zona c'è comunque ancora un pozzo attivo, in via Morazzone, per il resto ci si deve servire del pozzo di via Volsesia. Per potenziare l'intera rete abbiamo in previsione un pozzo nuovo nella zona fra viale Volta e la chiesa di San Martino; l'importante, è il nostro obiettivo, è il reperimento di un pozzo che sia esente anche da futuri inquinamenti, un traguardo non certo semplice da raggiungere vista l'espansione della zona urbanizzata».

Da che cosa deriva l'inquinamento dei pozzi novaresi? Magnani: «Dalla percolazione delle sostanze inquinanti, che filtrano dalla superficie e raggiungono una certa profondità. Per questa ragione non è possibile pescare l'acqua ad profondità inferiore a cinquanta metri. Quanto al tipo di inquinamento, due generi, e si può anche suddividere sotto l'aspetto geografico; nella zona Ovest di Novara l'inquinamento è provocato dai prodotti chimici che vengono utilizzati per la coltivazione del riso come i disserbanti; nella zona di Sant'Agabio c'è invece un inquinamento industriale».

Per la sete dei 110 mila abitanti di Novara c'è un altro progetto, che risale a due anni fa, ma non è ancora stato appaltato: «I pozzi dovrebbero essere tutti legati a serbatoi centrali, uno in via Morazzone e un altro in via Poerio, i due poli strategici per quanto riguarda l'approvvigionamento. Ogni facciamo parecchi investimenti per il miglioramento della rete».

I problemi si faranno sentire comunque in estate, quando saliranno i consumi e la disponibilità di acqua scenderà considerevolmente: per il periodo caldo Novara ha la sicurezza di un approvvigionamento sicuro?

«Stiamo facendo il possibile per assicurarlo; questo però - risponde l'ingegner Magnani - dipende anche da come evolverà il tempo nei prossimi mesi e se ci un consumo acqua eccezionale. Attualmente siamo in grado di garantire il rifornimento, quando poi verranno aperti anche i nuovi pozzi avremo una disponibilità ancora maggiore».

Marcello Giordani

GLI AUMENTI

Al metro cubo 370 lire

In arrivo aumento dell'acqua per i consumatori novaresi. Ma sarà un ritocco contenuto, almeno così assicura l'amministrazione, e gli utenti possono consolarsi sapendo di bere un'acqua che potrebbe benissimo messa in bottiglia e venduta come oligominerale». Fra qualche giorno intanto scatterà l'aumento: dovrebbe aggirarsi attorno per cento, e l'acqua che oggi costa come tariffa base 348 lire al metro cubo passerà a circa 370 lire. «Ci saranno tariffe agevolate per chi consuma - dice Magnani - anche nell'ottica di un risparmio idrico». E' vero che l'acqua novarese ha caratteristiche tanto pregevoli da poter essere scambiata per una «quasi minerale»? «Ha certamente delle caratteristiche buone - sostiene il direttore dell'acquedotto - tanto che potremmo metterla in bottiglia e reggerebbe benissimo il confronto con parecchie acque oligominerali». **[m. g.]**

LETTERE AL GIORNALE

S. Anna, per piazza diritto negato

Può accadere di tutto sotto il sole, anche l'incredibile. Con la legge 142 era stato sancito il diritto ai cittadini di ricorrere a referendum consultivi per far conoscere ai propri amministratori - a suon di firme e contandosi per numero - il proprio parere su temi di stretta competenza comunale. Ma a Verbania il Comitato dei Garanti, cavillando tra scelte ed orientamenti, ha fornito un utile alibi all'Amministrazione Comunale per negare risolutamente ai cittadini la possibilità della consultazione circa i criteri di costruzione della futura piazza nei quartieri di Sant'Anna a Pallanza, ennesimo bersaglio di una cementificazione caotica. Se varrà il principio, semplice delibera di giunta o di consiglio vanificherà d'ora in poi ogni percorso referendario. Solo una gestione del potere senza consenso può consumare nel disprezzo sostanziale della democrazia le ultime speranze di un rinnovamento politico prima promesso e poi tradito.

Pietro Riccio, Verbania

Non abbandoniamo Vigezzo

Vorrei esprimere la mia più totale solidarietà ai frontalieri vigezzini e all'intera popolazione della valle che in questi mesi è stata duramente colpita: tre giovani morti nella galleria di Olgia, un altro giovane lavoratore che ha perso una gamba in un cantiere sulla statale.

E' ora di dire basta all'improvvisazione. Le strade sicure sono un diritto. Dove vanno altrimenti i soldi che paghiamo per le tasse? Credo un dovere di tutti gli ossolani, in un momento come questo, essere vicini alla popolazione della valle. Ho letto dell'iniziativa del treno domenicale. Credo sia un'ottima idea. Credo che in questo momento tutte le valli debbano stringersi per non isolare oltremodo la splendida Vigezzo. Non abbandoniamola.

Un lavoratore domese, Domo

Le lettere vanno indirizzate alla redazione de «La Stampa», corso della Vittoria 2, 28100 Novara.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: **Arona:** (0322) 61; **Borgomanero:** (0322) 843.083; **Domodossola:** (0324) 46.500; **Galliate:** 862.1.2; **Oleggio:** 93.500; **Omegna:** (0323) 61.900-63.669; **Gravellona Toce:** (0323) 848.559 - 865.000; **Stresa:** (0323) 33.350; **Trecate:** 74.222; **Verbania:** (0323) 405.000 - 556.000 - 556.161; **Baveno:** (0323) 924.222; **Mergozzo:** (0323) 80.705; **Orta:** (0322) 911.900; **Grignasco:** S.r.o. (0163) 418.617; **S. Maurizio d'Opaglio:** (0322) 967.456; **Lesa:** (0322) 76.697; **Piedimulera:** (0324) 83.188

GUARDIA MEDICA:

Novara: 62.60.00; **Arona:** (0322) 51.61; **Borgomanero:** (0322) 81.500; **Domodossola:** (0324) 497 **Oleggio:** 91.157; **Omegna:** (0323) 11; **Stresa:** (0323) 31.844; **Verbania (Pallanza):** (0323) 541.316

FARMACIE

A **Novara** oggi sono di turno le seguenti farmacie: Agnelli, a so Cavallotti, tel 620387, con orario continuativo 8,45 alle ore 20,15 (dalle ore 8,45 alle ore 12,30 e dalle ore 15,15 alle ore 20,15 a battenti aperti; mentre dalle 12,30 alle ore 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3000) e San Rocco, lg. Cantore tel , con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle ore 8,45 alle ore 12,30 e dalle ore 15,15 alle ore 21,30 a battenti aperti dalle 21,30 alle ore 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 7500). Le farmacie di turno degli comuni provincia, svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Varallo Pombia: *Fanchini*, via Caccia 1, tel 95.246

Oleggio Castello: *Romano Bonazzi*, via Veneto (0322) 53.130.

Momo: *Bagazzi*, via Magistrini 12, tel 92.60.33

Maggiora: *Sartore*, via Vittorio Emanuele II, 98 (0322) 87.119.

Verbania (Intra): *Preti*, via 25 Aprile 30, (0323) 403.1

Stresa: *Pellegrini*, via Cavour , tel (0323)

Cannobio: *Fella*, p.za Angela Custode 16, tel (0323) 70.138.

Domodossola: *Nobili*, Galletti , tel (0324) 24.22.18.

Pallanzeno: *Guerra*, via Simplone 54, tel (0324) 51.932.

Mergozzo: *Pezzana (Di Maulini)*, via Simplone 32, tel (0323) 80.123.

Gravellona Toce: *Bernardini*, via Cordoni 5, tel (0323) 84.00.77.

Armeno: *Negri*, via Cadorna 22, tel (0322) 90.01

Romagnano Sesia: *Longhi Borghi*, piazza Libertà 30, (0163) 83.52.46

STATO CIVILE

BORGOMANERO

MORTI. Raffaele Tomatore (1914); Olga Ragni (1919); Margherita Graiano (1920); Iolanda Goria (1911); Maria Flagelonte (1910); Luigi Iorio (1905); Olga Manfredi (1904); Maria Bramati (1922); Angiolina Gauna (1918); Alessandro Migliali (1917); Tarsilla Zambrini (1911). Maria Fornara (1911); Vanda Maggioni (1919); Emilia Zappa (1897); Crocifisso Domicoli (1922); Luigi Campagnolo (1911); Renato Pezzana (1948); Arturo Borgini (1921); Maria Vicario (1927); Evelina Ferraris (1906); Maria Bellogini (1912); Pietro Cussina (1911).

MATRIMONI. Maurizio Ragazzi e Maria Zanetti; Michele e Daniela Gattoni.

SI SPOSERANNO. Pasquale Romanelli Sandra Cecilia Diana; Angelo Patrucco con Lidia Moro; Antonio Rossi con Maria Fasolini; Giuseppe Accorno Vilma Gatelli; Roberto Zanetta con Laura Brandoni; Fabrizio Matoni con Laura Tirloni; Giovanni Poletti con Sabrina Godio. Davide Vella con Marta Medina; Icaro Preti con Monica Gioria; Graziano Simonotti con Giaia Carutti; Massimiliano Pioppi con Raffaella Patrelli; Enrico Ribaudo con Paola Mora; Marco Marrocco Maura Iacono

GLI APPUNTAMENTI

RITROVI

Stasera si parla in tedesco

Ripassare il tedesco con l'Arci Nova. Stasera alle 21, il corso di lingue straniere e civiltà prosegue con «I problemi odierni della Germania». La «chiacchierata» in lingua tedesca si tiene alla sede Arci Nova di viale Giulio Cesare 153. L'iscrizione alle serate in programma consente l'accesso alla biblioteca e alla videoteca.

ARREDAMENTO

Quindici lezioni e Mir

La Mir, Associazione per i rapporti culturali con i paesi euroasiatici, propone una serie di corsi per il tempo libero. Da oggi scatta il e arredamento, strutturato in quindici lezioni, mentre sono ancora aperte le iscrizioni ai corsi di filosofia e disegno di primo e secondo livello. Per informazioni è disponibile la sede della Mir, in via Mossotti e a Novara. Telefono 398882.

CORSI

Dialetto di Gozzano e dintorni

Nel salone dell'oratorio don Bertoli di Gozzano si concluderà oggi, alle 21, la seconda edizione del corso di dialetto «Alógar», coordinato da Franco Ruga. Tema della serata sarà il raffronto del dialetto gozzanese con quelli dei paesi vicini: interverranno Francesco Allegra e Giuseppe Bacchetta.

SOLIDARIETA'

Immigrati, quale accoglienza?

Prosegue la serie di incontri sul tema dell'immigrazione. Dopo l'intervento di Idris Sanneh sulle condizioni di vita degli immigrati in Italia del console italiano a Stoccarda sull'immigrazione italiana in Germania, domani alle 15 nell'aula magna del liceo classico Carlo Alberto si parla di «Le direttive del parlamento europeo in materia di immigrazione e di accoglienza e la loro applicazione in Italia e in Francia. Analisi comparata». Interviene l'onorevole Rinaldo Bontempi, deputato europeo e membro della comunissione per i problemi dell'immigrazione. Il ciclo di conferenze è organizzato dal circolo culturale Carlo Levi.

EMERGENZA OCCUPAZIONE AL «FABRICONE»

L'azienda tessile di Borgomanero ha annunciato la procedura di licenziamento

Torcitura, previsti 15 «tagli»

La riduzione riguarda tutti gli addetti dei reparti «polimerizzazione» e caldaie, dai capi agli operai
I sindacati: «I posti si possono salvare senza traumi, negli ultimi due anni se ne sono già persi 33»

BORGOMANERO Si torna a parlare di licenziamenti alla Torcitura, la grande fabbrica tessile di Borgomanero nata all'inizio del secolo e dagli Anni 50 al centro di clamorose vertenze sindacali. La più famosa fu quella del maggio 1969, che vide schierarsi in difesa dei lavoratori del cosiddetto «Fabricòn» gli attori Fo e Franca Rame, l'allora giovane sindacalista Fausto Bertinotti, il giovane medico «rivoluzionario» Enrico Levati (primo confinato della storia della Repubblica), e Alfredo Bonavita ricordato oggi come un capo storico delle brigate rosse. Per citare solo i nomi dei personaggi più famosi.

I tempi sono cambiati. Questa volta, la controversia tra lavoratori e datore di lavoro si svolge (o dovrebbe svolgersi) sul piano del confronto delle reciproche ragioni. La vertenza si annuncia però difficile perché si inserisce nel quadro di una progressiva perdita di posti nello stabilimento tessile, e sembra prospettarsi la chiusura di due reparti.

Da una parte, l'azienda con ulteriori richieste di riduzione del personale; dall'altra i lavoratori, con le proposte alternative dei sindacati Filta, Filtea e Uilta.

Enrico Zanolini, Gianni Cristofanelli e Angelo Diecidue: «La Torcitura di Borgomanero è ci ha presentato, tramite l'Associazione industriali di Novara, l'ennesima procedura di licenziamento collettivo per quindici dipendenti dei reparti di polimerizzazione e caldaie: come dire che verrebbe mandato a casa l'intero personale dei reparti in questione, dai capi-operai, di sesto livello, al dipendente di seconda qualifica professionale».

È il problema non sta solo nella perdita di 15 posti di lavoro in un momento di grave crisi occupazionale, quanto nella reiterazione delle proposte aziendali. Nel susseguirsi cioè dei licenziamenti. Spiegano i sindacalisti: «Si tratta della terza procedura in meno di due anni, e questo è un fatto grave e preoccupante. Oltre a quanto meno insolito in provincia. La prima volta fu nel luglio 1992, la seconda nel giugno 1993. Con il risultato che nell'ultimo biennio abbiamo perso 33 addetti».

Sono lontani i tempi in cui la Torcitura, detta appunto Fabricone, occupava circa un migliaio di lavoratori. Nel 1969 erano ancora 560, l'anno scorso si sono ridotti centocinquanta circa, ora sempre meno.

Il grande complesso produttivo all'uscita Nord della città diventerà un pezzo di archeologia industriale? E' quello che incominciano a chiedersi in molti a Borgomanero,

I dipendenti «Manuli» durante la recente dimostrazione davanti al Municipio

l'azienda precisa che la riduzione delle maestranze non è che la conseguenza continuo cedimento del mercato internazionale dei filati sintetici.

Ma i sindacalisti hanno la loro proposta: «Almeno in questo caso, l'occupazione può salvare senza traumi. Basterebbe creare delle normalissime relazioni industriali e confrontarsi il sindacato nel merito dei carichi lavoro, degli esosi straordinari (anche sedici ore continuate), dei riposi saltati, dell'organico, delle saturazioni. Ma questo tipo di confronto ci è sempre stato negato». E i sindacati rimarcano che «l'avvio di una procedura di licenziamento non segnale di disponibilità».

Francesco Allegra

«La Manuli non va chiusa»

Oggi lavoratori e sindacalisti s'incontrano con il prefetto

NOVARA. I lavoratori della Dario Manuli ed i rappresentanti del sindacato incontreranno stamattino alle undici il prefetto, Alberto Ruffo, manifestazione davanti alla prefettura. «La situazione dell'azienda di San Pietro - dice Giorgio Gaboli, della Camera del Lavoro - è invariata, la proprietà che ha ribadito l'intenzione chiudere lo stabilimento e mettere mobilità tutti i dipendenti».

Dopo avere incontrato il sindaco, Merusi, i lavoratori confidano nella mediazione del prefetto per riuscire far recedere l'azienda dalla decisione. Il sindacato chimici fra l'altro continua a contrapporre l'alternativa dell'amministrazione controllata. «Perché - dicono Piero Bozzola e Renzo Stievano - è l'unico modo per mantenere aperta l'unità produttiva di San Pietro e salvare i posti».

Nel frattempo nelle fabbriche è entrato anche il problema della Bosnia. Un sindacalista della Camera del Lavoro, Giovanni Milanesi, responsabile metalmeccanici, si è recato la settimana nell'ex Jugoslavia per portare aiuti, e al ritorno lanciato l'idea di una raccolta di denaro e di generi prima necessità all'interno degli stabilimenti.

«Abbiamo dato il via a questa iniziativa alla Rockwell - dice Milanesi - ed il risultato è stato molto soddisfacente. spiegato le condizioni terribili in si trova a vivere quella gente, e da parte dei lavoratori c'è risposta solidale. Quanto alla mia esperienza potrò mai dimenticare le condizioni in opera 'padre Kalashnikov', un prete di piccola parrocchia a trenta chilometri da Mostar che ci ha ospitato e che vive un piccolo fortino. Ho presentato la mia testimonianza nelle prime assemblee che i metalmeccanici stanno tenendo per il rinnovo del contratto e continueremo nei prossimi giorni raccogliere aiuti».

[m. g.]

IN BREVE

NOVARA

Cinque novaresi vincono la borsa di studio «Sartorio»

Sono cinque i giovani studenti novaresi che hanno vinto le borse di studio «Avvocato Celestino Sartorio». I premi, del valore di 2 milioni ciascuno, verranno consegnati il 5 marzo in Vescovado Barbara Falconelli, Paolo Bozzola, Beatriz Monica Naccari, Michela Ricucci e Monica Battaglia.

CASALINO

Comune reperti per il museo di storia locale

Reperti cercansi per futuro museo di storia locale. Il Comune ha promosso tra gli abitanti una campagna raccolta reperti testimonianze dal passato: tutto materiale, attrezzature e documenti e foto, verrà classificato e utilizzato per creare sulle attività artigiane e agricole del paese.

Verrà esposta in San Marco la reliquia della Croce

Una reliquia custodita nel Duomo di Milano, dei chiodi della Croce di Cristo, verrà esposta Novara durante il periodo della Quaresima. La reliquia sarà collocata nella chiesa San Marco.

Piano regolatore, in Consiglio le osservazioni dei cittadini

Stasera alle si riunisce il Consiglio comunale. Tra i punti all'ordine del giorno la discussione sulle osservazioni della cittadinanza al Piano regolatore comunale, l'adozione di mutui e diverse interpellanze.

Aperto dall'Usl il nuovo ambulatorio pediatria

L'Usl 52 ha aperto un servizio di pediatria a Cameri. Al nuovo ambulatorio possono accedere anche gli abitanti Galliate Romentino. E' aperto il lunedì, mercoledì, giovedì e venerdì.

NOVARA

Paolo Agradi è presidente dei giovani imprenditori

Il gruppo Giovani Imprenditori dell'Assoindustriali di Novara rinnovato direttivo. Nel corso dell'assemblea, alla carica presidente è stata eletta Paola Agradi, vicepresidenti Federico Albertoni e Giulio Stella.

Ecco i numeri vincenti della lotteria di Carnevale

Il biglietto 792 (bianco) ha vinto l'impianto Hifi in palio nella lotteria di Carnevale: quasi i premi da distribuire; il secondo e il terzo, una scopa un avvitatore elettrici, andranno chi ha i numeri 960 azzurro 128 bianco.

CASTELLETTO

Dalla Regione 120 milioni per il pontile di attracco

Stanziati dalla Regione milioni per realizzare un pontile di attracco, il Comune non ha ancora deciso dove costruirlo. In predicato vi sono le zone della Verbanella e della Cicognola.

I teli della Legambiente esposti Cerano sono partiti per Roma

Le lenzuola in laboratorio

I risultati sono attesi a fine marzo. Per garantire l'indagine su tutti i «campioni» acchiappa-inquinamento il Comune si fa carico della spesa delle analisi complete

CERANO. Le lenzuole «acchiappa-smog» sono partite per Roma. Dopo un mese di esposizione all'aria e alle intemperie, i quattordici teli bianchi di Legambiente sono stati tolti dai balconi delle case ceranesi e spediti ai laboratori di analisi della capitale. Gli esiti delle indagini si avranno verso la fine di marzo.

La spedizione è avvenuta nei giorni scorsi tramite corriere. Ogni lenzuolo è accompagnato da una scheda che indica le caratteristiche in è avvenuta l'esposizione: località, altezza dal suolo e ambiente circostante. Insieme teli bianchi è stata inviata a Roma anche un'indagine sull'inquinamento della zona ceranese, commissionata nel 1991 dal ministero dell'Ambiente. Servirà per indicare in termini tecnici le caratteristiche dell'area in cui hanno «vissuto» per oltre un le quattordici lenzuola. A Cerano si è voluto lasciare nulla al caso. Anche la dislocazione dei teli di Legambiente sul territorio è stata fatta con molta precisione: ogni posizione dell'«acchiappa-smog» è stata scelta in base alla piantina disegnata uno studio compiuto dal «Donegani» nel 1987 con lo scopo di scegliere le località ideali a Cerano per impiantare centraline di rilevazioni dell'inquinamento atmosferico. Così qualche lenzuolo è finito nel centro del paese, sul balcone del municipio della farmacia, qualche altro alle finestre delle case che si affacciano sulla provinciale, per non trascurare l'influsso grande traffico automobilistico sull'ambiente.

Si avvia, dunque, la seconda fase dell'«Operazione mal'aria» lanciata da Legambiente in tutta Italia. Nella nostra provincia ha aderito soltanto Cerano, anni impegnato in una continua e dura battaglia contro l'inquinamento. Una lotta che ha portato sindaco e amministratori ceranesi anche a Roma dal presidente Oscar Luigi Scalfaro e al ministero dell'Ambiente. Il centro dell'Ovest Ticino, però, partecipa all'iniziativa in modo tutto speciale. Per garantire l'indagine tutte le lenzuola (la Legambiente ne analizzerebbe soltanto alcune) Comune si fa carico della spesa delle analisi complete della presenza di polveri, piombo e idrocarburi sui quattordici teli di cotone bianco. Del resto, l'«Operazione mal'aria» ha riscosso fin dall'inizio un grande successo tra i ceranesi tante le offerte giunte in Comune da parte privati cittadini disponibili ad «ospitare» le lenzuola sui propri balconi.

Il sindaco Mario Quaglia e il vice Carlo Roccio stendono i risultati sull'inquinamento

«Ora non ci resta che attendere gli esiti degli esami - ha commentato Carlo Roccio, vice sindaco e assessore all'Ambiente del Comune ceranese -. Contiamo molto su questa indagine. Ci consentirà di inquadrare il problema inquinamento della zona in una prospettiva più ampia».

[b. .]

Scandalo appalti: perquisizioni a Roma, Pesaro e Verbania

Interrogato il progettista della «piastra» al S. Biagio

VERBANIA. Ancora una svolta importante per l'inchiesta «Mani pulite» ossolane. Nel una «trasferta» romana il sostituto procuratore Francesco Patrone (contitolare con il collega Paolo Barlucchi dei due filoni) ha ascoltato l'architetto Vincenzo Donini, progettista e direttore dei lavori all'ospedale San Biagio di Domodossola.

Su ordine del magistrato sono stati inoltre perquisiti, dagli agenti della Polizia domese, gli studi e le abitazioni dei professionisti a Roma, Pesaro e Verbania.

L'architetto Donini - ufficialmente indagato il filone «Sanità» in Ossola- è stato stretto collaboratore dell'ingegner Umberto Cattaneo, nipote del Presidente Scalfaro, nella realizzazione delle ormai famosa «piastra-servizi» al nosocomio ossolano.

L'ingegner Cattaneo era direttore dei lavori per il settore impiantistico e sulla sua attività ha certamente riferito ampiamente durante il «colloquio» con i magistrati verbanesi, venerdì scorso, palazzo Giustizia a Verbania. Come si ricorderà, Umberto Cattaneo, era giunto a sorpresa in corso Europa, accompagnato dall'avvocato novarese Giulio Cesare Allegra.

Francesco Patrone ha ascoltato l'architetto Vincenzo Donini

Lo stesso legale aveva dichiarato che si trattava di «una presentazione spontanea» del suo assistito per «chiarire alcuni aspetti di vecchie vicende legate agli appalti in Ossola».

Che l'inchiesta sulle tangenti ossolane punti «in alto» appare ormai chiaro, soprattutto dopo gli arresti dei funzionari romani Carlo Oriani e Giorgio Amicucci, rispettivamente addetto al Ministero dei Lavori Pubblici e Provveditore alle Opere Pubbliche per Piemonte e Valle D'Aosta.

E' quindi la volta di un altro indagato eccellente, l'onorevole psi Giuseppe Corutti, ad essere interrogato dal sostituto Paolo Barlucchi.

L'inchiesta appare nel pieno della sua evoluzione.

Gli arresti finora eseguiti - 24 e le posizioni degli indagati diversificate. Il Gip Terzi ha concesso la libertà Bruno Bionda, uno dei due cugini muratori di Bannio Anzino, arrestati all'inizio dell'anno l'accusa frode fiscale. L'altro, Giuseppe Pizzi, rimane in carcere in attesa della sentenza tribunale della libertà che giovedì esaminerà il ricorso inoltrato dai suoi legali.

Rimane pure in carcere l'ex regionale ai Trasporti, Luciano Panella, a cui è contestata l'accusa di in corruzione.

[n. r.]

Arriva da Firenze

Oggi in città la statua del Salvatore

NOVARA. Oggi torna in città il Salvatore. L'ottocentesca statua di rame che per decenni ha vegliato su Novara dall'alto della Cupola, arriva in giornata da Firenze dove è stata restaurata. Dopo anni di polemiche, si avvia a conclusione la lunga vicenda del restauro celebre simbolo cittadino.

Il Salvatore da oggi avrà sistemazione temporanea all'interno della basilica di Gaudenzio dove verrà sistemato nel transetto. In seguito Curia e Comune dovranno accordarsi sulla sua sede definitiva. Fra una quindicina di giorni, sempre nel transetto, troverà posto anche la copia della statua, destinata a sostituire l'originale in cima alla Cupola. Il Salvatore aveva lasciato la città in autunno quando era partito alla volta di Firenze. Qui doveva essere fatta una copia della statua e sua accurata e definitiva opera restauro.

[b. c.]

Operazione «Virgilio»

Anche sul lago un dei carabinieri

ARONA. Anche nel Novarese una propaggine dell'operazione «Virgilio» scattata ieri mattina a Milano in diverse città italiane.

I carabinieri del reparto operativo del capoluogo lombardo hanno Alberto Belotti, 46 anni, nato a Milano residente ad Arona in via San Luigi 86. Era spiccato un ordine di custodia cautelare dal giudice per le indagini preliminari di Milano. L'arresto è avvenuto ad Arona.

L'operazione «Virgilio» ha sgominato un gruppo legato alla «Sacra corona unita» dedito al traffico stupefacenti, armi e auto rubate alla «clonazione» di telefoni cellulari. La base dell'organizzazione era in una pizzeria a Milano nelle cui cantine era allestito poligono di tiro. L'indagine è stata coordinata dalla direzione distrettuale antimafia di Milano.

(b. c.)

Dopo le proteste di Legambiente, Wwf e le mille firme raccolte da un comitato fra la popolazione

Invorio, il Comune ha bocciato la cava d'inerti

Doveva servire alla costruzione della tangenziale Est di Borgomanero

INVORIO. Il Comune ha respinto il progetto presentato dalla ditta Cusiana Scavi per la coltivazione di una cava di inerti in regione Mascia.

L'opera aveva, come motivazione dichiarata, la costruzione del secondo lotto della «tangenziale Est di Borgomanero».

Legambiente Wwf, sollecitati da un comitato borgomanerese e supportati da mille firme raccolte tra popolazione, da un anno stanno dicendo no tangenziale Est.

«E nessuno - dice Amelia Alberti di Legambiente - lascerà nulla di intentato per fermare una strada giudicata inutile e dannosa, divoratrice di miliardi, abilmente sponsorizzata a beneficio di pochi indirizzi, per mal pianificato «sviluppo» di Borgomanero». La cava di Invorio, secondo gli ambientalisti, avrebbe portato ad un vero e proprio stravolgimento del territorio.

«La relazione del geologo Fulvio Epifani - precisa la Alberti - rassicurava sulla qualità dell'inerte da estrarre, che poteva far piacere alla Cusiana Scavi. Ma come sarebbero stati i luoghi nei tre anni di estrazione della cava e per i dieci successivi, necessari per l'impianto, l'attecchimento e la crescita delle vegetazione urbana programmata?». Questi interrogativi hanno fatto riflettere l'amministrazione del sindaco Ottorino Viale, che è giunta ad una bocciatura dell'operazione.

I metri cubi estratti, secondo il progetto, sarebbero stati mila, per un totale di mila viaggi camion trasporto con capienza 12 metri cubi per cassone. Questo significava che, lavorando ininterrottamente per giorni (tre anni meno le domeniche) sarebbero occorsi 53 viaggi di carico al giorno, che distribuiti in otto ore lavorative, avrebbero significato il passaggio di un automezzo ogni 5 minuti. All'eccezionale movimento dei si sarebbe dovuto aggiungere quello degli escavatori e delle ruspe, rumori, gas di scarico e polvere. tutto in una zona che lo comune di Borgomanero segnalato alla provincia Novara come «territorio meritevole di particolare protezione storico-ambientale».

[s. b.]

ARCONATE

Contestata variante Prg

Bufera in comune per l'approvazione di una variante al piano regolatore, approvata di recente dall'amministrazione. Sulla questione, polemizzando con la decisione del consiglio comunale, intervenuto il gruppo locale «Tre Campanili». L'associazione ha espresso parere decisamente negativo all'iniziativa, come si legge in un comunicato redatto dopo l'approvazione della variante. Il progetto viene definito «Un vero e proprio nuovo piano che risulta stravolgere pesantemente l'equilibrio naturale e ambientale del territorio». Secondo i «Tre Campanili», da stigmatizzare è anche il comportamento dell'amministrazione comunale: «Aggravante di questa situazione stato il tentativo di far passare sotto massimo silenzio la suddetta variante. Questo senza rispettare le regole pubblicità e trasparenza che devono contraddistinguere lavori dell'amministrazione».

[c. m.]

Hanno messo un tronco sulla linea elettrica della ferrovia, unico collegamento rimasto in valle

Tentato sabotaggio alla «Vigezzina»

L'episodio mentre i sindaci, amministratori e il presidente della Provincia incontravano a Roma il ministro Merloni per trovare una soluzione ai disagi provocati dalla chiusura della strada. Il treno avvertito con un cartello

DOMODOSSOLA. Tentativo di sabotaggio alla «Vigezzina». Il tronco di un abete alto più di venti metri è stato posto sulla linea della piccola ferrovia che garantisce i collegamenti fra la valle Vigezzo, Domodossola e il vicino canton Ticino dopo la chiusura totale della strada. Il tronco è stato appoggiato alla linea elettrica aerea in località «Selle» di Re, pochi chilometri prima del confine di Ponte Ribellasca.

Gli attentatori non cercavano la strage perchè una ventina di metri prima è stato posto sui binari un cartello scritto «fermatas che ha richiamato l'attenzione del macchinista del convoglio che stava arrivando da Domodossola con decine di viaggiatori. Il treno si è fermato ed ha poi proseguito a passo d'uomo fino a quando il macchinista ha avvistato il tronco d'albero, che sarebbe stato tagliato durante la notte in un bosco vicino, sulla linea.

I macchinisti e tutto il personale della «Vigezzina» erano già stati ripetutamente in allarme per misteriose telefonate che annunciavano bombe sotto i ponti della piccola ferrovia.

Sembra che in valle qualcuno stia facendo di tutto per esasperare ulteriormente gli animi in una situazione già molto tesa per la chiusura della strada sia verso il confine Svizzero sia verso Domodossola. Una situazione che sta penalizzando soprattutto i 1200 «frontalieri» vigezzini costretti a subire gravissimi disagi per arrivare ogni mattina puntuali al loro posto di lavoro nel canton Ticino.

L'incosciente tentativo di sabotaggio verso l'unico mezzo collegamento rimasto ai valligiani è avvenuto mentre i Sindaci dei sette comuni Vigezzini con la giunta della Comunità montana, il presidente della Provincia De Silvestri e il vice Albertella, si incontravano a Roma con il ministro dei Lavori Pubblici Francesco Merloni per esaminare le prospettive di riapertura della strada statale.

Frontalieri della Valle Vigezzo durante la recente manifestazione di protesta che si è svolta a Domodossola

I sindaci hanno ribadito la richiesta di interventi rapidi ed efficaci per togliere la valle dall'isolamento che soffocando le attività economiche, a cominciare dal turismo.

Il ministro Merloni ha illustrato un programma che prevede l'apertura di ben tredici cantieri e oltre sei miliardi di investimenti per ripristinare condizioni di sicurezza sull'arteria. Non si conoscono i tempi e la durata degli interventi. Al termine dell'incontro, il senatore ossolano della Lega Nord Marco Proioni non ha nascosto certo pessimismo: «nella discussione è emerso - ha dichiarato il parlamentare - che fra Provincia, Regione, Anas e organi dello Stato c'è un palleggiamento di competenze o di responsabilità che fa presagire tempi lunghissimi per la riapertura dell'arteria. Di tutto ciò fanno le spese gli abitanti della Val Vigezzo». Proioni ha preso carta e penna e ha subito scritto al Presidente del Consiglio Ciampi per chiedere che il Governo emani un provvedimento «di necessità e urgenza» per porre rimedio ai gravi danni economici degli operatori Vigezzini. Il senatore ha suggerito al Governo la via degli sgravi fiscali. La stessa richiesta è stata presentata ieri al consiglio regionale da Marco Zacchera con un documento che chiede fra l'altro la sospensione dell'Iva per e interventi per i «frontalieri» Vigezzini.

Zacchera ha anche rivolto un'interpellanza all'assessore al turismo chiedendo uno stanziamento straordinario a favore dell'Apt ossolana per il rilancio dell'immagine della Valle Vigezzo. Sempre a Roma ieri i Sindaci di Domo, Villa e Beura, accompagnati dal deputato Mauro Polli hanno avuto un incontro con i vertici delle Ferrovie sulle prospettive dello scalo di «Domodue».

Adriano Velli

IN BREVE

In carcere per scontare una condanna a otto mesi

I carabinieri hanno arrestato Renato Pitzalis, 28 anni, abitante a Domo in via Romita 16; Deve scontare una condanna a otto mesi di reclusione per reati alla droga. Il giovane è stato trasferito nelle carceri di Verbania.

Ora i telefoni cellulari funzionano anche sul

Su richiesta del Comune e della Comunità montana la Sip ha instaurato una nuova linea telefonia cellulare su tutto territorio della valle Anzasca. servizio, molto richiesto dai turisti che frequentano la stazione alpina ai piedi del Rosa, è già entrato in funzione: la ricezione è risultata ottima.

Fallimento Clifford assemblea in Comune

Atto finale per il fallimento Clifford, la fabbrica che dava lavoro a quasi un centinaio di persone. Domani in municipio si terrà l'assemblea degli ex dipendenti.

La scuola elementare resterà attiva fino al '95

Rimarrà in funzione anche per il prossimo anno scolastico la scuola elementare di Seppiana per la quale si parla ormai da tempo di un'unificazione con quella di Montoschero.

I «tagli» slittano al 30 settembre

Terme di Crodo c'è uno spiraglio

CRODO. Si è aperto uno spiraglio nella vertenza delle Terme di Crodo, dove erano in pericolo 53 posti di lavoro. Dall'incontro che si è svolto ieri a Milano fra direzione aziendale, organizzazioni sindacali e consiglio di fabbrica, sono arrivate alcune novità che consentono di tirare un momentaneo sospiro di sollievo sulla situazione occupazionale.

La proprietà ha infatti comunicato nuovi programmi, che fanno slittare al prossimo settembre i tagli degli organici. Il problema non può certo dirsi risolto, ma l'apertura è stata accolta positivamente dalle organizzazioni sindacali.

La parola torna comunque ai lavoratori, che si riuniranno venerdì alle 13 in assemblea: sarà presente anche il segretario nazionale della categoria. L'azienda ha comunque ribadito di considerare strutturali gli esuberi annunciati, sui quali non sembra quindi disposta a fare marcia indietro. Ha però manifestato una disponibilità a utilizzare ampiamente gli ammortizzatori sociali, come cassa integrazione e contratti di solidarietà.

Nel frattempo ha richiesto la massima flessibilità nell'applicazione dell'orario di lavoro: in particolare vorrebbe istituire un terzo turno di produzione coinvolgendo tutto il personale, maschile e femminile. Una richiesta che ha colto di sorpresa i sindacati. L'istituzione del terzo turno servirebbe a favorire il trasferimento delle produzioni dai vecchi capannoni ai nuovi. Il problema degli esuberi sarebbe comunque accantonato per i mesi estivi, anche in considerazione delle maggiori esigenze di produzione in questo periodo stagionale.

Prudente il commento

Una parte degli stabilimenti Crodo

Mauro Panichetti della Uil sulle nuove proposte dell'azienda: «Pensavo di dover discutere gli esuberi, invece ci siamo trovati di fronte un programma completamente nuovo che richiederà un approfondimento. Avremo a questo proposito un incontro con la Bols, la multinazionale canadese che controlla le Terme di Crodo, già fissato per il prossimo 1 marzo».

La situazione dell'industria delle acque minerali, una delle principali risorse della zona, comunque creando nuove emergenze occupazionali nell'Ossola.

Oltre allo stabilimento di Crodo infatti stati denunciati esuberi alle Terme di Boglneco dove però già stati firmati i primi contratti di solidarietà situazione che preoccupa fortemente i sindacati, anche perchè le valli interessate sono state escluse dai benefici della Comunità Europea per la riorganizzazione industriale. [r. s.]

Scegliendo da noi una Ford Fiesta in febbraio

3 anni a costo 0.

Come da programma di manutenzione Ford, esclusi pneumatici, terminali di scarico, batteria.

da L. 11.000.000*

Finanziamenti fino a 48 mesi anche anticipo

oppure 24 mesi senza interessi

Offerta non cumulabile - * Iva e messa in strada esclusi - Offerta valida per contratti stipulati a partire dal 1 febbraio 94

solo da

BORGOCARS

BRIGA NOVARESE - Via per Borgomanero 117 - Telef. 0322 913.395

Ford QUALITA' IN AZIONE

Ieri ■ Crusinallo le esequie di Adriana Puppieni, uccisa mercoledì dal cognato

Tutto il paese ai funerali

Per un tratto i dipendenti dell'azienda di famiglia hanno portato il feretro a spalle
Dietro il feretro c'erano il figlio della vittima, le sorelle e l'anziana madre. Le indagini

OMEGNA. Si sono svolti ieri pomeriggio i funerali di Adriana Puppieni, 42 anni, uccisa mercoledì dall'ex cognato Claudio Di Stefano, 39 anni, idraulico di Verbania. Una folla commossa e ancora sbigottita ha reso omaggio alla salma, composta nell'abitazione di via Monte Massone 8 ■ Crusinallo.

Accanto alla bara di Adriana vi erano il figlio Gianluca, da pochi giorni in servizio militare, le sorelle Maria Luisa e Giuliana (ex moglie dell'omicida), l'anziana madre Bice. Il padre, Ettore, è morto alcuni anni fa. E sono arrivati tantissimi amici e conoscenti. Vicini alla famiglia Puppieni si sono dimostrati tanti industriali del casalingo, settore ■ cui da sempre si ■ distinti prima il padre Ettore e, successivamente, la stessa Adriana, divenuta contitolare della Al.Pu. di Crusinallo.

Gladioli bianchi ■ gialle mimose adornavano ■ bara portata, per un tratto, a spalle dai dipendenti della Al.Pu. Intanto l'autorità giudiziaria e i carabinieri di Verbania proseguono gli accertamenti sull'omicidio. Lunedì all'ospedale ■ Novara è stata eseguita l'autopsia. Nei prossimi giorni i risultati della perizia medico-legale ■ consegnati al sostituto procuratore Alfredo Ruocco.

I primi accertamenti medici, subito dopo il rinvenimento del corpo agonizzante di Adriana Puppieni, in Vallestrona, avevano evidenziato lo sfondamento della base cranica prodotto da violenti colpi inferti ■ un «corpo contundente».

Di Stefano, interrogato lunedì dal giudice per le indagini preliminari, avrebbe confermato la versione dei fatti resa nel primo interrogatorio, subito dopo l'arresto, giovedì scorso. Avrebbe inoltre sottolineato l'occasionalità del delitto. Di diverso parere gli inquirenti: propenderebbero per la premeditazione, visti anche gli elementi di prova sinora emersi.

Claudio Di Stefano, benchè prostrato da un comprensibile stato confusionale, non avrebbe negato ■ suo rancore verso la vittima ritenuta in gran parte responsabile del fallimento del ■ matrimonio con Giuliana Puppieni, sorella di Adriana.

A confermare ■ tesi della premeditazione sarebbero anche alcuni esposti anonimi che lo stesso Di Stefano, tempo fa, aveva inviato ■ comandi dei carabinieri e in cui si evidenziava il presunto coinvolgimento della vittima, e ■ persone a lui vicine, in illeciti traffici». Tutto questo, secondo gli inquirenti, allo scopo di crearsi un alibi nel caso in cui qualcuno degli accusati avesse potuto essere oggetto di violenze. Una specie di regolamento di conti per depistare le indagini. Gli scritti sarebbero stati battuti con una macchina per scrivere i cui caratteri sono simili a quelli della macchina trovata nel laboratorio del Di Stefano. Gli abiti dell'omicida, macchiati di sangue, sono stati rinvenuti in un cassonetto a pochi metri dallo stesso laboratorio. Il magistrato ha disposto la perizia psichiatrica per Di Stefano.

Le sorelle di Adriana Puppieni seguono, in prima fila, il feretro. Una folla commossa ha dato l'ultimo saluto alla donna di Crusinallo

Nicolin: «I Verdi avevano approvato il piano edilizio»

«Il cantiere di Zoverallo bloccato dai cittadini»

VERBANIA. ■' uno scandalo. Come fanno i Verdi di Verbania ad assumersi meriti per il blocco del cantiere di Zoverallo?». Franco Nicolin, uno dei proprietari ■ villa Taglioni-Bianchi, parte all'attacco. Non ci sta.

Ha letto le dichiarazioni dei Verdi in merito alla decisione ■ sindaco Reschigna di sospendere con ordinanza l'efficacia delle concessioni edilizie della società Funivie Prealpine Piancavallone perchè - si è scoperto - i terreni interessati alla costruzione delle villette sono sottoposti ■ vincolo idrogeologico e le concessioni sono prive dell'autorizzazione regionale necessaria

Commentava Paolo Caruso (Verdi): «Speriamo che la circostanza offra l'occasione per un ripensamento e per bloccare le edificazioni».

Nicolin affonda la lama: «Invito ad un ripensamento? Ma se anche i verdi Paolo Caruso e Pietro Ricchi approvarono la variante al Peco ■ Zoverallo. Era il 27 novembre del '90. ■ sapeva della volontà di realizzare il complesso "Cielo d'Italia" fin dall'89. Il caso ■ nato soltanto dopo il mio esposto alla Procura, nell'ottobre del '93. Soltanto pochi giorni dopo i V■ hanno presentato un analogo esposto ma avevano avuto i 4 anni precedenti per farlo. Io avevo invitato sia i Verdi che il Wwf ad intervenire. Avevo incontrato, ad Intra, anche Grazia Francescato, presidente nazionale ■ Wwf. La prima palazzina era già costruita, lì da vedere. Spiegai l'urgenza di un loro intervento ma non fecero nulla. Decisi allora di intervenire come privato cittadino, da solo. E solo ora si rileva l'esistenza del vincolo idrogeologico perchè la magistratura dopo ■ mio esposto soffia sul collo degli amministratori».

Prosegue il giovane verbanese: «Non illudiamoci: se non ■ riuscirà ■d accertare un reato concreto allora tutto finirà con una sanatoria che prevede pochi milioni di multa. E' già accaduto per le difformità edilizie della prima palazzina».

Per dare ■ al dissenso ■ attivare una corrente ambientalista in grado di giocare all'attacco Nicolin annuncia che fonderà un'associazione «onesta e decisa per la difesa del territorio contro la speculazione edilizia, sull'esempio della Società Ortese fondata da Mario Bonfantini». Correva l'anno 1961, Bonfantini ed altre trenta persone di riconosciuta sensibilità (tre nomi per tutti: lo scultore Andrea Cascella, lo scrittore Mario Soldati, il pittore Aligi Sassu) si costituirono in Società Ortese per «denunciare e contrastare ■ tutte le loro forze, ed avvalendosi di ogni mezzo di diritto ■ di stampa e con gli scritti ■ con le parole, qualsiasi offesa o tentativo d'offesa al patrimonio naturale e artistico di Orta e della ■ Riviera».

A distanza di trent'anni la *stessa esigenza viene avvertita* sul Lago Maggiore. «La prima azione della neonata Società - ■ Franco Nicolin - riguarderà Villa Ada di Ghiffa».

Carlo Bologna

Il Peco di Zoverallo accanto alla villa Taglioni-Bianchi. Nel riquadro Franco Nicolin

I funerali al Gabbio

E' ■ Cicin il Cavaliere dei ristoratori

GRAVELLONA TOCE. Si sono svolti ieri in località Gabbio, i funerali di Giuseppe Sarterisio, da tutti conosciuto come 'Cicin'. Aveva 88 anni ed è stato il fondatore del noto ed omonimo ristorante. Cavaliere di Vittorio Veneto, aveva partecipato alla Grande Guerra nella sussistenza. Fu attendente di un ufficiale, il capitano Guardasoni di Reggio Emilia, di cui - raccontano i vecchi amici - 'Cicin' parlava sempre con ammirazione.

«Con lui - dicono i ristoratori del Cusio - scompare una pagina di storia locale». Cicin ■ rimasto l'unico iscritto all' Associazione «Combattenti ■ Reduci» della zona.

[a. r.]

IN BREVE

VERBANIA

Conferenza con il parlamentare europeo Mattina

Una conferenza politica con la partecipazione dell'onorevole Enzo Mattina, deputato al Parlamento Europeo, è prevista sabato alle 18 nella sala consiliare di palazzo Flaim. Organizzano l'incontro i circoli socialisti verbanesi. Presiede il successivo dibattito Giacomo Montarone ed intervengono anche Bruno Lo Duca, Paolo Saccucci e Mario Nosi.

Commissione regionale esamina progetti contestati

La Commissione per i beni culturali e ambientali della Regione è arrivata, nei giorni scorsi, per esaminare il progetto del nuovo piano regolatore e gli altri strumenti urbanistici che stanno suscitando discussioni e proteste. L'intervento della Commissione era stato sollecitato da un gruppo di cittadini ■ Vignone, assieme alla sezione locale del Wwf e alla Lista Verde ■ Verbania.

Bilancio '94, oggi e domani si riunisce il Consiglio

Proseguono oggi e domani le riunioni del Consiglio comunale dedicate al dibattito sul bilancio di previsione '94, presentato dall'as■ alle Finanze Giacomo Ramoni nelle sedute di lunedì. La votazione ■ attesa per domani sera.

Fra polemiche e contrasti Crealla resta isolata

Il progetto della funivia apre la crisi a Falmenta

FALMENTA. Crisi nel Comune della Valle Cannobina. La lacerante questione del collegamento con la frazione di Crealla ha prodotto una netta spaccatura in Consiglio. Neppure la consultazione popolare che ha visto la maggioranza dei cittadini esprimersi a favore della funivia ha sciolto i nodi.

Gli strascichi polemici sono anzi esplosi proprio durante le due tumultuose sedute consiliari che si ■no susseguite nelle scorse settimane; tra consiglieri e pubblico i nervi erano a fior di pelle e le divisioni si sono accentuate.

L'ultima riunione del Consiglio ha visto al loro posto soltanto ■ ■■■■ Ferrari e quattro consiglieri. Si ■■■ espressi a favore ■■ collegamento via funi■■ Crealla, ma non è stato possibile votare l'esecutività della delibera, mentre gli assenti preannunciavano le loro dimissioni.

Cosa che è accaduta e con l'ultima lettera arrivata ieri ■■■■■ ormai a nove (dei quindici complessivi) i consiglieri che hanno lasciato. Della giunta restano in carica il sindaco e due assessori. Ciò significa che di fatto si è già alla crisi, anche se dal punto ■ vista formale lo scioglimento del Consiglio sarà sancito dal decreto del Capo dello Stato, che aprirà la via al commissariamento e alle elezioni.

Sugli ultimi sviluppi c'è ■■ intervento del primo cittadino Mario Ferrari: «Preferisco non esprimermi sul comportamento irresponsabile di chi ha causato lo scioglimento del Consiglio comunale, per non alimentare polemiche e tensioni. Voglio però sottolineare che a pagarne le conseguenze sarà ancora una volta chi è costretto a subire l'isolamento di Crealla».

Il sindaco prosegue: «Mi auguro che coloro che discuteranno la delibera consiliare del collegamento funiviario affrontino il problema con il buonsenso necessario per sbloccare questa assurda vicenda. ■In parte ■■■ posso dire di avere sempre lavorato per garantire i diritti delle persone che vivono nella nostra frazione isolata e del re■■ la stragrande maggioranza della popolazione sostiene la mia posizione. Ognuno deve pertanto assumersi con coscienza le proprie responsabilità ■ sopportare gli eventuali strascichi che la penosa storia lascerà».

Intanto tra amministratori e abitanti le discussioni continuano, mentre Crealla resta in attesa di una soluzione dall'alto della sua mulattiera di 1500 gradini.

«Se perdiamo questa ■■■■■ne e i finanziamenti messi a disposizione, c'è il rischio di non poter fare più nulla», sostengono i sostenitori del progetto funivia.

«Solo la strada dal Voltone - ribattono altri - risolve veramente i problemi di Crealla e la toglie dall'isolamento. N■■ bisogna pertanto rassegnarsi al parere negativo della Regione, ma occorre continuare a impegnarsi per tale soluzione che fino a pochi mesi fa veniva data per scontata con il pieno favore dei cittadini».

[s. r.]

Il sindaco di Falmenta Mario Ferrari «Preferisco non commentare il comportamento di chi si è dimesso»

TRIBUNALE DI ■■■■■■■■■■

Procedura esecutiva n. 36/87 R.G.E. Promossa da Bellini Gianni e proseguita da Grossetti Giovanni con avv. Maura Perono Cacciafuoco contro **GROSSETTI ■■■■■ e GROSSETTI Maria.** Il Giudice dell'Esecuzione con sua ordinanza del 7.5.93 ha disposto la vendita all'incanto dei seguenti ■■■ immobili di proprietà di Grossetti Maria ■ Grossetti Emma: in Domodossola, nell'edificio condominia■ sito ■ via Francioli n. 4: ■■ gazio ■ piano terreno con sottostante cantina, con i proporzionali diritti di comproprietà sopra gli enti, spazi, impianti e quant'altro di uso comune del fabbricato condominiale, censito ■ N.C.E.U. ■■ partita 1001652, fg. 20, mapp. 171 ■■■ 1, ■■■ sup. di circa 100 mq.
E' stata fissata per l'incanto l'udienza del 23.3.94 ore 12,30 che avrà luogo nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Verbania.
Il Giudice dell'Esecuzione ha disposto la vendita alle seguenti condizioni:
1) Prezzo base: L. ■■■.000.000;
2) Offerta in aumento non inferiore a L. 3.000.000;
3) Cauzione e fondo spese nella misura, rispettivamente, del 10 e del 15% del succitato prezzo base;
4) Le modalità ■ versamento per cauzione e fondo spese consistono nel deposito in cancelleria entro le ore 12 del 22.03.94 mediante assegno circolare intestato alla cancelleria del tribunale di Verbania della somma indicata al precedente n. 3;
5) Saldo prezzo entro 40 giorni dalla aggiudicazione.

Maggiori informazioni in Cancelleria Civile.
Verbania, 31 gennaio 1994.
dr. **MONTEFUSCO**

ESTRATTO ■■■■■■ DI GARE

La provincia ■ Novara - Piazza Matteotti n. 1 - 28100 Novara Tel. 0321/3781 - telefax 0321/38087 indirà distinte gare di licitazione privata, ■■■■ metodo di ■■ all'art. 1, lett. a) della legge 2/2/1973, n. 14 e successive modificazioni, per i sottoelencati lavori:
■ Consolidamento talda di monte al Km. 1 + 900 della S.P. di Colaso Castiglione Bis - L. 72.400.000 a base di gara;
2) Costruzione ■■■ di sostegno e posa barriere dal Km. 0 + 700 al Km. 4 + 040 della S.P. Gozzano - Oleggio Castello L. 86.850.000 a base di gara.
3) Rafforzamento piano viabile bitu■■■ in tratti sattuari dal Km. 0 + 000 al Km. ■ + 100 ■■■ S.P. Credo - Mozzio - Cravegna L. 128.300.000 a base di gara;
■ Consolidamento ponte sul Tor■■■ Anza al Km. 0 + 060 della S.P. di Bannio - L. 135.300.000 a base di gara.
5) Formazione piano viabile bitumato dal Km. 0 + 200 al Km. 1 + 950 della S.P. Vaprio- Mezzomerico - ■. 142.860.000 a base di gara;
6) Allargamento e sistemazione del tratto dal Km. 1 + 930 della S.P. di Vagna - ■. 180.330.000 a base di gara;
7) Rafforzamento piano viabile bitumato in tratti ■■■■ della S.P. Castelletto di Momo - Oleggio Castello - L. 205.900.000 a base di gara.
■ Rafforzamento piano viabile bitu■■■ in tratti sattuari della SS.PP. Borgolicino Castelletto Ticino e Castelletto Ticino S.S. 33 - L. 210.100.000 a base di gara;
9) Rafforzamento piano viabile bitumato della S.P. della Val d'Ossola - 1° tronco, tratto Villadossola-Domodossola L. 260.300.000 a base di gara.
10) Costruzione passerella pedonale adiacente al ponte sul fiume Toce lungo la S.P. Vogogna - Pieve Vergonte L. 209.400.000 a base di gara.
11) Allargamento e sistemazione ■■■ viabile ■■ Km. 5 + 350 al Km. 5 + 800 S.P. Verzo - Gabbio L. 383.000.000 a base di gara

I bandi integrali di gara, ai quali si fa espresso rinvio per le domande di partecipazione, sono visibili presso il settore tecnico viabilità e in corso di pubblicazione agli albi pretori del Co■■■ di Novara e della Pr■■■■
Le domande medesime, in competente bollo, dovranno pervenire alla Provincia entro le ore 12,30 del giorno 14/3/1994
Novara, li 14/2/1994
IL PRESIDENTE
Geom. Luciano De Silvestri

TRIBUNALE DI NOVARA

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Il giorno **2 Marzo ■■■ alle ore 11** si procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni immobili di proprietà dell'esecutato **■■■■ DELLA BOCA Franco**, siti in:
Comune di Ghemme
via Dante Alighieri n. 11/13, nuda proprietà per l'intero e piena proprietà per la quota di 1/2:
- Lotto 1°: appartamento ■ due locali più servizio posto al piano terra;
- Lotto 2°: appartamento posto al primo piano di quattro ■■■ più cucina abitabile e bagno

Condizioni di vendita:
1) prezzo base di perizia: Lotto 1° Lire 7.500.000 - Lotto 2° Lire 74.500.000;
2) offerta minima d'aumento Lire 500.000 per il Lotto 1° e Lire 1.000.000 per il ■■■ 2°;
3) gli interessati devono presentare domanda in bollo ■■ Cancelleria entro le ore ■ del giorno 1 Marzo 1994 depositando altresì le seguenti: som■■■. Lotto 1° L. ■■■■■■ (di cui L. 800.000 cauzione ■ L. 1.200.000 per spese) - Lotto 2°: L. ■■■■■■ (di cui L. 7.800.000 cauzione ■ L. 9.000.000 per spese).
Detti depositi devono essere effettuati con assegni circolari intestati al Cassiere Provinciale delle PPTT ■ Novara con il concorso del controllore ■■ emessi da istituti con sportelli ■ Novara,
4) versamento del prezzo entro 30 giorni dall'aggiudicazione;
5) agli offerenti non divenuti aggiudicatari, verrà restituito, subito dopo la chiusura dell'incanto, l'assegno circolare.

Maggiori informazioni in Cancelleria Esecuzioni immobiliari.
Novara, li 16.02.1994.
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
rag. Maria Carmela Levari

TRIBUNALE DI ■■■■■■■■■■

Procedura esecutiva n. 91/87 R.G.E.

Promossa da Cassa di Risparmio ■ Torino con avv. Antonio Perazzi contro **DE ■■■■■■ Sergio.**
Il Giudice dell'Esecuzione con sua ordinanza ■■ 14.7.93 ha disposto la vendita all'incanto dei seguenti beni immobili ■ proprietà di De Carlini Sergio in favore: Terreni così individuati in catasto: Fg. 7 mapp. 91 are 53,20. Fg ■ mapp. 56 are 10,90.
E' stata fissata per l'incanto l'udienza del 23/3/1994 ore 10 che avrà luogo nella sala delle pubbliche udienze ■■ Tribunale di Verbania.
Il Giudice dell'Esecuzione ■■ disposto la vendita alle seguenti condizioni:
1) Prezzo base: L. ■■■■■■.
2) Offerta in aumento non inferiore a L. 5.000.000.
3) Cauzione e fondo spese nella misura, rispettivamente, del 10 e del 15% del succitato prezzo base;
4) Le modalità di versamento per cauzione e fondo spese consistono nel deposito in cancelleria entro le ore 12 del 22/3/1994 mediante assegno circolare intestato alla Cancelleria del Tribunale di Verbania della somma indicata al precedente n. 3;
5) ■■■ prezzo entro 20 giorni dalla aggiudicazione. ■ forza dell'art. 55 del citato T.U. sul Credito Fondiario.

Maggiori informazioni in Cancelleria Civile.
Verbania, 4 febbraio 1994.
dr. Montefusco

TRIBUNALE DI VERBANIA

Procedura esecutiva n. 120/88 R.G.E.

Promossa da Cassa di Risparmio di Torino con avv. Antonio Perazzi contro **TRIN■■■ Consolata** e **RAVENDA Salvatore**
Il Giudice dell'Esecuzione con sua ordinanza del 17.11.93 ha disposto la vendita all'incanto dei seguenti beni immobili di proprietà di Tringali Consolata e Ravenda Salvatore.
In Gravellona Toce fabbricato e due piani fuori terra con due autorimesse censito ■ Nct Fg. 13 mapp. 611 e 612 valore 191.650.000. Tutto come meglio descritto nella C.T.U. dell'arch. Raffolta.
E' stata fissata per l'incanto l'udienza del 16 marzo 1994 ore 11 che avrà luogo nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Verbania.
Il Giudice dell'Esecuzione ha disposto la vendita alle seguenti condizioni:
1) Prezzo base: Lire 153.460.000;
2) Offerta in aumento non inferiore a L. 2 milioni;
3) Cauzione e fondo spese nella misura, rispettivamente del 10 e del 15% del succitato prezzo base;
4) Le modalità di versamento per cauzione e fondo spese consistono nel deposito ■ cancelleria entro ■ ore 12 del 15.3.93 mediante assegno circolare intestato alla Cancelleria del Tribunale di Verbania della somma indicata al precedente n. 3;
■ Saldo prezzo entro 40 giorni dalla aggiudicazione.

Maggiori informazioni ■ Cancelleria Civile.
Verbania, 10 febbraio ■■■■.
dr. Pomponio

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Grande lavoro ieri al tribunale di Novara per il controllo delle firme di presentazione

Camera, ecco le liste e i 77 candidati

In serata escluso Giovanni Fantaguzzi (Lista Pannella)

Ci siamo. La competizione elettorale si è iniziata ufficialmente [illegible] dopo la consegna al tribunale di Novara di tutti gli elenchi con le firme di presentazione dei candidati. Adesso, mentre i militanti dei partiti si trasformano in attacchini, riempiendo tutti gli spazi disponibili per la pubblicità murale, i funzionari del tribunale novarese, capo zona di «Piemonte 2», vale a dire la [illegible] circoscrizione della nostra regione (l'altra raggruppa solamente Torino e provincia), stanno controllando l'autenticità delle firme e la compilazione dei moduli. E ieri sera la prima sorpresa: Giovanni Fantaguzzi, allievo infermiere, candidato per la Lista Pannella nel collegio numero 1 (Alba-Bra) è stato escluso dalla competizione elettorale per irregolarità nella presentazione delle firme di sostegno. In altre parole, le firme c'erano tutte, [illegible] non sono [illegible] suffragate dai certificati elettorali.

La [illegible] alla candidatura [illegible] è stata semplice per tutti. Alcuni raggruppamenti avevano già pronte le firme [illegible] presentazione, altri hanno fatto le ore piccole e solo pochi minuti prima della chiusura dal portone del tribunale sono riusciti a raggiungere [illegible] quorum (minimo 250 sottoscrittori) e quindi a depositare tutto il materiale. I candidati, a questo punto, scendono da 78 a 77, ma solo al termine dei controlli e dei conteggi sapremo se tutti i restanti sono stati ammessi alle elezioni politiche del 27 e 28 marzo.

Vediamo ora com'è stato suddiviso il Piemonte e quanti [illegible] renno i deputati che rappresenteranno la regione [illegible] Montecitorio. Rimangono due le circoscrizioni, [illegible] è cambiata la geografia politica. Primo [illegible] Piemonte 1 raggruppava Torino, Vercelli e Novara, adesso riguarda solo la provincia del capoluogo. Piemonte 2, che prima della trasformazione dei collegi interessava Asti, Cuneo e Alessandria, adesso comprende tutto il resto del Piemonte, ovviamente Torino esclusa. Con la nuova normativa elettorale sono cambiate le cose dal punto di vista dei collegi: anche la Camera, come prima il Senato, [illegible] più ristretta, che però eleggeranno un deputato. Non più campagne elettorali faraoniche, dal Nord al Sud Piemonte. [illegible] solo pubblicità elettorale [illegible] collegi [illegible] appartenenza dei candidati. Con costi più che dimezzati.

Una giovane al voto in un seggio del Piemonte

Piemonte 2 eleggerà 17 deputati attraverso gli altrettanti collegi uninominali e altri [illegible] attraverso [illegible] metodo tradizionale, quello proporzionale (gli elettori avranno quindi per la Camera due schede a disposizione: una per il voto al candidato del proprio collegio di appartenenza; l'altra per i candidati del proporzionale, che sono unici per tutta la circoscrizione). C'è ancora [illegible] scegliere l'ordine [illegible] quale i vari raggruppamenti appariranno sulle due schede per la Camera: questo piccolo rebus [illegible] risolto venerdì pomeriggio con [illegible] sorteggio, sempre al tribunale [illegible] Novara, alla presenza di tutti i rappresentanti delle liste [illegible] competizione.

Gli schieramenti pronti a darsi battaglia sono [illegible]: Alleanza nazionale, Progressisti, Polo della libertà (Lega Nord-Forza Italia-Unione [illegible] centro-Ccd), Lista Pannella, Patto per l'Italia e Lega per il Piemonte. Abbiamo detto dell'elezione immediata per 17 deputati: per vincere basta avere la maggioranza relativa nel collegio di appartenenza, vale a dire anche un solo voto in più di [illegible] altro candidato. Con [illegible] nuovo sistema elettorale si [illegible] voluta dare la possibilità anche a zone più piccole e decentrate di avere [illegible] proprio rappresentante a Roma a seguire «in diretta» i problemi della popolazione che lo ha eletto.

Diversa sarà invece l'elezione [illegible] per gli altri 6 deputati della circoscrizione «Piemonte 2»: con il sistema proporzionale vale ancora il vecchio metodo, ma per evitare di far scomparire del tutto uno o più schieramenti, si adotteranno dei correttivi (previsti dalla legge) [illegible] delle semplici operazioni matematiche che consentiranno anche a chi, nel proporzionale, ha ottenuto meno voti di un altro candidato, di essere ancora in corsa per una poltrona a Montecitorio.

Adesso la parola passa ai candidati, che hanno un [illegible] a disposizione, e poi agli elettori. Nella nottata di martedì 29 [illegible] si avranno i primi rilevamenti e le prime proiezioni per quanto riguarda la Camera, ma il lavoro non sarà semplice: proprio dal tribunale di Novara dovranno transitare i voti [illegible] comuni [illegible] un totale [illegible] sezioni.

Fiorenzo Panero

13 BIELLA
GIAN MARIA ZAVATTARO preside (Progressisti)
STEFANO AIMONA-PRINA deputato (Lega Nord-Forza Italia-Unione [illegible] centro-Ccd)
[illegible] **CALDESI** commerciante (Alleanza nazionale)
[illegible] farmacista (Patto per l'Italia)
IOLANDA CASIGLIANI operatrice sociale (Lista Pannella)

12 BORGOSESIA
[illegible] **ZANTANER** medico (Progressisti)
[illegible] assicuratore (Alleanza nazionale)
LA[illegible] sindaco di Borgosesia (Patto p[illegible] l'Italia)
R[illegible]RTO [illegible] consulente aziendale (Lega Nord-Forza Italia-Unione di centro-Ccd)

17
MARCO [illegible] commercialista (Alleanza nazionale)
DIEGO [illegible] sindacalista (Progressisti)
MAURO POLLI deputato (Lega Nord-Forza Italia-Unione di Centro-Ccd)
[illegible] **SRAFFO** impiegato (Lega per il Piemonte)
LUCIANO BROGNOLI preside (Patto per l'Italia)
SILVANO QUAGLIA impiegato (Lista Pannella)

16
ROBERTO DELLANOCE impiegato (Alleanza nazionale)
ERASMO [illegible] pretore (Progressisti)
E[illegible] **ZENONI** impiegato (Lega Nord-Forza Italia-Unione di centro-Ccd)
[illegible] primario (Patto per l'Italia)

15
[illegible] **BRICCO** pensionato (Progressisti)
ANTONINO [illegible] insegnante (Alleanza nazionale)
MA[illegible] QUAGLIA insegnante (Patto per l'Italia)
VITTORIO TARDITI avvocato (Lega Nord-Forza Italia-Unione [illegible] Centro-Ccd)

7 CASALE-VALENZA
GIUSEPPE CARRATO avvocato (Alleanza nazionale)
DAVIDE S. [illegible] insegnante (Progressisti)
CLAUDIO ERCIVALLE insegnante (Lega Nord-Forza Italia-Unione di centro-Ccd)
PAOLO FILIPPI insegnante (Patto per l'Italia)

11 VERCELLI
ALBERTO [illegible] consulente aziendale (Alleanza nazionale)
[illegible] (Progressisti)
[illegible] **GIUSEPPE** [illegible] sindaco di Santhià (Patto per l'Italia)
[illegible] **ROSSO** avvocato (Lega Nord-Forza Italia-Unione di centro-Ccd)

14 NOVARA
GIOVANNI [illegible] deputato (Progressisti)
EMILIO [illegible] Dirigente Usl (Alleanza nazionale)
LUCIANO BISTAFFA assessore comunale (Lega Nord-Forza Italia Unione di centro-Ccd)
ENRICO [illegible] preside (Patto [illegible] l'Italia)
GIAMPIERO [illegible] impiegato (Lista Pannella)

5
[illegible]
PIERA ANGIOLETTA GATTI impiegata (Progressisti)
GIOVAN[illegible] BAL[illegible] avvocato (Alleanza nazionale)
PAOLO TIBALDEO FRANZINI agricoltore (Lega Nord-Forza Italia-Unione di centro-Ccd)
GIOVANNI BORRIERO agronomo (Patto per l'Italia)
GIUSEPPE DE P[illegible] insegnante (Lista Pannella)

ASTI
ANTONELLA CARRAROLI farmacista (Alleanza nazionale)
PAOLO BAGNADENTRO avvocato (Progressisti)
[illegible] giornalista (Lega Nord-Forza Italia-Unione di centro-Ccd)
[illegible] **CAPRA** consulente del lavoro (Lega per il Piemonte)
BRUNO CURLETTO geom. (Patto per l'Italia)
[illegible] **LE[illegible]** cond. radiotonica (Lista Pannella)

8 ALESSANDRIA
ALDO [illegible] avvocato (Alleanza nazionale)
CARLA [illegible] pensionata (Progressisti)
ORESTE [illegible] deputato (Lega Nord-Forza Italia-Unione [illegible] centro-Ccd)
AGOSTINO [illegible] dirigente inps (Patto per l'Italia)

2 SALUZZO-SAVIGLIANO
SEBASTIANO GRASSO operaio (Alleanza nazionale)
ALDO [illegible] medico (Progressisti)
[illegible] **CASELLI** avvocato (Lega Nord-Forza Italia-Unione di Centro-Ccd)
GUIDO CROSETTO imprenditore (Patto per l'Italia)
G[illegible] [illegible] **PAIRE** senatore (Lista Pannella)

1 ALBA-BRA
PAOLO GENTA imprenditore (Alleanza nazionale)
[illegible] dirigente (Progressisti)
FRANCESCO [illegible] industriale (Lega Nord-Forza Italia-Unione di Centro-Ccd)
[illegible] insegnante (Lega per il Piemonte)
GIUSEPPE [illegible] agricoltore (Patto per l'Italia)

4 CUNEO-BORGO SOVES
PAOLO CHIARENZA pensionato (Alleanza nazionale)
UGO STURLESE medico (Progressisti)
DOMENICO COMINO deputato (Lega Nord-Forza Italia-Unione di centro-Ccd)
[illegible] **GIORGIO PEANO** consigliere regionale (Patto per l'Italia)

3
[illegible]
LEONARDO [illegible] primario (Progressisti)
PIER PAOLO GOLINELLI avvocato (Patto per l'Italia)
RAFFAELE COSTA ministro (Lega Nord-Forza Italia-U[illegible] di centro-Ccd)
LUCIANO [illegible] architetto (Lista Pannella)

10 ACQUI-OVADA-GAVI
GIANDOMENICO BUFFA avvocato (Alleanza nazionale)
ANT[illegible] ANGELO [illegible] senatore (Progressisti)
[illegible] commercialista (Lega Nord-Forza Italia-Unione di centro-Ccd)
[illegible] **ALLEGRI** medico (Patto per l'Italia)

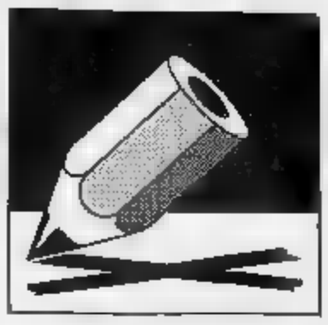
9 NOVI-TORTONA
[illegible] pensionato (Alleanza nazionale)
GIUSEPPE MASPOLI insegnante (Progressisti)
RICCARDO PRETE medico (Patto [illegible] l'Italia)
GIAN [illegible] imprenditore (Lega Nord-Forza Italia-Unione di centro-Ccd)

Non sono state raccolte firme sufficienti per la lista

I pattisti di Mario Segni fuori dal proporzionale

Il «Patto Segni» [illegible] è riuscito a presentare le firme sufficienti per le proporzionali di Piemonte 2 (e di altre 7 circoscrizioni). «E' un fatto grave di cui ne assumo la responsabilità. Molti elementi, tra cui il ritardo nella definizione delle liste e una legge che fa sopravvivere la proporzionale preservando i partiti - dice Segni - hanno determinato questa situazione».

In Piemonte 2 sono 21 i candidati per la quota che riguarda il proporzionale. E solo 6 persone verranno elette dopo lo spoglio dei 17 collegi uninominali. **Pds:** Livia Turco; Giovanni Correnti. **Alleanza nazionale:** Marco Zacchera; Marta Minervini Calandri. **Rifondazione comunista:** Angelo Muzio, Carla Ladetto. **Lega Nord:** Sebastiano Foglietta; Paolo Scola. **Psi:** Angelo Rossa; Ter[illegible] Barlotto [illegible] Bongiovanni. **Ppi:** Giovenale Gerboudo. [illegible] **Italia:** Enzo Ghigo; Ombretta Colli. **Rete:** Angelo Tortaglia; Patricia Dao Pontana. **Verdi:** Gianni Francesco Mattioli; Chiara Rota. **Alleanza Democratica:** Roberto Paolo Guala; Maria Rosa Ghiido. **Lista Pannella:** Vittorio Pezzuto; Emilia Rossi.



I plichi con le firme sono adesso al vaglio dei funzionari della corte d'appello di Torino

Senato, è «caccia» alle otto poltrone

Presentate le liste: in Piemonte ci sono 37 candidati

Mentre candidati alla Camera, rappresentanti di lista e militanti correvano in autostrada verso Novara per depositare simboli, nomi e firme, un altro convoglio era diretto [illegible] la [illegible] d'appello di Torino dove sono state raccolte le firme di presentazione dei futuri senatori. E' solo nella tarda serata di ieri [illegible] è saputo che tutto [illegible] regolare e che quindi i 37 candidati per una poltrona a Palazzo Madama sono [illegible] corsa per gli 8 collegi uninominali.

Concorreranno pure per la porzione di «resto» che verranno attribuiti (anche in questo caso come per la Camera con un laborioso ma preciso calcolo matematico) ai candidati che non sono stati eletti [illegible] hanno ovviamente ottenuto i risultati migli[illegible]. Altre sei poltrone sono quindi da attribuire, [illegible] questa volta non solo sul territorio di «Piemonte 2», bensì su tutta la regione. Difficile per il momento prevedere [illegible] la ripartizione sarà di perfetta parità (3 senatori a Torino e provincia e tre al resto del Piemonte).

Come dicono i funzionari [illegible] servizio elettorale torinese, bisognerà attendere l'esito [illegible] voto e lavorare di calcolatrice, proprio [illegible] si faceva fino a due anni fa [illegible] il vecchio collegio unico nazionale (il Cun), che permetteva il ripescaggio di deputati e senatori non eletti al primo colpo nelle [illegible] circoscrizioni [illegible] collegi.

Il Piemonte senatoriale è stato suddiviso in otto grandi bacini, [illegible] [illegible] suddivisione abbastanza geografica per alcu[illegible] province e una suddivisione di comodo per altre [illegible] dove era necessario sconfinare per ottenere il numero di elettori previsto dalla legge. Vediamo così che il Cuneese ha a disposizione due collegi, u[illegible] con Alba, Bra, Fossano [illegible] Mondovì e l'altro [illegible] Cuneo, Saluzzo e Savigliano. L'Astigiano invece ha dovuto rubare [illegible] fetta [illegible] terreno alla provincia [illegible] Alessandria (l'Acquese). Alessandria è con Tortona, mentre il secondo collegio della provincia comprende Casale, Valenza [illegible] anche Vercelli.

Biella riesce ad [illegible] provincia anche in queste elezioni e fa collegio [illegible] parte, mentre [illegible] Novarese ha subito un «taglio» preciso dovuto anche alla neonata provincia [illegible] Verbano-Cusio e Ossola. Quindi, collegio per Novara e la Bassa e collegio anche per [illegible] e Verbania, laghi compresi.

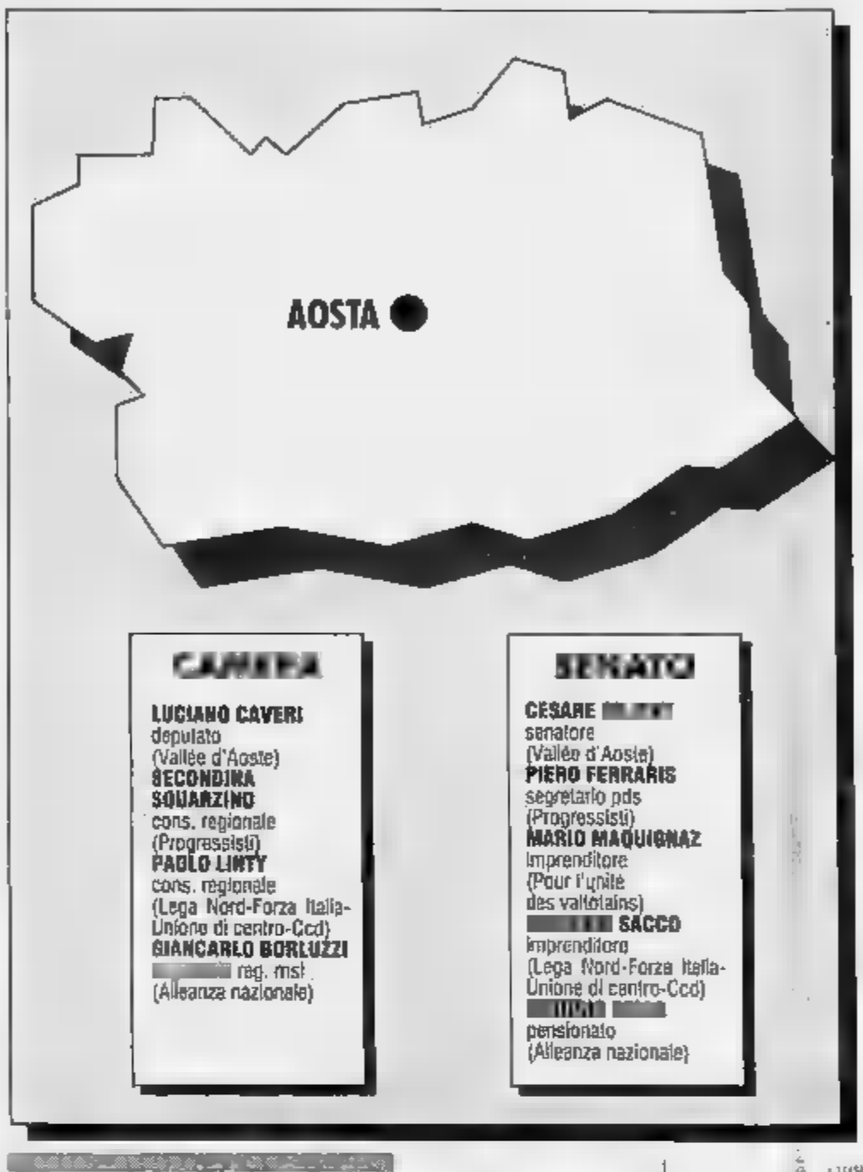
I nomi degli eletti a Palazzo Madama si [illegible] per primi: alle [illegible] di lunedì 28 [illegible] saranno proprio le schede delle elezioni [illegible] Senato ad [illegible] subito scrutinata. Quindi si co[illegible] in un tempo abbastanza ragionevole i nuovi eletti, mentre si dovranno attendere i «resti» e gli scorpori per capire chi saranno gli altri sei che seguiranno i neo eletti a Roma.

Per i collegi [illegible] Piemonte sono state presentate complessivamente [illegible] liste. Vediamole: Progressisti (pds, verdi, Reto, Rifondazione comunista, Alleanza democratica e psi); il Polo della libertà (Lega Nord, For[illegible] Italia, Unione di centro e Centro cristiano democratico); il Patto per l'Italia (partito popolare [illegible] Pattisti [illegible] Segni); Alleanza nazionale (ex msi); i Riformatori (cioè i club [illegible] Pannella); la lista Rinnovamento dell'imprenditore emiliano Rodol[illegible] Marusi Guareschi; i Pensionati; la Lega per il Piemonte [illegible] i verdi verdi orso che ride.

Solo i socialdemocratici per la libertà non sono riusciti a depositare le firme raccolte: i loro rappresentanti hanno varcato il portone della corte d'appello di Torino [illegible] un minuto di ritardo rispetto al termine improrogabile delle 20 di lunedì sera.

Anche per i futuri [illegible] di «Piemonte [illegible]» adesso è tempo di pensare alla campagna elettorale. Un [illegible] [illegible] disposizione per convincere l'elettorato. Ma non ci sarà più, come un tempo, [illegible] ecc[illegible] spreco di quattrini: con il tetto deciso sulla spesa elettorale tutti i candidati dovranno giustificare gli investimenti. Una campagna elettorale che si presenta quindi all'insegna dell'incertezza: vedremo quali saranno i risultati della [illegible] geografia dei collegi.

(f. pan.)



Così in Valle d'Aosta

Un deputato [illegible] un senatore (e ci sono nove candidati)

La Valle d'Aosta è l'unica regione italiana [illegible] avere i suoi due collegi che combaciano perfettamente con l'intero territorio. Ed è anche la [illegible] meno toccata dalle novità elettorali: due collegi uninominali, senza resti, né scorpori, [illegible] vota e si eleggono un senatore e un deputa[illegible]. E per la prossima e imminente tornata elettorale si presentano ai nastri [illegible] partenza [illegible] candidati, quattro per il collegio camerale e cinque per quello senatoriale.

Diventano due i movimenti autonomisti: in contrapposizione all'Union valdôtaine, che si presenta [illegible] il movimento Pour [illegible] Vallée d'Aoste, nell'uni[illegible] sigla Vallée d'Aoste, al senato si schiera anche Pour l'unité des valdôtaines, capeggiata dall'imprenditore Mario Maquignaz.

Luciano Caveri, deputato [illegible] dell'uv, si ripresenta e avrà come avversari Secondina («Dina») Squarzino, consigliere regionale, del Progressisti, Paolo Linty, consigliere regionale, della Lega Nord-Forza Italia e Giancarlo Borluzzi, segretario regionale dell'msi, di Alleanza nazionale.

Anche Cesare Dujany, [illegible] tore dell'uv, si presenta ancora per Palazzo Madama. In questa [illegible] elettorale [illegible] la dovrà vedere con Piero Ferraris, segretario regionale del pds, dei Progressisti, Mario Maquignaz, imprenditore, Giovanni Sacco, anche lui imprenditore, di Lega e Forza Italia, [illegible] Antonio Sella, pensionato, [illegible] Alleanza nazionale.

Grazie al ristretto numero di abitanti della Valle, già nella notte [illegible] martedì si conosceranno i nomi dei due candidati che [illegible] stati eletti.

I socialdemocratici per la libertà non sono riusciti a depositare in tempo le firme raccolte

Stasera a Verbania e domani a Borgomanero va in scena l'esilarante commedia di Durang

«Terapia di gruppo» tutta da ridere

E' la versione italiana del successo di Broadway con Sigourney Weaver, ripreso anche al cinema da Robert Altman
In scena nel ruolo di Prudence c'è Alessandra Panelli, affiancata da Patrick Rossi Gastaldi, che firma pure la regia

VERBANIA. A pochi giorni del successo ottenuto da «Le 12 Cenerentole» presentato dal Teatro della Tosse a Genova, questa sera a stagione verbanese di prosa offre la possibilità di assistere a un nuovo, ottimo lavoro allestito da un'altra compagnia che produce spettacoli facendo leva sul collettivo e la bravura di giovani e promettenti interpreti.

Si tratta della «Società per attori» di Roma, in scena stasera al teatro Vip di I... e domani al «Nuovo» di Borgomanero con «Terapia di gruppo», la celebre commedia di Cristopher Durang. E' la versione italiana del testo che negli Anni Ottanta ha fatto ridere prima l'off Broadway (la protagonista era Sigourney Weaver) poi Broadway (con Dianne Weist, un'attrice di Woody Allen) e quindi le platee cinematografiche, con il Robert Altman interpretato da Glenda Jackson e Tom Conti. Al centro della vicenda, una satira sulla follia dell'uomo moderno e sulle ... degli «strizzacervelli»: c'è una coppia di amanti, Prudence e Bruce, che ricorrono alla psicanalisti dopo la crisi del loro rapporto.

La regia è di Patrick Rossi Gastaldi in scena anche nella parte di Bruce, Prudence è interpretata da Alessandra Panelli; al loro fianco recitano Stefano Vielli, Mauro Marino e Barbara Porta, Vincenzo Porfidio.

Nella commedia viene messa causticamente alla berlina la moda straripante della psicanalisi di massa, ieri negli Usa, oggi un fenomeno presente anche da noi. In posizione seduta, sdraiata, ipnotica, sublimante. Nessuno sfugge alla schiavitù analitica, tanto ... Prudence e Bruce. Lei vive con il gatto, non riesce a far durare le sue storie sentimentali più di un mese, è finita inesorabilmente a letto con il ... psicologo. Lui è separato, convive... ... uomo, e si barcamena ... i due sessi. Grazie a un annuncio per cuori solitari s'incontrano al ristorante. E' subito guerra. E da qui la commedia è un susseguirsi di battute fulminanti, sbalzi d'umore e intensità, di equivoci crescenti. I due si lasciano bruscamente, decisi a non vedersi mai più, e si precipitano sul lettino degli psicanalisti. Lei dal dottor Framingham, villoso cowboy metropolitano col complesso della seduzione fulminante, lui dalla signora Wallace svanita, invadente, cialtrona che chiama i suoi pazienti «spugne» e perde le cartelle cliniche. Tutto vivo nei quattro ambienti creati dai pannelli mobili della sempre inventiva scenografica di Alessandro Chiti, sino al lieto fine, conquistato al prezzo di un esplosivo incontro a cinque nel ristorante. Sia a Verbania, sia a Borgomanero il sipario si aprirà alle 21.

Paolo Crivellaro

Alessandra Panelli e la «Società per attori», protagonisti dello spettacolo

Al Centro incontri S. Anna

Un inedito omaggio a Goldoni con il «Paravento» di Locarno

VERBANIA. In chiusura delle manifestazioni per il Bicentenario Goldoniano, all'Auditorium S. Anna di Pallanza questa sera alle 21 approda un lavoro originale, ... in ... dalla Compagnia svizzera Teatro Paravento di Locarno ... la regia di Alberto Marchetti. E' ... comici del teatro 'all'antica italiana' provano Arlecchino servitore di due padroni». Siamo negli anni '20 a Conterina, paese rodigino in prossimità del Po. Qui, durante una piovosa quaresima, che ha fatto straripare per l'ennesima volta il fiume, la Compagnia del Cavalier Rivalta prova a mettere in scena nel fatiscente teatrino del paese l'«Arlecchino servitore di due padroni». Ma la sfortuna è doppia. Non bastano i guai meteorologici, capita anche che il primo attore fugge con una giove... attrice della Compagnia. Una fuga d'amore che getta nella disperazione i rispettivi coniugi, anche loro attori del gruppo: la signora Pace che è pure incinta e l'attore che interpreta Arlecchino. Eppure, nonostante tutto, la prove s'iniziano e, con un cast d'emergenza, lo spettacolo si farà.

Sono dunque due le storie che corrono parallele nel corso della rappresentazione, un teatro nel teatro: le peripezie della Compagnia e la commedia di Goldoni con la sua giostra di equivoci attorno agli innamorati Florindo e Beatrice, fra le brame dell'avido Pantalone e le furbesche sentenze del Dottore, le astrosità del servo Arlecchino innamorato di Smeraldina, il balbuziente Brighella, e Silvio, invaghito di Clarice. Fra battibecchi, malintesi, sotterfugi, scambi di missive, travestimenti e promesse d'amore, le coppie finalmente si uniranno. E la commedia finirà appena in tempo. Una messa in scena ottimamente elaborata da Marchetti, studioso della commedia dell'arte e autore con Marcel Kunz del libro «Arlecchino e Co». In scena ci sono Federico Caprara, Maura Plenzio, David Zurbuchon, Miguel Cinefuegos, Luisa Ferroni e Elmer Thalmann. **[p. cr.]**

Oggi al «Sandokan» di Gravellona Toce e domani al «Mirage» di Arona

Voci nuove in cerca di successo

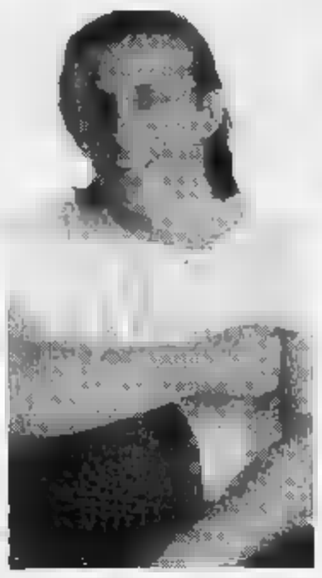
Si sfidano i trenta finalisti di «Stasera debutto»

GRAVELLONA TOCE. Adesso è l'ora delle finali, che si svolgeranno oggi al Sandokan di Gravellona e domani al «Mirage» di Arona, ma «Stasera debutto» è già stato un successo: in qualità e quantità. Il gioco, perché per sempre di un gioco si tratta, ha visto la partecipazione di ben ottanta concorrenti, tutti scatenati e decisi a dimostrare di ... nelle vene, e nelle ugole. Il talento per ambire a ... posto al sole nel mondo della ... leggera. L'idea di Dario Lagostina, produttore musicale con esperienza a fianco di grandi nomi della canzone, era semplice: cercare in provincia di Novara e sulla sponda lombarda del lago Maggiore voci nuove e nuovi autori di canzoni.

«Perché diversamente da quanto si crede, oggi nel mondo della musica c'è penuria di "gente vera", di quella che ha fatto la storia della canzone italiana», afferma il promoter di Stresa. Da qui l'iniziativa, insieme all'emittente «Vco Azzurra» Tva ed a quattro radio private, di un concorso a metà strada tra il Karaoke e Voci Nuove. Con l'aggiunta dei cantautori. Il risultato? «Sorprendente - dice Lagostina - c'è davvero tanta gente in gamba, che canta benissimo anche se ... ha una specifica preparazione. Anzi, moltissimi dei ragazzi che abbiamo sentito nelle serate di selezione, con una buona educazione della voce potrebbero ... trare nel professionismo dalla porta principale. E' stata una piacevole scoperta la folta presenza di giovani cantautori, pieni di idee e belle canzoni. L'unica ...za si è avuta sul piano degli autori puri».

La parte più difficile è stata infatti la scelta dei trenta finalisti che si misureranno nella sfida decisiva. Il vincitore avrà in premio l'incisione gratuita di un 45 giri e la canzone scelta diventerà anche la sigla di un programma tv. Adesso i trenta finalisti attendono la serata conclusiva e come per le preselezioni la novità sarà rappre... dalla giuria: onde evitare «combine» e giochetti che possano favorire l'uno o l'altro concorrente, saranno gli stessi cantanti a votare il vincitore. Con ... stesso criterio verrà scelta anche la canzone originale.

Il tempo dirà ... in provincia di Novara c'è ... nuovo Lucio Battisti o un nuovo Baccini. Ecco i trenta finalisti: Giuseppe Di Pietro; Marianna ...eo; Estella Ferrara; ... Rinaldi; Gianluca Mitidieri; Giorgio Veronesi; Lorenza Guglielmi; Gianni Acri; Barbara Garzulo; Patrizia Tosi; Mario Calzaretta; Angelo Cutaia; Alessandro Maffetti; Santino Capello; Sabrina Biolcati; Mario Romeo; Antonio Maggiolini; Massimiliano Bagli; Samantha Silvestrini; Federico Balfini; Tina Calderato; Antonello Defazio; Antonio Rigoli; Renato Brignone; Bruno Salvatore; Michele Mapi; Katiuscia Caio; Mauro Gentile; Tiziana Moretti; Rocky.



Dario Lagostina, musicista e promoter

Vincenzo Amato

STASERA AL CINEMA

NOVARA
Eldorado
Tel. 624.159
Or.: 19,55/22,15
Lire 10.000/8000
Mrs. Doubtfire 2
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

Vip
Tel. 625.686
Or.: 20/22,15
Lire 10.000/6000
(merc. fer. 6000/5000)
Free Willy - ... amico ... salvare
di S. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa '93) — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' Comm. Avvent.

Araldo
Tel. 474.625
Ore 21,15. L. 8000/6000
(lun. fer. 7000/5000)
Cineclub Lumière
Puerto Escondido
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h Commedia

Faraggiana
Tel. 627.676
Or.: 19,50/22,15
Lire 10.000/6000
(merc. fer. 6000/5000)
... nome del ... padre 2
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, ... dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13'

Vittoria
Tel. 623.395
Or.: 20,05/22,15
Lire 10.000/9000
OGGI RIPOSO

S. Cuore
Tel. 465.464
Or.: 20/22,15
L. 9000 (merc. fer. 5000)
Posse la leggenda di Jessie Lee
di M. Van Peebles, con S. Baldwin, B. Kane, C. Lane (Usa '93) - Il selvaggio West, ma popolato solamente di ex-schiavi costretti a difendersi dai continui assalti dei bianchi. N. V. 1h 52' Western

... Andrea
Or.: 16/18,30/21
Lire ...
OGGI RIPOSO

ARONA
... ...
Tel. 45.534
Or.: 21
Lire 8000/5000
Il segreto del bosco vecchio (Cinefo-rum)

BELLINZ...
Vandoni
Or.: 14,30/16,30/20/22
Lire 7000/5000
OGGI RIPOSO

BORGOMAN...
Moderno
... 82 151
Or.: 19,45/22.
Lire 10.000/8000
Mrs. Doubtfire 2
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

Nuovo
Tel.: 81.741
Or.: 20,15/22,15
Lire 10.000/8000
Free Willy
di S. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa '93) — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, a cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. ... 1h 52' Comm. Avvent.

Piccolo
Tel. 81.741
Or.: 20,15/22,15
Lire 10.000/8000
Mr. Jones 2
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca ... guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54'

CAMERI
Ballardini
Tel. (0321) 244.354
Lire ...

DOMODOS...
Corso
Tel. 240.853
Or.: 20,30/22,30
L. 9000/7000
OGGI RIPOSO

Cine 1 - Sala 1
Tel. 242.045
Or.: 20,00/22,30
L. 9000/5000
OGGI RIPOSO

Cine 1 - Sala 2
Tel. 242.045
Or.: 20,30/22,30
L. 9000/5000
OGGI RIPOSO

OMEGNA
Italia
... (0163) 640.201
Or.: 16/20/22
Lire ...
OGGI ...

Cine Teatro
Tel. 81.183.
L. 9/5000. Or.: ...
(lun. fer. ...
OGGI RIPOSO

OMEGNA
... ...
Tel. 61.459
Or.: 14,30/16,20/20/22
Lire 7000/5000
... RIPOSO

Or.: 14/16/20,15/22,15
Lire 5000
OGGI RIPOSO

TRECATE
S. Pellico
Tel. 71.417
Or.: ...
Lire 8000/5000
OGGI RIPOSO

VERBANIA
Ariston
Tel. 401.940. Or.: 14,30
16.30/20,30/22,30
Lire 10.000/8000
OGGI RIPOSO

Vip
Tel. 401.840
Or.: 21
L. 10.000/6000
(mart. fer. 8000)
Teatro: **Terapia di gruppo**, con Alessandra Panelli

Sociale (Intra)
Tel. ...
Or.: ...
Lire ...
(lun. fer. 5000)
...

Sociale (Pall.)
Tel. 501.064
...: 20/22,15
Lire ...
Mrs. Doubtfire - ... per sempre 2
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) - Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

PRIME VISIONI A TORINO

AGUA 200 ... G ... L'uomo che guarda Or. 15,30, 18,10, 20,30, 22,30
ARIS ... Cesare 67 Vedi teatri
AL ... Solferino 4 Vedi teatri
AM ... Chieri della Rocca 37 Vedi teatri
MULTISALA corso Vittorio Ema... Sala 1. Nel nome del padre Or ...; 17,55 19,50, 22,30 Sala 2 Brenz Or 15,15, 17,35 ... Sala 3 La casa degli spiriti ... 16,30 19,30, 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22 Mr. Jones Or.: 15,40, 17,55, 20,10, 22,30 Sup ...
CAPITOL via ... Dalmazzo 24 Demolition ... Or.: 15,45, 18, 20,15, 22,30
CENTRALE via Cavo ... 27. Film bianco. Or.: 15,30, 17,15, 19, 20,45, 22,30
C. CHAPLIN 1 via Gioberti 32/a Aladdin Abu Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi Or ..., 16,45, 18,40, 20,35, 22,30
C. CHAPLIN 2 via Gioberti 32/a Il profumo della papaja verde Or ... 15, 16,55, 18,50, 20,40, 22,35
CRISTALLO via Cotta 5 Cool runnings quattro sottozero Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
DORIA via Gramsci 9. Uova d'oro Or ... 15,15, 17,05, 18,55, 20,45, 22,35
ELISEO ... piazza Sabotino. Robin Hood - Un uomo in calzamaglia Or.: 15,45, 17,55, 20,15, 22,30
ELISEO BLU piazza Sabotino L'uomo che guarda Or. 15,45, 17,55, 20,15, 22,30. Vet ... 18.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino Nostra Or.: 15,45, 17,55, 20,15, 22,30
... piazza Vittorio Veneto 5 Carlito's way Or. 15, 17,30, 20, 22,30
... corso Moncalieri 241. Caro diario Or 20,30, 22,30
ETOILE via B. Buozzi, ang. via Roma. Mrs. Doubtfire Or. 15,10, 17,40, 20,05, 22,30
FARO via Po 30. Riposo
... corso Trapani ... Bronx. Or.: 15, 17,30, 20, 22,30.
IDEAL corso Becc... 4 Malice (Il sospetto). Or. 15, 18,10, 20,20, 22,30
KING KONG v. Po 21 Il banchetto di nozze Or. 14,30, 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
LILLIPUT v. XX Set... 15 bis Il giudice ragazzino Or. 14,50, 16,45, 18,40, 20,35, 22,30
LUX Gall. S. Federico Free Willy - Un amico da salvare Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
MASSIMO UNO v. Montebello 8. Film bianco. Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7 Robin Hood - Un uomo in calzamaglia Or. 15, 16,50, 18,40, 20,30, 22,30
NAZIONALE 2 v. ...mba 7 L'uomo che guarda. Or.: 14,50; 16,45, 18,40, 20,35; 22,30
NUOVO ODEON v. Verolino 8 Un mondo perfetto Or.: 20, ult. 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. Storia di una capinera Or. 14,30, 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. La famiglia Addams 2 Or. 14,50, 16,45, 18,40, 20,35, 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15 Perdiamoci di vista Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
ROMANO Gall. Subalpina Quel che resta del giorno. Or. ... Anteprima ad inviti
STUDIO 2ITZ v. Acqui 2 Piccolo Buddha Or 17,10, 19,50, 22,30
VITTORIA v. Roma 330. Mrs. Doubtfire. ... 15,25; 17,45; 20,05; 22,25

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO piazza Castello 215, tel. 88 151 Stagione di Opera 1993-94. Vendita biglietti per tutte le recite dei prossimi spettacoli in cartellone: La Bohème (22/2 19/4) Il Flauto magico (22/4 8/5) L'Elisir d'amore ... La Cenerentola (14-30/5) Boccanegra (ore 13-18,30) ... tel. 5.241.240
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3600 XXXIII Festival del Operetta: giovedì e domani ore 20,45 **La vedova allegra** di F. Lehar, con la Compagnia italiana di Operetta con Franco ... Nadia Furlan e Corrado Clini ... 27/2 ore 21 Serata di Gala Voci e Volti Regia per l'Operetta. Biglietteria tutti i giorni 9-12 e 15-19
CARIGNANO piazza Carignano 6, tel. 537.626. **Stagione in abbonamento Teatro Stabile Torino.** Ore 20,45 il Teatro di Corte presenta **Metamorfosi** da Franz Kafka, regia di Maria Grazia Cosmetti. Prev. c/o bgl. TST via Roma 40 ... 12-18 ... posto. Tel. 5.17.82 40.54.45.57 ... fino a domenica 27 febbraio

PRIME VISIONI A MILANO

ARCOBALENO corso Vittorio Emanuele 30. **Malice - Il sospetto.** Or.: 15,40; 18; 20,15; 22,30.
ANTEO via Milazzo 9. **Il profumo della papaya verde.** Orario: 14,50; 16,40; 18,30; 20,30; 22,30.
APOLLO Galleria De Cristoforis. **Mrs. ...** ...: 15; 17,30; ... 22,30; ...
ARCOBALENO via Tunisia 11. **Americ... oggi.** Or.: 16,40; 18,40; 22,30.
ARISTON Galleria del Corso. **Tra cielo e terra.** Or.: 14,10; 16,55, 19,40; 22,30.
ARIOSTO ... Ariosto 18. **L'età dell'in...** Or.: 15; 17,30; 20; 22,20.
ARLECCHINO Galleria del Corso. **Nel nome del padre.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ASTRA corso Vittorio Emanuele 11 ... **di vista** ...: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
... piazza Cavour 3. **Mrs. ...btfire.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
COLOSSEO BLU via Monte Nero ... **A cena col diavolo.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
... **CHAPLIN** via Monte Nero 84 ... **colori - Film** ... Orario: 15,30; 17,50; 20,10, 22,30.
COLOSSEO VISCONTI via Monte Ne... **Nel** ... **padre.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05, 22,30.
CORALLO largo C. dei Servi. **Robin Hood - ... in calzamaglia.** Or.: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30.
CORSO Galleria Corso 2013. **L'uomo che guarda.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO via Torino 64. **Tre colori - Film bianco** Or.: 15; 16,40; 18,30; 20,30; 22,30
EXCELSIOR Galleria Corso. **Storia ... una capinera.** Orario: 16,15; 18,15; 22,15
MAESTOSO corso Lodi 39. **Robin ... - Un ... in calzamaglia** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MANZONI via Manzoni 40. **Free Willy - ... amico da salvare.** ... 15,15; 17,40; 20,05, 22,30.
... corso Vittorio Emanuele 24. **L'ombra del lupo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
METROPOL v. Piave 24. **Perdiamoci di vista.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
MIGNON Gall. del Corso 4. **Mr. Jones.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
NUOVO ARTI via Mascagni, 8. **Aladdin.** Orario: 15,30; ultimo ore 22,30.
NUOVO ORCHIDEA v. Terraggio 3. **Uova d'oro** Or.: 15; 17,20; 19,40; 22,10.
ODEON SALA 1 via Santa Radegonda 8. **Bronx.** Or.: 15; 17,25; 20; 22,35.
ODEON SALA 2 via Santa Radegonda 8. **La famiglia Addams 2.** Orario: 15; 17,40, 20,10; 22,35.
ODEON SALA 3 via S. Radegonda 8. **Nostra l'ultima corsa.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 4 via Santa Radegonda 8. **Piccolo Buddha.** Orario: 14,35; 17,10; 19,45; 22,30.
... **SALA 5** via Santa Radegonda 8. **Un mondo perfetto.** Orario: 14,40; 17,10; 19,45; 22,30.
ODEON SALA 6 via Santa Radegonda 8. **Il giudice ragazzino.** Orario: 15,15; 17,40, 20; 22,30.
... **SALA 7** ... S. Radegonda 8. **Carlito's way.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10, 22,35.
ODEON SALA 8 via Santa Radegonda 8. **The Innocent.** Orario: 15,20; 17,40; 20,10, 22,35.
ODEON SALA 9 via Santa Radegonda 8. **Cool Runnings - Quattro sottozero** ... Orario: 15,25; 17,45; 20,10; 22,30.
ODEON SALA 10 via Santa Radegonda 8. **Il giardino di cemento** Or.: 15,10; 17,35, 20; 22,35
ORFEO v. Zugna 50. **Mrs. Doubtfire.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
PASQUIROLO c. V. Emanuele 28. **Uova d'oro** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
PLINIUS v. Abruzzi, 28. **Malice - Il so...spetto.** Or.: 14,30; 16,30; 18,25; 20,25; 22,30.
PRESIDENT largo Augusto 1. **Così lontano così vicino.** Orario: 14,15; 16,50; 19,40; 22,30.
SEMPIONE via Paolo... 8. **Sud.** Or.: 20,30; 22,30.
SPLENDOR v. G. Sasso 28. **Mrs. Dou...** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
TIFFANY c.so B. Aires 39. **Uova d'oro.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA piazza della Scala, telefono 7200.3744.
CONSERVATORIO via Conservatorio 12, telefono 7600.1755. Concerti.
ARSENALE via C. Correnti 11, tel 837.5896. Ore 21,15 **Il Vangelo ... condo Matteo.**
... piazza XXV Aprile 10. Tel. 2900.67.67. Ore 21 Lino Banfi in **Arcobaleno.**
SAN BABILA corso Venezia 2, ... 7600.2985. **Luv.** Ore 21.
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1. Per ... telefonare 869.3859. Ore ... **Werter.**
OUT OFF via Dupré 4. Per inf. tel. 3926.2282. Ore 21 ...a.
PICCOLO TEATRO via Rovello 2, tel. 877.663. Ore 19 **Laboratorio Shakespiriano.**
MANZONI via Manzoni, 40. Per inf. tel. 7600.0231. Ore 20,45. ... **per fortuna c'è ... musica.**
... via D. Crespi 9. Per informazioni ... 832.2580. ... 21 El **Messinelli el bidoll e la classe ... Asen.**
OLMETTO via Olmetto 8/a. Per informazioni tel. 87.51.85
NUOVO p. S. ... 37, tel. 7600.0086/87 Ore 20,45 ... **tram che si chiama desiderio.**
TEATRO ... via Pastrengo 16, tel. 607.18.95. Ore 21. **Pancibli.**

LE TV PRIVATE

VIDEONOVARA 14 Videonovara notizie; 14,15 Il cuttemusica; 19,30 Videonovara notizie; 23 Videonovara sport. **VCO** 19,30 Vco Notizie; 20 Pescare e bellol; 20,30 Il mondo in tasca; 22,30 Vco Notizie; 23 Telefilm; 23,30 Mohesean carpet's ; 0,30 Vco notizie. **ALTAITALIA TV** 21,30 Curro Jimenez, telefilm; 22,30 News edizione notte; 23,15 Curro Ji-...; 0,30 News ultima edizione; 1 Una famiglia... e la par dire.

prima di andare al cinema consulta le recensioni telefoniche di Lietta Tornabuoni:
144-66-0919

AVVENIMENTO

GINNASTICA IERI E OGGI A CONFRONTO

Serata di gala con i big della ginnastica artistica per il club cittadino

Chechi ospite al Panathlon

Il campione del mondo, con Paolo Bucci l'olimpionico di Los Angeles 1932 Guglielmetti, al centro di un dibattito su una disciplina in piena evoluzione

Il «veterano» Savino Guglielmetti, Paolo Bucci e Yuri Chechi, passato, presente e futuro della ginnastica italiana al Panathlon Club

NOVARA

SAVINO Guglielmetti, il pas- . Yuri e Paolo Bucci, presente e futuro della ginnastica italiana. Serata di gala quella del Panathlon Club di Novara che ha dedicato proprio alla ginnastica, disciplina molto radicata in città, la sua consue- riunione conviviale.

Al centro della seguitissima discussione, l'evoluzione tecnica ed agonistica della ginnastica, Los Angeles 1932 a oggi. Come relatori, appunto, Savino Guglielmetti, olimpionico di Los Angeles (nonchè medaglia d'oro al volteggio cavallo) e Londra 1948, pluri campione italiano assoluto e vice presidente della società ginnastica Pro Patria Milano; Yuri Chechi, campione del Mondo agli anelli, olimpionico di Seoul 1988, cinque volte campione italiano assoluto e Paolo Bucci, anch'egli olimpionico di Seoul e Barcellona '92, cinque partecipazioni mondiali, medaglia d'oro alle Universiadi '93, argento in coppa Europa corpo libero e attuale punta diamante della Pro Novara.

Tanti anche gli addetti ai lavori, Massimo Contaldo, che il presidente del Panathlon Ciro Conte si è alternato nel ruolo moderatore del dibattito, il segretario della Libertas Luigi Agnelli, il delegato provinciale della Federazione ginnastica Cella, Walter Stipari, dirigente della Pro Novara, l'ex nazionale Corrado Scaglia, l'allenatrice Michela Fitto.

Le domande agli ospiti d'onore, con Bucci a far da padrone di casa, fioccate. Contaldo ha tenuto a sottolineare i grandi progressi della ginnastica italiana nel corso degli anni; «Ai tempi di Guglielmetti tutto all'insegna della sperimentazione, anche se già allora Mario Corrias, padre della ginnastica nazionale, ebbe delle intuizioni notevoli sui movimenti tecnici tanto che alcuni allenatori giapponesi di copiare i movimenti di Corrias e quelli dei suoi atleti, questi Neri».

E proprio su queste metodologie, Guglielmetti ha raccontato un curioso aneddoto: «Prima di partire per Los Angeles, Corrias era preoccupato per l'abitudine di Neri che, prima di ogni gara, si beveva un fiasco di vino. Ebbene, Corrias riuscì a convertire Neri al latte, facendogli bere sempre meno vino. Quando tornammo in Italia, Neri era completamente astemio». Yuri Chechi ha invece parlato di giurie e loro ruolo decisivo nella carriera di un atleta: «A Barcellona fui derubato di una medaglia, proprio per una discutibile decisione della giuria. Purtroppo in questo sport i giudici hanno una componente fondamentale ed è chiaro che conta anche la politica. Molte nazioni giocano a farsi i favori. Ci ginnasti visti di buon occhio e altri . Io sono convinto però che se un atleta ha dei numeri, prima o poi anche la giuria deve accettarlo». Sul doping, Chechi ha spiegato che nella ginnastica è inesistente: «C'è stato nei paesi dell'Est, quando i tecnici facevano ritardare il ciclo mestruale delle giovani ginnaste, cercando di mantenerle sempre bambine, ma per fortuna sono rimasti episodi molto circoscritti».

Savino Guglielmetti è intervenuto sul movimento base: «Negli altri Paesi del mondo i bambini cominciano a fare ginnastica per la vita, in Italia si tratta giochi per la scuola. E' questa la differenza di base. Ma la ginnastica va intesa anche come filosofia vita. In Russia ci sono 107 atleti di classe olimpica, tra questi, 7 andranno alle Olimpiadi». Infine, Paolo Bucci sul talento: «E' importante, bisogna averne, ma senza sacrifici non si fa strada. Per ottenere determinati risultati serve il sudore». Poi un'anticipazione: il 12 marzo la ginnastica di serie A sbarca Novara, con la terza prova del campionato maschile.

Marco Piatti

LA MIA OLIMPIADE

I tecnici hanno festeggiato tingendosi d'oro i capelli

QUELLA di ieri è stata una giornata storica, anzi, di più. Lo so di ripetermi, ma qui stanno succedendo cose davvero eccezionali come la staffetta maschile tutta d'oro. Che i ragazzi fossero forti, lo sapevamo tutti ma che arrivassero a sbancare Lillehammer, a battere i norvegesi in casa loro, proprio non l'aspettavamo.

Ho bene impressa nella mente, e non la dimenticherò facilmente, la scena degli ultimi 500 metri di Fauner, Silvio che spinge, spinge, in silenzio irreale. Eppure, nello stadio, presenti 105 mila spettatori paganti. Poi, quel boato degli italiani mi ha messo i brividi addosso. Fauner in volata è il più forte di tutti. Ma questa è un'impresa fantastica di quattro uomini che hanno dato il massimo. Ha incominciato Maurilio, sacrificandosi nella prima frazione a passo alternato. Poi Albarello in sette chilometri ha agganciato i primi impegnandosi anche lui allo sprint per il cambio. Giorgio ha mantenuto le posizioni lanciando Fauner che ha giocato d'astuzia il grande Dabeile proprio sull'ultima salita.

Dopo il trionfo, i quattro magnifici si sono rifugiati nel nostro chalet. Agostino Bersolli, un tecnico, che si adatta anche a fare il cuoco ha cucinato otto chili di pasta: spaghetti, farfalle, tutto quel che c'era. C'era anche mia sorella, la moglie di Venzetta. Tutti ebbri di gioia, ci guardavamo in faccia e quasi non credevamo di essere sul podio più alto. I più forti del mondo. Ci sembrava di sognare. Poi, i ragazzi sono scesi al villaggio per la conferenza stampa. I tecnici, invece, andati a cercare una pettinatrice. Avevano scommesso: Se vinciamo l'oro ci tingiamo tutti i capelli... d'oro. Hanno rimediato le bombolette spray al Market mantenendo fede alla promessa. Vedeste come sono conciati... Nando, mio marito? Lui . Lui era convinto dell'oro e ha scommesso con i colleghi che hanno perso, è pagato.

La nostra casetta nella foresta, adesso è deserta. Agli solamente 50 chilometri domenica. Per invece viene il bello. Domani è il mio giorno ma queste vittorie ci esaltano, ci danno una carica che contagia tutti. Si spiegano anche così certi exploit. Gli uomini non hanno voluto starci dietro in fatto di medaglie. Si scende in pista Tombe, la festa continua. Speriamo prosegua anche giovedì.

Momenti d'attesa per Guidina Dal Sasso che domani scende in gara a Lillehammer

Guidina Dal Sasso

Si è rinnovata la tradizione del «Cimento invernale» nelle gelide acque del Verbano

Diciotto tuffi nel Lago Maggiore

Il più anziano nuotatore è Luigi Bellodi, ex sindaco di Arona. La più giovane è Valentina Santinato (11 anni)
La manifestazione intitolata alla memoria di «Pep» De Micheli, indimenticato campione degli Anni Trenta

ARONA. Ora undici, tutti in acqua. Difronte agli sguardi increduli di un migliaio di spettatori. Si trattava dell'ormai classico «Cimento invernale», edizione numero 18 del dopoguerra.

Guarda caso (ma c'è chi dice che le abbiano deciso alla vigilia) erano proprio in 18. La più giovane, una ragazzina di soli undici anni, Valentina Santinato, di Borgomanero, che era ovviamente accompagnata dal padre Alessandro, il quale si è pure esibito in un doppio tuffo nuotatine al largo. Il più era invece quasi illustre, il dottor Luigi Bellodi, 50 anni, già sindaco socialista di Arona in tempi non sospetti, nonchè funzionario di banca, attualmente in servizio alla Popolare di Borgomanero.

Ha organizzato l'attesissima manifestazione l'Arona Nuoto, con la collaborazione della Pro Loco, dei Sommozzatori e dell'unità mobile della Croce Rossa.

Il cimento è intitolato alla memoria di «Pep» De Micheli, campione nazionale di nuoto degli anni trenta. L'edizione di quest'anno ha però voluto ricordare anche la figura del prof. Alessandro Ferrari, per tanti anni colonna portante della stessa Arona Nuoto, mancato di recente.

Questi i nomi dei 18 coraggiosi che, dopo le visite mediche preliminari effettuate del dott. Luigi Spiriti, si sono tuffati nelle gelide acque del lago Maggiore largo Garibaldi, proprio difronte all'istituto delle Marcelline: Silvio Pezzana, Luca Sentoro, Matteo Buschini, Simone Lucchesi, Andrea Toeschi, Vittorio Zenith, Luigi Bellodi, Alberto Tampieri, Valentina e Alessandro Santinato, Carlo Gavazzi, Andrea Strini (proveniente da Roma), Michele Colombo, Corrado Paracchini, Claudio Berrini, Giorgio Bertolotti, Mario Serra e Marco Tarabbia.

Al momento dei tuffi, la temperatura era appena salita sopra lo zero: la giuria ha fissato a 3 gradi la temperatura dell'aria e a quella dell'acqua. La folla degli spettatori ha naturalmente tributato grandi applausi a tutti e soprattutto alla «sirena» Valentina che, appena uscita dall'acqua, ha gradito bel bicchiere di thè caldo. I suoi colleghi hanno invece preferito il più tonificante «vin brulé». Poi coppe, targhe e medaglie per tutti. Alla premiazione, assenti per la prima volta tutti i politici, essendo Arona attualmente governata da un commissario prefettizio, ha presenziato Frigeria De Micheli, la sorella del mitico «Pep».

Il Cimento è stato organizzato da Arona Nuoto, con la collaborazione della Pro Loco, dei Sommozzatori e dell'unità mobile della Croce Rossa

Sandro Botteli

SPORT FLASH

SCI

Nuovo Feller in un gigante Fis a Sondrio

L'ossolano Maurizio Feller, in forza alle Fiamme gialle, ha vinto, sulle nevi di Chiesa Valmalenco (Sondrio), lo slalom gigante internazionale Fis anche per il campionato italiano giovani) precedendo il commilitone Matteo Nana, atleta . Un altro , Erik Soletto, diciotto anni e mezzo, valdostano di Cervinia, pure in forza alle fiamme gialle, classificandosi al terzo posto, si è aggiudicato il titolo italiano giovani.

TENNIS

Due squadre del Piazzano in gara domenica a Torino

Soddisfazione per i dirigenti del Tc Piazzano: alla semifinale torneo regionale Intersal, in programma per domenica a Torino, due delle quattro squadre in gara sono del circolo novarese. Le squadre Piazzano A e B giocheranno rispettivamente contro il Tc Monviso e Le Pleiadi. Sempre domenica, i giovanissimi under 12 della provincia sono impegnati a Novi Ligure, nella semifinale della Coppa provinciale. La formazione novarese gioca contro il Cuneo.

CALCETTO

Al Crai Usl 51 di Novara il titolo provinciale Aics

Ribaltando i pronostici, il «Crai Usl 51» si è aggiudicato domenica per la prima volta, al termine di un combattuto incontro contro la favorita «Carmelo Gomma», il titolo provinciale «calcetto Indoor Aics».

BASKET

L'Oleggio è promosso in D con tre giornate d'anticipo

Oleggio matematicamente in serie D succede a tre giornate dal termine nel torneo di promozione di basket. A pari merito sono le dirette inseguitrici Novara Nord e Lucciola. Questi i risultati: Lorenzo-Oleggio 40-72, Don Bosco-Bellinzago 70-59, Borgolavezzaro-Ticino71-61, Cameri-Ghemme 85-75, Novara Nord- La Lucciola 71-79, Rosmini-Trecatese 86-76.

Oggi due partite importanti per i campioncini del Novarese

Rappresentativa a Gallarate Nazionale dilettanti in Belgio

ARONA. Splende un magnifico sole sul lago Maggiore, ma la Rappresentativa di Piero Ciri, che ha scelto l'Hotel Atlantic di Arona per il ritiro, ha il morale sotto i tacchi. Bisogna capirli questi juniores del girone B: sembrava dovessero spaccare il mondo e invece al primo impegno, mercoledì scorso, al «Robbiano» di Vercelli, hanno fatto «splash» prendendo una «bambola» dai liguri del girone A: 3-0 e, in pratica, tutti a casa.

Oggi pomeriggio (inizio ore 15) lo stesso girone B sarà comunque di scena allo stadio delle «Azalee» di Gallarate per affrontare il girone C: punterà ad una vittoria, possibilmente rotonda nel risultato, nella speranza che il terzo incontro, quello che le rappresentative A e B disputeranno a Fidenza il 2 marzo, possa magari riaprire i giochi. Speranze al lumicino, ipotesi soltanto teoriche.

Il torneo si concluderà allo stadio «Perucca» di Saint Vincent, tra il 13 e il 15 aprile, con la partecipazione delle quattro rappresentative vincenti i rispettivi gironi nazionali.

Per la partita di Gallarate il selezionatore Ciri ha messo in lista anche due novaresi, vale a dire il centrocampista Alessandro Agostino del Verbania e l'attaccante Mirko Piana dello Sparta.

Ha trovato freddo e neve a Louvrieroise (una cinquantina di chilometri da Brouxelles) la nazionale dilettanti che, questa sera sera (ore 19) affronterà la rappresentativa fiamminga. Si tratta del primo test in trasferta degli «azzurrini» dopo i due incontri casalinghi che si sono conclusi con una vittoria per 2-0 sulla rappresentativa ceka ed un pareggio per 2-2 contro gli ungheresi.

Agli ordini del commissario tecnico Berrettini ci sono anche i due «spartani» Grabbi e Tognon. In particolare l'ariete Grabbi dovrebbe giostrare da punta più avanzata. Continua nel migliore modi (dopo il passaggio Baltrame alla Juve) il lavoro dello Sparta servizio del settore giovanile.

(s. bott.)

«Ciccio» Grabbi, bomber dello Sparta

OCCASIONE UNICA
VISONI - VOLPI
da L. 1.000.000 a L. 3.000.000 + IVA
MONTONI
da L. 500/600.000 + IVA
e molte altre «PELLICCE AFFARI»
I PRIMI PRENDONO LE PIU' BELLE
Jaguar furs
DORMELLETTO (Arona) v. Statale Sempione - Tel. 0322/497451
MILANO - via Monferrato 6 - p.zza Piemonte - Tel. 02/48000952

AMI UNIVERSITY
Rettore prof. Ubaldo Meani
organizzo corsi professionali di
PRANOTERAPIA
I corsi verranno svolti in base alle nozioni dell'ABC della pranoterapia del dr. Massimo Inardi. Gli interessati saranno sottoposti a test attitudinali.
Inoltre organizzo corsi professionali di:
RIFLESSOLOGIA PLANTARE e SOFROLOGIA
Per informazioni Piemonte e Valle d'Aosta sig. Chindamo Elia. Prove gratuite su prenotazione.
NUMEROVERDE

mirage
DISCO DANCING
ARONA Viale STAZIONE
Questa sera liscio con
I PAPILLON
Tutti i mercoledì ingresso gratuito alle donne
Venerdì 25 liscio con
BEPPE [illegible] GALI
AL 3° PIANO APERTA

Chi ha detto che il buon cioccolato deve costare più caro in Italia che in Europa?

Alla Novi, forti della nostra tradizione centenaria, produciamo cioccolato di alta qualità, ai vertici della produzione europea, ad un prezzo molto conveniente per il mercato italiano.

In realtà è il giusto prezzo della qualità, il prezzo che pagano da sempre milioni di consumatori in altri paesi europei.

Il segreto? Una grande efficienza produttiva (lo stabilimento di Novi è oggi tra i più moderni e automatizzati d'Europa), e una corretta gestione dell'azienda. Tutto qui.

Il consumatore ha capito, e in pochissimi anni siamo diventati uno dei leader del cioccolato superando marche nazionali ed estere di alto prestigio.

Se gli Italiani nel 1994 pagheranno meno il cioccolato, perchè altre marche decideranno di ridurre i prezzi, pensiamo che una parte del merito sarà della Novi.

Non lo nascondiamo, siamo orgogliosi del nostro lavoro.

NOVI

Alta qualità europea. Prezzo europeo.

Elah Dufour

Novi è un marchio del Gruppo Elah-Dufour s.r.l.

In Regione eletto Marchini, ma deve subito dimettersi

Un presidente per tre ore

Per un voto sono stati bocciati gli assessori
Ora torna in campo Brizio con l'«aiuto» pds

Qui a fianco il liberale **Sergio Marchini**, a sinistra il dc **Gian Paolo Brizio**

Sotto accusa il pri Ferrara
«Ricattato dai progressisti ha cambiato idea, è in lista»

Non sarà il liberale Sergio Marchini a traghettare la Regione fuori dalle secche della crisi, ma quasi sicuramente a farlo il democristiano Gian Paolo Brizio. Il «quasi» è d'obbligo dopo quanto accaduto ieri a Palazzo Lascaris. La «giunta tecnica» proposta da Marchini è arrivata a un passo dall'elezione, poi è caduta perché la risicata maggioranza che la sosteneva (dc, parte del psi, pri, pli, psdi, gli ecologisti, pensionati e antiproibizionisti) è riuscita a eleggere il capogruppo liberale presidente del governo piemontese, ma non la «squadra» degli otto assessori che avrebbe dovuto affiancarlo.

Un «ko» per un solo voto. Quello del repubblicano Franco Ferrara (candidato alle elezioni politiche per il fronte progressista come esponente di Alleanza democratica) che prima ha votato la nomina di Marchini, poi si è astenuto sugli assessori. «L'hanno minacciato» diceva Marchini riferendosi ai rimproveri piovuti addosso a Ferrara, nell'intervallo tra una votazione e l'altra, dai banchi del pds: «Bravo, bel progressista che sei!». «Ma quali minacce: Marchini è stato eletto o no? Ora deve solo cercarsi la maggioranza» diceva Ferrara per giustificare il suo voto contraddittorio. «A noi Ferrara ha detto che si è sbagliato» dicevano invece i missini Majorino e l'antiproibizionista Cucco.

Un pasticcio seguito anche da momenti di tensione che qualcuno ha cercato di drammatizzare rivolgendosi a Giovanni, autista assegnato alla presidenza della giunta, chiedendogli: «Stasera porti a casa Brizio o Marchini?».

Tre ore dopo, alla ripresa del Consiglio, Marchini, amareggiato, non potendo fare altro che prendere atto dell'assurda situazione creatasi, annunciava di voler rinunciare all'incarico. «Non posso fare altro, per non creare un'impasse istituzionale di difficile soluzione - ha detto con la voce rotta dall'emozione -: la politica non è una sceneggiata della famiglia felice in vacanza, ma è la storia delle passioni e delle sofferenze degli uomini. Mi auguro che questa mia vicenda umana aiuti tutti noi a risollevare le sorti della politica e far sì che questa Regione abbia un governo. I sacrifici che ieri hanno saputo fare i lavoratori e l'azienda Fiat per salvaguardare il destino della più grande azienda del Paese debbono insegnarci qualcosa».

A quel punto la crisi della Regione è sembrata realmente senza uscita e già qualcuno ipotizzava l'arrivo del commissario prefettizio, preludio allo scioglimento anticipato del Consiglio. Invece, nella riunione dei capigruppo che è immediatamente seguita alla chiusura del consiglio, il dc Picchioni ha chiesto alle opposizioni se la loro proposta di «rilegittimazione tecnica» della giunta Brizio, dimissionaria da fine ottobre '93, era ancora valida. «Sì» gli ha risposto il capogruppo del pds, Luciano Marengo, anche a nome del fronte progressista di Palazzo Lascaris che raccoglie, oltre al pds, Rifondazione e Verdi.

Di lì si tratta? Pds, Verdi e Rifondazione già la scorsa settimana avevano bocciato la giunta Marchini: «E' un netto spostamento a destra della Regione, meglio che rimanga Brizio» sulla cui correttezza, peraltro, le opposizioni non hanno mai avuto da ridire. Lunedì, di fronte a tutti i capigruppo, le sinistre erano tornate alla carica: «Siamo disponibili ad appoggiare Brizio, solo per approvare il bilancio, i fondi d'investimento per la Sanità e quelli strutturali della Cee e l'accordo di programma con il governo, provvedimenti importanti per dare un contributo alla soluzione della crisi del Piemonte».

Pesanti le condizioni: l'appoggio tecnico delle opposizioni rimarrà tale solo fino a dopo le elezioni e dall'attuale giunta-Brizio dovranno andarsene tutti quelli che sono candidati alle politiche (i dc Cerchio e Nerviani, il psdi Galiarini) e l'«assessore nudo» Francesco Fiumara, psi. Fiumara era subentrato all'Agricoltura al dc Lombardi quando questi è finito sotto inchiesta. A sua volta rinviato a giudizio per una vicenda prescrittasi un mese fa, Fiumara aveva restituito le deleghe a Brizio, rimanendo assessore «nudo».

La sua è una situazione originale: recentemente Fiumara si è schierato con il fronte progressista, non rinuncia, anche se senza deleghe, a partecipare alle riunioni della giunta Brizio che il fronte progressista a Palazzo Lascaris ha cercato in tutti i modi di far cadere. «Non solo - urlava Marchini al termine del Consiglio -, mi devono anche spiegare perché continua a utilizzare l'auto blu e a tenere un segretario a libro paga della Regione».

Dunque Brizio stamattina potrebbe già presentare il suo programma e la lista degli assessori. C'è la volontà di votare venerdì il Consiglio regionale per votare il Brizio-ter.

Beppe Minello

Film e ristoranti

Se porti un amico paghi metà

A partire da marzo, chi ama il cinema e la buona tavola avrà un motivo in più per trascorrere una serata abbinando al ristorante una pellicola di prima visione. Per due mesi sarà possibile avere uno sconto sul biglietto d'ingresso al cinema e sul conto al ristorante. Unica condizione: scegliere un giorno feriale e portare con sé un amico.

L'iniziativa, un progetto pilota destinato ad allargarsi in altre città italiane, è frutto della collaborazione dell'Epat e dell'Agis di Torino. In città hanno aderito quasi tutte le sale cinematografiche di prima visione e circa 25 ristoranti tra cui «Mina», «Villa Sonis», «La Cloche», il «Caval 'd brons», «Pavia» e «Giudice».

Nei mesi di marzo e aprile, chi entrerà con un amico in una delle sale cinematografiche convenzionate (purché nel weekend) riceverà alla cassa un coupon che servirà a pagare la metà del conto nel ristorante che la coppia sceglierà dopo lo spettacolo.

Funzionerà anche in senso contrario: al ristorante si riceverà un coupon per pagare la metà del biglietto per il cinema. «Pensiamo - ha spiegato Guido Borosio dell'Epat, l'associazione che riunisce i ristoratori - che il doppio sconto sia un incentivo che incrementerà le presenze nelle sale cinematografiche e nei ristoranti nei giorni più difficili della settimana». Se funzionerà, l'iniziativa verrà estesa anche al resto dell'anno.

Maxi inchiesta sui cimiteri: accusa di concussione anche per i 21 interratori scarcerati

Holding delle mance tra le tombe

In cella d'isolamento i due ex cappellani arrestati

Nella inchiesta sulle irregolarità nei cimiteri cittadini si tirano le somme per il capitolo mance. L'arresto dell'altra sera dei due cappellani Rosario e Giuseppe Ormando è stato disposto dal sostituto procuratore Donatella Masia per il reato di concussione, in quanto i due sacerdoti operavano alle dipendenze del Comune. La notifica di misure cautelari in carcere è stata inviata sempre per concussione ai tre interratori Antonio Bellini, Pasquale Mucci ed Eugenio Caparelli. Essi già erano stati arrestati nel novembre scorso per i furti di oggetti preziosi dalle salme.

L'accusa di concussione è stata elevata, con ordine di cattura, ai 21 interratori, già arrestati nella prima fase dell'inchiesta. I cinque detenuti saranno interrogati dal magistrato domattina alle 11.

Il magistrato ha preso questi provvedimenti dopo attente indagini e accertamenti bancari. Nelle abitazioni dei due fratelli Ormando (ora in isolamento alle Vallette) nel dicembre scorso vennero trovati titoli di Stato per mezzo miliardo e testi e documenti che provavano la proprietà di alloggi, di una tomba di famiglia al cimitero Monumentale, e di parte di un convento ristrutturato del '600. Adesso si scopre che anche i proprietari di numerosi immobili in città intestati a persone di loro fiducia. Per poter definire l'effettivo ammontare dei beni accumulati dai due cappellani, il sostituto Masia ha ritenuto che fosse la esigenza della misura cautelare.

Da sinistra don **Giuseppe** e don **Ormando**, gli ex cappellani dei cimiteri torinesi arrestati lunedì sera

Sempre secondo l'accusa ipotizzata dal magistrato inquirente, i due preti si sarebbero arricchiti con le mance che avrebbero potuto chiedere perché in servizio per il Comune. Pretendevano quei soldi dai familiari dei defunti e dalle agenzie di pompe funebri. Anni addietro era il padre degli Ormando che andava a battere cassa ogni fine mese alle cinquanta imprese. L'uomo, morto qualche tempo fa, svolgeva anche mansioni di sacrestano in Regina Margherita, nella chiesa dov'è tuttora parroco il terzo fratello Ormando.

Gli altri tre arrestati, Bellini, Mucci e Caparelli, avevano creato una sorta di holding delle mance, tenendosi il molto che ricevevano e consegnando il poco che restava agli altri interratori.

Per un certo periodo fra Bellini e Mucci erano sorti contrasti: entrambi volevano l'esclusiva per l'esazione.

Da quanto durava l'andazzo? Da molto. Numerosi titolari di imprese hanno ricordato durante le deposizioni ai carabinieri e ai vigili urbani che a metà Anni 50 la «steriffa» era stata fissata in 200 lire a salma: adesso la svalutazione era stata aggiornata a 5 mila lire. I due cappellani chiedevano per ogni salma 2 mila lire. I familiari dei deceduti, abbinati alle imprese, erano registrati dai due preti su quadernetti, sequestrati durante le perquisizioni.

Ivano Barbiero

In oltre 50 mila metri quadrati si apre la grande kermesse di mobili, cucine, lampade, tende, bagni

Contro la crisi, ecco Expocasa

Operatori in mostra per rilanciare il mercato

Torna a Torino Esposizioni il salone «più amato dai torinesi», Expocasa che lo scorso anno ha raggiunto i 200 mila visitatori. Nel corso degli anni è andato crescendo la popolarità del salone che piace perché offre un'immensa vetrina di mobili, arredi, bagni, cucine, a chi è in cerca di un intero arredamento o semplicemente di un'idea per rinnovare parzialmente la casa.

L'amministratore delegato di Expo 2000, Filippo Beraudo di Pralormo, ha ricordato - citando una recente ricerca dell'Eurisko - che «prima di acquistare un mobile gli italiani in media visitano almeno quattro-cinque negozi, l'11 per cento arriva fino a dieci visite in altrettanti punti di vendita». Per questa ragione il salone è così apprezzato dal pubblico che può confrontare, nello stesso luogo, prezzi, materiali, design come se si trattasse di un'ininterrotta serie di negozi.

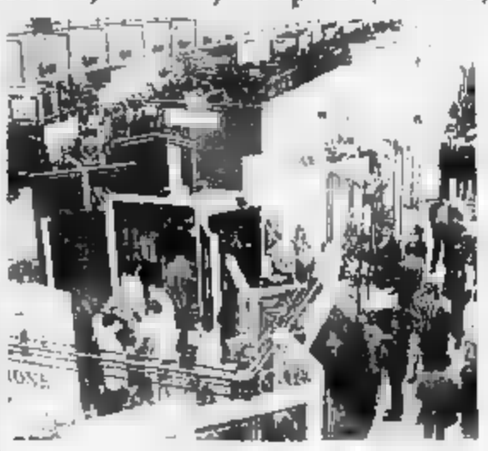
Nicoletta Castiraghi, presidente di Expo 2000, ha sottolineato in particolare l'importanza della rassegna dedicata alla cucina: «In 11 mila metri quadrati Expocucina propone oltre 200 modelli con soluzioni per ogni tipo di ambiente e esigenza economica».

In 50 mila metri quadrati Expocasa accoglie oltre 500 case espositrici con netta prevalenza di produttori italiani. Il comparto del mobile e del legno è composto, in Italia, di circa 9500 aziende con più di 15 addetti; complessivamente il settore comprende almeno 60 mila imprese.

Malgrado la crisi generale il settore appare vitale soprattutto grazie al buon andamento dell'export che, nel primo semestre dello scorso anno, ha fatturato oltre 4300 miliardi. Il 30 per cento delle esportazioni sono andate sul mercato tedesco, il in Francia. I mobili italiani sono apprezzati per lo stile, il design, la solidità dei materiali. Le previsioni indicano per il '95 anche una ripresa del mercato interno un incremento del 3 per cento sulle annate precedenti.

Come nella tradizione il foyer di Expocasa è dedicato alle «proposte abitative» realizzate da dieci aziende tra le più importanti del settore. Si tratta delle boutique dell'arredo, particolarmente curate, con pezzi destinati a durare nel tempo come l'antiquariato.

Nel resto del salone mobili, lampade, tappeti, soprammobili, tende per catturare l'attenzione e offrire idee nuove ai visitatori. Molto apprezzato nelle scorse edizioni il settore delle cucine. Il comparto produttivo non conosce crisi e, nel primo semestre dello scorso anno, ha registrato un incremento produttivo del 4,5 per cento sull'anno precedente. Nelle rassegna proposte di ogni tipo: cucine piccole, medie e grandi spazi cucina-soggiorno-pranzo. Interessanti anche le soluzioni per le seconde case, di solito particolarmente avare di spazio.



Lo scorso Expocasa è stato visitato da una folla di oltre mila visitatori. Grande successo anche per la rassegna dedicata alle cucine

Passeggiando tra gli stands, accanto alle classiche proposte, si possono incontrare tante, piccole idee. Una sicuramente interessante riguarda la possibilità di recuperare vecchi mobili venuti a noia. Si tratta della tecnica «stencil» di origine inglese: con apposite mascherine si possono decorare vecchi armadioni, credenze, sedie, tavoli. Dalla precisione delle mascherine, realizzate in fogli di acetato, dipende gran parte del risultato finale.

Expocasa apre venerdì febbraio e chiude il 6 marzo. L'orario è, nei giorni feriali, dalle 15 alle 23, e nei festivi dalle 10 alle . Il biglietto costa dodicimila lire, 8 mila i ridotti.

[m. cas.]

NOTIZIE dalle AZIENDE

Mara Venier indossa Pignatelli

Un palcoscenico per Mara Venier: madrina della nuova collezione di abiti da cerimonia griffati Carlo Pignatelli e, per una sera, acclamata top-model d'eccezione. L'esuberante presentatrice di Domenica In, ha sfilato sulla passerella di Idea Sposa e a Palazzo del Lavoro indossando un prezioso abito da sposa studiato appositamente per lei dall'amico e stilista Carlo Pignatelli. Lo stesso modello in taffetà di seta pura a balze, con scollatura arricchita da una corolla di rose in seta, che la simpatica vedette vestirà durante uno dei collegamenti del Dopo Festival di Sanremo.

La Venier, durante le poche ore di permanenza nella nostra città, ha voluto visitare l'atelier di Pignatelli in corso Sommeiller e la boutique di via Roma. Poi, il rientro in salone, l'emozione del "dietro le quinte" sotto l'occhio vigile dello stilista, gli ultimi ritocchi di Beppe Unali all'acconciatura e l'ingresso in sala tra gli applausi del pubblico. Un evento mondano che ha premiato la manifestazione torinese ormai conclusa, e il grande numero di visitatori che hanno voluto dare alla sfilata-spettacolo la prima fila.

All'Istituto Galvani/Sant'Ottavio oltre l'innovazione, si trova «Qualità e ambiente»

Cultura umanistico-scientifica e cultura tecnica diventano elementi fondamentali ed irrinunciabili per una scuola che voglia tenere il passo e sviluppo.
L'Istituto Galvani/Sant'Ottavio legalmente riconosciuto (paritario) in Torino - Via Plana, 10, nei suoi quarant'anni di storia è sempre stato all'avanguardia nei programmi, intenti, nuove esperienze formative.
Ad un biennio unico, ove all'accentuata flessibilità si nesce a fondere cultura e scienza, valorizzando nel contempo attitudini ed interessi degli studenti, segue un triennio articolato su tre indirizzi che sfociano nella maturità tecnica per periti industriali perito elettronico, perito informatico, perito in elettronica-telecomunicazioni (Ambra 3).
I programmi ministeriali sono integrati da attività formative realizzate pensando all'evolversi della tecnica e della società.
Non si può negare che stiamo attraversando tempi difficili per l'occupazione, ma nello stesso tempo si deve prendere atto che, dati alla mano, sono sempre più richiesti tecnici altamente qualificati.
Tra gli allievi del triennio si svolgono una serie di lezioni tenute da una psicologa sui rapporti genitori e figli, mentre per i giovani maturandi una serie di incontri di preparazione agli esami di Maturità.
Sono svolte inoltre attività parascolastiche che consistono in un ciclo di incontri conferenze, quali un corso denominato «Computer nell'elettronica», un laboratorio di Astrofisica che è seguito da una serie di conferenze tenute da Docenti Universitari su «Astrofisica Sperimentale».
Carenza programmi!!!, diverso esistente tra Scuole ed Industria sono tra i fatti, luoghi comuni alle quali l'Istituto Galvani/Sant'Ottavio sopperisce con i fatti, introducendo il «qualità» e l'«ambiente».
L'Istituto Galvani/Sant'Ottavio è socio promotore, con una decina di aziende industriali, del «Consorzio Formazione Multimediale» che ha tutte le carte in regola per presentare i suoi allievi al mondo del lavoro, promuovere e gestire corsi post-diploma finanziati dalla Regione con il contributo della CEE.
L'Istituto Galvani/Sant'Ottavio illustra le attrezzature, i suoi laboratori, le sue aule computerizzate, rinnovate continuamente, ma parla solo di «qualità» e prima di iscriverVi ad un qualsiasi Istituto è importante visitare il nostro Istituto e parlare con docenti ed allievi.

NUOVA APERTURA
RESIDENZA PER ANZIANI
S. ANTONIO

Il complesso residenziale offre, data la contenute struttura, una gestione attenta e mirato alle esigenze dei suoi ospiti.
- Camere singole e doppie con bagno
- Assistenza medico infermieristica interna
- Disponibilità anche per brevi soggiorni e convalescenza
- Palestra per riabilitazioni.

E' particolarmente gradita una vostra visita:
10022 CARMAGNOLA (TO)
Via Lombriasco, 2 - Tel. 011/9716094 - 9722455

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
Sportelli: Via Roma 80, Via Marenco 32
Telef. 011 65.211 10126 TORINO

Torrente
Castello di Buriasco
Venerdì 25 febbraio ore 20,30
Cena e concerto
"AFFRESCO ITALIANO"
Via Macallè, 11 - Buriasco (TO)
Tel. 0121/56143 -
Sono gradite le prenotazioni

L'altro salvagente
VIA DI NANNI, 33 - TORINO
negozio specializzato in
CAPI FIRMATI
A PREZZO DI STOCK
VENDITA
DI FINE STAGIONE
di tutto l'abbigliamento
uomo, donna
ragazzo e bambino
ULTIMI GIORNI
SCONTI DEL 60%
sui prezzi già dimezzati all'origine
al salvagente
di Solferino, 14
entrata LA PRIMAVERA
Aut. Comunale

UNA [illegible] DI
NON [illegible] SELEZIONATI
DAI NOSTRI [illegible] AI PREZZI
[illegible]
ATTENZIONE
DAL [illegible] 26 FEBBRAIO
PREZZI ANCORA [illegible] STRABILIANTI
SU TUTTI QUESTI PRODOTTI
E MOLTISSIMI [illegible]

[illegible] 480
gr 100 L. 4.800 al kg

MOZZARELLA [illegible] 1.880
gr 250 L. 7.520 al kg

LATTE
PARZIALMENTE SCREMATO UHT 790
lt 1 L. 790 al lt

CACCIATORE [illegible] 9.990
al kg

[illegible] 720
vap ml 660 L. 1.091 al lt

VINO BIANCO/ROSSO 940
brick lt 1 L. 940 al lt

OLIO D'OLIVA 3.680
lt 1 L. 3.680 al lt

PASSATO DI POMODORO 680
gr 700 L. 972 al kg

[illegible] DI STAGIONE DI [illegible] BURRO 490
gr 500 L. 980 al kg

FARINA TIPO 00 480
kg 1 L. 480 al kg

SALE FINO/GROSSO 250
kg 1 L. 250 al kg

BOCCONCINI CARNE PER CANI 1.250
kg 1,250 L. 1.000 al kg

10 ROTOLI CARTA IGIENICA 1.950

[illegible] LIQUIDO PER PIATTI 1.390
lt 1,5

AMMORBIDENTE 1.890
lt 2

36 [illegible] 9.500

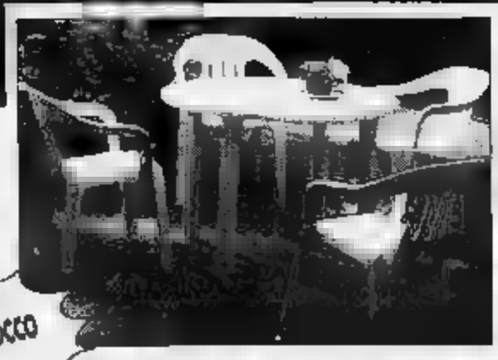
PREZZI VALIDI NEL CASO DI EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI, RIBASSI O MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI. OFFERTE VALIDE FINO AL 26/2/94. SALVO ESAURIMENTO [illegible] CON [illegible] EFF. AI SENSI DELL'ART. 8 LEGGE 80 IL 7/2/94

il PRIMO PREZZO
CAMPIONE DI RISPARMIO

il 1° PREZZO

STRAVINCE IN CONVENIENZA
DAL 14 AL 26 FEBBRAIO

E INOLTRE...



TAVOLO RESINA OVALE cm 140x90 + 4 SEDIE MONOBLOCCO 42.900

TAVOLO RESINA TONDO cm 90 + 4 SEDIE MONOBLOCCO 36.500

JEANS DONNA CON SPILLA 24.900

JEANS UOMO 19.900

SCARPE TENNIS COLORATE UOMO/DONNA/BAMBINO 9.900

30 BULBI [illegible] 4.900

[illegible] CON PROIETTORE JOLLY 8.900

TAGLIABORDI ELETTRICO A FILO GL 320 54.000

HI-FI HF 1818 FLYER 139.000

RADIORICEGISTRATORE RR 139 FLYER 59.900

BIELLA
VIA COTTOLENGO
(ANG. VIA VALLE D'AOSTA)

MORTARA
CENTRO COMMERCIALE
LOMELLINA
VIA T. VECELLIO
(ANG. VIA LOMELLINA)

30 ANNI

benne

UN AMICO IN PIÙ

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
13100 VERCELLI
Il. Duchessa Jolanda 20
Tel. (0161) 250.754-62.992
13051 BIELLA
Viale Roma 5
Tel. (015) 849.12.12
Telefax (015) 849.33.25

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Mercoledì 23 Febbraio 1994 — 35

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
MILANO
Via Carducci 29
Tel. (02) 86.470
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211

E' sfumata la corsa al Senato

Firme in ritardo alt a Cannata

Da sinistra Emanuele Caradonna e Giuseppe Cannata protestano per il «no» alle loro liste e annunciano ricorsi al Tar

VERCELLI. «Quando sono arrivato, mi è visto chiudere la porta in faccia». Così addio al voto, addio lista, per Giuseppe Cannata e il suo simbolo «Socialdemocrazia per la libertà», nato da un'intesa col psdi di Emanuele Caradonna. Questione di minuti, forse di secondi: il medico vercellese (che doveva essere in corsa per il Senato) è giunto l'altra sera alla corte d'appello di Torino con un fascio di firme, raccolte a fatica in tre giorni. Troppo tardi, però, secondo cancellieri e giudici: gli uomini incaricati dallo Stato di raccogliere le «nomination» dei candidati.

Il termine scadeva alle 20. «Ma a quell'ora bisogna già essere negli uffici», ha detto un funzionario a Cannata. Il medico, invece, aveva appena superato la soglia del cancello. «Vogliamo protestare contro questa rigidità eccessiva - hanno detto ieri Cannata e Caradonna ai giornalisti -. C'era poco tempo a disposizione, e soprattutto tanta disinformazione sulle norme e sul numero di firme da raccogliere». Ora le speranze di cancellare l'esclusione della lista sono appese a un ricorso al Tar, che «Socialdemocrazia per la libertà» si sta affrettando a presentare.

Delusi e amareggiati, Cannata e Caradonna hanno tirato le orecchie ai magistrati di Torino e alla prefettura, alla stampa locale e ai socialisti di Casale e di Vercelli. E hanno parlato di «boicottaggio» della loro iniziativa, nata (quasi per avventura) mercoledì scorso, e voluta dai reduci del psdi e dai «fuoriusciti» socialisti di Franco Piro. Gettato la spugna per la candidatura di Caradonna alla Camera (troppe firme da raccogliere), si sono puntate tutte le carte su Cannata.

«A Casale ci hanno boicottato per la raccolta delle firme - dice Caradonna -: Margherita Boniver, che ci ha dato il suo aiuto, ci aveva promesso mille firme. Ma non ne è arrivata neanche una. "A Casale c'è Scheda", ci dicevano».

Bacchettate anche ai socialisti locali, colpevoli di aver appoggiato altre liste («Quali? Penso quella di Scheda», risponde Caradonna). Poi la corte d'appello: «In cancelleria continuavano a ripeterci che servivano almeno mille firme. Solo nel tardo pomeriggio abbiamo scoperto che ne bastavano 500». E infine i giornali: «S'è parlato pochissimo della nostra iniziativa, specialmente "La Stampa"», dice Caradonna. Ma è anche vero che in redazione, la scorsa settimana, non s'è mai visto il segretario del psdi, ovviamente occupatissimo per la caccia alle firme.

Nel gran finale, Cannata e Caradonna mandano a dire: «Gli altri partiti non si illudano: la nostra disfatta sarà di aiuto per loro. Daremo chiare indicazioni di voto ai nostri seguaci». Difficilmente suggeriti i nomi di Rosso e Scheda. «E' lista o non lista - è la conclusione - a Vercelli l'intesa fra psdi e Cannata avrà uguale vero futuro. E' nata una nuova forza politica».

Domanda al Giuseppe Cannata: consiglione comunale: voterà il Bilancio? «Se rispetta le mie idee sì: io sono indipendente e bado al bene della città, senza preconcetti. Nego qualsiasi accordo sottobanco con la Lega». Ma lunedì, l'ex socialista non andrà certo in aula col preciso intento di affossare la giunta.

Scendono a 22, intanto, i candidati che si presentano in provincia. Esclusione di Cannata a parte, infatti, nel collegio di Borgosesia risulta assente Carlo Ottone (Lista Pannella), che doveva consegnare le firme alla corte d'appello di Novara.

Giuseppe Buffa

Lessona, si è chiuso con un nulla di fatto il filone dell'inchiesta di Mani pulite

Golf, indagine archiviata

Il lavoro degli inquirenti aveva coinvolto l'ex sindaco di Biella, Petrini e l'ex assessore Carletto
Sui due esponenti politici pendeva l'accusa di concussione, ma non sono state trovate prove

BIELLA. Passa agli archivi l'inchiesta Mani pulite, filone golf di Lessona. Dopo il «no» del gip Bernardini ad ulteriore proroga dell'indagine, al pm Maria Luisa Ferrari restavano pochi giorni per richiedere il rinvio a giudizio due indagati, l'ex sindaco di Biella Luigi Petrini e l'ex assessore regionale all'Urbanistica Mario Carletto, oppure l'archiviazione. Il magistrato ha scelto la seconda possibilità, subito sottoscritta dallo stesso giudice che ieri ha confermato la chiusura del fascicolo.

Un anno e mezzo di interrogatori e accertamenti non sono dunque serviti a raccogliere validi elementi per provare, nei confronti di Petrini e Carletto, l'ipotesi di concussione. Secondo l'accusa, i due esponenti politici avrebbero richiesto, alla società che voleva realizzare un «18 buche» a Lessona, 100 milioni ciascuno, per consentire l'avvio dei lavori. Ma, stando al decreto d'archiviazione, il pm non avrebbe avuto la possibilità di sostenere l'accusa durante il processo.

L'inchiesta sul campo da golf di Lessona è stata aperta il 26 novembre del '92, a seguito di una delle tante «confessioni» del supertestimone pentito Paolo Leardi, imputato di reato connesso. Il faccendiere aveva raccontato di presunti intrecci l'allora sindaco Petrini, l'amico e assessore regionale Carletto e la società «Gig», che aveva presentato il progetto. Secondo Leardi, in qualche modo Petrini e Carletto avrebbero richiesto del denaro per non bloccare la pratica.

L'indagine scadeva così il 26 maggio del '93 ed è stata subito prorogata fino al gennaio scorso. Il pm ha così richiesto altri mesi di tempo, perché le dichiarazioni di Mario Carletto, rese nell'interrogatorio del 22 dicembre, andavano ancora verificate e si rendevano altri accertamenti amministrativi.

Ma il gip ha risposto negativamente. Ha precisato che, oltre a Carletto, era stato recentemente interrogato solo Leardi, il quale aveva ripetuto quanto già dichiarato il 14 e il 30 novembre, cioè nei due interrogatori da cui ha preso l'avvio Mani pulite. Il giudice ha rilevato inoltre che dalle deposizioni rilasciate il 18 maggio dai testimoni Michele Spagarino, Enrico Buffa e Giuseppe, Rosanna e Paolo Delsignore, risultavano già gli elementi necessari per verificare le affermazioni di Carletto. Infine Bernardini ha affermato che la necessità di ulteriori accertamenti amministrativi «doveva essere avvertita fin dal principio».

Ma se un filone di Mani pulite si esaurisce un nulla di fatto, altri invece si pongono all'attenzione dei giudici. Ieri si doveva svolgere l'udienza preliminare per il Panorama, il progetto del centro commerciale che ha messo nei guai otto tre amministratori pubblici e professionisti. Come annunciato, a causa di alcune irregolarità nelle notifiche l'udienza è stata aggiornata al 18 marz Per quel giorno dovrebbe anch risolversi il problema dell'i compatibilità tra gli avvoca difensori degli ingegneri Dels gnore e Spagarino.

Daniele Pasquarell

TRIBUNALE DI BIELLA

Straordinari «gonfiati»? Nessun reato

Clamorosa svolta nell'indagine sulle ore straordinarie conteggiate ad alcuni dipendenti del tribunale. Il pm Federico Panichi ha infatti chiesto e ottenuto, dal gip Bernardini, l'archiviazione dell'inchiesta per quanto riguarda le ipotesi dei reati di truffa, falso e altri presunti illeciti che non sono stati resi pubblici.

Il lavoro degli inquirenti però non si fermerà completamente. Nella richiesta di archiviazione, il pm ha infatti evidenziato, per uno solo dei tre indagati (tutti funzionari di palazzo giustizia, uno dei quali in pensione) una nuova possibilità di imputazione: abuso d'ufficio. Su questo particolare vi è il più assoluto riserbo e nulla si conosce dei motivi che hanno spinto il magistrato a decidere in tal senso. Inoltre la formulazione della nuova ipotesi di reato impedisce al fascicolo di essere interamente reso pubblico nonostante il decreto del gip.

Comunque il proseguo dell'indagine riguarderà più le ore straordinarie. Un particolare curioso: tra gli indagati vi era anche la moglie del dipendente il quale, con la sua denuncia, aveva dato l'avvio all'indagine. L'archiviazione del fascicolo giunge pochi giorni dopo che, esaminando la stessa vicenda, la procura generale di Torino aveva dichiarato totalmente estraneo il presidente del tribunale Vito Vittone.

REFERENDUM I VINCITORI

Primi Gozzano e Cervetto

Ieri ultimo conteggio della gara de «La Stampa» che ha premiato i migliori carri e gruppi mascherati dei cortei di Carnevale in provincia. A PAGINA 37

Il caso del giovane morto in carcere a Biella: il procuratore riapre le indagini

«Mamma detective» oggi da Gumina

Ieri i genitori di Pierangelo Marani sono stati ospiti in Rai a «Detto tra noi»: sostengono che il loro ragazzo non si è suicidato, ma sarebbe stato ucciso. L'inchiesta era stata archiviata nel '92 dal sostituto Panichi

BIELLA. Oggi i genitori di Pierangelo Marani incontreranno il procuratore della Repubblica Enrico Gumina: il magistrato ha promesso loro la riapertura del caso sulla morte del loro ragazzo. Pierangelo Marani era stato trovato senza vita nella cella del carcere di via dei Tigli. Suicidio, era stata la versione ufficiale; omicidio, sostengono invece i genitori.

Ieri Giovanni Appello e Mirella Sammataro, di Voghera, sono tornati in Rai a parlare della loro vicenda, del loro desiderio di verità e di giustizia. Una prima volta erano stati ospiti de «i fatti vostri», ieri pomeriggio hanno raccontato la storia di Pierangelo a «Detto tra noi». Un collegamento in diretta durato quasi un'ora, una dettagliata ricostruzione dei fatti basata anche su indegini dotte dai genitori in prima persona: Mirella Sammataro è stata soprannominata detective» per la tenacia cui ha raccolto le prova di quel che lei ritiene essere l'omicidio del figlio. Molto spazio è stato dato alle testimonianza di chi aveva conosciuto il giovane.

Pierangelo Marani, 27 anni, muratore, una grande passione per il calcio e il pugilato, dovesconta una condanna a tre anni per storia di droga. Era in cella da 19 mesi. La sera del 14 aprile del 1992 il giovane viene senza vita. L'autopsia eseguita dal medico biellese Cavalieri stabilisce che la morte è avvenuta per asfissia, forse causa dall'inalazione del gas butano da una bombolatta che alimenta un fornellino da campo.

I genitori vengono informati 13 ore dopo. E dal quel momento inizia la battaglia di Mirella Sammataro per dimostrare la «sua» verità: in obitorio donna fotografa il cadavere del figlio che presenta macchie rosse collo. «Segno evidente di una violenza subita» ha ribadito la donna, in contrasto al sostituto Federico Panichi che aveva archiviato il

La famiglia si è affidata professor Francesco Fornari, primario di medicina legale Pavia che, seppur tra mille cautela, rilevare incongruenze nella prima perizia. Oggi, come detto, l'incontro con Gumina. Mirella Sammataro ha definito il procuratore della Repubblica dio, l'unico che ci fa nuovamente sperare».

Il verrà riaffidato a tre periti che oggi, appunto, riceveranno ufficialmente il fascicolo.

[r. b.]

AUTO FUORI STRADA

Due feriti a Cigliano

Due torinesi sono rimasti feriti in un incidente avvenuto nella tarserata lunedì al casello autostradale di Cigliano, in direzione del capoluogo piemontese. Si tratta di Maurizio Taccori, trentenne, e di Antonio Fantini, 21 anni, che viaggiavano a bordo di una Alfa 164. I due guariranno in pochi giorni, conseguenze potevano essere più gravi. Infatti l'auto che procedeva a velocità sostenuta, in prossimità dell'uscita di Cigliano, ha iniziato a sbandare ed è uscita di strada andando a schiantarsi un manufatto di cemento posto a poca distanza dal caseggiato che ospita nei momenti di riposo il personale del casello. A seguito dell'urto il manufatto è stato distrutto e alcuni pezzi in muratura sono finiti, attraverso la finestra, nel locale di «riposo», causando alcuni danni. Fortunatamente in quel momento nessun dipendente si trovava nel casoggiato.

[p. a. r.]

Ieri la decisione del gip di Vercelli: altre sei persone accusate di furto. In due anni, affari illeciti per più di 300 milioni

Sambonet, in 7 a giudizio per associazione a delinquere

Sono i dipendenti che avrebbero organizzato un mercato interno clandestino

VERCELLI. Alla Sambonet c'era un mercato clandestino di posate, organizzato da un gruppo di dipendenti. Giro d'affari: 300-350 milioni in poco più di due anni. E' la clamorosa conclusione cui è giunto ieri il giudice per le indagini preliminari Elisabetta Canevini che ha rinviato a giudizio sette persone con la durissima accusa di «associazione per delinquere». Si tratta di Giovanni Forte, 59 anni, di Villata; Angelo Casazza, 31 anni, di Vercelli; Adriana Bogni, 49 anni, di Vercelli; Alessandro Borioli, 59 anni, di Sulzano (Brescia); Francesco Bonandi, 46 anni, di Salussola; Enzo Squintone, 45 anni, di Bu, e Salvatore Loiacono, 48 anni, di Vercelli. Saranno processati il 1° dicembre.

Per altri sei dipendenti (o ex), il gip ha stralciato la posizione, passandola alle competenze procuratore della Pretura: l'accusa nei loro confronti è di furto. Sono: Giovanni Dallarole, 53 anni, di Desana; Andrea Silvestri, 51 anni, di Villata; Salvatore Gelli, 34 anni, di Vercelli; Daniele Boido, 36 anni, di Vercelli; Gabriella Vaccino, 40 anni, di Vercelli e Roberto Altavilla, 49 anni, di Vercelli.

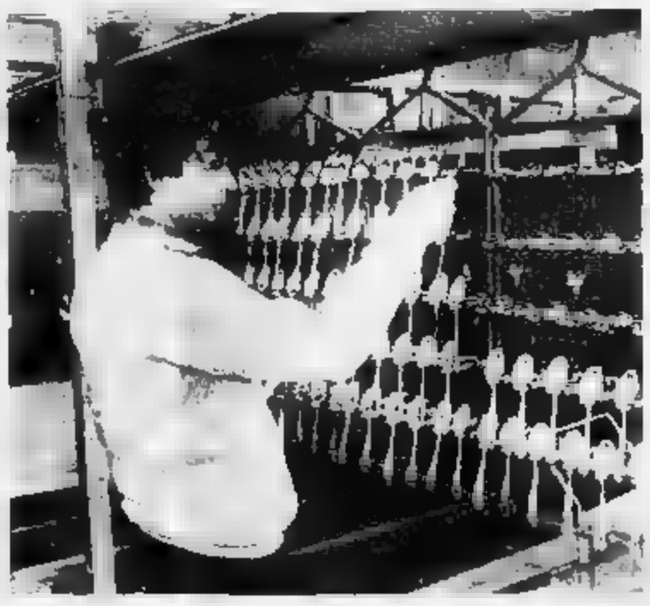
Precisando che il rinvio a giudizio non è una condanna, cerchiamo di ricostruire la clamorosa vicenda venuta alla luce nel febbraio del '92. Se ne è parlato di fronte alla dottoressa Canevini: le indagini erano state svolte dal procuratore della Repubblica Luciano Scalia, ma ieri la pubblica accusa era rappresentata dal suo sostituto, Vincenzo Bevilacqua. Parte civile per Sambonet, gli avvocati Casalini e Corsaro. Nutrito il collegio di difesa composto dagli avvocati Scheda, Raisaro, Greppi, Alberto, Michelini e Roselli.

Tutto nasce da una serie di accertamenti ordinata, alla fine del '91, dall'amministratore delegato dello stabilimento di corso XXVI Aprile. I conti tornano, soprattutto nell'ambito delle lucidatura, che la Sambonet affidato ad un terzista, Loiacono.

L'indagine, dapprima interna, mette in luce una serie di furti (piccoli e grandi: si va dal coperchio di una pentola, a preziosi servizi di posate d'argento). A quel punto, l'amministrazione della Sambonet affida il caso ai carabinieri che, al comando del maresciallo Trapani, si mettono al lavoro.

I risultati hanno dell'incredibile. Pare che all'interno della Sambonet fosse stato organizzato un mercato parallelo «clandestino», con la complicità di capi o di responsabili dei servizi che dovevano occuparsi, appunto, dei rapporti i lucidatori esterni. In pratica, sulle bolle di accompagnamento figurava un certo numero di pezzi, inferiore a quello reale: le posate e gli oggetti non fatturati finivano al clandestino».

Enrico De Maria



L'interno della Sambonet: le posate sono famose in tutto il mondo

"IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA"

PREVISTO PER OGGI. Graduale intensificazione della nuvolosità con possibili nevicate sui rilievi.
VISIBILITA'. Riduzioni dopo il tramonto per foschie e banchi di nebbia.
VENTI. Deboli occidentali.
In lieve aumento.
DEL TEMPO. Molto nuvolosa con precipitazioni sparse.

LE TEMPERATURE DI IERI A VERCELLI
Max: 7°; min: -1°;
Max: 7°; : -1°; media: 3
IN
Torino 9,1; Novara 7; Alessandria 10; Aosta 10; Cuneo 9; Asti 9

Una delegazione di abitanti della zona di porta Milano ieri si è recata in Comune

«Noi, dimenticati di via Viviani»

Presentata una petizione con gli interventi necessari a riportare il quartiere in «condizioni vivibili»
Quando piove molte strade sono invase dall'acqua. Gli argini del Cervetto ricettacolo di rifiuti

VERCELLI. Gli abitanti della zona di porta Milano, oltre il Cervotto, protestano: si sono stancati dei disagi che quotidianamente devono sopportare ed hanno deciso di passare all'azione. Un rapido porta a porta ha fruttato un centinaio di firme su una mozione e ieri mattina una loro delegazione, composta da Salvatore Campisi e Ernesto Sarasso, si è fatta ricevere dal sindaco. Erano accompagnati due consiglieri del pds: Teresio Pareglio ed il capogruppo Domenico Amato.

A Porta Milano il rione compreso tra il Cervetto e la Sesia è diventato da una decina d'anni una zona residenziale: la costruzione di numerose villette a schiera e di altre abitazioni ha modificato radicalmente la stessa topografia della zona. Sono state anche tracciate nuove vie di passaggio, e quella che fino a pochi anni fa era un'area interamente disabitata è diventata un piccolo quartiere a sé stante.

La mozione firmata dagli abitanti prende in esame ad uno ad uno tutti i problemi che, sin da quando le case si è trasformata, rimangono irrisolti. «Sono interventi necessari ed urgenti - sottolineano i firmatari della protesta - che occorrerebbe realizzare al più presto se si vuole rendere vivibile questo nuovo scorcio di città, già di per sé disagiato per la sua interposizione fra due corsi d'acqua». Come una Mesopotamia in formato ridotto.

Gli abitanti di via Viviani hanno presentato ieri in Comune una petizione per protestare contro il degrado del loro quartiere

Cominciamo con il piazzale sterrato, dal fondo leggermente depresso rispetto alla strada statale che lo fiancheggia, che nei giorni piovosi diventa «off limits» per i pedoni e difficilmente percorribile dalle stesse vetture a causa degli acquitrini che lo rendono più simile ad una savana palustre che ad una strada cittadina.

«Occorrerebbe - sostengono gli abitanti della zona - aprire urgentemente una strada di collegamento con corso Novara, tracciandola sul terreno di proprietà privata antistante la pizzeria, lato est». Il locale citato altri non è che il vecchio, rinomato «Ristorante del ponte», che qualche anno è stato ristrutturato, ha modificato la propria ragione sociale e si è trasformato in pizzeria.

Un altro motivo di disagio: gli argini del Cervetto, caratterizzati da vegetazione di «arbusti alti e folti», diventati «ricettacoli di rifiuti che richiamano cani e gatti randagi» e che, durante la stagione calda, sono infestati da bisce. E'indispensabile una loro bonifica radicale, e sarebbe auspicabile una copertura del corso d'acqua per ricavarvi un ampio parcheggio. Altri interventi minori altrettanto importanti segnalati dagli abitanti all'attenzione del sindaco riguardano l'assetto definitivo da dare all'area abbandonata tra via Viviani, via 4 novembre e corso del Cervetto; la revisione e la redistribuzione degli impianti di illuminazione pubblica; la costruzione di idonei marciapiedi e la sistemazione di quelli dissestati nel tratto di corso Matteotti fra il ponte sul Cervetto ed il semaforo all'incrocio via Viviani, in via 4 novembre ed in via Mastellone; vie lungo le quali dovrebbero essere fatti rispettare i limiti di velocità e vietato l'accesso ai Tir.

«Non pretendiamo colpi di bacchetta magica - sostengono i firmatari - : sarebbe però opportuno incominciare a fare qualche Infine, la questione più spinosa, che nella mozione viene pudicamente lasciata intuire e che chiama in causa le forze dell'ordine: si chiede un intervento immodiato in via Viviani ed all'inizio di corso Bormida per eliminare quegli illeciti cui si è costretti ad assistere e che bisogna ascoltare e sopportare». Come eufomismo per indicare l'attività delle «belle di notte».

Walter Camurati

NOTIZIE FLASH

IL PRI ...

«Francesco Radaelli ci rappresenta più»

Il pri prende le distanze dai Popolari per la riforma e dal consigliere comunale Francesco Radaelli. Scrive il segretario politico Mauro Dal Buono: «A seguito dei recenti avvenimenti, il pri, con un suo comunicato al sindaco di Vercelli, ha ritenuto di dover revocare la rappresentanza a suo tempo conferita al consigliere Francesco Radaelli, in seno al Consiglio comunale. Nel contempo, a seguito di candidature proposte dai Popolari per la riforma, non concordate con i repubblicani che pur hanno contribuito e collaborato con questo movimento alle elezioni comunali del '93, indipendentemente dalle candidature stesse, viene a cessare, almeno nella fase attuale, quell'alleanza a tempo sancita». [g. bu.]

...

Spacciavo cocaina, giovane arrestato a Livorno

Un giovane di 24 anni, Nicola Potenza, residente a Livorno Ferraris, è stato arrestato l'altra notte dai carabinieri del paese per spaccio di droga. Le manette sono scattate dopo perquisizione in di un'altra persona, di cui Potenza era ospite al momento del «blitz». Nicola Potenza è accusato di aver dato due dosi di cocaina il padrone di a amico di quest'ultimo, presente anch'egli nell'abitazione. Nessuna traccia, però, della droga ceduta: i due «acquirenti» hanno dichiarato di averla consumata subito. Addosso all'arrestato, invece, è stato trovato circa grammo di cocaina. [g. bu.]

RICERCA ...

Due borse di studio da 12 milioni della Carisver

La Cassa di Risparmio di Vercelli, per favorire la ricerca scientifica, ha assegnato due borse di studio da 12 milioni. Gli assegni saranno consegnati oggi alle dottoresse Raffaella Ribaldone di Santhià (medicina clinica) e Michela Bosetti di Vercelli (ricerca sperimentale). Cerimonia alle 16,30, alla Carisver. [g. mo.]

...

Si ritrovano sabato gli ex allievi del Don Bosco

E' in programma per sabato un raduno degli ex allievi ed amici delle Opere Salesiane Don Bosco. Alle 16,30, al Belvedere, è previsto un momento di riflessione sull'enciclica «Veritatis splendor»: la serata si concluderà alle 20 una cena. [g. mo.]

COMMERCIANTI

Ascom, partiti i corsi per l'iscrizione al Rec

Hanno preso il via ieri (e proseguiranno la settimana prossima) i corsi Rec (iscrizione registro esercenti) organizzati dall'Ascom. Fra le materie di studio, la tecnica legislativa e bancaria e alcune nozioni di diritto commerciale. [g. bu.]

Il documento approvato con il voto psdi

Provincia, bilancio con un «sì» tecnico

VERCELLI. Approvato grazie al «voto tecnico» del consigliere socialdemocratico Fiorenzo Tasso, che è all'opposizione, il bilancio di previsione dell'Amministrazione provinciale di Vercelli: i 15 voti dei consiglieri di maggioranza presenti non erano sufficienti per far passare il documento finanziario, e già si profilava la possibilità di un aggiornamento della riunione quando Tasso ha sbloccato la situazione facendo confluire il suo con i voti della maggioranza. I pareri contrari sono stati 6: quelli della dc e della Lega Nord.

Il bilancio di previsione per il 1994 pareggia su 81 miliardi e 638 milioni, con circa 21 miliardi destinati agli investimenti. Nella presentazione l'assessore al Bilancio Elvo Tempia aveva sottolineato che il pareggio è stato ottenuto senza per questo comprimere le uscite per i beni ed i servizi. «Arrivare ad ottenere un simile risultato - aveva inoltre dichiarato Tempia - dopo gli interventi finanziari operati per realizzare il progetto dell'Università è per noi un motivo di orgoglio».

Dal gruppo della dc invece il documento è stato definito «poco credibile soprattutto nei settori della scuola e della viabilità», come ha sostenuto il consigliere Giovanni Bianco. Il capogruppo scudocrociato Norberto Julini ha definito «quantomeno parte» il documento, dal momento che «è stato presentato alla stampa - ha detto - prima ancora che venisse reso noto ai consiglieri provinciali». Altri appunti mossi dal capogruppo dc hanno riguardato il problema occupazione «sempre demandato ad altri» e quello della «scarsa operatività dell'esecutivo provinciale».

Non sono passati, ovviamente, i 5 emendamenti presentati dallo scudocrociato, che riguardavano, fra le altre cose, uno stanziamento di 1.200 milioni per acquistare palazzo Pasta (sede del Provveditorato agli studi), e uno di 200 milioni per completare i collegamenti con funivie fra Valsesia e Valle d'Aosta. [w. ca.]

Critiche a Rosso

Tre lettere sul candidato di Forza Italia

VERCELLI. A proposito della candidatura di Roberto Rosso alla Camera, nella lista di Forza Italia, ci sono arrivate in redazione tre lettere, a firma di Patrizio Greco, repubblicano di Alleanza democratica, di Enrico Zinu (candidato mancato di Forza Italia) e di Giorgio Pastoris, «pattista» di Biella.

Lettere fortemente critiche nei confronti di Rosso, con accuse anche pesanti di «trasformismo» all'ex portavoce di Segni, passato adesso in Forza Italia.

Non pubblichiamo le tre lettere, pur autorevoli, sia per ragioni di spazio sia per non trasformare le pagine del giornale in un'arena in cui un candidato alle prossime politiche debba scontrarsi contro tutti. Come cronisti, abbiamo preso atto nei giorni scorsi delle forti riserve verso questa candidatura e di quanto diceva Rosso. Non ci sembra corretto, in questo momento, andare più in là. Non lo facciamo per Rosso e non lo faremo per qualunque altro candidato. [e. d. m.]

Proteste e convegno di Ascom e Confesercenti sui possibili aumenti delle tasse

Insegne coperte contro la stangata?

L'appuntamento è per venerdì sera al Modo Hotel; invitato anche l'assessore al Bilancio, Maurizia Brusa
Duecento commercianti all'assemblea sulle norme sanitarie (e maximulte) per alberghi e gastronomie

VERCELLI. I pesanti rincari sui dehors e le imposte che potrebbero ancora aumentare: per trovare nuove soluzioni contro la «stangata» su plateatico e insegne luminose, la Confesercenti e l'Ascom hanno organizzato per venerdì sera un incontro aperto a tutti i commercianti vercellesi. Il dibattito, che s'inizierà alle 21, si svolgerà al Modo Hotel.

Dice Claudio Cattin, presidente della Confesercenti: «La legge sulla finanza locale prevede rincari smisurati di tutto: verrà applicata per l'intera categoria sarà un disastro». E le varie soluzioni proposte dalle associazioni di viale Garibaldi si pensa ad una vera e propria forma di protesta: tutti i commercianti, oltre a coprire con un telone le insegne, potrebbero presentare all'ufficio competente la disdetta di pagamento.

All'incontro di venerdì sarà invitata Maurizia Brusa, assessore al Bilancio: dal Comune i commercianti vogliono, infatti, informazioni precise sull'aumento delle imposte. E tra gli argomenti caldi che verranno trattati durante la serata ci sarà anche il problema della floriere che difficilmente torneranno ad essere esposte davanti ai negozi. Il motivo? Stando alle ultime voci la nuova tassa crescerà, rispetto allo scorso anno, di ben dieci volte. In poche parole chi pagava 90 mila lire, dovrà sborsarne novecentomila: una tariffa che, in tempi di crisi, nessuno può permettersi di versare. «Troppo spesso si gioca sulla pelle dei commercianti - dice Roberto Leone, addetto alle relazioni esterne dell'Ascom -: a finirla». Ma l'incontro di venerdì è l'unico in programma: i responsabili di Ascom e Confesercenti assicurano che nelle prossime settimane saranno organizzate riunioni a tamburo battente.

Nella foto di Renato Greppi un momento dell'affollata assemblea al Modo Hotel dedicata alle norme igienico sanitarie per alberghi e gastronomie

Intanto l'altra sera al Modo Hotel un altro convegno è stato dedicato ai commercianti: si è discusso, alla presenza di almeno 200 proprietari di negozi di generi alimentari e albergatori, delle igienico-sanitarie da rispettare. Da dimenticare che anche in questo caso sono previste multe molto alte (dalle 400 mila lire ai 6 milioni). Va incontro a sanzioni salate chi non indossa il copricapo di carta o di stoffa o il commerciante che non rinnova il libretto sanitario al personale dipendente. E ancora: devono stare attenti i proprietari di gastro- e sono obbligati ad elencare gli ingredienti con cui preparano il cibo. Per rispondere alle numerose domande del pubblico sono intervenuti alcuni esponenti dell'Usl della provincia e il comando dei Nas di Torino.

Giancarlo Moreo

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Le lettere, di lunghezza non superiore alle 20 righe dattiloscritte, complete di firma ed indirizzo del mittente, devono essere inviate alle redazioni di Vercelli e Biella de «La Stampa», rispettivamente in via Duchessa Jolanda e in via della Repubblica 29.

Comune e Usl, grazie dall'Unione ciechi

L'intervento efficiente, il senso di responsabilità e di solidarietà dell'amministrazione comunale di Biella, dell'Unità sanitaria 47 e dell'Unione italiana dei ciechi permetteranno alla piccola iscritta all'associazione di riavere, in pochissimo tempo, tutte le apparecchiature informatiche tanto importanti per il suo inserimento nella scuola comune e che le erano state sottratte da una o più persone prive di scrupoli le quali considerano il furto un modo legale per guadagnare denaro.

Questo è un esempio vincente che dimostra come spesso la collaborazione tra enti pubblici ed associazioni sia in grado di risolvere gravi problemi superando anche intoppi burocratici. L'Unione italiana dei ciechi ringrazia innanzitutto il Comune e l'Unità sanitaria per il loro intervento, e ringrazia pure la stampa locale per lo spazio concesso a questo fatto increscioso.

Tiboldo Gemma, presidente Unione ciechi di Biella

I vecchi elettorali

Camminando in città, ho notato che sono stati nuovamente esposti i tabelloni per le propaganda elettorale. Purtroppo, però, riportano ancora i manifesti che invitano a votare i candidati delle elezioni amministrative di giugno o alcuni di questi (provate a passare lungo la strada alle spalle del Duomo) sono talmente integri da apparire nuovi fiammanti e da trarre in inganno chi non ha seguito finora i movimenti dei partiti per il 27 marzo.

Mi chiedo: il Comune di Vercelli non poteva disporre la pulizia dei tabelloni (non credo serva molto tempo) prima di esporli nuovamente lungo la strada?

Lettera firmata, Vercelli

FARMACIE DI TURNO

Vercelli

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata e medica urgente): *Dott.ssa Dalla Valle*, via Lanza 7 (Municipio), tel 250.926

A **Biella** e principale: *Dr. Antonino Vigliani*, piazza Fiume 3, tel (015) 22.432; turno sussidiario: *Dr. Agostino Marinoni*, piazza Cisterna 2 (Piazzo), tel (015) 26.177. Orario turno principale delle farmacie: ord 9-12,30 e 15-19,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre presentazione di ricetta urgente

Per gli altri Comuni della Provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente

Romagnano Sesia *Farmacia Longhi Borghi*, piazza Libertà 30, tel (0163) 835.246.

Borgosesia *Dott.ssa Valeria Boca De Giuli*, viale Rimembranza 56, tel (0163) 21.910.

Tollegno *Dr. Mario Pozzi*, via Roma 6, tel 015 421 409.

Occhieppo Superiore *Dott.ssa Anna Bellazzi Franchini*, piazza Mons. Luigi Mallico 6/a, tel. 015 590.174.

Candelo *Dr. Piercarlo Rabiolio*, Libertà 100, tel. 015 253.60 73.

Masso Santa Maria *Dr. Max Zorio*, via Quintino Sella 65, tel. 015 741.409

Quaregna *Farmacia Sacro Cuore*, Guglielmo Marconi 43, 015 922.241

GUARDIA ...

: (0161) 255.050; tel (0161) 66.384; **Biella:** tel. (015) 20 848/9; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.513; **Cavaglià** tel. (0161) 96.470; **Cigliano:** tel. (0161) 44 524; **Cossato:** tel (015) 922.801; **Crescentino:** tel (0161) 842 655; **Gattinara:** tel (0163) 835 411; **Santhià:** tel. (0161) 929.200 **Trino:** tel (0161) 829.585

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** (0161) 44.800; **Gattinara:** (0163) 832.600; **Santhià:** (0161) 92.91; **Trino:** (0161) 801.465; **Biella:** (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** (0163) 25.333; **Cavaglià:** (0161) 55; **Cossato:** (015) 922 123; **Varallo:** (0163) 54.454; **Crescentino:** (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** (0163) 418.517

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, telefono (0161) 593.333; ambul., telefono 57.500 ra: telefono (0163) 822.245 **Santhià:** telefono (0161) 929.211 a: telefono (015) 350.3313

STATO CIVILE

MORTI. Marco Marongio, 72 anni, pensionato; Maria Ranghino, 87 anni, pensionata; Edvige Nobile, 69 anni, pensionata; Pietro Pozzana, 68 anni, pensionato; Maria Pastore, 67 anni, pensionata; Giovanni Vercellotti, 69 anni, pensionato; Vincenza Francese, 81 anni, pensionata; Leondino Mantovani, 81 anni, pensionato; Vincenzo Bruni, 86 anni, pensionato.

Cristinel Anghel, 27 anni, disoccupato, con Maria Cristina Sgaravatto, anni, commessa; Alessandro Circhetta, 26 anni, assicuratore, con Paola Della Rossa, anni, impiegata.

BIELLA

Antonietta Setillo, 87 anni, pensionata; Maria Tecchiati, 82 anni, pensionata

SI SPOSERANNO. Roberto Bonino, 22 anni, commesso, con Rossana Papa, 21 anni, geometra; Pierclaudio Rigido, 24 anni, operaio, con Cristina De Ros, 23 anni, operaia.

CAVAGLIA'

MORTI. Francesca Brun, 84 anni, pensionata

ZUBIENA

NATI. Carlo Cerra

Domenica Murdaca, 82 anni, pensionata; Giuseppe Detoma, anni, pensionato.

APPUNTAMENTI

LETTERATURA

Fedeli e il romanzo moderno

Venerdì marzo, alle 17,30, nella sala Capitolare dell'Abbazia di Sant'Andrea a Vercelli, la delegazione locale dell'Associazione italiana di cultura classica ha organizzato una conferenza dal titolo «Il romanzo moderno di ambientazione classica». Il relatore sarà Paolo Fedeli, titolare della cattedra di letteratura latina dell'Università di Bari.

MOSTRA

L'arte dei Goti a Milano

E' in programma domenica prossima, con l'organizzazione dell'Automobile Club di Vercelli, un viaggio a Milano per visitare la mostra «I Goti» a Palazzo reale. Sono esposti 1500 oggetti d'arte. Partenza del pullman alle 8 da piazza Cavour, a Vercelli. Il rientro è previsto per le 13.

...

Cancellieri in assemblea

Alle 16,30 di sabato avrà inizio il consiglio regionale dell'Associazione dei cancellieri di conciliazione. Il presidente Marco Laiolo terrà un relazione sulle norme di istituzione della figura del giudice di pace. L'incontro si terrà nella sede dell'Associazione in via Duomo 16 a Vercelli.

... D'ARTE

I giovedì culturali di Simposio

All'auditorium di Santa Maria delle Grazie (Archivio di Stato di via Manzoni 11), a Vercelli, alle 21,30 di giovedì Arturo Dazza terrà una relazione e proietterà una serie di diapositive sul tema «Arti decorative e mobili del XVIII secolo». L'ingresso è libero.

CORSO DI FOTOGRAFIA

All'Associazione artistica

Dal 2 marzo fino al 2 maggio, dalle 21 alle 23 di ogni lunedì e mercoledì, si svolgerà, nei locali dell'Associazione artistica santhiatese, un corso di fotografia il cui piano di studi comprende teoria, pratica, tecniche di ripresa in studio, sviluppo, stampa e videoproiezioni. Informazioni si possono chiedere a «Fotoidea» di piazza Roma 2 a Santhià o al negozio «Portobello» di corso Nuova Italia.

REFERENDUM

VOTA IL CARRO PIU' BELLO

«La Stampa» premia il rione di Vercelli e il gruppo novarese ospite dei cortei a Borgosesia

Trionfa la coppia Cervetto-Gozzano

Ieri l'ultimo conteggio per la gara di Carnevale

VERCELLI

REFERENDUM, ultimo atto, prima del gran galà in cui verranno premiati i migliori carri e i migliori gruppi in Carnevale 1994.

Ieri, nella redazione de «La Stampa» in via Duchessa Jolanda 20, si è riunita la commissione che ha controllato e valutato i tagliandi pervenuti, compilando la graduatoria definitiva. Presenti le rappresentanze dell'Associazione commercianti di Vercelli, del Comitato manifestazioni vercellesi, del Comitato carnevalesco di Santhià e di quello di Borgosesia.

C'è soddisfazione tra i gruppi di carnevalanti che hanno conquistato i primi posti della classifica del referendum, sorta di sondaggio popolare, attraverso i tagliandi inseriti nel giornale, per valutare carri allegorici e cortei mascherati di tutta la provincia. Al quartier generale del rione Cervetto di Vercelli, primo assoluto tra i carri, hanno parlato di «risentito», dopo la delusione patita con il verdetto delle classifiche dalle sfilate del Carvè d'Varsei, che li ha relegati corto ai piani nobili. Buon piazzamento anche del «Carnevale nel cassetto» del rione Valbusaga di Borgosesia (secondo) che vede rispettato l'esito espresso dalla giuria valsesiana che ha votato al termine delle sfilate carnevalesche.

Il primo dei carri di Santhià votati nel referendum è «J'uma piani cravà» della compagnia di Batusu (sesto), risultato secondo nei corsi mascherati della città.

Sorpresa invece per Gozzano, che, sfilando a Borgosesia con la tematica di «Aladino» ispirata al film disneyiano, è balzato al primo posto assoluto tra i gruppi mascherati, grazie soprattutto all'arrivo dell'ultimo blocco di tagliandi. «A Borgosesia si sono coalizzati in hanno concentrato i loro voti per i novaresi ospiti del loro Carnevale» hanno spiegato i rappresentanti del Comitato (al) centro valsesiano.

E fra pochi giorni ci sarà la notte delle premiazioni. La festa, in ingresso libero, si svolgerà al music club Estasy di Vercelli in via Marsala. Per motivi organizzativi, però, contrariamente a quanto era già stato annunciato in precedenza, non avrà luogo nella serata di giovedì 3 marzo. Nei prossimi giorni pubblicheremo la nuova data della premiazione che sarà, tra l'altro, anche un evento musicale. Un vero show, messo a punto in collaborazione con l'Associazione commercianti di Vercelli e il Comitato manifestazioni vercellesi.

Tony Bisceglia e Cesare Losa delle due organizzazioni spiegano: «Prima di passare alla proclamazione ufficiale dei vincitori ci sarà un concerto di band vercellesi all'insegna del revival. La festa avrà sottotitolo significativo e revival: "C'era un ragazzo che me amava i Beatles e i Rolling Stones"». Il mondo «fab» della beat generation, insomma. E anche se in piena Quaresima, saranno bene accetto tutte le persone che parteciperanno alla festa vestite in maschera. Un modo per prolungare il Carnevale, anche per una sola notte.

[g. bar.]

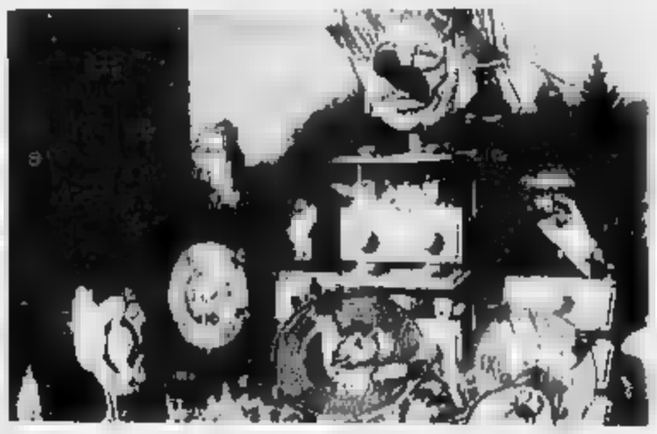
LA CLASSIFICA

Più di 4300 coupons

VERCELLI. Il referendum de «La Stampa» in cifre. La maggior parte dei tagliandi è arrivata negli ultimi giorni. In alcuni casi, si può proprio dire nelle ultime ore del 16 febbraio. Circa il quindici per cento dei coupons è arrivato con la posta (datati, come da timbro, rigorosamente in tempo) alla redazione di Vercelli, al Centro Pro Loco di Borgosesia e al negozio di Mario Pistono a Santhià. In totale 4328 schede, di cui 22 invalidate perchè intestate a carri e gruppi... inesistenti. E questa è la classifica definitiva.

Carri. 1° Cervetto Vercelli voti 920; 2° Valbusaga Borgosesia 747; 3° Club '82 Bar Principe Vercelli 702; 4° carro del Peru, la Gin e le maschere di Borgosesia 439; 5° Cappuccini Vercelli 345; 6° i Batusu Santhià 203; 7° Cravo Borgosesia 176; 8° Le rovine di Tangentopoli di Chiavazza e Lessona 161; 9° Billiemme Vercelli 144; 10° Porta Torino Vercelli 142; 11° Montrigone Borgosesia 100; 12° Circolo ricreativo Caresanablot 63; 13° Comitato Oca Grassa Borgosesia 51; 14° Compagnia di Bosa Santhià 33; 15° Bellaria Vercelli 28; 16° Brut Fond Vercelli 18; 17° «Mulin rut dal bel-e-poc» di Crova 15; 18° «Cenerentola» di Trino 14; 19° «Supermario gross» Santhià 3; 20° Il fiaschetto di Santhià 2; 21° Porta Milano Vercelli 1.

Gruppi mascherati. 1° «Aladino» di Gozzano (sfilata di Borgosesia) 1051 voti; 2° Vercelli 759; 3° Ariston Vercelli 640; 4° Comitato Parcell Borgosesia 304; 5° Asigliano 277; 6° Canadà Vercelli 161; 7° Lea dal Fupon Vercelli 157; 8° «Core Oche dal Bèll mati» Borgosesia 144; 9° Concordia Vercelli 141; 10° Barbon-rione Ciaferu di Vercelli 127; 11° «E' mancato ol simpatico negretto» Santhià 72; 12° Fonfi Santhià 50; 13° pianzam» della Compagne riunite Santhià 47; 14° «Brut di Borgosesia 37; 15° Tiracurdin di Santhià 34; 16° «I ci di Santhià» di Chiavazza e Borgosesia 30; 17° «Nello della lega» di Lessona 29; 18° «Matai dal Borg» di Borgosesia 21; 19° «Team dal Matai dal Viai» di Borgosesia 14; 19° (ex aequo) «Gli asterischi» di Santhià 14; 21° «Puzzle» di Trino 11; 22° «Dalla Lapponia a Santhià» di Santhià 9; 23° «Tutto visto alla rovescia» di Prarolo 5; 24° Ippica Vola di Vercelli 3; 24° (ex aequo) «Amici per giorno» di Trino 3; 25° «I carcerati» di Borgosesia 1; 25° (ex aequo) Famija Custansenoisa, Costanzana 1 voto. [g. bar.]



Le hit della classifica: in alto, da sinistra, il carro del rione Cervetto e quello di Valbusaga; in basso i gruppi di Isola e Ariston (foto Pf)

Vercelli, ieri nelle sale di via Piero Lucca l'assegnazione delle 42 borse di studio

L'industria premia gli studenti «doc»

I riconoscimenti, intitolati ai personaggi del mondo imprenditoriale in provincia, da Sambonet a Roy consegnati ad allievi di istituti superiori e centri di formazione professionale. L'elenco dei vincitori

L'Associazione industriale ha assegnato ieri 42 borse di studio ai migliori allievi degli istituti superiori dei Vercellese e della Valsesia. I riconoscimenti sono stati intitolati a personaggi di spicco del mondo imprenditoriale della provincia. Ecco l'elenco dei premiati in via Piero Lucca.

Allievi degli istituti tecnici e professionali industriali. **Borsa di studio Giorgio Baldini e borsa di studio Maurizio Fracassi:** consegnate a Stefano Prior di Crescentino e Giacomo Roggia di Gattinara.

Borsa di studio Giorgio Baldini: Andrea Demmia di Saluggia.

Borsa di studio Giovanni Conti: Stefano Zamboni da Quarona.

Borsa di studio Ermanno Restano e Guido Roy: Davide Ovio da Rossio, Roberta Maglione da Cossano Canavese, Ramona Derossi di Olcengo e Sergio Tonani da Vercelli.

Borsa di studio Arnaldo Aonzo: Anna Francisconi e Marco Mazza di Alice Castello.

Borsa di studio Achille Tonella: Amedeo Gabella di Crevacuore e Michela Lonati di Quarona.

Borsa di studio Giulio Sambonet: Riccardo Giavara di Rovasenda.

Borsa di studio Carlo Bonastra: Andrea Nicoli di Gattinara.

Un momento della premiazione all'Associazione industriale vercellese

Borsa di studio Luigi Cerutti: Paolo Buffon di Alice, Simone Ronco di Trino e Vincenzo Bonvissuto di Santhià.

Borsa di studio Domenico Rizzio: Alberto Erbea di Borgosesia, Massimo Rolando di Riva Valdobbia di Alessandro Villani di Borgosesia.

Borsa di studio Pietro Prosino: Bruno Ziglio di Varallo.

Allievi dei centri di formazione professionale industriali.

Borsa di studio Giulio Sambonet: Loris Avogadri di Borgovercelli.

Borsa di studio Luigi Cerutti: Diego Camandola di Tricerro, Marco Lorena di Gattinara ed Alessandro Romagnolo di Santhià.

Borsa di studio Pierangelo Segre: Fiorilena Ronco di Borgovercelli.

Borsa di studio Attilio Alvazzi: Giancarlo Di Matteo di Chivasso, Ezio Caneparo di Tronzano, Marco Franceschina di Livorno e Stefano Pino di Cigliano.

Allievi di altre scuole superiori. **Borsa di studio Giulio Sambonet:** Marina Cerrone di Vercelli.

Borsa di studio Lino Foglia: Laura Vignazza di Coggiola.

Borsa di studio Palmer Ghisalberti: Camilla Bonzano di Vercelli.

Borsa di studio Luciano Tarditi: Filippo Cappellaro di Borgosesia.

Borsa di studio Pierangelo Segre: Marco Del Grango di Olcenengo.

Borsa di studio Attilio Alvazzi: Gianluca Milan di Cavagnolo.

Borsa di studio Pierangelo Segre: Fabio Fontana di Santhià.

Borsa di studio Arnaldo Aonzo: Piero Rizzio di Valduggia.

Borsa di studio Giordano Bona: Elena Gelmetto di Gattinara.

Borsa di studio Carlo Mazza: Marco Garbiero di Sant'Antonino di Saluggia.

Borsa di studio Guido Ninghetti. Sara Salussola di Oldenico.

Borsa di studio Giulio Sambonet: Michela Massobra di Confienza. [g. mo.]

COMUNE DI TRINO
PROVINCIA DI VERCELLI

IL SINDACO

Rende noto che il consiglio comunale nella seduta del febbraio 1994 con deliberazione n. 10 ha adottato il progetto preliminare della variante al piano regolatore della città; ai sensi dell'art. 17 della L. 70/91, gli atti sono depositati per 30 giorni consecutivi a partire dal giorno 18 1994.

Nei successivi 30 giorni e fino al giorno 17 aprile 1994 tutti i cittadini potranno presentare osservazioni proposte scritte nel pubblico interesse presso l'ufficio di segreteria comunale a partire dal giorno 21 marzo 1994 nell'orario d'ufficio, dal lunedì al sabato, dalle ore 9,00 alle ore 12,30.

Trino, 17 febbraio 1994.

AMI UNIVERSITY
Rettore prof.
organizza corsi professionali di
PRANOTERAPIA
I corsi verranno svolti alle nozioni dell'ABC della pranoterapia del dr. Massimo Inardi. Gli intenzionati sottoposti a test attitudinali.
e organizza corsi professionali di:
FLESSOLOGIA PLANTARE
SOFROLOGIA
Per informazioni Piemonte e Valle d'Aosta
sig. Chindamo Elio. Prove gratuite su prenotazione.

ALTERNATIVA
arredamenti d'interni
PONZONE BIELLESE
via Provinciale 195 - Tel. 015 7388472 - fax 015 7388945
ALBIS FUMAGALLI BESANA BIESSE CITTERIO CUCINE CYRUS COMPANY FERRETTI FIAM LABORATORIO DEL MARMO MISSONI OGGIONI PROSERPIO STOKKE TONELLI VIGONE

Daniela Cagliardi Sartirano

"Argomenti di scienze".

La formula giusta per capire.

Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza.

Da oggi è possibile con i primi sei volumi di "Argomenti di scienze", la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Dopo il grande successo ottenuto in libreria da Isabella Lattes Coifmann con *L'intelligenza degli animali*, Piero Bianucci con *Piccolo, grande, vivo*, Enrico Stella con *Elogio dell'insetto* e Aldo Zullini con *I giochi della natura*, sono in arrivo altre due opere indispensabili per fare conoscenza con la scienza.

Batteri e virus. Dalla peste all'Aids di Ulrico di Aichelburg: l'epica lotta della scienza contro l'aggressione di virus e batteri, raccontata in modo rigoroso e avvincente da un illustre docente universitario, studioso e divulgatore.

Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro di Tullio Regge: la ricerca, gli obiettivi e le istruzioni per l'uso delle diverse fonti di energia, in relazione alla questione ambientale, l'economia e la politica. Un'analisi completa e dettagliata proposta da un insigne fisico e attivo europarlamentare.

L'intelligenza degli animali, pp. VIII-152, con 80 illustrazioni, L. 20.000 • *Piccolo, grande, vivo*, pp. X-198, L. 20.000
Elogio dell'insetto, pp. XIV-214, con 65 tavole a colori, L. 28.000 • *I giochi della natura*, pp. XIV-106, con 12 illustrazioni, L. 18.000
Batteri e virus. Dalla peste all'Aids, pp. VIII-192, L. 25.000 • *Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro*, pp. X-158, L. 20.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sui singoli volumi "Argomenti di scienze" e potranno acquistarli presso il Salone di Via Roma 80 a Torino o richiederli con assegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni Librarie", via Marenco 32, 10126 Torino. La collezione completa è disponibile al prezzo speciale di L. 100.000.

I VOLUMI DE "LA STAMPA" POSSONO ESSERE ACQUISTATI ANCHE PRESSO LE EDICOLE CHE ESPONGONO LA BANDIERA "SOCI IN VENDITA SULLA MIGLIORE EDICOLA"

Nelle scuole biellesi è partita la quarta edizione di «La Stampa in classe»

La «nera» batte il Pascoli

Una mattina alla Schiaparelli con i ragazzi della seconda E. Leggono con avidità i servizi di cronaca: in più riprese si sono soffermati sulla vicenda del mostro di Roskov

BIELLA. Via l'antologia con Pascoli e Carducci e il libro di grammatica, sui banchi di scuola arriva il quotidiano. E' partita la quarta edizione di «La Stampa in classe» aperta alle scuole medie ed al primo biennio degli istituti superiori. Per una settimana i ragazzi leggeranno articoli, impareranno a conoscere un «occhiello», o un «taglio alto», discuteranno con i loro insegnanti i servizi di cronaca nera, le inchieste, gli articoli di spettacolo.

«Non è solo in questa occasione che in classe viene aperta e letta La Stampa - spiega Enrichetta Mascolo, insegnante della sezione E Schiaparelli -. Da tempo abbiamo l'abitudine di sfogliare il giornale, un esercizio che poi diventerà abitudine. A partire dall'inizio dell'anno i ragazzi, ogni settimana, portano un articolo a loro scelta e poi lo si commenta insieme. Questa iniziativa è stata un modo per proseguire un lavoro già impostato».

La prima pagina, l'articolo di fondo, la cronaca cittadina o la cronaca nera. Cosa preferiscono gli studenti, quali sono i titoli che li attraggono? «E' inutile negare che i ragazzi sono interessati soprattutto alle notizie legate ai problemi della loro età - prosegue l'insegnante -. Tuttoscienze è molto seguito, ci sono argomenti che possiamo portare avanti anche con i colleghi che insegnano le materie scientifiche. Abbiamo inoltre un paio di "esperti" di sport che sanno tutto degli avvenimenti legati alle ultime ore, ma ciò che ho riscontrato è che i giovani hanno anche uno spiccato interesse per i titoli sensazionali e gli articoli di "nera". Più di una volta ci siamo soffermati sulle vicende del mostro di Roskov e sono episodio di cannibalismo avvenuto in Zimbabwe».

Leggere il giornale a scuola è un'avventura interessante, un viaggio che oltre gli argomenti di cittadina e che analizza i grandi eventi, le vicende dell'Italia e del resto del mondo, un modo per rendere i giovani più consapevoli dell'epoca in cui vivono. «Veniamo a contatto con i problemi che ci sono negli altri Paesi, impariamo a riflettervi sopra», dice Anna Maria Gremmo.

Una sua compagna, Pamela Crepaldi, aggiunge: «Confrontiamo le notizie scritte con quelle che danno al telegiornale, guardando così più attentamente i programmi d'informazione». «In questo modo apriamo le nostre vedute, veniamo a contatto con la realtà che ci circonda», aggiunge Chiara Ramella Pezza, allieva anche lei della seconda E.

E come alla Schiaparelli, dove sono tre le classi che seguono «La Stampa in classe», in città l'iniziativa coinvolge Salvemini, la Nino Costa e la Marconi. Nei paesi invece «Stampa In» riguarda le medie di Mongrando, Mosso Santa Maria, Pavignano, Ponderano, Sagliano Micca, Tollegno, Trivero, Brusnengo, Candelo, Cossato, Goglianico e Graglia.

«E' un'iniziativa che seguiamo da quando è nata - commenta il preside della Marconi, Carmelo Buemi -. Non è facile per giovani di dodici, tredici anni comprendere pieno la struttura di un giornale ed il tenore di certi articoli, però c'è molto entusiasmo e ritengo che sia notevole anche la capacità didattica di questa "materia"».

Paola Gusbello

La Schiaparelli è tra le 39 scuole medie del Biellese che hanno aderito all'iniziativa di «La Stampa in classe». Nella foto di Micheletti i ragazzi della seconda alle prese con la «nera» e i servizi sportivi

L'intervento del presidente Barberis Canonico

La Camera di commercio debutta a Città studi

BIELLA. Debutto ieri a Città studi della Camera di commercio biellese (in termini sportivi si potrebbe parlare di prima uscita ufficiale dell'ente). E' toccato al presidente Giulio Barberis Canonico presentare l'attività svolta e indicare le linee di sviluppo.

Barberis Canonico era affiancato da Lino Calbi e da Renato Boretti, rispettivamente ragioniere capo e responsabile del centro studi della Camera di Vercelli. Una presenza non casuale: l'ente madre fornisce infatti l'apporto della sua struttura per rendere operativo l'ente biellese, di costituzione.

La presentazione è avvenuta a Città studi, ma per la Camera di commercio sarà presto pronta la nuova sede: l'ex villa Poma, in via Gramsci, proprietà della Cassa di risparmio. Negli uffici lavoreranno circa 60 persone, a servizio di 17.500 aziende della zona.

Prima soffermarsi sul presente e sul futuro, il presidente ha letto una relazione sull'andamento dell'economia nella provincia di Biella relativo '93: un documento per molti versi superato, ma che testimonia comunque l'attività del ente.

Giulio Barberis Canonico

Obiettivo per il domani l'efficienza degli uffici. E' un tema emerso più volte nelle considerazioni di Giulio Barberis Canonico: «Mi disturba la coda degli operatori agli sportelli pubblici per chiedere documenti che nel 90 per cento dei casi si possono ottenere con il fax, ad esempio le visure. Resta ancora il problema pagamento, ma sarà mio impegno garantire agli operatori del Biellese un servizio agile, al passo con i tempi».

E a chi gli faceva osservare che la sede è proprio in centro, e che quindi gli utenti andranno incontro alle difficoltà di parcheggio, il presidente ha risposto: «Il parcheggione di via La Marmora è a due passi, poi cercheremo di strappare alla Cassa di risparmio posti auto nel grande posteggio a servizio della banca».

Tra le prossime scadenze dell'ente l'approvazione del bilancio di previsione, circa 5 miliardi. Poi, problema alle due Province, la separazione del patrimonio tra due Camere di commercio. Sul piano operativo c'è però un ostacolo: la legge sulle Camere di commercio presenta problemi insoluti. «Le norme - dice ancora Giulio Barberis Canonico - non chiariscono ad esempio che cosa si fa dell'esistente. Sono inoltre cambiati i metodi di nomina di presidente e di giunta. Una cosa è certa: non rimarrò in carica 5 anni senza un esecutivo che mi affianchi nella gestione dell'ente». Infine una curiosità: il logo che caratterizzerà la Camera di Commercio è un intreccio di fili, omaggio al territorio biellese.

[d. ca.]

Le indagini sull'incidente dell'altra notte di Valdengo. Ieri i funerali a Vigliano

Il giovane travolto da più auto

Secondo la ricostruzione dei carabinieri, Claudio Ramella, 26 anni, sarebbe stato urtato da alcune vetture «pirata» lungo via Milano. Soltanto così si può spiegare lo scempio al corpo. Il racconto di un metronotte

VIGLIANO Una folla commossa ha dato ieri pomeriggio l'ultimo saluto a Claudio Ramella, il giovane investito e da un'auto pirata e ancora travolto da altre vetture, che hanno orrendamente mutilato il corpo. Parenti e amici, riuniti nella chiesa parrocchiale del paese, si sono stretti intorno alla mamma: Claudio Ramella aveva già perso il papà sempre a causa di un incidente stradale.

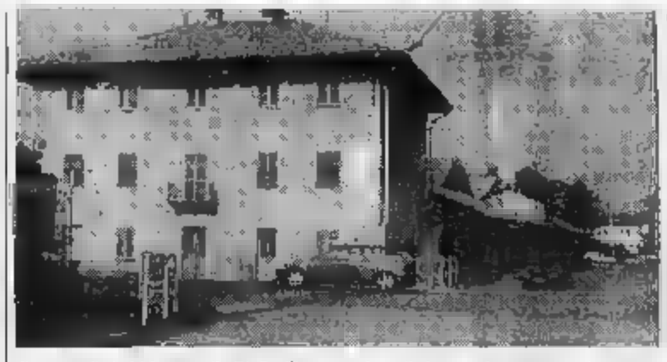
Nel frattempo, pur senza troppe speranze di trovare il responsabile della tragedia, prosegue l'indagine aperta dalla procura della Repubblica e condotta dai carabinieri. Le forze dell'ordine non hanno più dubbi sulla dinamica. Nella notte tra domenica e lunedì il giovane stava camminando lungo via Sella, l'arteria che collega Biella a Cossato e che corre a fianco della superstrada. Claudio Ramella, una volta giunto nelle vicinanze dell'azienda tessile «Madiva», è stato investito una prima volta da un'auto, oppure da un camion, che ha proseguito senza fermarsi. Di seguito altre vetture (impossibile dire quante), devono aver travolto il corpo, rimasto in mezzo alla strada fino a quando non è stato trascinato sul ciglio.

Ieri il procuratore della Repubblica, Enrico Gumina, che conduce l'indagine, ha ammesso un nuovo particolare: anche l'agente della Mondialpol, Antonio Trotta, il quale ha avvertito per primo i carabinieri, ha urtato con la sua auto contro il cadavere.

«Non direi che lo ha investito in pieno - ha spiegato Gumina -. Ho ordinato un'ispezione della Peugeot, ma l'auto avrebbe solo un fanalino rotto. Quindi tutto collimerebbe le dichiarazioni della guardia giurata».

L'uomo avrebbe raccontato ai carabinieri che, verso le 4,30 stava percorrendo via Sella. Davanti a lui c'era un camion, che all'improvviso, ha fatto uno scarto per non travolgere un ostacolo sulla strada. Il metronotte, invece, non è riuscito ad evitare completamente quello che poi si è rivelato essere il cadavere decapitato del giovane viglianese.

Immediatamente sono intervenuti carabinieri, la Croce rossa e i vigili del fuoco. L'identificazione è stata possibile grazie ai documenti che il giovane aveva con sé. **[d. p.]**



Il tratto di via Milano, sulla Biella-Cossato, dove il giovane è stato travolto

IN BREVE

BENDOMO DI MICCA

A lezione di astronomia al centro Galliari

A partire da domani sera, il centro comunale di via Galliari, prende il via un ciclo di conferenze sull'astronomia. La rassegna s'intitola «Viaggio alla scoperta del nostro universo» e prevede tre incontri condotti dal fisico Giuliano Riccabone. **[p. g.]**

POLLONE

«Idea sposi» apre i battenti nella vecchia fabbrica

In via per Pollone 64, nei locali di una vecchia fabbrica laniera adibita a spazio espositivo, apre i battenti domani pomeriggio «Idea sposi», una fiera dedicata alle future coppie. **[p. g.]**

CASTELLETTO CERVO

Meditazione orientale nell'ex monastero

«Oriente, conoscenza e spiritualità» è il titolo di un corso organizzato all'ex monastero di via Cantone Chiesa. Relatore Paolo Iannuccelli che da mercoledì prossimo, per quattro incontri parlerà di induismo e di yoga. **[p. g.]**

BIELLA

Conferenza sull'antiquariato al Circolo Sociale

L'Accademia Biella Cultura organizza per venerdì alle 21 un incontro con l'antiquario vercellese Arturo Dazza. L'ospite parlerà del mobile nel diciottesimo secolo. **[p. g.]**

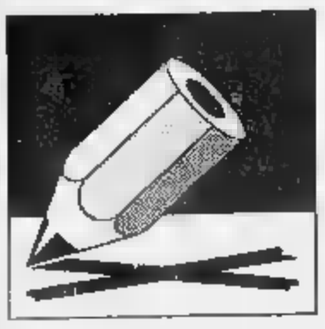
Progetto giovani: due giorni sui programmi tv

Organizzata dall'istituto Vaglio Rubens, nell'ambito di Progetto giovani, sabato e domenica si svolgerà un seminario sul tema «Influenza della tv sugli adolescenti», al quale prenderanno parte gli studenti della stessa scuola. **[p. g.]**

NUOVA APERTURA
TAPPETI D'ORIENTE
PERSIANI - RUSSI - PAKISTANI - CINESI - TURKI
NUOVI - VECCHI - ANTICHI
Biella - Via Roccavilla, 6 (Piazza Mercato) - Tel. 015 - 20005

ambientecucina
tutte le cucine che vuoi!
una cucina grande
una cucina piccola
una cucina rustica
una cucina moderna
una cucina economica
una cucina meravigliosa
QUAREGNA (SS. Biella-Cossato)
Via Martiri della Libertà, 22
Tel. 015 925434

PER LE ESTETISTE
già interessate ai corsi di aggiornamento di 500 ore
RENDIAMO NOTO
che i corsi inizieranno il
28 FEBBRAIO 1994
ISTITUTO Liriope
Sono aperte
le iscrizioni per i corsi biennali di ESTETISTA.
Esami regionali in sede.
Per informazioni sui programmi rivolgersi a:
BIELLA - Via Gramsci, 8 - Tel. 015 226.52 - 269.77



Grande lavoro ieri al tribunale di Novara per il controllo delle firme di presentazione

Camera, ecco le liste e i 77 candidati

In serata escluso Giovanni Fantaguzzi (Lista Pannella)

Ci siamo. La competizione elettorale si è iniziata ufficialmente ieri dopo la consegna al tribunale di Novara di tutti gli elenchi con le firme di presentazione dei candidati. Adesso, mentre i militanti dei partiti si trasformano in attacchini, riempiendo tutti gli spazi disponibili per la pubblicità murale, i funzionari del tribunale novarese, capo [redacted] di «Piemonte 2», vale a dire [redacted] seconda circoscrizione della nostra regione (l'altra raggruppa solamente Torino [redacted] provincia), stanno controllando l'autenticità delle firme e la compilazione dei moduli. E ieri sera la prima sorpresa: Giovanni Fantaguzzi, allievo infermiere, candidato per la Lista Pannella nel collegio numero 1 (Alba-Bra) è stato escluso dalla competizione elettorale per irregolarità nella presentazione delle firme di sostegno. In altre parole, le firme c'erano tutte, ma non sono suffragate dai certificati elettorali.

La corsa alla candidatura non è stata semplice per tutto. Alcuni raggruppamenti avevano già pronte le firme di presentazione, altri hanno fatto le ore piccole [redacted] solo pochi minuti prima della chiusura del portone del tribunale sono riusciti [redacted] raggiungere il quorum (minimo 250 sottoscrittori) e quindi a depositare tutto il materiale. I candidati, a questo punto, scendono da 78 a 77, ma solo al termine dei controlli e dei conteggi saprenno [redacted] tutti i restanti sono stati [redacted]messi alle elezioni politiche del 27 e 28 marzo.

Vediamo ora com'è stato suddiviso il Piemonte e quanti saranno i deputati che rappresenteranno la regione a Montecitorio. Rimangono due le circoscrizioni, ma è cambiata la geografia politica. Prima il Piemonte 1 raggruppava Torino, Vercelli e Novara, adesso riguarda solo la provincia del capoluogo. Piemonte 2, che prima della trasformazione dei collegi interessava Asti, Cuneo e Alessandria, adesso comprende tutto il resto del Piemonte, ovviamente Torino esclusa. Con la nuova normativa elettorale sono cambiate le cose dal punto di vista dei collegi: anche la Camera, come prima il Senato, avrà zone più ristrette, che però eleggeranno un deputato. Non più campagne elettorali faraoniche, dal Nord al Sud Piemonte, ma solo pubblicità elettorale [redacted] collegi di appartenenza dei candidati. Con [redacted] più che dimezzati.

Una giovane al voto in un seggio del Piemonte

Piemonte 2 eleggerà 17 deputati attraverso gli altrettanti collegi uninominali e altri 6 attraverso il metodo tradizionale, quello proporzionale: gli elettori avranno quindi per la Camera due schede a disposizione: una per il voto al candidato del proprio collegio di appartenenza; l'altra per i candidati del proporzionale, che sono unici per tutta la circoscrizione).

C'è ancora da scegliere l'ordine [redacted] quale i vari raggruppamenti appariranno sulle due schede per la Camera: questo piccolo rebus verrà risolto venerdì pomeriggio con il sorteggio, sempre [redacted] tribunale di Novara, alla presenza di tutti i rappresentanti delle liste in competizione.

Gli schieramenti pronti [redacted] darsi battaglia sono sei: Alleanza nazionale, Progressisti, Polo della libertà (Lega Nord-Forza Italia-Unione di centro-Ccd), Lista Pannella, Patto per l'Italia e Lega per [redacted] Piemonte. Abbiamo detto dell'elezione immediata per 17 deputati: per vincere basta avere la maggioranza relativa nel collegio di appartenenza, vale a dire anche un solo voto in più di un altro candidato. Con il nuovo sistema elettorale si è voluta dare la possibilità anche a zona più piccole e decentrate di avere un proprio rappresentante a Roma a seguire «in diretta» i problemi della popolazione che lo ha eletto.

Diversa sarà invece l'elezione per gli altri 6 deputati della circoscrizione «Piemonte 2»: con [redacted] sistema proporzionale vale ancora il vecchio metodo, ma per evitare di far scomparire del tutto uno o più schieramenti, si adotteranno dei correttivi (previsti dalla legge) con delle semplici operazioni matematiche che consentiranno anche a chi, nel proporzionale, ha ottenuto meno voti di un altro candidato, di essere ancora in corso per una poltrona a Montecitorio.

Adesso la parola passa ai candidati, che hanno un mese a disposizione, e poi agli elettori. Nella nottata di martedì 29 marzo si [redacted] i primi rilevamenti e le prime proiezioni per quanto riguarda la Camera, ma [redacted] lavoro non sarà semplice: proprio dal tribunale di Novara dovranno translitare i voti di 984 comuni con un totale di 3521 sezioni.

Fiorenzo Panero

Non sono state raccolte firme sufficienti per la lista

I pattisti di Mario Segni fuori dal proporzionale

Il «Patto Segni» non è riuscito a presentare le firme sufficienti per le proporzionali in Piemonte 2 (e di altre 7 circoscrizioni). «E' un fatto grave di cui ne assumo la responsabilità. Molti elementi, tra cui il ritardo nella definizione delle liste e una legge che fa sopravvivere la proporzionale preservando i partiti - dice Segni - hanno determinato questa situazione».

In Piemonte 2 sono 21 i candidati per la quota che riguarda il proporzionale. E solo 6 persone verranno elette dopo lo spoglio dei 17 collegi uninominali. **Pds:** Livia Turco, Giovanni Correnti. **Alleanza nazionale:** Marco Zacchera; Marta Minervini Calandri. **Rifondazione comunista:** Angelo Muzio; Carlo Lodetto. **Lega Nord:** Sebastiano Foglietta; Paola Scola. **Psi:** Angelo Rossi; Teresa Barbato in Bongiovanni. **Ppi:** Giovanale Gerbaudo. **Forza Italia:** Enzo Ghigo; Ombretta Colli. **Reti:** Angelo Tartaglia; Patricia Dao Fontana. **Verdi:** Gianni Francesco Mattioli; Chiara Rota. **Alleanza Democratica:** Roberto Paolo Guala; Maria Rosa Gheido. **Lista Pannella:** Vittorio Pezzuto; Emilio Rossi.

4 CUNEO-BORGO BOVES
[redacted]
pensionato (Alleanza nazionale)
UGO STURLESE
[redacted]dico (Progressisti)
DOMENICO COMINO
deputato (Lega Nord-Forza Italia-Unione di centro-Ccd)
[redacted] GIORGIO PEANO
consigliere regionale (Patto per l'Italia)

5 ASTI [redacted]
PIERA ANGIOLETTA GATTI
impiegata (Progressisti)
GIOVANNA BALESTRINO
avvocato (Alleanza nazionale)
PAOLO TIBALDEO FRANZINI
agricoltore (Lega Nord-Forza Italia-Unione di centro-Ccd)
GIOVANNI BORRIERO
agronomo (Patto per l'Italia)
G[redacted]PPE DE PAOLINI
insegnante (Lista Pannella)

6 ASTI
ANTONELLA CARRABOLI
farmacista (Alleanza nazionale)
PAOLO BAGNADENTRO
avvocato (Progressisti)
PAOLO TAGINI
giornalista (Lega Nord-Forza Italia-Unione di centro-Ccd)
[redacted] CAPRA
[redacted]ente del lavoro (Lega per il Piemonte)
BRUNO CURLETTO
geom. (Patto per l'Italia)
GIOVANNA LENTINI
cond. radiofonica (Lista Pannella)

7 CASALE-VALENZA
GIUSEPPE CARRATO
avvocato (Alleanza nazionale)
DAVIDE [redacted]
insegnante (Progressisti)
CLAUDIO PERCIVALLE
insegnante (Lega Nord-Forza Italia-Unione di centro-Ccd)
PAOLO FILIPPI
insegnante (Patto per l'Italia)

11 VERCELLI
ALBERTO CORTOPASSI
consulente aziendale (Alleanza nazionale)
GABRIELE [redacted]
medico (Progressisti)
[redacted]
BARBONAGLIA
sindaco [redacted] Santhià (Patto per l'Italia)
ROBERTO ROSSO
avvocato (Lega Nord-Forza Italia-Unione [redacted] centro-Ccd)

1 ALBA-BRA
PAOLO GENTA
imprenditore (Alleanza nazionale)
LUIGI CAROSSO
dirigente (Progressisti)
FRANCESCO MIROGLIO
industriale (Lega Nord-Forza Italia-Unione di Centro-Ccd)
RENZO RABELLINO
insegnante (Lega per il Piemonte)
GIUSEPPE ANDREIS
agricoltore (Patto per l'Italia)

2 SALUZZO-SAVIGLIANO
SEBASTIANO GRASSO
operaio (Alleanza nazionale)
ALDO COMINA
medico (Progressisti)
[redacted]
CASELLI
avvocato (Lega Nord-Forza Italia-Unione di Centro-Ccd)
GUIDO CROSETTO
imprenditore (Patto per l'Italia)
GIACOMO SECONDO
[redacted]
senatore (Lista Pannella)

12 COSSATO BORGOSESIA
[redacted] **ZANTANER**
medico (Progressisti)
GIOVANNI MUSSONE
assicuratore (Alleanza nazionale)
LAURA CERRA
sindaco di Borgosesia (Patto per l'Italia)
ROBERTO LAVAGNINI
consulente aziendale (Lega Nord-Forza Italia-Unione di centro-Ccd)

13 BIELLA
GIAN MARIA ZAVATTARO
preside (Progressisti)
STEFANO [redacted]
deputato (Lega Nord-Forza Italia-Unione di centro-Ccd)
LIVIA CALDESI
commerciante (Alleanza nazionale)
PAOLO AZZARIO
farmacista (Patto per l'Italia)
IOLANDA CASIGLIANI
operatrice sociale (Lista Pannella)

17 VERBANO-OSSOLA
MARCO ZACCHERA
commercialista (Alleanza nazionale)
DIEGO CARETTI
sindacalista (Progressisti)
MAURO POLLI
deputato (Lega Nord-Forza Italia-Unione di Centro-Ccd)
SERGIO SBAFFI
impiegato (Lega per il Piemonte)
LUCIANO B[redacted]
preside (Patto per l'Italia)
SILVANO QUAGLIA
impiegato (Lista Pannella)

16 ARONA-BORGOMANERO
ROBERTO DELLANOCE
impiegato (Alleanza nazionale)
ERASMO RENZO LOMBARDI
pretore (Progressisti)
EMILIO [redacted]
impiegato (Lega Nord-Forza Italia-Unione di centro-Ccd)
EUGENIO [redacted]
primario (Patto per l'Italia)

15 GALLIATE-TRECATE
ANTONIO BRICCO
pensionato (Progressisti)
ANTONINO MASARACCHIO
insegnante (Alleanza nazionale)
MARIO QUAGLIA
insegnante (Patto per l'Italia)
VITTORIO [redacted]
avvocato (Lega Nord-Forza Italia-Unione di Centro-Ccd)

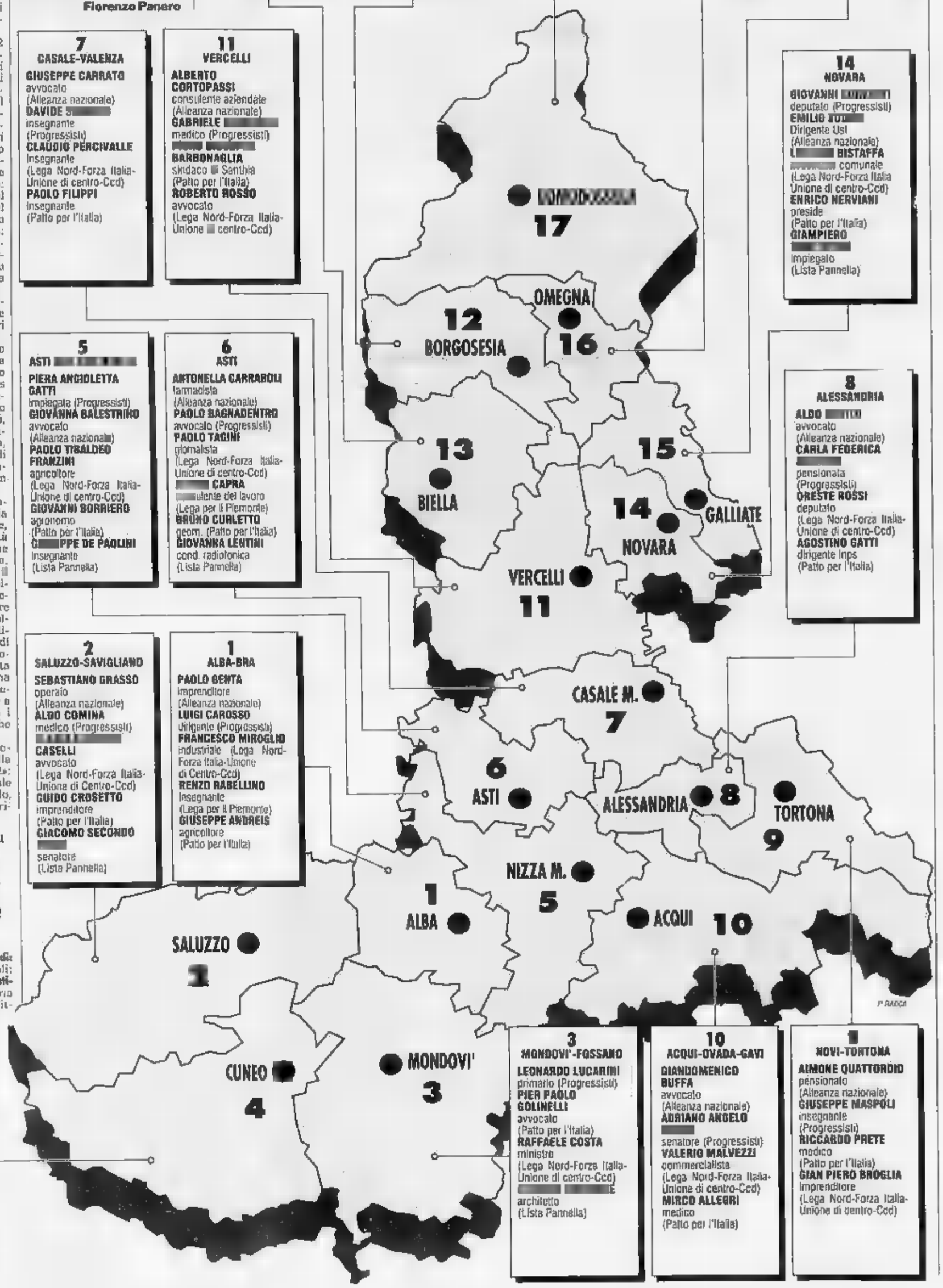
14 NOVARA
GIOVANNI [redacted]
deputato (Progressisti)
EMILIO [redacted]
Dirigente Usl (Alleanza nazionale)
[redacted] BISTAFFA
[redacted] comunale (Lega Nord-Forza Italia Unione di centro-Ccd)
ENRICO NERVIANI
preside (Patto per l'Italia)
GIAMPIERO [redacted]
impiegato (Lista Pannella)

8 ALESSANDRIA
ALDO [redacted]
avvocato (Alleanza nazionale)
CARLA FEDERICA [redacted]
pensionata (Progressisti)
ORESTE ROSSI
deputato (Lega Nord-Forza Italia-Unione di centro-Ccd)
AGOSTINO GATTI
dirigente Inps (Patto per l'Italia)

3 MONDOVI'-FOSSANO
LEONARDO LUCARINI
primario (Progressisti)
PIER PAOLO GOLINELLI
avvocato (Patto per l'Italia)
RAFFAELE COSTA
ministro (Lega Nord-Forza Italia-Unione di centro-Ccd)
[redacted] [redacted]E
architetto (Lista Pannella)

10 ACQUI-OVADA-GAVI
GIANDOMENICO BUFFA
avvocato (Alleanza nazionale)
ADRIANO ANGELO [redacted]
senatore (Progressisti)
VALERIO MALVEZZI
commercialista (Lega Nord-Forza Italia-Unione di centro-Ccd)
MIRCO ALLEGRI
medico (Patto per l'Italia)

9 NOVI-TORTONA
AIMONE QUATTORDIO
pensionato (Alleanza nazionale)
GIUSEPPE MASPOLI
insegnante (Progressisti)
RICCARDO PRETE
medico (Patto per l'Italia)
GIAN PIERO BROGLIA
imprenditore (Lega Nord-Forza Italia-Unione di centro-Ccd)



I plichi con le firme sono adesso al vaglio dei funzionari della corte d'appello di Torino

Senato, è «caccia» alle otto poltrone

Presentate le liste: in Piemonte ci sono 37 candidati

Mentre candidati alla Camera, rappresentanti di lista e militanti correvano in autostrada verso Novara per depositare simboli, nomi e firme, un altro convoglio era diretto verso la corte d'appello di Torino dove erano state raccolte le firme di presentazione dei futuri senatori. E solo nella tarda serata di ieri si è saputo che tutto è regolare e che quindi i 37 candidati per una poltrona a Palazzo Madama sono in corsa per gli 8 collegi uninominali.

Concorreranno pure per la porzione di «resti» che verranno attribuiti (anche in questo caso come per la Camera con un laborioso ma preciso calcolo matematico) ai candidati che non sono stati eletti ma hanno ovviamente ottenuto i risultati migliori. Altre sei poltrone sono quindi da attribuire, ma questa volta non solo sul territorio di «Piemonte 2», bensì su tutta la regione. Difficile per il momento prevedere se la ripartizione sarà di perfetta parità (3 senatori a Torino e provincia e tre al resto del Piemonte).

Come dicono i funzionari del servizio elettorale torinese, bisognerà attendere l'esito del voto e lavorare di calcolatrice, proprio come si faceva fino a due anni fa con il vecchio collegio unico nazionale (il Cun), che permetteva il ripescaggio di deputati e senatori non eletti al primo colpo nelle varie circoscrizioni o collegi.

Il Piemonte senatoriale è stato suddiviso in otto grandi bacini, con una suddivisione abbastanza geografica per alcune province e una suddivisione di comodo per altre zone dove era necessario sconfinare per ottenere il numero di elettori previsto dalla legge. Vediamo così che il Cuneese ha a disposizione due collegi, uno con Alba, Bra, Fossano e Mondovì e l'altro con Cuneo, Saluzzo e Savigliano. L'Astigiano invece ha dovuto rubare una fetta di terreno alla provincia di Alessandria (l'Acquese). Alessandria è con Tortona, mentre il secondo collegio della provincia comprende Casale, Valenza ma anche Vercelli.

Biella riesce ad essere provincia anche in queste elezioni e fa collegio a parte, mentre il Novarese ha subito un «taglio» preciso dovuto anche alla neonata provincia del Verbano-Cusio e Ossola. Quindi, collegio per Novara e la Bassa e collegio anche per Domo e Verbania, laghi compresi.

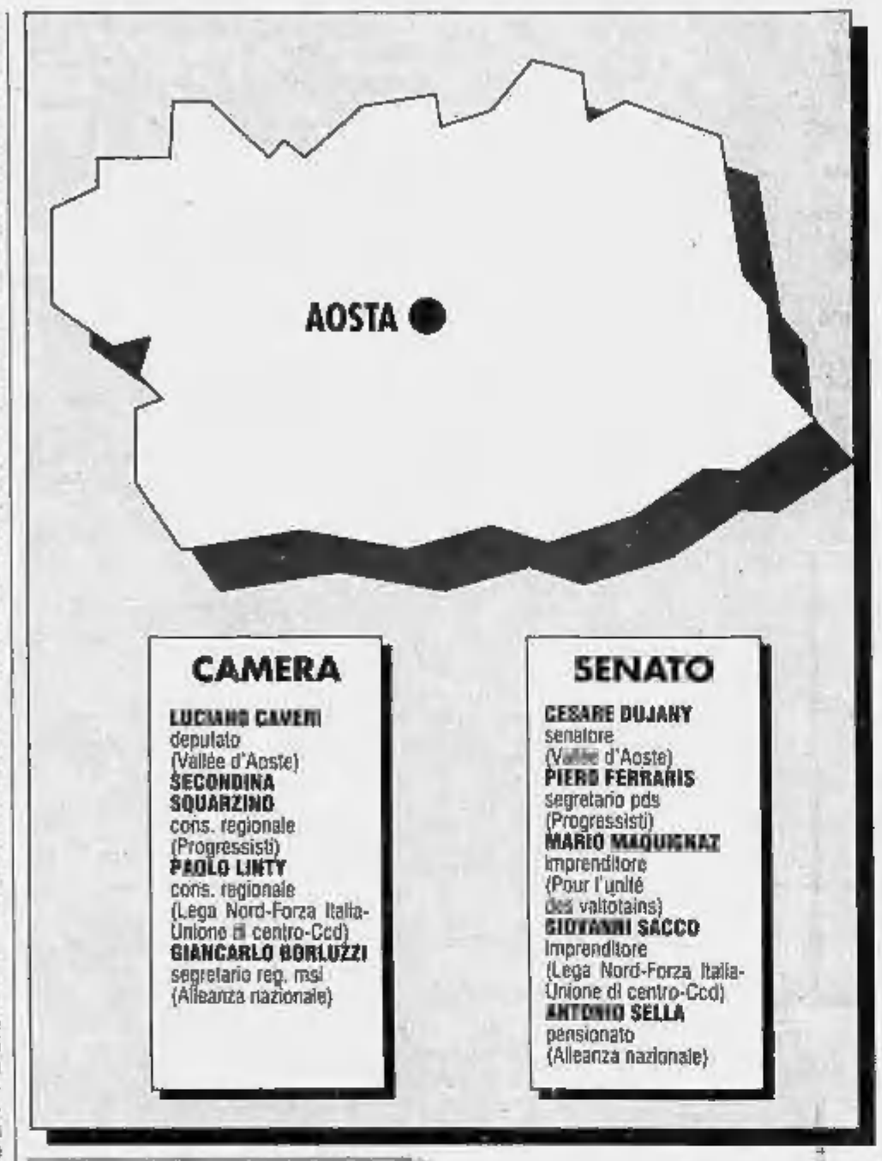
I nomi degli eletti a Palazzo Madama si avranno per primi: alle 22 di lunedì 28 marzo saranno proprio le schede delle elezioni del Senato ad essere subito scrutinate. Quindi si conosceranno in un tempo abbastanza ragionevole i nuovi eletti, mentre si dovranno attendere i «resti» e gli scorpori per capire chi saranno gli altri sei che seguiranno i neo eletti a Roma.

Per i collegi del Piemonte sono state presentate complessivamente nove liste. Vediamole: Progressisti (pds, verdi, Rete, Rifondazione comunista, Alleanza democratica e psi); il Polo della libertà (Lega Nord, Forza Italia, Unione di centro e Centro cristiano democratico); il Patto per l'Italia (partito popolare e Pattisti di Segni); Alleanza nazionale (ex msi); i Riformatori (cioè i club di Pannella); la lista Rinnovamento dell'imprenditore emiliano Rodolfo Marusi Guareschi; i Pensionati; la Lega per il Piemonte e i verdi verdi orso che ride.

Solo i socialdemocratici per la libertà non sono riusciti a depositare le firme raccolte: i loro rappresentanti hanno varcato il portone della corte d'appello di Torino con un minuto di ritardo rispetto al termine improrogabile delle 20 di lunedì sera.

Anche per i futuri senatori di «Piemonte 2» adesso è tempo di pensare alla campagna elettorale. Un mese a disposizione per convincere l'elettorato. Ma non ci sarà più, come un tempo, un eccessivo spreco di quattrini: con il tetto deciso sulla spesa elettorale tutti i candidati dovranno giustificare gli investimenti. Una campagna elettorale che si presenta quindi all'insegna dell'incertezza: vedremo quali saranno i risultati della nuova geografia dei collegi.

[f. pan.]



CAMERA

LUCIANO CAVERI
deputato
(Vallée d'Aoste)
SECONDINA SQUARZINO
cons. regionale
(Progressisti)
PAOLO LINTY
cons. regionale
(Lega Nord-Forza Italia-Unione di centro-Ccd)
GIANCARLO BORLUZZI
segretario reg. msi
(Alleanza nazionale)

SENATO

CESARE DUJANY
senatore
(Vallée d'Aoste)
PIERO FERRARIS
segretario pds
(Progressisti)
MARIO MAQUIGNAZ
imprenditore
(Pour l'unité des valdotains)
GIOVANNI SACCO
imprenditore
(Lega Nord-Forza Italia-Unione di centro-Ccd)
ANTONIO SELLA
pensionato
(Alleanza nazionale)

Così in Valle d'Aosta

Un deputato e un senatore (e ci sono nove candidati)

La Valle d'Aosta è l'unica regione italiana ad avere i suoi due collegi che combaciano perfettamente con l'intero territorio. Ed è anche la sola meno toccata dalle novità elettorali: due collegi uninominali, senza resti, né scorpori, si vota e si eleggono un senatore e un deputato. E per la prossima e imminente tornata elettorale si presentano ai nastri di partenza 9 candidati, quattro per il collegio camerale e cinque per quello senatoriale.

Diventano due i movimenti autonomisti: in contrapposizione all'Union valdôtaine, che si presenta con il movimento Pour la Vallée d'Aoste, nell'unica sigla Vallée d'Aoste, al senato si schiera anche Pour l'unité des valdôtaines, capeggiata dall'imprenditore Mario Maquignaz.

Luciano Caveri, deputato uscente dell'uv, si ripresenta e avrà come avversari Secondina («Dina») Squarzino, consigliere regionale, dei Progressisti, Paolo Linty, consigliere regionale, della Lega Nord-Forza Italia e Giancarlo Borluzzi, segretario regionale dell'msi, di Alleanza nazionale.

Anche Cesare Dujany, senatore dell'uv, si presenta ancora per Palazzo Madama. In questa tornata elettorale se la dovrà vedere con Piero Ferraris, segretario regionale del pds, dei Progressisti, Mario Maquignaz, imprenditore, Giovanni Sacco, anche lui imprenditore, di Lega e Forza Italia, e Antonio Sella, pensionato, di Alleanza nazionale.

Grazie al ristretto numero di abitanti della Valle, già nella notte di martedì si conosceranno i nomi dei due candidati che sono stati eletti.

I socialdemocratici per la libertà non sono riusciti a depositare in tempo le firme raccolte

10 VERBANO-CUSIO OSSOLA
ALBERTO BUZIO
insegnante
(Progressisti)
VITTORIO BELTRAMI
libero professionista
(Patto per l'Italia)
MARCO PREIONI
senatore
(Lega Nord-Forza Italia-Unione di centro-Ccd)
ROBERTO REBECCHI
insegnante
(Alleanza nazionale)

11 NOVARA
EZIO GALLINA
sindaco di Galliate
(Progressisti)
PAOLO BARAGGIOLI
avvocato
(Patto per l'Italia)
SILVANO BORDOLI
imprenditore
(Lega Nord-Forza Italia-Unione di centro-Ccd)
GABRIELLO GILARDONI
bancario
(Alleanza nazionale)

12 BIELLA
CLAUDIO REGIS
imprenditore
(Lega Nord-Forza Italia-Unione di centro-Ccd)
WILMER RONZANI
deputato (Progressisti)
FLAVIO COMO
funzionario Coreco
(Patto per l'Italia)
SANDRO DELMASTRO
avvocato
(Alleanza nazionale)
GIUSEPPE LA MAESTRA
impiegato
(Lista Pannella)

13 VERCELLI-CASALE-VALENZA
GILBERTO CORMEGNA
docente universitario
(Lega Nord-Forza Italia-Unione di centro-Ccd)
GIANNI CALVI
insegnante
(Progressisti)
ROBERTO SCHEDA
senatore
(Patto per l'Italia)
BRUNO AQUILINI
medico
(Alleanza nazionale)

17 ALBA-MONDOVI'
TOMASO ZANOLETTI
cons. regionale
(Patto per l'Italia)
LUCIANO LORENZI
senatore
(Lega Nord-Forza Italia-Unione di centro-Ccd)
FRANCO FOGLINO
dirigente ind.
(Progressisti)
RENZO CIVARDI
pensionato
(Alleanza nazionale)
PIO GOLINELLI
insegnante
(Alleanza pensionati europei)

16 CUNEO-SALUZZO SAVIGLIANO
TERESIO DELFINO
deputato
(Patto per l'Italia)
MARIO ROSSO
avvocato
(Lega Nord-Forza Italia-Unione di centro-Ccd)
GIGI FERRARO
bancario (Progressisti)
GAETANO BARONE
funzionario
(Alleanza nazionale)
CLAUDIO LINGUA
assicuratore
(Alleanza pensionati europei)

15 ASTI-ACQUI
ERNESTO COTTO DOGLIO
agronomo (Progressisti)
CARLO CERRATO
giornalista
(Patto per l'Italia)
MASSIMO SCAGLIONE
senatore
(Lega Nord-Forza Italia-Unione di centro-Ccd)
LILIANA AGNELLO
imprenditore
(Lista Pannella)
ANGELO BENOTTO
commerciante
(Lega per il Piemonte)
ANTONIO LAUDATI
tecnico (Alleanza Naz.)

14 ALESSANDRIA TORTONA
ENRICO MORANDO
funzionario pds
(Progressisti)
FRANCO STRADELLA
imprenditore
(Patto per l'Italia)
GIORGIO GANDINI
agente di commercio
(Lega Nord-Forza Italia-Unione di centro-Ccd)
MASSIMO GRIFFINI
commerciante
(Alleanza nazionale)

Borgovercelli, la Nielsen madrina del nuovo spazio di fantadance al Globo

Brigitte bionica per Krypton

L'appuntamento, nell'area che si rifà al mondo di Superman, è fissato per domani sera
Venerdì gli eroi di «Mai dire gol»; ospite Mario Vettorello, «papà» di Teocoli-Gianduia

Brigitte Nielsen e Teo Teocoli, il Caccamo-Vettorello di «Mai dire gol», animeranno le serate del nuovissimo Krypton

BORGOVERCELLI. Il Globo si rinnova. E così, con l'area riservata alle orchestre di liscio impedano ogni weekend e la zona disconuisic per chi ama underground e techno, da domani sarà disponibile anche un settore fantadance che si chiama Krypton e che si definisce come sottotitolo «il nuovo pianeta della musica».

Krypton ha richiesto alcuni mesi per la realizzazione e un concorso bandito tra discofans per scegliere un nome che ricordasse nuove frontiere sonore. Fino a qualche settimana fa, all'entrata del megalocale di zona bivio Sesia c'era un grande box per imbucare le cartoline di coloro che volevano inventare l'etichetta del «gemellos del Globo. Chi ha suggerito Krypton, il mondo da cui proviene Superman, creato dalla fertile fantasia di Siegel & Shuster, si è conquistato ad honorem, un posto «in eterna» nel locale.

Lo spazio vedrà ogni giovedì notte, da marzo, una nuova serie di performances dal vivo. Per ora, bands importate direttamente o in tour italiani dall'Inghilterra, poi novità a tamburo battente sotto forma di «boom surprises».

Intanto domani sera, a far da madrina all'apertura ufficiale del Krypton, è stata invitata Brigitte Nielsen. La giunonica attrice danese (pensate a un 101-55-87) comparirà, per il taglio del nastro, più lunare che mai, dopo le presenze, qualche mese fa, di incantesimi e magie del terzo Fantaghirò televisivo, mondo altrettanto fantastico al pari di quello di Krypton.

Ma i parties al Globo continueranno senza tregua e nell'area disco è in programma per venerdì notte una curiosa edizione «in carne ed ossa» della trasmissione televisiva «Mai dire gol». Ci sarà il trio di Giorgio Gherarducci, Marco Santin e Carlo Taranto ovvero la Gialappa's band, pronta per partire al feroce attacco di Teo Teocoli alias Felice Caccamo da Napoli e Gianduia Vettorello da Torino, mentre commentano le partite di fronte ad un maxischermo su cui sfileranno i filmati delle partite calcistiche. Una sorta di programma televisivo senza televisione, con la presenza anche del manager vercellese Mario Vettorello, già coinvolto nelle trasmissioni (quelle vere, mandate in onda ogni lunedì sulle frequenze di Italia 1), sotto le mentite spoglie di Savoia, papà di Gianduia-Teocoli-Vettorello.

E per chi ama il liscio alla follia? Ecco il repertorio di questa settimana al Globo. Venerdì sera suonerà il complesso di Roby Barbieri, sabato sera il gruppo di Claudio & Lorenzo, domenica l'orchestra di Titti Bianchi.

Giovanni Barberis

A Biella

Pigazzini Il bosco in mostra

BIELLA. I boschi e le foreste, i disegni complicati delle radici ed i pizzi delineati dai rami degli alberi sono i soggetti amati da Vittorio Pigazzini. Il fotografo lombardo espone le sue opere alla palazzina Piacenza, sede della biblioteca per ragazzi, a partire da domani fino al 10 marzo. La mostra sarà inaugurata alle 17,30.

Dell'artista saranno esposte una serie di fotografie in bianco e nero dedicate agli ambienti naturali d'Italia e d'Europa, dal sottobosco dell'Aspromonte fino a quello della Scozia, e poi ancora spiagge, rocce, paludi, ghiacciai dalle Alpi ai Pirenei. Soggetti semplici, che talvolta s'incontrano durante una passeggiata, curiosità, momenti magici che scorrono davanti agli occhi durante un viaggio, ma che Pigazzini sa cogliere abilmente con il suo obiettivo, fissare sulla carta, dando risalto a questo o a quel particolare.

La passione è maturata fin da quando era bambino, prima come attività amatoriale e poi nel '75 come professione. Il fotografo, nato a Monza nel '29, si è specializzato in ambienti naturalistici andando a cercare i suoi soggetti nei parchi nazionali, nelle oasi e nelle aree protette senza però trascurare i giardini, i paesaggi e l'architettura rustica. Ha collaborato con numerose case editrici e riviste, pubblicando immagini e testi descrittivi dei lavori presentati. **[p. g.]**

GIORNO E NOTTE

VERCELLI
Franco Cicchetti in jazz

Nell'area dei live «Da Cecco» di corso Rigola è prevista per le 22 di domani una nuova performance. Il quartetto presenta alla batteria Claudio Saveriano, Stefano Solani al basso, Alberto Rizzi al sax e, guest star, il chitarrista di origine crovese Franco Cicchetti, che ha suonato in Spagna e per moltissimo tempo (fino ad un paio d'anni fa) in Messico, dove solitamente risiede. Ora il jazz guitarmen è in Italia per motivi familiari ed esegue una serie di spettacoli dal vivo con altri musicisti italiani. Un gradito ritorno che gli aficionados seguiranno con attenzione.

TRONZANO
Le nuove onde rock al Big Mama

Al Big Mama, nuovo locale tronzanese con uso di live, suoneranno questa sera i Graffito: Gynko, Limina e Corniati. Dopo le 22.

BIELLA
Adriano Celentano in Fm

Oggi alle 18,30 Pier Carlo Leone e Romeo Serpieri, nel loro programma a Radio Biella (fm 100.80), intervisteranno Adriano Celentano che parlerà del Festival di Sanremo e della sua vita di cantante.

ASIGLIANO
I concerti al Prisma

Domani sera alla videobirreria Prisma di via Aldo Moro sono di scena i biellesi Zip Fastener, mentre sabato ritorneranno i Rock Line. La musica dal vivo avrà inizio dopo le 22.

VERCELLI
«Fiorile» in rassegna al Lux

Domani sera alle 21,15, al cinema Lux di via Alberti, per la rassegna «Capire con il cinema» è in cartellone il film «Fiorile» di Paolo e Vittorio Taviani.

VERCELLI
Il laboratorio per Pirandello

Ogni martedì sera alla ex Colonia elioterapica in corso Rigola si tengono gli incontri realizzati dalla compagnia teatrale Fragile che hanno come tema Pirandello. Per informazioni si può chiamare il numero 0161. 31.91.29.

Con i Volumi, nell'area di Portosole, Jannacci, Rossi, 99 Posse e Co.

La Tony-gang a «L'altrofestival»

Il gruppo vercellese sabato sera a Sanremo

VERCELLI. Il corpulento Tony, con i suoi Volumi e la sua chitarra Gibson intagliata in un frammento della Croce, salirà sul palco di Sanremo. Non sarà lo stage infiorato del teatro Ariston, dove questa sera prende il via il quarantaquattresimo Festival della canzone italiana, ma un palcoccio più austero, montato sotto un tendone da circo, e sistemato in questi giorni nell'area di Portosole a due passi da piazza Colombo e dal «sacro luogo» della gara ufficiale, per la seconda edizione di l'«Altrofestival». Una manifestazione che non vuole essere «contro» l'evento canoro dell'anno...ma proprio un'altra «cosa», come affermano gli organizzatori che hanno coinvolto per quattro serate consecutive (da stasera a domenica) una serie sconfinata di band alternative, solisti e cabarettisti che si esibiranno di fronte a quasi tre mila giovani.

«E' un megaconcerto che ogni notte, a partire dalle 20,30, vuole sottolineare in musica problemi sociali - spiegano i giovani che promuovono l'iniziativa -, come il diritto al lavoro con la riduzione d'orario per occupare più gente, il rifiuto alle produzione di sostanze di morte, inquinanti, nocive ed inutili, la difesa e lo sviluppo dei centri autogestiti».

A questo appello hanno risposto molti artisti, che interverranno gratuitamente a questo «Altrofestival '94».

Roberto Carlone, uno dei tanti della banda vercellese del mastodontico Tony, che dopo «Cielito Lindo» in tv ha iniziato un imponente tour italiano (e nel Canton Ticino, che fa già tanto «estero») per promuovere il compact disc che sta andando a ruba, racconta: «Venerdì sera saremo all'Omnia di Gaminella di Mombello in Monferrato, ad un tiro di schioppo da casa, mentre sabato ci sarà la nostra presenza (oscurata come ovvio dal monolitico Tony) a Sanremo, in epoca di festival, ma sotto la grande tenda. Eravamo presenti anche l'anno scorso, alla prima edizione di questo mega show che allora si era tenuto all'ex mercato dei fiori ed è stata un'esperienze positiva. Quindi non potevamo mancare per il bis».

Con Tony e i Volumi, saranno di scena gli Area, Almamegretta, Casyno Royal, i C'è quel che c'è, Dario Vergassola, D.N.A., Fleur du mal, I Fratelli di Soledad, Pagine Gialle Rock, Paula Rose, Persiana Jones, Sergio Messina, Statuto, 99 Posse, Strike, The Gang, La Fuente del Ritmo, Morfina, Pila Weston e molti altri, per interventi sempre in bilico tra musica e cabaret. Per domenica sera, stessa ora, è previsto uno spettacolo con Paolo Rossi ed Enzo Jannacci. **(g. bar.)**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso Il. Cesare 67. **L'uomo che guarda**. Or.: 15,30; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 c. so G. Cesare 67. Vedi teatri
ALFIERI p. Solferino 4. Vedi teatri.
AMBRA via Chiesa della Salute 77. Vedi teatri
AMBROSIO MULTIBALA corso Vittorio Emanuele II 82. Sala 1: **Nel nome del padre**. Or.: 15; 17,25; 19,50; 22,30. Sala 2: **Bronx**. Or.: 15; 17,35; 19,55; 22,30. Sala 3: **La casa degli spiriti**. Or.: 16,30; 19,30; 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Mr. Jones**. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,20. Ingr.
CAPITOL via San Dalmazzo 24. **Demolition man**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 37. **Film bianco**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a. **Aladdin** Alab. **Paperino e Pippo nel deserto del miraggi**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,25; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a. **Il profumo della papaja verde**. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,40; 22,25.
CRISTALLO via Goito 5. **Cool runnings quattro sottozero**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Uova d'oro**. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia**. Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **L'uomo che guarda**. Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30. Vietato min. 18.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino. **Nestore**. Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5. **Carlito's way**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA corso Montevecchio 241. **Caro diario**. Or.: 20,30; 22,30
ETOILE via B. Buozzi, ang. via Roma. **Mrs. Doubtfire**. Or.: 15,10; 17,40; 20,05; 22,30.
FARO via Pò 30. Riposo
FIAMMA corso Trapani 87. **Bronx**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL corso Boccaro 4. **Malice (Il sospetto)**. Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30.
KING KONG v. Po 21. **Il banchetto di nozze**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis. **Il giudice ragazzino**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
LUX Gall. S. Federico. **Free Willy - Un amico da salvare**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Film bianco**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **L'uomo che guarda**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30
NUOVO ODEON v. Venezia 8. **Un mondo perfetto**. Or.: 20. ult. 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Storia di una capinera**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **La famiglia Addams 2**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Perdiamoci di vista**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Quel che resta del giorno**. Or.: 21,30. Anteprima ad inviti.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Piccolo Buddha**. Or.: 17,10; 19,50; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **Mrs. Doubtfire**. Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO piazza Castello 215, tel. 88.151. Stagione d'Opera 1993-94. Vendita biglietti per tutte le recite dei prossimi spettacoli in cartellone: La Rondine (22/3 19/4). Il Flauto magico (22/4-8/5). L'Elisir d'amore (20-29/5). La Cenerentola (14-30/6). Biglietteria (ore 13-18,30). Telefono 8815.241/242.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3000. XXXIX Festival dell'Operetta: stasera e domani ore 20,45 **La vedova allegra** di F. Lehar, con la Compagnia italiana di Operetta con Franco Barbero, Nadia Fusco e Corrado Olmi. Dom. 27/2 ore 21 Serata di Gala Voci e Volti Nuovi per l'Operetta. Biglietteria tutti i giorni 9-13 e 15-19.
CARIGNANO piazza Carignano 6, tel. 537.998. **Stagione in abbonamento Teatro Stabile Torino**. Ore 20,45 il Teatro del Carretto presenta **Metamorfosi** da Franz Kafka, regia di Maria Grazia Cipriani. Prov. c/o bigl. T.S.T. via Roma 49. Or.: 15-18, lun riposo. Tel. 517.62.48/54.45.62. Repliche fino a domenica 27.

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 **La signora e il fantasma**, telefilm
20 — **Ranxerox la strega**, cartoni
20,30 **The bounty killer**, film
22,25 **La signora e il fantasma**, telefilm

Telecupole
19,25 **Tg 4**
20,30 **Il mondo in tasca**, documentario
21,30 **Salto nel buio**, telefilm
22 — **Orologi da polso**
22,30 **Tg 4**

Videogruppo
19,30 **Videonotizie**
20 — **Trenta minuti**
20,30 **Orchestre romagnole**
21,30 **Telesport**

Telecity
19,30 **A cuore aperto**, telefilm
20,30 **Pochi dollari per Django**, film
22 — **I misteri della laguna**, telefilm
22,30 **Le altre notti**, telefilm

Primantenna Supersix
19 — **Doraemon**, cartoni
19,10 **Tgg**
20,30 **Rosa de Lejos**, telefilm
21,30 **Trapper John**, telefilm

Quarta Rete Tv
19,30 **Tg 4**
20,30 **Rawhorce**, film tv
22,15 **Tg 4 Sole 24 ore**

Quinta Rete
19 — **Quinta rete news**
19,30 **Arriva Charlie Brown**, cartoni
20 — **Torino magica**
20,30 **L'ispettore Bluey**, telefilm
21,30 **Skyway**, telefilm
22,15 **La città domanda**, attualità
23,30 **Telefilm**

Quadrifoglio Odeon
19 — **Tg 9 flash**
20,30 **Zombie news**, film
22,30 **Che palle di neve!**, varietà
22,30 **Pink pink**, varietà
23 — **Auto a... auto**

Rete 9 Tai
20,25 **Telegiornale 9**
20,50 **Due minuti per te**
20,52 **L'ala di Falomoca**
21,15 **Franco Rosso va Cagiva Basket**
22 — **Telegiornale 9 flash**
22,58 **Due minuti per te**
23 — **Telegiornale 9**

Erreuno Tv
9,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
12,55 **Biathlon: 10 km maschile**
16,30 **Un sogno nel cuore**, telenovela
19,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**

Telecampione
20,30 **Business news**
20,45 **Approfondimenti**
21,45 **Faccia a faccia**

G.R.P.
19 — **Grp monitor**
19,30 **Avventure in alto mare**, telefilm
20 — **Charlie**, telefilm
20,30 **L'ultimo volo delle aquile**, film
22 — **Ma siamo impazziti**, rubrica
24 — **Grp monitor**

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Rubriche**
22 — **Ciak**

Telesubalpina
19 — **Le donne dell'ago**
19,25 **Bonsai celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Agente segreto al servizio di Madame Sin**, film
22,30 **Una poesia per una mano amica**

Rete 7 Piemonte
20,30 **Malibu**, film
22,10 **Parliamone**, 1ª parte
22,40 **Informa 7**
22,55 **Parliamone**

Telemonterosa
19,15 **Tmr giornale**
19,40 **Mary Hartman**, telenovela
20,15 **Il clan della rapina**, film
21,30 **World boxing**
22,35 **Tmr giornale**

Altaitalia Tv
21,30 **Curro Jimenez**, telefilm
22,30 **News edizione notte**
23,15 **Curro Jimenez**, telefilm

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — OGGI RIPOSO
Inf. or. tel. 255.045
Informacinema 215.018
Lire 10.000.

Nuovo Italia — OGGI RIPOSO
Inf. or. tel. 64.344
Informacinema 215.018
Ingresso con tessera

Principe — OGGI RIPOSO
Inf. or. tel. 60.547
Informacinema 215.018
Orario apertura 19,30
Lire 10.000

Viotti — OGGI RIPOSO
Inf. or. tel. 250.545
Informacinema 215.018
Lire 10.000/8.000

Belvedere — OGGI RIPOSO
Inf. or. tel. 215.018
Lire 9000/6000

Lux — OGGI RIPOSO
Inf. or. tel. 214.375
L. 7000

Teatro Barbieri — **When Harry met Sally**
Via Parini 1
Or.: 21,15 - Spett. unico
Ingresso con tessera
In vers. orig.
di R. Reiner con B. Cristel, M. Ryan, C. Fisher (Usa '89) — E' possibile l'amicizia tra un uomo e una donna? Si può tenere lontano il desiderio di sesso? Parole e confessioni intorno all'amore. N. V. 1h 35' **Commedia**

Teatro Civico — OGGI RIPOSO
Inf. or. tel. 255.544

CIGLIANO
Splendor — OGGI RIPOSO
Lire 9000

COSTANZANA
Parrocchiale — OGGI RIPOSO

GATTINARA
Italia — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (0163) 833.106
Or.: 20.30/22
Lire 9000/5000

SAN GERMANO
Italia — CHIUSO PER RESTAURI
Lire 7000/6000

SANTHIA'
Ideal — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (0161) 94.551
Lire 9000/6000.

TRINO
Orsa — OGGI RIPOSO
Inf. or. tel. (0161) 826.600
L. 9000/6000 - 8000/5000

BIELLA
Apollo — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (015) 23.783
Lire 7000

Impero — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (015) 22.736
L. 10.000

Mazzini — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (015) 22.736
Lire 10.000

Odeon — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (015) 22.736

Sociale — **Film blanco** 🔞
Inf. tel. (015) 22.736
Lire 10.000
di K. Kieslowski, con Z. Zamachowski, J. Delpy (Fr. '93) — Un polacco, ripudiato dalla moglie francese, rientra nel suo Paese, fa amicizia con un singolare personaggio, cerca di arricchirsi con ogni mezzo. N. V. 1h 35' **Drammatico**

BORGOSESIA
Lux — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (0163) 22.695
Lire 10.000/9000

CANDELO
Verdi — **La prossima volta il fuoco**
Inf. tel. (015) 253.8827
Lire 10.000/7000
Or.: 21,30 Spet. Unico
di F. Carpi, con J. Rochefort, M. C. Barrault, L. Kedrova (Ita. '93) — Un professore universitario, nel tentativo di esorcizzare la morte, scopre una forte passione d'amore per la figlia. N. V. 1h 25' **Drammatico**

COGGIOLA
Radar — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (015) 78.320
Lire 10.000/9000

COSSATO
N. Primavera — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (015) 925.620
L. 10.000

PRAY
Excelsior — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (015) 767.323
Lire 10.000/9000

SERRAVALLE
Corso — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (0163) 458.415
Lire 8000/6000

VARALLO
Sottoriva — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (0163) 54.265
Lire 8000/6000

prima di andare al cinema
consulta le recensioni telefoniche
di Lietta Tornabuoni:
144-66-0919

A confronto gli ultimi 900' dell'entusiasmante testa a testa che vale la C2

Pro-Colligiana, gara per gara

Il cartellone è leggermente favorevole all'undici di Caligaris che però deve sfruttare lo scontro diretto al Robbiano del 27 marzo. Un ruolo importante lo possono giocare le squadre in corsa per la salvezza

VERCELLI. Dieci partite alla fine, 900 minuti da giocare, lo scontro diretto al Robbiano il 27 marzo, la classifica che vede la Colligiana avanti di una lunghezza sia nella generale a punti sia in media inglese. Ma la sfida tra la Pro e la formazione toscana è legata anche a mille fattori, al calendario, al momento in cui si affronta una determinata avversaria, specie se impegnata nella corsa alla salvezza, allo stato di forma. Ecco uno per uno i 10 match decisivi.

25° turno, 27 febbraio. La Pro ospita la Sanremese, la Colligiana va a Camaiore. I bianchi ricevono una formazione che ha collezionato il maggior numero di pareggi, 12, mentre i senesi giocano contro un Camaiore che se continua a perdere colpi si ritrova nella zona a rischio.

26° turno, 5 marzo. I bianchi di Caligaris sono a Sarzana, in casa di una squadra ormai tranquilla, risalita al quarto posto dopo la brutta partenza. La Rosadini-band, invece, se la vede sul campo amico col Savona, undici che proprio in trasferta ha ottenuto i migliori risultati.

27° turno, 13 marzo. Al Robbiano è di scena il Rapallo, delusione numero uno del torneo. Attenzione però perché i liguri potenzialmente dispongono in un complesso capace di ogni impresa. I senesi, a loro volta, sono a Valenza, in casa di una squadra con la necessità di «fare punti».

28° turno, 20 marzo. In questa giornata il discorso è identico: la Pro gioca a Bra, i biancorossi ricevono il Cuneo. Entrambe le avversarie avranno gli stimoli delle squadre in corsa per la salvezza.

29° turno, 27 marzo. E' il gran giorno dello scontro diretto: è scontato che la Pro darà una sterzata al suo campionato cercando due punti che potrebbero rivelarsi decisivi. Infatti, pur parlandone con molto anticipo, è probabile che la vittoria di una o dell'altra squadra si rivelerà pressoché determinante nella corsa della C2. Non è addirittura da escludere che un successo chiuda la sfida.

30° turno, 10 aprile. Dopo la sosta di Pasqua i bianchi sono di scena a Collegno, con il Nizza mentre la Colligiana ospita il Pietrasanta. E' un'altra giornata con caratteristiche simili e da prendere con le dovute «molle»: torinesi e toscani costituiscono due buoni complessi non nuovi a mettere a segno dei colpacci.

31° turno, 17 aprile. Sulla carta è favorevole alla Pro, pur con le dovute precauzioni: Artico e compagni se la vedranno con la Migliarinese al Robbiano mentre la Colligiana è di scena sul terreno del Moncalieri, squadra che dall'inizio del campionato viaggia al limite della zona pericolosa».

32° turno, 24 aprile. In teoria, a considerato che questa tabella viene redatta con due mesi d'anticipo, potrebbe essere una giornata estremamente importante. La Pro gioca a Camaiore, un campo che può rivelarsi difficile se i toscani continuano la fase calante e all'epoca del match avranno bisogno di far punti (ma siamo più propensi a credere che i versiliesi si lasceranno alle spalle l'attuale crisi), oppure molto più facile, se il periodo-no sarà superato.

Lo stesso discorso vale per Colligiana-Grosseto, con i biancorossi maremmani che, basando il loro gioco principalmente sulla grinta, possono presentarsi a Colle carichi di adrenalina o demotivati a seconda delle necessità.

33° turno, 1 maggio. In questo caso non ci sono dubbi: se Pro e Colligiana danno ancora vita ad un testa a testa sul filo della parità assoluta (o quasi), a meno di incredibili colpi di scena, non ci sarà scampo per il Savona al Robbiano e per il supertranquillo Certaldo con la Colligiana. Difficilmente i fiorentini, pur giocando in casa, riusciranno a fermare i cugini.

34° turno, 8 maggio. Anche in questo caso, se la C2 è sempre in ballottaggio, è impensabile un risultato diverso dalle contemporanee vittorie della Colligiana sulla Cuoiopelli e della Pro a Valenza. Ammesso che gli orafi si ritrovino ancora inguaiati sul fondo della classifica, è quasi impossibile che si ripeta Pontedera.

Roberto Eynard

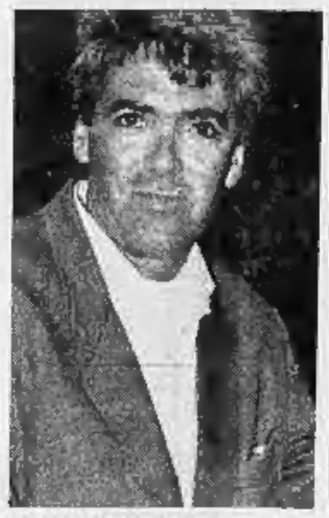
SANREMESE

Tonelli nuovo mister

SANREMO. Colpo di scena alla Sanremese, dopo il pareggio di domenica in casa con il Cuneo: via Franco Rondanini, alla guida degli azzurri è arrivato Paolo Tonelli, indimenticato bomber della Pro e mister dei bianchi due stagioni fa, prima dell'inizio dell'era Caligaris. La decisione del club ligure è stata presa lunedì sera al termine di un vertice tra i massimi dirigenti e con «Paolo-gol» ha fatto il suo rientro nel clan ligure il portiere Ancona. «Abbiamo messo a disposizione di Tonelli l'intera rosa - dice il ds De Pasquale -. Sta a lui scegliere ora i giocatori».

A sua volta il mister della Sanremese parla chiaro: «Abbiamo la peggior media inglese del campionato e sono necessari 11 punti per arrivare alla salvezza».

«Paolo-gol» non si sbilancia sulla formazione base, ma ha già dato il via ad una serie di allenamenti «straordinari» in vista del difficile match che attende la Sanremese in casa della Pro: «Chi mi seguirà avrà il posto in squadra» afferma Tonelli che, quasi sicuramente, schiererà la Sanremese a «zona». Intanto l'ex vercellese Piagni ha smentito il suo ritorno tra gli azzurri. [p. m. f.]



L'allenatore Paolo Tonelli

PRO & CONTRO

I giochi sono riaperti grazie Migliarinese

VERCELLI

E SPUGNANDO Santa Croce, la Pro Vercelli compie un'impresa - se non sbaglio - storica: mai riuscita, intendo dire, in precedenza. E di questo francamente ci importa poco più di nulla; ci importa moltissimo, al contrario, del punto sottratto alla Colligiana (due in media inglese).

Non è nemmeno eccessivo il rimpianto al pensiero che il distacco poteva essere addirittura annullato, soltanto che gli dèi non avessero salvato ancora una volta la capolista proprio sul filo di lana.

Conta soprattutto il fatto che i toscani sembrano aver perso il ritmo di qualche settimana fa; appaiono invece in salute i bianchi, autori in riva all'Arno di una prestazione autorevole, in particolar modo nel primo tempo.

La dolce Toscana ci regala un pomeriggio da lupi: pioggia e fredda da giorno dei morti a Vercelli. Gli sportivi locali si guardano bene dal lasciare il tepore delle loro case, così che i non molti vercellesi possono appropriarsi di tutti i settori del piccolo stadio; e a scaldargli il cuore pensa subito Provvidenzano indovinando una punizione delle sue.

Rimpolpato il centrocampo con l'innesto di Monetta e Cattin al posto di Rinaldi e Artico, i bianchi non faticano a prendere e mantenere il comando delle operazioni. E' evidente la diversa statura tecnica delle squadre: Beccari ha ben poche grane, Cervatino e Col non sbagliano niente, Weffort fa il diavolo a quattro rimediando falli su falli. In breve: senza dannarsi l'anima i nostri producono - e falliscono - tre importanti palle-gol.

L'ultima di queste (traversa di Monetta) coincide con il risveglio dei locali, che si gettano generosamente - anche se in maniera scomposta - all'attacco. La Pro cede palmi di terreno, e una distrazione della difesa dà modo a Valvani di agguantare il pareggio su calcio d'angolo.

Sembra finita, mentre la nebbia comincia a salire verso gli irti colli; e sarebbe un punto perso. I vercellesi si rifanno sotto, ma le punte non ritrovano la lucidità dell'avvio: ci vuole una sortita di Storgato - con una certa connivenza della retroguardia toscana - per rimettere le cose a posto.

Alla fine il copione è il solito: nessuno si illude per le notizie da Colle Val d'Elsa (infatti). Ma intanto i giochi sono completamente riaperti.

Non è detto davvero che la Colligiana debba passare sul campo del Camaiore, caduto dopo il brillante inizio al limitare della zona calda.

Quanto alla Sanremese, prossimo nostro avversario, tutti d'accordo: abbiamo ampiamente già dato.

Sebi Astuto

PALLAVOLO

Le ragazze di Candelo sbarazzandosi del Castellanza sentono vicina la promozione

Magica Lauretana, l'A2 si avvicina

Il presidente Bollo: «La squadra anche in questa trasferta è stata superba ed i nostri tifosi non sono stati da meno». Chiuso positivamente il ciclo di fuoco, le blu-fuxia devono guardarsi dalle partite troppo «facili»

CANDELO. Benvenuta tra le grandi. La Lauretana Candelo supera di slancio la trasferta di Castellanza ed entra di diritto nel «Gotha» del torneo. Una prestazione impeccabile, quasi perfetta ha permesso alle blufuxia di espugnare uno dei parquet più «scaldi» del campionato. Così complice la sconfitta del Pinerolo e la sofferta affermazione del Santa Croce ancora sotto choc per la sconfitta di Candelo, il sestetto di Moglio ha riguadagnato la seconda posizione. Un sogno, insomma, che comincia lentamente a materializzarsi.

Se contro il Cromochim la Max Grafica aveva sfoderato una delle migliori prestazioni stagionali le laniere si sono «superate» a Castellanza. «La squadra è stata "magica" - sottolinea il presidente Bollo - ed è stata in questo aiutata da un pubblico incredibile». Quasi un centinaio di fans blufuxia hanno intrapreso la trasferta in terra varesina, chiaro segnale del coinvolgimento emotivo che la squadra è riuscita a creare con la tifoseria.

La Lauretana Max Grafica si sta avvicinando alla seconda promozione consecutiva dopo la bella vittoria di Castellanza

E la squadra biellese ha ripagato la fiducia mettendo in mostra un gioco spumeggiante e brioso: oltre alle «solite» Bonfantini, Tibaldi (decisiva nel finale del terzo set) e Senzapaura mister Moglio ha avuto nell'intera rosa un valido supporto. Non a caso il tie break è stato giocato in maniera impeccabile da Sonia Spelzini, mentre la Paggi si è ottimamente disimpegnati nei momenti cruciali del confronto. Insomma una prestazione storica che, comunque vada a finire questo torneo, resterà negli annali del volley laniero.

Anche in questa occasione il Candelo ha confermato che, se in giornata, poche avversarie riescono a tenerle testa eppure, paradossalmente (ma non troppo) il difficile arriva proprio adesso: la Max Grafica è infatti immediatamente chiamata a confermare l'attuale stato di grazia contro avversarie di levatura inferiore (in pratica delle «grandi» il team di patron Bollo dovrà affrontare soltanto il Pinerolo). Dopo aver demolito due pretendenti alla A2, dunque, la Lauretana teme che il treno della serie A possa venirle «scippato» da formazioni di medio-bassa caratura. Purtroppo questa paura deriva da precedenti tutt'altro che confortanti visto che, sinora, due delle quattro sconfitte delle blufuxia sono state rimediate con squadre abbordabili come Pistoia e Cantù. «Dobbiamo assolutamente evitare cali di concentrazione - sottolinea il presidente -, a Firenze contro il Figurella sono indispensabili i due punti per poter affrontare con maggior serenità il girone di ritorno». E anche con qualche vantaggio in classifica visto che il prossimo turno offre un incandescente Pinerolo-Santa Croce.

Piermario Ferraro

Biella scorda la concentrazione

BIELLA. Quando si affrontano due formazioni con opposte motivazioni spesso a imporsi è quella con impellenti esigenze di classifica. Così tra il Belvedere Alessandria «costretto» a vincere per tenere il passo della capolista Mondovì e il Biella Volley senza più grosse motivazioni se non quella d'onorare sino in fondo il torneo, l'hanno spuntata gli alessandrini.

Soltanto nel primo set i grigiorossi hanno mostrato il loro miglior repertorio. Quindi una serie impressionante d'errori (costante questa che ha accompagnato il cammino dei lanieri) ha permesso ai mandrogni di recuperare e vincere (relativamente) in scioltezza. Una sconfitta tutto sommato bruciante anche perché, nei momenti giocati secondo le proprie possibilità, i biellesi hanno dato l'impressione di poter contrastare adeguatamente gli avversari.

Per il Biella Volley, tuttavia, la possibilità di riscattare il ko interno e nobilitare ulteriormente la stagione non si farà attendere: il prossimo turno vedrà il sestetto di Bussi nuovamente impegnato tra le mura amiche contro i leader del Mondovì. [p. m. f.]

QUI LIBERTAS

Vercellesi in recupero

Prosegue la marcia di avvicinamento alla serie C1

VERCELLI. La Libertas continua la sua marcia d'avvicinamento alla C1. Prontamente riscattato il tonfo di Acqui nel match interno con il Trecate il sestetto di Jurek Swierk guarda adesso alla decisiva trasferta di Torino contro il San Paolo: «Abbiamo fisicamente recuperato qualche elemento - osserva il tecnico della Libertas - e questo, naturalmente, si è fatto sentire nel match contro i novaresi. Adesso dovremo trovare la miglior condizione e affrontare senza complessi l'incontro con il San Paolo».

Una sfida che, se risolta positivamente, potrebbe garantire ai vercellesi un futuro un po' più roseo: «E' un momento delicato della stagione - conferma il d.s. Massimo Manachino - speriamo che la squadra sappia essere all'altezza della situazione, soprattutto, possa presentarsi in campo in formazione ottimale». [p. m. f.]

CENTRO CUCINE
MONTEFERRARIO
DAL 10 FEBBRAIO
SVENDITA TOTALE
PER RINNOVO LOCALI
CUCINE - ELETTRODOMESTICI PICCOLI E GRANDI
ELETTRODOMESTICI DA INCASSO - MOBILETTI
TAVOLI E SEDIE - RADIO TV - CASALINGHI
VIGLIANO B.SE - Via Milano, 76 - Tel. 015 510583

ALFA ROMEO HA SCELTO FEBBRAIO PER OFFRIRVI IL MASSIMO.

Se pensate di acquistare l'Alfa Romeo che avete sempre desiderato, fino al 28 febbraio potete valervi di proposte di finanziamento davvero vantaggiose per qualunque modello, versione e cilindrata.

FINANZIAMENTI A TASSO ZERO SU TUTTA LA GAMMA
• ALFA 33 e SPORT WAGON: 10.000.000 in 18 mesi
• ALFA 155: 15.000.000 in 18 mesi • ALFA 164: 20.000.000 in 24 mesi

ESEMPIO: ALFA 33 HT - Prezzo chiavi in mano* L. 18.250.000 - Quota contanti L. 8.250.000 - Importo da finanziare L. 10.000.000 - Rata mensile (per 18 mesi) L. 555.555 Spese apertura pratica L. 250.000 - T.A.N. 0% - T.A.E.G. (art. 20 legge 142/92) 3,20%

PATTO CHIARO per la trasparenza.

E' UN'INIZIATIVA DEI CONCESSIONARI ALFA ROMEO DELLA PROVINCIA DI VERCELLI:

AUTOESSE — VERCELLI — Tangenziale Sud — Tel. (0161) 294319
GILARDI G. & C. — BORGOSESIA (VC) — Via Marconi, 42 — Tel. (0163) 21482
SABICAR — BIELLA (VC) — Via Macallé, 45 — Tel. (015) 401745

Chi ha detto che il buon cioccolato deve costare più caro in Italia che in Europa?

Alla Novi, forti della nostra tradizione centenaria, produciamo cioccolato di alta qualità, ai vertici della produzione europea, ad un prezzo molto conveniente per il mercato italiano.

In realtà è il giusto prezzo della qualità, il prezzo che pagano da sempre milioni di consumatori in altri paesi europei.

Il segreto? Una grande efficienza produttiva (lo stabilimento di Novi è oggi tra i più moderni e automatizzati d'Europa), e una corretta gestione dell'azienda. Tutto qui.

Il consumatore ha capito, e in pochissimi anni siamo diventati uno dei leader del cioccolato superando marche nazionali ed estere di alto prestigio.

Se gli Italiani nel 1994 pagheranno meno il cioccolato, perchè altre marche decideranno di ridurre i prezzi, pensiamo che una parte del merito sarà della Novi.

Non lo nascondiamo, siamo orgogliosi del nostro lavoro.

NOVI

Alta qualità europea. Prezzo europeo.

ELAH Dufour NOVI

Novi è un marchio del Gruppo Elah-Dufour s.r.l.